Vuoi sapere di chi è un numero di telefono? Chiama il 412.

LA STAMPA

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 295. L. 1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 www.info412.it

L'INCENDIO NON E' ANCORA STATO DOMATO. L'EUROPA: RIAPRIREMO IL BIANCO SOLTANTO SE E' SICURO

Nel rogo del tunnel 128 dispersi

Gottardo, recuperato il corpo di un italiano

I SERVIZI

CENTO AUTO SEPOLTE SOTTO L'INFERNO

Cadaveri a un chilometro dal punto dello scontro
I 1200 gradi delle fiamme hanno sciolto il soffitto

Claudio Giacchino A PAGINA 3

«PER ORE SONO STATO PRIGIONIERO DEL FUOCO»

Un camionista: nel rifugio eravamo in sei, sentivamo urla, lamenti e gemiti. Poi c'è stata una esplosione

Pierangelo Sapegno A PAGINA 2

L'UE: SUI TRAFORI FAREMO REGOLE COMUNI

Il commissario Fischler: la priorità assoluta è realizzare l'asse ferroviario Torino-Lione e quello del Brennero

Enrico Singer A PAGINA 3

AIROLO. Dieci uomini e una donna. Sei li hanno trovati distesi sull'asfalto: chi a duecento metri, chi a un chilometro dal cuore dell'inferno. Stavano fuggendo, l'onda del fumo assassino li ha inseguiti, ingoiati, asfissiati. Gli altri cinque sfortunati non hanno avuto il tempo di cercare la salvezza: inchiodati da sorpresa e terrore in auto, nelle cabine dei camion, sono morti così, forse senza nemmeno vedere, capire che cosa era accaduto, che cosa stava accadendo. Sono le vittime sinora certe della sciagura del traforo del Gottardo. Otto sono state identificate: quattro tedeschi, un francese, uno svizzero, un lussemburghese e il camionista di Verbania, Rosario Caggiano. Ma, la galleria, quanti altri cadaveri nasconde tra le macerie che hanno schiacciato le carcasse carbonizzate di Tir e macchine? Nessuno lo sa, impossibile dire se la contabilità della tragedia si ferma a undici, se aumenterà di qualche unità. Oppure, se assumerà le proporzioni di un'ecatombe. L'incubo di una vera e propria strage è in un numero: 126. Tanti, risultano i dispersi. Comunque, l'angoscia resta. Almeno sino a oggi pomeriggio quando i trecento soccorritori scopriranno la reale dimensione del disastro. Potranno farlo solo dopo aver finito di puntellare la volta del traforo e di domare il rogo che brucia ancora dopo quasi due giorni producendo leggere volute di fumo disperse dal vento nell'aria limpida di Airolo, all'imbocco Sud del tunnel. E dall'Europa arriva un avvertimento. Il tunnel del Bianco potrà essere riaperto soltanto «quando tutte le condizioni di sicurezza saranno rispettate».

Martinet A PAGINA 2

ALLA CAMERA INSORGE L'OPPOSIZIONE

Rientro capitali, fiducia al governo Terrorismo: asse Berlusconi-Putin

Il governo ha ottenuto alla Camera la fiducia sul rientro dei capitali. E' insorta l'opposizione: «E' una vergogna nazionale». E a Mosca il premier Berlusconi ha incontrato Putin, stabilendo un asse contro il terrorismo.

Le Mattine, Meli, Minzolini e Zafesova ALLE PAGINE 11 E 15

E' MORTA A 69 ANNI

SORAYA, ORIENTE SENZA ISLAM

Fiorella Minervino

OCCHI da gatta color dello smeraldo, ciglia truccate da sapienti «visagistes», capelli corti d'un nero vellutato cui accorrevano accorti coiffeurs per inanellare e far apparire naturali. Dior, Valentino e altri maghi della haute couture si ingegnavano a ideare per lei gli abiti più incantevoli dalle scollature generose, che le fasciavano il busto, le sottolineavano la vita «da vespa» e come corolle di fiori si allargavano in ampie gonne. I gioielli erano degni della Corte di Persia. Soraya, morta ieri a 69 anni, rappresentava bellezza ed eleganza fuori dai confini, apparteneva al mondo: fin gli europei più schizzinosi, le donne più sofisticate di Parigi, Londra, Roma, la ammiravano estasiati.

Il suo modo di essere orientale, lontano dal modello islamico attuale, era quello delle grandi, antiche famiglie iraniane. Educazione nei migliori collegi svizzeri, padronanza delle lingue straniere (lei voleva studiare arte drammatica a Hollywood), frequenti viaggi a Londra, là dove un cugino la fotografa: lo Scià vede quell'immagine, ne rimane folgorato e la sposa con le nozze più fastose del mondo a soli 16 anni, nel 1951. Un velo di tristezza nello sguardo aggiunge seduzione all'Imperatrice, adorata dallo Scià Reza Pahlavi, in amicizia con la Regina Elisabetta, Churchill, il giovane John Kennedy, venerati attori quali Robert Taylor o Judy Garland.

Dopo anni folgoranti, intrecciati di intrighi a corte, lotte per il petrolio, fughe da Teheran, fra i più drammatici del trono del Pavone, d'improvviso è costretta a vivere sola perché incapace di regalare un figlio maschio al marito e all'Iran. Il mondo intero partecipa al dramma e alla fine della favola. Soraya Esfandiary rimane se stessa, gli occhi paiono più tristi: modi regali, naturalezza nel concedersi a foto e rotocalchi, viaggi intorno all'universo, vacanze in Costa Azzurra, Capri, Portofino, Sankt Moritz.

Soraya non accetta la solitudine, incontra il regista Franco Indovina, se ne innamora, lui muore in un incidente aereo. Delusioni, crisi, poi la passione per Gunther Sachs. Si concede al cinema come attrice in un episodio dei «Tre volti» diretto da Bolognini e Antonioni nel '65, e in un film dal titolo «She» dove è una ballerina di night club. Pubblica un'autobiografia intarsiata di drammi e dolori, nella quale l'ormai occidentalissima principessa orientale lascia capire che la vita è sua e la conduce a suo modo. L'Islam era davvero lontano.

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

Moglie ripudiata dello Scià e protagonista della Dolce Vita

Igor Man A PAGINA 32

I RAID NON BASTANO, SARANNO INTENSIFICATI I BLITZ DI TERRA. L'ANTRACE NON SI FERMA: CONTAGIATO UN IMPIEGATO DEL DIPARTIMENTO DI STATO

Rumsfeld: è difficile prendere Bin Laden

Fermati in Pakistan due scienziati nucleari amici dei taleban

UN PASSO INDIETRO

Gianni Riotta

IL ministro della Difesa americano Donald Rumsfeld ammette l'amara verità: «Sarà più facile costruire un Afghanistan senza taleban che catturare Osama bin Laden... il mondo è grande, ha molti soldi e molta gente che l'aiuta, non so se ce la faremo». A Londra, nello studio decorato con legni pregiati dell'Old War Office, l'ammiraglio Sir Michael Boyce, comandante supremo delle forze inglesi, riconosce: «I taleban combattono in trincea. Ci vorrà molto tempo per stanarli e le nostre truppe dovranno combattere armi in pugno per settimane».

Sono ore decisive nella guerra contro il terrorismo. Settecento capi tribù afghani si sono incontrati nella Shura, l'assemblea degli anziani convocata dal leader spirituale Sufi, Pir Syed Ahmad Gailani. Hanno condannato l'attacco contro New York e Washington e indicato in una coalizione da creare attorno al re Mohammed Zahir Shah, 86 anni, il futuro dell'Afghanistan. Gli Stati Uniti ormai bombardano solo per svuotare di consenso il regime taleban e avviare il ricambio, senza dare troppo spazio all'Alleanza ribelle del Nord. L'Onu si farà garante del nuovo governo, affidando il controllo della pace a Caschi blu sauditi e turchi, per non schierare «infedeli» americani. Ne discutevano ieri in Pakistan il ministro degli Esteri saudita Saud al Faisal e il presidente turco Ahmet Necdet Sezan.

E' un passaggio difficilissimo. Se, e quando, la dittatura dei taleban cederà, l'Afghanistan dovrà affrontare problemi atroci. Un milione di profughi privi di tutto. Analfabetismo del 100% tra le donne, del 90% tra gli uomini. Niente strade, scuole, sanità, trasporti. Un ragazzo chiede a un giornalista: «Dov'è l'America?». Il collega prova a spiegare poi capisce, «il pastorello non sa che la Terra è rotonda». L'Unicef ammonisce: quest'inverno centomila bambini possono morire di freddo e di fame. I taleban requisiscono il cibo e impediscono l'afflusso degli aiuti. La maggior parte delle razioni alimentari, già da prima della guerra, erano donate dagli Usa.

Stati Uniti, Europa ed Onu si misurano con la nuova realtà. Non c'è una vittoria chiara e lineare in vista. Detronizzati i taleban e insediato il nuovo governo sotto l'egida Onu occorrerà dar prova, generosa e immediata, di buona volontà. Impegnare risorse nello sviluppo dell'Afghanistan e degli altri paesi poveri non è più un progetto di compassione e solidarietà, promosso da apostoli del bene. E' la via razionale per sottrarre forze all'esercito segreto dei terroristi. Ogni bambino nutrito e vestito dalle organizzazioni internazionali sarà un kamikaze di meno in Al Qaeda. Ogni donna che impara a leggere e scrivere nelle scuole internazionali, e vede i figli strappati alla mortalità infantile, sarà un'alleata nella lotta a Bin Laden.

Se la guerra verrà combattuta, e vinta, con questo respiro strategico, colpire i nemici e soccorrere gli innocenti, la propaganda che semina odio contro le democrazie si avvizzirà. Bernard Lewis, il più grande islamista occidentale, sorride notando: «In Egitto e Arabia Saudita gli Usa sono odiati perché visti come paladini dei regimi corrotti di Mubarak e dei sauditi. In Iran e Iraq, invece, la gente, in odio ai governi locali, ammira di nascosto gli americani». Ecco una contraddizione su cui far leva, subito. E' l'ora degli esami di coscienza per tutti. Gli Usa devono capire che non basta spendere un decimo dell'1% della loro ricchezza per aiutare i paesi arretrati, occorre fare di più. Noi europei dobbiamo smettere di farci i dispetti, ed essere più forti militarmente e più giusti negli aiuti. Il presidente Ciampi potrebbe invitare l'Italia a dare l'esempio.

«Anche noi arabi però dobbiamo interrogarci: denunciamo sempre il sionismo, ma abbiamo mai denunciato la povertà, l'ignoranza, l'oppressione nei nostri paesi? No». Chi scrive queste parole autocritiche, sul quotidiano del Cairo Al Ahram, è Edward Said, studioso radicale palestinese. Vedete? E', per tutti, l'ora di svegliarsi.

gianni.riotta@lastampa.it

CLINTON: BATTIAMO L'INCERTEZZA

Intervista all'ex presidente Usa
«Così faremo ripartire il mondo»

Carlo Rossella A PAGINA 7

L'organizzatore della conferenza di Peshawar, Ahmad Gailani (a destra), parla con due esponenti di tribù afghane durante i lavori

«Potremmo anche non riuscire a catturare Osama Bin Laden»: l'intervista di Donald Rumsfeld, capo del Pentagono, a «Usa Today» denuncia incertezza, forse scoramento. Al punto che Rumsfeld nel breefing quotidiano corregge il tiro: «Sarà una caccia lunga, ma lo prenderemo». I raid aerei non bastano più: gli strateghi del Pentagono pensano ora a prolungati blitz terrestri delle forze speciali. Mentre l'attacco all'antrace prosegue (contagiato un impiegato del Dipartimento di Stato), l'arresto di due scienziati atomici pakistani fa riemergere la paura di un'atomica Bin Laden». DA PAGINA 5 A PAGINA 13

INTERVISTE

BLAIR: LO SCEICCO E' BEN PROTETTO

«Dobbiamo essere sinceri con la gente e ammettere che rischiamo di subire delle perdite»

Keegan, Jones e Moore A PAGINA 5

«IL MONDO VERSO NUOVI EQUILIBRI»

Amato: «Potrebbe nascere uno strumento diverso dalla Nato»
«Non andrò alla marcia»

Antonella Rampino A PAGINA 10

BUONGIORNO

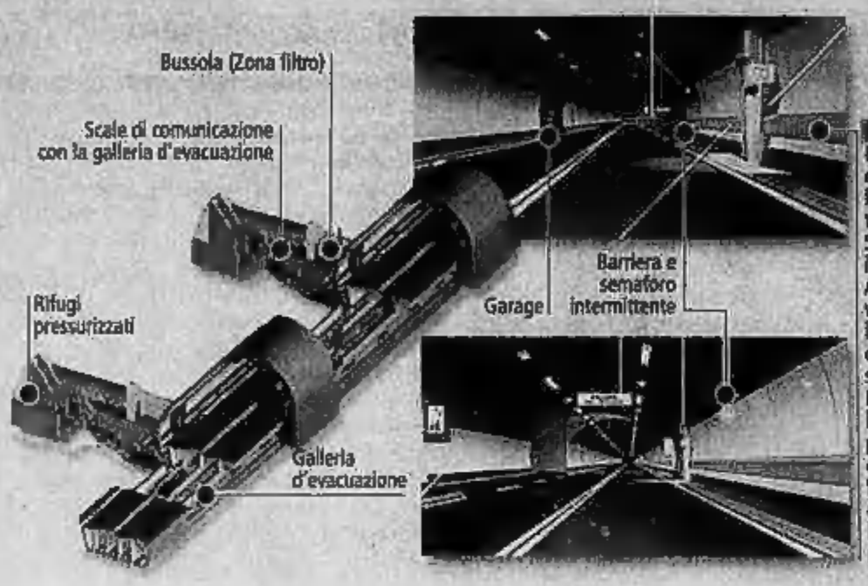
La nuova Resistenza

MENTRE gli italiani hanno paura di morire o di diventare poveri, il Palazzo ha già ricominciato a baloccarsi col suo giocattolo preferito: la giustizia. Un argomento che per elementari questioni di decenza il ministero Berlusconi avrebbe fatto meglio a non toccare per primo, dal momento che gli elettori lo hanno votato perché risolvesse i loro problemi di sicurezza e non i suoi. Ma ormai anche quel che resta della Sinistra - e chi ha visto la Melandri equivocare in tv un innocuo sondaggio sull'antiamericanismo della base, su che quel che ne resta è davvero poco - si scanna intorno all'opportunità di una commissione su Tangentopoli. Così un capitolo di vita che la gran parte dei cittadini aveva ormai affidato al giudizio degli storici ritorna nel pentolone di quell'informe ribollita che è la politica nostrana, condito da agguati televisivi come quello perpetrato nel salotto di Vespa ai danni del tribuno Di Pietro: sette contro uno e il pool di Milano dipinto come un'accolita di persecutori, mossa geniale della Destra per renderlo simpatico anche a chi non lo aveva mai idealizzato.

Complice l'avvicinarsi del decimo anniversario di Mani pulite, Tangentopoli diventa la nuova Resistenza, un altro strumento per discriminare in eterno buoni e cattivi e scavare una frattura insanabile fra due Italie che non si incontreranno mai, troppo malate entrambe di torcicollo per arrivare infine da qualche parte.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

ECCO COME SARA' IL NUOVO TUNNEL A COURMAYEUR



Accesso al rifugio dalla galleria

LUCI DI POSIZIONE
E' una fascia luminosa e tattile che corre lungo le pareti del tunnel in tutta la lunghezza. Serve a collegare tra loro i 37 rifugi antincendio. Al «filo di Arianna» verrà anche aggiunto il «filo di vita» che è un cavo d'acciaio per le squadre di soccorso. Nell'eventualità di un incendio che sviluppi parecchio fumo per evitare di perdere l'orientamento i vigili del fuoco possono legarsi al filo con un moschettone.

Luci lampeggianti «Flash»

RIFUGI ANTINCENDIO
Sono 37 (uno ogni 300 metri di galleria). Ognuno ha una superficie di 37,5 metri quadrati e sono attrezzati con videotelefonio (telefono, telecamera e video) che permette il contatto con la sala comando e una riserva d'acqua potabile. I rifugi sono perfettamente isolati dall'atmosfera del tunnel, pressurizzati e alimentati con aria fresca per impedire al fumo di entrare.

PANNELLI TERMOMETRICI
Sono simili a quelli già in funzione al traforo del Fréjus. Saranno posti ai due ingressi del tunnel e misureranno il calore sviluppato dai veicoli in passaggio. La loro taratura sarà al di sotto della soglia di sicurezza. Se un veicolo in transito farà scattare i sensori verrà bloccato in un'area di sosta per verificare la causa dell'eccessivo sviluppo di calore.

CAMION BIFRONTE
Il modello "Janus 4000" è stato studiato per gli interventi in un incendio in galleria. Ha due cabine e due motori e per questo ha grande possibilità di manovra. Ha due telecamere a raggi infrarossi per la guida anche con il fumo ed è dotato di sensori radar per evitare ostacoli e pareti. Quattro le ruote motrici. Possiede un serbatoio di acqua da 4 mila litri e di schiuma da 500 litri. Può anche spostarsi lateralmente.

SQUADRE DI SOCCORSO
Le operazioni di primo soccorso sono garantite da dieci vigili del fuoco divisi in tre diverse postazioni. Due squadre saranno sulle due piattaforme d'ingresso del traforo e una al centro della galleria e tutte hanno a disposizione diversi mezzi per l'intervento antincendio o di soccorso. La postazione centrale permette di ridurre i tempi d'azione.

«Non ho più nulla, ma sono salvo due volte»

Un autotrasportatore: nel '99 scappai anche dal Bianco

testimonianze
Pierangelo Sepegno

Inviato a SAN GOTTARDO

MASSIMO, «mi chiedo come ho fatto» dice. Dal chilometro 0,975 della galleria, entrate Sud: bagliori lontani, castelli di cenere, una sequela di carcasse, di macchine, e di falò, chiusi tutti insieme in quell'imbuto. Padre Vittorino saluta come se facesse una benedizione. Come si poteva uscire da lì? 128 dispersi. «Non lo so, non dovete chiedere a me», sulla porta del comando della Polizia, i parenti che scappano con la testa bassa. Alle 11 di sera trasferiscono i primi cadaveri all'obitorio di Bellinzona. Undici morti con un nome, «ma io non so niente, figlioli. Sono venuto a portare conforto». Viene ancora fuori, il fumo nero, da quella caverna aperta sui prati tagliati all'inglese sotto Airolo. Fa volute come una sigaretta. «Dove siamo arrivati noi», il vigile del fuoco con la cerata arancione, gocce di pioggia cattiva, odore di bruciato, «ci sono un centinaio di macchine che ci separano dall'incidente. Duecento, 250 metri. Non abbiamo potuto avvicinarci di più». Alcune sono bruciate, carcasse scheletrite, «non so se c'è gente dentro», il vigile del fuoco, «non abbiamo visto». Bagliori lontani, falò sparsi, mucchi di cenere, tanta di quella cenere da spaventare gli occhi, e fumo, ancora lampi, altra roba calcinata, collinette di ferraglie mezze arrugginite spruzzate di farina di calce, forse dove è arrivata l'acqua dei pompieri.

Ecco, a guardare quello che si vede, mentre i vigili del fuoco mostrano le riprese, l'orrore non è finito. In quei 250 metri potrebbe esserci l'esercito della sconfitta: centinaia di morti, e quanti sarebbero stati se questa non fosse stata la galleria più sicura d'Europa, con le sue vie di fuga, i cunicoli, le nicchie? Don Vittorino Pifaretti china la testa. Massimo, invece, 36 anni, da Rovigo, camicia scozzese, gli occhi stralunati, «ancora non ci credo. E' la seconda volta che salvo la pelle per un pelo» dice. Zoom: pantofole ai piedi. «Guardi qui». Apre il pugno: due chiavi, un portamonete. «Ho preso solo questo». Passa uno della polizia, s'aggiusta il cinturone alla pancia con le due mani. Sguardo in tralice. Massimo, ansima, «sono scappato via senza niente» dice, si strofina i capelli, «chi ci pensa a prender qualcosa» dice, «quando ho visto il fumo che diventava nero ho pensato: Courmayeur». Che c'entra Courmayeur? «Perché al Bianco è la prima volta che mi sono salvato». Rosario Caggiano, invece, era al primo viaggio e quando ha visto il fumo, ha tirato il freno a mano, è sceso nello stridore dei Tir a guardare quello che succedeva, poi è tornato su fra tutto quel fumo in quel budello nero, strepiti e clangori, e con il telefonino ha cercato il padrone: «Cristosanto, capo...» «Che c'è?» «Sono Caggiano...» E dall'altra parte, il titolare della ditta Laghi di Chiasso, «io gli chiedevo solo cosa c'era» dice, «non si sentiva quasi niente». «Capo, sono bloccato, qui siamo tutti bloccati...» Poi, la linea è caduta. Rosario è morto. L'hanno tirato fuori ieri. Stava a 250 metri dallo scoppio. Era dentro il camion, con la bocca aperta e gli occhi di fuori.

C'era anche lui fra i primi cadaveri che hanno portato nell'obitorio. Alle 20, undici morti recuperati: sei sono stati ghermiti per strada, mentre cercavano di scappare; 4, chiusi nelle macchine. Uno, completamente bruciato, solo ossa annerite. Nove uomini e una donna: uno italiano, poi altri due con nomi italiani, ma residenti in Germania. A parte l'undicesimo, tutti morti asfissiati, come Rosario. Nel tunnel del Bianco, marzo 1999, erano morti così e poi il fuoco li aveva cancellati. Massimo, piccolino, ciondola le chiavi: «E' andata così a Courmayeur, due anni fa. Io sono passato e mi sono fermato alla Esso». E' il distributore che sta in faccia all'ingresso del tunnel, accanto alla dogana. Un bar ristorante, due pompe di benzina. «Avevo ancora il caffè in mano quando ho sentito che dentro era successo un disastro. Mi è venuta la pelle d'oca. Sono andato via». E ieri, Massimo, le pantofole ai piedi, «di nuovo, santocielo, Milano venendo dalla Francia» dice, «dovevo portare un carico a Padova, in ditta. A un certo punto, tutti fermi. Dopo qualche minuto sono sceso: ho visto fiamme alte alcuni metri. Ho pensato: che facciamo? Poi è venuto il fumo, e allora sono andato di corsa. Ho chiuso il camion, sono scappato via con quello che avevo. Ho lasciato carte di credito, materassino, scarpe, tutto, passaporto, documenti, e sono andato nel primo rifugio che ho trovato». La maggior parte di quelli che si sono salvati sono camionisti come lui, come Bruno Saba, quello di Ivrea, che al 114 hanno battezzato come un eroe perché ha avvertito la gente di scappare: loro conoscevano il Gottardo, sapevano dei rifugi. Luca, 33 anni, di Como, Massimo, 29, Lecco: «Noi siamo stati presi dal panico solo quando è arrivato il fumo nero». Via nelle nicchie: ci stanno fino a quaranta persone, sono disseminate sul percorso ogni 250 metri. Luca, mani in tasca, «a me era già capitato un'altra volta» dice, «c'ero rimasto dentro tre ore a causa di un incidente. Ne avevo approfittato per guardare da vicino i rifugi, per imparare a conoscerli». In quello suo arrivano in sei. Si udivano delle urla da fuori, dei lamenti, dei gemiti, come in una guerra, un bombardamento. Poi abbiamo sentito anche delle esplosioni». Massimo fa sì, «appena entrati». E Luca, «poi faceva caldo anche lì. Allora abbiamo camminato verso l'uscita di Airolo. Ma prima abbiamo buttato un occhio nella galleria: c'erano già i pompieri». Urlavano: «Lasciate il tunnel, via, via!!».

> Ho visto fiamme alte alcuni metri e molto fumo Sono fuggito con quello che avevo, cioè niente Tutte le mie cose sono rimaste su quel camion

Massimo è arrivato alla luce, quando fuori scendevano i primi giornalisti dai furgoni delle tv. Dice «adesso sarei tentato di dire basta, non passo più nelle gallerie». Ma oggi è un giorno di tiepido autunno. E' tornato a Padova, in ditta, e non ha compagni o parenti da piangere. Davanti a quest'edificio di cemento Anni Settanta, la ragazza che piange è la moglie di Prisco Cesar Vinciados, paraguiano, ma camionista per una ditta di Ravenna, che ormai ha lasciato la vita dentro il Gottardo. E' morto con il corpo intatto. Saranno molti invece quelli distrutti, in quei 250 metri che continuano a bruciare là dentro, due giorni dopo, 975 metri più avanti di quest'ogiva che non smette di sbuffare di fronte a noi. L'inferno e gli angeli: le tragedie sono fatte così. Carlos Dos Santos, portoghese, 41 anni, sposato, 3 figli, si liscia la pelle del viso, «arrivavo da Merdi» dice. Gli occhi increduli: «Ho visto il Tir davanti a me fermarsi. Mi sono fermato. Sono sceso. Ho tentato di aprire un portellone delle grotte di salvezza, ma non ce l'ho fatta. Sono corso. Fumo, un mucchio di fumo, caldo, mi mancava il respiro». Un altro portellone, Carlos è stramazzato, ha spinto, non ce la faceva. Da dentro ha sentito una voce: «Vieni, vieni».

> Mi era già successo di restare sotto al Gottardo, chiuso per tre ore E' stata la mia salvezza perché ho visto bene le nicchie e quando è scoppiato il caos sapevo dove andare

> Eravamo in sei nel rifugio Fuori si udivano urla e lamenti come se fossimo in guerra È stato simile a un bombardamento Faceva troppo caldo e allora siamo corsi fuori

Vigili del fuoco esausti dopo le molte ore passate a combattere il rogo del San Gottardo

LA DENUNCIA DELL'ASSOCIAZIONE INGEGNERI MINERARI

«La soluzione? La doppia galleria»

L'esperto: le altre misure sono solo uno spreco inutile

intervista
Enrico Martinet

AOSTA

NESSUNO ci ha ascoltato, tutto lì. E oggi continuiamo a dire che si stanno buttando via un sacco di soldi per la sicurezza nei trafori stradali, ma nessuno sembra interessarsi di questo spreco». Luigi Percivalli, ingegnere, per 20 anni direttore delle miniere di carbone a Seruci, in Sardegna, per altri 10 direttore di quelle siciliane, vice presidente dell'Associazione nazionale ingegneri minerari e referente per il settore gallerie, sostiene che la sicurezza nei trafori alpini, così come sono stati realizzati è molto relativa.

Come dovrebbero essere?
«Il contrario di come sono fatti oggi, e cioè dovrebbero essere monodirezionali, quindi a doppia galleria; una per ogni senso di marcia. Si può escogitare qualsiasi cosa, ma questa caratteristica resta fondamentale per la sicurezza».

Una considerazione che qualcuno ha definito ovvia.
«Già, ma non lo è tanto dal momento che nulla si è fatto per raddoppiare le gallerie. Per poterlo dire in modo chiaro e inequivoco abbiamo organizzato nel novembre del 2000 un convegno nazionale a Perugia sulle gallerie, con particolare riferimento a ventilazione e illuminazione. Il ministro di allora, Nerio Nesi, ci ha fatto rispondere dalla sua segreteria che era impegnato altrove e il futuro ministro Pietro Lunardi non ci ha neppure risposto, né lo fa adesso. Eppure l'argomento era interessante, eppure noi ingegneri minerari di gallerie dovremmo intendercene».

E di doppi tunnel avete parlato in quel convegno?
«Certo, e sono stati definiti gli unici sicuri. D'altronde lo stesso ministro Nesi, ho letto sui giornali, ne parlò di raddoppio proprio facendo riferimento al Bianco. La realtà è che nessuno sembra più voler prendere decisioni o assumersi responsabilità».

Che intende dire, ingegnere?
«Guardi il caso del San Gottardo. Dopo il rogo al Monte Bianco, le autorità cantonali svizzere decisero di raddoppiare il traforo e sottoposero l'idea alla popolazione con un referendum. Vinsero i contrari perché il futuro del traffico pesante in Svizzera è sulle rotaie e le autorità non portarono avanti il progetto. Purtroppo è successa un'altra sciagura. Non c'è alternativa, bisogna raddoppiare le gallerie».

> «E' arbitrario parlare dei nuovi trafori come modelli da seguire: per l'aerazione sono necessari pozzi collegati con l'esterno»

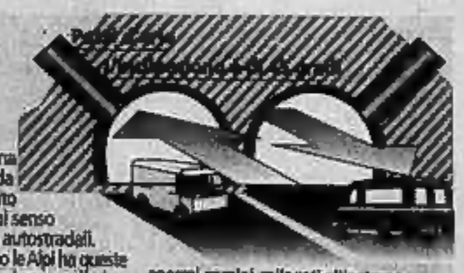
In attesa di costruirle però il traffico attraverso le Alpi rischia di essere paralizzato. Che cosa fare ad esempio al Monte Bianco o al Fréjus?
«Il senso unico alternato».

Adesso però sono stati fatti grandi lavori di potenziamento del sistema di sicurezza, compreso ventilazione e aspirazione dei fumi, poi barriere interne, regolamentazioni.
«Sì, certo. Secondo me tutto ciò servirà poco, mi permetto di dire che è arbitrario parlare del Bianco come modello da seguire per tutta Europa. Le gallerie stradali più sono libere meglio è per la sicurezza. Devono avere spazio per la circolazione dei veicoli e dell'aria. Qualcuno resterà sorpreso, ma, secondo me, con il nuovo tunnel dovesse accadere quanto avvenuto al San Gottardo potrebbe andare anche peggio».

Giudizio eccessivo?
«No, realistico. So che hanno potenziato e di molto aspirazione e ventilazione ma attraverso condotte forzate. Insomma aria condizionata, tubi che corrono in galleria. Un traforo stradale non è un palazzo. Il fumo, come si sa, va verso l'alto e ciò che serve sono i "pozzi", enormi camini collegati all'esterno».

Il Fréjus ne ha uno centrale, ma per il Monte Bianco è impossibile, c'è la montagna più alta d'Europa sopra la galleria.
«Se ne possono fare due inclinati a 45 gradi rispetto al tunnel. Uno avrebbe una lunghezza di un chilometro, l'altro di 900 metri. Entrambi possono avere un diametro tra i 4 e i 5 metri ed essere dotati, ben inteso, di ventilatori. Guardi, sono studi conosciuti che io stesso ho pubblicato. Il problema forse, è che quello dei "pozzi" oltre a essere un sistema semplice, costa relativamente poco. Chissà perché le soluzioni semplici e meno costose interessano sempre di meno. Io ne ho fatti in Calabria e in Sicilia, tutti superiori agli 800 metri di lunghezza».

LE GALLERIE STRADALI PIU' SICURE



La maggior sicurezza possibile nei tunnel stradali è garantita da una doppia «canna», cioè da due gallerie per il transito dei veicoli, una per ogni senso di marcia, come quelle autostradali. Nessun traforo attraverso le Alpi ha queste caratteristiche. In Italia vi sono gallerie del genere soltanto sulle autostrade, come il tunnel del Gran Sasso. Oltre alla doppia galleria, occorre che ogni tunnel si doti dei sistemi di sicurezza che avrà alla sua riapertura il Monte Bianco. Di grande importanza, proprio in caso di incendio, è il sistema di aspirazione e di ventilazione all'interno delle gallerie. Il metodo più sicuro è quello dei «pozzi», enormi camini collegati all'esterno. Il traforo del Fréjus ne ha uno centrale. La potenza di aspirazione di questi camini può essere aumentata con la presenza di ventole a motore. La potenza di ventilazione e aspirazione è stata triplicata al tunnel del Monte Bianco anche se non vi sono «camini», ma un sistema di condotte che dalla volta portano all'esterno della galleria.

LA STORIA DI UN CAMIONISTA E L'ALLARME DELLA CATEGORIA

UN MORTO ERA ITALIANO

I vigili del fuoco lo hanno trovato con le braccia e la testa appoggiate al volante del camion. Come se dormisse. Rosario Caggiano, l'unica vittima italiana finora accertata all'interno del San Gottardo, era di Verbania. Tornava dalla Germania. Il suo primo viaggio per la ditta che lo aveva assunto appena tre giorni prima. Si era licenziato da un'azienda della sua città che lo impegnava con lunghi viaggi in tutta Italia. Così era più vicino a casa, dove lo aspettavano la moglie Rosa e i figli Giuseppe e Stefano di 7 e 5 anni. Rosario aveva appena festeggiato i 37 anni. La moglie, incinta di quattro mesi, è stata accompagnata in ospedale per precauzione. Rosario poco prima di morire aveva chiamato la ditta: «Sono bloccato», poi la linea si è interrotta.

APPELLO A BERLUSCONI

La chiusura di due delle vie d'accesso alla Svizzera, che ha bloccato oltre frontiera circa 100 autotrasportatori italiani, sta mettendo a dura prova la sicurezza delle vie di transito tra l'Italia e il resto d'Europa. Gli autotrasportatori italiani lanciano un allarme a Berlusconi e chiedono un temporaneo sblocco del Brennero, il cui transito è contingentato dal sistema degli «ecopunti»: «In una tale situazione che mette in ginocchio le imprese di autotrasporto e rischia di paralizzare l'intera economia del paese, si chiede l'immediato, urgente, intervento del governo italiano presso le autorità di Bruxelles per ottenere la momentanea liberalizzazione del transito attraverso l'Austria. La tensione è grave e rischia di esplodere in maniera incontrollata»

Nel tunnel dell'inferno undici ingoiati dal fumo ma i dispersi sono 128

San Gottardo, recuperati dieci uomini e una donna, ma l'incubo è di una strage
Centralini mandati in tilt da chi cerca i familiari. E' polemica: troppo traffico là sotto

Un'immagine del tunnel del San Gottardo ventiquattro ore dopo il rogo: il fumo è ancora intenso

i soccorsi

Paolo Coccorese

Inviato ad AIROLO

DIECI uomini e una donna. Sei li hanno trovati distesi sull'asfalto: chi a duecento metri, chi a un chilometro dal cuore dell'inferno. Stavano fuggendo, l'onda del fumo assassino li ha inseguiti, ingoiati, asfissiati. Gli altri cinque sfortunati non hanno avuto il tempo di cercare la salvezza: inchiodati da sorpresa e terrore in auto, nelle cabine dei camion, sono morti così, forse senza nemmeno vedere, capire che cosa era accaduto, che cosa stava accadendo.

Sono, questi undici infelici, le vittime sinora certe della sciagura del traforo del Gottardo. Otto sono state identificate: quattro tedeschi, un francese, uno svizzero, un lussemburghese e il camionista di Verbania, Rosario Caggiano.

Ma, la galleria, quanti altri cadaveri nasconde tra le macerie che hanno schiacciato le carcasse carbonizzate di Tir e macchine? Nessuno lo sa, impossibile dire se la contabilità della tragedia si ferma a undici, se aumenterà di qualche unità. Oppure, se assumerà le proporzioni di un'ecatombe. L'incubo di una vera e propria strage è in un numero: 128. Tanti, risultano i dispersi. Da mercoledì mattina, quando nel ventre della montagna è stata l'apocalisse, una marea di segnalazioni, tutte uguali, ha sommerso la polizia ticinese e uriana, del vicino cantone germanofono dell'Uri: «Mio marito è scomparso...mia figlia manca da casa da ieri...ho paura che mio fratello sia dentro il Gottardo». Dichiarano gli inquirenti: «I dispersi, inizialmente, erano duecento, poi sono scesi a 80; adesso sono risaliti a 128». Inspiegabile l'oscillazione delle denunce, di sicuro è nutrita dalla psicosi, dalla mitomania, da stupide bravate.

Comunque, l'angoscia resta. Almeno sino a oggi pomeriggio quando i trecento soccorritori scopriranno la reale dimensione del disastro. Potranno farlo solo dopo aver finito di puntellare la volta del traforo e di domare il rogo che brucia ancora dopo quasi due giorni producendo leggere volute di fumo disperse dal vento nell'aria limpida di Airolo, all'imbocco sud del tunnel.

Dall'alba a notte, armati di idranti, protetti da caschi e maschere, zavorrati dalle bombole dei respiratori, i pompieri hanno lottato contro il fumo, le fiamme che s'accendono qua e là, i calcinacci e pezzi del soffitto che cadono come proiettili. Metro dopo metro sono avanzati nell'apocalisse vedendo l'inguardabile, l'indimenticabile. Dentro a un inferno che a poco a poco è diventato vivibile: «L'incendio ha sviluppato temperature attorno ai 1200 gradi, hanno fuso la soletta del soffitto facendola crollare. Bombardando l'epicentro del rogo con i cannoni d'acqua, abbiamo vinto il calore, portandolo a 32 gradi».

Parola di Bruno Winkler, il capo dei vigili del fuoco di Bellinzona, il comandante che li ha guidati nel viaggio nell'orrore. «Attraverso la galleria di soccorso, che corre parallela al tunnel, abbiamo superato il punto della sciagura, dov'è avvenuto lo scontro tra i due Tir che ha scatenato la tragedia. Poi, siamo entrati nella galleria».

Dentro la notte rischiarata da bagliori di fiamme che, a loro volta, illuminavano le nere spirali del fumo. «Ci siamo avvicinati sino a 250 metri dal vulcano, impossibile vedere se tra la lamiere carbonizzate e le macerie ci siano corpi. Sono, quelli, i 250 metri del mistero, dell'incubo dell'ecatombe. Secondo la polizia, «In qual tratto ci sono una quindicina di veicoli, per lo più Tir».

Winkler e i suoi hanno proceduto verso nord, attraverso i banchi di fumo. Passo dopo passo, si sono imbattuti in camion, in auto messe di traverso, ne hanno contate cento. Le torce illuminano abitacoli vuoti. Poi, ecco una Passat, un'ombra riversa sul volante. E' stata trovata la prima vittima. Un altro uomo, dieci metri più avanti, è seduto al posto di guida. Ha fatto in tempo a schiudere la portiera, ha finito di vivere così. Cioé, ha perduto conoscenza: «Basta respirare tre volte quel gas per svenire» spiegano i pompieri, nel sonno l'automobilista è scivolato nella morte.

Altri camion. Sono vuoti, gli sportelli spalancati. Anche quattro macchine hanno le portiere aperte. Sono distanti duecento, trecento metri da dove è scoppiato l'incendio, i guidatori sono riusciti a fuggire mettendosi in salvo alle porte di sicurezza che scandiscono i lati del tunnel, una ogni 250 metri. Non tutti, però, ce l'hanno fatta. Un pompiere inciampa in un fagotto: è un uomo, giace a gambe e braccia aperte, come l'avessero crocifisso. Chissà, forse è inciampato, è caduto, ha urlato, inalando la boccata fatale. Poco oltre, un camionista: è morto a un metro dalla salvezza, le braccia protese verso la lucina bianca che segnala la porta di sicurezza. «Per un chilometro e mezzo - dice Winkler - l'impianto di illuminazione è saltato, però le luci di emergenza, che corrono a trenta centimetri da terra, sono rimaste in funzione». Già, ma come vederle quando scappi, terrorizzato, mentre un abbraccio d'aria mortale ti insegue, avvolge, infiamma la gola, azzanga la gola, intorpidisce gesti e

I pompieri armati di idranti e zavorrati dai respiratori lottano contro fiamme calcinacci e pezzi di soffitto che cadono come proiettili. Metro dopo metro avanzano con il pericolo di crolli: «I 1200 gradi dell'incendio hanno sciolto il soffitto»

Dentro è l'Apocalisse Carcasse di Tir e di auto Ne hanno contate 100 I corpi sono stati trovati anche a un chilometro dal punto dell'impatto Ieri il pm ha emesso avvisi di reato contro ignoti per omicidio colposo plurimo e lesioni

La macchina dei soccorsi organizzata dagli svizzeri è stata imponente, purtroppo il bilancio dei morti potrebbe essere ben più grave di quanto previsto in un primo momento

raziocinio?

«Il fumo correva rapido, quasi come un'auto, ha risalito il tunnel affumicandolo per un lungo tratto verso nord» affermano i soccorritori. Ecco perché due vittime sono state trovate a un chilometro di distanza dal cuore dell'apocalisse. Hanno visto d'improvviso, laggiù, in fondo, verso l'uscita sud di Airolo, la galleria sparire in una nube, hanno frenato, sono scese e si sono messe a correre in direzione contraria. Una dei due sfortunati ha anche fatto in tempo a compiere un'inversione a U. Poi, accecato, faticando a respirare, attanagliato dal panico, è scappato. Ma, l'onda non l'ha risparmiato.

Sul traforo, visitato dal presidente della Confederazione, Leuenberger, è già polemica politica. Però, basta leggere queste cifre per rendersi conto che ha del miracoloso se la sciagura è avvenuta solo adesso in questa galleria che, costruita nel 1980, per smaltire un traffico di 260 mila automezzi l'anno, oggi sopporta il passaggio di un milione e mezzo di passaggi, per lo più mastodontici camion. E dire che ancora l'anno scorso, gli esperti federali e dell'Adac, l'Automobilclub tedesco, avevano giudicato il Gottardo «modello di sicurezza». Ieri il pm Antonio Perugini ha emesso avvisi di reato contro ignoti per omicidio colposo plurimo e lesioni plurime. «Il Traforo - dichiara Marco Boccoposo rradori, direttore del dipartimento del territorio - da mesi aveva raggiunto il limite, non è più in grado di assolvere alla sua funzione, la corda è stata tirata troppo». Però, altre autorità strepitano: «Lo si riapra al più presto, con la sua chiusura il Ticino è tornato indietro di vent'anni.

L'Ue: riaprite il Bianco solo se è sicuro

Presto nuove norme europee. A Strasburgo scontro Italia-Francia

Enrico Singer

Inviato a STRASBURGO

L'Unione europea vuole dettare regole comuni per la sicurezza dei trafori stradali e ferroviari. Erano già in preparazione dopo il disastro del Monte Bianco del 24 marzo di due anni fa. Adesso la tragedia del Gottardo impone di non perdere tempo: le norme europee dovrebbero essere varate dalla Commissione entro tre mesi per essere, poi, sottoposte all'Europarlamento e al Consiglio. E si annunciano «draconiane», per usare l'espressione del portavoce di Loyola De Palacio, vicepresidente della Commissione e responsabile per i Trasporti. In attesa di queste severe regole, dall'Ue parte una raccomandazione: quella di riaprire il traforo del Bianco «quando tutte le condizioni di sicurezza saranno rispettate».

E' una raccomandazione, perché non spetta alla Commissione esprimere un accordo preventivo sulla riapertura del tunnel che resta una decisione dei governi di Italia e Francia. E proprio ieri anche il ministro francese dei Trasporti, Jean-Claude Gayssot, ha dichiarato che «la riapertura del Bianco si potrà fare soltanto nelle condizioni ottimali di sicurezza». L'Ue, tuttavia, ha partecipato con 22,5 milioni di euro ai lavori di ripristino della galleria - costati 300 milioni di euro - e ha ben presente la situazione. Un bilancio lo ha fatto, di fronte agli eurodeputati riuniti a Strasburgo, il commissario Franz Fischler che rappresentava Loyola De Palacio, che è in missione in Argentina.

Il commissario Fischler: la priorità assoluta è realizzare i due assi ferroviari Torino-Lione e del Brennero Così si alleggerirà il traffico nei tunnel

Fischler ha detto che «molti provvedimenti» sono stati già realizzati: la centrale elettronica di gestione, il sistema di ventilazione, il nuovo circuito elettrico, le vie di fuga. Quando tutto sarà testato e giudicato conforme alle norme di sicurezza, la riapertura sarà possibile. Ma la «priorità assoluta», ha detto Fischler, è realizzare al più presto i due assi ferroviari già identificati dal '96 per le reti transeuropee di trasporto. Cioè l'asse Torino-Lione e quello del Brennero. Solo così si potrà alleggerire il traffico nei tunnel: si potrà «contribuire al riequilibrio del sistema dei trasporti aumentando anche la sicurezza». Ma questi progetti, per ammissione della stessa Ue, non saranno pronti «prima della metà del prossimo decennio». Misure-ponte immediate, quindi, sono urgenti.

Sono quelle che la Commissione presenterà entro tre mesi e sulle quali, per ora, ci sono solo delle anticipazioni. Si parla di sensi unici alternati nelle gallerie a una sola via (come quelle del Monte Bianco e del Gottardo), di strumenti per far rispettare la distanza di sicurezza ai camion e d'interdizione per i carichi pericolosi. Ma siamo ancora a livello di ipotesi. Ed è proprio su queste diverse ipotesi che si acceso il dibattito all'Europarlamento dopo le dichiarazioni di Fischler. Sono intervenuti, per lo più, eurodeputati italiani e francesi. Questi ultimi, soprattutto verdi, sono contrari alla riapertura del traforo del Bianco entro la fine dell'anno, come consigliato dalla commissione tecnica italo-francese. «Quello che è successo al Gottardo ci deve far riflettere», ha detto Maria Anne Isler-Béguin.

Tra gli italiani ci sono posizioni diverse. L'ex commissario europeo all'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, ha proposto il divieto di transito ai Tir di oltre 28 tonnellate e una moratoria di due anni per «testare i nuovi sistemi di sicurezza prima della riapertura». Gianni Vattimo e Fiorella Ghilardotti, del gruppo socialista europeo, hanno chiesto che siano «rispettate tutte le condizioni di sicurezza». Per gli euroliberali, il valdostano Luciano Caveri, si è pronunciato «contro tutti gli estremismi»: quelli di chi vuole bloccare i mezzi pesanti e di chi vuole libero passaggio per tutti». Giacomo Santini, di Forza Italia, ha insistito per accelerare i progetti ferroviari, ma ha ricordato che la chiusura del Bianco è già costata un miliardo e mezzo di euro». Ora la decisione finale passa ai governi.

Nuova Ford **Mondeo.**
Pensata in grande.

Grande nelle prestazioni.

Grande negli spazi.

Grande nella sicurezza.

Mondeo 4 porte Lire 39.450.000
Mondeo wagon Lire 41.450.000

Fino al 31 ottobre il turbodiesel al prezzo del benzina.

Ford

IL VERTICE CHIRAC, SCHROEDER, IL REGIME DI KABUL: SEMBRA A UN MASSACRO

«ALTA VISIBILITA'» PER PARIGI E BERLINO

Germania e Francia rivendicano un ruolo di «alta visibilità» nella ricostruzione dell'Afghanistan dopo la caduta dei taleban. Lo ha affermato ieri il Cancelliere Gerhard Schroeder al termine di colloqui a Parigi con il presidente Jacques Chirac. Schroeder e Chirac hanno anche ricordato la loro disponibilità a schierare forze militari sul terreno, nella misura in cui saranno d'accordo con gli Usa sugli «obiettivi» e le «modalità» di utilizzo di tali forze. Il cancelliere tedesco ha affermato che bisogna «distruggere le strutture dei taleban perché nuove strutture si costituiscano a partire dal popolo afghano, sotto l'egida dell'Onu». Ma per quanto riguarda la Francia questa disponibilità si sarebbe già concretizzata: aerei da ricognizione francesi avrebbero infatti già svolto missioni in Afghanistan. Lo ha detto una fonte vicina all'Eliseo durante la una visita del presidente Jacques Chirac alla base aerea di Istres (foto), nelle Bouches-du-Rhône. Questi aerei, di cui non è stato precisato il numero, sarebbero «pronti ad altre missioni»

«I CIVILI UCCISI IERI SONO DECINE»

Gli attacchi aerei Usa della notte scorsa hanno causato la morte di decine di civili soprattutto nelle zone e nelle città di Herat (Ovest) e Kandahar (Sud-Est). Lo hanno detto ieri fonti dei taleban o vicine ai taleban. Mancano conferme americane o indipendenti. A Kandahar la notte scorsa - ha detto l'agenzia di stampa «Aip» vicina ai taleban - è stato colpito un autobus pieno di gente. Non si conosce ancora il numero delle vittime che si suppongono numerose. Altre bombe, sempre a Kandahar, ma in un'altra parte della città - secondo il ministero dell'Informazione dei taleban - avrebbero ucciso otto persone e ferite 25. A Ishaq Salaiman - paese vicino a Herat, altro bersaglio continuo dei bombardamenti americani - almeno venti civili sono stati uccisi dall'esplosione di sette ordigni lanciati sulla moschea in cui stavano pregando: lo ha affermato Abdul Hanan Hemat, direttore dell'agenzia dei taleban «Bakhtar». Altre 16 persone sono state uccise, e 25 ferite in un attacco a Takht Alaman, villaggio presso Herat

«Osama? Non so se lo cattureremo»

Poi Rumsfeld si corregge: «Sarà una lunga caccia»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il Pentagono ammette che «Libertà Duratura» incontra difficoltà: per catturare Osama bin Laden servirà una «lunga caccia» più difficile del previsto mentre i taleban resistono ai raid e sfidano gli aerei con i missili Stinger. Per sbloccare la campagna afghana Washington e Londra pensano a raid di terra «prolungati nel tempo» e si preparano a combattere per mesi. La decisione britannica di inviare truppe di terra è imminente. La coalizione internazionale ha maggiore bisogno del sostegno russo e gli Usa mandano un forte segnale a Mosca, sospendendo i test per la difesa antimissile.

Gli alti comandi americano e britannico stanno valutando la possibilità di fondare le incursioni terrestri in Afghanistan giorni interi, forse settimane, assai più di poche ore nella notte come avvenuto nei pressi di Kandahar una settimana fa. La possibile svolta nella campagna terrestre è stata al centro di una riunione a Tampa, in Florida, sede del Comando Centrale delle forze armate Usa, fra il generale americano Tommy Franks e l'ammiraglio britannico Michael Boyce. Per i due militari che guidano la campagna militare «Libertà Duratura» contro i taleban le missioni di commandos «prolungate» potrebbero rendersi necessarie in tempi non lunghi.

E' stato Boyce a rivelarlo al «New York Times», spiegando che proprio questo scenario avvicina l'impiego delle truppe speciali britanniche: tanto le Sas che le Sbs della Marina, destinate a operare dalla portaerei «Illustrious» come avviene per i reparti americani che fanno base sulla «Kitty Hawk». Il comandante dei Marines, James Jones, visitando i suoi uomini sulla portaerei «Roosevelt» ha detto che anche il loro impiego è imminente: «Siamo pronti a svolgere le missioni assegnate». Parigi sente arrivare il momento di operazioni di terra impegnative e con il presidente Jacques Chirac fa sapere: «Siamo già presenti sullo scacchiere militare con navi ed aerei ma abbiamo detto agli Stati Uniti che siamo disponibili a partecipare in via di principio a operazioni speciali».

La necessità di «missioni terrestri prolungate» nasce dalla situazione sul terreno. «I taleban stanno ancora combattendo», ha dichiarato il generale Richard Myers, capo degli Stati Maggiori Congiunti. Diciotto giorni di raid e cinque di attacchi al suolo contro mezzi e truppe non hanno spezzato la resistenza dei taleban attestati a difesa di Mazar-i-Sharif, a Ovest, e nella Valle di Shomali, a Nord di Kabul. «Sono combattenti duri», dicono al Pentagono, ammettendo che «l'avanzata delle forze di opposizione c'è stata ma non nella misura che pensavamo». I comandanti dell'Alleanza del Nord (Fronte Unito) dicono di non potercela fare da soli. «Se vogliono cacciare i taleban gli americani devono schierare le truppe di terra», dice il comandante Ezttullah, responsabile di un settore del fronte a Nord della capitale. Sebbene i raid alleati continuino, le difese di Kabul restano molto aggressive: ieri mentre due cacciabombardieri americani volteggiavano nel cielo sopra l'aeroporto di Bagram un missile Stinger lanciato a spalla li ha pericolosamente sfiorati. Nel corso di alcuni attacchi gli aerei Usa hanno sganciato bombe a frammentazione sollevando le critiche delle Nazioni Unite.

A confermare le difficoltà che incontra la campagna afghana il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha rilasciato un'intervista a «Usa Today» nella quale afferma che catturare Osama bin Laden è una cosa molto difficile da fare». «Esistono molti Paesi al mondo, lui ha molti soldi e molta gente che lo sostiene, non so se riusciremo a prenderlo», ha ammesso Rumsfeld, dicendosi invece convinto che i taleban saranno rovesciati». Non è la prima volta che affiora l'ipotesi di una fuga di Bin Laden dall'Afghanistan e Washington ha già identificato nelle montagne del Somaliland nel Corno d'Africa uno dei possibili nuovi rifugi (assieme allo Yemen e alla Valle della Bekaa libanese). Rumsfeld pur negando di aver mai parlato di «fuga» ha confermato che catturarlo «è difficile».

Con i taleban che resistono alle bombe e i leader di Al Qaeda - l'organizzazione responsabile degli attacchi a New York e Washington dell'11 settembre - asserragliati in grotte e caverne, «Libertà Duratura» potrebbe prolungarsi per mesi. «Fino all'estate e forse anche oltre», dice l'ammiraglio britannico Boyce.

Da qui l'esigenza di rafforzare la coesione politica della coalizione anti-terrorismo, di cui la Russia è un pilastro centrale in Asia Centrale, soprattutto per il contributo di intelligence. L'Amministrazione Bush ha mandato ieri un forte segnale di apertura al Cremlino, annunciando con Rumsfeld la decisione di sospendere i test sulla difesa antimissile per non violare il Trattato Abm del 1972. Rumsfeld ha assicurato che la scelta non pregiudica la realizzazione dello «Scudo» e mira ad aprire la strada all'accordo strategico che Bush e il presidente russo, Vladimir Putin, dovrebbero raggiungere a metà novembre durante il summit di Washington. Ma è la prima volta che l'Amministrazione Usa fa un passo indietro sullo «Scudo», pagando un prezzo politico alto in cambio del sostegno russo a «Libertà Duratura».

Il Segretario alla Difesa americano Donald Rumsfeld davanti a un «aereo invisibile» B2 Stealth

IL PRIMO MINISTRO FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE A DICIOTTO GIORNI DALL'INIZIO DELL'ATTACCO ALLEATO CONTRO I TALEBAN

Blair: Bin Laden non sarà preso vivo

Il premier inglese non crede probabile che il capo di Al Qaeda finisca davanti a una corte di giustizia «E' protetto e ben armato, sarà difficile arrestarlo»

intervista
E. Mann, J. Kampfner e G. Jones

LONDRA

TONY Blair crede più probabile che Osama bin Laden venga ucciso in combattimento che assicurato alla giustizia. E' quanto emerge da una lunga intervista concessa dal Primo Ministro britannico al «Daily Telegraph». Ne pubblichiamo ampi stralci.

Signor Primo Ministro, alcune sue recenti dichiarazioni sembravano volte a preparare il pubblico britannico a uno scontro lungo e sanguinoso in Afghanistan...

«E' importante essere sinceri con la gente: quando si impegnano forze in un'azione militare si rischiano perdite. E' una constatazione di fatto. Ed è anche importante cercare di spiegare alla gente come questo sia un tipo di conflitto diverso da ogni forma tradizionale. Si tratta di operare a differenti livelli. Ma è questo il conflitto che dobbiamo combattere».

C'è mai stato un punto i cui i taleban hanno cercato di negoziare?

«No, per quello che ne so, no. Inoltre, nelle settimane passate dall'11 settembre, ai taleban non può essere rimasto alcun dubbio su quanto veniva a loro chiesto. E, per quanto riguarda la colpevolezza di Bin Laden, mi sembra chiaro che le cose che ha detto dopo l'11 settembre rendono del tutto evidente che la sua organizzazione era dietro agli attentati».

Lei non si aspetta che Bin Laden finisca davanti a un'alta corte, vero?

«Non credo che molta gente se lo aspetti. Non è così?»

Ma anche lei aveva parlato di portare Bin Laden davanti a una Corte Internazionale di Giustizia...

«Noi sosteniamo l'idea di una Corte Internazionale di Giustizia, ma siamo anche consapevoli di alcune difficoltà logistiche in questo caso. Ho sempre pensato che, in relazione a Bin Laden, queste sia una questione accademica».

Insomma, è meglio che Bin Laden sia ucciso o catturato?

«Penso sia meglio che venga fermato».

Ma noi inglesi siamo stati autorizzati a uccidere Bin Laden?

«Siamo autorizzati a intraprendere azioni contro di lui, e la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha stabilito proprio questo».

Adesso sembrerebbe che la Cia sia stata autorizzata ad assassinarlo. Non è forse così?

«Non credo si possa dire che siano stati autorizzati a fare quello, ma sono autorizzati a intraprendere delle azioni contro di lui. E poiché lui è protetto e ben armato, io ho sempre ritenuto alquanto improbabile che un giorno appaia davanti a una corta di giustizia. Ma non resta che aspettare e vedere».

Ma noi abbiamo un'idea abbastanza precisa di dove sia? E' ancora in Afghanistan?

«Noi crediamo che sia ancora in Afghanistan e in movimento continuo. Sappiamo anche di avere distrutto tutti i nove campi terroristici dipendenti da lui. Sono più o meno 98 le installazioni distrutte e 24 le guarnigioni sostanzialmente danneggiate o distrutte. L'intera difesa aerea dei taleban è stata resa inoperativa. Anche gli aeroporti sono stati quasi tutti distrutti, così noi ora godiamo di una superiorità aerea totale. I campi dei terroristi non sono più agibili, ma abbiamo ancora un mucchio di lavoro da fare nel rintracciare tutti gli effettivi dell'organizzazione e agire contro di loro».

Sentite la mancanza di una base sicura e confortevole nell'area delle operazioni militari?

«Sarà importante avere delle basi dalle quali organizzare le operazioni che pianificheremo. Per questo ci stiamo lavorando sopra».

Pensate all'Afghanistan?

«Questa saranno decisioni da prendere in un altro momento».

Lei ha parlato di altri paesi coinvolti nel terrorismo internazionale. A chi si riferiva?

«La prima fase di questa operazione è concentrata sull'Afghanistan. Poi dovremo consultarci e decidere assieme agli alleati dove stanno gli altri tentacoli e quali azioni assumere contro di loro. C'è sempre un rischio quando si comincia a nominare dei singoli paesi. La gente salta alle conclusioni sul tipo di azioni che potremmo intraprendere. Penso che dobbiamo essere prudenti su questo punto, in modo da essere certi che quando agiremo, agiremo con il pieno sostegno della coalizione internazionale e in modo efficace. Ovviamente la campagna non sarà limitata all'Afghanistan. D'altra parte, prima di iniziare alcuna azione in qualunque altro posto, dobbiamo discutere con gli alleati e assumere decisioni basate su prove».

Il primo ministro britannico Tony Blair con i leader religiosi dei musulmani sciiti d'Inghilterra per i quali ha tenuto ieri un discorso sul terrorismo internazionale

> E' importante essere sinceri con la gente. Siamo impegnati in un'azione militare e dunque rischiamo di subire delle perdite. E' una constatazione di fatto. Ed è anche importante cercare di spiegare come questo sia un tipo di conflitto diverso da quelli tradizionali E' questa la lotta che ci aspetta

Non trova, in un certo senso, rassicurante che, in materia di terrorismo biologico, i terroristi puntino sull'antrace, che non può è così letale, anche se orribile?

«No, io credo che quello sia un avvertimento. Non sono sicuro che sia del tutto chiaro chi c'è dietro all'antrace. Ce ne sono anche di diversi tipi. Ma ci sono pochi dubbi nella mia mente sul fatto che, se Bin Laden potesse procurarsi armi di distruzione di massa, lo farebbe e poi le userebbe».

Qualcuno le ha attribuito un ruolo moderatore in questa crisi. Quanto era preoccupato che gli Stati Uniti potessero reagire per rabbia e in modo inappropriato?

«No, non ho mai esercitato alcuna influenza moderatrice, perché George Bush, fin dall'inizio, e in parte per la pura enormità di quanto era successo, sapeva che bisognava agire bene piuttosto che in fretta. Ho trovato dalla prima conversazione con lui che, mentre era scioccato, era anche estremamente concentrato. Sapeva che una semplice rappresaglia non sarebbe stata né giusta né saggia».

Ci sono state difficoltà con gli altri europei e all'interno della Nato?

«Questa parte della coalizione sta andando particolarmente bene. Non ho notato alcuna crepa in Europa. La posizione francese è stata forte fin dall'inizio, molto, molto forte. Il Cancelliere Schroeder ha assunto la posizione più avanzata che la Germania abbia preso in decenni su queste materie. Gli spagnoli e gli italiani hanno offerto le loro forze, come hanno fatto gli olandesi e i portoghesi. E' difficile dire in che modo avrebbero potuto essere più solidali. Venerdì scorso a Ghent li ho ritrovati tutti sulle stesse posizioni, se non ancora più decisi sulla necessità di procedere con l'azione militare. E le conversazioni che ho avuto con il Cancelliere Schroeder e il Presidente Chirac hanno riguardato proprio il loro contributo a un'effettiva azione militare».

Cambiando campo, trova proporzionata la risposta di Israele all'assassinio di un suo ministro?

«Israele ha certamente il diritto a una risposta forte in questa circostanze, ma qui le valutazioni diventano molto difficili. Io credo ci sia una grossa differenza tra una situazione in cui esiste un problema che può essere risolto con un negoziato politico e una in cui si fronteggiano terroristi che non hanno richieste e sono pronti a uccidere gente innocente. Io spero molto che Israele si trattenga e che l'Autorità palestinese arresti i colpevoli».

Come giudica l'ultima svolta nordirlandese? E' stato attraversato il Rubicone?

«E' stato attraversato il Rubicone, anche se questo non significa che il problema sia risolto. Spero tuttavia significhi che Sinn Fein e Ira abbiano capito che l'unico modo per affermare le loro idee è un pacifico processo democratico».

Copyright The Daily Telegraph

UCCISI ALTRI CINQUE PALESTINESI. PERES: L'OCCUPAZIONE NON DURERÀ A LUNGO

L'ESERCITO SI RITIRA DAL VILLAGGIO DELLA STRAGE

L'esercito israeliano si è ritirato ieri dal villaggio di Beit Rima (nella foto), in Cisgiordania, dove durante la sanguinosa incursione del giorno prima erano rimasti uccisi da 6 a 10 palestinesi. Israele, che sembra disposto a cedere alle pressioni degli Stati Uniti perchè lasci le sei città palestinesi occupate dopo l'assassinio del ministro del Turismo israeliano Rehavam Zèevi, ha dichiarato che il raid, durato 24 ore, puntava ad arrestare estremisti sospettati di azioni contro ebrei e coinvolti nell'attentato.
«L'occupazione israeliana dei territori palestinesi non è destinata a durare»: il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres, di ritorno da una visita ufficiale negli Stati Uniti, ha assicurato ieri che «l'esercito si ritirerà entro pochi giorni», se il leader palestinese Yasser Arafat fermerà gli estremisti. Peres ha minimizzato il forte contrasto fra il suo governo e Washington, definendo «un'esagerazione» le notizie di una grave crisi fra i due Paesi. «Si potrebbe pensare che ci sia una guerra fra noi, ma non è così», ha dichiarato il capo della diplomazia israeliana. «Gli Usa sono concentrati in una guerra difficile contro i taleban in Afghanistan e nel cercare appoggio e alleati per vincerla», ha aggiunto Peres, lasciando intendere che il conflitto israeliano-palestinese occupa ora un posto di secondo piano nelle preoccupazioni statunitensi. Il ministro degli Esteri ha anche precisato che il presidente George W. Bush gli ha detto di aspettarsi che il ritiro dai Territori avvenga «prima possibile» e non «immediatamente».
Betlemme rimane il principale focolaio di violenza da quando l'esercito israeliano ha iniziato la serie di incursioni in alcune città autonome palestinesi. Ieri il bollettino dei morti si è aperto con l'uccisione di un poliziotto, Wahid Abayad, di 20 anni, che faceva parte di «Forza 17», incaricata della sicurezza di Arafat. Un secondo palestinese è stato ucciso dai soldati israeliani nel campo rifugiati di Aida. Un terzo uomo è rimasto ucciso durante uno scontro a fuoco nel villaggio di Doha. Secondo fonti palestinesi si tratta di Feras Al-Salahat, 25 anni. La radio israeliana ha aggiunto che era un membro del gruppo Ezzedin Al Qassam, braccio armato di Hamas. Il quarto morto della giornata, Hassan Abu Serie, un ufficiale dei servizi di sicurezza dell'Anp, è stato colpito davanti alla sua abitazione nel campo profughi di Nur Shams. Negli scontri sono state ferite altre 5 persone, tra le quali un neonato. In serata durante uno scontro a fuoco con l'esercito israeliano è rimasto ucciso un comandante del movimento islamico di Hamas.

L'atomica di Al Qaeda: pista pakistana

A Islamabad quattro arresti eccellenti su indicazione dell'Fbi

la giornata

Pentagono. Donald Rumsfeld a «Usa Today»: rovesceremo i taleban ma potremmo non prendere Osama bin Laden perché ha soldi, amici e protettori. L'intervista suscita qualche sconcerto. Rumsfeld nel breefing pomeridiano la corregge: «Pensiamo di catturarlo, potete scommettere che lo prenderemo».

Pakistan. Due scienziati nucleari sono stati fermati dalla polizia pakistana. Secondo i servizi segreti potrebbero aver collaborato con Al Qaeda e Osama bin Laden attraverso fondazioni benefiche. Uno è Bashiruddin Mehmood, ex direttore dei progetti nucleari pakistani, insignito di diverse onorificenze scientifiche, anche negli Usa.

Un altro caso. Un impiegato del Dipartimento di Stato è risultato contagiato da antrace: era stato nell'ufficio smistamento di Brentwood dove transitò la lettera al senatore Daschle. In tre stati si segnala un aumento dei casi di antrace tra gli animali ma non ci sono al momento legami con l'attacco biochimico.

Allarme. Un plico contenente alcune fiale e fogli scritti è stato recapitato all'ufficio di Bill Clinton ad Harlem. In due delle fiale è stata riscontrata la presenza di salmonella. Ma secondo l'Fbi non si tratta di un atto terroristico.

Peshawar. I rappresentanti della conferenza antitaleban hanno deciso di chiedere la fine dei raid americani sull'Afghanistan e la convocazione della Loya Jirga. L'ex re Zahir Shah dovrà avere un ruolo cruciale nel futuro governo.

Raid. Diciottesimo giorno di raid: colpita la linea del fronte Nord dei taleban e diverse città come Kabul e Kandahar. L'Onu denuncia l'uso di bombe a grappolo: in un villaggio hanno ucciso nove persone.

Mosca. Uniti contro il terrorismo: è uno dei punti fermi dell'incontro tra il presidente russo Putin e il presidente del Consiglio Berlusconi a Mosca.

la frase

Se permettiamo al terrorismo di minare la nostra libertà di azione rischiamo di perdere parte del progresso realizzato con la globalizzazione

ALAN GREENSPAN

Mimmo Càndito
inviato a ISLAMABAD

Ma allora è proprio vero che Osama voleva l'atomica. In questi giorni di guerra se n'era parlato come d'una ipotesi piuttosto vaga, di un progetto nebuloso, che era credibile soltanto perché ha tante colpe, lui, e tante folli ambizioni, che nemmeno quest'ultima follia era poi da escludere. Ora invece - con il «fermo cautelativo», ieri, di due scienziati nucleari pakistani - arriva una conferma che il piano esisteva, era una realtà concreta. E Bin Laden esce definitivamente dal suo profilo di terrorista fanatico ma pur sempre convenzionale, e si riversa nell'immagine di protagonista assoluto del terrore, un Mr. Spectre del risorgimento islamico i cui deliri non si sottraggono nemmeno alla tentazione di farsi Quinto Cavaliere dell'Apocalisse.

I due arrestati non sono gente qualunque, anzi il primo, il dott. Bashiruddin Mehmood, è considerato uno dei padri dell'atomica pachistana; e l'altro, Abdul Majeed, è stato l'ingegnere capo della Commissione pachistana per l'energia atomica. Con loro, l'altra sera sono finiti sotto custodia anche un commodoro dell'Aeronautica militare e un generale di brigata. A metterli assieme, i quattro, ci si trova di fronte a un gruppo d'altissimo rilievo scientifico-militare, capace d'intervenire come non «cupola» nel controllo d'un progetto che può portare realmente alla gestione dell'armamento atomico. L'imputazione è ancora generica, un'ipotesi d'indagine sui collegamenti con Osama bin Laden; ma dietro l'operazione c'è l'Fbi, non soltanto i servizi segreti pachistani, e la figura dei 4 uomini in custodia va ben al di là della possibile fuga di qualche informazione «classificata», anche se tutti stavano già in pensione.

Era da tempo, da quasi vent'anni, che il nome del dott. Mehmood aveva il massimo rilievo nei dossier dell'Fbi e della Cia. Pur con la sua montagna di riconoscimenti scientifici - c'è anche la medaglia d'onore dell'Istituto americano delle Scienze - Bashiruddin Mehmood, uomo religiosissimo e autore di ben sei libri di mistica, è stato un fisico controverso, che vedeva nel progetto atomico del Pakistan lo strumento per riscattare le «umiliazioni» che la storia ha inflitto ai musulmani.

> Fermati uno scienziato «padre» della Bomba un alto funzionario un commodoro e un generale di brigata

Il Pakistan fece esplodere la sua prima Bomba tre anni fa, nel deserto del Beluchistan: per un paese che ancora ha il 63 per cento della popolazione senza fognature, e il 29 per cento che non riesce a raggiungere il livello minimo di alimentazione, la scelta nucleare parve una follia. Però, accanto a ogni altra considerazione (c'erano, dietro, le tensioni per di un riequilibrio strategico con l'atomica indiana), quello che soprattutto premeva a molti dei cervelli della Commissione, e allo stesso potere politico d'Islamabad, era la nascita orgogliosa, finalmente, dell'«atomica musulmana».

Questa della bomba con la mezzaluna è una vecchia ambizione del mondo islamico militante. Lapierre ce ne fece un romanzo di successo (il "Quinto Cavaliere dell'Apocalisse", appunto), al tempo in cui il Male era il colonnello Gheddafi; e l'Iran di Khomeini ci costruì un progetto che, con l'aiuto dei russi, sembrava a portata di mano. Il Pakistan riuscì però a bruciare la concorrenza - bisognava essere qui, quando è esplosa la Bomba, per vedere i sorrisi acidi e i complimenti invidiosi di Teheran - e si è offerto da subito con una nuova scrittura negli equilibri dell'Asia, ma anche dell'intero pianeta, per questo suo potenziale ruolo di paladino dei miliardo di musulmani.

Mehmood, che nell'87 aveva creato la «Fondazione per le ricerche sul Corano», per diffondere la conoscenza e la pratica del libro sacro dell'Islam ha poi fatto nascere, con i suoi tre sodali, anche l'associazione «Ricostituzione dell'Umma» (in arabo, umma è la grande nazione islamica), che è una delle tre organizzazioni non governative che hanno avuto la sponsorizzazione esplicita dell'emiro Omar. La «Ricostituzione» ha come scopo istituzionale la raccolta di fondi per l'Afghanistan, ma l'Fbi assicura che i suoi compiti son ben altri, e stanno intrecciati strettamente con l'altra Ong, la «Al Wafa al Kairia», fondata da Osama. Tanto intrecciati che, qualsiasi contratto la «Ricostituzione» concluda, questo è come se a firmarlo fosse lo stesso governo taleban.

Di Osama si sa che ha ripetutamente tentato di entrare in possesso d'una delle quattro mini-atomiche (le Bombe in valigetta) che la mafia russa mise sul mercato delle armi quando l'Unione Sovietica implose. Pare che non ci sia riuscito, ma l'ingegner Majeed - uno degli altri arrestati - quando era a capo della Commissione per l'energia atomica dirigeva il progetto di ricerca dell'uranio e del plutonio nelle montagne afghane: e dove una mano manca, l'altra può sempre arrivare. L'indagine sui Quattro Cavalieri sta all'interno di un'inchiesta dell'Fbi ancora più ampia: il Bureau ha chiesto l'arresto di ottanta militari pachistani (compresi due generali e un maresciallo dell'aria) e ha voluto dai servizi segreti pachistani ogni informazione sui ventidue mujaheddin di qui che, due giorni fa, sono morti sotto le bombe americane a Kabul. «Ogni informazione» vuol dire tutto quello che si sa sui ventidue, le loro famiglie, i loro amici, il loro ambiente: la vera guerra al terrorismo, al di là delle bombe, è questa che cerca di penetrare nella rete di Al Qaeda; ed è quella che, alla fine, ha più probabilità di successo.

L'INCOGNITA DELLE RIVALITA' ETNICHE SULLE PROSPETTIVE DEL DOPOGUERRA

L'assemblea delle tribù boccia l'Alleanza del Nord

I leader pashtun riuniti a Peshawar sotto la guida del «Pir» Gailani chiedono il ritorno di re Zahir e una rapida fine dei bombardamenti
Ma non tutti i clan sono d'accordo, molti preferiscono i taleban

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a PESHAWAR

UNITI, forse. Ma contro chi? Contro Osama bin Laden o l'Alleanza del Nord? La barba bianca di Pir Gailani ringrazia i suoi Mille convenuti a Peshawar per gridare «Torni il Re!». Inchini per tutti, abbracci, grazie. Due giorni in conclave in una sala senza finestre e piena di tappeti rossi, di turbanti colorati, capi delle tribù pashtun, guerriglieri in licenza, tagliagole in disarmo, contrabbandieri ripuliti, odore di aglio e pollo alla brace, vapori di tè, taleban in incognito, spioni in missione. Come voleva Pir, il Saggio Gailani, alla fine si sono alzati in piedi e hanno urlato «Viva il Re, torni il Re!». Quando, come e per governare con chi è un'altra storia. Quando il saudita Osama bin Laden non ci sarà più e i taleban ancora - si legge nel documento votato per alzata di turbante. Perché i taleban, in fondo, sono pashtun come noi. Non come quelli dell'Alleanza del Nord, che sono tagiki e uzbeki e turkmeni, e dunque da accogliere per necessità e con dichiarata diffidenza. Proprio come piace al Pakistan.

A sentire il Saggio Gailani è andata benissimo. Per la prima volta si sono riuniti e contati, hanno discusso, c'è pure il «documento programmatico» e da ieri il Saggio si è posizionato al meglio. Non rappresenta tutta l'opposizione in esilio e si deve accontentare dei pashtun che dicono di sì al Re: ma il già parecchio, è un primo passo e da questo momento potrà parlare a nome dei suoi Mille. Che poi questi siano davvero rappresentativi delle Zone Tribali, dei capi tribù che non si sono visti, dei comandanti militari impegnati altrove, degli interessi di chi ha sempre trafficato con il regime di Kabul, tutta da verificare. Pir Gailani la sua scommessa l'ha vinta a metà. Aveva invitato i leader e s'è ritrovato con i portaborse, dall'Alleanza del Nord resta separato da una trincea di rancori e rivalità. «La presa del potere da parte di un solo gruppo - è la frase del Pir dedicata all'Alleanza - aprirebbe una nuova fase di spargimento di sangue e disordini». E due: questa è una frase del presidente pakistano Musharraf.

«Gli stranieri che hanno portato solo miserie devono lasciare il Paese». Questa è per Bin Laden, ma non per il Mullah Omar. Forse è per i taleban che dalle scuole coraniche del Pakistan si sono trasferiti a Kabul, però il Saggio rimane sul vago. «I bombardamenti devono finire al più presto!», come chiede il Pakistan. «Forze musulmane dell'Onu garantiranno l'ordine fino a quando saranno costituiti l'esercito e la polizia nazionale», dice. Solo sul vecchio re Zahir Shah vuole essere preciso e concreto, ma si rivelerà quasi italiano: «L'ex Re dovrà presiedere un governo provvisorio composto da tecnici capaci e svolgerà le funzioni di capo dello Stato ad interim. Il garante di un governo di ampia base». Le larghe intese afghane, insomma. E con l'Alleanza del Nord, anche se sono minoranza rispetto ai pashtun, se ci staranno si possono dividere le rappresentanze di governo al 50 per cento. «Nella cornice della Santa religione dell'Islam», le future «convergenze parallele» di Kabul.

I turbanti dei pashtun, quando il pollo all'aglio è pronto, votano sì. Che il Saggio vada avanti, che il Re si prepari al ritorno. Ma alla stessa ora, mezzogiorno, altri pashtun sono riuniti per la preghiera nelle Moschee di Peshawar: e minacciano di marciare su questa sala convegni che il governo pakistano ha concesso a Pir Gailani. E altri pashtun ancora, della zona tribale di Samarbagh, fanno sapere che sono pronti a passare il confine per combattere la Guerra Santa con i taleban. Il Maulana Sufi Mohammad dichiara: «Ho 10 mila uomini armati di mitra, spade e asce. Questa notte saremo in Afghanistan». Come dire che non tutti i pashtun sono con il Re e che la strada del saggio Gailani sarà piena di insidie e difficoltà. Non solo con l'Alleanza del Nord, anche in casa. Dove addirittura il sogno del «Pashtunistan», una sorta di Padania pakistana, torna ad appassionare i vecchi capi tribù che non riescono a tenere il passo tra nuove alleanze, vecchi nemici e l'anziano Re che forse ritorna.

Almeno ci prova, il Saggio. La sua due giorni non può nascondere una certa sintonia con il Pakistan del presidente Musharraf, il generale che per necessità ha accettato di appoggiare gli Usa e per necessità si ritrova ad appoggiare un Re che non ha mai amato. Sia Musharraf che il Saggio chiedono che i bombardamenti finiscano al più presto, che forze musulmane dell'Onu entrino in Afghanistan, che il Re sia garante del nuovo governo, che i «taleban moderati» abbiano un posto e l'Alleanza del Nord non entri a Kabul. Seduto giusto in mezzo alla prima fila di dignitari pashtun, il camicione nero dai bordi dorati, il turbante bianco, il Saggio Gailani ai Mille si è presentato come il primo ministro dell'Afghanistan liberato da Osama bin Laden e pacificato dall'Onu e dal governo provvisorio del Re. Questo può essere un rischio, per Gailani «perché per ogni candidato afghano - è l'analisi di Ahmed Rashid sul *Far Eastern Economic Review* - l'appoggio del Pakistan è come il bacio della morte». Allontana l'Alleanza del Nord e divide l'opposizione.

Il Saggio non commenta, si cita: «Le operazioni militari degli americani e dei loro alleati potrebbero provocare la caduta del regime dei taleban in qualsiasi momento, anche adesso, il che aprirebbe un vuoto politico». Ecco, dice con tono solenne, «noi dobbiamo essere preparati per quel momento». Evitare che sia l'Alleanza del Nord «a colmare il vuoto attraverso operazioni militari perché per gli afghani sarebbe ancora sangue e disordine». Meglio il Re, solo il Re, torni il Re «che con la sua presenza autorevole, la sua politica equilibrata, la sua posizione moderata, è l'unico a poter mettere fine a questa crisi e può raccogliere il consenso della maggioranza degli afghani». Finita la due giorni, finito il pollo all'aglio, i turbanti dei pashtun alle tribù. Saranno loro a decidere il futuro del Saggio e del Re. Senza le tribù, i combattenti, i contrabbandieri e i clan pashtun anche un autorevole e solenne Pir è condannato all'esilio. E L'Afghanistan al caos. O ai taleban.

La riunione sul futuro dell'Afghanistan a Peshawar: al centro «pir» Ahmed Gailani, l'organizzatore

L'ANALISI DELLA CRISI MONDIALE AL CONVEGNO NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ

Clinton con il presidente del Senato Pera e durante il convegno

Non posso garantire che non ci saranno più attacchi, ma i terroristi non vinceranno Sono davvero grato all'Italia per la marcia del 10 novembre a sostegno degli Stati Uniti Amo molto la mia nuova vita, il ritorno al privato: impiego il mio tempo in attività a favore dei poveri e dei paesi svantaggiati

CLINTON «Battiamo l'incertezza e il mondo ripartirà»

GLI Stati Uniti si trovano, nella lotta al terrorismo, di fronte «un nemico formidabile, una persona che è in grado di reclutare un grande numero di sostenitori, di soldati». Non lo nomina direttamente, ma l'ex presidente statunitense Bill Clinton, intervenuto al Convegno nazionale della pubblicità in Confindustria, si riferisce ad Osama bin Laden, il nemico che anche lui si è trovato fronteggiare dalla Casa Bianca e che aveva ordinato di uccidere. Ma ammonisce: bisogna stare attenti perchè «anche se la rete Al Qaeda verrà smantellata ce ne saranno altre che andranno a sostituirla». Rispondendo alle domande di Carlo Rossella, Clinton si è soffermato sul processo di pace in Medio Oriente. Al momento, ha detto, le posizioni di israeliani e palestinesi sono troppo distanti per arrivare ad un accordo di pace globale: è più realistico «tornare al rapporto della commissione Mitchell, guardare agli accordi di Wild River Plantation e trovare il modo per rilanciare i negoziati di pace».

Sulla sicurezza interna negli Usa dopo gli attentati ha poi sottolineato: «L'America è un luogo forte, interessante, ricco grazie alla diversità, etniche e religiose, che esistono nel Paese: Bin Laden ha ucciso molti musulmani l'11 settembre al World Trade Center. Io vorrei che i nostri confini rimanessero aperti, ma è necessario controllare meglio chi entra, tenendo fuori quelli che vanno tenuti fuori e, nel caso di gruppi sui quali possiamo nutrire sospetti, verificando che vadano nel posto dove dicono di andare».

Riportiamo, di seguito, i passi salienti dell'intervista a Clinton.

intervista

Carlo Rossella

SIGNOR Presidente, gli attacchi al World Trade Center ed al Pentagono hanno avuto un impatto economico drammatico, in uno scenario che è già di guerra. Ritiene che sarà possibile una ripresa nel medio periodo? E che cosa può fare la pubblicità per facilitare questa ripresa?

Penso che la ripresa economica sia possibile sia sul breve sia sul medio periodo. E la cosa più importante che il mondo della pubblicità può realizzare è aiutare le persone a recuperare fiducia. Fare in modo che possano riprendere le loro attività economiche normalmente. E che se normalmente avrebbero preso un aereo, lo prendano senza problemi. O che continuino ad acquistare azioni, ad investire. Non è necessario spingere la persone a fare cose che non avrebbero fatto: basta che continuino ad agire come in passato. Ripeto quel che ho detto in molte occasioni in America: non vi posso garantire che nel nostro Paese non ci saranno più attacchi terroristici, ma vi posso dire con assoluta certezza che i terroristi non vinceranno, se noi non cediamo. Parliamo pure dei rischi, dell'antrace e delle altre minacce. Ma penso che una valutazione razionale e realistica della situazione in cui ci troviamo potrebbe essere utile per recuperare la fiducia. Il ventesimo secolo è stato molto più sanguinoso: nella prima guerra mondiale sono morte dodici milioni di persone, venti milioni tra le due grandi guerre, venti milioni nella seconda guerra mondiale, altri milioni dopo la seconda guerra mondiale, un milione in Corea, quasi un milione in Vietnam. I popoli liberi possono sopportare quasi ogni cosa se la comprendono. Ciò che la gente trova sconvolgente nel momento attuale è che tutti si sentono disorientati, nessuno sa che cosa sta per succedere e che cosa pensare. Il mondo della pubblicità, senza forzature, può giocare un ruolo determinante su questo terreno.

Quanto alla portata e ai tempi della ripresa, tutto dipende da una combinazione di fattori non tutti semplici da prevedere. Posso solo dire che negli Stati Uniti spendiamo moltissimo denaro - e dovremo spenderne di più - per l'attuale conflitto e per ricostruire l'America, Manhattan. C'è tutto un pacchetto di interventi economici, e questo è positivo. La ripresa ci sarà, all'inizio dell'anno prossimo o all'inizio del 2003.

Tre giorni dopo la tragedia lei, signor Presidente, è andato a fare shopping a New York. Pensa che l'espressione «bandiera, Paese, consumo» potrebbe essere un buono slogan pubblicitario? Cioè che la prossima ripresa economica possa essere trainata dai consumi?

Certo, il consumo patriottico, comprare prodotti del proprio Paese! Il sindaco di New York aveva detto: i negozi sono vuoti, i grandi magazzini sono vuoti, e così gli alberghi, e i ristoranti. Ha invitato la gente a fare shopping. E io sono andato a New York, a fare un po' di acquisti per la missione a sostegno dei bambini i cui genitori sono stati uccisi nel World Trade Center. Era un modo per dire alla gente: non abbiate paura di andare a spasso nel centro di New York. Ho anche preso l'aereo tre volte nella prima settimana dopo la tragedia. Il posto più sicuro, a parte il tuo letto, oggi, è davvero un volo commerciale. Vedo che gli europei hanno dei problemi, gli svizzeri hanno dei problemi. E penso che si stia facendo un grande errore a non usare l'aereo oggi per qualcosa che è avvenuto ieri. Certamente ci saranno problemi terroristici anche domani, ma probabilmente non saranno di quella portata: le linee aeree si sono riorganizzate dopo qual che è avvenuto. Bisogna dare messaggi positivi, sostenere con la pubblicità le linee aeree. Fra cinque anni tutti sentiranno la mancanza delle compagnie ora in difficoltà, anche perché le vorremo avere vitali e attive per continuare a viaggiare.

Lei, signor Presidente, è stato descritto spesso come un grande comunicatore. A chi lavora nel media e nel mondo della comunicazione che consigli può dare?

La cosa più importante, secondo me, è decidere in che cosa si crede e comunicare con il cuore, non soltanto con la mente. Si deve riuscire a immaginare in che modo si viene ascoltati, e questo è molto difficile, perché chi parla in pubblico tende ad essere preoccupato, ha paura di essere imbarazzato, di fare confusione, di dover guardare sempre la traccia scritta che si è preparato, perché se no finirà per dire qualcosa che non dovrebbe dire. E se si è troppo legati, se ci si incatena al testo che si deve comunicare, ci si può perdere completamente nei propri pensieri e dimenticare che la comunicazione è quello che c'è scritto lassù, sul cartello che domina questa sala: «io parlo, tu ascolti; tu parli, io ascolto». Ascoltare è più importante che parlare. Io oggi sto parlando molto e sarei davvero stupito se qualcuno dei presenti in questa sala fosse in grado di citare parola per parola ogni frase che ho detto. Cuindi le singole parole non sono così importanti quanto lo è essere chiari su quello che si vuole dire. E' importante dire qualcosa in cui si crede veramente, per riuscire a parlare con il cuore, e non solo con la mente, e non essere così imprigionati dalle parole finendo per perdere la comunicazione emotiva con le persone che ti stanno ascoltando. Sono stati fatti studi affascinanti sul fatto che gli uomini e le donne ascoltano le cose in modo diverso. Naturalmente tutte le coppie sposate capiscono molto bene ciò di cui sto parlando. Ma non c'è solo questo. Bisogna tener conto che le capacità di ascolto di ciascuno di noi a volte non sono proprio come dovrebbero essere. Quando ero Presidente degli Stati Uniti ho imparato che il fatto che parlassi non necessariamente significava che qualcuno mi stesse ascoltando. Il consiglio che vorrei dare è: non dite cose in cui non credete, prima di parlare decidete che cosa volete dire, imparate a parlare con il cuore e non solo con la mente, non perdete mai la capacità di immaginare in che modo venite ascoltati, perchè si tratti davvero di una comunicazione e non solo di emissione di parole.

Signor Presidente, lei è ancora un uomo giovane. Quali sono i suoi programmi per il futuro?

Amo molto questa mia nuova vita, e il ritorno al "privato", anche se devo dire che amavo moltissimo il mio lavoro. Ma non mi pesa certo essere un normale cittadino e non usare l'aereo presidenziale. Io credo che le democrazie sono molto importanti e che nessuno di noi è indispensabile. Ognuno di noi a un certo punto deve saper fare un passo indietro. Quel che io ho fatto è stato essenzialmente di dividere il mio tempo fra guadagnarmi la vita, assaporare il mio tempo e sostenere mia moglie nella sua carriera politica, cosa della quale vado estremamente fiero. Inoltre mi dedico ad attività sociali. Essenzialmente mi occupo di tre progetti. Il primo serve ad offrire opportunità economiche alla gente povera, sia nella mia nazione che nel resto del mondo: tra gli obiettivi che portiamo avanti con la fondazione che ho avviato in America e in India, c'è l'aiuto per la ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto. Poi lavoro sulla riconciliazione e, infine, cerco di far sì che in democrazia possa funzionare al meglio, studiando i problemi propri della governance: per esempio in Sud Africa, quando sono andato dal mio amico Mandela per aiutarlo a creare le istituzioni di una società civile. Tutti questi Paesi che sono stati colonizzati e che sono stati vittime dell'Apartheid, a un certo punto hanno detto: bene, adesso abbiamo i nostri governi ed essi potranno risolvere tutti i problemi. Ma non è così. In Italia e in America noi abbiamo organizzazioni complesse e di molte questioni si occupa il settore privato. Io sto cercando di aiutare Mandela ad avviare un processo di questo tipo anche in Sud Africa. Questo è il genere di cose di cui mi sto occupando.

Mi sono inoltre associato con Bob Dole, che era mio avversario nelle elezioni nel '96: insieme abbiamo cercato di raccogliere fondi per assicurare il sostegno alle mogli e ai mariti e l'istruzione ai figli di ogni vittima dell'attentato del World Trade Center, anche se provenivano da Paesi diversi dagli Stati Uniti. Molte persone, molti giovani che lavoravano nel World Trade Center erano dell'America Latina. Avevano pochi soldi e molti avevano bambini piccoli. Abbiamo raccolto 100 milioni di dollari in pochi giorni e siamo più o meno a metà strada rispetto al nostro target. Continueremo in questa impresa per i prossimi 20 anni.

Io ho avuto una vita fantastica e sono stato molto fortunato, sono stato veramente benedetto da una famiglia fantastica, ho avuto modo di portare avanti battaglie molto importanti. Credo che dovrei dedicare il resto della mia vita a fare cose che soltanto qualcuno come me potrebbe fare, proprio per il tipo di vita che mi è stata data. Se sarò in grado di risparmiare abbastanza denaro per essere sicuro che mia moglie e mia figlia potranno stare bene nei prossimi anni, allora dedicherò non solo metà, ma tutto il mio tempo ad attività sociali al servizio del pubblico.

Un'ultima domanda, signor Presidente: come dimostrazione della solidarietà e del supporto dell'Italia al popolo americano, per quanto è accaduto a New York e a Washington, una grande manifestazione è stata organizzata a Roma, a Piazza del Popolo, il 10 novembre. Una manifestazione contro il terrorismo, a favore della giustizia e della libertà. Migliaia di persone saranno lì presenti con bandiere americane. Come giudica questa iniziativa?

Sono estremamente grato all'Italia per questo. Così come sono veramente grato al vostro Paese per tante altre cose: per la base di Aviano, senza la quale non avremmo potuto vincere il conflitto nei Balcani; per l'operazione a favore dei poveri musulmani in Bosnia, in Kosovo; per la libertà dell'Europa che conseguirà da questa iniziativa. In america sono numerosi i cittadini di origine italiana. Quando farete questa manifestazione, il 10 novembre, milioni di americani la guarderanno e questo sarà un motivo di gioia, perché la vostra nazione ci è stata a fianco in un momento in cui ci siamo sentiti vulnerabili.

FALSO ALLARME SALMONELLA

NEW YORK. All'inizio del mese di ottobre l'ex presidente Usa Bill Clinton ha ricevuto nel suo ufficio di Harlem un plico con diversi contenitori, alcuni dei quali sono risultati contaminati di salmonella. La notizia è trapelata solo adesso, dopo le analisi, con la conferma della natura del contenuto batterico. La salmonella si sarebbe però formata per fermentazione naturale, da una sostanza non ancora precisata, dopo un periodo di giacenza. Lo hanno dichiarato fonti dei servizi segreti, che hanno escluso collegamenti con la crisi del carbonchio. Il pacco, che conteneva anche fogli scritti, era stato aperto da un collaboratore dell'ex presidente, che non ha riportato conseguenze per aver maneggiato i vasetti contaminati.

INCONTRI E PRANZO CON I VIP, L'EX PRESIDENTE USA CONFIDA A MARCELLO PERA COME FECE IL RE DEL TERRORE A SFUGGIRE AGLI AMERICANI

«Uno scudo di duecento donne salvò Bin Laden»

Antonella Rampino

ROMA

Una telefonata con Rutelli. Una chiacchierata con Cossiga. Cinquanta minuti risultati alla fine interessanti e simpatici per un caffè con D'Alema, interprete compreso. Anche una visita al golfista senatore Pedrini della Margherita, per dire. Ma nella giornata romana dell'inarrestabile Bill Clinton spiccava, al pranzo confindustriale in cui il *past president* Usa reduce da un attentato (con virus della salmonella) era stato forse inopportunamente messo a sedere con le spalle alla vetrata della foresteria di Viale dell'Astronomia, un fitto conversare con il presidente del Senato Marcello Pera. Non solo perché l'epistemologo epigono di Popper e Feyerabend parla un'inglese davvero *fluently*. Ma perché alla seconda carica dello Stato Bill Clinton ha raccontato un passaggio finora inedito della famosa operazione con la quale la Casa Bianca tentò di combattere «il formidabile e pericolosissimo nemico» Osama Bin Laden. Si sapeva che il Pentagono ai tempi di Clinton diede il via ad un'operazione nella quale il terrorista «ci è sfuggito per un soffio». Non si sapeva il come e il perché. «Avevamo finalmente individuato il luogo in cui era nascosto. Sapevamo che dovevamo eliminarlo. Non abbiamo potuto farlo perché Bin Laden si è fatto scudo di duecento donne afghane». Ma se lei fosse stato nei panni di Bush, dopo gli attentati di New York e Washington, avrebbe invece agito?, gli ha chiesto Pera. «Sì, probabilmente dopo l'attentato alle due Torri l'avrei fatto. Ma solo se avessi avuto la certezza assoluta di riuscire a colpire Bin Laden. Noi, all'epoca, non l'avevamo».

Prendendo l'aperitivo, champagne e canapè per gli altri, Diet Coke per Bill, che tuttavia poi ha sparzolato di gusto il menù griffato Antonello Colonna (aragostina alle erbe, trofiette carciofi e pachino, carré di agnello pre-salé con spinaci e pirolì, gateau di zucchine, verdure gratinate, parfait di marron glacé in salsa di cioccolato amaro ma per via di un'allergia), Clinton ha raccontato di aver chiesto alla Cnn copertura televisiva mondiale per la manifestazione di solidarietà agli Stati Uniti lanciata da Giuliano Ferrara, e fatta propria da Silvio Berlusconi, di cui ha elogiato il viaggio a Washington. Poi, di nuovo su Bin Laden. E per tutto il pranzo, seduto di fronte ad Antonio D'Amato, Pera alla sua destra, e poi Tronchetti Provera, Tatò, Caltagirone, Confalonieri, Malgara, Veltroni, Profumo, Corrado Passera, per chiudere, alla sinistra di Bill Clinton, Gianni Letta in rappresentanza di Silvio Berlusconi in viaggio per Mosca. Tavolo ovale per venti, hanno dato forfait solo Chelsea Clinton e Cesare Romiti. Scavalcando il presidente del Senato, a un certo punto Tronchetti è riuscito ad interrompere la conversazione di Bill Clinton: che accadrà in Medio Oriente? «Difficile che la situazione si raddrizzi, non sono per niente ottimista soprattutto per come si comportano i palestinesi». Clinton si sfinì, a Wye Plantation, con Arafat e Barak, se fu Arafat a non avere il coraggio di chiudere quell'accordo». Poi, di nuovo via con la memoria: «Ero in Australia, l'11 settembre. Ho avuto la notizia dell'attacco alla prima torre al telefono, da un collaboratore. Non scherzare, gli ho risposto, mentre quello mi diceva dell'altro aereo sulla seconda torre. Allora ho capito, e ho urlato nella cornetta: è Osama Bin Laden».

AVVERTIMENTO DEI SERVIZI SEGRETI DI MOSCA, PAURA IN TUTTO IL NORD EUROPA

LA RUSSIA: COLPIRANNO ANCHE DA NOI

I servizi segreti russi hanno informazioni secondo cui terroristi stanno progettando attentati a carattere biologico nella zona di Stavropol. Lo annunciano fonti dei servizi. Il capo della Fsb per la regione, Aleksandr Sulimov, ha detto che tentativi saranno compiuti per introdurre batteri patogeni attraverso la Cecenia

SGOMBERATO IL PARLAMENTO SVEDESE

Paura e falsi allarmi in Danimarca, Svezia e Finlandia. A Copenaghen gli uffici postali dei ministeri di Giustizia, Sanità e del primo ministro sono stati chiusi. Sgomberato, il parlamento svedese. In Finlandia la polizia effettua verifiche sulle lettere «sospette». Contagiato, invece, il corrispondente da Washington della tv danese Kim Bildsoe

Spore al Dipartimento di Stato

«E' antrace manipolato per uccidere»

Marco Ferri
NEW YORK

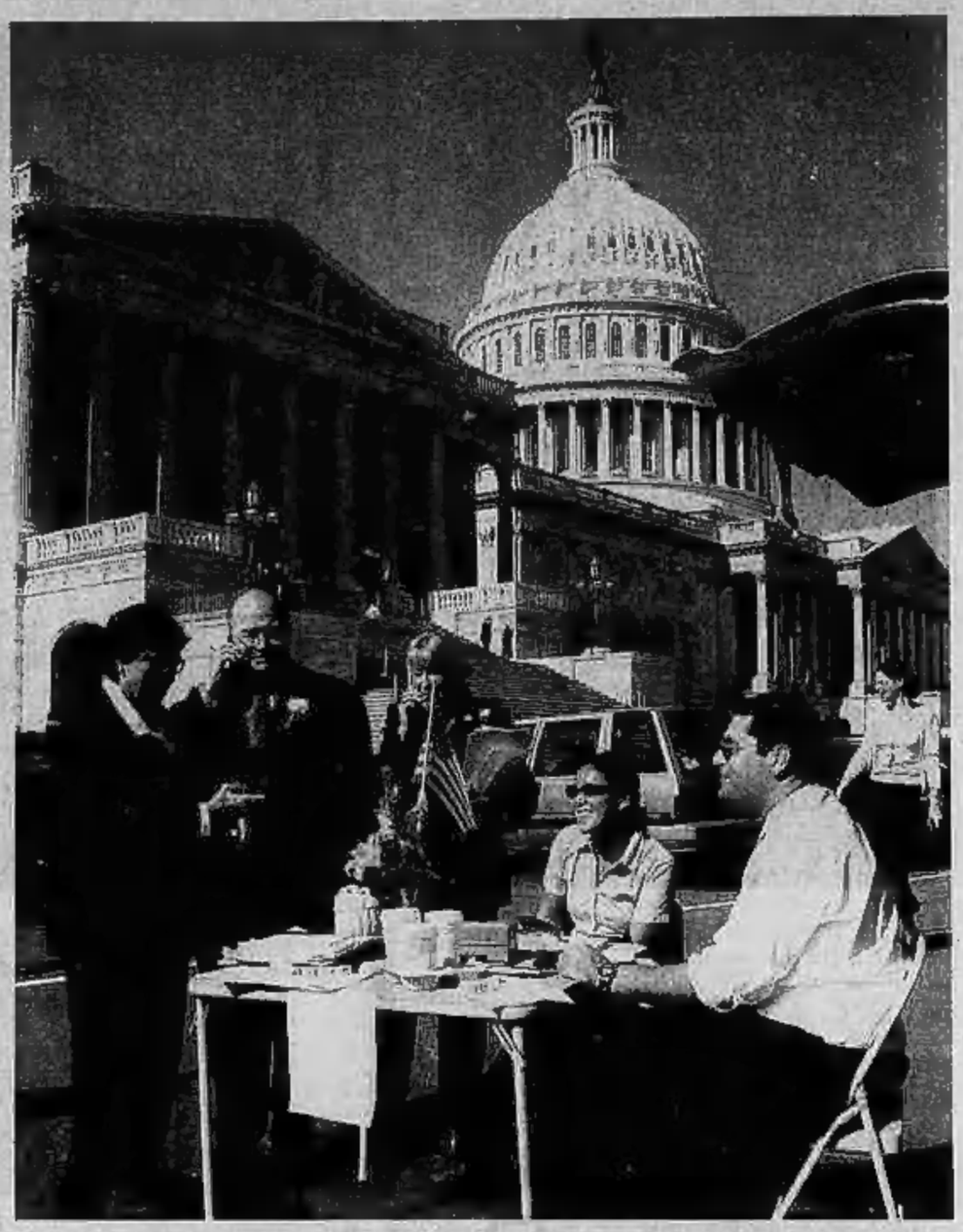
Quelle lettere contaminate che girano per l'America sono un'arma terroristica, costruita da professionisti allo scopo di uccidere. Dopo tre settimane di paura, emergenza e polemiche, il governo degli Stati Uniti ha deciso di eliminare almeno la confusione, mentre il carbonchio è apparso ancora al Dipartimento di Stato, al Senato, alla televisione Nbc, e ha contagiato una giornalista. Il chiarimento ieri è venuto da Tom Ridge, nuovo capo della sicurezza interna già inseguito dalle critiche, dopo un vertice tenuto mercoledì sera alla Casa Bianca. Nei giorni scorsi Ridge aveva detto che l'antrace utilizzato a Washington, New York e in Florida era tutto uguale, e non era manipolato geneticamente per trasformarlo in arma. Questa sdrammatizzazione della crisi, unita ai ritardi nei test e nelle cure per i postini, aveva fatto crescere la sfiducia della gente nel governo.

Secondo fonti giornalistiche, gli impiegati della posta centrale di Brentwood, dove sono avvenuti quasi tutti i contagi della capitale, hanno fatto le analisi dopo i cani utilizzati nelle ricerche, e questo potrebbe essere costato la vita ai due postini morti. Davanti alle polemiche Bush ha perso la pazienza, e ha imposto ai suoi collaboratori di parlare con una voce sola e sicura. Quindi Ridge si è presentato alla stampa per chiarire: «Il Dna del carbonchio è tutto uguale, nel senso che viene dallo stesso ceppo. Quello di Washington però era molto puro e raffinato, e quindi è stato prodotto con l'intenzione di creare un'arma biologica».

Prima che nelle parole, del resto, l'allarme si sta allargando nei fatti. Ieri il Dipartimento di Stato si è aggiunto alla lista degli edifici del potere americano colpiti dall'offensiva biologica. Un impiegato che maneggiava la posta è stato ricoverato, e questo prova che in giro ci sono altre lettere contaminate non identificate. Gli investigatori poi hanno scoperto tracce del batterio in un'altra zona del Senato, dove era arrivata la prima busta per il leader Tom Daschle. Il carbonchio è stato trovato nell'area dell'ascensore al primo piano dell'Hart Office Building, e anche se la polizia parla di poche spore, la novità è molto rilevante sul piano medico. Finora, infatti, l'antrace era apparsa solo al quinto e sesto piano di questo edificio, vicino all'ufficio di Daschle; per arrivare al primo piano deve essersi diffusa nell'aria, confermando che si trattava di una qualità molto raffinata. Infatti una giornalista si è aggiunta alle 5 persone già ricoverate nell'Holy Cross Hospital di Silver Spring, in Maryland, sostenendo di aver contratto la malattia perché si trovava proprio nell'Hart Office Building quando fu aperta la lettera spedita al leader del Senato.

Il New York Times poi ha scritto che una bambina di 2 anni e un bambino di 11 anni sono stati ammessi al Children's National Medical Center di Washington per «possibile esposizione all'antrace», mentre un nuovo contagio cutaneo è stato confermato alla tv Nbc. La diffusione dei casi conferma le preoccupazioni di Ridge, e alcuni esperti hanno rivelato ai giornali New York Times e Washington Post che solo tre paesi, Iraq, Stati Uniti e Russia, possiedono le sostanze chimiche e le tecnologie necessarie e manipolare il carbonchio. Questa notizia tornerebbe a coinvolgere Baghdad, ma non esclude l'ipotesi che gruppi terroristici interni abbiano partecipato agli attacchi usando batteri già presenti negli Usa.

Il giornale tedesco Bildt, invece, ha scritto che le spore sono state portate negli Stati Uniti dal capo dei dirottatori Mohamed Atta, dopo averle ricevute a Praga da un agente segreto iracheno. Per qualche ora, l'allarme ieri si è allargato anche all'ex presidente Clinton. Mentre lui era in Italia, infatti, il suo ufficio di Harlem ha ricevuto alcune fiale che contenevano microbi. Ma Jim Mackin, portavoce del Secret Service che garantisce la sicurezza dell'ex presidente, ha chiarito che nessuno ha toccato la sostanza, e ha escluso un collegamento con la vicenda dell'antrace. Le fiale inviate erano tra 12 e 15, e forse contenevano una materia innocua, andata a male mentre giaceva nell'ufficio.



Tre deputati democratici con i loro assistenti in un ufficio all'aria aperta davanti al Congresso dopo la chiusura dei locali

LA COMUNITA' SCIENTIFICA SI MOBILITA CONTRO UNA POSSIBILE EPIDEMIA

Dalle biotecnologie l'antidoto al batterio

La rivista britannica «Nature» ha dedicato l'ultimo numero alla malattia che terrorizza gli Usa, rinunciando al copyright

scienza
Piero Bianucci

La rivista inglese «Nature» si mobilita nella lotta all'antrace. Battendo sul tempo la rivale americana «Science», pubblicherà sul prossimo numero un massiccio dossier sul carbonchio, lo anticipa su Internet e - eccezionalmente - solleva questi articoli da ogni forma di tutela con copyright: i testi sono presentati come un patrimonio comune, messo a disposizione contro il comune nemico. In realtà, tra i molti articoli, solo due sono davvero originali e tali da poter fornire fornire indicazioni utili per combattere una eventuale estensione dell'epidemia; gli altri sono già apparsi sulla rivista nei mesi scorsi, ma si prestano a una nuova lettura con il «senno di poi», alla luce degli ultimi eventi terroristici.

La speranza è che le nuove nozioni sul Bacillus anthracis servano non solo a fornire terapie per salvare i contagiati, ma possano anche essere utilizzate per identificare l'origine delle spore che sono state spedite per posta a vari destinatari, inclusi alcuni parlamentari americani. Secondo gli ultimi accertamenti, queste spore erano mescolate con un additivo che ne favorisce la diffusione e quindi la virulenza. Ciò significa che la provenienza non può essere un sia pur ben attrezzato laboratorio biologico: deve essere una vera e propria fabbrica di armi. Secondo le notizie disponibili, solo tre paesi possono aver prodotto antrace nella sua forma specifica di arma batteriologica: l'ex Unione Sovietica, l'Iraq e gli Stati Uniti. Una analisi approfondita delle varianti del batterio e dell'associazione con il suo additivo potrebbe portare a una identificazione della vera sorgente. Una sensazione non esplicitata ma che corre sotto traccia negli Stati Uniti è che difficilmente si tratta di antrace dell'Iraq o dell'ex Unione Sovietica. Pare piuttosto che la provenienza vada cercata in un laboratorio americano, anche se le armi batteriologiche già da molti anni (1975) sono state messe al bando da trattati internazionali. La questione è quindi duplice e delicatissima: se si confermasse l'origine statunitense, si tratta - primo - di capire a quando risalgano i batteri in questione con il loro additivo e - secondo -, se il trafugamento di una vecchia arma biologica o la eventuale «fresca» produzione siano da ricondurre a qualche infiltrato del terrorismo islamico nella fabbrica incriminata.

Dei due articoli anticipati come pre-print che portano informazioni effettivamente inedite, il primo ha come principale firma quella biologo Bradley e riguarda il meccanismo con cui il Bacillus anthtracis attacca le cellule umane. Il Bacillus anthracis secerne una tossina costituita da tre diverse proteine: un antigene protettivo (PA), un fattore causa di edema (OF) e un fattore letale (LF), quello che, appunto, determina i danni emorragici uccidendo la persona infettata. Bradley e i suoi colleghi - si legge nell'articolo anticipato da «Nature» - hanno clonato il recettore umano dell'antigene PA, cioè la «porta» della cellula umana alla quale si fissa la proteina protettiva: e ciò apre la strada a una terapia più promettente di quelle attualmente disponibili. Inoltre altri ricercatori hanno ricostruito la struttura tridimensionale del fattore letale LF: anche questa è la premessa per giungere a un farmaco che ne blocchi l'azione. Su «Nature Biotechology», infine, il biologo Mourez e altri suoi colleghi descrivono una tecnica originale con la quale hanno isolato e successivamente sintetizzato un peptide che, almeno su modelli animali (come cavie di laboratorio), ha dimostrato di riuscire a fermare l'infezione da Bacillus anthrax.

Il bacillo dell'antrace

In risposta alla guerra batteriologica dei terroristi si profila dunque una controffensiva scientifica. Questa controffensiva si gioca tutta sul campo delle biotecnologie. Un settore della ricerca controverso e discusso da parte di vari gruppi ambientalisti (non tutti) trova quindi una inattesa legittimazione patriottica. Nella partita un ruolo importante è svolto dalla genomica, cioè dalla decifrazione, appena completata, dell'intero DNA umano. Non solo come difesa, ma anche in attacco. Un articolo datato 22 ottobre è intitolato «Genomica e futuro delle armi biologiche, la necessità di un'azione preventiva della comunità biomedica».

Sei pronto a scoprire la nuova auto progettata per essere indeformabile negli impatti frontali fino a 15 km orari?

Join the Corolla Club.
www.toyotacorolla.it

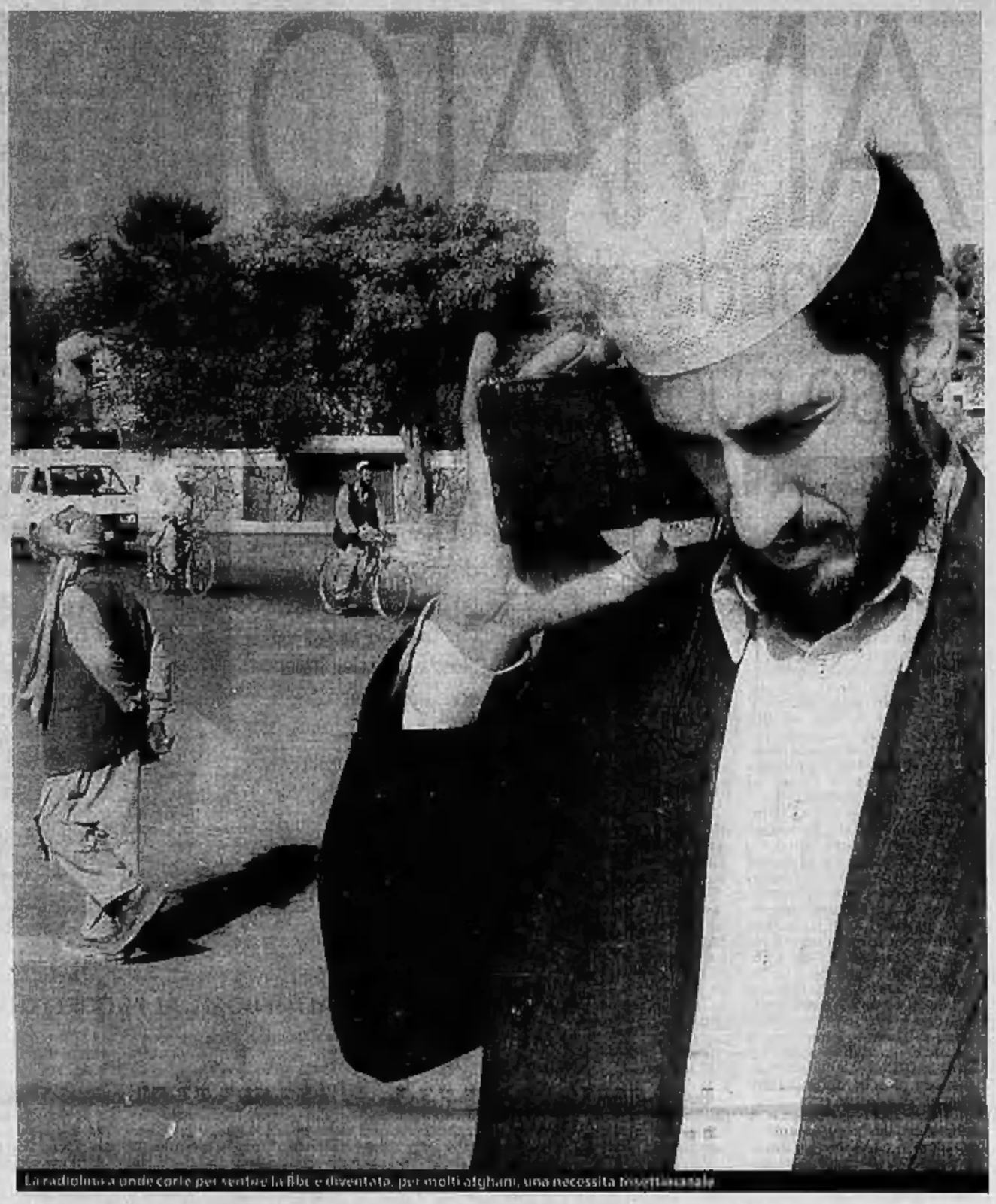
Corolla Club 800-252529

È nato il Progetto Corolla. Scoprilo in anteprima iscrivendoti al Corolla Club: eventi, notizie e curiosità in esclusiva. Registrati sul sito o dal concessionario più vicino.

TOYOTA
Provate la differenza.

CON LA RADIO ALLA CONQUISTA DEI TALEBAN

BEAUTIFUL in salsa AFGHANA


La radiolina a onde corte per sentire la Bbc è diventata, per molti afghani, una necessità quotidiana

la storia

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

La trasmissione si chiama «Naway-Kor, Naway Jwand», che vuol dire «Nuova casa, nuova vita». Trentacinque milioni di persone, tre volte la settimana, la ascoltano nelle case dell'Afghanistan. E' stata ideata sette anni fa dalla sezione in lingua Pashto del World Service della Bbc: prodotta negli studi di Islamabad, ora anche in Dari, ha subito spopolato e invano il regime ha tentato di bloccarla

Lo sceneggiato voleva ricalcare in origine una trasmissione inglese di grande successo, «The Archers», nata negli Anni Cinquanta a scopo educativo per istruire le masse rurali sulle nuove tecniche agricole. La versione asiatica tocca altri temi nel fantomatico villaggio di Bar Killi: la guerra, i campi minati, i matrimoni forzosi, la dipendenza dall'oppio. Le donne ascoltano perché offre stili di vita oggi a loro negati

Ci sono barriere che, evidentemente, neppure il fanatismo più estremo può travolgere. Ci sono limiti. E questi limiti, a volte, possono anche apparire strani, addirittura sorprendenti. Questa storia riguarda i superfenatici del momento, i taleban. Il loro islamismo settario, di origine Deoband, contaminato con retrograde usanze tribali Pashtun, il Pashtunwali, li ha spinti a segregare le donne in casa, impedendo loro di lavorare e di istruirsi; oppure a obbligarle a uscire solo se accompagnate da un parente maschio e coprendosi con il «burqa»; a imporre a tutti gli uomini una barba di certificata lunghezza e a indossare i «shalwar», i bragoni; a reintrodurre crudeli punizioni corporali; a vietare il cinema e la televisione. Ma una cosa i fieri seguaci del mullah Omar non sono riusciti a fare: a impedire l'ascolto di una soap opera radiofonica, per di più prodotta dalla Bbc. Le Sas e i Royal Marines potranno anche fallire negli assalti al covo di Osama bin Laden, ma la potente British Broacasting Corporation ha già vinto la sua guerra con «Naway Kor, Naway Jwand». Anzi, più che una vittoria è un trionfo.

Trentacinque milioni di afghani, il 70 per cento della popolazione, sono da tempo «Naway Kor-dipendenti» e non possono fare a meno della loro dose trisettimanale. E va avanti così da sette anni, da quando la Bbc World Service avviò le trasmissioni di «Naway Kor, Naway Jwand», che significa «Nuova casa, nuova vita». L'idea era venuta pochi mesi prima a Gordon Adam, il capo della sezione Pashto della Bbc-WS. Naturalmente, per un italiano, è difficile immaginare l'esistenza di una sezione «urdu» o «quechua» alla Rai, ma la Bbc, in virtù della storia coloniale del suo Paese, ha tra le altre anche una sezione Pastho, cioè il dialetto parlato dai Pashtun, la tribù che costituisce il 40 per cento della popolazione afghana e dalla quale provengono proprio i taleban.

L'idea di Adam era semplice: replicare, adattandola e riambientandola, una radio-soap-opera, «The Archers», messa in onda dalla Bbc negli anni '50 e prodotta con un molto ben dissimulato scopo educativo. Nel caso degli Archers si trattava, attraverso un gruppo di personaggi e le loro storie, di istruire le masse rurali britanniche sulle nuove tecniche agricole. L'idea, surrettizia ma certamente commendevole, ebbe un grande successo di pubblico e le vicende degli Archers di Ambridge divennero popolari in tutte le famiglie inglesi. «Gli americani hanno fatto queste cose per anni - racconta Adam -. L'unità comunicazioni della John Hopkins University, per esempio, produsse per i Paesi in via di sviluppo delle soap-opera che convogliavano messaggi di educazione sanitaria». Ma Adam voleva mantenere un approccio più leggero e meno didascalico di quello americano: «Noi volevamo seguire la "tradizione Archers", cioè sviluppare storie e personaggi verosimili attraverso i mesi e gli anni, in modo che la gente si attaccasse e acquistasse fiducia».

Si optò per il «format» degli «Archers», un quarto d'ora tre mattine alla settimana con ripetizione dell'episodio nel pomeriggio. Al posto del borgo rurale di Ambridge venne immaginato il villaggio contadino di Bar Killi. Naturalmente bisognava anche cambiare tematiche e, anziché delle nuove mietitrebbia o delle stalle meccanizzate, gli episodi afghani avrebbero parlato di matrimoni forzosi, campi minati, dipendenza dall'oppio. Questi sarebbero stati i temi che avrebbero animato le vite della buffa guardia Nazir, della sua straripante (e poco taleban-corretta) moglie Rabiya Gul, e del barbiere del villaggio Rahimdad, nella cui bottega si svolgono molti dei dialoghi della «soap-opera».

Il primo problema logistico da superare fu la guerra. Nel '93 non c'erano amura i taleban, ma la guerra civile tra i mujaheddin imperversava in Afghanistan. E così Adam e il suo braccio destro John Butt decisero di utilizzare gli studi Bbc di Peshawar, in Pakistan. I due partirono assieme a Liz Rigby, che aveva scritto alcuni episodi degli «Archers», per andare a reclutare attori e scrittori afghani. Fu ovviamente di aiuto che Butt parlasse, oltre al Pashto, anche il Dari e l'Urdu, ma la cosa che più aiutò il reclutamento fu paradossalmente proprio la guerra. «La distruzione di Kabul - racconta Adam - stava producendo un enorme esodo di talenti artistici. Proprio mentre noi ci stavamo organizzando tutti i migliori attori e scrittori afghani arrivavano a Peshawar».

Venne deciso di trasmettere «Naway Kor» sia in Pashto che in Dari, il dialetto di origine persiana che parlano altre tribù afghane, come gli Uzbeki e i Tagiki. Come nel caso degli «Archers», ogni episodio avrebbe mantenuto l'intrecciarsi di due o tre vicende principali e sarebbe stato diviso in cinque scene. Venne poi compilato, assieme alle Nazioni Unite, che fornirono anche finanziamenti, un elenco di problemi prioritari da affrontare. E così uno dei primi episodi ruotava attorno alla storia di un ragazzo che aveva perso una gamba in un campo minato. Un altro attorno a una donna costretta a partorire lungo una strada senza assistenza medica. Gli afghani impararono che occorreva un coltello pulito per recidere un cordone ombelicale e che non era una buona idea dare oppio a un neonato strillante.

Il successo fu immediato. Ci fu un piccolo problema all'inizio. Gli afghani non erano abituati a storie che si interrompono proprio sul più bello. Fu necessario riempire di più gli episodi, per offrire, assieme alla suspense finale, almeno una conclusione a puntata. Si scoprì che il grosso della audience era femminile e venne introdotto un «omnibus» il venerdì pomeriggio, quando gli uomini vanno a pregare in moschea. Audience stellari.

Nel 1996 i taleban andarono al potere e naturalmente presero di mira il programma, in quanto prodotto da «un agente dell'imperialismo occidentale» e pieno di donne che parlavano liberamente. Convocato, Shirazuddin Siddiqi, controllore del programma, spiegò ai taleban che «un villaggio senza donne e bambini non è un villaggio». Perplessi, i taleban presero tuttavia la spiegazione per buona. Ma dietro la loro inusuale arrendevolezza c'era una valutazione realistica. Se avessero impedito l'ascolto della trasmissione, le loro stesse truppe, in gran parte «Naway Kor-dipendenti», si sarebbero ribellate. Come del resto la popolazione, che non sa neppure che cosa sia la Bbc e per la quale la «soap-opera» è ormai l'unico mezzo di svago. E Andrew Skuse, un antropologo che ha scritto la sua tesi sul successo di «Naway Kor», aggiunge una testimonianza: «Anche molti taleban l'ascoltano. Parecchi di loro sono in realtà gente semplice». Una «stupida» soap-opera con effetti più devastanti delle bombe «intelligenti».

Un momento della registrazione di «Nuova casa, nuova vita» negli studi pakistani della Bbc

UNA FAMIGLIA ATTRAVERSO LE BOMBE

I dialoghi dei programmi mandati in onda dopo l'avvio delle incursioni aeree Usa

IBRAHIM, sua moglie e la loro bambina appena nata vanno a trovare la zia di Ibrahim (Robi) e suo marito (zio Mahoor). La giovane coppia è fuggita da una zona devastata dalla guerra e racconta ciò che ha patito.

ZIA: *Che benedizione mettere di nuovo gli occhi su di voi! (Chiamando il marito). Vieni a vedere Ibrahim e la sua famiglia, che ci hanno benedetto con la loro visita.*

ZIO: *Che magnifica sorpresa vederti tutti in buona salute.*

IBRAHIM: *Anche noi siamo davvero felici di trovarci bene.*

MOGLIE: *Dio solo sa che cosa abbiamo passato per arrivare fin qui.*

ZIO (riferendosi alla bambina): *Ma guarda che meraviglioso regalo ci hanno portato.*

ZIA (si sentono le urla della bambina): *Passano tutti i tuoi dolori e tutti i tuoi problemi ricadere su di me.*

MOGLIE (riferendosi alla bambina): *Ha pianto così tanto che la mia testa scoppia a furia di sentire tutte quelle urla.*

MARITO: *E allora, perché avete deciso di venirci a trovare?*

ZIA: *Qualcosa non ha funzionato con il vostro olfatto se siete rimasti senza dare notizie per così tanto tempo [un riferimento alla capacità delle persone che si vogliono bene di trovarsi annusando in giro alla ricerca di odori familiari]. E' un sacco di tempo che non riceviamo lettere da voi.*

IBRAHIM: *Credimi, zia, non ti abbiamo mai dimenticato, ma in città non c'erano più mezzi di comunicazione disponibili.*

ZIA: *Come mai? Che cosa non funzionava più?*

IBRAHIM: *Si era diffusa la notizia della guerra e tutti cercavano un modo per lasciare la città, perciò tutti i tipi di comunicazione erano interrotti.*

ZIO (sospirando): *Dio porti a questa città una luce di speranza. Così anche voi avete deciso di scappare?*

MOGLIE: *Sì.*

ZIA: *Sia lodato Dio che vi ha condotti sani e salvi fino a noi.*

MOGLIE: *Sì, ma abbiamo perso quasi tutte le nostre cose.*

ZIO: *Le cose si possono ritrovare.*

ZIA: *Ibrahim, che genere di pericoli avete dovuto affrontare?*

IBRAHIM: *Abbiamo dovuto fermarci nel negozio di Jandad, ma quando le autorità l'hanno chiuso, ci siamo lasciati dietro tutto.*

ZIA: *Quando le cose si calmeranno manderò i miei ragazzi a vedere che cosa possono recuperare.*

TRE uomini parlano in un giardinetto privato. Uno di loro, Nazir, bada al giardino e scaccia i bambini che vogliono andare a giocare proprio lì. La conversazione verte soprattutto sulla guerra.

NAZIR: *Andatevene, ragazzacci! Vorrete mica perdere la testa per il gusto di giocare proprio qui?*

PRIMO UOMO: *Perché sei così nervoso, Nazir?*

SECONDO UOMO: *Le rare volte che Nazir accetta una responsabilità, lo fa in modo impeccabile.*

NAZIR: *Se non sto dietro al giardino in un attimo si riempie di sanzatetto.*

PRIMO UOMO: *Che Dio dia a questa gente un po' di onestà.*

SECONDO UOMO: *Questo è uno dei sottoprodotti di questa maledetta guerra.*

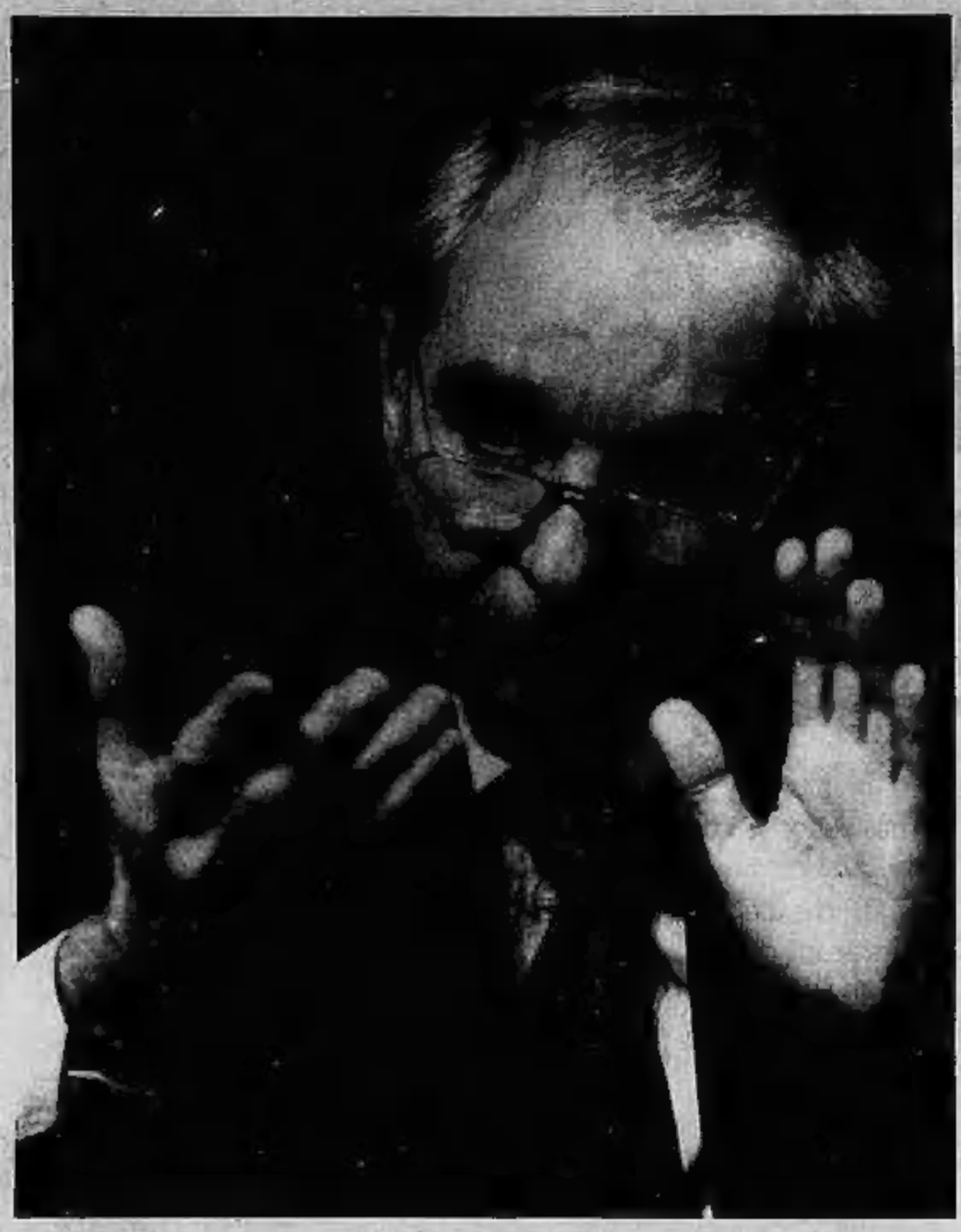
PRIMO UOMO: *Questa guerra ci ha portato soltanto dolore e povertà.*

NAZIR: *Mi ritengo fortunato se becco la mia parte di questo affare.*

SECONDO UOMO: *Nazir ha ragione. Dobbiamo assicurarci la nostra parte del bottino.*

LA GUERRA AL TERRORISMO E LA MANIFESTAZIONE DEL 10 NOVEMBRE A ROMA

AMATO
«Il mondo sta andando verso nuovi equilibri»



Non prevedo l'estensione dell'intervento: i casi di antrace non dicono nulla di sicuro Potrebbe anche essere terrorismo interno, e Bush lo sa bene Se ci fossero le prove? gli Stati Uniti non avrebbero alternative a colpire altri

intervista
Antonella Rampino

ROMA

GIULIANO Amato non è solo l'ultimo inquilino di centrosinistra a Palazzo Chigi. E', soprattutto, tra i pochissimi politici italiani *réserve de la République*, il cui nome circola spesso per importanti cariche internazionali. L'ultima in ordine di tempo, quando il ministro del Tesoro di Bill Clinton, Larry Summers, lo candidò alla direzione del Fondo Monetario Internazionale; la prima quando, ai tempi del Berlusconi I, Mitterrand ed Helmut Kohl premevano affinché assumesse la presidenza della Commissione europea, incarico per il quale ad Amato mancò il sostegno del governo del suo Paese. Contemporaneamente, alcuni giornali americani parlarono di una sua probabile nomina a segretario generale della Nato. Oggi Amato è uno dei «saggi» che stanno preparando il progetto dell'Europa così come emergerà dall'allargamento del 2004. Alle viste, il mandato a scrivere la Costituzione dell'Unione, all'interno della Convenzione che sarà presieduta da Valéry Giscard d'Estaing, nel prossimo Consiglio Europeo di Laeken, in dicembre. Discutiamo dunque con Giuliano Amato degli scenari di politica internazionale aperti dalla guerra al terrorismo.

Presidente Amato, ha visto la foto di Bush, Jiang Zemin e Putin al termine del vertice di Shanghai? Potrebbe essere l'icona del nuovo ordine mondiale: Jiang Zemin in giacca di seta gialla, il colore riservato in Cina esclusivamente agli imperatori e poi a Mao. Bush in blu brillante, vessillo dell'Occidente quanto il rosso lo fu per il comunismo. E in blu pure Vladimir Putin, il presidente della Russia.

«Non c'è dubbio che un effetto della guerra al terrorismo è il disegno di una nuova geopolitica. Quei colori ne sono il simbolo, perché sono stati scelti da chi li indossa. Anche noi al vertice di Okinawa l'anno scorso venimmo invitati dal premier giapponese Mori a scegliere quale camicia di foggia locale indossare: ognuno ne trovò diverse nella propria camera. Oggi, si tratta di un'alleanza mondiale che coinvolge tre paesi sin qui ostili uno all'altro, e in una situazione in cui il russo e l'americano sono particolarmente vicini. Questo dimostra come l'esplosione su scala mondiale del fenomeno terrorismo-fondamentalismo può determinare una geopolitica totalmente nuova, con conseguenze ancora difficili da valutare sull'allargamento della Nato, e dell'Europa stessa. Fino a poco tempo il contrasto con i russi riguardava l'allargamento della Nato atteso per la prossima primavera. La Russia si dimostrava sostenitrice senza riserve dell'ingresso nel Patto atlantico dei paesi dell'Europa centrale, ma assolutamente contraria ai paesi baltici. L'idea di avere la Nato ai propri confini faceva sentire Mosca per un verso esclusa e per un verso accerchiata. Adesso tutto è cambiato. Stiamo sperimentando un alleanza militare e politica contro un fenomeno del tutto diverso rispetto a quello su cui era nata l'alleanza militare della Nato».

Da questa alleanza contro il terrorismo nascerà un nuovo strumento politico e militare di punta? Nascerà una nuova e diversa Nato, con quest'ultima contenuta nei ranghi di un patto regionale europeo?

«E' possibile. Ma si tratta di vedere quanto questa nuova alleanza escluderà la Nato, cosa che non penso accadrà, e quanto arriverà a coincidere in tutto o in parte con la Nato. Di certo, ne farà parte la Russia. Di certo, non ne farà parte la Cina. La quale continua a seguire la propria visione di un mondo multipolare. Nella concezione di Pechino della geopolitica c'è un elemento di profonda saggezza: i cinesi hanno sempre ritenuto che un mondo dominato dai soli Stati Uniti sia un mondo nel quale è difficile stabilire intese foriere di pace e stabilità, perché si tratterebbe di un mondo squilibrato. Per questo i cinesi più ancora degli europei hanno sempre pensato indispensabile un rafforzamento del ruolo internazionale dell'Europa unita. L'obiettivo è la coesistenza pacifica. La cosa affascinante per il futuro è che almeno i rapporti tra Europa, Stati Uniti e Russia possono invece andare al di là della mera coesistenza: possono arrivare alla cooperazione».

La partecipazione a questa nuova alleanza sembra essere decisa dal sostegno, anche in uomini e mezzi, che i vari paesi possono fornire agli Stati Uniti. E' anche per questo che l'Italia continua ad offrire navi, carri leggeri e uomini?

«Non credo che per essere partecipi si debba andare tutti in Afghanistan. La partecipazione alle operazioni militari dipende dalla tipologia dei mezzi di cui un paese dispone. Non è la guerra mondiale, quella che si sta combattendo».

Non andrò alla marcia a sostegno degli Usa, perché è un tipo di iniziativa che può danneggiare l'immagine dell'Italia ed ha una valenza più interna che internazionale Sembra una di quelle prove d'amore che si danno quando in realtà l'amore non c'è

Il famoso pre-vertice di Gand tra Chirac, Blair e Schroeder, è un tassello di questa nuova alleanza? Lei stesso ha ricordato che l'Europa non è più ai tempi di Maastricht, che vige il trattato di Amsterdam...

«Non c'è dubbio: dopo Amsterdam, gli stati membri sono vincolati a coordinare la propria azione in conformità agli indirizzi precedentemente approvati in sede di Unione europea. Quel vertice precedeva la riunione tra i quindici. Per carità, quei tre paesi avranno i loro contingenti in Afghanistan. Ma è bene che non vadano oltre questo coordinamento, nel loro stesso interesse. Ciò che serve è usare il moltiplicatore Europa per avere voce influente su vicende rispetto alle quali nemmeno i paesi europei più autorevoli sono in grado di esprimere una voce adeguata. Non a caso la Cina non chiede mai a Italia, Francia, Inghilterra o Germania di avere un ruolo eminente nel mondo. La Cina, che sta al mondo da migliaia di anni, chiede: quando farete una vera politica estera e di sicurezza comune?».

La durata degli attacchi contro Kabul può mettere a rischio la tenuta di certi paesi tipo Pakistan oppure Arabia Saudita Io spero che il conflitto non si allarghi

Quando?

«Per entrare in un sistema multipolare bisogna avere un peso specifico. L'Europa ci riuscirà abbastanza presto. Negli ultimi due anni, al di là degli stop and go, delle impazienze, delle critiche e delle disillusioni, questo è il successo che ha fatto i più significativi passi avanti. Quando fu firmato il trattato di Amsterdam si parlava della difesa comune come di uno sviluppo futuro eventuale della politica estera e di sicurezza. Grazie alla vicenda dei Balcani la difesa comune ha cominciato ad essere concretamente costruita, e ciascuno di noi sta già formando i contingenti e gli assetti militari di questo esercito comune europeo. Ed è su questo che si formò il primo nucleo d'Europa nel 1953, che venne poi respinto e bypassato dalla Comunità economica europea creata da Schumann e da Monnet. Quell'Europa del '52-'53 sta nascendo oggi. Abbiamo un rappresentante unico della politica estera che si muove a nome dell'Europa. E l'Europa sta entrando tra i mediatori del conflitto tra Israele e palestinesi. Anche se perdura, parallelamente, la tendenza di ogni Stato a fare una sua propria politica estera».

Valuta possibile un allargamento del conflitto? Sembra aver vinto la linea di Colin Powell, favorevole a contenerlo. Ma mentre per non destabilizzare l'area mediorientale, al termine della Guerra del Golfo Bush padre fermò il generale Schwarzkopf dal colpire Saddam Hussein, Bush figlio ha restituito alla Cia il potere di operare colpi di mano.

«La forza che operava ai tempi della Guerra del Golfo operava nell'ambito di un mandato dell'Onu: restituire al Kuwait la propria sovranità. Non si poteva inseguire le truppe irachene sino a Baghdad. La storia ha dei dubbi che questo sia stato opportuno, ma la legalità internazionale non consentiva altro. Non destabilizzare l'area mediorientale è invece ancora all'ordine del giorno, e questo tema si incrocia con l'allargamento del conflitto, e con la solidità dell'alleanza trasversale tra paesi occidentali e paesi islamici nella lotta al terrorismo. E' evidente che diversi paesi arabi non sono in condizioni di reggere un conflitto contro diversi altri paesi arabi. Questa è la preoccupazione di fondo: la durata del conflitto può mettere a rischio la tenuta del Pakistan e dell'Arabia Saudita. L'allargamento del conflitto può mettere a repentaglio la tenuta di altri paesi. Ci dobbiamo realisticamente chiedere cosa potrebbe accadere nel caso di ulteriori atti di guerra terroristica, quali sono queste sia pur limitate dosi di antrace, qualora dovesse sembrare responsabile qualche altro paese arabo».

Come pare che sia...

«Come pare e non pare. Negli Stati Uniti si nutrono ragionevoli dubbi. Bush l'ha detto sin dall'inizio. Ancora oggi si fa l'ipotesi che sia di fonte interna. Non c'è attualmente prova sufficiente contro l'Iraq, che certo è un paese produttore dell'antrace. E gli Stati Uniti sanno di avere al proprio interno organizzazioni terroristiche, basti pensare a quello che è successo a Oklahoma o al caso Unabomber. Sono certo che solo se avessero le prove, si troverebbero davanti alla scelta tragica di una eventuale estensione del conflitto».

C'è un problema però di opinione pubblica nei paesi islamici: Bush non avrebbe fatto meglio a rendere pubbliche le prove contro Bin Laden?

«Ma Bin Laden con quel filmato ha di fatto reso una confessione. Per diffonderlo ha atteso la notte del primo attacco in Afghanistan: fatto di per sé eloquente».

Un'ultima cosa, presidente Amato. Lei andrà alla marcia pro Stati Uniti ideata da Giuliano Ferrara e fatta propria da tutto il Polo?

«Non credo. Perché questo tipo di manifestazioni pongono l'Italia in posizione eccentrica rispetto agli altri paesi europei. Oltre ad avere valenza più interna che di politica internazionale, sembrano una di quelle prove d'amore che si danno quando l'amore non c'è. Questo non è vero e può danneggiare l'immagine esterna dell'Italia».

MARTINO: ITALIA FUORI DAL PROGETTO DELL'AIRBUS EUROPEO

ROMA. «All'Aeronautica Militare quell'aereo non serve». Così il ministro della Difesa, Antonio Martino - durante la trasmissione «Porta a porta» - ha ufficializzato l'uscita dell'Italia dal progetto europeo per la realizzazione dell'aereo da trasporto militare A400M. Secondo Martino, inoltre, su questo punto «non c'è alcuna divergenza con il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero. Quello che lui ha detto è stato interpretato strumentalmente». «Il punto, non di differenza con Ruggiero - ha proseguito Martino - è che come ministro della Difesa ho dovuto dire che quello aereo da trasporto militare non serve alle esigenze dell'Aeronautica. Dopo gli attentati dell'11 settembre abbiamo bisogno di destinare le risorse ad altre priorità e quindi non possiamo partecipare, per vincoli di bilancio, a questa operazione». Ieri, comunque, il ministro Ruggiero ha spiegato che al momento di prendere la decisione finale sulla partecipazione italiana al progetto A400M, «non è stato consultato». A informarlo, il 12 ottobre, fu lo stesso Martino, dopo aver ricevuto da Berlusconi l'indicazione di lasciar cadere il progetto.

Immediate polemiche. Il capogruppo ds Luciano Violante dichiara: «Dispiace che Martino abbia violato un obbligo che impone ai ministri di riferire prima in Parlamento che fuori su questioni di particolare rilevanza». Anche Marco Minniti, ex sottosegretario diessino alla Difesa, parla di scelta sbagliata sia nel merito, perché «antieuropeista», sia nel metodo, visto che il ministro ha il «vizio di annunciare cose delicatissime per la vita del Paese prima in televisione e dopo nelle sedi istituzionali».

In serata la comunicazione del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini che il ministro della Difesa riferirà oggi all'Aula di Montecitorio sull'uscita dell'Italia dal progetto europeo per la realizzazione dell'aereo da trasporto militare A400M. [r. l.]

L'offensiva pacifista crea tensioni nell'Ulivo
Ds e Ppi stoppano le mozioni: un appello bipartisan nelle Commissioni?

ROMA

Massimo D'Alema ci lavorava da giorni. Aveva avuto contatti informali con il ministro Renato Ruggiero per giungere a una risoluzione «bipartisan» sul problema degli aiuti umanitari in Afghanistan. L'iniziativa, nella quale era stato coinvolto anche Francesco Rutelli, procedeva con grande riservatezza. Ma ecco l'imprevisto, che in politica tale non dovrebbe essere, vista la frequenza con cui arriva, mandando all'aria trattative faticosamente coltivate. E questa volta l'«accidente» ha preso le forme di un'iniziativa assunta da un consistente gruppo di parlamentari dell'Ulivo.

Sia al Senato che alla Camera, esponenti della Quercia, dei verdi, del ppi, dai cossuttiani, hanno cominciato a raccogliere firme su una risoluzione in cui veniva richiesta la sospensione dei bombardamenti. A palazzo Madama, addirittura veniva presentata quella mozione. A Montecitorio ci si limitava alla stesura di un documento politico da non mettere ai voti in Parlamento. Ed era alla Camera che veniva l'altolà a un'iniziativa che rischiava di compromettere l'altra operazione, quella «bipartisan», giacché, per ovvi motivi, la Casa delle Libertà mai e poi mai potrebbe votare un testo in cui si chiede agli Stati Uniti di sospendere i bombardamenti.

A correre ai ripari, l'altro ieri sera, alla Camera, per arginare l'offensiva «pacifista» portata avanti, tra gli altri, da Rosi Bindi, Maura Cossutta, Paolo Cento e la sinistra ds, sono intervenuti i capigruppo della Quercia e della Margherita. In un riunione non propriamente tranquilla, Luciano Violante ha criticato l'iniziativa dei suoi compagni di partito: «Ci vuole - si è lamentato il presidente dei deputati diessini - lealtà: santo parlare di appelli e documenti che non sono nemmeno stati discussi prima tra di noi». La tirata di Violante ha sortito il suo effetto. E nel gruppo è passata la linea-Minniti (ovvero, quella D'Alema) di una risoluzione da votare nelle commissioni Esteri e Difesa, in cui si sottolinea la necessità di aiuti umanitari e si prefigura, in questo senso, la possibilità di creare dei «corridoi umanitari» per permettere ai profughi dell'Afghanistan di fuggir via dal loro Paese. A nessuno in quel consesso è sfuggito il fatto che questi «corridoi» necessitino di uno stop dei bombardamenti. Non poteva sfuggire questo particolare, dal momento che a spiegare come vanno le cose in questi frangenti è stato un esperto in materia, il generale Franco Angioni. Ma l'importante era che la parola «sospensione» non fosse scritta nero su bianco, altrimenti la maggioranza mai e poi mai sarebbe arrivata a un accordo. Un'analoga scena avveniva al gruppo della Margherita, con Castagnetti che tentava - e riusciva - di ridurre Rindi a più miti consigli.

Massimo D'Alema, presidente dei ds

E' passata la linea-Minniti (ovvero, quella D'Alema) per gli aiuti umanitari e i «corridoi» per i profughi

Morale della favola, la risoluzione, che potrebbe essere votata già la settimana prossima nelle commissioni, è stata stilata in modo tale da poter ricevere anche l'appoggio della maggioranza. Appoggio che il presidente della Commissione Esteri Gustavo Selva non nega preventivamente. Anzi. Sebbene l'esponente di Alleanza nazionale voglia prima vedere il testo scritto, non si sa mai l'estenuante mediazione all'interno dell'Ulivo non l'abbia snaturato. Chè quello che era già a conoscenza della Casa delle Libertà, prima del prevedibile imprevisto, andava bene. Ma la storia, comunque, non finisce qui.

E' vero che l'Ulivo è riuscito a ricompattarsi e che anche verdi e cossuttiani voteranno per il documento in versione edulcorata, ma l'ala più pacifista della coalizione (verdi e pdci, appunto, ma anche parte del ppi e dei ds) non rinuncia a marcare la differenza: per questa ragione hanno preparato un documento politico in cui si chiede esplicitamente la sospensione dei bombardamenti. Su quel testo raccoglieranno le firme, ma non lo porteranno al voto parlamentare. Un compromesso, insomma, l'ennesimo nell'Ulivo. [m. t. m.]

Potrebbe nascere uno strumento militare e politico diverso dalla Nato Ci saranno i russi, ma Pechino dirà di no E l'Alleanza continuerà ad esistere

Bisogna usare il "moltiplicatore" dell'Europa per essere più influenti Capisco il pre-vertice di Gand, ma Germania Francia e Inghilterra non devono spingersi più in là

[redacted] SCRIVE ALL'ONU

«Mai come in questi difficili momenti il mondo guarda [redacted] Nazioni Unite e [redacted] valori che ne ispirano l'azione per la salvaguardia della pace e della sicurezza, per la dignità della persona umana e per il rispetto dei suoi diritti». E' quanto ha scritto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (foto) in un messaggio inviato al segretario generale dell'Onu Kofi Annan per la giornata delle Nazioni Unite. Ciampi ricorda che «la lotta al terrorismo [redacted] diventata [redacted] prioritaria per la comunità internazionale», dopo [redacted] Risoluzioni 1368 e 1373 del Consiglio di Sicurezza

MARTINO: [redacted] PER [redacted] MARCIA PRO-USA

«È possibile» che ci sia [redacted] spostamento «di una settimana» della manifestazione di Roma [redacted] sostegno degli Stati Uniti, fissata al momento per il 10 novembre, per evitare la sovrapposizione con la manifestazione dei No Global. Lo ha detto [redacted] ministro della Difesa, Antonio Martino (foto), ricordando che il terrorismo riguarda tutti

1260 [redacted]

Sono quasi raddoppiati gli «obiettivi sensibili» messi sotto controllo dagli apparati [redacted] sicurezza dopo l'11 settembre. Lo ha rivelato il ministro dell'Interno Claudio Scajola (foto), ieri [redacted] question time al Senato. «In questo momento - [redacted] detto [redacted] ministro - vengono sottoposti a vigilanza 1.260 obiettivi sensibili, rispetto [redacted] circa [redacted] di prima. È un impiego [redacted] [redacted] forze dell'ordine che in parte verrà supplito dall'impiego delle Forze armate»: saranno impiegati circa 4 mila soldati su richiesta delle prefetture

Berlusconi da Putin Asse italo-russo contro il terrorismo

Unità di vedute sul Medio Oriente, i rapporti della Ue con Mosca e l'Afghanistan del dopo-taleban. Cooperazione nei Balcani: il Cavaliere lascia intendere che i mille italiani saranno impiegati lì

Augusto Minzolini
Inviato a MOSCA

Che Vladimir Putin sia ormai un suo [redacted] fraterno Silvio Berlusconi lo ha confidato agli imprenditori italiani [redacted] ricevuto in ambasciata subito dopo il lungo incontro con l'uomo del Cremlino. «Putin è il secondo potente della Terra. Tra me e lui si è creato un asse preferenziale, per non parlare delle simpatia reciproca che ci lega. Per cui approfittatene voi che operate qui in Russia, tanto più che Putin [redacted] dando impulso al rinnovamento democratico ed [redacted]mico del [redacted] paese».

[redacted] fondo il Cavaliere ha ragione, specie se si misura il successo di [redacted] visita dalla durata degli incontri: il colloquio tra lui e Putin, che doveva durare un'ora, è arrivato quasi a due ore mezzo; se [redacted] aggiungono le due [redacted] del pranzo ufficiale, Berlusconi e il presidente russo hanno trascorso insieme quattro ore e mezzo.

Così, nella rivoluzione delle relazioni internazionali che [redacted] sta consumando sulle rovi[redacted] delle Twin Towers alla fine del 2001, si scopre senza sorpresa che [redacted] imprenditore italiano arrivato a Palazzo Chigi sull'onda dell'anticomunismo se la intende benissimo con un [redacted] capo del Kgb che ha ha conquistato il Cremlino. Sono [redacted] accelerazioni della Storia. Nel mondo che cambia c'è bisogno di certezze [redacted] visto che l'Europa in questo perio[redacted] è spesso amara per il Cavaliere [redacted] per [redacted] nostro pae[redacted] è giusto che il premier italiano si rivolga altrove, che coltivi con attenzione l'America di Bush e la Russia di Putin. Anche perché almeno il [redacted] ricambiato: [redacted] Bush, infatti, pure Putin ieri ha trattato Berlusconi [redacted] ospite di particolare riguardo anche [redacted] la [redacted] figurava al rango [redacted] incontro di lavoro. Anzi, per [redacted] venir meno ai doveri dell'ospitalità, il presidente [redacted] ha nuovamente invitato Berlusconi per una visita ufficiale che dovrebbe tenersi entro i prossimi sei mesi.

I due hanno parlato di tutto, [redacted] lotta al terrorismo, alla crisi medio-orientale, all'Afghanistan del dopo taleban, ai Balcani, allo sviluppo dei rapporti dell'Ue con Mosca. Anche con [redacted] certa confidenza: il presidente russo ha spiegato al suo interlocutore quali [redacted] ha per il futuro dell'Afghanistan libe[redacted] dall'attuale regime teocratico (idee che il Cavaliere, almeno questa volta, [redacted] è tenuto per sé, limitandosi a rilanciare in pubblico [redacted] proposta di un governo di coalizione comprendente [redacted] le etnie); [redacted] premier italiano è [redacted] invece, preciso sulle forze che il nostro paese ha messo [redacted] disposizione degli americani e, [redacted]razie proprio al colloquio, si [redacted] capito - al di [redacted] delle dichiarazioni di rito - che per l'Afghanistan [redacted] pronti [redacted] squadra navale e i Tornado, mentre i famosi mille uomini, [redacted] truppe terrestri, dovrebbero finire nei Balcani. L'arrivo dei soldati italiani a [redacted] potrebbe [redacted] solo in [redacted] seconda fase, in quella di pacificazione che dovrebbe seguire la cacciata dei taleban.

[redacted]

> I nostri soldati arriveranno [redacted] Kabul ma solo per operazioni di pacificazione

La confidenza tra due uomini concreti come Berlusconi e Putin [redacted] deve stupire, [redacted] quasi un atteggiamento [redacted]rale. Specie, il Cavaliere [redacted] sempre più convinto che [redacted] Russia rappresenti una gran[redacted] opportunità. Lui è consapevole della necessità urgente [redacted] coinvolgere [redacted] più Mosca nella politica dell'Ue: [redacted] fosse per Berlusconi l'Euro[redacted] avrebbe già firmato con Mosca un trattato militare, oltre a quello [redacted] prevede [redacted] rapporto di collaborazione economica privilegiata allo studio di un comitato di alto livello comprendente rappresentanti dell'Ue e di Putin. Poi nelle quattro ore e mezzo passate ieri [redacted] il presidente russo, prima a [redacted] per tu, poi con il vice primo [redacted] Kudrin e il ministro degli Esteri Ivanov e, infine, a pranzo, Berlusconi ha riscontrato una notevole assonanza di vedute.

Entrambi i paesi, ad esempio, so[redacted] d'accordo sull'urgenza che Usa, Ue e Russia spinga[redacted] Israele e palestinesi a fir[redacted] una tregua e a creare le basi [redacted] tavolo negoziale. Entrambi sono convinti che la crisi medio-orientale offra un alibi [redacted] Laden e al terrori[redacted] fondamentalista. In più Putin ha [redacted] accolto il progetto [redacted] un piano Marshall per la Palestina partorito dalla men[redacted] del Cavaliere per stabilizza[redacted] la pace nel momento in cui sarà raggiunta.

Un riconoscimento che Berlusconi, esperto [redacted] degli attestati [redacted] stima, ha ricambiato, riconoscendo l'impegno della Russia nella guerra al terrorismo, sia sul piano dell'intelligence, sia [redacted] quello della distruzione delle centrali [redacted] finanziamento.

Ma non [redacted] finita. Compli[redacted] genera complimento, e allora Putin si è detto contento dell'ipotesi, sempre più probabile, che l'Italia aumenti la sua presenza nei Balcani. «Le nostre truppe che sono presenti laggiù - ha riconosciuto il presidente russo - hanno sempre collaborato positivamente con le vostre». Insomma, Putin e Berlusconi vanno d'amore e d'accordo.

Del resto [redacted] potrebbe [redacted] altrimenti: la politica spesso segue gli interessi economici e l'interscambio Italia-Russia, che nel [redacted] ammontava a 21mila miliardi, [redacted] ottobre del [redacted] è g[redacted] arrivato [redacted] 15mila miliardi. I soldi, si [redacted] uno strumento efficace per garantire il successo della diplomazia.

[redacted]

Silvio Berlusconi e Vladimir Putin ieri al Cremlino

Il premier ha incontrato anche il vice primo ministro Kudrin e il ministro degli Esteri Ivanov Tutti d'accordo sulla necessità di una tregua nella striscia di Gaza e di un piano Marshall per la Palestina

E' sbagliata la strategia del silenzio

dall'inviato a MOSCA

PRIMA quella frasetta sgradevole, [redacted] mi fido», sibilata a mezza bocca prima di scappa[redacted] dai giornalisti. Poi quella strana [redacted] illustrata all'ambasciata a Mosca davanti [redacted] una platea di imprenditori italiani: «Siccome ci sono stati episodi di malainformazione meglio non parlare. Meglio tace[redacted] che essere equivocati».

Ancora una volta il rapporto [redacted] Silvio Berlusconi, che fuori dalla politica fa l'editore, e l'informazione si è rotto. Ripercorrendo le orme di Massimo D'Alema, il Cavaliere ha aperto un contenzioso con giornali [redacted] televisioni. Anzi sta ripetendo lo stesso atteggiamento [redacted] non ha giovato al suo predecessore. Reiterando lo stesso errore. [redacted] D'Alema almeno aprì [redacted] dibattito sull'informazione, Berlusconi ha scelto la strada del silenzio.

Ora il Cavaliere può anche [redacted] buone ragioni, il premier può anche sentirsi al centro di un complotto, ma non può certo permettersi di concludere una visita in un paese straniero, [redacted] altro Capo [redacted] Stato, [redacted] aprire bocca, [redacted]traendosi non solo [redacted] una conferenza stampa, [redacted] addirittura al dovere [redacted] fare uno [redacted] dichiarazione. Né può risolvere il [redacted]to tirando in ballo qualcun altro: [redacted] lettore non avvertito o [redacted] telespettatore distratto potrebbe pensare che al Cremlino da Putin [redacted] c'è andato lui; [redacted] il portavoce, Paolo Bonaiuti.

Del resto [redacted] governo tutti possono [redacted]re zitti, tutti possono decidere di non parlare; dal primo all'ultimo ministro, meno che [redacted] Presidente [redacted] Consiglio. Al premier, infatti, è affidato il diritto-dovere di sintetizzare [redacted] rappresentare la posizione del governo di fronte all'opinio[redacted] pubblica, alla nostra e a quella di [redacted] paese straniero. Ecco perché il consiglio che gli è arrivato [redacted] qualche autorevole giornale di [redacted] parlare con i giornalisti per non [redacted] equivocato, non ha senso: [redacted] suggerire ad un chirurgo di [redacted] operare, per non sbagliare.

E poi, diciamo la verità, si possono fare mille cose per evitare equivoci anche nel rapporto con i giornalisti. Si possono esprimere dei «no comment» su argomenti che si considerano delicati. O, magari, [redacted] l'espediente [redacted] vecchie volpi della politica, [redacted] Bettino [redacted] e Giulio Andreotti: scrivere una dichiarazione, impararla a memoria e ripeterla davanti a cronisti e telecamere, senza cambiarle di una virgola. Insomm[redacted] premier può fare di tutto per cavarsela con i media meno che una cosa: tacere. Specie al termine [redacted] una visita di Stato. [au. min.]

QUATTRO ORE DI CONVERSAZIONE. IL DOPPIO DEL PREVISTO. LA TV DI STATO PARLA DI UN «OTTIMO PARTNER»

Il gelido Vladimir abbracciò il caro Silvio

Inconsueta cordialità e grandi lodi al presidente del Consiglio

retroscena

[redacted]

UN livello di relazioni bilaterali eccezionalmente alto: ieri, mentre il corteo di Silvio Berlusconi [redacted] faceva strada a fatica nel folle traffico [redacted] Mosca, rappresentanti dell'entourage di Vladimir Putin davano i massimi voti ai risultati [redacted] colloquio tra il premier italiano e il presidente russo: «Clima [redacted] grande amicizia», «Berlusconi è [redacted] ottimo partner», «Italia interlocutore privilegiato», «coincidenza di vedute quasi al 100 per cento»: diplomatici [redacted] commentatori russi non hanno risparmiato lodi al presidente del Consiglio, in brevissima visita di lavoro nella capitale russa.

Il Cremlino considera l'Italia un [redacted] chiave nella parti[redacted] del grande ritorno [redacted] Russia [redacted] internazio[redacted] che Putin [redacted] giocando in Europa e in Occidente. E lo ha mostrato non soltanto con le [redacted] altisonanti dei comunicati ufficiali, ma anche[redacted] piccoli segni e gesti che [redacted] rituale biz[redacted] della corte [redacted] Cremlino rimangono [redacted] importanti e significativi. A cominciare dall'abbraccio che, a sorpresa, Vladimir Putin ha aperto a Berlusconi, non limitandosi al[redacted] di [redacted] davanti alle telecamere.

Un gesto improvviso e insolito per il presidente russo, che [redacted] solito preferisce un comportamento più formale del suo predecessore. Pacche sulle spalle da far vacillare l'«amico Bill» e perfino l'«amico Hel[redacted]», tipiche di Boris Eltsin, [redacted] state sostituite da uno stile più sobrio, «pragmatico» come lo amano definire a Mosca. Invece ieri Putin si [redacted] lasciato andare a diverse manifestazioni di simpatia: dopo la fine [redacted] colloqui e la conclusione della colazione è sceso [redacted] con il suo ospite italiano le scale della [redacted] residenza, accompagnandolo fino alla macchina - un'enorme *Zil* nera - nonostante la giornata fosse limpida ma fredda.

Quello di ieri è stato il terzo incontro tra Putin [redacted] Berlusconi, dopo il vertice di Genova e l'appuntamento di un mese fa a Berlino. E' la prima volta però che il presidente del Consiglio visita [redacted] Cremlino ritornato all'antico splendore dopo il restauro. Facendo accomodare l'ospite nel Salotto verde riser[redacted] per colloqui amichevoli in formato ristretto - mobili di legno bianco tappezzati di broccato verde, [redacted] enorme camino rivestito di malachite e un imponente [redacted] antico orologio di bronzo lucidato da sembrare oro - Putin ha espresso la speranza che l'arrivo [redacted] Silvio Berlusconi a Mosca - dettato dalla [redacted] necessità di [redacted]scutere la situazione internazionale» - non rinvii la visita di Stato prevista per l'[redacted] dell'anno prossimo.

Un'immagine del Cremlino, dove ieri i due presidenti si sono incontrati

Sarà forse quella l'occasione per [redacted] giro per il Cremlino. Il programma [redacted] ieri prevedeva infatti anche un'escursione per le sale dell'antica fortezza degli zar, durante la quale [redacted] presidente russo avrebbe potu[redacted] mostrare al [redacted] ospite tutte le meraviglie vecchie [redacted] nuove della sua dimora. [redacted] altro gesto di cortesia fuori dal comune, che però non è stato possibile: invece [redacted] 50 minuti previsti di conversazione a quattr'occhi, il colloquio [redacted] i due leader è durato due ore e mezzo. Ed è proseguito a colazione, mentre i cuochi [redacted] Cremlino si esibivano in [redacted] compilation [redacted] più famosi piatti nazionali: caviale, salmone, *pelmeny* (ravioli farciti di carne) e *borsh*, zuppa [redacted] rape rosse [redacted] carne che [redacted] un simbolo gastronomico della Russia come la pasta lo [redacted] dell'Italia.

Quattro ore di conversazione spaziando dalla lotta al [redacted] ai Balcani e all'interscambio commerciale tra Russia e Italia. Il doppio del previ[redacted] un'estensione del programma che non può essere attribuito solo alla nota mancanza di puntualità di Putin. Come [redacted] casuale il tono del commenti dei media russi: il canale televisivo di Stato *Rtr* ha definito Berlusconi un «ottimo partner di Mosca, che è riuscito in pochi mesi a «cambiare in meglio» l'atteggiamento dell'opinione [redacted] verso il giovane zar del Cremlino.

Adesso FIAT

Fino al 31 ottobre,
tutte le soluzioni che vuoi.
E qualcuna di più.

SEICENTO
e
PANDA
con
100.000
al mese*

PUNTO
con 18,5 milioni
IN 60 MESI
e
anticipo zero*

MAREA WEEKEND, BRAVO
e
BRAVA
con
20 MILIONI
tasso zero*

E in più
ULTIME VETTURE AZIENDALI
a condizioni
IRRIPETIBILI

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

*: prezzo chiavi in mano vendita L.11.985.503, anticipo 32%, maxi rata 55%, 23 rate da L.94.872, TAN 5%, TAEG 6,74%. Seicento: prezzo chiavi in mano vendita L.14.600.000, anticipo 36%, maxi rata 55%, 23 rate da L. 94.872, TAN 5%, TAEG 6,74%. Marea, Bravo/a: imp. finanziato L.20.000.000, 48 rate da L.416.667, TAEG 0,62%. Punto: imp. finanziato L.18.500.000, 48 mesi, anticipo zero, TAN 8,95%, TAEG 9,96%, rate da L.384.000. Spese gestione pratica L.250.000. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Informatevi presso tutte le Concessionarie e Succursali FIAT

QUESTE LE PROCEDURE DEGLI ESPERTI CONTRO IL RISCHIO-ANTRACE

I CONSI C (Center for Disease Control) DI O PACCHI SOSPETTI

1. Non scuotere e non svuotare del contenuto involucri sospetti
2. Mettere l'involucro in busta di plastica o in altro
3. Se non c'è contenitore, coprire l'involucro con qualsiasi cosa (stoffa, carta, cestino dei rifiuti, ecc.) e non togliere questa copertura
4. Lasciare subito la stanza chiudere la porta, isolare l'area per evitare che vi accedano
5. Lavarsi subito le mani con acqua e sapone per evitare trasferire eventuali polveri sul viso
6. Informare subito le forze dell'ordine
7. Fare delle persone che erano nella stanza nel momento in cui si è scoperto l'involucro sospetto

Sirchia: cinque milioni di vaccini contro il vaiolo

«Pronta una rete per fronteggiare attacchi, ma non c'è allarme Ci stiamo muovendo bene, lo riconosce l'Unione europea»

Daniela

E' vero che abbiamo comprato 5 milioni di dosi di vaccino contro vaiolo, spendendo di 100 miliardi lire, e che qualcuno ironizza sull'ipotesi speculazioni delle farmaceutiche che, tra antibiotici e vaccini, stanno facendo affari d'oro in tutto mondo occidentale, è anche vero che, almeno per ora, rischio di un attacco bioterroristico all'Italia molto prossimo allo zero. Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, tranquillizza la nazione: da noi, carbonchio. Soltanto 145 falsi allarmi. Gli esami sui campioni hanno dato tutti esito negativo. Ma il terrorismo è fenomeno dall'andamento prevedibile, una rete organizzativa per fronteggiare eventuali aggressioni biologiche o chimiche ormai stata approntata.

«Abbiamo attivato un sistema di prevenzione - ha dichiarato ministro in una conferenza stampa - che altri Paesi non hanno». A chi, poi, gli chiedeva se fosse necessario assumere antibiotici scopo precauzionale, ha risposto: c'è alcuna ragione di farlo. Bisogna ricordare che medicine utili, possono anche provocare effetti collaterali». Non c'è bisogno di comperare maschere antigas o cose simili, «perché se fosse necessario - ha aggiunto - saremmo noi a provvedere». Sirchia ha invitato la popolazione a «evitare nevrosi che può portare ad azioni che hanno effetti negativi». E il pericolo vaiolo? Il ministro ha ricordato che «chi già vaccinato è coperto per tutta vita».

piano sul bioterrorismo prevede l'individuazione di centri e strutture sanitarie per costituire un sistema omogeneo tutto il territorio nazionale e, nel malaugurato caso sia necessaria, l'attivazione immediata di unità di crisi in ogni singola Regione. Per analizzare sostanze sospette è stato utilizzato un sistema Pcr. «Si tratta - ha spiegato Enrico Garaci, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità - un test rapido, 10-24 ore, che consente amplificare il Dna per diagnosi di certezza». Garaci ha anche annunciato che l'ISS è disponibile a fornire le procedure diagnostiche ogni centro che ne faccia richiesta. poi rassicurato sulle strategie messe in atto per la protezione di acqua potabile, aria suolo. state valutate situazioni "critiche" nella rete idrica e le misure di sicurezza state definite insieme i gestori degli acquedotti. Così è fatta previsione di rischio per possibili contaminazione dell'aria, in ambienti chiusi o aperti, sono previste per il dei rischi. In collaborazione con l'Ispesl, inoltre, l'Istituto Superiore di Sanità completando l'aggiornamento delle schede agli agenti chimici di potenziale rilievo.

Da parte sua, l'Ispesl, come ha riferito il direttore, Antonio Moccaldi, ha individuato le norme di protezione dei lavoratori in caso di attacco chimico, biologico o radioattivo. L'Istituto ha anche disposto l'acquisto apparecchiature mobili di rilevamento di armi chimiche e biologiche.

«La rete organizzativa per affrontare un'eventuale emergenza è ormai pieditha confermato Giuseppe Ippolito, coordinatore del gruppo anti-bioterrorismo -. Le telefonate al numero verde del ministero, attivato dal 15 ottobre, sono state in tutto 2.936. A chiamare sono stati, ottovolte su dieci, i cittadini che chiedevano informazioni sul carbonchio e rischi di contaminazione attraverso la posta. Ma la preoccupazione degli italiani sembra essere diminuita: si è passati da circa telefonate giornio a 250».

E polverine sospette analizzate dai laboratori? Frutto, a quanto pare, di scherzi di pessimo gusto, hanno avuto come unica conseguenza quella di procurare allarme. Sono stati controllati il contenuto di 97 lettere; delle quali nascondevano polvere scura, di 10 riviste, e due pacchi postali, uno solo dei quali con busta sospetta, e diverse polveri. Tra i "pericolosi" reperti analizzati, alcuni davvero curiosi: una vidsocassetta impolverata, un'arancia con la retina, upa crosta cutanea paziente, una bolletta del telefono.

Resta una domanda: perché quell'acquisto di vaccino antivaiolo? Due sono i siti ufficialmente autorizzati a stoccare il micidiale virus scopo di ricerca: CDC Atlanta (USA) Centro di ricerca di Koltsovo (Siberia).

L'incognita riguarda i laboratori di quei Paesi che non hanno firmato la Convenzione internazionale sulle armi biologiche. Si parla dosi in possesso dell'Iraq e della Corea Nord.

Un'immagine d'archivio di una recente campagna mostra una ragazza mentre vaccinata (in questo contro la meningite)

IL DOTTOR JENNER APPLICÒ IL METODO CHE VENIVA GIÀ UTILIZZATO DA TEMPO IN ORIENTE

Una malattia scomparsa da 26 anni

Gli anticorpi furono scoperti nel 1796 da un medico inglese

analisi

Daniela Tognotti

ARCHIVIATO come una malattia del passato - l'unica per la quale si potesse perfino ricordare con trionfalistica precisione la data in cui fu registrato l'ultimo caso, il 16 ottobre 1975 - il fantasma del vaiolo ricompare in pieno allarme bioterroristico. Ma quest'antica calamità non solo catastrofi demografiche, stragi di innocenti, visi butterati lungo secoli calamitosi. Al vaiolo legata anche una delle più importanti scoperte della medicina: la vaccinazione, la più efficace arma di cui disponiamo oggi per combattere la malattia, una delle più contagiose e letali che l'umanità abbia o.

come la malattia stessa, arrivata dall'Oriente - in quell'incessante scambio di uomini, di virus, di batteri, ma anche saperi e di culture della salute che caratterizza i traffici tra le diverse parti del mondo - tentativo di difendersi dal vaiolo è documentato già all'inizio del secondo millennio. La pratica di pungere la pelle del braccio con aghi intrisi di vaioloso diff in Indin. Dove, per antica esperienza, si sapeva che facendo si veniva colpiti da una forma leggera di vaiolo capace di proteggere a lungo contro gli attacchi della malattia. Lentamente la pra-

> Causò epidemie letali tra le più contagiose della storia dell'umanità L'ultimo grande contagio fu nel 1830 nel Nord Italia colpì soltanto chi non stato immunizzato

della "variolizzazione" si diffuse vari paesi: nella Caucasia le famiglie povere curavano che le loro bambine vi fossero sottoposte, più per amore di guadagno, che per preoccupazioni sanitarie. Sapevano bene che nessun harem avrebbe accolto una ragazza il viso deturpato dalle cicatrici del vaiolo.

Conosciuto in Arabia, in Persia, in Turchia, il metodo fu portato Europa da bellissima donna, Lady Mary Montegue, la moglie dell'ambasciatore inglese Costantinopoli, che nel 1717, scrivendo una le aveva raccontato come il vaiolo «tanto generale e micidiale» Europa , era in quelle terre inno-cuo per l'invenzione dell'innesto». Tornata in patria, la potente dama adoperò per diffondere la pratica anche aristocratici, alcuni dei quali erano scettici su qual metodo che arrivava da un paese arretrato e si collocava nell'orizzonte della medicina popolare. Era però destino che la prima grande vittoria della medicina sulla morte non portasse il segno della medicina scientifica.

L'esistenza di fattori immunitari, anticorpi, antigeni era del tutto insospettata, quando, 1796, il medico inglese Edward Jenner mise a punto una nuova e più efficace pratica di immunizzazione antivaiolosa, basandosi sulla semplice osservazione che nelle campagne inglesi il contagio con vaiolo bovino, mite per l'uomo, conferiva protezione sicura contro il devastante vaiolo. La vaccinazione jenneriana si diffuse ben presto tutto Europa, negli anni che vedono affermarsi i diritti alla salute preoccupazioni di sanità pubblica dei governi, durevole frutto della rivoluzione francese. Tra battute d'arresto e balzi in avanti - e nonostante le preoccupazioni di una «minotaurizzazione» dell' e i tormenti dei cattolici ma la vaccinazione si metteva sulla strada disegni della Provvidenza?) «l'innesto vaiuolo vaccino» diffuse anche Italia, dove l'ultima grande epidemia si verificò nel 1829-30, imperversando in Piemonte e nel Lombardo Veneto, dove furono colpiti i non .

Un'osservazione che contribuì a far accettare anche ai più riottosi la vaccinazione , divenuta più tardi obbligatoria e più efficace attraverso rivaccinazione. Ripetuto miliardi di volte in tutto il mondo, il gesto immortalato una celebre scultura - che mostra Jenner intento a inoculare il vaccino nel braccio di un bambino - ha cancellato il vaiolo dalla faccia della : e oggi è forse chiamato anche a cancellarne la paura, perché come scriveva già il Muratori all'inizio del Settecento: «L'apprensione, il terrore, la malinconia sono anch'essi peste tempi di peste».

IL VANTAGGIO DELLA LEGGE TREMONTI, LA GAMMA DEI SERVIZI DEL GRUPPO FIAT. DUE BUONI MOTIVI PER AMPLIARE IL PARCO AUTO AZIENDALE.

SCOPRITE I VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI PER LE AZIENDE. LA RETE DI VENDITA DEL GRUPPO FIAT È A VOSTRA DISPOSIZIONE: METTETEVI SUBITO IN CONTATTO IL NUMERO VERDE 800-669169 OPPURE IL WWW.FIATAUTOFLEET.COM.

www.fiatautofleet.com

Adesso FIAT

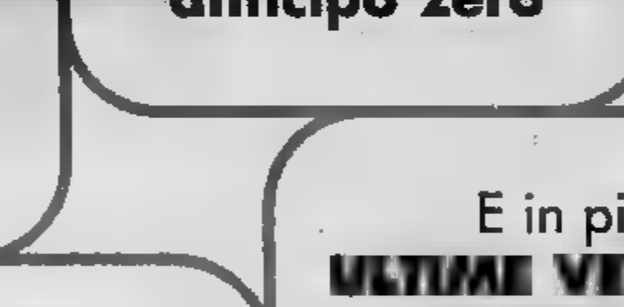
Fino al 31 ottobre,
tutte le soluzioni che vuoi.
E qualcuna di più.

SEICENTO
e
PANDA
con
100.000
al mese*

PUNTO
con 18,5 milioni
IN 60 MESI
e
anticipo zero*

E in più
ULTIME VETTURE AZIENDALI
a condizioni
IRRIPETIBILI

MAREA WEEKEND, BRAVO
e
BRAVA
con
20 MILIONI
tasso zero*



2+ Due anni di SuperGaranzia

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

*Panda: prezzo di vendita L. 11.985.503, anticipo 32%, maxi rata 55%, da L. 94.872, TAN 5%, TAEG 6,74%. Seicento: prezzo di vendita L. 14.600.000, anticipo 36%, maxi rata 55%, 23 rate da L. 94.872, TAN 5%, TAEG 6,74%. Marea, Bravo/a: imp. finanziato L. 20.000.000, 48 rate da L. 416.667, TAEG 0,62%. Punto: imp. finanziato L. 18.500.000, 60 mesi, anticipo zero, TAN 8,95%, TAEG 9,96%, rate da L. 384.000. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Informatevi presso tutte le Concessionarie e Succursali FIAT

QUESTE LE PROCEDURE DEGLI ESPERTI CONTRO IL RISCHIO ANTRACE

1. Non scuotere e non svuotare del contenuto involucri sospetti
2. Mettere l'involucro in una busta di plastica o in altro
3. Se non c'è un contenitore, coprire l'involucro con qualsiasi cosa (stoffa, carta, cestino dei rifiuti, [redacted]c.) e non togliere questa copertura
4. Lasciare subito la stanza e chiudere la porta, isolare l'area per evitare che altri vi accedano
5. Lavarsi subito le mani con acqua e sapone per evitare di trasferire eventuali polveri sul viso
6. Informare subito le forze dell'ordine
7. Fare una lista delle persone che [redacted] nella stanza [redacted] nella [redacted] nel momento in cui si [redacted] scoperto l'involucro sospetto

Sirchia: cinque milioni di vaccini contro il vaiolo

«Pronta una rete per fronteggiare attacchi, ma non c'è allarme Ci stiamo muovendo bene, lo riconosce l'Unione europea»

Daniela Daniele
ROMA

E' vero che abbiamo comprato 5 milioni di dosi [redacted] contro [redacted] vaiolo, spendendo poco meno di 100 miliardi di lire, [redacted] che qualcuno ironizza sull'ipotesi [redacted] speculazioni [redacted] farmaceutiche che, tra antibiotici e vaccini, stan[redacted] facendo affari d'oro in tutto il mondo occidentale, ma è anche [redacted] che, almeno per ora, il rischio di un attacco bioterroristico all'Italia è molto prossimo allo [redacted] ministro della Salute, Girola[redacted] Sirchia, tranquillizza la nazione: [redacted] noi, [redacted] di carbonchio. Soltanto 145 falsi allarmi. Gli esami sui campioni hanno dato tutti esito negativo. Ma il terrori[redacted] non [redacted] fenomeno dall'andamento prevedibile, così una rete organizzativa per fronteggiare eventuali aggressioni biologiche o chimiche è ormai stata approntata.

«Abbiamo attivato un sistema di prevenzione - ha dichiarato il ministro in una conferenza stampa - che altri Paesi non hanno». A chi, poi, gli chiedeva [redacted] antibiotici a scopo precauzionale, ha risposto: «Non c'è alcuna ragione di farlo. Bisogna ricordare che le medicine sono utili, ma possono anche provocare effetti collaterali». Non c'è bisogno di comperare maschere antigas o cose simili, «perché se fosse necessario - ha aggiunto - saremmo [redacted] a provvedere». Sirchia ha invitato la popolazione a «evitare la nevrosi che può portare [redacted] che hanno effetti negativi». E il pericolo vaiolo? Il ministro ha ricordato che [redacted] è [redacted] stato vaccinato è coperto per tutta la vita».

Il piano anti bioterrorismo prevede l'individuazione [redacted] centri e strutture sanitarie per costituire un sistema omogeneo su tutto il territorio nazionale e, [redacted] malaugurato caso sia necessaria, l'attivazione immediata di unità di crisi in ogni singola Regione. Per analizzare [redacted]nze sospette è stato utilizzato un sistema Pcr. «Si tratta - ha spiegato Enrico Garaci, direttore dell'Istituto Superiore di [redacted] - [redacted] un test rapido, 10-24 ore, che consente di amplificare [redacted] Dna per [redacted] diagnosi [redacted] Garaci ha anche annunciato che l'ISS è disponibile a fornire le procedure diagnostiche a ogni centro che ne faccia richiesta. Ha poi rassicurato sulle strategie messe in atto per la protezione di [redacted] potabile, aria [redacted] suolo. Sono state valutate situazioni "critiche" nella rete idrica [redacted] le misure di sicurezza sono [redacted] definite insieme con i gestori degli acquedotti. Così [redacted] si è fatta una previsione di rischio per una possibile contaminazione dell'aria, in ambienti chiusi o aperti, e [redacted] state previste [redacted] per il contenimento dei rischi. In collaborazione [redacted] l'Ispesl, inoltre, l'Istituto Superiore di Sanità sta completando l'aggiornamento d[redacted] schede relative agli agenti chimici di potenziale rilievo.

Da parte sua, l'Ispesl, co[redacted] ha riferito il direttore, Antonio Moccaldi, ha individuato le norme di protezione dei lavoratori in caso di attacco chimico, biologico o radioattivo. L'Istituto ha anche disposto l'acquisto [redacted] apparecchiature mobili di rilevamento di armi chimiche e biologiche.

«La rete organizzativa per affrontare un'eventuale emergenza è ormai [redacted] piedi - ha confermato Giuseppe Ippolito, coordinatore del grup[redacted] anti-bioterrorismo -. Le telefonate al numero verde del ministero, attivato dal 15 ottobre, sono state in tutto 2.936. A chiamare sono stati, otto volte su dieci, i cittadini che chiedevano informazioni sul carbonchio e sui rischi [redacted] contaminazione attraverso la posta. Ma la preoccupazione degli italiani sembra essere diminuita: si è passati da circa 500 telefonate al giorno a 250».

E le polverine sospette analizzate dai laboratori? Frutto, a quanto pare, di scherzi di pessimo gusto, hanno avuto come unica conseguenza quelle [redacted] procurare allarme. [redacted] stati controllati [redacted] contenuto di 97 lettere; [redacted] delle quali nascondevano polvere scura, di 10 riviste, e di due 2 pacchi postali, uno solo dei quali con una busta sospetta, e diverse polveri. Tra i "pericolosi" reperti analizzati, alcuni davvero curiosi: una videocassetta impolverata, un'arancia con la retina, una [redacted] cutanea di un paziente, [redacted] bolletta del telefono.

Resta [redacted] domanda: perché quell'acquisto di vaccino antivaiolo? Due sono i siti ufficialmente autorizzati a stoccare il micidiale virus a scopo di [redacted] il CDC di Atlanta (USA) e il Centro russo di ricerca di Koltsovo (Siberia).

L'incognita riguarda i laboratori [redacted] quei Paesi che [redacted] hanno firmato la Convenzione internazionale sulle armi biologiche. Si parla di dosi in possesso dell'Iraq e della Corea del Nord.

Un'immagine d'archivio di una recente campagna mostra una ragazza mentre viene vaccinata (in questo caso contro la meningite)

IL DOTTOR JENNER APPLICO' IL METODO CHE VENIVA GIA' UTILIZZATO DA TEMPO [redacted] ORIENTE

Una malattia scomparsa da 26 anni

Gli anticorpi furono scoperti nel 1796 da un medico inglese

analisi
Eugenia Tognotti

ARCHIVIATO come una malattia del passato - l'unica per la quale si potesse perfino ricordare [redacted] trionfalistica precisione [redacted] data in cui fu registrato l'ultimo caso, il 16 ottobre 1975 - il fantasma del vaiolo ricompare in pieno allarme bioterroristico. Ma quest'antica calamità non evoca solo catastrofi demografiche, stragi di innocenti, visi butterati lungo secoli calamitosi: Al vaiolo è legata anche [redacted] delle più importanti scoperte della medicina, la vaccinazione, la più efficace arma di cui disponiamo oggi per combattere la malattia, una delle più contagiose e letali che l'umanità abbia conosciuto.

Antico come la malatt[redacted] arrivata dall'Oriente - in quell'incessante scambio di uomini, [redacted] virus, di batteri, ma anche [redacted] saperi e di culture della salute che caratterizza i traffici tra [redacted] diverse parti del mondo - il tentativo di difendersi dal vaiolo è documentato già all'inizio del secondo millennio. La pratica di pungere la pelle del braccio con aghi intrisi di pus vaioloso era sicuramente [redacted]ffuso in India. Dove, per antica esperienza, si sapeva che così facendo si veniva colpiti da una forma leggera di vaiolo capace di proteggere a lungo contro gli attacchi della malattia. Lentamente la pratica della "variolizzazione" si diffuse in [redacted] paesi: nella Caucasia le famiglie povere curavano che le loro bambine vi fossero sottoposte, più per amore di guadagno, che per preoccupazioni sanitarie. Sapevano bene che nessun harem avrebbe accolto una ragazza con [redacted] viso deturpato dalle cicatrici del vaiolo.

[redacted]

Causò epidemie letali tra le più contagiose della storia dell'umanità L'ultimo grande contagio fu nel 1830 nel Nord Italia e colpì soltanto chi non era stato immunizzato

Conosciuto in Arabia, [redacted] Persia, in Turchia, il metodo fu portato in Europa da una bellissima donna, Lady Mary Montague, la moglie dell'ambasciatore inglese a Costantinopoli, [redacted] 1717, scrivendo [redacted] sua [redacted] Londra le aveva raccontato come il vaiolo «tanto generale e tanto micidiale» in Europa, era in quelle terre «interamente innocuo per l'invenzione dell'innesto». Tornata in patria, la potente dama si adoperò per diffondere la pratica anche tra gli aristocratici, alcuni dei quali [redacted] scettici su quel metodo che arrivava da [redacted] paese arretrato [redacted] si collocava nell'orizzonte della medicina popolare. [redacted] però destino che la prima grande vittoria della medicina sulla morte non portasse il segno della medicina scientifica.

L'esistenza [redacted] fattori immunitari, anticorpi, antigeni [redacted] del tutto insospettata, quando, nel 1796, il medico inglese Edward Jenner mise a punto una nuova e più efficace pratica di immunizzazione antivaiolosa, basandosi sulla semplice osservazione che nelle campagne inglesi il contagio con il vaiolo bovino, mite per l'uomo, conferiva una protezione sicura contro il devastante vaiolo. La vaccinazione jenneriana si diffuse ben presto in tutta Europa, negli [redacted] che vedono affer[redacted] i diritti alla salute [redacted] le preoccupazioni di sanità pubblica dei governi, un durevole frutto della rivoluzione francese. Tra battute d'arresto e balzi in avanti - [redacted] nonostante le preoccupazioni [redacted] una «minotaurizzazione» dell'uomo e i tormenti dei cattolici (ma la vaccinazione non si metteva [redacted] strada dei disegni della Provvidenza?) «l'innesto del vajuolo vaccino» si diffuse anche [redacted] Italia, dove l'ultima grande epidemia [redacted] verificò nel 1829-30, imperversando [redacted] Piemonte e nel Lombardo Veneto, dove furono colpiti i non vaccinati.

Un'osservazione che contribuì a far accettare anche ai più riottosi la vaccinazione, divenuta più tardi obbligatoria e più efficace attraverso la rivaccinazione. Ripetuto miliardi di volte [redacted] il mondo, il gesto immortalato in una celebre scultura - che mostra Jenner intento a inoculare [redacted] vaccino nel braccio [redacted] bambino - ha cancellato il vaiolo [redacted] faccia della terra: e oggi è forse chiamato anche a cancellarne la paura, perché come scriveva già il Muratori all'inizio del Settecento: «L'apprensione, il terrore, la malinconia sono anch'essi una peste [redacted] tempi di peste».

IL VANTAGGIO DELLA LEGGE TREMONTI,
LA [redacted] DEI SERVIZI DEL GRUPPO FIAT.
DUE BUONI MOTIVI PER AMPLIARE
IL PARCO AUTO AZIENDALE.

SCOPRITE I VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI PER LE [redacted] LA RETE DI [redacted] DEL GRUPPO FIAT [redacted] A VOSTRA DISPOSIZIONE: METTETEVI SUBITO IN CONTATTO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800-669169 OPPURE VISITANDO IL [redacted]

800-669169

[redacted] VENDITE
(beni di largo consumo – [redacted] di lavoro: Liguria di Ponente)

Il nostro Cliente è una Azienda di medio-piccole dimensioni (circa [redacted] miliardi di fatturato) che [redacted] parte [redacted] un solido gruppo industriale italiano e [redacted] si [redacted]tterizza per una presenza consolidata e pluriennale sul territorio locale. Nell'ambito di un [redacted] piano di potenziamento ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale in grado di assicurare la realizzazione di [redacted]itiche commerciali, in termini di prodotti e di mercato, volte a garantire un ulteriore sviluppo della Società. In questa ottica desideriamo contattare candidature contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:

- età intorno ai 40 anni ed [redacted] buona cultura generale di base;
- pregresse e qualificate esperienze sia nella conduzione di personale [redacted] vendita che nella gestione di strutture di collaboratori dedicate alla logistica di[redacted]tiva;
- effettiva introduzione presso i canali della G.D. e della G.D.O.;
- spiccate doti organizzative e capacità relazionali a tutti i livelli, abitudine a ragionare per obiettivi ed al lavoro di gruppo.

Le condizioni globali di inserimento, non predeterminate, verranno trattate con ampia disponibilità e potranno soddisfare candidature qualificate.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e ne[redacted] nominativo sarà [redacted] al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 59/6 10331**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi [redacted] legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
PRAXI
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [redacted] Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Azienda con sede in Italia, produttrice di succhi di frutta bio, cioccolato, confetture tutto [redacted] [redacted]ro **RICERCA AGENTI** introdotti in campo nazionale. Interessanti provvigioni.
Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a [redacted] Publikompass n. 539 - 10100 Torino.

Cercasi
PROGRAMMATORE-OPERATORE
Per rettifiche CNC a [redacted] cos esperienza nel settore metalmeccanico, millesente, da inserire in gruppo di lavoro per gestione sistema CAD-CAM. Titolo preferenziale diploma perito meccanico. Inviare curriculum (solo per posta ordinaria o prioritaria) a: **Publikompass 545 - 10100 [redacted]**

Azienda internazionale cerca
CONCESSIONARI
per copertura rete nazionale cui affidare in esclusiva di zona mezzo di comunicazione innovativo per aree urbane.
Informazioni 011.2261735 r.a.

Azienda Metalmeccanica, leader europeo nel proprio settore, situata [redacted] km a Sud di Torino, ricerca un
DIRETTORE COMMERCIALE
il candidato ideale avrà: età 40/45 anni, provata esperienza nella conduzione commerciale nel campo dei beni durevoli industriali, laurea in Ingegneria Meccanica, ottima conoscenza dell'inglese e possibilmente del tedesco e francese, spiccate capacità di [redacted] con i clienti, di motivazione dei collaboratori e organizzazione del loro lavoro. Sarà inoltre disponibile a frequenti viaggi in Italia e all'estero. Si offre una notevole opportunità di crescita professionale e pacchetto remunerativo di sicuro interesse.
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria [redacted] Casella Publikompass n. 546 - 10100 Torino.

Affermata
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
presente nel mondo dello sport e del tempo libero ricerca per
PIEMONTE - LIGURIA
3 VENDITRICI - VENDITORI - AGENTI

OFFRIAMO:
Anticipo provvigionale mensile fisso di lire 3.000.000 + provvigioni da corrispondersi [redacted] periodo di pr[redacted]

SI RICHIEDE:
bella presenza, provenienza possibilmente dal settore pubblicità o servizi

CONTATTARE
TEL. 039.[redacted] r.a. - FAX 039.[redacted]
www.media-sport.it

[redacted] di [redacted] proprietà industriale [redacted]vetti e marchi) ricerca per propria [redacted] in Torino Centro:
INGEGNERE ELETTRONICO max 30enne, ottima conoscenza inglese, preferibilmente abilitato/abilitando alla rappresentanza in ambito nazionale e/o presso l'Ufficio Brevetti Europeo
DOTTORE IN LEGGE esperto/a nel settore marchi
ASSISTENTI ai professionisti con esperienza e ottima conoscenza inglese
RAGIONIERE/A esperto/a in contabilità ordinaria e buona conoscenza inglese
[redacted] ottima conoscenza inglese.
Inviare curriculum dettagliato a:
Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx s.r.l., C.so Fiume, 6 - 10133 Torino

---

QI Spa

La nostra società sta selezionando per un prestigioso gruppo di concessionarie, specializzate nella vendita [redacted] auto di alta [redacted] le seguenti figure professionali:

Venditore Junior – esperienza di almeno [redacted] nel settore vendite autoveicoli, ottime capacità relazionali, abitudine ad operare per obiettivi, disponibilità ad orari prolungati. Contratto ENASARCO con fisso più provvigioni ed incentivi. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

Venditore Senior – esperienza [redacted] almeno 3 anni nel settore vendite autoveicoli, [redacted] capacità relazionali, abitudine ad operare per obiettivi, disponibilità ad [redacted] prolungati. Contratto ENASARCO [redacted] fisso più provvigioni ed incentivi. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

Capo Venditore/Responsabile di Marchio – esperienza [redacted] almeno 6 anni nel settore vendite autoveicoli, capacità di gestione di risorse umane, organizzazione del lavoro per obiettivi, gestione [redacted] attività in totale autonomia. Contratto ENASARCO con fisso più provvigioni ed incentivi. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

Capo Officina – esperienza di almeno [redacted] nella gestione di [redacted] officina di assistenza autoveicoli, capacità [redacted] coordinamento del personale di officina, gestione ricambi, [redacted]tti con fornitori. Contratto di assunzione diretta. Sede di lavoro Novara, Borgomanero, Verbania.

I candidati interessati potranno inviare il proprio curriculum vitae a QI Spa – via Nizza 41/E – 10125 Torino. Fax 0116680638.

La [redacted] si svolge [redacted] rispetto delle leggi delle pari opportunità e del trattamento riservato [redacted] dati personali

---

FIMET
MOTORI & RIDUTTORI S.p.A.
Società operante a livello internazionale nell'ambito di un potenziamento [redacted] proprio settore commerciale RICERCA
EXPORT AREA MANAGER
è indispensabile la perfetta [redacted] lingua inglese [redacted] francese, l'utilizzo di strumenti di [redacted]. Costituisce [redacted] preferenziale la [redacted] di [redacted] lingue straniere.
L'opportunità è rivolta a professionisti con diploma o laurea [redacted] indirizzo elettromeccanico [redacted] provata esperienza. [redacted] lavoro Bra - [redacted]
Si prega di rispondere allegando curriculum professionale completo indirizzando [redacted]
FIMET MOTORI [redacted] RIDUTTORI SPA
Viale delle Rimembranze 37 - [redacted] Bra [redacted]
Tel. 0172-438411 fax 0172-421367
[redacted] servizio.personale@fimet.com

Ricerchiamo, per affermata azienda metalmeccanica con sede a Leinì;
[redacted]ATO TECNICO [redacted] AL [redacted])
Laureato in ingegneria meccanica, di età compresa [redacted] 30-35 anni, da [redacted] al direttore [redacted] stabilimento. Il candidato ideale è disponibile a brevi viaggi Italia/estero, possiede conoscenze informatiche di progettazione e disegno Cad/Cam e ha buona padronanza della lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento, a: **Api Formazione - Servizio Infojob Via Pianezza 123 - 10151 Torino - tel. 011.4513190 - fax 011.4551150**

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio [redacted] - 10126 TORINO
Tel. 011 665.52.11 - Fax 011.665 53.00
[redacted] Carducci, [redacted] 20123 MILANO
Tel. 02.244.[redacted] - Fax 02.244.244.90

Società parte di [redacted] gruppo internazionale specializzata in engineering e consulenza informatica ricerca:
[redacted] AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
Che contribuirà all'integrazione di una recente acquisizione e sarà fortemente coinvolto nello sviluppo aziendale, lavorando in stretta collaborazione con il Direttore Generale.
Le principali mansioni richieste sono:
- Guidare e motivare i settori amministrativo e finanziario (acquisti, contabilità, area fiscale e legale, amministrazione generale, sistemi informativi di gestione).
- Impostare e sviluppare budget annuali e report mensili.
- Implementare un sistema per la gestione dell'attività di engineering e di consulenza controllando margini e rischi.

Profilo:
- Maturati almeno 5 anni di esperienza in posizione analoga.
- Spiccate capacità di analizzare i problemi, doti di sintesi, comunicabilità e orientamento ai risultati.
- La provenienza da aziende operanti nel settore dei servizi per information technology costituirà titolo preferenziale.
- Fluente conoscenza della lingua inglese, gradita la conoscenza della lingua francese.

Inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando su busta e lettera il riferimento RI/DAF. 145 a:
AUDITAL S.r.l.
C.so Galileo Ferraris, 96 - 10129 Torino e-mail audital@tin.it

---

DeAGOSTINI PROFESSIONALE
Leader nel settore dell'Editoria specializzata su CD, DVD, Internet, rivolta ad Aziende, Enti, Studi Professionali, ci ha incaricati di ricercare
COLLABORATORI/TRICI
di Agenzia per le aree di:
Torino, Provincia e Valle d'Aosta.
Si richiedono:
Titolo di studio superiore o Laurea
Capacità comunicative e stile relazionale adeguato alla clientela
Autonomia operativa e ambizioni professionali
Si offrono:
Corso di formazione gratuito
Fisso mensile iniziale e provvigioni altamente incentivanti con inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum corredato di autorizzazione ex Lege 675/96 a:
Pragma Consulting Srl
Via Giolitti, 54
Fax 011.8396284
E-mail: pragmato@libero.it
PRAGMA

Fra i Leader in Italia nel settore della commercializzazione del GPL, per il potenziamento della nostra struttura commerciale, **ricerchiamo**

__SALES PROMOTER / SALES ACCOUNT__
TORINO-SAVONA-MASSA-LUCCA-FOGGIA-POTENZA-MATERA

Desideriamo incontrare persone automunite **residenti in [redacted]** preferibilmente fra i [redacted] e i 35 anni, cui affidare in esclusiva la gestione dei clienti esistenti e lo sviluppo di [redacted] clientela.
Completano [redacted] profilo doti organizzative e comunicative, [redacted] orientamento al cliente ed agli obiettivi. È requisito preferenziale l'esperienza [redacted] vendita in aziende modernamente organizzate.

L'offerta, oltre ad uno schema provvigionale di [redacted] interesse, prevede: anticipo per avviamento attività; percorso formativo; inquadramento ENASARCO; supporti [redacted] top del mercato.

L'inserimento in una multinazionale di grande prestigio [redacted] far parte di un team vincente, rendono questa offerta un'eccellente opportunità per candidature dinamiche ed ambiziose.

__La ricerca è rivolta a Candidature di ambo i sessi (ex L. 903/77)__

Le persone interessate possono inviare il proprio CV, con l'autorizzazione al trattamento di dati personali ai sensi della Legge 675/96, citando il **rif. SGM/1**, a

SHELL GAS ITALIA S.p.A.
Via A.Manzoni, 44 - 20095 __Cusano Milanino__ MI
fax 0261103451
e-mail agenti.shellgas@ope.shell.com

Affermata Azienda Anconetana seleziona
PERSONE DINAM[redacted]
e con disponibilità immediata
per lavoro organizzativo
per le prov. di [redacted] - VB - BI.
- NO VENDITA -
Tel. per app. sab. 27/10/01 dalle 10 alle 19
[redacted]

- Very dynamic, [redacted] old, with [redacted] background, preferably [redacted] mechanics
- With international experience in selling industrial equipment
- Speaks and writes fluently English, preferably German too
- Very skilled in using IT tools
- Excited to get a challenging [redacted] that may include intensive business tr[redacted]
- Feels good working in a young [redacted] dynamic context

This is the
EXPORT [redacted] (ref. [redacted]
[redacted] searching for to [redacted]-up marketing strategies
Should you comply with the [redacted] profile, [redacted] a detailed CV, marking clearly the ref. AM, only via [redacted] (without attachments) [redacted] *jobs@pneumofore.com*

Pneumofore

DYLOG HI-TECH DEPARTMENT leader nel controllo qualità www.dylog.it
- **Laureati in ingegneria elettronica, informatica o scienze dell'informazione** da inserire in team di sviluppo di progetti in ambiente Windows NT/2000. L'ambiente di lavoro è giovane e dinamico ed offre ampi spazi alla crescita personale e professionale. Il candidato ideale è predisposto a lavorare in team, conosce i linguaggi di programmazione Visual Basic, C, C++, ed è disponibile a brevi trasferte anche all'estero (rif. HT1).
- **Commerciali junior**, da inserire in un team di lavoro in costante espansione. Il candidato ideale dimostra interesse ed attitudine ad operare in un settore ad alti contenuti tecnologici, e capacità a lavorare per obiettivi. Possiede inoltre una buona conoscenza dei principali supporti informatici (rif. HT 2)

Per entrambe le posizioni è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese; sono previsti inquadramenti e livelli retributivi di sicuro interesse, commisurati all'esperienza acquisita. Sede di lavoro, Torino

---

Azienda italiana operante settore in forte espansione seleziona
30 [redacted]
età 25/55 anni
FISSO ME[redacted]
Tel. per colloquio al n. [redacted]

Gruppo [redacted] di medie dimensioni ricerca:
RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE E [redacted]
A cui affidare la gestione dell'attività di [redacted] del Bilancio Consolidato e di Controllo dei bilanci delle partecipate italiane ed estere.
Sono richieste:
- laurea in discipline economiche
- esperienza minima biennale [redacted] in attività amministrativa e di revisione contabile
- conoscenza delle discipline contabili e fiscali
- ottima conoscenza della lingua inglese
- utilizzo dei [redacted] informatici
- disponibilità a trasferte

Costituiranno titolo preferenziale la predisposizione al lavoro in [redacted], buone capacità [redacted]ve, doti di dinamismo, intraprendenza e flessibilità.
Sede di lavoro prima cintura Torino [redacted]
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77)
Inviare curriculum, corredato di [redacted] al trattamento dei dati personali (L. 675/96), a
Pragmos

- Dinamico/a, motivato/a, età intorno ai 25 anni, base tecnica preferibilmente in meccanica
- proviene dalla vendita di beni industriali
- opera sul territorio con autonomia
- dotato/a nell'utilizzo del computer
- pronto/a a svolgere frequenti viaggi in Italia

[redacted]
TECNICO COMMERCI[redacted] (rif. TC)
che intendiamo inserire nella Divisione Vacuum

Se ritenete di soddisfare i requisiti esposti, inviate un dettagliato CV, indicando chiaramente il rif. TC, solo via e-mail (senza allegati) a *jobs@pneumofore.com*

Pneumofore

[redacted]UNE DI SA[redacted]
Settore Elaborazione Dati
Questa Amministrazione ricerca n. 3 figure di collaboratori Tecnici/Amministrativi dotati di diploma di "Ragioniere Programmatore" cui conferire incarico libero professionale annuale per 9 mesi a tempo parziale (4 ore giornaliere), eventualmente rinnovabile, per svolgere attività nell'ambito del Settore Informatico. Le domande, corredate delle complete ed esatte generalità e del curriculum vitae dei richiedenti, indicanti la votazione di diploma ed eventuali servizi prestati, dovranno pervenire al Comune di Sanremo, Ufficio Protocollo, C.so Cavallotti 59, 18038 Sanremo entro il giorno 7 novembre 2001 citando come riferimento "Collaboratore settore Informatico". Sulla base dei curricula verrà redatta una graduatoria; i primi 20 della graduatoria saranno chiamati a sostenere una selezione orale/pratica. Questo avviso non ha carattere impegnativo per l'Amministrazione. Per maggiori informazioni telefonare al 0184.58291.
Il dirigente dott. Giancarlo Rolla

SOTTOLAMOLE
Ricerchiamo per la zona di Torino e provincia
AGENTI e/o VENDITORI
per la vendita di servizi all'interno del portale Web & Wireless leader a Torino
www.sottolamole.it
Per gli interessati Tel. 011 4019999 ore ufficio o inviare c.v. a: Solutions - Via Torino 178 10093 Collegno TO
Torino e dintorni sul Web e Wap

Azienda leader nella produzione di sistemi di fissaggio ricerca per il Piemonte
GIOVANI [redacted]
PER A[redacted]
Da avviare all'attività di vendita. [redacted] dettagliato curriculum via fax 0382.[redacted]
Riferimento sig. Pontiggia
(Cell. 336.5041509)

INGEGNERE ELETTROTECNICO
Processo [redacted] Prodotto
L'Azienda progetta, costruisce [redacted] vende in tutto il mondo, macchinari per [redacted] **induzione magnetica**. Opera [redacted] molti anni con [redacted] struttura media ed è nota per Qualità [redacted] d'impresa.
La persona verrà inserita in [redacted] al [redacted] **& Prodotto**, per collaborare alla pianificazione e gestione di progetti complessi [redacted] di [redacted] sia di [redacted].
Presenteremo un ingegnere preferibilmente elettrotecnico, [redacted] esperienza in [redacted] **elettrici, trasformatori, [redacted] potenza**; [redacted] con una metodologia sperimentata [redacted] ove **metodi di sviluppo** ed **organizzazione** non siano termini [redacted]
Quadrare accuratezza, tempistica, risorse disponibili, [redacted] missione difficile, ma non per [redacted] manager competente [redacted] elastico, che colga questa ottima opportunità per mettere in sinergia **esperienze** ed [redacted] (ma occorre averle sul serio).
Sede [redacted] lavoro: Torino Nord. **Rif. 2927.**
La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi pari opportunità (L. 903/77), [redacted] del trattamento riservato dei [redacted] personali (L. 675/96).
[redacted] **011/7710292.**
SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, [redacted]

PILKINGTON

Pilkington, leader mondiale nella produzione di vetro piano, ricerca per il potenziamento del Glazing Solutions Centre di Settimo Torinese:

Pos. A) **Specialista [redacted] Laboratorio**
In possesso della Laurea in Chimica o Chimica industriale con alta votazione e, preferibilmente, con esperienza [redacted] lavoro anche breve in tecniche di laboratorio per omologazione prodotto e problem solving cui affidare, dopo un periodo [redacted] affiancamento, responsabilità di alto livello. [redacted] richiesta la conoscenza dell'inglese.

[redacted]. B) **Specialista Assemblaggio di macrocomponenti di carrozzeria**
Ingegnere meccanico, con significativa esperienza di lavoro in Stabilimenti automotive o [redacted] Centri di design, cui affidare la pianificazione e l'esecuzione dello start up delle [redacted] linee [redacted] assemblaggio di Glazing Systems e della gestione dello sviluppo componenti con i subfornitori. È richiesta la conoscenza dell'inglese e del tedesco.

Pos C) **Implementation Manager Glazing System**
Ingegnere meccanico o chimico, [redacted] significativa esperienza [redacted] lavoro in Stabilimenti di componentistica auto e nell'avviamento di linee di produzione, gestore [redacted] trasferimento della tecnologia e delle attività di training negli stabilimenti europei del Gruppo. È richiesta la conoscenza dell'inglese e del tedesco.

Pos D) **Senior Designer**
Ingegnere meccanico, [redacted] significativa esperienza nel design [redacted] macchine automatiche e semiautomatiche per l'assemblaggio di componenti auto, [redacted] lay-out [redacted] linee automatiche e della gestione dei relativi Budget di investimento.

Pos E) **Specialista nello stampaggio materiale termoplastico**
In possesso di un diploma tecnico con esperienza, anche operativa, sulle presse per lo stampaggio [redacted] iniezione per PVC/TPE [redacted] capacità diagnostica finalizzata all'avviamento di nuove produzioni ed alla definizione [redacted] interventi sul processo e con le potenzialità per [redacted] in seguito il ruolo di Team Leader.

Per tutte le posizioni si offrono in[redacted] condizioni d'ingresso [redacted] sviluppi professionali legati alla performance.
L'azienda curerà direttamente la selezione. [redacted] prega [redacted] inviare un dettagliato Curriculum vitae, indicando anche il livello retributivo [redacted] inquadramento contrattuale e specificando la posizione d'interesse, [redacted] *Pilkington Siv S.p.A. - Ufficio Centrale di Selezione - Zona Industriale - 66050 San Salvo (Chieti).*
Autorizzare ex L. 675/96 il trattamento dei dati personali.

PUNTO PER PUNTO

RIENTRO CAPITALI
Verrà applicata una tassa del 2,5% sui capitali che torneranno in Italia. La "sanatoria" potrà essere effettuata dal 1/11/2001 al 28/2/2002.

FALSE DICHIARAZIONI
Chi certificherà importi diversi da quelli dell'effettivo rimpatrio sarà punito con la reclusione da 3 mesi a 1 anno.

BANCHE
Banche, società di intermediazione immobiliare e società di gestione del risparmio dovranno tenere in deposito i beni, versare l'imposta e comunicare all'amministrazione finanziaria l'ammontare delle attività rimpatriate mantenendo la riservatezza sui nomi dei soggetti.

NORME ANTIRICICLAGGIO
Gli intermediari sono obbligati a fornire dati e notizie relative alle dichiarazioni riservate, se vengano richieste dall'autorità prove nei processi penali, oppure per accertamenti relativi alla lotta al riciclaggio, al terrorismo e per l'associazione a delinquere di stampo mafioso.

DENARO SPORCO
Chi verrà scoperto a far rimpatriare denaro proveniente da attività illecite incorrerà in una sanzione pari al 100% del valore oggetto della dichiarazione.

CONTI CORRENTI
Le banche possono trasformare in euro i conti correnti della clientela.

[illegible]
Dal 1° gennaio 2002 non possono essere emessi assegni in lire. Sarà possibile versare sul conto banconote e monete in lire fino al 28/2/2002.

VALORI BOLLATI
I tabaccai possono restituire i valori bollati privi dell'indicazione in euro dal 1° gennaio al 28/2/2002.

ANTICIPO TREDICESIMA
Tutti i dipendenti pubblici potranno ricevere la tredicesima e lo stipendio il 7 dicembre.

IVA
I contribuenti dovranno effettuare il versamento il dicembre entro il giorno 24.

Sì al «rientro dei capitali» ma l'opposizione insorge

Polemica sul ricorso al voto di fiducia. Oggi l'approvazione definitiva
Sui malumori all'interno della stessa maggioranza, interviene Bossi:
«Essere al governo significa ingoiare bei cucchiaioni di medicine amare»

La [illegible]

[illegible] ci [illegible] sorprese. Il governo ha ottenuto la fiducia sul rientro dei capitali dall'estero (i sì sono stati 331, i no 237). Ieri la Camera ha votato il provvedimento del [illegible] Tremonti e ha iniziato la discussione sugli ordini del giorno presentati dall'opposizione come ultimo tentativo di ostruzionismo. Una coda delle polemiche che si [illegible] con l'approvazione definitiva del decreto. Ma superato l'ostacolo ed evitato che si [illegible] a scrutinio [illegible] - [illegible] il rischio di andare sotto per mano dei franchi tiratori - la maggioranza non ha risolto i suoi malesseri. Malumori [illegible] che l'esecutivo ha congelato proprio ricorrendo alla fiducia. «Essere al governo - ha spiegato Bossi mentre erano in corso le votazioni - significa ingoiare dei bei cucchiaioni di medicine amare». Chiaro il suo commento alla dichiarazione del suo capogruppo, Alessandro Cè, che ha ammesso l'esistenza di un cattivo rapporto tra governo e parlamentari. «I nostri deputati - ha aggiunto il leader leghista [illegible] moderata - non sono abituati alle mediazioni. [illegible] poi quelli della sinistra gli fanno saltare i nervi...».

Anche nel centrosinistra le cose non [illegible] meglio. Dopo il tentativo di Violante di trovare un'intesa con Tremonti, bloccato dalla Margherita, i Ds hanno presentato una serie di ordini [illegible] giorno per allungare i tempi di approvazione e, magari, far sgualcire la maggioranza. Un modo, per la Quercia, di dimostrare che [illegible] c'è [illegible] alcun intento «sinicuista». Nel centrosinistra, comunque, rimane un problema di coordinamento, e di leadership, che verrà affrontato nel vertice dell'Ulivo martedì prossimo. Dovrà essere discussa anche la spaccatura con Verdi e Pdci sulla linea di politica internazionale nonché l'apertura di Violante sulla commissione Tangentopoli. Apertura fatta in solitudine.

Veniamo allo scontro in Aula. Ieri il presidente della Camera Casini non ha dovuto scomodare oltremodo per calmare gli animi degli onorevoli, come è accaduto l'altro ieri. Ma il tono delle dichiarazioni è stato durissimo. Il vicepremier Fini ha spiegato che la fiducia è stata motivata dall'ostruzionismo dell'opposizione e che il provvedimento, non consente alcun riciclaggio di denaro sporco; [illegible] polemica è destituita di ogni fondamento». Poi ha messo il dito [illegible] piaga delle divisioni nell'Ulivo: «Sarebbe interessante capire perché solo alcuni gruppi dell'opposizione avrebbero iscritto a parlare i loro deputati, [illegible] altri no». La verità - ha decritato il vicecapogruppo di An, Italo Bocchino - è che l'opposizione «non è omogenea, che per farsi concorrenza spinge qualcuno a trattare e poi, arrivati al dunque, qualcun altro fa volare tutte le carte dal tavolo: [illegible] scaricate su [illegible] i [illegible] problemi [illegible] Dunque, per il centrodestra non c'è alcun scandalo. Anzi, il rientro dei capitali servirà ino a far crescere l'economia e a creare più posti di lavoro.

[illegible] è vero, ha gridato il Verde Boato, «è una vergogna nazionale», [illegible] solo a chi ha denaro sporco [illegible] riciclare», [illegible] aggiunto Nerio Nesi del Pdci. «Porre [illegible] fiducia per impedire al parlamentari di intervenire è un [illegible] [illegible] Costituzione», [illegible] ricordato [illegible] dose il capogruppo della Margherita Castagnetti. E poi - si è chiesto - perché tutte queste «fretta» nel convertire il [illegible] sull'euro? «Noi [illegible] crediamo che il governo voglia favorire terroristi e mafiosi. Ma terroristi e mafiosi approfittano di questi provvedimenti. Inoltre, viene [illegible] anche un regalo agli evasori fiscali, permettendo loro di riportare in Italia un miliardo pagando solo 25 milioni. E come la mettiamo con i cittadini che hanno pagato le tasse?». Ecco, secondo Castagnetti, in questi primi 100 giorni il governo [illegible] tirato troppo la corda», approvando una serie di provvedimenti che «cambiano il senso della legalità».

Un appello ad abbassare i [illegible] è venuto dal socialista Ugo Intini: «In questa clima di muro contro muro enon [illegible] altro che far perdere credibilità all'Italia all'estero». Appello [illegible] to. E, in diretta televisiva, è continuato l'assalto dell'opposizione. Violante ha contestato la tassa del 2,5% per ogni miliardo che rientra in Italia: «E' risibile. Siamo di fronte ad un'iniziativa priva [illegible] dignità». Per l'esponente della Quercia [illegible] primi 100 giorni del [illegible] Prodi il centrosinistra si [illegible] battuto per far entrare l'Italia nell'euro, [illegible] mentre il centrodestra si sta battendo per far uscire [illegible] tribunali illustri imputati».

Dai banchi del centrodestra le accuse sono state rinviate al mittente. «Basta con gli insulti gratuiti e le offese continue verso il governo, e i singoli parlamentari; noi qui rappresentiamo il popolo sovrano», ha gridato il relatore del provvedimento, l'azzurro Giorgio Jannone.

CONGRESSO [illegible] DATE CONFERMATE

ROMA. Mentre sale la tensione nel gruppo [illegible] Camera, i reggenti della Quercia confermano le data del congresso nazionale, dal 16 al 18 novembre a Pesaro (ma l'apertura slitta al pomeriggio per non sovrapporsi alla [illegible] della Fiom), e affrontano, per la prima volta, anche la questione della presidenza del partito. Il congresso infatti dovrà decidere [illegible] confermare [illegible] figura [illegible] presidente e [illegible] rivieleggere Massimo D'Alema. Ma finora il problema [illegible] [illegible] mai stato discusso in [illegible] sede formale. A sollevarlo è stata Barbara Pollastrini, esplicitando anche l'ipotesi di una riconferma di D'Aloma. Il quale si è limitato ad affermare che la decisione riguarda il partito e non lui, anche se dalle indiscrezioni che si raccolgono tra i fassiniani la riconferma di D'Alema appare assai probabile. [Ansa]

I ministri Bossi e Tremonti, in una foto d'archivio

IL MINISTRO È CONTRARIO ALLA CESSIONE

Rai Way, oggi Gasparri decide

ROMA

Decisione thrilling sulla «privatizz[illegible]» di Rai Way, la società degli impianti di trasmissione Rai. Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, al quale spetta dare, entro la mezzanotte di oggi, il benestare [illegible] contratto che cede il 49% di Raiway all'americana Crown Castle per 800 miliardi di lire, la settimana scorsa [illegible] preannunciato enigmatico una «sorpresa». Ed effettivamente, comunque vada, lo sarà, visto che fino a ieri sera una decisione non era stata [illegible] presa. Gasparri si è limitato a dire che il verdetto sarà comunicato prima al Consiglio dei ministri e poi pubblicamente, come dire che la decisione spetta soltanto a lui. Ma non è ancora certo che il ministro, fieramente contrario, la spunterà. Tali e tante sono le pressioni che starebbe esercitando il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta.

Probabilmente Letta non sottovaluta le ripercussioni che [illegible] rottura di un contratto già siglato, e destinato a portare alla Rai molti miliardi alle casse Rai, già penalizzata dal calo di incassi pubblicitari, potrebbe [illegible] sul conflitto di interessi. Un argomento che il centro-sinistra agita da [illegible] pezzo, sostenendo che la Rai non potrebbe più investire nella «rivoluzione digitale», favorendo il concor[illegible] Mediaset. Il presidente della commissione di Vigilanza, il ds Claudio Petruccioli ha fatto appello al «senso di responsabilità del governo, «perché [illegible] si possa dire che si vuole dare un colpo alla Rai». Il responsabile informazione della Margherita Paolo Gentiloni si augura che «il governo ci ripensi»: «un [illegible] sarebbe un'enormità».

Le obiezioni di Gasparri, manifestate fin dall'inizio, [illegible] molte. Gli impianti sono una risorsa strategica e devono restare interamente pubblici anche per motivi di sicurezza, il contratto è favorevole [illegible] americani, alla [illegible] arrivano pochi soldi. Nel '91, l'Iri aveva stimato gli impianti 1700 miliardi, lo stesso valore del 2001, ha detto in [illegible] recente audizione alla Camera. A viale Mazzini hanno ribattuto punto su punto, per una volta compatti [illegible] una vicenda che, condotta [illegible] direttore generale Cappon., è [illegible] votata passo passo dal cda all'unanimità. Alla scelta di Crown Castle e al contratto si è arrivati con [illegible] duro selezione, valendosi dei pareri di Merrill Lynch e Grimaldi Clifford Chance (advisors Rai) e Rot[illegible] e Lazard (da parte Iri, allora azionista Rai) e [illegible] altro parere è stato chiesto [illegible] Arthur Andersun. Quelli del '91 ave una stima, non un prezzo [illegible] mercato e difficilmente oggi, in tempi di vacche magre, la Rai spunterebbe qualcosa di più. La Crown Castle gestisce già gli impianti della Bbc, e una clausola prevede l'esproprio da parte dello Stato per motivi di sicurezza. [m.g.b.]

Pressioni di Letta per ottenere il via libera alla privatizzazione

IL CAPOGRUPPO DELLA QUERCIA: «PUÒ SERVIRE ALLA RIPRESA [illegible] UN CONFRONTO POLITICO CIVILE»

Tangentopoli, Violante spiazza i suoi

«Sì alla commissione». Ds e Ulivo: no, non è il momento

[illegible]troscena

[illegible]

ROMA

LUCIANO Violante è di nuovo al centro di una contestazione da parte del gruppo parlamentare da lui presieduto. L'oggetto del contendere, questa volta, è la commissione su Tangentopoli. All'ex presidente della Camera l'ipotesi piace, o lo ha detto ieri nell'aula di Montecitorio: «Se per agevolare - è stato il ragionamento di Violante - una ripresa civile e un confronto politico che faccia andare avanti l'Italia, è necessario discutere di tutti gli Anni 90, anche qui in Parlamento, anche con un'apposita commissione, io sono favorevole».

Parole, quelle pronunciate dal capogruppo ds a Montecitorio, che nessuno si aspettava. Né i suoi, né [illegible] meno il resto dell'Ulivo. Non uno, in quell'aula, era stato preavvertito. Eppure il discorso di Violante sembrava la conseguenza logica di un altro ragionamento. Quello svolto in un "forum" al *Foglio* dal candidato [illegible] segreteria della Quercia Piero Fassino. Craxi, aveva ammesso l'ex Guardasigilli, fu «coraggioso». Il riferimento era al discorso in cui l'allora leader socialista affrontò il tema del finanziamento illecito della politica. Quindi Fo[illegible] continuava quell'intervista collettiva sottolineando la necessità di trovare «una soluzione politica per quella fase». Dunque, l'intervento di Violante non sembrava [illegible] contrasto [illegible] quello del candidato alla segreteria. Ma Fassino, nel pomeriggio, sull'argomento pronunciava parole ben diverse da quelle de capogruppo, spiegando come e perché una commissione parlamentare è una sede «inadatta» per affrontare i nodi di Tangentopoli. Piuttosto, suggeriva l'ex ministro di Grazia e Giustizia, ci vorrebbe un organismo che sia «garanzia di assoluta imparzialità e assoluta distanza e [illegible] dal sistema po[illegible]

Melandri: ha parlato senza sentire i deputati Folena: come si fa [illegible] dire certe cose con un governo che sta abbassando la guardia sulla giustizia?

Luciano Violante, capogruppo dei Ds alla Camera

[illegible] le affermazioni di Fassino suonavano come una sconfessione di Violante, benché dalla maggioranza dei Ds [illegible] facesse presente che in realtà l'ex Guardasigilli, che aveva parlato a Napoli, nulla sapesse della sortita del capogruppo, avve[illegible] nell'aula di Montecitorio. Quale di queste versioni sia vera, alla fine poco importa. Il dato certo [illegible] che [illegible] il candidato alla segreteria ds è d'accordo sull'ipotesi di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli. E, dal resto, anche motivi di opportunità, al momento, lo sconsigliano. Gli stessi motivi per cui parsino i dalemiani, ieri, si sono lamentati del loro presidente. Già, perché è vero che ormai il congresso è vinto, ma quella parte degli iscritti chi [illegible] ancora [illegible] dopo certe affermazioni, potrebbe decidere di non appoggiare più la mozione di Fassino. E, come è noto, non conta solo vincere, conta anche con quale percentuale si ottiene questo successo.

Insomma, Violante veniva criticato un po' da tutti, dopo quell'intervento, pure dagli allesti dell'Ulivo, perplessi per la sortita del capogruppo da cha cade alla vigilia della seduta della commissione Affari costituzionali della Camera, che oggi dovrà decidere quando esaminare la proposta di istituzione di una commissione su Tangentopoli. Ma i più arrabbiati erano i compagni di partito di Violante. E questo per due motivi. Innanzitutto per il merito dell'ipotesi ventilata dal loro capogruppo. In secondo luogo perché era stato proprio Violante, la sera prima, a invocare la collegialità delle decisioni, la lealtà di partito, quando si trattava di bacchettare i pacifisti della Quercia. Pietro Folena era letteralmente furi[illegible] sé: «Come si fa - era il suo grido in Transatlantico - a ipotizzare una cosa del genere quando c'è un governo che sta scandalosamente abbassando la guardia sulla giustizia?». Scossa anche Giovanna Melandri: «Questo [illegible] - fatto il giorno in cui il decreto sull'euro rimette in gioco principi di moralità e legalità mi lasciano decisamente perplessa». Incredulo Fabio Mussi: «Io penso - spiegava il vice presidente della Camera - che il problema dell'Italia di oggi [illegible] la distruzione della legalità da parte del governo». E Cesare Salvi, [illegible] Senato, mandava a dire: «Violante sbaglia». Anche Anna Finocchiaro, che fa parte della corrente del capogruppo, si mostrava scettica di fronte a quell'ipotesi. Perciò, i deputati del "correntone" (ma non solo loro) sollecitavano la convocazione urgente di un'assemblea per affrontare il problema. Violante, però, si arrabbiava e rinviava l'appuntamento alla settimana prossima.

Nel frattempo, si registrava più di un nervosismo anche [illegible] parti della Margherita. Rutelli restava a bocca aperta. Parisi scuoteva [illegible] testa. Filippo Gentiloni si affrettava a spiegare che Violante non parlava a nome dell'Ulivo e aggiungeva: «Non è il momento per [illegible] commissione». E Pierluigi Castagnetti precisava quale fosse la posizione [illegible] centrosinistra: [illegible] alla commissione, ma a condizione di estendere le indagini lì dove Berlusconi non vorrebbe, per esempio ai «paradisi fiscali», che, commentava il capogruppo della Margherita, «mi sembra un tema molto più attuale».

Soddisfatti e rimborsati.

Sembra la quadratura del cerchio, ma è il nostro lavoro quotidiano. Proteggere 300 mila assicurati, rimborsare i danneggiati, soddisfare individualmente le esigenze di ciascuno: questo è ciò che facciamo ogni giorno con servizi efficienti, tariffe convenienti, un team eccezionale.

E pensare che per questo ci hanno anche dato un premio... :-)

Clicca o chiama.
www.genertel.it
Numero Verde
800-20.20.20
Tel. [illegible] - Fax 040.67.68.200

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.

SI DISEGNANO I NUOVI RAPPORTI TRA [illegible] DOPO IL REFERENDUM

CONFRONTO [illegible] DEVOLUTION

Sulla devolution il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia (foto) si è augurato «il massimo confronto tra governo e tutto il sistema delle autonomie locali e regionali». Il ministro si è detto soddisfatto per l'atteggiamento delle Regioni, anche in vista della relazione che terrà oggi [illegible] Consiglio dei ministri in vista dell'entrata in vigore, prevista per il 9 novembre prossimo, della riforma [illegible] Titolo V della Costituzione

VELTRONI: PIU' POTERI A ROMA CAPITALE

«Non è il tempo [illegible] aspettare, si possono dare da subito più poteri alla capitale». Ne è convinto il sindaco di Roma Walter Veltroni (foto) che chiede al Parlamento di fare subito la legge ordinaria che definisce l'assetto di Roma capitale e alla Regione Lazio di devolvere alcuni poteri, in materia di urbanistica, commercio e ambiente. Veltroni dice però no al progetto proposto [illegible] «governatore» [illegible] An [illegible] creare [illegible] «Roma Regione»

Sanità, sì del Senato al decreto taglia-spesa

Ma non c'è ancora l'intesa con le Regioni

Mario Sensini

[illegible]

Dopo tre giorni di confronto serrato con la [illegible] maggioranza che pretendeva ampie modifiche, [illegible] che hanno richiesto ripetuti interventi diretti del presidente del Consiglio e del ministro dell'Economia, condita dalla minaccia [illegible] «blindare» il provvedimento con un voto di fiducia, il governo ha incassato [illegible] ieri sera il [illegible] libera del Senato sul decreto [illegible] riforma della spesa sanitaria, che ora passa alla Camera. Non prima, tuttavia, di un nuovo colpo di scena. Il maxi-emendamento del governo, frutto del faticoso accordo [illegible] i senatori della maggioranza su alcune modifiche minori al decreto, si è scoperto privo di copertura finanziaria all'esame della commissione Bilancio, [illegible] he dovuto subire [illegible] ulteriore aggiustamento in corsa.

Tre giorni di fuoco archiviati, al termine del voto, con strette di mano e pacche sulle spalle tra i rappresentanti del [illegible] e i senatori della Casa [illegible] Libertà. L'esecutivo è soddisfatto p[illegible] aver [illegible] sostanzialmente intatto, il delicato equilibrio finanziario del decreto, ritenuto fondamentale per far quadrare i conti pubblici. I senatori perché, nonostante [illegible] avessero ben altre pretese, sono riusciti comunque a modificare alcuni meccanismi importanti della spesa farmaceutica.

Al di là dell'ovvia insoddisfazione dell'opposizione, resta sul tappeto un grosso problema. Le Regioni, cui è ora affidata la gestione della spesa sanitaria, non hanno affatto gradito che il decreto sia stato modificato dal Parlamento. Ne avevano concordato [illegible] con [illegible] governo ed accettato, nel quadro del nuovo Patto di Stabilità interno; non solo il tetto alla spesa sanitaria e farmaceutica, ma anche l'impegno a ripianare eventuali sforamenti [illegible] l'imposizione [illegible] nuove tasse. I governatori ora protestano, sia per il metodo, perché non hanno avuto la possibilità di [illegible]rirsi direttamente nella trattativa, sia nel merito, perché ritengono che i cambiamenti al decreto finiranno comunque per far sballare i loro conti, e risolversi in [illegible] tasse per i cittadini che li eleggono. Pongono un problema istituzionale e chiedono [illegible] incontro urgente [illegible] Silvio Berlusconi «per [illegible] il punto e chiarire i rapporti con il Governo ed il ruolo della Conferenza Stato-Regioni» ha detto il presidente della Campania, Antonio Bassolino.

[illegible] pure [illegible] questo intoppo, e nella speranza che l'esame della Camera sfili via senza difficoltà (anche perché il decreto [illegible] deve essere convertito entro il 18 novembre) il progetto del governo per la nuova sanità fa un deciso passo avanti. La spesa sanitaria viene elevata ad una quota vicina al 6% del Pil, che [illegible] [illegible] molto l'Italia [illegible] media europea. Per il 2001 il decreto stabilisce [illegible] [illegible] di 138 mila miliardi [illegible] cui [illegible] 13% per i farmaci) invalicabile, [illegible] il principio [illegible] «chi sfora [illegible] Le strutture sanitarie regionali potranno accedere al [illegible] centralizzato per l'acquisto di beni [illegible] [illegible] che garantisce forti risparmi. Quanto al farmaci, la Commissione Unica stabilirà nell'ambito [illegible] nuovi livelli essenziali [illegible] assistenza che dovranno essere concordati tra governo e Regioni entro il 30 novembre, quali potranno [illegible] re interamente [illegible] parzialmente esclusi dalla rimborsabilità. Per le medicine che hanno lo stesso principio attivo, le Regioni restituiranno solo [illegible] prezzo più basso del corrispondente farmaco generico. Per i malati più gravi entrerà poi in vigore un sis[illegible] di distribuzione diretta (che consente risparmi [illegible] 50% sull'acquisto all'ingrosso) da parte delle strutture pubbliche [illegible] [illegible] farmacie convenzionate.

«Per la prima volta si avvia una rigorosa riforma della Sanità, all'interno [illegible] un quadro finanziario definito, così che si possano erogare servizi degni di un paese civile» ha detto il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Veges, che ha svolto [illegible] prima persona la difficile mediazione con la maggioranza. Con piena comprensione per le perplessità dei governatori: «Le Regioni gestiscono direttamente la sanità e rispetto ai rischi che si sono assunte con il nuovo Patto [illegible] il Parla[illegible] deve [illegible] molto attento nelle sue determinazioni, perché possono provocare danni seri». Sulla stessa linea il commento del ministro della Sanità, Girolamo Sirchia: «Il Patto [illegible] una [illegible] rivoluzione [illegible] [illegible] federalista: identifica chi ha le responsabilità e chi è chiamato a rispondere vuole garanzie».

La maggioranza evita il ricorso [illegible] voto di fiducia
Entro il 18 novembre il via definitivo alla Camera

La responsabilità di eventuali «sforamenti» si sposta ai governatori con possibili nuove tasse

Nel decreto sulla sanità sono contenute molte nuove norme che riguardano l'erogazione dei medicinali agli assistiti

MANCANO DUEMILA MILIARDI RISPETTO AI PATTI

«Non contestiamo il ruolo del Parlamento Ma le Regioni potranno decidere da sole come distribuire le medicine grazie ai nuovi poteri che sono previsti dalla Costituzione»

Il «governatore» del Piemonte Enzo Ghigo (Forza Italia): guida la Conferenza delle Regioni

«Il governo rispetti gli impegni»

Ghigo: accordo istituzionale per evitare conflitti

intervista

Gigi Padovani

SERVE [illegible] accordo istituzionale, al quale partecipino governo, Parlamento e Regioni, per applicare i poteri che ci ha riconosciuto la nuova Costituzione, che entrerà in vigore il 9 novembre, quindici giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale». Enzo Ghigo, «governatore» azzurro del Piemonte e presidente della Conferenza delle Regioni, non usa mezzi termini nel giudicare il «conflitto» nato intorno al maxi-emendamento della Sanità. «Non contestiamo la sovranità del Parlamento, per carità, [illegible] il metodo. Chiediamo [illegible] governo Berlusconi di rispettare gli impegni presi. Altrimenti, possiamo farci [illegible] leggi da soli e [illegible] al risparmio previsto nell'accordo [illegible] agosto». Ghigo è stato protagonista, ieri e mercoledì, di un «tour de force» di incontri a Roma - con Berlusconi, Tremonti, La Loggia - nel tentativo di smussare lo scontro tra Regioni [illegible] governo, ma di fronte al maxi-emendamento ha dovuto arrendersi; ora le Regioni aspetteranno il testo definitivo [illegible] poi decideranno. Non [illegible] dispo[illegible] [illegible] indietro, ora che la Costituzione affida loro il potere di intervenire direttamente con leggi regionali.

Presidente Ghigo, [illegible] fine [illegible] Regioni sono state sconfitte, avranno un aggravio di [illegible] di 2 mila miliardi?

«Non è un costo aggiuntivo, ma un mancato risparmio sui farmaci per i malati cronici. [illegible] realtà si sopprime il comma che disponeva [illegible] possibilità di [illegible] le medicine per le patologie gravi nelle strutture pubbliche, che hanno costi decisamente più bassi. In Piemonte abbiamo [illegible] fatto l'accordo [illegible] [illegible] farmacie e quindi il problema non è grave. [illegible] problema è di metodo: l'impianto dell'accordo siglato l'8 agosto tra noi e il ministro Tremonti è stato modificato».

In commissione [illegible] molti senatori sono sbottati, dicendo: ci hanno ridotto a ratifica[illegible] [illegible] accordi tra Regioni [illegible] governo. Contestate il Parlamento?

«Per carità. Il Parlamento è sovra[illegible]. Prendiamo [illegible] delle modifiche, vedremo quale sarà il testo finale. [illegible] [illegible] interlocutore è [illegible] governo, che si farà responsabile delle modifiche finanziarie peggiorative. Certo, il ruolo sempre più significativo delle Regioni, specie dopo la modifica del Titolo V della Costituzione, non può essere messo in discussione proprio ora. Serve un accordo istituzionale per [illegible] strappi».

[illegible] ci [illegible] [illegible] la Camera [illegible] Autonomie, al posto di uno dei due rami del Parlamento, il problema si sarebbe risolto?

«Certo. Ma [illegible] c'è un conflitto istituzionale, anche se non voluto. Una prima possibilità può venire dalla Commissione parlamentare mista per le questioni regionali, presieduta dalla senatrice di Forza Italia Maria Elisabetta Alberti Casellati, nella quale dovranno entrare i nostri rappresentanti: diventerà una sorta di "bicameralina"».

Sarà sufficiente?

«Non credo. Dobbiamo trovare un tavolo di confronto, [illegible] governo, Parlamento, Regioni [illegible] Comuni. [illegible] ho discusso con il presidente l'Anci, il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, ed è d'accordo. Ci sarà un primo vertice dei presidenti, il 7 novembre, per affrontare la questione».

In realtà, lei a Roma ha visto anche Berlusconi, Tremonti e La Loggia. Con quali risultati? [illegible] mai [illegible] rapporto tra le Regioni e il governo dalla Ca[illegible] delle libertà non funziona? Eppure il federalismo era nei vostri programmi.

«Andiamo con ordine. Intanto, il ruolo di sindacalismo istituzionale [illegible] si addice, [illegible] non ho fatto soltanto quello. Noi non vogliamo fratture istituzionali, aspettiamo segnali. Quanto ai nostri rapporto [illegible] il governo Berlusconi, non vedo tensioni. Semmai ci sono altri problemi...».

[illegible]

«Il governo porta in Parlamento provvedimenti "blindati", perché vuole legittimamente varare [illegible] [illegible] del pacchetto dei cento giorni per rilanciare l'economia. E' comprensibile che trovi qualche reazione. Il punto [illegible] difficoltà [illegible] nei rapporto tra governo e assemblea elettiva. E' successo anche a [illegible] quando si cerca di "forzare" il Consiglio regionale; protestano».

Come farete [illegible] quei 2 mila miliardi?

«Le Regioni possono modificare [illegible] livello locale qu[illegible] norme».

Le Regioni sono unite, sulla sanità, dopo le divisioni tra centrodestra e centrosinistra per l'immigrazione?

«E' inevitabile che nascano divisio[illegible] quando ci [illegible] provvedimenti di tipo politico. [illegible] le assicuro che siamo tutti concordi [illegible] rivendicare il nostro ruolo di governo».

[illegible] DI CASSANO DELLE MURGE
PROVINCIA DI BARI
Estratto di Bando di Gara e Istituzione d'Albo
Indirizzo: Comune di Cassano delle Murge - Piazza A. Moro 10 - 70020 - Cassano delle Murge (BA). Per il conferimento dei servizi di architettura e ingegneria per il: "Recupero statico, la riduzione del rischio e la riqualificazione urbana del Centro Storico ed interventi sulle reti di sottoservizi a sui pezzi" - importo di L. 4.100.000 [illegible]
A) Oggetto: affidamento ai progettisti esterni all'Amministrazione Comunale, di cui all'art. 17, primo comma, lett. d), e) [illegible] dei seguenti servizi:
1. Redazione proget[illegible] definitivo, attività tecnico/amministrativa connesse alla progettazione; prestazioni accessorie [illegible] ve al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera;
2. Prestazioni specialistiche in materia geologica, geotecnica, idrologica e idraulica;
3. Direzione lavori e sicurezza dell'opera - cat. 12 allegato 1, direttiva n. 92/50/CEE servizio [illegible] ed all'ingegneria anche integrata numero di riferimento alla C.P.C. 867.
B) Importo complessivo [illegible] stimato dell'intervento: L. 2.435.226.000 (Euro 1.257.689,27)
C) Ammontare corrispettivo stimato per i servizi in questione.
L'importo presuntivo delle competenze tecniche relative alla progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, liquidazioni, assistenza al collaudo al coordinamento della sicurezza in fase di [illegible] e di esecuzione, alle prestazioni specialistiche in materia geologica, geotecnica, idrologica e idraulica ammonta complessivamente a L. 254.253.041 (Euro 131.311,21) oltre a IVA e p.i. e contributi previdenziali.
F) Il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: selezionati con i criteri di cui all'allegato "D" al D.P.R. n. 554/1999 è fissato in 15
G) Modalità e termini per la partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Cassano delle Murge Piazza A. Moro 10 - 70020 Cassano delle Murge (BA), entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione (22/10/2001) del presente bando nella G.U.R.I. a pena di esclusione a mezzo di raccomandata postale a.r.
H) Responsabile del procedimento: è ing. Giovanni Colaianni, cui potranno essere richieste ulteriori informazioni telefoniche negli orari d'ufficio (dalle ore [illegible] alle ore 14,00);
Il [illegible] consultare integralmente il presente bando sul [illegible] www.comune.cassano.bari.it.
IL DIRIGENTE Ing. Giovanni Colaianni

PROVINCIA DELLA [illegible]
[illegible] *private Interventi PRUSST (dm.8/10/98)*
Ente appaltante: Provincia della Spezia - Via Vittorio Veneto 2, 19100 [illegible] Spezia (Informazioni ufficio Prust Tel. 0187.742318/321 [illegible] 0187.742317 area6@libero.it, www.provincia.sp.it).
Affidamento incarico per:
1) Progettazione preliminare "Litoranea di Marinella" importo [illegible] L.83.261.684 (€ 43.001,05) oltre spese;
2) Progettazione preliminare e definitiva "[illegible] [illegible] loc. [illegible] importo incarico L.116.516.385 (€ 60.175,69) [illegible] spese;
3) Progettazione preliminare e definitiva "Ponte mobile, darsena canale" importo incarico L.200.650.001 (€ 103.627,08) [illegible] spese;
4) Progettazione preliminare e [illegible] "Bretella S.Stefano Magra Ceparana" importo incarico L.170.159.330 [illegible] 87.879,44) [illegible] spese;
5) Progettazione preliminare "Svincolo [illegible] Fornola" importo incarico L.224.348.640 (€ 115.886,51) oltre spese.
Per tutti gli interventi valgono le seguenti modalità:
Termine presentazione [illegible] di partecipazione: [illegible] giorni dalla data di pubblicazione bando. Prequalificazione, 10 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione. [illegible] inviti a presentare [illegible] verranno inviati entro i successivi 10 giorni.
Sede di lavoro: Provincia della Spezia.
Data pubblicazione G.U. [illegible] (n.248).

La novità assoluta e l'assenza di concorrenza garantiscono un'attività imprenditoriale perfetta per te [illegible] la tua famiglia e l'opportunità per affermarsi con successo nel mondo del lavoro.
E' l'occasione che da sempre aspettavi per un'attività in proprio.
L'offerta che noi di EUROMATICA SpA proponiamo agli interessati consiste in un pacchetto "chiavi in mano" che assicura:
* [illegible] assolutamente libere con possibilità di sviluppo pressocché illimitate
* avviamento e training operativo effettuato p[illegible]o la sede.
Da parte tua sarà sufficiente un modesto investimento, più o meno pari al costo di un'automobile di media cilindrata.
Non esitare! [illegible] [illegible] scrivi subito per [illegible] perdere l'occasione di entrare in una squad[illegible] vincente, già pronta a competere [illegible] le sfide del nuovo millennio nell'era dell'Euro.

[illegible] MATICA SpA
Strada Padana verso Verona, 57/59
36100 VICENZA - fax 0444 56119
Numero Verde 800-073073

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 [illegible]
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

BIGLIETTO RIDOTTO PER IL GRANDE CINEMA.
SUPERPREMIUM A SOLE 59.000 LIRE AL MESE
ANZICHE' 75.000.

E LA PARABOLA E' IN REGALO*

TUTTO SU MIA MADRE. SE AMI IL GRANDE CINEMA, MAI VISTO IN TV, AMERAI TELE+. OLTRE AL CAPOLAVORO DI PEDRO ALMODOVAR, VINCITORE DELL'OSCAR COME MIGLIOR FILM STRANIERO E DEL GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES, QUESTO AUTUNNO NON PERDERTI I FANTASTICI EFFETTI SPECIALI DE **LA MUMMIA**, L'AZIONE DI **MISSION IMPOSSIBLE 2** CON TOM CRUISE, L'ECCELLENTE INTERPRETAZIONE DI SAMUEL L. JACKSON E TOMMY LEE JONES PROTAGONISTI DI **REGOLE** [illegible] **MISSION TO** [illegible] DEL GRANDE MAESTRO BRIAN DE PALMA. POTRAI VEDERE QUESTI E ALTRI FILM IN DOLBY SURROUND, NEI GIORNI E NEGLI ORARI CHE PREFERISCI E SE VUOI ANCHE IN LINGUA ORIGINALE. IL GRANDE CINEMA TI ASPETTA. PERCHE' ASPETTARE? ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT

*OFFERTA VALIDA FINO AL 18/11/01 PER ABBONAMENTI ANNUALI A SUPERPREMIUM. SCONTO VALIDO FINO AL 31/12/01. AUT.MIN.RICH.

TELE + DIGITALE

PROVA D'APPELLO PER MAURO PILI

Mauro Pili (foto) [redacted] stato eletto ieri Presidente della Regione Sardegna. Per il giovane Coordinatore di Forza Italia - Mauro Pili h[redacted] 35 anni - è il terzo tentativo per formare la Giunta in questa legislatura: i primi due, all'inizio della legislatura, erano infatti falliti. È stato eletto, a scrutinio segreto, alla prima votazione quando era necessaria la maggioranza qualificata di 41 voti. Rapportati alla maggioranza di centrodestra che intende costituire, gli sono venuti meno, nel segreto dell'urna, due voti. Il Consiglio regionale è stato convocato per giovedì 8 novembre

IL PIU' [redacted] D'ITALIA, [redacted] «INFORTUNIO» ALLE [redacted]

L'esponente azzurro è il più giovane presidente di Regione in Italia, [redacted] nato a Carbonia il 16 Ottobre 1966 [redacted] dal 1970 vive ad Iglesias. Giornalista professionista dal 1990, nel 1993 diventa il più giovane sindaco d'Italia in un Comune di oltre 30 mila abitanti, riconfermato nel '97. Il Polo per la Sardegna lo candida alla Presidenza della Giunta regionale nelle elezioni del 13 e 27 Giugno 1999. L'infortunio più grave è la dichiarazione programmatica identica a quelle del presidente della Regione Lombardia: secondo Pili, fu un file stampato erroneamente

Avvocati, altolà al governo «No a leggi d'emergenza»

Francesco Grignetti
Inviato a FIRENZE

Se qualcuno pensa che [redacted] «partito degli avvocati» sia un'articolazione della maggioranza, si sbaglia. Il presidente dell'Organizzazione unitaria dell'avvocatura, Silvano Berti, si dimostra [redacted] con il centrodestra. [redacted] di tradimento verso i principi [redacted] garantismo. «Avvocati e magistrati - dice tra gli applausi - non possono non [redacted] uniti nella difesa della concreta attuazione dei principi dell'art. 111 della Costituzione anche quando si [redacted] di stravolgerli con la decretazione d'urgenza e nel [redacted] delle [redacted] antiterrorismo». Terrorismo internazionale o [redacted] infatti, [redacted] legali italiani il [redacted] leggi d'emergenza non piace. «L'estromissione della magistratura dalle prime fasi delle indagini costituisce un "vulnus" del quale solo in futuro capiremo a pieno l'importanza». Altri applausi.

E' un punto dolente, questo ricorso [redacted] una legislazione emergenziale che poi Berti spiega a margine del congresso: «Io capisco il clima generale. Però qui si va in controtendenza. Ma come, facciamo una grande riforma costituzionale e subito ci rimettiamo mano? Accadde già con la riforma del codice di procedura penale: appena istituito, [redacted] un'emergenza mafiosa e fu rimaneggiato. Insomma, qui si riprende con la logica emergenziale. [redacted] diciamo basta con la logica [redacted] ping-pong tra giustizialismo e garantismo. Non se ne può più di queste misure da tornaconto politico [redacted] respiro. Visto con Erika e Omar? Rischiano di uscire dal carcere e subito qualcuno vuole allungare i termini di custodia cautelare».

In verità [redacted] rapporto complica[redacted] quello che si annuncia tra gli uomini di Berlusconi e l'avvocatura. «In questo governo - tuona Emilio Buccico, presidente del consiglio nazionale [redacted] - chi crede di averci ereditato [redacted] dote si sbaglia. Come sono arrivati, se ne tornano a casa».

Il fa[redacted] è che questo congresso fiorentino ha l'ambizione di fare dell'avvocatura [redacted] soggetto politico che vuole dialogare e contrattare con i partiti. Tutti i partiti. Lo dice esplicitamente anche Silvano Berti, il leader dell'Oua, [redacted] bisogna passare «dalle responsabilità professionale all'impegno politico».

Un soggetto politico con un programma abbastanza delineato: arrivare a un «patto sociale» per il bene della giustizia. Berti sa bene con chi allearsi: «Dal creditore senza speranza al danneggiato rassegnato, per passare all'indagato che non vede via d'uscita da un'accusa ingiusta, ai tanti detenuti in attesa di giudizio e poi assolti, alle innumerevoli parti lese che attendono un barlume di giustizia... Magistrati, [redacted] e cancellieri avvertono tutta la frustrazione che nasce dall'essere protagonisti di una rappresentazione surreale di ciò che dovrebbe essere un giudizio».

Berti [redacted] giù pesante: «I dati del [redacted] sono falsi». E Buccico: «Ci hanno invitato a una pazienza operosa. La luna di miele con il governo può durare fino al 12 dicembre». Per quella data si annuncia una manifestazione di tutti gli ordini professionali che rischia di segnare [redacted] frattura grave con il governo.

Tocca al sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti [redacted] aperto il dialogo [redacted] avvocati scatenati. E' lui che li invita alla «pazienza [redacted]sa». [redacted] ricorda come abbiano già ottenuto molto: «Ma la giustizia è una [redacted] che cambia rotta molto lenta[redacted]. [redacted] sono obiettivi da [redacted] giorni, bensì da cinque [redacted]. [redacted]cia che per «deflazionare» il processo civile si dovrà ricorrere a meccanismi conciliatori. Si [redacted] i fischi quando salomonicamente accusa: «Nel pro[redacted] nessuna delle parti, giudici e avvocati, ha un reale interesse a definire i processi». E sono tali gli schiamazzi che Roberto Russo, presidente dell'ordine di Firenze, maramaldeggia: «Prego, colleghi, [redacted] siamo alla Camera».

Cruciale [redacted] questo «partito degli avvocati» [redacted] il rapporto con i magistrati. Berti [redacted] che un risultato storico è vicino, la separazione delle carriere tra pm e magistrato giudican[redacted]. C'è ancora nell'aria l'eco delle parole di Berlusconi dell'altro ieri. Registra con soddisfazione l'Oua: «Finalmente si mette in discussione [redacted] del giudice padrone del processo».

All'avvocato Buccico, però, che fu senatore del Msi, certi estremismi garantisti dei colleghi [redacted] garbano. Così si scaglia contro la legge sulle rogatorie. «Non si dovevano frettolosamente partorire leggi [redacted] incidono nell'immagine e nel [redacted] paese». E' critico con Berlusconi: «Gli abusi del potere giudiziario ci possono sempre [redacted]. Per questo abbiamo tre gradi di giudizio». Quello che non gli va giù è che si voglia chiudere la bocca al potere giudiziario.

[redacted]

Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia

Scorte, l'appello del Csm

«Castelli riveda i tagli». Scajola: era una vergogna

[redacted]

Il ministro dell'Interno «Erano uno status symbol» Replica di Brutti: lasciate soli i magistrati che sono in prima linea

ROMA. E' una «vergogna nazionale», uno spreco di risorse e [redacted] uomini: «In questo paese sono impegnati per il servizio di scorta più di seimila uomini, [redacted] un [redacted] che supera i 1.100 miliardi». [redacted] ministro dell'Interno, Claudio Scajola, rispondendo a una interrogazione del diessino Massimo Brutti, al question time al Senato ha difeso la sua direttiva che riduce le scorte e le tutele agli obiettivi «sensibili» (magistrati e politici). Una decisione contestata ieri anche dal plenum del Csm, che a maggioranza ha approvato un documento di critica e ha rivolto un [redacted]pello al Guardasigilli, al ministro Roberto Castelli, chiedendo di rivedere [redacted] decisioni prese soprattutto per i magistrati di Palermo e Reggio Calabria: «C'è stata una grave sottovalutazione dei rischi cui questi magistrati risultano oggettivamente esposti».

Il ministro Scajola respinge ai vari mittenti le critiche: «Decidere i tagli non significa che [redacted] verrà rispettata la sicurezza di politici e magistrati a rischio, perché valuteremo sempre e puntualmente quando questo rischio è in aumento o in diminuzione. Alcune persone hanno ritenuto che la scorta [redacted] uno status symbol per affermare la propria importanza nella classifica sociale. Questo non deve più accadere». La risposta del ministro non ha convinto [redacted] diessino Brutti: «Il governo ha lasciato soli i magistrati [redacted] linea, veri e propri patrioti, dando [redacted] segnale al[redacted] mafia. La direttiva stabilisce che vengano protetti solo coloro che abbiano ricevuto specifiche minacce in epoca recente: la mafia non telefona, [redacted] lancia avvertimenti, quando arriva il momento colpisce i suoi nemici».

Critiche arrivano anche da palazzo dei Marescialli. Il plenum del Csm ha approvato una risoluzione a maggi[redacted] il voto contrario dei laici del Polo. La risoluzione si rivolge al ministro di Grazia e giustizia, Castelli, invitandolo a intervenire perché gli organismi competenti rivedano le determinazioni assunte in materia di protezione dei magistrati giudicanti e requirenti, onde restituire loro la necessaria serenità, intesa quale indispensabile presupposto per una efficace contrasto alla criminalità organizzata da parte degli uffici giudiziari.

Sempre il [redacted] ha criticato [redacted] proposta di riforma elettorale dell'organismo di autogoverno della magistratura presentata dal ministro di Grazia e giustizia Castelli: «[redacted] rischi[redacted] del ruolo istituzionale [redacted] Csm, un deficit di trasparenza, una composizione fortemente squilibrata del Consiglio». [g. ru.]

«SI' A NUOVI RAPPORTI SE IL VATICANO [redacted] INTERFERIRA'»

Le scuse del Papa Pechino è cauta

Francesco Sisci
PECHINO

La Cina è ottimista e positiva anche [redacted] ancora circospetta poche ore dopo il messaggi[redacted] di apertura [redacted] Papa. Il portavoce del governo Sun Yuxi stampa spiegava che la Cina è disposta a migliorare a stabilire al più presto le relazioni con il Vaticano, ma che il [redacted] è per [redacted] allo studio. Comunque, ha aggiunto Sun, valgono sempre le due precondizioni cinesi: l'inter[redacted] rapporti con Taiwan e la non interferenza negli affari [redacted] della Cina con la scusa della religione.

Mentre sulla prima condizio[redacted] quella di Taiwan, il Vaticano da tempo appare disposto a un accordo, sulla seconda ci sono molte questioni aperte. Sun [redacted] limitato a dire che, dopo la normalizzazione dei rapporti, il Vaticano potrebbe stare [redacted] Cina [redacted] stanno rappresentanze di altri stati.

Più esplicito è stato il segreta[redacted] dell'associazione dei Cattoli[redacted] patriottici, fedeli a Pechino, Liu Bainian il quale ha detto che si trattava di un buon inizio, e ha molto apprezzato queste scuse [redacted] precedenti al popolo cine[redacted]. Ma neppure lui ha voluto esporsi troppo.

Infatti la questione Vaticana, al di là della soddisfazione espressa dai funzionari del governo, resta estremamente complessa e delicata per la Cina. Soprattutto per il ruolo del Partito Comunista, che sovrintende alle questioni religiose e controlla le varie [redacted] ufficialmente riconosciute.

Quindi nei prossimi giorni dovrà esserci un grande scambio [redacted] i vari [redacted] per arrivare probabilmente a una prima reazione pubblica, forse già la prossima settimana.

Certo, il governo cinese appariva preso di sorpresa dall'apertura vaticana e in qualche modo sconcertato per la sfilza di attenzioni piombatigli sulle spalle in pochi giorni. Meno di [redacted] settimane fa infatti il Giappone, a oltre 50 anni dalla fin[redacted] della seconda guerra mondiale, ha offerto [redacted] Pechino le [redacted]all per l'invasione, quindi la setti[redacted] scorsa c'è stato in grande riavvicinamento con l'amministrazione americana, e quindi è arrivato il Papa.

All'improvviso l'agenda [redacted] Cina, già affollata per le mille preoccupazioni del Congresso del partito l'anno prossimo, pare rischiare la saturazione. [redacted] però che le [redacted] positive nei confronti [redacted] Papa erano in net[redacted] contrasto con quelle negative verso il Dalai Lama, nuovamente accusato [redacted] agire in maniera doppia verso Pechino.

I problemi cruciali, comunque, restano due: l'affidabilità del Vaticano e la [redacted] della Chiesa cattolica clandestina. Su questo secondo punto, Pechino aveva in linea di principio pensato [redacted] liberare gli arrestati e superare la distinzione tra cattolici fedeli [redacted] meno [redacted] governo cinese.

L'altra questione è più delicata. L'atteggiamen[redacted] di Giovanni [redacted] [illegible] pronto a fare pur di andare incontro alla Cina. Però la fragili[redacted] di questo Papa, [redacted] da un lato commuove i governanti cinesi, d'altra parte li preoccupa. Non sanno bene cosa potrà significare normalizzare le relazioni co[redacted] questo Papa e farle però gestire a un altro il quale non si sa chi sia e che idee abbia. Questo Papa, i cinesi lo sanno, non ha paura dei comunisti, ha vissuto in un Paese comunista, e [redacted] cosa sia lavorarci [redacted]. [redacted] il prossimo Pontefice?

GATE JOHNSON ELECTRIC

Società leader europea nella componentistica elettromeccanica per auto, ricerca per il potenziamento della propria [redacted] tecnica:

PROGETTISTA ELETTRONICO HARDWARE
Si occuperà di sviluppare progetti elettronici per la parte hardware dei circuiti, dalla definizione del progetto alle fasi finali [redacted] supporto tecni[redacted] ai clienti. Si richiede: Laurea in Ingegneria Elettronica, esperienza nella posizione. rif. PEH/10s

PROGETTISTA ELETTRONICO SOFTWARE
Si occuperà dello sviluppo di progetti elettronici relativi al software di controllo del prodotto sulla base delle specifiche cliente. Si richiede: Laurea [redacted] Ingegneria Elettronica, esperienza nella posizione. rif. PES/10s

BUYER
Dovrà seguire l'acquisto di componenti elettronici. [redacted] richiesto diploma tecnico, [redacted] approfondita del mercato componenti elettronici [redacted] settore automotive, e tecnologie/processo applicato ai componenti. [redacted]BE/10s

[redacted] CLIENTE ELETTRONICA
Fornirà adeguato supporto tecnico al cliente sul prodotto. Si richiede diploma tecnico o Laurea [redacted] Ingegneria Elettronica, esperienza [redacted] ambiente [redacted]onico/meccatronico settore automotive. rif. AQC/10s

TECNICO INDUSTRIALIZZATORE [redacted] DI COLLAUDO
Si occuperà di attività di test engineering su sistemi di collaudo elettronici. [redacted] richiesta Laurea in Ingegneria Elettronica, esperienza nel settore e nel collaudo di centraline di controllo elettroniche. rif. TI/10s

[redacted]
Che svolgerà attività di analisi e diagnosi sulla funzionalità dei prodotti. [redacted] richiesto diploma tecnico, esperienza [redacted] settore elettronico. rif. AR/10s

PROGETTISTA LAYOUT CIRCUITI STAMPATI
Con [redacted] di regole di progettazione dei Layout dei circuiti stampati e conoscenza approfondita dei processi [redacted] assemblaggio di schede elettroniche. È richiesto diploma tecnico ed esperienza nel settore. rif. PCS/10s

ADDETTO CONTABILITÀ INDUSTRIALE
che monitorerà l'andamento della gesti[redacted]ndale dal punto di [redacted] contabile fornendo supporti informativi al processo di pia[redacted]one e controllo di gestione. È richiesta Laurea in Economia e Commercio ed esperienza nella posizione. rif. CI/10s

Per tutte le posizioni è richiesta una buona conoscenza dell'inglese, capacità di lavoro [redacted] gruppo e flessibilità. La provenienza da aziende modernamente organizzate del settore automotive (prodotti meccatronici) costituisce titolo preferenziale. Sede di lavoro: Asti.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. con lettera di motivazione, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il riferimento d'interesse, a:

[redacted] S.p.A. - Direzione Risorse Umane - C.so Alessandria, [redacted] - 14100 [redacted]
Fax 0141/480016 - e-mail: Mirella_Baron@johnsonmotor.com

L'ORÉAL

Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, [redacted] per il proprio sito industriale ubicato nell'hinterland torinese [redacted]

ASSISTENTE
al Responsabile Amministrativo

Il ruolo implica: la gestione [illegible] il ciclo attivo e passivo; la registrazione dei documenti doganali e l'adempimento degli obblighi [illegible]; la predisposizione delle riconciliazioni periodiche dei saldi intercompany e delle chiusure me[illegible] gestionali; la revisione del sistema procedurale attuale sull'area fornitori ottimizzando l'utilizzo [illegible] Sap Fi-Co.
Si richiedono: [redacted] massimo 33 anni; laurea in [redacted] eco[illegible]che o titolo equipollente; esperienza nei settori amministrativi/gestionali maturata [illegible]striali; [redacted] [redacted] lingua straniera.
Le condizioni [redacted] inquadramento e di sviluppo professi[illegible] sono [redacted] grado di soddisfare [redacted] candidature più qualificate.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 483/01 nell'oggetto dell'e-mail [illegible]search.ins@intersearch.it o sulla busta.
Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso [redacted] d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
[redacted] 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611
[redacted] 02.244.244.90

Assistenza Totale Cepu
Assistenza Totale comprende servizio di orientamento, assistenza burocratica e preparazione individuale e personalizzata su[redacted] stile di apprendimento dal primo esame fino alla discussione della tesi di laurea.
Nel rispetto della programmazione degli atenei, lo studente decide quanti esami sostenere ogni anno: guadagnando in tempo, esami e risparmiando nei costi.
[redacted] Totale [redacted]
È naturale [redacted]er essere... bravi di più!
CEPU
120 sedi in Italia [800-331188]
www.cepu.it

Microsoft

Cattura le emozioni.
Scaricale sul PC.
Supera le tue aspettative.

Ora puoi.

...video digitale in un modo
completamente nuovo.
... il sistema ...
... ti ... di ... video
risultati ...
... la tua videocamera
al P... le immagini ...
la tua ... la ...
... il ...
via e-mail ... ai tuoi ...
... tutto ...
... dalla ... Ora ...

Windows® XP con ottimizzazioni per il processore Pentium 4:
... funzioni necessitano l'accesso a Internet, all'utilizzo di hardware ... digitale,
... ... registrati, ulteriori costi di ... e/o ... software.

Windows

Per saperne di più chiama il Numero Verde
800.231.231 o visita il sito windowsxp.msn.it

Nuovi motori Valvetronic e Common [redacted] • 316i-105cv ■ 318i-143cv • 318d-115cv ■ 320d-150cv ■ 320i-170cv • 325i-192cv • 325xi-192cv ■ 330i-231cv • 330xi-231cv • 330d-184cv ■ 330xd-184cv

BMW [redacted] 3
[redacted] e touring

www.bmw.it

Piacere di guidare

BS

Nuova BMW Serie 3. Improvvisamente tutto sembra più vero.

Il 27 ■ 28 ottobre venite ■ provarla presso le concessionarie BMW.

E CURIOSITA'

[redacted] VERDI ALLA FIRST LADY

Appello in [redacted] lettera alla signora Veronica Lario (foto), moglie del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Lo rivolgono i Verdi, per invitarla «a sottoscrivere la richiesta di aumentare le risorse per l'agricoltura biologica e biodinamica» in Finanziaria. La signora infatti «manda i figli alla scuola steineriana, dove si mangia biodinamico come anche [redacted] casa [redacted]

[redacted] GLI EURO, [redacted] NON [redacted]

Dietrofront, niente più euri. Per indicare il plurale della moneta europea si torna alla dizione originale: gli euro. Il maxi emendamento messo a punto dal governo per il decreto legge sull'Euro contiene infatti anche questa correzione linguistica. Certo i linguisti potrebbero non essere del tutto contenti come pure l'Accademica della Crusca

Rutelli: la politica parli con i No global

«La sinistra può guidare una mondializzazione giusta»

L'ex candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli. A sinistra la copertina [redacted] libro

«Quindici parole» è il libro che Francesco [redacted]li ha scritto con il giornalista Stefano Menichini per i tipi di Baldini & Castoldi.
Di seguito anticipiamo una parte del capitolo che l'autore dedica al mondo globalizzato.

Francesco [redacted]

Se potessi sintetizzare [redacted] vedo la sfida per il prossimo decennio, userei due obiettivi: abbattere le barriere e il protezionismo commerciale e, contemporaneamente, applicare [redacted] modo tassativo il traguardo dello 0,7 per cento attraverso una straordinaria [redacted] di interventi: [redacted] microcrediti alle famiglie e alle piccolissime attività d'impresa dei paesi più poveri all'abbattimento progressivo dei debiti degli Stati; dal finanziamento di un gigantesco Programma ambientale (secondo gli obiettivi che saranno indicati a Johannesburg) [redacted] di un capillare Piano contro le emergenze sanitarie (secondo le [redacted] tracciate dall'Organizzazione mondiale della sanità), fino a programmi di alfabetizzazione e diffusione delle tecniche di informazione e comunicazione.

"Se potessi, chiudendo gli occhi, vedere [redacted] momento di intesa generale da costruire in un prossimo futuro, lo vedrei legato [illegible] cambiamento strategico: accelerare la riforma e la ripresa dei lavori dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (altro che cancellarli!), per far progredire coraggiosamente [redacted] situazione ora bloccata [redacted] esasperati protezionismi e disattenzioni verso le questioni ambientali e dei diritti umani; e al contempo mettere [redacted] sistema le esperienze e le capacità presenti nell'Organizzazione [redacted] Nazioni Unite, con le [redacted] agenzie, fondi [redacted] programmi [redacted] dovranno essere alimentati da un flusso costante e crescente di finanziamenti sino al raggiungimento di quel traguardo dello 0,7 per cento.

Per quanto riguarda l'Italia, l'impegno prioritario da questo punto [redacted] a invertire la tendenza che nell'arco degli Anni Novanta [redacted] ha visto arretrare nella graduatoria dei Paesi di area Ocse - i paesi più industrializzati - per quanto riguarda i trasferimenti pubblici alle organizzazioni Onu che operano [redacted] favore dei paesi in via di sviluppo. L'attuale posizione che occupiamo col nostro 0,2 per cento del Pil - ventesimi su ventidue, meglio soltanto di Grecia e Stati Uniti e assai distanti da paesi che hanno già raggiunto l'obiettivo dello 0,7 per cento (Danimarca, Norvegia, Olanda, Svezia) o [redacted] vi sono vicini (Lussemburgo, Francia, Belgio) - non è degno del ruolo che vorremmo [redacted] dovremmo occupare nel mondo. È vero che la riduzione dei trasferimenti va in gran parte attribuita alla crisi di credibilità della [redacted] stra Cooperazione allo sviluppo in occasione degli scandali dei primi Anni Novanta; ed è anche [redacted] che nel frattempo si [redacted] aperti molti altri canali di intervento e di aiuto (cancellazione del debito, sostegno alle ricostruzioni postbelliche, accordi bilaterali) che hanno parzialmente compensato la riduzione del flusso canalizzato dalle organizzazioni Onu. Ma rimane l'imperativo politico di proporsi nuovamente quello 0,7 per cento come grande obiettivo strategico, e di riguadagnare le posizioni perdute.

[redacted]

> «Abbattere le barriere del protezionismo, lanciare un programma ambientale e un piano contro le emergenze sanitarie, d[redacted] più soldi alle agenzie Onu. L'Organizzazione del commercio va potenziata, non cancellata»

Si potrebbe obiettare: ma sono quantità. Rispondo: oggi siamo in grado di legare la quali[redacted] [redacted] una quantità, che è però imprescindibile. Per fare [redacted] esempio, nel 1998 lo 0,7 per cento del Prodotto interno lordo di tutti i Paesi dell'area Ocse corrispondeva a circa 156 miliardi di dollari. Ne vennero destinati allo sviluppo dei Paesi in difficoltà poco più di 48. Quanti problemi, in quanti angoli del mondo, si sarebbero risolti avendo a disposizione anche quei 108 miliardi di dollari mancanti, e se fossero stati spesi bene?

In conclusione, mi chiedo: potrebbe esistere un obiettivo più stimolante, per il movimento cri[redacted] della globalizzazione, [redacted] farsi promotore di un grande programma mondiale di redistribuzione di risorse e, ancor più, [redacted] sentinella impegnata a verificarne l'attuazione traspa[redacted], efficace, durevole a vantaggio [redacted] dimenticata della Terra, e dunque di tutto il genere umano?

Quale modo più lungimirante e concreto per lavorare davvero per costruire [redacted] pace solida, perché fondata su una maggiore giustizia?

Tra le grandi difficoltà di questi mesi si apre secondo me un varco di speranza. Le idealità che hanno mosso tante migliaia [redacted] giovani italiani ed europei verso Genova, e che alimentano [redacted] di critica a [redacted] globalizzazione senza diritti e senza equità, si possono fortificare nella ribellione contro la logica del terrore. Possono incontrare i sentimenti di un popolo molto più vasto di quello che ha sfilato in passato nelle piazze, un popolo [redacted]posto da donne [redacted] uomini scossi dalle immagini di [redacted] e [redacted] timore di conflitti più distruttivi, [redacted] decisi a non subire passivamente. La politica - e io penso che solo il centrosinistra possa incrociare sincera[redacted] queste passioni, perché sono [redacted] più autentiche - ora deve ascoltare, deve [redacted] luoghi e tempi per un confronto ravvicinato, deve [redacted] capace di mettersi in sintonia perché questa è una occasione (più importante di molte altre) per recuperare [redacted] e i consensi smarriti.

Non è [redacted] petizione astratta, questa mia. [redacted] una proposta di deciso intervento sulle priorità del nostro agire quotidiano, in Parlamento e fuori. Per noi dell'Ulivo è una prova di serietà e [redacted] coerenza con i valori che [redacted] hanno ispirato. Per i giovani delle associazioni, per chi vuole impegnarsi, per chi ha [redacted] voglia di contare e di farsi ascoltare, questo momento difficile è il momento di ritrovare la Politica.

[redacted] IL [redacted] DELL'EX SINDACO DI ROMA: LIMITARE I DANNI IN ATTESA DELLA SICURA CRISI DEL BERLUSCONISMO [redacted]

Tutta in quindici parole la filosofia dell'Ulivo

Filippo Ceccarelli

In tempi di pretesa *grandeur* berlusconiana, [redacted] più colpisce [redacted] minimalismo del suo competitore di ieri e di oggi: *«Quindici parole»* si intitola il libro che Francesco Rutelli ha scritto con Stefano Menichini (Baldini&Castoldi, 188 pagine, 25 [illegible] parole [illegible] te per illustrare la politica del nuovo centro-sinistra potevano pure essere di meno.

Non è comunque [redacted] fatto di contabilità, né di grammatica, essendo compresi tra i quindici termini selezionati sostantivi astratti (come «Libertà» o «Spiritualità») [redacted] concreti («Guerra», «Città»), oltre che aggettivi più o meno sostantivati [redacted] (tipo «Globale» e «Sociale»). Quel che pare di notare, piuttosto, è un tono complessivo assai sobrio (vedi alla [redacted] «Semplicità») e pacato; vago quanto basta [redacted] tutto sommato fiducioso sul futuro; spesso tenue e [redacted] tratti perfino garbato; quindi uno stile del tutto estraneo al normale strepitio della vita pubblica.

Ora, va anche detto con franche[illegible] [redacted] che i libri dei politici (specie quelli ancora [redacted] piazza) lasciano [illegible] po' il tempo che trovano. Di solito servono ad animare rubriche e talk-show [illegible] tuttavia, per il solo fatto che [redacted] stati scritti, recano un messaggio. Questo di Rutelli indica, con una certa consapevole umiltà, che [illegible] certo, [redacted] momento è difficile, ma proprio per questo il centrosinistra deve coltivare un'idea temperata e realistica del suo compito: limitare i danni, per ora, ridurre il conflitto, scegliere il male minore, concentrarsi su un'utopia «a media portata» in vista di una sicura crisi del berlusconismo reale, vittima del [redacted] miracolo economico e condannato [redacted] tradire promesse e aspettative.

Così, al [redacted] là delle singole voci (tra cui [redacted] segnala «Amore» con degna e preventiva citazione pop di «sole, cuore, amore» di Valeria Rossi) Rutelli non recrimina né si sorprende; evita aggettivi forti ed espressioni roboanti; [redacted] stanca di reclamare più rispetto; chiede scusa per le sintesi; omette addirittura il [redacted] di quel sottosegretario (Sgarbi) [redacted] va [redacted] giro [redacted] il [redacted] portavoce a svegliare i custodi dei musei per farsi aprire le porte di notte e farli visitare agli amici per chiudere in bellezza una serata».

E' una delle poche notazioni graffianti di un testo che, nella stessa struttura [redacted] repertorio, si sforza di imporre all'attenzione quel che sempre meno lettori ed elettori sono disposti a concedere [redacted] fiducia alla classe politica: i Contenuti, [redacted] la maiuscola. Ma anche qui l'elemento di novità [redacted] nel fatto che Rutelli appare consapevole [redacted] questa insoddisfazione. E ritorna [redacted] qualche appagamento - vedi la [redacted] «Città» - alle felice esperienza del settennato capitolino, alla difesa puntigliosa del progetto Meier sull'Ara Pacis, alla sconfitta del catastrofismo anti-giubilare.

C'è anche la sconfitta elettorale, com'è giusto. E forse anche la lezione che quest'ultima ha comportato, sebbene le voci «Ulivo» [redacted] «Margherita» risentano di una certa angustia politicistica. Il personaggio Berlusconi [redacted] trattato infine con una civiltà inconsueta, almeno secondo i parametri del dibattito politico italiano. [redacted] compenso, racconta Rutelli che dopo le elezioni il Cavaliere gli disse: «Ti farebbe piacere se [redacted] dicessi quanti voti hai fatto recuperare all'Ulivo. Ma non te lo dico. Non te lo meriti perché [redacted] stato troppo aggressivo nei miei confronti».

E' mancata
Vera Sickova ved. Moshiri
Lo annunciano la figlia Tatiana, la sorella Lidia, la nipote Fataneh da Teheran, il nipote Pietro con Natalia e il piccolo Cristian. [redacted] ringraziamento al dott. Marco Castellazzi per le cure premurose e alla signora Olga per l'amorevole assistenza. Funerali oggi in Piossasco nella parrocchia San Francesco alle ore 15. La cara salma riposerà [redacted] cimitero di Piossasco.
— Torino, 26 ottobre 2001.

A 82 anni è mancato serenamente
Paolo Ridolfo
spirito libero ed onesto
A funerali avvenuti [redacted] annuncio il figlio Carmelo. Paolo e Carmelo con il presente ringraziano tutti coloro che sono stati e sono loro vicini.
— Torino, 25 ottobre 2001.

E' improvvisamente mancata
Ida Chiavassa Boschis
A esequie avvenute ne danno il triste annuncio il marito Franco, i figli [redacted] con Lidia, Margherita, Chiara, Giorgio con Daniela e le adorate nipotine.
— Barolo, 26 ottobre 2001.

I collaboratori [redacted] Giacomo Borgogno & figli partecipano al dolore [redacted] familiari per la scomparsa della titolare
Ida Chiavassa [redacted]
— Barolo, 26 ottobre 2001

Emilia e Corrado Borgogno e famiglie partecipano al dolore di Franco Boschis per la perdita della carissima IDA.
— Torino, 26 ottobre 2001.

E' mancata
Luigia Pia ved. [redacted] (Gina)
anni 73
L'annunciano il figlio Carlo, la sorella Adelaide e Teresa, i fratelli Giovanni, Carlo ed Enrico, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,15, parrocchia di Sinionera, partendo da via Battan 20, alle ore 14.
— Venaria, 24 ottobre 2001.

Il nostro babbo
Francesco Di Salvo
è con Salvo e Carlo. Lo annunciano la moglie Maria, le figlie Lina e Santina, il genero Antonio, i nipoti Irene, Laura, Daniela, Silvia, Gabriella, Valentina, Roberto, Claudio, Massimo e parenti tutti. Funerali sabato 27 ottobre ore 11 parrocchia S. Luca.
— Torino, 25 ottobre 2001.
O. F. La Provvidenza 011 485818

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Pietro Cinotto
La moglie Piera, i figli Maria Grazia e Michele con Roberto e Grazia, i nipoti Stefano, Matteo, Pietro, Virginia, Carlo e Cecilia, i fratelli Giuseppe, Cecilia, Maria, Dante, Udia, Vittorio e Silvio con rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 26 ottobre presso la chiesa parrocchiale di Cuorgnè partendo dall'abitazione di via Torino n. 54 alle ore 14,30, indi si proseguirà per il cimitero di Canischio.
— Valperga, [redacted] ottobre 2001.

Si uniscono i nipoti Carola con Guido, Lucia e Paola, Domi [redacted] Gabriella e Andrea, Marco con Emanuela, Elena [redacted] Corrado, Laura, Antonella con Claudio e Nilima, Giovanna con Duccio, Antonio, Cristiana, Giovanni, Ilaria, Paola.

La SO.GE.CO. S.r.l. partecipa al lutto del presidente Dante Cinotto per la perdita del fratello PIERO.
— Cuorgnè 25 ottobre 2001.

Balma Tivola S.r.l. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pietro Cinotto
— Salassa, 25 ottobre 2001.

Direzione e Maestranze della Seta, Seta Sud, Seta Argentina, Seta Brasil, partecipano al dolore per la scomparsa del presidente
[redacted] Cinotto
— Valperga, 26 ottobre 2001.

Giovanni, Anna [redacted] Biancamaria e Annapaola [redacted] uniscono al dolore [redacted] Silvio e della famiglia Cinotto.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Rina e Ilario Trione partecipano al dolore dei famigliari.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001

Vittorio e Vanna Fenoglio Gaddò con i figli partecipano al dolore della famiglia Cinotto.
— Cuorgnè, 25 ot[redacted]1.

I cugini Genisio e Bernard ricordano con affetto il carissimo PIERO.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Enzo e Elda sono vicini a Piera ed alla famiglia per la perdita dell'AMICO più caro.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Patrizia Gianpiero Lella e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e Michele.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Roberto e Vittoria Botto partecipano al dolore della famiglia Cinotto.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

La ditta Rostagno Gio Battista partecipa al dolore della famiglia Cinotto.
— Forno Canavese, 25 ottobre 2001.

Paola Sabra, Anna, Lella commosse partecipano al grande dolore
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Dante e Denis piangono con Piera e famiglia il caro amico PIERO.

Alfonso e Luisa Boggio sono vicini a Piera e famiglia in questo triste momento e ricordano con affetto l'amico PIERO.
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Renzo e Angela Mussatto partecipano commossi al dolore della famiglia Cinotto.

Giuseppe Benevenuta e Dino Ruffatto con le loro famiglie partecipano al lutto della signora Piera, di Maria Grazia e Michele per la scomparsa dell'amico
Piero Cinotto
— Forno Canavese, 25 ottobre 2001.

La Ditta Perardi & Gresino Srl si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Piero Cinotto
— Favria Canavese, 25 ottobre 2001.

Quinto Perardi, Luigi Gresino, Guglielmo Gemello e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa del signor
Piero Cinotto
— Favria Canavese, 25 ottobre 2001.

Il Presidente, Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione Industriale di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del signor
Piero Cinotto
per diversi anni attivo Consigliere dell'Unione.
— Torino, 25 ottobre 2001.

Carlotta e Renata si uniscono ai familiari tutti in questo grande dolore per la perdita di
Piero Cinotto
— Torino, 26 ottobre 2001.

Nando e Franca Budano, Alberto e Lalla Sola, sono vicini a Piera, Michele e alla famiglia, profondamente [redacted] per la scomparsa del caro amico
Piero Cinotto
— Torino, 26 ottobre 2001.

Amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo Budano & Sola partecipano commossi alla scomparsa del
comm. Piero Cinotto
— Torino, 26 ottobre 2001.

Mariuccia e Baldino con Eraldo ed Andrea partecipano al dolore di Piera e famiglia per la perdita del caro PIERO.

Graziella e Luciano partecipano al lutto di Silvio e di tutta la famiglia Cinotto.

Titolari e Maestranze della Ditta Petrolchimica Comac [redacted] S.p.A. partecipano vivamente al dolore dei familiari.

Sergio e Aida Bertut partecipano al lutto della famiglia

La Lambda Trading Srl partecipa al dolore di Michel[redacted] la perdita [redacted] PAPA'.

Il Consiglio di Amministrazione, gli impiegati e tutte le Maestranze della Valbormida S.p.A. degli stabilimenti di Bubbio e Busano partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del signor
Piero Cinotto
Presidente della Società
— [redacted], 25 ottobre 2001.

Giovanni Canavera, Bruno Rostagno e famiglie, sono vicini a Piera, Michele e Maria Grazia in questo triste momento per la perdita del signor
Piero Cinotto
— Bubbio, 25 ottobre 2001.

Direzione e Maestranze della Trioneuro spa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Cinotto
— Valperga, 26 ottobre 2001.

Silvana, Edoardo Trione e famiglia porgono sentite condoglianze

La Gesse srl partecipa al dolore di [redacted] e famigliari per la perdita del caro papà
[redacted] Cinotto
— Torino, 26 ottobre 2001.

[redacted] Direzione e le [redacted]tranze della Ditta Valmeccanica s.r.l. partecipano al dolore della famiglia del socio
[redacted] Cinotto
— Torre Canavese, 26 ottobre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Ditta Valmeccanica srl partecipano con dolore alla scomparsa di
Piero Cinotto
— Torre Canavese, 25 ottobre 2001.

La Fucine Rostagno S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Cinotto per la scomparsa del signor
Piero Cinotto
— Cuorgnè, 25 ottobre 2001.

Il Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Rotary Club Cuorgnè e Canavese, partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico
comm. Piero Cinotto
socio fondatore e Past President del Club.
— Cuorgnè, 26 ottobre 2001.

Gli amici [redacted] Palazzo Paravia [redacted] vicini a Silvio, Vittoria e familiari partecipando al grave lutto.

Ezio Motto partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Piero Cinotto
— Ciriè, 26 ottobre 2001.

[redacted] Chiatello e Giuseppe [redacted] si uniscono al dolore dei familiari.

Si uniscono al dolore della famiglia Cinotto:
Lucia e Mario Andreone
Ornella e Giancarlo Berso
Pina e Chino Cosentino
Dina e Adriano Delaurenti
Annamaria e Italo Gelcl
Sandra e [redacted] Morgando Vigna
Marisa e Angelo Pavia
Domenica e Faustino Poletto
Amalia e Fiorenzo Perello
Rosy Roberta Maurizio Farina.
— Cuorgnè, 26 ottobre 2001.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Claus Metalli S.r.l. Torino partecipano al dolore per la scomparsa del fondatore della Soc. Sata S.p.A.:
Pietro Cinotto
— Torino, 26 ottobre 2[redacted].

La ditta Grabe di Granchi Remo partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Cinotto e Vacca per la scomparsa [redacted]
Piero Cinotto
— Rocca [redacted] 25 ottobre 2001

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione Amma (Associazione Metalmeccanici Meccanici Affini) prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piero Cinotto
per quarant'anni stimato Consigliere dell'Associazione.
— Torino, 26 ottobre 2001.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente, la Direzione Generale il personale tutto del C.t.e.c. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'ex presidente
Piero Cinotto
— Valperga, 25 ottobre 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, il Direttore ed il Personale tutto dell'Associazione Industriali del Canavese partecipano al lutto della famiglia per la perdita di
Piero Cinotto
— Ivrea, 25 ottobre 2001.

Le famiglie Canavera e Devietti si stringono con affetto a Piera, Michele, Maria Grazia e famiglie nel ricordo dell'amico PIERO.

Il Presidente Marina Cavaletto, il Consiglio Direttivo e l'intero Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese si uniscono al dolore della famiglia per la perdita
Piero Cinotto
— Ivrea, 25 ottobre 2001.

Il Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali del Canavese ed il suo [redacted]dente Piero Gatto partecipano addolorati alla perdita di
[redacted] Cinotto
— Ivrea, 25 ottobre 2001

Olga e Gino Ghirardi prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa [redacted] si[redacted]
Piero Cinotto
— Rivarolo, 25 ottobre 2001.

Le società [redacted] Audi S.r.l. e [redacted] S.p.a. partecipano [redacted] dolore [redacted] famigliari [redacted] la scomparsa di
Piero Cinotto
— Como, 25 ottobre 2001.

Profondamente commossi per la perdita dell'amico PIERO siamo vicini a Piera e famiglia. Nella, Giuseppe, Augusto Geminiani.

La famiglia Pieroni profondamente colpita prende viva parte al dolore di Piera e porge sentite condoglianze.

Tommaso, Rosa e Riccardo pa[redacted]pano vivamente al dolore della famiglia per la [redacted] del caro
[redacted] Cinotto
— Ivrea, 26 ottobre 2001.

[redacted] uniscono al dolore dei familiari i membri dell'associazione Amici di San Giorgio in Valperga.

Giorgio e Laura con i figli sono affettuosamente vicini a Piera e alla sua famiglia.

Maria e Leandro Rean Ruffat sono vicini a Piera, Mariagrazia e Michele in questo triste momento di grande dolore.

Luigi e Nicoletta Boggio partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Piero Cinotto
— Torino, 25 ottobre 2001.

Fratelli Boccardo partecipano con affetto al lutto della famiglia.

Gabriele Faira con Luigia e figlie esprimono il proprio dolore alla signora Piera Cinotto e famigliari tutti.

Luciana e Giuseppe Curto partecipano al dolore della famiglia [redacted]

La famiglia Grindatto, partecipa [redacted] dolore per la scomparsa di
Piero Cinotto
— Cuorgnè, 26 ottobre 2001.

Partecipano commossi al dolore di Michele e famiglia gli a[redacted]: Eugenio, Ines, Gianni Rina, Giovanni [redacted], Giuliano Rosanna, Luciano Gabriella, Marco Valeria, Mario Emiliana, Oscar Nma, [redacted] Liliana, Silvano Raffaella, Vittorio Annarita Elena

Gino e Marelta Coen partecipano al grande dolore di Michele e Grazia.

Carlo e Luciano De Marchi sono affettuosamente vicini alla famiglia Cinotto.

Irene Caccianiga
è salita nella Luce del Signore ed è tornata a Lui. Ne danno notizia il figlio Mario, la nuora Laura e l'amato nipote Stefano. Per orario funerale telefonare al n. 011 852298 in orario d'ufficio dalle ore 11,30. Niente fiori ma [redacted] alla ricerca per il cancro.
— Torino, 25 ottobre 2001.

E' mancata
Teresa Trombin in Lucca
L'annunciano marito, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mathi sabato 27 ore 10 chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 9.
— Torino, 24 ottobre 2001.

E' mancato il
dott. Giovanni Garrone
[redacted]
Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 27, ore 11, Parrocchia di Milanere - Almese.
— Almese, 25 ottobre 2001

Padre, anche se tu non fossi stato nostro padre, per te stesso ugualmente ti avremmo amato.

Circondato dall'amore è serenamente mancato
Teresio Bocchini
Lo annunciano i figli Renato e Annalisa con Loredana e Gino, i nipoti Giulia, Daniele e Filippo. Grazie PAPA' per tutto quello che ci hai insegnato e per i grandi valori che ci hai trasmesso. Dai un bacio alla mamma. Funerali sabato 27, [redacted] 11,30, Parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 25 ottobre 2001.
La Prece s.r.l. - via Nizza 154 - To - 0116635546

E' mancato
Carlo Albertini
Lo annunciano la moglie Marisa, i figli Paolo e Stefano, parenti tutti. Funerali sabato 27 ottobre, ore 15, Chiesa Parrocchiale.
— Novaretto - Caprie, 25 ottobre 2001.
O.F. Giraudo Corrado - Villar Dora - 011 9351352

(continua a pagina 24)

UNA DIFFIDA E UN NUOVO PROGRAMMA RADIOFONICO

IL [redacted] DEL BELGIO CONTRO FLAMMARION

L'editore francese Flammarion dovrà inserire un comunicato di p[redacted] del re dei belgi Alberto II nel libro «Dossier pedofilia, lo scandalo Dutroux» che, secondo gli autori Jean Nicolas e Frederic Lavachery, contiene rivelazioni sul coinvolgimento del sovrano nello scandalo di pedofilia che ha colpito il Belgio. Il tribunale di Parigi ha dato 8 giorni a Flammarion per inserire il comunicato in ogni copia del volume, in libreria e in magazzino

RTL 102.5 [redacted] «SPOTSHOW»

Dal 28 ottobre parte su RTL 102.5 il programma «Spotshow», in onda ogni domenica mattina: [redacted] occuperà di approfondimenti sui temi che riguardano pubblicità, media, creatività, design. La radio nazionale ha voluto offrire agli ascoltatori un'occasione per scoprire tutto ciò che riguarda il mondo della comunicazione, realizzando il programma in collaborazione con ADVexpress, primo portale italiano dedicato all'advertising

L'Italia stupisce Tokyo con l'arte e l'high tech

Umberto Agnelli: «Ci siamo fatti conoscere e abbiamo dimostrato ai giapponesi che il nostro paese è un partner globale affidabile»
Una serie di eventi culminata con la mostra dedicata [redacted] Pompei

Marco Zatterin
Inviato a TOKYO

I numeri da soli non racconta[redacted] tutta la storia. Per [redacted] l'idea [redacted] [redacted] quanto, [redacted] cultura italiana [redacted] facendo breccia nel cuore dei giapponesi, bisogna fermarsi all'Edo-Tokiō Museum a guardare la gente che arriva. Sono tanti, tantissimi, [redacted] ogni ora del giorno, giovani, meno giovani e pensio[redacted]ati, ordinati in coda per vedere [redacted] «Pompei e i suoi abitanti», la most[redacted] cui tutti parlano [redacted] città.

Dentro si cammina a fatica. I visitatori sfilano in piccoli gruppi compatti ammirando gli affreschi romani, le antiche armi o gli utensili, guardano impressionati i corpi pietrificati dalla lava. In due mesi e mezzo sono stati staccati 420 mila biglietti da 25 mila [redacted] l'uno. Domenica si chiudono i battenti, poi lo spettacolo sarà replicato in altre quattro piazze fino al 21 luglio. Vista l'accoglienza si potrebbe andare avanti all'infinito, [redacted] non [illegible]ossibile: la legge stabilisce [redacted] le [redacted] d'arte [redacted] rient[illegible] nei confini nazionali entro dodici mesi.

Per «Italia [redacted] Giappone 2001» è un successo sperato [redacted] per certi versi inatteso. Inaugurata [redacted] [redacted] [redacted] quest'anno la rassegna è [redacted] per promuovere [redacted] terra del [redacted] Levante i tesori della penisola, la sua storia artistica, le opportunità del turismo [redacted] dell'industria, lo stile di vita italiano [redacted] [redacted] accezione migliore, come modello da imitare.

Cinque anni fa il primo tentativo di mettere [redacted] bandiera [redacted] Tokio aveva dato risultati magri, soprattutto [redacted] confrontato con quelli di Francia [redacted] Gran Bretagna. «Questa volta, per ammissione degli stessi amici inglesi e francesi, abbiamo fatto meglio di tutti», dice Umberto Agnelli che, come presidente della Fondazione Italia in Giappone 2001, ha stilato ieri il primo bilancio della manifestazione: «Ci siamo fatti [redacted]re, abbiamo attirato l'attenzione sulla nostra cultura e abbiamo dimostrato che l'Italia è [redacted] partner globale affidabile».

Da qualche tempo i giapponesi consumano più made in Italy del solito. All'ondata [redacted] turi[redacted] (un milione di visite [redacted] miliardi di shopping ogni anno) e alla passione per la moda, ora [redacted] è aggiunto il gusto per il cibo bianco, [redacted] e verde. Nella bilancia commerciale la [redacted] agro-alimentare si è impenna[redacted]. «Italia in Giappone ha [redacted]lerato [redacted] processo già in corso», spiega Agnelli. Fra i ristoranti di sushi e sashimi spuntano ristoranti italiani e pizzerie. Se non bastasse, nel cuore di Tokio è partito il cantiere che costruirà «Città Italia», un quartiere in stile italiano (un minestrone di stili, in verità) da 2500 miliardi di lire. Sarà l'unico posto della città dove i nomi delle strade appariranno a ogni angolo.

Tutto questo è avvenuto con una poderosa offensiva di sei[redacted] eventi (fino al giugno 2002) e 275 miliardi di investimenti: venti pubblici, cinque privati e 250 giapponesi.

«Abbiamo avuto venti milioni di visitatori - calcola Umberto Donati, direttore della Fon[redacted] che gestisce l'impresa - cinque milioni [redacted] quali paganti, gli altri hanno partecipato [redacted] manifestazioni gratuite all'aria aperta. La Festa del Cielo che ha inaugurato la serie degli spettacoli ha avuto [redacted] foto notizia su 35 milioni di prime pagine». Per il sistema Italia è stata una pubblicità senza precedenti.

In un simile clima è normale che ci [redacted] molta attesa per l'incontro di calcio che la nazionale azzurra giocherà il 7 novembre, il primo in Giappone. Sul fronte motoristico il pro[redacted] promette [redacted] doppio [redacted] Maserati [redacted] Ferrari, mentre acceso è l'interesse per la retrospettiva «Cinquant'anni di cinema italiano», pellicole mai viste nel Sol Levante dove l'unica eccezione di una straordinaria assenza dagli schermi è stato «La vita [redacted] bella». Per il gran finale si conta di avere Renzo Arbore. Nel frattempo, ad aprile, alla Orchard Hall [redacted] Tokio [redacted] sarà per due sere Ennio Morricone, insieme [redacted] l'Orchestra Roma Sinfonietta.

Con «Italia [redacted] Giappone 2001» si è sperimentato un nuovo [redacted] di spettacolo e comunicazione [redacted] [redacted] gradi. Con la fine della manifestazione, l'estate ventura, terminerà anche [redacted] vita della Fondazione che ha elaborato [redacted] progetto. Uberto Pestalozza, diplomatico che ha seguito l'impresa, [redacted]mette che l'impegno giapponese [redacted] [redacted] finirà, che ci saranno altri spettacoli e altre mostre.

Per [redacted]rto Agnelli [redacted] quadro è ancora più ampio: «Abbiamo creato un metodo di lavoro che funziona e che è a disposizione di chi voglia farne uso». In quale paesi andrebbe? «Sono tanti, in prima battuta pen[redacted] a Cina [redacted] Russia». [redacted] prossima avventura potrebbe allora intitolarsi «Italia in Cina 2004», seconda tappa [redacted] una serie di pacifiche campagne di conquista culturale e commerciale [redacted] potrebbe divenire lunghissima.

[redacted]

Nel cuore della capitale sarà costruito un intero quartiere [redacted] stile italiano da 2500 miliardi di lire

APPLAUSI PER COLEMAN, MAESTRO DEL JAZZ

I premi imperiali consegnati ai vip dell'arte

TOKYO. Il Praemium Imperiale, riconoscimento che [redacted] tredici anni la Japan Art Association attribuisce ai maestri della cultura e dell'arte mondiali, per il 2001 [redacted] stato assegnato al musicista Ornette Coleman (foto), il sassofonista texano di colore che ha rivoluzionato il jazz moderno, al commediografo americano Arthur Miller (che fu anche marito di Marilyn Monroe), al pittore coreano Lee Ufan, alla scultrice ungherese Marta Pan, all'architetto francese Jean Nouvel, uno dei nomi emergenti dello stile parigino, progettista di opere d'avanguardia. L'unico assente ieri sera alla cerimonia - imponente e blindata - nel Meiji Memorial Hall di Tokyo era Miller, la cui attuale moglie [redacted] gravemente malata: per questo non ha potuto lasciare gli Stati Uniti. Gli altri vincitori sono stati premiati [redacted] fratello dell'imperatore, il principe Masahito Hitachi. In passato il riconoscimento nipponico era stato assegnato, tra gli altri, a Fellini, Bergman e Rostropovich.

PENSIONATO DI BRESCIA

«Ho perso [redacted] biglietto miliardario»

BRESCIA

Miliardario per poche ore, il tempo di portare a spasso il cane tenendo in tasca il «Gratta e vinci» da un miliardo, e poi accorgersi che la fortuna era volata [redacted], insieme con il biglietto, smarrito. È accaduto a un pensionato di Urago Mella, quartiere alla periferia occidentale di Brescia, che ha lanciato un appello offrendo metà della vincita a chiunque gli riporti il biglietto.

«Ho comprato i biglietti del "Gratta e vinci" - racconta Luigi Bollani, 69 anni, d'origine milanese, ora in pensione dopo una [redacted] [redacted] a vendere ombrelli - nella tabaccheria di via della Chiesa a Urago. Era il 17 ottobre scorso. Li ho grattati mentre portavo a passeggio il [redacted]. Quando su uno ho visto comparire due astronavi ho pensato che, [redacted] tante [redacted] volte, [redacted] terza non si sarebbe vista. Ma ho pregato [redacted] Madonna che andasse diversamente. E dopo l'ultima grattata mi sono trovato davanti i tre simboli uguali. Non riuscivo a crederci».

A quel punto la mattinata da miliardario di Luigi Bollani prosegue come tutte quelle trascorse fino a quel giorno: passa [redacted] un parco all'altro nella zona a ovest della città e arriva fino a un Comune limitrofo, Cellatica. [redacted] Il che decide di fotocopiare il "Gratta e vinci" vin[redacted] in una tabaccheria. Poi, ancora in giro con il cane fino a quando [redacted] a [redacted] [redacted] mogl[redacted] in ospedale. È durante le passeggiate ha anche pensato a come ripartire la vincita: «Qualcosa ai due figli in parti [redacted] 15% in beneficenza e il resto per me e mia moglie». Ma, verso le 14 Luigi [redacted]llani si è accorto di non avere più il biglietto. «Non so proprio - racconta oggi sconsolato - dove posso averlo perso. Quel giorno mi sono tolto molte volte la giacca perché faceva piuttosto caldo. È stato un dramma, ma non [redacted] detto a nessuno dei miei familiari».

Al pensionato a quel punto non rimaneva che la fotocopia del biglietto vincente. Così l'ha affissa alla tabaccheria in cui l'aveva acquistato, offrendo 500 milioni a chi gli riconsegnerà il tagliando. E aggiunge che, anche nel caso di una vincita dimezzata dalla sfortuna, la quota destinata in beneficenza rimane sempre del 15%, [redacted] [redacted] anche rivolto a [redacted] avvocato per vedere cosa fare - ha detto - ma mi ha chiesto un anticipo di 10 milioni di lire. E io non posso permettermelo». [r. cri.]

SOTTO ACCUSA RAI E LA7

Scommesse oscurate sui televideo

Una pagina di Televideo

ROMA

Cinque pagine [redacted] televideo della Rai e La7 contenenti le s[redacted]esse relative a partite di calcio e [redacted] altri sport sono state [redacted] ieri dalla Guardia [redacted] Finanza in base ad un ordinanza di sequestro emessa dalla magistratura romana. L'ipotesi investigativa è che si tratti di scommesse clandestine basate sull'attività di bookmakers inglesi. Le indagini sono iniziate lo scorso maggio, quando i finanzieri perquisirono le sedi di Messaggero, Totocorriere, Rai e Telemontecarlo, che pubblicizzavano i siti per scommesse su eventi sportivi nazionali per conto di bookmakers britannici. I finanzieri [redacted] sono recati oltre che nelle sedi delle tv anche [redacted] dove ha sede il periodico Totoguida Scommesse, a Foro Bonaparte a Milano per la società calciatori.com e nella zona del Tiburtino dove viene stampato il settimanale sportivo di scommesse. Gli indagati sono oltre 30.

Le pagine di Televideo oscurate «non sono realizzate [redacted] testata, ma appartengono alla parte commerciale»: lo sottolinea la Rai, precisando che la pubblicazione di quelle pagine sé avvenuta dietro la garanzia [redacted] sussistenza delle necessarie autorizzazioni di legge. Televideo «ha già da tempo applica[redacted]to [redacted] netta distinzione grafica e cromatica tra la parte giornalistica e quella commerciale, [redacted] come [redacted] fatto dai giornali. Il pubblico può quindi distinguere la diversità dei contenuti e questa scelta ha ottenuto la certificazione di q[redacted] ISO-9001». [Ansa]

IL TEMPO [illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[redacted] [redacted] [redacted] L'arrivo dell'aria fresca dell'Est europeo [redacted] stato [redacted] [redacted] [redacted] la penisola dove le temperature, pur accusando una flessione, in parecchi casi sono ancora superiori di qualche grado alla media stagionale. L'alta pressione russa [redacted] valsa a sgombrare le nuvole [redacted] molte regioni; [redacted] annuvolamenti al Sud, vi si attarderanno [redacted] [redacted] a domani.

Tendenza per dopodomani. Sarà una giornata [redacted] tempo stabile e soleggiato anche se, [redacted] pomeriggio, i venti si orienteranno da scirocco sulla Sardegna e sul Mar Ligure e il cielo tenderà a velarsi di nubi sulle regioni di Nord-Ovest.

OGGI. Al Nord, Centro e Sardegna sereno, annuvolamenti sulle Alpi e sulle regioni adriatiche. Sulle regioni meridionali [redacted] variabile a nuvoloso con possibilità di piogge su Puglia e Calabria. Temperature notturne [redacted] flessione.

DOMANI. Al sereno prevalente farà riscontro qualche nuvolo[illegible] Sud [redacted] una tendenza ad annuvolamenti di poco rilievo sulle Alpi centro-occidentali e sulla Riviera di Ponente. Temperature stazionarie o in lieve aumento nei valori diurni.

CITTA' [redacted]

	[redacted]			min	[redacted]		[redacted]	
Aosta	8	20	Bologna	[redacted]	[redacted]	Bari	[redacted]	[redacted]
Bolzano	[redacted]	[redacted]	Firenze	9	23	Napoli	16	23
Verona	[redacted]	18	Pisa	9	[redacted]	Potenza	10	13
Trieste	14	19	Ancona	[redacted]	19	S. M. Leuca	[redacted]	19
Venezia	11	19	Perugia	14	20	R. Calabria	19	26
Milano	8	[redacted]	[redacted]	13	[redacted]	[redacted]	18	24
Torino	9	18	L'Aquila	7	19	Catania	15	28
Cuneo	5	21	Roma Ciamp.	13	23	Messina	19	25
Genova	16	22	Roma Fium.	11	23	Alghero	12	[redacted]
Imperia	15	21	Campobasso	10	14	Cagliari	13	25

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 27 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	12	piovaschi	Lisbona	21	11	parz. nuv.
Atene	21	13	piovaschi	Londra	16	9	nuvoloso
Barcellona	20	12	[redacted]	Los Angeles	27	15	parz. nuv.
Berlino	11	1	parz. nuv.	[redacted]drid	20	9	parz. nuv.
Bruxelles	14	11	piovaschi	Monaco	13	4	nuvoloso
Bucarest	[redacted]	1	nuvoloso	Montreal	7	-1	nuvoloso
Budapest	11	4	parz. nuv.	Mosca	3	-1	nevischio
Buenos Aires	24	19	temporale	New York	11	6	nuvoloso
Copenaghen	9	3	piovaschi	Parigi	17	12	piovaschi
Dublino	11	4	parz. nuv.	Pechino	16	4	piovaschi
Francoforte	14	7	parz. nuv.	Praga	8	1	sereno
Gerusalemme	26	14	parz. nuv.	Rio de Janeiro	22	14	sereno
Ginevra	14	6	parz. nuv.	Sofia	13	4	pioggia
Helsinki	8	5	nuvoloso	Sydney	20	12	parz. nuv.
Istanbul	19	13	piovaschi	Tokyo	14	7	sereno
Il Cairo	27	17	nuvoloso	Varsavia	8	2	sereno
Johannesburg	19	13	piovaschi	Vienna	12	2	sereno

NOICOM ha (con)vinto!

In poco più di un anno, NOICOM è il primo operatore telefonico alternativo nelle aziende del Nord-Ovest

Più di 100.000 linee telefoniche di aziende del Nord-Ovest, a prova evidente di ciò che abbiamo cercato di dare da troppo: NOICOM è il gestore telefonico preferito dal tessuto produttivo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per la convenienza delle tariffe e la vicinanza con i Clienti. Doti già [illegible] nelle partnership [illegible] ACEA che hanno [illegible] EGEACOM ed ACEACOM, [illegible] che [illegible] le realtà locali.

Tabella comparativa

	Secondi di [illegible]	1 scatto alla risposta	30	60	120
[illegible] e [illegible]	Telecom	100	115	131	161
	Infostrada	100	113	[illegible]	150
	Tele 2	100	113	125	150
	Wind	[illegible]	28	55	110
	NOICOM	0	23	45	90
Provinciali	Telecom	127	177	227	327
	Infostrada	125	175	225	325
	Tele [illegible]	100	137	173	247
	Wind	0	[illegible]	175	[illegible]
	[illegible]	0	[illegible]	95	[illegible]
Regionali	Telecom	127	220	[illegible]	497
	Infostrada	125	175	[illegible]	325
	Tele 2	[illegible]	137	[illegible]	247
	Wind	0	[illegible]	175	350
	NOICOM	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nazionali	Telecom	127	220	312	497
	Infostrada	125	175	225	[illegible]
	Tele 2	100	137	[illegible]	247
	Wind	0	[illegible]	[illegible]	390
	NOICOM	0	58	115	230
[illegible] Mobile	Telecom	127	340	552	977
	Infostrada	200	398	595	990
	Tele 2	200	442	683	[illegible]
	Wind	[illegible]	230	460	920
	[illegible]	0	223	445	890

Prezzi in vigore al 1° ottobre 2001
I valori riguardano la tariffa [illegible] feriale
Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa
Non [illegible] considerati [illegible]
a volume e/o promozioni
I prezzi sono arrotondati all'intero più vicino

1) [illegible]
Urbane e [illegible] per telefonate sotto i 15 minuti - Provinciali: chiamate sotto i 15 km
Regionali e Nazionali [illegible] oltre i 15 km
Per le chiamate sotto i 15 km: 100 lire/min
Verso rete mobile: [illegible] verso mobile TIM

[illegible] Infostrada
Abbonamento Linea [illegible]
[illegible] chiamate [illegible] verso rete [illegible]
[illegible] dispongono di [illegible] serale/festiva

[illegible]
Provinciali: chiamate terminate [illegible] provincia
Regionali: [illegible] in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia
Sconto del [illegible]% tra utenti NOICOM del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Chiama **192.147**
Ore 8-21: chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da [illegible] mobile secondo [illegible].
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

UNA DECISIONE CONTROVERSA

IL BELGIO APPROVA L' EUTANASIA
Il Belgio segue l'Olanda sul sentiero della legalizzazione dell'eutanasia: il Senato ha infatti approvato ieri con 44 voti a favore, 23 contrari e 2 astensioni un progetto di legge che definisce regole, procedure e condizioni cui dovranno attenersi i medici per praticare la «dolce morte» senza incorrere in conseguenze penali. Per entrare in vigore, la legge dovrà ricevere anche il via libera della Camera, che si esprimerà nei prossimi mesi. Il voto del Senato segna il punto d'arrivo di un lungo itinerario avviato due anni fa , nel novembre 1999. Secondo la normativa sull'eutanasia, strutturata in 16 articoli, il medico dovrà assicurarsi che il paziente sia «maggiorenne» (in Olanda il limite è di 16 anni) ed in grado di intendere e di volere; la richiesta, in forma scritta, deve essere «volontaria, riflettuta ■ reiterata» ■ non frutto di pressioni esterne. Spetterà ancora ■ medico verificare che la malattia sia incurabile e provochi una «sofferenza fisica o psichica insopportabile». Ogni caso di eutanasia dovrà essere notificato ad ■na commissione di medici, professori di diritto, avvocati ed esperti

Sì agli animali clonati made in Italy

Sirchia: da gennaio il via libera. Euforia tra gli scienziati

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sì alla pecora Dolly, via libera agli scienziati italiani. Tra due mesi in Italia non sarà più in vig■ il divieto alla clonazione animale. Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, a margine della conferenza sul bioterrorismo, ha rivelato ieri ■■■ non intenda rinnovare le ordinanze che proibiscono questo tipo di esperimenti.

Dal 1° gennaio 2002, quindi, ■■■■ provvedimento ministeriale impedirà ai laboratori di operare per clonare specie animali. «Sono a favore della sperimentazione scientifica - spiega Sirchia - e sono d'accordo ■■■ la clonazione animale». Dopo due anni di contrapposizioni ■ polemiche sui confini tra etica e scienza, ■■ Italia sarà lecita la realizzazione ■ un animale ■■ laboratorio, ■■■■ già avve■■■ in Gran Bretagna con Dolly.

Ma le dichiarazioni del mini■■■ hanno subito provocato reazioni di segno opposto. «Sono parole di una gravità inaudita - ■■■■ Loredana ■■ Petris, senatrice del gruppo ■■ Verdi -. E' evidente che, nelle intenzioni di Sirchia, discepolo del dottor Frankenstein, la manipolazione genetica rappresenta la nuova frontiera della Sanità. In realtà in tutto il mondo gli esperimenti di clonazione animale sono considerati un fallimento dagli stessi istituti di ricerca che avevano intrapreso la sperimentazione». Oggi - aggiunge - per ottenere un clone in grado di sopravvive■, ■■■ ■■■■■ ■ tentativi. Sul piede di guerra anche le associazioni ambientaliste: «Senza più mostrarla e senza ancora ■■■ legislazione in materia di clonazione - sostiene Roberto Della Seta, portavoce di Legambiente - la decisione potrebbe avere due effetti pericolosi. Dare il via libera ad una sperimentazione selvaggia, ad una sorta di fattorie dei mostri ed offrire una comoda sponda ■ quanti, Antinori in testa, continuano a spingere per ottenere il placet alla clonazione umana».

Se Legambiente ■■■■■■ la decisione ■ non prorogare, nel■ parte relative alla fauna, l'ordinanza che dal ■ marzo '97 ■■■ le pratiche ■ clonazione umana e animale, la comunità scientifica ■ dice soddisfatta. «Già fra sei ■■■ potremo vede■ in Italia i primi porcellini clonati - osserva Giovanni Battis■ Ferrara, direttore ■■ Laboratorio di immunogenetica dell'Isi, ■ Centro di biotecnologie avanzate di Genova -. Lo stop al véto è un'ottima mossa che restituisce ■■■ ricerca italiana la possibilità di competere con gli altri paesi».

Tra breve, perciò, si avranno i primi animali clonati «made in Italy», utilizzando proprio le tecniche consentite dal via libera annunciato dal ministro. Il sì alla clonazione animale è accolto con grande soddisfazione anche ■ Carlo Alberto Redi, responsabile del Laboratorio di biologia dello sviluppo dell'Università di Padova: «Ora ■■■■■ gli investimenti. Non reiterando il decreto Bindi, che isolava il nostro paese in un settore fondamentale, Sirchia consente una tecnica essenziale per lo studio della riprogrammazione genetica e la ricerca sulle cellule staminali. Evidentemente il ministro ha recepito quanto i ricercatori gli hanno assicurato e cioè che nessuno ha intenzione di clonare l'uomo».

Dalla comunità scientifica, comunque, oltre al plauso arri■ ■■■ ■■■ richiesta. «Nel momento in ■■ si liberalizza la clonazione animale - precisa Redi - il dicastero della Salute deve fornire i fondi necessari per realizzarla. Attendiamo an■■ i 100 miliardi promessi per la via italiana alle cellule ■■■■li».

Intanto, anche ■■ si schiera con il ministro sul «disco verde» alla clonazione animale. Una decisione che il senatore Riccardo Pedrizzi, responsabile delle politiche della famiglia di An, definisce una «risposta positiva al fondamentalismo animalista, contraddittorio e schizofrenico, ■ chi si straccia le vesti se si torce un pelo ad un criceto ma poi è favorevole all'aborto e alla legalizzazione delle droghe, cioè alla soppressione e all'avvelenamento degli esseri umani». In tutto ■ centrodestra prevale l'esplicito consenso ■■ ■■■ clo■■■■■ animale disciplinata ■ messa al servizio dell'uomo, così come hanno stabilito l'Europarlamento(con un'apposita risoluzione), ■ comitato ■■■■■■ le di bioetica ■ quello per la biosicurezza ■ ■■ biotecnologie.

Dal 2002 saranno possibili le clonazioni di animali anche nel nostro paese

APRE A NAPOLI IL SALONE «AESTETICA»: «ITALIANI SEMPRE PIU' VANITOSI, IL MERCATO È IN CONTINUA CRESCITA E VALE 36 MILA MILIARDI»

Lifting integrato per il corpo e per lo spirito

Dalla chirurgia allo yoga, nuove tecniche per unire bellezza e benessere

Fulvio Milone
NAPOLI

Che ■■■ può avere ■ comune il maestro Kiran Vyas, esperto di yoga e ayurveda, con il ■■■■ della chirurgia plastica Romulo Gerrero? Come conciliare le filosofie di vita di Guido Dornstedt, studioso delle discipline tibetane, e del guru del make up Diego Dalla Palma? È proprio questa la scommessa degli organizzatori di «Aestetica», il Salone Mediterraneo della bellezza e del benessere che si terrà sabato, domenica ■ lunedì prossimi a Napoli: dare a ■■ non ■ soddisfatto del proprio fisico ■■ nuovo look «chiavi in mano», ■■ corpo in cui possano coniugarsi bellezza ■ benessere, due settori che messi insieme fatturano una somma da capogiro (circa 36 mila miliardi), ■ a cui ■■■ interessati almeno 28 milioni di italiani. «Il nostro obiettivo? Fare incontrare i massimi esperti nelle diverse discipline che si ■■■pano ■ cosmesi, ■■■■■ plastica, acconciature e ■■■ del corpo, per verificare ■■■ possibi■ integrazione di interventi e vantaggio degli utenti», spiega l'organizzatore del Salone, Carlo Matthey.

La bellezza e il benessere in generale, aggiunge Matthey, rappresentano un mercato ■ rapidissima espansione: «La gente chiede un intervento completo sul proprio corpo, che potremmo definire appunto "chiavi in mano". Per questo motivo abbiamo deciso di percorrere una strada nuova, facendo interagire i professionisti dell'estetica ■ della bellezza ■■■ i chirurghi. Spesso tecniche diverse possono contribuire al raggiungimento del risultato finale, fornendo al paziente soluzioni ottimali».

Gli «utenti» di cui parla l'organizzatore del Salone, stando ai numeri, sono tantissimi. L'italiano si scopre (ma sarebbe meglio dire si conferm■ più vanitoso che mai, pronto come a ■■■■■■■ ■ portafogli dell'industria della bellezza. Il mercato va a gonfie vele. Secondo il Censis, almeno ventotto milioni di persone hanno manifestato interesse a un settore che non conosce crisi. «Né confini - conferma ■ professore Alvaro Olmedo, docente universitario e primario di ospedali pubblici ■ cliniche private a Città del Messico, ma soprattutto esperto in chirurgia plastica -. Al primo posto tra i pazienti stranieri che si sottopongono da noi a questo tipo di interventi ci siete proprio voi italiani».

Gli italiani sono sempre più conquistati dal lifting

Olmedo vanta una casistica ■ lifting facciali da record: 2.500 casi negli ultimi venticinque anni di una carriera brillante e, si suppone, estremamente remunerativa. ■■ vita mia - spiega - mi sono sempre rifiutato di eseguire mini-lifting, piccoli interventi dalla dura■ di un'ora e mezza che possono reggere sei mesi al massimo. In base alla mia esperienza posso dire che l'operazione chirurgica deve ■■■■ completa: ■■ così è possibile garantire un risultato duraturo ■■ ■■■po». È bene, ad ogni modo, che l'aspirante paziente di Olmedo sappia di dover rimanere sotto i ferri per non meno ■■ sei ore, e che dovrà affrontare una spesa minima di quindicimila dollari. Se I risultati prospettati non lo convincono, potrà sempre rivolgersi ad un altro luminare che parteciperà al congresso: l'equadoregno Romulo Guerrero, anche lui specializzato a Città del Messico, mecca del 'lifting': il suo «piatto forte» è l'espansione ossea, un metodo innovativo di allungamento atraumatico delle ossa facciali.

Ma ad «Aestetica», la manifestazione giunta alla sua quinta edizione, saranno protagoniste soprattutto l'industria del cosmetico e quella, sicuramente più recente, dei prodotti alternativi. Duecento espositori giunti da tuto il mondo occuperanno con I loro stand il complesso della Mostra d'Oltremare di Napoli, per una superficie di ventimila metri quadri. «Anche il settore della cosmesi è in forte crescita», assicu■■■ gli esperti. Gli studi dell'Unipro (Unione Nazionale delle Industrie di profumeria), rivelano che l'anno scorso il mercato in Italia ha superato la soglia dei 14 mila miliardi, ■■■ ■■ incremento superiore a quello registrato in Francia, Germania e Gran Bretagna. In cima ■■■ classifica, naturalmente, spiccano i profumi e le creme per il ■■■ L'italiano medio ■■ va pazzo. ■■■ ■■■■■ sono stati venduti a vagoni.

(segue da pagina 21)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ermanno Zanone
Lo piangono le figlie Graziella e Maria con le rispettive famiglie. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate il dottor Gian Carlo Giuliani ed il personale tutto di Villa Iris II. Le esequie avranno luogo sabato 27 ottobre ore 10,30 parrocchia Gesù Operaio via Tamengo angolo via Tollegno.
— Torino, 25 ottobre 2001.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice ■■■ Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Ermanno Zanone
— Torino, 25 ottobre 2001.

Il Gruppo Anziani ■■■ Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Brilla una nuova stella
nel cielo che ■
Il cammino di quanti
lo hanno amato.

E' mancato
Ferruccio Consalvo
Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali sabato 27 ore 9,30 ospedale Molinette.
— Torino, 25 ottobre 2001.
La Prece s.r.l. via Nizza 164 TO 011 6535548

Il ■■■■ dell'Associazione Cardiotrapiantati Torino ed amici, partecipano al lutto di Luciana e Maurizio.

E' mancato
Giovanni Chiaberge
anni 80
Lo annunciano la sua adorata moglie Luigina, parenti e amici tutti. Funerali in Collegno sabato 27 ■■■ ■■■■ parrocchia «S. Massimo».
— Collegno, 25 ottobre 2001.

■■■■■■■■ ■ mancato all'affetto dei suoi cari
Adelio Stretto
(Teo)
anni 84
Lo ■■■■■■■■■■: la moglie Andreina, la figlia Annamaria con Eugenio ed Andrea. Per onoranze funerali tel. D■■■■■■■■■. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 2001.
■■ F. Artemio ■■■■

Partecipano Andrea e Cicci Barabino e famiglia.

Annamaria ti siamo vicini, famiglia ■■■■ ■■■■

■■■■ ■■■■■
Sono vicini a Martino e Guido in questo tristemomento Fabio e Maria, Pino e Monica, Renzo, Marco, Agostino, Manuela.
— Torino, 25 ottobre 2001.

La Direzione Commerciale di Finanza e Futuro Banca Spa si stringe a Massimo e Guido in questo momento di grande dolore.

Sentitamente vicini al vostro dolore. Simona, Micaela, Fabio.

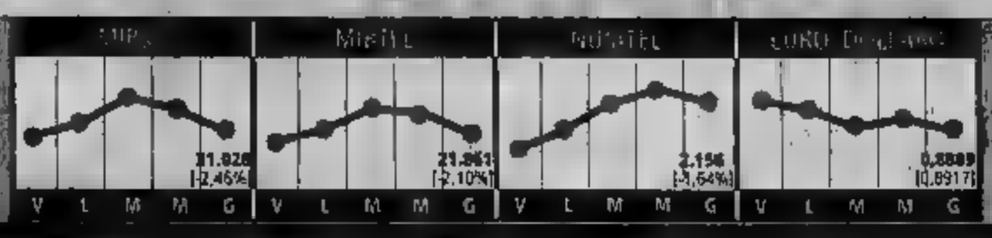
■■■■■■■■■■

WAITING FOR CONNECTION...
Atlanet

ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300

Boroli presidente di Medianet

Silvano Boroli è il nuovo presidente di Medianet spa, la società editrice cui fa capo, tra l'altro, il settimanale «Borsa & finanza». Boroli attraverso la finanziaria di famiglia «B Holding spa» ha rilevato una partecipazione in Medianet attraverso un aumento di capitale riservato. Il controllo di Medianet continuerà a fare capo ai giornalisti promotori dell'iniziativa, vale a dire Ugo Bertone, Osvaldo De Paolini, Eraldo Gaffino e Guido Rivolta.



Pininfarina nel cda di Passadore

Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino e membro della giunta di Confindustria, è stato confermato dall'assemblea ordinaria consigliere di amministrazione di Banca Passadore, nel cui cda era stato cooptato nello scorso luglio. In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato un aumento di capitale gratuito da 56 a 67,7 miliardi di lire e la conversione del capitale in euro a 35 milioni.

BRAMBILLA: «ENTRO IL 15 SARANNO FISSATI I PALETTI, POI IL GOVERNO DECIDERA' CHE COSA FARE». LA CONFINDUSTRIA E' D'ACCORDO

Riforma pensioni, c'è aria di scontro

Maroni vuole la delega, i sindacati in coro dicono no

Giovannini

ROMA

Sul lavoro è già tracciata la strada: collocamento aperto ai privati part time elastico per le imprese contratti «a chiamata» e di progetto

Il governo non cambia strada: per rif[illegible] le pensioni e il mercato del lavoro in senso «flessibile» deve adottare le deleghe legislative. Al termine degli incontri [illegible] le parti sociali, il segnale lanciato dall'Esecutivo non potrebbe essere più chiaro. Un metodo che [illegible] piace al sindacato, che pur non abbandonando i tavoli del [illegible] fronte - che proseguirà con altri appuntamenti tecnici di qui al 14 novembre - ribadisce un [illegible] apparentemente compatto [illegible] todo delle deleghe, e comincia [illegible] battere sui tamburi di guerra.

Insomma, indietro non si torna. E anche se [illegible] discussione [illegible] sul merito delle proposte in realtà è stata solo abbozzata, la decisione politica di varare le deleghe legislative è stata presa. Il 15 novembre (data limite per poter inserire le norme all'interno del collegato alla legge Finanziaria) il governo presenterà un emendamento che conterrà il meccanismo parlamentare della delega [illegible] indicando le linee guida delle due [illegible] riforme. [illegible] quel punto, [illegible] alcuni mesi, sarà [illegible] verno a mettere a punto le leggi [illegible] riforma, sia pure continuando la discussione con le parti sociali. Un percorso che nei ragionamenti dell'Esecutivo sembra [illegible] anche la rottura [illegible] il sindacato: si tenterà di circoscrivere al massimo il dissenso, ma ieri - in particolare sulle pensioni - anche i sindacati autonomi Cisal e Ugl hanno usato toni infuocati. Del resto, la linea «aggressiva» [illegible] ministro Maroni ha il pieno sostegno di Confindustria, che ieri ha espresso il [illegible] totale accordo. Ed è fortemente alimentata dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti, intenzionato a dare al mondo produttivo [illegible] e Bankitalia segnali molto forti.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, vuole una delega per la previdenza

La rottura sembra molto vicina sulle pensioni. Il sottosegretario [illegible] Alberto Brambilla, ricevuto il via libera degli imprenditori (con l'eccezione di Cna e Confcommercio) ha spiegato che «i [illegible] tecnici per affrontare i temi della riforma da qui al 15 novembre non ci sono. Quindi - ha aggiunto - o non si fa nulla, o se [illegible] vuole un percorso certo [illegible] la delega, secondo [illegible] lo strumento migliore». Il metodo suggerito [illegible] quello [illegible] indicare [illegible] la data fissata i «paletti» cui dovrà ispirarsi la delega, a partire dalle «criticità» del sistema pensionistico individuate dagli esperti della Commissione. Dopo di che, ha assicurato Brambilla, il confronto di merito può prendere tutto il tempo necessario, fino all'estate [illegible] 2002, per far decollare la riforma nel 2003. Metodo seccamente respinto dal sindacato, secondo cui non esiste un'emergenza pensioni: sullo sfondo, la sensazione (pare fondata) che i criteri della delega siano già stati scritti [illegible] Tesoro. Ovvero, anticipo della fine delle pensioni [illegible] anzianità, trasferimento del Tfr [illegible] fondi pensione «aperti», taglio dei contributi a carico delle imprese per i giovani. Dalle confederazioni dunque arriva solo una disponibilità «non polemica» a continuare il negoziato di qui a metà novembre. «Ma se il governo [illegible] insiste sullo strumento della delega - [illegible] detto [illegible] due della [illegible] Musi - vuol dire che cerca [illegible] rottura e lo scontro sociale. A quel punto si prenderà le sue responsabilità. In un incontro Berlusconi ci disse di ricordarsi del novembre '94; speriamo che se ne ricordi ancora». Concorda per la Cgil Betty Leone, e il cislino Pier Paolo Baretta ha insistito: «non c'è nessuna emergenza sul fronte pensioni. Siamo compatti nel ribadire il no allo strumento della delega». Anche il segretario generale della Cisl Giuseppe Carbone contesta «una delega in bianco».

Al tavolo della flessibilità il fronte sindacale è meno compatto, con la Cisl assai più disponibile [illegible] proposta del governo, [illegible] Cgil e Uil molto più scettiche. Ma potrebbe pesare l'inevitabile intreccio con la partita della previdenza. Nonostante i segnali di disponibilità al dialogo, anche i contenuti della delega sulla flessibilità appaiono già [illegible] definiti, [illegible] è chiaro che non potranno [illegible] emendati più di tanto dal sindacato.

Li ha illustrati il sottosegretario [illegible] Maurizio Sacconi: [illegible] collocamento aperto ai privati; un part [illegible] più elastico per l'impresa, e senza «clausole di ripensamento» per il lavoratore; l'introduzione del lavoro «a chiamata»; il varo del «contratto di progetto» per ridurre lo spazio delle collaborazioni coordinate [illegible] continuative; un lavoro interinale ancora più flessibile; il recepimento della direttiva europea sull'orario [illegible] lavoro [illegible] [illegible] aggiustamento delle norme [illegible] contratti [illegible] formazione.

Scuola, allo sciopero divisi

Cgil e Gilda si fermeranno per 24 ore Cisl e Uil un'ora, lo Snals si astiene

[illegible] [illegible]

ROMA

Il 9 novembre ci sarà uno sciope[illegible] degli insegnanti di Cgil e Gilda. Il 12 si replica, [illegible] solo per un'ora, da parte di Uil e Cisl. Lo Snals invece si astiene. Il mondo dell'istruzione, in agitazione da circa quindici giorni, [illegible] dunque alla battaglia diviso. La Moratti non [illegible] [illegible] vincitrice, perché alcune concessioni le ha dovute fare, ma si accredita [illegible] grande mediatrice. Gli studenti, per tutta risposta, hanno organizzato ieri manifestazioni in tutta Italia. Se l'armistizio per [illegible] [illegible] pace scolastica [illegible] di [illegible] da venire. Mentre il sindacato si lecca le ferite di una divisione che non porta nulla di buono.

Ma vediamo da vicino questa ingarbugliata materia.

Dal 9 settembre a ieri, i sindac[illegible] della scuola [illegible] il ministro Moratti (o i suoi tecnici) si [illegible] incontrati quasi tutte le settimane. L'istanza base, quando anco[illegible] di finanziaria non [illegible] parlava, era di adeguare i finanziamenti alla scuola ai parametri dei più sviluppati Paesi Ocse, e cioè al 6% del pil (ora sono al 4,8). Questo, per la scuola italiana, avrebbe comportato un travaso aggiuntivo di almeno altri 10 mila miliardi l'anno (che si andavano ad aggiungere ai [illegible] mila attuali) [illegible] - qualcuno ipotizzava - in [illegible] così vasta torta forse si potevano anche trovare quei tremila miliardi per realizzare la parità scolastica [illegible] scuola statale e [illegible] statale.

Poi [illegible] arrivate [illegible] cifre della Finanziaria e si capì subito che per la scuola c'erano - al massimo - un migliaio di miliardi, distribuiti peraltro in più anni. Da lì i primi malumori.

Fin [illegible] che i termini del contendere erano stati definiti in un pacchetto [illegible] sottoporre alla ministra: o accettava [illegible] si sarebbe andati allo sciopero.

Queste le istanze:

1. la riscrittura dell'articolo 13 della Finanziaria in cui si parlava dell'orario di lavoro dei docenti, delle commissioni per gli [illegible] mi di Stato e delle supplenze.
2. Il reinvestimento nella scuola dei risparmi che si ottenevano dal bilancio della pubblica istruzione.
3. Il recupero del differenziale dall'inflazione negli stipendi [illegible] docenti [illegible] del personale amministrativo.

Eccetto che sul terzo punto (ancora da definire per [illegible] Pubblico impiego) la ministra ha dato il placet. Ma in serata il senatore Ivo Tarolli, relatore di maggioranza della finanziaria, ha fatto sapere che il governo potrebbe presentare [illegible] emendamento che aumenti le risorse disponibili per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro.

Eppure questa piattaforma, invece di aggregare le istanze, [illegible] scatenato le posizioni più diversificate, al punto che ieri [illegible] alle 19, dopo quattro ore di [illegible] è stato annunciato lo spaccamento del sindacato.

La Cgil, il [illegible] sindacato della scuola, sciopererà per 24 ore il [illegible] novembre insi[illegible] alla Gilda «perché - spiega il segretario Enrico Panini - non c'è traccia nelle proposte del ministro delle nostre [illegible] primarie, e cioè un pi[illegible] serio di investimenti nella scuola, non c'è nessuna forma di adeguamento degli stipendi ai parametri europei».

La piattaforma concordata [illegible] la Moratti è invece sostanzialmente accettata da Uil, [illegible] e Snals. [illegible] le prime due faranno uno sciopero breve il 12 per [illegible] vertenza sul differenziale dall'inflazione.

[illegible] la «vertenza scuola» ha un altro fronte di fuoco che [illegible] ha fatto scintille: quello degli studenti. Ieri l'Uds, il maggior [illegible] degli studenti di sinistra, ieri sostiene di averne portati in piazza 100 mila. [illegible] p[illegible] settimana si terranno le elezioni per i loro organi [illegible] rappresentanza, e il pacchetto delle loro istanze è dirompente: libri in comodato, trasporti gratis, diritto allo studio - postulo quell'istanza di «più soldi [illegible] scuola» che è la bandiera della Cgil.

IN AMERICA SONO CALATI DELL'8,5% GLI ACQUISTI DEI BENI DUREVOLI, DELL'11% LE VENDITE DI CASE. L'EURO CADE E POI RECUPERA

La Bce e gli indicatori Usa affossano le Borse

Tassi europei invariati in attesa dell'Ecofin

Bruno Gianotti

ROMA

La Banca centrale europea non cambia la linea di cautela e lascia [illegible] invariato, con il tasso di riferimento [illegible] [illegible] 3,75%, in [illegible] della riunione di Bruxelles dove [illegible] 6 novembre i ministri economici e finanziari della zona euro valuteranno le condizioni per un eventuale allentamento dei vincoli [illegible] bilancio. Sarà l'appuntamento più importante: farà il punto sulla salute dell'economia europea, che gode dei benefici della discesa dell'inflazione, ma che rischia grosso con la Germania in «crescita zero» e giudicata dall'Istituto di ri[illegible] economica Ifo sull'orlo della recessione.

In Europa, a questo punto, i tassi [illegible] scesi [illegible] volte, mentre la Fed Americana li tagliava nove volte. Ernst Welteke, presidente della Bundesbank e consigliere della Bce, [illegible]lega che l'istituto ha privilegiato la difesa dell'inflazione, anche a discapito dei mercati e dell'euro che hanno subito accusato il colpo: «Dobbiamo evitare a tutti i costi che emergano aspettative inflazionistiche - dice - è dubbio, inoltre, che tagli dei tassi marginali possano avere effetti consistenti sulla congiuntura». Nessun piano di investimento, secondo il banchiere «viene anticipato anche solo di un giorno perché la Bce decide di tagliare i tassi di 25 punti base».

Dal vertice Ecofin di Sorrento, il [illegible] delle Finanze belga e presidente di turno dell'Eurogruppo Didier Reynders non commenta la decisione di Francoforte, anche se ricorda l'opinione dell'Ecofin, la scorsa settimana: [illegible] più spazio di manovra sul fronte monetario che su quello di bilancio per cui i governi dei Dodici devono da un lato rispettare il patto di stabilità e dall'altro l'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio e lungo termine». Massimo Ponzellini, vicepresidente della Banca europea degli investimenti, avrebbe preferito «tagli dei [illegible] più raggruppati e consistenti, invece che di un quarto di punto alla volta: avrebbero avuto un effetto più visibile e sensibile sui mercati».

Anche se era in parte scontato, l'effetto Bce ha colpito duro l'euro e i mercati azionari, anche perché si è sommato alle pessime notizie in arrivo dagli [illegible] [illegible] che hanno annunciato contemporaneamente la caduta (-11%) degli acquisti di nuove case in ottobre, l'aumento dell'1% del costo del lavoro nel terzo trimestre, la crescita dei sussidi di disoccupazione ai [illegible] del '91 e, soprattutto, il tonfo degli acquisti di beni durevoli in settembre: -8,5%, il peggior dato degli ultimi 6 anni (Wall Street si attendeva una discesa dell'1,3%).

La mossa europea era partita con il piede giusto, sopra gli 89 centesimi di dollaro ed ara rimasta stabile fino alle 14, quando la Bce ha annunciato che avrebbe lasciato inalterati i tassi. La delusione di chi si attendeva, nonostante tutto, un ritocco per dare fi[illegible] all'economia, ha fatto calare il rapporto con il dollaro a 88,8 (rilevazione della Banca centrale) [illegible] a 109,66 con lo Yen. Soltanto nel finale, quando prendono corpo tutti gli indicatori sul pessimo stato di salute dell'economia Usa, l'euro riprende fiato e chiude la giornata di nuovo sopra la quota di partenza, a 89,61.

Il presidente della Bce Wim Duisenberg

Non così le piazze azionarie, partite bene in mattinata, ma tutte in calo deciso nel primo pomeriggio. Poco prima delle 15, Londra era già a -1,20%, Parigi a -2,15%, Francoforte a -2,69%, Milano (Mib30) a -0,77%, Madrid a -1,56%, Amsterdam a -1,57%, Stoccolma a -1,19%, Zurigo a -1,48%. Inevitabili le chiusure in rosso sulla scia dell'andamento pomeridiano di Wall Street (che riuscirà però con un [illegible]prendent[illegible] rush finale a risollevarsi ed a chiudere con il Dow Jones a +1,21% dopo aver toccato un minimo di -1,6% e il Nasdaq [illegible] 2,52% dopo un minimo di -2,7%). In prima linea, nelle perdite, i titoli della tecnologia (-3,18% l'indice Euro Stoxx di riferimento), della telefonia (-1,76%), dei media (-2,03%), dell'automobile (-2,95%) [illegible] della farmacia (-1,60%). Milano ha visto il Mibtel chiudere in calo del 2,1% con tutta la galassia Pirelli in pesante perdita. Londra ha ceduto l'1,57%, trascinata dal [illegible] Shire (-3,78%), da British Telecom (-3,22%) e da Cable&Wireless (-7,45%). Parigi (-2,61%), ha pagato le scivolate di Renault (-6,52%), di France Telecom (-6,48%) e di Orang[illegible] (-5,47%). [illegible] anche Madrid (-2,69%) [illegible] Gamesa (-5,56%), Sogecable (-6,24%) e Terra Networks (-5,93%). Francoforte ha lasciato sul terreno il 2%: tra i titoli peggiori Bayer (-5,9%), Bmw (-3,1%), Deutsche Telekom (-3,4%) e Infineon (-4,1%).

STOP AGLI SGRAVI [illegible] CARBURANTI, PROROGA ALL'EDILIZIA

ROMA. Lo sconto fiscale di 50 lire al litro sulle accise delle benzine in [illegible]denza il 31 ottobre prossimo non sarà prorogato. È questo l'orientamento del ministero dell'Economia e [illegible] Finanze, che sembra intenzionato ad approfittare del basso prezzo del greggio (ieri quotato a 19,34 dollari al barile) per eliminare o quantomeno ridurre lo sconto, introdotto dal precedente governo quando il prezzo era molto più alto (ben oltre i trenta dollari) e poi prorogato più volte. L'eliminazione dello sconto non dovrebbe riversarsi sui prezzi [illegible] distributore, [illegible] giorni scorsi infatti, rappresentanti del Ministero hanno incontrato le compagnie petrolifere [illegible] ottenuto la garanzia che ci [illegible] un comportamento responsabile [illegible] l'impegno [illegible] non scaricare sul prezzo finale l'incremento [illegible] prelievo. Potrebbero invece essere prorogate di sei mesi, dal 30 giugno al 31 dicembre del [illegible]2, le detrazioni fiscali dall'Irpef attualmente in vigore per le spese sostenute per le ristrutturazioni edilizie. La stessa proroga potrebbe valere anche per la riduzione al 10 per [illegible] dell'Iva sui materiali [illegible] È questa l'ipotesi alla quale stanno lavorando governo e maggioranza, da cui potrebbe venire un emendamento all'articolo 7 della Finanziaria, che nella versione attuale prevede fino [illegible] [illegible] giugno le agevolazioni nel campo delle ristrutturazioni degli immobili.

Domani con LA STAMPA
DOSSIER
OROLOGI
Con la partecipazione di
QUERVO Y SOBRINOS
DAMIANI
EBERHARD
FAGNOLA
INTERCOINS
LOCMAN
PAUL PICOT
ROCCA
VERSACE
ZENITH

APERTI A ROMA I LAVORI DEL TERZO CONGRESSO PROMOSSO DALL'UPA. IL PRESIDENTE: «MI[illegible]NO COLLETTIVO PER SUPERARE QUESTO MOMENTO DI IMPASSE»

Pubblicità, crisi planetaria

Malgara: in futuro il mercato si risolleverà

[illegible]

Oltre l'11 settembre, [illegible] solo. Questo, in sintesi, l'approdo della pri[illegible] dello tre giorni organizzato pres[illegible] l'Auditorium di Confindustria dell'universo della Pubblicità alle prese [illegible] il suo terzo congresso. Il caso ha voluto, come ha ricordato il presidente dell'Upa Giulio Malgara [illegible] l'appuntamento cadesse «nella fase più drammatica della storia degli ultimi cinquant'anni»; mentre spetta alla volontà collettiva di [illegible] perché la congiunzione di tante variabili negative - dal terrorismo alla congiuntura economica debolissima - si traduca [illegible] in un'equazione vincente. Per scongiurare che il diverso, imposto violentemente al nostro sistema degli attacchi alle Torri Gemelle, non produca «un mondo più povero, più ingiusto, più cattivo» - si è augurato Malgara - [illegible] produca invece «un nuovo equilibrio, una nuova forma [illegible] ni politiche, culturali, e di comunicazione».

«Il fronte di una crisi che è planetaria, la sfida è tremenda e tutta da costruire, riconosce Malgara. Sul futuro, però, è ottimista: il settore si risolleverà. A nessuno - avverte Enrico Gervasi, amministratore delegato della Young & Rubicam - sono consentite scorciatoie, né la politica dello struzzo volta ad ignorare il malessere diffuso, specie tra i giovani. Un invito, quello di Gervasi, ad andare alle origini del *mood* che ha portato sia alle proteste dei «no global», sia al suc[illegible] di «No logo», il volumo distruttivo della Klein alla cui popolarità - per Giampaolo Fabris - ha giovato «la gran cassa di risonanza offerta in Italia da quotidiani e periodici». Non ha esitazioni il prorettore dell'università Iulm a mettere i giornali sul banco degli imputati, rimproverando loro di essere popolati «di radical chic, retaggio della cultura veterocattolica e veterocomunista che non danno legittimità alle ragioni dell'impresa». Il parere unanime, però, è che l'impresa - che nella pubblicità ha uno degli strumenti più importanti per affermare la sua intima essenza - non sia senza difese rispetto ai teorici del «colonialismo economico» connesso con i marchi. «A patto che lavori per riscoprire la sua missione principale», ha aggiunto Fabris, indicando nella ricerca della qualità, del servizio migliore, [illegible] recupero dei valori intangibili (a cominciare [illegible] quelli sociali, come salute, libertà, ambiente, vita), i presidi [illegible] i quali costruire le proprie difese. «A patto che recuperi - hanno sostenuto all'unisono Gervasi ed Ernesto Illy (presidente Contromarca) - il principio di fondo per cui non [illegible] può promettere ciò che non si può dare». Per il vicepresidente della Ferrero & C. Roberto Dorigo - grazie al moltiplicarsi delle authority e dei controlli ma anche grazie alla maturità raggiunta dal settore - «è ormai difficile che la pubblicità sia [illegible]

Per [illegible]3 Ghidini - che a nome del Movimenti dei Consumatori auspica[illegible] «più informazione e insieme informazione più approfondita» - nel nostro sistema dei media permarrebbe invece un aspetto forte di pubblicità menzaniera «nella pubblicità redazionale», ossia in comunicazioni azien[illegible] spacciate per indipendenti. Ma l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò - impegnato a condurre il monopolista dell'elettricità sulle nuove vie della concorrenza e della diversificazione e in questo ruolo convinto della necessità di maggiori investimenti pubblicitari - ha invitato Ghidini ad osservare come la pubblicità ingannevole, da noi, [illegible]egli assetti societari dei media italiani: controllati da soggetti che hanno interessi importanti, e si pong[illegible] sul mercato come grandi player».

Per tutti - lo hanno ricordato [illegible] Lester Thurow sia Fabrizio Freda (Procter & Gamble) - la condicio sine qua non [illegible] crescita della pubblicità, [illegible] delle imprese e dell'economia - «è l'innovazione» di linguaggio, di approccio, di scopo. Un'innovazione che deriva dalla congiunzione tra «ricerca» e [illegible] del mondo dei consumatori. Innovare significa saper [illegible] i conti con il passato con un occhio al futuro; «l'esercizio in cui - dice Thurow - sono eccellenti gli americani perché sanno chiudere con il vecchio e hanno il coraggio [illegible] assumersi il rischio [illegible] nuovo». L'esempio classico? Thurow non ha dubbi: «E' Bill Gates. Il primo uomo al mondo ad esser diventato ricchissimo senza possedere nulla di tangibile, ma solo con la conoscenza». [L. pod.]

ALITALIA VOLA IN BORSA, IL GOVERNO [illegible] TEMPO

ROMA. Ancora un incontro interlocutorio tra governo e sindacati su Alitalia. Il faccia a faccia nella sede del dicastero dei Trasporti tra il viceministro, Mario Tassone, e i sindacati di settore si è risolto con un altro nulla di fatto, rinviando il tutto ad un ulteriore appuntamento. «Non c'è molto da dire - ha riferito ai cronisti Tassone - e alla fine ho proposto di rivederci e in quell'occasione il governo presenterà un pacchetto completo, anche perché su questa vicenda non possiamo più giocare al ping-pong». Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che «nelle [illegible] tecniche si sta lavorando intensamente per risolvere i problemi di Alitalia». In mattinata una nota [illegible] ministero guidato da Tremonti [illegible] spiegato che ipotesi e dichiarazioni sul futuro [illegible] compagnia sono, [illegible] stato, premature ed inopportune, trattandosi [illegible] società con titoli quotati in Borsa» smentendo così le indicazioni fornite mercoledì dal ministro [illegible] Trasporti Lunardi. Anche ieri il titolo Alitalia ha fatto scintille a Piazza Affari. Dopo [illegible] sospensioni per eccesso di rialzo, [illegible] proprio [illegible] [illegible] di seduta, ha guadagnato il 13,57% a 1,08 [illegible].

L'ex presidente Usa Bill Clinton, assieme ad Antonio D'Amato e al presidente dell'Upa Giulio Malgara

Frena la crescita dopo l'11 settembre

Automobili e motocicli sono tra i settori più penalizzati

ROMA

[illegible] la crescita dell'industria italiana, dopo i fatti dell'11 settembre: il rapporto [illegible] sul [illegible] redatto [illegible] centro studi Prometeia e IntesaBci stima un tasso di incremento di poco superiore allo 0,5% nel biennio 2001-2002. [illegible] prevede comunque un riassorbimento relativamente rapido dello shock innescato dall'attacco terroristico, nell'ipotesi di assenza di escalation del conflitto e di impennate nel prezzo [illegible] petrolio, [illegible]tte da [illegible] ventuale accentuazione delle tensioni nell'area del Medio Oriente.

La crescita dell'economia mondiale potrebbe tornare a superare il 3% nel 2003, sostenuta da una nuova accelerazione del commercio internazionale. L'inasprimento del contesto competitivo conseguente alla decelerazione della domanda mondiale condizionerà le performance in Italia [illegible] [illegible] caratterizzati da [illegible] forte vocazione all'export, come i beni per l'edilizia del sistema casa (-0,2% nel biennio 2001-'02), i mobili ed elettro[illegible] (+0,2%) e i beni di consumo [illegible] sistema moda (+0,4%).

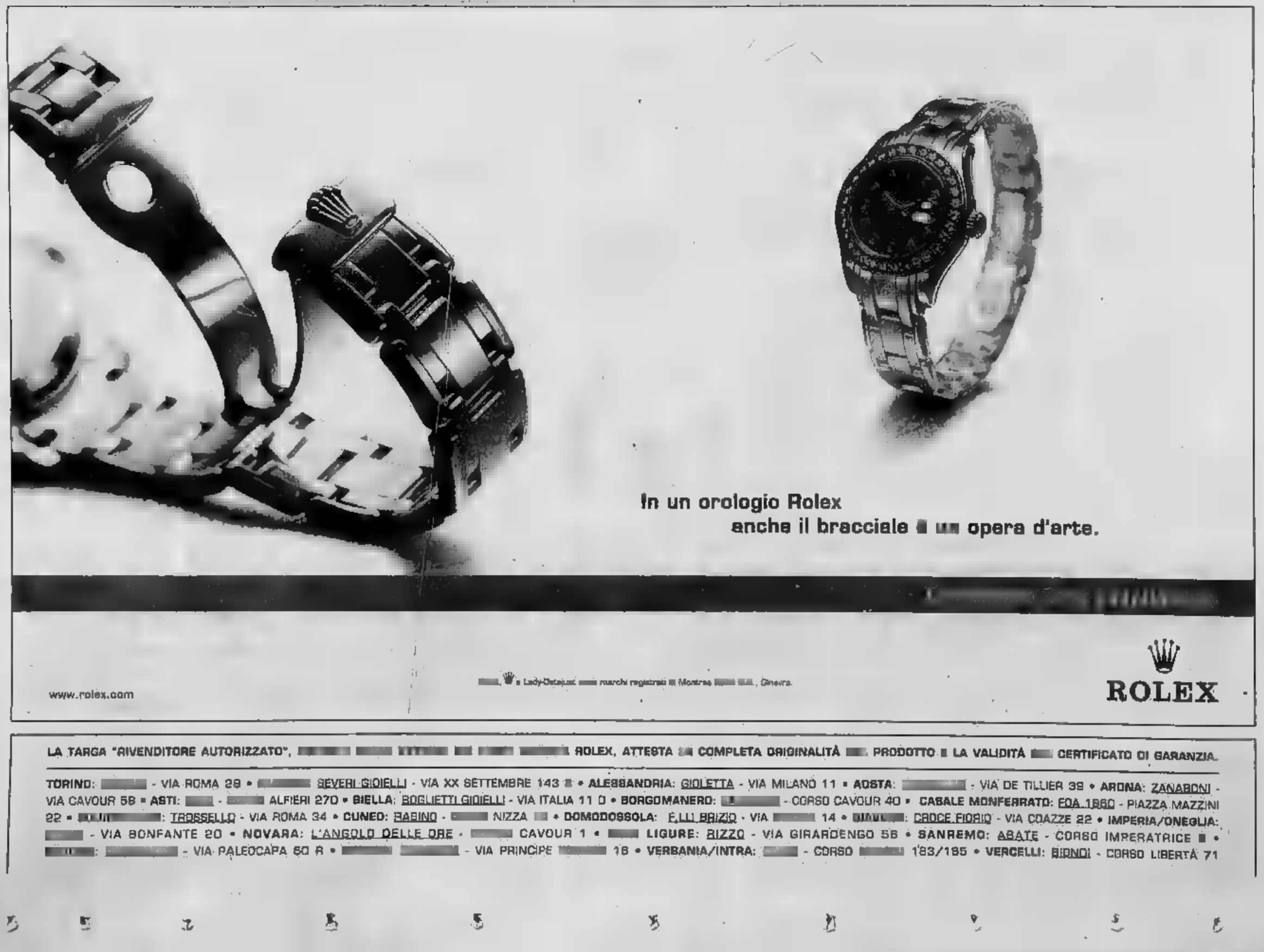
Prometeia: nel 2001-02 incremento dello 0,5% per l'industria italiana Anima: per il 4° trimestre aziende più pessimiste

L'incertezza che attualmente caratterizza le aspettative di famiglie ed imprese limiterà inoltre le possibilità [illegible] [illegible] dei settori che producono beni [illegible] investimento [illegible] beni durevoli, quali le automobili [illegible] motocicli (-2,9%), meccanica strumentale (+0,2%), l'elettrotecnica (+0,3%) e i mezzi di trasporto per l'industria e l'agricoltura (+0,5%).

Una domanda interna ancora brillante sosterrà, invece, la produzione dell'elettronica (+5,4%), del farmaceutico (+3,2%) e dei beni per il largo co[illegible] (+2,4%), nell'ipotesi che le multinazionali, che rappresentano una quota importante [illegible] fatturato di questi settori, mantengano le attuali politiche di localiz[illegible] nel nostro paese.

Preoccupazione nel comparto meccanica. Gli attacchi dell'11 settembre hanno aggravato una congiuntura già si[illegible] revole: fatturati bruscamente in calo, pessimismo sulla domanda estera. Ad asserirlo è Anima, la federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica [illegible] affine, aderente a Confindustria, che rappresenta un settore nel quale sono impiegati 191 mila addetti.

Per ottobre-dicembre prevede[illegible] incremento della doman[illegible] [illegible] il 19,2% delle aziende (era il 31,9% nel passato trimestre), mentre secondo [illegible] 60% delle imprese non ci saranno variazioni. Alta la percentuale (30,8%) di quelle che si aspettano un calo della domanda (erano il 14,3%).



LA TRENTASEIESIMA EDIZIONE DELLA CLASSIFICA LI METTE AI [illegible]I POSTI DEGLI INCASSI INSIEME CON LE SOCIETA' DELLE TELECOMUNICAZIONI

Mediobanca: il 2000 anno dei petrolieri

All'Ifi il record del fatturato

MILANO

Un 2000 a gonfie vele e un 2001 che, nonostante il rallentamento dell'economia, promette comunque di essere altrettanto buono per i bilanci aziendali. Mediobanca fotografa pur il trentaseiesimo anno consecutivo, [illegible] la classifica curata dal [illegible] ufficio studi, i risultati delle principali società italiane e anticipa che anche l'esercizio in corso - grazie ai buoni risultati del primo seme[illegible] che compenseranno quelli della seconda [illegible] dell'anno - non dovrebbe discostarsi in modo significativo da quello passato.

Industria a tutto petrolio. Società petrolifere e di telecomunicazioni tirano la volata degli [illegible] nel 2000: la prima grazie all'aumento dei prezzi del greggio, le altre per il boom [illegible] telefonia fissa e mobile e di Internet. Così, se la classifica per fatturato non vede mutamenti sostanziali nelle prime sei posizioni, con l'Ifi al primo posto, seguito da Eni, Olivetti, Enel, Montedison e Pirelli, al settimo posto arriva la Esso, che nella precedente edizione era undicesima. E nella graduatoria salgono anche la Erg (dal ventisettesimo al ventesimo posto) e l'Api [illegible] cinquantaquattresimo al trentaduesimo posto). A passo di [illegible] anche i gruppi delle tlc, con Omnitel che passa dal diciannovesimo all'undicesimo posto e Wind che balza dal 190° al 69° posto superando decisamente la concorrente Infostrada, che limita il suo progresso dal 109° al 98° posto. L'aumento dei prezzi petroliferi spinge anche il costo dell'acciaio, portando in alto nella classifica i gruppi siderurgici con Riva 14°, Lucchini [illegible]° e Marcegaglia [illegible]5°.

Utili spinti dalle operazioni straordinarie. Anche in testa alla classifica basata sugli utili consolidati la fa [illegible] padrone l'azienda petrolifera per eccellenza: l'Eni, con un utile di 5,771 miliardi di euro. Più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, stracciando [illegible] concorrenza, seguita in graduatoria [illegible] Pirelli, Telecom Italia, Enel e De Agostini. Risultati che in alcuni casi riflettono cessioni effettuate in tempi di piena euforia da [illegible] economy quando le quotazioni borsistiche erano a livelli che appaiono ormai impensabili. Così la vendita delle tecnologie per componenti ottici all'americana Corning, per 3,6 miliardi di dollari - avvenuta 13 mesi fa - spinge l'utile [illegible] [illegible] guidato [illegible] Marco Tronchetti Provera a 3,6 miliardi di euro e la vendita di [illegible] quota Seat alla Telecom per 1,7 miliardi di euro consente a De Agostini, che è solo all'81° posto nella classifica per fatturato, di superare tanti giganti dell'industria con un risultato di 1,771 miliardi di euro. Il record delle perdite va invece al gruppo Olivetti, [illegible] 940 milioni di euro contro i 4,9 miliardi di utile del '99, seguita da Fiat Auto (-752 milioni, compensati da utili per 1,76 miliardi della Fiat Auto Partecipazioni, la società che ha conferito a Fiat Auto la produzione in occasione dell'accordo con General Motors). E in profondo rosso, anche se decisamente diminuito rispetto all'esercizio precedente, viaggiano le aziende pubbliche che proprio nei giorni scorsi hanno annunciato il ritorno all'utile nel 2001: le Ferrovie dello Stato riducono il deficit [illegible] 1,467 miliardi di euro del '99 ai 689 milioni [illegible] scorso anno; le Poste Italiane passano da 651 a 383 milioni.

Un anno record per il credito. Un andamento di Borsa che [illegible] premiato i portafogli utili e un'attenzione ai costi sempre più forte e legata sia ai processi di concentrazione [illegible] a una maggiore [illegible] internazionale, spingono i profitti delle banche. Il risultato complessivo del sistema bancario [illegible] 2000 è di 13,58 miliardi di euro, in aumento del 53% rispetto agli 8,86 miliardi dell'esercizio precedente. Che le banche siano state attente ai loro conti lo dimostrano due dati: i ricavi operativi del sistema sono aumentati di 8,8 miliardi di euro, i costi solo di 1,1 miliardi. Nella classifica stilata in base alla raccolta verso [illegible] clientela resta immutata la pattuglia di guida, con la prima posizione di Banca Intesa (all'epoca non ancora Intesa-Bci) che sfiora i 191 miliardi di euro, seguita da Unicredito Italiano con 122,6 miliardi di euro e da Sanpaolo-Imi con 109,3 miliardi. L'anno trascorso [illegible] anche il sorpasso del Monte [illegible] Paschi di [illegible] sul Banco di Roma per quel che riguarda la raccolta da clientela, anche se a livello complessivo [illegible] l'istituto capitolino mantiene il quarto posto. Sono dati, quelli del 2000, che appaiono comunque destinati ad essere modificati quest'anno alla luce dei movimenti del mondo bancario, primo fra tutti l'alleanza tra Sanpaolo-Imi e Cardine. Bene anche le [illegible] che nell'anno mettono [illegible] segno [illegible] del risultato pari al [illegible]%. Anche in questo caso la spinta arriva da un miglioramento della gestione: i ricavi tecnici di competenza crescono del 20% [illegible] le provvigioni aumentano solo del 7% e i [illegible] gestione del 5%. Poche novità, invece, nella classifica, saldamente dominata da G[illegible]li: nella top ten si muove solo Unipol che passa dal [illegible] al sesto posto. [f.mas.]

PIAZZETTA CUCCIA, OGGI SUMMIT SULLA PRESIDENZA

MILANO. Appuntamento oggi in Piazzetta Cuccia per i soci stabili di Mediobanca, chiamati [illegible] una posizione definitiva sul nome del presidente, in vista dell'assemblea dei soci di lunedì prossimo. [illegible] conferma di Francesco Cingano, il cui mandato scade solo nel 2003 ma che gli azionisti si sono riservati di valutare per l'assemblea di bilancio del 29 ottobre, viene ritenuta negli ambienti vicini [illegible] patto di sindacato l'ipotesi più accreditata. Ma non sono [illegible] escludere altre ipotesi. Non hanno avuto invece riscontri le indiscrezio[illegible] di stampa su un possibile ritorno di IntesaBci nell'azionariato di Mediobanca. Lo stesso numero uno di IntesaBci, Giovanni Bazoli, ha negato un progetto in questo senso. Dalla riunione di oggi del direttivo, convocato poco prima dell'assemblea plenaria [illegible] patto di sindacato, sono attese anche indicazioni sull'eventuale rinnovo dei consiglieri in scadenza. All'ordine del giorno dell'assemblea [illegible] lunedì, [illegible] al via [illegible] al bilancio, c'è infatti la possibile designazione di nuovi consiglieri, al termine del mandato [illegible] Cesare Geronzi, Gianfranco Gutty, Peppino Fumagalli e Luigi Lucchini. Anche in questo caso non mancheranno conferme anche se la rotazione fra i soci industriali potrebbe portare all'uscita Fumagalli e di Lucchini. [r. s. s.]

LE PRIME VENTI SOCIETA' ITALIANE

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	Fatturato 2000	Fatturato 1999	Risultato esercizio
IFI	58.910.000	50.286.000	1.011.000
ENI	47.938.000	31.008.000	6.022.000
OLIVETTI-TELECOM	29.792.000	27.784.000	1.001.000
ENEL	24.462.000	20.605.597	2.189.260
MONTEDISON	13.974.000	12.296.000	416.000
PIRELLI & C.	7.656.289	6.584.307	3.759.284
ESSO ITALIANA	7.614.432	5.093.071	87.565
PARMALAT FIN	7.349.294	6.357.366	235.355
POSTE ITALIANE	6.898.140	5.201.844	-392.486
FINMECCANICA	5.987.416	5.901.900	939.236
OMNITEL	5.885.964	3.644.245	1.585.517
ALITALIA	5.390.910	4.806.353	-255.634
EDIZIONE HOLDING	5.103.393	4.662.756	1.453.875
RIVA ACCIAIO	4.946.833	4.076.455	350.595
LA RINASCENTE	4.890.105	4.718.835	56.038
FS	4.766.302	4.471.387	-682.744
IBM ITALIA	4.607.318	5.260.369	-125.277
AUTOGERMA	4.467.766	4.178.560	32.265
FININVEST	4.207.884	3.833.040	556.548
ERG	4.117.845	2.450.953	103.790

L'Eni guida la graduatoria degli utili consolidati con 5,771 miliardi di euro davanti a Pirelli, Telecom Enel e De Agostini

[illegible]

Boom delle banche Raddoppiato il risultato complessivo rispetto al '99 Al primo posto Intesa poi Unicredito e SanPaolo

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ NEGRI BOSSI DEBUTTA ALLO STAR
Negri Bossi, società attiva nel settore delle macchine per lo stampaggio a iniezione di materie plastiche, controllata dal fondo chiuso Ridgeway Investments, debutterà il prossimo 6 novembre sul segmento star della borsa italiana collocando il 50,91% del capitale (58,18% [illegible] l'esercizio dell'intera green shoe).

■ INTESA ALBACOM-EUPHON
Albacom ed Euphon hanno sottoscritto un accordo di partnership per l'offerta di servizi Internet legati alle applicazioni [illegible] «streaming video», cioè [illegible] possibilità di trasmettere in [illegible] presentazioni ed eventi sia in diretta [illegible] su richiesta. L'offerta prevede [illegible] [illegible] possibilità di usufruire [illegible] [illegible] di formazione a distanza e interattività multimediale.

■ D'ADDA PRESIDENTE ECONOMISTI.
Carlo D'Adda, professore di economia a Bologna, sarà [illegible] nuovo presidente della Società italiana degli economisti. Vice presidenti saranno Giorgio Lunghini e Antonio Pedone. I 5 nuovi consiglieri saranno: Bruno Jossa, Pierluigi Porta, Gilberto Antonelli, Paolo Potestio e Anna Carabelli. Negli ultimi [illegible] anni presidente è stato l'economista Augusto Graziani.

■ GOODRICH TAGLIA 2400 POSTI
Sebbene abbia [illegible] un forte rialzo [illegible] profitti del terzo trimestre, la società del settore industriale e aerospaziale Goodrich ha annunciato 2.400 licenziamenti, circa il 10% [illegible] forza lavoro, e [illegible] chiusura di 16 impianti produttivi. Goodrich ha riportato utili per 89 milioni [illegible] dollari (oltre [illegible] miliardi di lire), in aumento rispetto ai 79,9 milio[illegible] [illegible] dollari dallo stesso trimestre [illegible] 2000.

■ COLOMBO CONSIGLIERE TELECOM
E' l'ex [illegible] della ricerca scientifica ed [illegible] presidente dell'Enea, Umberto Colombo, il nuo[illegible] consigliere di Telecom Italia in rappresentanza del ministero dell'Economia. Lo ha comunicato il dicastero guidato da Giulio Tremonti che [illegible]rà il nome di Colombo nel [illegible] dell'assemblea degli azionisti del 7-8 novembre.

149.000 lire!
E ti fa anche il bioritmo.

PHILIPS SAVVY

Cellulare + Carta [illegible] Lire 149.000.

Economico [illegible] prezzo, ma esagerato nelle funzioni. Grazie [illegible] calcolo [illegible] bioritmi sai sempre come [illegible] andrà [illegible] giornata. E poi [illegible] vocale, vibrazione e un sacco di icone* per personalizzare i tuoi SMS. Philips Savvy [illegible] questo ed altro. Vieni [illegible] scoprirlo nei punti vendita Omnitel. FINO AD [illegible] SCORTE.
*Le icone emozionali [illegible] correttamente visualizzate solamente se inviate [illegible] altri cellulari "Philips Savvy".

[illegible] it

omnitel
vodafone

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONVOCIONI! CHIARE LINEARI??
NESSUN INTERESSE

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS - WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la radio o cambiare il modo d'uso registratore di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP giochi Snipper più altri il possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e altre sorprese animate. Garanzia Italia.
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod.3100 dvd Pentium III 1GHz,2Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, combo rw, batteria ricric
369.000
AL MESE X 10 MESI
primo rata da maggio

AIWA
Sistema HiFi mini,2x100w rms, 3cd changer, Doppia cassetta full logic, Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12x45x, Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25/700x, Monitor lcd da 2,5 pollici Specificare!
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x - Smart media card da 8 mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televideo 2 scart ingressi AV frontali
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Sintoamplificatore a cassette con rds 4+4 Fm 2 Preset display multicolor Scrivalino a stampante
39.000
AL MESI X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Stereosistema cd con rds 4+50w 2 vaschi Preset display multicolore
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B Capacità 235 litri, sistema antibrina
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lavapavimenti supercompatto, con tanto accessorio + kit aspirapolvere
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 800 giri, mezzi pieni apertura 140 gradi Capacità 6 kg
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale inverter Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cashmere, partenza ritardata profondità solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro Ferro cleaner professionale Regolazione vapore continua Da 0 a 80 gr. al minuto Tappo di sicurezza preimpostato
35.000
AL MESI X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acqua in metallo, vaporizzatore Tubo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'ottimi... UniEuro UE

www.unieuro.com

NUOVO!
[TO] BUROLO di MREA Strada St... 228 Largo di Vivarone, n° 5 tel.0125/676153
[TO] TORINO Via Carnoli, 1/2 ang.C.Marancelli tel.011/5638858
[TO] TORINO v.Vandalino ... tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese C.Comm.Fondaco tel.011 ...7
[TO] ORBASSANO c/o Ikea (pl.Mobil) S.Posto di Rivalta tel.011/9017400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 250 tel.011/4530042
[TO] PINEROLO Accadia Alpina ... 0121/202010
[TO] CHIAMOCCO Val di Susa C.C.Le Fornaci S.S.25 tel.0122/641564
... CARMAGNOLA v.Gabetti,21 tel.011/9713825
[TO] RIVALTA Centro Soledoro Via Giovano,631 tel.011/9019036
[CN] SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
[CN] CINZANO Strada ... 231 ... Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
[CN] S.S.DALMAZZO S.S. Borgomercato tel.0 ...
[CN] RORETO di Cherasco Via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO v.le Nelva,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA Strada ... tel.0172/ ...
[CN] MONDOVI' Via Lunghe,64 tel.0174/40425
[AT] ASTI C.so Alessandria ang. Via Maggiore tel.0141/476766
[AO] AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/766010
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Charrin, 114 tel. ...65/238415
[VC] VERCELLI Long.Ovest Pia Centrenerie tel.0161/2564/92
[BI] GAGLIANICO v.le Cavour angolo v.le Coscherie tel.015/2544265
... Strada NOVI-ALESSANDRIA ... Modal tel.0131/290019
[AL] ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Casacraigna, 46 tel. ...
[GE] BOLZANETO v.le Sardorella,2 tel.010/7490990
[GE] GENOVA Bertoli Rio della Vittoria, 144 ... via Diaz,29/9 tel.010/589241
[GE] CHIAVARI v.Dogali,12 tel.0185/324909
[IM] PONTEDASSIO C. Comm. PERIVALLE' Via Nazionale tel.0183/779070
[IM] VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
[SV] ALBENGA Cisano sul Neva Via Bersezio 3/2 tel. 0182/20902
[SV] CAIRO MONTENOTTE via Vernazza tel.019/505378
[SV] ANDORA v. S. ... tel.0182/554747

IL PUNTO SUI MERCATI

Borse in caduta

PIAZZA affari ha chiuso in negativo (Mibtel -2,1%) una seduta partita bene, ma lentamente affossata dal susseguirsi di dati che provenivano dall'Europa e dagli Usa. Dopo un'apertura positiva, il listino aveva cominciato a perdere terreno in seguito alla decisione della Bce di lasciare invariati i tassi. E' stato in seguito alle brutte notizie arrivate da oltre oceano che il listino ha imboccato la strada del ribasso per appesantirsi ancora di più dopo l'apertura di Wall Street. Olivetti ha chiuso a -4,18%. Male anche Telecom, in ribasso del 2,96% e Tim, -3,63%. Ribasso pesante anche per Pirelli (-3,76%) e Seat, che ha chiuso in calo del 3%. Hanno perso terreno i bancari, con Unicredit in calo del 3,78%, San Paolo Imi del 3,28% e MontePaschi del 3,15%. E' sceso anche il risparmio gestito, ad eccezione di Bipop-Carire, che ha chiuso a +3,68%, unico titolo del Mib30, insieme a Saipem (+0,76%), ad aver chiuso in positivo. Eni ha perso l'1,28%, Enel l'1,88%, con Italgas che accusa un calo dell'1,9%. Ha volato alto il titolo Alitalia (+13,57%), mentre il Nuovo Mercato ha chiuso con un ribasso dell'1,66%. Tiscali ha perso il 4,01%, e.Biscom il 2,01% e BB Biotech il 2,16%.

Indici di Milano	25-10-2001	%
MIB	21563	-1,13
MIBTEL	21081	-2,10
MIB 30	31026	-2,46
MIDEX	22462	-0,51
MTI (Numtel)	4794	+0,30
DJ Eurostoxx 50	3522	-2,43

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic.01	32100	31218	31120	32540
Mar.02	32550	31408	31315	32600
Giu.02	[illegible]	31532	-	-

Amsterdam (Aex) 459,03 (-1,30); Bruxelles (Bel 20) 2612,64 (-1,16); Francoforte (Dax Xetra) 4715,60 (-2,00); Hong Kong (Hang Seng) 10243,40 (-0,00); Londra (Ftse 100) 5086,80 (-1,57); Madrid (Ibex 35) 7879,30 (-2,66); Parigi (Cac 40) 4375,45 (-2,41); Sydney (All Ord) 3189,10 (+0,22); Tokio (Nikkei) 10680,10 (+0,77); Zurigo (Smi) 6183,30 (-1,37); New York (Dow Jones) 9456,75 (+1,21); Nasdaq 1775,11 (+2,57).

Alitur 0,360; Bca Antonveneta 17,500; Bca Marche 1,010; Cardine Bca 21,300; Euromobiliare 0,910; Fiduciaria 44,500; Italmoka 0,430; Kerba 7,090; Male Ag 0,570; Pop Ravenna 24,900; Pop Vicenza 44,000. (Warrant: Nessun Warrant con quotazione)

Tas Area Euro	3,750%	Sconto Giappone	0,150%
Tasi Usa	2,500%	Tas Canada	2,750%
Usa Fed Funds	2,500%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1m	2,560%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 1 tas	2,500%

Titoli pubblici		GER 10 anni	4,440%
USA 10 anni	4,530%	FRA 10 anni	4,540%
USA 30 anni	5,300%	ESP 10 anni	4,800%
GIAP 10 anni	1,380%	HOL 10 anni	4,560%
UK 10 anni	5,000%	SVE 10 anni	4,540%
UK 30 anni	4,840%	SVI 10 anni	3,050%

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,7110	3,7625
1 mese	3,6510	3,7017
2 mesi	3,5870	3,6488
3 mesi	3,5630	3,6124
4 mesi	3,4980	3,5470
5 mesi	3,4610	3,5080
6 mesi	3,4250	3,4729
7 mesi	3,3950	3,4421
8 mesi	3,3680	3,4157
9 mesi	3,3490	3,3955
10 mesi	3,3370	3,3833
11 mesi	3,3290	3,3752
12 mesi	3,3260	3,3721

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	138000-152000	71,271-[illegible]
Sterlina (n.c.)	139000-153000	71,787-79,018
Sterlina (post.74)	138000-151000	71,271-77,985
Marengo italiano	114000-125000	58,876-64,557
Marengo Svizzero	111400-122000	57,327-63,008
Marengo Francese	111300-121000	57,327-62,491
Marengo Belga	111000-121000	57,327-62,491
Marengo Austriaco	111000-121000	57,327-62,491
20 Marchi	140000-154000	[illegible]
10 Dollari liberty	400000-500000	206,583-258,228
20 Dollari Indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	710000-810000	366,684-418,330
20 Dollari St. Gauden	730000-830000	377,014-428,658
4 Ducati Austria	280000-320000	138,927-165,266
100 Corone Austria	580000-615000	301,084-317,621
100 Pesos Cile	347000-360000	179,211-185,924
Krugerrand	580000-630000	304,710-325,364
50 Pesos Messico	720000-740000	371,849-382,178

METALLI	25-10-2001	24-10-2001	EURO
Londra	276,70	275,50	311,2836
Zurigo	276,90	275,80	311,5086
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lire/gr)	19436,00	19422,00	10,0379

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati [illegible] di scadenza per opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimonte, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monégasque de Gestion, Xelion SIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 24/10/2001	CL. A	CL. E	CL. B
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - International Short-Term	6,09	6,09	6,09
Pioneer Funds - American Short Term	5,76	5,77	5,76
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,47	5,48	5,48
Pioneer Funds - International Bond	6,31	6,31	6,29
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,04	5,04	5,04
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,5	5,5	5,47
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,82	5,83	5,83
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,61	8,62	8,61
Pioneer Funds - French Equity	13,4	13,41	13,41
Pioneer Funds - Core European Equity	6,41	6,38	6,38
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,97	3,97	3,98
Pioneer Funds - Top European Players	4,26	4,26	4,23
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,84	3,81	3,84
Pioneer Funds - European Small Companies	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,16	5,16	5,16
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,27	5,26	5,19
Pioneer Funds - America	5,18	5,15	5,13
Pioneer Funds - U.S. Value	5,13	5,11	5,09
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,28	5,21	5,24
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,19	5,12	5,13
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,11	5,07	5,05
COMPARTI AZIONARI INTER[redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	[redacted]	5,14	5,15
Pioneer Funds - G[redacted] Environmental & Ethical	4,23	4,23	4,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	[redacted]	2,91	[redacted]
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,48	3,4	3,47
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,43	[redacted]	5,38
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,14	3,14	3,14
COMPARTI AZIONARI [redacted] SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,43	4,43	4,39
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,78	4,74	4,78
Pioneer Funds - Global Technology	2,02	2,02	2,02
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,75	2,74	2,74
Pioneer Funds - Global Consumers	5,17	5,16	5,17
Pioneer Funds - Global Energy	5,04	[redacted]	5,04
Pioneer Funds - Global Industrials	5,39	5,39	5,39
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	[redacted]	5,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,95	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,61	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer [redacted] 5	4,29	4,28	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.[redacted] 52.11 - Fax 011.665.33.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

ORDINE MAURIZIANO
Estratto avviso di gara

L'Ordine Mauriziano indice gara mediante licitazione privata per l'affidamento della fornitura di una GAMMA CAMERA di ultima generazione più opere impiantistiche necessarie occorrente all'U.O.A. di Medicina Nucleare dell'Ospedale Mauriziano di Torino.
Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 28/11/01.
Per informazioni sulla documentazione di gara e per il ritiro dell'avviso di gara integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio (Tel. 011.5082 465/466).
L'avviso di gara integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 22/10/01 e sarà visibile al seguente sito Internet: www.Mauriziano.it
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com

Free Informations in Pole Position

sattis
Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.158/95 e s.m.i. si [redacted] noto che in data [redacted] è stata aggiudicata la gara a procedura negoziata (art.12, D.Lgs. 158/95) per progettazione, fornitura e posa in opera di n.4 scale mobili presso la stazione ferroviaria di Caselle Aeroporto.
Ditte invitate: n.3. Offerte pervenute: n.1.
È risultata aggiudicataria la Ditta SCHINDLER S.p.A. - Via Morgo, 1 - Concorezzo (MI).
Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Rotaro

IL PRESIDENTE
avv. Davide Gariglio

amiat s.p.a.
Estratto di avviso di gara (Rif. AP. 26/01)

È indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento per l'esecuzione dei lavori per la costruzione di una vasca [redacted] discarica di 1ª categoria, denominata "3° lotto, 2° stralcio - invaso sub A".
Importo a base di gara: Lit. [redacted] (€ 228.790,41) + IVA e oneri di legge. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Approvvigionamenti, Servizi Appalti e Contratti - V. Germagnano, 50 - 10156 - Torino (Tel. 011.2223.111) Sito internet: http://www.amiat.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttosoldi (solo Torino)

LA STAMPA

PROVINCIA - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

DIREZIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
Via Don Bosco n. 4 F Napoli
Tel. 081.7949231 - Fax 081.5525763 e-mail:ammedsco@provincia.napoli.it

Estratto del bando di gara n. 45/2001

Oggetto: Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria di impianti presso il L.C. "B. Croce" di Torre Annunziata di competenza del I Servizio Tecnico di Progettazione e Manutenzione Scolastica. Importo lavori di L. 2.000.000.000 (Euro 1.032.913,79) + IVA al 10%. [illegible]

Napoli, 1 26 ottobre 2001

S.S.N. - [redacted] PIEMONTE
[redacted]
[redacted] BATTISTA [redacted]

Avviso di Asta pubblica

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Luigi Odasso

Avviso di gara

[illegible]

[redacted] CIVILE E PENALE DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 254/92 di S.p.A. IFIP Immobiliare, Curatore: dott. Luciano Cagnassone
Il Giudice Delegato F.F. dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14/12/2001 alle ore 10 dei seguenti beni: Lotto Unico in Torino, C.so Francia n. 18 - 18/a complesso edificio costituito da appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 805 con entrostanti due fabbricati e cioè edificio principale palazzina liberty ad uso uffici, a due piani fuori terra, più piano mansardato e piano seminterrato per una superficie complessiva di circa mq. 750 con giardino e cortile circostante, nonché piccolo edificio in corpo separato a due piani f.t. già adibito a casa del custode della superficie complessiva di circa mq. 64. Prezzo base L. 5.212.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi L. 20.000.000. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 11/12/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile, intestato "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE Lidia Bisca

Con GLOBAL NET, per far trovare INTERNET in tutti i locali pubblici.

Diventa nostro Affiliato gestendo macchine per l'accesso pubblico ad Internet, che installiamo nei locali pubblici della tua zona.
Sono veri e propri Centri Commerciali Virtuali da cui si può fare e-commerce e sui cui si può far transitare della pubblicità, chattare, mandare posta elettronica, seguire la borsa e così via. L'attività consiste nella semplice gestione di macchine che sono completamente automatiche e nella vendita di altri servizi correlati.
Può occuparti sia a livello Part-time che Full-time. A partire da un modesto investimento, questa attività è in grado di farti realizzare guadagni anche molto elevati con una attività realmente a tua dimensione: sei tu che pianifichi il numero dei punti di accesso ad Internet, sei tu che decidi la crescita dei tuoi impegni, sei tu che stabilisci l'evoluzione dei tuoi guadagni.

Nelle zone ancora disponibili verrà dato riscontro a chi invierà questi dati:
Nome, Cognome, Indirizzo, Città, C.A.P., Provincia, Età, Professione e Numero di Telefono
al seguente indirizzo:
GLOBAL NET srl - Piazza Tombolan Fava, 6 - 30039 STRÀ (VE)
Fax: 049-9802649 oppure E-mail: globalnetsrl@virgilio.it

Confartigianato Piemonte

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE REGIONALE E NAZIONALE DI ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

Coordinamento Regionale Ufficio Stampa: Massimo Bondì

Federazione Regionale dell'Artigianato Piemontese

Piazza Bodoni, 3 - Torino
tel. 011-8127500/8127416
fax 011-8125778
e-mail:
confartig.piemonte@tin.it
www.confartigianato.piemonte.it

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

TORINO
Via Cernaia, 20
tel. 011-5062111
fax 011-5062100
www.conf-art.to.it

ALESSANDRIA
Spalto Marengo, Palazzo Pacto
tel. 0131-286511
fax 0131-226600
www.confartigianatoal.com

ASTI
Piazza Cattedrale, 2
tel. 0141-596211
fax 0141-596299
www.assoar.at.it

BIELLA
Via Galimberti, 4
tel. 015-405012
fax 015-8492875
www.confartigianatobiella.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
tel. 0171-451111
fax 0171-697453
www.cuneo.confartigianato.it

NOVARA - Verbano-Cusio-Ossola
Via San F. D'Assisi, 5/d
tel. 0321-661111
fax 0321-628637
www.artigiani.it

VERCELLI
Largo M. D'azzo, 11
tel. 0161-217655
fax 0161-54901
www.artigiani.vc.it

Collaborazione fiscale

Necessità di contemperare l'esigenza di un corretto gettito fiscale con la tutela del contribuente

Possibili forme di collaborazione in materia fiscale. Questo è stato l'oggetto di un recente incontro [redacted] il direttore regionale dell'agenzia "Entrate per il Piemonte" Aldino Bruno Mazzarelli [redacted] delegazione di Confartigianato Piemonte, composta dal coordinatore [redacted] dipartimento tributario Giannangelo Brovia, [redacted] responsabile politico in materia fiscale Mario Giuliano e [redacted] segretario regionale Silvano Berna.

[redacted] discussione [redacted] è prospettato [redacted] dare vita a periodici momenti [redacted] confronto (con il coinvolgimento degli uffici finanziari territoriali [redacted] i rappresentanti delle [redacted] aderenti a Confartigianato Piemonte) per rendere più semplici ed uniformi i rapporti tra fisco e contribuente artigiano [redacted] tutta [redacted] regione.

La direzione regionale dell'Agenzia e Confartigianato Piemonte hanno concordato sulla necessità di [redacted] temperare l'esigenza di un corretto gettito fiscale [redacted] la tutela [redacted] contribuente superando, [redacted] possibile, [redacted] aspetti meramente formali per tener conto delle situazioni effettive di capacità contributiva. La direzione ha altresì manifestato anche ampia disponibilità a concordare seminari d'informazione ed aggiornamento per il personale delle associazioni territoriali Confartigianato [redacted] per gli artigiani associati. **Si è anche previsto di attivare un collegamento [redacted] al fine d'istituire un filo diretto** tra direzione dell'Agenzia e Confartigianato per il chiarimento di dubbi ed interpretazioni.

Nei prossimi giorni saranno definite le modalità operative delle iniziative concordate, anche attraverso **apposite convenzioni.**

ATTESA E REALISMO TRA GLI ARTIGIANI PIEMONTESI

Un sondaggio dello Csar rivela le aspettative verso il nuovo governo, soprattutto sul fronte fiscale

Gli artigiani piemontesi aspettano il nuovo Governo alla prova dei fatti su alcuni fronti, innanzitutto quello fiscale. È quanto emerge da un sondaggio condotto dallo Csar (Centro studi per l'artigianato piemontese).

Attraverso una serie di articolate interviste telefoniche lo Csar ha potuto rilevare che nel **61%** dei casi gli artigiani si attendono vantaggi dall'avvento del centro-destra al potere e che il **44%** ritiene che l'artigianato potrà avere uno spazio maggiore ai tavoli di concertazione. Mentre il **37%** è convinto che il ruolo delle rappresentanze artigiane continuerà ad essere limitato e solo il **26,5%** degli intervistati ritiene che possano determinarsi dei miglioramenti nei rapporti di sub-fornitura.

"Non ci interessava capire le opzioni politiche dei nostri artigiani, ma le loro aspettative dopo la maggioranza uscita dalle urne il 13 maggio scorso. In questo modo riusciremo ad orientare meglio la nostra azione, mettendo a fuoco alcuni temi sociali non solo per noi ma per l'intera attività" dicono all'unisono Silvano Berna e Michele Sabatino, segretari regionali rispettivamente di Confartigianato e Cna delle quali lo Csar, insieme alla Casa, è espressione unitaria. C'è molto realismo. In Piemonte gli artigiani valutano positivamente la politica fiscale promessa, ma il **46,5%** pensa che "ci vorranno almeno tre o quattro anni prima di raggiungere l'obiettivo" e lo stesso dicasi in merito alla delega di competenze agli enti locali: per il **42%** "ci vorrà del tempo".

Confartigianato [redacted] Centro Estero: nasce una partnership

L'incontro tra Galli [redacted] Devalle sancisce l'avvio della collaborazione per l'individuazione di un percorso comune al fine di far emergere le imprese artigiane interessate al commercio con l'estero

P[redacted] la sede regionale di Confartigianato si sono incontrati Mario [redacted] (presidente di Confartigianato Piemonte) e Francesco Devalle (presidente del Centro estero camere commercio piemontesi) per [redacted] l'avvio di una partnership voluta [redacted] determinazione da entrambe le parti.

*"Confartigianato Piemonte segue con attenzione - spiega Galli- il processo di globalizzazione dell'economia e la conseguente nonché **necessaria internazionalizzazione delle proprie imprese,** sia in ambito di promozione e sostegno all'export sia in ambito di delocalizzazione produttiva".*

Il sistema Confartigianato ha lamentato negli anni uno scarso supporto delle istituzioni alle imprese per aiutarle ad assecondare questo processo. *"Ci si è resi conto, infatti,* -chiarisce Galli- *che la maggior parte degli strumenti ed incentivi, seppur studiati sulla carta per agevolare le Pmi e le imprese artigiane, di fatto sono sempre stati prerogativa delle grandi imprese in quanto poco convenienti per i piccoli imprenditori".*

Tale [redacted] [redacted] portato ad un'intensificazione dei contatti col Centro estero Ceipa [redacted] Piemonte per l'individuazione di un percorso comune anche alla luce di una nuova e rinnovata condotta da parte del Centro relativamente alla propria 'mission'. *"Come primo passaggio concreto* -precisa Devalle- *il Centro estero ha predisposto una **check list propedeutica** volta ad avviare un'indagine per far emergere la posizione delle Pmi e delle imprese artigiane circa i servizi e le azioni da intraprendere a sostegno dell'internazionalizzazione e si è reso disponibile a momenti d'incontro sul territorio per approfondimenti su temi relativi al commercio estero".*

Euro: impariamo a conoscerlo

Convegno Anap - 13 ottobre 2001 - ore 10.00 - Teatro civico (v. Toselli) di Cuneo

È per [redacted] l'appuntamento con l'ottavo [redacted] convegno regionale [redacted] pensionati artigiani piemontesi. S'inserisce nel quadro delle iniziative [redacted] Confartigianato Piemonte per fornire, oltre che un'opportunità d'incontro, anche un servizio d'informazione ai pensionati che, con la loro adesione (oltre [redacted] associati in Piemonte) all'Anap (Associazione nazionale artigiani pensionati), testimoniano la volontà di partecipazione ad una vita attiva [redacted] aggregazione.

L'Anap [redacted] il dovere, prim'ancora che il diritto, di assumere una funzione propositiva; [redacted] farsi portavoce dei propri rappresentati; [redacted] puntare ad [redacted] **obiettivo strategico fondamentale** non solo per la categoria, ma soprattutto per il Paese: **porre le basi per la formazione e l'affermazione di una cultura politica [redacted] di governo sulla terza età.** Il tema scelto per il convegno [redacted] quest'anno era quasi un passaggio obbligato poiché [redacted] Euro si sente ormai parlare quasi ogni giorno. L'introduzione [redacted] nuova moneta inciderà profondamente sugli [redacted] e sulla vita quotidiana dei cittadini, delle imprese, delle banche, della pubblica amministrazione.

E gli anziani sono coinvolti in prima persona, come consumatori e utenti, in quanto impegnati in moltissime attività quotidiane spesso svolte anche per [redacted] di altri familiari. Non [redacted] però sono in grado [redacted] individuarne valori e funzioni; diventa allora indispensabile conoscere [redacted] novità che il [redacted] ingresso propone, sapere come [redacted] fare per cominciare a convivere con l'Euro.

L'IMPEGNO DELLE ASSOCIAZIONI PER L'EURO NELLE PICCOLE IMPRESE

Grande impegno delle Associazioni provinciali di Confartigianato Piemonte per favorire la conoscenza e l'informazione sull'Euro nelle piccole imprese. Le organizzazioni di Torino, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti, Cuneo e Novara-Vco hanno calendarizzato convegni e forum in sinergia con vari istituti bancari oltreché corsi brevi e pratici per imprenditori e personale operativo al fine di sviluppare ogni aspetto connesso all'introduzione della nuova valuta.

Programma corsi di formazione Erfa

CORSI GRATUITI

L'applicazione pratica dell'Euro nella gestione d'impresa
Destinatari: imprese artigiane iscritte alla Camera di Commercio di Torino
n° 3 incontri di 4 ore una volta alla settimana
Sede: Torino - piazza Bodoni [redacted]
Inizio corsi novembre 2001
orari pomeridiani e preserali

Internet base
Destinatari: imprese artigiane iscritte alla Camera di Commercio di Torino
n° 5 incontri di 4 [redacted] una volta alla settimana
Sede: Torino - piazza Bodoni 3
Inizio corsi ott/nov 2001
orari pomeridiani e preserali

Creazione pagine web
Destinatari: cittadini residenti nelle province di Torino [redacted] Vercelli
n° 10 incontri di 4 ore una volta alla settimana
Sede: Torino e Vercelli
Inizio corsi ott/nov [redacted]
orari pomeridiani [redacted] preserali

Ambiente windows [redacted] [redacted] 2000: corso base
Destinatari: cittadini residenti nelle province di Torino e Vercelli
n° 10 incontri di 4 ore una volta alla settimana
Sede: Torino [redacted] Vercelli
Inizio corsi ott/nov [redacted]
orari pomeridiani [redacted] preserali

ERFA [illegible] ERFA PIEMONTE - Piazza Bodoni 3 - 10123 Torino - Tel. 011 836181 - Fax 011 8134798
www.noiartigiani.it - E-mail: erfa@noiartigiani.it

Nei novanta uffici delle Confartigianato territoriali le piccole imprese troveranno:

- servizi amministrativi, contabili e del lavoro
- Caaf pensionati e dipendenti (mod.730 e Red/Inps)
- cooperative di garanzia Fidi (credito agevolato e consulenze finanziarie/leasing)
- patronato Inapa (pratiche previdenziali)
- associazione pensionati Anap
- formazione professionale
- progetti nuove imprese
- ambiente e sicurezza del lavoro
- qualità e consulenza appalti

DIALOGO SOCIALE: SEI INTERVENTI PRIORITARI

I prossimi mesi saranno il banco di prova per verificare le intenzioni del Governo sul ventaglio di proposte che emergeranno

È [redacted] il confronto tra Governo [redacted] Parti sociali relativo alla riforma del mercato del lavoro e del [redacted] pensionistico. [redacted] ossequio al [redacted] sistema di relazioni prospettato dal ministro Maroni (non più concertazione, ma dialogo sociale) cinque grandi organizzazioni [redacted] rappresentanza, fra cui Confartigianato, hanno presentato un documento [redacted] contenente sei interventi prioritari.

Confindustria, Abi, Ania, Confagricoltura, Confartigianato (alle quali si è aggiunta Coldiretti) hanno puntato su:

- **fisco leggero e semplice**, vale a dire riduzione del carico fiscale e contributivo per liberare risorse da destinare allo sviluppo [redacted] per incoraggiare chi emerge dal [redacted] nonché per attrarre investimenti esteri;
- **riorganizzazione della Pubblica amministrazione**, ossia passaggio al privato di attività statali [redacted] efficaci né efficienti;
- **infrastrutture**, cioè rafforzare [redacted] quelle materiali che immateriali a partire dalla legge fallimentare e dalla giustizia civile;
- **modernizzazione [redacted] mercato del lavoro**, ossia aumentare la flessibilità in entrata ed in uscita per favorire giovani e donne;
- **riforma previdenziale**, vale a dire decollo della previdenza integrativa con l'utilizzo del Tfr ed incentivazioni [redacted] per quella dei lavoratori autonomi;
- **ammortizzatori sociali**, [redacted] porre in stretta [redacted] relazione con la riforma pensionistica.

I prossimi mesi saranno il banco di prova per verificare le intenzioni del governo sul ventaglio di proposte che emergeranno dal dialogo sociale.

Mario Galli
(Presidente Confartigianato Piemonte)

Diventare *ARTIGIANI ECCELLENTI*

È il 31 ottobre il termine fissato per la presentazione delle domande

Piemonte Eccellenza Artigiana

La Regione Piemonte ha recentemente approvato i disciplinari di produzione per alcune categorie artigiane: metalli preziosi, pietre dure e lavorazioni affini, ceramica. È un'importante occasione per le imprese artigiane di ottenere l'attestazione di **"Eccellenza artigiana"** secondo quanto prevede il Testo unico sull'artigianato (legge regionale n.21 del 1997). [redacted] aziende dei settori interessati hanno recentemente ricevuto una lettera di Confartigianato ed una della Regione Piemonte allo scopo d'informarle dell'iniziativa che s'inserisce nel quadro dell'attività istituzionale ed associativa per la valorizzazione e la promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale. In considerazione del fatto che l'accesso alla professione è libero e non filtrato attraverso la richiesta di specifiche qualifiche professionali, [redacted] **iniziativa consente di qualificare gli artigiani con maggiore esperienza professionale senza penalizzare coloro che si sono recentemente affacciati sul mercato.**

L'ottenimento della qualifica è possibile [redacted] condizione che esistano determinati requisiti (individuati dalla Regione Piemonte con i disciplinari di produzione) legati all'esperienza professionale, alla qualità dei manufatti e [redacted] legame con la tradizione dei luoghi di produzione. Pertanto s'invitano le imprese artigiane interessate [redacted] voler contattare quanto prima le sedi Confartigianato (uffici categorie) al fine di valutare le possibilità d'istruzione della pratica per chiedere il riconoscimento.

Il termine per presentare le domande è fissato al prossimo **31 ottobre 2001**. Il servizio di consulenza e istruzione delle pratiche è assolutamente gratuito, rientrando nell'attività di Confartigianato per la valorizzazione delle attività artistiche, tipiche e tradizionali.

Hanno collaborato:
Silvano Berna, Gianni Biglia, Roberto Bonalino, Renzo Fiammetti, Massimo Foscale, Riccardo Giordana e Roberto Nallo.

IntesaBci

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Gli affari sono affari.

ARISTON

599.000 € 309,36

ARISTON
Lavatrice mod. TX 40
carica dall'alto,
centrifuga 400 giri, Classe C,
tasto [illegible]o carico, vasca inox 5 kg.

DE'LONGHI

79.900 € 41,26

DE'LONGHI
Forno elettrico mod. O 30
termostato 60-250°, timer, 3 funzioni: forno, grill, toast-maker.

99.000 € 51,13

BRAUN
Rasoio mod. 5010 giallo
flex integral, triplo sistema radente,
alimentazione a rete 110-240V.

PHILIPS

199.000 € 102,77

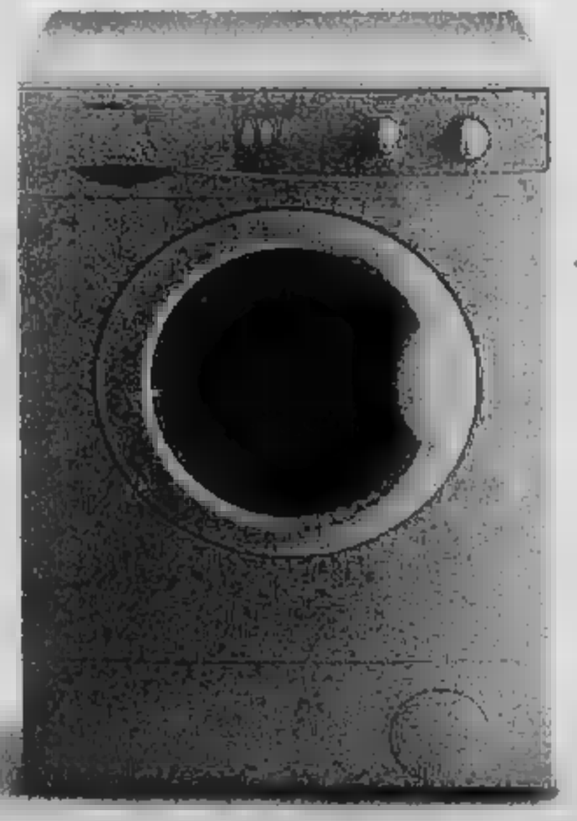
PHILIPS
Robot cucina mod. HR7727,
700 Watt, velocità variabile
più intermittenza, frullatore
da 2 l, spremiagrumi,
centrifuga e set [illegible] accessori
per affettare, grattugiare,
impastare, sbattere
e amalgamare.

IMETEC

99.000 € 51,13

IMETEC
Scopa elettrica mod. Piuma 800, 800 watt, spazzola combinata
tappeti/pavimento, bocchetta a lancio e tubo rigido [illegible] prolunga,
sistema a filtrazione a 4 livelli, indicatore sacco pieno, capacità
sacco carta: 1,5 l, n. 3 sacchi in dotazione, lunghezza cavo: 5,5 m.

479.000 € 247,38



SANGIORGIO
Lavatrice mod. Premia 43
centrifuga 400 giri,
carico variabile automatico,
sistema Hidraxio, 18 programmi.

Nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - [illegible]

Numero verde 800-218 218
www.euronics.it

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

Canon BJC 2100

Stampante Bubble-Jet ideale per un'utenza giovane e dinamica, che trova nella versatilità e facilità d'uso le doti migliori di questa BJC-2100. Dotata di porta USB e Parallela, di una velocità di 4 ppm a colori e 5 ppm in B/N e di un look più moderno, BJC-2100 soddisfa in pieno la creatività in tutti gli ambienti di lavoro: casa, scuola, ufficio, Mac, PC, nell'impiego professionale-didattico e nel tempo libero. GARANZIA EUROPEA 1 (1+1)

LIRE IVA INCLUSA 99.000 € 51,13

Canon

Lasonic DVD Player

DVD Player Digital In, dec. DTS-MP3, Legge CDR, CD Audio, CDRW, Video CD, Connessioni: ingressi discreti 5.1, Scart, S-Video, Out, OSD (On screen display).

LIRE IVA INCLUSA 369.000 € 190,57

Roper Modem/Fax/Voice

Modem-Fax-Voice esterno 56K, V90, K56flex, con segreteria e ricezione fax a pc spento, con telecomando. GARANZIA 5 ANNI

LIRE IVA INCLUSA 99.000 € 51,13

Configurazioni, caratteristiche e prezzi dei prodotti possono variare

State cercando
un computer
dalle prestazioni
elevate
che abbia un prezzo in picchiata?

Volate da
Strabilia!

PC Èstra House
PROCESSORE INTEL® PENTIUM® 4 1.6 GHZ

Processore Intel Pentium 4 1.6 Ghz-bus 400Mhz, mainboard, Hard Disk 20Gb, 5400 rpm, 128 Mb SDRAM 133 Mhz, Cd rom 52x, sistema video ATI 32Mb, sistema audio integrato, modem 56k, tastiera, mouse, casse. Microsoft Windows Millennium, Symantec Norton Antivirus 6.0, Abbonamento Internet Èstranet.
+ MONITOR 15" ÈSTRA
+ EPSON 680 (1 cartuccia inclusa)

2.399.000
€ 1238,98

STRABILIA
26-27 OTTOBRE
STRABILIA INAUGURA
STRABILIA SUPERSTORE • Torino - Corso Vercelli, 429 - Tel. 011-2222221

Sudjic alla Biennale

Il Consiglio di Amministrazione della Biennale di Venezia ha affidato l'incarico per la realizzazione della prossima 8. Mostra Internazionale di Architettura a Deyan Sudjic, noto critico d'arte inglese, curatore di mostre, direttore di riviste di architettura. La Mostra si terrà da settembre a novembre del 2002.

Tondelli a Ricercare 2001

La nona edizione di «Ricercare-Laboratorio di nuove scritture» si svolge da oggi a domenica a Reggio Emilia. Sono 11 i giovani autori chiamati a leggere le loro opere. Il programma di quest'anno renderà anche omaggio allo scrittore Pier Vittorio Tondelli, nel decennale della morte.

Al Bano canta la Ferrari

Una canzone per la figlia appena nata e una per il mito della Ferrari. È *Canto al sole*, il nuovo cd di Al Bano Carrisi che esce in questi giorni nei negozi. La canzone sulla Ferrari è intitolata *Il mito*: «È un fenomeno che fa onore all'Italia nel mondo. Apprezzo il coraggio di uomini come Schumacher, ogni giorno sfidano la vita».

SCOMPARSA IERI A PARIGI ALL'ETÀ DI 69 ANNI LA PRINCIPESSA TRISTE. ERA LA MOGLIE RIPUDIATA DELLO SCIÀ DI PERSIA. ATTRAVERSO' LA ROMA DELLA DOLCE VITA

Soraya la donna che visse due volte

A sinistra Soraya con Rheza Pahlevi. S'incontrarono per la prima volta a Teheran nella primavera del [redacted] Dopo due giorni fu annunciato il fidanzamento. Le nozze furono celebrate il 12 febbraio 1951

Figlia di un principe per[redacted] [redacted] di una nobildonna tedesca, aveva occhi verdi da gatta [redacted] incedere felino. Era molto timida

Igor Man

G[redacted] occhi da gatta, verdi, aveva Soraya. Sembrava una donna sicura, col suo incedere davvero felino, invece la timidezza la possedeva. Fin da bambi[redacted] Bastava che le presentassero qualcuno e sul [redacted] espressivo (non rifatto) [redacted] una perlina di sudore [redacted] la mano che stringeva, appena, la tua aveva il calore umidiccio dei convalescenti. A pensarci bene, Soraya Esfandiary, figlia di [redacted] principe persia[redacted] e di una nobildonna tedesca, sposa amatissima dello Scià, s'era ammalata di dolore quando il [redacted] augusto sposo-padrone fu costretto a ripudiarla. L'ultimo consulto [redacted] più autorevoli ostetrici del mondo aveva accertato l'incapacità a generare di Soraya, [redacted] lei lo [redacted] non avrebbe mai potuto aver l'erede [redacted] Trono del Pavone.

Venne trattata con delicatezza ma [redacted] ammalò lo stesso. Dentro. [redacted] questo perché [redacted] non [redacted] una ragazza qualunque [redacted] una principessa, per di più nata e vissuta in una cultura che attribuisce al sesso femminile [redacted] mai dichiarata per altro, importanza assolutamente religiosa. Nel [redacted] secolo [redacted] teologo andalu[redacted] El Cortobi [redacted] qualcosa che ci aiuterà a capire. «In principio Dio creò un sesso d'uomo con [redacted] limone di Babi[redacted]. Lo ficcò in un addome d'argilla indiana; fece riposare il tutto su due gambe impastate nella polvere dell'Occidente; lo dotò di braccia fatte [redacted] il fango d'Oriente. Lo coronò infine con un volto intagliato nella roccia di Gerusalemme e lo gratificò di una lingua modellata con la terra della Mecca. Dopo avergli insufflato la vita consegnò ad Adamo il suo organo virile ammonendolo: "Ecco un prezioso dono. E strumento. Te lo concedo in tutta fiducia. Usalo [redacted] sa[redacted]. [redacted] saprai conservarlo ti preserverà nei secoli, se ne abuserai ti perderà"».

Venne trattata con delicatezza ma si ammalò lo stesso. Il suo mondo attribuiva alla fertilità [redacted] valore religioso

Ma nell'islam l'accoppiamento ignora la nozione (cristiana) di coniugalità: l'armonia del mondo riposa sulla demarcazione e sulla separazione dei sessi. L'islam infatti ha un orrore sacro dell'ambiguità, dell'ibrido, di tutto [redacted] che è [redacted] di adulterazione, occasione di adulterio. [redacted] maschio [redacted] maschio [redacted] la femmina [redacted] femmina così come [redacted] gi[redacted] [redacted] diverso dalla notte. La libido ha un peso che la studiosa Nicoletta Diasio definisce «mitologico». Ecco la funzione [redacted] velo: cela e difende, separa. L'hidjab è la tenda, è l'imene: il velo a guisa di sudario occulta quell'organo femminile che appunto divide l'uomo [redacted] donna, i fedeli dagli empi. Occorre tener presente come [redacted] comunità islamica, abbia origine della parola oum, madre. Umma è la comunità, oum, [redacted] madre. E [redacted] culto della madre, che è tipico della cultura arabo-musulmana, cresce sulla paura [redacted] vuoto, del silenzio di [redacted] che parla [redacted] fedeli attraverso la loro progenitura. Contro il corpo maschile che [redacted] bellezza, luce, profumo, quello femminile è un cavo vuoto secco e senza [redacted] a cui [redacted] il «prezioso deposito» può donare il sorriso di Di[redacted]. La sposa infatti è Er-rahim, l'utero, la madre dei figli. Sicché la donna sterile è un rifiuto umano a cui non si dà nome.

Qui giunto il lettore potrebbe obiettare che ancorché consapevole della propria condizione subalterna cui la costringeva [redacted] costume crudele, arcaico ma non modificabile, Soraya [redacted] pur sempre una [redacted] libera e ricca, famosa, bella davvero, assolutamente [redacted] nella modernità, anche in quella effimera si ma corrente del jet-set. Non importa[redacted] lo [redacted] l'amasse perdutamente, ella rimaneva una povera cosa, [redacted] nulla, era giustappunto sterile.

Il Vecchio Cronista ha [redacted] sciuto Soraya, nel 1972, in [redacted] di Sandro e [redacted] di Bugnano. Un «pranzo in terrazza» con tanti [redacted] interessanti, e un folto drappello di donne belle: anziane o giovani ma tutte egualmente belle perché «aristocratiche replicanti delle Esperidi». Ma, quando entrò, Soraya spense [redacted] poltiglia di consonanti della conversazione, tutti ci voltammo [redacted] guardarla con lo stupore incantato dalla [redacted] bellezza. La scortava con disinvolta soddisfazione (tenero) un regista che allora era «una magnifica promessa», Franco Indovina. Uno di quei siciliani asciutti, di giusta statura, che spargono tutt'intorno, dovunque vadano, una sorta di elettricità ormonica, fatta di machismo naturale, nient'affatto volgare, quindi, e di intelligen[redacted]. Lui, Indovina, [redacted] allegro tra i tavoli apparecchiati con semplice preziosità sulla terrazza a strapiombo del Gianicolo. Carezzava uomini e donne, come se fossero tutti gatti mentre lei, coi suoi occhi di giada, non lo perdeva di vista [redacted] attimo. Se lui avesse ecceduto, lei lo avrebbe sicuramente graffiato. Il Vecchio Cronista e Soraya parlarono: [redacted] e lei rise contenta evadendo per un attimo dalla inestinguibile convalescenza [redacted]stenziale. Aveva scoperto [redacted] posto bizzarro di Teheran dove servivano il whisky nelle tazze [redacted] tè, e all'uscita c'era per tutti i clienti - gente che per il rango e il censo musulmano [redacted] po[redacted] fare [redacted] pubblico quello [redacted]e faceva nel privato: bere alcol -, una caramella di menta.

Sì, anche lei c'era andata in quel posto così allegro e bizzarro. Accompagnata da «qualcuno» che tutti, in quel locale, fingevano di non riconoscere.

A [redacted] certo momento Soraya, d'improvviso, prese a parlare in tedesco, e sempre in tedesco le chiesi [redacted] per caso, quella sera forse magica, non avesse proprio parlato in tedesco [redacted] da parte di sua madre, sposa anch'ella felice d'un principe iraniano) per dare al giuoco un pizzico in più [redacted] allegria. Grazie al tedesco - che parlava con cantilena francese, avendolo studiato in un collegio [redacted] -, appresi [redacted] suo amore per colui che giudicava il Poeta in assoluto: Rainer Maria Rilke. (A pensarci bene, quando [redacted] dice del filo di fumo che sale diritto dai camini nella campagna solitaria, sotto il cielo dell'imbrunire, a pensarci bene quel non luogo poetico può essere, anche, la Persia: quella intima, che pochi conoscono).

All'indomani di quella festa in terrazza, Franco Indovina morì. L'aereo di linea [redacted] quale volava [redacted] schiantò [redacted] Punta Raisi. Il dolore [redacted] Soraya, mi raccontò Antonella di Bugnano, fu «composto ma totale».

Fece [redacted] qualche film «per distrarsi» ma valeva poco come attrice, frequentò anche via Veneto ma [redacted]ppe non affondare nella palude banale e volgare [redacted] cui cadde un'altra principessa di sangue reale, italiana. Certo è davvero strano, tipico tuttavia di quel fiume che [redacted] ramazza e assomma, che chiamiamo vita, il fatto che Soraya con la [redacted] riesca a rubare spazio [redacted] guerra, ossessiva [redacted] pervasiva, fonte di preoccupazione continue, produttrice di quella che i tedeschi chiamano con una terribile parola *Angst*, cioè paura. Anzi: la Paura. Lei che nell'angoscia visse il tratto più lungo e tormentoso della sua vita umiliata a convalescenza implacabile, lei, Soraya, dico, [redacted] la sua morte rompe la routine dei [redacted] amari pensieri [redacted] guerra, per rituffarci in un tempo senz'altro banale [redacted] forse felice. Lei, [redacted] Indovina, [redacted] forse trovato la felicità che l'avrebbe guarita. Così non è stato, e non sappiamo se la sua morte avvenuta ieri a Parigi l'abbia sollevata in cielo ovvero umiliata una volta [redacted] l'autopsia, nonostante la burocrazia parli di «decesso per cause naturali».

A sinistra Ferah Dibah terza moglie dello Scià con il figlio Rheza. A destra Soraya con Alberto Sordi: reciteranno insieme nel film «I tre volti»: tre episodi diretti da Antonioni Bolognini e Franco Indovina. Con quest'ultimo Soraya ebbe un breve, tragico [redacted]. [redacted] basso [redacted] principessa in [redacted] Veneto, protagonista della Dolce Vita e ambita preda dei paparazzi

UNA FAVOLA SENZA SORRISO

E' morta ieri a Parigi all'età di 69 anni, per cause naturali, sebbene le autorità abbiano disposto l'autopsia. **Soraya Esfandiary** è stata la seconda moglie di Mohammed [redacted] Rheza Pahlevi, scià di [redacted]. A 17 anni era succeduta all'imperatrice **Fawzia**, ripudiata nel 1947. Era nata il 22 giugno 1932 a [redacted] un proprietario terriero e da madre tedesca e aveva trascorso l'infanzia in Germania. Quando tornò in Persia, ebbe un'istitutrice tedesca. A otto anni parlava il tedesco, il persiano e il russo. A dieci, studiava l'inglese e il francese. Dopo la guerra il padre di Soraya ebbe un incarico diplomatico in Europa e nel '49 la [redacted]iglia[redacted] seguì a Londra. Fu qui, in un salottino dell'**Hotel Claridge**, che la sorella dello Scià vide la diciassettenne Soraya e la giudicò bellissima e adattissima al fratello. L'incontro con lo Scià avvenne nella primavera del '50. Due giorni dopo fu annunciato il fidanzamento. Le nozze si celebrarono il **12 febbraio del '51**. Dopo un biennio di vita dorata e di [redacted] politiche, l'equilibrio della coppia cominciò a incrinarsi. Soraya non riusciva ad avere un figlio. Dinanzi a lei c'erano il ripudio o la perdita di ruolo. [redacted] Scià, prescrive il Corano, poteva [redacted] figlio da un'altra donna, che però avrebbe acquistato la supremazia sulle altre eventuali mogli. Il matrimonio **si sciolse nel 1958**. Per Soraya ripudiata la vita ricominciò in Occidente, soprattutto tra Roma e Parigi. L'ex imperatrice dominava i salotti, riceveva spesso il premio per l'eleganza «The Best». Nel 1964 interpretava un film: *I tre volti*, tre episodi diretti da Antonioni, Bolognini e Franco Indovina. Interesse per il cinema? Più realisticamente, [redacted], morto nel '72 nell'incidente aereo di Punta Raisi. Soraya farà ancora un incontro importante: con lo scatenato **Günther Sachs**, erede della famiglia Opel. [redacted] l'ultima emozione.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vi[redacted]irettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto [redacted]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sello srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova Sabit spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
O.F.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 [redacted] de Calre, Roubaix (F)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1944
Certificato n. [redacted] del 20/12/2000
La tiratura di [redacted] 25 [redacted] 2001 è stata di 563.904 copie

LO SCANDALO ALL'UNIVERSITA' DI [redacted]

FALSE TESI, CATTIVI PROF

Giuseppe Sorgi

È vero, [redacted] dice Marco Belpoliti, che la compravendita delle tesi di laurea è un «male antico». È ormai antico anche il discorso: infatti nella nuova laurea triennale la prova finale è una modesta relazioncina. Ma la vicenda delle [redacted] comprate deve indurci a distinguere e a riflettere. Negli ultimi decenni del Novecento c'era [redacted] convenzione: le facoltà più dure negli esami (ingegneria, medicina) [redacted] concludevano con tesi di scarse ambizioni eseguibili in tempi brevi (le tesi «di ricerca» erano chieste solo da chi puntava alla carriera universitaria); le facoltà umanistiche, al contrario, erano più «umane» nei percorsi ma avevano, alla fine, una tesi di laurea della durata media di un anno, con la pretesa di assomigliare a un libro. I due mondi si ignoravano. Una volta fui investito a male parole da un padre (medico) era convinto in buona fede che [redacted] fossi un pazzo isolato nel pretendere [redacted] suo figlio (laureando in lettere) sei mesi di ricerca: per lui [redacted] «finire gli esami» corrispondeva a essere praticamente laureati.

Forse [redacted] giusto che le facoltà umanistiche abbandonino, con la riforma, queste velleità. Ma che durante la tesi i professori non siano tutti uguali lo sanno bene anche al CEPU. Una tesi di Lettere è lunga non meno di 200 e anche più di 300 pagine, [redacted] composta mediamente [redacted] una dozzina di capitoli, per eseguirla occorrono almeno dieci [redacted]. Calcoliamo due o tre i[redacted] preparatori, uno per ognuno [redacted] capitoli, uno di discussione finale: risulta un minimo di 15 incontri fra professore e laureando. Ma è normale un incontro ogni due settimane, e quindi sull'arco di dieci mesi [redacted] 20 incontri. Tutto ciò quando non ci sono rifacimenti plurimi (caso frequente). Ebbene, se ogni volta si discute un numero ridotto di pagine, si entra nel merito, si valutano le stesure, dopo [redacted] appuntamenti si capisce benissimo [redacted] il laureando usufruisce di un aiuto esterno (figuriamoci se porta materiale non suo!). Insomma una [redacted] può essere appaltata ad altri solo se si danno tre condizioni: 1) il tema [redacted] troppo ampio e generico (invece deve essere iperspecialistico, perché è giusto che [redacted] ventitreenne dica la sua sulla storia di un piccolo villaggio, non sull'insieme della rivoluzione industriale); 2) la tesi viene consegnata in blocco, già fatta, e non discussa in progressione; 3) il professore è poco serio.

In oltre 200 tesi seguite, mi è capitato solo quattro volte di accorgermi di pesanti aiuti esterni. Senza [redacted] esplicite mi [redacted] limitato a «torturare» il laureando nelle discussioni parziali. Due sono spariti, uno si è messo a [redacted] in prima persona e [redacted] l'ha fatta, [redacted] [redacted] parso [redacted] a un appoggio sino alla fine, [redacted] controllava la materia meglio del [redacted] aiutante. Eppure [redacted] avevo imparato dai miei predecessori a seguire le tesi, e molti miei colleghi continuano a comportarsi così. Non farlo è colpevole, non giustifica l'inganno ma lo agevola. La riforma migliore l'aveva suggerita, anni fa, un libro di Raffaele Simone: costringere i professori a non essere assenteisti. La riforma attuale aumenta il numero di ore di lezione, ma nulla garantisce circa un'assidua disponibilità al dialogo: e, senza la tesi, sparisce anche uno degli spazi deputati al dialogo di qualità.

L'OCCASIONE SPRECATA DI TANGENTOPOLI

LA PAURA FA 94

Francesco Mattioli

AVVICINANDOSI i 10 anni da Tangentopoli, a me è tornata pungente la sensazione, provata allora, [redacted] un sovrappiù di dignità che sentimmo riverberarsi su tutti [redacted] italiani, in specie nel [redacted] dell'Europa: [redacted] esagero, si trattava di invidia. Proprio la società italiana sembrava imboccare la strada di fronte a cui altre società esitavano: eppure il circolo perverso tra politica e affari aveva passato anche altrove il livello di guardia, anche in Belgio, anche in Germania, anche in Francia, si sarebbe visto. Si parlò per questo di rivoluzione morale, nel paese dove le rivoluzioni sono sempre rinviate.

Ma si dimenticò che per alimentare una rivoluzione morale non bastano i propositi pii: ci vuole [redacted] un grande amore [redacted] una grande paura, [redacted] dell'anno Mille, o dell'Inferno. Più laicamente, la paura che Mani pulite doveva diffondere era quella di dover pagare ciascuno il fio della propria quota di corresponsabilità, passiva o attiva, nella corruzione - ovviamente, ove fosse provata.

Questa paura per un tempo [redacted] esistita. Seppe resistere nel '94 a un decreto «salvaladri». Poi ha vacillato sempre più tra le lungaggini dei nostri processi, i cavilli di pseudo-garantisti, l'imbelle vacuità dei proclami cui i fatti non seguivano; e finalmente [redacted] venuta meno. Di contro si è consolidata, prima strisciante poi scoperta, una reazione che ha spento di rinvio in rinvio le luci intorno ai casi giudiziari, e soprattutto eroso l'onore e la credibilità di magistrati, approfittando degli appigli offerti da inevitabili errori (cui il sistema stesso avrebbe dovuto e potuto rimediare) e, più assurdamente, dalla [redacted] verbale di taluni di loro.

Come un fiume, Mani pulite è scorso per un po' lontano dagli sguardi, poi è riapparso fiumiciattolo; ha trovato sparita nel frattempo almeno una figura di [redacted], il falso di bilancio, e rese praticamente irraggiungibili le prove di alcuni tipi di misfatti, quelle acquisibili per rogatoria.

Intanto Tangentopoli continua, ci dicono le[redacted] suffraga l'ordinaria esperienza. [redacted] questo - non certo le assoluzioni di chi le ha meritate, e non per prescrizione o con formula dubitativa - è [redacted] danno inferto al futuro del paese: le sentenze non pronunciate, i processi non celebrati, il numero di chi tra noi l'ha fatta franca, e può rifarla. Ciò che poteva essere e invece non è stato per il nostro paese.

IL PRESIDENTE DELL'ENTE E I RAPPRESENTANTI DEI RICERCATORI REPLICANO ALLA PROPOSTA DI MARCELLO PACINI

Cnr, i guai di una riforma realizzata a metà

Lucio Bianco

IN un articolo del 20 ottobre l'on. Marcello Pacini riprende il discorso della insufficiente capacità di ricerca scientifi[redacted] del nostro paese proponendo [redacted] drastica ricetta: l'abolizione del Cnr che, a suo dire, era e resta inadeguato ai bisogni del paese.

Innanzitutto, se è pur vero che il Cnr è il più grande e più antico ente di ricerca pubblico, centrale per lo sviluppo di tutta la ricerca italiana, esso non può essere additato, nel bene e nel male, come unico protagonista. Mi sembra che il sistema universitario, gli altri enti di ricerca e ancora di più la ricerca industriale siano componenti non trascurabili, anche in termini di finanziamenti pubblici, dal nostro [redacted] stema scientifico.

Ma veniamo al merito della proposta Pacini. Egli attribuisce al carattere generalista [redacted] Cnr, cioè di un ente che si occupa di una pluralità di discipline, la ragi[redacted] di fondo della sua inadeguatezza e propone come modello alternativo una costellazione di fondazio[redacted] ognuna specializzata in uno specifico settore, che dovrebbero operare con finalità pubbliche, in regime di diritto privato. Voglio esprimere un totale disaccordo con il modello non tanto per la natura privatistica di queste fondazioni (la celebre Max Planck tedesca è privata), ma perché esso realizzerebbe una segmentazione del sapere in controtendenza rispetto [redacted] esigen[redacted] della ricerca scientifica moderna che deve [redacted] e potenziare, oggi più che mai, forti caratteristiche di interdisciplinarità e multidisciplinarità.

D'altronde proprio questa valenza generalista del Cnr ha consentito la nascita di settori [redacted] vi, quali l'informatica e la biologia molecolare, che successivamente si sono consolidati [redacted] do [redacted] anche nelle Università. Così come nel Cnr si sono sviluppati i nuclei originari da cui sono nate istituzioni di ricerca autonome come Infn, Cnen e Asi. Molti meriti scientifici internazionali dell'Italia [redacted] attribuirsi proprio all'attività del Cnr. Venendo alle discipline umanistiche, che per Pacini dovrebbero essere di competenza solo delle università, il loro contributo è determinante in molti campi; basti citare i Beni Culturali, in cui l'Italia è all'avanguardia, per rendersi conto che senza la collaborazione di ingegneri, fisici, chimici, informatici, archeologi e storici non sarebbe possibile conseguire risultati significativi.

> «Se non esistesse bisognerebbe crearlo nell'interesse del paese»

Quanto alla tesi secondo cui la riduzione della macrodimensione accrescerebbe la capacità progettuale del sistema, mi limito a ricordare che l'ultima novità significativa in termini di progettazione scientifica sono stati proprio i Progetti Finalizzati del Cnr, l'unica grande iniziativa di ricerca coordinata a livello nazionale che ha coinvolto tutta la comunità scientifica.

In merito [redacted] Cnr attuale va detto che il legislatore, con il decreto di riordino n. 19/99 ne ha profondamente modificato l'organizzazione scientifica ed amministrativa conservando tuttavia opportunamente la missione di promozione della ricerca ed ampio spettro. Queste peculiarità ha permesso all'ente di acquisire flessibilità e capacità di relazione con tutto il mondo scientifico nazionale ed internazionale, [redacted] valore aggiunto indispensabile per far spazio al [redacted] Che [redacted] nasce tanto dalla programmazione quanto dalle persone che interagiscono. Perché [redacted] continui, occorre che il Cnr resti un punto di riferimento nazionale aperto a tutte le componenti della comunità scientifica.

Un primo giudizio positivo sul Cnr di oggi è stato dato dal Comitato internazionale di valutazione. Un giudizio che non [redacted] che confermare quanto riportato nell'ultimo Report della Commissione Europea sulla ricerca, che colloca il Cnr nettamente al primo posto in Italia in termini di produttività scientifica. Vorrei comunque ribadire che riforme di questa portata richiedono risorse finanziarie aggiuntive senza le quali qualunque disegno, anche quello ipotizzato da Pacini, è destinato a restare sulla carta.

Per concludere, [redacted] notazio[redacted] e [redacted] proposta. L'on. Pacini definisce impiegati i ricercatori del Cnr: userebbe lo stesso termine a proposito dei professori universitari, rispetto ai quali i ricercatori pubblici hanno sicuramente pari dignità? Quanto alla proposta, sarebbe il [redacted] di aprire finalmente un forum serio sulla ricerca italiana basandoci sui dati reali e sugli indicatori utilizzati a livello internazionale per valutare la qualità scientifi[redacted]. Sono certo che il Cnr ne uscirebbe bene e molti si convincerebbero che, [redacted] questo ente non esistesse, bisognerebbe [redacted] arlo nell'interesse del paese.

presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche

In un laboratorio del Cnr

Rosaria Conte
Rino Falcone
[redacted] Laudanna

IL presupposto dell'intero articolo è che il Cnr sia «inadeguato ai bisogni del paese» nonostante esso sia stato riformato nel gennaio 1999». Condividiamo la prima affermazione, ma facciamo rilevare che il processo di riforma è ancora [redacted] fase transitoria. A questo proposito, occorre segnalare alcuni dati che mostrano quanto sia ancora preliminare, in particolare, la riorganizzazione della rete scientifica nazionale. Prima che la riforma [redacted] in vigore, gli Istituti del Cnr erano 303. Fra accorpamenti e trasformazioni, [redacted] sono stati deliberati a [redacted] regime 107. Tra questi ne sono operativi solo 6 in forma sperimentale, e sono stati nominati dal consiglio direttivo 19 direttori, i cui istituti entreranno in funzione entro la fine dell'anno. Quindi solo 25 istituti [redacted] 107 saranno operativi all'inizio del prossimo anno!

> «La riorganizzazione prevede 107 strutture ma soltanto 25 sono operative»

Siamo tuttavia consapevoli dello [redacted] d'ipertrofia burocratico del Cnr, e nulla garantisce che l'attuale riforma bonifichi l'apparato amministrativo [redacted] accadrà, [redacted] noi auspichiamo, [redacted] se l'elefantiasi burocratica [redacted] il primo bersaglio dell'attuale riforma, e se essa di fatto produrrà il decentramento dell'ente e un'effettiva autonomia degli organismi in cui la ricerca viene svolta. Ma allora occorre impegnarsi [redacted] questo terreno, invece che auspicare l'abolizione. Siamo convinti, con Pacini, che l'anello debole [redacted] ricerca italiana sia nell'insufficienza delle risorse umane, piuttosto che nella scarsità dei finanziamenti. Tale insufficienza è notoriamente gravissima, ma richiederebbe un maggiore investimento finanziario, eventualmente con il vincolo che [redacted] venga destinato all'assunzione di nuovi ricercatori, e [redacted] ai centri di gestione burocratica.

Dobbiamo però constatare nell'articolo [redacted] Pacini alcune gravi inadeguatezze. In primo luogo, alcuni allarmanti fraintendimenti circa le caratteristiche fondamentali della scienza, come ad esempio la distinzione menzionata nell'articolo fra discipline umanistiche e scientifiche. Questa distinzione è inaccettabile rispetto all'evoluzione della ricerca internazionale e risulta superata anche secondo il documento sulle Linee Guida del Ministero per l'Università e la ricerca scientifica e tecnologica: si pensi all'importanza di settori come la scienza cognitiva, le scienze sociali computazionali, la ricerca interdisciplinare alla base della new economy o della società della conoscenza.

La seconda inadeguatezza risiede nella completa mancanza [redacted] dati a supporto delle proposte e delle valutazioni, ad esempio quelle sulla produzione scientifica del Cnr. A Pacini forse sfugge che il Cnr è oggi, con i suoi progetti scientifici, sul mercato [redacted] finanziamenti erogati dal Muir e dall'Unione Europea e non deve certo attendere la sua trasformazione in [redacted] insieme di fondazioni per saggiare la propria capacità competitiva. Mancano inoltre nell'articolo dati comparativi sulla produzione scientifica delle fondazioni private nel nostro Paese, in rapporto a quella degli Enti Pubblici, e quindi sull'efficacia di un modello di sviluppo della ricerca imperniato su questo tipo di istituzioni.

È tempo [redacted] si apra il dibattito su modelli e modalità di sviluppo del sistema ricerca in Italia. Speriamo che vi contribuiscano addetti [redacted] lavori, scienziati e [redacted] delle istituzioni [redacted] questo dibattito deve poggiare su dati solidi e avvalersi di un confronto fra le diverse interpretazioni, esplicito e scevro [redacted] valutazioni preconcet[redacted].

ricercatori dell'Istituto di Psicologia del CNR (futuro Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione)

LETTERE

Il Piemontese al D'Azeglio • La terza volta del primo cittadino • Dubbi di fede

[redacted] di O.d.B.

I diritti di chi assiste gli handicappati

EGR. Oreste [redacted] Buono, nella scorsa legislatura il Parlamento ha votato una legge che è sicuramen[redacted]ale perché crea disparità di trattamento fra persone che vivono nelle stesse condizioni. Mi riferisco all'art.80, comma 2, L.388/2000 che istituisce i congedi parentali per i genitori [redacted] bambini con grave handicap. La norma suddetta esclude che a beneficiarne possano essere i coniugi ed i figli di persone pure esse handicappate gravi. Sono tetraplegico da 27 anni. Ebbi un [redacted] stradale quando avevo [redacted] anni; mia moglie ne [redacted] 27. Alla mia assistenza ha sempre provveduto lei, da sola, senza mai, mai chiedere l'aiuto di altri; nè delle istituzioni, nè dei parenti. Di quella legge mia moglie non potrà beneficiare. È assurdo, è pazzesco, è anticostituzionale.

Ho scritto al ministro on. Maroni [redacted] alla sottosegretaria sen. Sestini per chiedere che si attivino per correggere quell'articolo e quel comma. Ho anche fatto loro notare che i coniugi sono spesso o sempre da soli ad assistere i loro congiunti, mentre i genitori si possono alternare. Quindi sono penalizzati! E allora perché solo ai genitori vanno i benefici della legge? Lo scopo della presente è il segu[redacted] invito quei coniugi e quei figli che sono [redacted] discriminati a fare [redacted] che ho fatto io. Scrivete, scrivete, scrivete al ministro. Protestate con [redacted] le vostre forze. Il Parlamento non può continuare [redacted] ignorare una categoria di cittadini che rendono allo Stato un servizio [redacted] e, di conseguenza, rendono un grande beneficio. [redacted] governo, il ministro, il Parlamento riflettano. E se tutti gli handicappati gravi fossero ricoverati in istituti?

Pierluigi Pirani, Pieve di Cento

GENTILE corrispondente, mi sembra che la sua richiesta sia legittima, giusta. Mi associo alla sua protesta e mi auguro che abbia effetto.

Oreste del Buono

Sì al dialetto nella scuola

Sono un universitario di 19 anni e trovo un'idea fantasti[redacted] e nobilitante insegnare il Piemontese nel Liceo Classico D'Azeglio! In tutte le regioni dal Veneto alla Sicilia i ragazzi parlano il dialetto fra di loro mentre a Torino, in tutta la mia vita, ho trovato solo due [redacted] che sapessero scambiare qualche parola con me in dialetto! È un'ottima occasione per chi vuole conoscere meglio le proprie origini linguistiche e per chi ha altre origini di scoprire la tradizione della regione in cui vive!

Fra noi giovani, [redacted] parli piemontese sei deriso, quasi considerato [redacted] alieno, forse perché la nostra cultura è stata soffocata da quelle delle altre regioni e allora perché non salvaguardarla?

Giovanni Cuniberti, Torino
studente della Facoltà di Economia

No al [redacted] nella scuola

La proposta del signor Barosso di introdurre nei licei lo studio del dialetto piemontese credo non [redacted] poggi su fondamenta molto resistenti. Sarà anche vero che vi [redacted] una letteratura piemontese, ma certamente non si può dire che vi siano molte persone che, abitualmente, parlino il suddetto dialetto. Insomma, [redacted] si tratta di una lingua molto viva. In Francia e Spagna, invece, viene riconosciuta piena dignità [redacted] alcuni dialetti/lingua perché questi (insieme alla lingua nazionale) vengono usati ogni giorno, da tutta la popolazione. Ovviamente [redacted] non sarebbe sufficiente se non vi fosse anche una letteratura, le tradizioni,...

Penso, infine, che sarebbe molto più opportuno favorire la conoscenza di un buon italiano (non solo quello [redacted] diocre della televisione) e delle lingue straniere. Queste ultime, sì, molto importanti. Tanto che per fare la segretaria d'azienda, in Belgio o in Olanda, [redacted] richiede la [redacted] di almeno tre lingue straniere!

lmarincovic@katamail.com

Euro, chi [redacted] sono gli anziani

Con l'avvento dell'euro la categoria più a rischio è l'anziano.

Oltre alla pubblicità televisiva, in ambito nazionale [redacted] europeo, [redacted] grandissimo aiuto potrebbe darlo la Chiesa [redacted] lica durante le prediche serali e domenicali invitando i fedeli a rivolgersi solamente per il cambio [redacted] lire contro euro, entro il 31/12/2001, agli uffici postali e alle banche e [redacted] diffidare nel modo più assoluto dalle p[redacted]e che dicono di [redacted] inviate da detti istituti.

Antonio Parodi, Torino

La coerenza di Bin Laden

Nei giorni scorsi si è sentito dire più volte che Osama bin Laden è [redacted] musulmano incoerente perché il Corano vieta di ammazzare e invece lui lo ha fatto. Questo è assolutamente vero, però credo [redacted] la virtù della coerenza faccia un po' difetto anche a noi. Infatti nelle Tavole di Mosè, da millenni sta scritto ben chiaro «non uccidere», ordine che credo non ancora scaduto, eppure in molti casi, lontani e meno lontani nei tempi passati, la storia ci insegna [redacted] anche la Chiesa non ha rispettato la vita. Senza voler parlare della peraltro affatto tenera Santa Inquisizione, che ad ogni piè sospinto viene tirata in ballo da chi avversa la Chiesa, basta ricordare, ad esempio, un caso poco conosciuto ai più, [redacted] non meno crudele: il Cardinal Ghislieri nel 1561 ordinò [redacted] Calabria un feroce massacro di Valdesi, naturalmente in nome [redacted] Dio; appena dopo cinque [redacted] divenne Papa e in seguito fu fatto Santo. E, ancora nel secolo XIX, lo Stato Vaticano eseguiva condanne a morte.

Lele Bonariba, Tortona

Terzo mandato per i sindaci

Al ministro dell'Interno Scajola, supremo regolatore dei rapporti Stato-Comuni, piacerebbe il terzo mandato ai sindaci dei piccoli Comuni, oggi impedito dalla legge. [redacted] con il referendum [redacted] è diventata anticostituzionale quella norma e tutta la bardatura delle direttive vincoli parametri di controllo che han fatto dei nostri sindaci pubblici dipendenti [redacted] tanto di stipendio?

Su questo punto il nuovo testo costituzionale mi pare chiaro: per lo svolgimento delle funzioni a loro attribuite i sindaci hanno i mezzi e la potestà di fare quello [redacted] vogliono rispondendo soltanto [redacted] legge di tutti e ai loro elettori. Non abbiamo del resto votato affinché la classe politica locale, vivaio di quella nazionale, potesse camminare con [redacted] proprie gambe senza ingombranti tutele?

Renato Foresto, Trana

Credere o non credere

[redacted] letto [redacted] scambio [redacted] opinioni sul credere o [redacted] credere,e da ultimo,tanto per andare sul complicato, l'eterno quesito: «Dio esiste?». Nietzsche ce [redacted] darebbe una lettura articolata e definitiva. E comprendo Margherita Hack che si dichiarata atea, ed il sottoscritto con [redacted]. Libero ciascuno di p[redacted] il contrario.(Del resto il comportamento di tanti «devoti» cattolici, talvolta, mi fa dubitare dell'onestà e della «saldezza» della loro fede). Ma il lettore Pietro Brosio, voto credente, suppongo, crede di poter correggere la Hack ponendole la domanda fatale,già formulata da innumerevoli suoi predecessori, senza smuovere [redacted] un'unghia la questione: «Allora se Dio non esiste chi ha originato il mondo?». Francamente non ci avevamo pensato! Ma se il lettore avesse letto Bertrand Russell,nel [redacted] celebre *Perché non [redacted] cristiano*, saprebbe che alla medesima domanda postagli da un dotto esegeta di dottrina, egli rispose: «E Dio chi l'ha creato?».

Romano Bracalini

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [redacted] 011.6568[redacted], Roma [redacted] [redacted] 39, tel. [redacted] fax 06.4[redacted]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.76211, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, [redacted] 011.5427900. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 154,94); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 3502 48th Avenue - L.I.[redacted]
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Cantoni 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [redacted] Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952, Padova via Morgagni 8, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 53061, fax 010 530624. Pescara via Liguria 18, tel. 085 4222100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200001, fax 06 4201488. Napoli via A. Depretis 19, tel. 081 4206411.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627998, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul [redacted] n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222262; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [redacted] Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti [redacted] 56381; fax 011 5627998. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

IL GERMANISTA-SCRITTORE INVITATO A INSEGNARE NELLA PRESTIGIOSA ACCADEMIA FRANCESE: LA LEZIONE INAUGURALE

Magris il moschettiere cerca l'uomo europeo al Collège de France

Da Svevo a Musil, da Nietzsche a Canetti la grande letteratura del Novecento trasforma l'Io in un'«anarchia di atomi»

Marco

LASCIA Trieste, il il Caffè San Marco e penombra nella quale ama isolarsi a scrivere, e la «scontrosa grazia» della città più orientale d'Italia, per Parigi. Claudio Magris, il germanista e scrittore triestino, ieri pomeriggio, alle 18 in punto nell'aula magna del Collège de France ha ufficialmente inaugurato l'anno accademico della prestigiosa istituzione d'oltralpe e il di letteratura europea che terrà fino alla prossima primavera.

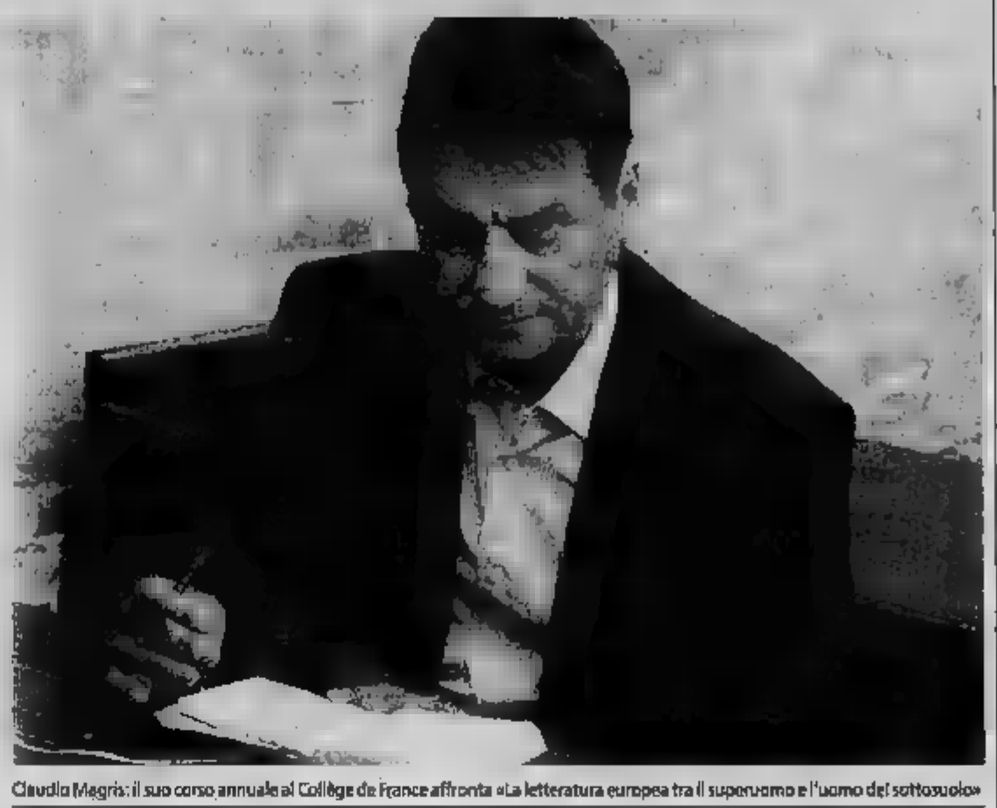
Io venticinque cartelle, il professore per antonomasia a Trieste (dove è nato nell'aprile del 1939), a Torino (dove si è laureato nel 1962 con una tesi in Lingua e Letteratura tedesca) ma anche a Parigi uno degli intellettuali italiani più noti, ha parlato al modo suo. Dissertando di nichilismo e di malinconia, parlando di storia di famiglia, Nietzsche e Dostoevskij. Un discorso solenne al tempo stesso confidenziale. Un po' imbarazzato ha rivelato come il Collège France fosse stato per lui fin da ragazzo di quei luoghi mitici nel quale neppure si immagina di poter mettere piede». E ha anche ricordato che l'amore per la Francia è cosa antica nella sua famiglia.

«C'era il prozio, o pro-prozio, della mia bisnonna paterna - detto -, nato e cresciuto a Malnisio, piccolo paese Valcellina, una dal da cui proviene la famiglia di mio padre, trisavolo a quadrisavolo stato, giovanissimo, poco più che ragazzo, granatiere di Napoleone, ed era ritornato a piedi dalla campagna di Russia, dopo qualche anno di prigionia e di vagabondaggi. Quando arrivò a Malnisio la gente paese il primo momento non lo riconobbe. Si racconta, poi, che alcuni decenni più tardi, nel 1866, durante la terza guerra d'indipendenza, vegliardo ma coriaceo, organizzò un battaglione di un migliaio di volontari per appoggiare l'armata italiana con azioni partigiane contro gli austriaci, ma fece ritirare sulle bandiere il motto "Diventano italiani se poi diventano francesi"».

Ieri pomeriggio, invece, con ancora negli occhi l'azzurro del mare di Trieste dove si è tuffato per l'ultima volta martedì, nella pausa tra la sessione di tesi del mattino e pomeriggio presieduta all'Ateneo giuliano, Magris ha oltrepassato una soglia varcata da pochi italiani. «A dire il vero - ha continuato - mi ano anc ripreso dalla sorpresa con la quale ormai parecchi mesi fa, appreso di stato proposto a salire in cattedra per un anno, come professore associato, nel mitico Collège de France».

Emozionato come un professorino che per prima volta si trova davanti una platea di occhi curiosi, attenti, insaziabili, prima Magris si è confessato: «Mi sento un po' come un giovane di provincia che non solo "monta" a Parigi per di più viene accolto, sia pure tempo-paramente, nel corpo dei Moschettieri». Proprio lui della cultura mitteleuropea e dell'universo austro-ungarico conosce ogni risvolto, vizi e virtù, sogno e disincanto potenza e debolezza. Proprio lui che in casa è stato sedotto dalla Marsigliese, eredità paterna e al contempo dalla Marcia di Radetzky, retaggio materno.

«Forse mi sento così per le tradizioni francofile così vive, fin dall'infanzia, nella mia famiglia tramite mio padre - conferma il professore - che era vissuto in e per il quale la letteratura "tout court" era quella francese. In questo modo controbilanciava la seduzione austro-mitteleuropea così viva a Trieste, famiglia di mia madre, dalmata veneziana d'origine greca un ramo di cugini croati, ma fervidamente irredentista italiana».



Claudio Magris: il suo corso annuale al Collège de France affronta «La letteratura europea tra il superuomo e l'uomo del sottosuolo»

Nel corso dell'anno francese l'esule» triestino salirà poi sulle spalle dei Grandi, tra gli altri, Ibsen, Rilke, Musil, Svevo, Canetti, Flaubert, che per tutto l'anno suggeriranno come districarsi nel tema scelto per il : letterature europea tra il superuomo e l'uomo del sottosuolo», ovvero le due creature di Nietzsche e Dostoevskij. Creature effimere vi che entrambi intravvedono l'avvento un nuovo tipo d'uomo, di uno stadio antropologico diverso - nella maniera di essere e di sentire - dall'individuo tradizionale. «Nel suo "superuomo" - conclude Magris - Nietzsche non vedeva affatto un superman, un individuo dalle capacità superiori e più dotato degli altri ma un "oltreuomo", una nuova forma dell'Io, non più compatto e unitario, ma come egli diceva, costituito da una "anarchia di atomi", da una molteplicità di nuclei psichici e di pulsioni non più imprigionati nella rigida corazza dell'individualità e scienza. Oggi la nostra realtà, sempre più virtuale, è lo scenario di questa possibile mutazione dell'Io».

DA OGGI IN LIBRERIA

Petrini spiega l'epopea Slow Food

Rocco Moliterni

«QUESTO nostro secolo, nato e cresciuto sotto il segno della civiltà industriale, ha prima inventato la macchina e poi ha fatto il proprio modello di vita. La velocità è diventata la nostra catena, tutti siamo in preda allo stesso virus: la Fast Life, che sconvolge le nostre abitudini, ci assale fin nelle nostre case, ci rinchiude a nutrirci nei Fast Foods»: si apriva così nel il manifesto di fondazione del Internazionale Slow Food. Di fronte all'incalzare dell'omologazione gusti quelli di Slow Food proponevano di riscoprire «la ricchezza e gli aromi delle cucine », contro coloro «che confondono l'efficienza con la frenesia» proponevano il «vaccino di un'adeguata porzioni di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi in lento e prolungato godimento».

A ripercorrere la storia di quel movimento, che oggi conta decine di migliaia di soci in tutto il mondo, produce riviste e best-seller organizza manifestazioni come il Salone del Gusto e si batte per la salvaguardia dei prodotti e consumi «del territorio», per la difesa della biodiversità», Carlo Petrini nel libro *Slow Food. Le ragioni del gusto*, che Laterza fa uscire in questi giorni.

Carlo Petrini

Petrini è stata l'anima dell'Arcigola prima e dello Slow Food poi e nel volume racconta un piccolo gruppo di persone di sinistra, provenienti una cittadina cuneese che si chiama Bra (fino a qualche anno fa famosa soprattutto per rie, ma anche per una forte tradizione di associazionismo), sia riuscita a conquistare un grande spazio e a farsi «rispettare» da colossi dell'industria agro-alimentare. Non solo, anche allo Slow Food e al suo *Almanacco dei Vini*, che assegna ogni i mitici «tre bicchieri» ai migliori vini dell'anno si il rinnovamento dell'enologia italiana, grazie al quale le nostre bottiglie migliori riescono a rivaleggiare la francesi sulle tavole di tutto il mondo.

«Troppo spesso - spiega Petrini - si è fatta confusione fra omologazione e globalizzazione, quest'ultima assolutamente auspicabile quando crea reti connettendo, anziché azzerrare le diversità. La Globalizzazione può essere un vantaggio per i Paesi più poveri, a patto che non ricada in quella logica di "conquista" che crea ricchezza solo per i Paesi colonizzanti».

In un'ampia appendice il libro disegna la geografia dei Presidi Slow Food, con le decine di prodotti tipici, dal Caciocavallo Podolico della Basilicata alcardo Gobbo di Nizza Monferrato, che l'organizzazione cerca di salvare e di rilanciare. Sfogliando il volume da che il «miracolo» Slow Food sia la dimostrazione che sinistra può anche non perdere, quando essere intelligente e interpretare bisogni, aspettative e trasformazioni della .

NEGLI ANNI PROVOCARONO LA CRISI: ORA LO STRUZZO CI RIPROVA CON CINQUE VOLUMI DEDICATI ALLA STORIA DEL ROMANZO

Einaudi, la nuova sfida delle grandi opere

Mario Baudino

L' UDI torna alle grandi opere, proprio quelle che negli Anni '80 l'avevano messa in crisi. Lo fa con una audace sfida: cinque volumi di un migliaio di pagine dedicate al romanzo. L'opera è coordinata da Franco Moretti e si avvale dei maggiori specialisti del mondo. E' venduta in libreria, ma anche attraverso le agenzie rateali, fino a pochi anni fa data per spacciata. In tempi di «new economy» e di Internet, tutto il settore rateale della nostra editoria era avviato, per gli esperti, a un tramonto più o meno lento. Non è così, come si è visto alla Fiera Internazionale del libro di Francoforte. Internet arranca, e il vecchio rateale rialza la testa. Dopo in in stampato una pagina l'Enciclopedia Britannica, che trasferita su Internet, annuncia il ritorno ai vecchi sistemi, pur senza abbandonare i nuovi. Il un colosso come De Agostini lancerà un «Portale del sapere», grande enciclopedia on line, che verrà però venduta anche a rate. La filosofia è di proporre lo stesso contenuto su supporti diversi (carta, rete, cd rom).

Il problema del rateale - il cui mercato in Italia vale 6 su miliardi, dei quali appannaggio dei due maggiori concorrenti, la De Agostini e la Treccani - è di adattarsi ai nuovi familiari: trovare la gente a casa, è necessario un lungo lavoro di preparazione, per ottenere gli appuntamenti. E' costoso, non impossibile. In tutto il mondo ci si comporta così. La cosiddetta «vendita diretta» non è affatto sinonimo di arretratezza: i migliori in Europa quello tedesco, spagnolo e francese, seguiti dall'Italia. La parola d'ordine è l'internazionalizzazione: così, se il «Portale del sapere» diventa anche francese e spagnolo, il «Romanzo» Einaudi è venduto in America, alla Princenton University Press e in Germania potrebbe andare a Suhrkamp.

Franco Moretti spiega che progetto è «interdisciplinare e globale»: strappa il romanzo ai suoi abituali confini storici e geografici: «La prima che abbiamo tentato di fare è allargare l'ambito del nel tempo (prendiamo in considerazione due millenni di storia), nello spazio e nella scala sociale». Così si guarda romanità e all'Egitto ellenistico, ma anche alla Cina e al Giappone. L'impresa è ambiziosa, affascinante. La documentazione ricchissima, in un'opera-labirinto dove il percorso non è mai sistematico. Il primo tomo (gli altri quattro seguiranno al ritmo di un volume ogni sei mesi, entro il 2003) è stato presentato negli Einaudi italiani di cultura di Parigi e di Londra.

Il saggio di apertura è di un grande romanziere come Vargas Llosa, che lascia da parte le teorie per chiarire punto di partenza sul lato della passione: «Per me si tratta di un atto di fede. Bisogna credere che il romanzo abbia un solo passato e un presente». Vargas Llosa non a immaginare un mondo senza romanzi. Sarebbe una forma spaventevole di totalitarismo. I buoni dice, creano gente insoddisfatta anticonformista, che non accetta il mondo così com'è. Per nella storia, il romanzo ha nemici. Cui è dedicata la prima parte dell'opera. I documenti proposti sono poco noti, e illuminanti: dal decreto spagnolo (1643) che proibiva l'introduzione di «storie profane» - e cioè di romanzi - nell'America latina conquistata da appena mezzo secolo, alla «fatwa» dell'Ayatollah Khomeini contro Salman Rushdie. Sia nella forma del «romance», ovvero la storia fantastica e avventurosa che domina la produzione letteraria fino al '700, sia in quella del «novel», il romanzo moderno, borghese, «verisimile» inaugurato da Defoe, insospettisce giudici e moralisti, politici e clero. E' cosa donne, e cui le donne vanno tenute lontane perché non facciano la fine di Madame Bovary. E' «cosa da donne» anche perché la sua fortuna - il che non è tanto noto - si è sempre robustamente sorretta sul sostegno delle lettrici.

L'amministratore dell'Einaudi Vittorio Bo

Bo: vendite a rate e Internet

«Questo settore non è mai morto Puntiamo su sviluppi multimediali»

TORINO

CHE cosa significa questo ri- dei Grandi Opera? Lo chiediamo all'amministratore delegato della casa editrice, Vittorio Bo.

«In realtà non abbiamo mai so. C'è stato però un ripensamento delle Grandi Opere, in base ai temi e al pubblico. Abbiamo cominciato da alcuni anni a seguire nuovi percorsi, come il teatro o la musica. *Il Romanzo* ne fa parte: è un modo di riflettere su un'appartenenza culturale».

In termini economici, una scommessa molto rischiosa?

«Gli editori stranieri ci guardano un po' stralunati... Però le partnership crescono: la *Storia della Musica* viene ripresa in Francia, *Il Romanzo* va in America. Certo, una storia d'Italia o persino la Enciclopedia sarebbe più difficilmente proponibile all'estero».

Queste opere sono già pensate per essere tradotte?

«Partiamo da necessità culturali nostre. Ma dato che il "cantiere" è sempre internazionale, l'idea esportare nasce spontanea. L'Einaudi è un editore italiano di portata internazionale proprio Grandi Opere. Basti pensare che il "Andante.com", il più importante in America per la musica classica, vorrebbe i diritti elettronici della nostra *Storia della musica*, che riconoscono come la più avanzata, oggi, nel mondo».

Internet e rateale. Anche per voi è una formula tornata di grande attualità?

«Noi il nostro sistema rateale lo abbiamo rinnovato, con la creazione dei Punti Einaudi, che sono luoghi aggregazione e stimolo culturale, esempio anche di mostre. capire che le Grandi Opere sono affatto morta basta pensare ai loro possibili sviluppi multimediali. Sono materiali la cui ricchezza va sfruttata in modo giusto e adeguato su supporti diversi, da Internet ai Cd Rom alla vendita rateale». **(m. b.)**

I soliti *Diziosauri* o un Dizionario Paravia?

Esci dal giurassico! I dizionari più nuovi ed evoluti sono solo Paravia. Scopri che il più ricco e innovativo dizionario di italiano è Il De Mauro - Paravia, l'unico con ben 160.000 voci, tutte realmente e integralmente aggiornate: non solo con qualche "novità dell'ultimo anno". Anche per le lingue straniere, i dizionari Paravia non hanno confronto, perché sono i primi e unici "Dizionari Madrelingua", nati dalla collaborazione con i più autorevoli editori europei per inglese, francese e tedesco.

Per l'inglese
OXFORD PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Oxford University Press
2.600 pagine, 90.000 voci inglesi e 50.000 italiane
L. 115.000 - € 59,39

Per il tedesco
DIT-PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Langenscheidt
2.200 pagine, 100.000 voci tedesche e 60.000 italiane
L. 115.000 - € 59,39
Con CD-Rom
L. 135.000 - € 69,72

Per il francese
DIF PARAVIA
Il "Dizionario Madrelingua" nato dalla collaborazione con Hachette
2.200 pagine, 100.000 voci francesi e italiane
L. 115.000 - € 59,39

Per
DE MAURO PARAVIA
Il Dizionario per il terzo millennio, 3.000 pagine, 160.000 voci integralmente aggiornate, 150.000 sinonimi contrari
L. 118.000 - € 60,94
Con CD-Rom
L. 138.000 - € 71,27

paravia
Gli strumenti più evoluti per lo studio e il lavoro.
www.paravia.it

DA CELENTANO A VALERIA ROSSI, DAI VELVET A RAF E FIORELLA MANNOIA

ITALIACANTA

ma il cd è sempre più caro

GENTILI Signori Discografici, visto che anche [redacted] italiani hanno imparato a votare le rose di nomination ai migliori dischi della nostra musica popolare, e che queste [redacted] risultano degne e anche fresche, [redacted] in elenco non solo i nomi più tradizionali della musica italiana, per il galà [redacted] 26 novembre vi preghiamo caldame[redacted] di [redacted] ripetere il malinconico exploit della prima edizione: che fu [redacted] spettacolo degno della Bulgaria dei tempi più bui, presentato da una imbarazzante e imbarazzata Panicucci e popolato di misteriose signorine che consegnavano premi avendo come unico titolo un bel didietro (e neanche tutte). Portate sul palco, per favore, quelli che la musica [redacted] fanno: autori, produttori, interpreti che [redacted] hanno vinto e che non [redacted] sottrarsi nello scontato mugugno all'italiana. Il momento è doloroso, [redacted] musica non vende ma non solo (come [redacted] sapete) per colpa del pubblico cattivo. Anche voi [redacted] qualche colpa. Il prezzo dei cd è salito ancora: non vi perdonerà nessuno, per questo. Ma almeno aprite per [redacted] volta il portafogli e mostrate concretame[redacted] qu[redacted] piccolo orgoglio che serve per superare le situazioni difficili. [m.v.]

Luca Dondoni

[redacted]

[redacted]po la non magnifica pr[redacted] televisiva [redacted] scorso la FIMI (Federazione Industria Musicale Italiana) ha riorganizzato la seconda [redacted] degli Italian Music Awards. Una riflessione che ha portato Enzo Mazza, direttore generale, ad affidarsi a Maurizio [redacted]. Tanto per cominciare i premi ufficiali che l'industria assegna agli artisti che hanno dominato la stagione discografica 2001 non avranno una finestra televisiva. «Il perché è presto spiegato - di[redacted] Salvadori -. [redacted] manifestazione [redacted] anni funziona perfettamente in tutta Europa e non ci possiamo permettere di non dare la giusta esposizione ad un premio [redacted] importante. Quindi niente tv [redacted] già contrattando con la Rai a proposito dell'edizione 2002 che dovrà avere una prima serata con ospiti e personaggi di rilievo capaci di alzare il livello dello spettacolo».

Aspettando momenti migliori la serata di premiazione si terrà a Milano il 26 novembre al Rolling Stone. Lì saranno decretati i vincitori delle 24 categorie [redacted] gara, il doppio rispetto all'anno scorso. Le categorie principali [redacted] comunque 14. 9 italiane: miglior album (in corsa Vinicio Capossela, Adria[redacted] Celentano, Vasco Rossi, Tiromanci[redacted] e Raf), singolo (Elisa, Raf, Valeria Rossi, Tiromancino, Tricarico) artista donna (Elisa, Giorgia, Irene Grandi, Fiorella Mannoia, Mina, Valeria Rossi), artista uomo (Celentano, Raf, Eros Ramazzotti, Rossi, Zucchero), gruppo (Delta V; Otto Ohm; 883; Tiromancino; Velvet), rivelazione (Tiziano Ferro; Neffa; Valeria Rossi; Tiromancino; Velvet) e ancora videoclip, tour, artista dance. Cinque le categorie internazionali: migliore artista donna, uomo, gruppo, album e singolo.

Altri premi riguarderanno il repertorio italiano e saranno assegnati [redacted] miglior testo, arrangiamento, composi[redacted] musicale, produttore, colonna sonora, progetto grafico e produttore dance. [redacted] meccanismo di votazione certificato da una società internazionale di revisione, coinvolge 400 giurati tra cui 50 giornalisti, 60 disc jockey, [redacted] tra managers e produttori, 100 commercianti di dischi e un campione di 100 consumatori di dischi. Oltre a [redacted] saranno assegnati [redacted] premi alla musica classica, uno per il jazz e un premio per le colonne sonore. A questo scopo la [redacted] ha collaborato con due periodici esperti del settore affidando l'assegnazione [redacted] premi [redacted] miglior album classico/strumentale, classico/vocale e all'album jazz. E il PIM? [redacted] dimentichiamo che in Italia esiste [redacted] che un altro award musicale patrocinato da un quotidiano. «C'è posto per tutti - dicono Salvadori e Mazza - e comunque gli Italian Music Award per quanti[redacted] e qualità di gi[redacted]rati fanno del [redacted] premio il più ufficiale in assoluto».

Foto grande Nada sotto Depeche [redacted] cult band da [redacted] milioni di copie vendute

Depeche Mode, il mito ritorna

Biglietti esauriti a Milano e Bologna
Due show tra rock duro ed elettronica

[redacted]

[redacted]

New Orleans, 8 ottobre 1993: i Depeche Mode salgono sul palco per un bis mentre un'ambulanza lascia lo stadio. A bordo Dave Gahan, il cantante, è in pericolo di vita per un'overdose di eroina, ma non riesce a trattenere un sorriso quando riconosce il brano che gli altri tre stanno suonando. E' una versione strumentale di «Death's Door». E con uno strumentale si è aperto il concerto milanese di due giorni fa: una rilettura di «Dream On», da «Exciter», il loro ultimo album uscito a maggio e subito entrato nelle classifiche di mezzo mondo, Italia compresa. Oltre dodicimila persone all'interno del Filaforum e qualche centinaio fuori, a protestare per i biglietti contraffatti o a tentare la fortuna coi bagarini: niente da fare, i tagliandi per le due date italiane (l'altra, ieri, a Bologna) erano esauriti da mesi.

Con 14 album e 50 milioni di copie vendute, i Depeche [redacted] sono la più [redacted] cult band del pianeta. In vent'anni di [redacted] passati dai Kraftwerk alle chitarre elettriche, hanno fatto a meno prima di Vince Clarke e poi [redacted] Alan Wilder, sono stati ospiti [redacted] Mike [redacted] e [redacted] suonato dinanzi a centinaia di migliaia di persone. Senza perdere un certo fascino oscuro, una vena malinconica e quella posa da star fatte apposta per alimentare [redacted] leggenda. Dave Gahan lo sa bene: si muove come Mick Jagger, imita James Brown, mima una lap dance, invita il pubblico a cantare in coro. E gioca con la sua ombra sulla scena disegnata da Anton Corbijn, il fotografo che ha dato un volto al rock degli ultimi due decenni; lo schermo è rosso per «The Dead Of Night», blu per «The Sweetest Condition», dove Gahan si sfila il gilet e rimane a torso nudo.

[redacted] nero, rimmel e anfibi a ricordare quello che negli Anni Ottanta passava sotto il nome di «gothic» o «dark». Ma anche tanti bancari, trentenni o giù di lì, a ballare al ritmo di «Enjoy The Silence», dal disco più famoso dei Depeche Mode, «Violator» [redacted]. [redacted] rossa della copertina è riprodotta su tutte le magliette, le nove canzoni che contiene sono scritte nel cuore dei fan: come «Waiting For The Night», un incanto elettronico appena [redacted] passano [redacted] d'acqua che scorre e tra il pubblico s'accendono le immancabili fiammelle.

Poi [redacted] volta di Martin Gore, [redacted] e autore delle musiche: sua una versione acustica di «Judas», da «Songs Of Faith And Devotion» del 1993, e, nei bis finali, una «Home» assai più dura e lunga dell'originale. Continua a non convincere, invece, la filastrocca di «Breathe»; meglio «Freelove», il prossimo singolo, in uscita a giorni.

Più solari e lucidi che mai, i nuovi Depeche Mode (sono rimasti in tre, c'è anche Andy Fletcher) si lanciano poi in una versione violentissima di «I Feel You», seguita [redacted] «In Your Room», «It's No Good» e «Personal Jesus». C'è tempo per i bis di rito, e dopo quasi due ore lo spettacolo si chiude con «Never Let Me Down Again», «non abbandonatemi mai più», canta Dave Gahan.

Nada si sbottona

Autrice e interprete del secondo album

ROMA

Nada [redacted] quel che [redacted] dice [redacted] donna di temperamento. Un'artista vera, che se [redacted] frega di [redacted] argomenti condivisibili [redacted] quasi tutti fanno e dà sfogo liberamente ai colori più cupi del suo [redacted]o, con una sincerità che non lascia indifferenti e stupisce, perché n[redacted] ci è più abituato. [redacted] n'è [redacted] perfino Adriano Celentano, che l'anno scorso nel suo tv show le ha fatto interpretare quell'impossibile canzone che s'era inventato sulle donne dei Balcani incinte in seguito a violenze etniche.

Ma i dilemmi che Nada si pone in «L'amore è fortissimo il corpo no», in uscita in questi giorni e secondo album di cui è autrice di parole e musica e interprete, non [redacted] forti. C'è un «Gesù», che sarebbe poi un povero cristo, che cerca aiuto in [redacted] città qualunque dove nessuno se lo fila. C'è una «Giulia» che [redacted] sa cosa fare [redacted] vita perché sua madre non ha saputo insegnarglielo; «Dio è scarico», dice il ritornello. In un album femminilissimo, spunta anche l'elogio della penetrazione (il secondo dopo quello di Bjork in «Vespertine») in «Meraviglioso», dove però poi c'è il dovere che si riprende i suoi spazi: «Lavorare lavorare lavorare non parlare».

Tutti questi temi e altri ancora [redacted] accompagnati [redacted] suoni piacevoli [redacted] non dolci, come un sottofondo punk inespresso che si tinge di melodia e squarci jazz. Producono due degli Avion Travel, [redacted] fior [redacted] musicisti come [redacted] Marcotulli.

Dio è davvero [redacted] Nada? «Ha dato, [redacted] io [redacted] neanche una che crede: ma questa volta mi sono trovata ad avere sensazioni un po' mistiche». Lei segue il lavoro di Bjork? «No, non è un mio modello. Ma credo che a un certo punto le cose bisogna dirle. Qui mi [redacted] sbottonata, ho trovato [redacted] etichetta piccola indipendente con persone in sintonia [redacted] me che si chiama "Storie di Note". E ho lavorato in libertà e sicurezza». [m. v.]

Giallo-perdono

Tiziano Ferro story tra diete e copiature

MILANO

Il [redacted] singolo d'esordio intitolato «Perdono» è uno dei tormentoni dell'autunno. Lui, [redacted] Ferro, 21 anni di Latina ancora non ci crede eppure il suo nome è in vetta alla classifica e sui diari di scuola di migliaia di ragazzine. Ora [redacted] «Rosso relativo». «Sono felice - dice lui - ma non mi sono montato la testa. Ho sofferto molto, ci sono voluti tre anni per [redacted] contratto discografico e Dio solo sa quanto ho [redacted] il momento per riuscire a farmi ascoltare. Devo dire grazie soprattutto ai miei produttori Alberto Salerno e Mara Majonchi che sin dall'inizio hanno creduto in me e hanno speso soldi e energie per farmi [redacted] gol». Un obbiettivo raggiunto sop[redacted] grazie alla canzone «Perdono» [redacted]is nasconde un giallo. [redacted] infatti aveste in casa [redacted] penultimo disco doppio del re dell'r'n'b americano R. Kelly e ascolteste il secondo cd vi si rizzerebbero i capelli in testa. Il motivo musicale è lo stes[redacted]. «Premesso - [redacted] subito - che sono [redacted] fan sfegatato di R.Kelly e [redacted]tte le sue canzoni, non nego che l'idea era scrivere un tributo al suo genio. Prima di fare qualsiasi [redacted] ci siamo [redacted] e legalmente è tutto in regola». [redacted] R.Kelly non se [redacted] deve essere presa per l'uso della sua [redacted] visto che proprio Tiziano Ferro aprirà i concerti del suo tour italiano a fine anno o, al massimo, a marzo 2002.

Un'altra curiosità su Tiziano? «Per fare questo mestiere ho dovuto perdere 30 [redacted], anzi per l'esattezza 31. Questo è il mondo dell'immagine e in molti dicevano che con il fisico che mi ritrovavo non andavo da nessuna parte. Ma per la musica, e solo per lei, ho accettato [redacted] e perso p[redacted] dirvi [redacted] quali [redacted] perché mi [redacted] voluti due [redacted]. Nel futuro di Tiziano [redacted] comunque la [redacted] dal vivo perché, racconta, [redacted] sul palco è il suo grande desiderio [redacted] da quando, a sedici [redacted], si esibiva [redacted] coro gospel nelle chiese intorno a Latina. «Inizierò nei club da gennaio - dice - perché quando hai la gente davanti è tutta un'altra cosa. Cercheremo di riportare gli stessi suoni del disco anche dal [redacted]. Intanto [redacted] nuovo singolo è già in radio, si intitola «L'olimpiade» e, vista la voglia [redacted] cui cerca di farsi largo, [redacted] che riesca a portarsi a [redacted] parecchie medaglie d'oro. [l.d.]

VIA LA «MAMMA». E FILIPPO NARDI FA L'OSPITE NEL PROGRAMMA DI CHIAMBRETTI

Osservatore Romano: GF, una pantomima

Duro attacco dei giornali cattolici. Ieri eliminata Emanuela

Fulvia Caprara

I cattolici attaccano a [redacted] bassa il «Grande Fratello» e, ieri, prima della puntata che ha visto l'esclusione [redacted] Emanuela detta «la mamma», formulano giudizi senza appello sul programma di Canale 5. Secondo l'Osservatore romano la trasmissione, una «pantomima», «opera una strumentalizzazione immorale della giovinezza» dei protagonisti facendo credere «a loro e alle loro appassionate madri che, dopo aver partecipato al programma, tutto nella vita diventi facile e realizzabile. «Costruire i miti - scrive il giornale vaticano - è la più facile delle scorciatoie dei media». E ancora: «Che il nuovo secolo recuperi questa effimera povertà [redacted] orizzonti è quanto mai penoso». Nella rubrica «Lettere al direttore» del quotidiano dei vescovi «Avvenire» un lettore scrive per sottolineare l'incoerenza [redacted] una trasmissione del genere rispetto al momento che tutti stiamo vivendo, con l'aggravante, si legge nella missiva, che il padrone della tv è anche colui che governa il Paese. Il direttore del giornale Dino Boffo risponde [redacted] domande: «Effettivamente come non scorgere un contrasto stridente tra la terribile serietà di quel che accade nel mondo e la terribile leggerezz[redacted] taluni appuntamenti televisivi, in primis il "Grande Fratello"?». Poi Boffo prosegue augurandosi che [redacted] compreso, trovi componibile la serietà richiesta da un momento cruciale della storia del mondo e la necessaria convergenza att[redacted] ai cardini della nostra civiltà, con intrattenimenti manifestamente vacuis.

Alla bocciatura della mamma, favoritissima nelle previsioni sull'esclusione, deve aver contribuito, oltre al solito atteggiamento esibizionista, quella dichiarazione rilasciata in confessionale lunedì scorso: alla Bignardi che le chiedeva perché secondo lei aveva ricevuto tante nominations, Emanuela ha risposto alludendo a certe inevitabili invidie femminili, genere sono troppo bella e quindi le altre vogliono [redacted] fuori. Mah. [redacted] casa, per il resto, mentre il conte Filippo decide di riapparire a «Chiambretti c'è», ospite di Renato Balestra nello spazio «Grande sorella», la vita scorre lenta e litigiosa. Tati e Lorenzo fanno l'amore sotto la coperta mentre il papà di lei avrebbe preferito che, a far girare la testa alla figlia, fosse stato l'escluso Mathias; Alessandro, che secondo sua madre è dotato di uno spirito paradossale che sconfina nel cinismo, si entusiasma per aver fatto amicizia con Marcia; Lalla, tra una lacrima e l'altra, spiega che lei è una che piange [redacted] rado; Flavio abbraccia chi trova mentre la madre spara a zero sulla trasmissione. Tutti insieme corrono, ridono, saltano e si spaventano (più che altro Emanuela) per le frequenti visite di un grillo. E la Bignardi sadicamente commenta: «Immagino che cosa potrebbe [redacted] nella casa si facesse entrare un topo».

Emanuela Potini la «Mamma»

PRIME CINEMA

«NELLA MORSA DEL RAGNO», THRILLER NÉ BUONO NÉ CATTIVO DI TAMAHORI

Freeman, detective d'inquieta dolcezza

Lietta Tornabuoni

IL nuovo [redacted] dell'indagine si chiama Alex Cross. E' stato ideato dallo [redacted] americano di polizieschi James Patterson, [redacted] poliziotto [redacted] uno psicologo investigatore, collaboratore della polizia di Washington che chiede il suo intervento nel caso di delitti particolarmente morbosi e complessi. L'abbiamo incontrato per [redacted] prima volta nel 1997 ne «Il collezionista» [redacted] Gary Fleder, torbida storia d'un insospettabile maniaco che rapiva e teneva [redacted] sequestro ragazze studentesse divertendosi ad esercitare su di loro [redacted] propria spaventevole autorità e a mettere alla prova [redacted] loro capacità d'obbedienza. Adesso, in «Nella morsa del ragno» (ma [redacted] avrà davvero una morsa? o non piuttosto una tela?), Alex Cross viene ancora chiamato a indagare su un rapitore: [redacted] criminale megalomane [redacted] sequestrato e tiene prigioniera la figlia di un senatore. Ma più che ai soldi del riscatto il rapitore sembra interessato al culto della propria personalità, al desiderio di dominare nei media, di passare eventualmente [redacted] storia; e più delle armi adopera il telefono, imprigionando Alex Cross in una ragnatela di chia[redacted] imperiose e a volte contraddittorie, sul cellulare o agli apparecchi pubblici.

[redacted] buono né cattivo, il thriller è [redacted] Lee Tamahori, cinquan[redacted] che [redacted] «Once [redacted] Warriors - Una [redacted] erano guerrieri» del 1994, ambientato a Auckland, aveva lasciato sperare molto [redacted] più, e che [redacted] invece diventato [redacted] buon regista standard. Il fascino del film sta soprat[redacted] nell'interprete principale. Morgan Freeman, afroamericano, 64 anni, coprotagonista di «Seven», protagonista de «Il collezionista» e di tanti altri film, ha una dolcezza inquieta, [redacted] pacatezza protettiva da padre o da maestro intellettuale, uno sguardo penetrante e affettuoso, una malinconia [redacted]a, nostalgi[redacted] e ironica che [redacted] rendono molto seducente: l'investigatore [redacted] Cross sembra ideato per lui, la simbiosi tra personaggio e interpre[redacted] potrebbe dar vita a un nuovo duo alla Bond-Connery o alla Hannibal-Hopkins.

NELLA MORSA DEL RAGNO
di Lee Tamahori con Morgan Freeman, [redacted] Potter, Michael Wincott
Thriller. Usa, 2001.
TORINO, [redacted] Lux. MILANO, Arlecchino, Brera. [redacted] Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Reale, Royal, Universal

OGGI SU primafila STREAM

"PREMIO CITTÁ RECANATI 2001"
OMAGGIO A CAROSONE
CON PAOLA TURCI E MAX GAZZÈ.

Informati al 199-100300
abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it

IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV.*

*Canone noleggio decoder gratuito per 12 mesi. Dal 26 Agosto il decoder è diventato unico grazie all'attivazione automatica del Simulcrypt via satellite. Offerta valida fino al 31 Ottobre 2001 non cumulabile con altre promozioni in corso. Costo attivazione SmartCard 99.000 lire, una tantum, opzione 150.000 lire.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

TIVU & [redacted]

Alessandra Comazzi

Non è la telecamera
che ci perseguita, siamo noi
che perseguitiamo lei
La 7 e le crisi di nervi

Il Grande Fratello siamo noi

MENTRE i ragazzi del «Grande Fratello» di Canale 5 continuano a litigare, a eliminarsi, a fare l'amore, a guardare il loro ombelico, a passare il tempo; mentre il Grande Fratello di orwelliana memoria non è poi così incombente, vediamo che il vero Grande Fratello lo creiamo noi. Lo vediamo da tante trasmissioni, dai telegiornali prima [redacted] tutto, [redacted] poi dai talk show, da «Striscia la notizia», dal reportage. Siamo noi che non siamo più gli stessi. Ormai ci disponiamo a favore di telecamera, scegliamo i comportamenti, selezioniamo gli atteggiamenti in modo diverso a seconda che ci sia oppure [redacted] occhio [redacted] ci segue. Il fatto è che l'occhio rosso, della telecamera ma anche della macchina fotografica, è sempre più presente nella nostra vita. Abbiamo visto al G8 quante telecamere c'erano, vediamo gli apporti [redacted] videoamatori, sempre più numerosi, vediamo che le riprese di molte manifestazioni, di molti incontri pubblici, si svolgano come [redacted] svolgono proprio perché c'è qualcuno che filma. Ogni [redacted] della vita può diventare un momento collettivo, trasmesso da «Paperissima» piuttosto che da «Real tv» o da «Telerentola», le [redacted] il battesimo del bambino, i capitomboli del gatto ma [redacted] l'incidente stradale o la spesa al supermercato. E' come se ci fosse un'abitudine collettiva alla condivisione virtuale della vita quo[redacted] Certe [redacted] si dicono perché c'è [redacted] televisione; altre [redacted] si dicono, per la stessa ragione. Il Grande Fratello siamo noi.

Sulla 7, a «Gente sull'orlo di una crisi di nervi», programma condotto da Valeria Benatti che ha resistito nella tormentata rete, [redacted] parlava l'altra sera, modestamente, di diversità. Il talk ha l'ambizione di non [redacted] il solito talk show dove [redacted] vanno a raccontare i propri fatti personali, i rapporti tra fidanzati o tra genitori e figli, fratelli coltelli e parenti serpenti. Si dovrebbe discutere, attraverso alcuni [redacted] simbolici, di problemi più ampi, sociali. L'altra sera hanno partecipato ragazzi di origine straniera che a diverso titolo hanno subito episodi di discriminazione; una zingara, Vesna; un detenuto di Volterra entrato a far parte della compa[redacted] teatrale del carcere, che con la regia di Armando Punto realizza ogni anno spettacoli di successo; due ragazze omosessuali aggredite selvaggiamente, a Bolzano, d[redacted] volte nella stessa sera: una prima volta in un circolo gay, [redacted] un emarginato, isolato; [redacted] seconda volta da [redacted] banda di dieci energumeni di giovane età, che non avevano teste rasate alle naziskin, e parlavano [redacted] dialetto tedesco. Elementi di riflessione, per noi Grandi Fratelli, questo programma molto «politicamente corretto» ne dà molti. Persino[redacted]ppi. Vero esempio della nostra cultura occidentale. Almeno la 7 potrebbe accorciare le sue prime serate.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Il trionfo di Tarzan

Per gli appassionati del personaggio creato da Edgar Rice Burroughs e del più famoso interprete, Johnny Weissmuller, [redacted] delle tante avventure ma stavolta di «propaganda», firmata William Thiele. Le truppe naziste invadono persino la giungla e rapiscono Piccolo, il figlio di Tarzan. Ma il padre riesce a liberarlo e a ristabilire la democrazia. [redacted] 4.00 RETE 4

L'eau froide

Dramma della serie di film per la televisione «Tout les garçons et les filles de leurs age» (usciti da noi in sala, ma [redacted] tutti) firmato Olivier Assayas con Virginie Ledoyen, Cypri[redacted] Fouquet, Lazslo Szabo e Jean-Pierre Darroussin. Gilles e Christine, [redacted]rambi con problemi affettivi a [redacted] del divorzio dei genitori, rubano dei dischi. Lei viene spedita in un istituto, [redacted] a fuggire con l'aiuto [redacted] e... [redacted] 1.00 RAITRE

I FILM DI OGGI

In [redacted] Amy ★★★

23.35 RETE 4. USA 1997. REGIA: KEVIN SMITH. CON BEN AFFLECK, JOEY LAUREN ADAMS, JASON LEE, DWIGHT EWELL E JASON MEWES. DUR: 1H52'

Terzo film dell'autore di «Clerks - Commessi» a conclusione della trilogia (il secondo «Mallrats - Generazione x» da noi è uscito solo in video) ambientata nel New Jersey che racconta, con stile originale e sferzante, la gioventù americana anni '90. L'ambiguità sessuale diventa [redacted] conduttore delle vicende di due disegnatori indecisi sul sesso e sull'amore. Commedia dolce-amara dallo scatenato inizio all'insegna di un umorismo irresistibile. Holden e Banky sono all'apice del successo con i fumetti «Bluntman and Chronic». Ma la collega Alyssa [redacted] coinvolge in un menage à trois e...

Il professore [redacted] ★★

[redacted] ITALIA 1. USA 1996. REGIA: TOM SHADYAC. CON EDDIE MURPHY, JADA PINKETT, LARRY MILLER, DAVE CHAPPELLE E JAMES COBURN. DUR: 1H35'

Gradevole remake delle «Folli notti del dottor Jerryll» di Jerry Lewis che offre a Murphy la possibilità di sbizzarrirsi con un «folle» personaggio. Timido professore di 180 chili sperimenta su se stesso una meravigliosa formula che [redacted] trasforma in affascinante seduttore. [redacted]...

[redacted] criminale ★★

21.00 [redacted] USA 1997. REGIA: BRET MICHAELS. CON [redacted] SHEEN, MARTIN SHEEN, [redacted] DACASCOS E JOE ESTEVEZ. DUR: [redacted]

Thriller d'azione di normale amministrazione per la famiglia Sheen Este[redacted]. Mentre indagano su una banda di criminali, due poliziotti scoprono che l'organiz[redacted] fa capo a leader politici e ufficiali corrotti e...

ANTENNA [redacted]

OGGI
Comincia *Un diluvio di domande* (Sat 2000, alle 17,30, da un'idea di Pupi Avati, foto), quiz nel quale studenti di liceo devono rispondere a domande sulla Bibbia (in palio, biglietti aerei), *Real tv* mostra un ragazzo appeso a testa [redacted] giù ai tralicci [redacted] tensione (Italia 1, alle 22,50), *Frontiere* racconta com'è la vita del missionario (Raiuno, alle 22,55).

LA MACCHINA DEL TEMPO
Da Cuba, Alessandro Cecchi Paone ripercorre le vicende dei «conquistadores» spagnoli Hernan Cortés e Francisco Pizarro. Il primo, giunto in Messico nel 1519, riuscì [redacted] soli tre anni ad annientare l'Impero Azteco, servendosi di armi, cavalli (ancora [redacted] sciuti agli indigeni) e tranelli vari (tra l'altro,

riuscì a spacciarsi per una divinità). Tornato in patria, morì in povertà assoluta e dimenticato [redacted] tutti. Pizarro, invece, partito per l'America del sud nel 1531 con 180 soldati, si dedicò alla distruzione [redacted]gli Inca: la popolazione fu per lo più decimata [redacted] vaiolo portato dagli spagnoli (in un secolo gli abitanti passarono da nove milioni a seicentomila). (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45).

[redacted]
«Ho le gambe alla John Wayne: cioè storte. E' per questo che sono piccolo di statura: [redacted] curva delle gambe [redacted] ruba un bel po' di centimetri, altrimenti sarei più alto» (Luciano Rispoli in un'intervista a *Gei*, su Inn, tv satellitare del gruppo Sitcom, alle 13,05).

VILLAGGIO
Paolo Villaggio fa sapere che non ha più voglia di «fare le facce strane».

[redacted]
«Devo interpretare il ruolo di una donna che non riesce a trovare la clitoride. Avrei preferito i pezzi sul parto: ne ho fatti quattro» (Romina Power a proposito del suo ruolo in «Monologhi dalla vagina»).

[redacted] OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3492442	20.00	87713
11.30	[redacted]	22.50	1080288
13.30	2626	0.10	84602

GIORNO

[redacted] Euronews Il telegiornale europeo [9713]
6.40 Uno [redacted] con L. Giurato, P. Sekuzzi. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [6900423]
10.35 Appuntamento al cinema [redacted] cinematografica [redacted]
10.45 [redacted] strada per Avonlea Telefilm "Felix e Blackie" con S. Polley, I. Burrough [7587978]
11.25 Che tempo fa [8505958]
11.35 La prova [redacted] Gioco con A. Clerici [7172648]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Per sempre" con A. Lansbury [7330959]
14.00 Tg1 Economia a [redacted] del Tg1 [71591]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà condotto da P. Limiti [9578882]
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento - CCISS viaggiare informati - Tg1 - Che tempo fa [93754794]
18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [9354774]

SERA

[redacted] Il fatto [redacted] Enzo Biagi [6002084]
20.40 [redacted] programma di P. De Andreis, [redacted] Coali [8927881]
20.50 Incantesimo 4 Serie con V. Gravina [951881]
22.55 Frontiere a cura di A. [redacted] Iodia, R. Cervone, G. Lombardi [5453077]
[redacted] Giorni d'Europa Magazine [7432978]
0.35 Stampa Oggi con P. Bo[redacted] - Che tempo fa - Appuntamento [redacted] cinema [8483843]
0.45 Rai Educational Un solo Dio, [redacted] verità: "L'uomo" [2734973]
1.15 Sottovoce Interviste [redacted]lovoce a cura di G. Marzullo [2757824]
1.45 Baby sitter - Un male[redacted] pasticcio Film (dramm., 1975) [redacted] M. Schneider, B. Rome. Regia di R. Clément [4563843]
3.30 Spy game TF "Missione di squadra" [4957534]
4.15 Zorro Telefilm "Alejandro cavalca ancora" [redacted]
4.35 Spensieratissima di [redacted] [7568195]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	3329713	20.30	69510
11.15	4427442	23.45	6428046
13.00	9751		

GIORNO

6.10 Cosa accade nella stanza [redacted] Direttore. Incontro con... [19661249]
[redacted] Enciclopedia della satira [2125065]
6.40 Dalla cronaca. L'avvocato risponde [9068539]
[redacted] Rassegna stampa [redacted] periodici [9057423]
7.00 Go [redacted] mattina [72213930]
9.55 Jesse Telefilm [6567249]
10.15 Rai educational [8392794]
10.35 Tg2 Medicina 33 [7780442]
10.55 Nonsolosoldi [4877317]
11.05 Tg2 Sì, Viaggiare [3540539]
11.30 I fatti vostri Varietà [749881]
13.30 Tg2 Costume e società Magazine [75317]
13.50 Tg2 Salute [redacted]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [194447]
14.45 [redacted] posto [redacted] Talk-show [4195220]
16.15 The practice - Professio[redacted] [2378220]
17.00 Cartoni animati [11713]
17.55 Meteo [1054997]
18.00 Tg2 Flash Lis [74161]
18.05 Finalmente Disney [1208713]
18.30 Sportsera [65377]
18.50 Sereno Variabile [418713]
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia TF "Faccenda di eredità" [5036171]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "L'agente dell'aquila" [539]
20.55 Emergenza guer[redacted] con M. Santoro [8563201]
23.15 Chiambretti c'è [redacted] [1357368]
0.15 Tg Parlamento [2719653]
0.25 Meteo [5798602]
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [6127466]
0.40 Grido d'aiuto Film-tv (dramm., 1998) con I. Berben, K. Studt. Regia di M. Enlen [redacted]
2.05 [redacted] Interroga [redacted] S. Quattrone [redacted]
2.10 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica Replica [4510805]
2.25 Protagonisti di ieri e di oggi. Louis Armstrong [4593176]
3.20 Nauta [redacted] M. Antonelli [5599114]
3.40 Consorzio Net.t.un.o Esegesi delle fonti storiche - Urbanistica e pianificazione del territorio - Storia della critica [redacted] [99736756]
5.55 Scanzonatissima [redacted] Leggeri

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	62826	[redacted]	2649828
14.00	5999625	0.10	2716466
19.00	3152		

GIORNO

7.00 Rai News [redacted] [3600317]
[redacted] Rai Educational Documentari "La storia siamo noi - Per [redacted] storia sociale d'Italia". [9430862]
9.05 Cominciamo bene condotto da T. Garrani, I. Capitani [9041084]
11.30 Tg3 Italie [97997]
12.55 Tg3 [redacted] in chiaro [568317]
13.10 [redacted] Telefilm "Intrigo ai Caraibi" con A. Griffith, D. Roebeuck [5281317]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine [7885794]
15.00 [redacted] Neapolis Magazine con S. Biazzo, S. Luise [16626]
15.10 Tg3 GT [redacted]gazzi [6609084]
15.20 La melevisione e le [redacted] storie All'interno: Sognando gli animali - Se io fossi un animale - Arcobalmo - Leo e Popi - [redacted]us in vacanza [7172978]
15.50 Melevisione favole e cartoni Leo e Popi - Bob aggiustatutto - Adorabili pesti - Wildlife [2149107]
16.40 Cose [redacted]ll'altro Geo Documentari con S. Sagramola [9542978]
17.30 [redacted] & [redacted] Documentari All'interno: Meteo [28607]

SERA

20.00 Rai Sport [redacted] sportivo [67152]
20.10 Blob Videoframmenti [6390046]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [86201]
20.50 La Squadra Serie con M. Bonetti, G. Lionello [836881]
22.55 Tg3 Primo Piano [991201]
[redacted] Sportivamente [2047442]
[redacted] La musica di Raitre Madama Butterfly a Nagasaki [5476350]
[redacted] Appuntamento [redacted] cinema [53179114]
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [redacted] programma a cura [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Romance, pesci e acque" [redacted] L'eau froide (1994) con V. Ledoyen, C. Fouquet. [redacted] di O. Assayas - Alice e Martin (1998) con J. Binoche, A. Loret. Regia di A. Techiné - Nenette e Boni (1996) con G. Colin, A. Hourl. [redacted]gia di C. Denis

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	7917684	20.00	7404
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - [redacted] e moneta [redacted]
8.45 Tutti amano Raymond Telefilm "Lezioni di piano" [1598794]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [2317607]
10.45 [redacted] Amy Telefilm "Le ore piccole" [3342355]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [4779030]
11.50 Grande Fratello (Replica) [5078336]
12.30 Vivere Soap Opera [2997]
13.40 Beautiful Soap Opera [redacted]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [936065]
14.40 Uomini e donne Talk-show con [redacted] Filippi. Regia di L. Basile [5763862]
16.10 Los Angeles - Tempesta di gh[redacted]o Film-tv (dramm., 1998) con [redacted] Show, U. [redacted] Regia di J. De Segonzac. All'interno: TgCom [6818157]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted] B. Corbi [9268]
18.30 Grande Fratello [4959]
19.00 Passaparola Gioco con [redacted] Scotti [2171]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La [redacted] dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [6775]
21.00 C'è posta per te Varietà con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5411317]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show con [redacted] Costanzo [8601539]
1.30 Striscia la notizia - [redacted] dell'insolenza Va[redacted] satirico (Replica) [9581843]
2.00 Grande Fratello (Replica) [9959744]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità [redacted] da [redacted] (Replica) [9967263]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Sindrome da sopravvivenza" [7800282]
3.45 Tg5 Notiziario [redacted] da E. Mentana (Replica) [1531282]
4.15 Star Trek [redacted]m "Spazio profondo" [1382398]
5.00 Karin e Ari Telefilm "Una visita inaspettata" [4750669]
5.30 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	8595084	18.30	5201
		0.45	5734640

GIORNO

7.05 Cartoni animati Franklin - Luna, principessa argentata - Casper - Tom & Jerry [1081862]
9.00 Super partes Magazine [89688]
9.25 Chips Telefilm "Il truffatore" [8725607]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "L'abito [redacted] fa il monaco" [1678626]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Rivelazioni" [3345443]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball GT - I Simpson [9023387]
14.25 Relic Hunter Telefilm "La croce di Utu" con T. Carrere [987133]
15.20 [redacted] famosi Varietà con D. Bossari [6736249]
15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "L'incantesimo" [redacted]
16.25 Cartoni animati [8392133]
17.35 V.I.P. Tele[redacted] "Salvate gli animali" [redacted] P. Anderson [1224775]
19.00 Real Tv Magazine con G. Bagetta. [redacted] C. Bozzatello [94794]
19.25 Cartoni What's my destiny Dragon ball [980336]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto [redacted] Papi [6997]
21.00 Il professore matto Film (comm., 1996) con E. Murphy, J. Pinkett. Regia di T. Shadyac. All'interno: Meteo [7082572]
22.50 Real Tv Files Magazine con G. Bagatta [2149591]
23.05 Real Tv Speciale Magazine [1998355]
24.00 E-volution con C. Buonvino [21534]
0.55 Studio Sport Notiziario sportivo [5700973]
1.20 Ciak sp[redacted] "Tre mogli" Rubrica cinematografica [5721176]
1.30 [redacted] famosi Varietà con D. [redacted] (Replica) [1943244]
1.55 [redacted] famiglia del 3° tipo Telefilm "Fantasia e realtà" [7631244]
2.25 Zanzibar Telefilm "Test" [7654195]
2.55 Amici più di prima Film (comico, 1976) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia [redacted] M. Girolami, [redacted] Grimaldi, [redacted] Simonelli. All'interno: [redacted] [31632114]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	7299065	18.55	8775539
13.30	5336		

GIORNO

6.00 Un [redacted] eterno Telenovela [54220]
[redacted] Manuela Telenovela [redacted] G. Colmeneres [3602775]
8.15 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso [4166133]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani (Replica) [1705317]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca [9215775]
[redacted] Libera di amare Telenovela con A. Noriega [13959]
10.30 [redacted] d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [17775]
11.40 Forum con P. Perego [7032539]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [redacted] M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [78862]
15.00 Sentieri SO [2348065]
[redacted] Passaggio di notte Film (western, 1957) [redacted] J. Stewart, A. Murphy. Regia di J. Neilson. All'interno: Meteo [8347713]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [6516423]
19.35 Sipario del Tg4 [222978]
19.50 La forza del [redacted] Telenovela [redacted]

SERA

[redacted] Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [145713]
20.45 La macchina del tempo con A. Cecchi Paone [601646]
23.00 2000 - Fatti e personaggi Magazine [27737]
23.35 [redacted] cerca [redacted] Amy Film (comm., 1997) con B. Affleck, J. Lee. Regia di K. Smith. All'interno: Meteo [2753220]
1.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle [redacted] pagine [redacted] quotidiani in edicola [2711485]
2.05 L'urlo [redacted] Chen terrorizza tutti i continenti Film (avv., 1972) [redacted] L. Ung Fung, T. Feng. Regia [redacted] H. Ting Wu. All'interno: [redacted]teo [8513089]
[redacted] Il trionfo di Tarzan Film (avv., 1943) con J. Weissmuller, F. Gifford. Regia di W. Thiele. All'interno: Meteo [redacted]
[redacted] Vivere meglio (R) [1628176]
5.30 Peste e corna e gocce di storia Replica [8494379]
5.35 Tg4 Rassegna stampa [redacted] e commento delle prime pagine dei quotidiani

LA 7

12.00 Tg La7 Notiziario [2030]
12.30 I giustizieri della [redacted] [72572]
[redacted] Robot wars - [redacted] guerra dei Robot Gioco [1881]
14.00 Il Labirinto Gioco [2510]
14.30 Cartoni animati Daltam 3 [7301]
15.00 Oasi Magazine con T. Gellio [15881]
16.00 Tema Talk-show con R. Celentano [26997]
17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [3220]
17.30 I ragazzi d[redacted] prateria Telefilm [3607]
18.00 Cartone animato [redacted] il guerriero [29143]
19.00 Fascia protetta Varietà con Platinette, R. Lanfranchi [3684]
19.30 Extreme Magazine [2959]
20.00 Tg La7 Notiziario [2572]
[redacted] Gioco Il primo Ga[redacted] Show condotto intera[redacted] da [redacted] voce fuori campo [4171]
21.00 Codice criminale Film (azione, 1987) con C. Sheen. Regia di [redacted]chaels [7018997]
22.45 [redacted] di guerra - Speciale Tg La7 [950846]
23.50 Tg La7 [redacted] [7441220]
24.00 Il volo... Varietà con F. Volo [63599]
[redacted] [redacted] [40919287]
3.30 Fascia protetta [redacted] Platinette (Replica) [9963447]
4.00 Extr[redacted] Magazine (Replica) [9904176]

[redacted]C2/MTV

11.55 Flash Notiziario [3850317]
12.00 Mtv Ema's spotlights [740355]
12.30 Hit List Italia [redacted]
13.30 Music non stop [274997]
14.30 Trl [278713]
15.30 Becoming [101442]
16.00 Mad [redacted] Hits [3062539]
17.20 Flash Notiziario [8047012]
17.30 Select [629423]
[redacted] Cartoni animati [552152]
19.00 Mtv Ema's spotlights [850171]
19.30 [redacted] non stop [redacted]
20.00 Hit List Italia [356930]
21.00 Hips Lips & Genderbenders - Mtv's history of sex [795065]
23.00 Jackass [564997]
23.30 Week In Rock [185084]
23.85 Flash Notiziario [2862978]
24.00 [redacted] new [495466]

TELE+BIANCO

12.05 Edtv Film (comm., 1999) [5277133]
14.05 La [redacted]ppa [redacted] mondo Film (dramm., 1999) [6270355]
16.10 Will [redacted] Grace Telefilm [251881]
16.35 The wood Film (comm., 1999) [1764846]
18.20 [redacted] - protezione testimoni Film (comm., 2000) [1216572]
[redacted] Il pianeta di ghiaccio Documentari [521798]
21.00 Ogni maledetta domenica Film (dramm., 2000) [44290442]
23.35 Il giornale del Cinema Magazine [3853572]
0.20 The golden bowl Film (dramm., 2000) [3462089]
2.25 L'isola Film

TELE+NERO

11.05 Calcio: Torino-Perugia [5809775]
13.00 Calcio Magazine [743201]
14.30 Us@ Sport [462065]
15.00 Baseball [redacted] [463794]
15.30 Basket - Eurolega: Azvel Adecco Villeurbanne-Scavolini Pesaro [115404]
17.00 NFL Game [redacted]y [812046]
17.30 NBA Action [268881]
17.55 Preview show Premier League [133152]
18.30 [redacted] Motori [907268]
19.30 Zona Magazine [636688]
20.30 Il prepartita [554065]
20.45 Calcio: Cagliari-Reggina [974881]
22.50 Baseball: Mlb [redacted] Se[redacted] 2001 [613591]
0.05 Preview show Premier Lea[redacted] [303371]
0.30 Sporthandicap [9750553]

RETEA/VIVA

8.30 TgA rubriche [8128997]
8.40 Sunshine [5725607]
10.00 Push Up [80133]
11.00 Sunshine [68997]
12.00 Energiza [64978]
12.45 TgA Flash [298220]
13.00 Viva Charts [48133]
14.00 Vivacè [59249]
15.00 Viv.it [13423]
16.00 Inbox [7907959]
16.55 TgA flash [1951846]
17.00 Viva Charts [29189]
18.00 Overdrive [29125]
19.00 Viva Hits [4930]
19.30 T[redacted] flash [97881]
19.45 Viva Hits [217121]
20.00 Vivacè [1065]
21.00 [redacted] Hits [59201]
22.00 Terminal [68713]
23.00 Gecko [79065]
24.00 Dance night [22373060]
[redacted] Push Up

[redacted]

[redacted] Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.34; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; [redacted] Beha a colori; 13.20 Sport; [redacted] Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Beha a colori magazine; [redacted] 15.00 Ambiente; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; [redacted] Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; 18.50 [redacted] ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 21.00 Zona cesarini; 21.05 Calcio: Posticipo serie B; 21.37 Millevoci; 22.40 Uomini e camion; 23.00 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito [redacted] coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animali; 13.42 Jack Folla c'è; [redacted] Atlantis; 16.25 [redacted] Pensiero; 16.30 Il Cammello di [redacted] 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica [redacted] automezzi; [redacted] Fuori giri presenta Tenco 2001; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.50 Incantesimo 4 (in o.m.); 21.00 Il cammello di Radio2; 24.00 Weekendance.

RA[redacted] Gr 6.45; [redacted] 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.15. 11.00 I [redacted] di mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; [redacted] Diario italiano; 14.15 [redacted] Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatro-giornale; 20.30 Il Cartellone: Roma Europa Festival; 22.30 Il Cartellone: Mondo Ra; 23.45 Storie alla radio; 0.15 Ieri Oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

[redacted]

Per registrare il vostro programma [redacted] le digitate i numeri [redacted] [redacted] al programma di vostra scelta [redacted] [redacted] per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate [redacted]
SHOWVIEW [redacted] marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[redacted] Canale5-[redacted] Italia1 [redacted] MTV-[redacted] Telebianco-[redacted] Telenero-[redacted] ReteA-Viva-[redacted]

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Tre mogli» In Patagonia

Le tre protagoniste in una scena

L'IDEA è divertente. Tre donne, i cui mariti dopo aver sottratto soldi sono fuggiti all'estremo territorio argentino, in Patagonia, si mettono in viaggio per ritrovarli, allo scopo di riprenderseli ma separarsene definitivamente: e durante il percorso trovano soprattutto se stesse. Però Marco Risi, 50 anni, regista di film di denuncia o d'impegno quali «Soldati», «Mery per sempre», «Ragazzi fuori», «Il branco», non è portato per la commedia, diversamente da suo padre Dino Risi: il film non è riuscito e neppure è interessante o innovativo quanto "Il grottesco «L'ultimo Capodanno».

TRE MOGLI
di Marco Risi
con Forte, Francesca d'Aloja, ...e; Italia, 2001

TORINO, cinema Reposi 5
MILANO, Excelsior
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 1, Ambassade 3, Atlantic 3, Cineland 4, ... 3, Quirinale 2, Roxy Zeffiro, Savoy 3, Warner Village
NAPOLI, Felix 2, Fiamma, Vittoria
PALERMO, Jolly

EROTICO

«La pianista» Isabelle Huppert

L'ESPLORAZIONE della sessualità deviata una quarantenne, insegnante di pianoforte al Conservatorio di Vienna, è condotta dall'algido e crudele regista Michael Haneke seguendo un testo di Elfriede Jelinek, scrittrice austriaca, ... intelligenze più ardite e ardenti della cultura femminista europea. La protagonista, schiacciata dal contrasto fra la grande ... o la propria mancanza talento, soffocata dalla convivenza con una madre invadente e prepotente, è prigioniera d'una sensualità si esprime in voyeurismo morboso, mix di dominio masochismo, in ferite dalla vagina autoinflitte. Nel tempo libero frequenta i pornoshop o i peep-show, nei drive-in spia fin... le stretto altrui. Nella relazione erotica con un giovane allievo, l'insegnante di pianoforte serve i modi imperiosi e comandanti della sua professione: impartisce ordini, corregge gesti, impone comportamenti, critica, dà istruzioni scritte su come torturarla. Il personaggio urtante è intensamente patetico, ma tutto la parte del film dedicata al singolare rapporto erotico risulta imbarazzante, goffa, anche ridicola; salvata dalla calda furia né dalla impassibilità di Isabelle Huppert, molto brava.

LA PIANISTA
di Michael Haneke
con Isabelle Huppert, Annie Girardot, Benoit Magimel; Francia/Austria, 2001

TORINO, cinema Romano
MILANO, Arlecchino, Brera
ROMA, Alcazar, Eden 1, Quattro Fontane 1
..., Academy Astra

THRILLER

«Nella morsa del ragno»

MORGAN Freeman, afroamericano, 64 ..., uno degli interpreti migliori del cinema americano, ha una inquieta dolcezza, un'aria protettiva e seria che lo rendono pure assai seducente. Qui l'... nuovo, dopo «Il collezionista», Alex Cross, detective-psicologo della polizia Washington ideato dallo scrittore ... James Patterson. Indaga sul rapimento della figlia di ... sequestrata da un delinquente megalomane interessato a figurare in prima fila nei mi... e passare alla storia, meno interessato a incassare il riscatto. Il fascino del thriller privo di colpi di scena sta prattutto nel protagonista.

NELLA MORSA DEL RAGNO
... Lee Tamahori
con Morgan Freeman, Monica Potter, Michael Wincott, Penelope Ann Miller; Usa, 2001

TORINO, cinema Lux
MILANO, Manzoni, Odeon, Orfeo
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 3, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 1, Broadway 2, Cineland 7, Doria 1, Empire, Galaxy Giove, ... 3, Reale 2, Royal 1, Trianon 3, Universal; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Arlecchino, Duel 1, Felix 1, Maestoso, Modernissimo 1; **PALERMO,** Finocchiaro, Imperia

FANTASCIENZA

«A. I. Intelligenza Artificiale»

Ashley Scott e Jude Law

FAVOLA un po' sadica per bambini, immaginazione di fantafuturo, variante di Pinocchio. Il progetto, sostiene il regista Spielberg, ... di Stanley Kubrick, ci lavorò per anni; ... il ... Kubrick sembra davvero avere poco a che fare, mentre la storia ripete il classico nucleo emotivo spielberghiano «E.T.» e de «L'impero del sole», un bambino solo che vuol tornare ... e ritrovare la mamma. Tratto da un racconto di Brian W. Aldiss (editore Mondadori), con una prima parte ...lto bella, commovente e divertente, con un bravissimo protagonista bambino, «A.I.» immagina un avvenire in cui lo scioglimento delle calotte polari per via dell'effetto ... ha sommerso Amsterdam, Venezia, New York, e posto duri limiti ... procreazione. Immagina un robot-ragazzino capace ... che ... abbandonato dai genitori adottivi in un bosco affronta avventure spaventevoli, per fortuna vissute con l'orsetto Teddy, giocattolo parlante intelligente, ... Gigolo Joe, ... robot ...suale. Lo stile mescola l'azzurro glaciale della tecnologia ... rosso palpitante del cuore. Lunghezza, du... e venticquattro minuti.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE
... Steven Spielberg
con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt, Frances... O'Connor; Usa, 2001

TORINO, cinema Adua 200, Arlecchino 2; ... Arcobaleno, Ducale, Maestoso, Odeon; **GENOVA,** Universale; ... Alhambra 3, Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 5, Delle Mimose 4, Drive In, Giulio Cesare 3, Maestoso 3, Madison 3, Uci Cinemas 7, Warner Moderno 1, Warner Village 9 e 15; ...li, Delle Palme, Modernissimo 3; **PALERMO,** Golden

COMMEDIA

«Pretty Princess»

SE certi cartoni animati sembrano film, questo ... sembra un cartone animato: Garry Marshall, 67 anni, il regista «Pretty Woman», fratello della regista di «Big» Penny Marshall, dirige un'altra versione di Cenerentola. Una ragazzina americana goffa e quasi brutta trasforma in ... bellezza adolescente indossatrice di bellissimi vestiti scopre d'essere principessa d'un piccolo Stato europeo, il Principato di Genovia: tutto grazie all'intelligenza e all'eleganza della ...na Julie Andrews. Il film-favola è scemo ... carino, fa ridere, intenerisce, e la coppia di attrici (giovane, meno giovane) funziona bene.

PRETTY PRINCESS
di Garry Marshall
con Julie Andrews, Anne Hathaway, Hector Elizondo; Usa, 2001

TORINO, cinema Reposi 1
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Cineplex
..., Adriano 5, Ambassade 2, Atlantic 5, Cineland 11, ... 2, Europa, Lux 8, Roxy Rubino, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Verde
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia
PALERMO, Astoria

COMMEDIA

«L'apparenza inganna»

Una commedia volgare e divertente di Francis Veber, ... anni, regista francese di ... gran successo quali «La capra» o «La cena dei cretini», da tempo emigrato Los Angeles, madre russa e padre del neo-regista Jean Veber, amico e complice ...rard Depardieu. Storia tremenda, variante comi... della disoccupazione: Daniel Auteil, contabile una fabbrica di preservativi, al massimo dall'infelicità (la moglie l'ha lasciato, il figlio lo disistima, sta per essere licenziato) vuole uccidersi precipitandosi dal balcone; vicino gli salva la vita e lo convince, per evitare di perdere il posto, a fingersi gay. Nel mondo «politicamente corretto», gli assicura, nessuna fabbrica di preservativi oserebbe licenziare omosessuale: ha ragione, le cose proprio così, e in più l'ex suicida s'innamora d'una collega che lo ama e recupera la stima del figlio (ammesso che si possa recuperare la ... un ragazzo sfilando in un corteo di Gay Pride un vistoso preservativo in testa). Nel gruppo di classici attori francesi (Rochefort, Depardieu) il protagonista Daniel Auteil smentisce propria inclinazione anche fisica perdente con momenti di comicità sfrenata, clownesca.

... INGANNA
di Francis Veber
con Daniel Auteil, Michel Aumont, Jean Rochefort, Gérard Depardieu, Thierry Lhermitte; Francia, 2001

TORINO, cinema Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Arcobaleno, Ducale, ...on
ROMA, Adriano 7, Antares 2, Cineland 2, Galaxy Venere, Greenwich 10, Lux 10, Odeon 2, Savoy 2, Tdanon 2, Warner Village
NAPOLI, President
... Aurora

COMMEDIA

«Il diario di Bridget Jones»

Renée Zellweger con Hugh Grant

DAL ... dell'inglese Helen Fielding, venduto in oltre 4 milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo tanto donne contemporanee. A Londra giovane donna ultratrentenne (Renée Zellweger, brava) che non riesce mai a dimagrire nè a trovare l'amore vero, tenta attraverso un diario di prendere il controllo della sua vita e di raggiungere le ...tà, oscilla tra due uomini del tutto diversi tra loro, scopre la propria fantastica capacità sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da ... regista inglese debuttante, il film è limitato ma piacevole.

IL DIARIO DI BRI...
di Sharon Maguire
con ... Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth; Inghilterra/Usa, 2001

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo Blu, Vittoria; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius, ... Carlo; ... Cineplex, Corallo, Universale; **ROMA,** Admiral, Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cisk, Cineland, Galaxy M., Gregory, Madison, Paris, Quirinetta (v. o.), Reale, Savoy, Trianon, Tristar R., Uci C., Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** ... Palme, Empire, ... Perla, Roxy; P... King, Lux, Marconi

DRAMMATICO

«Luna Rossa»

ANTONIO Capuano, l'ammirato regista napoletano sessantenne di «Vito e gli altri», di «Pianese Nunzio 14 anni a maggio», in «Luna ... (il titolo è quello della ... popolare di tradimento) ... non realistico il ... d'una violenta ...sta ricca famiglia di camorristi, la sua autodistruzione nella casa fortificata dove padri, figli, zii, amanti, cugini abitano insieme e si uccidono a vicenda per la conquista del potere. Lontanissima dalle banalità giudiziario-giornalistiche correnti, la vicenda affonda ... grandiosità nel cuore nero dell'uomo, alle radici della malvagità. Tra gli attori bravissimi, Toni Servillo è magnifico.

LUNA ROSSA
di Antonio Capuano
con Toni Servillo, Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Antonino Iuorio, Domenico Balsamo; Italia, 2001

... ... Centrale
ROMA, ... Olimpia A
NAPOLI, Adriano

DRAMMATICO

«Viaggio a Kandahar»

C... un'opera bellissima, l'ammirato regista iraniano Moshen Makhmalbaf racconta per la prima volta in un film la vita delle donne nell'Afghanistan dei talebani: le femmine non possono studiare nè lavorare, sono espulse dalla vita politi... e civile, non possono ... la faccia coperta spessi tessuti traforati all'altezza degli occhi, non possono lasciarsi visitare dal medico nè parlargli direttamente senza un intermediario maschio. Sono alcune delle cose che abbiamo imparato in quest'ultimo mese: ma una storia è più suggestiva di ... notizia forza della denuncia è moltiplicata dalla bellezza e perfezione dello stile.

... /...
di Moshen Makhmalbaf
con Nilofar Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymuri; Iran, ...

TORINO, cinema Due Giardini Nirvana, Kong, Massimo 1
MILANO, Anteo, Colosseo ... America, Cineplex ... Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 7, Eden 2, Greenwich 1, Holiday, Intrattenere 1, Quattro Fontane 2, Tibur 1, Warner Village 2
NAPOLI, Modernissimo 2, America Hall
PALERMO, Lubitsch

DRAMMATICO

«A tempo pieno»

IL regista francese Laurent Cantet, ... autore di «Risorse ... vincitore del Leone dell'anno all'ultima Mostra di Venezia, sceglie un caso più comune di quanto si creda: un uomo perde il lavoro, non ha il coraggio di dirlo a famigliari e amici, continua a fingere una ... professionale che non ha più in un intrico di menzogne presto insopportabile. In Francia una situazione simile ha originato, nella doppia vita di Jean-Claude Romand, un fatto ... sanguinoso. «A tempo pieno», film be... e malinconico, con un protagonista perfetto, finisce invece per diventare l'analisi ben condotta di una esistenza.

A TEMPO PIENO
di Laurent Cantet
con Aurélien Recoing, Karin Viard, Serge Livrozet, Jean-Pierre Mangeot; Francia, 2001

TORINO, cinema Centrale
... Anteo
ROMA, Nuovo Sacher, Tibur 2

DRAMMATICO

«La promessa» di Jack Nicholson

LO ... svizzero Friedrich Durrenmatt immaginò il suo breve romanzo del ... «La promessa», nato in forma di sceneggiatura, come un ... quiem per il ... giallo in cui l'irruzione e l'ironia del caso vanificavano ogni razionalità e struttura dell'investigazione poliziesca. Il regista Sean Penn ... più importanza ... protagonista, ... poliziotto in pensione che ha giurato di trovare il colpevole alla madre ... una bambina brutalmente uccisa, che trasforma l'indagine ... siva e ... nell'essenza della sua vita, che ... arrendersi. Nicholson è molto bravo. Apparizioni di Mickey Rourke, Benicio del Toro.

LA PROMESSA
di Sean Penn
con Jack Nicholson, Robin Wright; Usa, 2001

TORINO, cinema Fiamma, Studio Rita
MILANO, Cavour
... V... Cineplex, Ritz
... Cineland 14, Fiamma 1, King 2, Odeon 1, Uci 3, V... Village 10
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Fiamma

THRILLER

«The score» Brando e De Niro

MARLON Brando e Robert De Niro coabitano, senza essere veramente insieme altro che nella pubblicità, in ... storia classica: ultima rapina che dovrà sistemare un rapinatore già anziano per il resto della vita, furto di preziosissimi gioielli, «colpo» segnato dal conflitto fra ladri. Il ritmo è meditabondo e lento, salvo che nell'ultima mezz'ora. Il pregio del ... è quello di concentrare ... star ... tipo molto diverso ... Brando ... De Niro si aggiunge Edward Norton), con i rispettivi stili di recitazione e tic, di consentire un confronto tra di loro. La ... di Frank Oz, più portato in genere alla commedia, non è ammirevole.

THE SCORE
... Frank Oz
con Marlon Brando, Robert ... Niro, Edward Norton; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 3, Reposi 3
MILANO, Gloria, Odeon
GENOVA, Ariston, Cineplex ... Andromeda 1, Cineland 3, ... Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Uci Cinemas 5, Warner Moderno 3, Warner Village 1
NAPOLI, Arcobaleno 1, Duel 2, Plaza 1
PALERMO, Dante

COMMEDIA

«La maledizione dello scorpione di giada»

SI ride dal principio alla fine nell'ultimo divertentissimo film di e con Woody Allen. Passato e presente. Il passato sono gli Anni Quaranta, evocati in modo perfetto non soltanto dai ... o dalle scenografie impeccabili, ma ...tio del cinema d'epoca o dei romanzi di Hammett, James Cain, Raymond Chandler. Il presente sta nella smania pe... ristrutturare, rimodernare, aggiornare, cambiare, parcellizzare: ma «Se una cosa non è rotta, perchè aggiustarla?» dice Allen, ...de investigatore d'una società di assicurazioni ... in ladro di gioielli da un ipnotizzatore col turbante.

LA MALEDIZIONE DELLO ...ORPIONE DI GIADA
di Woody Allen
... Woody Allen, Helen Hunt, Dan Aykroyd, Charlize Theron; Usa, 2001

TORINO, ci... Charlie Chaplin 1, Due Giardini Ombrerosse, Reposi
MILANO, Gloria, Odeon, Plinius, President
GENOVA, America ... Andromeda 3, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Greenwich 3, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 4, Missouri, Politecnico Fandango; **NAPOLI,** Arcione 2, Plaza 2; **PALERMO,** ...

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

made in Italy

www.moreschi.it

MILANO corso Vittorio Emanuele
... via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
...D via Roma
VERONA via Mazzini

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la nostra stessa lingua. È *banca* *rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più know-how tecnologico

I NOSTRI SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti di risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. I Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio, sono solo uno dei modi in cui Banca Rete instaura con voi un legame concreto e duraturo. Vi si aggiungono la Sua Operativa, che vi permette un dialogo virtuale e tu per tu con il vostro trader, i video-corsi, oltre 200 lezioni di trading e gestito da leggere e da vedere, e gli avvisi automatici personali, cioè e-mail e SMS sulla vostra situazione patrimoniale. I nostri servizi sono gratuiti fino a un anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

OGGI

12,30 Sport Rai tre Raitre
14,00 Tennis. Linz, quarti di finale Eurosport
18,15 Tennis. Basilea, quarti di finale Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Sport Rai tre Raitre
20,45 Calcio. Serie B: Cagliari-Reggina Tele+
22,00 Parole di calcio Stream
22,15 Boxe. Mondialino superpiuma Usiri-Nzau RaiSat
23,20 Sportivamente Raitre
0,55 Studio sport Italia 1

Scherma, via ai Mondiali a Nîmes

NIMES. Cominciano oggi i Mondiali di scherma, in pedana 630 schermidori di 61 Paesi. Tra gli azzurri in gara Valentina Vezzali (foto) che vuole confermarsi la più forte fiorettista del mondo. Nîmes le serve per completare il Grande Slam: nel 2001 ha già vinto Europei, Coppa del Mondo, Universiadi e Giochi del Mediterraneo. L'Italia del fioretto conta anche sulla Trillini, sulla Bianchedi, sul giovane Simone Vanni, campione europeo, e Salvatore Sanzo. Nella spada molta attesa per Paolo Milanoli.

COPPA ITALIA: NON BASTANO I GOL DI MARTINELLI E TIRIBOCCHI, AL DELLE ALPI I GRANATA ELIMINATI DAI LIGURI. SALTA IL DOPPIO DERBY PREVISTO NEGLI OTTAVI

TORO FUORI

Sarà la Sampdoria a incontrare la Juve

Bruno [redacted]
[redacted]

[redacted] la Sampdoria ad affrontare la Juventus negli ottavi di Coppa Italia ma, [redacted] all'andata, c'è voluto [redacted] rigore, e ancora per un [redacted] di mano, per consentire ai blucerchiati [redacted] riagguantare i granata. Bravino ma troppo acerbo [redacted] Toro-baby s'è fatto raggiungere da Esposito e poi da Flachi, [redacted] dischetto, dopo essersi portato due volte [redacted] vantaggio con Martinelli e Tiribocchi il quale, nel finale del primo tempo e a cinque minuti [redacted] termine, non ha concesso il bis sciupando due favorevoli occasioni.

[redacted] prescindere dal risultato, che toglie [redacted] tifosi [redacted] l'opportunità di vedere altri due derby, era Scarchilli l'uomo sul quale si appuntavano [redacted] maggiori attenzioni. Ha bisogno di giocare e il suo recupero completo potrebbe preludere alla cessione, in prestito, di Pinga [redacted] Brasile dove Palmeiras, Fluminense, San Paolo e Santos sarebbero interessate al fantasista.

Scarchilli [redacted] di prendere [redacted] per [redacted] il Giovin Torello chiamato [redacted] consolidare l'1-1 di Marassi. Pensando [redacted] dura trasferta di campionato con il Chievo capolista, Camolese lasciava in tribuna i titolari [redacted] schierava [redacted] formazione zeppa [redacted] giovani, sostenuti da Scarchilli e da veterani come Garzya, Brambilla e Vergassola. Anche Bellotto presentava le seconde linee, tenendo a riposo Luiso in vista dell'impegno di Benevento con il Napoli.

Il Toro non giocava per lo 0-0 e si rovesciava nella metà campo doriana. Di Scarchilli, su punizione, [redacted] primo tiro [redacted] porta: Mondini bloccava senza problemi. Ma all'11' il portiere blucerchiato nulla poteva sull'incornata vincente [redacted] Marti-[redacted] che indirizzava [redacted] la traversa un corner pennellato da Semioli. Martinelli correva ad abbracciare Camolese. In [redacted] d'onore «patron» Cimminelli, grande estimatore del promettente libero, applaudiva felice il [redacted] gol del suo pupillo.

La gioia [redacted] granata - ieri in maglia azzurra - era però offu[illegible]no al 21' dopo che Mondini aveva smanacciato in corner [redacted] insidioso colpo di testa di Calaiò. Faceva tutto Esposito, penetrando nella difesa granata senza incontrare alcuna resistenza e infilando Sorrentino con un sinistro forte e angolato. Reagiva il Toro e, su invitante centro di Castellini, in scivolata Tiribocchi [redacted] un soffio il raddoppio. Ci riusciva al 27', pescato con un bel lancio sul filo del fuori gioco da Brambilla: stop di petto e destro ravvicinato, imparabile.

TORINO (3-5-2)	2	SAMPDORIA (3-5-2)	[redacted]
[redacted]	6	MONDINI	6
GARZYA	6	SAKIC	5
MARTINELLI	7	GRANDONI	6
COMOTTO	6	CONTE	5.5
SEMIOLI	6	TRAVERSA	6
BRAMBILLA	6	ESPOSITO	7
SCARCHILLI	6	(30' st Sanna)	s.v.
(30' st Omolade)	s.v.	JURCIC	6
VERGASSOLA	6	CUCCIARI	5.5
[redacted]	5.5	(13' st Flachi)	6.5
CALAIÒ	6	BONOMI	5.5
TIRIBOCCHI	6	JOVICIC	5
		POSSANZINI	5.5
		(19' st Vasari)	s.v.
All. CAMOLESE	6	All. BELLOTTO	6

Arbitro: PELLEGRINO 6.
Reti: pt 11' Martinelli, 21' Esposito, 27' [redacted]; st 23' Flachi (rigore).
Ammoniti: Conte, Comotto.
Spettatori: Paganti 4.166, incasso 109.735.000

La Sampdoria andava a pressare alla ricerca del pari-qualificazione ma il Toro si rendeva pericoloso in contropiede. Ancora sul piede di Tiribocchi, su pallone spizzicato con la n[redacted] da Calaiò, capitava il possibile match ball: la botta da limite passava di poco a lato. Mai [redacted] la partita, affrontata a viso aperto da entrambe [redacted] squadre anche [redacted] ripresa. [redacted] Toro cercava il terzo gol, senza successo, con Tiribocchi che veniva anticipato in calcio d'angolo dal portiere. Sugli sviluppi del corner, la [redacted] di Martinelli s'infrangeva sui guantoni di Mondini. Stessa sorte un sinistro di Jovicic che Sorrentino abbrancava.

Bellotto aumentava il peso offensivo con Flachi per Cucciari e poi con Vasari per Possanzini. E un [redacted] Comotto al 23' veniva punito, [redacted] fiscalità, da Pellegrino, su segnalazione del guardalinee Manari, con un rigore che Flachi trasformava. Era il colpo del ko. Alla mezz'ora, Scarchilli cedeva il p[redacted] Omolade e Sanno subentrava a Esposito. Nel finale, Tiribocchi sciupava un'al[redacted] opportunità e i giochi erano fatti.

Martinelli segna in elevazione il gol dell'1-0 per il Torino, ieri sera in maglia azzurra

IL TABELLONE

1° turno	and.	rit.	ottavi 11/11-28/11
Genoa	1	0	Piacenza
Piacenza	1	0	Roma
Fiorentina	0	0	Como
Como	2	2	Brescia
Udinese	2	4	Udinese
Ternana	0	4	Inter
Lecce	1	1	Messina
Messina	3	2	Parma
Verona	3	0	Siena
Siena	2	1	Lazio
Perugia	6	1	Perugia
Modena	3	1	Milan
Bologna	1	4	Bologna
Empoli	3	1	Atalanta
Torino	2	1	Sampdoria
Sampdoria	2	*1	Juventus

quarti 12/12-6/1 — semifinali 23/1-6/2 — Finale 6/3-11/5

TIM CUP 2001-2002

Camolese

«I ragazzi meritavano di passare il turno»

[redacted]ello Benigno

Volti tristi negli spogliatoi granata, dopo la grande illusione svanita nel secondo tempo per il rigore [redacted] 2-2 realizzato [redacted] Flachi. I ragazzi di Camolese ci avevano creduto e già cullavano il desiderio di un [redacted] dispiacere da riservare ai cugini della Juventus, nel turno su[redacted]. Invece, proprio sul più bello, l'amaro ritorno alla realtà.

Non l'ha presa [redacted] il [redacted] Giancarlo Camolese, ma [redacted] soddisfatto [redacted] prestazione dei [redacted] giocatori: «Mi dispiace vederli così delusi e t[redacted]. Non meritavano questa eliminazione, perché [redacted] giocato bene e dato tutto quello che avevano dentro. Sono molto soddisfatto della loro prestazione, da Martinelli a Semioli, da Calaiò allo stesso Scarchilli, che si sta ritrovando». E adesso Camolese torna subito a pensare al campionato: «Voltiamo pagina, anche se resta il rammarico [redacted] un'eliminazione [redacted] in questo modo, con un rigore che l'arbitro non aveva nemmeno visto. E' stato uno dei suoi collaboratori a richiamare la sua attenzione. I ragazzi meritavano di più, perché h[redacted] giocato [redacted] grinta e comunque [redacted] hanno dato le risposte che cercavo».

Felice e ovviamente soddisfatto Bellotto, il mister della Sampdoria: «Ho fatto i cambi che volevo per [redacted] un pareggio che [redacted] è sembrato giusto. Non avremmo meritato la sconfitta. Abbiamo subito due gol stupidi e ci [redacted] sempre gettati con con[redacted] alla ricerca del pareggio. Alla fine è arrivato. Per questo [redacted] molto soddisfatto della reazione e della prestazione della mia squadra».

DENTRO IL [redacted] DEL CHIEVO C'È IL ROMANZO DI UN TALENTO BRUCIATO [redacted] CHE, [redacted] ANNI E DOPO DUE INFORTUNI GRAVISSIMI, QUALCUNO VORREBBE [redacted] NAZIONALE

Eugenio Corini è nato il 30-7-1970 a Bagnolo Mella (provincia di Brescia) Ha esordito in A il 21-10-1990 in Juventus-Lazio 0-0 (nella foto a destra è con [redacted] Baggio)

Mi chiamo Corini, scusate il ritardo

«Capitai nella Juve sbagliata ma adesso mi diverto io»

intervista

[redacted]

«Trapattoni [redacted] che sono più maturo [redacted] quando mi allenava in bianconero: tuttavia non ho l'età per illudermi ancora»
«Siamo una squadra che si diverte a giocare, mentre le altre pensano ai risultati. Cosa faremo se batteremo il Torino? La cena del mercoledì e la pagherà Moro»

QUANDO Eugenio Corini si affacciò alla Juve di Maifredi, la [redacted] che [redacted] si qualificò nelle Coppe europee dopo 28 anni di partecipazioni ininterrotte, scrivemmo che a Torino avevano deciso di [redacted] la [redacted] Milan di Rijkaard e [redacted] con i bonsai. Allora fu una cattiveria. Oggi, rivedendolo nel Chievo, sarebbe una formidabile idiozia. Nei tanto segreti della squadra-cult del campionato, c'è sicuramente la maturazione [redacted] bresciano che Cesare Maldini ha consigliato al Trap per i Mondiali, perché di italiani che facciano girare una squadra, come riesce a lui, non c'è la fila. «Sono contento che qualcuno lo pensi - ammette lui -, ma che posso dire? Magari finisso che mi chiama in Nazionale però a 31 anni e con quello che ho passato per tornare a galla, non coltivo più illusioni. Le avevo, molti anni fa».

E' l'ora dei rimpianti?

«Ho giocato otto anni in A, sette in B: ho avuto una buona carriera tuttavia gli inizi mi avevano fatto sperare di meglio».

Non crede che l'abbia fregata arrivare troppo giovane alla Juve?

«Avevo 20 anni. Ma anche Tacchi-[redacted] c'è arrivato gi[redacted]o: la differenza [redacted] che lui, [redacted] Piero, ha pot[redacted] crescere con calma in una squadra che vinceva; a noi, allora, chiesero [redacted] e subito perché lo scudetto mancava da cinque anni e il potere del Milan era imbarazzante. La Juve di Maifredi fu un bel sogno che durò mezza stagione e che bruciò [redacted] gente: a 25 anni, un'età ancora fresca per il mio ruolo, c'era già chi credeva che [redacted] finito perché [redacted] sprecato la grande occasione. E poi c'era un altro pregiudizio».

Quale?

«Che io fossi [redacted] nel contrasto e nell'interdizione. Le statistiche dicono che non è vero, anzi è il contrario ma, in Italia, quando [redacted] ha i piedi buoni si pensa subito che non abbia la voglia [redacted] la capacità di sacrificarsi».

Perché il Trap dovrebbe portarla in Nazionale se, da allenatore della Juve, la f[redacted] vendere alla Samp?

«Dopo avermi fatto giocare [redacted] partita, però. In realtà [redacted] volevo andarmene: piacevo al Napoli, al Parma, all'Inter, ero titolare fisso dell'Under 21 di cui detengo il record di presenze, e non capivo perché nella Juve fossi un comprimario. A quell'età non si [redacted] la pazienza di aspettare quando dicono che sei bravo. Comunque ora ho quella maturità che il Trap apprezzerebbe».

Quando a 20 anni ti compra la Juve e a 28 il Chievo, in B, non pensi che la tua storia di calciatore sia finita?

«[redacted] quasi quando stai in ospedale, per due volte, [redacted] il ginocchio a pezzi e ti sfumano le occasioni per rilanciare la carriera, come successe a me che potevo andare [redacted] Fiorentina, con Batistuta e Rui Costa, nel '96. Dopo non lo p[redacted] più. E poi, visto da Verona, dove vivevo, il Chievo non era il fenomeno folkloristico descritto dal resto d'Italia. Ne conoscevo la serietà, i progetti. Ci andai in ottobre: ero quasi a spasso perché il Verona non voleva rinnovarmi il contratto a certe cifre e [redacted] offrirono di finire la stagione. Sette mesi che sono diventati quattro anni».

Corini oggi servirebbe [redacted] Juve più di dieci anni fa?

«Me lo dicono in tanti. Magari è vero e nel mio ruolo ho ancora tre [redacted] quattro stagioni [redacted] sfruttare. Tuttavia, ripeto, a 31 anni voglio pensare a quello che [redacted] e non a quello che potrebbe essere».

[redacted] i maghi [redacted] ma[redacted]ghetti, il calcio è [redacted] gioco semplice come quello del Chievo?

«[redacted] semplicità è un'apparenza, come lo è il nostro gran correre: abbiamo un'organizzazione di gioco per cui sembra che corriamo di più e meglio degli altri. Anche se è vero che di movimento ne facciamo p[redacted]cchio».

Si dice: il Chievo [redacted] partito forte per [redacted] fieno in cascina, poi scoppierà.

«Questa della partenza studiata a tavolino è una favola. Se esistesse [redacted] certezza matematica che un tipo di preparazione porta i punti subito, qualsiasi squadra che vuo[redacted] salvarsi la farebbe. Invece la ricetta magica non c'è».

Ma un segreto esiste?

«Lavoriamo molto per migliorare la parte atletica e, soprattutto, ci divertiamo a giocare [redacted] calcio. Domenica nell'intervallo della partita con il Parma ho detto ai miei compagni: ragazzi, giocare [redacted] è davvero un godimento, non smettiamola mai».

Quanto p[redacted]te [redacted] divertirvi, se i risultati vi spingeranno a dover vincere?

«[redacted] dovessimo rientrare nei [redacted] gli altri direbbero che è finita la favola ma per noi questa non è mai stata una favola: non finirebbe niente. Giochiamo ogni partita [redacted] se fosse l'ultima e via, senza pressioni. In altri posti non succede. Il Toro, ad esempio, domenica doveva battere il Perugia per forza e non penso che sia stato un divertimento giocare».

Come cambia Chievo-Toro, rispetto all'anno scorso in B?

«All'andata loro non c'erano proprio, nel ritorno invece avrebbero potuto vincere e si vedeva la mano di Camolese nell'organizzazione di gioco. La squadra ha carattere: immagino una partita più simile a quella di ritorno, con il problema di fermare Ferrante che tra gol e assist è stato decisivo con Juve e Perugia: dovevano tenerlo [redacted] ancora un po'».

Battendo il Toro, domenica potreste avere qualche pun[redacted] in più di vantaggio su chi insegue. Cosa succederebbe?

«Che mercoledì andremmo tutti a [redacted], e quando dico tutti intendo [redacted]tti, compresi i massaggiatori. Eriberto l'ha pagata per la vittoria sul Bologna, io l'avrei fatto se avessimo battuto il Brescia, questa volta toccherebbe a Moro, che è stato al Torino».

Se continuate così, l'anno prossimo i mercoledì li passerete a giocare in Coppa.

«[redacted] lei pensa che non troveremmo un ristorante il giovedì?».

PER BIANCONERI E NERAZZURRI [redacted] RECORD

2300 IN A

Giampiero Boniperti

PARTITE	2299	2299	ULTIMO SCUDETTO	1997/98	1988/89	PEGGIOR SCONFITTA CASALINGA	JUVENTUS-MILAN 1-7	11/05/01 INTER-MILAN 0-6
PUNTI DA VITTORIA	4250	3977	PEGGIOR PIAZZAMENTO	12° P[redacted] 1961/62	12° POSTO NEL 1941/42	MIGLIOR VITTORIA ESTERNA	10/09/50 PRO PATRIA-JUVENTUS 0-7	09/10/60 UDINESE-INTER 0-6 21/05/89 BOLOGNA-INTER 0-6
VITTORIE	1196	1106	GIOCATORI CON PIU' PRESENZE	BONIPERTI 444 SCIREA 377	BERGOMI 519 FACCHETTI 476			
PAREGGI	662	659	I MIGLIORI CANNONIERI	BONIPERTI 178, SIVORI 134	MEAZZA 197, LORENZI 138			
SCONFITTE	441	534	MIGLIOR CANNONIERE IN UNA SOLA STAGIONE	1933/34 BOREL II [redacted] GOL	1958/59 ANGELILLO 33 GOL	PEGGIOR SCONFITTA [redacted]	04/04/54 INTER-JUVENTUS 6-0	16/04/61 JUVENTUS-INTER 9-1
GOL FATTI	3947	3817	MIGLIOR VITTORIA CASALINGA	[redacted] JUVENTUS-INTER 9-1	10/09/33 AMBROSIANA-CASALE 9-0	LEADERSHIP SOLITARIE	483 VOLTE IN TESTA DA SOLA	308 VOLTE IN TESTA DA SOLA
GOL SUBITI	2245	2381						
SCUDETTI	25	13						

Giuseppe Bergomi

Nedved chiede scusa «Devo giocare tanto per rendere al meglio»

«Mi servono tre partite [redacted] settimana: così tornerò quello della Lazio «Del Piero non mi crea problemi, anzi. L'intesa presto funzionerà»

intervista

[redacted]

[redacted]O

MESSAGGIO ai tifosi bianconeri [redacted] da Pavel Nedved: non arrendetevi, il ceco dagli occhi cerulei [redacted] arrivando. A piccoli passi rispetto alle attese, ma il giorno [redacted] rivincita [redacted] è lontano. Il [redacted] chiede scusa e cerca [redacted] perché il processo di ambientamento è così lento e macchinoso. Colpa sua, ma non soltanto. Sicuramente il gioco della Juve non [redacted] ha consentito [redacted] approccio più soft [redacted] nuovo ambiente. Tuttavia Nedved cerca prima [redacted] tutto in se stesso le ragioni di un flop iniziale sorprendente per chi l'a[redacted] nella Lazio.

Un perfezionista [redacted] avrà molto su cui meditare.

«[redacted] sono contento dentro. Pensavo che avrei avuto problemi ad adattarmi ai nuovi schemi, ma non avrei mai creduto di [redacted] ancora [redacted] ricerca di me stesso dopo oltre tre mesi dall'inizio della preparazione».

Quindi la colpa è di Lippi?

«La colpa è prima di [redacted] mia. Adesso [redacted] di più [redacted] i compagni, però sto pagando a caro prezzo un gioco diverso da quello della Lazio. Comunque i miglioramenti non ma[redacted], sto aspettando l'esplosione».

A [redacted] lei giocava a [redacted] gno dell'unica punta.

«Il nostro atteggiamento tattico prevedeva difesa [redacted] contropiede e io avevo spazi larghi [redacted] prate[redacted] in cui lanciarmi. La Juve gioca quasi sempre nella metà campo avversaria dove si creano ingorghi da [redacted] di punta. Così devi stare sempre molto bene, altrimenti uno come me diventa [redacted] peso per la squadra».

Il p[redacted] maggiore?

«Migliorare a livello fisico».

Ha sofferto il nuovo tipo [redacted] preparazione?

«[redacted] ho [redacted] espresso quello che ho perché qui c'è un modo diverso di allenarsi, ero abituato in altro modo».

E questo [redacted] danneggia?

«Non esageriamo. Comunque, non posso rivelare le cose diverse che si fanno alla Juve. [redacted] segreti del preparatore che [redacted] svelo».

[redacted]o [redacted] come [redacted] dà il massimo se gioca spesso.

«Infatti la squalifica in Coppa mi [redacted] frenato. Sono al top quando gioco tre volte alla settimana».

[redacted] c'è anche un problema tecnico?

«C'è anche quello».

Per esempio: [redacted] Piero occupa la sua zona e i compagni non hanno ancora capito come si lancia Nedved?

«Diciamo che [redacted] sto cercando [redacted] loro e viceversa. Con [redacted] l'intesa è buona, non mi ostacola quando si sposta a sinistra [redacted] perché crea spazio per me [redacted] centro».

Non le lasciano mai un calcio di punizione. Le spiace?

«Del Piero la mette sempre dentro, [redacted] posso farci? Sarei contento se qualche volta potessi calciare anch'io».

Dicono che Nedved [redacted] il meglio se non [redacted] di ingabbiarlo.

«Lippi [redacted] subito [redacted] detto che in campo ho [redacted] massima libertà. Sotto questo aspetto non è cambiato nulla rispetto alla Lazio. Con l'allenatore c'è feeling, ci parliamo molto».

Un gol, il primo [redacted] nella Juve, potrebbe aiutarla?

«Visto che sono molto critico con me stesso, non basterebbe un gol per farmi sentire meglio. Di sicuro fa un certo effetto lo zero nella classifica marcatori perché tutti hanno un'immagine di me come goleador».

Due assist [redacted] ultime due partite. Intanto si è portato avanti con il lavoro.

«Aiutare gli altri a segnare mi carica parecchio. Un assist per me è quasi un gol».

A parte il campo, fuori [redacted] problemi che la condizionano?

«Sono molto tranquillo, nulla [redacted] mette in difficoltà».

La telefonata a Cragnotti, la voglia di ritornare a Roma. Tutto vero?

«Al presidente ho telefonato tanto tempo fa e mi ha fatto gli auguri. Poi non ci sono stati altri contatti. Le [redacted] questi giorni hanno incuriosito anche mia moglie che mi ha chiesto se [redacted] mi manca la Lazio. Io voglio restare finché non mi caccia la Juve».

Perché la Juve non riesce a esprimere tutto il suo potenziale?

«Ci manca brillantezza e un po' di continuità. Ha ragione Del Piero, spesso è questione di testa».

Con l'Inter dovrete [redacted] mentalmente al meglio.

«Sì, perché loro non commette[redacted] più gli errori [redacted] derby. Cuper è un bravo allenatore, ha capito la lezione».

Pavel Nedved in azione contro il Porto. Il centrocampista non ha ancora segnat[redacted] gol ufficiale con [redacted] maglia della Juve

IL PIÙ CELEBRE RIGORE MAI [redacted]

Pace via Internet tra il Fenomeno e l'arbitro Ceccarini

MILANO.

LA pace fra [redacted]ldo e l'arbitro Piero Ceccarini si celebra su Internet. Il 26 aprile del 1998, [redacted] una Juventus-Inter decisiva per lo scudetto, il [redacted] si vide negare un rigore per fallo di Iuliano. Alla vigilia del suo ritorno almeno in panchina, l'asso brasiliano dell'Inter [redacted] proposto uno scambio di messaggi in rete all'ex arbitro livor[redacted]. [redacted] Ceccarini, che il 31 luglio dello stesso anno al raduno arbitrale [redacted] Sportilia ammise l'errore, [redacted] l'invito.

L'incontro virtuale è [redacted] sito del Fenomeno (www.r9ronaldo.com) ed è stato [redacted] se i due si fossero davvero abbracciati in [redacted] qualsiasi «[redacted]rambata» televisiva. Ceccarini ringrazia e si sfoga, racconta [redacted] questi anni, dell'isolamento professionale [redacted] dei problemi privati: «Sinceramente, [redacted] mi aspettavo questo [redacted] di [redacted]. Non voglio più parlare dell'intervento di Iuliano. Lo feci qualche [redacted] dopo: inutile tornarci adesso. Dico solo che, [redacted] quella partita che scatenò il finimondo, mi hanno lasciato tutti solo. Non [redacted] protetto [redacted] tutelato dalla federazione. E nemmeno l'associazione arbitrale, della quale facevo parte da oltre vent'anni, mi è stata vicina».

«Mi hanno abbandonato tutti - [redacted] Ceccarini -. I mass media [redacted] hanno massacrato e [redacted] mia famiglia ha ricevuto minacce. E che ora, dopo oltre tre anni, sia proprio Ronaldo a ricordarsi del sottoscritto... mi sorprende e mi fa piacere. È la conf[redacted] che l'uomo Ronaldo è di grande classe, proprio come [redacted] giocatore. Gli auguro [redacted] tutto il cuore di tornare il Fenomeno che avevo ammirato in quel campionato: se lo merita, per quanto [redacted] sofferto negli ultimi tempi».

Poi il messaggio di Ronaldo, la mano tesa attraverso il computer in segno di perdono: «Non scorderò mai Juventus-Inter. Pensavo di aver vissuto l'amarezza più intensa della mia vita, che invece stava per riservarmi [redacted]ltri dolori, purtroppo. Non dimentico, quindi, [redacted] dopo più di tre anni giudico tutto sotto un'altra prospettiva. E di quel [redacted]pionato rivedo altri momenti determinanti». «Eppure - prosegue Ronaldo - i tifosi ancora oggi parlano di quell'episodio. [redacted] questo forse [redacted] pericoloso: per la partita di domani, per il campionato italiano, per [redacted] calcio in generale. Non dobbiamo mai dimenticare i principi di lealtà sportiva e fair-play. Penso quindi sia opportuno lanciare [redacted] messaggio distensivo anziché di rancore».

«Quando Ceccarini giustificò lo sbaglio su quell'azione - conclude Ronaldo - giudicai [redacted] la sua professione di buona fede. Ora apprendo che tutti lo hanno abbandonato [redacted] addirittura la [redacted] famiglia [redacted] incredibili minacce. Questo mi addolora». [n. sor.]

A TRIGORIA TIRA ARIA DI FESTA DOPO IL PARI A MADRID, MENTRE LA LAZIO RIMETTE I[redacted] I COCCI

La Roma vince il derby d[redacted]l morale

Sabrina Ferilli annuncia: andrò allo stadio e tiferò giallorosso

ROMA

Tommasi e Zago recuperati dopo le botte [redacted] Madrid, Marchegiani fermo per problemi muscolari. I presagi dicono Roma, tifosi laziali ammutoliti, difficile pensare che la scombiccherata squadra di Zaccheroni possa fermare Totti [redacted] compagni. La Lazio è squadra in crisi, giocatori senza sorriso, [redacted]o bene che la vittoria contro [redacted] Galatasaray [redacted] nasconde i tanti problemi. Claudio Lopez peggiora di partita in partita, Fiore è tornato anonimo, gli errori di Zaccheroni (vedi Negro a centrocampo e i tardivi innesti che hanno portato al gol di Stankovic) completano [redacted] quadro rallegrato solo dai prodigi di Peruzzi. Si ribella Mendieta, [redacted]cora sotto i livelli del Valencia, ma in costante progres[redacted] a centrocampo: «Coraggio e voglia [redacted] vincere s[redacted] nostre armi. I compagni mi dicono che il derby è partita diversa, può accadere [redacted] tutto. A noi serve [redacted] vittoria per andare a Nantes sorridendo e conquistare la qualificazione in Champions». Poi la stoccata a Totti: «Pallone d'oro? Non mi sembra che il [redacted] lo meriti. Il miglior giocatore d'Europa deve essere completo: saper attaccare e difendere, segnare e recuperare palloni. E questo al momento non è il suo ruolo». Ultime di calciomercato: per rinforzare un attacco che ha segnato solo tre gol in campionato la Lazio sta valutando [redacted] brasiliano Franco Di Morumbi, 25 anni, sei presenze in Nazionale. [redacted] conguaglio anche Cesar, che malgrado gli elogi di Zaccheroni, potrebbe così essere rispedito in patria.

Sabrina Ferilli ha ribadito la sua fede giallorossa

[redacted]

Totti sente più vicino il Pallone d'oro «Segnare al Bernabeu era un mio sogno» Mendieta: «Altri lo meritano più di lui»

A Trigoria [redacted] sulle nuvole. [redacted] discute solo sul [redacted] del grande campione e cui Totti può essere p[redacted]. Per i tifosi giallorossi se il Pallone d'oro dovesse avere un'altra destinazione, sarebbe un furto. «Amavo [redacted] Real Madrid [redacted] bambino. Un gol al Bernabeu vuol dire coronare un sogno, un'emozione grandissima. E spero di aver acquistato punti per il Pallone d'oro». Cafu è quasi d'accordo: «Francesco e Raul lo meriterebbero, ma [redacted] dimenticate Zidane». Sul derby un avvertimento: «Non dobbiamo sottovalutare la Lazio, domani potrebbe rinascere. Non c'è pronostico: guardate cosa è accaduto al Meazza, sembrava che l'Inter avesse già vinto e poi ha preso 4 gol».

Finale [redacted] passato biancoceleste di Sabrina Ferilli, di scena un romanista doc, il ministro delle Comunicazioni, Franco Gasparri: «Questi personaggi che saltano sul carro del vincitore... è una vicenda molto misera e tipicamen[redacted] italiana. C'è chi per audience cambia partito, squadra, tutto. Ma la Roma sopravvive agli opportunisti e visto che la coerenza è u[redacted] cosa, io, che non ho mai cambiato partito e fede calcistica, invito la signora Ferilli a rimanere di sinistra e laziale. Quale è sempre [redacted]». L'attrice non ci pensa nemme[redacted]: «Sabato sarò allo stadio a tifare per la mia Roma». [p. ser.]

VALENTINO DISCUTE IL SUO FUTURO CON LA HONDA

Il dottor Rossi: la nuova moto? Prima le prove e poi la firma

il caso

[redacted]

ROMA

ALLA prima curva, dopo i sorrisi mondiali, ecco spuntare il contratto della discordia. Il dott. Rossi sbarca nella Capitale biaggiana (Max, lo sconfitto di stagione è romano e romanista), si porta come [redacted]pagno di viaggio «Chi tocca [redacted] libro con John Belushi protagonista, e affonda sull'acceleratore mandando all'aria i piani dei sudditi giapponesi. «Finalmente a casa anche se fra una settimana saremo chiamati all'ultima fatica in Brasile», è il buongiorno di Valentino che, tutto d'un fiato, apre le danze sul suo futuro. «Il contratto è pronto, ma senza la mia firma. L'Honda vorrebbe che mettessi nero su bianco sul nuovo accordo, ma se prima non proverò in pista la nuova moto, niente fumata bianca. Sono [redacted] campione uscente, non posso rischiare di cominciare la stagione con una quattro tempi che non mi offre le dovute garanzie: fra un mese, il 26 novembre a Jerez de la Frontera, [redacted] sulla nuova moto che credo abbia bisogno di alcune modifiche. Sembra uscita da un cartone animato».

Valentino sorride; i giapponesi vorrebbero tapparsi le orecchie. Sullo sfondo [redacted] rivoluzione copernicana nel mondo delle d[redacted] (il passaggio dai due ai quattro tempi) che «impone» alla casa Honda e quindi al suo pilota di gareggiare con il [redacted] modello. [redacted] prove, poi la firma [redacted] ripete il dott. [redacted] capovolgendo quelle che erano le direttive della scuderia. Il capitolo finale sembra già scritto: la stretta di mano (da oltre 15 miliardi a stagione) inevitabile. La Honda consegnerà le chiavi nelle mani di Valentino che, dopo i giri di pista sperimentali, si troverà davanti ad una strada senza uscita: alternative, [redacted] fronte ad un clamoroso divorzio, non se ne vedono se non uno scambio pericoloso quanto affascinante: Biaggi alla Honda: Rossi in [redacted] alla Yamaha. «Schumacher conta di più? Lui è in Ferrari da molto tempo, normale che abbia voce in capitolo su tutto. Certo, la poca fiducia nei miei confronti, un po' mi trova infastidito », [redacted] con i piccoli veleni sul contratto ad occupare giorni che dovrebbero essere consacrati soltanto a spumante e pasticcini per il nuovo acuto mondiale.

[redacted]

«Sono [redacted] campione del mondo e non posso rischiare con una quattro tempi che non offre garanzie»

[redacted]

«Faccio il tifo per l'Inter e se battiamo la Juve sarà come vincere il campionato: il mio idolo [redacted] Ronaldo»

Il film della stagione appena andata in archivio entra in scena; quello sulla sua vita anche. «Vorrei tornare indietro per rivivere il Mugello; il sospiro [redacted] mi ha permesso di avere [redacted] meglio [redacted] Biaggi nel pomeriggio del [redacted] mondiale, l'attimo da co[redacted]. Non credo che Max si sia battuto con una moto inferiore; lui, purtroppo, è caduto più volte nella foga di rimontare in classifica. Vincere può farti perdere la simpatia? Non credo, accade a chi, una volta alle stelle, pensa che dopo di lui nel [redacted] sport ci sia il nulla. Io come Doohan? Ringrazio Schumi per il complimento, ma stiamo parlando di uno che ha vinto cinque titoli [redacted] 500 di fila: non riuscirò ad emularlo». Valentino corre come se fosse sul rettilineo finale. «Se non fossi Rossi? Vorrei [redacted]e Ronaldo, ragazzo straordinario e non solo per quello che fa [redacted] campo. Sono interista e, se battiamo la Juventus, sarà come aver vinto il campionato; gli amici sono fondamentali; la paura è quell'ansia di cadere in pista, ma anche il segreto per tenere alta la concentrazione; soldi? Spero di averne tanti e qualcuno che mi aiuti nei calcoli in euro. Il futuro dopo-gare? Mi affascina [redacted] rally, vedremo».

«Chi tocca muore» è il mio libro preferito, Belushi l'attore, Blues Brothers il film. Non correrò con [redacted] numero 1, mi sembrerebbe [redacted] ostentare: il 46 mi accompagnerà anche nella prossima stagione. Era il numero con il quale Graziano, il babbo, vinse la sua prima corsa. Se rivedo le foto di quando trionfai nella classe 125 mi viene da ridere; là facevo lo stupido, mi tingevo i capelli di rosso e festeggiavo in [redacted] modi più stravaganti. A Londra mi trovo a meraviglia, cinema e discoteca gli svaghi, ma è a Tavullia che ritrovo il [redacted] mondo. Il rammarico? Aver abbandonato gli studi. La mia vacanza sarà disfare una valigia in movimento [redacted] troppi mesi». L'ultima curva è vicina: «Se credo di essere un buon esempio per i giovani? In fin [redacted] conti sono un bravo ragazzo».

Valentino Rossi visto da Franco Bruna: il campione della 500 finirà per firmare un contratto da 15 miliardi a stagione

SPORT FLASH

■ **SERIE B: CAGLIARI-REGGINA.** Sarà il torinese Trentalange l'arbitro di Cagliari-Reggina, l'anticipo [redacted] stasera in B [redacted] Sant'Elia (ore 20,30).

■ **GANZ SUBITO IN GOL.** [redacted] Ganz ha subito segnato nella partitella a ranghi misti che la Fiorentina ha disputato ieri alla fine dell'allenamento, il primo al quale ha partecipato il neoacquisto viola dopo tre mesi di lontananza dai campi. Ganz sarà a disposizione per la trasferta [redacted] domenica a Udine, ma dovrebbe partire dalla panchina. Altri prossimi acquisti della squadra viola potrebbero essere il portiere Scarpi e il tornante Moyela, entrambi del Cagliari, e il difensore Marco Lanna, svincolato.

■ [redacted] **TRIS DI PIPPO.** Il Milan prepara la sfida di domenica col Bologna rifilando sei gol alla Primavera, con tripletta di Inzaghi e reti [redacted] Shevchenko, Brocchi e Simone. Alla partita hanno partecipato nella ripresa anche Helveg e Umit, pronti almeno per la panchina.

■ [redacted] **DI LEGA.** Presidenti in assemblea oggi a Milano per fare [redacted] punto sull'approvazione del nuo[redacted] e sull'elezione [redacted] nuovo presidente. Si par[redacted] anche di diritti tv, dell'applicazione del [redacted] regolamento Fifa sui trasferimenti, [redacted] vigore nel settembre scorso, e della precaria situazione economica delle società.

■ **P[redacted]NUOTO: CASO PESCARA.** Dovrebbe trovare al più presto una regolamentazione di legge il problema degli stranieri nella pallanuoto, sollevato di recente dal [redacted] dello spagnolo Hernandez Paz. La propo[redacted] è di stralciare il provvedimento, ora inserita nella revisione della legge Turco Napolitano, o addirittura di inserirlo nella Finanziaria.

L'Alfa raddoppia [redacted] la 147

Dopo Giovanardi, vince anche Francia

C'è un altro numero 1 stampato [redacted] fiancata [redacted] un'auto italiana [redacted]po quello della Ferrari. Anche Fabrizio Giovanardi, detto «spiedone» ha riconquistato, [redacted] guida dell'Alfa Romeo 156, il suo titolo di campione. Non è quello della Formula 1, ma si tratta di successo importante, nell'Europeo Superturismo[redacted] che da quest'anno è finalmente riconosciuto a tutti gli effetti dalla Federazione Automobilistica Internazionale. Fra l'altro nella stessa gara che domenica scorsa ha chiuso la stagione all'Estoril, la Casa di Maranello ha completato i trionfi del [redacted] aggiudicandosi con la coppia Pescate[redacted] una 360 Modena del team Jmb-Giesse il titolo della classe N/Gt.

Per Giovanardi, uno [redacted] piloti più esperti e veloci della categoria, non è stato facile. In un campionato nel quale vengono impegnate vetture derivate dalla serie, i margini di differenza sono minimi e a seconda delle caratteristiche dei circuiti affrontati emergono le doti di un'auto piuttosto che di un'altra. Così il pilota modenese è stato impegnato sino all'ultima prova in Portogallo a difendersi dagli assalti di Gabriele Tarquini, ex di F1; al volante di una Honda molto competitiva, con Sardelli (Nissan), Colciago (Audi) e De Lorenzi (Bmw) a fare da comprimari.

Fabrizio Giovanardi, pilota Alfa Romeo

Alla fine la 156, preparata dagli uomini della Nordauto, ha prevalso su tutti i concorrenti e il toscano Nicola Larini è riuscito a piazzarsi al secondo posto. L'Alfa, che aveva fatto esordire in una gara di durata in Sicilia il giovane brasiliano Felipe Massa, all'Estoril ha impiegato anche il francese Yvan Muller, un vero talento, capace di conquistare la pole position alla sua prima corsa con la vettura italiana. Un successo comunque di squadra, [redacted] che il titolo per team è andato [redacted] Alfa [redacted] Nordauto. Con un record di risultati: su 317 gare disputate nel Superturismo la squadra ha vinto 101 volte, conquistando 70 pole position e in totale 269 podi.

Intanto [redacted] Fabio Francia, figlio [redacted] Giorgio, per tanti anni pilota-collaudatore dell'Alfa Romeo. Dopo aver vinto nel [redacted] il «tricolore» velocità turismo con [redacted] 156, il giovane milanese si è imposto nel campionato italiano SuperProduzione alla guida dell'Alfa 147, dimostratasi non solo competitiva e veloce ma anche molto affidabile. Ora l'appuntamento è per la prossima stagione: aumenta l'interesse per le gare del superturismo e [redacted] sfida sarà ancora più dura. [c. ch.]

schedina [redacted]

CONCORSO N. 11

	PARTITE DEL 28/10/2001				
1	Brescia	Venezia	1		
2	Chievo Verona	Torino	1	X	2
3	Lecce	Atalanta	1	2	
4	Milan	[redacted]	1	—	
5	[redacted]	Verona H	1		
6	Perugia	Pi[redacted]	1	X	
7	Udinese	[redacted]	1	X	2
8	Cosenza	Siena	1		
9	Napoli	Sampdoria	1	X	
10	Frosinone	Bari	X	2	
11	Vicenza	Modena	1	—	
12	[redacted]	Triestina	X		
13	Taranto	Catania	1		

CICLISMO: FRA GLI INVITATI ALLA PRESENTAZIONE UFFICIALE DI IERI A PARIGI C'ERA ANCHE IL PIRATA

Il Tour 2002 strizza l'occhio [redacted] Pantani

«I cinque arrivi in salita mi piacciono, ma quante cronometro»

Giorgio Viberti

[redacted] Tour scopre in anticipo le sue carte e [redacted] il percorso [redacted] assai prima del suo omologo [redacted] d'Italia, che lo precede nel calendario ma verrà presentato solo il 17 novembre. Al vernissage di ieri a Parigi c'era anche Marco Pantani, il più discusso e [redacted] fra i grandi assenti dell'ultima edizione. [redacted] prossimo Tour sarà il più breve di sempre (3282 km): «Si lotta anche così contro il doping, non costringendo gli atleti a sforzi sovrumani» ha dichiarato il patron Jean-Marie [redacted]blan[redacted]. Via il 6 luglio dal Lussemburgo con un crono-prologo individuale, quindi 20 t[redacted] (6 di montagna, 5 arrivi in quota) con 2 giorni di riposo e sconfinamento in Germania fino al tradizionale epilogo sui Campi Elisi parigini (28 luglio). Sono [redacted] le frazioni a cronometro (2 individuali, 1 a squadre). Più che un «giro», il tracciato disegnerà un doppio arco: da ovest a est nella Francia settentrionale, poi da est a ovest nelle regioni meridionali con [redacted] (La Mongie e Plateau de Beille), Mont Ventoux e Alpi (Deux Alpes, La Plagne, Cluses). Vi parteciperanno 21 formazioni di 9 corridori, per un totale [redacted] 189 iscritti. «Come sempre la selezione dei team sarà problematica» ha ammesso Leblanc, criticatissimo l'anno scorso per aver escluso Pantani e Cipollini. Le squadre italiane ammesse di diritto saranno [redacted] Mapei, Lampre, Alessio e Tacconi. Quindi non la Saeco di Simoni e Di Luca, né la Cantina Tollo di Cipollini e nemmeno la Mercatone [redacted] di Pantani.

Dunque che ci faceva ieri il Pirata a Parigi? Semplice: era stato invitato dagli organizzatori nel tentativo di ricucire lo strappo della scorsa estate. Ma Pantani non ha dimenticato: «Fu una scelta illogica escludermi dall'ultimo Tour» ha tuonato. Giacca e cravatta (rosa), orecchini di brillanti, il Pirata ha poi commentato il percorso 2002: «Le corse fatte su misura non esistono, ma se Armstrong si presenta al top come nell'ultima edizione su questo percorso non può perdere». Il Pirata allude alle due cronometro individuali, oltre 50 km l'una, e a quella a squadre.

«Sono qui per riallacciare rapporti interrotti non per colpa mia. [redacted] potar rientrare [redacted] invitati, [redacted] attenzione: P[redacted] non deve dimostrare niente a nessuno». [redacted] gli piace? «Ci sono due [redacted] di montagna, belle per Armstrong ma anche per me. Mi piace molto la salita [redacted] nella tappa di La Plagne». E dall'Italia arriva la replica di Gilberto Simoni, il vincitore dell'ultimo Giro che aspira, lui pure, alla Grande Boucle: «Se mi inviteranno, sono certo di avere anche chance di vittoria, perché in salita vado più [redacted] di Armstrong». La sfida [redacted]ta. Sempre che Leblanc sia d'accordo.

I francesi Richard Virenque e Laurent Jalabert mostrano la cartina del Tour 2002

IL VOLVO OCEAN RACE AL [redacted] TRAGUARDO: ORA DA CITTA' DEL CAPO [redacted] SYDNEY

La barca di Illbruck prima in Sudafrica

Gli italiani di Nautor secondi allo sprint nella sfida degli oceani

Franco Rodino

[redacted] barche in volata davanti a migliaia di spettatori dopo 7350 miglia marine attraverso l'Oceano Atlantico. E' il primo dato dell'emozionante Volvo Ocean Race [redacted] vede impegnate le otto imbarcazioni della classe V[redacted] partite da Southampton il 23 settembre. Subito dopo l'uscita dal canale della Manica, i tedeschi di Illbruck Challenge (skipper John Kostecki) hanno preso la testa della corsa mantenendola sino al «cancello» dell'isola Trinidade dopo essere passati a ridosso degli "scogli" di san Fernando do Noronha al largo del Brasile settentrionale. [redacted] come Trinida[redacted] boa, al gran lasco e [redacted] il vento per 160 gradi direzione Cape Town. Qui è avvenuta la rimonta di Nautor Challenge di Grant Dalton, a bordo il prodiere camogliese Claudio Celon e il fortissimo timoniere Stefano Rizzi, due campioni di razza, uomini [redacted] mare senza pari. Claudio ha partecipato alle Olimpiadi di Sydney [redacted] il fratello Mario, all'Admiral's Cup e alla sfida di Luna Rossa; anche Stefano è sceso da Luna Rossa per risalire su ClubMed, [redacted] che ha stabilito il record [redacted] velocità nel giro del mondo (61 giorni).

Il duello è durato praticamente sino al traguardo di Città del Capo. Nautor Challenge ha ceduto nelle ultime duecento miglia per mancanza [redacted] vele adatte all'andatura portante. Durante la lunga navigazione tutti i materiali hanno subito un'usura senza pari, dalla veleria North Sails di Carasco, vicino a Chiavari, partirà [redacted] nuovo set di vele, per poter affrontare la seconda tappa che po[redacted] gli scafi dalla punta meridionale dell'Africa a Sydney in Australia.

Una cavalcata durissima, si può ben dire, [redacted] le difficoltà dell'Oceano Indiano che dovranno affrontare per altre 6550 miglia.

Per portare ai rifugiati afghani questi generi di prima necessità, vi invio: ☐ L. 39.000 ([redacted] 20,14) [redacted] cucina per una famiglia di 5 persone (piatti, [redacted] posate, pentole di base) ☐ L. 80.000 ([redacted] 41,32) pacco alimentare [redacted] una famiglia di 5 persone (scorte di olio vegetale, zucchero, [redacted] sale e biscotti per 4 mesi) ☐ L. 170.000 (€ 87,8) una stufa per cucina e riscaldamento ☐ L. 240.000 (€ 123,95) 80 taniche per il trasporto di acqua (da [redacted] litri ciascuna) ☐ L. 400.000 (€ 206,58) 10 coperte e 10 materassi
nome .... cognome .... via ....
n° .... cap .... città .... tel .... e-mail ....
Per donare con carta di credito o per informazioni sui conti bancari chiamare il Numero Verde 800 - 298000 ☐ c/c postale n.298000
Compila e invia questo coupon in busta chiusa a [redacted] fax a: [redacted] via A. Caroncini 19, 00197 Roma - [redacted] 06.80212325.
I tuoi dati [redacted] raccolti in conformità a [redacted] disposto dalla [redacted] 675/96 al solo fine di promuovere le iniziative dell'UNHCR [illegible]. Le donazioni all'UNHCR sono fiscalmente deducibili ai sensi dell'art. 13B, legge n.342 del 21/12/2000 e del DPR n. 917/86.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile inoltrare gli annunci presso tutte le sedi [redacted] nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere affidati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rate £ 210.000. UIC 4404. Prometeo 011.509.8550 - 0321.393008.
A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4398). [redacted]
FINANZIAMENTI [redacted] £ 30.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.1820. Registro n. [redacted] Londra.
MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'euromercato. Firme singole. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel. 004191.873.5420. UIC 10153.
PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. UIC 5664. Tel. 02.801.344.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.880.1820.
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, per Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.795.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

AVVIATA agenzia matrimoniale in Torino cedesi per causa malattia Tel. [redacted] 3088.
[redacted] avviata attività commerciale già inserita da svilupparsi su scala nazionale. Tel. 329.882.7240 [redacted]
GELATERIA pasticceria causa infortunio cede, zona Piazza Adriano, Tel. 338.862.5484 - 011.438.0660.
GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per gestione/cessione. Informazioni 800.101.919.
IMPIANTO lavorazione stampi termoplastici con macchine e attrezzature di marca, resa 100%, cede per motivi salute. Alta-Assemo Tel. 011.348.8698.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzioni [redacted] di precisione in S[redacted] cerca esperto/a montatore meccanico. Mandare curriculum: C.I. AE3980814 fermo posta San Maurizio Canavese 10077.
AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici ricerca per inserimento proprio organico operaio montatore per future mansioni di responsabile di cantiere, sono gradite esperienze nel settore e diploma tecnico superiore. Ambosessi telefonare 011.968.8381
AZIENDA tipografica ricerca addetta macchine da taglio Polar Tel. 348.530.0203.
AZIENDA operante nel settore stampaggio materie plastiche e costruzioni stampi ubicata a Rosissaco (TO) ricerca tecnico specializzato su macchine utensili a controllo numerico al quale affidare la responsabilità del reparto costruzione stampi. Si richiede esperienza di lavoro di almeno 3 anni maturata in aziende del settore ed età massima non superiore a 35 anni. La retribuzione di sicuro interesse è commisurata all'esperienza del candidato. Ambosessi inviare curriculum a Publikompass 5221 10100 Torino
CERCASI elettricisti impiantisti civili e industriali e apprendisti. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.206.2471 - 011.205.2900.
DITTA grafica ricerca urgentemente esperto montaggio immagine e scritte adesive. Lavoro subito. Tel. 011.846.089.
INDUSTRIA metalmeccanica in espansione assume fresatori ambosessi controllo numerico Selca Heidenhain III IV V livello per medie grandi lavorazioni. Ottima conoscenza disegno, disponibilità turni, max 40 anni Tel. 011.957.4826.
MANUTENTORE elettrico/elettronico 25 / 35 anni, esperienza su grandi impianti produttivi a ciclo continuo ricerchiamo per azienda cintura nord Torino. Ambosessi scrivere Acta Consulting, via Fenil 12, 10129 Torino - Fax 011.581.7116.
[redacted] su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel. 011.458.7846 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,00.
SOCIETA' assistenza tecnica e manutenzione operante nel settore grafico e appartenente ad un importante Gruppo multinazionale, ricerca, per il potenziamento del proprio organico, manutentori meccanici ed elettrici esperti disponibili a lavoro su turni e manutentori grafici. Sede di lavoro: Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 5608 10100 Torino
[redacted] ricerca magazzinieri [redacted], patentati con età tra i 20 / 40 anni, possibilmente automuniti, per attività diurna in Leinì [redacted] di contratto part-time. Se [redacted] chiamare [redacted] 011.540.880.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] commesso/a pasticcere già pratico cerca per il mattino Falchera via San Mauro 4. Presentarsi dopo le 17
AZIENDA leader torinese cerca nel proprio ambito per aumento organico 1 venditore conoscenza gru-edili 1 venditore banconista conoscenza attrezzature edili. Ambosessi telefonare alla "Icardi & C. Sas strada del Francese 105/18 - Torino 011.450.0500 e chiedere del signor Michele ore 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
CERCASI commesso/a bella presenza max 30 anni con esperienza settore tendaggi e tessuti. Tel. 011.772.2013
CLARIHOTEL Aosta ricerca personale per cucina e sala. Si richiede esperienza nel settore conoscenza lingua francese. Sede di lavoro Aosta. I candidati interessati possono inviare il loro Curriculum Vitae all'indirizzo: Clarihotel Corso Ivrea 146 11100 Aosta Fax: 0165.527.0198 - www.clarihotel.com.
NEGOZIO abbigliamento ricerca abile venditrice/ore con esperienza. Presentarsi "Primo Emporio" via Carlo Alberto 41/c ore 10,30 - 13,00 / 15,30 - 18.30.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] selezione per conto di agenzia viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con [redacted] impiegatizio a termini di Legge. Selezione. Tel. 011.880.3743 - fax 011.880.3727.

Abbiamo opportunità di lavoro temporaneo da offrire a
CONTABILE ESPERTO/A
Gradita esperienza [redacted]
Possibile futuro inserimento a tempo indeterminato. Zona [redacted]: Torino
Creyf's Italia SpA
via San Tommaso 18/h - Torino
Tel. 011.518.8811 - fax 011.[redacted]
e-mail [illegible] rif. L. Origlia.

AZIENDA viaggi leader del mercato cerca per sedi di Torino, Novara, Vercelli, Biella, Asti, Cuneo, Alessandria diplomati o laureati ambosessi dinamici per attività nel settore turistico. Richiedesi ambizione dinamismo. Offresi ambiente giovane, retribuzione e verso del mercato. Scrivere Publikompass 5048 10100 Torino
AZIENDA articoli tecnici ricerca apprendista contabile e apprendista operaio magazziniere. Ambiente giovane e dinamico. Formazione interna. Ambosessi inviare curriculum a LPG c/o strada del Portone 131/c/3 - 10095 Grugliasco (Torino).
AZIENDA leader settore tessile prima cintura Torino sud ricerca esperto/a ufficio prodotto tessuti a maglia. Sono richiesti: max 35 anni, diploma tessile abbigliamento o affine, comprovata esperienza nel settore specifico, disponibilità a effettuare trasferte. Inviare curriculum citando Rif. 889 a Pragmos Spa, via Vela 36 - 10128 Torino
AZIENDA zona Torino sud assume impiegato/a commerciale acquisizione, conoscenza ampio programma vendite, sicura pratica videoscrittura/web. Sarà elemento preferenziale conoscere i prodotti/attrezzature utilizzati nei laboratori di biologia chimica. Tel. 011.815.349
CAPO REPARTO manutenzione meccanica 30 - 40 anni perito meccanico, con provata esperienza nella mansione ricerchiamo per grande azienda cintura nord Torino. Ambosessi inviare curriculum Acta Consulting, via Fenil 12, 10129 Torino - Fax 011.581.7116
CERCASI centralinista bella presenza ottima conoscenza lingua inglese e francese. Ambosessi telefonare 011.647.1780 ore ufficio
CERCASI segretario/a tempo pieno età minima 40 anni provata esperienza amministrazione stabili, automunita. Tel 348.411.5088
DESIDERI cambiare vita? Hai massimo 31 anni? Eurostaff leader in Italia, ti farà entrare nel magico mondo dei villaggi turistici. Italia - Estero. Contratto impiegato. Non indispensabili esperienze. Lingue straniere Tel 011.883.2833.
GEOMETRA perito meccanico per ufficio tecnico commerciale assistenza clienti, max 28 anni industria Volpiano assume. Ambosessi inviare curriculum: Soart Consulting, corso Vittorio Emanuele II, 199 - 10139 Torino fax 011.771.0282
IMMOBILIARE [redacted] neodiplomato/a inquadramento legge età massimo 23 anni Tel. 011.433.1384.
IMPIANTISTICA [redacted] condizionamento [redacted] riscaldamento [redacted], esperto/a disegnatore Autocad cercasi per importante società di progettazione in [redacted]. Soart Consulting Group corso Vittorio Emanuele II, 199 - 10139 Torino fax 011.771.0282 Massimo riserbo
IMPRESA edile cerca geometra di cantiere esperto. [redacted] curriculum alle 011.249.8870.
[redacted] edile ricerca capo [redacted] esperienza decennale conduzione cantieri edilizia [redacted] residenziale. Perfetta conoscenza disegno, tecnologia [redacted], tracciamenti con strumenti [redacted] lavori. Ambosessi dettagliare curriculum: Publikompass 5603 - 10100 Torino.
[redacted] edile ricerca geometra tecnico amministrativo esperienza pluriennale, conoscenza uso del computer con Word, Excel, trasformazione preventivi per commesse con analisi e report periodici. Preventivi e analisi di mercato, computi metrici estimativi, contabilità lavori e industriale, tecnologie e materiali edili. Ambosessi dettagliare curriculum a: Publikompass 5604 - 10100 Torino

LIFE PLANNERS
(RM, LP)
Il candidato/a ideale non deve avere alcuna esperienza assicurativa, ha un'età tra i 24 ed i 40 anni, almeno il diploma ed una forte motivazione personale. Prumerica, compagnia assicurativa del gruppo Prudential of America, opera da 125 anni con Life Planners, consulenti di alto livello per programmi previdenziali finalizzati alla [illegible] famiglie. [illegible] processo di selezione basato sulle esperienze professionali ma anche sulle qualità umane consentirà l'inserimento nella filiale di Torino. Prumerica offre un programma di training unico, anche nei primi due anni di attività fondamentale per l'alto livello di professionalità richiesto. Le condizioni economiche di inserimento ed i possibili sviluppi di carriera sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate. **Assicuriamo la massima riservatezza.** Ambosessi inviare curriculum con Rif. ed autorizzazione trattamento dati a: **NKE Point, Specialisti in Selezione** piazza Castello 51 10123 Torino **Fax 011.543.383** **E-mail: torinopoint@hkegroup.it**

MADRELINGUA inglese o francese, segreteria, cercasi da Studio Professionale. Inviare curriculum a Studio Artel Via 11 Settembre 3 - 10121 Torino.
PRESTIGIOSA azienda in Torino cerca apprendista impiegatore contabile ambosessi max 24enne, militesente Fax 011.226.8000

RESPONSABILE
area vendite Estero, Guido Tassotti & C. SpA - industria chimica - ricerca. Diploma o laurea, ottima conoscenza lingua inglese e MS Office, esperienza minima di vendite Estero 4 anni, età 30 - 35, capacità di gestione attività per obiettivi, doti di leadership e determinazione. Inviare curriculum a Publikompass [redacted] 10100 Torino

SOCIETA' [redacted] in Torino (zona Crocetta), ricerca ragioniere/a [redacted] conoscenza inglese e francese, uso Pc. Inviare curriculum vitae a Publikompass 5602 10100 Torino
SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un apprendista impiegato commerciale con mansioni di centralinista. Ambosessi inviare curriculum vitae al fax 011.273.6172
SOCIETA' di servizi immobiliari per le imprese ricerca quadro intermedio per promozione nuovi settori di intervento. Si richiede capacità di operare con autonomia e conoscenza normative e procedure amministrative settore edilizio. Ambosessi inviare curriculum a Publikompass 5224 10100 Torino
SOCIETA' di servizi ricerca per ampliamento organico un geometra max 25 / 30 anni. Si richiede disponibilità a viaggiare, autonomia, presenza. Si offrono retribuzione con inquadramento di sicuro interesse e ambiente di lavoro dinamico. Ambosessi inviare curriculum vitae dettagliato fax 011.924.4083
SOCIETA' operante nella rivendita di materiali edili seleziona impiegatore commerciale da inserire nel proprio organico, quale addetto ufficio acquisti/vendite. Si richiede esperienza e conoscenza PC. Inviare curriculum vitae mezzo fax 011.274.8851.

Sono iniziate le selezioni per il
25° MASTER HKE IN RISORSE UMANE
Inizio: gennaio 2002
Il corso è articolato in 3 moduli: Selezione, Formazione, Direzione Personale.
Si tiene a week-end alternati sia a Torino che Milano [redacted], Modena.
E' rivolto ad ambosessi laureati, laureandi e persone con esperienza lavorativa.
Sono previsti stage e borse di studio.
Info: www.hke.it
tel. 011.566.5984
e-mail: torinopoint@hkegroup.it

STUDIO commercialista assume con contratto apprendistato diplomato [redacted] contabile. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

Politecnico di Torino
Lauree a distanza
Torino

CORSI DI LAUREA A [redacted]
Laurearsi [redacted] frequentare l'Università
Ingegneria Informatica,
Ingegneria delle Telecomunicazioni,
Ingegneria Elettronica,
Ingegneria Meccanica,
Ingegneria Elettrica,
Ingegneria Logistica e della Produzione.

- Corsi di Laurea della durata legale di 3 Anni Accademici
- Rivolti a tutti coloro che non possono frequentare regolarmente i corsi universitari
- Particolarmente adatti per lavoratori e residenti in località distanti dalle sedi universitarie
- Senza test di ingresso e senza obbligo di frequenza
- Offrono riqualificazione e aggiornamento con conseguimento di nuove prospettive di impiego
- Permettono di gestire in modo autonomo e flessibile i propri tempi di studio
- Oltre 1500 studenti già iscritti
- Pratiche di iscrizione e di immatricolazione a distanza
- Disponibilità tramite Internet di ogni tipo di informazione e di materiale didattico
- Lezioni teoriche tramite TV e videocassette
- Tutori disponibili faccia a faccia ed in remoto per ciascun insegnamento

LA [illegible] DEL FUTURO

PER SAPERNE DI PIU':
Via P. Boggio 71/A, 10138 Torino Italia - Tel 011 5646332, Fax 011 564[illegible]90
e-mail: [illegible]@polito.it - web site http://www.polito.it/[illegible]

STUDIO commercialista ricerca esperto/a redazione bilanci dichiarazioni Iva redditi Tel 011.564.6811
STUDIO commercialista ricerca ragioniera/e grande esperienza studi professionali, COGE, adempimenti fiscali, ottimo inquadramento. Curriculum vitae fax 011.561.8847
STUDIO Consulenza del Lavoro cerca impiegato/a esperto per consulenza ordinaria - costituzione - mensilità Tel. 011.437.3688
STUDIO Consulenza Lavoro cerca addetto/a pluriennale esperienza settore paghe. Scrivere: Publikompass 5229 - 10100 Torino

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo
PROFESSIONE TURISMO
L'U.E.T. scuola internazionale post-diploma di turismo, riconosciuta dai Ministeri francesi del turismo, della formazione e dell'impiego ed autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione italiano **organizza corsi di formazione per il turismo con stages in Italia ed all'estero.** Sbocchi professionali presso tour operator, agenzie viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali. **Per informazioni tel. 011.447.6307 Torino, corso Inghilterra, 19/c U.E.T.**

TECNICI

AFFERMATA società ricerca perito elettronico max 30 anni, ambosessi, per assistenza tecnica e riparazioni. Richiesta conoscenza inglese tecnico, hardware PC e installazione sistemi operativi Windows. Gradita esperienza PLC e automazione industriale. Inviare curriculum vitae a: Xycom [redacted] via Chambery 93/107/u - 10142 Torino, con autorizzazione legge 675/96.
AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca elettromeccanico ambosessi per riparazioni carrelli elevatori. Tel. 011.403.1794.
GIOVANE e dinamico studio tecnico cerca perito elettrotecnico ambosessi possibilmente con esperienza nel settore della progettazione di impianti elettrici. Scrivere: Publikompass 5045 - 10100 Torino
IMPORTANTE industria chimica europea [illegible] ricerca [illegible]. Ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta, esperienza in R&D maturata preferibilmente nel settore polimeri in dispersione, conoscenza supporti informatici, capacità di motivare gruppi di lavoro, età 30 / 40 anni. Avrà la responsabilità del controllo qualità e sarà di supporto tecnico alla produzione. [redacted] Tecnico di laboratorio di ricerca. Laurea in chimica o chimica industriale, conoscenza dei supporti informatici, doti di autonomia e manualità. Flessibilità di orario, conoscenza della lingua inglese, età max 30 anni, preferibile esperienza in laboratorio applicativo coating, area adesivi. Sede di lavoro San Mauro Torinese. Inviare curriculum vitae casella postale 59 San Mauro Torinese
IMPRESA costruzioni ricerca giovane geometra dinamico quale addetto di cantiere e commerciale. Ambosessi telefonare 011.341.562 Signora Cerruti
INDUSTRIA in Torino produzione macchine per ufficio cerca giovane perito con conoscenza buona dell'inglese ed ottima dei programmi microsoft per la redazione della propria manualistica. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.273.3646
INDUSTRIA metalmeccanica automazioni ricerca per il proprio ufficio tecnico disegnatore particolarista meccanico esperienza triennale su Cad e ingegnere elettronico neolaureato. Ambosessi inviare curriculum dettagliato fax 011.808.5213

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema Tel 02.881.1 - www.newfaces.it
CALL CENTER per assistenza clienti ricerca tre addetto/e liberi subito buon uso pc, bella voce, preferibile contatto pubblico primo sede Torino nord. Scrivere Publikompass 5226 10100 Torino
CERCASI personale/a giovane per custodia e lavori vari per ristorante in Avigliana. Offresi vitto, alloggio e stipendio. Presentarsi Domus via Giaveno 4 Avigliana. Tel 011.936.9088
SALA Bingo in Torino seleziona personale direttivo ambosessi, direttori di gioco, cassieri, venditori. Indispensabile dinamicità, bella presenza, attitudine alle pubbliche relazioni. Inviare curriculum a Publikompass 5062 - 10100 Torino
SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini Nei corsi Tel 011.387.0941
SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza anche a domicilio, alta remunerazione. Età max 29 anni. Tel 011.385.0620 ore 10 - 20
TORINOCENTROINRETE.IT seleziona 10 commerciali ambosessi per la vendita dei propri servizi. Per appuntamento telefonare 011.521.7112

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 84 ambosessi, 30 - 38enni da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.314.0800
AFFERMATA azienda settore beni durevoli di consumo dedicati ad aziende, uffici, locali pubblici cerca agenti ambosessi per realizzare attività, eventualmente anche in abbinamento alla propria, fisso integrativo mensile, ottime provvigioni. Tel. 011.815.382 mattino
AGENTE in esclusiva Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, linea gruppo [illegible] ricerca sub-agente con esperienza in funzioni di vendita e assistenza alla clientela settore abbigliamento dinamico, [illegible], residente a Torino o provincia, età 20/30 anni. Inviare curriculum a Glamour S.n.c. Fax 011.673.8877
AGENZIA immobiliare marchio leader ricerca 2 funzionari ambosessi per progetti uffici settore residenziale/industriale. Requisiti essenziali: diploma superiore, auto propria, età 23 - 30 anni. Sede lavoro Settimo Borgaro Tel 011.800.5366
AGENZIA marchi leader Sale Non Molla cerca venditori/trici automuniti per Torino e provincia. Portafogli clienti già esistenti. Telefonare per appuntamento 011.388.6730

ARTEL SPA, seleziona 3 incaricati alle vendite per le zone Torino, Cuneo e Aosta. L'inserimento è rivolto solo a candidati ambosessi seri e motivati a migliorare le proprie possibilità. Si offre: £ 1.500.000, alte provvigioni e incentivi mensili di sicuro interesse, formazione, affiancamento tecnico-commerciale. E-mail: [illegible] - Numero verde 800.361.379 - Tel. 011.880.6300 - fax 011.880.8814.
AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per varie opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile provvigioni incentivi, massimo 35enni. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi telefonare 011.663.5440
AZIENDA alimentare seleziona venditori/trici max 30 anni con provata esperienza nella vendita diretta, a cui affidare gestione propria clientela per zone libere in Piemonte Tel 011.662.3780
AZIENDA componenti edilizia ricerca agenti venditori/trici. Si richiede diploma di geometra o similari, auto propria. Curriculum a Pintel Spa Piazza Solferino 7 - 10121 Torino - fax 011.561.7870
AZIENDA produttrice biancheria da notte donna medio fine cerca agenti plurimandatari ambosessi vendita al dettaglio varie zone centro-nord. Telefonare 0374/873.369
COMPAGNIA assicurazioni torinese seleziona ambosessi diplomati / laureati subagenti. Garantiamo contributo economico, portafoglio clienti, percorso formativo. Telefonare 011.560.1933
CONCESSIONARIA auto ricerca 2 venditori/trici con comprovata esperienza anche in altri settori. Si richiede alto livello professionale ed adeguate capacità di comunicazione. Età max 34 anni. Inviare curriculum vitae al fax 011.846.089. Non verranno presi in considerazione contatti telefonici
DA 87 anni leader in America, la nostra azienda produce il meglio che la tecnologia possa offrire. Noi orgogliosamente la rappresentiamo. Selezioniamo persone 20 - 35 anni intraprendenti con reale interessamento alla crescita per vera carriera. Fisso mensile, incentivi. Info: 011.913.6288 Chivasso
DITTA prodotti di largo consumo cerca giovani agenti ambosessi automuniti per Torino provincia e Cuneo Tel 011.990.4402
GROSSA compagnia distributrice valuta [illegible] posizioni [illegible]. Nel settore retribuito [illegible]. Esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.894.1013
INDUSTRIA [illegible] ricerca agente provincia Cuneo Asti Vercelli. Fisso più provvigioni. Tel 030.881.0166 fax 030.881.0662
NOTA immobiliare ricerca per ampliamento rete giovani dinamici. Richiedesi esperienza. Minimo garantito £ 1.500.000 mensili. Ambosessi fax 011 [redacted]
[redacted] ricerca collaboratori/trici alle vendite. Richiede precedente esperienza di vendita, preferibilmente di prodotti assicurativi e/o finanziari. Attitudine a rapporti interpersonali. Cultura livello medio superiore. Offre portafoglio clienti consolidato, opportunità graduate convenzionamento nella organizzazione della Agenzia. Inviare curriculum Publikompass 5227 10100 Torino
TECNOCASA affiliato ricerca diplomati ambosessi militesenti per inserimento nostro organico. Fisso più provvigioni. Tel 011.591.7985
TECNOCASA ricerca diplomati da inserire nel proprio organico come agenti immobiliari. Gradita esperienza. Per colloquio Tel 011.387.1537

PREPARAZIONI CONSULENZE

CONSORZIO PEDI ricerca nº 3 ex bancari esperti ambosessi. Scrivere Publikompass 5081 10100 Torino
SCUOLA leader nella preparazione esami universitari ricerca personale per docenze alla preparazione degli esami universitari di tutte le facoltà. Si richiede loro capacità relazionali, attitudine al lavoro di gruppo, ottimo curriculum universitario. Si offre ottimi guadagni, formazione costante e continua, ambiente giovane e stimolante, possibilità di carriera. Ambosessi inviare curriculum al C.S.R. via Cavour 30, 10123 Torino (attenzione rif. 101) - E-mail [illegible] - fax 011.817.8400

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO odontoiatrico in Torino cerca medico e assistente alla poltrona ambosessi con esperienza pluriennale. Scrivere Publikompass 5225 - 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

AIFOP
(Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati da inserire in due corsi di formazione professionale gratuiti, finanziati dal FSE - approvati dalla regione Piemonte sulle nuove tecnologie informatiche.
Le figure professionali in uscita sono il Tecnico Installatore e Manutentore di reti locali e Internet (800 ore di cui 180 di stage aziendale) **e il Tecnico di Sviluppo Software per i linguaggi Visual Basic, Visual C++** (1200 ore di cui 480 di stage aziendale). **Sede dei corsi: Torino [illegible]. Per informazioni 011.[illegible].**

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con auto S.W. propria e P.IVA offresi a ditte e privati. Max serietà. Tel. 347.782.2140.
AUTISTA [illegible] patente DE - ADR - A/B con esperienza, disposto a trasferte, passaggio diretto. Tel. 348.808.3676.
OPERAIO generico offresi per zona Settimo Torino. Tempo indeterminato. Tel 011.880.6437
OPERAIO 46 anni, serio, dinamico, cerca azienda per lavoro notturno. Tel 011.342.8820

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 35enne, con molta esperienza e serietà duratura, offresi. Tel 333.402.1889
CUOCO 50enne, lunga esperienza, ottime referenze cucina piemontese e marinara. Libero subito Tel 338.820.2966
PARRUCCHIERA 25enne pratica, esperienza decennale, offresi a saloni negozio acconciature Tel. 338.711.3767 - 011.369.3111

IMPIEGATI

CONTABILE esperta programmi PC AS400 offresi part-time, cintura Torino nord. Tel. 348.843.7666.
CONTROLLO qualità e collaudo, esperienza settore metalmeccanico, tecnico offresi presso serie aziende Tel 011.453.0167 - 338.880.8602.
DIPLOMATA 34enne impiegata esecutiva cerca nuovo impiego Tel 338.166.8088
DIRETTORE stabilimento, gestione della produttiva azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo Tel 348.884.5048
IMPIEGATA commerciale con esperienza pluriennale e conoscenza lingue inglese e francese valuta offerte. Segreteria telefonica 333.884.7711.
[redacted] perito [redacted] corrispondente in lingue inglese e francese fluenti parlato e scritto, esperienza commerciale ed amministrativa, uso PC, Office, Internet, offresi part-time mattino. Tel. 347.030.8189.
[redacted] e capace, uso Pc, Internet, offresi anche part-time, possibilmente Torino Sud o comuni limitrofi. Tel. 333.817.4544.
IMPIEGATA 26enne, con esperienza dal 1998 presso Studi Commercialisti, cerca urgentemente presso studi o aziende. Tel. 347.448.9866
INGEGNERE elettronico responsabile stabilimento, ventennale esperienza progettazione [redacted] industrializzazione qualità produzione [redacted] proposte lavoro Tel. 347.722.0072.
INVALIDO L.68 impiego/offresi presso ditta o studio professionale. Tel 011.858.1631.
PENSIONATA giovanile conoscenza Word e contabilità cassa, cerca impiego come segretaria. Tel. ore pasti 011.256.483
[redacted] [illegible] prendere. Tel 011.785.945 - 329.080 [redacted]
[redacted] tecnico-commerciale, ventennale esperienza vendita italia-estero, macchine/impianti, elevata tecnologia. Uso PC/Internet, tre lingue. Offresi Tel. 348.365.8621.
[redacted] con esperienza in agenzia pratiche auto e automobile cerca lavoro. Tel [redacted]

TECNICI

ELETTROTECNICO 38enne preventivista, 'as - built', gestione commesse [redacted] part-time, esamina proposte Tel. 011.438.3582 - 330.330.0947
PROGETTISTA senior settore auto pluriennale esperienza, ottima conoscenza sistemi Cad Catia-Cvision-Unigraphics, valuta proposte Tel 348.837.9534
[redacted] con [redacted] regionale tecnico linguaggio programmazione Java, offresi per inserimento nel settore web. Tel 339.896.6797

DIRIGENTI

EXPORT manager ventennale esperienza settore automotive esamina proposte. No collaborazioni e consulenze. Tel 328.661.4615

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana referenziata esperienza cerca lavoro assistenza anziani a ore e fisso giornaliero libera subito Tel 339.824.8720
SIGNORA moldava 33enne, referenziata, volenterosa, cerca lavoro ad ore, pomeriggio e lunedì Tel. 333.233.2526

[redacted] 5

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO via Barbaroux pressi piazza Castello libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.3338
CORSO FRANCIA presso corso Peschiera in stabile signorile con portineria riscaldamento e raffrescamento centralizzato giardino alloggio 1º piano mq 110 composto da ingresso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina, box e posto auto Tel. 011.482.2777
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo via Correggio in nuova palazzina di pregio, alloggio al primo piano mq 145, terrazzo mq 75, ampio box auto, rifiniture a scelta, anche uso ufficio Tel. 011.780.1083
CRIMEA in palazzina liberty, proponiamo elegante e panoramico appartamento su 2 livelli di circa 330 mq. Gabetti Crimea 011.660.4240
GABETTI SPA borgo Vittoria, via Poli, vende appartamento libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno £ 127.000.000 Tel. 011.256.549
GABETTI SPA corso Peschiera quarto piano ingresso sala più [redacted] cucinotto servizio totalmente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.6703.
GABETTI SPA via Cimarosa in piccola palazzina vendiamo: 3 camere cucina bagno balconi cantina £ 215.000.000 Ag. Gaudocciere 011.248.1833.
LIBERO piano rialzato camera, grande cucina, bagno ingresso cantina £ 1[redacted].000 via Nizza Tel. 011.384.461 - 348.565.5317.
PIAZZA BENGASI pressi alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno. Doppia esposizione. £ [redacted]00.000. Possibilità [redacted] 011.663.3574
PIAZZA [redacted] impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco del Valentino. Finiture di pregio. Tel 011.669.2411 - 347.451.2806.
PRESSI via Madama Cristina via San Pio V in casa d'epoca ultimo piano salone 2 camere cucinotta biservizi [redacted] 011.628.118.
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 3 piano 3º, mq 185, 5 camere, cucina, servizi, £ 480.000.000. Tel. 011.597.8827.

VIA VANCHIGLIA in casa d'epoca al 3º piano proponiamo ampio appartamento di ingresso 3 camere cameretta cucinino bagno Gabetti 011.836.118
ZONA Rebaudengo casa semindipendente con giardino privato su due livelli con due appartamenti box posto auto. Gabetti 011.242.7231

TORINO PROVINCIA

CAMBIANO pressi centro, in bifamiliare prestigioso appartamento ampia metratura finemente ristrutturato con seminterrato posto auto giardino Gabetti 011.942.583
COLLEGNO casetta indipendente 4 lati composta da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box giardino Gabetti 011.405.3870
COLLEGNO complesso residenziale del '94 proponiamo appartamento di ingresso living soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo box Gabetti 011.405.3870
GIAVENO offre alloggio libero in bifamiliare ristrutturato salone cucina 2 camere bagno box tavernetta terreno mq 700 £ 250.000.000 mutuabili Nevone Casa 011.933.8687
MONCALIERI Testona, appartamento in cascinale, salone cucina 2 camere cucina bagno mansarda camera disimpegno box giardino privato Gabetti 011.642.583
PINEROLO San Lazzaro libero ultimo piano salone cucina 2 camere biservizi box. GA 011.308.038 - 0121.795.353
PIOSSASCO libero centro ottima posizione ultimo piano 2 camere salone cucina bagno £ 245.000.000 mutuabili. Nevone Casa 011.933.8687
VERRUA SAVOIA libera splendida casale del 700 ampia metratura terreno mq 3000 circa GR 011.808.039 - 0121.393.211

PIEMONTE

CASTAGNOLE LANZE Al tra Langhe e Monferrato con vista panoramica indipendente vendesi caratteristica casa piemontese fine 800 abitabile subito su due piani 12 vani camini sala biliardo riscaldamento cantina terreno mq 4000 e giardino e frutteto £ 600.000.000 Tel. 0141.966.117 - 0141.840.384

VALLE D'AOSTA

A Champoluc impresa vende ultimo indipendente appartamento giardino privato. Adiacenze impianti £ 46.000.000 acconto, £ 600.000 mutuo Tel 030.914.0277

LIGURIA

ALBENGA
Fronte mare alloggi ristrutturati, terrazzi, giardini. Ufficio vendite VENERDI - SABATO Lungomare C. Colombo 39 - Immobiliare [illegible] Tel. 0182/542.471.

ANDORA, Liguria, impresa vende appartamenti nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigioni mutuo consegna imminente Tel 02.348.2080 - 336.347.9919
ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità lastrico solare. Cantina, posto auto. Termoautonomo. Prezzo molto interessante Igor Immobiliare 0184.573.333
BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale bilocali soleggiati termoautonomo £ 160.000.000. Tel. 0182.970.036.
CERIALE offre £ 185.000.000 per ingresso soggiorno cucinino ampia camera matrimoniale bagno. [redacted] Tel 0182.992.161.
CERIALE 300 mt centro nuovi bilocali [illegible] Immobiliare [illegible]
DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti Vista mare con posto auto di proprietà da £ 185.000.000. Finiture di pregio Tel. 0183.875.840 www.impresacoppola.com
LOANO 600 mt mare vendo da impresa appartamenti in costruzione giardino e terrazzo box termoautonomo minimo anticipo Tel 019.674.084 - 338.413.1108
PIETRA LIGURE proponiamo in piccola palazzina appartamenti bi-trilocali di recente ristrutturazione con giardini, solarium, cantine, posti auto, bassa incantevole vista mare Da £ 240.000.000 Tel 019.610.463
TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone. Termoautonomo. Igor Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.560.627 offre Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi £ 101.000.000
A. AREA CASA 0182.565.627 Mentone affare, vicino mare ultimi nuovi bilocali ampie terrazze vivibili, giardini £ 158.000.000
A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza favolosa villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000 bilocali £ 200.000.000
A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza nuove costruzioni appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito
A. AREA CASA 0182.566.627, Nizza nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!
A. AREA CASA 0182.566.627 Roquebrune splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente immobile unico
AFFARE Antibes appartamenti pronti, vista mare, spiaggia a piedi da £ 60.448.000, più piccola rata parking compreso. Italgest 848.842.842
AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 50 mt dal mare, giardini, terrazze. Bilocali da £ 182.000.000 Italgest 848.842.842
AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi da £ 15.100.000 più piccola rata [redacted] con affitto garantito. Italgest 848.842.842

MENTONE CENTRO
[illegible], vicino mare palazzo lussuoso in costruzione "Villa Blangar". Prestazioni eccellentissime. Digicodice, videocitofono, [illegible] materiali. Trilocale e giardino da FF. 1.100.000. [illegible] Agency 0033.493.185.837 - www.[illegible]

MENTONE
Villa Prince Edward, 200 metri dalla spiaggia residence 32 appartamenti. Bilocale FF 740.000, trilocale FF 1.000.000. Terrazze, giardino, cantine, garage, vista mare, sole, disponibile 3º trimestre 2002. Agence [illegible] 0033.493.355.800.

MENTONMARE fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affitto/riscatto garantito. Appuntamento Italino. Tel. 0033.493.383.978.
NIZZA [redacted] grande monolocale cucina indipendente, terrazza spaziosa FF: 300.000, Giovanni 0033.612.103.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. AFFARE adiacente corso Raffaello via Ormea locale artistico/studio mq 100 ampie vetrine termoautonomo Tel 011.[illegible]

CAPANNONE industriale artigianale vendesi in Carmagnola vecchia autostrada predisposto carro ponte frazionabile. Tel. 338.711.3767 oppure 011.368.3111
IN Moncalieri magnifica posizione casetta disponibile uso commerciale/laboratorio/uffici Tel 011.678.338
SAN MAURO via Ciriè pressi Pescarito vendesi capannone industriale nuovo mq 250 circa, palazzina uffici 360 mq circa. GR 011.808.039
VIA GARESSIO in stabile signorile con portineria, giardino e teleriscaldamento alloggio uso ufficio piano rialzato mq 200 composto da doppi ingressi, salone, cinque camere, doppi servizi e due ripostigli Tel 011.482.2777
VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada, adiacente casello capannone mq 6000 vendesi / affittasi straordinaria visibilità. Tel. 011.678.338

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A.A. DOTTORE commercialista abbisogna appartamento Crocetta, pedonale/precollina anche da ristrutturare. Riservatezza. Trattativa veloce. 011.568.3772.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible] alloggi arredati mediante 1 - 2 - 3 camere case comode Centro [illegible] immobili 011.751.826
AFFITTO uso ufficio offre, mq 180, piano rialzato, zona Crocetta. Tel 011.381.866
BILOCALE offresi comodo ai mezzi, canone interessante Tel 011.[illegible]807

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO affittasi villetta indipendente ammobiliata ingresso soggiorno 2 camere cucina antibagno bagno ampio seminterrato taverna box Gabetti 011.405.3870
PRECOLLINA Pinerolese, ottima posizione, affittasi a privato casa indipendente, salone 3 camere cucina, biservizi, cantina, ampio locale piano terra, box doppio giardino mq 450 Telefonare 340.360.0869
PRIVATO affitta prestigioso super attico mansardato centro storico Moncalieri casa d'epoca finemente arredato tricamere salone tripli servizi solo referenziati trattative riservate. Scrivere Publikompass 5606 10100 Torino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Grugliasco Via Grandi zona Le Gru, laboratorio indipendente nuova costruzione multi uso mq 1200 su 3 piani, con aree private posti auto, accesso carraio recintati. Telefonare ore ufficio 011.387.0030
AFFITTASI locale commerciale stesso piano, via Tunisi forte passaggio mq 60 più soppalco comodo, affitto mite trattabile. Tel 338.884.2948
UFFICI affittasi in centro servito ottimamente, prima cintura Da 370 a 1250 mq, tutti comfort Tel 011.876.338

[redacted] 8

TORINO CITTA'

[redacted] cerca appartamento [redacted] Tel [redacted]
PROFESSIONISTA cerca in affitto alloggio 4 / 5 vani, zona Crocetta - Mercato. Tel. 333.227.4243.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 36 Torino (zona Mole) Tel 011 [redacted]
[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335.819.2718
ACQUISTA auto di ogni tipo con valutazione massima. Autosalone D'Elia [redacted] 241. Tel. 011.361.326
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1886 Torino.
ARAGONAUTO acquistiamo auto fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata Corso Dante 46/b 011.696.4713
AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.[illegible]864

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

[redacted] di riposo in Torino, [redacted] anziani, comfort, [redacted] continua. Tel 011.437.4729 - 011.487.065

[redacted] 11

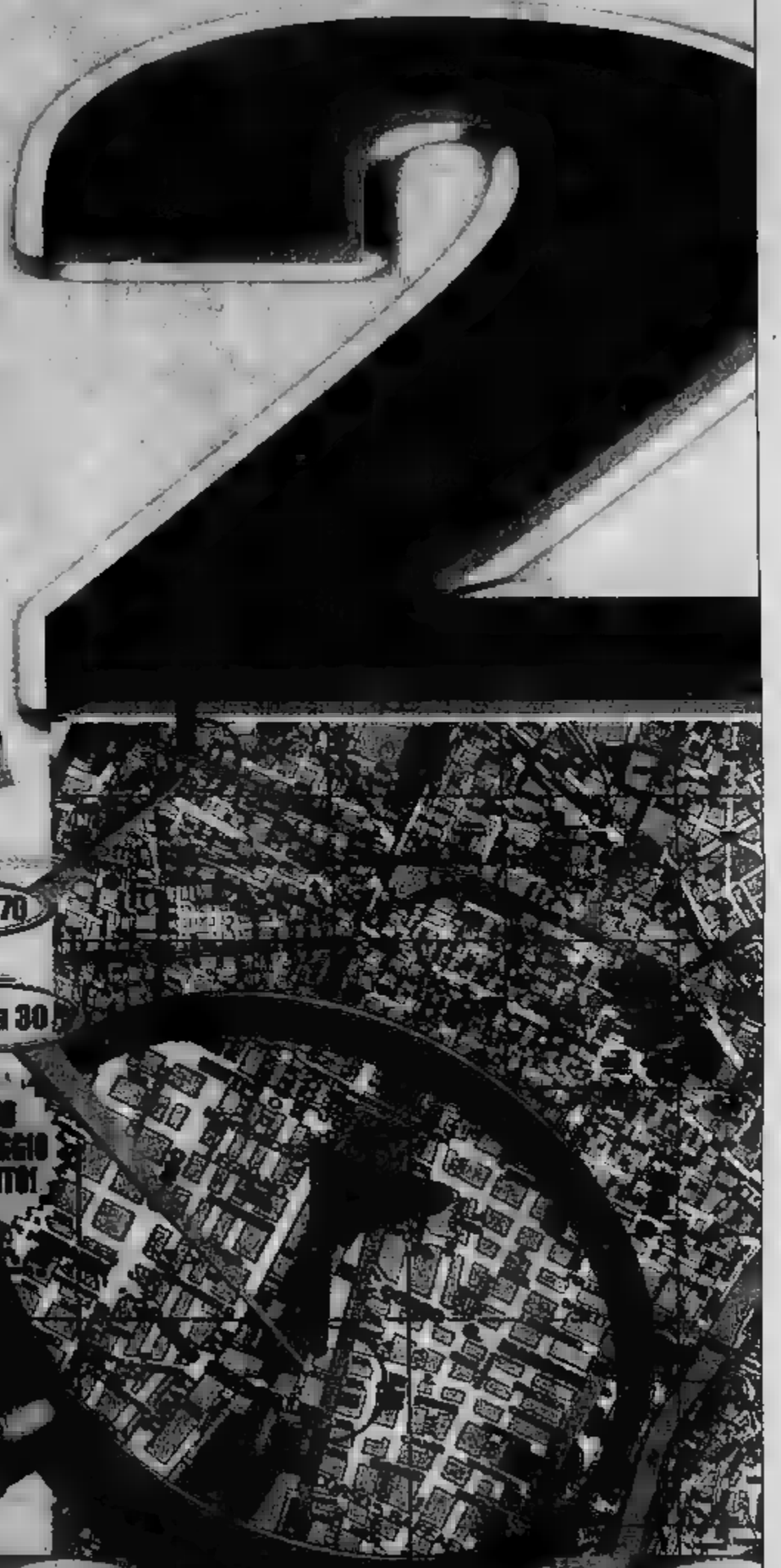
A.A. ALESSIA 37enne divorziata e simpatica cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.
A.A. [redacted] 35enni vedovi sportivo e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.564
A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065
A. AMBRA [illegible] caratterialmente accomodante, conoscerebbe romantico compagno saldi valori morali per concreta amicizia, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1293
A. ANNA 27enne nubile [illegible] rapporti con costanza, incontrerebbe illustre signore max 45enne purché solo scopo matrimonio. Elementi Questioni di Cuore 011.506.8617.
A. ANTONIO dirigente azienda tessile, 56enne cerca donna romantica, amante gite culinarie buon cuore, solo scopo matrimonio. Elementi Questioni di Cuore [redacted]
A. [redacted] 38enne vedova, amante equitazione, natura, libero professionista conoscerebbe pari interessi, intelligente, [redacted] scopo matrimonio. Elementi Questioni di Cuore 011.506.8617.
A. CAROLA torinese 31enne sentimentalmente sola frequenterebbe compagno serio maturo per relazione concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7812.
A. COMMESSA 31enne bionda, simpaticissima conoscerebbe sportivo, solare, buono scopo matrimonio. Elementi Questioni di Cuore 011.506.8617
APPUNTAGENCY per scegliere di [redacted] maniera soli. Un incontro per [redacted] la tua vita. Tel. 011.561.7801
ELEONORA [redacted] imprenditrice bella elegante e raffinata cerca signore adeguato sentimentalmente motivato nella frequentazione, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

[redacted] 13

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** 011.534.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino
A. ALBA GIOIELLI 011.323.002, compra oro, argento, preziosi, francobolli, numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.
A. OREFICERIA DELMA 011.660.3212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 45.

VIPIANA EURONICS RADDOPPIA IN VIA NIZZA 30

E REGALA 200.000 LIRE PER FESTEGGIARE L'EVENTO



In regalo* 200.000 lire (€ 103,29) in buoni sconto da utilizzare presso il nuovo centro di Via Nizza 30 o in Corso Regina Margherita 270

* Vedi regolamento all'interno dei punti vendita

NUOVO, SPETTACOLARE, SUPERCONVENIENTE CENTRO DELL'ALTA TECNOLOGIA

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

VIPIANA

EURONICS

TORINO • Corso Regina Margherita 270 • Via Nizza 30 NUOVO!

lun/pom 15.00-19.30 mar/ven 9.30-12.30 e 15.30-19.30
sab 9.30-12.30 e 15.00-19.30 lunedì mattino chiuso

ALESSANDRIA Via Marengo 64 · BIELLA Corso Europa 7c · CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 · CUNEO Corso Francia 75 · NOVARA Via Gnifetti 70 · TORINO C.so R. Margherita 270 · TORINO Via Nizza 30 · VERCELLI Via G. Ferraris 54 · VILLANOVA D'A. Martiri della Libertà

Richiedete ai numeri 0125 618131 - 0123 [redacted] il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

PROVINCIA TORINO

ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese - Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

REGIONE PIEMONTE

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Polveri in aumento

L'assessorato all'Ambiente ha ieri divulgato la percentuale dei veleni presenti nell'aria. Tutti, dal monossido di carbonio all'ozono, sono sotto la cosiddetta «soglia di attenzione». Tranne uno: il famigerato Pm 10 (le micropolveri) che da giorni si presenta in lieve, ma costante aumento

Incendio in un alloggio

Allarme, ieri dopo le 13, in corso Massimo D'Azeglio all'altezza del portone numero 60, per un principio d'incendio in un alloggio dell'ultimo piano. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco e le volanti della polizia. Le fiamme sono state domate e nel giro di mezz'ora gli inquilini hanno potuto fare rientro.

Piazza Vittorio

[illegible] alcuni residenti di piazza Vittorio hanno [illegible] circa il tempestivo arrivo delle strisce blu nella [illegible] appena ripavimentata della piazza. Il Comune ha risposto che la sosta a pagamento in quella zona era stata sollecitata dall'associazione per la tutela della piazza.

NELLA RICERCA DELL'UNIONCAMERE, LA CITTA' ECCELLE NEI SETTORI DI TELEFONIA, TELEMATICA, BANCHE, ISTRUZIONE, CULTURA E SANITA'

«Torino leader se uscirà dall'isolamento»

Al 26° posto tra le province italiane, colpa di trasporti e strade

Marina [illegible]

A Torino - uno dei motori produttivi ed economici del P[illegible] - c'è una ricca [illegible] di banche, delle ottime strutture per la telefonia e la telematica. Ci si può curare [illegible] efficacia, studiare a alti livelli, divertirsi. [illegible] luogo d'oro? Sì, con qualche problema: le sue reti [illegible] e ferroviarie, gli aeroporti. [illegible] in questo tipo di infrastrutture tradizionali la relativa debolezza di una città e una provincia altrimenti d'avanguardia. Handicap antichi che trattengono Torino al ventiseiesimo posto sulle 103 province italiane secondo una ricerca di Unioncamere e Istituto Tagliacarne.

Per analizzare le infrastrutture - e non solo quelle classiche, ma anche quelle definite "sociali" e relative alla qualità della vita - sono stati elaborati indicatori che valutano un insieme di fattori: ad esempio, per la sanità - pur in presenza di ospedali vecchi - si tiene conto, tra l'altro, del numero di medici e infermieri, di quello dei posti letto specialistici, della presenza di apparecchia[illegible] per la diagnosi e la cura [illegible] eccellenza. [illegible] caso [illegible] ricreazione e cultura si valutano il numero dei musei e delle biblioteche, dei teatri o dei cinema, ma anche quanti biglietti di spettacoli staccati.

Fatti tutti i calcoli e i conteggi Torino ha un indice di 114,5 - fatto cento l'Italia - decisamente inferiore a quello di Milano (177) che eccelle in sanità, banche, istruzione, sanità, telefonia, ma ha problemi con le reti stradale e ferroviario anche se "vola" [illegible] voce aeroporti. Ben piazzate anche Genova (166) superiore a cento in tutti i settori e con una particolare performance nelle reti [illegible] la telefonia. Fuori quota ovviamente il confronto con Roma che ha un problema strutturale solo con la rete stradale. Le province che stanno meglio di Torino sono tutte nel Centro-Nord tran[illegible] Napoli (131) che viene [illegible] dalla ricerca meglio messa per la sanità, per l'istruzione, per le attività culturali.

Per alcuni versi, opposta la situazione del [illegible] - ottavo tra le regioni italiane - che si piazza con [illegible] indice di 97,8 sotto [illegible] media italiana e che eccelle per strade e ferrovie (ovviamente [illegible] per [illegible] porti), ma va male sulle infrastrutture sociali [illegible] sanità, istruzione, cultura, ricreazione. La provincia piemontese più brillante è Novara, seguita da Torino; ultima Cuneo che ha un grosso problema soprattutto con l'aeroporto. Secondo Roberto Strocco di Unioncamere, il Piemonte «è preceduto [illegible] tutte [illegible] altre regioni del Nord-Ovest, dal Veneto e dalle Marche». E aggiunge: «Si rileva che l'alto livello di reddito prodotto pro capite non è necessariamente indice di una [illegible] strutturale superiore alla media del Paese». Su Torino Strocco commenta: «La priorità è aumentare la rete di trasporto, ma anche intervenire sulla quali[illegible] vita sia per trattenere la fuga di cervelli verso Milano, luogo di eccellenza per i settori dell'Itc, sia per attrarre investimenti».

Il [illegible] Sergio Chiamparino non pare particolarmente preoccupato dai risultati della ricerca: «Non è una novità che ci [illegible] problemi con i collegamenti; non fosse così Torino sarebbe il centro del mondo. E da anni chiediamo l'Alta capacità per Milano e per Lione». Aggiunge: «L'indagine comunque può servire da stimolo per la Regione affinché inserisca i 170 miliardi per potenziare Caselle [illegible] finanziamenti per le Olimpiadi».

Serafico anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Le statistiche, per quanto rigorose siano, spesso offr[illegible] solo [illegible] parte della verità e comunque vanno interpretate. Non bisogna quindi stupirsi di alcuni dati: ad esempio, si dice che le reti di comunicazione in Piemonte sono nella media [illegible] quando tutti [illegible] invoca perfettamente che si [illegible] impulso [illegible] con il completamento dell'Alta velocità [illegible] Milano e verso Lione e il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo. La voce aeroporti ha radici lontane: si deve fare i conti con l'estrema vicinanza di Malpensa e Linate».

PROCURA

INCHIESTA TELECOM
MAGISTRATO [illegible]
I tabulati rivelano chiamate tra Saluzzo [illegible] l'ex presidente Roberto Colaninno

SERVIZI A PAGINA 45

FERMA LA A4, DOVE ERANO MORTE TRE PERSONE

Dubbi su un incidente Bloccata l'autostrada

Per ricostruire la dinamica dell'incidente nel quale il 16 ottobre [illegible] Torino-Milano sono [illegible] tre persone, [illegible] le quali il sindacalista Aldo Errol, ieri pomeriggio dalle 15 alle 16,45 sono state chiuse entrambe le corsie [illegible] marcia dell'autostrada, da Torino a Chivasso Ovest.

Il sostituto procuratore di Torino, Donatella Masia, accompagnato da Riccardo Formica, presidente della A4 , da alcuni tecnici incaricati dalla magistratura, dall'ispettore della [illegible] Pusello e dagli avvocati dai parenti delle vittime, ha ispezionato il tratto di autostrada nel quale è [illegible] l'incidente [illegible] verificare la validità delle prime ipotesi. In particolare, bisognava appurare se realmente [illegible] pesante mezzo fosse sbandato [illegible] [illegible] dello scoppio [illegible] un pneumatico. Questa, infatti, era stata la versione dell'autista del tir del Circo Medini che era [illegible] a [illegible] due automobili provocando la morte di Aldo Errol, del suo amico Nicolò Porcu e del francese Bernard De Witasse Thiery. Fulvio Medini, 31 anni, di Cesenatico, guidava il camion pur avendo soltanto la patente B. Stava sostituendo il cugino, [illegible] spiegato, che si era sentito male durante il viaggio. Ieri pomeriggio [illegible] sono svolti a Ruvigliasco i funerali di Aldo Errol. [d. and.]

Il giardino sul Passante

[illegible] h[illegible] atteso per anni (troppi), vivendo tutti i disagi di un cantiere a geometria variabile, ch[illegible] quasi ogni mattina si scopre diverso sovrapponendo nuove, provvisorie strettoie [illegible] disegnare nuovi [illegible] provvisori percorsi. Ma ora; abitanti, commercianti e automobilisti che vivono o gravitano attorno a Largo Orbassano (l'area dalla viabilità più mutevole dell'intera città) possono intravedere la fine delle loro sofferenze. Comune e circoscrizione, infatti, hanno raggiunto un accordo sulla sistemazione superficiale definitiva della piazza che consentirà l'approvazione del progetto in giunta entro dicembre. In primavera, una volta assegnato l'appalto da 8 miliardi che corrisponde al costo dell'opera, si potrà dare l'avvio al cantiere. Un cantiere che prevede la [illegible]na di [illegible] posti auto, vaste aree verdi a proteggere le abitazioni dal traffico, piste ciclabili e nuovi sensi unici. «I residenti e i consiglieri di circoscrizione - ha dichiarato ieri l'assessore Sestero - possono stare tranquilli: quell'area [illegible] si trasformerà in un'autostrada urbana».

Emanuela Minucci A PAGINA 48

[illegible] a cura dei Gruppi consiliari "Centro per il Piemonte - Popolari" e "Democratici-Ulivo"

«Sposi, evitate lo sfarzo eccessivo»

La vicenda degli sposi che, nella parrocchia di Santa Rita, [illegible] sono visti negare il [illegible] con la [illegible] [illegible] dell'abito della ragazza (ritenuto non consono al luogo), ha sollecitato don Alberto Coletto, direttore dell'Ufficio Liturgico, ad intervenire su *La Voce del Popolo* di questa settimana.

«Le liturgie - osserva don Coletto - sono il "modo di essere" della Chiesa, in cui si esprime la sua identità e la sua missione. Tutte le celebrazioni sacramentali (battesimo, messa di prima comunione, matrimonio in chiesa) sono entrate profondamente nel costume e nella [illegible] tradizione culturale. La gente vive queste occasioni come momenti familiari, prima ancora che come eventi religiosi; la stessa celebrazione è sentita come un "diritto", a prescindere dalla posizione di ciascuno nei confronti della fede cristiana e della Chiesa».

«Ai preti di Santa Rita [illegible] la nostra solidarietà - dice don Coletto -, nella convinzione che il loro operato era [illegible] motivato. Ma, forse, quegli avvenimenti sono la punta di un iceberg. I sacerdoti e la gente, spesso, hanno in mente obiettivi div[illegible] [illegible] ellera la necessità della preparazione al matrimonio. «In diocesi è una prassi affermata e che ha dato frutti positivi, ma forse occorre ancora lavorare perché sia una vera occasione di evangelizzazione».

Il direttore dell'Ufficio Liturgico auspica un maggior coordinamento di stile pastorale per evitare che, da una chiesa all'altra, gli sposi si sentano dare risposte diverse. A proposito della messa, Don Coletto spiega che «nella future edizione del "Rito del Matrimonio" non ci sarà [illegible] più celebrazioni "con" o "senza" la messa - che porta a pensare a matrimoni di "classe minore" - bensì "matrimonio nella celebrazione eucaristica" e "matrimonio nella celebrazione della Parola", due modalità rituali che vanno scelte dagli sposi con il sacerdote a seconda delle loro condizioni e disposizioni di fede».

Don Coletto ricorda poi che nel matrimonio tutti sono invitati a creare un clima raccolto, favorevole alla preghiera: anche per questo si chiede di evitare lo sfarzo eccessivo, il protagonismo di fotografi e [illegible]. «Le musiche non espressamente composte per le celebr[illegible]ni liturgiche possono essere eseguite solo alla fine del rito». Infine, i costi. «Il matrimonio non ha tariffe. Gli sposi, tuttavia, vanno educati a contribuire ai bisogni della [illegible] in quanto membri della comunità parrocchiale. Diverso è il discorso dell'organista: un professionista che va compensato come il fiorario e il fotografo.

[m. t. m.]

PIANO SANITARIO

CINQUE NUOVI [illegible] AL REGINA MARGHERITA

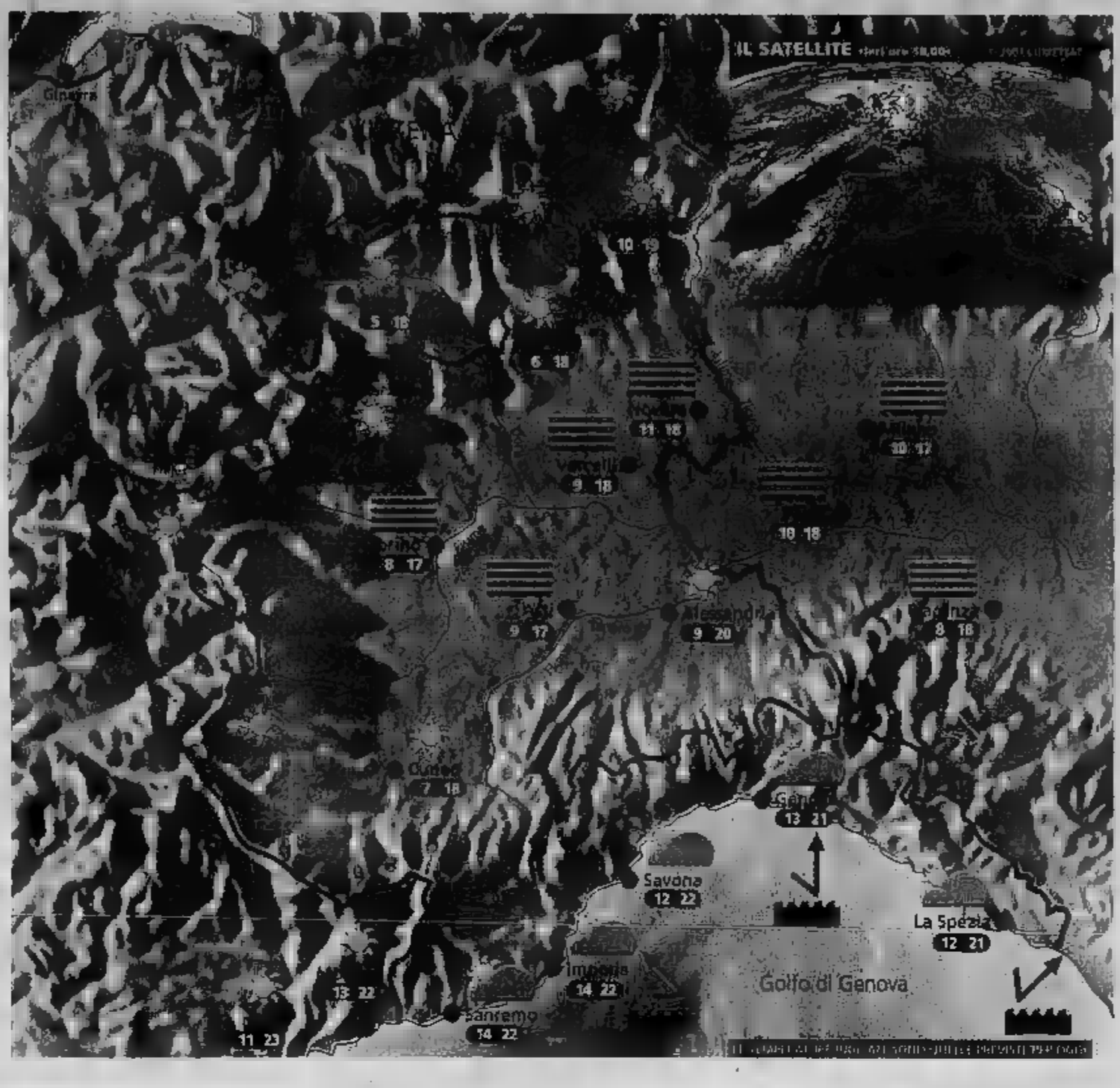
Mentre a Venaria chiudono l'Ostetricia e la Ginecologia

Accessato a Giaccomino A PAG. 49

Poltrona Frau
Fondata nel 1912
PROMOZIONE
RITIRO DELL'USATO
dal 05-10 al 15-11-2001
Poltrona Frau ti riserva [illegible] fantastica opportunità:
un eccezionale risparmio sull'acquisto del nuovo salotto
ritirando l'usato

CENTRO FRAU TORINO
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855596

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità basso con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria nelle città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità scarso rischio pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER LE GRANDI CITTÀ

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
POTENZA	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e minuti; culmina alle ore e 13 minuti, tramonta alle 18 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FINO AL 31 OTTOBRE
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CORSA da L.16.600.000* €8.573,184
CON ECOINCENTIVI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO

ASTRA SW da L.24.300.000* €12.549,902
CON ECOINCENTIVI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE
ABS, DOPPIO AIRBAG,

*PREZZI PROMOZIONALI SOLO PER VETTURE PRESENTI PRESSO LE CONCESSIONARIE. ESCLUSA

Vedelago
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padova Inf. 18
Tel.

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 87
Tel. 011/9952390
ifes
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
Cso Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cso Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
Cso Allamano 151 - Tel. 011/9588575
GENCAR
TORINO
Via Nizza 168 - Tel.
Cso Siracusa 33 - Tel. 011/352533
Piaz Derna 329 - Tel. 01
Cso Casale 158 - Tel. 011/81
ifes
Dal 1951, auto e servizi
OPEL

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO [redacted] CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura [redacted] incominciato la [redacted] carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un [redacted] e una guida, dopo l'assassinio [redacted] procuratore è diventato uno [redacted] più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da un rapporto di stima [redacted] amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, [redacted] per breve tempo, è andato [redacted] dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi [redacted] giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente [redacted] Magistratura Indipendente che [redacted] ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: [redacted] dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Co[redacted]. L'inchiesta non è sua, ma [redacted] un collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta [redacted] settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali [redacted] altri [redacted] attribuiti al vecchio [redacted] della società telefonica. A Torino erano al corrente [redacted] questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. [redacted] stesso, nel [redacted] dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella [redacted] un uomo sottoposto a [redacted] forte tensione, arrabbiato [redacted] deciso e combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvo[redacted] Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto [redacted] improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati [redacted] parte delle telefonate ricevute e partite [redacted] una serie di [redacted] «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano [redacted] buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni [redacted] diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime [redacted] pomeriggio. In tempo utile per fissare su [redacted] nastro la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato del loro ufficio. [redacted]la parla a Colaninno di un «lui» che «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi una «tessera Gsm di Londra..., quella prepagata da 200 sterline, la danno pure [redacted] documento. In [redacted] che [redacted] è autonomo [redacted] .... così [redacted] la chiamiamo». L'altro [redacted] afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della [redacted] sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che [redacted] un [redacted] di coda perché [redacted] rimasti male di quella procedura che [redacted]. Colaninno: «Ma [redacted] l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizione [redacted] Milano insieme alle inter[redacted] altri indagati che parlano [redacted] S. come di chi [redacted]latore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». [redacted] si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando [redacted]tuali utenze segrete [redacted] Colanin[redacted], Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso [redacted] luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. [redacted] Lui [redacted] la [redacted] persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a ramma[redacted] per la fuga di notizie, ha [redacted] che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo [redacted] Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due [redacted] risentiti parecchie volte [redacted] in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese [redacted] di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice [redacted] collega di Saluzzo: «Tutti [redacted] che la [redacted] di Franco è una dirigente Tel[redacted]: il fatto [redacted] si [redacted] rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura [redacted] procedimento al Csm. [redacted] base all'articolo [redacted] Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa buf[redacted].

[redacted]

[redacted] procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante [redacted] perquisizione nella sede della società

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di essere un magistrato non troppo loqua[redacted]. [redacted] q[redacted] volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non le nascondo, è sotto i p[redacted].

Molti suoi colleghi [redacted] dandole prova di solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da non poterci [redacted] dietro. Non equivochi, [redacted] un certo punto, [redacted] casa, abbiamo inserito la [redacted]greteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che [redacted] ci dice ora?

«E' stato un pietoso incidente, [redacted] disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che so come sono andati in realtà i fatti, [redacted] sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare [redacted] volta all'offensiva?

«Voglio capire.... in tutte le direzioni».

La conversazione [redacted] chiude [redacted] questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente [redacted] Francesco Saluzzo si senta vittima di [redacted] colpo basso. [redacted] ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffu[redacted] notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che [redacted] quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti [redacted]ano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni?

[al. ga.]

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo [redacted] giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

[redacted]

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. [redacted] Saluzzo ha lasciato il [redacted] a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per [redacted] maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, ca[redacted]tere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la [redacted] moralità, il suo grande rigore. E la sua ricono[redacted] bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta il pm Andrea Bascheri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il [redacted] Donatella Masia: «Francesco non può [redacted] fatto [redacted] cosa del genere, [redacted] sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di «non ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con un grandissimo impegno il traslo[redacted] degli uffici giudiziari nei [redacted] scorsi. E all'incredulità si accompagna [redacted] tensione. [redacted] voglia di parlare [redacted] vertici dell'ufficio. [redacted] procuratore capo Marcello Maddalena, che [redacted] brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, [redacted] uscito, non sappiamo dove [redacted]», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando [redacted] ha potuto sottrarsi alla pressione [redacted] cronisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente p[redacted] alcun provvedi[redacted] disciplinare [redacted] confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato [redacted] smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma non troppo a non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

[redacted]

Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro [redacted] «Non [redacted] possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan [redacted] Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. [redacted] è stato lui a trasmettere, [redacted] questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno [redacted] commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato [redacted] commettere un reato: questi documenti [redacted] coperti [redacted] segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel [redacted] ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

[redacted] gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. [redacted] tanti lo abbiamo chia[redacted] a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato [redacted] mio uditore. [redacted] è [redacted] ragazzo d'oro, [redacted] magistrato che ha corso seri pericoli per la [redacted] quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la [redacted]. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di [redacted] fermarci alle apparenze».

[redacted] gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi lo fa vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come stanno veramente le [redacted]. Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo [redacted] lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non [redacted] che tra [redacted] loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si [redacted] il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): [redacted] la stima [redacted]

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio [redacted]

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra [redacted] avvocati che spesso si sono misurati con il rigore [redacted] [redacted]ncesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere severo - commenta uno dei più noti penalisti subalpini - con il quale in aula [redacted] anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che [redacted] uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbal[redacted] voci [redacted] una faida in atto all'interno [redacted] magistratura: «Qui [redacted] congresso non [redacted] parla d'altro - spiega al telefono [redacted] delegato torinese - e l'opinione [redacted] diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regolamento di conti, [redacted] modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo [redacted]sa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga [redacted] notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo [redacted] Giustizia, «magari fra chi [redacted] interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo non mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto [redacted] in cui [redacted] in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. [redacted] se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui [redacted] prima e [redacted] quali non voleva rispondere [redacted] modo scortese? Certo, da [redacted] punto [redacted] vista deontologico [redacted] sarebbe comunque corretto; ma non [redacted] detto che [redacted] sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i commenti da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. «Mi [redacted] gravissimo che in un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente [redacted] giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino allo [redacted] membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, [redacted] nasconde il suo apprezzamento nei [redacted] dal procuratore finito nella bufera. «Quando ero [redacted] Csm ho contribuito alla sua nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione [redacted] ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

[redacted]

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, [redacted] categorico: «Saluzzo è un magistrato [redacted] altissimo valore, del quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto [redacted] suo ruolo istituzionale [redacted] anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, ex presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto [redacted] indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è una questione di principio. [redacted] ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che [redacted] rispettati: [redacted] quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per dare un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

[redacted] LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza [redacted] giovanissimi extracomunitari impiegati [redacted] impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri ne hanno segnalate e individuate a San Donato, a Porta Palazzo, a Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire [redacted] giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? [redacted] guidano [redacted] 14 [redacted]. Ma, prima di quell'età, [redacted] sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti [redacted] caso) la giovanissima [redacted] che faceva sparire scoo[redacted] e motorini. Quando [redacted] stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra corso [redacted] e piazza Stampalia, da [redacted] po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. [redacted] la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra s[redacted] alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, la parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, era anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo [redacted] favore ad un amico» a cui si era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolava[redacted] all'interno [redacted] cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostra[redacted] dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto [redacted] entrato nel cortile con la Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante [redacted] spettito, [redacted] passati al massimo [redacted] minuti. In questo lasso di tempo [redacted] risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di [redacted]prire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli». La Vespa rubata e smontata [redacted] stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la [redacted] impresa [redacted] rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affida[redacted] ai genitori, ma a loro carico pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di [redacted] (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con una denuncia per il possesso [redacted] coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, ma con un richiamo ufficia[redacted] e, forse, il coinvolgimento di qualche s[redacted] sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità [redacted] guidati, [redacted] affetto ma anche [redacted] fermezza. [redacted] possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di [redacted] vita sfortunata e difficile».

[redacted]

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano [redacted] smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata [redacted] banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self-service del materiale elettronico

Massimo Numa

Filippo S., [redacted] anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel [redacted] capannone di via Leinì, Barriera Milano, ave[redacted] allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosam[redacted] rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutan[redacted]. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con [redacted] pallino dell'elettronica, [redacted] ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati [redacted] velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, [redacted] le varie combinazioni e le offerte [redacted] settimana. I due, tra l'altro, [redacted] continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se si superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di ess[redacted] uno dei tanti clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

[redacted]

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone bene ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Al momento del blitz [redacted] grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno [redacted] personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino [redacted] schermo tv al plasma [redacted] costo, [redacted] solo, [redacted] milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre un mili[redacted]. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovran[redacted] ora rispondere di ricettazio[redacted] in concorso e rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificar[redacted]: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non so da dove [redacted]na i computer. Io li vendevo e stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. [redacted] facile risalire [redacted] legittimi proprietari del computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato [redacted] nostre [redacted] il fascicolo relativo al [redacted] 2001.

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' stato così che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attiv[redacted] "tecnica, amministrativa [redacted] media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusia[redacted] e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di [redacted] facile gestione [redacted] soluzione; oltre e chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" [redacted] semplice trasmissione [redacted] contenuti. [redacted]a, quindi che il ruolo della nostra categoria possa es[redacted] soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che que[redacted] categorie lavorative [redacted] realizzate a fini statistici però [redacted] spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non so per quale motivo strategico-politico sia [redacted] tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al fondo della via Vistrorio, Bollengo esiste un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualcuno passi delle ore "immerso nella natura". [redacted] fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radu[redacted] gruppi [redacted] bravi ragazzi che [redacted] bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero [redacted] la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari [redacted] una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette [redacted] scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele [redacted] ottobre si [redacted]munica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure [redacted] fisioterapia presso il reparto [redacted] riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestito dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo inde[redacted] ma solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori di [redacted] reparto che saranno terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evadere un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvise[redacted] una piazzola [redacted] protet[redacted] da guard-rail, e non segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al [redacted] imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia un automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che essa curvi ver[redacted] anziché verso sinistra, attraversare la piazzola [redacted] nella scarpata [redacted] al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna [redacted] più presto eliminare questa piazzola pericolosa e proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalc[redacted]».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] AL [redacted]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
[redacted] 05.15.25 Chiamata Gratuita

PHARAONIC DISCO PALACE
VENERDÌ 26 OTTOBRE
e tutti i venerdì
GRANDE SERATA LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo [redacted] Evedy Centalles (Cuba)
[redacted]A DI SALSA[redacted] dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA [redacted] BALLO LISCIO CON
[redacted] 26 Barbulli Lecchi [redacted]
[redacted] 27 Robertino
Domenica 28 Pomeriggio Corrado Arena
[redacted] 28 Alla sera Mauro Levrini
[redacted] 31 [redacted] grande orchestra [redacted] maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

[redacted] CORRIGE
Su TorinoSette di oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario [redacted] pagina 103 del cliente Vobis [redacted] stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché la Canon PowerShot A10

VIENI A SCOPRIRE [redacted] CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 [redacted] 30 ottobre
[redacted] 15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
NELLA [redacted] DEL RAGNO 13.50* - 16.05 - [redacted] 20.35 - 22.50 venerdì e sabato 1.05
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 venerdì e sabato 1.00
[redacted]ARIO DI BRIDGET JONES 13.35* - 15.45 - 17.55 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.20
PRETTY PRINCESS 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì e sabato 00.35
RAVANELLO [redacted] 13.45* - [redacted] - 18.10 20.20 - 22.25 venerdì e sabato 00.30
SANTA MARADONA 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00.50
SCARY [redacted] 14.40 - 16.40 - 18.40 20.40 - 22.35 venerdì e sabato 00.40
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.25* - 15.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.10
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
[redacted] SPETTACOLI A LIRE 10.000

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse [redacted] Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo tra le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica 28 ottobre alle ore 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle [redacted] 17,30

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.90

[redacted]onale (camere mortuarie, infermieristica, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
[redacted] DI STRAPAGARE IL FUNERALE
[redacted]ano i familiari davanti agli ospedali
[redacted]mare mortuarie offrendo funerali
[redacted]n ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'È UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
[redacted] "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
[redacted]
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Si concluderà il 30 novembre (fra 34 giorni) la riqualificazione di via Catania, nel tratto tra le vie Pisa e Modena. I "segni" del rinnovo del quartiere saranno: una fontana a vasca che animerà lo spazio tra le vie Catania, Reggio e Pisa; la prosecuzione del viale alberato fino alla via Reggio e un monumento alla pace, disegnato dagli studenti del Primo Liceo Artistico di via Carcano e seguito di un concorso indetto dalla Circoscrizione VII, che potrà, in futuro, essere collocato nel viale.

TEMPERATURE DI MAX 21,8 MIN 12,2

Un vasto campo di alta pressione che si estende dalla Penisola Iberica fino Russia europea garantisce condizioni di tempo stabile in Europa centrale e bacino del Mediterraneo. Sereno in montagna e nubi basse con foschie in pianura, senza ventilazione. Assenza di precipitazioni. Ieri a Torino 21,8 gradi di massima, 12,2 gradi di minima e 49% di umidità. L'anno scorso giornata fredda con 15,9 gradi di massima, 11,2 gradi di minima ed 80% umidità.

IERI

Il 26 ottobre 1879 in piazza Statuto viene inaugurato il monumento alle vittime del traforo del Frejus realizzato con le rocce del traforo stesso. L'ultimo diaframma che divideva Italia e Francia caduto il giorno di Natale del 1870 e già nell'agosto ci fu il primo collegamento ferroviario Torino-Parigi, 24 ore di viaggio. I lavori si erano iniziati il 31 agosto del 1857 e gli ingegneri Severino Grattoni, Sebastiano Grandis e Germain Sommeiller inventato appositi strumenti di perforazione.

Largo Orbassano, via libera ai lavori

Il progetto del Passante ferroviario può essere approvato In superficie giardini, posti auto e corsie protette per i bus

Emanuela Minucci

Per gli automobilisti torinesi può nell'ordine: un percorso da evitare, b) un tragitto impresa, a geometria mutevole, che alla fine tutti evitano e quindi, per assurdo, si scopre scorrevole, c) una trappola infernale che sai a che ora imbocchi, ma non quando ne uscirai. Per chi ci abita, invece, è ha una vetrina da quello parti, è soltanto una un buon motivo per traslocare.

Stiamo parlando del percorso a ostacoli di largo Orbassano, irrequieto «tetto» del Passante ferroviario nel punto in cui l'interramento dei binari ha conosciuto il maggior numero di difficoltà tecniche. Quella porzione di città, in cui ogni giorno convergono circa 40 mila provenienti da almeno quattro potenti direttrici, e che negli ultimi sei anni, ha subito almeno altrettante trasformazioni viabilistiche, per affrontare la metamorfosi finale. Dopo mille traversie, dovute po' alle difficoltà oggettive incontrate dalle Ferrovie per la realizzazione del Passante, a po' ai dubbi avanzati dalla circoscrizione circa il progetto finale della viabilità in superficie i consiglieri di quartiere che quell'area si trasformasse in un'autostrada urbana con un tasso di traffico da far invidia a piazza Rivoli), finalmente è giunta l'ora in cui la giunta potrà approvare il progetto definitivo del nuovo largo Orbassano.

Un contributo a sbloccare «lo stallo che si protraeva da circa tre anni l'hanno dato anche i Comunisti Italiani (attraverso i consiglieri Passoni e Gallo) attraverso un'interpellanza presentata un mese fa in cui si chiedeva a sindaco e assessore quali fossero i tempi ragionevoli per l'avvio e la conclusione dei lavori, da comunicare alla cittadinanza, tenendo presente che l'inizio della costruzione degli insediamenti nell'area ex-Materferro potrebbe rendere ancora più pressante l'esigenza di evitare strozzature del traffico e ulteriori congestioni alla viabilità della zona». Ora, la vera notizia (che non potrà che rallegrare residenti e automobilisti) è che la circoscrizione e il Comune hanno raggiunto un accordo: i tecnici dei Lavori pubblici hanno fornito ai consiglieri i dati e alcune simulazioni che riproducevano «in vitro» i flussi della nuova viabilità, e la circoscrizione ha dato il suo assenso. «A questo punto - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - possiamo approvare entro l'anno in giunta il progetto, dopodiché per la prossima primavera pronti per dare l'avvio ai lavori della superficiale definitiva». L'ennesimo (ma ultimo) cantiere durerà un anno, costerà 8 miliardi e garantirà - parola di assessore - grandi spazi verdi, più posti auto, nuove piste ciclabili, corsie protette per i mezzi pubblici e due arterie come via Tirreno e corso De Nicola adibite a un traffico a senso unico.

E perché largo Orbassano è diventato l'emblema dei lavori infiniti legati al Passante? Una corposa spiegazione arriva dal direttore di tutta l'opera Argentino Pelissetti, che ormai da quasi dieci anni ne segue ogni fase: «Largo Orbassano è un nodo molto importante non solo dal punto di vista viabilistico, per le numerose arterie che vi confluiscono, ma anche da quello ferroviario, in quanto è un crocevia di linee quali la Torino-Milano lungo i De Nicola e Mediterraneo, e la Torino-Modane lungo via Tirreno dove abbiamo tre gallerie di cui due sovrapposte». Prende fiato: «Come ciò bastasse, sempre stessa area, si trova una stazione elettrica di grande importanza. realizzare le suddette gallerie e coperture, è stato necessario ricostruire dapprima le opere di fognature e lo spostamento dei sottoservizi interferenti e in superficie lo spostamento delle linee tranviarie. E tutto ciò, anche in presenza di linee ferroviarie in esercizio che hanno comportato interruzioni frequenti con prolungamenti dei tempi di esecuzione delle nuove opere». Spiegazioni esaurienti che però non sono di troppa consolazione per i tanti «prigionieri del Passante» che attendono, ormai da dieci anni, di vedere il progetto dell'architetto Agnelli sostituirsi alle voragini e alle rupe incorniciate dalle loro finestre.

Gli abitanti della zona di largo Orbassano da anni vivono «prigionieri» nella morsa dei cantieri per il Passante ferroviario

Università, torna il parcheggio

L'Atm accetta la nuova gestione per l'Ateneo

Un mese e mezzo fa l'Atm gettò la spugna. Oggetto della questione: il parcheggio «Aldo Moro», o meglio la gestione di quei 260 posti auto di fronte all'università riservati a studenti e professori. E la facciamo più, troppi atti vandalici, specialmente la notte, e poi non ci stiamo con i costi: questo parcheggio non rende, non rappresenta un peso economico» fu la motivazione. Giorni e previo accordo con l'Università, l'Atm ha di nuovo di gestire la struttura, mettendo così fine al disagio creatosi in queste settimane un'area lasciata allo sbando: «L'Ateneo - spiegano alla Direzione parcheggi - si dichiarato disponibile a fornirci l'appoggio di una vigilanza notturna. Inoltre stato possibile realizzare una revisione delle tariffe e una tariffa oraria unica, valida cioè sia per gli studenti sia per i dipendenti dell'università a 2.15 lire l'ora al posto delle due tariffe diversificate di un tempo». Come qualcuno ricorderà, infatti, in un primo tempo gli studenti pagavano la sosta lire l'ora, mentre professori e operatori dipendenti dall'Università ne pagavano 250.

La novità stata riassunta ieri durante la riunione pomeridiana secondo commissione (Urbanistica) presieduta dal consigliere della Margherita Domenico Mangone. L'argomento però ha pure offerto spunto per discutere il futuro di quell'area in presenza dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero che ne ha esposto qualche anticipazione.

Il nocciolo questione? Il Comune parrebbe seriamente intenzionato a realizzare un parcheggio interrato sotto il piazzale Aldo Moro (700 posti auto disposti su tre piani interrati), mentre l'Università ha presentato all'amministrazione progetto di sistemazione superficiale che si snoda attorno a due corti nelle quali si ricaverà un bar, una copisteria e altri esercizi pubblici.

Durante la discussione di ieri pomeriggio alcuni consiglieri hanno chiesto se la realizzazione parcheggio di fronte a Palazzo Nuovo in qualche modo avrebbe vanificato quella del sotterraneo in piazza Vittorio Veneto. L'assessore Sestero in proposito ha preso tempo, spiegando che progetto non esclude - rende necessario - l'altro.

Una cosa, però, è certa. I residenti e i commercianti piazza Vittorio caldeggiano poco l'arrivo dell'autorimessa interrata. E molti di loro sarebbero disposti a scendere in piazza o avviare altre forme di protesta nel caso rimanessero delusi. (e. min.)

ANCA & NERA

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): pz. Statuto 3; cs. Moncalieri 59; cs. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; v. Filadelfia 142; cs. Grosseto 221; v. 31; v. Saluzzo 1; c. Francia 385; v. Frejus 100; v. Sacchi 46; v. Framollo 6; v. Genova 122; v. Oropa NOTTE (19,30-9)cs. Belgio 151/B; Massaua 1; v. Nizza 66; cs. V. Emanuele 66. SERA (19,30-22,30) p. Gallimberti 7; v. Foligno 69; v. Sanremo 7; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. APERTA ORE Venaria, v. L. da Vinci 60. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

TELECOM. La Commissione Lavo- Comune, ieri, ha chiesto al direttore della Pianificazione della Telecom, Roberto Maglione, garanzie sul mantenimento dei livelli organici in caso di trasferimento della sede legale. Maglione ha parlato di scelta organizzativa che avrà poche ricadute occupazionali e ha annunciato progetto-pilota da avviare a Torino. La Commissione, presieduta da Vinguerra, ha insistito perché il cda Telecom il novembre non decida trasferimenti senza prima presentare nuove scelte strategiche per Torino. I sindacati saranno ascoltati martedì 6.

ETICA E SVILUPPO. «Etica come condizione di sviluppo economico-sociale» domani 9,30 nell'oratorio di San ppo Neri, via Maria Vittoria 5. Introduce Sergio .

Oggi, dalle 9 alle 14, ristorante Urbani di via Saluzzo 3, secondo congresso provinciale dell'Unione Italiana Lavoratori Agroalimentari (Fila Uil). Apre i lavori segretario Francesco Vendola.

VIDEOGRUPPO. Il sindaco Chiamparino sarà stasera alla trasmissione «La città domanda...», condotta da Cristina Tirelli, in onda tutti i venerdì su Videogruppo, ore 19,30-20,30. Telefono 011-6601909.

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.

Transporter Volkswagen. Mettetelo alla prova.

• Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle vostre esigenze, piccole o grandi che siano? Volkswagen Transporter è il candidato ideale: forte e potente a un prezzo piccolo, piccolo, a partire da Lit. 24.820.000 (Euro 12.818,46) se avete il veicolo da rottamare.

Veicoli Commerciali

Di Viesto S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
tel 011.2253311
fax 011.2262575

www.diviesto.it

TRA PROBLEMI DI ORGANICO E PROGETTI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

MOLINETTE, «MANCANO RISORSE»

«Botta e risposta [redacted] funzioni e disfunzioni del più grande ospedale di Torino» ieri al centro Lagrange, su iniziativa del Movimento Italiano Casalinghe presieduto da Mara Battaglia. Ospite d'onore, [redacted] direttore sanitario delle Molinette, Mario Borsotti. Al centro dell'analisi, questa città-ospedale da 1350 posti letto, 50 mila ricoveri l'anno, 5200 dipendenti. Che accusa i problemi [redacted] ogni città. A partire da un invecchiamento di [redacted] dimostrato da quel 55-60 per cento dei pazienti che oggi supera i 65 anni, imponendo nuovi programmi di cure domiciliari e rapporti più intensi tra strutture ospedaliere e medici di famiglia. «Combattiamo quotidianamente contro la carenza [redacted] risorse e di infermieri», dice Borsotti, sottolineando l'eccellenza dei tre poli [redacted] specializzazione legati [redacted] trapianti, oncologia ed emergenza cardiovascolare. Ma come i pazienti, anche le Molinette (davanti al quale oggi alle 11,30 ci sarà un presidio dell'Ulivo e di Rifondazione contro il Piano sanitario) soffrono soprattutto di vecchiaia: «Il nostro ospedale è nato nel 1935 e neppure i continui cantieri servono a nasconderne le rughe. Un ospedale moderno dovrebbe essere totalmente rifatto ogni 20-30 anni».

L'Infantile si ingrandisce Venaria chiude Ostetricia

Il Regina Margherita inaugura il pronto soccorso e nuovi reparti L'Asl 6 elimina i letti per le partorienti: il Consiglio comunale chiede che il nosocomio venga annesso all'Azienda sanitaria 3 di Torino

Questa sera alle 20 il Dipartimento di emergenza si sposta in via Zuretti 21 Sono state realizzate la rianimazione letti di osservazione e una sala gessi

La nuova entrata per le ambulanze al Regina Margherita. Sopra, il primario, Ferdinando Canavese

Marco Accossato
Gianni Giacomino

[redacted] al Regina Margherita s'inaugurano il nuovo pronto soccorso e altri quattro reparti, all'ospedale di Venaria chiudono l'Ostetrica e la Ginecologia. Da stasera alle 20, il pronto soccorso dell'Infantile trasloca da piazza Polonia in via Zuretti 21. [redacted] Ieri mattina, a Venaria, le donne in attesa di [redacted] figlio devono [redacted] altro ospedale dove partorire. Nella «città dei bebè», dove ogni anno oltre 600 mamme davano alla luce i loro bimbi (15 posti letto sui 125 complessivi), sono stati sospesi anche i corsi pre-parto. [redacted] spazio del reparto cancellato dovrebbe [redacted]sere riservato all'ampliamento del pronto soccorso, che conta 30 mila passaggi l'anno. Ma sulla riorganizzazione interna non [redacted] placano le polemiche. A questo punto, il Consiglio comunale ha addirittura chiesto, l'al[redacted] sera, l'annessione dell'ospedale all'Asl 3 di Torino. Imbarazzo tangibile fra i medici dell'ex reparto: [redacted] possiamo dire nulla, abbiamo già avuto problemi con la direzione generale per le nostre dichiarazioni».

Tra inaugurazione e chiusure, la sanità torinese dà dunque i primi segnali della riorganizzazione, [redacted] vista [redacted] prossimo piano sanitario. Il pronto [redacted] del Regina Margherita, uno dei pochi dipartimenti di emergenza pediatrica in Italia insieme al Gaslini [redacted] Genova e al Bambin Gesù di Roma, trasloca [redacted] da piazza Polonia ai locali di via Zuretti 21. «Nel 2000 - spiega il primario, professor Ferdinando Canavese - [redacted] stati registrati oltre 54 mila passaggi, [redacted] quasi 6 mila ricoveri. Per questa ragione è nata l'esigenza di ricavare spazi più ampi e meglio organiz[redacted]. Rispetto [redacted] precedente pronto soccorso, possiamo disporre di [redacted] rianimazione, della sala gessi e di una degenza temporanea con sei letti di osservazione che [redacted] consentiranno di ridurre i ricoveri [redacted] breve durata, ritenuti impropri dalla Regione». All'Infantile, le ambulanze [redacted]ranno in una camera calda, di qui i bimbi saranno portati in barella negli ambulatori [redacted] chirurgia o di medicina.

Il restyling del Regina Margherita è costato 8 miliardi. Oltre al pronto soccorso sono [redacted] inaugurate altre strutture: la Chirurgia neonatale (reparto all'avanguardia in grado di aumentare del [redacted] per cento la disponibilità di ricoveri), il reparto Divezzi e Gastroenterologia (diretto dal professor Gian Carlo Musso), la Medicina Nucleare (riferimento regionale diretto dalla dottoressa Leandra Silvestro), e il Centro per le malattie infettive, l'immunologia e la reu[redacted]a (trasferito al quarto piano, diretto dal professor Pierangelo Tovo, centro coordinamento nazionale). L'Asl 6 non ha invece comunicato ufficialmente qual è la cifra che si risparmierà sul bilancio «tagliando» l'Ostetricia e la Ginecologia (resterà un ambulatorio). Da Ciriè, [redacted] direttore generale, Sergio Bertone, dichiara soltanto che «per due anni sarà così». Ha a disposizione 11 miliardi per [redacted] riammodernamento che avrebbe dovuto iniziare anni fa: «Vedremo se il prossimo piano sanitario prevederà [redacted] il reparto Ostetricia e Ginecologia a Venaria».

«Una [redacted] all'avanguardia», dice fiero [redacted] Regina Margherita l'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Sull'altro fronte, il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, invece sbotta: «Faremo di tutto per impugnare la decisione dell'Asl 6. La sospensione delle attività [redacted] reparto di Ostetricia e Ginecologia [redacted] motivata [redacted] carenze strutturali ridicole, come la mancanza del "comfort alberghiero". La verità è che [redacted] anni se ne vanno gli specialisti migliori e non [redacted] mai stati rimpiazzati».

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI SANITARI RIBADISCE CHE BISOGNA RIDURRE I RICOVERI IMPROPRI E FARE ACCORPAMENTI

«Troppo vecchi gli ospedali piemontesi»

Morgagni: servono nuove strutture e la mappa dell'eccellenza

Il dottor Sergio Morgagni direttore dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (Aress): [redacted] piemontese non può continuare a essere "ospedalocentrica". Dobbiamo potenziare l'assistenza territoriale e quella domiciliare»

intervista

GLI ospedali piemontesi sono i più vecchi d'Italia. Hanno più di 80 anni. Se [redacted] dovranno costruire nuovi. Ma soprattutto dovremo dare una nuova impostazione a quelli esistenti, perché la Sanità piemontese non può continuare a essere "ospedalocentrica": nei reparti dovranno arrivare solo i [redacted] gravi, [redacted] resto deve essere fatto negli ambulatori dei medici di famiglia, o a [redacted] dei pazienti, potenziando l'assistenza domiciliare».

Sergio Morgagni, direttore dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari, giustifica [redacted] cardini del nuovo, contestato, piano sanitario regionale: la reimpostazione delle Asl (Aziende Sanitarie Locali) [redacted] Aso (Aziende Sanitarie Ospedaliere) e [redacted] delle Asi (Aziende Sanitarie Integrate).

Dottor Morgagni, che cosa cambia, in concreto?

«Oggi, in Piemonte, abbiamo sette Aso: Molinette, Cto, Orim-Sant'Anna, San Luigi, Santa Croce di Cuneo, Maggiore di Novara [redacted] Sant'Antonio di Alessandria. Abbiamo 20 Aziende da cui dipendono ospedali, iniziative di prevenzione e assistenza territoriale. E abbiamo una sola Asl pura, la 15 di Cuneo, da cui non dipende nessun ospedale. Col nuovo piano i 113 ospedali piemontesi saranno [redacted] scorporati dalle Asl. Le Aziende Sanitarie Integrate, [redacted] comprendono ospedali più assistenza territoriale, saranno [redacted].

Perché questa riorganizzazione?

«Ci saranno obiettivi diversi, "mission" particolari da raggiungere. Le Asl non dovranno più preoccuparsi degli ospedali. Dovranno concentrarsi sulla prevenzione e sull'assistenza domiciliare».

E i nuovi ospedali? Dove sorgeranno?

«A Ivrea, a Borgosesia, uno per l'area Tortona-Novi, e uno nel Verbano-Cusio-Ossola».

Quali saranno le Aziende sanitarie che [redacted] eccezione e gestiranno [redacted] gli ospedali sia la prevenzione e l'assistenza territoriale?

«Certamente Biella. [redacted] tutta la provincia c'è un solo ospedale, ed è un'area raggiungibile non comodamente, per mancanza di collegamenti stradali importanti. A Biella [redacted] sarà probabilmente un'Asi».

«Il nostro obiettivo è avere meno centri ma meglio organizzati [redacted] con più attrezzature Questa è una garanzia per il cittadino malato E' inutile creare doppioni o mantenere servizi inutili e improduttivi»

Il Piano prevede una suddivisione degli ospedali in tre livelli. Il terzo, è quello per l'alta specialità, dove [redacted] farà anche didattica e ricerca. Chi ne farà parte?

«Le attuali sette Aso saranno tutti ospedali di terzo livello».

Ogni struttura dovrà eccellere in una specialità. Per che cosa eccellerà il Giovanni Bosco? E le Molinette? E il Martini?

«Non siamo ancora a questo livel[redacted] programmazione. Non abbiamo definito chi farà cosa. Diciamo che dovremo [redacted] che tutti gli ospedali facciano tutto. Che [redacted] ha, ad esempio, che due centri vicini abbiamo entrambi l'Emodinamica?».

Avete però già definito chi si occuperà di oncologia.

«Questo sì. Sarà l'attuale rete oncologica piemontese: le Molinette, il Mauriziano [redacted] Candiolo, [redacted] San Giovanni Antica Sede, il San Luigi, il Cto, il Regina Marg[redacted]rita-Sant'Anna, [redacted] gli ospedali [redacted] Cuneo, Novara, Alessandria. C'è un punto interrogativo su Novara o Vercelli».

Da un lato costruite, dall'altro "tagliate".

«Riducendo [redacted] reimpostando [redacted] dà al cittadino [redacted] garanzie in più. Facciamo [redacted] esempio: gli interventi al colon. Oggi ci sono 21 ospedali che ne fanno [redacted] di dieci e altri che ne fanno molti più di dieci. Nel primo caso la mortalità post-operatoria è del 12 per [redacted]. Negli ospedali che fanno più interventi scende al [redacted] per [redacted]. Lei dove si farebbe operare? Ancora: abbiamo analizzato la mortalità nei 30 giorni successivi a un infarto [redacted] miocardio: ad Asti, che tratta almeno 400 casi l'anno, è del [redacted] per cento. In altri centri, che trattano meno di 400 casi l'anno la mortalità cresce. Avere meno ospedali, meglio organizzati, con più attrezzature, [redacted] una garanzia per il cittadino».

Come sceglierete gli ospedali da accorpare?

«Occorre fare prima [redacted] mappa delle eccellenze, ospedale per ospedale. Uno esclude l'altro. A quel punto si potranno fornire ai medici di famiglia i dati sui risul[redacted], sui tassi di complicanze, sulla mortalità. Numeri alla mano, potranno indirizzare i pazien[redacted] migliori ce[redacted]».

Aso, Asl, Asi: ognuna avrà un direttore generale? Quanto costeranno alla Sanità pubblica?

«Ognuna avrà un direttore generale, sì. Ma alla fine, con gli accorpamenti, credo sarà un numero inferiore all'attuale». [m. acc.]

Promozione valida [redacted] 27 ottobre al 26 novembre www.rinascenteshopping.com

300 ACQUISTI D'ORO

FATTI UN REGALO, ANTICIPA UN REGALO.

la Rinascente

TORINO Via Lagrange ORARI: Lun 13.00 - 20.30 Mar - Ven 9.30 - 20.30 Sab 9.30 - 21.00 . GRUGLIASCO ORARI: Lun 12.30 - 22.00 Mar - Sab 9.00 - 22.00

CONCORSI E SFRATTI

ASSEGNAZIONI, NUOVI

E' stata illustrata dall'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta (foto) la legge regionale sull'assegnazione degli alloggi di Edilizia pubblica. Una svolta caratterizzata dall'introduzione di importanti modifiche ai punteggi per entrare nelle graduatorie. In particolare - ha spiegato Botta - è stato incrementato il punteggio per le categorie svantaggiate: anziani, disabili, giovani coppie. Sono stati anche variati i punteggi in relazione ai versamenti Gescal, mentre un alloggio ogni dieci verrà destinato alle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, guardia di finanza, guardie penitenziarie, pompieri. Altre modifiche riguardano i requisiti per i cittadini extracomunitari e gli interventi congiunti di Regioni e Comuni per coprire la cosiddetta «morosità incolpevole»

Via Paris, 750 famiglie a rischio casa

La proprietà (Inpdap) deve scegliere tra restauro e vendita

Alessandro Mondo

Aut aut del Comune all'Inpdap, mentre crescono le preoccupazioni dei sindacati per le ripercussioni che il controverso decreto Tremonti, riferito alla vendita del cospicuo patrimonio immobiliare degli enti previdenziali a Torino e Provincia, potrebbe costare agli inquilini più deboli di Inps, Inail, Inpdai e dello stesso Inpdap.

La mossa del Comune è mirata all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica, che guida la classifica delle dismissioni con 600 alloggi messi in vendita in città e cintura (su un totale di 1.600 unità fra Torino, e cintura). Obiettivo: una raffica di ordinanze, questa volta senza proroga, relative ad una serie di interventi mai effettuati dall'Istituto sul comprensorio di Barriera Lanzo (via Paris e limitrofe). Sei stabili per 750 famiglie, soggetti ad un degrado che negli ultimi anni ha interessato Comune e Asl: distacchi di intonaci e cornicioni e sottobalconi, ma anche il cattivo funzionamento delle canne fumarie e la presenza di amianto nei tetti. Ora la protesta dei comitati inquilini è stata raccolta dal Comune, che dopo un sopralluogo dell'assessore Roberto Tricarico si prepara a chiedere all'Inpdap un progetto di ristrutturazione in tempi brevi. Qualcosa di molto più impegnativo rispetto ai lavori finora condotti in parziale ottemperanza alle ordinanze che si susseguono dal '97.

Giro di vite che avviene in momento meno felice per l'Inpdap, costretto come gli altri enti previ- ad un difficile equilibrio fra il piano di dismissioni ormai avviato e l'incognita all'assenza delle circolari applicative del controverso decreto Tremonti. «Faremo i lavori urgenti per garantire la sicurezza - spiega Gianangelo Vacchetti, direttore del dipartimento dell'Inpdap per il Nord Ovest - Ma possiamo fare a bilancio investimenti rilevanti in momento in cui si prospetta il trasferimento dal nostro patrimonio alle società previste dal nuovo decreto legge».

Un quadro in evoluzione segnato da uno spartiacque che preoccupa non poco i sindacati. Se gli inquilini che hanno già aderito all'offerta di vendita o che presenteranno specifica opzione di acquisto entro il 31 ottobre saranno mandata dalla direzione generale Inpdap (il Sunia sta distribuendo i moduli alle famiglie) potranno rilevare l'alloggio già periziato in base a prezzi certi e condizioni di favore, tutti gli altri rischiano di essere «ceduti» come parte integrante del patrimonio immobiliare a cui rischiano di imprecisate «società veicolo» incaricate per decreto di piazzare gli alloggi. Eventualità che in assenza delle norme di riferimento, rimandate ai decreti attuativi, implica minore tutele dell'inquilinato. «Il timore - spiegano Andrea Parvopasso (Sunia) e Giovanni Baratta (Sicet) - è legato a disparità di trattamento e al venir meno delle garanzie». Lo sa bene Tricarico, che durante un incontro in sede Anci ha sollecitato un confronto col Governo.

Raffica di ordinanze per i sei stabili costruiti a fine Anni 60, in via Paris, dove vivono 750 famiglie: distacchi di cornicioni e sottobalconi, cattivo funzionamento delle canne fumarie, presenza di amianto nei tetti

IN APPELLO: [illegible] ANNI

Riuscì a evadere dal supercarcere Ridotta la pena

Ridotta in appello a 8 anni e due mesi la pena per Vincenzo Curcio (difeso dall'avvocato Lo Greco), nel marzo 2000 dalle Vallette, dopo aver scavalcato la recinzione. Una fuga che aveva fatto scalpore, soprattutto perché si riteneva quel carcere ad altissima sicurezza. Curcio si era poi lasciato prendere dal sentimento e aveva chiesto alla sua ex donna in Sicilia di raggiungerlo al Nord. I carabinieri, che tenevano sotto controllo la compagna, lo avevano bloccato a Pancalieri nel luglio 2000.

IN FUGA DOPO UNA LITE

Ragazza di 17 anni scomparsa da Bari Una pista a Torino

Si chiama Lucia Rossini, ha 17 anni ed è scomparsa dalla casa di Bari il 19 ottobre. Dopo la denuncia presentata dai genitori ai carabinieri, nei giorni scorsi è giunta una segnalazione secondo cui la ragazzina - allontanatasi dopo un diverbio in famiglia - sarebbe stata vista a Torino. Lucia è alta 1,68, ha capelli lunghi lisci e neri, vestiva con un giaccone di pelle nera, stivali beige, pantaloni e maglietta neri. Chi avesse notizie utili può rivolgersi ai carabinieri.

SU UN'AUTO RUBATA

Arrestati 3 romeni dopo una gimkana in Borgo Dora

Colpi di pistola, esplosi in aria dai carabinieri, per fermare la folle fuga per le strade di Borgo Dora di tre rumeni clandestini, a bordo di un fuoristrada rubato. E' accaduto l'altra notte dopo l'1. I carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato Ioan Dorin Criste, 31 anni, Marius Burciana, 20 anni, e Florin Corjuc, 20 anni, in fuga su un fuoristrada, con targa francese, a bordo due motoseghe e due taniche di benzina, rubate in precedenza. Denunciato il Criste per una patente italiana rubata, su cui aveva apposto la propria foto.

DECIDONO DUE GOVERNI

Traforo del Fréjus il tunnel di servizio costerà 620 miliardi

Lunedì si riunirà a Roma la Commissione intergovernativa italo-francese che dovrebbe approvare il progetto preliminare per realizzare un tunnel di servizio (e di soccorso) che correrà parallelo al traforo autostradale del Frejus. Il vuoto costruire una galleria larga 4,5 metri dove, con le luci per gli incendi, possano muoversi i mezzi di soccorso in caso di incidente. Il costo è di 620 miliardi, a metà tra i due Stati. Anche l'amministratore Sitaf, Virano, proporrà il raddoppio lunedì, al tavolo sulle grandi infrastrutture dell'Unione industriale.

Studenti in piazza contro la Finanziaria

«Meno soldi agli armamenti, più soldi agli studenti». Si può riassumere con questo slogan, e più gridati nel corteo di ieri mattina, il motivo che ha spinto alla protesta di piazza 2000 ragazzi delle scuole superiori. Una protesta, organizzata dall'Unione degli Studenti a cui ha aderito anche la Sinistra giovanile ma non il Coordinamento Studentesco, contro la Finanziaria secondo gli studenti «le spese per la difesa e riduce quelle per la scuola»; estende l'orario settimanale dei docenti da 18 a 14 «eliminando la possibilità di fare i corsi di recupero» e cancella le supplenze di breve periodo, sostituendole «la copertura da parte di insegnanti interni». Dure critiche anche al disegno di legge presentato dalla Giunta regionale per assegnare anche in Piemonte i buoni-scuola. Ma quella di ieri mattina è stata anche manifestazione «contro la guerra in atto» perché «è impossibile non prendere in considerazione quello che è successo negli Stati Uniti e che sta succedendo in Afghanistan». Pochi chilometri più in là, nella sede regionale all'Istruzione, l'assessore Giampiero Leo riceveva una delegazione dei presidi degli Istituti tecnici e industriali guidata da Giulio Cesare Rattazzi dell'Avogadro. I presidi hanno sottolineato «l'esigenza di consentire l'accesso alla domanda di contributo regionale anche alla famiglie meno abbienti». Leo ha spiegato che la Giunta «valutando la possibilità di inserire e i trasporti nelle voci di rimborso» e «punta ad aumentare i fondi per tutto il sistema».

OBI®

DAL 10-11-2001

DOLCE È L'INVERNO...

Con mille proposte per il riscaldamento, il bagno e l'illuminazione.

Utensile multifunzione Black & Decker "Mouse", potenza 55W, completo di 3 accessori

99.000 € 51,13

Trapano avvitatore, elettronico Bosch con Press Lock "PSB6000RE", potenza 600W, dotato di valigetta + set 5 punte + lama "Mag-Lite" in colorato regalo

179.000 € 92,45

TUA PER 40.000 AL MESE

miscelatori "Sola", cromo, indicato per ambienti residenziali

lavabo L. 39.900 € 20,61

doccia a incasso L. 34.900 € 18,02

bidet L. 39.900 € 20,61

doccia esterno L. 37.900 € 19,57

vasca L. 49.900 € 25,77

lavello L. 49.900 € 25,77

Stufa catalitica a combustibile liquido Zibro Kamin "H45C", monocamera di combustione, portatile, potenza 2,8KW/ORA, colore grigio, riscalda uno stanza di mq 40

Sospensione "Karo", completa di porta lampada e cavo, Ø cm 18, H cm 24

9.900 € 5,11

990.000 TUO PER 99.000 AL MESE

Mobile "Cristal", cm 120, colore bianco, composto da base portalavabo con 2 ante e un cassettone, lavabo in mineralmarmo, specchiera con 2 ante, due mensoline ad illuminazione alogena, ante portacioccarari, maniglie cromate

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

IN 10 MESI SENZA INTERESSI

OBI TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru

IL CONSIGLIO COMUNALE DOPO SEI ORE APPROVA L'ACCORDO, LA MINORANZA ABBANDONA L'AULA AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE

A Pinerolo l'«ateneo» della cavalleria

Convenzione tra Comune e Fise

Antonio Giaimo

PINEROLO

La realizzazione di una scuola nazionale di equitazione, un progetto al quale il Generale Angelo Distaso ormai dieci anni sta lavorando con grande fervore, sta per diventare realtà. «Finalmente Pinerolo ritroverà la sua antica vocazione di Città della Cavalleria - spiega Distaso, consigliere comunale con una speciale delega per i concorsi ippici - questa scuola sarà una sorta di ateneo che formerà gli istruttori di equitazione a livello nazionale».

L'altra sera, dopo un consiglio comunale durato sei ore, è stata approvata a maggioranza la convenzione fra il Comune di Pinerolo e la Fise, Federazione Italiana Sport Equestri. Sede della nuova scuola sarà la ex caserma Bolla, la realizzazione di tutta la struttura dovrebbe costare intorno ai venti miliardi, con un primo stralcio di dieci miliardi, che potrebbero arrivare dalla Regione Piemonte, permetterebbe di iniziare i lavori con la realizzazione del maneggio coperto e di altre parti della struttura. Oggi l'Amministrazione Comunale dovrà infatti depositare in Regione tutta la documentazione relativa alla convenzione firmata in consiglio comunale, per poter accedere ai finanziamenti previsti per le attività sportive. Spiega il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero: «In Consiglio comunale abbiamo votato tre provvedimenti: la variazione al bilancio di 400 milioni per eseguire l'esproprio dei terreni intorno alla caserma Bolla, la nuova convenzione con la Fise e l'annullamento di quella vecchia che era stata firmata nel febbraio del 1996».

Dal canto suo la Fise si impegnerà a fornire i «professori» per i futuri allievi della scuola. «Il nostro è sicuramente un progetto ambizioso - continua il generale Distaso - il nuovo centro che sorgerà potrà essere molto utile per portare nuovi posti di lavoro a Pinerolo, oltre che per rinsaldare le storiche tradizioni della nostra città».

L'approvazione della convenzione ha avuto anche risvolti polemici: al momento della votazione in Consiglio comunale i partiti della minoranza, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, hanno deciso di abbandonare l'aula in segno di protesta per una presunta violazione delle norme legate alla discussione degli emendamenti. Durante la prima seduta del consiglio di martedì infatti avevano presentato otto emendamenti, che avrebbero dovuto essere discussi mercoledì, ma il giorno dopo ne hanno nuovamente sottoposto altri undici. La maggioranza ha perciò deciso di esprimere voto contrario a tutti gli emendamenti, in quanto la discussione avrebbe protratto troppo la riunione, impedendo di votare la convenzione, che doveva assolutamente arrivare oggi in Regione per i finanziamenti. I partiti della minoranza hanno perciò preparato un comunicato stampa nel quale preannunciano una denuncia alla Procura della Repubblica e il ricorso al Tar.

«La realizzazione della scuola nazionale di equitazione rappresenta un importante risvolto per la città di Pinerolo - conclude il sindaco - ma sono stupito e frastornato per un atteggiamento incomprensibile della minoranza. Credevo che questa delibera fosse una grande festa per la città, un momento atteso e felice per tutti». Oggi sulla vicenda si terrà una conferenza stampa.

Pinerolo vuole ad avere un ruolo importante negli sport equestri

ERA UN ATTO VANDALICO

Nichelino, allarme per un incendio nell'ascensore

NICHELINO. Paura la notte scorsa in un condominio di via Turati 7, a Nichelino, invaso dal fumo per le le fiamme divampate all'ultimo piano. Ma si è trattato di un incendio doloso: una bravata di cattivo gusto che si sarebbe potuta trasformare in tragedia. Qualcuno infatti ha dato fuoco ad un contenitore della carta, lo ha rinchiuso nell'ascensore, e schiacciato il bottone dell'ultimo piano, il settimo. Quando l'ascensore è arrivato in cima al palazzo le fiamme erano già alte, alimentate anche dal rivestimento interno. Le porte si sono spalancate e il fuoco si è sfogato sul pianerottolo, danneggiando livemente il soffitto. L'allarme ai pompieri è stato lanciato con un po' di ritardo, perché tutto è accaduto nel cuore della notte. Nel condominio adiacente i carabinieri hanno trovato la porta forzata e i cavi elettrici tranciati. Un episodio che potrebbe essere collegato ad altri piccoli incedi dolosi scoppiati in cantine [illegible].

CONCESSIONE REVOCATA

Susa senza campo gli appassionati del tiro al piattello

BUSSOLENO. L'Associazione tiro a volo di Bussoleno protesta per la decisione dell'amministrazione comunale di revocare la concessione. Nel 1999 il comune aveva concesso all'associazione in comodato gratuito l'uso di un terreno in località Campo Benelli sopra la frazione Argiassera dove per tre mesi all'anno nei giorni di sabato e domenica circa sessanta soci di questa associazione praticavano il tiro al piattello. «Siamo stati costretti a revocare la concessione in seguito alle proteste dei residenti che hanno sottoscritto una petizione lamentando un grave inquinamento acustico» ha affermato il sindaco Alida Benetto. «Il campo, unico in media valle, è stato chiuso senza alcuna consultazione dei responsabili - afferma il presidente Fabrizio Lenzi - sia infatti disponibili a trovare delle soluzioni come l'installazione di pannelli fonoassorbenti per diminuire il rumore».

IL SERVIZIO A RIVOLI

Medicine a casa per gli anziani e per i disabili

RIVOLI. Per chi vive da solo, si trova in difficoltà o è impossibilitato a muoversi e abita a Rivoli, dal 1° novembre non sarà più un problema avere le medicine a casa propria, anche di notte e nei giorni festivi. Dal prossimo, infatti, saranno gli agenti della Telecontrol a ritirare, in una busta chiusa, la ricetta medica e i soldi, per poi tornare con le medicine prescritte, sempre chiuse in un contenitore per rispetto della privacy.

Per avere le medicine a domicilio basterà telefonare allo 011-9599333, dalle 19,30 alle 9 di tutti i giorni feriali, o dalle 19,30 di sabato fino alle 9 del lunedì successivo e anche nelle festività. Poi bisognerà avere una ricetta o della guardia medica o del proprio dottore, ma non più vecchia di due giorni. «Il servizio è gratuito e ne possono usufruire tutti», assicura l'assessore Ezio Salmasi.

L'INCONTRO A OULX

Una tavola rotonda sulla cooperazione tra Italia e Francia

OULX. Organizzare un programma di lavoro comune italo-francese tra le comunità montane del Piemonte e della Valle d'Aosta e quelle Briançonnais-Argentière e Queyras per presentare ambiziosi progetti nel 2002, quando scatterà il bando per partecipare ai finanziamenti europei interreg 3, e ciò che è emerso ieri in una tavola rotonda organizzata a Oulx dalla comunità montana dell'Alta Valle Susa e da Mdp (Mission Developpement Prospective, società di consulenza a partecipazione pubblica e privata per la collaborazione transfrontaliera nei progetti interreg).

Gli obiettivi fissati ieri, anche per sondare gli interessi reali dei vari enti (tutto francesi per lo sviluppo globale di un vasto territorio che va dai Queyras sino alla Valle d'Aosta, hanno toccato varie tematiche e vanno dallo sviluppo turistico alla conservazione e valorizzazione del territorio, fino al lavoro, alla comunicazione e ai trasporti.

BIANCA & NERA

■ **PRESIDIO PER LA PACE.** Un centinaio di persone, ieri sera alle 21, al presidio pacifista organizzato in piazza Castello angolo via Garibaldi per manifestare contro il terrorismo e la guerre. Oltre al parroco di San Salvario, don Piero Gallo, hanno partecipato i rappresentanti di diverse confessioni tra cui valdesi, buddisti, comunità ortodossa [illegible]

■ **SOGGETTI.** La Regione ha deciso di finanziare otto progetti inseriti nel programma Equal per soggetti deboli per un totale di 12 miliardi. L'assessore Pichetto ha proposto di concedere il contributo ai progetti esclusi in prima battuta per mancanza di fondi.

■ **MERCATO MULTIETNICO.** Il Consiglio della Circoscrizione 6 ha approvato (12 sì, 6 no e un astenuto) l'ordine del giorno della Lega Nord per sottoporre a referendum consultivo l'istituzione di un mercato multietnico in città e, nel frattempo, l'avvio di un tavolo di concertazione con tutte le Circoscrizioni. Analogo ordine del giorno sarà presentato in tutti i quartieri in cui la Lega Nord è presente.

■ **AVVOCATI.** L'avvocato Enrico Maggiora è il nuovo presidente dell'Associazione giovani avvocati Torino. Vicepresidente è l'avv. Alessandra Spagnol, mentre gli avvocati Marco Novara e Stefano Altara sono stati nominati rispettivamente tesoriere e segretario.

■ **L'INCISORE DEMO.** Si svolge oggi, alle ore 10,30, presso il Cimitero Generale, in corso Novara, la cerimonia di cremazione della salma del pittore ed incisore Gianni Demo morto all'età di 71 anni. Illustratore e insegnante di tecniche dell'incisione, ha realizzato pregevoli cartelle di grafica e promosso la Triennale di Incisione «Città di Chieri».

■ **CENA DI SOLIDARIETÀ.** Cena di prodotti biologici promossa dall'Asociación Nicaraguita per raccogliere fondi destinati alla sua attività di reintegrazione socio-familiare e di formazione scolastica. Appuntamento alla Cooperativa Incontro, via Mantova 7, ore 20, tel. 011 433.37.04.

■ **CORSO DI [illegible].** Prende il via stasera all'Istituto Tecnico Alvar Aalto, via Braccini 11, ore 21 (tel. 011 385.19.52), il secondo gratuito di storia organizzato dal Circolo Enrico Berlinguer.

■ **BARDONECCHIA, DROGA.** La polizia di frontiera ha arrestato per traffico di stupefacenti Florence Udefuna Shimi, 31 anni, nigeriana. Viaggiava sul treno internazionale 217 proveniente dall'Olanda con due ovuli (contenenti 100 grammi di cocaina pura) nascosti.

■ **POIRINO, RISSA.** Maxirissa in piazza Italia a Poirino. Due uomini e due ragazzi si sono affrontati a colpi di calci e pugni di fronte a uno dei locali della piazza in pieno pomeriggio. Prima sono volate parole grosse e poi la zuffa. I carabinieri sono intervenuti a dividerli e hanno denunciato per rissa N.A., 50 anni, N.N., 48 anni, N.L., 29 anni, e P.L., 32 anni, tutti residenti a Poirino.

■ **CHIERI.** L'associazione culturale «Vatra Arbëreshë» di Chieri ha organizzato il concorso nazionale di poesia Skanderbergo riservato alle opere in arbëreshe, l'antica lingua parlata dalla minoranza che ha sede a Chieri. Termine di presentazione degli elaborati 30 ottobre.

■ **ORBASSANO, MARGHERITA.** Sarà l'onorevole Rosy Bindi, ex ministro della Sanità, a tenere a battesimo la Margherita di Orbassano. L'incontro stasera, alle 21, al salone convegni di Cascina Cellini, in strada Rivalta, a Orbassano.

■ **PIOSSASCO, DISCARICA.** «Il consorzio Torino Sud sta cercando un luogo per realizzare la nuova discarica, e Piossasco potrebbe essere uno dei siti. Così per dire no al progetto, il gruppo di Rifondazione Comunista ha organizzato un'assemlea pubblica, oggi alle 21, presso la chiesa del Carmine.

■ **NUVALE PILONE.** Viene inaugurato domani, ore 10, a Novalesa «Il Pilone dei pastori del Rocciamelone». La nuova cappelletta costruita da un gruppo di volontari alpini è situata in via Ferrera nei pressi dell'area attrezzata.

MAGIC CODE
MAGIC CANON

MAGIC CODE
VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 4 novembre,
Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno 1 prodotto delle marche segnalate nei
punti vendita e sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico,
con cui partecipare al concorso e vincere

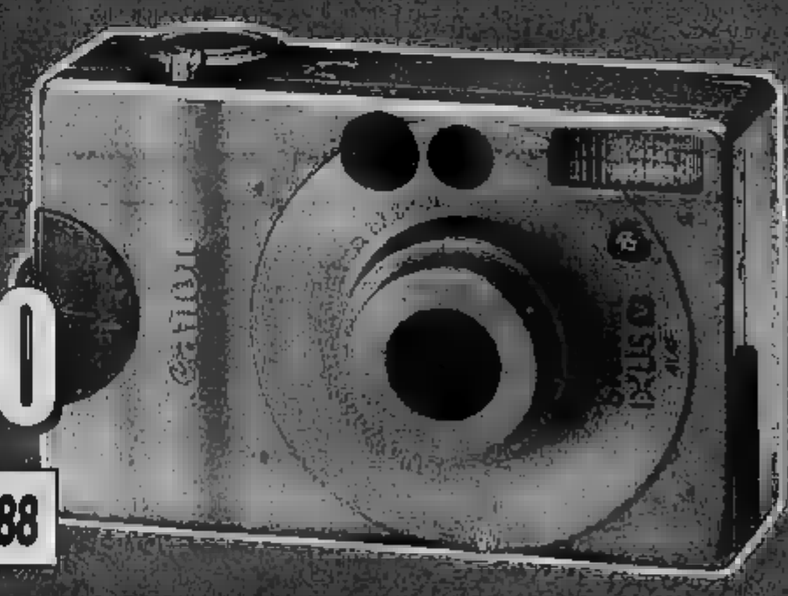
L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.

749.000
€ 386,83

Fotocamera Reflex
CANON EOS300 28/90DC
Autofocus. Programma auto e manuale.
Esposizioni multiple. Flash incorporato.
Obiettivo 28/90 DC.

Fotocamera digitale CANON DIGITAL IXUS V
CCD da 2.1 Megapixels. Mirino ottico e LCD.
Risoluzione 1600x1200 pixels.Obiettivo 35-70 mm.
Scheda CompactFlash da 8Mb. Terminale USB-PAL/NTSC



1.390.000
€ 717,88

VINCI E STRAVINCI CON Canon

Client Care Center
800 892200

Media World
AVANTI NEL TEMPO

Milano, Via Rubattino • Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

LA STAMPA
PAGINA 53 VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.038
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

QUARANTA ANTIQUARI PIEMONTESI

Nella Palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, Civelli 11, s'inaugura oggi alle 18 la seconda edizione della rassegna «Antiquari piemontesi in mostra», promossa dall'Associazione Piemontese Antiquari. Sino al 4 novembre è possibile ammirare le opere esposte dai 40 antiquari presenti, con il seguente orario: 15-23; sabato e domenica 10-20, ingresso 15 mila lire, tel. 011 669.25.45. Completano la manifestazione quattro interessanti conferenze sugli arredi del Castello di Masino, le sedie e i divani piemontesi, la scultura neoclassica e la maiolica ligure.

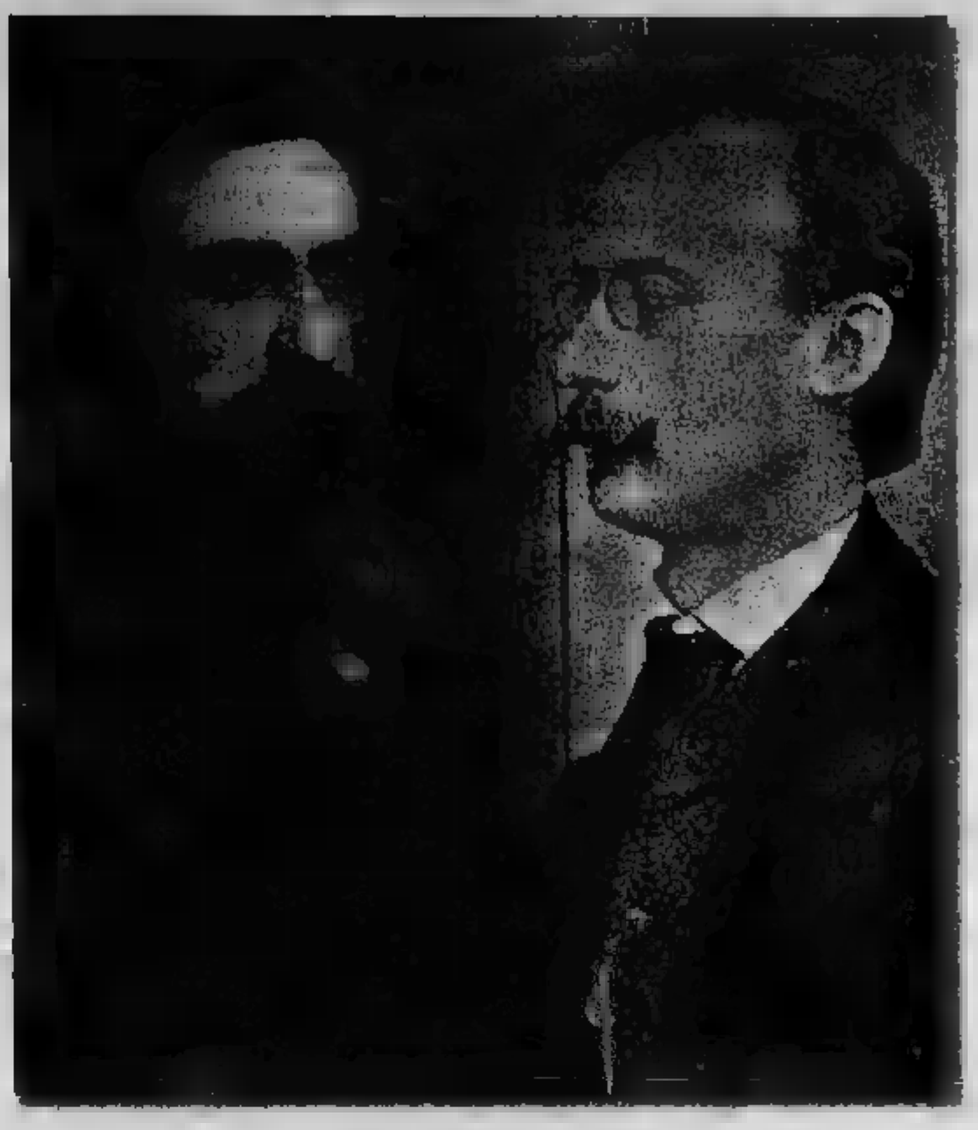
IL MONDO DOPO GLI ATTENTATI

Oggi, alle ore 17,30 presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, si svolgerà un sul tema «Il mondo dopo gli attentati negli Stati Uniti quale ruolo per l'Europa?». All'incontro, organizzato dal Movimento federalista europeo e dalla Provincia di Torino, interverranno il presidente delle Acli Luigi Bobba, il parlamentare europeo Guido Bodrato, l'onorevole Marcello Pacini, il presidente del centro culturale Younis Tawfik (foto), il Ds alla Camera Luciano Violante. Presiede Andes Bresso.

DA ... A BISCARDI

L'inno di Mameli è tutto torinese

Il Centro Studi Piemontesi ha pubblicato la biografia del drammaturgo-deputato «Lo spartito nacque in una casa di via Roma»



Gli spartiti di «Fratelli d'Italia» al processo di Biscardi fanno notizia. Tutti in piedi nello studio a far la nazionale (più che la nazione) e poi via a cacciarsi nella simulazione furbastra di una battaglia di stadio. Con i migliori complimenti del presidente Repubblica e del Consiglio. Insomma, l'inno di Mameli qualche bello spirito tanto tanto sottopone a critica sommaria, posponendolo al più solenne coro verdiano del Nabucco, torna a vantare i suoi bei quarti di racimolando nuovi sensi).

Distro l'imbarazzante capitoletto televisivo serpeggia una polemica non da poco che investe il problema stesso dell'identità nazionale. o non siamo italiani? Io siamo, che siamo? Domande serie su cui gli storici, i politologi, gli antropologi, i sociologi, i linguisti, hanno sempre molto da dire e che negli ultimi anni - tra globalizzazione e regionalismi - sono tornate a pulsare con un'urtutta nuova. Del resto fare i conti con la storia non è prerogativa nostrana. E allora è meglio cantare l'inno di Mameli in Biscardia, dal momento che il pallone è un po' come papa Pio IX dopo l'allocuzione del aprile 1848. Una bandiera da sventolare al di sopra delle parti che spinge all'effusione degli spiriti.

Ma chi lo sa che l'inno di Mameli non è solo di Mameli e che fu musicato a Torino? Qui il vate «guba» non l'ha fatto Biscardi ma il Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis pubblicando con felice coincidenza «I miei tempi», la finora quasi inedita autobiografia di Vittorio Bersezio (1828-1900). Romanziere, novelliere, drammaturgo, deputato, storico, listà, influente uomo di cultura e animatore di molte iniziative letterarie di importanza nazionale, Bersezio fu un tutto e soprattutto giornalista (fondò alcuni giornali e fu direttore della testata più prestigiosa, la "Gazzetta Piemontese", destinata a diventare "La Stampa"). Certo è un testimone importante della Torino risorgimentale e post-risorgimentale, anche "I miei tempi" limitati ai primi vent'anni di vita, dal '28 al '48.

Una buona parte capitolo XVIII del libro è dedicata al racconto Torino dai nuovi accadimenti, che poi "quel quarantotto" passato in provarhio: repubbliche proclamate, imperi vacillanti, fiammate democratiche, manifesti comunisti, gesuiti ciati, flaccolate e canti per piazze e strade, le Riforme, Carlo Alberto che concede lo Statuto, un'abbuffata di mai visti. E l'inno venne, grazie alla comune provenienza del paroliere musicisti, Genovese Mameli, genovese maestro Michele Novaro, che era Torino (diventata "Mecca d'Italia" riparo degli esuli) come secondo tenore e maestro cori dei teatri Regio .

Bersezio indica anche il luogo preciso cui una dozzina di testimoni assistette al parto ("Egli abitava al terzo piano del secondo casamento di via Roma, a sinistra di chi viene da Piazza Castello"), riferisce - certo non senza metterci parecchio di - il discorso preliminare del Novaro, che parla come un illuminato di una visione beatifica: le il corteo di principi, guerrieri, prelati, magistrati Vaticano intorno alla cattedra un Pio IX ispiratissimo che dice parole carismatiche in faccia ad folla immensa. Tant'è che al richiamo ("Stringiamci pronti alla morte;/ l'Italia chiamò), resiste a interpolare il testo con un vibrante "Sì", che qualche volta ancora si sente squillare per buon peso.

"Quando ebbe gettato - racconta Bersezio - quel finale che ha tanto forza e fierezza, scoppiò un vero entusiasmo; tutti ci si strinse intorno al maestro, lo si abbracciò, si baciò, si plaudì, si gridò, si pianse. Si proclamò, ed vero, che l'Italia avevo il suo canto". Biscardi, in fondo, che amplificato l'effetto.

EPPUR SI MUOVE

Alla Mole Jeff Mills «suona» Metropolis

Uno dei movimenti più imprevedicompiuti nel corso degli ultimi anni dalla città. E' quello toccato in sorta (dopo triplo salto mortale con avvitamento carpiato, probabilmente effetto doping) alla Mole Antonelliana, trasformatasi da pura ma non semplice ipotesi a inaspettato e splendi- Museo Cinema. Nemmeno del del sognatori effetto da allucinazioni, all'ap- dei non breve cantiere, si sarebbe imaginato un risultato simile; senza contare che finalmente, alla domanda che robe quella lì?" rivoltaci per decenni all'angolo di via Montebello degli amici forestieri in a Torino, magari già un po' scossi dalla visione dell'antonelliana "fetta di polenta" dall'altra parte di corso San Maurizio!, sappiamo tutti che cosa risponderò. Un bel sollievo, ammettiamolo. il Museo del Cinema, plici la Fondazione Sandretto Rebaudengo per l'Arte, la Città Torino e quei ragazzacci di Xplosiva, farà altro movimento: questa volta nel tempo, in avanti e insieme indietro. Perché Metropolis, il capolavoro di Fritz Lang con Gustav Fröhlich e Brigitte Helm (girato cineasta tedesco nel 1926 e diventato il simbolo del cinema espressionista), verrà proiettato a partire dalle con la sua nuova colonna sonora, composta dopo sei anni di ricerche da Jeff Mills, puntina di diamante della techno made in Detroit. Il film di Lang (già musicato da Giorgio Moroder nel : a dire la verità Freddy Mercury alle prese la fantascienza e la fantapolitica degli Anni Venti suonava particolarmente convincente) narra di una megalopoli del futuro (il XXI Secolo! in operai vivono nei sotterranei in semischiavitù, e combina effetti speciali strabilianti e incredibili scenografie. All'uscita negli Stati Uniti il lungometraggio venne criticato alquanto duramente e accusato di comunismo, mentre in Germania piacque ai nazisti. In ogni caso, Lang riuscì a terminarlo con un discreto anticipo sulla propria dipartita, e grazie a ciò il progetto del film non è mai finito tra le di Spielberg (com'è invece accaduto caso del povero Kubrick e del suo A.I., inevitabilmente diventato un E.T.). L'astronave Metropolis Showing, comparsa per la prima volta l'anno scorso Centre Pompidou Parigi, rerà questa sera a Torino nell'unica italiana sua "tournée". E Jeff Mills, profeta allo tempo gran sacerdote della musica elettronica contemporanea, incontrerà pubblico al termine della proiezione.

IL DIBATTITO

«Un simbolo, anche se brutto»

Fornero: «Non è Verdi, deve rappresentarci tutti» Spini: «Cambiarlo? Siamo sicuri di trovarne uno migliore?»

Sopra da sinistra Goffredo Mameli e Vittorio Bersezio, autore della sul "padre" dell'Inno nazionale riscoperta in questi giorni dal Centro Studi Piemontesi; a fianco il violinista Salvatore Accardo (ha realizzato una pregevole versione per orchestra d'archi dell'Inno di Mameli) e Luciano Fornero, direttore del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino

Ammettiamolo: quando il tricolore sale in cielo, dopo una gara vittoriosa, e le note dell'in- di Mameli accompagnano la lenta salita bandiera, quasi impossibile reprimere l'emozione. Una lacrimuccia, piaccia no, scappa a tutti. O quasi. Eppure, ormai da lungo tempo, c'è chi trova l'inno inadatto, fané, magari decisamente brutto: propone di sostituirlo con il verdiano «Va' pensiero» o con un'altra pagina scritta appositamente.

Torino, però, si fa fatica a chi la pensa così: non meraviglio - dice infatti la maggioranza dei musicisti e dei musicologi intervistati - ma un'inno un inno, non una composizione da . Del resto, come affermò argutamente Sinopoli, l'inno nazionale è come la mamma: ognuno ha quella che si merita, e se la deve pure tenere. «Certo, ci sono musiche più belle - sostiene Giorgio Pugliaro, direttore artistico dell'Unione Musicale - come ad esempio il del "Nabucco". Ma la pagina di Verdi rappresenta un popolo prigioniero e dunque come simbolo è inadeguato». «Detto spassionatamente - gli fa Andrea Lanza, direttore della Biblioteca Conservatorio - lo trovo bruttissimo, riflette gusto pompier e trionfalistico tipico dell'epoca. Orrenda la musica, orrendo il parla ormai storia ed è entrato nella collettivo. Alla stessa conclusione, pur motivazioni quasi opposte, giunge Carlo Pinelli, compositori italiani: «Per carità - dice il celebre torinese -, lasciamo Mameli al suo posto: musicalmente "Fratelli d'Italia" è bello, ha la spinta giusta per inno. Le parole forse sembrare un po' pretenziose, ma nessuno ormai le canta tutte fino in fondo». E' stessa lunghezd'onda anche Luciano Fornero, direttore Conservatorio: «D'accordo, Mameli non è Verdi. E con ciò? L'inno rappresenta, ha fatto la storia d'Italia, ci commuove, ci fa sentire uniti. Perché cambiare a tutti i costi?». Entrato in uso nei giorni della Liberazione, il celebre canto di Mameli non è mai stato adottato ufficialmente dall'Italia. Lo ricorda Daniele Spini, direttore artistico dell'Orchestra Rai: «Al rio bandiera, l'inno italiano è acquisito per consuetudine, non per legge. Ma già Verdi lo aveva utilizzato per simboleggiare l'Italia nell'Inno Nazioni, e questo lo lega indissolubilmente Risorgimento. Del resto, ci rappresenta molto bene: è il vero canto dell'Italia laica repubblicana. Qualcuno lo vuole sostituire: siamo sicuri di trovarne uno migliore?».

Non va dimenticato infine il ruolo dell'interpretazione: «Pensiamo a Muti - conclude Pugliaro - che lo dirige frequentemente, o ad Accardo, che ne ha preparato pregevole versione per orchestra ad archi: ecco due pi illustri di quanto può fare l'esecuzione. Comunque è problema musicale musicologico. le bandiere, gli inni presi per quello che sono: . E null'altro».

tandem

«Mi occupo di luci, ma agisco nell'ombra»

Roberto Tarasco da ormai vent'anni collaboratore di Vacis al Teatro Settimo «Insieme continuiamo a lavorare bene»

Roberto Tarasco afferma: «Con funzioniamo ad arco voltaico già dall'inizio. Ogni tanto diamo in escandescenze, ma abbiamo sempre lavorato bene perché vengono fuori strani fenomeni chimici che ci permettono di raggiungere buoni risultati»

Roberto Tarasco, 42 anni, venti collaboratore di Gabriele Vacis dal Teatro Settimo.

Quando in tatto con il Teatro Settimo?

ci formato nel '77 ma solo due anni dopo ho conosciuto il gruppo di Settimo, che si potrebbe definire anarchico: seguivo i movimenti teatrali con i gruppi di base, a metà il teatro e il sociale».

Un po' lontano dal Laboratorio

«Sì, Teatro Settimo era un gruppo aristocratico al confronto, anche ci si trovava quel periodo tutti insieme, con loro, con Assemblea Teatro e con il Grandabò, Infernotti dove si era organizzato un festival. N gli in io facevo parte di un gruppo proletario, meglio, io ero un giovane proletario della Barriera di Milano».

Poi cosa è successo?

«Che mi hanno fatto proposta di lavoro e io non ci ho pensato su due volte e ho accet- Dalla sera mattina, ho deciso "Vado a lavorare lì". Facevo di tutto, attore, tecnico...»

Gabriele?

«Erano gli anni 80 e Gabriele, presente nel gruppo, non c'era ancora a tempo pieno perché proseguiva con il suo mestiere di architetto e lavorava in studio di Settimo. Finirà che in quel periodo ha anche progettato delle case, marroni, molto marroni. Poi, nell'82, a bilancio consolidato, è arrivato in modo continuativo all'interdel gruppo. Il nostro primo incontro a ripensarci poteva prendere una piega diversa. Avevamo infatti un appuntamento alle cinque del pomeriggio Gabriele è arrivato alle e . Quando è però, lui giustificarsi e io senza incazzarmi del ritardo, iniziato parlare e ci siamo subito

Luci, regia, testi. Un ruolo che comprende il tutto?

«Coordino tutte le attività produttive e di programmazione. Non voglio essere definito direttore organizzativo perché combino dei gran pasticci, ma diciamo che, mentre Gabriele è direttore artistico, qualche che lo segue a ruota».

problemi garar-

«Fortunatamente no perché amo agire nell'ombra, il per uno che si occupa di luci non è male. Tiro i fili, non amo apparire. Se dico timido non ci crede nessuno: diciamo che patisco l'attività pubblica non riesco a muovermi bene politicamente mentre Gabriele un buon front man».

Un po' come Rasputin e lo Zar. N rivoluzione tra voi?

«Funzioniamo ad arco voltaico già dall'inizio. Ogni tanto diamo in escandescenze, ma abbiamo sempre lavorato bene insieme perché, continuamente momenti di sfrido, vengono fuori strani fenomeni chimici che ci permettono di raggiungere buoni risultati anche nei momenti pesanti che si creati. comunque che non un rapporto tranquillo e nelle riunioni ci beccheremo sempre. Solo chi ci conosce, però, finisce col preoccuparsi».

Una qualità che gli riconosci?

«Una grande chiarezza e la capacità di farsi capire, sia quando si lavora, sia quando si crea un progetto o si fa un lavoro di tipo pedagogico. Lato esaltante, invece, il fatto Gabriele tende a costruire delle teorie su Per me invece l'eccessiva teorizzazione della a volte di fa perdere naturalezza e mi esaspera».

Gli acchi il affrontate?

«Al motto di "Ora o sempre resistenza". Sì, gli attacchi hanno consolidato il nostro rapporto, un po' essere all'interno Fort Apache. Ma non stiamo mica facendo la parte di Dolce&Gabbana, vero?»

DIBATTITO CHIESA E TOTALITARISMO

«Le richieste di perdono restano spesso sulla carta»

«La Chiesa cattolica il totalitarismo» è il tema del seminario di studi in ricordo Luigi Firpo che la fondazione a lui dedicata ha organizzato ieri e oggi nel Palazzo d'Azeglio via Principe Amedeo. Gli storici intervenuti s'interrogano sul ruolo sull'atteggiamento Chiesa nei confronti delle tre forme di totalitarismo che hanno caratterizzato il secolo appena concluso: fascismo nazionalsocialismo tedesco e bolscevismo.

Tra i relatori, presenti alcuni fra i maggiori studiosi italiani di questi fenomeni, come Bruno Bongiovanni, Luigi Mangoni, Francesco Margiotta Broglio, Giovanni Miccoli, Giorgio Petracchi, Andrea Riccardi e Guido Verucci.

Responsabile scientifico del convegno è Vincenzo Ferrone, intervenuto ieri con un se provocatoria relazione titolo «La Chiesa e la scoperta dell'uomo dopo l'esperienze totalitarismo. Esprimendosi contro i tentativi di appropriazione trasformazione da parte della Chiesa, Ferrone ha rivendicato l'origine laica illuminidei diritti dell'uomo e ha chiesto al mondo cattolico seria rivisitazione critica all'interno del dibattito storiografico.

«Il seminario - dice Ferrone - vuole essere l'inizio di una più ampia riflessione comune tra laici cattolici italiani». Come ha ricordato Miccoli, in Germania tale riflessione iniziata da anni.

E la grande eco suscitata in questi giorni sui giornali dalle parole di scusa del Papa nei confronti della Cina non fa che rafforzare qu esigenza. Dice Ferrone: «Le richieste di perdono la dei diritti naturali compiute sempre più spesso da Giovanni Paolo in questi anni sono di grande impatto massmediale e comunicativo, ma non sono seguite da una e profonda revisione critica da parte della Chiesa. Per questo storici chiedono un confronto con gli autorevoli membri ecclesiastici su questi temi».

(r. fio.)

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] Storia medievale

Francesco Cordero di Pamparato illustra "La [redacted] Crociata" e Corrado di Monferrato".

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, ore 18, tel. 011 812.30.23

[redacted] Cattolici e globalizzazione

Riccardo Moro, economista, parla di "Cattolici e globalizzazione". A cura del Centro Studi Giorgio la Pira.

■ Monvalieri, Salone Parrocchiale, corso Roma 47, ore 21, tel. 011 64.27.26

Pinot Gallizio

Tavola rotonda dal titolo "Pinot Gallizio et l'Internationale Situationniste". Intervengono, tra gli altri, Mirella Bandini, Giorgina Bertolino, Francesca Comisso, [redacted] Hèlias.

■ Centre Culturel Francais, via Pomba 23, ore 16, tel. 011 515.75.11

[redacted] Musica per la vita

[redacted] Fidapa Torino Est organizza un cocktail in musica (prenotazione obbligatoria) cui segue la manifestazione «Una musica per la vita».

■ Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio 104, ore 21, tel.011 216.52.58

[redacted] Sauze d'Oulx a Le Gru

Al Centro Commerciale Le Gru oggi informazioni dettagliate su Sauze d'Oulx [redacted] a parte dal personale di Montagnedoc.

■ Grugliasco, Shopville Le Gru, via Crea 10, dalle 13 alle 19,30

Halloween

"Aperitivo delle streghe", in occasione dell'approssimarsi della festa di Halloween.

■ Sandwich Drink, via Principi d'Acaja [redacted], dalle ore [redacted]

Cosola a Chivasso

Oggi, alle ore 17,30, inaugurazione della mostra retrospettiva del pittore Demetrio Cosola (1851-1895). Più di cento fra dipinti, disegni e grandi pastelli testimoniano il suo percorso artistico.

■ Chivasso, Palazzo «Luigi Einaudi» e Palazzo «Rubatto», orario: 15-19, sabato e [redacted] 10-19, info.011913450.

[redacted] Poesia

Presentazione del libro di poesie di Anna Maria Bernardini intitolato "Volo nella luce" (Lorenzo editore). Ne discutono con l'autrice e l'editore, don Giuseppe Abbà e Cinzia Tramontana.

■ Salone Matricardi, via Verolengo 206, ore 18

MUSICA DOVE

BIERFEST. Il cartellone dei concerti della «Bierfest» in programma da questa sera al parco della Pellerina prevede oggi il concerto della [redacted] band veneziana Pitura Praska. Lo spettacolo comincia alle 21,30, ingresso a 8 mila lire.

PERSIANA JONES. I Persiana Jones (foto) presentano questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» il loro quinto disco intitolato «Agarra la onda», modo di dire dei surfisti messicani. L'appuntamento in via Bossoli [redacted] è fissato per le 22, i biglietti costano 15 mila lire.

Dal cartellone di Hiroshima scompare invece il concerto di Michael Franti & Spherhead previsto il 6 novembre.

2.0. Il Barrumba (via San Massimo 1) propone il concerto dei 2.0, gruppo selezionato per rappresentare il Piemonte [redacted] «Arezzo Wawe». Trip-hop e dance dalle 22,30, ingresso 12 mila.

PAUL DI'ANNO. Per i metallari l'appuntamento stasera è al pub «4 Assi» di None (via Croce 38) dove è atteso in concerto Paul Di'Anno, ex cantante degli Iron Maiden.

Gruppo di spalla, i bolognesi Rain. S'inizia alle 22.

LA PORTA. E' in programma oggi da Ricordi-Mediastores, piazza Cln 251, la presentazione del compact disc «La Porta» del cantante Roberto Demo, di Palmino Pia al pianoforte e Emanuele Cisi al sax. Appuntamento alle 17,30 con un breve concerto jazz con cui viene illustrato il progetto.

[redacted] Approda il 14 novembre al Teatro Colosseo il tour «Senza ali» di Giorgia. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 85 mila lire per la poltronissima, 55 mila per la poltrona, 45 mila per la galleria. Prevendite dei tagliandi [redacted] prossima settimana al teatro e al Box Office.

CONCORSO EPAT

Caffè «corretto bucato» nel nuovo bar-lavanderia

Cinque giovani studenti di architettura hanno presentato «Lavatorium» un progetto innovativo per locali pubblici del futuro

I VINCITORI DEL CONCORSO

Chi ha detto che i panni sporchi vanno lavati in casa? Con il progetto «Lavatorium», [redacted] mette [redacted] in un solo locale una lavanderia a gettoni e [redacted] bar per ingannare l'attesa del lavaggio, fare il bucato diventa un'attività sociale, un momento di aggregazione dove calzini e camicie convivono con un caffè e quattro chiacchiere seduti al tavolino.

Con questa [redacted] originale, semplice e [redacted] - così si legge nella motivazione della giuria - cinque giovani studenti di architettura hanno vinto il concorso nazionale promosso da Epat sull'arredamento innovativo dei pubblici esercizi «Design Café», sbaragliando la concorrenza di studi affermati e di architetti con lunga esperienza.

La più giovane del simpatico gruppo è Gabriella Giungato, 22 anni, il più anziano è Damiano Gardiman di 27, in mezzo ci sono Alessandro Grella, 24 [redacted] ni, e i venticinquenni Marco Munna e Paolo Ferri.

Frequentano insieme la facoltà al castello del Valentino, ognuno con interessi diversi [redacted] che vanno dal design alla progettazione d'interni, dal restauro all'architettura del paesaggio. «Abbiamo deciso di unire le forze - dicono - e di provare a fare sul serio, senza professori alle spalle e con la possibilità di esprimere liberamente la nostra creatività».

L'idea del negozio ibrido bar-lavanderia è arrivata da Gabriella, dopo ore passate a fare il bucato durante gli studi con l'Erasmus a Berlino: «Mi stufavo sempre di aspettare - ricorda - e così ho pensato a un locale per gli studenti del futuro campus universitario torinese alle Officine Grandi Riparazioni».

Il concorso è stato presentato agli studenti a giugno. Notti e notti di discussioni, poi i primi disegni e si è arrivati in poche settimane al progetto «Lavatorium» («l'inglese ci ha [redacted] to, meglio tornare al latino»), un doppio ambiente informale con la zona lavanderia separata dal café per mezzo di [redacted] parete trasparente in silicone dove alle [redacted] macchine metalliche si contrappongono oggetti leggeri, in plastica.

Era la prima volta che i cinque ragazzi partecipavano insieme ad un concorso. Hanno subito fatto centro, vincendo il premio di cinque milioni, giusto uno a testa. Paolo il [redacted] lo ha già speso per un computer, Alessandro dice che comprerà [redacted] macchina da cucire: «Mi serve per lavorare sui tessuti, [redacted] lampade e poltrone». Presi dall'entusiasmo, parlano [redacted] una nuova gara in Olanda dove dovranno cimentarsi nel progettare un bagno e pensano al futuro, sognando fra qualche anno di mettere su uno studio tutti insieme.

Qualcuno azzarda anche l'ipotesi [redacted] unire professione e vite privata, in [redacted] sorta di «comune» [redacted] architetti in [redacted] grande casa-studio da ricavare in qualche ex fabbrica. Scherzano, ma neanche troppo visto che hanno già scelto il nome da scrivere sulla targa, stanno allestendo un sito internet e hanno iniziato a restaurare un magazzino in Barriera di Milano dove disegnare in tranquillità.

Il nome è «-Sfera», ossia un suffisso che può essere completato a piacimento e che loro spiegano [redacted] un lungo giro di parole [redacted] può essere riassunto così: «L'architetto interviene in tutti i settori, sia quello umano, sia quello fisico e geografico.

La sfera è la base comune, da cui nascono termini come biosfera o atmo-sfera».

TORINO E [redacted]

Gli architetti studiano le città dei Savoia

La storia e il futuro della nostra città e di Nizza a confronto in un doppio appuntamento organizzato dalla facoltà di Architettura II, il dipartimento Casa-Città del Politecnico e il dipartimento interateneo del Territorio: si tratta di un convegno su «La cifra sabauda: Torino [redacted] Nizza, le città dei Savoia», oggi dalle 9,30 nell'aula magna del castello del Valentino, e di una mostra che sarà aperta fino [redacted] novembre (con orario dalle 9,30 alle 12,30) del titolo «Nizza, quattro secoli di piani [redacted] di progetti», in cui [redacted] esposti documenti e mappe reperiti negli archivi di [redacted] due città. L'esposizione e il simposio (cui interverranno, oltre [redacted] preside Vera Comoli, [redacted] sindaco, l'assessore Alfieri, Rodolfo Zich, Franco Corsico e studiosi italiani e francesi) partono dall'influenza esercitata da Torino e dai Savoia nell'urbanistica [redacted] Nizza, e dall'assunto secondo il quale le due città hanno ereditato medesima architettura ed urbanistica. Di qui si ripercorrono le trasformazioni dei due capoluoghi fino a tracciare le strategie per il futuro, con l'impatto positivo dei grandi progetti di Torino e quello negativo di scelte sbagliate [redacted] passato (come nel caso del «taglio» della città operato con la costruzione [redacted] ferrovia nel secolo scorso).

Azione, mistero, suspence
finiscono tutti nella fitta rete
del Warner Village Cinemas.

□ 9 sale con maxischermo per una visione davvero spettacolare

□ ampio parcheggio gratuito

□ la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Viale Giovanni Falcone
Beinasco - Torino
Per informazioni tel 011 36 111

WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.

PRIME TEATRALI

Il palcoscenico è sul trapezio

Da stasera al Gobetti le coreografie aeree con Aude Arago e Gilles Baron in scena

Dopo il grande successo ottenuto, alla Pal di Caccia di Stupinigi, poetico Cirque Plume, «Progetto internazionale» dello prosegue, con proposta centrata sulle nuove e creative nel circense. L'appuntamento è, da sta (ore 20.45) sino al , al Gobetti, con «Eclats sol air», ovvero le «coreografie aeree» di Armance Brown e Bruno Krief, coreografate da Aude Arago e Gilles Baron. La Arago è una ballerina classica si è formata alla Royal Academy di Londra e ha i suoi studi a Tork: dal '99 collabora con Baron, danzatore e coreografo a sua volta di formazione classica. Dall'inedito sodalizio artistico tra la coppia di danzatori e quella dei trapezisti Brown e Krief, questo spettacolo fondato proprio sulla teatralità e plasticità che accomunano la danza e l'acrobazia è definito «danza tellurica e fisica, vertigine acrobatica librata a mezz'aria, in cui i quattro virtuosi si dividono il filo d'Arianna delle loro corde e nodi per tentare di sottrarsi alla gravità». In abiti neri, da città, le due coppie si fondono in una sorta di complicità carnale, fa do sua, in qualche modo, l'arte dell'altra. Lo spettacolo prevede la partecipazione di un ospite, che è al tempo stesso testimone e protagonista: un chitarrista senegalese, Sidy Moctar Gueye, chiamato ad accompagnare con la sua musica, quello che gli protagonisti definiscono cor a corpo - o cuore a cuore - sereo e . Per realizzarlo, servono che po ingredienti - trapezio, corde, albero danza, mu a canto - «lavorati» secondo una ricetta di poetica e simbolica fisicità. «Andare in alto, salire, l on la gravità, non per superare gli altri, ma per avvicinarsi alla luce, in lotta con stessi, in una sfida a volte gliosa: staccarsi dalla che richiama sempre a sè»: questa la tematica sottesa a uno spettacolo che promette, comunque, di re godibile anche a un livello più immediato. Dopo «Eclats sol Il Progetto Internazionale del Teatro Stabile (realizzato con Regione, Compagnia di San Paolo, e Fondazione Crt) proseguirà ancora la ricognizione delle nuove arti «faBE» del giocoliere, regista e coreografo Jérome Thomas e con «La Grain» di Vincent Lorimy

Dall'inedito sodalizio artistico tra la coppia di danzatori e quella dei trapezisti Brown Krief, nasce questo spettacolo for proprio sulla teatralità e sulla plasticità

Stagioni al via con molte novità

S'inaugura stasera la stagione 2001-2002 del Teatro Araldo. Una ventina i titoli inseriti nel cartellone, che s'intitola «Zuppa d'Araldo» e si apre con «Cinema Sprint Company. Film in carne ed ossa», spettacolo presentato (anche domani) dalla Cotelleria Einstein. Esilarante carrellata di generi cinematografici adattati per la scena. All'Alfa Teatro, invece, comincia l'abbuffata operistica, con la Compagnia Stabile Alla Follies ne «La vedova allegra» di Lehár, per la regia di Cesare Goffi.

TANGRAM

La storia diversa di Alda Merini per far riflettere

Prosegue sulla consueta, dell'impegno e della riflessione, Tangram Teatro, che ha presentato ieri la stagione 2001-2002. cartellone, che s'intitola della differenza» e inaugura già questa sera nella sala di via Don Orione 5, è centrato, come di consueto, su una serie articolata di spettacoli pensati «per far riflettere su tematiche sociali spesso rappresentano ferite aperte nella nostra società». Un intento che il gruppo diretto Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri persegue ormai cinque stagioni, con allestimenti targati Tangram e spettacoli ospiti, accomunati dal forte impatto emotivo; una qualità che risulta potenziata dalla struttura e dalle dimensioni ridotte della sala. La platea a strettissimo contatto il palcoscenico, potenzia, inevitabilmente, l'efficacia del messaggio artistico. Un messaggio che, al Tangram si declina tra storie di disagio, di amore ritrovato, di diserzioni, di viaggio, tra silenzi, lacrime, sorrisi e ballate. Un materiale poetico che invita alla meditazione, indomma, a partire dal primo titolo, in scena da stasera a domenica 8 (spettacoli 21). Si tratta di «Alda Merini. Una storia diversa», spettacolo che Ivana Ferri ha tratto dalle opere della poetessa candidata Nobel.

LA GOLA

Meditate con il Passito di Pantelleria

È dura fare a Pantelleria. Perché a differenza di quasi tutte le altri parti del mondo le piante non h li cui appendersi e devono crescere sfidando il vento e la e del mare, al massimo riparate da qualche muricciolo di pietre vulcaniche. In località che a volte hanno nomi arabi come Bukkuram e Khamma o dolci come Pian della Ghirlanda, contendono la terra nera ai capperi e alle lenticchia. Per fortuna c'è un sole africano, siamo pur sempre a Sud di Tripoli, che aiuta i cicchi di moscato Raggiù si chiama zibibbo) a maturare e poi appassire il punto giusto. Nasce così quella sorta di dal colore ambrato, che si chiamano Passito di Pantelleria. È un vino di meditazione, quindi adatto a tempi in cui non si su più cosa pensare, da bere a piccoli sorsi, per gustare quegli umori di datteri e albicocche, che ne fanno un vino unico al do. Come molti vini del Sud e delle isole rende al massimo quando lo bevi sul posto (capita stesso a quello che va il vino degli Zar e che i principi russi si facevano mandare dall'isola di Pico nelle Azzorre, dove ci vulcano spento e piccolo museo dei balenot) accompagnandolo con biscottini di sesamo. Si può anche fare un matrimonio toscano-pantesco accompagnandolo con i cantuccini.

Ma si trova anche in molte delle enoteche che ormai costellano il centro di Torino (dai Tre Galli di via Sant'Agostino al Sori di Matteo Pescatore). Nel supermercati si compra il Tanit (era l'antico nome fenicio di Pantelleria), costa 20 mila lire, bottiglie d'autore come quelle che fa nei suoi vigneti di Kamma Salvatore Murana in eno costano anche quaranta mila. Chi naviga può ordinarlo via Internet cercando su qualche motore di ricerca i siti che vendono vini e prodotti Pantelleria (ad esempio www.pantelleria.doc).

SHOPPING

Appartamenti firmati dal designer

Nuovi spazi griffati vetrine fashion nei negozi della città. Appena inaugurato al primo pian owr d'arredamento Ferraro in corso Matteotti 15, la «Casa Cappellini», ambiente «ope in cui viene simulato vero proprio appartamento con mobili, cucine e bagni, lampade e tappeti, firmati da designer internazionali, francese Patrick Nouguet all'inglese Jasper Morrison. Un'idea innovativa che la celebre «design company» italiana sta già sperimentando a Milano, Londra, Vienna e Parigi. La scelta di approdare anche a Torino non è casuale, Giulio Cappellini la giudica «una delle città più europee d'Italia, campo di sperimentazione per i giovani creativi in tutti i settori artistici». Per celebrarne l'apertura, fino mercoledì prossimo, le vetrine dello showroom torinese ospiteranno alcune installazioni protagonisti i pezzi di design più famosi e significativi dell'azienda: accatastati e legati con nastro da imballaggio, quasi stessero p traslocando. Atmosfere hollywoodiane nella boutique Il Cortile di Lagrange 3: la titolare Luisa Bertinotti, in Los Angeles, ha appena importato (acquistandoli alle aste) bauli di pellicce e abiti indossati da starlette di teatro, da attrici e comparse impegnate sui set cinematografici. L'intera collezio viene esposta in negozio da domani: cappe e stola stile Grace Kelly, pellicce alla Jean Harlow. Dai d parigini del Louvre, arrivano da My Dream in via Cesare Battisti 15 le novità degli stilisti indipendenti Jeff Galleano, Imar.engen, Rohka, Chine Bruxelles, artisti dagli inediti accostamenti: raso e wool light, chiffon e velluto, tulle e viscosa. Al quartetto da oggi il negozio dedica delle cinque vetrine: le altre saranno invece vestite nello Tzigane-style d'ispirazione andalusa.

Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

- **Finanziamento a 20 milioni in 36 mesi a interessi zero*.** O, in alternativa:
- **Honda No-stop: minirate da 249.000** lire al e, per i primi tre anni, sostituzione dell'auto in di furto e incendio***.**

In più, supervalutazione fino a milioni dell'usato, anche da .

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,65). Finanziamento: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in 3 . Rata di L. 555.600 (€ 286,94). Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,99%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
**Esempio di ; Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.006 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.066 (€ 4.437,95). : L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36; importo rata: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° : L. 16.000.000 (€ 8.263,31) finanziabile in ulteriori 24 mesi a L. 724.20 374,02) al mese. Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 5,05% T.A.E.G. medio 5,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Offerta delle Con arie Honda che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/10/01.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

KOELLIKER MULTIMEDIA

15 - 31 ottobre

Galà d'Autunno

Una festa aperta a tutti, tutti i giorni dalle 9 alle 20.

Il freddo si avvicina, vieni a scaldarti nella Filiale esclusiva Mitsubishi Motors: scoprirai le offerte che fanno venire voglia di passare l'inverno comodamente. Con una Mitsubishi naturalmente!

Cocktail di benvenuto tutti i giorni. Sabato e domenica buffet.

Tua a partire da lire 24.800.000* con computer di bordo e navigatore satellitare a colori, cellulare Mitsubishi GSM WAP

Space Runner
Tua con sconto incondizionato di lire 10.000.000.

Space Wagon
Tua sconto incondizionato lire 10.000.000.

Polizza furto/incendio Mitsurance gratis per anno, su tutti i modelli Space Star, Space Runner e Space Wagon.

Pajero
Tutta la nuova gamma model year 2002, in visione e in prova.

Nuovi motori 2.5 TDI da 115 CV su Pajero, Pajero Sport e Pajero L200.

Ampia scelta modelli Mitsubishi km 0 e aziendali.

Passaggio di proprietà gratuito sull'usato Mitsubishi VSP e km 0.

Test drive tutta gamma.

MOTORS

M.M. Automobili Italia - Filiale di Torino
Via Monginevro, 280/H - tel 011 77 09 694
C.so Vittorio Emanuele, 18 - tel 011 52 81

Offerta valida fino al 31 ottobre 2001 per auto disponibili in rete, non cumulabili con altre in corso. Finanziamenti: Formula Facile con rate personalizzate. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

*Chiavi in mano esclusa IPT.

Numero Verde
800-369463

M.M. Automobili Italia
Società del Gruppo Koelliker

ALLA VIGILIA DELLA [redacted] IL CIRCO BIANCO SI PREPARA A SODDISFARE LE RICHIESTE DEGLI SPORTIVI. GHIGO CHIEDE A PRODI MAGGIORI FONDI EUROPEI

Sci, più piste e impianti in attesa di Torino 2006

[redacted] Gatti

Con 385 impianti a fune, 1379 km [redacted] piste da sci, un fatturato [redacted] di circa [redacted] miliardi per [redacted] aziende funiviarie, 1220 dipendenti e un fatturato 7-8 volte superiore per tutte le altre attività [redacted] dell'indotto turistico-commerciale, [redacted] Piemonte può ben dirsi [redacted] galassia bianca. Alla vigilia della stagione [redacted] località sciistiche si preparano [redacted] accogliere un turismo invernale in costante crescita che rappresenta [redacted] componente trainante dall'economia regionale, [redacted] gli imprenditori [redacted] montagna, già proiettati verso Torino 2006, devono effettuare nuovi investimenti e lanciano l'sos.

L'appello è stato raccolto [redacted] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo che in [redacted] a Strasburgo ha chiesto intervento di sostegno economico alla categoria al commissario [redacted] peo Romano Prodi. La risposta dell'ex premier è stata positiva. «Garantisco pieno appoggio alla richiesta della Regione Piemonte di alzare dal [redacted] al 35-40% gli stanziamenti a fondo perduto per gli impianti a fune del Pie[redacted] sono le parole con cui Prodi, durante una cena di gala nella sede del Parlamento europeo, ha accolto la sollecitazione di Ghigo, accompagnato da William Casoni, vicepresidente della giunta. Una utile conquista per i piemontesi e una opportunità in più per Torino che in occasione delle Olimpiadi [redacted] 2006 ospiterà i Giochi invernali. Così per quella data sarà possibile potenziare ulteriormente il numero [redacted] la qualità degli impianti.

Oggi in provincia si contano 146 impianti: una cabinovia, 44 seggiovie e 101 sciovie. Il circo bianco [redacted] il suo cuore tra Val Chisone e Val di Susa, nel [redacted] olimpico dello sci alpino. A Sestriere, noblesse oblige, [redacted] centro del grande comprensorio della Via Lattea che vanta 400 km di piste, [redacted] cui 75 innevati artificialmente con 950 cannoni e [redacted] impianti [redacted] pari importanza [redacted] d'Oulx e le [redacted] due stelle, San Sicario nel comune di Cesana, punto di partenza di numerosi impianti e Claviere confinante con la stazione sciistica del Monginevro.

Sempre in Val [redacted] Susa spicca la capitale dello snowboard, Bardonecchia, che presenta un comprensorio di alto livello con 23 impianti di risalita in grado di trasportare 23.850 persone all' [redacted] 110 km di piste di cui 20 con innevamento programmato.

Ci sono poi le altre stazioni tradizionali, più piccole [redacted] [redacted] grande importanza per la ricaduta economica sulle rispettive realtà montane. La Val Chisone continua a puntare su Pragelato con 6 impianti di risalita, seggio[redacted] e skilift collegati [redacted] di loro [redacted] 1535 a 2700 metri di quota e [redacted] km [redacted] piste innevate. La laterale Val Germanasca è rappresentata da Prali che ha 7 impianti di risalita e 25 [redacted] piste.

Un bacino [redacted] tutto rispetto è [redacted] della Valli di Lanzo con oltre [redacted] km di piste, alcune baby per coloro che sono alle prime armi. Due i centri sciistici in Val Grande: a Groscavallo e Chialamberto [redacted] formano un comprensorio di circa 30 km di piste [redacted] tracciati lunghi. Ad Ala di Stura gli impianti di risalita sono tre e quattro a Balme. Mentre in Val di Viù si pratica [redacted] alpino a Usseglio in località Pian Benot e al Colle de Lys che mettono a disposizione rispettivamente 7 e [redacted] impianti.

Località di sport invernali sono presenti anche sul [redacted] te torinese del Gran Paradiso, in un'area di eccezionale fascino naturalistico, a cavallo tra Valchiusella e le valli Soana e dell'Orco.

In Piemonte gli impianti sciistici sono 385, di cui 146 in provincia di Torino. L'industria degli sport invernali è già proiettata verso le Olimpiadi ma per crescere deve investire molto. Il presidente della Regione Enzo Ghigo (foto) ha ottenuto l'interessamento del commissario europeo Romano [redacted]

Costa caro lo schiaffo sferrato nella categoria Esordienti da Antonio Polizzi, guardalinee del Cit Turin, all'arbitro [redacted] alla fine del [redacted] [redacted] Brunasso. Il giudice sportivo ha inibito Polizzi fino al 31 ottobre 2002. Ecco gli altri squalificati.

Eccellenza. Una giornata ad Avossa (Cumiana), Ciminelli (Giaveno Coazze), Puttomati (Castellamonte).

Promozione. Due giornate a Massimo (Casalette); 1 [redacted] Meschieri (Airasca), Dellavalle, Panatta (Carmagnola), Manfredi (Caselette), Oliviero (Chisola), Montalto (Don Bosco), [redacted] narrivato, Voltero (Duebivalsusa), Giordano (Eureka), Valentini (La Chivasso), Pillon (Villafranca), Lioni (Alpignano), Somma (Victor Favria).

Prima Categoria. Due giornate a Ricco (Edelweiss), Mazzetta (Grugliasco), Ghirardi, Napolitano, Virzì (Mirafiori); 1 [redacted] a Bonetti, Fenara (Aurora [redacted] Piossasco), Toriano (Edelweiss), Casalo (Fiano Calasse), Cadrino, Favetto (Perosa), Ferrando (Rivara), Marini (Santenese), Maurini, Panciolli, Pavan (Sciolze), Michialin, Mosso (Stella Azzurra [redacted] Rita), Barisone (Strambinese), Chiaberto, Tommasino (Tetti Francesi), Rodoglia (Vanchiglia), Arrigo (Atletico [redacted] Alpi), Amoresa, Ghiringhelli (Castagnole), Ruscio (Esperanza), Perrone (Nichelino), Bonino, Capello (Pancalieri), Razetto (Pecetto), Lunardi (Pianese), Berto (Sanremo 72).

Seconda Categoria. Tre giornate ad Amore (Cubiana); [redacted] a Saglia (Brunese), Vasta (La Salle), Boreggio (Pro Collegno Collegnese), Pelacchia (Santa Rita), Scaccia (Cantsia), Lamargese (Auxilium Valdocco), Veir, [redacted] ni (Chianocco), Gardini (Cbs); 1 a Do Lucia, Scanagatta (San Gillio), Fusco, Guerrieri, Vitulano (Cubiana), Bennati (Valdocco), Allario, Sorelle (La Salle), Siragusano (Tetti Piatti), Viano (Centrocampo), Allolio, Capozzi (Borgata Lesna), Pent (Valsusa), Rosso (Villarbasse), Salomone (Sassi), Nugara (Atletico Mazzola), Panetta (Santa Rita), Tarricone (Aviglianese Buttigliera), Mottino (Carlo Alberto).

SPORT FLASH

■ **SCHERMA.** Coppa del Mondo under 20 a Bratislava: 3° nel fioretto Alessandro Meringolo (Ca Torino).

■ **DUATHLON.** Campionati italiani giovanissimi a [redacted]: tricolore per Alessandra Boggio Marzat (Esordienti), Camilla Soave (Ragazze) e Margherita Bertrandi (Alliava), tutte della Torino Triathlon.

■ **BASKET.** Oggi. Serie C2 masch.: Pinerolo-Gattinara (21.15, v. Rochis). [redacted] D masch.: Basket Club 96-Montalto Dora (21, v. Adige, Rivoli); Basket Group Grugliasco-Beinasc hese (20.45, v. le Rudich); Safa Chieri-Kappadue To (21, v. Berzezio).

■ **TRIATHLON.** L'alpignanese Nadia Cortassa ha conquistato in Turchia l'argento europeo Under 23 [redacted] distanza olimpica. Oggi e domenica si concludono i «Triathlon Days», corsi gratuiti per i giovani dai 7 ai 20 anni. Per informazioni: tel. 011.534547.

CICLISMO: UNA CORSA-CORRIDA

Barattero: io [redacted] ho fatto cadere nessuno

Franco Bocca

Accusato dal [redacted] ex diesse Locatelli di aver fatto cadere un avversario durante una gara svoltasi martedì [redacted] Lombardia, Luca Barattero respinge con forza ogni addebito. [redacted] sono sempre comportato lealmente - dice - e non posso accettare che mi si accusi [redacted] colpe che [redacted] ho commesso; oltretutto alla [redacted] ultima gara da dilettante».

L'episodio è accaduto nel 34° Trofeo Comune di Ferrera Erbognone (Pavia) per Elite-Under 23, gara che Barattero, oggi della Vezza-Brunero-Boeris, vinse due [redacted] fa proprio con la maglia della Zoccorinese-Vellutex, il team tosco-lombardo diretto da Locatelli. In sostanza, quest'ultimo ha accusato Barattero di aver volontariamente fatto cadere Pafundi, il quale «rompeva i cambi» in testa al gruppo per proteggere la fuga di quattro suoi compagni di squadra della Vellutex.

«Nel gruppo c'era molto nervosi[redacted] - ammette Barattero - perché i corridori della Vellutex correvano in modo un [redacted] troppo pericoloso, rischiando di provocare cadute ad ogni curva. Ma con la caduta di Pafundi io [redacted] c'entro. [redacted] un corridore [redacted] Pagnoncelli a prenderlo per la maglia e [redacted] tirarlo giù. Io, che [redacted] seguivo a ruota, ho anzi cercato di sorreggerlo per evitare di esserne travolto».

Sono volati colpi proibiti anche tra direttori sportivi, [redacted] dei quali (Pirro della Viris-Vigevano) ha dovuto ricorrere alle [redacted] dell'ambulanza. Una corsa davvero da dimenticare.

Tornando a Barattero, proseguono [redacted] le trattative per il [redacted] passaggio al professionismo. Il venticinquenne corridore di Piossasco, che ha chiuso la [redacted] con [redacted] successi all'attivo, è abbastanza vicino alla Selle Italia-Pacific di Gianni Savio, [redacted] nelle ultime [redacted] è spuntata un'altra pi[redacted] che lo porterebbe alla Alexia-Alluminio.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno blu - ore 21 - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore - Yuri Ahronovitch - pianista: Roberto Cominati CESAR FRANCK - Quattro frammenti sinfonici da Psyché - CAMILLE SAINT - SAENS Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra. ANTONIN DVORAK. Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 Ridotto Giovani L. 19000 Per informazioni: tel. 011.810.4653 - 810.4961.

SCUOLE

TEATRO NUOVO: [redacted] di Metodologia e [redacted] Jazz Musical. Informazioni per Audizione 011/65.00.253.

RITROVI

[redacted]. 4477171 La Troupe!
CLUB 84: c. M. D'Azeglio [redacted]. 011.669.9580, ore 15,30 & [redacted] Rocky & Varuska, [redacted] 21 "Festa delle Donne"
DU PARC "Giardiniera" [redacted] h. 21,15 sorpresa [redacted] di mezzanotte Teorema e Chessy.
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5612229.
GARDEN DANZE 8803443:h. 21 la notte delle stelle per i big "October Fest".
J. CLUB - via F. Juvarra 24 - Torino: Live sexy show riapertura pomeridiana dalle 17,15 e serale dalle ore 23,15. Ingresso [redacted].
LA LUCCIOLA c.so Taranto 205 T. 200097: 15 d.j. 21 E. Purna e la Rossa.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario Tel. 011.264600.
MITKO DANCING: ore 21 orchestra Barbara Lucchi e Massimo Venturi Piobesi Torinese tel. 011.965.7892
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4641.
PIPER Vigone tel. 011.9801402: ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. Ingr. Libero consum.ne obbligatoria.
TANGO SALA DANZE ore 21 cuc. Campi.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0968.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 836331: Fabrizio Riccardi.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24) Proposte 2001 Ottocento e novecento italiani.
BIASUTTI & BIASUTTI: Tabusso via Bonafous 7 - 011 8173511.
DAVICO: [redacted]: Fiabe russe proibite.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
[redacted] Georgij Moroz 60 opere [redacted].
SANT'AGOSTINO: [redacted] 56 - 43[redacted]770: [redacted] e [redacted] novembre 3 tornate d'asta - 532 dipinti antichi e moderni

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: A. Parisot tel. 011/8173344
NARCISO: Spazzapan [redacted]
TESORIERA: 011.7792147: Paulucci.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] c'è fantasia per la tua fantasia.

NAZIONALE

IN ATTESA DEL CRAZY ONE
[redacted]
METROPOL
Via Principe Tommaso, 8 - Tel. 011/6505470
AXEL E LE NUOVE NUOVISSIME
[redacted] STELLA, ecc..!
Al pomeriggio spettacolo ore 15,45 alla sera dalle ore 22,45 fino a notte inoltrata

OGGI AL LUX
Dall'autore [redacted] "IL COLLEZIONISTA", un nuovo [redacted] per Alex Cross

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9. [redacted] 12.00 [redacted] Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; [redacted] Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A grande richiesta; [redacted] Fun tv; 19.30 [redacted] 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Non ti scordar di me; 21.00 A grande richiesta; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Le auto[redacted] settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 [redacted] Hulk, TF; 17.30 Wishbone, [redacted] 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.4[redacted]; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Toro planet; 22.00 Videonotizie; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone; 18.00 Alta frequenza; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Iria; 22.00 Superbasket; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Orient Fashe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 A lupo al lupo, Informazione sessuale a cura del prof. M. Bossi; 22.30 T4 speciale; 23.00 [redacted] all'Inferno: Le [redacted] della settimana; 2.00 Eva Orlowsky show.

TELETIME
11.[redacted] Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non [redacted] news; 20.00 Fun tv 24'; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 1:30 Fun tv 12'.

QUINTA RETE
13.00 La valle dei dinosauri, TF; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana, Fabbrica musicale; 20,00 Telenews - Meteo; 20.20 **Nudo e selvaggio**, [redacted] 22.15 Tele-[redacted] 22.30 I fedeli amici dell'uomo: Documentario; 1.00 Italianissima.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.15 Dieci in salute; 12.30 Il meglio del Tappeto volante; 13.00 Tg rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia oh!; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv. Cartoni animati; 19.50 [redacted]; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Barba e capelli; 22.15 Tg rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Calcio d'angolo; 24.00 Bluesport.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio; 17.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima, 18:30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amico gatto, Documentario; [redacted] Crazy dance; [redacted] Telenews-Meteo; 20.45 Street legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 0.15 La valle dei dinosauri, TF.

[redacted]
13.00 L'aragosta; 18.00 Arcipelago - Le isole del Benessere (I; 18.30 Rilletton su; 19.00 L'aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Film.

[redacted]
14.00 Tg rosa spazio; 16.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.35 Radici, Serial; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 Film.

[redacted]TV
14.20 Eventi; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Superbasket; 22.00 Ragazza più; 0.30 Eventi; 1.00 Fun TV.

[redacted]LESUBALPINA
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; [redacted] Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.30 Repubblica sociale, [redacted] 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.20 Repubblica sociale, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa, Rubrica; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 [redacted]moro; 22.30 Grandangolo; 23.00 Tg [redacted].

[redacted]
13.30 Wanding Walley, SO; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, Telefilm; 20.00 Capitan Futuro, Cartoni animati; 20.40 Euro Village, Rubrica; 21.15 Tele news - Meteo; 21.30 Qui studio sport; [redacted].00 Euro Village.

[redacted]O
15.30 The box; 17.00 Televendita; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 [redacted] News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale [redacted].

MOTORI TV
15.10 Oggi golf; 16.00 [redacted]uto d'oggi; [redacted] AdnKronos; 19.15 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

[redacted]
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
[redacted]o - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
[redacted].
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e[redacted]: [redacted]
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15.

DA OGGI eliseo [redacted]
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
Dopo "La cena [redacted] cretini" il nuovo film scritto e diretto da Francis Veber
Daniel Auteuil Gérard Depardieu Thierry Lhermitte
L'apparenza inganna
[redacted] Francis Veber
www.lapparenzainganna.it

[redacted] RIAPRE IL CINEMA
CUORE
«Un capolavoro in grado di colpire al cuore chiunque sotto qualunque cielo.»
CORRIERE DELLA SERA
Sacher film presenta
la stanza del figlio
un film di Nanni Moretti
Nanni Moretti Laura Morante

ETOILE
KING

OGGI AL ROMANO
Un amore impossibile. Un film indimenticabile.

OGGI CHARLIE CHAPLIN E MASSIMO
Dopo "Le [redacted] ignoranti" e "L'ultimo bacio" il nuovo [redacted] ACCORSI.

OGGI REPOSI
Tre donne diverse... un destino in comune

OGGI AL REPOSI MULTISALA
«... fa sorridere e sognare» (Il Messaggero) | (Famiglia Cristiana)
DAL REGISTA DI SE SCAPPI TI SPOSO E PRETTY WOMAN

le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ● [Arlecchino, Adua]
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ● ● [Eliseo, Nazionale]
A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ● [Centrale]
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ● ● [Erba 1]
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ● ● [Cinia]
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● [Valentino]
IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]
MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ● [Gioiello]
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ● [Dalla, Greg]
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ● ● [Lux]
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Eliseo]
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ● [Nazionale]
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della [redacted] all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ● [Romano]
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Valentino]
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ● ● [Reposi]
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ● [Fiamma, Studio Ritz]
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ● [Reposi, Empire]
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ● ● [Chaplin, Massimo]
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ● ● [Fregoli]
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ● ● [Doria]
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio]
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ● ● [Ambrosio, Reposi]
THE [redacted]. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ● ● [Reposi]
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui [redacted] più di 2 mila persone. ● ● [Capitol]
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● [Due Giardini, Greg, Massimo]

IL RITRATTO D'UNA GENE[redacted] DELL'AVIGLIANESE [redacted] PONTI

PER AMORE DI TORINO E DI SANTA MARADONA

Daniele Cavalla

Il ritratto di una generazione. E' da oggi nei cinema (Charlie Chaplin e Massimo 2 a Torino, Warner Village Cinemas Le Fornaci a Beinasco) l'esordio nel lungometraggio dell'avviglianese Marco Ponti. La storia, scritta dallo stesso regista, narra le vicende di un giovane di ventisette anni prossimo a [redacted] gli studi ed entrare nel mondo del lavoro; attorno a lui, il coinquilino sfaticato, una italo-indiana dalla travagliata vita sentimentale e la ragazza di cui s'innamora.

«Il film nasce dal mio desiderio - ha spiegato ieri in conferenza stampa Marco Ponti - di raccontare una generazione, quella dei 25-26 anni, che il nostro cinema da tempo non descrive, al contrario [redacted] quanto avviene all'estero per merito di autori come, [redacted] esempio, Jim Jarmush o Wong Kar-Way. Mi sembrava inoltre interessante soffermarmi su quel periodo in cui si diventa adulti, evidenziando [redacted] il passaggio dal mondo degli studi a quello del lavoro non è necessariamente drammatico: se il mondo che ti viene prospettato non ti piace, puoi rifiutarlo».

Il protagonista del film è Stefano Accorsi, l'attore italiano del momento dopo i successi ottenuti la [redacted] primavera con «L'ultimo bacio» e «Le fate ignoranti». Gli altri ragazzi sono interpretati da Anita Caprioli, in questi giorni nelle sale in «Vajont», Mandala Tayde e Libero De Rienzo. «Santa Maradona» (il titolo si riferisce a una canzone di Manu Chao e al campione argentino) è stato girato la scorsa estate, [redacted] settimane, a Torino (fra i produttori c'è la torinese [redacted] di Roberto Buttafarro) con l'ausilio [redacted] Film Commission. «Amando moltissimo questa città - ha detto il regista - avevo visto parecchi angoli cinematograficamente interessanti e mi è piaciuto legarli alla storia».

PRIME VISIONI

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856.521. A. I. Intelligenza artificiale, di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or.: 15,50; 18,15; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ADUA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

AMBROSIO SALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il diario di Bridget Jones, di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 8000; cinecard 5000. Dopo le 17,55 13.000, cinecard 10.000, anz. 8000 per tutti gli spett.

AMBROSIO SALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Others, [redacted] Amenábar con N. Kidman, F. Flanagan, J. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 8000, [redacted] 5000. Dopo le 17,55 [redacted] cinecard 10.000; anz. 8000 per tutti gli spett.

AMBROSIO SALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Score, di Frank Oz con Robert De Niro, Edward Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 8000; cinecard 5000. Dopo le 17,55 [redacted] cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con H. Grant, R. Zellweger. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2
corso [redacted] 22, tel. 011 581.71[redacted]. A. I. Intelligenza artificiale, regia di Steven Spielberg [redacted] Haley Joel Osment, Jude Law. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; 22,45. Ingr. pom. 8000; [redacted] pom. anz. 8000; rid. 8000.

CAPITOL ♿
[redacted] Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Vajont, di R. Martinelli con M. Serrault, D. Auteil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. A tempo pieno, di L. Cantet con A. Recoing. 4. Vard. Leone [redacted] Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 80[redacted] Aiace anz. 5000; sera 12 000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen, con W. Allen, H. Hunt, D. Aykroyd, C. Theron. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000; rid. 9000; anz. 8000.

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli, L. De Rienzo. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr.: pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000.

CINIA
c. G. Cesare 105, tel. 011 232.028. Blow, [redacted] Ted Demme con J. Depp, P. Cruz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Scary Movie 2, regia di K. Ivory Wayans. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard 6000; sera 12 000; rid. 8000.

DUE GIARDINI Sala Ventera ♿ ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Yadal. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 8000; anz. rag. 6000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse ♿ ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen con W. Allen, E. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. rag. 6000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. L'apparenza inganna, di F. Veber con D. Auteil, G. Depardieu, T. Lhermitte. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. No man's [redacted], di D. Tanovic con B. Djuric, R. [redacted], F. Sovagovic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] tel. 011 817.1642. Ravanello pallido. [redacted] con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 8000.

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Belfagor, di J. P. Salomé con S. Marceau. Or.: 20; 22,30; Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, [redacted] 011 530.353. Moulin Rouge, regia di Baz Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 8000; anz. giov cinecard 6000; sera 12 000; rid. 8000.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. La promessa, regia di Sean Penn con Jack Nicholson, Aaron Eckhart, Helen Mirren, Robin Wright Penn, Vanessa Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. [redacted] 12.000.

[redacted]
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 [redacted] the last dance, di T. Carter, con J. Stiles. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 10.000; rid. [redacted]

GIOIELLO ♿
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Mari del Sud, di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

GREG ♿
via Po 21, tel. 011 812.5996. Moulin Rouge, di B. [redacted] con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 8000.

LUX
via S. Teresa 5, tel. [redacted] 534.614. Viaggio a Kandahar, di M. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 8000; sera 12.000; rid. [redacted].

LUX ♿
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Nella morsa del ragno, regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter, P. A. Miller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, anz. giov cinecard 6000; sera 12 000; rid. 8000.

MASSIMO 1 ♿
v. Verdi 18, tel. 011 812.5606. Viaggio a Kandahar, di M. [redacted] Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymouri. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted]
v. Verdi 18, tel. 011 812.5606. Santa Maradona, [redacted] Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted] 1 ●
via Pomba 7, [redacted] 011 812.4173. L'apparenza inganna, di F. Veber con D. Auteil, G. Depardieu, T. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7. La nobildonna e il duca, di E. Rohmer con L. Russel, J. C. Dreyfuss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted]. Pretty [redacted], regia di Garry Marshall con [redacted] Hathaway, [redacted] Andrews. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravanello pallido, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The score, regia di Frank Oz con Robert De Niro, E. Norton, A. Bassett, M. Brando. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15. La maledizione dello scorpione di giada, regia di Woody Allen, con Woody Allen, [redacted] Aykroyd, Helen Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Tre mogli, regia di Marco Risi, con F[redacted] d'Alo, Iaia Forte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted]

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La pianista, di M. Haneke con I. Huppert, A. Girardot, B. Magimel. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted]

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. La promessa, di Sean Penn, con Jack Nicholson, Benicio Del Toro, Helen Mirren. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] 1 ♿
Teatro Nuovo, [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 669.0200. Il pianeta delle scimmie, regia di Tim Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Codice Swordfish, di D. Sena con J. Travolta, H. Berry. Or.: 20,35; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Il diario di Bridget Jones, regia di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard 8000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted]

[redacted] via R. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429. Ore 21 The gift, di S. Raimi, con K. Reeves. Ingr. 8000; 6000. Abbonamento a 2 film L. 13.000.

CINEM via Nizza 56, tel. 011 668.7068. La stanza [redacted] di e con Nanni Moretti. Ore 19,30; 22,15.

SUSSEM v. Bagetti [redacted], tel. 433.7474. Riposo. Ore 21 Chocolat. Dom. [redacted] Dressed to Dream 2. Ingr. 8000; rid. 6000.

MONTEROSA via Brandizzo 65 tel. 011 284 028. Dal 29 ottobre al 1 novembre Jurassic Park III. Ingresso 8000, ridotto 8000, 2 film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. XXI Rassegna «Cinema da tutto il mondo». Tagliafuoco di Lukas Moodysson (Svezia). Ore 21,15. Tessera 3 film L. 15.000, Ingr. 7000.

[redacted]

[redacted] via Saccol 18. Tel. 011 562.12.93. La mente della donna, con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30, ultima 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.821. Film: La bocca & Estreme [redacted] con Silvia Saint. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ultima 22,30, festivi ap. 14,30, [redacted].

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Telefono 011 521.2385. Le calde mani con Erika Bella. Apertura [redacted] 10,30-1,30. [redacted] 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011 655.394. [redacted] [redacted] Anderson, Zozza Raggi. Apertura ore 10,30, [redacted] 14,30, [redacted] 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Dalle 10,30 film: Violentata in nelle della notte & i piaceri della carne. Dalle 16,45 spettacoli dal vivo. Pomeriggio show unico. Dalle 22 alle 3 spett. [redacted] Metropol's Girls

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Attrazioni proibite golose, con Sida, Jean Pierre Armand. Apertura ore 15, ultima 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via [redacted] 13. Tel. 011 690.3617. Eros, con Dolly Golden, Maeva Axel. Apertura ore 15, ultima 22,30. Da lun. a ven. Intero L. 8000; ridotto L. 7000; studenti L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 776.2907. Sesione voglie di lingerie, con [redacted] Anderson. Apertura ore 15. ultima 22.

[redacted]

CENTRO CULTURALE [redacted]. Via Pomba 23. Tel. 011 5167511. Aperto dalle 9 alle 20 - Corsi di francese - [redacted] Pinot Gallizio al l'Internazionale Situazionista (fino al 2 novembre). Ore 16 tavola rotonda.

[redacted]. Via [redacted] 15, Torino. [redacted] Orsa Golem presenta: Squardi di Isole. Arnaducco-Ahmed. Videoarte-fumetti-fotografia. Fino al 6/11 ore 10-12,30/15-19 esclusi i festivi.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Stagione teatrale 2001/02: Una via Teatrale, Mataurè, Spazioosservatorio numero 7; Sono disponibili i programmi delle attività e degli spettacoli. Dal 1° novembre «Il labirinto». di Mamadou Dioume

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Recital de I persiani di Eschilo. 26 ottobre 2001, ore 22. Circolo «Interzona fuoriluogo» di c.so Brescia 14. Per inf. tel. 011 436.8730 - 011 819.3522.

[redacted]
18,30 Dov'è la libertà? Ore 18,30 Cantiere. Ore 20,30 Ingresso libero. Presentazione della manifestazione con ospiti. Ore 22,30 Ingresso libero Terza lezione

ITALIAN TEATRO. Corso Taranto 180, Torino. Tel. 011 2467711. Officina Caos - Teatro Comunità dal 12 al 18/11 iniziativa promossa città di Torino. Convegno internazionale, eventi e [redacted] di educazione e formazione nei quartieri periferici di Torino con Stalker T. Assemblea T. T. Reginald, Viertel, Video Mols, T. Settimo

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. Dal 26 al 28/10 ore 21 Tangram [redacted] presenta: Aldo Menni, Una storia diversa, con F. Chiama, E. Cantiné, [redacted] L. Ferri. Spettacolo di apertura della stagione 2001/2002 de il Teatro [redacted] Differenze.

TEATRANZA ARTEMUDANA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncalieri. Per la giornata Nazionale del Teatro nell'ambito del progetto Piccoli Fuochi: Teatranza-Artedrama presenta L'Alchimista e gli altri mestieri di Alto Abisso. 27/28/10/2001. Per info. e pren. Tel 011 645740

TEATRO DI [redacted]. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 [redacted] Al teatro Gioiosa [redacted] multidisciplinare di [redacted] Caruvesi. Con Teatro Settimo, Suburmarra, Balletto dell'Esperia, Teatro [redacted] Albe, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos, Quartet, Enrico Ghezzi e [redacted]

TEATRO D'[redacted]. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Laboratori 2001/2. Olio sulla parola del '900 e Amore e tirannia nel teatro elisabettiano a cura di Anna Marcelli. Segreteria aperta dal lun. al ven. dalle 17 alle 20. E-mail: amaboteiro@libero.it

[redacted]

[redacted]
[redacted] [redacted] **Moulin Rouge.**
[redacted] 0122 9[redacted].33. **Moulin Rouge.**

[redacted]
ARISTON: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE [redacted] Inf. e pren. 011 36 111.
Sala 1: Nella morsa del ragno.
[redacted]
Sala 3: The score.
Sala 4: Pretty princess.
Sala 5: Codice Swordfish.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Sala 7: Scary movie 2.
Sala 8: Ravanello pallido.
Sala 9: A.I. Intelligenza artificiale.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3878. Scary movie 2.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Codice Swordfish.

BUSSOLENO
[redacted] 0122 492.49. Non pervenuto.

[redacted]
[redacted] DIGIT: 0[redacted] 4525. Il diario di Bridget Jones.

CASCINE VICA - [redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437 [redacted]

CESANA TORINESE
S. RICARDO: 0122 811 [redacted] Non pervenuto

[redacted]
[redacted] 011 942.1801. [redacted]
UNIVERSAL: 011 941.1867. Nella morsa del ragno.

[redacted]
[redacted] 011 910.9737. Viaggio a Kandahar.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
[redacted] 011 910.1433. Pretty princess.

[redacted]
NUOVO: 011 820.3754. [redacted] per lavori.

COLLEGNO http://arcicinema.superova.it
[redacted]: 011 [redacted]5. Pretty princess.
[redacted] [redacted]23. Il diario di [redacted] Jones.
[redacted] DIG.: 011 781 623. Ravanello pallido.
[redacted] 011 780.782. Nella morsa del ragno.
[redacted] 011 [redacted] Viaggio a Kandahar.

CUORGNE'
[redacted]: 0124 657522. Ravanello pallido.

[redacted]
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.

[redacted]
[redacted] 651.079 [redacted] pervenuto.
ABC D'ESSAI: 0125 [redacted] Vajont.
[redacted]: 0125 [redacted] Il diario di [redacted] Jones.
LA SERRA: 0125 627.573. Pretty princess.
POLITEAMA: [redacted] 641.571 [redacted] morsa del ragno.

MONCALIERI
[redacted] 011 [redacted] Viaggio a Kandahar.

PIANEZZA http://arcicinema.superova.it
[redacted]: 011 [redacted]
SALA 1: [redacted] 011 [redacted] Pretty princess.
SALA 2: 011 [redacted] Il diario di Bridget [redacted]

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Nella morsa del ragno.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Belfagor il fantasma del Louvre.
MULT. ITALIA 500: Il diario di Bridget Jones.
RITZ: 0121 374.857. The score.

RIVOLI
[redacted] 011 [redacted]. Il diario di Bridget Jones.

[redacted]
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo.

SAN MAURO TORINESE
[redacted]: 01[redacted] Scary movie 2.

[redacted]
[redacted]: 0122 850.974. Non pervenuto

[redacted]
FRATEVE: 0122 783.36. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 [redacted]
Sala 1: 011 800 7050. Pretty princess.
Sala 2: 011 800 7050. Nella morsa del ragno.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Il brivido dell'inganno.

VALPERGA
ARCOBALENO: 0124 617 122. Pretty princess.
ARCOBALENO: 0124 617 122. Vajont.

VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Nella morsa del ragno.
Sala 2: Il diario di Bridget Jones.
Sala 3: The score.

TEATRI

TEATRO [redacted]. Ore 21 a Stresa, palazzo dei Congressi, concerto della Orchestra del teatro Regio diretta da A. Fagen. Musiche di Haydn, Brahms. Info Provincia VCO. Tel. 0323/4950282. Fino al 28/10 Lear, [redacted] di A. Reimann. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di ballo (una conferenza danzata), balletto narrato scuola. Info Tel. 011 8815.209. Piccolo Regio Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] e domani ore 20,45. Domenica ore 18 la Comp. Stabile di operetta Alfa Folies presenta l'operetta La vedova allegra di F. Lehar, regia di C. Coffi. Polar d'Alfa 2001/02. Campagna [redacted] a 6 spett. Si prosegue per Matedretti Fantasie di e con RC Massari dal 2-3-4/11. Il 28/10 ore 15 per Teatro bambini il [redacted] nuovo dell'imperatore. Tel. 011 819.3529. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Inf. e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19 alle internet www.torinospettacoli.it.

[redacted] Via Chiomonte 3. «2[redacted] d'Attilio - Teatro per buongustai». Questa sera ore 21,15 Collettivo Einstein presenta Cinema [redacted] Company [redacted] a con G. Boccassi e G. [redacted] Biglietteria [redacted] Abb. a 6 [redacted] L. 60.000 prenotazioni ore 16-19 [redacted] 011 331764. Info www.teatrodellangelo.it

[redacted] Agnelli. Via Nizza 280. Turno blu, ore 21. Orchestra sinfonica [redacted] della Rai 4° [redacted] Stagione [redacted] 2001-02 direttore Yuri Ahronovitch [redacted] Cornand, musiche di César Franck, Camille Saint-Saëns, Antonín Dvořák. Poltrona L. 60.000, [redacted] L. 35.000, ridotto giovani L. 18.000 [redacted] informazioni tel. 011 8104653 - 8104961

[redacted]. Piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino rinviato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 011 669.8034. Questa sera ore 21 Angela Finocchiaro in «Semolde»; dal 9/11 all'11/11 ore [redacted] D. Luttazzi in «Luttazzi Satyricon». Camp. abb. Abb. Arcobaleno 7 spett. a scelta. Mito Cabaret spett. a turno fisso. Arca + Mito 12 spettacoli a scelta. [redacted] 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito [redacted] teatrocolosseo.it

[redacted] «G. VERDI». Piazza [redacted] Ore 21 - Socram - Società per la cremazione. Lili darling Hot Club - Musiche di Holiday, Fitzgerald, Gershwin, Armstrong. [redacted] 011 [redacted]

ERBA. Corso [redacted] 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita, tutti i giorni 9-22 per biglietti e abbonamenti. Grande prosa e Fiore all'occhiello stagione 2001-02

FREGOLI. Piazza G. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. Apertura stagione [redacted] compagnia ospiti. [redacted] per [redacted] spettacoli per scuole. Valerio Verga, Allotetera, Moliere ecc. Per informazioni tel. 011 817.9375

GARDENIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia [redacted] Lupi Rubica domenica 28/10 lo spettacolo L'ira di Achille alle 18,30. Stagione 2001/2002 per scuole e gruppi su pren. telefonica. Aida, Cappuccetto Rosso, Gian[redacted] Pulcinella amici per caso. L'ira di Achille e il repertorio [redacted].

GIOIELLO TEATRO. [redacted] Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted] Si [redacted] L'[redacted] esaurito. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni [redacted] continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884 830. Ore 20,45 Estate Sul Air della compagnia Armanca Brown/Bruno Anel e Aude Argo/Gilles Baron. Prosegue la vendita abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011 815.9132 orario 10,30-19, domenica riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] 540.675. Ore 20,45 A. Folin [redacted] teatro comico, con C. Sodde, M. Guadalupi, T. Angui. Domani [redacted] Suburbe Quando ad para, rido T. 011 540.675. Stati Precopo: ore 21,30 lezioni gratuite di tango e corsi M.G. Ravizzoli, ore 22,30 Tango Argentino.

TEATRO AGNELLI. Per informazioni [redacted] stagione 2001/2002 di Assemblea Teatro tel. 011 304 2808 [redacted] ufficio) o scrivere all'e-mail info@assemblea.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011 65.00.200. Dal 30 ottobre al 4 novembre Stomp2001. Pop Art per le orecchie. Teatro per i piedi. Ritmo per gli occhi. Combinazione unica di percussioni, movimento, commedia visuale, lo spettacolo rivoluzionario e unico nel suo genere.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 l'Assoc. Icona in Birmazza di coppia di G. B. Shaw. Il 27 e 28/10 Comp. Rifa presenta Natale in casa Cupiello. Disponibile in teatro programma spettacoli scuole e [redacted] informativo. Inf. e pren. feriali ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] 028. Oggi e domani [redacted] 21 inaugurazione [redacted] Rassegna di Teatro [redacted] con la compagnia «Tre di Picche» di Fiano in La [redacted] del complesso di M. Casalegno. Pren. ore 17-19 (feriali).

CABARET TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Capitolo 2001/2002 presso teatro Gobetti via Rossini [redacted] 29/10 ore 21 M. Paolini in [redacted] [redacted] M. Crippa in Shoom. 5/11 R. [redacted] T. Scarpa, A. Nova in Commedie. Prevendita presso Holden Libri p. Bodoni 1 To e T. Settimo v. Baccara Settimo 011 8005550.

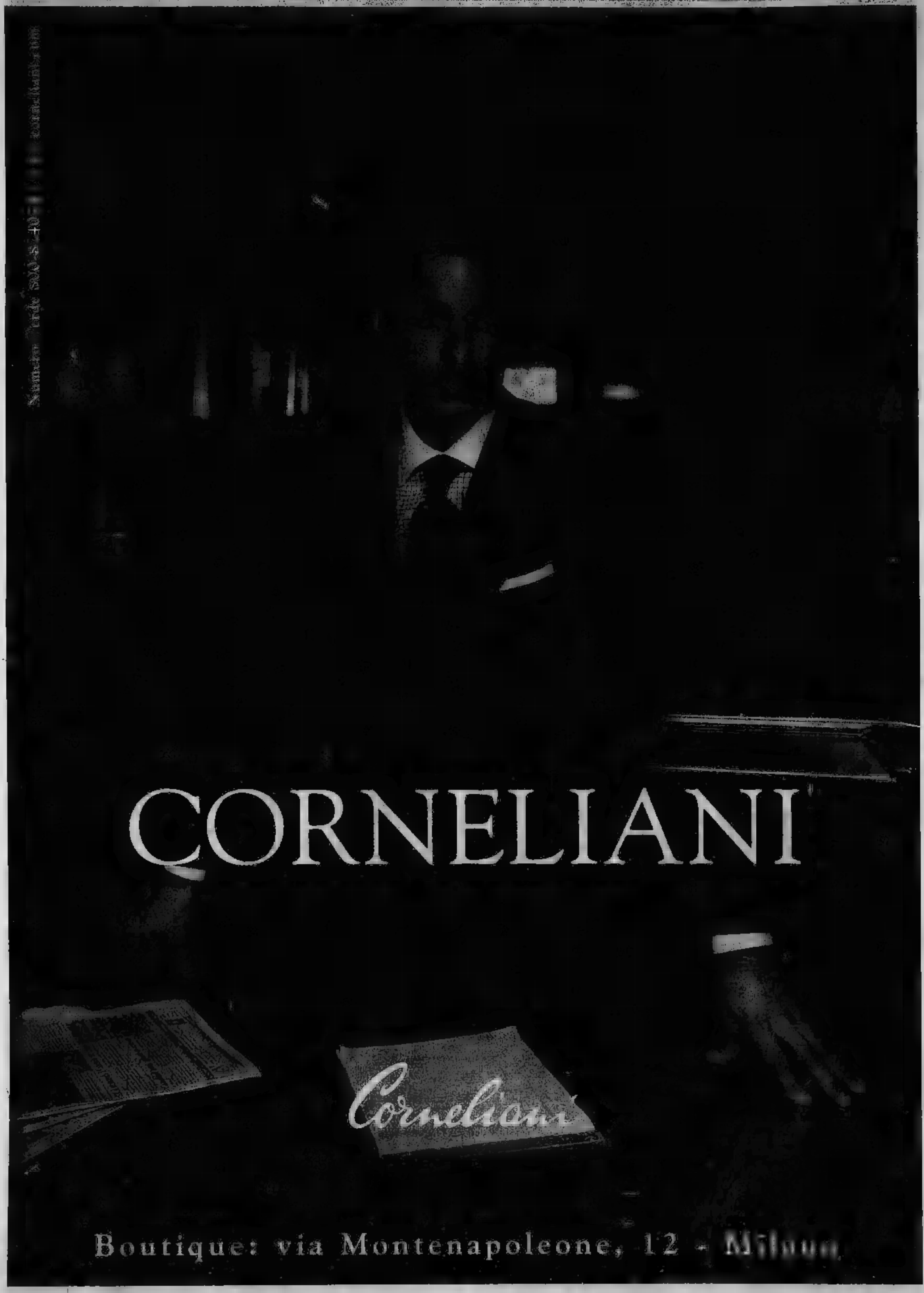
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Martedì 30 ottobre 2001, ore 21,30 Poesi eterni. A cura di Massimo Scaglione con M. P. Baroldi, S. Cadrico, F. Roggero, V. Settegalla, M. Voerzio e con Raffaele (chitarra), regia di M. Scaglione. Ingresso L. 15.000. Ridotto L. 10.000.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con Murdo Abura, J. Fo, O. Piccolo, L. Vasini, M. Zocca e M. Thovez, A. Giordano, M. Cascon, Arti Azzurre Teatro, Santibriganti, Repubblica, Dos a deux. Per informazioni: 011 640.3700. www.matteotto.com.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14, domenica chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889)
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Tazio Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 16-20; sab. dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.
[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Mostra: «I manifesti FIAT-1898-1985». Fino al 4/11.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). «Form Follow Fiction. Forme e finzione nell'arte di oggi» 17 ottobre 2001-27 gennaio 2002. «Anne Gastell» 17 ottobre 2001-13 gennaio 2002. Or.: martedì-venerdì 10-[redacted]; sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
[redacted] AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] corso Unità d'Italia 40, telefono [redacted] Orario: tutti i giorni 10-18,30; [redacted] 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli arredi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domenica Servizi 011.562.12.84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: mar. - ven. 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23; lunedì chiuso. Inf. 011/561.7776, 561.8391
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I giganti [redacted] roccia - Esposizione permanente di mineralogia» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. [redacted] Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Asini, muli, saltre & altre storie» fino al 2/12: Video «Grandes escapeyas del Himalaya. Annapurna». Fino al 28/10. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 15 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [redacted] Domenica [redacted] guidate ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. [redacted] entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda [redacted] gratuito.
PALAZZO [redacted] tel. 011 4361666 [redacted]. Fino al 11/11. Orario: tutti i giorni 15-18,30. Giov. anche 21-23. Sab. e dom. anche 10-12,30. Martedì chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania 1900-2000». Or.: lun. 14,30-19,30; mar. mer. e dom. 9,30-19,30; gio. ven. e sab. 9,30-22,30.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Fatti d'arte - 159° esposizione d'arte figurativa». Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19,30; festivo 10-12, lunedì chiuso.
IL... COME CONOSCERE E RISCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, Tel. 011.747.171). Mostra: «Vetrina di educazione ambientale». Orario: tutti i giorni solo su prenotazione dalle 9 alle 17. Domenica 15-19. Dal 4 al 30 novembre.
SACRARIO/MEMORIALE PIEDRANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.37.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.
ESPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, telefono 011.839.95.07). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario da martedì al sabato 15-20, domenica 10-20; lunedì chiuso.

PROGETTO Concessionaria FIAT
1° ottob[redacted]
STOP alla ROSSA. Passate alla VERDE
Con Fiat PUNTO
[redacted]NZIA INTEGRALE [redacted] ILLIMITATO
Rottamazione + anticipo zero e rata nel 2002
C.so U. SOVIETICA 141/A ang. C.so Sebastopoli - Torino 011/31.38.164/165/166 - Aperto la Domenica


CORNELIANI
Corneliani
Boutique: via Montenapoleone, 12 - Milano

Problemi di Taglia ?

LA STAMPA

La Moda

SUPPLEMENTO AL NUMERO

Vieni alla Bell'Italia !
C.so Belgio 34/1 - TORINO

Grandi Taglie ?

La Bell'Italia

Grande Scelta !

DALLA TG. 44 ALLA TG. 84

CLASSICO e CASUAL PER LUI e LEI

INTIMO, EXTRALUNGO, JEANSERIA, SCARPE...

P GALLERIA

SARTORIA

BANCOMAT

SABATO ORARIO CONTINUATO

TORINO - C.so BELGIO 34/1 Tel. 011.812.70.37 orario 9,30/12,30 - 15,30/19,30

Stanchi del TUTTOFRETTA!... VENITE A VESTIRVI COMODO!

EMPORIO AURORA

I negozi Emporio Aurora fanno parte del gruppo Holding Tessile Torino che ha diverse realtà sul nel nord Italia.
Oltre ai 14 negozi Emporio Aurora, la Holding Tessile è presente con le insegne **Calvin Klein** e **Calvin Klein jeans**, Furla, Fendi, Tommy Hilfinger, Marlboro.
Nei negozi Emporio Aurora puoi trovare tutte le idee moda della stagione autunno-inverno 2001.
Per quanto riguarda la donna le ultime proposte sono il tailleur gessato nero con riga da abbinare alla camicia nera con gessatura piccola o alla camicia bianca con

Per i gusti più ricercati: un tailleur gessato misto cachemire grigio antracite o grigio medio, da abbinare con una camicia nera a fiorellini rossi, un'idea nata dalla volontà di unire il tono maschile del gessato con la femminilità del disegno a fiori.
Nel pacchetto gessato potrai trovare due pantaloni dalla vestibilità diversa, un modello uomo, lungo con risvolto, l'altro dalla gamba più asciutta e col fondo a zampa, modello chiamato pantajazz.
L'articolo di grande richiamo è sempre il jeans firmato della Guess e quello della Indian Rose in diversi lavaggi, al che, blue black, patchwork.

Grande assortimento anche di giubbini in jeans imbottiti in Lapin dalle tonalità cammello, moro e nero. Il prezzo sarà sorpresa!
Per quanto riguarda l'uomo di gran moda il giaccone stadium, chiamato così per le qualità uniche che permettono di mantenere il calore anche in condizioni climatiche estremamente fredde, ed inoltre perché al suo interno contiene una pattina separabile che può essere utilizzata per sedersi, ad esempio sui seggiolini delle gradinate dello stadio. Poi il giaccone canadese, imbottito in piuma e il pelo, da abbinare con i caldissimi pantaloni in fustagno e velluto nelle versioni classiche color cammello, nero e bruciato e nei nuovissimi colori rosso e giallo ocra. Per finire le scarpe abbinabili, scamosciate modello polacchine nei colori cognac e nero e nella versione traforata color cacao.
Per lui e lei tante altre proposte di gran moda e qualità e prezzi interessanti.

EMPORIO AURORA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

TORINO
Via [illegible], 8 - Tel. 011.4361227

TORINO
[illegible] - Tel. 011.542824

TORINO
[illegible] 13 - Tel. 011.[illegible]

TORINO
[illegible] - Tel. 011.[illegible]

TORINO
Via Pietro [illegible], 20 - Tel. 011.[illegible]

TORINO
C.so Traiano, 27/a - Tel. 011.[illegible]

TORINO
[illegible] - Tel. 011.[illegible]

TORINO
C.so [illegible], 9 - Tel. 011.657543

VAUDA CANAVESE (TO)
Via [illegible], 33 - Tel. 011.925[illegible]

GRUGLIASCO
Via Crea, 29 (Le Gru) - Tel. 011.7[illegible]

AOSTA

CUNEO

ALBA

BOLOGNA

Una sera di trasparenze

Per un impalpabile gioco di seduzione

Quest'inverno nascondiamoci ... Soprattutto la sera. Le trasparenze sono un must. Persino di giorno, quando è d'obbligo il maglioncino a collo alto dalla lana così fine che lascia poco da indovinare. la sera si può essere addirittura più esplicite «scoprendosi» (si fa per dire) con veli camicetta di pizzo nero trasparente. Secondo le proposte degli stilisti non indosseremo il reggiseno!

Un altro della moda è il nero. Questo inverno lo indosseremo nuovo, e è poi tanto male: non c'è colore che snellisca di più. Inoltre è facilissimo da combinare: porteremo «nero su nero». E' il gioco per essere all'ultimo grido è facilissimo, basterà comprare qualche capo base come pantalone lungo e dritto oppure una gonna che copra le ginocchia, qualche camicetta ... E si è pronte per partire.

Altro elemento base della da per la notte è il pizzo, che determina misto di maschile e femminile, un pizzico di ambiguità. I tagli sono decisi e gli accessori talora rubati da lui (le cravatte tornate). Gli stilisti, insomma, giocano con i e abbinano pantaloni decisamente maschili con camicette ultra-femminili per mai visti. Alcuni designers come Rebecchi, Gattie e John Richmond fanno un passo oltre e «travestono» la donna ... da uomo. Sexy, seducente elegante allo stesso tempo. Come il «black lace», il pizzo nero che Valentino adora per impreziosire le collezioni. E' l'ideale per interrompere la monotonia del nero, rinunciare a quel colore.

La prossima estate? Bisognerà mettere in evidenza il fondoschiena. decisamente questo elemento la collezione Versace: vestiti da lezione d'anatomia, punto e fianchi in avidenza, stringhe dappertutto a strizzare il seno ma, soprattutto, a scoprire il sedere. Senza timidezze, la donna immagina da Donatella Versace, per la dalla prossima estate ha scoperto anche l'anguilla la cui pelle, sottile laccata, tenuta insieme da un lavoro a crochet, diventa minivestito nero o gonnina lilla portare con un giacchino a pancia nuda, tutto lavorato di rete, pizzo sangallo uncinetto, come se la sarta si fosse divertita a cucire un puzzle lussuoso e un po' . Colorate sexy, naturalmente, la donne Versace stavolta i pleti tutti coordinati. L'effetto è molto America, variando dal genere Western quello hollywoodiano. Soprattutto la sera è una di cristalli, da «notte della stelle»; gli abiti sono anche in due pezzi, gonna e top di rete pizzo ricamati, pancino in bella evidenza. grandi spacchi e scollatura retrostanti profonde fino all'inverosimile.

Cavalli, invece, per la sera ha optato per il tradizionale in volumi grandi e leggeri nuvole, ma anche per l'acquamarina, lucida e splendida. Le modelle indossano delle cinture di metallo arricchite pietre colorate e piume. Le stesse piume rivediamo poi, sotto forma di delicate collane. Come accessorio ricordiamo gli stivali: flosci, alti e scamosciati, con stringhe di seta avvolte intorno al per tenerli su.

«UNA MODA OLTRE LE NUVOLE»

SOCIETA R.MORBIDELLI TORINO

CENTRO IMPERMEABILI

London

ABBIGLIAMENTO OUTDOOR

Portici Via Pietro Micca, 12

Torino - Tel. 011.54.50.91

Allegri	Clesse Plumini	Jansport	Ten Yards
All Glow	Claude Havrey	Marina Yachting	Lacoste
A. Aspesi	Colmar	Moncler	Visconf
Blue Notes	Husky	Sealup	Woolrich
Barbour	Herno	Henry Lloyd	Steinbock

ALEX FEA
TESSUTO
LANIFICIO
Ing. Loro Piana & C. s.p.a.
ABITO UOMO £.1.050.000
-55%
£.472.000
SCARPE UOMO £.440.000
-50%
£.220.000
TESSUTO
Ermenegildo Zegna
ABITO SARTORIALE UOMO
£.1.450.000
-55%
£.650.000
CAMICIA UOMO £.110.000
-50%
£.55.000
CRAVATTA UOMO £.98.000
-50%
£.49.000
TESSUTO
Lanificio
Botto Giuseppe & Figli
BIELLA
GIACCA DONNA + ABITO
£.950.000
-60%
£.380.000
CAMICIA DONNA £.95.000
-50%
£.47.500
GONNA LONGUETTE DONNA
£.175.000
-55%
£.79.500
PANTALONE UOMO 100% LANA SUPER 100 S £.170.000
-40%
£.106.500
PANTALONE DONNA 96% LANA 4% ELASTAN
£.189.000
-55%
£.83.000
SCARPE DONNA - UOMO
-45%
GIACCONI DONNA - UOMO
-30%
CAPPOTTI DONNA
£.780.000
-60%
£.312.000
CAPPOTTI UOMO 100% CACHEMIRE
£.1.400.000
-55%
£.756.000
GUABELLO
1815
MONDRANDO
BIELLA
GIACCA LANA CACHEMIRE
£.820.000
-55%
£.369.000
GIACCA 100% LANA
£.500.000
-55%
£.236.000
MAGLIERIA SPORTIVA E CLASSICA CACHEMIRE/LANA
DONNA -50%
UOMO -40%
CARLO BARBERA
TAILLEUR DONNA
£.770.000
-60%
£.308.000
GIACCA DONNA 100% CACHEMIRE
£.1.250.000
-60%
£.500.000

La pelliccia che fa sognare

Da bene di lusso a spigliato modo di vestire

Le pellicce, da [illegible] fanno sognare. Negli ultimi anni, poi, si sono trasformate da oggetto costosissimo, quindi inaccessibile per molte donne, a un capo «abbordabile». [illegible] anche stati riscoperti [illegible]cessori in pelliccia come stole, sciarpe, mantelli, gilè, top, gonne, cappelli. Di gran moda [illegible] pellicce usate [illegible] semplici guarnizioni. [illegible] modo per reinventare la pelliccia, sdrammatizzarla e renderla più attuale. Così si possono trovare cappotti [illegible] bordi [illegible] visone o di zibellino, ma anche maglioni con guarnizioni di pelliccia, adatti per il giorno come per la [illegible] decisamente sexy, guanti, e perfino borse [illegible] [illegible]lin[illegible] stampato [illegible] leopardo oppur[illegible] tinte con colori divertenti. Quest'anno poi[illegible] ricercatissimi i giubbotti di jeans o di pelle imbottiti di pelliccia o con il solo colletto di pelliccia.

La pelliccia ritorna ad interessare, non soltanto come capo di abbigliamento tradizionale, inteso come cappotto, dunque, ma anche come prêt-à-porter, come decorazione di accessori, dai cappellini alla borse. E la pelliccia non si rivela più un [illegible]e [illegible] lusso da indossare solo [illegible]lle grandi occasioni tra rendez-vous e prime teatrali, bensì un[illegible] spigliato modo di vestire, valido in ogni momento di una giornata qualsiasi.

Il prêt-à-porter è entrato con prepotenza nel segmento della pellicceria abbattendo i costi [illegible] [illegible] la possibilità alle donne dall'Italia del benessere di realizzare il sogno del visone sulla pelle. Al prêt-à-porter va anche il merito di aver «svecchiato» la pelliccia, che fino a qualche [illegible] fa faceva un po' troppo «signora» (forse non tutti sanno che per il galateo era vietata sotto i 18 anni se non addirittura alla nubili) [illegible] inventato capi per le giovani e le giovanissime.

Inoltre le pellicce sono diventate più informali, talora [illegible] state rivisitate [illegible] nuove concie, rasature e tinte. Una grossa rivoluzione, nel mondo della pellicceria, è stata proprio la comparsa del colore. Così ac[illegible] alle pellicce classiche e importanti, come i visoni [illegible] gli zibellini, si trovano capi colorati, in verde brillante, rosa shocking, rosso rubino.

Ma anche se colorate o informali [illegible] pellicce rimangono comunque capi di lusso. Un investimento però che ammortizza il suo costo, perché la pelliccia si può portare per anni e anni. E alla fine si scopre che è come comprarsi un cappotto per stagione.

L'ultima moda? L'autunno 2001 nasce all'insegna del jeans impreziosito da lapin, lince, zibellino o martora [illegible] all'insegna delle pellicce rasate a pelo corto. O ancora all'insegna di fantastici colori (tutti, proprio tutti) [illegible] all'insegna della lavora[illegible] scolpite col laser. Tecni[illegible] ineguagliabile quest'ultima, che ispirandosi agli artigiani [illegible] tagliavano ed arabescavano le pelli manualmente, [illegible]pie oggi con [illegible] tecnologia [illegible] un lavoro di precisione così minuzioso e particolareggiato che diventa impensabile una realizzazione del genere compiuta a mano.

"Entri sognando, esci sfilando"

LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE GARINO 2001-2002
A PREZZI CHE NESSUNO HA MAI OSATO PRIMA!

- Visone mantello da L.4.900.000
- Visone giacca da L.1.900.000
- Volpi Argentate da L.3.200.000
- Volpi Groenlandia da L.1.800.000
- Rat Musquè da L.2.200.000
- Castorini Lunghi da L.2.500.000
- Lapin reversibile da L.1.100.000
- Montoni Shearling con cappuccio da L.1.600.000
- Persiani grigi [illegible] neri da L.2.400.000
- Intarsio Visone [illegible] code da L.2.100.000
- Cappotti cachemire con collo in pelliccia da L.1.100.000

Le nostre novità [illegible]o Visoni epilati, Persiani reversibili, Lapin reversibili, giacche e cappotti in pelle, vari capi con interno pelliccia, colli, cappelli, capi in seta imbottiti [illegible] bordati.

N.B. Riparazioni e rimesse modello. Pulitura e custodia estiva capi anche [illegible] misura

LA [illegible] VECCHIA [illegible] VALE DA L.[illegible] A L.[illegible]
[illegible]

[illegible] Pelliccer[illegible] - via Ga[illegible]aldi 28 - [illegible]

A Hong Kong c'è un camiciaio...

Il jet-set si è invaghito di Ascot Chang

Che cosa hanno in comune Robert De Niro, il principe Filippo del Liechtenstein, Gaddo della Gherardesca, il creatore di moda Tommy Hilfiger e stelle dello spettacolo come Peter Sellers e Andy Williams? Tutti hanno indossato e indossano camicie su misura di Ascot Chang, il camiciaio di Hong Kong noto anche come il sarto dei miliardari.

Nel jet-set internazionale il marchio di Ascot Chang è il massimo in fatto di camicie: qualità dei tessuti (italiani, di Albini, o svizzeri, di Alumo), modo (di gran voga oggi i quadrettoni da almeno un centimetro a fondo lavorato, ma i rigati non muoiono mai), eccellenza nella lavorazione (10 punti al centimetro nelle cuciture fatte con speciale filo di naylon ricoperto di cotone).

Il business è iniziato con il signor Ascot: nato in un villaggio di contadini nella grande Cina, aveva imparato l'arte della camicia nella Shanghai di inizio secolo, allora una grande metropoli internazionale dove confluivano uomini d'affari, nobili, ricchi avventurieri da Londra, Parigi, Mosca, gente attentissima alle camicie che indossava. All'avvento del comunismo, nel 1949, molta di questa gente fuggì a Hong Kong, e Ascot Chang la seguì continuando a servirla. Oggi esistono negozi Ascot Chang a New York, sulla 57ª, in California, a Beverly Hills, a Shanghai e a Makati City, nelle Filippine.

E per chi, vivendo altrove, non vuole rinunciare a questo lusso (prezzi da 300 mila lire) c'è un catalogo che, oltre ai 15 tipi di colletto e ai quattro modelli di polsino, illustra in modo chiaro come prendere le misure per un ordinativo via Internet.

Un lusso, quello della camicia su misura, che non finirà mai. E se gli inglesi Turnbull & Asser sono stati gli antesignani del «su misura», i sarti nostrani sono famosi per la cura esasperata del particolare, a cominciare dalle asole cucite a mano e distanziate in maniera magistrale, per finire alla scelta dei bottoni e alle esatte proporzioni dei colli, un particolare sartoriale da virtuosi.

Tra i nomi più accreditati il napoletano Mariano Rubinacci, che da generazioni coltiva nei suoi laboratori e negozi «l'arte della vestizione maschile alla partenopea», e Finollo, storico marchio genovese, amato dal jet-set internazionale, a cominciare da Giovanni Agnelli. E mentre Red and Blue e Siniscalchi a Milano sono indirizzi privilegiati, dove vengono custoditi gli archivi misure di manager e politici per eventuali modifiche di colli, Burini di Bergamo e Guy Rover di Vicenza sono aziende che realizzano camicie sartoriali, perfette come quelle su misura, acquistabili nelle più eleganti boutique maschili.

B&B
camicie e servizi su misura

Esclusivo servizio "DELIVERY" per ordinare e ricevere la propria camicia su misura a domicilio.
Tel. 0335/7226125 - 0347/4515927

Laboratorio artigianale per la produzione di camicie su misura rifinite nei minimi particolari.
Via Domodossola, 53 - Tel. 011/7717723

Tre punti vendita per scegliere tra un assortimento unico di tessuti e modelli:
Corso De Gasperi, 25 - Tel. 011/595669
Via Monferrato, 23 - Tel. 011/8183619
Via Giolitti, 2 - Tel. 011/5620852

B&B
CAMICIE SU MISURA CONFEZIONATE CON TECNICHE SARTORIALI, 500 TESSUTI DOPPIO RITORTO, 100 MODELLI DI COLLO, 10 TIPI DI POLSINO, BOTTONI IN MADREPERLA CON CUCITURA A GIGLIO, CIFRE RICAMATE A MANO, BOTTONI DI RICAMBIO, TRAVETTO DI FERMATURA AL FESSINO.

italpel®
PELLE - PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

CHIUSURA FORZATA dai CREDITORI

[illegible]

Prezzi da

SCONTO MINIMO 50%

Loc. BARACCONE di Castagnito
Via Neive 13 - Tel. 0173/211164
[illegible] Neive, vicino a [illegible]

Divise, grembiuli, tute e camici

Un settore specifico, gli abiti da lavoro

C'è un settore [illegible] commercio in Italia particolarmente interessante [illegible] [illegible] poco conosciuto. E' quello dell'abbigliamento da lavoro, che può avvenire [illegible] [illegible] commercio al minuto e all'ingrosso.

Dall'abbigliamento agli accessori in genere. E quindi tute, felpe, maglioni, gilet, giacconi, grembiuli, capi ad alta sensibilità per chi lavora nelle strade, divise di ogni genere, da quelle più eleganti per le cameriere delle [illegible] «chic», a quelle di tutt'altro genere, comprese quelle militari e per i gruppi di volontariato. Ma anche scarpe con punta[illegible] d'acciaio, elmetti protettivi, occhiali antischeggia.

Quella dell'abbigliamento da lavoro è davvero una tradi[illegible] ben radicata nella nostra città. [illegible] [illegible] rivendite [illegible] Torino che hanno compiuto più di [illegible] anni [illegible] storia, negozi che [illegible] diventati nel tempo veri [illegible] propri punti [illegible] riferimento per tutti quelli che indossano abiti [illegible] lavoro, perché vi si trova davvero di tutto: divise per bar, ristoranti, alberghi, negozi di alimentari, [illegible] per studi medici [illegible] dentistici, tute [illegible] lavoro per artigiani, operai, abiti da [illegible] - più [illegible] meno eleganti, da giorno o da sera - per domestici.

Molte rivendite puntano su un alto [illegible] livello della qualità dei prodotti. Un abito da lavoro deve essere confezionato secondo criteri molto severi, per questo è necessario che sia fatto per durare [illegible] tempo e per resistere ad ogni condizione. Nel settore infatti esistono case selezionate, marche prestigiose che propongono un vasto assortimento, convenienza e soprattutto prezzi competitivi. Le esposizioni si presentano colorate, allegre, [illegible] simpatiche. E massima soddisfazione [illegible] cliente, spesso i negozi hanno [illegible] che preve[illegible] consegne a domicilio, ordini telefonici, riparazioni e [illegible].

Nell'abbigliamento professionale in genere, poi, adesso bisogna fare attenzione anche a seguire le corrispondenti [illegible] Cee. I negozi che sono quindi attenti all'evoluzione del mercato, si pongono come partner preziosi per gli enti, le industrie [illegible] le società private. Col cliente, [illegible] studiato un prodotto finale «ad hoc», che [illegible] ottiene elaborando soluzioni personalizzate e innovative. Un esempio è l'uso di sofistica[illegible] [illegible] computerizzati per la realizzazione della modellatura. La cura nella [illegible] e la confezione fanno [illegible] resto, garantendo [illegible] prodotto finale di alto [illegible] tecnologico e linea impeccabile, [illegible] [illegible] «made in Italy» tutto dedicato al mondo del lavoro. Ma anche per il pubblico le varie rivendite propongono una vastissima gamma di abiti per lavoro sempre pronti in magazzino. [illegible] vengono dimenticate le professioni ad alto rischio, [illegible] indumenti protettivi ad alte prestazioni grazie a materiali innovativi quali il «goretex», o il «tyvek», per [illegible] è esposto a prodotti chimici, ignifugo e per basse temperature.

MR. CLEAN
LAVASECCO

Non solo moda...
...lava con "amore" i tuoi [illegible]

A Torino in
• Via Baretti 14 (C.so Marconi)
Tel. 011.669.05.64
• Via Sacchi 26 (ang. Via Montevecchio)
Tel. 011.53.73.79

Orario
Lunedì - Venerdì 8-12,30 • 15-19,30
Sabato 8-12

Da noi troverai Professionalità [illegible] prezzi... eccezionali

Maglia	L. 2.500	Coperta 1 piazza	L.10.000
Gonna liscia	L. 3.200	Coperta 2 piazze	L.12.000
Pantalone	L. 3.500	Piumone 1 piazza (ad acqua)	L.18.000
Camicie uomo	L. 4.200	Piumone 2 piazze (ad acqua)	L.25.000
Camicie d[illegible]	L. 4.200		
Giacca	L. 4.200		
Abito donna [illegible]	L. 4.800		
[illegible]tò	L. 6.800		
Impermeabile	L. 7.000		

Agarthì
CALZATURE & ACCESSORI

NUOVA GESTIONE

Nuova collezione
AUTUNNO
INVERNO [illegible]
[illegible] [illegible] qualità
e prestigio

FABI Fruit. [illegible] gianna [illegible]

Venite Vi aspettiamo numerosi

Via F.lli Carle, [illegible] (zona Crocetta) - 10129 Torino
Telefono 011.593643

collezione
AI 2001/2
FREE MAP COMPANY
COLLECTION
Shopville "Le Gru" Grugliasco P.V.
Tel.
P.V. Jeans Tel.
TORINO
Ac
Scie
Tel. 011/5068141
ALESSANDRIA
13 Tel.
IMPERIA
Berlo
Tel.

Portafogli eurocompatibili

Banconote più grandi e molta moneta

Con l'arrivo nelle nostre tasche di [illegible] e monetine, è previsto [illegible] revival del «vecchio» accessorio. Così le maggiori [illegible] di moda si adeguano. Prestigiose griffes come Prada, Gucci, Tod's, Trussardi, Cartier, Valextra, Samsonite e MHWay stan[illegible] lanciando linee di portamo[illegible] e portafogli «eurocompatibili». Le nuove banconote, infatti, sono più grandi delle lire; [illegible] il problema [illegible] quello [illegible] «ospitare» soprattutto le [illegible] monete metalliche (più pesanti delle 100 e 200 lire).

Prada ha già adeguato tutti i suoi modelli sia classici sia di tendenza (per esempio in vernice ruggine [illegible] viola, verde o marrone) alle nuove misure europee, dotandoli di capaci spazi portamonete.

[illegible] Gucci dicono di [illegible] pronti da tempo ad affrontare l'euro, visto che per altri mercati erano già in vendita [illegible] più ampi, adeguati ad alcune «divise» [illegible]. Ora dunque si è trattato di [illegible] produzione considerando che il mercato dei portafogli (quello trendy [illegible] in pelle «anticata») sarà più omogeneo. L'arrivo della nuova valuta ha spinto però la casa della «doppia G» a risolvere l'annoso problema degli spiccioli, da sempre antipatici agli uomini ma scomodi [illegible] per le signore nonostante [illegible] loro borsette: [illegible] incre[illegible] i portamonete singoli mentre nei portaspiccioli uniti ai portafogli [illegible] stata resa più pratica e funzionale l'apertura della taschina, rinforzata e a prova di usura, dato che le otto [illegible] insieme pesano 50 grammi.

Il problema metallico è stato risolto anche da Fendi che ha studiato nuove forme di borsellini sia per uomo sia per donna. Oltre a quelli classici, [illegible] il logo della casa romana, le signore si potranno sbizzarrire con portafogli molto fashion, perfino ricamati: in tutti troveranno i fac-simile delle nuove eurobanconote, a dimostrazione che la taglia è giusta. Tutto pronto pure [illegible] Tod's che nei suoi [illegible] ha fatto spazio [illegible] di carta [illegible] di metallo, mentre una multinazionale della valigeria come Samsonite [illegible] solo ha adeguato i sacchettini per gli spiccioli ma, nella collezione abbigliamento disegnata dall'italiano Gigi Vezzola, ha creato le giacche con comoda taschina porta-euro.

Un «manuale delle europrocedure» è stato redatto dall'Aimpes (Associazione italiana manifatturieri pelli e succedanei), che conferma l'esistenza di prodotti studiati per andare in [illegible] in corrispondenza [illegible] l'avvento dell'euro. Chissà che la moneta unica [illegible] contribuisce [illegible] rilanciare le vendite del [illegible]: [illegible] ricerca condotta dall'AC Nielsen Sita ha rilevato per lo scorso [illegible] un calo del 12% nelle vendite di portafogli. Una flessione dovuta soprattutto all'andamento degli ultimi mesi del 2000: [illegible] dimostrazione che [illegible] portafogli [illegible] più [illegible] strenna natalizia. [illegible] la musica potrebbe cambiare già da questo Natale, quando [illegible] borsellino «eurocompatibile» [illegible] il suo ingresso sul merca[illegible]

Sprazzi ABBIGLIAMENTO
MICHIKO KOSHINO
NO.L.ITA
NEW ENGLAND
Samsonite
ecogreen
sellers
Colette
Via Santa Croce, 40

VENDITA
DIRETTA
AL PUBBLICO

TEX
STORE

SPACCIO
INGROSSO
ABBIGLIAMENTO

GRANDE FESTA D'AUTUNNO

SABATO 27 OTTOBRE 2001
DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ORE 9:30 - 19:30
(orario continuato)

Prezzi da ingrosso che non temono confronti

800 mq di vendita di cui 100 mq solo NAVIGARE

Ampio Parcheggio

Navigare Uomo
Navigare Intimo
Wampum
Valentino J.
Pimmy
Babycresci
Montefiore
Carpenter

TEX
STORE

Navigare donna
Navigare Calze
Sanpellegrino
Golden Lady
Omsa, Lepel
Perofil, Comet
Infiore, Garda, ecc.

Via Vaninetti, 30 - Torino - Tel. 011.220.31.84

SPACCIO ABBIGLIAMENTO INGROSSO

UOMO ▪ DONNA ▪ BAMBINO ▪ NEONATO ▪ INTIMO

ORARIO DI APERTURA: *Lunedì 15:30 / 19:30*
dal Martedì al Sabato orario continuato 09:30 / 19:30

Unico negozio
monomarca
in Torino

YES,
BLUES

www.yes-blues.com

PRISMA
BLUES CLUB

MaxMara

Via Teofilo Rossi, 3
10123 TORINO
Tel. 011.562.84.09

di fronte a palazzo
BRICHERASIO

ORARIO CONTINUATO

Accessori

SUPER SPACCIO SPORT

La parola d'ordine nella moda di quest'inverno è «occhio all'accessorio». Se ben scelto, fa la differenza, rende qualsiasi capo personale e unico, regala personalità a ogni look.

Accessori e abbigliamento per la donna raffinata, così, sono i punti di forza di tanti negozi come di tante griffe. Per la donna esigente, che cerca filati particolari nella maglieria, tailleurs morbidi e pantaloni in tessuti brillanti, camicie e maglie scintillanti per le occasioni di festa, vengono proposte da abbinare scarpe in pelle perlata e cangiante, cinture e borsette in tema. E per un tocco di charme in più adesso c'è anche il profumo personalizzato, da scegliere tra tipi diversi, in modo da dare al tutto il proprio tocco originale: dal mughetto alla tuberosa, dal limone alla zagara, dalla vaniglia al timo.

Anche per l'abbigliamento della donna giovane e grintosa, che usa capi di tendenza come tailleur, giacche con colli di pelliccia vera, abiti nei toni più attuali (nero, grigio, marrone, bordò, blu cobalto), piumini e pantaloni in tessuti tecnici e in scopello, sono gli accessori a fare la differenza. Sciarpe di marabù e originali collane, orecchini dal gusto etnico, scarpe a punta larga e nelle versioni con punta slanciata e tacchi a spillo «esagerati» vuole la tendenza del momento. Chi sarà scegliere con cura gli accessori dal proprio abbigliamento troverà insomma di che soddisfarsi. La scelta, vastissima, comprende anche le borse che, secondo la regola della vera eleganza, devono sempre coordinate alla calzature.

NON LASCIATEVELO SFUGGIRE...

SUPER SPACCIO SPORT

In occasione del rinnovo locali propone le migliori marche e firme dell'abbigliamento sportivo a prezzi mai visti...

• ABBIGLIAMENTO SPORTIVO UOMO-DONNA • ACCESSORI • CALZATURE

Anzi Besson
reebok
arena
O'NEILL
Mizuno
SERIOUS PERFORMANCE

Via Susa, 2 (ang C.so Inghilterra) - 10138 Torino - Tel. 011/433.36.18
Martedì - Sabato orario continuato 10 -19,30

FULCHERI
O T T I C A

Dal 1954 a TORINO
l'Istituto Ottico Fulcheri
Vi offre una grande esperienza
e serietà professionale.

Le Griffes più esclusive nelle nuovissime collezioni 2001 / 2002
Lenti progressive personalizzate.

LENTI A CONTATTO
Su misura
con topografia corneale,
monouso, cosmetiche,
progressive e per uso
prolungato.

Laboratorio in Sede
per garantirVi servizio migliore
rapidità nella consegna.

TORINO
4, Via Lagrange - Tel. 011- 5624078
44, Via Carlo Alberto - Tel. 011- 5611740

Giubbotto, eleganza versatile

Anche con collo e polsini in pelliccia

Informale [illegible] classico, tradizionale o audace, la moda di oggi [illegible] un unico leit-motiv: la libertà. Vestiti, gonne, pantaloni, tessuti leggeri [illegible] «importanti» per la donna pratica, che lavora, o che punta sulla fascinazione [illegible] sullo charme; vestiti «seri» che seguono le regole di sempre o piuttosto abiti all'insegna della fantasia [illegible] dei colori per lui. Non soltanto i soliti grigi, blu, marroni o, al massimo, verdi scuri; ma anche nuances più miste, dal celeste [illegible] pesca, passando per i bordeaux e i rossi accesi. L'uomo di oggi, insomma, può osare: [illegible] co[illegible] che anche solo trent'anni fa era impensabile. [illegible] influen[illegible] etniche, poi, hanno lasciato impronte anche nel settore della moda, allargandone i confini e abituando l'occhio a una maggiore «apertura».

E oltre all'eleganza e alla fantasia, a dettare legge oggi è certamente la praticità.

Il «funzionale» infatti è sempre gradito, in un mondo in cui uomini e donne sono chiamati a svolgere compiti diversi, lavori più vari, per esigenze insomma [illegible] tutti i tipi. Così, quando fa freddo, pur non dimenticando il sempreverde cappotto, oggi [illegible] moltissimo il giubbotto, [illegible] capo che è capace di unire bellezza e comodità.

Non pensiamo [illegible] giubbotti di una volta, che proponevano pochissimi modelli tra i quali poter scegliere. Giubbotto oggi significa un gran nu[illegible] di possibilità, che vanno dalla totale semplicità alla raffinatezza più esigente, passando inoltre tra modelli che uniscono le due cose, strizzando l'occhio alla moda.

Uno per tutti? Il p[illegible] forte del [illegible] - [illegible] in realtà è in pista già da qualche tempo - [illegible] il giubbotto di jeans [illegible] collo [illegible] polsi in pelliccia. Può essere elegantissimo oppure può avere un'aria simpaticamente azzardata, a seconda dell'imbottitura. Che può essere innanzitutto vera [illegible] ecologica; [illegible] è vera, cambiano i materiali, dal visone al castoro, dalla volpe alla foca. E [illegible] o finta che sia, può essere colorata - nelle tonalità più audaci [illegible] alla moda - o «nature», marrone, [illegible] soliti [illegible] [illegible] ciascuna pelliccia.

Un «soprabito», dunque, all'insegna della varietà e della versatilità; che si accompagna bene sia a una gonna lunga da sera che a [illegible] paio di pantaloni sportivi magari impreziositi da ricami [illegible] strass.

Giubbotto, dunque, ma con fantasia. In pelle scamosciata o meno, in lana, in panno, in tessuto lucido e cangiante; nei colori più scuri (dal nero al testa di moro, passando per il fumo di Londra) oppure nelle tonalità più originali.

Anche per lui i modelli proposti nei migliori negozi sono tantissimi; da mettere sopra [illegible] vestito tradizionale, nei classici colori autunno-inverno, oppure da appoggiare su una «mise» assolutamente informale, composta da pantaloni [illegible] maglione, da t-shirt e scarpe ultra-sportive.

MAX
LA CAMICIA UOMO

OTTAVIO FORLINI
MISSONI SPORT
cravatte e sciarpe
roberto cavalli
cravatte
KENZO
Camiceria Burini (Brioni)
Maglificio Gran Sasso
GIANFRANCO FERRE
Walt Disney

LA CAMICIA PIÙ ELEGANTE DI TORINO PRONTA E SU MISURA

Vi aspettiamo con le nostre camicie pronte-collo dal 36 al 50, le camicie su misura, cravatte e maglieria.

PIAZZA CARLO FELICE, 73 - TORINO - TEL 011.540806
www.camiceriamax.com

- GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO

La migliori firme per il tempo libero

NAPAPIJRI - [illegible] - [illegible]
NORTH [illegible] - [illegible] - BURTON
TERRAE - [illegible]

www.laglisse.it

Consegne in tutta Italia

Organizzazione corsi di windsurf - surf de onde - kitesurf - sci - snowboard

TORINO - Via Filangieri, 9/F
[illegible]

S.SICARIO - Centro Commerciale
[illegible] 0122.611187

Poldo, la tendenza è di regola

Scarpe sempre al passo con i tempi

definitele accessorio. In quanto ad importanza sono paragonabili a un capo di abbigliamento. E forse ancora di più. Sono le scarpe e, come si sa, una scarpa sbagliata, di dubbio gusto, rischia di compromettere la riuscita finale di qualsiasi mise, anche la più sofisticata, anche quella griffata. Proprio come un abito, la scarpa segna il passo con i tempi, con le tendenze, con la moda del momento.

Con l'arrivo dell'autunno Poldo, la ricca stock house di via Grassi 14 a Torino, rinnova le proprie collezioni proponendo calzature trendy, sportive e da cerimonia, adatte a vestire qualsiasi esigenza. Con un occhio al prezzo e uno all'estetica e alla comodità. Nel settore maschile, le novità per l'uomo che Poldo riesce a scovare nel mondo calzaturiero italiano (leader mondiale in fatto di creatività, design e qualità dei pellami) non si contano.

La in esposizione spazia dalle moderne colorazioni il bordeaux, il melanzana, il verde e il marrone fino all'intramontabile nero con modelli realizzati in morbidissimo pellame sancho, capretto e vitellino. Per i più esigenti disponibili anche polacchine e per chi il confort ci sono sempre mocassini classici in capretto o cervo morbidi come un guanto prodotti da una nota marca iteliana.

Originali «made in Usa» invece gli stivali stile motociclista che fanno moda a sé e spesso conquistano il gusto dei più giovani. Queste sono soltanto alcuni esempi di quanti e quali possono essere i modelli proposti dalla ditta. Il titolare Leopoldo Camelin, noto arcinoto nella vendita di prodotti calzaturieri, viaggia periodicamente in lungo e in largo per l'Italia alla ricerca di campionari e prodotti di alta qualità. Per lui non esistono segreti in questo campo e a colpo sicuro sa attingere dalle migliori proposte del mercato.

I modelli per la donna sono davvero moltissimi e soddisfano i gusti di tutte le generazioni. Quest'anno il negozio punta soprattutto sul genere stivaletto, i camperini con allacciatura oppure solo da infilare, ma in ogni con le caratteristiche punta che piace a chi seguire dovere la moda. stivali di tutti i tipi sia per uomo sia per donna, realizzati in pitone o in anaconda. E poi stivaletti a camperos e stivaletti elasticizzati, molto femminili.

Ma è tutto. Visto che in questi ultimi tempi vanno molto i modelli ispirati al golf, Poldo propone anche quelli. Autentiche scarpe da campo in vari colori di tendenza adatti a ogni occasione, sportiva e non.

Lo stock si rinnova ogni settimana offrendo sempre modelli nuovi alla clientela e ampia disponibilità di numerazioni. Qui si è certi di trovare un rapporto qualità-griffe-prezzo. E in effetti saranno soprattutto le donne a restare soddisfatte delle proposte in linea le esigenze di comodità, con le tendenze e la necessità di essere a volte particolari ed eccentriche, a volte discrete e classiche con mocassini e decolleté tradizionali.

Sono circa 800 i modelli da scegliere in varie fogge e colori, ma il consiglio migliore è quello di visitare la sede di Poldo in via Grassi 14/A a Torino. Il cliente potrà vedere, decidere, toccare con la qualità dei pellami, controllare le finiture di ciascun modello, provare la comodità di ogni calzatura.

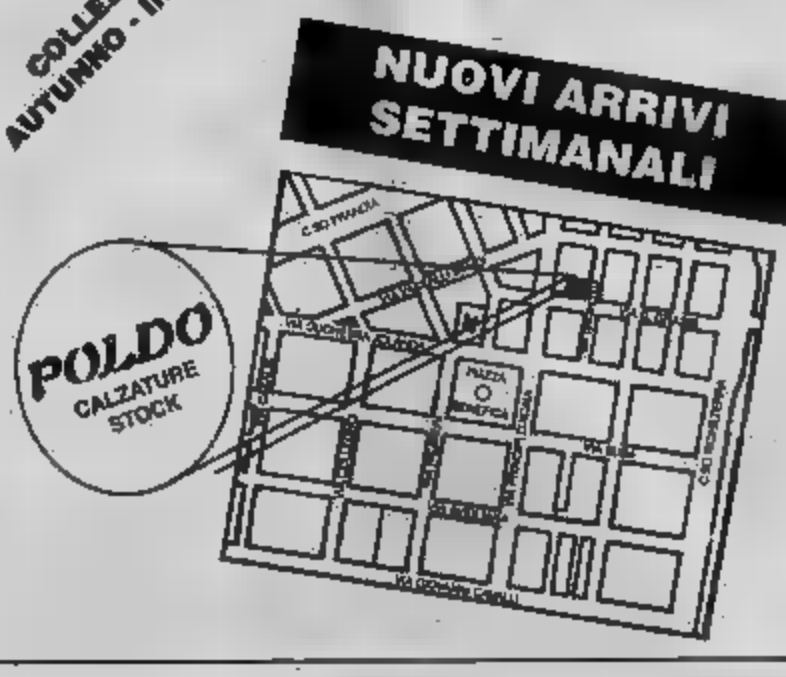
E non resterà insoddisfatto, piuttosto uscirà dal negozio con un paio di scarpe nuove in borsa e un altro, magari, ai piedi.

Negli acquisti prenditi **un Vantaggio**

...prima passa da **POLDO**

COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

NUOVI ARRIVI SETTIMANALI



CALZATURE STOCK
Uomo - donna

Via G. Grassi 14/A ang. Via Gropello
Zona Piazza Benefica
TORINO - 0335/6007414 - 0339/1635811

Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30
Sabato orario continuato

Visitate la nostra vetrina su Ciaonordovest all'indirizzo
www.ciaonordovest.it

LA STAMPA NORDOVEST

Cravatta, firma d'eleganza

Un dettaglio che resiste negli anni

La moda al maschile, che evidentemente si può sbizzarrire meno che quella femminile, si gioca tutta sui particolari. Piccoli dettagli, studiati curati, quel tocco di classe che segnala l'uomo elegante.

Tra gli elementi che da sempre fanno la differenza, in fatto di glamour maschile, c'è la cravatta. Seria o azzardata, con motivi geometrici o con personaggi dei cartoni animati, una volta era un accessorio indiscutibile mentre oggi vive alterne fortune: c'è chi la considera un dettaglio indispensabile quando si vuole essere eleganti e c'è chi invece ne predica addirittura la scomparsa.

Utile o meno, amata oppure no, la cravatta comunque ha sempre parlare di sé. Tra le notizie di cronaca, è di qualche anno fa la ricerca più curiosa su di lei, «firmata» da due fisici inglesi dell'Università di Cambridge, Thomas Fink e Yong Mao. Questi infatti sono riusciti a stabilire che i nodi possibili della cravatta sono 85. Quelli generalmente usati, fino ad oggi, erano soltanto quattro. Il nodo più antico, nato in Inghilterra alla fine del secolo scorso, è il «Four in Hand», usato dai cocchieri per legare la sciarpa attorno al collo. Altri due, il «Windsor» e l'«Half-Windsor», diventarono popolari negli anni trenta dopo essere stati adottati dal duca di Windsor e l'ultimo, il «nodo Pratt», noto soltanto da una decina d'anni.

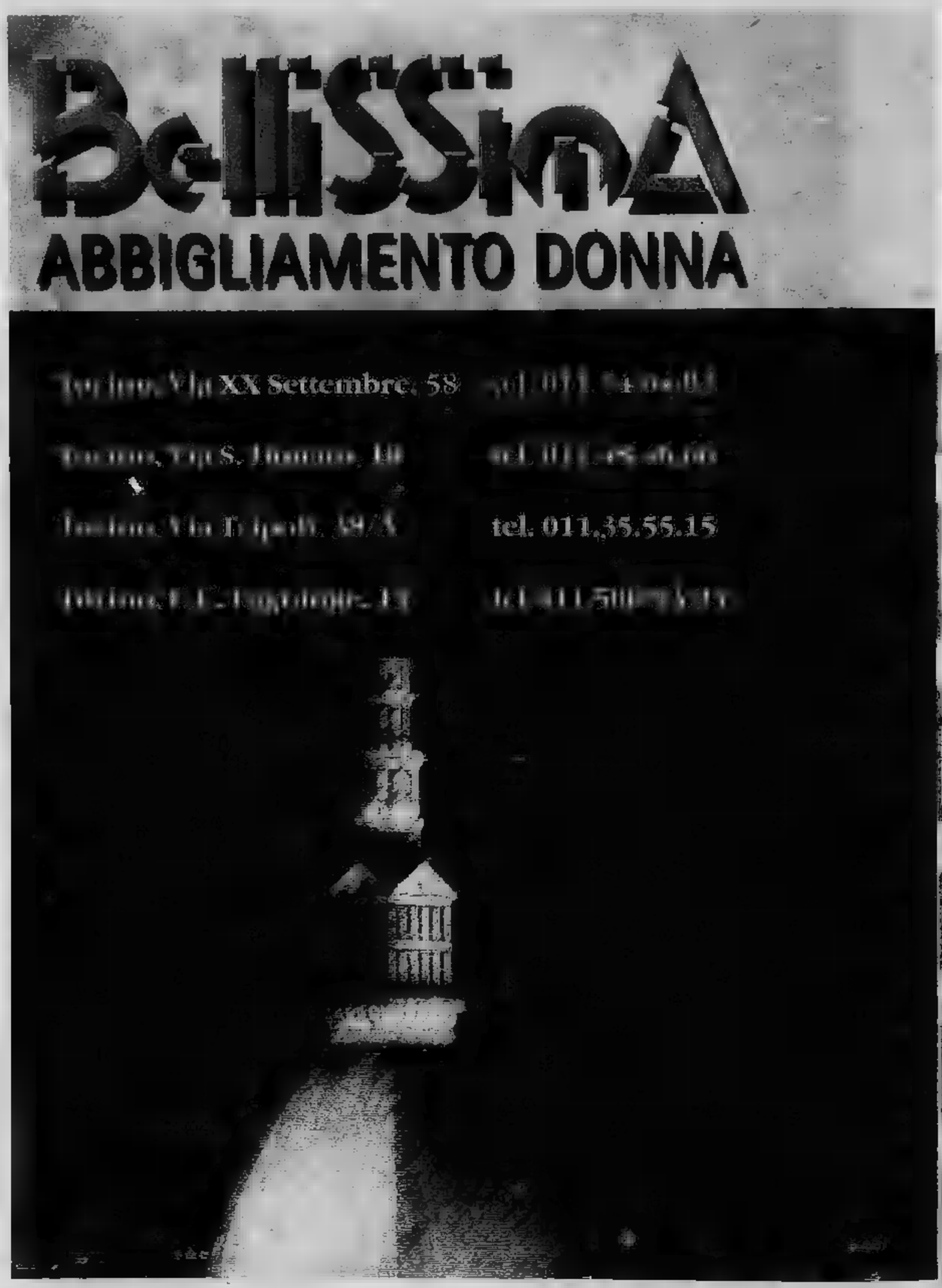
Sempre anni fa, poi, a far parlare della cravatta furono stati - un dato che torna purtroppo attuale oggi - gli integralisti islamici, che a Teheran avevano proibito cravatte e papillon perché «simboli dell'invadenza occidentale e della diffusione della cultura dei non musulmani».

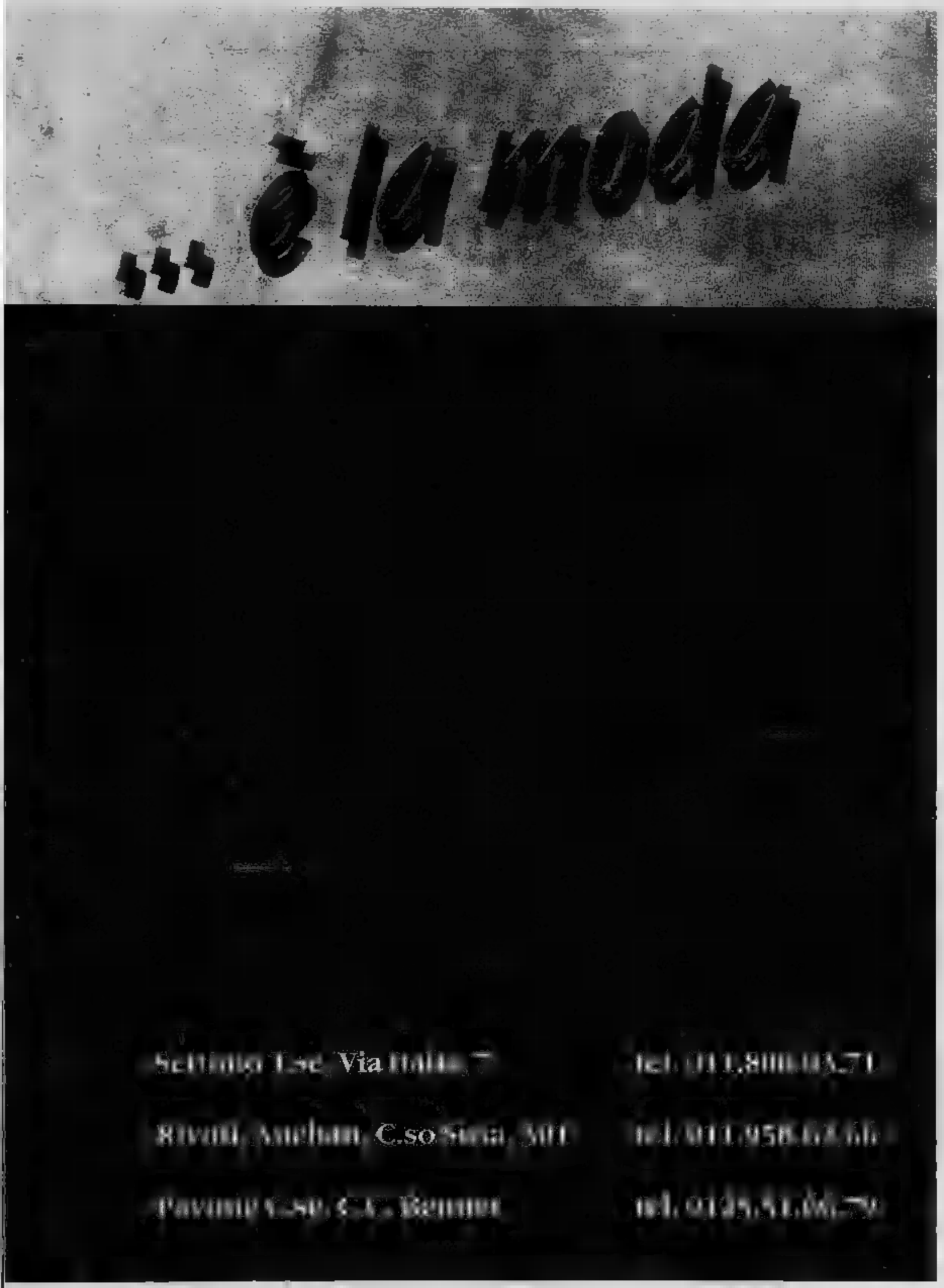
Pensare che pure in Occidente a quei tempi la cravatta non era proprio al suo apogeo; anche Versace aveva invitato tutti a toglierla, sia pure con altre motivazioni: «Ormai non è più un segno di distinzione, la usano pure i banditi», disse, accendendo l'indignazione dei produttori.

Notizie di cronaca a parte, comunque, la cravatta, seppure discussa, resiste nel tempo e rimane un irrinunciabile del vestire maschile. I nomi della moda ne firmano i modelli e nelle città da qualche anno sono nati negozi «a tema» interamente dedicati a lei, dove chi entra ha soltanto l'imbarazzo della scelta.

Motivi classici, regimental o cachemire, oppure fantasie più ardite; disegni floreali o geometrie ordinatissime; colori sgargianti in contrasto o miscellanee indefinite; tessuti leggeri e lucidi o opachi e grezzi: tutto va bene, naturalmente a seconda del luogo e delle occasioni. La moda di oggi, si sa, è molto libera, e quindi via con il proprio «sentire», con il proprio originale gusto, con la propria personalità. Ferma restando, come si diceva, l'attenzione al momento. Per non sbagliare, proprio a lavoro la cravatta non «adatta», il proprio look.

NUOVI ARRIVI AUTUNNO INVERNO
N.Y.
COMPANY
SPORTSWEAR
Corso Gasperi, 18/e Torino
Via Lagrange, 32 Torino
Via Lanzo, 2 Cirlè (To)
Via Palestro 11 Ivrea (To)
Plazza Gran 7 Torino
Shopville Le Gru NY Company1e2 Grugliasco (To)
Centro Commerciale Oriocenter Orio (Bg)
ALL-GLOW
NAPAPIJRI
nautica
GANT
NORTH SAILS
DOCKERS
Vespa
MASON'S
FRED PERRY
LACOSTE
Belstaff


BellissimA
ABBIGLIAMENTO DONNA
Torino, Via XX Settembre, 58
Torino, Via S. Donato, 18
Torino, Via Tripoli, 39/A
tel. 011.35.55.15


... è la moda
Settimo T.se, Via Italia, 7
tel. 011.800.03.71
Rivoli, Auchan, C.so Siria, 301
tel. 011.958.63.66
Pavone C.se, C.C. Bennet
tel. 0125.51.66.79

EMPORIO EUROPA

L' abbigliamento CLASSICO e SPORTWEAR

per OGNI momento della giornata

per ogni ETA'

per LEI e per LUI

VERSACE JEANS COUTURE

EMPORIO ARMANI

GIANFRANCO FERRE JEANS

D&G DOLCE & GABBANA

MOMENTI

extē

JUST Cavalli

NAFNAF

GIGLI

ungaro KNITWEAR

PRISMA

ARMANI JEANS

i BLUES CLUB

ORARIO CONTINUATO

BUSINESS PALACE

C.so Susa, 299 - RIVOLI (TO) - Tel. 011 956 45 98

www.emporioeuropa.com

Uomo

MODASTOCK
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

MODASTOCK
ABBIGLIAMENTO DONNA TORINO

«Basta con i lustrini e le paillettes, è molto più difficile vestire la gente normale, accendere in loro il desiderio di acquistare un capo». Sono parole di Valentino che parte da un dato inconfutabile: l'eleganza maschile è legata a doppio filo a uno stile classico e poco appariscente. Basta quindi con le esasperazioni: la moda autunno-inverno maschile torna alla sobria eleganza privilegiando i materiali preziosi, le lane pettinate, il cashmere o la seta, declinati nei toni dell'azzurro, del blu, del verde e del marrone. E quando l'uomo decide di adottare uno stile più casual, si infila una camicia in camoscio o un giubbotto zippato. Somiglia invece allo scrittore Arthur Miller il ragazzo Prada. Inforca un paio di occhiali da vista, legge le poesie di Paul Eluard e sceglie vestiti beige, nocciola o moka. Le giacche sono cucite con tasche grandi, i blazer invece sono costruiti su volumi abbondanti e bottoni piccoli leggermente opacizzati. I pantaloni, in controtendenza, riacquistano qualche pince.

C'è il classico super sartoriale, ma ci sono anche i riferimenti allo sport, l'etnico di Siddartha e il motociclista. Il tutto però è davvero elaborato e segna come una linea il confine tra il vero e il fasullo. Trench-spolverino rivisitato con linee impeccabili e fodere a contrasto. I pantaloni da motociclista come i giubbotti sono schizzati di fango con le maniche di pelle plissettata e applicazioni tipo toppe. Da biker anche i pantaloni e le ginocchiere portati con le giacche classiche.

MODASTOCK

TORINO
Via Stampatori, 9
tel. 011/544.521

Dal martedì al sabato
orario continuato
9,30 - 19,00

ABBIGLIAMENTO
di qualità
UOMO - DONNA
anche nelle taglie... morbide!

...a partire da
lire 10.000...

TORINO
Corso Monte Cucco, 14/e
tel. 011/779.21.25

Lunedì 15,30 - 19,00
martedì - venerdì 9,30 - 19,00
mercoledì - giovedì - sabato
9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,00

CAVALLINO SERVICE - TORINO

CITTA'C

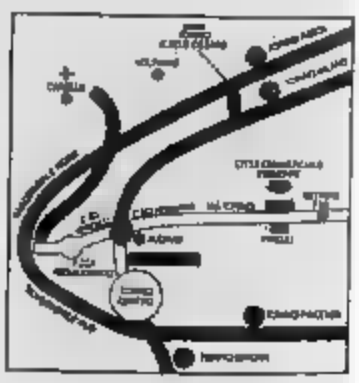
Aziend

ABBIG

AC

M

ARR



INGRESSO RISE

Settimo To

OMMERCIALE
PIEMONTE

Insieme alle più forti
e Ingrosso crescono i tuoi affari

LIAMENTO CLASSICO E CASUAL UOMO, DONNA, BAMBINO

PRONTO MODA • MAGLIERIA • INTIMO, CALZE

CESSORI ABBIGLIAMENTO • PELLETTERIA • BIGIOTTERIA

ERCERIE • BIANCHERIA E ARREDO TESSILE PER LA CASA

DAMENTI VETRINE, MANICHINI • HARDWARE/SOFTWARE

Per le esigenze di tutte le fasce di mercato, ■ Città Commerciale Piemonte trovi oltre 80 Aziende Ingrosso pronte ■ recepire le nuove tendenze e preparate ■ darti una valida consulenza agli acquisti. **Per rifornire il tuo punto vendita hai ■ disposizione un'intera città situata in un'oasi di tranquillità, con ■ ■rvizi e comodi parcheggi per il carico delle merci.**

RVATO AI SOLI OPERATORI COMMERCIALI

APERTO
DOMENICA
11 - 25 NOVEMBRE
2 - 9 DICEMBRE

SERVIZI: Sportello Bancario, Bancomat, Bar, Ristorante Self Service, Solarium, Tricologia, Vigilanza interna
Orario continuato LU-VE 8,30-18,00

rinese (TO) - Via Torino 118 - Tel. 011 898 20 57

CHRYSLER PT CRUISER
Brutta cosa l'invidia.
CHRYSLER PT CRUISER finalmente in pronta consegna!
ANCHE A L. 290.000 al mese -
Solo dai Concessionari esclusivi per Torino e Provincia
AUTOSTANDAR MOTORS CO.
SAN MAURO T.SE - Strada Settimo 336/A
Tel. 011.273.19.15 - Fax 011.223.81.72
GREEN CAR
MONCALIERI - Corso Trieste 96
Tel. 011.643.15.01 - Fax 011.641.234
CHRYSLER

Sebastian, la camicia su misura

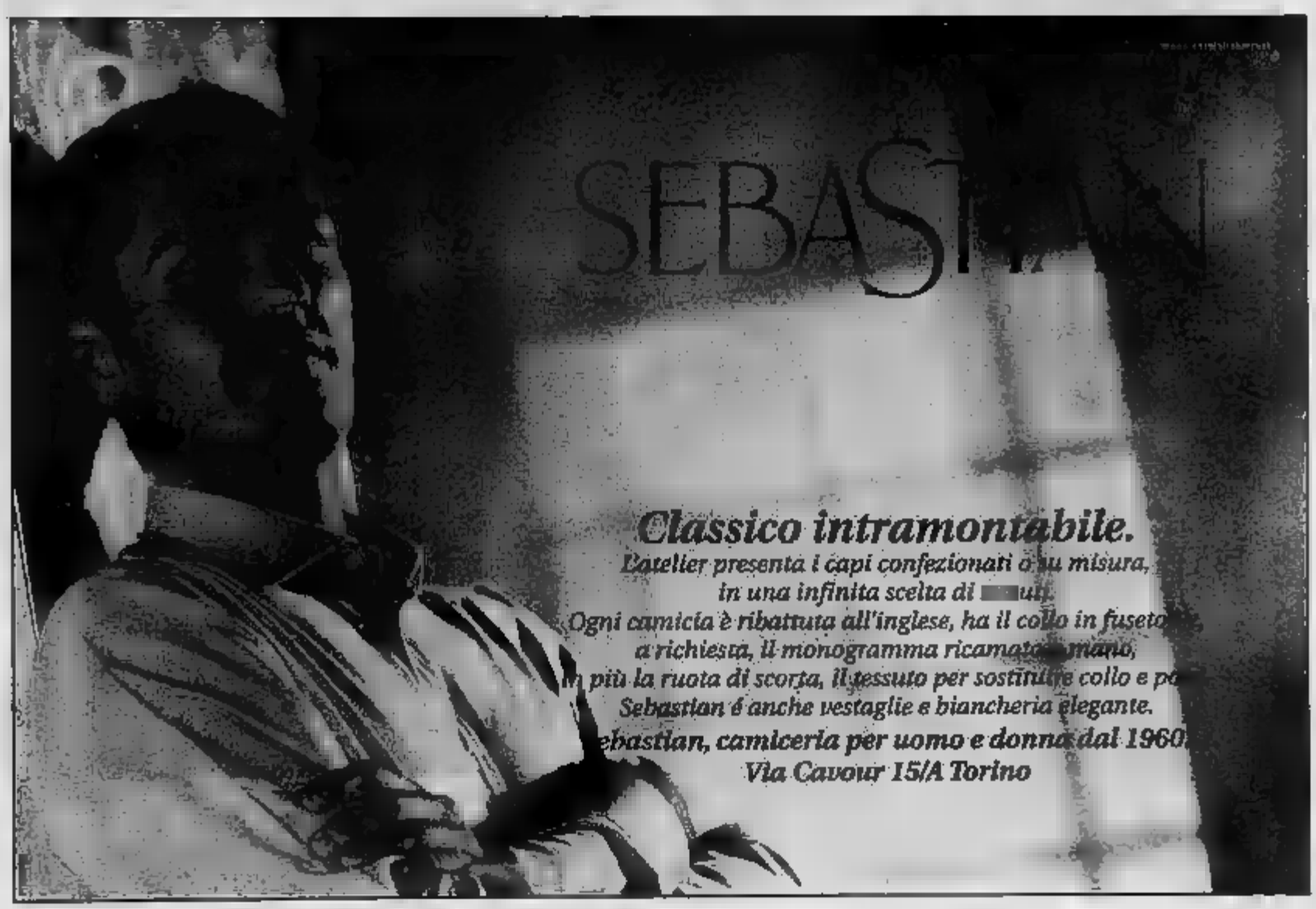
In via Cavour il maestro di colli e polsini

A Torino c'è un negozio di davvero molto particolare. Dove si sposano la classe, lo stile e l'eleganza dei modelli con l'antica tradizione artigianale del capo realizzato su misura a seconda delle esigenze, del gusto e delle inclinazioni del cliente. Sebastian, un nome rinomato in città e non solo. In via Cavour 15 le vetrine di un negozio che risale al e che ha sempre vantato oltre alla merce di rara qualità, un personale molto gentile, fine, disponibile e cordiale col cliente e con i collaboratori. Molta pazienza, sempre, nell'ascoltare le richieste di chi varca la soglia della sede situata accanto all'antica e celebre Bolaffi. Il cliente può scegliere tra i modelli esposti in vetrina, oppure chiedere qualcosa che ha pensato e che senza dubbio sarà possibile realizzare. Nell'annesso laboratorio, con maestria artigianale, si confezionano infatti camicie impeccabili utilizzando tessuti pregiati come cotoni italiani, inglesi e svizzeri. Il più venduto è l'Oxford nelle classiche nuances azzurre. Piacciono anche il pied-de-poule, e lo spigato, mentre, con l'arrivo dell'autunno riaffiora la

flanella giocata su tonalità più . Tanta è la raffinatezza di questi capi che Sebastian annovera tra i clienti perfino professionisti di Londra e New York. A scegliere la firma stati anche personaggi dello spettacolo come Walter Chiari, Renzo Montagnani e Raffaella Carrà, perchè sebbene si predilga vestire gli uomini, no femminili bluse per signore. E se è vero che l'eleganza si nota dai dettagli, le creazioni Sebastian non temono confronti. Sono ribattute all'inglese, cioè con doppia cucitura, hanno colli in fusetop (uno speciale trattamento in pressofusione) assolutamente indeformabili. Vengono vendute con colli e polsini di ricambio da sostituire nel caso la fosse ancora intatta, ma avesse le parti più delicate logore. In questo modo se una camicia avesse il suo doppio e si potesse considerare quasi eterna.

E sottolineare l'attenta particolari i bottoni, che sono esclusivamente in madreperla, quasi una rarità ormai in fatto di abbigliamento. Tra i modelli più richiesti il botton down con i bottoncini sulle punte del colletto, lanciati dagli inglesi e poi adottati in massa. In contrasto allo stile informale ritornano le iniziali ricamate proprio come usava un tempo. I prezzi non sono proibitivi: per una camicia già confezionata si sta sulle 95 mila lire.

Infine, fiore all'occhiello, la collezione pigiami e boxer con le stesse tecniche e tessuti della camiceria: segno che il buon gusto non conosce tramonti.



CHIC DI TORINO

Specializzato in abbigliamento uomo donna
in tutte le taglie fino alla 66
collezione autunno inverno 2001-2002
cerimonia - classico - sportivo
giovedì orario continuato.

persona by MARINA RINALDI

INTERNATIONAL

MAGLIERIA

BUGIA

PER TE KRIZIA

HENRIETTE

MY LADY

GUICONF.

LA TENICE

DONNA ENRICA

TYROLAND

Elle Chic

ROSSI PELLE - MONTONI

Christian Dior
30, AVENUE MONTAIGNE
CRAVATTE

ALEA camicie

DALMINE MAGLIFICIO

ROSSI PELLE - MONTONI

D&F DALTON & FORSYTHE

VALDI ACCESSORI CERIMONIA

bugatti

Gran Sasso MAGLIERIE

MABITEX PANTALONI

Via Pietro Micca, 2 - Torino - Tel. 011.54.64.95

Trendy con i chili di troppo

Jeans e casual nei colori di tendenza

scoloriti, giubbottini in velluto, felpe stile college, completi eleganti e stilosi. La nuova stagione di moda propone di tutto e di più. Capi perfetti, ideali per le occasioni sportive e per quelle eleganti, che stanno a pennello addosso a figure snelle e comunque «nella norma», poco adatti se i chili «di troppo» debordano. Un tempo a chi aveva problemi di restava che andare dal sarto a farsi fare abiti e camicie su misura. Oggi esiste molta attenzione per questa fascia di pubblico, che ha desiderio non solo di non sentirsi emarginato, ma di potersi anche godere le della moda, di concedersi qualche capo un po' diverso, magari sfizioso, nei colori più attuali.

Da tempo la moda femminile adeguata alle «abbondanti» e assecondato i gusti creando capi giovanili e accattivanti. E anche nel campo maschile le aziende specializzate hanno cercato di creare proposte in linea i mutamenti dello stile. I tessuti nuovi, i materiali antipiega, i filati stretch in questo settore rappresentano un aiuto prezioso proprio perché assicurano miglior «caduta» per tutti i capi di abbigliamento.

un tempo nei grandi negozi esisteva soltanto un piccolo reparto dedicato alle taglie forti, oggi sono molti i negozi specializzati esclusivamente nelle misure comode. Le proposte sono tantissime e in grado di accontentare una clientela eterogenea. C'è la persona di una certa che predilige i colori classici e i tessuti tradizionali e per le quale sono sempre i completi da cerimonia, i capi in velluto e in lana, le giacche, le camicie e i pullover con lo scollo a «V» e gli smanicati. Ma c'è anche la clientela più giovane che giustamente ha diritto di potersi concedere qualche capo più alla moda. Ecco quindi che sono di grande attualità, anche nelle taglie forti, i blue jeans coordinati con i giubbetti in denim, le camicie in flanella dall'effetto molto moda quest'anno. Per non parlare dei pantaloni multitasche, molto pratici e sempre sportivi, piacciono anche ai non più giovani, che sono ormai diventati un classico dello sportwear.

Un capitolo a parte, ma non meno importante, riguarda l'intimo. Per l'uomo robusto spesso diventa un problema, ma nei negozi specializzati viene brillantemente risolto. Anche perché quasi sempre esiste una ottima organizzazione un laboratorio in grado di effettuare le riparazioni necessarie.

Quando si parla di taglie forti si pensa quasi sempre a «large», dimenticando però che esiste anche un problema analogo in di taglia «extrasmall». Dalla alla 76 c'è un ampio ventaglio di proposte e opportunità di abbigliamento tali da accontentare i vari tipi di esigenze. Certo, se si pesano 130 chili sarà difficile calzare bene i pantaloni di «elefante», ma concedersi qualche fantasia e qualche colore di tendenza non sarà più un problema.

Macho anche nell'intimo

Tessuti nuovi per capi pratici e sportivi

Moda per il corpo, in contrapposizione al vecchio abbigliamento intimo. Più che mai l'uomo presta attenzione all'underwear. Sono finiti i tempi della canottiera e degli slip della Standa. E se la canottiera ritorna, è griffata, modello «macho italiano», a sottolineare una forte virilità. E se l'elastico delle mutande torna ad essere alto ed esce con nonchalance dai jeans, è un elastico di monogramma Ck, come un elastico qualsiasi.

Insomma oggi l'intimo fa parte integrante dell'abbigliamento curato e l'excursus dei capi sexy rappresenta un inno alla figura maschile. Un fondoschiena scultoreo è esaltato in risalto da un body o da uno slip a rete, per esempio. Fianchi sottili stanno particolarmente bene in slip aderenti mini, anche a tanga e applicazioni di pizzo trasparente danno un aspetto erotico al fisico maschile.

Il culto del corpo non si limita al classico bianco nell'intimo. Il nero, il giallo chiaro e il blu elettrico non sono più un'aberrazione esotica: si può scoprire «la tigre nell'uomo» solo guardando il suo abbigliamento intimo. Naturalmente l'underwear deve essere caratterizzato da una grande praticità e dal massimo comfort. Il

oggi l'evoluzione dei tessuti, l'impiego dei materiali e dei filati «tecnici» in aggiunta al cotone, o al suo posto, consentono di ottenere capi di straordinaria morbidezza e che si sentono addosso». Le prestazioni di questi tessuti innovativi consentono di dare vita a collezioni complete di intimo moderne e dinamiche: grande stabilità dimensionale, maggiore resistenza all'abrasione e allo strappo, consistenza più morbida e setosa, minor pilling, facile manutenzione e resistenza ai lavaggi. Ecco quindi T-shirt girocollo e a V, canotte, T-shirt girocollo senza maniche, parigamba con sostegno interno, boxer con sagomatura slip e slip con taglio basso che consentono una grande vestibilità e sono i compagni ideali anche per fare sport.

L'autunno-inverno di quest'anno vede il grande ritorno del jeans e dell'abbigliamento sportivo e l'intimo si è adeguato, consentendo di ottenere un effetto composé molto sbarazzino e all'insegna del casual. L'underwear di Levi's Equipment and Accessories è la novità del momento. I modelli sono i più classici in jersey di cotone - bianco o nero - e quelli in tessuto con stampe scozzesi, da quelli a righine a boxer in maglina effetto gigante. Comodissimo il bermuda in felpa, con un originale logo sul ginocchio.

Per le ore da trascorrere in casa, per le giornate pigre e freddolose, ci sono i pigiami e le tute in cotone felpato nelle tinte classiche, grigio, blu, bordò, sono... Per rivestire «old style» ecco le giacche elegantissime in seta bianca oppure a righe, da indossare con l'intramontabile Ascot, e, per un relax dopo la doccia, l'accappatoio in ciniglia con un tocco di glamour: l'effetto tigrato.

Harriman
U O M O

"Forse indossate già un nostro abito"

Dalla nostra produzione <u>UOMO</u> per grandi firme, direttamente nell'unica sede di Torino.

MARIO ZEGNA | policarPo | LANE *Bottoli* | *Lanificio Flli Cerruti* | ZIGNONE
ADOLFO TRABALDO | TRABALDO TOGNA | Lanificio Campore

Punto
Via Nizza (angolo Via Tiziano) vicinanze Piazza Carducci- 10125
TEL./FAX 011.664.57.64
Via Papa Giovanni XXIII - REZZATO (BS)

Con Mapo firma e convenienza

Vestirsi in via Martiri della Libertà 27/a

Con le prime giornate uggiose arrivano i giorni destinati al cambio del guardaroba. I capi estivi lasciano spazio ai modelli caldi e avvolgenti da sfoggiare nella lunga stagione fredda. E' il momento di pensare a rinnovare il proprio abbigliamento inserendo nell'armadio qualche pezzo per così dire di base e altri di tendenza.

Magari ci si può affidare a negozi che propongono grandi firme a piccoli prezzi. Sarebbe davvero il non plus ultra poter permettersi cose di moda senza necessariamente dissanguare il portafoglio.

Ecco dunque un indirizzo giusto: via Martiri della Libertà 27/a. E' qui che ha sede Mapo, apprezzata stock house della piazza torinese situata in zona Gran Madre, diventata punto di riferimento per chi desidera vestire con etichette prestigiose ma a prezzi molto contenuti.

In negozio i modelli selezionati personalmente dal titolare Carlo Martini assicurano grande qualità di taglio e tessuti pari a quelli che si vendono nelle boutique più rinomate della città. Esposte infatti tutte collezioni e campionari della stagione in corso con etichette originali. Capi di stampo classico e sportivo, che del passaggio effimero delle mode per uomo e per donna.

Il rifornimento continuo e periodico: «Riassortiamo la merce ogni quindici venti giorni - spiega il titolare - l'uomo siamo sempre a disposizione completi con blazer a tre bottoni e spacchi laterali. Poi gli abiti in velluto, lana e cotone invernale firmati Maco e Brando (per intendersi quelli caratterizzati da toppe e tasche applicate)».

Tante anche le giacche sciolte, indipendenti dal pantalone. Sono di Caruso, di Robert Mills e anche in puro cachemere. E ancora completi nelle tonalità del grigio.

Leggeri come una nuvola e caldi come una coperta i piumini in vera piuma d'oca con maniche staccabili per diventare gilet all'occorenza. Giaconi invernali di marca Valentino Uomo in panno e microfibra e Danolis e Brando. Jeans unisex Levis' e di altro marche più economiche. E poi una vasta gamma di accessori come le cravatte di tutti i tipi e in moltissime fantasie.

Per la donna tailleur con gonna oppure pantalone, completi in velluto liscio e a Scarpe a tacco basso oppure classiche alte.

Tutto, davvero tutto per uomini e donne che lavorano, che affrontano con dinamismo la giornata e vogliono essere sempre in ordine nell'aspetto, apprezzabili per sé stessi e per gli altri.

MAPO

Trussardi sport - Max & Co - Zinco - Doyle - Rosso di Sera
BKF Brooksfield - Fenicia - Liu•Jo

STOCK & CAMPIONARI

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Orario: 10,00-13,00 • 14,30-19,30 - Chiuso il Lunedì
Via Martiri della Libertà, 27/a - 10131 Torino - Tel. 83.99.059 (zona Gran Madre)

GiroinGiro

Abbigliamento e attrezzature per viaggio ■ tempo libero

patagonia® e non solo...

Via Giolitti 45, ang. via della Rocca Torino
Tel. 011 8125431

C.so de Gasperi 29 Tel. 011 5681472 Torino
Via Carlo Alberto 5 Tel. 011 9427135 Chieri

ESCADA Donna ESCADA

Bluse bianche, blazer stilé, cappottini bon genre e sofisticati tocchi di pelliccia. Puntuali versioni tra l'essenziale-classico e l'intraprendente sexy-charme. Si può riassumere [illegible] tendenze moda per [illegible] donne in questo autunno-inverno. Così la chemise a collo alto, in seta, si accompagna alla minigonna [illegible] spacchetti in fresco lana. Mentre [illegible] bianca con [illegible] maschile e polsini allungati spunta sotto la giacca smoking in seta gessata.

Il blazer doppiopetto in lana Principe di Galles si accompa[illegible] invece [illegible] dolcevita [illegible] toni del marrone.

La pelliccia è [illegible] must di questa stagione. Il gilet in volpe sottolinea i pantaloni in pelle. E il collo in visone [illegible] «chiude» l'abito in cady di seta ecru.

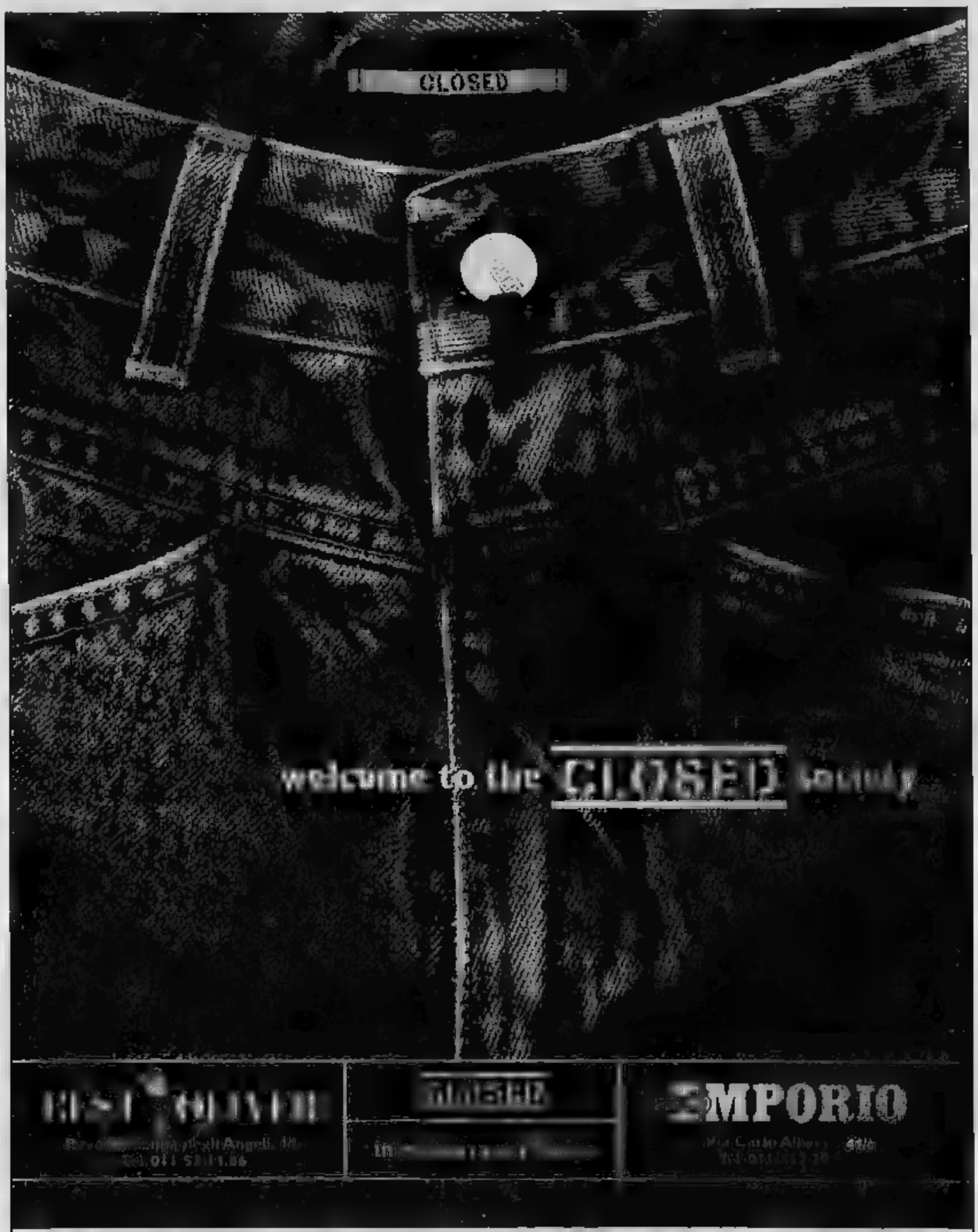
Un dandy al femminile: allora il gessato si tinge [illegible] fiori, [illegible] borse è [illegible] po' gentleman, la borsa interpreta [illegible] rigori. La giacca è strutturata secondo [illegible] rigorose, [illegible] grandi revers, dettagli nitidi, profili a [illegible] segnaletici. Un po' [illegible] femminile, un po' al maschile, [illegible] po' sportiva [illegible] un po' chic, [illegible] couture. In tessuto imbottito, oppure in cuoio, o ancora in shearling.

[illegible] nuovo stile da città è facile e sexy. Ritornano le camicie in flanella tartan e i pantaloni in pelle. Ma anche i tailleur maschili, tra rigore e qualche tocco [illegible]y.

I colori: sempre [illegible] classi[illegible], abbinato al bianco, molto marrone e beige. Ma via libera anche alle tinte vivace: la parola d'ordine è osare.

ESCADA
ALTA MODA
Un marchio prestigioso dell'alta moda
Laurèl
Torino - Via San Tommaso n. 24
Tel. 011.4407018

GAIA
...igliamento Pret A Maman
...bigliamento e Maglieria
donna e bimbo
...promozionale*
...n sconti
...% al 50%
...nuove collezioni)
*dal 25 ottobre 2001 al 30 novembre 2001
...AMEL - SARA' BY PRATESI
...CHETTE - MINUZZOLI
MARIAPOLA
TORINO
...40 Tel. 011.81.70.515
...orario continuato



ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA

SCARPE E ACCESSORI

La seduzione ritorna al pizzo

Trionfa il colore, anche per l'uomo

Sotto, sotto il colore si scate-. Coordinati in tulle rubino e rosa, giallo, blu ■ verde. ■ lingerie seduce e - confermando il trend delle passate stagioni - esce allo scoperto. Scolpisce il corpo ma abbandona le frivolezze accessiva. Al bianco da educande, che rimane, preferi- i colori accesi ■ le calde tonalità ■ sottobosco giocando con nuance nocciola, verdi e champagne. Resiste il pizzo. Ma ■ la microfibra a fare ■ parte ■ leone: da e setosa capace ■ avvolgere la pelle come un guanto. E dice, quindi, addio alle cuciture, peraltro piuttosto antiestetiche sotto gli abiti. Ecco in sintesi le nuove regole dell'intimo del Duemila.

Il pizzo si indossa sotto bluse trasparenti ■ maglie traforate o da esibire a pelle sottogiacca. Anche in di calze arrivano novità da passerella. L'idea up-to-da- sono le sovracalze traforate: si portano collant coprenti (in microfibra) ■ colorati. Oltre essere divertenti tengono anche le gambe al

La donna di fine millennio ha riscoperto ■ piacere dell' intimo. Ama curare ■ proprio aspetto anche sotto il vestito, indossando lingerie raffinata

■ civettuola per un gioco ■ seduzione tutto al femminile.

Così ritorna in grande stile la sottoveste in seta che le più raffinate abbineranno alla corsetteria coordinata. Oppure in morbido tulle elasticizzato con stampa a bolli e mini slip coordinato. In rialzo nelle preferenze ■ pubblico femminile, pure le versioni sportive in cotone, bretelle che s'incrociano sul- schiena: piacciono perché sono a prova ■ movimento. Poi, body in quantità, pigiami (anche da casa) e camicie da notte confezionati in sontuose, inappagabili al tatto. Oppure in morbida ciniglia, ideale tenuta per stare in casa ■ accovacciati sul divano davanti al televisore. Anche le camicie da notte seducono stoffe frusciantì che ■ fanno assomigliare più ad mise da che ad un capo da usare sotto le lenzuola.

Spiccato è il gusto francese dove furoreggiano completi dalle linee «piccanti» d'ispirazione barocca trionfi di tulli ricamati, pizzi macramè e trasparenze accentuate.

Oggi, anche l'uomo cede al fascino della biancheria. Diventa Narciso e ■ gongola davanti allo specchio, proprio fanno le donne. Vanno i modelli elasticizzati che inguainano mettendo in evidenza muscoli da Schwar- quelli contemitivi in perfetto stile palestra ■ le linee stravaganti e talvolta trasgressive: slip e perizoma coordinati con T-shirt o ca- a o ad effetto lamè. Il bianco, il grigio e ■ nero i colori classici e intramontabili a cui quest'an- si aggiunge la versione blu, ma anche i colori più vivaci come il lilla e il marrone.

Il body tatuato sulla pelle

Ricami fluorescenti spuntano dal golf

Body dai ricami tatuaggio fluorescenti che spuntano da giacche e golfini. E' l'ultima novità moda per l'autunno-inverno. E il tatoo si guadagna una clientela invernale, dopo aver spopolato soprattutto tra i giovani, ma non solo, nelle ultime estati. Linee precise e incise diventano tutt'uno con l'epidermide, segni indelebili di un' idea, un modo di essere e una moda.

Gran ritorno della [illegible] scelta dai giovanissimi come degli adulti per «differenziar- [illegible] rosellina, [illegible] farfalla [illegible] gabbiano da mostrare con discrezione sulla spalla o sulla caviglia. A parte chi decide di disegnarsi il body o la maglietta, sono questi soggetti più semplici che [illegible] maggiormente richiesti.

C'è chi sceglie le figure giapponesi, animate da draghi, nuvole e fiori, oppure lascia al tatuatore la libera interpretazione di un sogno o un avveni- [illegible]. Tatuaggi questi decisamente più complessi, che richiedono anche un anno [illegible] lavoro e [illegible] costo (si parla di milioni) [illegible] calcolare in base all'impegno di chi, con la macchinetta ad aghi, prima esegue i tratti neri e i contorni, e poi dà il colore al disegno.

Niente [illegible] che vedere [illegible] soggetti più semplici e piccoli

dal lavoro di [illegible] un'ora. Anche il tatuaggio può [illegible] messaggio, [illegible] per comunicare, e come tale segue delle scuole: quella Usa, nata intorno agli Anni Venti e di ispirazione fumettistica, quella [illegible] opea, dove Inghilterra e Olanda rappresentano la tradizione, quella canadese, [illegible] tratto più raffinato e delicato.

La tecnica [illegible] semplice. Il tatuaggio [illegible] una deformazione indelebile della pelle. La tecnica consiste nell'eseguire punture profonde nella cute con l'introduzione di sostanze colorate (di solito colori a china) [illegible] ferite. Oggi, [illegible] tecnologia permette di servirsi di macchi- [illegible] [illegible] consentono di fare [illegible] cento punture al [illegible] to, velocizzando [illegible] molto le operazioni. [illegible] anche tatoo [illegible] tipo semi-permanente fatti [illegible] colori vegetali che vengono assorbiti dalla pelle dopo qualche tempo.

Il tempo necessario per farsi fare un tatuaggio [illegible] molto variabile: cambia a seconda del tipo di pelle [illegible] [illegible] plessità del disegno: si parte da mezz'ora-tre quarti d'ora per [illegible] tatuaggio semplice, fino ad impiegare diversi giorni per disegni più complessi.

Farsi tatuare è doloroso, meglio quindi scegliere le fa- [illegible] muscolari ed evitare le zone [illegible] articolazioni. [illegible] sconsigliata, inoltre, [illegible] zona vicino a bocca ed occhi.

Ancora molto di moda [illegible] che il piercing. I punti più richiesti sono: naso, labbra, lingua, capezzoli, ombelico e genitali. Il piercing [illegible] molto doloroso, è consigliabile chiedere [illegible] desensibilizzare la zona [illegible] gli anestetici spray utilizzati dagli sportivi. Dopo l'intervento è necessario disinfettare la ferita e curarla con polveri cicatrizzanti per evitare il rischio di infezioni.

LA VOLPE BLU
Via Roma, 52 - Tel. 011.8221081
SAN MAURO
SCARPE - [illegible]
PELLETTERIA
Vi aspetta nei suoi locali
totalmente rinnovati
per presentarVi le nuove collezioni
Campanile lella baldi [illegible]
VIC MATIE SETE DI JAIPUR bracciatini
COCCINELLE PAMELA'S Barrow's
[illegible] GEOX [illegible] SAIL

DONNA GRIFFE

B O U T I Q U E

I MIGLIORI STILISTI ITALIANI A RIVOLI

EMPORIO ARMANI

FLAME MOVAGES

VERSACE JEANS COUTURE

GIANFRANCO FERRE JEANS

extē

GIGLI

ARMANI JEANS

blue e. [illegible]

D&G DOLCE & GABBANA

MOSCHINO

iBlues

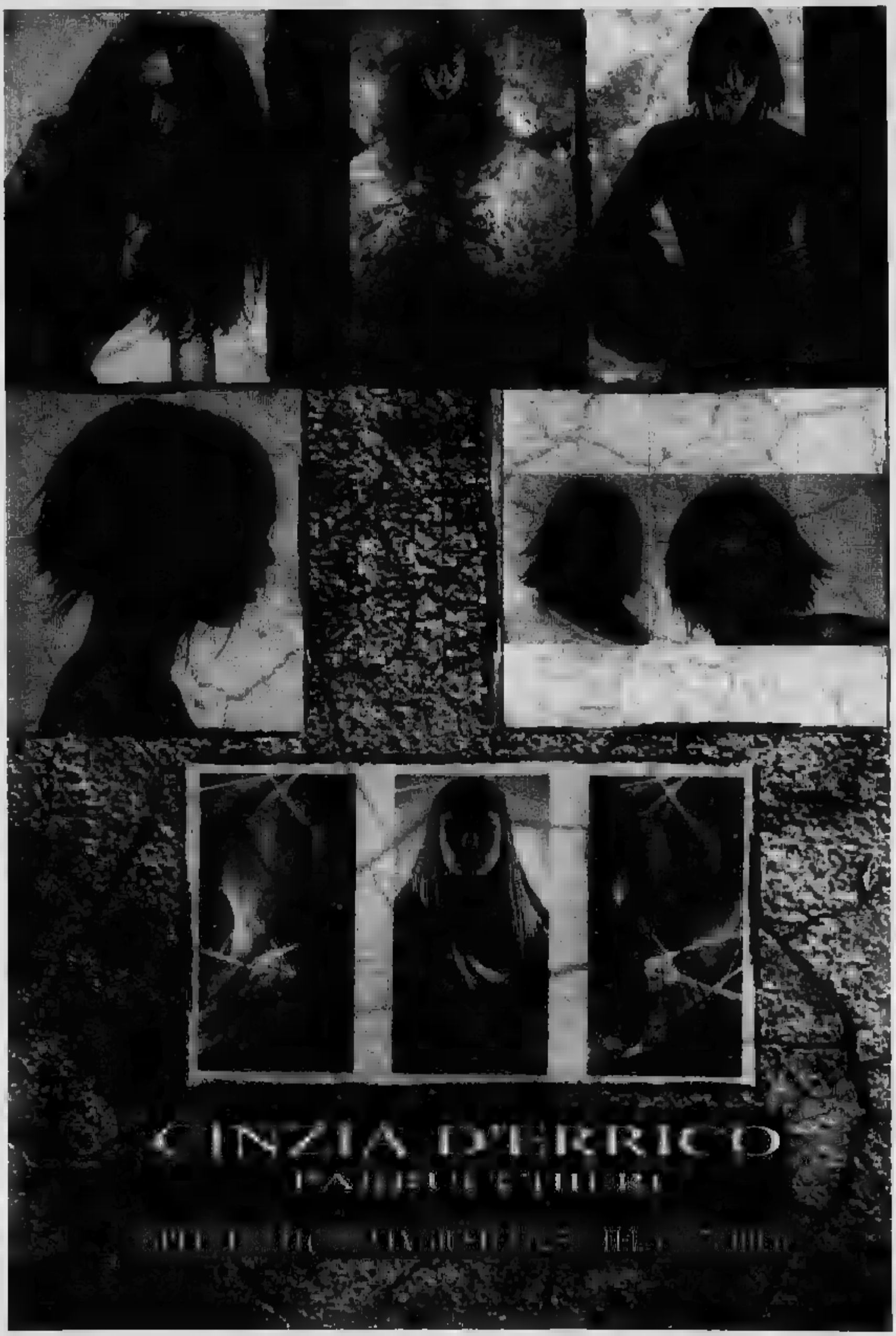
[illegible]

Les Copains

Aperto ogni [illegible]

RIVOLI (TO) - Via F.lli Piol, 48 Tel. 011.958.64.62

www.donnagriffe.com


CINZIA D'ERRICO

Grande ritorno della mini

Colorate o in pelle, basta che siano corte

Di nascita francese o britannica che sia (la questione [illegible] ancora aperta) dopo quasi quarant'anni la mini [illegible] ancora attualissi[illegible] [illegible] capo simbolo della rivoluzione dei mitici anni Sessanta, a immagine sexy degli anni Ottanta, rientra [illegible] forza nel guardaroba del terzo millennio, come [illegible] il tempo [illegible] fosse passato.

Dei suoi natali incerti racconta Valerie Steele nel suo «Cinquanta anni di moda». La diatriba è tra André Courrèges, architetto e [illegible] francese, [illegible] del minimal [illegible] e [illegible] taglio geometrico, e la stilista inglese Mary Quant che commenta: «Si sa [illegible] sono i francesi, [illegible] [illegible] bado più [illegible] tanto. [illegible] [illegible] creatrici della mini sono [illegible] ragazze, la [illegible] che si vedono per le strade». Comunque siano anda[illegible] le cose, il fatto [illegible] è che a lei va sicuramente il merito di aver trasformato la mini in un fenomeno di [illegible] Nel 1963, con solo qualche centimetro quadrato di stoffa, che scopre le gambe [illegible] [illegible] il minimo indispensabile, lancia la minigonna sul mercato.

E, dopo stagioni di gonne lunghe, l'inverno del [illegible] riscopre le gambe e [illegible] mette [illegible] evidenza. Tornano le minigon[illegible] audaci [illegible] provocanti, [illegible] spacchetti laterali. Ad accompagnarli giacchini [illegible] tweed [illegible] collo a revers e taschini oppure gilet reversibili in velluto trapuntato.

Ecco anche minikilt scozzesi extracorti abbinati [illegible] cappottoni in tartani e folli sottanine [illegible] lana che scandalizzano [illegible] nonna. Come per le strade di Seattle negli anni Novanta, per [illegible] più giovani le proposte più nuove sono abitini a fiori abbinati ad [illegible] neri, e calzettoni in lurex sotto la gonna corta. In un'esplosione [illegible] colori: arancio, rosso, glicine, verde foresto, giallo li[illegible] ciclamino [illegible] nero passe-partout.

Molto attuali le combinazioni di tessuti: in una gonna possono convivere lana e organza, [illegible] [illegible] vestitino scivolato [illegible] [illegible] spiritoso [illegible] di pizzo e satin. Per la [illegible] abbondano le scollature profonde e le sottovesti di strass oppure il pitone.

Modelli curiosi quelli tagliati a sbieco, [illegible] ci [illegible] [illegible]he modelli a trapezio. E [illegible] perde un colpo [illegible] tubino passe-partout.

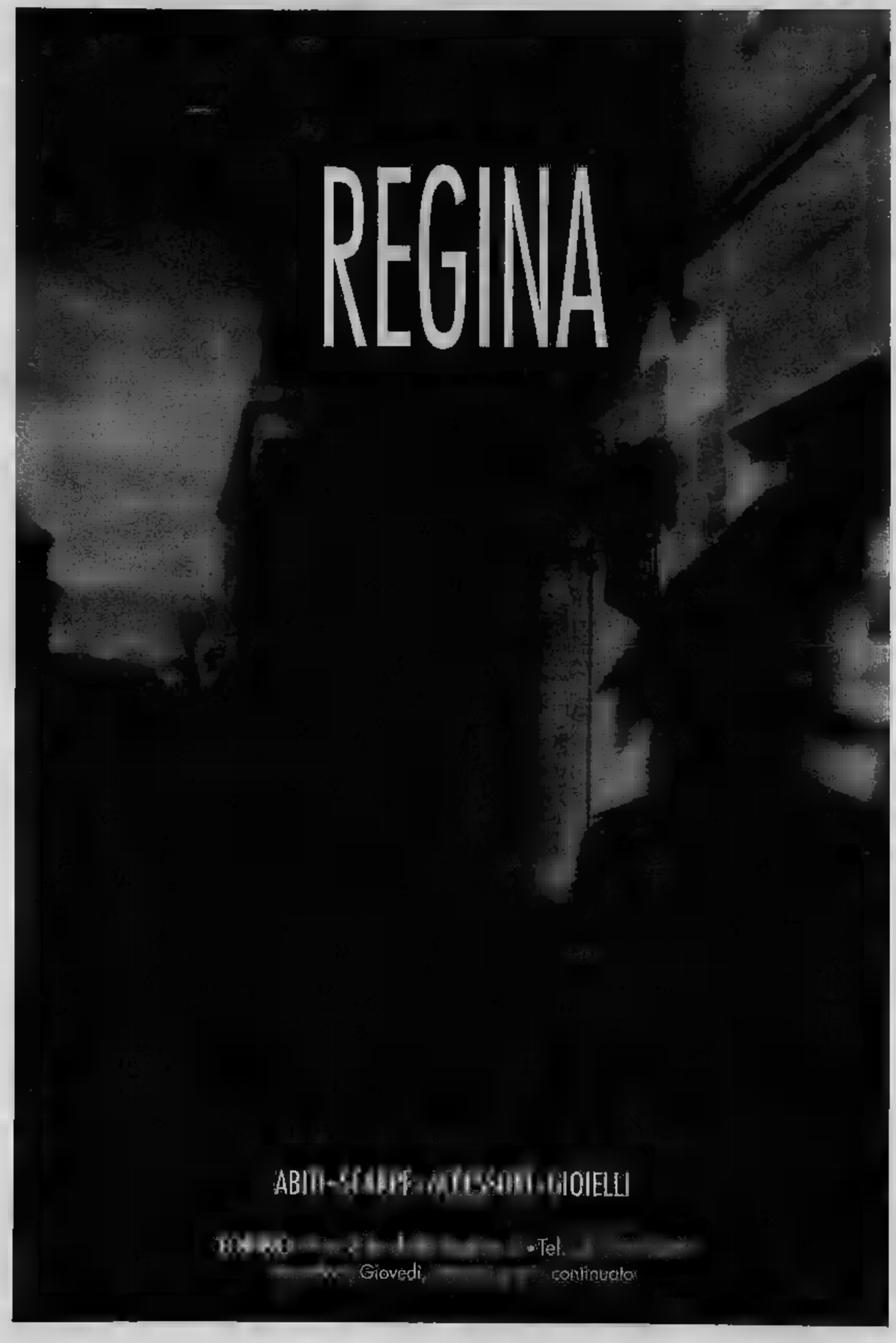
Come impone [illegible] trend di stagione, poi, si abbinano giacchine di visone, i trench, le camicie di chiffon, per la verità molto nude e scollate, e spesso abbinate [illegible] foulards con gli [illegible] motivi.

Tra i tessuti ritornano il jersey, la seta e fibre elastiche che slanciano ed esaltano la figura femminile. Il messaggio è chiaro: esaltiamo l'eros della donna. Come? Stimolando la fantasia degli uomini.

Fiori, pois, astrattismo e scritte metallizzate sono i quattro moschettieri della collezione [illegible] [illegible] 2001/02. Civette ricamate [illegible] paillettes illuminano un simpatico zoo da indossare. Le pieghe abbracciano le mini e i pantaloni in denim o velluto abbassano la vita sino all'inverosimile. Le tinte, ovviamente forti. Sfidano [illegible] nuvole e i cieli plumbei.

SISTERS boutique
'S MaxMara
WEEKEND by MaxMara
PATRIZIA PEPE
Zinco
DIVINA
LIU·JO
FREEDOM
MOSCHINO JEANS
JPG.JEAN'S
manufacture d'essai
ALBERTO FERMANI
LENA MILOS
DUCCIO DEL DUCA

Collezione Autunno - [illegible]
MICHELE SCIRETTI
PELLICCERIA
C.so [illegible] Emanuele II, 96 Torino
Tel. e Fax 011.53.37.92


REGINA
ABITI
GIOIELLI
Tel.
Giovedì
continuato

dal
PETIT MONDE®
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI
Telefono

Bambino

dal
PETIT MONDE®
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI
C.so Marconi
ang. Via Principe Tommaso

Fantasia. E' la parola d'ordine dall'infanzia. Ed è la parola d'ordine che dirige nel loro lavoro creativo gli stilisti specializzati nella moda-bimbi.

I bambini hanno voglia di giocare, sempre e comunque. Ed allora il loro abbigliamento deve assecondare questa meravigliosa attitudine, deve partecipare con linee semplici e nei colori adatti ad ogni giovanissima ma precisa personalità.

I bambini vedono gonne, pantaloni, scarpe, come altrettanti prolungamenti di sé, come altrettanti sfondi per i loro giochi, le loro corse, la loro inesauribile vitalità. I tessuti e le imbottiture i piccoli preferiscono sono quelle che per l'appunto permettono loro massima libertà, che non li obbligano ad una compostezza che non è loro età.

I colori per i piccoli elementi essenziali. Non appena sono in grado di farlo, vogliono dichiarare una preferenza quando i genitori li portano nei negozi per scegliere maglie, scamiciati, pantaloni. La loro profonda intenzione di esprimersi si manifesta anche attraverso la conquista di un capo che ai genitori proprio non piace.

La Sarà detesta il rosa? Dovrà rassegnarsi, per un certo tempo, a conviverci. La bimba stravede per quella tinta. Ma la moda per i più piccoli ha sempre in serbo una risposta garbata per i desideri dei suoi protagonisti.

PETIT MONDE®
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI

Le collezioni Autunno/Inverno 2001/2002
dal 1969
da PETIT MONDE®
ARMANI JUNIOR
BOYS
Brooksfield
C.P. COMPANY
DKNY
Fay
simonetta
Ualdin
KATHARINE HAMNETT JUNIOR
OTTAVIO P.
Le Nouveau - Né POLO RALPH LAUREN
Marconi ang. via Principe TORINO - Tel./Fax 011.6698963
e-mail: petitmonde@libero.it

Sempre eleganti fin da piccoli

In bilico tra Anni 70 e classici scozzesi

Per fortuna, la moda dei bimbi è «elastica», è una tendenza multiforme che molto più del fashion per adulti incontra i gusti e alle personalità in crescita più diverse. Questa è la ragione per la quale, per i bimbi e le bambine (soprattutto), colori, stili, accostamenti, fantasie agli opposti si ritrovano negli stessi cataloghi in una medesima stagione.

Al di là dell'abbigliamento più tradizionale - quello che prevede pantaloni jeans in velluto o flanellina per i maschietti e per le bimbe scamiciati a quadretti o in panno tinta unita prevalentemente blu, grigio, o rosso - c'è un ampio ventaglio di interpretazioni che convergono sugli anni Settanta, da tempo impronta stilistica che domina le collezioni per under 12.

Il primo e basilare dettaglio di questo ritorno al passato è dato dalla svasatura dei pantaloni, per lo più in velluto leggero (con ricami floreali tinta su tinta) o in felpa. Il modello «jazz» è quello che quest'anno sostituisce quasi completamente il vecchio fuseaux da scuola materna ed elementare. A piccole fantasie o in tinta unita, si porterà con una maglia lunga girocollo, polo o anche lupetto. Le fantasie sono spesso inedite, aggressive. Con scritte, brandelli di fotografie...

Gli anni Settanta sono l'epoca d'oro della minigonna anche nella versione «baby», lo scamiciato. In particolare, questo sfruttato capo d'abbigliamento infantile continua ad essere il tartan, ma rivisitato negli accostamenti di colore. Molto attuali gli abbinamenti di tinte acide (verde-turchese, ad esempio). Per non parlare degli accostamenti in gonne e scamiciati di tessuti differenti, che vanno a definire uno stile «patchwork» fatto di velluti a costine, a fiorellini, di finti broccati, di lanette scozzesi. Tutto in un solo capo, naturalmente. Ma anche le righe caratterizzano gran parte dell'abbigliamento autunno-inverno 2001-2002: dalle calze ai cappotti, dai pantaloni alle salopettes, per maschi e per femmine.

C'è poi da guardare a Oriente fatto di bianchi-rossi da bandiera giapponese che inseguono tra [illegible] e magliette, ma anche geisha stilizzate stampate su maglie da portare con pantaloni jeans stampati in oro.

E il trend specifico per i maschietti? Quest'anno più che mai il colore non si sottopone ad una regola precisa neppure per loro. Accanto ai tradizionali blu, grigio, verde militare c'è il rosso, il beige, mentre gli anni Settanta introducono accostamenti di tinte stridenti anche per i più sobri ragazzini con perenne look da giocatore da baseball.

Per tutti, continua l'epoca d'oro del cappotto-piumino, che ha tolto ai p[illegible] imbarazzo di una stagione «ingessata» in tessuti troppo rigidi. Gli imbottiti sono in commercio in mille versioni: dal più «baby» rosa o azzurro ai più techno con chiusure in metallo. Tutti accomunati dall'immancabile cappuccio bordato in pelliccia.

Punto e Virgola

Via Cavour, 7 - 10123 Torino - Tel. 011.5175243
abbigliamento 0-16 anni

Timberland
[illegible]
DKNY
[illegible]
MONNALISA®
JaKi
MONCLER

Da punto e virgola é iniziata la stagione autunnale con l'arrivo delle nuove collezioni:

ELLE - DKNY - TIMBERLAND - KENZO JUNGLE

MONNALISA
JAKIOO

- nel "MONNALISA SHOP" prevale lo stile texano.
- TIMBERLAND propone un look sportivo ed essenziale.
- DKNY racconta l'american urban style.
- KENZO JUNGLE punta sullo stile etnico.

TeC

CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

DONNA

TAGLIE DAL

38 al 70

UOMO

TAGLIE DAL

44 al 75

Via Vandalino, 37/a *(zona p.zza Massaua)*

TORINO - Tel. 011.720.191

BABÓ

Abbigliamento 0 - 18

Specializzato
PETIT
BATEAU

ed in oltre,
per la cerimonia

minuzzoli

by Cristina & Marco Pratesi

per il quotidiano

Orario: 10 - 13/15,30 - 19 - Venerdì continuato

Via Cavour, 6/d - 10123 Torino

Tel. 011.517.85.04

Sportive, classiche, alla moda

Le scarpine per camminare e crescere

Fin dai primi mesi i piedini dei bimbi devono essere seguiti con grande attenzione. Pochissimi b[illegible], infatti, presenta[illegible] alla nascita malformazioni agli arti inferiori, [illegible] il 40% degli adulti ha i piedi davvero sani. Questo dato negativo [illegible] dovuto principalmente all'uso di scarpe [illegible] adeguate durante l'infanzia.

Le scarpe dei bambini devo[illegible] [illegible] della giusta misura e per questa ragione è importante controllare periodicamente la crescita del piedino, usando un misuratore: [illegible] piccolo non può dire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e quindi la misurazione è l'unico [illegible] strumento per stabilire quando [illegible] ormai ora [illegible] passare al numero [illegible]

Nessuna costrizione, dunque, ma al contrario, una dolce, discreta protezione che può essere trovata [illegible] scarpine che assicurino libertà di movimento e facilitino la corretta formazione delle strutture osteoarticolari. Il bimbo che incomincia [illegible] camminare [illegible] avere [illegible] scarpa strutturata in modo tale da sorreggere [illegible] piede, in modo da aumentarne la stabilità ed evitare il rischio di pericolose torsioni laterali.

Detto questo, per i piedi dei vostri bambini andate in cerca della calzatura ideale. A volte il prezzo sarà determinante nella decisione, ma [illegible] dovete risparmiare, prima acquistate le scarpe. Meglio un vestito in meno o meno costoso, in cambio di una scarpa che funzioni davvero, costruita in materiali [illegible] qu[illegible] che permettano al piedino di respirare.

Se i modelli per i più piccoli non si differenziano in maniera significativa da un anno all'altro, colori [illegible] particolari "scrivono" la moda dell'anno. Lo scarponcino, insieme con la scarpa sportiva con lacci [illegible] velcro, [illegible] il modello più diffuso, amato e ricercato. Ma quante variazioni sul tema... Le migliori aziende italiane del settore fanno a gara per rendere allegro e vivace questo fondamentale componente del vestiario.

Le bimbe possono contare quest'inverno [illegible] [illegible] gamma di [illegible] più o meno accesi che si accostano molto bene con i blu e i grigi di gonne, scamiciati e pantaloni. Molto diffusi [illegible] poi i modelli che si rifanno al bowling, uno stile che [illegible]panza anche tra gli adulti più sportivi e amanti della comodità.

Per le [illegible] [illegible] mancano modelli decisamente femminili: le classiche «ballys» rivisitate in chiave sportiva, bicolore. Questo modello tiene conto comunque dell'esigenza di sostegno che il piedino continua ad avere: così si è alzato dietro, offrendo in alcuni casi lo stesso tipo di protezione dello scarponcino. Le calze? Le più attuali [illegible] a righe, sia quelle al ginocchio, [illegible] sia i collant di microfibra [illegible] lanetta.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 19/10/2001

IL NEGOZIO CHE I PIEDI DEL TUO BAMBINO STAVANO ASPETTANDO...

PEDDOLCI

CALZATURE PER BAMBINI E RAGAZZI

NATURINO - GEOX - ADIDAS - FORNARINA

NIKE - SUPERGA - BALDUCCI

START RITE - DR. MARTENS

CHERIE - ELEFANTEN

PUMA

VENERDI ORARIO CONTINUATO

RICHIEDI LA TESSERA SCOPRI

ZONA CROCETTA CORSO DE GASPERI, 48 - TEL. 011.568.32.78

ANNACAFFÈ

YVES SAINT LAURENT rive gauche

Thierry Mugler

mila schön

emanuel ungaro PARIS

SONIA PARIS

E. MARINELLA

SONIA RYKIEL

MASSIMO NANNI

paco rabanne

A-K-R-I-S

LA PERLA

A-K-R-I-S punto

IL CASHMERE DI portofinopiazzetta

Wo.1 WOMAN FIRST

AnnaCaffè

Via Roma 19 • 10121 Torino • Tel. 011.5171553 • Fax 011. 533329

E-mail: annacaffe@atebeta.it www.annacaffe.it

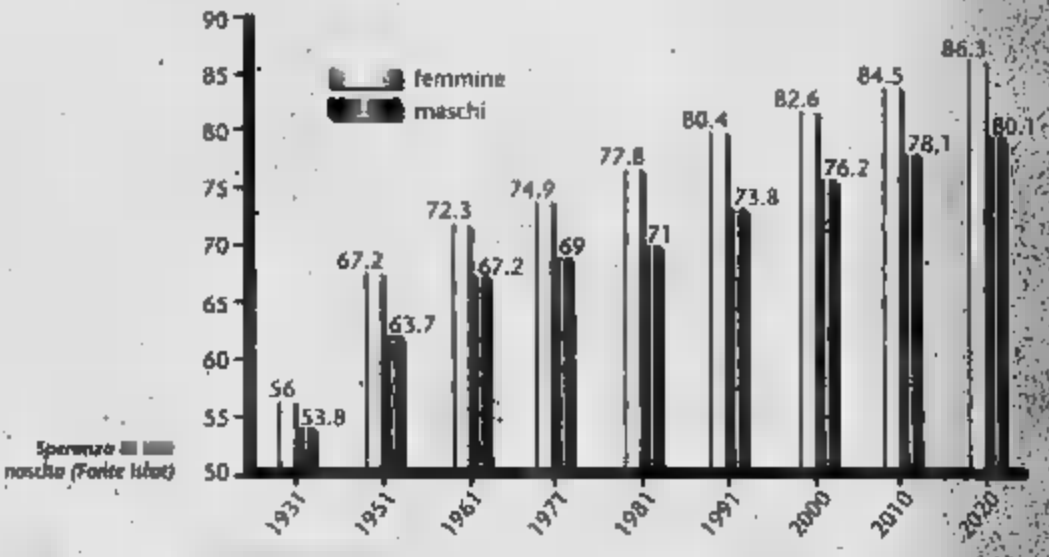
Come evitare un salto nel buio?

Il solo segmento di popolazione, nella prima metà di questo nuovo secolo, destinato a crescere è quello degli ultrasessantacinquenni. Al contrario, la popolazione in età lavorativa, fra i 15 e i 65 anni, dovrebbe ridursi di quasi 11 mila unità. E questo mentre la vita media sarà per i maschi di almeno 81,4 anni e per le femmine di 88,1 anni.

E siccome è impossibile che la popolazione lavorativa possa mantenere, con la sua sola busta paga, anche chi non lavora più, il livello delle pensioni è destinato inesorabilmente a scendere.

Già la riforma del 1995 ha determinato infatti una forte riduzione della pensione, cioè della sua percentuale rispetto all'ultima retribuzione: se una volta si smetteva di lavorare potendo contare sull'80% dell'ultimo stipendio, in futuro tale percentuale si abbasserà notevolmente (e per tanti sarà dell'ordine del 50%-60% e anche meno). E all'orizzonte vi sono ulteriori tagli.

La conclusione, quindi, non può che essere una sola: costruirsi nel tempo, mentre si lavora, una pensione che, integrata con quella pubblica, possa garantire un dignitoso tenore di vita anche durante i lunghi anni della vecchiaia.



Speranza di vita alla nascita (Fonte Istat)

Chi è interessato?

Tutti possono ricorrere alle nuove polizze pensionistiche individuali, o alle altre forme di previdenza integrativa, come i fondi pensione.

Anche chi è fiscalmente a carico di altri e chi ha redditi diversi da quelli da lavoro ha adesso la possibilità di costruirsi una pensione usufruendo di benefici fiscali.

Cosa sono le polizze pensionistic

Sono forme pensionistiche attuate mediante speciali contratti di assicurazione sulla vita. Queste nuove coperture possono essere di diverso tipo:

■ si può optare per quelle tradizionali di tipo rivalutabile, in pratica per una polizza vita che assicura un rendimento minimo garantito ■ l'acquisizione definitiva dei risultati finanziari maturati in ciascun anno: forse non altissimi, ma comunque sicuri. Il che, per la pensione, è un fattore molto importante;

■ oppure si può scegliere una tipologia più orientata al rendimento nel medio-lungo periodo, come le unit linked: polizze vita agganciate al valore quote di fondi assicurativi o di comuni d'investimento. Possono risultati più brillanti, anche se il ris significativamente più alto;

■ un terzo tipo prevede un mix combina le due formule ora descrit

Si può quindi scegliere la sol più adatta in base agli anni che m alla pensione e al rischio che disposti ad accettare. In ogni c sempre possibile, nel corso degl modificare le proprie scelte.

Cosa offrono?

Le polizze pensionistiche offrono una rendita vitalizia che integra la pensione di base. Di fronte al continuo allungamento della vita media, la formula della rendita fornisce una sicurezza in più.

In alternativa si può ottenere in un soluzione la metà del capitale mat Se, però, si ritira più di un terzo del tale, la convenienza fiscale si ridu

Quando si ottiene la prestazione?

La rendita si ottiene quando si matura il diritto alla pensione obbligatoria di vecchiaia. Se invece non si è iscritti ad alcun regime pensionistico di base, la rendita si matura al compimento del 57° anno di età.

In entrambi i casi occorre avere partecipato a forme pensionistiche integrative per non meno di 5 anni complessivi.

La rendita si può ottenere anche per maturazione dei requisiti di anzianità, quando mancano non più di dieci anni all'età pensionabile di vecchiaia e purché si sia partecipato a forme pensionistiche integrative per almeno 15 anni complessivi.

E' anche possibile rinviare la riscossione della rendita fino a 5 anni oltre l'età pensionabile.

Quali sono i vantaggi fiscali?

Il fisco dà una mano a chi aderisce a queste forme di previdenza, siano polizze o fondi pensione.

Infatti i premi versati per la costituzione delle polizze pensionistiche, insieme alle somme eventualmente versate per la partecipazione a fondi pensione, anche a favore delle persone fiscalmente a carico, sono deducibili per un importo complessivamente fino al 12% del reddito complessivo e fino a un tetto di 10 milioni di lire (5164,57 euro).

Insomma chi sottoscrive queste polizze ha indubbi vantaggi che rendono preferibile questa forma di investimento.

E perché lo Stato favorisce subito queste polizze pensionistiche? Perché questo è senza dubbio un modo per garantire a tutti una vecchiaia più serena.

C'è di più: i rendimenti delle gestioni a fronte dei premi versati sono tassati con un'aliquota inferiore a quella che di solito si applica sulle rendite finanziarie.

Se la pensione integrativa si ottiene sotto forma di rendita essa viene tassata come se fosse un reddito di lavoro dipendente, ma solo per la parte corrispondente a quella dei premi dedotti annualmente.

La pensione integrativa non è soggetta a tassazione per la parte corrispondente ai rendimenti già tassati presso l'impresa di assicurazione.

La rivalutazione annuale della rendita è tassata come reddito di capitale (oggi al 12,50%).

Se, invece, è ottenuta sotto forma di capitale, essa, salvo eccezioni, non è sottoposta alla tassazione progressiva ma rientra in una diversa tipologia di tassazione. Ma anche in questo caso non si pagano tasse sulla parte corrispondente ai rendimenti che sono già stati tassati.

Come si stabilisce il premio?

E' lo stesso assicurato che stabilisce liberamente il premio iniziale come pure l'entità dei versamenti successivi, sempreché non cambi idea, strada facendo, e decida di non versare più nulla per un certo periodo di tempo o anche fino alla scadenza della polizza.

Quali sono le garanzie?

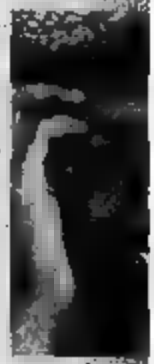
La regolamentazione dei fondi pensione (sia chiusi che aperti) e delle assicurazioni sulla vita è finalizzata, in primo luogo, a garantire la sicurezza degli aderenti. Si tratta di un complesso di disposizioni e di controlli che fanno capo alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione (COVIP) e alle altre Autorità di Vigilanza degli operatori curativi e finanziari. In particolare, l'attività delle imprese di assicurazione è posta sotto il controllo dell'ISVAP.

Esistono, inoltre, specifiche disposizioni mirate a tutelare il patrimonio dei fondi pensione e quello accantonato per le assicurazioni sulla vita.

E' possibile avere dei capitali in anticipo?

Anche prima che maturi la condizione che dà diritto alla prestazione, l'assicurato può farsi versare tutto o parte del capitale a quel momento maturato se:

- è un lavoratore che ha cessato la propria attività senza avere ancora maturato il diritto alla prestazione pensionistica; oppure se:
- ha sottoscritto la polizza da almeno otto anni (si tiene conto anche degli eventuali anni di partecipazione in altro fondo pensione o polizza pensione) e il denaro serve per:
  - l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
  - interventi di recupero edilizio relativamente alla prima casa di abitazione;
  - spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbl



Come viene calcolata la rendita?

E' un'operazione che si basa sulle ipotesi che l'impresa di assicurazione ha formulato in ordine all' evoluzione della durata della vita e ai rendimenti ottenibili con gli investimenti finanziari.

Si tratta di previsioni che abbracciano periodi di tempo così lunghi da richiedere periodicamente delle verifiche e, ove occorra, degli adeguamenti. In tali casi, l'impresa di assicurazione comunica con congruo anticipo i cambiamenti che si rendono necessari e spiega ai propri assicurati gli effetti che i cambiamenti stessi produrranno sul calcolo della rendita, lasciando libero l'assicurato di decidere se continuare l'assicurazione, eventualmente aggiornandola, o se trasferire altrove la propria posizione previdenziale.

Quali sono i costi?

Nell'espressione "costi" viene, comunemente fatto rientrare un po' tutto. Parlando di costi bisogna distinguere fra:

- **Premi** - che sono il corrispettivo delle prestazioni tipicamente assicurative offerte dal contratto (per esempio garanzie per morte, per invalidità, garanzie finanziarie vario ordine);
- **Commissioni** - che sono destinate a fronteggiare i costi di ingresso e di gestione dell'assicurazione.

Ognuno di queste due componenti di costo è illustrata nella nota informativa che viene consegnata prima della sottoscrizione della polizza: il cliente ha diritto di ottenere tutti i chiarimenti aggiuntivi interesse.

E' possibile lasciare l'assicurazione?

Certamente. In primo luogo e in qualsiasi momento, se l'assicurato cambia attività lavorativa (ad esempio, per trasferire la propria posizione presso il fondo pensione aziendale eventualmente esistente presso la nuova azienda).

Inoltre, trascorsi tre anni dalla sottoscrizione della polizza, l'assicurato è libero di trasferire la propria posizione presso un'altra impresa assicurazione o presso un fondo pensione aperto, titolo di adesione individuale.

Almeno una volta all'anno l'assicurato riceverà un estratto conto con il dettaglio dei premi versati e il valore aggiornato delle prestazioni.

Vuoi
[redacted]pere [redacted] è
[redacted]
di telefono?
Chiama il 412.

LA STAMPA

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 295. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. [redacted] 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE [redacted] - TO • www.lastampa.it

info 412
www.info412.it

L'INCENDIO NON E' ANCORA STATO DOMATO. L'EUROPA: RIAPRIREMO IL BIANCO SOLTANTO SE E' SICURO

Nel rogo del tunnel 128 dispersi

Gottardo, recuperato il corpo di un italiano

I SERVIZI

CENTO AUTO SEPOLTE SOTTO L'INFERNO
Cadaveri a un chilometro dal punto dello scontro
I 1200 gradi delle fiamme hanno sciolto [redacted] soffitto
Claudio Giacchino A PAGINA 3

«[redacted] ORE SONO [redacted] PRIGIONIERO [redacted] FUOCO»
Un camionista: nel rifugio eravamo in sei, sentivamo urla, lamenti [redacted] gemiti. Poi c'è stata una esplosione»
Pierangelo Sapegno A PAGINA 2

L'UE: SUI [redacted] REGOLE COMUNI
Il commissario Fischler: la priorità assoluta è realizzare l'asse ferroviario Torino-Lione [redacted] quello del Brennero
Enrico Singer A PAGINA 3

[redacted]. Dieci uomini e una donna. Sei li hanno trovati distesi sull'asfalto: chi [redacted] duecento metri, chi [redacted] un chilometro dal cuore dell'inferno. Stavano fuggendo; l'onda del fumo assassino [redacted] ha inseguiti, ingoiati, asfissiati. Gli altri cinque sfortunati non hanno avuto il tempo di cercare la salvezza: inchiodati da sorpresa e terrore in auto, nelle cabine dei camion, sono morti così, forse senza nemmeno vedere, capire che cosa era accaduto, che cosa stava accadendo. Sono le vittime [redacted] certe della sciagura del traforo del Gottardo. Otto sono state identificate: quattro tedeschi, un francese, uno svizzero, un lussemburghese e il camionista di Verbania, Rosario Caggiano. Ma, la galleria, quanti altri cadaveri nasconde tra le macerie che hanno schiac[redacted] le carcasse carbonizzate di Tir e macchine? Nessuno lo sa, impossibile dire [redacted] la contabilità della tragedia si ferma a undici, [redacted] aumenterà [redacted] qualche unità. Oppure, se assumerà le proporzioni di un'ecatombe. L'incubo di [redacted] vera e propria strage [redacted] in un numero: 128. Tanti, risultano i dispersi. Comunque, l'angoscia resta. Almeno [redacted] a [redacted] pomeriggio quando i trecento soccorritori scopriranno la reale dimensione del disastro. Potranno farlo solo dopo aver finito [redacted] puntellare la volta del traforo [redacted] domare il rogo che brucia ancora dopo quasi due giorni producendo leggere volute di fumo disperse dal vento nell'aria limpida di Airolo, all'imbocco Sud del tunnel. E dall'Europa [redacted] un avvertimento: il tunnel del Bianco potrà [redacted] riaperto soltanto «quando tutte [redacted] condizioni [redacted] sicurezza [redacted] rispettate».

Martinet A PAGINA 2

ALLA CAMERA INSORGE L'OPPOSIZIONE

Rientro capitali, fiducia al governo Terrorismo: asse Berlusconi-Putin

Il governo ha ottenuto alla Camera la fiducia sul rientro dei capitali. E' insorta l'opposizione: «E' una vergogna nazionale». E a Mosca il premier Berlusconi [redacted] incontrato Putin, stabilendo un asse contro il terrorismo.

La Mattina, Mali, Minzolini e Zalesove ALLE PAGINE 11 E 15

E' MORTA A 69 ANNI

SORAYA, ORIENTE SENZA ISLAM

Fiorella Minervino

OCCHI da gatta color dello smeraldo, ciglia truccate da sapienti «visagistes», capelli corti d'un nero vellutato che occorrevano accorti coiffeurs per inanellare e far apparire naturali. Dior, Valentino [redacted] altri maghi della haute couture si ingegnavano a ideare p[redacted] lei gli abiti più incantevoli delle scollature generose, che le[redacted]no il busto, le sottolineavano la vita «da vespa» e come corolle di fiori si allargavano in ampie gonne. I gioielli erano degni della Corte di Persia. Soraya, morta [redacted] a [redacted] anni, rappresentava bellezza ed eleganza fuori dai confini, apparteneva al mondo: fin gli europei più schizzinosi, [redacted] d[redacted] più sofisticate di Parigi, Londra, Roma, la[redacted]ravano estasiati.

Il suo modo di essere orientale, lontano dal modello islamico attuale, era quello delle grandi, antiche famiglie iraniane. Educazione nei migliori collegi svizzeri, padronanza delle lingue straniere (lei voleva studiare arte drammatica a Hollywood), frequenti viaggi a Londra, là dove un cugino la fotografa; lo Scià vede quell'immagine, ne rimane folgorato e la sposa con le nozze più fastose del mondo a soli 16 anni, nel 1951. Un velo di tristezza nello sguardo aggiunge seduzione all'Imperatrice, adorata dallo Scià Reza Pahlavi, in amicizia [redacted] la Regina Elisabetta, Churchill, il giovane John Kennedy, venerati attori quali Robert Taylor o Judy Garland.

Dopo anni folgoranti, intrecciati di intrighi a corte, lotte per il petrolio, fughe da Teheran, fra i più drammatici del trono del Pavone, d'improvviso è co[redacted] e [redacted] sola perché incapace di regalare [redacted] figlio maschio [redacted] marito e all'Iran. Il mondo intero partecipa al dramma e alla fine della favola. Soraya Esfandiary rimane se stessa, gli occhi paiono più tristi: modi regali, naturalezza [redacted] concedersi a foto e rotocalchi, via[redacted] intorno all'universo, vacanze in Costa Azzurra, Capri, Portofino, Sankt Moritz.

Soraya non accetta la solitudine, incontra il regista Franco Indovina, [redacted] ne innamora, lui muore in [redacted] incidente aereo. Delusioni, [redacted], poi la passione per Gunther Sachs. Si concede al cinema come attrice in un episodio dei «Tre volti» diretto da Bolognini e Antonioni nel '65, e in [redacted] film dal titolo «She» dove è una ballerina di night club. Pubblica un'autobiografia intarsiata di drammi e dolori, nella quale l'[redacted] occidentalissima principessa orientale la[redacted] capire che la vita [redacted] e la conduce a [redacted] modo. L'islam era davvero lontano.

LA DONNA CHE VISSE [redacted]
Moglie ripudiata dello Scià e protagonista della Dolce vita
Igor Man A PAGINA 32

I RAID NON BASTANO, SARANNO INTENSIFICATI I BLITZ DI TERRA. L'ANTRACE NON SI FERMA: CONTAGIATO UN IMPIEGATO DEL DIPARTIMENTO DI STATO

Rumsfeld: è difficile prendere Bin Laden

Fermati in Pakistan due scienziati nucleari amici dei taleban

UN PASSO INDIETRO

Gianni Riotta

IL ministro della Difesa americano Donald Rumsfeld [redacted] mette l'amara verità: «Sarà più facile costruire [redacted] Afghanistan senza taleban che catturare Osama bin Laden... il mondo è grande, ha molti soldi e molta gente che l'aiuta, non so [redacted] ce la faremo». A Londra, nello studio decorato [redacted] legni pregiati dell'Old War Office, l'ammiraglio Sir Michael Boyce, comandante supremo delle forze inglesi, riconosce: «I taleban combattono in trincea. Ci vorrà molto tempo per stanarli [redacted] le nostre truppe dovranno combattere armi in p[redacted] per settimane».

Sono ore decisive nella guerra contro [redacted] terrorismo. Sette[redacted] capi tribù afghani si sono incontrati nella Shura, l'assemblea degli anziani convocata dal leader spirituale Sufi, Pir Syed Ahmad Gailani. Hanno condannato l'attacco contro [redacted] York e Washington e indicato in una coalizio[redacted] da creare attorno al re Mohammed Zahir Shah, 86 anni, il futuro dell'Afghanistan. Gli Stati Uniti ormai bombardano solo per [redacted] di consenso il regime taleban e avviare il ricambio, senza dare troppo spazio all'Alleanza ribelle d[redacted] Nord. L'Onu si farà garante [redacted] nuovo governo, affidando [redacted] controllo della pace a Caschi blu sauditi e turchi, per [redacted] schierare «infedeli» americani. Ne discutevano ieri [redacted] Pakistan il mini[redacted] degli Esteri saudita Saud al Faisal e il presidente turco Ahmet Necdet Sezer.

E' un passaggio difficilissi[redacted]. Se, e quando, la dittatura dei taleban cederà, l'Afghanistan dovrà affrontare problemi atroci. Un milione di profughi privi di tutto. Analfabetismo [redacted] 100% tra le donne, del 90% tra gli uomini. Niente strade, scuole, sanità, trasporti. Un ragazzo chiede a un giornalista: «Dov'è l'America?». Il collega prova a spiegare poi capisce, «il pastorello non sa che la Terra [redacted] rotonda». L'Unicef ammonisce: quest'inverno centomila bambini possono morire [redacted] freddo e di fame. I taleban requisiscono il cibo e impediscono l'afflusso degli aiuti. La maggio[redacted] parte delle razioni alimentari, già da prima della guerra, erano donate dagli Usa.

Stati Uniti, Europa ed Onu si misurano con la nuova real[redacted]. Non c'è [redacted] vittoria chiara e lineare in vista. Detronizzati i taleban e insediato il nuovo governo [redacted] l'egida Onu occorre dar prova, generosa e immediata, [redacted] buona volontà. Impegnare risorse nello sviluppo dell'Afghanistan e degli altri paesi poveri non è più [redacted] progetto di compassione [redacted] solidarietà, promosso [redacted] apostoli [redacted] bene. E' la [redacted] razionale per sottrarre forze all'esercito segreto dei terroristi. Ogni bambino nutrito e vestito dalle organizzazioni internazionali sarà un kamikaze [redacted] meno in Al Qaeda. Ogni donna che impara a leggere e scrivere nelle scuole internazionali, e vede i figli strappati alla mortalità infantile, sarà un'alleata nella lotta a Bin Laden.

S[redacted] la guerra verrà combattuta, e vinta, con questo respiro strategico, colpire i nemici e soccorrere gli innocenti, la propaganda che semina odio contro [redacted] democrazie si avvizzirà. Bernard Lewis, il più grande islamista occidentale, sorride notando: «In Egitto e Arabia Saudita gli Usa sono odiati perché visti come paladini dei regimi corrotti di Mubarak e d[redacted] sauditi. In Iran e Iraq, invece, la gente, in odio ai governi locali, ammira [redacted] nascosto gli americani». Ecco una contraddizione [redacted] cui far leva, subito. E' l'ora degli esami di coscienza per tutti. [redacted] Usa devono capire che non basta spendere un decimo dell'1% della loro ricchezza per aiutare i paesi arretrati, occorre fare di più. Noi europei dobbiamo smettere di farci i dispetti, ed essere più forti militarmente e più giusti negli aiuti. Il presidente Ciampi potrebbe invitare l'Italia a dare l'esempio.

«Anche noi arabi però dobbiamo interrogarci: denuncia[redacted] sempre il sionismo, ma abbiamo mai denunciato la povertà, l'ignoranza, l'oppressione nei nostri paesi? No». Chi scrive queste parole autocritiche, sul quotidiano del Cairo Al Ahram, è Edward [redacted], studioso radicale palestinese. Vedete? E', per tutti, l'ora di svegliarsi.

gianni.riotta@lastampa.it

CLINTON: [redacted] L'INCERTEZZA
Intervista all'ex presidente Usa
«Così faremo ripartire il mondo»
Carlo Rossella A PAGINA 7

L'organizzatore della conferenza [redacted] Peshawar, Ahmad [redacted] (a destra), parla con due esponenti di tribù afghane durante i lavori

«Potremmo anche non riuscire [redacted] catturare Osama Bin Laden»: l'intervista di Donald Rumsfeld, capo del Pentagono, a «Usa Today» denuncia incertezza, forse scoramento. Al punto che Rumsfeld nel briefing quotidiano corregge il tiro: «Sarà una caccia lunga, ma lo prenderemo». I raid aerei non bastano più: gli strateghi del Pentagono pensano [redacted] a prolungati blitz terrestri delle forze speciali. E mentre l'attacco all'antrace prosegue (contagiato [redacted] impiegato del Dipartimento di Stato), l'arresto di due scienziati [redacted] pakistani [redacted] riemergere la paura di «un'atomica Bin Laden». DA PAGINA 5 A PAGINA 11

INTERVISTE

[redacted] LO SCEICCO E' [redacted]
«Dobbiamo essere sinceri con la gente e ammettere che rischiamo di subire delle perdite»
Keegan, Jones e Moore A PAGINA 5

[redacted] NON VADO [redacted] MARCIA
«Può danneggiare l'immagine esterna dell'Italia. Non prevedo un allargamento del conflitto»
[redacted] Rampino A PAGINA 10

CD-Rom: 893 opere, 242 autori, 200.000 pagine ... lettura. Il secondo dei sette CD-Rom ... in edicola. L'Espresso

[redacted] Gramellini

La nuova Resistenza

MENTRE [redacted] italiani hanno paura di morire o di diventare poveri, il Palazzo [redacted] ricominciato a baloccarsi [redacted] giocattolo preferito: la giustizia. Un argomento che per elementari questioni di decenza il ministero Berlusconi [redacted] fatto meglio a non toccare per primo, dal momento che gli elettori lo hanno votato perché risolvesse i loro problemi di sicurezza e non i suoi. Ma ormai anche quel che resta della Sinistra - e chi ha visto la [redacted] equivocare in tv un innocuo sondaggio sull'antiamericanismo della base, sa che quel che ne resta è davvero poco - si scanna intorno all'opportunità di una commissione su Tangentopoli. [redacted] un capitolo di vita che la gran parte [redacted] cittadini aveva ormai affidato al giudizio degli storici ritorna nel pentolone di quell'inferno ribollito che è la politica nostrana, condito da agguati televisivi come quello perpetrato nel salotto di Vespa ai danni del tribuno Di Pietro: tutti contro uno e il pool di Milano dipinto come un'accolita di persecutori, mossa geniale della Destra per renderlo simpatico anche a chi [redacted] lo aveva mai idealizzato.

Complice l'avvicinarsi del decimo anniversario di Mani pulite, Tangentopoli diventa la nuova Resistenza, un altro [redacted] per discriminare in eterno buoni e cattivi e scavare una frattura insanabile fra due Italie che non si incontreranno mai, troppo malate entrambe di torcicollo per arrivare infine da qualche parte.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-928291
FORUS
www.forusfin.it

BANCA DI ROMA [redacted] TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [redacted]

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO [redacted] CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, [redacted] da maggio [redacted] procuratore aggiunto presso [redacted] tribunale. [redacted] in Procura ha incominciato [redacted] sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo [redacted] stato un maestro [redacted] guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato [redacted] dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, [redacted] quale è legato [redacted] rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato [redacted] maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, [redacted] per breve tempo, [redacted] andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa [redacted] la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato [redacted] Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: [redacted] dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di [redacted] rivelato segreti d'ufficio [redacted] un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio e [redacted] seconda volta a settembre ha [redacted] alla Procura di Milano (competente per [redacted] indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi [redacted] una fuga di notizie sull'inchiesta per falso comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente [redacted] questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo [redacted] nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti [redacted] cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, [redacted] voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto [redacted] una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere la sua battaglia per [redacted] incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati [redacted] parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di utenze «sensibili» all'interno dell'azienda [redacted] riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non [redacted] simultanea [redacted] per quanto riguarda [redacted] cellulare [redacted] Colaninno slitta alle prime ore [redacted] pomeriggio. In tempo utile per fissare [redacted] nastro la [redacted] dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e [redacted] suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato del loro ufficio. Nola parla a Colaninno di un «lui» che «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore [redacted] procurarsi una «tessera Gsm [redacted] Londra.... quella prepagata da 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei è autonomo e ..., così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della [redacted] sicurezza parla esplicitamente [redacted] «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo [redacted] coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: [redacted] l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizione [redacted] Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi «è latore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che [redacted] sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari [redacted] diretta agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui [redacted] la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

[redacted]

Il procuratore aggiunto accusato [redacted] violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente [redacted] Salvatore Sardo: i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di [redacted] certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti [redacted] fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice [redacted] collega di Saluzzo: «Tutti sanno che [redacted] moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti [redacted] lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati [redacted] magistratura democratica hanno chiesto l'apertura [redacted] procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no: E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di [redacted] un magistrato non troppo loquace. [redacted] questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul [redacted] conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non le nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova [redacted] solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti [redacted] dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, [redacted] telefonata dopo l'altra, da non poterci stare dietro. Non equivochi, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la [redacted]greteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che [redacted] ci dice ora?

«E' [redacted] pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. [redacted] preme dire che so come [redacted] andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a [redacted] volta all'offensiva?

«Voglio capire.... in tutte le direzioni».

La conversazione si chiude [redacted] questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente [redacted] Francesco Saluzzo si senta vittima di [redacted] colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama [redacted] l'attenzione sulle «talpe» [redacted] la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che a quelli bassi [redacted] palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? **(al. ga.)**

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

[redacted]

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. Il «caso» Saluzzo ha lasciato il segno [redacted] Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche [redacted] riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la [redacted] moralità, il suo grande rigore. E la sua riconosciuta [redacted] bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore [redacted] sbotta il pm Andrea Baschieri. [redacted] lui [redacted] frastornati [redacted] increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una [redacted] del genere, [redacted] di talpa in tribunale, incredibile. Sono si[redacted] che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di «non ci credo», [redacted] è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia [redacted] corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con [redacted] grandissimo impegno [redacted] trasloco [redacted] degli uffici giudiziari nei [redacted] scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla [redacted] genere per loquacità con i giornalisti, ieri è [redacted] più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove [redacted] hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla p[redacted] dei cronisti, Maddalena ha bloccato tutti con [redacted] laconico: [redacted] ho nulla da dire». E a chi insisteva [redacted] chieder lumi sulla posizione processuale del [redacted] aggiunto, ribatteva: «Non è stato assoluta[redacted] p[redacted] alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». [redacted] l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato [redacted] smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma non troppo a non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

[redacted]

Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena [redacted] Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga [redacted] Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan [redacted] Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, ma questo [redacted] dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti [redacted] sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda. [redacted]. Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere [redacted]: [redacted]sti documenti [redacted] coperti [redacted] segreto investigativo e non [redacted] possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, [redacted] tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. So che è un ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso seri pericoli per la sua vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una [redacted] blindata la [redacted]. Comunque, prima [redacted] esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di [redacted] fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. [redacted] chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come [redacted] veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, [redacted] credo [redacted] di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il [redacted]ista, cambia[redacted] tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le [redacted]. Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma [redacted] questo a pensare a lui come una talpa [redacted] tribunale [redacted] assurdo».

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non [redacted] sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» - «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo al censimento 2001.

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E [redacted] così che con molta perplessità e anche un po' [redacted] disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è [redacted] equiparato ad un'attività tecnica, amministrativa a [redacted] qualificazione".

«Dal mo[redacted] che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche [redacted] ordine socio-cognitivo ed emotivo di non facile gestione e soluzione; oltre e chiaramente [redacted] dover svolgere un ruolo "formativo" [redacted] non di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che [redacted] ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" [redacted] che richieda una "media qualificazione" francamente lo [redacted] un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati [redacted] che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative [redacted] a fini statistici però è spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare [redacted] poco valutato».

Seguono [redacted] firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo [redacted], in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non [redacted] per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita [redacted] altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al fondo della via Vistrorio, Bollengo esiste [redacted] prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far [redacted] che qualcuno passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano [redacted] libertà! In assenza [redacted] controlli, nel buio totale. Forse [redacted] potrebbe [redacted] risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i p[redacted] cagnolini [redacted] libertà (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari [redacted] una fontanella all'interno... [redacted]che a gettone!».

Segue la firma

[redacted] direttore delle Molinette ci scrive:

[redacted] relazione alla lettera [redacted] lamentele del [redacted] ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non [redacted] sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della [redacted] di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione del reparto che saran[redacted] terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni [redacted] riusciremo ad evadere un maggior numero di richieste.

Luigi [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino [redacted] si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guard-rail, e [redacted] segnalata dalla striscia bianca [redacted] diffe[redacted] resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

[redacted] situazione di buio [redacted] nebbia un automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che [redacted]sa curvi vers[redacted] destra anziché verso sinistra, attraversare [redacted] la piazzola e cadere nella scarpata sottostante al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

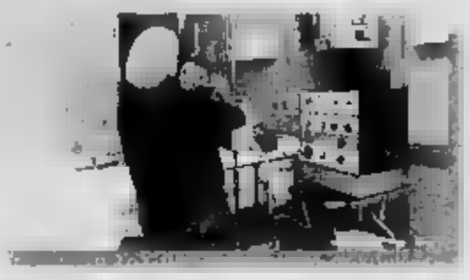
Per la pubblicità [redacted]

LA STAMPA

publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445552
AOSTA, piazza [redacted] 28/A, Tel. 0165 231424
ASTI, c.so [redacted] Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. [redacted]
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491217
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, [redacted]
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia [redacted], Tel. [redacted]
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725139
COSENZA, via Montesanto 29, Tel. 0984.72527
[redacted], Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/108, Tel. 010.53070.1
[redacted], via Cavour 13, Tel. 0322.913809
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, [redacted]
[redacted] via R. Bovino 1.5/c, Tel. [redacted]
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
[redacted] via Mijklora 6, [redacted] 049.8734711
[redacted] Lincoln [redacted] Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, v[redacted]
[redacted], via Roma 176, Tel. 0184.501565 - 501566
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. [redacted]
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

UNA DECISIONE CONTROVERSA



IL BELGIO L'EUTANASIA

Il Belgio segue l'Olanda sul sentiero della legalizzazione dell'eutanasia: il Senato ha infatti approvato ieri con 44 voti a favore, 23 contrari e 1 astensioni un progetto di legge che definisce regole, procedure e condizioni cui dovranno attenersi i medici per praticare la «dolce morte» senza incorrere in conseguenze penali. Per entrare in vigore, la legge dovrà ricevere anche il via libera della Camera, che si esprimerà nei prossimi mesi. Il voto del Senato segna il punto d'arrivo di un lungo itinerario avviato due anni fa, nel novembre 1999. Secondo la normativa sull'eutanasia, strutturata in 16 articoli, il medico dovrà assicurarsi che il paziente sia «maggiorenne» (in Olanda il limite è di 16 anni) ed in grado di intendere e di volere: la richiesta, in forma scritta, deve essere «volontaria, riflettuta e reiterata» e non frutto di pressioni esterne. Spetterà ancora al medico verificare che la malattia sia incurabile e provochi una «sofferenza fisica psichica insopportabile». Ogni di eutanasia dovrà essere notificato ad una commissione di medici, professori diritto, avvocati ed esperti

Sì agli animali clonati made in Italy

Sirchia: da gennaio il via libera. Euforia tra gli scienziati

Giacomo Galeazzi

ROMA

alla pecora Dolly, via libera agli scienziati italiani. Tra due mesi in Italia sarà più in vigore divieto alla clonazione animale. Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, a margine della conferenza sul bioterrorismo, ha rivelato ieri come non intenda rinnovare le ordinanze che proibiscono questo tipo di esperimenti.

Dal 1° gennaio 2002, quindi, nessun provvedimento ministeriale impedirà ai laboratori di operare per clonare specie animali. «Sono a favore della sperimentazione scientifica - spiega Sirchia - e sono d'accordo con la clonazione animale». Dopo due anni di contrapposizioni e polemiche sui confini tra etica e scienza, in Italia sarà lecita la realizzazione di animale in laboratorio, come già avvenuto in Gran Bretagna con Dolly.

Le dichiarazioni del ministro hanno subito provocato reazioni di segno opposto. «Sono parole di una gravità inaudita - accusa Loredana De Petris, senatrice del gruppo dei Verdi -. E' evidente che, nelle intenzioni di Sirchia, discepolo del dottor Frankenstein, la manipolazione genetica rappresenta la nuova frontiera della Sanità. In realtà in tutto il mondo gli esperimenti di clonazione animale sono considerati un fallimento dagli stessi istituti ricerca che avevano intrapreso la sperimentazione». Oggi - aggiunge - per ottenere clone in grado di sopravvivere, sono centinaia tentativi. Sul piede guerra anche le associazioni ambientaliste: «Senza più moratoria e senza ancora una legislazione in materia di clonazione - sostiene Roberto Della Seta, portavoce di Legambiente - la decisione potrebbe avere due effetti pericolosi. Dare il via libera ad sperimentazione selvaggia, ad uno di fattoria dei mostri offrire comoda sponda a quanti, Antinori in testa, continuano a spingere per ottenere il placet alla clonazione umana».

Sé Legambiente contesta la decisione di non prorogare, nella parte relativa alla fauna, l'ordinanza che dal 6 marzo '97 vieta le pratiche di clonazione umana animale, la comunità scientifica si dice soddisfatta. «Già fra sei mesi potremo vedere in Italia i primi porcellini clonati - osserva Giovanni Battista Ferrara, direttore Laboratorio di immunogenetica dell'Ist, il Centro di biotecnologie avanzate di Genova -. Lo stop al un'ottima mossa che restituisce ricerca italiana la possibilità di competere gli altri paesi».

Tra breve, perciò, si avranno i primi animali clonati «made in Italy», utilizzando proprio le tecniche consentite dal via libera annunciato ministro. Il sì alla clonazione animale è accolto con grande soddisfazione che da Carlo Alberto Redi, responsabile del Laboratorio di biologia dello sviluppo dell'Università di Padova: «Ora servono gli investimenti. Non reiterando il decreto Bindi, che isolava il nostro paese in un settore fondamentale, Sirchia consente una tecnica essenziale per lo studio della riprogrammazione genetica la ricerca sulle cellule staminali. Evidentemente il ministro ha recepito quanto i ricercatori gli hanno assicurato cioè che nessuno ha intenzione di clonare l'uomo».

Dalla comunità scientifica, comunque, oltre al plauso arriva anche una richiesta. «Nel momento in cui si liberalizza la clonazione animale - precisa Redi - il dicastero della Salute deve fornire i fondi necessari per realizzarla. Attendiamo ancora i 100 miliardi promessi per la via italiana alle cellule

Intanto, anche An si schiera con il ministro sul «disco verde» alla clonazione animale. Una decisione che il senatore Riccardo Pedrizzi, della politiche della famiglia di An, definisce una «risposta positiva al fondamentalismo animalista, contraddittorio e schizofrenico, di chi si straccia le vesti se si torce un pelo ad un criceto ma poi è favorevole all'aborto e alla legalizzazione delle droghe, cioè alla soppressione e all'avvelenamento degli esseri umani». In tutto il centrodestra prevale l'esplicito ad una clonazione animale disciplinata e messa al servizio dell'uomo, così come hanno stabilito l'Europarlamento(con un'apposita risoluzione), il comitato nazionale di bioetica e quello per la biosicurezza e la biotecnologia.

Dal 2002 saranno possibili le clonazioni animali anche nostro paese

APRE A NAPOLI IL SALONE «AESTETICA»: «ITALIANI SEMPRE PIU' VANITOSI, IL MERCATO È IN CONTINUA CRESCITA VALE 36 MILA MILIARDI»

Lifting integrato per il corpo e per lo spirito

Dalla chirurgia allo yoga, nuove tecniche per unire bellezza e benessere

Fulvio Milone

NAPOLI

Che cosa può avere in comune il maestro Kiran Vyas, esperto di yoga ayurveda, il della chirurgia plastica Romulo Gerrero? Come conciliare le filosofie di di Guido Dornstedt, studioso delle discipline tibetane, e del guru del make up Diego Della Palma? È proprio questa la degli organizzatori di «Aestetica», il Salone Mediterraneo della bellezza del benessere che si terrà sabato, domenica e lunedì prossimi a Napoli: dare a chi non è soddisfatto del proprio fisico un nuovo look «chiavi in mano», un corpo in cui possano coniugarsi bellezza benessere, due settori che insieme fatturano una somma capogiro (circa mila miliardi), e a cui sono interessati almeno 28 milioni di italiani. «Il nostro obiettivo? Fare incontrare i massimi esperti nelle diverse discipline che si occupano di cosmesi, chirurgia plastica, acconciature e cura del corpo, per verificare una possibile integrazione di interventi a vantaggio degli utenti», spiega l'organizzatore del Salone, Carlo Matthey.

La bellezza e il benessere in generale, aggiunge Matthey, rappresentano mercato in rapidissima espansione: «La gente chiede un intervento completo sul proprio corpo, che potremmo definire appunto "chiavi in mano". Per questo motivo abbiamo deciso percorrere una strada nuova, facendo interagire i professionisti dell'estetica della bellezza con i chirurghi. Spesso tecniche diverse possono contribuire al raggiungimento del risultato finale, fornendo al paziente soluzioni ottimali».

Gli «utenti» di cui parla l'organizzatore del Salone, stando ai numeri, sono tantissimi. L'italiano si scopre (ma sarebbe meglio dire si conferma) più vanitoso che mai, pronto com'è a rimpinguare il portafogli dell'industria della bellezza. Il mercato va a gonfie vele. Secondo il Censis, almeno ventotto milioni di persone hanno manifestato interesse a settore che non conosce crisi. «Né conflitti - conferma il professore Alvaro Olmedo, docente universitario e primario di ospedali pubblici e cliniche private a Città del Messico, ma soprattutto esperto in chirurgia plastica -. Al primo posto tra i pazienti stranieri che si sottopongono da noi a questo tipo di interventi ci siete proprio voi italiani».

Gli italiani sono sempre più conquistati dal lifting

Olmedo vanta una statistica di lifting facciali da record: 2.500 casi negli ultimi venticinque anni di una carriera brillante e, si suppone, estremamente remunerativa. «In vita mia - spiega - mi sempre rifiutato di eseguire mini-lifting, piccoli interventi della durata di un'ora e mezza che possono sei mesi al massimo. In base alla mia esperienza posso dire che l'operazione chirurgica deve essere completa: solo così è possibile garantire un risultato duraturo nel tempo». bene, ogni modo, che l'aspirante paziente di Olmeda sappia di dover rimanere sotto i ferri per non meno di sei ore, e che dovrà affrontare una spesa di quindicimila dollari. i risultati prospettati lo convincono, potrà sempre rivolgersi ad un altro luminare che parteciperà al congresso: l'equadoregno Romulo Guerrero, anche lui specializzato a Città del Messico, del lifting: il suo «piatto forte» è l'espansione ossea, un metodo innovativo di allungamento straumatico delle ossa facciali.

Ma ad «Aestetica», la manifestazione giunta alla sua quinta edizione, saranno protagoniste soprattutto l'industria del cosmetico e quella, sicuramente più recente, dei prodotti alternativi. Duecento espositori giunti da tutto il mondo occuperanno con i loro stand il complesso della Mostra d'Oltremare di Napoli, per una superficie di ventimila metri quadri. «Anche il settore della cosmesi è in forte crescita», assicurano gli esperti. Gli studi dell'Unipro (Unione Nazionale delle Industrie di profumeria), rivelano che l'anno scorso il mercato in Italia ha superato la soglia dei 14 mila miliardi, con incremento superiore a quello registrato in Francia, Germania e Gran Bretagna. In cima alla classifica, naturalmente, spiccano i profumi e le creme per il viso. L'italiano medio va pazzo. Nel 2000 ne sono stati venduti a vagoni.

(segue da pagina 27)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Zanone

Lo piangono le figlie Graziella e Maria con le rispettive famiglie. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate il dottor Gian Carlo Giuliani ed il personale tutto di Villa Iris II. Le esequie avranno luogo sabato 27 ottobre ore 10,30 parrocchia Gesù Operaio Terziano angolo via Tollegno.
— Torino, 25 ottobre 2001.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Ermanno Zanone

— Torino, 25 ottobre 2001.

Il Gruppo Auriani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Brilla una nuova stella
nel cielo che qui
il cammino di quanti
la fanno amata.

E' mancato

Ferruccio Consalvo

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali sabato 27 ore 9,30 ospedale Molinette.
— Torino, 25 ottobre 2001.
La Preces s.r.l. via Nizza 164 TO 011 6635585

Il Direttivo dell'Associazione Cardiotrapiantati Torino ed amici, partecipano al lutto di Luciana e Maurizio.

E' mancato

Giovanni Chiaberge

anni 80

Lo annunciano la sua adorata moglie Luigina, parenti e amici tutti. Funerali in Collegno sabato 27 ore 10,30 parrocchia Massimo.
— Collegno, 25 ottobre 2001.

Serenamente è mancato all'affetto suoi cari

Adelio Stratto (Teo)

Lo annunciano: la moglie Antonina, la figlia Annamaria con Eugenio ed Andrea. Per orario funerali tel. 011 4375455. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, ottobre 2001.
O. F. Asterna (TO)

Partecipano Andrea e Cicci Barotino e famiglia.

Annamaria ti siamo vicini, famiglia Pizzichelli.

Aldo Morra

Sono vicini a Massimo e Guido in questo triste momento Fabio e Maria, Pino e Monica, Marco, Agostino, Manuela.
— Torino, 25 ottobre 2001.

La Direzione Commerciale di Finanza e Futuro Banca Spa si stringe a Massimo e Guido in questo momento di grande dolore.

Sentitamente vicini vostro dolore. Simone, Michela, Fabio.

ANNIVERSARI

Aldo De Nicola

Un caro ricordo. Moglie e figli.

2001

Ernesto Fasolo

Sempre nei nostri cuori. Anna e Ornella.
— Torino, 26 ottobre 2001.

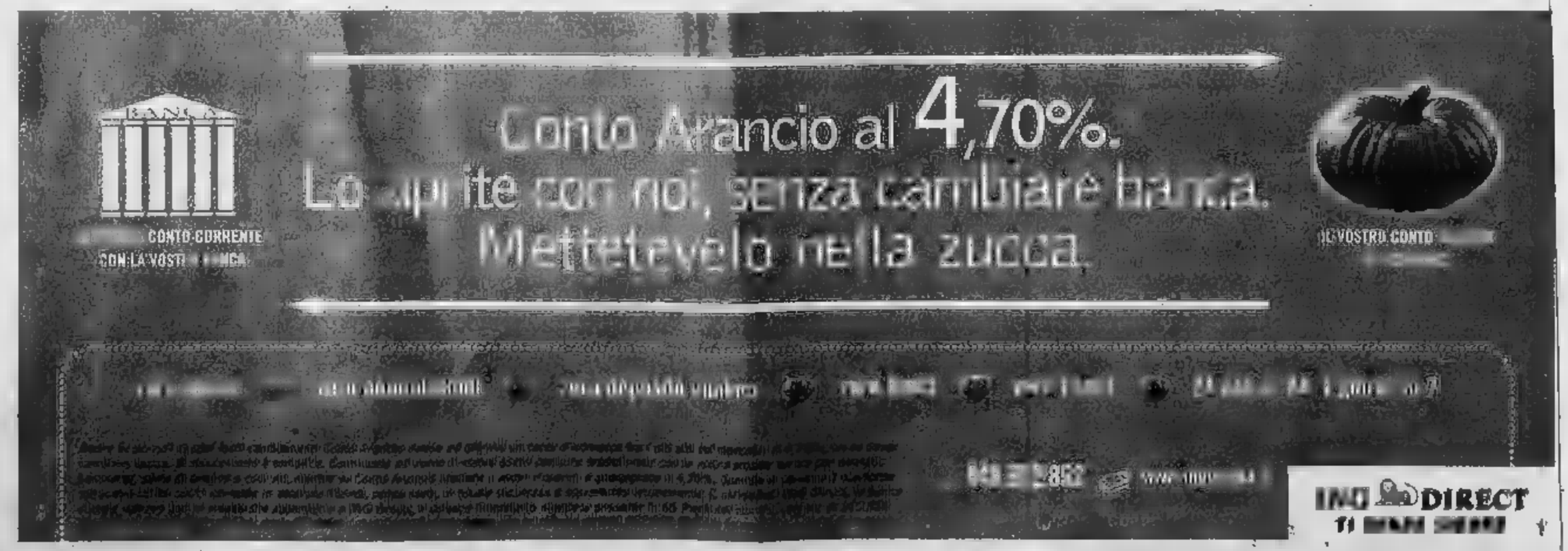
2001

Luigi Clerico

Per sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

NECROLOGIE

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorificità tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 5,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.



APERTI A ROMA I LAVORI DEL TERZO CONGRESSO PROMOSSO DALL'UPA. IL PRESIDENTE: «IMPEGNO COLLETTIVO PER SUPERARE QUESTO MOMENTO DI IMPASSE»

Pubblicità, crisi planetaria

Malgara: in futuro il mercato si risolleverà

ROMA

Oltre l'11 settembre, non solo. Questo, in sintesi, l'approdo della prima delle tre giornate organizzate presso l'Auditorium di Confindustria dall'universo della Pubblicità alle prese con il suo terzo congresso. Il caso ha voluto, come ha ricordato il presidente dell'Upa Giulio Malgara che l'appuntamento cadesse «nella fase più drammatica della degli ultimi cinquant'anni»; mentre spetta alla volontà collettiva di impegnarsi perché la congiunzione di tante variabili negative - dal terrorismo alla congiuntura economica debolissima - si traduca in un'equazione vincente. Per scongiurare che il diverso, imposto violentemente al nostro sistema dagli attacchi alle Torri Gemelle, non produca un mondo più povero, più ingiusto, più cautico» - è augurato Malgara - ma produca invece «un nuovo equilibrio, una nuova forma di relazioni politiche, culturali, e di comunicazione».

A fronte di una crisi che è planetaria, la sfida è de e tutta da costruire, riconosce Malgara. Sul futuro, però, è ottimista: il settore si risolleverà. A verte Enrico Gervasi, amministratore delegato della Young & Rubicam - sono consentite scorciatoie, né la politica dello struzzo volta ad ignorare il malessere diffuso, specie tra i giovani. Un invito, quello di Gervasi, ad andare alle origini del *mood* che ha portato sia alle proteste dei no global, sia al successo di «No logo», il volume distruttivo della Klein alla cui popolarità - per Giampaolo Fabris - ha giovato «la gran cassa di risonanza offerta in Italia da quotidiani e periodici». Non ha esitazioni il pirottore dell'università Iulm a mettere i giornali sul banco degli imputati, rimproverando loro di popolati «di radical chic, retaggio della cultura veterocattolica e veterocomunista che non danno legittimità alle ragioni dell'impresa». Il parere unanime, però, è che l'impresa - che nelle pubblicità ha uno degli strumenti più importanti per affermare la sua intima essenza - non sia senza difese rispetto ai teorici del «colonialismo economico» connesso con i marchi. «A patto che lavori per riscoprire la missione principale», ha aggiunto Fabris, indicando nella ricerca della qualità, del servizio migliore, del recupero dei valori intangibili (a cominciare da quelli sociali, come salute, libertà, ambiente, vita), i presidi i quali costruire le proprie difese. «A patto che recuperi - hanno sostenuto all'unisono Gervasi ed Ernesto Illy (presidente Centromarca) - il principio di fondo per cui non si può promettere ciò che non si può dare». Per il vicepresidente della Ferrero & C. Roberto Dorigo - grazie al moltiplicarsi delle authority e dei controlli anche grazie alla maturità raggiunta dal settore - è ormai difficile che la pubblicità sia ingannevole».

Per Gustavo Ghidini - che a nome dei Movimenti dei Consumatori auspicava «più informazione e insieme informazione più approfondita» - nel nostro sistema dei media permarrebbe invece un aspetto forte di pubblicità manomissione «nella pubblicità redazionale», ossia in comunicazioni aziendali spacciate per indipendenti. Ma l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò - impegnato a condurre il monopolista dell'elettricità nuove vie della concorrenza e della diversificazione e in questo ruolo convinto della necessità maggiori investimenti pubblicitari - ha invitato Ghidini ad osservare come la pubblicità ingannevole, da noi, risieda «negli assetti societari dei media italiani: controllati da soggetti che hanno interessi importanti, e si pongono sul mercato come grandi player».

Per tutti - lo hanno ricordato sia Lester Thurow sia Fabrizio Freda (Procter & Gamble) - la condicio sine qua non della crescita della pubblicità, come delle imprese e dell'economia - «è l'innovazione» di linguaggio, di approccio, di scopo. Un'innovazione che deriva dalla congiunzione tra conoscenza del mondo del consumatore». Innovare significa «saper fare i conti con il passato con un occhio al futuro: «Esercizio in cui - Thurow - eccellenti gli americani perché sanno chiudere con il vecchio e hanno il coraggio di assumersi il rischio del nuovo». L'esempio classico? Thurow non ha dubbi: «E' Bill Gates, il primo uomo al mondo ad esser diventato ricchissimo senza possedere nulla di tangibile, ma solo con la conoscenza». [f. pod.]

ALITALIA VOLA IN BORSA, IL GOVERNO PRENDE TEMPO

ROMA. Ancora un incontro interlocutorio tra governo e sindacati su Alitalia. Faccia a faccia nella sede del dicastero dei Trasporti tra il viceministro, Mario Tassone, e i sindacati di settore si è risolto con un altro nulla di fatto, rinviando il tutto ad un ulteriore appuntamento. «Non c'è molto da dire - ha riferito ai cronisti Tassone - e alla fine ho proposto di rivederci e in quell'occasione il governo presenta un pacchetto completo, anche perché su questa vicenda non possiamo più giocare al ping-pong». Il Ministero dell'Economia e delle F ha precisato che «nelle sedi tecniche si lavorando intensamente per risolvere i problemi di Alitalia». In mattinata ministero guidato Tremonti aveva spiegato che «ipotesi e dichiarazioni sul futuro della compagnia sono, allo stato, premature ed inopportune, trattandosi società con titoli quotati in Borsa» smentendo così le indicazioni fornite mercoledì dal ministro dei Trasporti Lunardi. Anche ieri il titolo Alitalia ha fatto scintille a Piazza Affari. Dopo due sospensioni per eccesso di rialzo, la seconda proprio sul finale di seduta, ha guadagnato il 13,67% a 1,08 euro.

L'ex presidente Usa Bill Clinton, assieme ad Antonio D'Amato e al presidente dell'Upa Giulio Malgara

Frena la crescita dopo l'11 settembre

Automobili e motocicli sono tra i settori più penalizzati

ROMA

Frena la crescita dell'industria italiana, dopo i fatti dell'11 settembre: il rapporto mensile sul settore redatto dal centro studi Prometeia e IntesaBci stima un tasso di incremento di poco superiore allo 0,5% nel biennio 2001-2002. Si prevede que riassorbimento relativamente rapido dello shock innescato dall'attacco terroristico, nell'ipotesi di assenza di escalation del conflitto e di impennate nel prezzo del petrolio, indotte da una eventuale accentuazione delle tensioni nell'area del Medio Oriente.

La crescita dell'economia mondiale potrebbe tornare a superare il 3% nel 2003, sostenuta da una nuova accelerazione del commercio internazionale. L'inasprimento del contesto competitivo conseguente alla decelerazione della domanda mondiale condizionerà le performance in Italia dei settori caratterizzati da una forte vocazione all'export, come i beni per l'edilizia del sistema casa (-0,2% nel biennio 2001-'02), i mobili ed elettrodomestici (+0,2%) e i beni di consumo del sistema moda (+0,4%).

Prometeia: nel 2001-02 incremento dello 0,5% per l'industria italiana Anima: per il 4° trimestre aziende più pessimiste

L'incertezza che attualmente caratterizza le aspettative di famiglie ed imprese limiterà inoltre le possibilità di crescita dei settori che producono i investimento e beni durevoli, quali le automobili e motocicli (-2,9%), meccanica strumentale (+0,2%), l'elettrotecnica (+0,3%) e i mezzi di trasporto per l'industria e l'agricoltura (+0,5%).

Una domanda interna ancora brillante sosterrà, invece, la produzione dell'elettronica (+5,4%), del farmaceutico (+3,2%) e dei beni per il largo consumo (+2,4%), nell'ipotesi che le multinazionali, che rappresentano una quota importante del fatturato di questi settori, mantengano le attuali politiche di localizzazione nel nostro paese.

Preoccupazione nel comparto meccanica. Gli attacchi dell'11 settembre hanno aggravato una congiuntura già sfavorevole: fatturati bruscamente in calo, pessimismo sulla domanda estera. Ad asserirlo è Anima, federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica ed affine, aderente a Confindustria, che rappresenta un settore nel quale impiegati 191 mila addetti.

Per ottobre-dicembre prevede un incremento della domanda solo il 19,2% delle aziende (era il 31,9% nel passato trimestre), secondo il delle imprese saranno variazioni. Alta la percentuale (30,6%) di quelle che si aspettano calo della domanda (erano il 14,3%).

149.000 lire!
E ti fa anche il bioritmo.

PHILIPS SAVVY

Colore + Carta ricaricabile Lire 149.000.

Economico nel prezzo, esagerato nelle funzioni. Grazie al calcolo dei bioritmi sai sempre il la giornata. E poi chiamata vocale, vibrazione e un di icone* per personalizzare i tuoi SMS. Philips Savvy è questo altro. Vieni a scoprirlo nei punti Omnitel. FINO AD SCORTE.

*Le icone emozionali possono essere correttamente visualizzate solamente se inviate ad altri cellulari "Philips Savvy".

www.omnitel.it

omnitel
vodafone

LA TRENTASEIESIMA EDIZIONE DELLA CLASSIFICA LI METTE AI PRIMI POSTI DEGLI INCASSI INSIEME CON LE SOCIETA' DELLE TELECOMUNICAZIONI

Mediobanca: il 2000 anno dei petrolieri

All'Ifi il record del fatturato

Un 2000 gonfie vele un 2001 che, nonostante il rallentamento dell'economia, promette comunque di essere altrettanto buono per i bilanci aziendali. Mediobanca fotografa per il trentaseiesimo anno consecutivo, attraverso la classifica curata ufficio studi, i risultati principali società italiane e anticipa che anche l'esercizio in corso - grazie ai buoni risultati del primo semestre che compenseranno quelli seconda dell'anno - non dovrebbe discostarsi in modo significativo quello passato.

Industria e petrolio. Società petrolifere di telecomunicazioni tirano la volata degli incassi nel 2000: le prime grazie all'aumento dei prezzi del greggio, le altre per il boom di telefonia fissa e mobile e di Internet. Così, la classifica fatturato non vede mutamenti sostanziali nelle prime posizioni, con l'Ifi al primo posto, seguito da Eni, Olivetti, Enel, Montedison e Pirelli, al settimo posto arriva la Esso, che nella precedente edizione undicesima. nella graduatoria salgono anche la Erg (dal ventisesimo al ventesimo posto) e l'Api (dal cinquantaquattresimo al trentacinquesimo posto). A pieno di carica anche i gruppi delle tlc, con Omnitel che passa dal diciannovesimo all'undicesimo posto e Wind che balza dal 190° al 69° posto superando decisamente la concorrente Infostrada, che limita il suo progresso dal 109° al 98° posto. L'aumento dei prezzi petroliferi spinge anche il costo dell'acciaio, portando in alto nella classifica i gruppi siderurgici con Riva 14°, Lucchini 46° e Marcegaglia 65°.

Utili spinti dalle operazioni straordinarie. Anche in testa alla classifica basata sugli utili consolidati la fa da padrone l'azienda petrolifera per eccellenza: l'Eni, un utile 5,771 miliardi di euro. Più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, straccia ogni concorrenza, seguita in graduatoria da Pirelli, Telecom Italia, Enel e De Agostini. Risultati che in alcuni casi riflettono cessioni effettuate in tempi di piena euforia new economy quando le quotazioni borsistiche erano a livelli che appaiono ormai impensabili. Così la vendita delle tecnologie per componenti ottici all'americana Corning, per 3,6 miliardi di dollari - avvenuta 13 mesi fa - spinge l'utile 2000 del gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera a 3,6 miliardi di euro e la vendita della quota Seat alla Telecom per 1,7 miliardi euro consente a De Agostini, che è solo all'81° posto nella classifica per fatturato, di superare tanti giganti dell'industria con un risultato di 1,771 miliardi di euro. Il record delle perdite va invece al gruppo Olivetti, con milioni di euro contro i 4,9 miliardi di utile del '99, seguita da Fiat Auto (-762 milioni, compensati utili per 1,76 miliardi della Fiat Auto Partecipazioni, la società che ha conferito a Fiat Auto la produzione in occasione dell'accordo con General Motors). E in profondo rosso, anche se decisamente diminuito rispetto all'esercizio precedente, viaggiano le aziende pubbliche che proprio nei giorni scorsi hanno annunciato ritorno all'utile nel 2001: le Ferrovie dello Stato riducono il deficit dai 1,487 miliardi di euro del '99 ai 689 milioni dello scorso le Poste Italiane passano da 651 a 393 milioni.

Un anno record per il credito. Un andamento di Borsa che ha premiato i portafogli titoli e un'attenzione ai costi sempre più forte e legata sia ai processi di concentrazione sia a una maggiore concorrenza internazionale, spingono i profitti delle banche. Il risultato complessivo del sistema bancario nel è di 13,58 miliardi di euro, in aumento 53% rispetto agli 8,86 miliardi dell'esercizio precedente. Che le banche siano state attente ai loro conti lo dimostrano due dati: i ricavi operativi del sistema sono aumentati di 8,8 miliardi di euro, i costi solo 1,1 miliardi. Nella classifica stilata in base alla raccolta verso la clientela resta immutata la pattuglia di guida, la prima posizione Intesa (all'epoca ancora Intesa-Bci) che sfiora i 191 miliardi euro, seguita da Unicredito Italiano con 122,6 miliardi di euro e da Sanpaolo-Imi con 109,3 miliardi. L'anno trascorso segna anche il sorpasso del Monte dei Paschi Siena sul Banco Roma per quel che riguarda raccolta da clientela, anche se a livello complessivo l'istituto capitolino mantiene il quarto posto. Sono dati, quelli del 2000, che appaiono comunque destinati ad essere modificati quest'anno alla luce dei movimenti del mondo bancario, primo fra tutti l'alleanza Sanpaolo-Imi Cardine. Bene anche assicurazioni, che nell'anno mettono segno aumento del risultato pari al 21%. Anche in questo caso la spinta arriva da un miglioramento della gestione: i ricavi tecnici di competenza crescono 20% le provvigioni aumentano solo del 7% e i costi gestione del . Poche novità, invece, nella classifica, saldamente dominata da Generali: nella top ten si muove solo Unipol che passa dal nono sesto posto. [f.man.]

PIAZZETTA CUCCIA, OGGI SUMMIT SULLA

Appuntamento oggi in Piazzetta Cuccia per i soci stabili di Mediobanca, chiamati a esprimere una posizione definitiva sul nome del presidente, in vista dell'assemblea dei soci di lunedì prossimo. La conferma di Francesco Cingano, il cui mandato scade solo il 2003 ma che gli azionisti si sono riservati di valutare per l'assemblea di bilancio ottobre, viene ritenuta negli ambienti vicini al patto sindacato l'ipotesi più accreditata. Ma non sono nemmeno da escludere altre ipotesi. Non hanno avuto invece riscontri indiscrezione stampa su un possibile ritorno di IntesaBci nell'azionariato di Mediobanca. Lo stesso numero di IntesaBci, Giovanni Bazoli, ha negato un progetto in questo senso. Dalla riunione di oggi del direttivo, convocato poco prima dell'assemblea plenaria del patto di sindacato, sono attese anche indicazioni sull'eventuale rinnovo dei consiglieri in scadenza. All'ordine del giorno dell'assemblea di lunedì, oltre al via libera al bilancio, c'è infatti la possibile designazione di nuovi consiglieri, al termine del mandato di Cesare Geronzi, Gianfranco Gutty, Peppino Fumagalli e Luigi Lucchini. Anche in questo caso non mancheranno conferme anche se la rotazione fra i industriali potrebbe portare all'uscita Fumagalli e di Lucchini. [r. e. a.]

LE PRIME VENTI SOCIETA' ITALIANE

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	Fatturato 2000	Fatturato 1999	Risultato esercizio
IFI	58.910.000	50.286.000	1.011.000
ENI	47.938.000	31.008.000	6.022.000
OLIVETTI-TELECOM	29.792.000	27.784.000	1.001.000
ENEL	24.462.000	20.605.597	
MONTEDISON	13.974.000	12.296.000	
PIRELLI & C.	7.656.289	6.584.307	3.759.284
ESSO ITALIANA	7.614.432	5.093.071	87.565
PARMALAT FIN	7.349.294	6.357.366	235.355
POSTE ITALIANE	6.698.140	5.201.844	-392.486
FINMECCANICA	5.987.418	5.901.900	339.236
OMNITEL	5.885.984	3.644.245	1.585.517
AUTALIA	5.390.910	4.806.353	-255.634
EDIZIONE HOLDING	5.103.393	4.662.756	1.453.875
RIVA ACCIAIO	4.946.833	4.076.455	350.595
LA RINASCENTE	4.890.105	4.718.835	56.038
FS	4.766.302	4.471.387	-682.744
IBM ITALIA	4.607.318	5.260.369	-125.277
AUTOGERMA	4.467.766	4.178.560	32.265
FININVEST	4.207.884	3.833.040	
ERG	4.117.845	2.450.953	

FONTE: Rapporto Mediobanca

L'Eni guida la graduatoria degli utili consolidati con 5,771 miliardi euro davanti a Pirelli, Telecom Enel De Agostini

Boom delle banche Raddoppiato il risultato complessivo rispetto al '99 Al primo posto Intesa poi Unicredito SanPaolo

ECONOMIA FLASH

NEGRI BOSSI DEBUTTA ALLO STAR
Negri Bossi, società attiva nel settore delle macchine per lo stampaggio a iniezione di materie plastiche, controllata dal fondo chiuso Ridgeway investments, debutterà il prossimo novembre sul segmento star della borsa italiana collocando il 50,91% del capitale (58,18% l'esercizio dell'intera: sheet.

INTESA ALBACOM-EUPHON
Albacom Euphon hanno sottoscritto un accordo di partnership per l'offerta di servizi Internet legati alle applicazioni streaming video, cioè possibilità di trasmettere in rete presentazioni ed eventi sia in diretta che su richiesta. L'offerta prevede anche possibilità di usufruire di servizi di formazione a distanza e interattività multimediale.

D'ADDA PRESIDENTE ECONOMISTI
Carlo D'Adda, professore nomia a Bologna, sarà il nuovo presidente della Società italiana degli economisti. Vice presidenti saranno Giorgio Lunghini e Antonio Pedone. I 5 nuovi consiglieri saranno: Bruno Jossa, Pierluigi Porta, Gilberto Antonelli, Paolo Potestio e Anna Carabelli. Negli ultimi 3 anni presidente è stato l'economista Augusto Graziani.

GOODRICH TAGLIA 2400 POSTI
Sebbene abbia a segno un forte rialzo nei profitti del terzo trimestre, la società del settore industriale e aerospaziale Goodrich ha annunciato 2.400 licenziamenti, circa il 10% della forza lavoro, la chiusura di 16 impianti produttivi. Goodrich ha riportato utili per 68 milioni dollari (oltre 180 miliardi di lire), in aumento rispetto ai 79,9 milioni di dollari dello stesso trimestre del 2000.

COLOMBO CONSIGLIERE TELECOM
E' l'ex ministro della scientifica ed presidente dell' Enea, Umberto Colombo, nuovo consigliere di Telecom Italia in rappresentanza del ministero dell'Economia. Lo ha comunicato il dicastero guidato Giulio Tremonti che indicherà il nome di Colombo nel corso dell'assemblea degli azionisti del 7-8 novembre.

rete
GRUPPO BANCAROMA la banca si fa viva.

BANCA DELLA RETE. Finalmente una banca che parla la vostra stessa lingua. E' banca *della rete*, una banca di nuova generazione nata per semplificare la gestione dei vostri risparmi grazie alle infinite potenzialità legate all'utilizzo della tecnologia broad band, e ad un rapporto vivo e continuativo con i clienti. La sua credibilità è legata alla storia di chi l'ha fondata: un gruppo di consolidata tradizione quale Bancaroma e Telecom Italia, il gestore di telecomunicazioni in possesso del più avanzato know-how tecnologico.

I SERVIZI. I servizi di *banca della rete* spaziano dalle 5 tipologie di conto corrente della banca on line ai servizi di trading, supportati dai più potenti e versatili strumenti tecnologici, ai prodotti risparmio gestito, con una selezione di centinaia di fondi e Sicav delle più prestigiose società e un'ampia gamma di gestioni patrimoniali. Per accedere a tutti i servizi potete navigare sul sito, telefonare al call-center, affidarvi all'esperienza dei Promotori Finanziari o, per prelievi e versamenti, recarvi presso gli sportelli di Banca di Roma.

IL SUPPORTO AI VOSTRI INVESTIMENTI. I Promotori Finanziari, sempre a disposizione per seguire la gestione del vostro patrimonio, sono solo uno dei modi in cui Banca della Rete instaura con voi un legame concreto e duraturo. Vi si aggiungono la Sala Operativa, che vi permette un dialogo virtuale e tu per tu con il vostro trader, i videocorsi, oltre 200 lezioni di trading e risparmio gestito da leggere e da vedere, e gli avvisi automatici personali, cioè e-mail o SMS sulla vostra situazione patrimoniale. I nostri servizi sono gratuiti fino a fine anno.

www.bancadellarete.it / n° verde 800.100.900

Metti nel tuo ufficio spedizioni un ritmo andante, molto veloce.

Questo è il software UPS WorldShip. Ti mette in contatto con UPS in modo da consentirti operazioni quali la gestione elettronica delle tue spedizioni, il calcolo dei costi e il confronto tra i vari servizi. Inoltre, puoi seguire ogni passaggio della consegna direttamente dal tuo computer e integrare automaticamente i tuoi database clienti. Non ti fa già venir voglia di ballare?

UPS WORLDSHIP

Track 1 *Opzioni di ore di consegna*
Track 2 *Destinazioni internazionali*
Track 3 *Rubrica elettronica*
Track 4 *Documenti di consegna*
Track 5 *Stampa etichette*
Track 6 *Trasferimento elettronico dei dati*
Track 7 *Preavviso presso e-mail destinatari*
Track 8 *Possibilità di seguire la consegna on-line*
Track 9 *Compatibilità di database*
Track 10 *Coordinamento dei resi*
Track 11 *Accesso multiutente*

ups

E' cosa fatta.

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.ups.com

800 877 877

PER BIANCONERI E NERAZZURRI CIFRE DA RECORD

PARTITE	2299	2299
PUNTI (3 A VITTORIA)	4250	3977
VITTORIE	1196	1106
PAREGGI	662	659
SCONFITTE	441	534
GOL FATTI	3947	3817
GOL SUBITI	2245	2381
SCUDETTI	25	13

ULTIMO SCUDETTO	1997/98	1988/89
PEGGIOR PIAZZAMENTO	12° POSTO NEL 1961/62	12° POSTO NEL 1941/42
GIOCATORI CON PIU' PRESENZE	BONIPERTI SOREA 377	BERGOMI 519 FACCHETTI 476
I MIGLIORI CANNONIERI	BONIPERTI 178, SIVORI 134	MEAZZA 197, LORENZI 138
MIGLIOR CANNONIERE UNA SOLA STAGIONE	BOREL II 31 GOL	1958/59 ANGELILLO 33 GOL
MIGLIOR VITTORIA CASALINGA	JUVENTUS-INTER 9-1	10/05/33 AMBROSIANA-CASALE 9-0

PEGGIOR SCONFITTA CASALINGA	05/02/50 JUVENTUS-MILAN 1-7	11/05/01 INTER-MILAN 0-6
MIGLIOR VITTORIA ESTERNA	10/09/50 PRO PATRIA-JUVENTUS 0-7	09/10/60 UDINESE-INTER 0-6 21/05/89 BOLOGNA-INTER 0-6
PEGGIOR SCONFITTA ESTERNA	INTER-JUVENTUS 6-0	16/04/61 JUVENTUS-INTER 9-1
LEADERSHIP SOLITARIE	483 IN TESTA DA SOLA	308 VOLTE IN TESTA DA SOLA

Nedved chiede scusa «Devo giocare tanto per rendere al meglio»

«Mi servono tre partite a settimana: così tornerò quello della Lazio «Del Piero non mi crea problemi, anzi. L'intesa presto funzionerà»

Fabio Vergnano

TORINO

MESSAGGIO ai tifosi bianconeri delusi da Pavel Nedved: non arrendetevi, il ceco dagli occhi cerulei sta arrivando. A piccoli passi rispetto alle attese, ma il giorno della rivincita non è lontano. Il maratoneta chiede scusa e cerca di spiegare perché il processo di ambientamento è così lento e macchinoso. Colpa sua, ma non soltanto. Sicuramente il gioco della Juve non gli ha consentito un approccio più soft con il nuovo ambiente. Tuttavia Nedved cerca prima di tutto in se stesso le ragioni di un flop iniziale sorprendente per chi l'aveva ammirato nella Lazio.

Un perfezionista come lei avrà molto su cui meditare.

«Non sono contento dentro. Pensavo che avrei avuto problemi ad adattarmi ai nuovi schemi, ma non avrei mai creduto di essere alla ricerca di me stesso dopo oltre tre mesi dall'inizio della preparazione».

Quindi la colpa è di Lippi?

«La colpa è prima di tutto mia. Adesso ci capiamo di più con i compagni, però sto pagando a caro prezzo un gioco diverso da quello della Lazio. Comunque i miglioramenti non mancano, sto aspettando l'esplosione».

A Roma lei giocava a sostegno dell'unica punta.

«Il nostro atteggiamento tattico prevedeva il 4-4-2 e contropiede e io avevo spazi larghi come praterie in cui lanciarmi. La Juve gioca quasi sempre nella metà campo avversaria dove si creano ingorghi da cui di punta. Così devi giocare sempre molto bene, altrimenti uno come me diventa un peso per la squadra».

Il problema maggiore?

«Migliorare a livello fisico».

Ha sofferto il nuovo tipo di preparazione?

«Non ho ancora espresso quello che ho perché qui c'è un modo diverso di allenarsi, ero abituato in altro modo».

E questo la danneggia?

«Non esageriamo. Comunque, non posso rivelare le cose diverse che si fanno alla Juve. Sono segreti del preparatore che non svelo».

Uno stakanovista come lei dà il massimo se gioca spesso.

«Infatti mi squalifica in Coppa mi ha frenato. Sono al top quando gioco tre volte alla settimana».

Ma c'è anche un problema tecnico?

«C'è anche quello».

Per esempio: Del Piero occupa la sua zona e i compagni non hanno ancora capito come si lancia Nedved?

«Diciamo che sto cercando di conoscere loro e viceversa. Con Alex l'intesa è buona, ma mi ostacola quando si sposta a sinistra perché crea spazio per me al centro».

Non le lasciano mai un calcio di punizione. Le spiace?

«Del Piero la mette sempre dentro, come posso farci? Sarei contento se qualche volta potessi calciare anch'io».

Dicono che Nedved dia il meglio se non cercano di ingabbiarlo.

«Lippi da subito mi ha detto che in campo ho la massima libertà. Sotto questo aspetto non è cambiato nulla rispetto alla Lazio. Con l'allenatore c'è feeling, ci parliamo molto».

Un gol, il primo ufficiale nella Juve, potrebbe aiutarla?

«Visto che sono molto duro con me stesso, non basterebbe un gol per farmi sentire meglio. Di sicuro fa un certo effetto lo zero nella classifica marcatori perché tutti hanno un'immagine di me come goleador».

Due assist nelle ultime due partite. Intanto si è portato avanti con il lavoro.

«Aiutare gli altri a segnare mi carica parecchio. Un assist per me è quasi un gol».

A parte il campo, fuori ha problemi che la condizionano?

«Sono molto tranquillo, nulla mi mette in difficoltà».

La telefonata a Cragnotti, la voglia di ritornare a Roma. Tutto vero?

«Al presidente ho telefonato tanto tempo fa e mi ha fatto gli auguri. Poi non ci sono stati altri contatti. Le voci di questi giorni hanno incuriosito anche mia moglie che mi ha chiesto se è vero che mi manca la Lazio. Io voglio restare finché non mi caccia la Juve».

Perché la Juve non riesce a esprimere tutto il suo potenziale?

«Ci manca brillantezza e un po' di continuità. Ha ragione Del Piero, spesso è questione di testa».

Con l'Inter dovrete essere mentalmente al meglio.

«Sì, perché loro commetteranno più gli errori del derby. Cuper è un bravo allenatore, ha capito la lezione».

Pavel Nedved in azione contro il Porto. Il centrocampista non ha ancora segnato un gol ufficiale con la maglia della Juve

IL PIÙ RIGORE MAI DATO

Pace via Internet tra il Fenomeno e l'arbitro Ceccarini

MILANO

LA pace fra Ronaldo e l'arbitro Piero Ceccarini si celebra in Internet. Il 26 aprile 1998, in Juventus-Inter decisiva per lo scudetto, il Fenomeno si vide negare un rigore per fallo di Iuliano. Alla vigilia del ritorno almeno in panchina, l'asso brasiliano dell'Inter ha proposto uno scambio di messaggi in rete all'ex arbitro livornese. E Ceccarini, che il 31 luglio dello stesso anno al raduno arbitrale di Sportilia ammise l'errore, ha accettato l'invito.

L'incontro virtuale è avvenuto sul sito del Fenomeno (www.r9ronaldo.com) e stato [illegible] se i due si fossero davvero abbracciati in una qualsiasi «carrambata» televisiva. Ceccarini ringrazia e si sfoga, racconta di questi anni, dell'isolamento professionale e dei problemi privati: «Sinceramente mi aspettavo questo invito di Ronaldo. Non voglio più parlare dell'intervento di Iuliano. Lo feci qualche mese dopo: inutile tornarci adesso. Dico solo che, da quella partita che scatenò il finimondo, mi hanno lasciato tutti solo. Non sono stato protetto e tutelato dalla federazione, e meno l'associazione arbitrale, della quale facevo parte da oltre vent'anni, mi è stata vicina».

«Hanno abbandonato tutti - continua Ceccarini -. I mass media mi hanno massacrato e la mia famiglia ha ricevuto minacce. E che ora, dopo oltre tre anni, sia proprio Ronaldo a ricordarsi dell'episodio... mi sorprende e mi fa piacere. E la conferma che l'uomo Ronaldo è di grande classe, proprio come il giocatore. Gli auguro con tutto il cuore di tornare il Fenomeno che avevo ammirato in quel campionato: se lo merita, per quanto ha sofferto negli ultimi tempi».

Poi il messaggio di Ronaldo, la mano tesa attraverso il computer in segno di perdono: «Non scorderò mai Juventus-Inter. Pensavo di aver vissuto l'amarezza più intensa della mia vita, che invece per riservarmi altri dolori, purtroppo. Non dimentico, quindi, ma dopo più di cinque anni giudico tutto sotto un'altra prospettiva. E di quel campionato rivedo altri momenti determinanti». «Eppure - prosegue Ronaldo - i tifosi ancora oggi parlano di quell'episodio. E questo forse è pericoloso: per la partita di domani, per il campionato italiano, per il calcio in generale. Io dobbiamo mai dimenticare i principi di lealtà sportiva e fair-play. Penso quindi sia opportuno lanciare un messaggio distensivo anziché di rancore».

«Quando Ceccarini giustificò lo sbaglio su quell'azione - conclude Ronaldo - giudicai con serenità la sua professione di buona fede. Ora apprendo che tutti lo hanno abbandonato e che addirittura la sua famiglia subì incredibili minacce. Questo mi addolora». [n. sor.]

A TRIGORIA TIRA ARIA DI FESTA DOPO IL PARI A MADRID, MENTRE LA LAZIO RIMETTE IN [illegible] I COCCI

La Roma vince il derby del morale

Sabrina Ferilli annuncia: andrò allo stadio e tiferò giallorosso

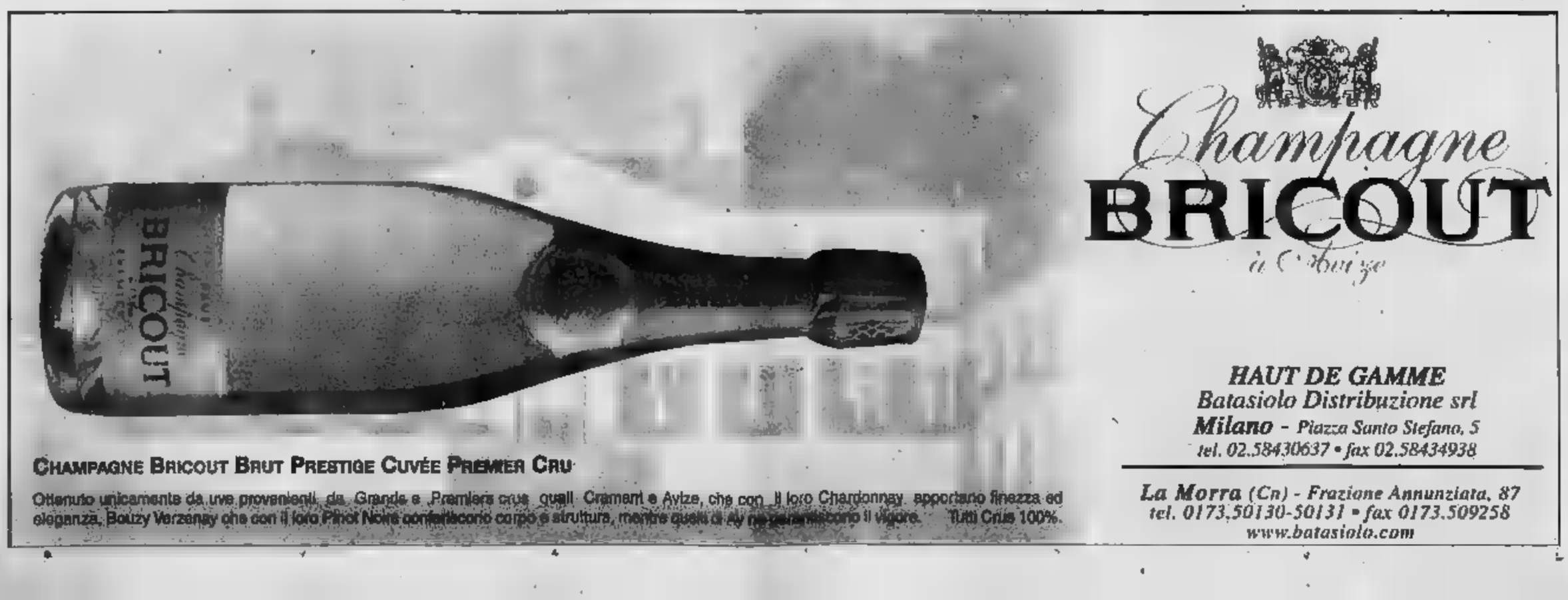
ROMA

Tommasi e Zago recuperati dopo le botte di Madrid, Marchegiani fermo per problemi muscolari. I presagi dicono Roma, tifosi laziali ammutoliti, difficile pensare che la scombiccherata squadra di Zaccheroni possa fermare Totti e compagni. La Lazio è squadra in crisi, giocatori senza sorriso, ma ciò bene che la vittoria contro il Galatasaray non nasconde i tanti problemi. Claudio Lopez peggiora di partita in partita, Fiore è tornato anonimo, gli errori di Zaccheroni (vedi Negro a centrocampo e i tardivi Dacourt che hanno portato al gol di Stankovic) completano un quadro rallegrato solo dai prodigi di Peruzzi. Si ribella Mendieta, ancora sotto i livelli del Valencia, ma in costante progresso a centrocampo: «Coraggio e voglia di vincere sono le nostre armi. I compagni mi dicono che il derby è partita diversa, può perdere di tutto. A noi serve la vittoria per andare a Nantes sorridendo e conquistare la qualificazione in Champions». Poi la stoccata a Totti: «Pallone d'oro? Non sembra che il romanista lo voglia. Il miglior giocatore d'Europa deve essere completo: saper attaccare e difendere, segnare e recuperare palloni. E questo al momento non è il suo ruolo». Ultime di calciomercato: per rinforzare un attacco che ha segnato solo tre gol in campionato la Lazio sta valutando il brasiliano Franco Do Morumbi, 25 anni, sei presenze in Nazionale. A congedare un sogno, un'emozione grandissima. E spero di aver acquistato punti per il Pallone d'oro». Cafu è quasi d'accordo: «Francesco e Raul lo meriterebbero, ma non dimenticate Zidane». Sul derby un avvertimento: «Non dobbiamo sottovalutare la Lazio, domani potrebbe rinascere. Non c'è pronostico: guardate cosa è accaduto al Meazza, sembrava che l'Inter avesse già vinto e poi ha preso 4 gol».

Totti sente più vicino il Pallone d'oro «Segnare al Bernabeu era un mio sogno» Mendieta: «Altri lo meritano più di lui»

Sabrina Ferilli ha ribadito la sua fede giallorossa

Finale sul passato biancoceleste di Sabrina Ferilli, di nuovo un romanista doc, il ministro delle Comunicazioni, Franco Gasparri: «Questi personaggi che salgono sul carro del vincitore... Il suo è una vicenda molto misera e tipicamente italiana. C'è chi pur audience cambia partito, squadra, tutto. Ma la Roma sopravvive agli opportunisti e alle [illegible] che la coerenza è una bella cosa, io, che non ho mai cambiato partito e fede calcistica, invito la signora Ferilli a rimanere di sinistra e laziale. Quale è sempre stata». L'attrice non ci pensa nemmeno: «Sabato sarò allo stadio a tifare per la mia Roma». [p. ser.]



IL CONSIGLIO COMUNALE DOPO SEI ORE APPROVA L'ACCORDO, LA MINORANZA ABBANDONA L'AULA AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE

A Pinerolo l'«ateneo» della cavalleria

Convenzione tra Comune e Fise

Antonio Gialmo

PINEROLO.

La realizzazione di una scuola nazionale di equitazione, un progetto al [illegible] il Generale Angelo Distaso ormai da dieci anni sta lavorando con grande fervore, sta per diventare realtà. «Finalmente Pinerolo ritroverà la sua antica vocazione di [illegible] della Cavalleria - spiega Distaso, [illegible] sigliore comunale con una spe[illegible] delego per i concorsi ippici - questa scuola sarà una sorta di ateneo [illegible] formerà gli istruttori di equitazione a livello nazionale».

L'altra sera, dopo un consiglio comunale durato sei ore, è stata approvata a maggioranza la convenzione fra il Comune di Pinerolo e la Fise, Federazione Italiana Sport Equestri. Sede della nuova scuola sarà la ex caserma Botta. La realizzazione di tutta la struttura dovrebbe costare intorno ai venti miliardi, ma un primo stralcio di dieci miliardi, [illegible] potrebbero arrivare dalla Regione Piemonte, permetterebbe di iniziare i lavori con la realizzazione del [illegible] gio coperto e di altre parti della [illegible] uttura. Oggi l'Amministrazio[illegible] Comunale dovrà infatti depositare in Regione tutta [illegible] documentazione relativa alla convenzione firmata in consiglio comunale, per poter accedere ai finanziamenti previsti per le attività sportive. Spiega il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero: «In Consiglio comunale abbiamo votato tre provvedimenti: la variazione al bilancio di 600 milioni per eseguire l'esproprio dei terreni intorno alla caserma Botta, [illegible] nuova convenzione con [illegible] Fise e l'annullamento di quella vecchia che era stata firmata nel febbraio del 1996».

Dal canto suo la Fise [illegible] impegnerà a fornire i «professori» per i futuri allievi della scuola. «Il nostro è sicuramente un progetto ambizioso - continua [illegible] generale Distaso - il nuovo centro che sorgerà potrà essere molto utile per portare [illegible] posti di lavoro a Pinerolo, oltre che [illegible] rinsaldare le storiche tradizioni della nostra città».

Ma l'approvazione della convenzione ha avuto anche risvolti polemici: al [illegible] della votazione in Consiglio comunale i partiti della minoranza, Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] Lega Nord, hanno deciso di abbandonare l'aula in segno di protesta per una presunta violazione delle norme legate alla discussione degli emendamenti. Durante la prima seduta del consiglio di martedì infatti avevano [illegible] presentato otto emendamenti, che avrebbero dovuto essere discussi mercoledì, ma il giorno dopo [illegible] hanno nuovamente [illegible] sottoposto altri [illegible], [illegible] maggioranza ha perciò deciso [illegible] esprimere voto contrario a tutti gli emendamenti, in quanto la discussione avrebbe protratto troppo la riunione, impedendo di votare la convenzione, che doveva assolutamente arrivare entro oggi in Regione per i finanziamenti. I partiti della minoranza hanno perciò preparato [illegible] un comunicato stampa nel quale preannunciano una denuncia alla Procura della Repubblica e il ricorso al Tar.

«La realizzazione della scuola nazionale di equitazione rappresenta un importante risvolto per la città [illegible] Pinerolo - conclude il sindaco - ma [illegible] stupito e frastornato per un atteggi[illegible]to incomprensibile della mino[illegible]. Credevo che questa delibera fosse una grande festa per [illegible] città, un momento atteso e felice per tutti». Oggi sulla vicenda si terrà una conferenza stampa.

Pinerolo tornerà [illegible] avere [illegible] ruolo importante negli sport equestri

ERA UN ATTO VANDALICO

Nichelino, allarme per un incendio nell'ascensore

[illegible]. Paura la [illegible] sorera in un condominio di via Turati 7, a Nichelino, invaso dal fumo per le le fiamme divampate all'ultimo piano. Ma si è trattato di un incendio doloso: [illegible] bravata [illegible] cattivo gusto che [illegible] sarebbe potuta trasformare [illegible] tragedia. Qualcu[illegible] infatti [illegible] dato fuoco ad [illegible] contenitore della carta, lo [illegible] rinchiuso nell'ascensore, e schiacciato il bottone dell'ultimo piano, il settimo. Quando l'ascensore è arrivato in cima al palazzo [illegible] fiamme erano già alte, alimentate anche dal rivestimento interno. Le porte si sono spalancate e il fuoco si è sfogato sul pianerottolo, danneggiando livemente [illegible] soffitto. L'allarme ai pompieri è stato lanciato con un po' di ritardo, perché tutto è accaduto nel cuore della notte. Nel condominio adiacente i carabinieri hanno trovato la porta forzata e i cavi elettrici tranciati. Un episodio che potrebbe essere collegato ad altri piccoli incendi dolosi scoppiati in cantine della zona.

CONCESSIONE REVOCATA

Sono [illegible] campo gli appassionati del tiro al piattello

BUSSOLENO. L'Associazione tiro a volo di Bussoleno protesta per la decisione dell'amministrazione comunale di revocare la [illegible]. Nel 1997 [illegible] comune aveva concesso all'associazione in comodato gratuito l'uso [illegible] terreno in località Campo Benello sopra la frazione Argiassora dove per tre mesi all'anno [illegible] giorni di sabato e domenica circa sessanta soci di questa associazione praticavano il tiro al piattello. «Siamo stati costretti a revocare la concessione in seguito alle proteste di residenti che hanno sottoscritto [illegible] petizione la[illegible]do [illegible] gravo inquinamento acustico» ha affermato il sindaco Alida Benetto. «Il campo, unico in media valle, è stato chiuso senza alcuna consultazione dei responsabili - afferma il presidente Fabrizio Lenzi - siamo infatti disponibili a trovare delle soluzioni come l'installazione di pannelli fonoassorbenti per diminuire il [illegible].

IL SERVIZIO A RIVOLI

[illegible] a [illegible] per gli anziani e per i disabili

RIVOLI. Per chi vive da solo, si trova in difficoltà o è impossibilitato a [illegible]i e abita a Rivoli, dal 1° novembre non sarà più un problema avere le medicine a casa propria, anche di notte e nei giorni festivi. [illegible] mese prossimo, infatti, saranno gli agenti della Telecontrol a ritirare, in una busta chiusa, la ricetta medica e i soldi, per poi tornare con le medicine prescritte, sempre chiuse in [illegible] contenitore per rispetto della privacy.

Per avere le medicine a domicilio basterà telefonare allo 011-9599333; dalle 19,30 alle 9 di tutti i giorni feriali, e dalle 19,30 di sabato fino [illegible] 9 del lunedì [illegible] e anche nelle festività. Poi bisognerà [illegible] una ricetta o della guardia medica o del proprio dottore, ma non più vecchia di due giorni. «Il servizio è gratuito e ne possono usufruire tutti», [illegible] l'assessore Ezio Salmasi.

L'INCONTRO A OULX

Una tavola rotonda sulla cooperazione [illegible] Italia e Francia

OULX. Organizzare un programma di lavoro comune italo-francese [illegible] tra [illegible] comunità montane del Piemonte e delle Valle d'Aosta e quelle del Briançonnais-Argentière e Queyras per presentare ambiziosi progetti nel 2002, quando scatterà il bando per partecipare ai finanziamenti europei interreg 3, e ciò che è emerso ieri in una tavola rotonda organizzata a Oulx dalla comunità montana dell'Alta Valle Susa e da Mdp (Mission Developpement Prospectivo, società di consulenza a partecipazione pubblica e privata per la collaborazione transfrontaliera [illegible] progetti interreg).

Gli obiettivi fissati ieri, anche per sondare gli interessi reali dei vari enti italo-francesi per lo [illegible] luppo globale di un [illegible] territorio che va dal Queyras sino alla Valle d'Aosta, hanno toccato varie tematiche e vanno dallo sviluppo turistico alla conservazione e valorizzazione del territorio, fino al lavoro, alla comunicazione o ai trasporti.

PROVINCIA [illegible]

■ **BARDONECCHIA, DROGA.** La polizia di frontiera ha arrestato per traffico di stupefacenti Florence Udafuna Shimi, 30 anni, nigeriana. Viaggiava sul treno internazionale 217 proveniente dall'Olanda con due ovuli (contenenti 100 grammi di cocaina pura) nascosti.

■ **SUSA, DENUNCIA.** La polizia stradale di Susa ha denunciato ieri per guida in stato di ebbrezza D.T., 46 anni, di Bergamo. Il suo tir è stato visto sbandare dagli altri automobilisti, da un lato all'altro della carreggiata autostradale. Immediato l'intervento di una pattuglia della polstrada, che ha bloccato [illegible] bisonte della strada.

■ [illegible] Maxirissa in piazza Italia a Poirino. Due uomini e due ragazzi si sono affrontati a suon di calci e pugni di fronte a uno dei locali della piazza in pieno pomeriggio. Prima sono volate parole grosse e poi la zuffa. I carabinieri sono intervenuti a dividerli e hanno denunciato per rissa N.A., [illegible] anni, N.N., 48 anni, N.L., 29 anni, e P.L., 32 anni, tutti residenti a Poirino.

■ **CHIERI, CONCORSO.** L'associazione culturale «Vatra Arbëresh» di Chieri ha organizzato il concorso nazionale di poesia «Premio Skanderbeg» [illegible] alle opere in arbëreshe, l'antica lingua albanese parlata dalla minoranza che ha sede a Chieri. Termine di presentazione degli elaborati [illegible] ottobre.

■ **ORBASSANO, MARGHERITA.** Sarà l'onorevole Rosy Bindi, ex ministro della Sanità, a tenere a battesimo la margherita di Orbassano. L'incontro stasera, alle 21, al salone convegni del ristorante Cellini, in strada Rivalta, a Orbassano.

■ **PIOSSASCO, DISCARICA.** «Il consorzio Torino Sud sta cercando un luogo per [illegible] la su[illegible] discarica, e Piossasco potrebbe essere uno dei siti». Così per dire no al progetto, il gruppo di Rifondazione Comunista ha organizzato un'assemlea pubblica, oggi alle 21, presso la chiesa del Carmine.

■ **CHIVASSO, VACCINO.** [illegible]ggi e il 30 ottobre, [illegible] e il 9 novembre dalle 13,30 alle 15,30 presso [illegible] Poliambulatorio dell'Asl 7 di Chivasso, via [illegible] 11, è possibile sottoporsi alla vaccinazione antiinfluenzale che è gratuita. Per [illegible] oltre 64enni non necessita la prescrizione medica.

■ [illegible] **SEBASTIANO PO, TRAVOLTA.** A bordo [illegible] un ciclomotore MBK, Antonietta Orlando, [illegible] anni, [illegible] Monteu da Po, [illegible] Cappello 34, sulla statale 590 della Valle Carrina nei pressi del ponte Bailey di San Sebastiano [illegible] è stata tamponata da [illegible] Fiat Bravo. Al volante Oliver Ruffinengo, 66 anni, San Sebastiano Po, via Rottenga 8. La donna è stata soccorsa dalla Croce Rossa e trasportata all'ospedale di Chivasso.

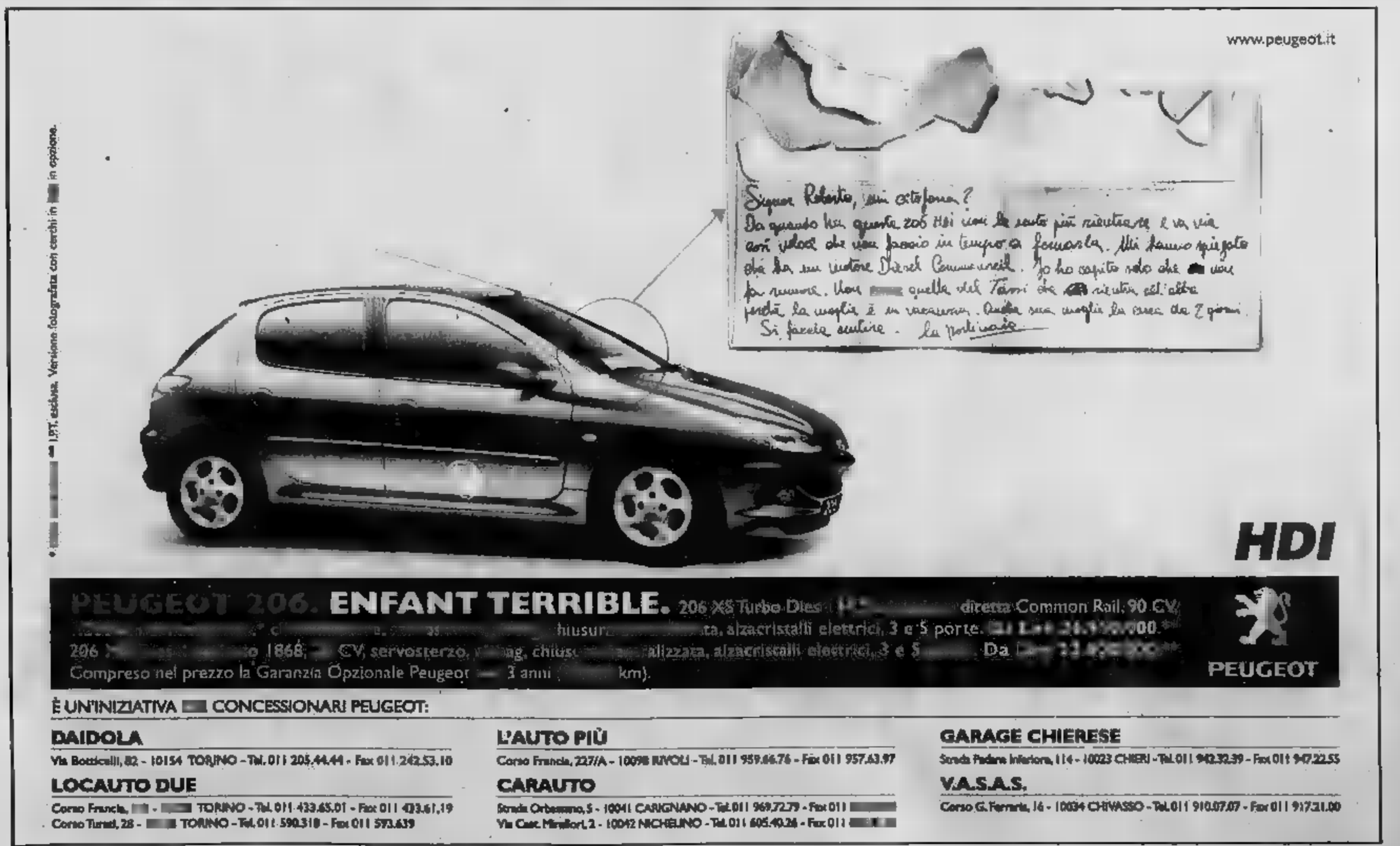
■ **BRANDIZZO, [illegible]SLEA.** [illegible] terrà oggi 28 ottobre [illegible] 15, presso il proprio ufficio di piazza Carlo Tompia a Brandizzo l'assemblea congressuale [illegible] pensionati dello Spi-Cgil.

■ **VOLPIANO, INVESTITA.** Sabrina Censdese, 31 anni, residente a Volpiano in via Dante Alighieri 5, è rimasta ferita e trasportata all'ospedale di Chivasso per un incidente avvenuto l'altra sera in paese, in via Brandizzo angolo via Trieste. In sella di [illegible] bicicletta è stata investita dalla Volkswagen Polo guidata dal volpianese Emiliano Favaron, 27 anni, via Leini 51.

■ **SETTIMO, [illegible]** Eseguendo un'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dalla Procura di Torino, i carabinieri [illegible] Settimo hanno [illegible] Bruno Gentile, [illegible] anni, [illegible] residente in [illegible] via Primo Levi 12. Durante un controllo dei militari dell'Arma, l'uomo non era stato trovato in casa negli orari stabiliti.

■ **NOVALESA, [illegible]** Viene inaugurato domani a Novalesa [illegible] val Cenischia «Il Pilone [illegible] pastori del Roccianelone». La nuova cappelletta costruita da un gruppo di volontari alpini è situata in via Ferrera nei pressi dell'area attrezzata. Alle ore 10 il parroco don Alfonso Vindrola celebrerà la Messa per l'inaugurazione di questo monumento dedicato a Nostra Signora del Roccianelone.

■ **CAVOUR, SOPRALLUOGO.** Il giudice del Tribunale di Pinerolo Reynaud e il Pubblico Ministero Destito hanno effettuato un sopralluogo nel campo di calcio a Cavour dove nel settembre del '99 morì un ragazzo di 15 anni, Danny Peretti, colpito dalla traversa della porta [illegible] calcio, alla quale si era appeso, che non era fissato al terreno. Presenti al sopralluogo i tre imputati, Tiziano Mirimin, presidente del Cavour Football Club, Mario Piccolo, vicepresidente e Giuseppe Pisano, allenatore della squadra. Il processo, per omicidio colposo, riprenderà il 29 novembre alle 14,30 nel Tribunale di Pinerolo.



È UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARI PEUGEOT:

DAIDOLA
Via Botticelli, 82 - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44 - Fax 011.242.53.10

LOCAUTO DUE
Corso Francia, [illegible] - [illegible] TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19
Corso Turati, 28 - [illegible] TORINO - Tel. 011 590.318 - Fax 011 593.639

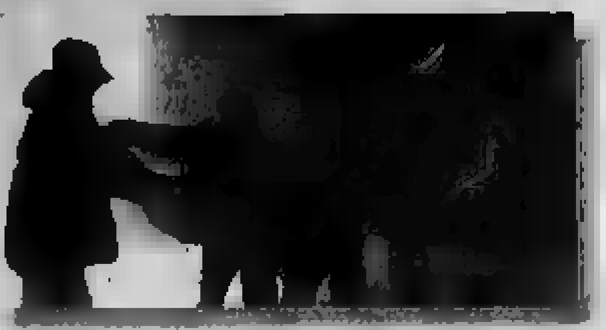
L'AUTO PIÙ
Corso Francia, 227/A - 10098 RIVOLI - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97

CARAUTO
Strada Orbassano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011 969.72.79 - Fax 011 [illegible]
Via Cav. Minellori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 605.40.26 - Fax 011 [illegible]

GARAGE CHIERESE
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 943.32.39 - Fax 011 947.22.55

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA



AUMENTANO LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo [redacted] parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri ne hanno segnalate e individuate [redacted] San Donato, [redacted] Porta Palazzo, [redacted] Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, [redacted] le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» [redacted] comunque un po' allontanato [redacted] mire dei giovani [redacted]

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre [redacted] quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, [redacted] rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici [redacted] meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, [redacted] provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) la giovanissima banda che faceva sparire scooter e motorini. Quando sono [redacted] fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra [redacted] Grosseto e piazza Stampalia, da [redacted] po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter [redacted] la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra [redacted] alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i [redacted] e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove [redacted] metodicamente smontando lo scooter. [redacted] terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto [redacted] qualche vite, [redacted] anch'esso [redacted] fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo «un favore [redacted] un [redacted]» a cui [redacted] era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica [redacted] sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di [redacted] cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata [redacted] dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, [redacted] momento in cui il quintetto è entrato nel cortile [redacted] la Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da [redacted] passante insospettito, sono passati [redacted] massimo 10 minuti. In questo lasso [redacted] tempo il mezzo risultava già smontato [redacted] metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili [redacted] denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico [redacted] scrupoli». La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita [redacted] legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa del rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i [redacted] denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, [redacted] stati affidati ai genitori, [redacted] a loro carico pende comunque [redacted] denuncia [redacted] furto aggravato. Per due di loro (uno [redacted] 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, ma con un richiamo [redacted]ale e, forse, [redacted] coinvolgimento [redacted] qualche struttura [redacted]le, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale [redacted] carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, con affetto [redacted] anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera [redacted] una delinquenza più grande e di [redacted] vita sfortunata e difficile».

[redacted]

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata [redacted] banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

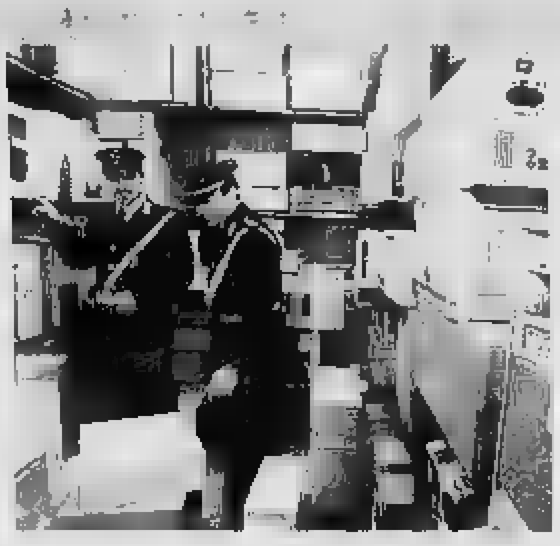
Era in un capannone il self service del materiale elettronico

[redacted]

Filippo S., 42 anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» [redacted]io. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel suo capannone di via Leinì, Barriera Milano, [redacted]va allestito un supermercato di computer [redacted] altro. Tutto rigorosamente rubato. Non c[redacted], aveva assunto anche un aiutan[redacted] Cioè [redacted] clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, [redacted] il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è [redacted] denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le varie combinazioni [redacted] le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti [redacted] cinquanta per cento, rispetto [redacted] valore [redacted] mercato, e anche più. Dicono che, [redacted] si superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche [redacted] regalo. [redacted] stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per [redacted] giorno di essere uno [redacted] tanti clienti. Giusto il tempo [redacted] accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Al momento del blitz [redacted] grosso [redacted] ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno 250 personal computer, un centinaio di monitor, cir[redacted] 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere [redacted] digitali, hi-fi per auto, persino [redacted] schermo tv [redacted] plasma del costo, da solo, di [redacted] milioni [redacted] lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre [redacted] miliardo. Il manager italiano, residente [redacted] Torino e il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazio[redacted] in concorso e rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificar[redacted] «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non [redacted] da dove arrivavano i computer. Io li vendevo [redacted] stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla [redacted] veniva utilizzato».

Il supermarket [redacted] stato inaugurato, [redacted] un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. Non sarà facile risalire ai legittimi proprietari dei computer: la polizia lancia [redacted] appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura [redacted] la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è [redacted] che il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.



[redacted]

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone bene ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere Tutti rubati e rivenduti [redacted] metà [redacted] prezzi di mercato

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari [redacted] si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti [redacted] scuola elementare. Recentemente [redacted] arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo [redacted] censimento 2001.

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' stato così che [redacted] molta perplessità e anche [redacted] po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è [redacted] equiparato [redacted] un'attività "tecnica, amministrativa a media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo [redacted] impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di non facile gestione e soluzione; oltre [redacted] chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che il ruolo della nostra categoria possa [redacted] soltanto di tipo "tecnico" e che richieda [redacted] "media qualifica[redacted]e" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante.

[redacted] Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, [redacted] anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono state realizzate a [redacted]ni statistici però è spiacevole constatare che [redacted] ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in [redacted] Rocco Scotellaro, è stata [redacted] una fontanella pubblica.

«Non [redacted] per quale [redacted] strategico-politico sia stata tol[redacted]. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire [redacted] sito: al fondo delle vie Vistrorio, Bollengo [redacted] un prato [redacted] si affaccia sulla Stura [redacted] Lanzo.

[redacted] questo prato da un po' [redacted] tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualche [redacted] passi delle [redacted] "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe [redacted] risistemata anche la fontanella!

«Spero [redacted] la [redacted] ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al [redacted] posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "[redacted] bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di b[redacted] siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e [redacted] tenute)... magari con una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 23 ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, ma [redacted] a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si [redacted] accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte [redacted] insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente [redacted] in [redacted] lavori [redacted] ristrutturazione del reparto che saranno terminati nel 2002. [redacted] l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evadere [redacted] un maggior numero di richieste[redacted]

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il [redacted]ovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guard-rail, [redacted] segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al [redacted] imbocco dove c'è [redacted] biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio [redacted] nebbia [redacted] automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che [redacted]se curvi verso destra anziché verso sinistra, attraver[redacted] la piazzola e [redacted] nella scarpata sottostante al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa [redacted] proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Castello di San Giorgio Canavese

ASTA

DOMANI e DOMENICA

[redacted] 15.30

Oltre 2000 lotti

Antiquariato. Pittura Fiamminga ed Italiana dal XVII al XIX sec.

Ribalte, trumeau, vetrine, comò, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi.

Ed inoltre:

gioielli, sculture lignee, orologi, marmi, specchiere, vetri, bronzi, argenti, icone orientali [redacted] XIX sec., tappeti persiani e caucasici

Catalogo in loco

Telefono/ Fax: 0124.325.296

Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio Canavese

Organizzato da

Art&Robert

Vendite all'Asta

Sede di Torino: via Principe Amedeo [redacted] - Tel./fax 011.81.29.790

Sede del Castello [redacted] San Giorgio Canavese - Tel./fax 0124.325.296

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE

FUNERALE TRADIZIONALE

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI

L.1.800.000

ERRATA CORRIGE

Su TorinoSette di oggi [redacted] ottobre nell'avviso pubblicitario [redacted] pagina 103 del cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia [redacted] macchina fotografica **Canon PowerShot A20** anziché la **Canon PowerShot A10**

RV Rezza Viaggi [redacted] agenzia viaggi e turismo

MERCATINI [redacted]

• 8 dicembre - Bolzano	£ 60.000
• 8 e 9 dicembre - Merano	[redacted] 65.000
• [redacted] - Trento	
• Dal 15 al 16 Dicembre - Brunico e Bolzano	£ 320.000
• [redacted] 7 al 9 Dicembre - Strasburgo e [redacted]	£ 530.000
• Dal [redacted] al 9 Dicembre - Strasburgo e Colmar	£ 320.000
• [redacted] 7 [redacted] Dicembre - Norimberga	[redacted] 750.000
• Dal 7 al 9 Dicembre - [redacted] Salisburgo	£ 670.000

[redacted]

• Dal 26/12 al 02/01 - **Berlino** £ 1.650.000
Hotel 4 stelle, pensione completa CENONE INCLUSO, Bevande incluse, Ingressi inclusi
• Dal 30/12 al 01/01 - **Venezia**
• Dal 29/12 al 02/01 - **Budapest**

STRAMBINO - Via Somis, 128 Tel. 0125.713913 - Fax 637561

IVREA - Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634185

[redacted] il personale (camere mortuarie, infermieristico, [redacted]) Vi SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE

NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE

[redacted] di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali: le imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

Da tutti gli ospedali ed abitazioni

chiamate "Il Giubileo" 800.251645 *24 ore su 24*

011.66.33.005

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

LA GARANZIA DI UNA GRANDE E FAMOSA IMPRESA

DOPO L'11 SETTEMBRE UN FUTURO NERO PER LE AZIENDE CHE ESPORTANO NEI PAESI ASIATICI

Canavese, produzione in calo

Pessimismo dall'indagine dell'Assindustria

[redacted] Revello

IVREA

Cala [redacted] produzione, ma calano soprattutto i rapporti commer[redacted] l'estero, in particolare con i paesi a[redacted]ci. Gli effetti degli attentati dell'11 settembre e della successiva guerra si fanno sentire anche sull'economia [redacted] E, dopo l'ottimismo degli ultimi [redacted] torna ad insinuarsi la preoccupazione [redacted] situazione i cui contorni, peraltro, sono ancora molto indefiniti.

L'indagine congiunturale per il trimestre ottobre-dicembre, effettuata dall'Associazione Industriali del Canavese su un significativo campione di piccole e medie imprese, evidenzia una situazione che, nell'ultimo periodo, [redacted] decisamente peggiorata. «Quanto è successo - di[redacted] il presidente dell'Assindustria, Mario Gaiardo - ha indubbiamente [redacted] un clima di incertezza. E questo si sovrappone alle crisi preesistenti di al[redacted] aree, come l'Asia o il [redacted] America, [redacted] di determinati settori, dal tessile all'automotive, fino alla new economy».

[redacted] allarme, e neppure si parla già di recessione. Forse soltanto tra un paio [redacted] mesi si potrà capire pienamente [redacted] ipotesi degli imprenditori hanno avuto davvero risvolti negativi. Ma intanto, con questa inchiesta, [redacted] tasta il polso all'economia canavesana per la prima volta dopo gli attentati negli Usa. «Siamo [redacted] una situazione di [redacted] - spiega ancora Gaiardo -. Si potrà parlare [redacted] recessione soltanto se il trend negativo dovesse continuare».

I dati, comunque, sono abbastanza chiari. Il 25 per [redacted] degli imprenditori intervistati prevede per questo trimestre una diminuzione della produzione, il 28 per cento pronostica un aumento. Per fare un paragone, nei trimestri precedenti i «pessimisti» oscillavano tra [redacted] 10 e il 17 per cento. In netto calo è anche il numero di aziende che prevede un aumento degli ordini totali, in particolare quelli dall'estero.

«Molti nostri associati - spiegano all'Assindustria - esportano nei mercati di Asia, Sudamerica, Stati Uniti. Per alcuni il com[redacted]rcio con l'estero rappresenta anche il 70, [redacted] per cento [redacted] fatturato». I rapporti d'affari si fanno più difficili soprattutto con determinati Paesi: un'azienda di macchine utensili, per esempio, non ha registrato neppure un ordine da Pakistan e India nel [redacted] successivo all'11 settembre.

Unico dato in controtendenza, nell'indagine dell'Assindustria canavesana, è quello riguardante l'occupazione. [redacted] 25 per [redacted] degli intervistati prevede aumenti occupazionali, soltanto l'11 per cento parla di diminuzio[redacted]. [redacted] leggero miglioramento - [redacted] l'analisi del presidente - [redacted] dovuto anche al fatto che sovente, dopo la pausa estiva, vengono effettuati nuovi inserimenti lavorativi». Resta comunque alta la percentuale [redacted] imprenditori che prevedono il ricorso [redacted] cassa integrazione, pari al 9 per cento.

I prossimi mesi, quindi, saranno decisivi. La diversificazione industriale del territorio, dopo [redacted] di monocultura olivettiana, potrebbe facilitare le cose. Soltanto le dimensioni delle aziende, in gran parte piccole e medie, lasciano qualche perplessità: «Bisognerà capire se riusciranno a reggere le difficoltà [redacted] questo periodo».

[redacted]

MANCINO ELETTO SEGRETARIO UILM

IVREA. Alberto Mancino [redacted] stato riconfermato segretario generale della Uilm del Canavese. Già [redacted] inizio settembre aveva preso il p[redacted] di Remo Astri, deceduto [redacted] recente per un male incurabile; ieri, al termine del Congresso provinciale svoltosi a Colleretto Giacosa (nel quale sono stati scelti anche i 25 delegati per il congresso regionale), Mancino ha ottenuto un pieno riconoscimento per il proprio impegno nel sindacato. Completano la rinnovata segreteria, inoltre, Valentino Dellea e Rita Maltagliati. Nella sua relazione, Mancino ha evidenziato la trasformazione del territorio, che ha abbandonato la monocultura industriale, e l'importanza di offrire ai lavoratori una assistenza completa, con servizi extra-aziendali. «Sarà poi importante - ha detto - ritrovare compattezza fra le organizzazioni sindacali, per [redacted] un fronte comune nelle dure battaglie che ci aspettano».

Mario Gaiardo, dell'Assindustria

[redacted]

MUSICA AL PUB. I Mexico & Nuvole, [redacted] un frizzante concerto di rock and roll, ska e revival, [redacted] i protagonisti della serata alla "Murphy's House", il pub irlandese di via lago San Michele [redacted] Ivrea. Si suona a partire dalle 22.

AFGHANISTAN. Serata dedicata al Pakistan e all'Afghanistan al salone municipale [redacted] Alice Superiore dove, alle 21, Carla Marten Canavesio e Mauro [redacted] presentano la spedizione "Tirich Mir 2001 - A 7700 metri sulla cima dell'Hindukush", la vetta che i due scalatori valchiusellesi hanno raggiunto nel [redacted] agosto. [redacted] serata ha anche lo scopo di sensibilizzare i partecipanti sui bisogni delle popolazioni afghane e di reperire fondi per sostenere l'azione dell'associazione "Emergency", che opera tuttora in quelle zone [redacted] dalla guerra.

HALLOWEEN. Le [redacted] della scuola [redacted] elementare di Azeglio e Piverone propongono questa sera, [redacted] parco giochi di Azeglio, la "Festa di Halloween": ritrovo alle 20.30 per iniziare un misterioso pe[redacted] "all'interno del castello". Quindi danze ed esibizione degli Sbandieratori del Castello di Azeglio; e ancora vendita di [redacted] castagne: il ricavato servirà all'acquisto di materiale didattico. [redacted] maltempo la manifestazione verrà ricuperata la sera di lunedì 29.

INCONTRI DEL VENERDI'. Claudio Danzero parla, alle 21, nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, della "Trasmissione dell'energia elettrica, l'impatto ambientale e l'inquinamento elettromagnetico". Organizza il Coreac – Centro Ricerche Studi Alto Canavese.

CARTE. Il Centro sociale di Banchette organizza per la domenica pomeriggio una gara [redacted] scala quaranta. Le iscrizioni al torneo, [redacted] inizia alle 14 nei locali della sede sociale, sono gratuite. Per dare la propria adesione telefonare allo 0125.612105 dalle 20.30 alle 22.

[redacted] D'ARGENTO. "L'attività [redacted]ria negli Anni d'Argento" è il titolo della conferenza organizzata da Comune di Rivarolo e Cisl del Canavese e in programma alle 21, nella sala Lux di via Trieste. Relatori sono il geriatra Sergio Pratis e [redacted] medico Leonardo Bacchio; interventi [redacted] Edo Gastaldo, Giovanni Provenzano e Franco Aloia, rispettivamente sindaco e assessore [redacted] Rivarolo [redacted] segretario della Cisl canavesana.

[redacted] TEATRALE. [redacted] gruppo teatrale Lo Zodiaco di Caluso, guidato da Simona Quilico, compie vent'anni [redacted] sta preparando in questi giorni il suo nuovo lavoro. I membri della compagnia sono impegnati ogni venerdì sera, alle 21 nei locali messi a disposizione dal liceo "Martinetti" a tenere corsi [redacted] animazione teatrale aperti alla partecipazione di tutti gli appassionati.

POLENTATA. Nell'ambito della "Festa d'autunno" di San Ponso, alle 20, si cena con polenta [redacted] merluzzo e alle 22.30 si balla con il Duo Sinfonia. La Pro loco – Cif di Foglizzo organizza invece per domenica una polentata benefica per [redacted] fondi a favore dell'asilo "Maria Immacolata". Il costo del pranzo, che si svolge nel salone del castello, [redacted] di [redacted] mila lire; nel pomeriggio [redacted] svolgerà anche una divertente tombolata. Le iscrizioni si raccolgono fino a domani: telefonare allo 011.9883800 o 011.9883417.

[redacted] E RANE. Domani sera al bar trattoria "Cà dey Masche" [redacted] Drusacco, frazione di Vico Canavese, è in programma [redacted] cena [redacted] base di rane e lumache. Le prenotazioni telefoniche [redacted] 0125.74313.

A CURA DI [redacted]uro Saroglia

IN BREVE

■ **STRAMBINO, CLANDESTINI.** Due imprenditori e alcuni giovani extracomunitari sono stati d[redacted]ciati dai carabinieri [redacted] Strambino per violazioni alle leggi sugli [redacted]nieri e alle normative del lavoro. Si tratta di Diego Dalla Rosa, di Treviso, e Alessandro Barraco, di Tonengo di Mazzè, titolari di due cantieri edili a Strambino, e di quattro operai irregolari, tre [redacted]meni e un marocchino. I controlli degli uomini dell'Arma sono avvenuti lunedì scorso, in collaborazione con gli ispettori dell'Inps.

■ **BOSCONERO, INCIDENTE.** Percorrendo via dell'Alpina alla periferia di Bosconero, l'altra sera intorno alle [redacted] Alessandra Lago[redacted] 16 [redacted], abitante in paese [redacted] via Moccia 6, alla guida [redacted] Peugeot 206 è stata scaraventata fuori strada da un automobilista pirata. Con la giovane viaggiava l'amica Valentina Rotella, 18 anni, pure di Bosconero, via Pavonesche 15. La Rotella è stata ricove[redacted] in Ortopedia a Chivasso con [redacted] prognosi di 30 giorni, [redacted] amica dopo le cure è [redacted] dimes[redacted] e giudicata guaribile [redacted] 10 giorni.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Il comune di Favria, in collaborazione [redacted] Gruppo volontari di Protezione Civile, organizza domani mattina una prova di evacuazione che si tiene presso le scuole elementari. Alla manifestazione partecipano anche i gruppi di Rivara, Busano, Front, Prascorsano, i cani da soccorso del Montesoglio, [redacted] Croce Bianca [redacted] Valperga, i Vigili del fuoco di Rivarolo [redacted] il Servizio emergenza radio di Nole. In piaz[redacted] della Repubblica si tengono dimostrazioni delle attività abituali dei diversi gruppi.

■ **CERAMICA.** I locali del Vecchio Ospedale di Castellamonte ospitano, alle 15, una lezione del labora[redacted] di ceramica dell'Università delle Tre Età.

IL GIP RESPINGE L'ARCHIVIAZIONE PER UN IMPUTATO

Svolta nel delitto [redacted] pub

[redacted] Torna la possibilità di una corte d'assise, nell'inchie[redacted] per il delitto avvenuto il 30 settembre dello scorso anno al pub Wellington di Ivrea. [redacted] gip Marco Tornatore ha respinto la richiesta di archiviazione presentata dalla procura nei confronti di Antonio Battaglia, 23 anni, di Strambino.

Il giovane, difeso dagli avvo[redacted] Ferrero [redacted] Verazzo, [redacted] stato inizialmente indagato per concorso in omicidio, ma è poi stato rinviato a giudizio - l'udienza è fissata per il 27 novembre - soltanto [redacted] resistenza a pubblico ufficiale [redacted] per rissa aggravata.

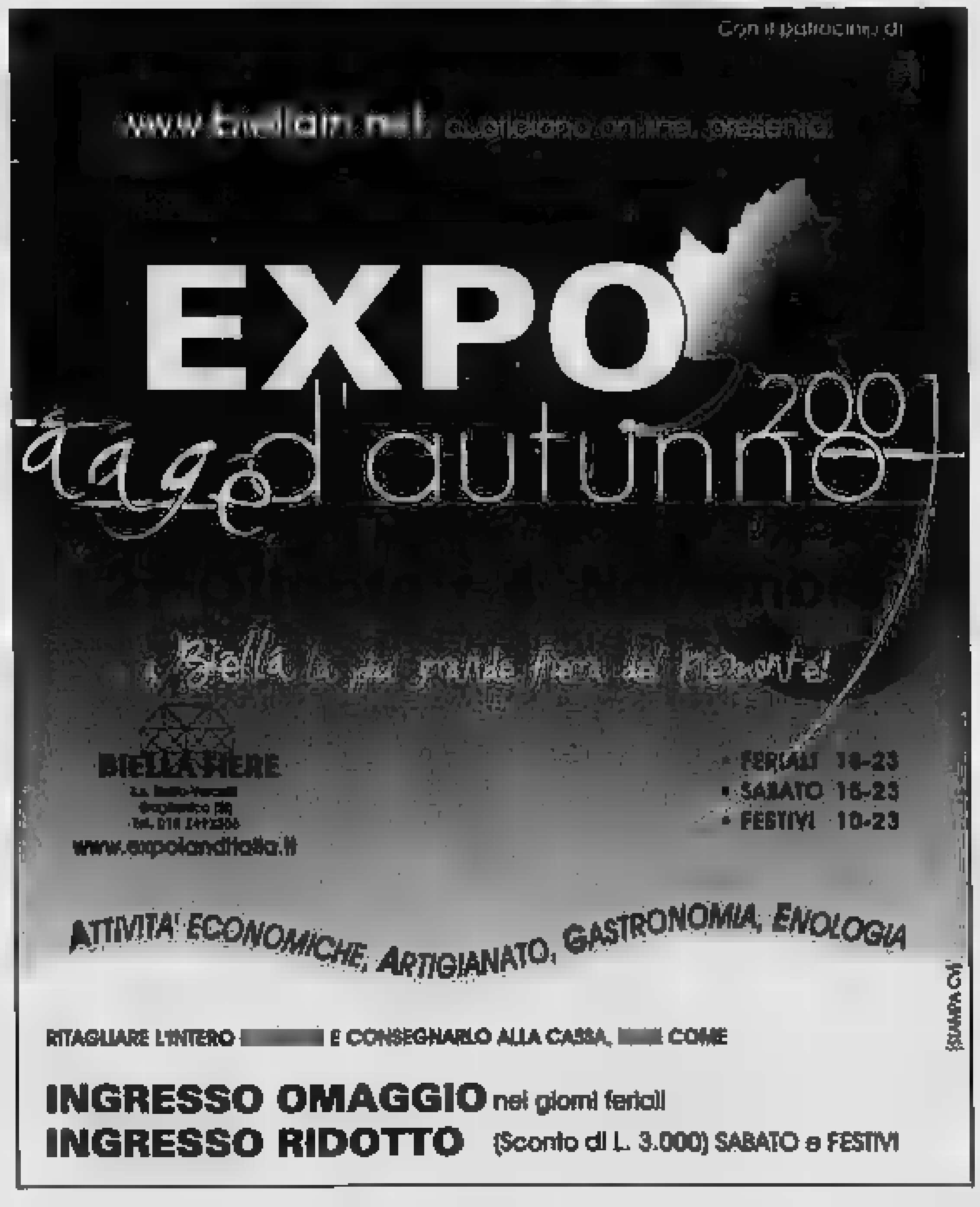
Il gip, non ritenendo fondata la richiesta di archiviazione per l'omicidio, ha ora imposto ai pm Vitari e Ruscello [redacted] formulare un nuovo capo [redacted] imputazione. Antonio Battaglia, quindi, rischia di essere l'[redacted] finire davanti ai giudici [redacted] corte d'assise. Gli altri imputati per l'omicidio, i fratelli Nicola, Salvatore [redacted] Domenico Ciurlia, tutti di Romano Canavese, saranno infatti processati [redacted] 5 [redacted] 6 novembre con rito abbreviato.

MA SI TRATTAVA DI UNO ZAINETTO DIMENTICATO

Allarme bomba [redacted] Ivrea

IVREA. La tensione di queste settimane ha fatto [redacted] allarme bomba anche a Ivrea. La scorsa notte un agente dei «Cittadini dell'ordine» ha nota[redacted] uno zainetto abbandonato in via Piave, [redacted] fronte alla vetrina di un negozio, a pochi metri dal municipio. Subito è stato dato l'allarme al 113. Sul posto sono arrivati gli agenti del commissariato [redacted] gli artificieri della polizia [redacted] Torino. Fortunatamente, però, si trattava di uno [redacted] dimenticato da un giovane eporediese, che [redacted] poi stato rintracciato.

Poche [redacted] prima, i poliziotti di Ivrea era stati attivati per un altro allarme. All'autogrill di Viverone, sulla bretella Ivrea-Santhià, era stato trovato [redacted] borsello con dentro una pistola. Dalle ricerche, è risultato che l'arma (una Sig modello [redacted] P210 9 Parabellum, un'arma [redacted] guerra) era [redacted] denti[redacted] originario [redacted] Sarajevo e residente in Svizzera, [redacted] stava per imbarcarsi al porto di Ancona. L'uomo è stato denunciato per aver introdotto [redacted] Italia e portato abusivamente un'arma da guerra.



Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244.24,611 - Fax 02.244.244.90

VACHERON CONSTANTIN

Manufacture Horlogère. Genève, depuis 1755.

Métiers d'Art

L'arte del Tempo e i suoi maestri.

BASOLO GIOIELLI
1980

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167280298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I pensieri di Formica ai Satiri

UN suono vagamente tibetano apre lo spettacolo Pensieri - Torbidi, Meno Torbidi, Cristallini di Daniele Formica in scena al Teatro dei Satiri (via di Grottapinta 18). Scritto in collaborazione con Sibilla Barbieri, il testo graffia, commuove e diverte il pubblico per circa un ora mezza, tanto dura lo spettacolo. Formica, bravo davvero, mette in scena un uomo, completamente solo, vestito da domatore con una frusta che non è capace di usare e una piccola sedia al centro di un cerchio di luce. Intorno a lui si sentono strani suoni, passi, risate e rumori. Cosa succede? I rumori, le voci, sono misteriosi personaggi che lentamente si affacciano dal buio (della mente). Alcuni sono timidi, altri infidi, altri teneri, altri ancora lussuriosi, ma chi sono questi esseri? Sono i pensieri. E il domatore altri non rappresenta se non l'uomo in ciascuno di noi che, seduto nella sua testa, si confronta con i pensieri che lo assalgono e che tutti noi vorremmo sempre domare. «Va bene che ci siete, ma non tutti insieme, non affastellatevi, altrimenti andiamo fuori di testa» dice il domatore-Formica che si presenta come il domatore dei pensieri con tanto di frusta che, come funziona sui cavalli così deve funzionare anche sui pensieri, peccato che il nostro eroe non la sappia usare. Tra gag e battute dal sapore amaro-comico, Formica viaggia intorno all'uomo. Come un fiore nel deserto è l'episodio dell'artista ebrea che insegna solo cose belle ai bambini chiusi in un campo di concentramento. Ore 21. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.278833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
[redacted] 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTI SCENICHE SALVO BANDONE 06/7585363, P.zza Quinto Curzio, 29 (Don Bosco). Iscrizione ai corsi di recitazione anno accademico 2001/2002. Inizio 5 novembre.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza [redacted] Sala A: **La relazioni pericolose** di C. Hampton. Alle 21.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Martedì 30 **Piccolo principe** di A. De Saint Exupery. Alle 21 (prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. La comp. La Gaffe presenta **Dodici piccoli indiani... in cerca d'autore** di F. Iacì con M. Utzeri, P. Piccioni. Alle 20.45 (prima).

ARC[redacted] 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica Salotto musicale. **Mille anni di musica e poesia** di e con F. Samaritani. Dalle 22.

ARGENTINA TEATRO [redacted] **ROMA** 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. Prosegue la Campagna Abbonamenti.

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **La spiaggia** di Luca De Bei con Maria Paiato. Regia di M. Panici. Alle 21.30.

CIRCO DI FLORILEGIO [redacted] 0637500039 Piazzale Clodio. Gran Galà. Alle 21. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. La domenica alle 11, 15.30 e 18.

CLESIS [redacted] 0666206792 via Avenio, 1. Aperte le prenotazioni alle prove di ammissione per l'anno 2001/2002.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: Il Piccoletto di Roma, progetto teatrale di E. Scola presenta: **Ti aspetto in sala d'aspetto** alle 20.30 a [redacted] **Jeffrey** di P. Rudnick F. Cannio. Alle ore 22. Sala Ridotto: **Il buio della notte**. Alle 20.45.

[redacted] **SALA A** 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Gianni Fontillo in **Il mercante di Venezia** di Shakespeare, con F. Avaro, E. Belfa. Alle 21 (prima).

DAFNE SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331 F. Inghingolo in **Sesso: riflettimeci**.. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Invece dei confetti tiratemi le bombe** di e con G. Belaidi. Alle 21.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21.

[redacted] **SATIRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: E. Formica in **Pensieri torbidi meno torbidi cristallini**. Alle 20.45. Sala B: **Grandi Rittelli** con P. Battisti. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Dammi tre parole... Solo** [redacted] **orale** con gli Artikolo 21 e R. Errico. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0637251656, via Velentana, 5/A. Concerto jazz del Beneventano Trio. Alle 22. Domenica 28 spettacolo per bambini **Il sogno di Gil** con G. Moretti. Alle 17.

[redacted] 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cena Spettacolo di** [redacted] **- Il varietà Tatatatà** di R. Colella. Alle 21.30.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **I monologhi della vagina** di E. Ensler, con [redacted] De Laurentiis. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Wanda Pirol e R. Santoro **Donna fuistrata (l'erotica** [redacted] **quartieri)** di G. Di Stasio. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. [redacted] aperte le iscrizioni per l'accademia teatrale dell'orologio. Per info.: 066875550. Sala Grande: F. Bucci in **Diario di un pazzo**. Alle 21. Ogni domenica **Noi baciarci solo perché sono triste (progetto Spoon River)**. Alle 21.15. Sala Gassman: **Dolores e Sandra** con B. Gregolini. Alle 21.30. Sala Artaud: **La cantatrice calva** di E. Jonesco. Alle 21.30. Sala Pesr: Aperte le iscrizioni dell'Acc. teatrale Sala Orfeo: **Finale di Partita** di S. Beckett. Alle 21.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - **Ohvvedo di un principino** di e con Natale Russo. Spettacoli di Commedia dell'Arte per le scuole.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Caro Anna Magnani** di e con C. Costantini. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Martedì 30 [redacted] **personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello [redacted] C. Giuffrè, P. Micol, regia di [redacted] Scaparro. Alle 20.45 (Abb. E2). Campagna abbonamenti. Info [redacted]

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Sleeping around (di letto in letto)** con gli attori del progetto giovani del Teatro Eliseo. Alle 20.45 (abb 10). Continua Camp. Abb.

[redacted] 068082511, P.zza Euclide 34/A. Sabato 3 novembre la comp. Teatrogruppo presenta **L'amore... ma verta (che apocalisse l'amore!)** di V. Boffoli. Alle 21 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 [redacted] **il cattiveria** con L. Poli, L. Negroni. Regia di L. Poli. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con I. Ghione. Alle 21.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Backstage** con D. Pandimiglio, di R. Galli, R. Greco, D. Pandimiglio. Alle 21.

[redacted] via G. [redacted]ena, 97. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domani **Pour un fleir... (evocation)** di A. Ardau scene e regia di C. Di Scanno. Alle 21.

IN PORTICO 065744854, Circ. Ostiense, 195/B. **Er Carnevale sta pe' finì** di Guerzoni-Russo con F. De Vito, A. Della Rocca. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Al primi di novembre inizierà lo spettacolo di Landò Fiorini **Non ci resta che il bingo** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, C. Toscano, [redacted]. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30.

INDIA SALA A 066880460 Lung. dei Papareschi. Lunedì 19 novembre **Il Candelaio** di B. Giordano. Regia di L. Ronconi. Alle 20 (prima).

[redacted] **DELL'HUMOUR** 064416057 Via Taro 14. **Chi è bello se vede, chi è bo**[redacted] **sa!!!** di D. Granata. Regia di B. Te[redacted].

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Martuccia e Bebè** due temp con L. Rosa, C. Carlucci ed il balletto le "Chansonettes". Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde, con A. Duronio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). L'Ass. Cult. Talia presenta **Tre** [redacted] fiabe dei fratelli Grimm. Alle 10.30 (per le scuole).

LIFE SCUOLA DI MUSICAL 0686328081 Via Gadames 44. Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con orario dal lun. al ven. 10-13.30.

[redacted] **PIANETA** 062290462 [redacted] le della Primavera. **La bella e la bestia** da C. Perrault di M. Paoli (per bambini da 4/10 anni).

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. A. Parienti, E. Oppini in **Nei panni di una bionda** di Axelrod-Lunari. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato 27 **L'acina e la volpe** marionette a filo della compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella. Alle 16.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. La Comp. Silvio [redacted] presenta **Odissea** con M. Molinari. Alle 21. Fino al 4 [redacted]mbre la Modena International Music presenta **The Harlem Gospel Choir**.

PARIOLI 0680223329/33 Via G. Borsi 20. [redacted] **Diario di un povero vecchio** di e con Paolo Villaggio. alle 21.30 (V1).

PICCOLO ESQUILINO [redacted] Via Napoleone III, 4/E. Provini per aspiranti attori e attrici per ammissione [redacted] Segreteria dal lun. al ven. ore 16-19.

POLITEAMA BRANCACCIO 0647824190 0647824693 via Merulana, 244. Dal 5 [redacted]cembre **Full Monty** commedia musicale di T. Mac Nally [redacted] G. Ingrassia, P. Laganà. Prenotazioni orario botteghino 11-14 - 15-19.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Parole Musica presenta **Quadrati** di Beckett. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. **Il settimo si riposò** di E. Fayad con F. Gravina, C. Russipo, D. Gagliarde, R. Persia. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Sabato 27 Schaubühne Am Lehniner Platz Berlin. Sasha Waltz & Guests/Sophiensaele Berlin presentano **Zweiland**. Regia e coreografia S. Waltz. Alle 20.45 (prima).

[redacted]**ALTA** 069288861. Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo "Cantata..." dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di L. Vidante [redacted] Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia. [redacted] 069128861.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Mercoledì 31 **Solo due parole... ciao ciao** di e con A. Alfieri, presso il Teatro Zig Zag. Dal 28 novembre al Teatro Rossini **Er maestro Tita** di e con A. [redacted]. Orario botteghino 10.00-20.00 orario continuato tel. 06/68802770.

SALA [redacted] 065757488 Via Rubattino, 5. **Beatrice I Love You** scritto e diretto da L. Capponi. Rassegna Sipari Scomodi. Alle 21. Sala Fabrizi: **Roma d'autore** incontri a tema tra sonetti e spettacolo presenta [redacted] **netti del Belli** di F. Fiorentini. Alle 17.

SALONE MARGHERITA 066796269 Via due Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu, F. Prati, regia di P.F. Pingitore. Alle 21.15.

[redacted] **DI TEATRO DI FIORENZO** [redacted] 065759235 Via Rubattino, 5 (www.scuoladiteatropopolare.it.) Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [redacted] Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini.

SERGIO INDIGO in **Ci vedo un fiore** Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e i ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Dal 22/10 al 30/04 ore 10.30. Info. e pren.e: Promo Buonteatro tel. 066635072/0666042778.

SETTE 0644236387 Via Benevento, 23. **Er mejo amico mio** di P. Galli, con R. Trucchi, V. Tanelli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e Giovannini in **Se devi dire una bugia...** con [redacted] Iannuzzo, P. Quattrini. Alle 21. Prosegue la cam[redacted] Orario bott. tutti i giorni 10/13 15.30/19.

SPAZIO UNO 065895? 5896974 Vicolo de' Panieri, 3. Lunedì 29 [redacted] **Parassiti** di M. von Mayenburg. Regia di T. Pacitali. Alle 21 (prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Gli occhi della notte** di F. Knott, con S. Schemmari, N. D'Agata. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Antonietta Portulano vedova Pirandello (dialogo mancato con Luigi)** di M. Argenziano. Alle 21. Ogni primo lunedì del mese **Il salotto di stanze segrete** alle 21.30. Tutti i martedì **Clochard** di M. Marzi. Alle 21.30. Tutti i mercoledì **Prima dell'alba** di P. Scotto di Tella. Alle 21. Tutti i giovedì **Una vita mascherata** di M. Sciancaleporé. Alle 21.10.

[redacted] **STABILE DEL** [redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Prova per due**. Alle 21. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione Tel. per appuntamenti.

[redacted], Piazza Sant'Apollonia 11/a. **La** [redacted] **nella tempesta** di B. Feraglio. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sala del Fuoco. Dal 19 novembre **L'istrutteria** di P. Weiss. Regia di G. Bonempi. Sala del mare: Sono aperte le iscri[redacted] a [redacted]**corsi**. Spazio continuo per la preparazione dell'attore (Laboratorio).

[redacted] **DA** [redacted] **DI ROMA** V.le Trastevere 065814484 Sabato 27 La Compagnia Stabile I Parea presenta **Matrimonio criminale** di S. Pacelli.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Primo amore** di S. Beckett diretto e interpretato da P. Graziosi. [redacted] 21.

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44. La comp. Lilly Palmiri in **Vita di Sir William Shakespeare?** di L. Palmili. Regia G. Oppedisano. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1. [redacted] **con** [redacted] di J. Osborne [redacted] D. Galiarello. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065175531 P.zza Netazrini (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa: **Cani e gatti** di E. [illegible] Alle 21. Sala Verde: **Ballate e racconti** di S. Benni. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: "Le sbandate" in **L'organo della mia migliore amica**. Alle 21.30.

TEATRO VALLE [redacted] del Teatro Valle, 21. [redacted] spettacolo di M. Edson. Alle 16.45-20.45.

TEATRO DEL XX° SECOLO 065881444 Lunedì 29 ottob[redacted] **bianchi e gialli** [redacted] **grigioverdi** concerto e spettacolo ideato da V. Chiarini. Alle 21.

TEATRO ZIG ZAG 0668802770 Mercoledì 31 **Solo due parole... Ciao Ciao!** di e con A. Alfieri.

TORDINONA [redacted] via degli Acquasparta, 16. **Sonetti illustrati di** [redacted] **Shakespeare** di e con A. Bonsiol. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 [redacted] Desaires in **Mine arena** quattro musicisti indiavolati per uno spettacolo divertente. Alle 21.

[redacted]**RIA - EX MATTATOIO** 065740170 P.zza Giustiniani. **Pupi** di L. Maccione. Alle 21.

[redacted] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Sabato 27 ottobre "Giuseppe Verdi" duetti per basso R. Raimondi e baritono L. Nucci. Direttore B. Bartoletti. Alle 20.30. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mart. al sab. ore 9-17 dom. 9-13.30 Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione [redacted] 06/4817003. www.opera.roma.it.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] 06678801044 Sabato 27 l'Orchestra [redacted] dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia presenta musiche di Beethoven, Brahms. Dir. D. Gatti. Alle 19 (turno D).

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO [redacted]so la Basilica di Cristo Re (Viale Mazzini 32). Tel 063223418. Domenica 28 ottobre per "Concerti al Cristo Re" IV Edizione. Concerto [redacted] S. Vasselli, organista. Integrale per organo di C. Franck (primo concerto). Alle 17.30. Ingresso [redacted]

ACC. [redacted] 069330053 [redacted] 28 ottobre Recital del pianista G. Scotese. Musiche di Bach, Busoni. Alle 19.

ACC. [redacted]**ROMANA** 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano 17 tel. 063265991) Mercoledì 31 concerto dedicato a Mozart con l'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir. Alle 21.

ACC. [redacted] **SALA CASELLA** 063201752 Via Flaminia, 118. Domenica 28 Roman Vlad introduce con un concerto, la serie di concerti che la Filarmonica dedica a Mozart, nella sua stagione. Alle 11.

ACQUARIO [redacted] 06/44703055-06/44703059 P. Manfredo Fanti (Lung. Della Vittoria). "Flautissimo" 6° Festival Italiano del Flauto. [redacted] 12 concerto con musiche di Cavallini, Villa Lobos, Bozza [redacted] concerto con musiche di Weber, Barrett. Alle 21 concerto con musiche Bach, Telemann.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI AN[redacted] via Cernaia, 9. Aperte le iscrizioni Cori Polifonici e Corsi Musicali. Direttore artistico Maestro Osvaldo Guidoni.

[redacted] **SPEVI** 067843421 via Amulio, 13. Presso il circolo ufficiali a palazzo Barberini concerto di M. Chiappinelli (pianoforte) G. Caponi (fisarmonica). Musiche di Weber, Strauss, Ravel, Thomaine, Ladrière, Fugazza, Capodilli. Alle 20.30.

[redacted] **CORALE BENEDETTO** [redacted] 0665746027, L.go Nostra Signora di Coromoto, 2. Rassegna corale "Sui colli di Roma". Sabato 27 concerto del Coro dei Fiorentini [redacted] 21, Ing. libero.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 Via A. Serrani, 47. Sabato 27 La Corale Nova Armonia parteciperà alla Rassegna Corale Frascatana organizzata dalla locale corale Tuscolana presso [redacted] Scuderie Aldobrandini. Alle 18.

[redacted] **CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA** Tel. 067842702. Sabato 27 presso la Chiesa All Saint Church Via del Babuino, 153 "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini orchestra e coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Diretto dal M° R. Renzi. [redacted] 20.45.

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO 065743797 Via S. Prisca, 8. Per ampliamento del coro si cercano voci femminili e [redacted] Informazioni 0686895227.

ASS. CULT. F[redacted] Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via S[redacted] 19) 12° Concorso pianistico Internazionale "Roma 2001". Prove eliminatorie, musiche di Cimarosa, Liszt e Mozart, ecc. Alle 8.15-19. Ingresso libero. Info 0647923846.

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via [redacted]faele Battistini, [redacted] Tel. 066530049. Aperte le iscrizioni ai corsi di musica per adulti e bambini. Audizione gratuita. Info tel. 066530049 dalle ore 16 alle 20.

ASS. CULT. LA RIVE GAUCHE presso il Teatro di S. Francesca Romana (via [redacted] Sette Chiese, 243) Sala Verde domani "Ballate e racconti di S. Benni". Alle 21.

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 065742723 In collaborazione con Gruppo Musicacamera. Sono aperte le iscrizioni per il Laboratorio di Musica da Camera che avrà inizio il 25 ottobre e si concluderà il 25 maggio 2002. Il corso si svolgerà nella Chiesa Battista in Via del Teatro Valle 27.

[redacted] **CULT. OPERAINMUSICA** [redacted] Acaia, 74, Tel. 067620771. Presso la Chiesa S. Paolo [redacted]tro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Orchestra "Accademia lirica italiana" dir. S. Rinaldi. Alle 20.45.

[redacted]**S.** [redacted] **LAZIO** 0679840365 /7213093 via L. Leonardi, 120. Domenica 28 concerto per l'anniversario [redacted] nascita [redacted] Giordani con il Gruppo Strumentale dell'Orchestra Roma Symphonia. Musiche di Giordani, Morandi. Alle 19 [redacted] libero.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 P.le Aldo Moro, 5. Presso [redacted] Magna dell'Università La Sapienza [redacted] Moro, 5). Sabato 27 "Rocklied" concerto con L. Cherici (soprano), A. Balista (pianoforte). Musiche [redacted] Lennon, McCartney, [redacted] e altri. Alle 17.30.

[redacted]**MENTI CONCERTI** 065744034, via Nicola Zabaglia, 42. Concerto di musiche elettroacustiche, [redacted]: le poeme electronique. [redacted] Omaggio a Emilio Vedova; Evangelisti [redacted] fasce [redacted] (Unica serata).

[redacted] **G.P.** [redacted] **PALESTRINA** 069538083, Vicolo Pierluigi 8 - Palestrina. Sabato 27 [redacted] Cattedrale [redacted] Palestrina concerto [redacted] G. Verdi [redacted]. Musiche di [redacted]strina e altri. Dir. E. Veluzzi. Alle 19.30, Ing. libero.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci. [redacted]menica 28 ottobre Euromusica Master Series "Idil Biret" pianoforte. "Una pianista genio" Kempff. Musiche di Bach, Kempff, Beethoven, [redacted] Liszt. Alle 21.

NEW MENDELFLOR MUSIC 0665795117 3335212160 Via M. Sanudo, 35. Audizioni per i ruoli di Rodolfo [redacted] di Mantova; Carmen, [redacted] (mezzo), Otello. Vedi Teatro de' Servi.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792 P.za S. Agostino. [redacted] Riposo.

[redacted] **MUSICA** [redacted]. Presso l'Accademia Belgica (via Omero, 8) Nuovi spazi musicali terrà il concerto del pianista Daan Vandevalle. Musiche di Goeyvaerts, Nuyts, Messiaen, Antonioni, Morciano, Capurso. Alle 19.30. Ing. libero. Sabato 27 presso il Goethe-Institut (via Savoia, 15) concerto Il suono degli Dei [redacted] S. Belfiore al pianoforte. Musiche di Cage, Garcia, Cisternino, Livatta, Brizzi. Alle 21.

SALA BORROMINI Sabato 27 ottobre concerto d'organo del M° Mario Di Amico al pianoforte. Musiche di Bach, Vidor e altri. Alle 19.

SALA [redacted] 066794753 via della Mer[redacted] 49. Domenica 28 ottobre per [redacted] jazz Festival concerto del Lou Donaldson Quartet.

[redacted] **DE' SERVI** 0669789697/066795130 via del Mortaro, 22. Martedì 30 "La traviata" di G. Verdi con la Comp. [redacted] della New Mendelflor Music. Alle 21 (prima).

TEATRO SAN LUCA 0666017910 Via Renzo da Ceri 136. Sabato 27 "La Traviata" di G. Verdi con l'Orchestra lirico [redacted] Mugi. Alle 20.30.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895431-065894292-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-17.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel [redacted] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vrio, 28 tel. 0670450122 [redacted] la domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.

[redacted] via Kennedy 96, [redacted] 069066545 [redacted] (solo festivi) 9-13/17-20.

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [redacted].

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. [redacted] 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Panisperna 83, tel [redacted] Orario 15.30-19.30 chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero "Gente e luoghi" di [redacted] Freed. L'esposizione rimarrà a fino al 10 novembre.

AMERICAN ACADEMY IN [redacted] via Angelo Masina 5, tel 0658461 Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18 chiuso il lunedì. Ingresso libero "Parallax". Fino al [redacted] gennaio.

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, [redacted] 063608211 Orario 9.30-18 Ingresso £ 13.000 "L'India al Bioparco" [redacted] fotografica. Fino al 4 novembre.

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel 06699801 Orario 10-17, sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso £ 8.000 con guida breve alla mostra in omaggio "La xilografia da Durer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 17 novembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [redacted] tel. 066796546 Orario 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del [redacted] Visita su prenotazione. 7 [redacted] Sono esposti quadri, sculture di [redacted] Chirico. Permanente.

[redacted] piazza Colosseo Arco di Costantino, tel 0639967701. Orario 9-18.30, chiusura [redacted] Ingresso £ 13.000 "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. Fino [redacted] 7 gennaio 2002.

[redacted] **MONUMENTALE** [redacted] **MICHELE** via di San Michele a [redacted] 22-25 tel; 065811149 Orario: 10-17 sabato 10-18 chiuso la domenica. Ingresso £ 10.000 "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700 1721". Fino al 13 gennaio.

[redacted] Ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. Orario 10,11,12,17,15,16 e in orario serale da definire solo sabato [redacted] Ingresso £ 15.000. "Giganti". Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. Fino al 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale [redacted] Belle Arti, 131 tel 06322981 Orario 8.30-19.00 il sabato 9-23 lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È [redacted] più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel 0632650412 [redacted] 10-18 chiuso martedì e dal 12 [redacted] 15 agosto. Ingresso £ 5.000 "Frank Hovart Goethe in Sicilia fotografie". Fino al [redacted] ottobre.

MUSEI E GALLERIE [redacted] **VATICANO** [redacted] Vaticano, tel [redacted] Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30 sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli [redacted] orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO CENTRALE DEL RIS[redacted] via San Pietro in Carcere, tel [redacted] Orario: da lunedì a giovedì 9.30-18.30 venerdì e sabato 9.30-22.30 domenica 9.30-20.30. Ingresso libero "Giovanni Biasi". Oltre [redacted] opere che ripercorrono le tappe fondamentali [redacted] questo autore, figura di spicco del panorama sardo [redacted] prima metà del ventesimo secolo. Fino al 4 novembre.

MUSEO [redacted] **BAMBINI (EXPLORA)** via Flaminia [redacted] tel 063613741 Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17 sab/dom e festivi 10-12 e 15-17 chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, [redacted] per i bambini tra gli 0 e 3 anni. [redacted] guidate su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via [redacted] Corso 320, tel [redacted] Orario 10-20, chiuso il lunedì "Erté fascino e [redacted] déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato [redacted] decenni [redacted] Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre.

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** Lungo Tevere Castello 50 tel. 0639967600 Orario: 9-[redacted] Ingresso lire 10.000. Ingresso gratuito fino a [redacted] "L'immoto" di Saverio Maestrati. Nel bastione San marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico [redacted] destinati alla reclusione e il forza dell'utopia che aspira a mondi [redacted]gliori. Fino al 30 novembre.

[redacted] **DI ROMA** [redacted] **TRASTEVERE** piazza S. Egidio 1/b, tel. 0[redacted]53. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". Fino al 9 dicembre.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI [redacted] **GIULIA** Piazzale di Villa Giulia 9, tel 063226571 Orario: dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso [redacted] £ 8.000 "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto". Fino al [redacted] dicembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI [redacted] **TRADIZIONI POPOLARI** piazzale G. Marconi, 8, tel 065926148 Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso al museo £ 8.000. Ingresso gratuito alla mostra "Il pianeta della carta nel Terzo Millennio". In mostra opere [redacted] artisti quasi tutti italiani. L'esposizione [redacted] aperta fino al 4 novembre.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE [redacted] **ANTICA** via Barberini, 18 tel [redacted] Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted]. Collezione di dipinti [redacted] vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, tel 0647455903 Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000 "Futurismo 1909-1944 arte architettura, letteratura, pubblicità". Circa 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. Fino al 12 novembre "Schegge della natura" di Joan Fontcuberta. Fino al 29 ottobre.

PALAZZO CHIGI [redacted] **ARICCIA** piazza di Corte 14, tel. 069330053 [redacted] 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000 "La scena del principe Visconti e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio 2002.

PALAZZO VENEZIA via [redacted] Plebiscito [redacted], tel 066999431? Orario 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso lire 16.000 "Orazio e Artemisia Gentileschi". È la prima mostra monografica completa dedicata ai due artisti, padre e figlia che possono essere considerati tra i protagonisti dell'arte italiana ed europea nella prima metà del '600. Fino al 20 gennaio.

SALA DEL BRAMANTE -CHIESA S.MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1, [redacted] 0632111169 Orario 10-19 chiuso il lunedì. Ingresso £ 14.000. "Tesori preincaici. Tiwanaku città eterna delle Ande". In [redacted]stra 237 reperti archeologici, provenienti dalla Bolivia. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 novembre.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16 [redacted] Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mai. Ingresso £ 16.000 "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci [redacted] opere tutte [redacted] altissimo livello e provenienti da musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze e la diffusione dei nuovi [redacted] artistici. Fino al 6 gennaio 2002.

TERME DI [redacted] **(MUSEO NAZIONALE ROMANO)** Via E. [redacted] Nicola 78 tel. 0639967700 Orario 9-19.45, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Il giardino [redacted] Cesari". Fino al 7 gennaio.

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali tel 066780664. [redacted] 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000 "Klimt Kokoschka, Schiele dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone 120 opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei [redacted] grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio 2002.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] 3 piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted] via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; [redacted] Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 16; [redacted] Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [redacted] 24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER via Tuscolana, 771/a tel 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 68613961/6896876. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA [redacted] **TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [illegible] - via del Giubbonari 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; [redacted] del Governo Vecchio, [redacted] tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia 9, tel 063742171. Alle 22.30 concerto di Daniele Scannapieco Quintet.

ALPHEUS [redacted] commercio, 36, tel 065747826. Per la serata Moccassasina, dalle 23 "White [redacted] Party". Tutti coloro sono invitati a vestirsi di bianco. Parte degli incassi verrà devoluta all'associazione Emergency, che si occupa dei problemi dei profughi afgani e che presenzierà la [redacted]

[redacted] Capannelle 104, tel 067213772. Murales colorati, una folkloristica piazza messicana, [redacted] tipica: il locale [redacted] anche animazione e sorprese, balli scatenati con il dj Tony Al. Il 27 30 concerto di Jackie Vallejo Trio con salsa [redacted] e tropical.

[redacted] via Bernardino Alimena snc, tel 067230460. Locale di [redacted] mq situato dentro la mensa universitaria di Tor Vergata. Dalle 22 [redacted] certo Diapason, formazione che [redacted] nel suo carnet numerose collaborazioni (spiritosa quella nel film Caro diario di Nanni Moretti).

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel 0658125?. La casa del blues dal 1984 ospita i migliori bluesman del panorama musicale proponendo ogni sera musica dal vivo. Alle [redacted] concerto di Seth Yacovone [redacted] accompagnato da T. Coppio e S. [redacted]

[redacted] via [redacted] Monte Testaccio, 96, tel [redacted] Alle 22 concerto di Frankie & Canthina Band.

CHIC & KITCH via San Saba, 11, tel. [redacted] Serata di musica dance e ultradance con il dj G. Marchili.

EL PATIO via Casilina, [redacted] tel 06263181. Tutti i venerdì fino al 31 maggio 2002 alle 21.45 il locale presenta uno spettacolo di flamenco, [redacted], canto e danza con il gruppo "El porto".

[redacted] **MAGAZZINI** via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel 065758040. La programmazione della nuova [redacted]gione prevede alcune novità, tra cui "Lo spazio interattivo" curato da Edoardo Maria Gesti e Daniele Fetetti, e il nuovo sistema di videoilluminazione. Alle 22 concerto di [redacted]

FONCLEA via Crescenzio, 82/a (Prati), tel. [redacted] concerto di Red Wagons, con musica swing-rockabilly.

[redacted] **PUB** via Galvani, 79/79a tel 065757296. Pub in stile caraibico-messicano, con gazebi in legno e terrazza in paglia al piano superiore. Alle 21.30 concerto di Nick Mandarino Swing Trio.

FIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel 0644?1266. Cocktail bar, american bar o wine bar aperto dalle 17.30 fino alle 1.30 di notte. Locale dall'arredamento minimale in cui è possibile anche cenare con pietanze sfiziose in un ambiente caldo e rilassante.

GATE 19 via [redacted] Casadei (Fiumicino) 25, tel 066583566. Il locale propone una serie di iniziative live music, selezioni musicali, video musicali, [redacted] hall, multietnica, naturale biologica. [redacted] 27 [redacted] to di Maria, [redacted] pop rock.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel [redacted] Locale ispirato al celebre capo [redacted]. Arredi in legno, [redacted]

HANGOUT via Ostiense 131 h tel [redacted] Alle 21 serata [redacted] da Di Francesco Pierpaolo e Peppino. Si inizia con una cena gustosa per poi passare alla musica dal vivo con il gruppo I Buoni I Di Fondo. A seguire le selezioni [redacted] dal dj D'Andreino.

IL POSTO DELLE F[redacted] via C. [redacted], 51, tel [redacted]. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi. [redacted] 22 concerto di Baltabanin, un crocevia di sentieri musicali dal [redacted] al tango alla [redacted] popolare mediterranea.

JONATHAN'S [redacted] Fossa 16, tel. [redacted]. Piano bar della capitale, costantemente in presenza [redacted] un allegro [redacted] da Nino Medras (acrobata di circo e cacciatore) che "presiede" da dietro la cassa.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale con due sale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio a pranzo e a cena con insalateria, hamburger, hot dog e bruschettoni. Da bere birra e sidro.

[redacted] Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21.00 serata musicale con concerti di Alessia Calcagni e Sonia [redacted] a seguire cena con buffet.

MAGIC HOURS via G. Mompiani 2 tel 0637500080. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo. [redacted] diventa discopub. Nel menu si [redacted] scegliere panini e insalate oltreché antichi bolliti.

RISCKY POINT 2 via Ludovico di Savoia, 6 (S. Giovanni) [redacted] Locale dedicato agli amanti del surf e dello snowboard, costituito da un'unica ampia sala. Si possono gustare cucina tex-mex, pizza e si può bere birra alla spina.

SHANTI via dei Condotti, 11, tel 3304656667. Locale disposto su due piani, che oltre specialità da gustare dopo cena, come dolcetti, bevande, caffè lavorati caldi e freddi, tè e infusi. Ogni settimana il mercoledì e il venerdì sono previsti spettacoli di danza del ventre.

SGT. PEPPER'S PUB & MUSIC via della Giuliana, 55, tel. 0633741303. Alle 22 concerto di Dust Bowl, che proporranno musica pop e blues. Tutti i martedì lettura delle carte.

ASS. CULT. [redacted] viale Stefano Gradi, 127, [redacted] 3475438939. Pub in stile surfista, con maxischermo, con vasta scelta di birre (campionato di calcio della Roma e Champions League).

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSIBILI PORTATORI HANDICAP

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. **[Nuovo Sacher, Tibur 2]**

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. **[Alhambra 3, Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 5, Delle Mimose 4, Drive In, Giulio Cesare 3, Madison 3, Maestoso 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 1, Warner Village 4, 16]**

BELFAGOR IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. **[Broadway 3, Capitol, Galaxy Saturno, Missouri 4, Warner Village 15]**

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. **[Adriano 9, Barberini 5, Missouri 3, Warner Village 12]**

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. **[Adriano 8, Warner Village 5]**

IL [redacted] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best-seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. **[Admiral, Adriano 4, Adriano 6, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, Cineland 12, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, [redacted], Quirinetta, Reale 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]**

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **[Andromeda 3, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Greenwich 3, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 4, Missouri 2, Politecnico Fandango]**

LA NOBILDONNA E IL DUCA. [redacted] L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. **[Pasquino 2, Rivoli]**

LA PROMESSA. Drammatico. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. **[Cineland 14, Fiamma 1, King 2, Odeon 1, Uci Marconi 8, Warner Village 14]**

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. **[Cola Di Rienzo Kids, Gioiello]**

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. **[Nuovo Olimpia A]**

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. **[Madison 2]**

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. **[Adriano 2, Barberini 3, Farnese, Lux 4, Missouri 1, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Warner Village 13]**

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano [illegible] cati tra le linee [illegible]. **[Augustus 1, Mignon 2]**

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa zitella che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. **[Lux 9]**

THE OTHERS. Thriller. Al termine [redacted] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso [redacted]ciano a verificarsi fatti inspiegabili. **[Andromeda 2, Cineland 10, Eurcine 4, Intrastevere 3, Jolly 2, Lux 6, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 16]**

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi dall'attività: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». **[Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Uci Marconi 4, Warner Moderno 4, Warner Village [illegible]]**

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963: quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. **[Cineland 1, Quirinale sala 1, Roma, Royal 2, Trianon 5, Warner Village 3]**

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. **[Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 7, Eden 2, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro fontane 2, Tibur 1, Warner Village 2]**

PRIME VISIONI

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
[redacted] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-23.55 L. 14.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.55-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45-17.45 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.20-17.00-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 14.000
Sala 8 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.10-21.00-22.50 L. 14.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.30-22.45 L. 14.000
[redacted] **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00 L. 10.000 18.50-20.50-22.50 L. 14.000

ALCAZAR — Via Merry del Val 14 tel. 065880099
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA — Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 10.000
[redacted] 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. [redacted] 15.25-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. [redacted]

[redacted] — Via Accademia Agiati 57 tel. 065409901
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ANDROMEDA — Via Mattia Battistini 195 tel. 066147649
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
[redacted] 4 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.[illegible]-20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ANTARES — Viale Adriatico 15/21 tel. 068184188
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il diario di [redacted] Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40 L. [redacted] 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: [illegible]

[redacted] — Corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. 066875455
Sala 1 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Azzurro** di Denis Rabaglia; con Paolo Villaggio, Francesca Pipoli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

BARBERINI — Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 10.00-12.10-14.15-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45-0.45 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 10.15-12.45-15.15-17.40 L. [redacted] 20.30-22.45-1.00 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.45 L. 8.000 20.15-22.45-1.00 L. 14.000
Sala 5 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penélope Cruz. Orario: 11.00-13.30-15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.45-1.00 L. 14.000

BROADWAY — Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. È il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica). La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

(Dei Piccoli Sera)

Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]TOL — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Belfagor il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK — Via Cassia 692 tel. 063325I607
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

CINELAND [redacted] — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561847
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 15.45-18.05 L. 10.000 20.10-22.25 L. 13.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 8 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 14.50-16.45 L. 10.000 18.45-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 11 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 12 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 13 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.25 L. 13.000
Sala 14 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS — Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.45-18.15 L. 8.000

[redacted]LI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00 L. [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman [redacted] Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 15.20-17.55 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

DRIVE IN — Piazza Forte degli Arditi 6/9 tel. 065[redacted]
A.I. - Intelligenza artificiale di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 21.00-23.30 L. 19.500

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. [redacted]
The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
[redacted] 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644292378
Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

FIAMMA — Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **La [redacted]essa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

GALAXY — Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.40 L. 8.000
Saturno **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; [redacted] Michel Serrault. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Venere **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23 [redacted]

GIOIELLO — Via Nomentana tel. 0644250299
La verità vi prego sull'amore di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. [redacted] 1600 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. [redacted]
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY — Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 [redacted]

[redacted] — Vicolo Moroni 3a tel. 065884[illegible]
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

[redacted] — Via Fogliano 37 tel. 0686206737
[redacted] **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

Sala 2 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 29 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 [illegible] 19.20-20.55-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Princesa** di Henrique Goldman; con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario: 14.15 L. 10.000 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45 L. 10.000 18.10-20.30-22.55 L. 14.000
Sala 5 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 6 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.30-17.35 L. 10.000 19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 15.00-17.20 L. 10.000 19.00-20.50-22.45 L. 14.000
Sala 10 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.45-22.40 L. 14.000

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, [redacted] Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

[redacted]OPOLITAN — Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI — Via Bombelli 25 tel. 065563 [illegible]
[redacted] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Luna rossa** di Antonio Capuano; con Toni Servillo. Orario: 16.30-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER — Largo Ascianghi 1 tel. 065818116
A tempo pieno di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 10.000 19.00-20.45-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.30-17.15 L. [redacted] 19.00-20.45-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: [redacted]-17.15 L. 10.000 19.00-20.50-22.40 L. 14.000

PARIS — Via Magna Grecia 112 tel. 067596568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 Rassegna cinema belga: **Oscar Niemeyer** VO Orario: 16.00 L. 8.000 **Une Maison pornographique** VO Orario: 18.00 L. 8.000 **Que faisaient les femmes pendant que l'h...** VO Orario: 20.00 L. 12.000 **Pleure pas germaine** VO Orario: 22.00 L. 12.000
Sala 2 **La nobildonna e il duca** VO di Eric Rohmer; con Jean Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Paul, Mick e gli altri** VO di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO — Via G.B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
La maledizione dello scorpione di giada VO di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 17.00-18.5[illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.15-20.55-22.40 L. 13.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE — Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.[illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.30-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 066790831
Last September di Deborah Warner; con Maggie Smith, Keeley Hawes. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RIVOLI — Via Lombardia [illegible] tel. 064880883
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con [redacted] Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROXY — Via Luciani 52 tel. 063600560
Rubino **Pretty [redacted]** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: [redacted]30-17.55 L. 8.000 20.20-2[redacted] L. [redacted]
Topazio **Azzurro** di Denis Rabaglia; con Paolo Villaggio, Francesca Pipoli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL — Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: [illegible] **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: [illegible]

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495
Pretty Princess di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: [illegible]
[redacted] **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 [illegible] 12.000
Sala 3 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

[redacted] — Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A tempo pieno** di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 16.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TIME ELEVATOR ROMA — Via S.S. [redacted] tel. 0669902 [illegible]
La storia di Roma in movimento cinema... [illegible] Orario: [illegible] L. 21.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

TRISTAR — Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI — Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 14.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. [redacted]2317[redacted]
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.40 L. 10.000 18.50-21.50 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, [redacted] Firth. Orario: 15.55 L. 10.000 18.05-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: [redacted] L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30 L. 10.000 18.40-20.45-22.40 L. 14.000

WARNER VILLAGE [redacted] PARCO DE' MEDICI — Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.40-1.20 L. 14.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.50-17.50 L. 10.000 19.55-22.00-24.00 L. 14.000
Sala 3 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 14.25-16.50 L. 10.000 19.20-21.50-0.20 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.10 L. 10.000 18.20-21.20-0.30 L. 14.000
[redacted] **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.00 L. 10.000 18.10-20.30-22.50-1.10 L. 14.000
Sala 6 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloja, Iaia Forte, Sifie, Greg. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.20-0.50 L. 14.000
Sala 7 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 14.50-17.00 L. 10.000 19.10-21.30-23.50 L. 14.000
[redacted] **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.10-22.30-1.00 L. 14.000
Sala 9 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 14.25-16.30 L. 10.000 18.40-20.50-23.05-1.15 L. 14.000
Sala 10 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 14.25-16.45 L. 10.000 19.05-21.35-0.05 L. 14.000
Sala 11 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.35-17.45 L. 10.000 20.05-22.25-0.45 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.25 L. 10.000 18.25-20.25-22.35-0.35 L. 14.000
Sala 13 **Moulin Rouge**. Orario: 17.05 L. 10.000 19.45 L. 14.000 **Blow**. Orario: 22.45-1.20 L. 14.000
Sala 14 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 16.55 L. 10.000 19.35-22.15-0.55 L. 14.000
Sala 15 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.05 L. 10.000 18.15-20.35-22.55-1.05 L. 14.000
Sala 16 **A.I. - Intelligenza artificiale**. Orario: 16.55 L. 10.000 18.55 L. 14.000 **The Others** Orario: 22.05-0.25 L. 14.000
Sala 17 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.55 L. 10.000 19.55-21.55-23.55 L. 14.000
Sala 18 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 16.35 L. 10.000 19.15-21.45-0.15 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Pier Paolo Pasolini - La ragione di un [redacted]** Orario: 20.30-22.30 sala B: **L'uomo in pi[redacted]** 20.30-22.30 sala C: **San Pietro: eseguiti a forare** Orario: 16.30 **Le fate ignoranti** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala [redacted] **Il rullo compressore e il violino** Orario: 18.15 **Slither** Orario: 19.30 **Controindicazioni (4: Filmati inediti sulla "Akkastra" di San Ro** Orario: 22.00 sala Chaplin **Il pianeta azzurro** Orario: 18.30 **Il giardino delle delizie** Orario: 20.00 **La ragion pura** Orario: 21.00
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **La stanza del figlio** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06[redacted]3495. **L'ultimo metrò** Orario: 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Heartbreakers - Vizio di famiglia** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671587612. **La stanza del figlio** Orario: 21.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Banchetto di nozze** Orario: 19.00 **Palazzo del Fest, Palazzo dell'[redacted]** Orario: 21.00
L'ISOLA C[redacted] Via Edoardo D'Onofrio 60 tel. 0641730851. **Il mercenario** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Blow** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. [redacted]. **Killing Zoe** Orario: 22.00

ATTENTI A NOI DUE con Alessandro Masti e il Conte Galè
Da Domenica a Venerdì dalle [illegible]

TRONY

EURO

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*

NESSUN INTERESSE

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare le chiamate, per accettare la radio o cambiare il tuono di suoneria semplicemente con la voce
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
DUAL DUAL BAND WAP
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0% INTERESSI

KENWOOD
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti nel Parco dell'ottimismo

UniEuro UE

www.unieuro.com

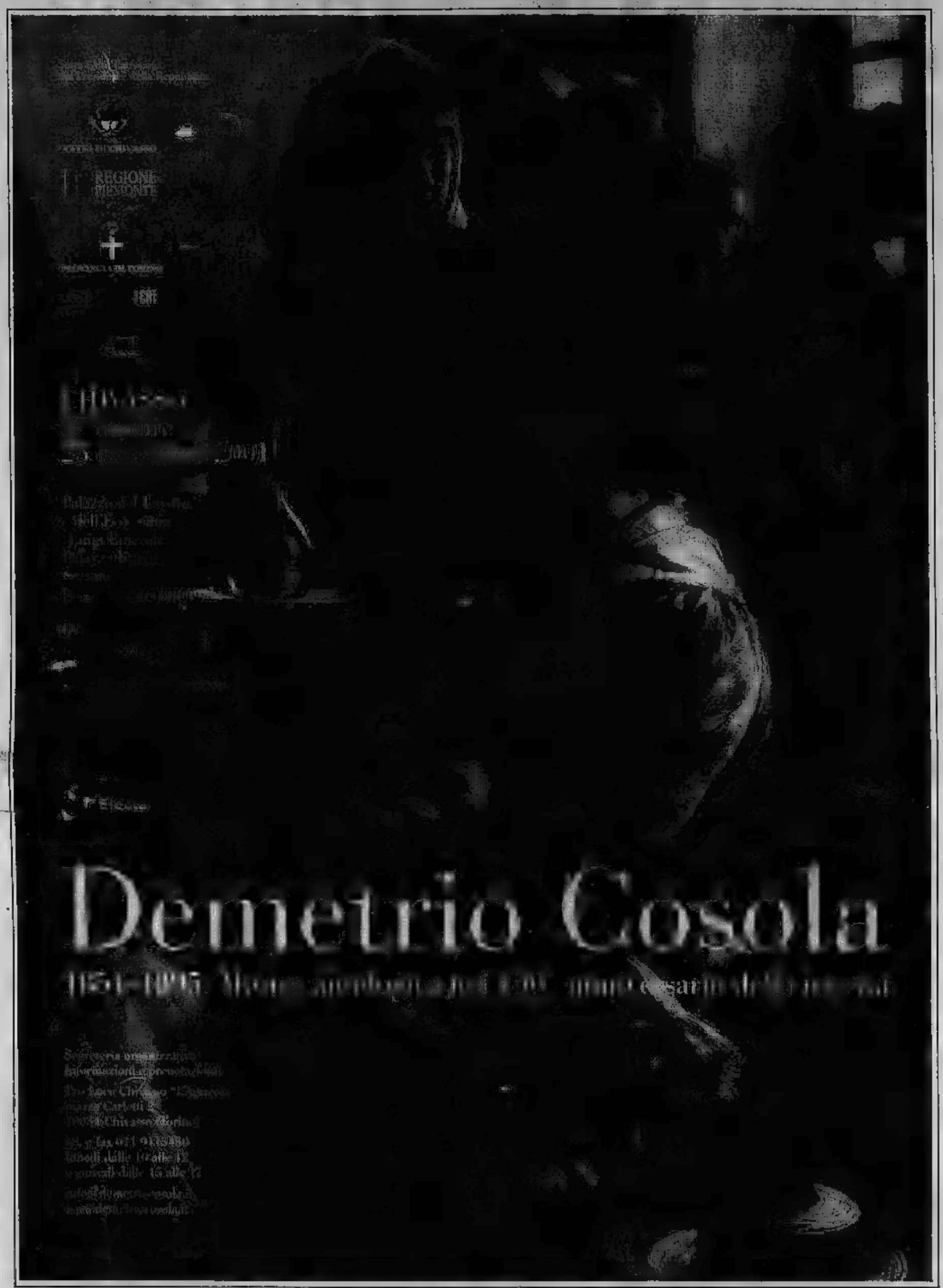
(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel.0175/47431
(CN) ROBERTO di Cherasco via Cuneo,54 tel.0172/496835
(CN) [illegible] Strada Statale tel.0172/488511
(CN) [illegible] Strada [illegible] Loc. Borgomercato, 80 T.0172/476150
(CN) B.S.DALMAZZO Ind. Borgomercato tel. 0171/251100
(CN) CUNEO C.[illegible]
(CN) CASTAGNITO [illegible] V.Cavour 10 [illegible]
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40423 [illegible] Montaregale 2 t.0174/47283

(CN) CARMAGNOLA PIEMTE PANTOMUSICA Via [illegible],19 ang.via Verdi [illegible]
(CN) CORTEMILIA P. Belloca,10 t.0173[illegible]
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/478796
(AT) ASTI [illegible] Alfieri 16 tel.0141/595585 [illegible] C.Garibaldi,1 tel.0141/622215
(AT) [illegible] via [illegible]
(AL) FRUGAROLO Str. Nov -Alessandria (Citta della moda) Tel.0131/200019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna tel.0144/356510
(GE) BOLZANETO via Bartolomeo,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Sestri P.za della Vittoria,148/150 via Diaz,29/R Tel.010/5538241

(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(MI) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE' Via [illegible] Tel.0163/77070
(TO) VALLECROSIA Via Roma,67 [illegible]
(SV) ALBENGA Ciano sul Neva via Bergassa 3/2 tel. 0182/20900
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/508378
(SV) ANDORA V. S.Caterina [illegible]
(MI) TREZZANO sulla lang.Ovest [illegible] Nuova Vigevanese tel. [illegible]
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/9589235

(PV) S.MARTINO SICCOMARIO [illegible] Chiaponi, [illegible] Giovi,6 Tel. 0382/560834
(PC) PIAGENZA v. Emilia Parmse 40/42 Tel.0523/496170
(BG) STEZZANO Citta' Commerciale Via Bollo ,6 tel.035/593781

TIM WIND blu



Richiedete 0125 618131 - 0123 il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

PROVINCIA DI TORINO

ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

REGIONE PIEMONTE

QUATTRO BUONI MOTIVI PER VENIRE A CITTA' DELLA MODA

3.000 mq. di moda uomo-donna-bambino, calzature, profumi e arredocasa

TRONY

Il più grande punto vendita di elettrodomestici della provincia

DIVANI & DIVANI

TUTTO INSIEME!

Una [illegible] tutto il tuo [illegible] in

DOMENICA 28 OTTOBRE

CALDARROSTE E VINO NOVELLO PER TUTTI

CITTA' DELLA MODA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 26 OTTOBRE I RODIGINI
SABATO 27 OTTOBRE I CARISMA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] 2001
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' TUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible] - SALE (AL) - [illegible] 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 28 OTTOBRE [illegible] a Sera DANIELA GROUP
LUNEDÌ 29 OTTOBRE LAURA E [illegible]

SPORT

Tre calciatori acciaccati ma solo Fasce rischia lo stop

Gli altri sono Moro e Sesia (foto): gli infortuni nell'amichevole con il Lobbi, che è finita 7-0. Mister Piantoni valuterà oggi le loro condizioni

A PAGINA [illegible]

POLVERE SOSPETTA IN UNA LETTERA, AL PRONTO SOCCORSO PER ACCERTAMENTI. LA PERSONA CHE L'HA APERTA, FORSE E' UNO SCHERZO

Allarme antrace all'Interporto di Rivalta Scrivia

TORTONA

Anche all'Interporto di Rivalta Scrivia è scattato l'«allarme-antrace». Ieri pomeriggio, un dipendente addetto allo smistamento della corrispondenza ha maneggiato una lettera da cui è uscita una polvere bianca, simile a gesso. L'uomo, 30 anni, abitante a Tortona, ha subito dato l'allarme avvisando l'amministratore delegato dell'Interporto, Roberto Arghanini, il quale ha immediatamente allertato i carabinieri, che hanno sequestrato la busta. Nel frattempo il dipendente è stato portato al pronto soccorso di Tortona per accertamenti. La busta sospetta è stata consegnata al Servizio prevenzione dell'Asl: è stato compiuto un prelievo della sostanza, che è stata inviata all'Istituto zooprofilattico di Torino per essere analizzata. L'addetto allo smistamento della corrispondenza, intanto, è stato sottoposto alla profilassi con farmaci antibiotici ed è stato dimesso. Forse già domani tornerà al lavoro.

Nel giro di 48 ore arriverà il responso dalla analisi da Torino: se si tratta di polvere di gesso (o altra sostanza non pericolosa), sarà sospesa la profilassi antibiotica, se invece dovesse risultare una risposta positiva per l'antrace il dipendente dovrà continuare a curarsi [illegible] gli antibiotici e proseguirà [illegible] reparto Malattie infettive dell'ospedale di Alessandria. Secondo i medici, comunque, [illegible] corre rischi in ogni caso, in quanto, nella peggiore delle ipotesi, con l'antibiotico è protetto.

Quanto è accaduto ieri pomeriggio ha mobilitato una grande moltitudine di persone: [illegible] del personale del pronto soccorso dell'ospedale, a quello del Servizio prevenzione e della [illegible] dell'Asl. I carabinieri, i dipendenti dell'Interporto e via dicendo. Sono in corso indagini per [illegible] alla provenienza della lettera sospetta, anche se i rischi di bioterrorismo, in questo come già in altri [illegible] alquanto remoti e [illegible] piuttosto propensi a pensare che si sia trattato di un altro [illegible] di «procurato allarme». Insomma, uno scherzo. [m.t.m.]

SCRITTE PRO [illegible] ALL'AUSIMONT: UN DENUNCIATO

[illegible]

Allarme all'Ausimont di Spinetta Marengo, dove sono comparse [illegible] giganti di Talebap, in lingua araba e italiano. La prima era «W i Talebani» e la seconda, tradotta, recitava: «La popolazione araba». Forse una forma di firma.

E' accaduto qualche giorno fa e ieri gli agenti della Digos, diretti da Nicola Parisi, hanno identificato l'autore delle scritte. E' un extracomunitario, A. D., ha 32 anni, abita in un paese del Tortonese ed è di nazionalità algerina. L'uomo è un [illegible] dipendente di una ditta appaltatrice che lavora per l'Ausimont. Probabilmente non si è reso conto appieno di quello che ha fatto. Agli agenti della Digos ha detto: «Volevo fare uno scherzo, [illegible] pensavo fosse cosa grave». E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per danneggiamento e procurato allarme.

Le due scritte, [illegible] colore nero, [illegible] circa [illegible] metri [illegible] sono state fatte in [illegible] strada interna all'Ausimont». Le ha scoperte un operaio [illegible] immediatamente [illegible] stata avvisata la polizia. Ha spiegato Corrado Tartuferi, direttore dell'Ausimont: «Le scritte erano state tracciate sull'asfalto [illegible] una stradina periferica dello stabilimento e sono [illegible] notate [illegible] pochissime persone. Abbiamo subito avvisato [illegible] polizia e dopo i rilievi della scientifica sono state cancellate con una passata di catrame».

Aggiungono in questura: «La gente può stare tranquilla, l'episodio [illegible] risulta legato a particolari movimenti terroristici [illegible] a vigilare [illegible] tutti gli obiettivi sensibili». [se. c.]

LA MANIFESTAZIONE OGGI ALLE 18 CONTRO LA CHIUSURA O LA RIDUZIONE DEL «MAURIZIANO»

In marcia per l'ospedale

Corteo e serrande abbassate a Valenza

ALESSANDRIA

Settore della sanità [illegible] fermento tra iniziative [illegible] protesta e problemi da affrontare. Oggi a Valenza si svolge una marcia a difesa dell'ospedale Mauriziano. Ieri sera [illegible] stato un presidio davanti all'ospedale di Alessandria contro il nuovo piano sanitario regionale, mentre ad Acqui ci si interroga sul futuro delle Terme a causa dei «tagli» alla sanità.

La marcia contro la chiusura o il ridimensionamento dell'ospedale [illegible] Valenza [illegible] iniziativa del [illegible] per la salvaguardia del Mauriziano, con partenza da piazza [illegible] Martiri alle 16 e conclusione in viale Santuario, di fronte al nosocomio. In segno di solidarietà, i commercianti abbasseranno le serrande dei negozi. Un grande striscione precederà il corteo e da un altoparlante saranno scanditi i punti su cui si fonda la protesta e slogan. La polemica si fonda soprattutto sul fatto che Valenza, secondo polo produttivo del Piemonte, viene tenuta in considerazione solo sotto l'aspetto produttivo, e non sotto quello della salute. La manifestazione si concluderà con un appello alla cittadinanza da parte del [illegible] Tosetti e del presidente [illegible] Comitato Nino [illegible]. Nel mirino c'è il presidente della Regione Enzo Ghigo, che, malgrado i ripetuti inviti, a Valenza non si è presentato. Anche Cgil, Cisl e Uil sono molto critiche [illegible] riguardi, definendolo «imperatore del Piemonte». Le Rsu aderiscono alla marcia, ma anticipano che sarà necessario «attuare forme di lotta più incisive, [illegible] l'occupazione della sala consiliare regionale, che avverrà se il presidente Ghigo e l'assessore [illegible] persisteranno nei loro atteggiamenti autoritari». E da alcuni giorni tutti i dipendenti [illegible] Mauriziano non [illegible] straordinari.

Intanto, un presidio di protesta contro le decisioni della giunta Ghigo si è svolto ieri sera davanti al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Promotrici le forze di opposizione in Consiglio [illegible] c'erano [illegible] i consiglieri regionali Rocchino Muliere, ds, e Antonio Saitta, capogruppo dei popolari. [illegible]ume Muliere: «La giunta ha approvato il disegno di legge del piano sanitario, riservandosi però di operare [illegible] scelte concrete riguardanti Asl e ospedali. In questo modo, il Consiglio regionale è stato "espropriato" del suo ruolo, cioè del diritto-dovere di discutere su queste scelte. Non solo, anche gli enti locali, le associazioni di volontariato, le altre espressioni del territorio non hanno voce in capitolo. E' [illegible] scelta autoritaria e arrogante».

A un'analoga protesta i consiglieri regionali d'opposizione hanno dato vita ieri in altre città piemontesi.

Ad Acqui, ieri si è svolto un incontro tra amministrazione comunale, lavoratori delle Terme e rappresentanze sindacali. «Buona parte dell'economia dell'Acquese ruota intorno al settore termale, che occupa tra dipendenti diretti e indotto non [illegible] di 600 persone - spiegano Cgil, [illegible] Uil -. Le Terme, dopo l'Accordo di programma e una serie d'investimenti, sembravano [illegible] trovato [illegible] via del rilancio, [illegible] ora la situazione potrebbe precipitare nuovamente se passasse l'ipotesi di tagliare drasticamente i fondi del [illegible] sanitario nazionale [illegible] alle cure termali».

Dice l'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto: «Il Comune [illegible] schiera dalla parte dei lavoratori. Intendiamo avviare tutte le procedure affinché siano evitati i tagli e di conseguenza [illegible] mantenga l'attuale livello di pre[illegible] in città di curandi. Acqui ha investito molto sul rilancio termale e i tagli che si vorrebbero effettuare sulla spesa sanitaria, verrebbero sicuramente [illegible] ampiamente [illegible] con le [illegible] che derivano dall'intero indotto termale». [illegible] si sarà un'assemblea dei lavoratori [illegible] anche [illegible] associazioni del commer[illegible] e il [illegible] novembre si terrà [illegible] incontro a Torino con gli assessori regionali. Infine, i sindacati hanno sollecitato un Consiglio comunale aperto, già chiesto dall'opposizione.

Infine, incontro oggi alle 17, su iniziativa della Regione, sui servizi sanitari territoriali nell'aula magna dell'ospedale di Novi. Sono [illegible] a partecipare i [illegible] del territorio dell'Asl [illegible].

A cura di Rodolfo Castellaro
Mauro Feccioio e Gian Luca Ferrise

La protesta di ieri davanti all'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

Ad Alessandria presidio ieri al «Santi Antonio e Biagio». Ghigo nel mirino per il piano socio sanitario

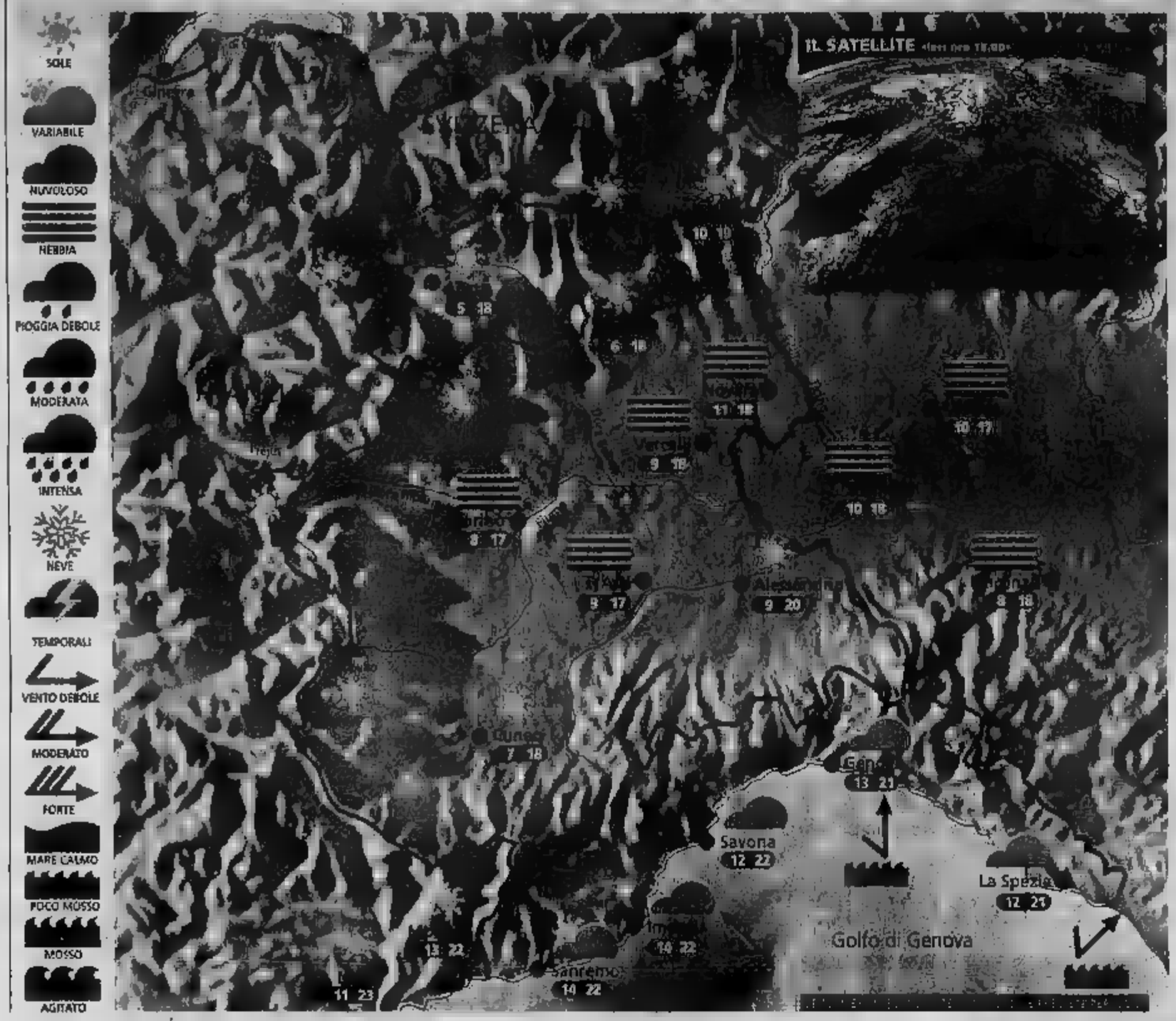
Ad Acqui preoccupazioni sull'effetto dei «tagli» sull'attività termale Martedì un'assemblea

Al «rogo» le foglie [illegible]

Foglie «al rogo» per salvare gli oltre 200 ippocastani di Tortona. Il Comune, vista la diffusione massiccia [illegible] un parassita, la «Cameraria ohridella», ha [illegible] di effettuare la raccolta delle foglie cadute (che in questo periodo ospitano le larve) e di bruciarle entro il 28 febbraio 2002. Spiega l'assessore all'Ambiente, Felice Bona: «E' una misura di profilassi che consente di abbattere la popolazione svernante [illegible] l'insetto e dovrà essere abbinata ad appropriati interventi [illegible] contenimento da effettuare [illegible] periodo febbraio/marzo 2002». All'ufficio Ambiente del Comune [illegible] all'Asmt sarà disponibile un servizio [illegible] consulenza telefonica per illustrare le più opportune strategie di lotta dell'insetto. Gli ippocastani colpiti perdono le foglie già nel periodo estivo, ciò li priva dell'opportunità di accumulare riserve energetiche nel legno rendendoli particolarmente sensibili ad attacchi fungini, che possono condurre al disseccamento o all'indebolimento. I tecnici dell'Asmt in via sperimentale [illegible] attivato un intervento di contenimento [illegible] endoterapia sull'ippocastano centenario [illegible] corso Repubblica (giardini stazione). Sarà [illegible] una soluzione [illegible] cida direttamente all'interno dei vasi legnosi. [m. t. m.]

COPPO GIAN PIERO
Dal 1945
GIOIELLERIA OROLOGERIA
GUCCI
LOCMAN
PATEK PHILIPPE
CHIMENTO
FRANCK MULLER GENEVE
DoDo
BAUME & MERCIER
MIKIMOTO
Chopard GENEVE
IWC
Alessandria - Via Dante, 69 - Tel. 0131.252927

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna [illegible] sono però nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà [illegible]rci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti [illegible] maggiormente battuti dal turismo [illegible]menicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, [illegible] farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solido e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura [illegible] mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità [illegible] con scarso rischio di pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
GUIDA	15 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
[illegible]	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 13 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NUOVO IN PRONTA CONSEGNA

- [illegible] CABRIO 2, blu lapis, beige savana, full optional
- 996 COUPE' 2, grigio piombo, interno nero, full optional
- [illegible] CABRIO 4, grigio piombo, interno nero, full optional

NUOVO IN ARRIVO

- [illegible] S, nero, full optional (Consegna 10/2001

PORSCHE

AUTO AZIENDALI PRONTA CONSEGNA

- 996 COUPÈ 4, argento met., interno [illegible] Boxster, navigatore, full optional 6/2001

L'idea ***PORSCHE*** *non termina dove finisce la strada:* ***PORSCHE*** [illegible]

USATO IN ARRIVO E PRONTA CONSEGNA

- 996 COUPÈ 4, blu oceano, interno rosso boxster 1999
- BOXSTER 2500, blu 1999
- GT 3, esterno argento, interno nero 1999

[illegible] FINANZIARIO PORSCHE [illegible] di auto personale

Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, [illegible] Porsche Financial Services Italia. Costruiti [illegible] misura per voi e la [illegible] Porsche [illegible] usata garantita Porsche

Negro S.p.A.

AUTORIZZATO PORSCHE IN **Alessandria**

ESPOSIZIONE E VENDITA
SERVICE PORSCHE
RICAMBI ORIGINALI

Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244600 - Fax 0131 244620

LA GIORNATA NAZIONALE IN CITTA' IL 10 E 11 NOVEMBRE

Al Ringraziamento 15 mila coltivatori

ALESSANDRIA

«E' un grande onore poter ospitare la Giornata nazionale del ringraziamento, momento di riflessione nato in casa Coldiretti fatto propriamente dalla Conferenza episcopale italiana, che lo ha inserito nel calendario degli appuntamenti della Chiesa dove ricopre un posto particolare prestigio. Rappresenta un evento così unico che nei minimi dettagli la nostra città deve offrire un'immagine all'altezza della situazione».

Così il Alessandria, Fernando Charrier, ha presentato 51ª Giornata nazionale del ringraziamento che porterà in città oltre persone da Italia. Naturalmente le delegazioni più numerose saranno quelle del nord Italia, particolare quella del cuneese che momento, seguita da quella astigiana, è in cima alla classifica.

La festa del Ringraziamento non è solo rivolta alla ruralità anzi, vuole essere l'occasione per raggruppare tutte le associazioni del mondo del lavoro che in questo giorno possono incontrarsi, confrontarsi e soprattutto riflettere.

Il più importante senza dubbio sarà quello della che sarà celebrata domenica 11 novembre Cattedrale in su Raiuno, dalle 10,55. Poi, tra sabato e domenica gli appuntamenti collaterali si susseguiranno senza sosta riusciranno a coinvolgere l'intera città.

Fernando Charrier

Accanto alla riflessione e a momenti specificatamente culturali si alterneranno spettacoli folcloristici, buona tavola, musica e giochi per i più piccini. Da tutte le regioni d'Italia, nel nome di Campagna Amica, arriveranno produzioni locali saranno in sotto le pagode verranno allestite in piazza della Libertà dove ci sarà quella che è stata definita «Oasi di Campagna Amica» e nelle vie del centro ci saranno bancarelle di ogni tipo.

Non bisogna infatti dimenticare che accanto alla Giornata del ringraziamento è stata organizzata la fiera dedicata al patrono di Alessandria, San Baudolino: gli appuntamenti si intrecceranno.

Ieri è stato più volte sottolineato il 10 e 11 novembre quelli immediatamente precedenti ci potranno essere disagi legati alla viabilità, si consiglia quindi di prestare particolare attenzione segnali e divieti per il rischio di essere multati. [r. al.]

NOVI, INTANTO I COMITATI PROTESTANO CON IL COMUNE: «OPPOSIZIONE TROPPO MORBIDA AL PROGETTO»

Maxi-tunnel, si scava al Cipian

Carotaggi per l'eventuale sbocco del Terzo valico

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Carotaggi al Cipian per il Terzo valico. Trova così ulteriore conferma l'ultima ipotesi progettuale che prevede una galleria di 36 chilometri (sarebbe nettamente la più lunga d'Europa) con sbocco a Novi, presso l'area artigianale. I rilievi sul terreno vengono effettuati ormai da qualche giorno «Intergeo» di Modena, l'impresa che aveva già eseguito in precedenza carotaggi a Rigoroso e in Moriassi, nel Comune di Arquata. E' stato occupato un terreno di proprietà comunale al Cipian, in direzione Serravalle Scrivia. «La ditta incaricata – dice l'assessore ai Lavori pubblici, Guido Trespioli – ha presentato regolare richiesta all'amministrazione ha concesso l'autorizzazione formalizzandola attraverso una delibera di giunta».

Trespioli smentisce invece notizia della convocazione imminente di una Conferenza dei servizi sul Terzo valico. Nessuna comunicazione è arrivata per ora neppure agli altri sindaci assessori dei altri del Novese. Il vice sindaco Novi preannuncia poi l'intenzione di andare alle Ferrovie di Roma per avere maggiore chiarezza informazioni su un'opera di cui si discute oltre dieci anni. Continuano invece gli incontri sul versante ligure e, dopo la riunione a Genova dalla quale è emersa la soluzione per il Terzo valico, si è tenuto ieri un cosiddetto tavolo tecnico a Ronco Scrivia a cui hanno partecipato tutti gli amministratori dei Comuni liguri interessati dal percorso.

Guido Trespioli

Intanto, critiche dal Comitato di Novi si oppone all Supertreno sulla Milano-Genova. Viene stigmatizzato il comportamento dell'amministrazione comunale che non si sarebbe impegnata a sufficienza in passato per contrastare il progetto del Terzo valico. «E' stato fatto troppo poco – dicono i promotori del Comitato –: bastano i documenti di opposizione approvati in Consiglio. C'è stato un comportamento basso profilo e, negli ultimi mesi, quando evidentemente maturava la soluzione della galleria con sbocco a Novi, nessuno in Comune si è mosso. Adesso rischia di essere troppo tardi e c'è concretamente il pericolo che possa essere Novi a pagare i maggiori danni per un'opera verso la quale spingono fortemente mondo politico e quello imprenditoriale».

Nuovo iper, la conferenza slitta

In Regione si discuterà l'8 novembre dell'insediamento previsto a Serravalle

Subito un rinvio sulla vicenda del nuovo iper periferia di Serravalle. La conferenza dei servizi, convocata ieri mattina in Regione, è stata aggiornata all'8 novembre. Tutti gli esponenti degli enti territoriali hanno ribadito la propria posizione sull'insediamento commerciale: la Provincia è contraria, Serravalle favorevole. Parere negativo è stato espresso dalle associazioni di categoria e dagli altri Comuni del Novese, per le possibili conseguenze negative sul traffico e sul commercio al dettaglio. A questo punto sarà decisivo il voto della Regione. Nel frattempo si aprirà un tavolo di lavoro in Provincia, al quale parteciperanno Novi, Serravalle e la società proponente il progetto, la Prega Srl, in cui approfonditi i problemi legati alla viabilità in zona.

Era questa una prima richiesta del Comune di Novi, la cui necessità è stata riconfermata anche ieri sindaco Mario Lovelli e dall'assessore al Turismo, Lorenzo «Abbiamo anche proposto – Lovelli – l'avvio un altro confronto politico fra gli enti locali, dalla Regione ai Comuni interessati, per una migliore programmazione delle scelte in materia commercio». Dalle associazioni commercianti stesso Comune Novi arriva una moderata soddisfazione almeno per la presa d'atto del problema del traffico. Replica il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari. «Se il problema è discutere in termini di sviluppo sull'opportunità di tali insediamenti, può capire le perplessità degli esercenti. Altra cosa è dire che a Serravalle non si può fare nulla perché non ci strade adeguate. E' posizione pericolosa. La società Praga prevede investimenti sulla viabilità per parecchi miliardi e punta al quadruplicamento della 35 bis dei Giovi e al rifacimento della rotonda autostradale: sarebbero i primi investimenti sulle infrastrutture dall'inaugurazione dell'autocamionale (l'attuale autostrada; ndr) avvenuta negli Anni '30». [m. pu.]

IN BREVE

NOVI

Resta gravissimo l'operaio caduto da 15 metri

E' stato operato ed è ricoverato in Rianimazione in gravissime condizioni Manuel Toguì, 25 anni, di Como, l'operaio caduto da 15 metri dal capannone dell'ex Carpeneto di Novi. [m. pu.]

Trovati nei boschi due ordigni bellici

Sono stati trovati nei boschi, al passo della Castagnola, due ordigni bellici della Seconda guerra mondiale, un razzo segnalatore ed una bomba da mortaio. Entrambi sono stati disinnescati dagli artificieri. [m. pu.]

NOVI

Petizione al sindaco per via Cava e salita Maina

I cittadini di salita Maina e di via Cava hanno avviato una petizione da consegnare al sindaco Mario Lovelli: chiedono il ripristino in questa zona del doppio senso di circolazione. [m. pu.]

CASALE

Violazioni fallimentari liquidatore patteggia

Edmondo Michelerio, via Bistolfi 22, accusato in veste di liquidatore della società «Impresa Michele Michelerio», di violazioni fallimentari, ieri ha patteggiato 1 anno, 4 mesi e 10 giorni reclusione (pena sospesa). [r. sa.]

Condannato dal giudice per furto in lavanderia

Mauro Ansaldi, 50 anni, via XX Settembre, accusato di aver forzato la porta e il registratore cassa, rubando 700 mila lire della Lavanderia Renata è stato condannato 8 mesi reclusione 200 mila di multa. [r. sa.]

VALENZA

Rubato un portafoglio con 400 mila lire

Un portafoglio 400 mila lire è stato rubato a A. I. 51 anni, di Pietramarazzi: la donna faceva la spesa Alessandria si è accorta essere stata derubata ha fatto denuncia ai carabinieri di Bassignana. [r. c.]

Congressi e convegni in città e in provincia

Oggi alle 18 Soms di Ovada di via Sant'Antonio congresso dell'Unione Comunale dei Democratici di Sinistra. Alla tenuta «Pedaggera» di Capriata d'Orba alle 18, convegno di Forza Italia: «Dibattito Azzurro: quale futuro». Alla Uil Alessandria oggi congresso provinciale dell'Unione italiana lavoratori pensionati. [r. al.]

EX PRESIDENTE GATTILE DI ALESSANDRIA

Aggredì gattara a morsi una donna condannata a tre mesi di reclusione

ALESSANDRIA. L'amore per gli animali - ma è poi tale? e fino a che punto? - ha messo nei al Luciana Vigo, 35 anni, di Novi, viale Rimembranza, all'epoca dei fatti (25 aprile '95) responsabile dell'Enpa e presidente del gattile di via Montevecchia. Il giudice onorario Luca Ragazzi l'ha condannata a 3 mesi di reclusione per lesioni. Secondo il capo di imputazione, nel corso di un diverbio con una volontaria, nonché revisore dei conti, l'infermiera Graziella Sesenna, abitante in Del Coniglio, l'aveva morsicata a un braccio, nata per , afferrata per i capelli, strattonata, così da causarle trauma cranico, ecchimosi cervicale e al braccio (10 giorni di prognosi).

In base a una consulenza medico legale Giancarlo Forno, che aveva confermato la diagnosi, quelle lesioni erano da attribuirsi a un'aggressione. Era avvenuta al gattile e vi aveva assistito un'altra volontaria, dopo quell'episodio non è più andata a prestare sua opera in quella struttura. Il processo ha testimoniato a favore della parte lesa. L'imputata ieri non si è presentata. Il pm Paolo Arcioni ha proposto la condanna poi inflitta dal giudice, mentre difensore Roberto Allegri ha chiesto il minimo della pena.

«Abbiamo bisticciato per uno opinioni – disse l'infermiera all'atto di querelare Luciana Vigo –, lei mi invitò ad andarmene con le buone o le cattive immediatamente mi aggredì». Graziella Sisenna dovette ricorrere alle cure del pronto soccorso dall'ospedale. [e. c.]

PROPOSTA DEL LIONS CLUB MARENGO

«Telefono azzurro» forse aprirà una sede provinciale

ALESSANDRIA. Realizzare Comitato alessandrino del «Telefono Azzurro». ciò che prefigge il Lions club Marengo, presieduto Franco Daniele, che ne ha dis presenti prefetto, questore, sindaco, vice presidente della Provincia, comandante dei carabinieri, e Manuela Ulandi, assessore comunale alle Pari Opportunità.

È stata lei ad annunciare un convegno, che si terrà il 16 e 17 novembre, con i presidenti delle Province piemontesi, Unicef e Telefono Azzurro sui temi dell'infanzia violata, dedicato in particolare alle bambine e al loro futuro in società che talvolta si dimentica dei diritti dei minori.

Per focalizzare l'attenzione sull'infanzia il club organizza il 21 dicembre al cine-teatro Alessandrino un «Concerto con un coro di voci bianche e un'orchestra anche di bambini.

All'infanzia - ha ricordato il questore - è dedicato vademecum sulla sicurezza e il di telefonica questura personale specificatamente formato, per l'ascolto delle chiamate di aiuto dai minori e di un internet «Poliziotto, un amico in più». prefetto ha posto l'attenzione su prevenzione e lotta al disagio sociale e familiare «possono costituire terreno fertile per abusi sui minori». A illustrare le modalità realizzazione del progetto è stato il relatore Paolo Bernardi, vice presidente vicario di «Telefono Azzurro». [e. c.]

IL PROBLEMA RIGUARDA SOPRATTUTTO GLI AGENTI OCCUPATI COME IMPIEGATI

«Mancano 150 poliziotti»

La Cisl: negli uffici trasferite altri dipendenti statali

ALESSANDRIA

«In provincia mancano circa 150 poliziotti, molti agenti sono addetti a lavori impiegatizi mentre ci sono impiegati che potrebbero surrogarli»: lo denuncia un comunicato della Fps (Federazione lavoratori pubblici e dei servizi) Cisl. Su questo problema i sindacalisti hanno chiesto un incontro con prefetto e scritto al ministro dell'Interno, «ma senza esito». Secondo la Cisl, questura e polizia stradale lavorano con organici pari all'80%, in provincia in servizio 220 agenti della polstrada mentre l'organico previsto sarebbe 272. Dice Mauro Traverso, della segreteria provinciale: «Secondo i dati nostro sarebbero almeno 70 posti vacanti impiegati ed operai: se questi posti fossero coperti da personale civile, gli agenti potrebbero sulle strade. Da tempo denunciamo la mancata attuazione della legge di riforma della pubblica sicurezza dove stabilisce che i compiti amministrativi e contabili delle questure e degli agenti di pubblica sicurezza devono essere dagli impiegati civili e dagli operatori di polizia».

In questura e alla polizia stradale confermano carenza di agenti e funzionari. Spiegano: «Non possiamo che essere soddisfatti, se l'organico venisse incrementato».

Conclude Traverso: «In provincia ci sono dipendenti statali in esubero: lo stabilimento balneo termale di Acqui ci sono 48 dipendenti del ministero, che non svolgono alcuna attività. Altre 23 persone già in servizio al primo reparto rifornimenti, il deposito di carburanti della caserma Artale e il centro di rifornimenti di commissariato, tutti Alessandria, che potrebbero essere trasferiti questura o alla polstrada». [se. c.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia e cultura in provincia di

gli eventi

ACQUI TERME
27 OTTOBRE-4
«ACQUI & 2001»

ALESSANDRIA
27 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO 2002
CINO BOZZETTI (1876-1959)

ALESSANDRIA
SETTEMBRE - 25
GALLERIA DI
PELL E IL SUO TEMPO NELLE COLLEZIONI D'ARTE
MUSEO DELLA ENZA
E DELLA TECNOLOGIA DI

TORTONA
13 - 11
«NONSOLOVINO»

CELLAMONTE
3-4
DEL BIANCO

BORGHETTO BORBERA
3-4
LA FESTA D'AUTUNNO

SERRALUNGA CREA
4
MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO DEL

ALESSANDRIA
7-11 NOVEMBRE
FIERA SAN BAUDOLINO

OVADA
8 NOVEMBRE
DI*VINO* E...»
STAGIONE TEATRALE

CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOV
CASALE CITT
ANTIQUARIATO CASALE

MURISENGO
11-18
LA FIERA DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"

ATL
AGENZIA TURISTICA LOC

ASPERIA

REGIONE PIEMONTE

ALEXALA
P.zza Castello, 14,
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220546
info@alexala.it
www.alexala.it

PASSANO ALLA VIGNAIOLI

Acqui, secessione dall'Assomoscato per 8 Cantine sociali

ACQUI. Si spacca il fronte delle Cantine sociali dall'area del moscato. Un gruppo composto da 8 delle 18 cooperative vinicole iscritte all'associazione di viticoltori presieduta da Giovanni Satragno ha abbandonato Assomoscato e ha chiesto di Vignaioli montesi, presidente Giulio Porzio, che raggruppa 1400 aziende agricole, 53 cooperative per un totale di 13 mila aziende vitivinicole. Ieri, a Calamandrana, il primo incontro del fronte «dissidente» formato dalle cantine Vecchia Alice, Mombaruzzo, Marenzana, La Torre Castel Rocchero, Castelnuovo Belbo e Bruno, Cassine, Fontanile e Viticoltori dell'Acquese. Globalmente il pool porta in «dote» mille soci conferenti e una ventina di milioni di chili di moscato (l'intero comparto ne produce un centinaio) raccolto e trasformato. Il «divorzio» Assomoscato (formale dal 31 dicembre 2001) si è consumato, non senza polemiche, sulla scia delle proteste di piazza dei «cobas». [f. l.]

E' LA MERKER-YSHIMA

Società abruzzese rileva tutte le quote dell'Omt di

TORTONA. Una società abruzzese acquisisce l'intero pacchetto azionario della Omt. E' la Merker-Yshima di Tocco di Casauria (Pescara), azienda sorta appena due anni fa, ma in espansione pronta a diventare punto di riferimento nel settore dei semirimorchi. La Omt di Tortona diventerà così Merker-Omt continuerà nella attuale (sulla provinciale per Pozzolo) la produzione di cisterne in acciaio e alluminio per trasporto di carburanti, gas liquidi, polveri e materie pericolose. Fra gli obiettivi immediati, spicca l'ampliamento delle infrastrutture non è escluso anche l'incremento numero degli occupati (sono 65). Merker-Yshima dovrebbe garantire l'aumento della quota di esportazione cisterne, grazie alla distributiva già collaudata in tutta Europa ad un marchio che è ormai conosciuto su tutto il mercato. [m. d.]

DA L. 3.000.000
A L. 4.000.000

ROVER 25

ROVER 45 4 PORTE

ROVER 45 5 PORTE

SCONTO ROTTAMAZIONE

PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 31/10/2001

PER ROVER 25 E ROVER 45 BENZINA 1.4 16V E TD 105 CV

oppure:

20.000.000 in 36 mesi A TASSO ZERO

L. 300.000

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

AL VIA ANCHE LE STAGIONI DI VALENZA, CON GIUSEPPE CEDERNA, E [redacted] PONTESTURA, DOVE CANTA ARIGLIANO. TUTTI [redacted] APPUNTAMENTI

A Teatro è l'ora della prima

«Carnet d'appuntamenti» con Capolicchio e la Mondello è preceduto da una tavola rotonda con l'autore Carrière

Romina Mondello e Lino Capolicchio protagonisti di «Carnet d'appuntamenti». A destra l'autore Jean-Claude Carrière

Lino Capolicchio e Romina Mondello sono i protagonisti dello spettacolo che inaugura stasera, alle 21,15, in prima nazionale, la stagione del Teatro Comunale di **Alessandria**. Il titolo è «Carnet d'appuntamenti», l'autore è il francese Jean-Claude Carrière. E' [redacted] produzione della compagnia Mauri Catalan con la regia di Beppe Navello; scene e costumi sono di Francesca Cannavò, le musiche [redacted] Germa[redacted] Mazzocchetti. I biglietti costano dalle 46.500 alle [redacted] mila lire.

La pièce [redacted] ambientata nel '68: in uno studio parigi[redacted] solo vede entrare, dalla porta di casa lasciata distrattamente socchiusa, una giovane donna che ha sbagliato piano. Da allora quella [redacted], entrata per caso [redacted] appartamento, entrerà anche nella sua vita: diventerà sempre più importante, [redacted]e più indispensabile. Ma anche lui per lei: si insinua a poco a poco [redacted] loro un rapporto [redacted] reciproca dipendenza, un'ossessione [redacted] possesso dapprima sottile che si irrobustisce via via fino quasi alla violenza, almeno psicologica. Il finale sarà sorprendente.

Alle 17,30, in sala Ferrero, tavola rotonda con Jean-Claude Carrière, [redacted] regista Navello e i critici teatrali Osvaldo Guerrieri de La Stampa, Enrico Groppali de Il Giornale e Mario Serenellini de La Repubblica. Collaboratore di Jean-Louis Barrault e di Peter Brook, Carrière ha prestato il suo contributo come sceneggiatore in alcuni film di successo come «Bella [redacted] giorno» [redacted] Luis Buñuel, «La piscina» di Jacques Deray, «Danton» di Andrej Wajda, «Cyrano de Bergerac» [redacted] Jean-Paul Rappeneau.

Con uno spettacolo a forte prevalenza musicale prende il via [redacted] stagione teatrale di **Valenza**. L'agorà del [redacted] comunale di cultura, alle 21,30, ospita Giuseppe Cederna, voce recitante di «Cani sotto la pioggia», [redacted] delle quattro rappresentazioni [redacted]icate ai grandi cantautori degli ultimi quarant'anni. La regia è di Marco Baliani.

«E' una sfida fra musica rock e teatro, tra canzoni e poesia - spiega Cederna -, dove vengono utilizzati solo i testi delle canzoni di [redacted] Cave, Fabrizio De André, Bob Dylan, Raymond Carver e Tom Waiz, reinventando la musica. Ne scaturisce un mondo surreale, di uomini e donne alle prese [redacted] sogni, incubi e passioni, con storie possibili e impossibili, che divengono grandi temi per voci, corpo, pianoforte, chitarra elettrica». [redacted] lavoro [redacted] il prodotto del felice [redacted] artistico [redacted] Cederna [redacted]n Umberto Petrin, considerato uno dei migliori pianisti jazz italiani e con l'eclettico chitarrista Alessandro Picci.

I biglietti [redacted] lire, i ridotti 15 mila.

Sempre stasera, alle 21,30, sarà la voce di Nicola Arigliano ad aprire a **Pontestura** la nuova stagione del Verdi, promossa dal Comune, con la direzione artistica de La Casa della Luna Azzurra di Casale. Reputato tut[redacted] fra i migliori cantanti jazz in circolazione in Italia, Arigliano ripropone con la sua voce [redacted]classici come «Amorevole», «Arrivederci», «I sing ammore». Il suo repertorio va dallo swing italiano e americano [redacted] '30-'60, ad [redacted] serie [redacted] canzoni grottesche, che bene legano con il pers[redacted]aggio. L'accompagna un trio [redacted] navigati jazzisti, for[redacted] da Giampaolo Ascolese, batterista che ha suonato con Chet Baker, Lee Konitz e collaborato all'incisione di oltre cinquanta [redacted]chi; Michele Ascolese, chitarrista che [redacted] lavorato con Ornella Vanoni, De André, Gino Paoli e molti altri, ed Elio Tatti, brillante contrabbassista jazz di solida formazione classica.

[redacted] Tributo agli U2 [redacted] St. Jacques Café: sul palco i D'Game. Suona Federico al New Maxim di via Faà di Bruno, nello spazio Dos c'è l'Eleonora Group, [redacted] musica Over 40. Musica e intrattenimento [redacted] Piazza Maino con Gigi Ricci.

[redacted] Al Chi cerca trova, musica dal vivo [redacted] la cover band Point Break.

CASALE. All'Azzurro serata di pianobar con [redacted] Cabiati. Al Tom Boy, in [redacted] Industriale, musica commerciale e house. Al salone Eternit, in via Visconti, serata latino americana, ballo liscio.

[redacted]. Alla discoteca Le Kok, [redacted] Casale-Asti, musica [redacted]merciale, house e revival e nuovo music-dinner.

[redacted] Tributo a Bob Marley con i Gangiamamma al Thunder Road.

LU MONFERRATO. Al Mephisto, [redacted]sica dal vivo con le cover band Infection Code, [redacted] bilico tra noise, industrial e death core. Special guest il chitarrista dei Sadist, Tommy Talamanca.

[redacted]. All'Omnia di Gaminella cominciano le serate «Moulin Rouge», special guest il dj Ricky Montanari, resident dj Tonyxs e Mirko Paoloni.

[redacted]. Al Deux Chevaux reggae e musiche latinoamericane con il duo Tuff Gong.

[redacted]. Danze stasera alla Cometa con i Rodigini.

[redacted]. Soul, funky e dance Anni '80 al Planet [redacted] i Super Power.

TORTONA. Al Docks proseguono [redacted] serate «piano cabaret» in collaborazione [redacted] lo Scaldasole di Milano: [redacted] Andrea Delfi[redacted] in consolle [redacted] dj André.

VALENZA. Cover rock dalle 23 [redacted] Covhause Guinnes Pub: sul palco Le Lucertole. Si chiama «Noche Caribe» la serata [redacted] latino-americano indetta dai commercianti, in programma alle 21,30 al Valentia con la partecipazione di Fabrizio Comeglio, Laura Ullio con i loro allievi e l'orchestra Salsa Sincopa Latina. L'incasso [redacted] a favore dell'Avis e dell'Istituto San Vi[redacted].

VOGHERA. Da Milano arriva la band Young Country con [redacted] suo repertorio di cover in[redacted] con il nome che ha scelto.

[redacted] E FUORI

ALESSANDRIA. Al Museo [redacted] piazza Gambarina s'inaugura alle 17 la mostra «Quando la nonna portava il cappellino», a cura di Rossella Mainetto: resta aperta fino al 16 novembre. Alle 18, [redacted] Residence San Michele [redacted] Alessandria, convegno sul tema: «Dalla Tremonti [redacted] finanziaria: per il nuovo fisco» in cui si spiega [redacted] manovra fiscale del governo. E' organizzato [redacted] e sarà presente anche il vicepresidente della commissione Finanze della Camera, Maurizio Leo.

[redacted] Alle 17 all'Istituto Mazzone, per i convegni del Maria Cristina di Savoia, don Antonio Gennaro interviene su «L'uso liturgico delle immagini sacre, riferite a Cristo, [redacted] e i santi. Riflessione [redacted]. Alle 21, nella sede dell'associazione Arte e Storia, in via Alessandria 3, conferenza [redacted] Mario Ogliaro su «La fortezza [redacted] Verrua fra Savoia e Monferrato».

NOVI. Riunione, alle 21, nella sede dello Sdi, in via Paolo Da Novi per valutare la possibilità di dare vita a una lista civica alle prossime amministrative

OVADA. Alle 18, alla Soms (via Sant'Antonio) è convocato il congresso dell'unione comunale dei ds.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

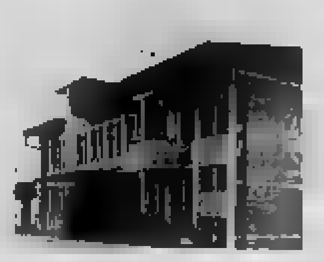
DOPO VILLA GUERCI, UN ALTRO IMPORTANTE RECUPERO

Taglieria del pelo oggi la riapertura

Franco [redacted]
[redacted]

Dopo la Villa Guerci, bella palazzina in [redacted] liberty, un altro importante recupero del patrimonio immobiliare alessandri[redacted] s'inaugura alle 17 [redacted]. E' la Taglieria del pelo, uno degli importanti edifici commissionati in città dalla famiglia Borsalino all'architetto Ignazio Gardella: questo in particolare come parte dello stabilimento oltrecanale del famoso cappellificio.

Voluta [redacted] Teresio Usuelli, serviva a ripristinare gli spazi produttivi distrutti dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, [redacted] l'obiettivo di creare reparti più moderni anche dal punto di vista igienico sanitario, [redacted] cui interno i dipendenti potessero lavorare in condizioni migliori.


La taglieria del pelo

La Taglieria del pelo risale al 1955-56. E' un edificio di notevole rilevanza storico-artistica nella produzione del Gardella, sia per la chiarezza della pianta che per la purezza delle struttu[redacted] e per il felice rapporto tra lo spazio architettonico e quello naturale. A pianta rettangolare, ha un piano interrato, [redacted] seminterrato e uno rialzato, poi un primo piano e uno sopraelevato.

Nella [redacted] linearità ubbidisce alle esigenze della lavorazione, [redacted] primo piano, ad esempio, è completamente privo di pil[redacted] per permettere lo spostamento dei macchinari: in un bow-window era l'ufficio del caporeparto e consentiva di sorvegliare [redacted] la fabbrica che il piazzale antistante. Un edificio all'avanguardia per l'epoca.

Trasferiti a Spinetta gli impianti della Borsalino, la Taglieria [redacted] pelo, all'angolo [redacted] viale XX Settembre e via [redacted]gner, acquisita dal Comune nel piano [redacted] trasformazione urbanistica delle [redacted] degli ex stabilimenti del cappellificio, rimase per anni nel più assoluto abbandono, meta di vandali e tossicodipendenti.

Grazie alla disponibilità del Collegio costruttori edili, che l'ha acquisita per trasformarla nella propria sede, il recupero della Taglieria del pelo, su progetto dello Studio di progettazione Ivaldi, Mazzucco, Gandini e Leccardi, [redacted] dall'impresa Tonello, [redacted] improntato al massimo rispetto delle caratteristiche dell'opera. Avrà, [redacted] agli uffici, una sala riunioni e ospiterà pure [redacted] sedi della Circoscrizione Europista e della Università della terza età.

DAL 2 AL [redacted] ALLA SALA FERRERO. INIZIATIVA DEL «FORUM MARENGO»

Storici napoleonici a convegno con studiosi e direttori [redacted] musei

ALESSANDRIA

L'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il dirigente [redacted] Servizi culturali Giulio Massobrio e la funzionaria Daniela Causa hanno presentato l'importante convegno internazionale che si terrà alla sala Ferrero [redacted] Teatro Comunale dal [redacted] al [redacted] novembre sul [redacted] «Musei di guerra/pace».

Per l'occasione [redacted] pubblicato [redacted] secondo numero di «RNR Rivista napoleonica-Revue napoléonienne-Napoleonic Rewiew», che verrà presentato alle 19 [redacted] martedì 30, durante [redacted] incontro al Caffè Marini di viale Repubblica.

Il primo numero della rivista era stato pubblicato per [redacted]gliere gli atti del «Forum Marengo 2000», l'insieme [redacted] interessanti relazioni e comunicazioni svolte da studiosi italiani e stranieri [redacted] convegno «Immaginario napoleonico e luoghi d[redacted] memoria», svoltosi alla Cittadella dal 12 al 17 giugno 2000, in occasione delle celebrazioni del bicentenario della Battaglia di Marengo del 14 giugno 1800.

La villa-museo napoleonica di Marengo

«In quell'occasione - ricorda l'assessore - venne preso l'impegno di iniziare un percorso articolato anno per anno in diverse fasi. Una è appunto Forum Marengo 2001 col convegno sui luoghi della memoria, i musei, collegati alla pace ed alla guerra. I relatori saranno illustri studiosi provenienti da numerosi Paesi europei e al convegno possono partecipare per aggiornamento gli insegnanti della provincia».

«I musei di storia nazionale europei - dice Massobrio - sono connessi con i processi di formazione degli stati nazionali e con la nascita e la trasformazione delle immagini di se elaborate da ogni nazione. In quest'ambito i musei [redacted] storia, [redacted] anche quelli militari e napoleonici, nascono e si sviluppano [redacted] scopo di differenziare ed esaltare le caratteristiche nazionali secondo una contrapposizione che oggi appare superata dalla crescita di una comune coscienza europea».

[redacted] convegno vuole aprire un confronto [redacted] storici, ricercatori e direttori di musei e archivi [redacted] storia nazionale alla ricerca di [redacted] collaborazione attiva nell'ambito della grande Europa. Alla fine ci sarà [redacted] tavola rotonda sul tema «Verso musei europei di storia». [f. m.]

[redacted]

«Che splendido esempio [redacted] protesta silenziosa»

Ho assistito alla manifestazio[redacted] dell'Associazione per la pace, che si è tenuta qualche giorno fa davanti alla Prefettura, per protestare [redacted] conflitto [redacted] Afghanistan.

Non so se molti abbiano avuto la mia stessa sensazione, ma credo che quel silenzio carico di significati abbia dato un messaggio più ricco di tante parole.

Bersagliati [redacted] siamo da gente che alza la voce ovunque per [redacted] quella di chi non la pensa allo stesso modo, [redacted] possiamo che restare sorpresi, toccati, persino affascinati se un gruppo di persone esprime la sua idea con la sua presenza, con sguardi, con un augurio di speranza.

Sembra che oggi [redacted] si possa [redacted] ascoltati, se non si grida: [redacted] uomini [redacted] cultura come Sgarbi e Mughini [redacted] travestono da guitti d'avanspettacolo per qualche minuto di popolarità. I cortei degenerano, anche se animati da buone intenzioni: dalla violenza verbale si scivola in [redacted] a quella fisica.

Per questo voglio dire grazie all'Associazione per la pace per una protesta silenziosa che non si è confusa fra le grida isteriche di tanti, ma ha stimolato la riflessione. Continuate così.

Lettera firmata
[redacted]

Paura dei fondamentalisti [redacted] dei criminali comuni

Dall'11 settembre la vita di tutti noi è cambiata, [redacted] abbiamo paura [redacted] essere anche [redacted] vittime del fondamentalismo islamico, però a volte ci lasciamo prendere da questo sentimento e andiamo all'ingiustificata [redacted] all'untore. Ringrazio le Autorità della nostra provincia per le [redacted] prese contro il terrorismo ma desidero invitarLe a non distogliere la loro attenzione sul fenomeno dilagante della criminalità diffusa, in particolar modo [redacted] alban[redacted] di questi [redacted] tempi sta interessando [redacted] frequenza la [redacted] provincia. Ancora [redacted] recente, camminando per le vie [redacted] di Alessandria ho assistito a una rissa tra cittadini presumibilmente albanesi, considerando le loro espressioni vocali, che fortunatamente non ha coinvolto in[redacted] passanti.

[redacted]e Arfini
coordinamento prov. Ccd
Alessandria

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** [redacted] 0144 322.300; Cr. Bianca [redacted] 323.333; [redacted] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde [redacted]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [redacted]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [redacted] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [redacted] 452.258; Cr. [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010. [redacted] S.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [redacted] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. S.[redacted]re: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.966. [redacted] S.: Cri 0143 65.176. [redacted]: Cr. Verde 0143 [redacted] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** [redacted] 824.060. **Vignale:** [redacted] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrari: corso [redacted] (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le [redacted] di [redacted] svolgono [redacted] servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: [redacted] Italia [redacted] (0144 322.663). **Casale:** [redacted] via Sangiorgio 25 (0142 452.150). [redacted] Valletta: via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale I: [redacted] Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 206.537 e, interile. 0131 [redacted] **Acqui:** [redacted] 777.211; [redacted] 0142 434.225; **Novi:** [redacted] 322.211; [redacted] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 [redacted].

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 781.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.663; **Valenza:** 0131 959.111.

Cercasi
[redacted]
max 35 anni settore profilati e leghe di alluminio zona Piemonte, Liguria e Lombardia. Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] SERVIZI SOCIO [redacted] DEI COMUNI [redacted]
ALESSANDRIA
Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione del complesso immobiliare "Villa Pettazzi" sito in Quattordio, via Garavelli n. 13-19 denominato "Centro Polivalente Servizi per i minori, per la famiglia e per interventi parainfermieristici". Durata [redacted] data aggiudicazione. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 73, c. 1, lett. b) D.Lgs 157/95 e s.m.i. Informazioni presso la sede del Consorzio, Via Galimberti [redacted] 0131.229711 - www.cissaca.it. Termine ultimo ricezione offerte ore 12 del [redacted]. Data [redacted] avviso integrale Albo Pretorio Comune di Alessandria 23/10/2001.
Il DIRETTORE Laura Meneata

BECOS CLUB [redacted]
APPRENDISTA ESTETISTA
[redacted] esperienza.
Età compresa tra i 16 e i 24 anni.
Rivolgersi [redacted]:
Via Chenna 25 (AL) - tel. 0131.236741 dalle 9 alle [redacted]

Primaria impresa di costruzioni con sede nella provincia [redacted] Alessandria
ricerca
GEOMETRA CON [redacted]
DI ADDETTO ALL'UFFICIO ACQUISTI
Si richiede
- Età: 30/40 anni
- Conoscenza specifica di materiali edili
- Significativa esperienza nelle trattative commerciali e nella [redacted] ordini e [redacted] di fornitura e subappalto
Inviare dettagliato curriculum vitae
[redacted] postale [redacted] 80 - [redacted] Tortona (AL)

LAUREATI/DIPLOMATI

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
[redacted] Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300 528

VIPIANA
Nell'ambito del proprio programma di sviluppo punti vendita in Torino
[redacted]cerca PERSONALE DI VENDITA
con conoscenza [redacted] settori: - Grandi/piccoli elettrodomestici - TV, video, audio - Telefonia - Informatica - Casse / Servizi - Assistenza tecnica.
[redacted] candidati/e di età compresa tra i 18 e i 31 anni possono inviare le domande di lavoro corredate di curriculum e foto al sottoindicato indirizzo:
GIMO S.p.A. Ufficio Personale, Strada Valenza 7/L, 15033 Casale Monferrato, fax 0142.460821; oppure compilare il questionario sul [redacted] internet: www.vipiana.it

KEMIKA S.p.A. ricerca per il suo reparto [redacted] produzione di detergenti e care
[redacted]
QUALIFICATO
possibilmente [redacted] esperienza nel settore o in settori [redacted].
Luogo di lavoro Ovada / AL.
Si offre retribuzione commisurata [redacted] all'esperienza e [redacted] benefici aziendali.
Inviare curriculum vitae al seguente indirizzo:
Via Giuseppe Di Vittorio, [redacted] 15076 Ovada / AL.

Shell [redacted] SpA ricerca per società consociata, in ALESSANDRIA E [redacted] [redacted] seguenti figure:
[redacted] PUNTO [redacted] (Rif. SM1_AL)
il quale dovrà gestire gli ASPETTI COMMERCIALI ED [redacted] relativi all'attività di una stazione [redacted] servizio distribuzione carburanti. OPERERÀ [redacted] PRIMA PERSONA [redacted] PIAZZALE [redacted] il compito di ADDESTRARE E MOTIVARE IL PER[redacted]. I requisiti richiesti sono: Diploma • Esperienza in attività commerciali • Determinazione al raggiungimento degli obiettivi.
ADDETTI [redacted] PIAZZALE / [redacted] (Rif. OC1_AL)
preferibilmente diplomati, [redacted] spiccata predisposizione al contatto [redacted] la clientela.
[redacted] le posizioni [redacted] un'età compresa tra i [redacted] ed i [redacted] anni e disponibilità ai turni festivi.
La posizione si intende aperta a candidati uomini e donne.
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae, citando il riferimento e riportando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), al numero [redacted] 02 / 6110.3334

HILTI
Siamo leader mondiali nella produzione e commercializzazione di [redacted] fissaggio, perforazione e demolizione per l'edilizia, l'impiantistica e l'industria.
VENDITORI tecnico-commerciali Rif. TC
per PIEMONTE (priorità AT - AL - TO)
• età 25-35 anni;
• formazione tecnica;
• innate attitudini relazionali;
• esperienza e motivazione alla vendita.
Ai nostri VENDITORI garantiamo:
• inquadramento dipendente con fisso mensile;
• sistema provvigionale;
• portafoglio clienti;
• incentivi legati agli obiettivi raggiunti;
• auto aziendale.
ADDETTI punto vendita Rif. OP-HC
per TORINO e ALESSANDRIA
• età 20-30 anni;
• formazione tecnica;
• esperienza di vendita (preferibile);
• predisposizione contatto con pubblico, motivazione.
Ai nostri ADDETTI punto vendita garantiamo:
• inquadramento dipendente con fisso mensile;
• incentivi legati agli obiettivi raggiunti.
COSTRUISCI IL TUO FUTURO CON NOI!
[redacted] dettagliato CV, evidenziando il Rif. d'interesse.
HILTI ITALIA S.p.A. - Direzione Risorse Umane - Via Fulvio Testi, 16 - 20132 Milano
Fax 02/21972439 - e-mail: risorse@hilti.com - www.hilti.it

DAL 26 OTTOBRE

Pazzaidea

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

abbigliamento sportivo

1.400 mq.

classico intimo

LA MODA FIRMATA

A PREZZI INCREDIBILI!!!

STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE di

KATIA NOVENTA e DANNY QUINN

V.Pavia 51 ALESSANDRIA

CONVEGNO A CASALE SULL'AMIANTO. MANCINI: CI SONO STATE DIFFICOLTA', TRA CUI CROLLI DI COPERTURE

«Sia accelerata la bonifica»

A rilento lo smantellamento dell'ex Eternit

Franca

CASALE MONFERRATO

In effetti i lavori all'Eternit sono andati più a rilento di quanto si pensasse»: di questo concordano il responsabile del Servizio di Igiene e sanità pubblica dottor Angelo Mancini, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera (che si è impegnato a fare il possibile per la ditta impegnata nella bonifica), il sindaco Paolo Mascarino che «si augura che i lavori siano terminati il più velocemente possibile». Rassicurazioni e più sono emerse al convegno sul tema «Sicuri di essere sicuri», organizzato dalla Regione in due giornate (a Torino e ieri a Casale sulle tematiche dell'amianto) inserite nella settimana europea sulla salute e sicurezza del lavoro. Mascarino, a margine del convegno, ha concordato con Cavallera un incontro a Casale, per venerdì prossimo, anche i tecnici dell'Asl e dell'Arpa, per analizzare i punti morti nella tempistica della bonifica all'Eternit.

Mancini, con il supporto di dispositivi, ha illustrato l'allestimento del cantiere nell'ex stabilimento Eternit di via Oggero e la porzione cosiddetta A1 già bonificata. Ha fatto presente che ci sono difficoltà, tra cui, ad esempio, crolli di parti della copertura. Il relatore ha anche sottolineato l'ampio lavoro di monitoraggio tramite aspiratori che, fin'ora, ha dimostrato che è sotto controllo. Ma i dati vanno soppesati mettendo sull'altro piatto della bilancia la lentezza con cui le opere sono proseguite. Sono poi stati proiettate le immagini schede, lunghe decine di metri, larghe 4 e profonde altrettanto, che si trovano nei due piani sottoterra e che dovranno raccogliere l'amianto demolito e bonificato. Purtroppo, immagini datate, di vasche ancora vuote, e non già utilizzate per la raccolta come si spera che siano.

Sulla discarica per l'amianto nella industriale hanno parlato Luigi Deandrea e Piercarla Coggiola, entrambi del Comune di Casale: l'impianto è già funzionante per le lastre rimosse da edifici pubblici, che vengono messe in una vasca di 25 mila metri cubi, mentre i giorni la stessa discarica dovrebbe funzionare anche per i privati, previa compilazione al Centro Amianto (tel.800553304) di un modulo e una piccola quota forfettaria da pagare. In preparazione, invece, la seconda vasca da 70 mila metri cubi e quella più specifica per il polverino (60mila metri cubi) che, una volta riempite, tra decina d'anni, saranno impermeabilizzate e ricoperte parte di terra per aree verdi, pavimentate così ricavare una zona parcheggio.

«Purtroppo avremmo già dovuto essere nel pieno della bonifica - afferma Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto - e così. Purtroppo si organico, nel senso che non ci sono novità eclatanti rispetto a un aumento, richiesto più volte, della persone che devono seguire la bonifica (figurarsi quando si dovrà iniziare il censimento ai privati!). In più - prosegue Pesce - non si capisce come mai a un convegno sulla sicurezza nel mondo del lavoro i sindacati non siano stati invitati». Romana Biasotti Pavese, portavoce dei familiari da amianto afferma di non avere sentito nulla di nuovo.

AL BALBO OGGI SI PARLA DI MODERNITA' DEL LATINO

Le vecchie fotografie «raccontano» la del liceo classico

CASALE. Il convegno «Il latino e il mondo moderno» mostra le foto storiche del liceo Balbo le proposte lanciate dall'Associazione ex-allievi del liceo classico casalese, in programma domani pomeriggio alle 17 in Filarmonica. La tavola rotonda, dedicata al latino, vedrà la partecipazione del vescovo Germano Zaccheo, del sindaco Paolo Mascarino, dell'Ambasciatore d'Italia Guido Nicosia, del docente di Diritto romano all'università di Parma Nevio Scapini e del latinista Guido Angelino. Moderatore il preside dell'istituto Balbo, Gianni Abbate. Tema centrale incontro l'importanza dello studio della lingua latina e il suo ruolo nel mondo moderno. Verranno inoltre esposte foto storiche che liceo classico: scorci di aule, gruppi di allievi e insegnanti. [r. ma]

RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO CONVOCATO DAI PREFETTI, SINDACI PREOCCUPATI

«Lo scolmatore assorbirà solo un terzo della piena»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Ciò che preoccupa di più i sindaci è la potenzialità dello scolmatore di Trino e le modalità in cui verrebbe utilizzato in caso di piena. Secondo sindaci e comitati degli alluvionati le pompe non sono sufficienti ad assorbire la quantità d'acqua che si accumulerebbe. hanno detto alla riunione dell'Osservatorio permanente dei prefetti di Alessandria e di Vercelli, Vincenzo Pellegrini e Leonardo Cerenzia, che si è tenuta ieri. I tecnici hanno promesso che faranno verifiche, ma il sindaco di Balzola Francesco Bonafè ha fatto presente che «è come costruire il tetto di una casa senza aver fatto prima le fondamenta». Alcuni numeri ci sono ed è proprio dal loro raffronto che emergono i timori: secondo uno studio del Consorzio Ovest Sesia, in caso di piena arriverebbe una bordata d'acqua di 73 metri cubi al secondo; gli attuali tre pompe allo scolmatore ne assorbirebbero 16. Aggiungendo due previste, si arriverebbe un assorbimento complessivo di 24 metri cubi. Praticamente un terzo. Come inghiottire lo restante? L'ipotesi avanzata dal Consorzio Ovest Sesia è di farne laminare parte dei campi e convogliarne un'altra nel rio Magrelli che poi, però, arriva a Pontestura dove gli argini sono ancora pronti. Così, secondo sindaci e comitati, il problema si sposta semplicemente da un punto all'altro.

All'incontro erano presenti anche l'ing. Ernesto Reali, massimo responsabile del Magispo, e l'ingegner Puma, dell'Autorità di Bacino. È stato fatto presente che dei lavori appaltati (per 55 miliardi da Trino a Casale) si è eseguito mediamente il 20%. «Concordiamo con l'ing. Reali - ha il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio - che per i tempi delle pubbliche amministrazioni si è proceduto con celerità, ma non è ancora abbastanza. E ora dove si va più a rilento, occorre accelerare».

Si è affrontata anche la questione Stura: l'assessore provinciale Paolo Filippi ha assicurato che entro fine ottobre il progetto sarà pronto. Ma un approfondimento su questo tema è atteso per stasera alle 21, a un incontro all'oratorio di Balzola.

Tutti hanno concordato sull'utilità dei periodici confronti tra le parti in sede di Osservatorio. Dice il vicesindaco di Casale, Ettore Coppo: «Bisogna che i momenti di verifica avvengano in modo regolare per far sì che i tempi concordati per i lavori vengano rispettati. I prefetti hanno aggiornato a gennaio, contro la prima quindicina» assicura il dottor Pellegrini, il quale sottolinea la attenzione espressa a tutti i livelli. Egli stesso ha incaricato le forze dell'ordine di eseguire controlli nei cantieri per accertare la regolarità delle opere. è la principale raccomandazione che ha fatto a tutti: seguire attentamente il prosieguo degli interventi, «affinchè - ha detto - conclusi entro un anno dall'affidamento, quindi nell'estate prossima. Qualcuno, forse, anche con anticipo»

Intanto, mentre proseguono le pressioni sulla Finanziaria (il deputato Eugenio Viale altri esponenti forzisti casalesi hanno incontrato, in questi giorni, in privata a Casale, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il senatore Angelo Muzio ieri di Roma ha fatto sapere che l'8 novembre, nell'ambito della Conferenza Stato Città Autonomie locali, affronterà, come richiesto da Anci (Associazione nazionale dei Comuni) e Upi Province italiane) la verifica della situazione dei territori colpiti dall'alluvione 2000».

A OVADA DOMANI E DOMENICA 200 BANCARELLE

Confraternita del basilico alla «Fiera di San Simone»

OVADA

Anche la Fiera di San Simone, domani e domenica a Ovada, è organizzata da «Procom», consorzio tra Ascom e Confesercenti di Alessandria. Fa seguito al primo positivo esperimento maggio con quella B. Croce che ha segnato una svolta.

Anche stavolta saranno oltre duecento i banchi sistemati nella solita zona: piazza Matteotti, piazza Martiri della Benedicta, via Piave, XXV Aprile, Fiume, via Buffa, via Martiri della Libertà, escludendo pre il centro storico.

Comunque, a l'ampliamento della fiera è assicurato dal mercatino dell'artigianato e piccola gastronomia «Cose Così» nel tratto di Torino, piazza Matteotti e piazza XX Settembre. Saranno una quarantina di espositori, selezionati dalla Procom che presenteranno prodotti tipici e di qualità Piemonte e della Liguria.

c'è anche novità: piazza XX Settembre, sotto le pagode messe a disposizione della Croce Verde Ovadese, saranno ospitati i prodotti della Confraternita Ligure del Basilico accompagnati dai rinomati vini dell'Alto Monferrato, cui naturalmente il «Dolcetto d'Ovada». [r. bo.]

www.quial.it

le @ziende sveglie cliccano quial

Sono aziende che rispondono con entusiasmo alle innovazioni, che colgono al volo occasioni di business. Per loro c'è QUIAL.it, il portale servizio mondo imprenditoriale locale, creato dalla Cassa di Risparmio Alessandria in collaborazione con Italcom. Aderire a QUIAL.it significa entrare nella Business Community con le imprese più qualificate, un mercato nuovo ed esclusivo, attivare innovative soluzioni e-procurement di e-commerce, abbattere i costi di promozione, vendita e gestione.

Informatevi al Numero Verde nelle filiali della Cassa di Risparmio Alessandria.

QUIAL.it

Il nuovo è in rete

DA SABATO 27 OTTOBRE 2001
SARANNO MESSI IN VENDITA
15.000 CAPI
UOMO – DONNA
PROVENIENTE DAL
FALLIMENTO
N. 27/2000 - 2289
TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ABBIGLIAMENTO
DE LUXE
VIA TROTTI N° 58 - ALESSANDRIA

FERRE' - VALENTINO - HELMUT LANG - ROMEO GIGLI
DOLCE E GABBANA - CLASS - PAOLA PECORA
JACOBSEN - TARDINI - BAIN DOUCHE - CRISTINA EFFE
ONLI BLACK - WOOL & CO - MASSIMO REBECCHI
ROBERT - RICHARD EDWARDS - NEW ENGLAND

DATA LA PARTICOLARITA' DELLA VENDITA
NON SARANNO VENDUTI PIU' DI 5 CAPI A CLIENTE

LA VENDITA E' CURATA DALL'ORGANIZZAZIONE
VENDITE STRAORDINARIE PUBLIDEA 338.3586653

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI [redacted]
• MINERALOGRAMMA • [redacted]PIA • DERMATITE
[redacted] Alessandria Via Verdi, 20
Tel. 0131.253791 [redacted] 0131.264537

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• INFIANTOLOGIA DEL CAPELLO ECONOMICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 29

L'ACCORDO TRA LE DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera
I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

[redacted] Li[redacted]
Silvana M[redacted]

GENOVA

Gli anziani [redacted] Liguria, accolti nelle case di riposo, [redacted] pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, nelle colline astigiane magari in tempo [redacted] vendemmia [redacted] Langhe, o alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme concrete e va al di là delle scelte d'immagine; perchè due regioni [redacted] Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare [redacted] un confronto costruttivo anche [redacted] bontà dei loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze. Scambio [redacted] dunque, in primo luogo, [redacted] mare e monti per gli [redacted] ospitati in alcuni istituti di Piemonte o Liguria. Il progetto [redacted] dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Piemonte e della Regione Liguria ed [redacted] stato presentato ieri a Genova, [redacted] rispettivi assessori, Nucci Novi Ceppellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi [redacted] tre settimane) di soggi[redacted] di gruppi di anziani residenti in strutture protette presso centri [redacted] caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le [redacted] degli istituti interessati dovranno [redacted] a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, collina): Il progetto di ospitalità reciproca non costerà [redacted] agli anziani. Le Regioni, invece, hanno previsto di dare [redacted] contributo alle [redacted] di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, alle spese di trasporto. Per quanto riguarda [redacted] Piemonte, l'assessore Cotto indica la cifra di cinque milioni per ogni istituto.

[redacted] Liguria hanno già aderito 5 residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano, [redacted] Margherita, Vallecrosia). In Piemonte hanno già dato la loro disponibilità istituti, in diverse province. Di fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: una lettera, firmata dagli assessori di entrambe le Regioni, [redacted] inviata a tutte le case di riposo. «L'iniziativa [redacted] stata accolta [redacted] molto entusiasmo - [redacted] Mariangela Cotto -. Proprio di recente Rita Levi Montalcini ha lanciato un appello: "Bisogna dare un futuro agli anziani". Questo [redacted] un [redacted] raccoglierà la sfida creando per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

Da sinistra, gli assessori Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Cappellini (Liguria)

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

[redacted] Mano

RACCONIGI

[redacted] tiene domani mattina alle 10, nelle sale del maniero, [redacted] riunione dei soci fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo [redacted] le finalità di curare e diffondere un'approfondita [redacted] storica, ar[redacted] e architettonica del complesso sabaudo racconigese. Presidente onorario dell'associazione è donna Marella Agnelli Caracciolo [redacted] Castagneto. Il direttivo è presieduto da Paolo Pejrone, [redacted] architetto di parchi e giardini, coadiuvato [redacted] vice, avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto racconigese Gi[redacted] Franco Riviera, [redacted] da due consiglieri: il dottor Gabriele Galateri di Genola e il conte Alessandro Perrone di San Martino.

Durante l'incontro di domani mattina verranno presentate ai soci le iniziative che l'associazione [redacted] in programm[redacted] in supporto all'attività della Soprintendenza, per la tutela [redacted] castello [redacted] la raccol[redacted] dei mezzi finanziari necessari per [redacted] restauro del patrimonio architettonico ed ambientale della residenza sabauda di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli [redacted]ti interessati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni nell'ambito [redacted] complesso, e promuovere eventi, iniziative e pubblicazioni per la valorizzazione e conoscenza del [redacted] e del parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza alla giornata racconigese i discendenti dei fratelli Marcellino [redacted] Pietro Giuseppe Roda, originari di Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, proget[redacted] e realizzarono parchi e giardini in tutta la penisola e vennero scelti dal re Carlo Alberto per la cura del parco e delle serre di Racconigi, al tempo più famose e più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, c'è appunto quello [redacted] creare un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

[redacted] tratta di un [redacted] che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto [redacted] numero chiuso di ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso delle Margarie, il castello neogotico ad [redacted] di [redacted] all'interno del parco, a suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.

L'architetto Paolo Pejrone

[redacted] DELLA MUSICA

[redacted] e Olivero premiate

Un teatro entusiasta [redacted] applaudito a Cuneo tre signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata [redacted] Beinette, che ha saputo con indomita volontà dare la scalata [redacted] successo e [redacted] è tra le più richieste interpreti in tutti i principali teatri del mondo, [redacted] ricevuto il premio «Orpheus» dall'associazione culturale di Torino, a cui si [redacted] aggiunto [redacted] «Cuneo d'oro» [redacted] Comune, che ha voluto riconoscere il [redacted] talento e il suo attaccamento alle radici. [redacted] Fantini, l'«Orpheus» è stato assegnato a un'altra grande della lirica, Magda Olivero, 91 anni, saluzzese, (nella foto di Luigi Barbano con la Fantini), ancora attivissima [redacted] insegnante e piena di voglia di vivere, e alla giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, pluri-vincitrice di competizioni nazionali, insignita per la [redacted] promettente carriera. [v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

TORINO. «I sentieri alpini e la gestione dei posti tappa» è il tema di un corso gratuito di 24 ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che inizia o[redacted] alle 14,30 [redacted] che per esigenze logistiche [redacted] svolge a Cuneo, [redacted] e Verbania e interessa tutto l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori montani che svolgono o intendono avviare anche in modo [redacted] esclusivo attività legate alla accoglienza turistica. In particolare ri[redacted]azione, attività di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata la lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; nella [redacted]rza la gestione del rifugio [redacted] del posto [redacted]. Nell'area Sud del Piemonte il [redacted] svolge presso l'Agenform di Cuneo, [redacted] IV Novembre 11; per l'area [redacted] Centro a Venaria presso il Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto [redacted] cominciato mercoledì un secondo [redacted] sulla progettazione e manutenzione dei tracciati dei sentieri alpini. [redacted] durata di [redacted] ore ripartito in lezioni settimanali pomeridiane di cinque ore ciascuna. [redacted] i moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura e trasposizione cartografica d[redacted] tracciato, pianificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Le lezioni si svolgono come per il primo [redacted] a Cuneo, Venaria e Verbania. [g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA [redacted] GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

[redacted]

Nel centenario della morte di Michele Coppino, il ministro albese [redacted] Pubblica Istruzione che nel 1877 rese la scuola elementare [redacted] obbligatoria e gratuita, [redacted] stato promosso un appuntamento [redacted] nazionale di studi che si terrà il 16 e 17 novembre al teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, uomo, politico e ministro della Pubblica Istruzione», è stato presentato ieri [redacted] Torino, presenti il vicepresidente [redacted] Consiglio regionale Francesco Toselli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà [redacted] evento che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente del comitato scientifico è il preside della facoltà [redacted] Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, mentre del comitato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia Moratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno il via venerdì 16 (ore 18, sala storica del Sociale) con interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del [redacted] dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. [redacted] anche inaugurato [redacted] bassorilievo [redacted] Coppino alla [redacted] elementare di via Fratelli Ambrogio che porta il suo [redacted]. Delle manifestazioni del centenario e del convegno hanno parlato ieri il consigliere comunale albese Pia Cavallo, [redacted] presidente della Famija Albeisa Giovanni Bressano, lo studioso Giulio Parusso e il capo gabinetto del sindaco Pier Carlo Rovera.

Michele Coppino (1822-1901) era nato ad Alba in quella che un tempo era chiamata «Contrade del Tanaro», oggi via Cavour: [redacted] lapide su un [redacted] ricorda l'evento. Proveniente [redacted] una famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la madre ricamatrice - riuscì a laurearsi alla Facoltà di lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino [redacted] e fu eletto deputato per il collegio di Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio del 1877 che la Camera [redacted] legge Coppino sull'istruzione obbligatoria nel biennio inferiore [redacted] scuola elementare [redacted] sanzioni per gli inadempienti. Dai tanti discorsi parlamentari si desume il suo pensiero nel solco tracciato da Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato». [g. f.]

Michele Coppino, un celebre albese

ROTARY DI MONDOVI'

Una scultura per il museo della ceramica

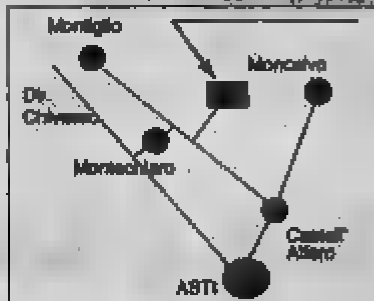
MONDOVI'. Oggi, alle 18, il Rotary club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà la scultura in bronzo del maestro Sergio Unia che l'associazione intende collocare nel Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in via di costituzione, del quale era stato promotore uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera di un nostro valente artista rappresenta una ceramista. E' stata realizzata [redacted] il contributo della Fondazione Crc. Vogliamo con questo [redacted] sottolineare [redacted] profondo legame che ha unito Mondovì [redacted] mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava una impor[redacted] fonte per l'economia cittadina». Al ricordo [redacted] questo passato illustre si unirà quello di Marco Levi che aveva costituito la Fondazione per la costituzione del museo, donando [redacted] sua preziosa collezione aggiunta a quella acquisita da Carlo Baggioli. [v. p.]

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante Pizzeria
In occasione della FESTA DEL TARTUFO
di Moncalvo ti propone il suo fantastico menu con tartufo

Aperitivo americano
Albese con ovuli e tartufo bianco
Robioline di Roccaverano tartufate
Gobbi con fonduta al rascherа tartufati
Cartoccio di patate e funghi tartufati
Zuppa di funghi tartufati
Tajarin all'inglese con tartufo bianco
Sella di vitello con patate in crema di tartufo
Capriolo con polenta
Soufflè di cioccolato allo zabaione
Nebbiolo d.o.c. e Grignolino d.o.c.
Caffè - Amaro
[redacted] NOI SOLO TARTUFO BIANCO
L. 85.000 solo su prenotazione

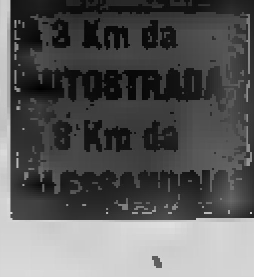
...E inoltre menu degli Angeli o menu del Pescatore a L. 55.000
(tutti i giorni su prenotazione, sabato e domenica ...)



LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 [redacted]
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
[redacted]
[redacted] da lunedì a venerdì servizio [redacted]
(pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena - chiuso il martedì

Speciale Pizza: da lunedì a venerdì
pizza + bibita a scelta
L. 12.500 (coperto compreso)

IMMOBILIARE SAN SIMONE
OASI 3 VERDE T



3 Km da AUTOSTRADA
8 Km da ALESSANDRIA
PROSSIMA CONSEGNA ESTATE 2002
Via [redacted] Ignoto 57 (zona campo sportivo)
CASTELLAZZO BORMIDA
Costruttrice: Impresa F.lli Cimino s.r.l.
Info: Tel. 0131.275729
POSSIBILITÀ MUTUI [redacted]

Tino centromoda

COMPRI OGGI
PAGHI A RATE
QUANDO VUOI

SIAMO APERTI DOMENICA 28 OTTOBRE

Capi in pelle - Pellicce e Montoni
A PREZZI DI FABBRICA

Piacevole rinfresco per la gentile clientela

Abbigliamento
Uomo • Donna
Bambino

MODA GIOVANE

TAGLIE COMODE

Alzano Scrivia (AL)
Tel. 0131 826767

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,00
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Ravanello pallido
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Carnet d'appuntamenti
Teatro con L. Capolicchio e R. mondello
Ore 21,15
L. 45.000/31.00[redacted].000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[redacted]
[redacted] ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 15-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. 0[redacted]-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - [redacted]
Pretty Princess
Feriali: ore 20-22,00
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

Pretty Princess
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.087
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

NUS. Tel. 0143-221.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10,000/8000 - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [redacted]

COMUNALE DT[redacted] 0143-81.411
Nella mor[redacted]del ragno
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 18,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA [redacted] 0143-82.895
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
[redacted]-17,45-20,15-22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,[redacted]8,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 [redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,30-22,20
Sab. e fest.: ore 16,30-19,30-22,20
[redacted] - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The score
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
Incontro con Reinhold Messner.
organizzato dal Cai.
Orario: 20,15.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Scary movie 2.
Orario: fer. 20,30; 22,30.
sab. e dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted].
Pretty princess.
Orario: 20,15; 22,30.
sab e dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
[redacted]: 12.000 (8000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000), lunedì [redacted].

GALDO. Tel. 0141-824.989.
The score.
[redacted] 20,15; 22,30.
dom. 16, 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.783
Teatro: «Due prediche e 'n conseje».
compagnia della Baudetta, Villafranca.
Orario: 21,15.
Biglietto: 10.000 (7000)

LUX. Tel. 0141-702.788.
Pretty princess.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ETE). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
[redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]: 12 000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Belfagor.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
[redacted] (8000) fest. e pref.

MU[redacted]. Sala Aurora.
La pianista.
Orario: 20,15; 22[redacted].
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12,000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA Sala Regina
Tre mogli
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; [redacted].
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[redacted]LUX. Tel. 0141-975.124.22
Una lunga lunga lunga notte d'amore.
Orario: 21,30.
[redacted]: 10.000 (abb. 28 mila).

LUX. Tel. 0141-875.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di [redacted] androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci [redacted]lla [redacted] presunta [redacted]

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse [redacted]» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che vi[redacted] li[redacted] dalla sua azienda; non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria [redacted]. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [redacted] primi narcotrafficanti della storia moderna: [redacted] chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

[redacted] SWORDFISH. [redacted]. Uno dei più temuti hacker [redacted] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO [redacted] BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un mana[redacted] prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli [illegible] di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nascondo [redacted] cantina. Lui è Diego Abatantuono. [redacted]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [redacted] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival [redacted] Cannes. ●●●

NELLA MORSA D[redacted] RAGNO. Thriller. La figlia di [redacted] senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross [redacted]an Freeman), già [redacted] ne «Il collezionista», affiancato dall'agente del [redacted] segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S [redacted]. Drammatico. Pre[redacted]miato con [redacted] miglior sceneggiatura [redacted] Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato [redacted] 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici [redacted] si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NO[redacted] E [redacted]. Drammatico. L'ultimo lavoro di E[redacted] Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di [redacted] Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

[redacted]A DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [redacted] umani [redacted] ridotti in schiavitù. ●●

[redacted]. Commedia. La timida adolescente [redacted] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nichol[redacted] impersona [redacted] ispettore di polizia di una città [redacted] alla pensione che, alla vigilia [redacted] pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[redacted]O P[redacted] Comm[redacted]. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [redacted] un giovane [redacted] si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Com[redacted]. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. [redacted]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro [redacted] gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [redacted] suo [redacted] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [redacted]

TRE [redacted] Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [redacted] milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui [redacted] più [redacted] 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta [redacted] schermi una [redacted] sulla condizione femminile in Afghanistan [redacted] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

[redacted]
Tel. 0171-631.771/444.285.
La nobildonna e il duca. Or. 20; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer. 20; 22; or. fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
Blow. or. 21

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila; ridotto e lunedì [illegible]
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-[illegible].
CHIUSO

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
Thomas in love (Cinema diffuso). Or. 20,15; 22

CINELANDIA. [redacted] 0171-265.213.
Sala 1: La promessa. Or. 20,15; 22,40.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna Or. 20,35; 22,35.
Sala 4: La pianista Or. 20; 22,45.
Sala 5: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20.
Sala 6: Pretty princess. Or. 20,15; 22,40.
Sala 7: The score. Or. 20; 22,45
Sala 8: Nella morsa del regno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 9: Il d[redacted] di [redacted] Jones. Or. 20,20; 22,35.
Sala 10: Scary movie. Or. 20,30; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Max: The Score. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Pretty Princess. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771, L. 8 mila.
Sala Wilson: Nella morsa del ragno Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar. Or. 20,15; 22,20.

LUX. Tel. 0171-946.069
Un sogno per domani. or. 21,15

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila.
[redacted]. Or. 21.

[redacted]

GALATEA. Tel. 0172-488 324.
[redacted]IPOSO.

[redacted]NE. Tel. 0173-742.321.
Sala Bis: The score. or. 20,20; 22,30.
Sala Grande: Nella [redacted] del ragno Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: Scary [redacted] 2. [redacted] 20,30; [redacted].

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.467.
Scary movie 2. or. 21 (unico spettacolo)

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.890.
Nella morsa del ragno. or. 20; 22

BERTOLA SALA 2. Lista d'attesa. [illegible]

GARETTI. Tel. [illegible]
La maledizione dello scorpione di giada. Or. 21,15

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
[redacted]

[illegible]. Tel. 0175-43.758.
Scary movie 2. Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.505.
The score. Or. 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0172/712.957. [redacted] **rouge**
Or. 20; 22,15.

RITZ. **Scary movie 2.** or. 20; 22

[redacted] RITARDI

BARI	35	75	60	28	60
	89	79	67	66	61
[redacted]	44	36	76	[redacted]	
	[redacted]	[redacted]	55	50	49
FIRENZE	39	78	64	11	71
	69	[redacted]	49	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14	[redacted]	59	[redacted]	[redacted]
	115	[redacted]	57	[redacted]	43
[redacted]	[redacted]	65	62	29	[redacted]
	97	72	61	[redacted]	55
NAPOLI	42	44	38	4	84
	56	55	53	52	50
[redacted]	33	35	79	89	15
	85	74	49	[redacted]	48
[redacted]	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
[redacted]	[redacted]	8	71	[redacted]	58
	[redacted]	[redacted]	76	65	61
VENEZIA	43	70	6	41	61
	112	60	52	47	46

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [redacted] come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	56-70	56-88
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	[redacted]	56-75	56-2
56-9	56-39	56-64	56-80	56-15
56-10	56-40	[redacted]	56-81	56-24
56-18	56-48	[redacted]	56-82	56-36

Ambate mature: [redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); Genova 81 (4); Milano 18 (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-6	11-33	11-78	90-20	[redacted]
11-10	11-36	11-80	90-25	90-66
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	[redacted]
11-20	11-50	90-3	[redacted]	[redacted]
11-24	11-61	90-8	90-48	[redacted]
11-28	11-64	90-10	90-50	90-88

Per c[illegible] la lunghetta più in [redacted] sviluppata [illegible] ambo e terno [redacted] giocare a Firenze

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	[redacted]
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	[redacted]
18-68-78	[redacted]	68-28-38
[redacted]	[redacted]	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

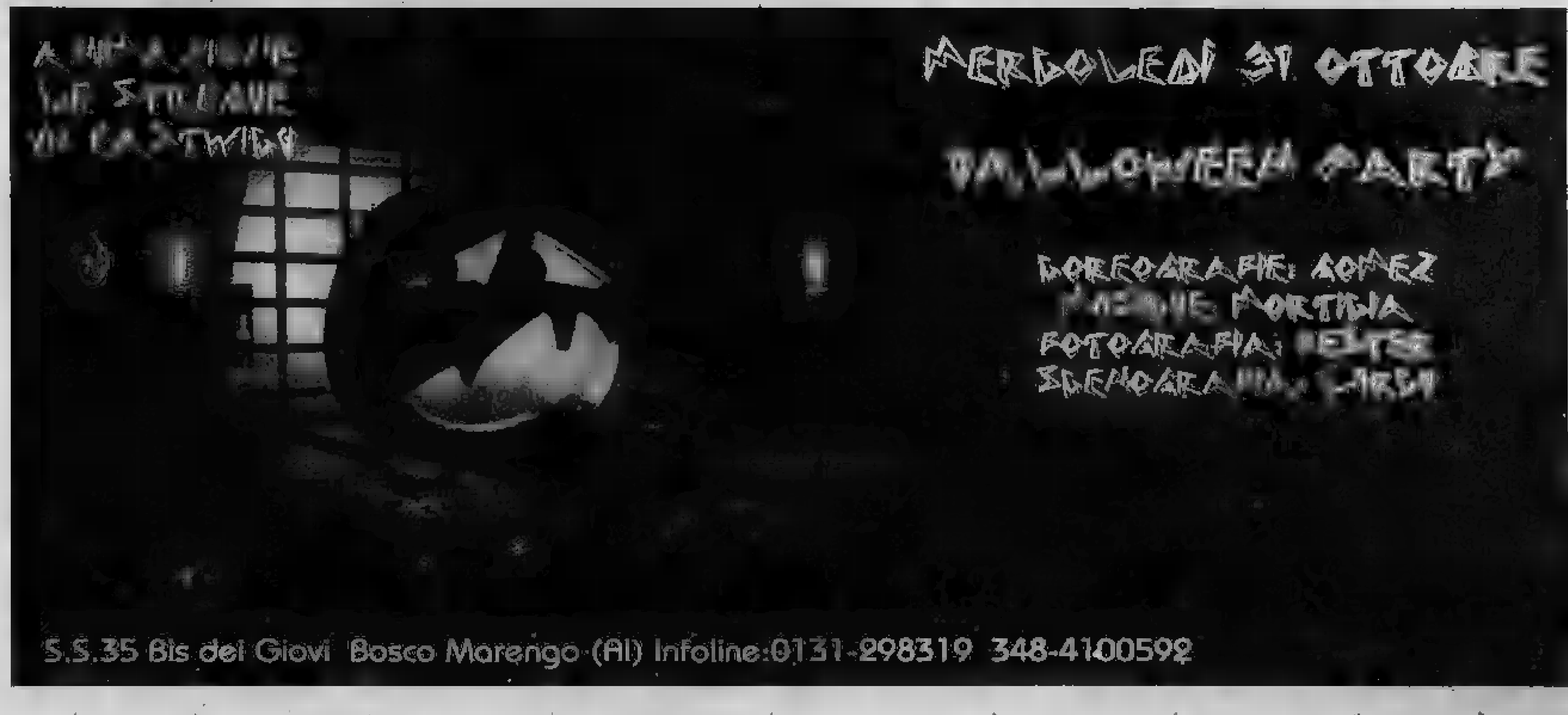
L. 1900 2 combinazioni
8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63
18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38

L. 6650 7 combinazioni
6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. [redacted] 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18
- varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, [redacted]



Colpi di timone

lucazanini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Per informazioni Numero
riservato alla provincia di Alessandria

STASERA PAGINE DI HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, DIRIGE IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo
STRESA

Il prestigio dell'Orchestra Teatro Regio di Torino in campo per popolazione afghana.

di beneficenza stasera, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa, sostegno vittime della guerra che si sta combattendo Afgh Ingresso a 20 mila lire per una formazione musicisti di prim'ordine, che vuole attirare più spettatori possibile e far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto farmaci di prima

L'iniziativa è della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il di Stresa, il Teatro Regio di Torino e la Regione Piemon. L'Orchestra Regio è il fulcro della stagione dell'opera e del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta da grandi stri, attività sempre svolte al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Questa sera, a Stresa, sotto la guida del maestro newyorkese, Arthur Fagen, eseguirà musiche di Haydn e di Brahms. programma si apre una suite tratta dalla musica di scena per Re Lear, una composizione attribuita Stegmann che Franz Joseph Haydn ha ristrumentato. Il lavoro s'inizia ouverture francese. Seguono quattro rappresentano: L'odio verso l'ingratitudine, La tempesta, La compassione o battaglia.

Nella parte centrale della serata verranno presentate Le variazioni su un tema di Haydn, Johannes Brahms. Il brano è considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione si torna ad Haydn con la Sinfonia in bemolle maggiore per oboe n.103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» ad Asti

ASTI. serata dedicata a Mozart l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano, quanto offre, domani alle 21 nella Cattedrale, la Lega per la lotta contro i tumori nell'ambito della giornata studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategi di terapie innovative in oncoematologia» (info: 0141/692.730), a cui sarà presente l'ex ministro alla Sanità Umberto Veronesi.

sarà interamente dedicato al Salisburghese: Divertimenti in Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte K488 (solista Rita Cucè), per chiu la Sinfonia K201. Ingresso libero.

Sul podio ci sarà Alberto Ve, figlio di Umberto, Diret musicale artistico del Fe Puccinia di Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia (nata scorso anno dall'unione delle orchestre Filarmonica di Torino, Internazionale d'Italia e «Cantelli»). inoltre Direttore ospite principale al Teatro di San Paolo del Brasile e Direttore Artistico del Teatro Sociale di Manto. Veronesi è anche promotore progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera Buffa Milano. Ha all'attivo un vasto repertorio che include autori da Mozart a Mahler.

Alberto Veronesi

L'orchestra è nata nel dall'idea di un gruppo di appassionati di musica: è la prima formazione stabile di perfezionamento italiana ed è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. [o. f. o.]

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulle tracce - anche al cinema - della realtà che ha cambiato la nostra vita l'11 settembre. Nei cartelloni delle sale della provincia piemontese, per il fine settim una proposta sul filo dell'attualità. E' un nome che, di questi tempi, si fa martellante attraverso i tele-reportages di guerra, cui stratégiche dei bombar, ap la citazione del drammatico scenario di Kandahar, città afghana dove vivrebbe rintanato il terrorista Bin Laden. Il film è «Viaggio a Kandahar», poetica ma realistica opera del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf, già presentato al festival di Cannes.

Questi i cinema che il weekend hanno in programmazione la pellicola. In provincia di Vercelli, il cinema Belvedere capoluogo (0161/215018), a Biella alla sala 3 del Mazzini (015/22772), in provincia Alessandria, capoluogo Moderno (0131/252707) ed all'Iris di Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo San Dalmazzo alla Multisala-Sala5 (0171/265213) e alla sala Metropolis Vittoria Bra (0172/412771). In provincia Novara, nel capoluogo all'Araldo (032)/474625) e a Castelletto Ticino, al Metropolis-Multisala (0331/914285). Nel Vco al Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel «Saison culturelle» al Cinéma Théâtre de la Ville, martedì e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230536. Ad Asti, al cineforum del Lumière, sarà merco 5 e giovedì dicembre (0141/413630). [g. bar.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

Al termine della bonifica organizzata Droero dall'ottivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallata C. Ormai i formaggi fanno parte di diritto ogni piemontese si rispetti ed il carrello di almeno dieci esemplari lo specchio della filosofia di ogni ristoratore come pure la carta dei vini. Ma questo, sebbene rappresenti un fenomeno positivo, un'inflazione di improbabili che ormai sono più presenti in ogni dove. Prendiamo ad esempio il castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere come leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi e scelti produttori e una zona di produzione da andare a cercare col lanternino. Ora, all essere ottimisti, una su dieci ci si imbatte in un prodotto che non è gessoso. Per il resto si ha un formaggio bianco latte, non stagionato come dovrebbe essere, che si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere il boccone prediletto dal marchese di Saluzzo. Il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti con la medesime tecniche, ma fuori dalla striminzita zona di produzione, e che a volte risultino migliori di quello che Raspelli definì spesso il «Castelgesso», fa riflettere se sia o meno il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore ai gastrocantori del tempo che fu. Se la realtà del Castelmagno ha fallito nel suo obiettivo proporre al il prodotto che ci vale provare che nella fianco, medesime altitudini di Pradleves o Montarosso Grana, possa produrre lo stesso formaggio. E' un attentato alla storia o solo una decisione di buon senso che permetterebbe ritornare a pensare al rispetto di un disciplinare ad alla qualità prodotto? Cito il mio castelmagno preferito, che trovato eccellente (ora l'uno su dieci) alla Locanda del Pilone Alba. produce Giacomo Isoardi nell'azienda «Dove Osano Aquile» a Castelmagno. Quando è stagionato a dovere comincia a presentare venature bluastre ed è quasi Altro che castelgesso.

Dove Osano Aquile - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg: 32 mila lire.

Centinaia di persone hanno affollato lunedì scorso la sala convegni di San Sebastiano Curone per parlare di marketing del territorio. si passavano in rassegna i prodotti di questa food valley in stato di esemplare rinascita, sono state evocate le ciliegie Garbagna. Pissaco, frutticoltore della per festeggiare il primo secolo di vita della azienda le ha messe ottto grappoli proponendole in vasetti divisi secondo le tre varietà coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» e «Pistoiese». All'assaggio risultarono croccanti, buone, e capaci di mostrare le differenze tra le diverse varietà. Presto, avremo modo provare anche il liquore alle ciliegie, che potrebbe essere un altro atout che proviene da queste valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località Cà dei Bianchi - Tel. 0131/877694 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg: 5 mila lire

IERI 7-0 DELL'ALESSANDRIA IN AMICHEVOLE COL LOBBI. VALENZANA FINALMENTE AL GRAN COMPLETO

Grigi, s'infortuna anche Fasce

Sesia e Moro acciaccati, ma ci saranno domenica

ALESSANDRIA

I grigi perdono i pezzi in vista della sfida con la Biellese. Oltre a Franchini, Sarra e Giannoni, mister Piantoni dovrà quasi rinunciare anche a Fasce, che ieri si è bloccato verso la fine del primo tempo dell'amichevole con il Lobbi, vinta 7-0 (in evidenza Polidori, autore di una tripletta). Il difensore centrale dell'**Alessandria** si è prodotto una probabile distrazione muscolare: oggi verrà visitato dal dottor Gatto, che già ieri appariva pessimista sulle possibilità di recupero del giocatore. Domenica potrebbe sostituirlo Braca, ma a Lobbi si è rivisto in anche Corti, che ha favorevolmente impressionato. Prima di Fasce erano usciti dal campo in via precauzionale Moro e Sesia, ma per entrambi dovrebbero ci problemi di alcun tipo. Moro ha lamentato un dolorino sotto l'inguine, Sesia era semplicemente affaticato e non ha voluto forzare un campo particolarmente insidioso. ha provato per 45' il tridente Spader-Murgita-Zirafa, con discreti risultati. E' probabile che l'esperimento abbia seguito a Biella. Intanto ieri, Giannoni si è sottoposto all'ecografia che ha evidenziato una lieve distorsione del ginocchio sinistro con un piccolo al legamento collaterale. Il terzino dovrebbe riprendere la preparazione martedì. Prosegue oggi l'iniziativa de «La Stampa» per ottenere i biglietti gratuiti per la gara con la Biellese. I tagliandi sono disponibili, presentandosi con il giornale di oggi, venerdì 26 ottobre, presso il concessionario Opel «Maccarini» a e Via, entrambe di Alessandria, all'Iper Pozzolo, sulla statale per Novi, e nella sede della Casa della Poltrona, in via San Giovanni Bosco 6, ad Alessandria.

Partitella infrasettimanale anche per **Valenzana**, ma solo fra titolari e riserve. Nel clan degli orafi sta cercando di ritrovare il morale dopo la doccia casalinga con la Cremonese: «Finalmente ho tutti gli elementi a disposizione - sottolinea con soddisfazione l'allenatore Franco Delladonna -. A Castelnuovo Garfagnana potrò schierare una formazione molto vicina a quella ipotizzata all'inizio campionato. Sinora, per un motivo o per l'altro, sono sempre mancati 3 o 4 giocatori». Per la trasferta terra toscana, è indisponibile il Terraciano, colpito da colica renale che gli ha impedito di allenarsi coi compagni. Un destino sfortunato quello dell'ex mantovano, che durante il ritiro precampionato si è fratturato il mignolo del piede destro e non è potuto effettuare la preparazione, fallendo poi l'impatto con il campionato: «Inutile dire che contiamo molto sulle doti - prosegue il tecnico rossoblù -, così facevamo affidamento sui gol di Panesi per conquistare una tranquilla salvezza». Domenica è la prova del fuoco per l'ex bomber della Pro Patria, chiamato a riscattarsi dalle troppe espulsioni. A questo proposito il patron Alberto Omodeo smentisce qualsiasi ingaggio immediato: «Ho fiducia nella campagna acquisti estiva - ribadisce - e concedo agli interessati una ulteriore possibilità». [r. al.]

Giovanni Fasce rischia di saltare la Biellese

PIVATELLI, BOMBER DEL BOLOGNA ANNI '60, ERA AMICO DEL CAMPIONISSIMO

Da ex calciatore i fondi per l'associazione Coppi

CASTELLANIA

Anche il calcio il mito Fausto Coppi. Tra le «stelle» dello sport che si recano a Castellania per rendere omaggio alla memoria del «campionissimo», sono soprattutto gli campioni di football i più assidui. L'ultimo in ordine di tempo è Gino Pivatelli, il mitico «Piva», bomber di Verona, Bologna, Napoli e del Milan del paron Rocco e di Gipo Viani, 165 gol tra serie A, B e nazionale. E' anche socio dell'Associazione e Serse Coppi. Castellania è con il fondatore Giancarlo Armano sempre disponibile a lavorare e ad impegnarsi, soltanto lo di preservare la memoria del Campionissimo e di far conoscere il paese in cui visse e dal quale partì per arrivare ai tanti suoi trionfi. Pivatelli conobbe personalmente Fausto Coppi e quando può, con l'inseparabile amico e scrittore Roberto Fiorini, torna nostalgia a Castellania e poi fa tappa a Tortona: incontra i vecchi amici e i discorsi scivolano inevitabilmente sulle imprese di Fausto.

Ma il mito del campionissimo per vivere ha bisogno di aiuti, che servono all'Associazione Fausto e Serse Coppi. Proprio Pivatelli è protagonista di un'iniziativa che dovrebbe ridare slancio ed entusiasmo ad Armano e soci. L'ex bomber rossoblù ha convinto l'amico e pittore Claudio Fasci, dalla tecnica dell'acquarello, a donare all'associazione e quindi al Centro di documentazione Castellania, un quadro che ritrae Coppi impegnato su un tornante dello Stelvio. Potrebbe essere il soggetto di una cartolina, di un poster o magari l'immagine della copertina di un libro, occasione dunque per rimpinguare le casse dell'Associazione. Intanto l'acquerello sarà sistemato in bella mostra su parete del mini-museo di Castellania. La consegna avvenuta nei giorni grazie una delegazione sportivi emiliani composta da Fiorini, Luciano Beltrami e Raffaele Merozzi. Quest'ultimo dei collezionisti più noti del mito Coppi e possiede una vastissima raccolta di ritagli di giornali dell'epoca sulle imprese del Campionissimo. [m. pù.]

JUDO

CONFERITO AL MAESTRO DAL PRESIDENTE FIJLKAM

Il quinto Dan per Giardi è un premio alla carriera

VALENZA. Il presidente della Fijlkam, Matteo Pellicone, ha conferito il grado cintura nera a Giardi, dt del Judo Ginnic Valenza, motivazione: si evidenzia la meritoria opera di Giardi per il judo italiano e in considerazione delle tante e particolari benemerenze acquisite attraverso il sempre costante e qualificato impegno dimostrato per lo sviluppo tecnico e la diffusione judo». Giardi ringrazia: «Conquistai la cintura nera il 13 ottobre 1966 e la dedicai a mio figlio, che appena nato. Sono passati anni e questo riconoscimento mi riempie d'orgoglio». [r.c.]

Mario Giardi, istruttore del Ginnic Club

TENNISTAVOLO

TURNO DELUDENTE PER I CLUB DELLA PROVINCIA NEL GIRONE B DEL CAMPIONATO DI SERIE C2 MASCHILE

Derthona, una brutta batosta col Regaldi Novara

Nuova Casale inciampa anche a Vercelli (5-3) e resta all'ultimo posto in classifica

ALESSANDRIA

Segna il passo le compagini della provincia nel torneo di tennistavolo, serie C2 girone B. Il Derthona B viene sconfitto 5-1 a Novara dal Regaldi con questi parziali: Bianco-Pasqualin 11/4 11/5 11/7, Cravero-Pattarelli 11/5 11/7 11/7, Lottari-Gallia 9/11 11/7 7/11 11/6 11/8, Bianco-Pattarelli 11/8 13/11 3/11 6/11 11/6, Gallia-Pasqualin 9/11 11/5 11/5 11/6, Cravero-Lottari 12/10 4/11 11/6 12/10. Battuta d'arresto anche per la Nuova Casale, 5-3 a Vercelli, mentre negli altri incontri Bevano-Ivrea 5-2, Biella-Santhià 5-1. In classifica Vercelli e Novara 4, Csi Bevano, Santhià, Derthona e Biella A 2, Nuova Casale e Ivrea 0. Nel prossimo turno il Derthona avrà l'occasione per rifarsi essendo opposto, in un match casalingo, al fanalino di coda Ivrea, mentre la Nuova Casale attende tra le mura amiche il Biella e non dovrà incorrere in altri scivoloni. Chiudono il quadro Gs Regaldi-Vercelli, scontro al vertice che sancirà la momentanea leadership, e Bevano-Santhià, scontro tra due formazioni che vorranno mantenere il passo delle prime. [f. g.]

La squadra del Derthona che partecipa al campionato di tennistavolo, serie C2

MOUNTAIN-BIKE

CHIAPPUCCI OSPITE A

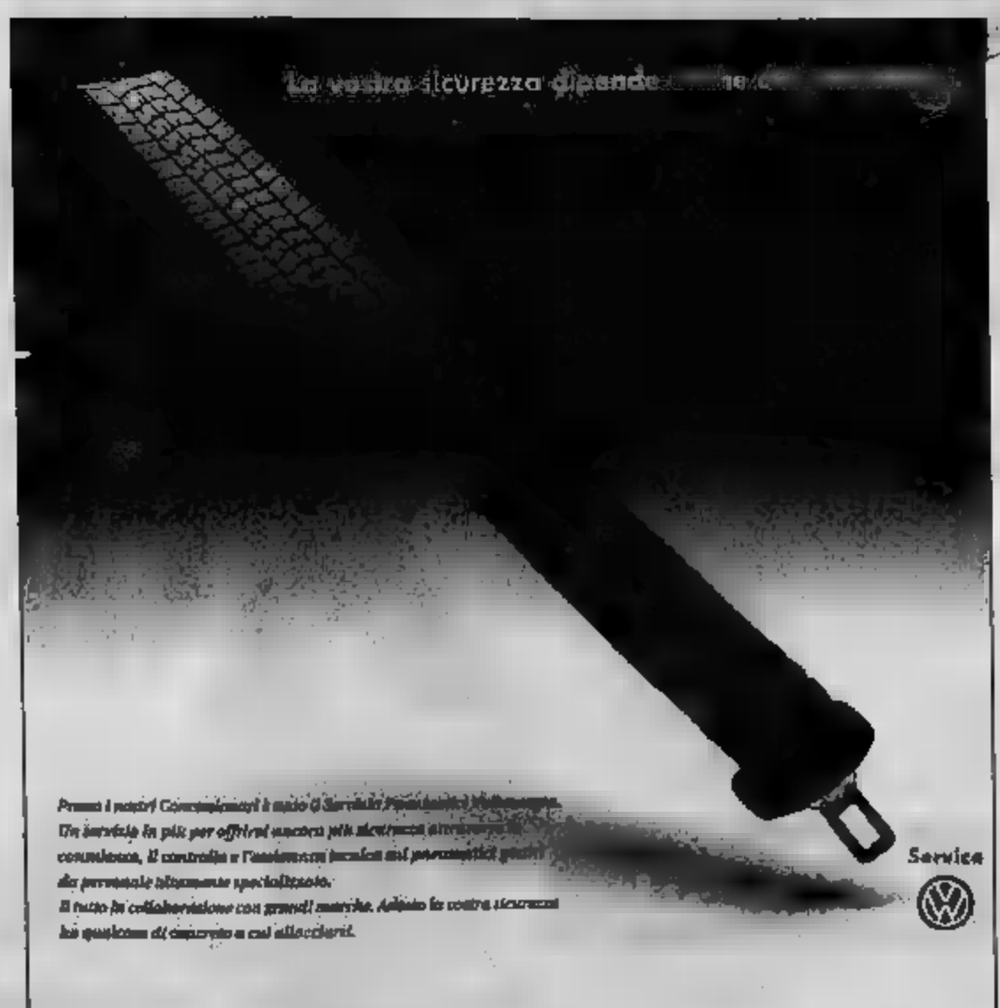
Due acquesi leader al Giro del Savonese

Il giro della provincia di Savona di mountain bike esalta ancora i corridori dell'Acquese. In una tappa severissima, che a tratti ha costretto i partecipanti a procedere a piedi, con la bici in spalla, Fabio Pernigotti del Cartosio ha conquistato il successo nella categoria Junior, tagliando per primo il traguardo di Pontinvrea, davanti a Bertone, attuale leader della classifica generale. Tra i due ci sono stati secondi di distacco e la leadership definitiva si deciderà nell'ultima tappa, al colle di Cadibona. Non sembra poter dire la sua il compagno club Pernigotti, Pier Paolo Ziliante, che occupa solo il diciottesimo posto. Sembra avercela già fatta, invece, Giancarlo Perazzi (Gs Ricci), 17 vincitore di tappa con distacco e primatista della classifica Esordienti.

Intanto a Valenza, malgrado il tempo inclemente, si è disputata la quarta edizione del Campionato sociale valenzano, promosso dal Team Bike Mida Santangelo, con ospite d'onore eccellente, l'ex azzurro Claudio Chiappucci, che ha partecipato alla competizione fuori classifica e si è classificato al sesto posto, partecipando alla volata col «frenato» per non offuscare i protagonisti veri della kermesse. L'ha spuntata il cadetto Cristian Perotti, che ha percorso i 60 km del tragitto alla media di 35,644, infliggendo 30" di distacco a Davide Bertoni, primo Senior, che ha battuto allo sprint il manipolo che tentava di agguantare il vincitore; 3° Enrico Maccarini, primo classificato del Pedale club Valenza; 4° Gabriele Gnoatto; 5° Luciano Minelli, primo Gentleman, che a 1'31" ha regolato in volata il secondo gruppetto inseguitori; 6° Walter Castagna; 7° Stefano Ambrogi; 8° Franco Luigi Deva; 9° Francesco Marcarini, entrambi Pedale club Valenza; 10° Pietro Giacometti; 11° Michele Bocchi; 12° Ivano Doro, primo Super Gentleman. [r.c.]

IL TUFO, IL GUFO, IL TARTUFO
ristorante monferrino
in Frassinello
via xx settembre, 7
Frassinello Monferrato - AL
0142 - 928207
chiuso il lunedì e il martedì

COWBOYS
• SALOON
• RESTAURANT
• HOTEL ***
• WESTERN STORE
• MANEGGIO
Venerdì 26 Ottobre 2001 "YOUNG COUNTRY",
Country e scuola gratuita di Line
Domenica 28 Ottobre
"COYOTE NIGHT - SERATA FINALE", le ragazze del Coyote Ugly Made in Italy sbarcano per l'ultima volta al Ranch, Dj d'eccezione DANILO ROSSINI
tel. 0383.364631 www.cowboys.it



COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
La S.V. è invitata
all'inaugurazione dei locali della
Taglieria del Pelo
che si terrà
venerdì 26 ottobre 2001, alle ore 17
presso il fabbricato ristrutturato
in corso XX Settembre, 6
Il Presidente Collegio Costruttori Livio Bocchio
Il Presidente Circoscrizione Europiata Pietro Ferrero
Il Sindaco Francesco Calvo
Il Presidente UNITRE Francesco Allocco

Negro S.p.A.
Concessionaria per Alessandria e Valenza
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI
Viale dell'Industria, 8
Zona D3
ALESSANDRIA
PER INFORMAZIONI, PREVENTIVI E PRENOTAZIONI CHIAMATE IL RESPONSABILE CLIENTI
TEL. 0131.242605 - 242606

CHRYSLER PT CRUISER

CHRYSLER PT CRUISER
a partire da [illegible] 5000 (Euro [illegible]) oppure [illegible]
[illegible] durata 36 mesi [illegible]

Car Service S.R.L.
Concessionaria CHRYSLER Jeep per le province di Alessandria, Vercelli e Biella
- s.s. 10 per Alessandria, 10c - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131 870130 - Fax 0131 881591

- via Matteotti, 60 - Gagliarico (BI)
Tel. 015/2547011 - Fax 015/2545414

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli; da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, per Saluzzo è stato un maestro e guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato uno dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda calabresi. Poi, ma per breve tempo, è andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti ai vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' in fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati in parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di utenze «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per fissare un nastro la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato del loro ufficio. Nola parla a Colaninno di un «dui» e «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi una Gsm di Londra.... quella prepagata da 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lui è autonomo e .... così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sua sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma se l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizione a Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di lui e di «rivelatore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali spie segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e diretti agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che lui e Lui sono la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Sost Salvatore Sardo: i due si sono parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, da capire.

Dice una collega di Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o meno. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di un magistrato non troppo loquace. Ma questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi le hanno prova solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da non poterci stare dietro. Non equivochi, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pigliuso incidente, disastroso, scelga lui l'aggettivo. A premessa che so come sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose, nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, se di più distorte».

Intende passare a volta all'offensiva?

«Voglio capire.... in le direzioni».

La conversazione si chiude su qu dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente come Francesco Saluzzo si senta vittima di un colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. chi, fra quanti bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? **[al. ga.]**

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

Mino Pietropinto

IMBARAZZO, incredulità. Il Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma proprio nessuno, ieri in dubbio la sua moralità, il grande rigore. E la sua riconosciuta bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo proprio no, ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore», sbotta il pm Andrea Beschieri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il Donatella «Francesco può aver fatto cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicuro che si chiarirà tutto al più presto». E' coro di ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei cronisti, ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma non troppo a non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, ma questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: quasi documenti coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. Ma che è un ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso pericoli per la sua vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? hanno voglia di parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, come vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretari degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere - commenta uno dei più noti penalisti subalpini - con il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di una in seno all'interno della magistratura: «Qui al si parla d'altro - spiega al telefono un torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine Saluzzo una specie regolamento di conti, modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo di Giustizia, magari fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel leggo non mi sembra Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spin" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui conosceva già prima e quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, un punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto; ma non è detto che le sue parole abbiano qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i commenti da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo in un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in ste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" magistrato molto stimato». Vietti, fino allo anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando ero al ho contribuito alla sua nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia del Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, del quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, ex presidente degli torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il pm aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

AUMENTANO LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri [redacted] hanno segnalate e individuate a San Donato, [redacted] Porta Palazzo, a Lucento, [redacted] Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude [redacted] scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che [redacted] «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? [redacted] guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel [redacted] quartiere [redacted] Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri han[redacted] individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti [redacted] del caso) la giovanissima banda che faceva sparire scoo[redacted] motorini. Quando [redacted] stati fermati, [redacted] di loro (fra cui [redacted] tredicenne) [redacted] anche un coltello [redacted].

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare [redacted] proprio scooter o la Vespa [redacted] strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo [redacted] all'altra [redacted] alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 [redacted] i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove [redacted] metodicamente smontando lo scooter. In [redacted] c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parab[redacted] delle luci. Il serbatoio, [redacted] trattenuto da qualche vite, [redacted] anch'esso [redacted] fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo «un f[redacted] ad un amico» a cui [redacted] era gua[redacted] la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in [redacted] rubavano il [redacted] e poi si intrufolavano all'interno [redacted] un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra [redacted] sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostra[redacted] cinque nello smantellare [redacted]. Abbiamo calcolato che, dal momento in [redacted] il quintetto è [redacted] nel cortile [redacted] la Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita [redacted] un passante insospettito, sono passati [redacted] massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi f[redacted] gli acquirenti [redacted] pezzi, passibili [redacted] denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico s[redacted] scrupoli». La Vespa rubata [redacted] smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa [redacted] rimettere insieme i pezzi.

Tutti [redacted] cinque i ragazzini denunciati, considerata [redacted] ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori, ma [redacted] loro carico pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di [redacted] (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con [redacted] denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, [redacted] quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paterna[redacted]. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, ma con un richiamo ufficiale e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono [redacted] gravemente a rischio: «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di [redacted] guidati, [redacted] affetto [redacted] anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di una vita sfortunata [redacted] difficil[redacted].

[redacted]

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA [redacted] OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo Numa

Filippo S., [redacted] anni, [redacted] da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel [redacted] capannone di via Leinì, Barriera Milano, ave[redacted] allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigoro[redacted] rubato. Non contento, aveva assunto anche [redacted] aiutan[redacted]. Cioè [redacted] clandestino [redacted] Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, [redacted] il ruolo di «commesso» [redacted] «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, [redacted] varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, [redacted] continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? [redacted]. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, [redacted] anche più. Dicono che, se si superava un [redacted] budget, la ditta italo romana faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che [redacted] aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per [redacted] giorno di essere uno dei tanti clienti. [redacted] il tempo di accertare che tutto fosse vero, [redacted] a [redacted]

[redacted]

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone bene ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

[redacted] momento del blitz [redacted] grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno [redacted] esposti nelle scaffalature almeno 250 personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra [redacted] videocamere [redacted] fotocame[redacted] digitali, hi-fi per auto, persino [redacted] schermo tv [redacted] plasma del costo, [redacted] solo, [redacted] 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo d[redacted] merce oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovran[redacted] ora rispondere di ricettazio[redacted] in concorso [redacted] rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non [redacted] da dove [redacted] i [redacted]. Io [redacted] vendevo e stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. [redacted] sarà facile risalire [redacted] legittimi proprietari dei computer; la polizia lancia un appello [redacted] chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi [redacted] que[redacted]ra con la copia [redacted] denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è an[redacted] il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio [redacted] tempi

«Gli insegnanti elementari [redacted] si [redacted] "impiegati tecnici a [redacted] dia qualificazione"» - [redacted] la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti [redacted] scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle [redacted] case il fascicolo relativo al censimento [redacted].

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia [redacted] dovuto inserire la [redacted] professione. E' stato così che, con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo [redacted] stato equiparato [redacted] un'attività "tecnica, amministrativa a media qualificazione".

«[redacted] che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola [redacted] significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emoti[redacted] di non facile gestione e soluzione; oltre [redacted] chiaramente a dover svolgere [redacted] ruolo "formativo" [redacted] di semplice [redacted] emissione [redacted] contenuti. Pensare, quindi che il ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo [redacted] po' riduttivo e dequalifican[redacted] Ricordiamo infine che molti [redacted] sono laureati [redacted] che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che que[redacted] categorie lavorative sono [redacted] realizzate a fini [redacted] però [redacted] spiacevole constatare [redacted] il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«[redacted] tempo fa, in via Rocco Scotellaro, [redacted] stata rimossa [redacted] fontanella pubblica.

«Non so per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: [redacted] delle vie Vistrorio, Bollengo esiste [redacted] prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qual[redacted] passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi [redacted] si bucano in libertà [redacted] assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì po[redacted] essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la [redacted] ironia [redacted] apprezzata. [redacted] mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella [redacted] suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa p[redacted] lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e mai [redacted] magari [redacted] una fontanella all'interno,.. anche a gettone)».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 23 ottobre si comunica che [redacted] prenotazioni per visite fisiatriche e p[redacted] cure [redacted] fisioterapia presso il reparto [redacted] riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite [redacted] Cup (Centro unificato prenotazioni), [redacted] sono mai state sospese [redacted] tempo indeterminato, [redacted] a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente [redacted] in [redacted] lavori di ristrutturazione del reparto che [redacted] terminati nel 2002. Con l'apertura [redacted] nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evade[redacted] un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia [redacted] Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protet[redacted] da guard-rail, e [redacted] segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia [redacted] totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione [redacted] la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia un automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, [redacted] essa curvi verso destra anziché verso sinistra, attraver[redacted] piazzola e cadere nella scarpata sottostante al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna [redacted] più presto [redacted] nare questa [redacted] pericolosa [redacted] proteggerla adeguatamente e magari illuminare [redacted] il cavalcavia».

Segue [redacted] firma

specchiotempi@lastampa.it

AL [redacted]
FUNERALE [redacted]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L. 1.800.000
Chiamata Gratuita

[redacted] PALACE
VENERDÌ 26 OTTOBRE
[redacted] i venerdì
[redacted]
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Centelles (Cuba)
[redacted]LA DI SALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON [redacted] RAUL e animazione cubana
NELLA SALA [redacted] BALLO LISCIO CON
[redacted] 26 Barbara Lucchi e Massimo Venturi
Sabato 27 [redacted]
[redacted] 28 Pomeriggio Cornaro Arese
[redacted] [redacted] Alla sera Mauro Lavriol
[redacted] [redacted] Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

ERRATA CORRIGE
Su TorinoSette [redacted] oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario [redacted] pagina 103 del cliente Vobis [redacted] stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot [redacted] anziché la Canon PowerShot A10

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
[redacted]
15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00
[redacted]dì e sabato 00.10
THE SCORE
14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20
venerdì e sabato 1.00
PRETTY PRINCESS
14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05
venerdì e sabato 00.35
SANTA MARADONA
15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
venerdì e sabato 00.50
[redacted]
13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15
NELLA [redacted] DEL RAGNO
13.50* - 16.05 - 18.20
20.35 - 22.50
venerdì e sabato [redacted]
IL DIARIO DI BRIDGET JONES
13.35* - 15.45 - 17.55
[redacted] - 22.10
venerdì e sabato [redacted]
[redacted] PALLIDO
13.45* - 16.00 - 18.10
20.20 - 22.25
venerdì e sabato 00.30
[redacted] 2
14.40 - 16.40 - 18.40
20.40 - 22.35
Info tel. 011 36111
SPETTACOLI A LIRE 10.000

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle [redacted] del Palasport di [redacted] avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo [redacted] le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica 28 [redacted] alle ore 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle [redacted] 17,30

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [redacted] - Tel. 011 666 [redacted] - Fax 011 666 53 00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 [redacted] - Tel. 02.244.24 611 - Fax 02 244.244 90

Se negli Ospedali il personale (camera mortuaria, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNE[redacted]
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

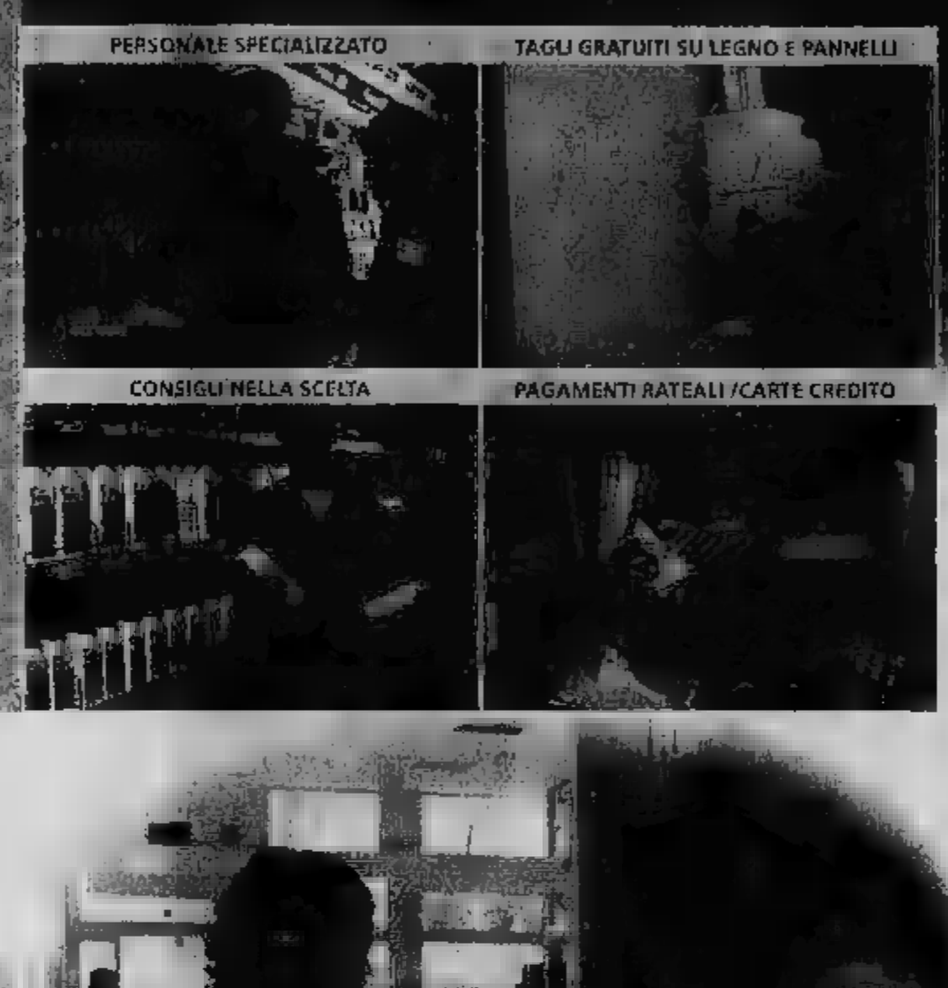
PREZZI ESTERO: DELL'ALTO ADIGE + «GIORNALE DEL MEZZOGIORNO» + DIASPORA + «ORIZZONTI» + CORR. + «LA GAZZETTA DELLO SPORT» + TERRACQUA + «LUNEDÌ» + «LA RICHIESTA DON ALFIO»
TERRA GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON ALLEGATO «DOMANI» + «LA STAMPA» + «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» + «INFORMAZIONI»
IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.500 CON «BORSA E FINANZA IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA» DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON DIRITTO AL BASATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,50); BELGIO FB 75 (€ 1,85); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 1,2 (€ 1,20); GERMANIA D M 3 (€ 1,79); GRECIA DR 320; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1,85); MALTA Cents 65; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (€ 1,85); PORTOGALLO Cont. Esc. 320 (€ 1,75); SPAGNA PTA 250 (€ 1,50); CANARIE PTA 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA CR 15; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,80.

CORNELIANI

Cerruti

Boutique: via Montenapoleone, 1 - Milano

Abbiamo scelto La Prealpina.



Perché LA PREALPINA Vi offre la sua esperienza, di oltre 10 anni nel mondo del bricolage, e vi accompagna nell'acquisto risolvendo ogni vostro quesito.

I settori ■ gli articoli esposti sono infiniti:
legno, rivestimenti ■ pavimenti, ferramenta, utensili elettrici, vernici, colle ■ sigillanti, elettricità, idraulica, giardinaggio, arredo bagno, arredo kit, mobili rustici, cornici, accessori auto ■ tempo libero.

Stanno arrivando le offertissime autunno 2001

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

ROLETTO / TO	AOSTA	ALBA / CN	GENOLA / CN	CASTELNUOVO TERME / AL
Pinerolo	Loc. Chemin,		ano	Strada Savona, 44
presso il Commercio PR			Tel. 0172.648.024	(Piazzale PENNY MARKET)

ORARIO: Lunedì Martedì al Sabato 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA

Aosta dalle Punti Alba e Genola dalle

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com

IMPRESE COSTRUZIONE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 0165.369466
Cell.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

LOC. JOVENCAN - POLLEIN
Pe Geom. Pivot

IERI TRE UOMINI A VOLTO SCOPERTO HANNO CHIUSO CINQUE IMPIEGATI E TRE CLIENTI NEL RAZZIATO CASSE. POI SI SONO «VOLATILIZZATI»

Sopralluogo dei carabinieri alla banca San Paolo in corso Ivrea, rapinata ieri

Banca rapinata da banditi disarmati

Quaranta milioni il bottino alla filiale San Paolo di corso Ivrea

Gianmarco Oberto

Decisi, rapidi, addirittura rilassati. E soprattutto Un commando di uomini assaltato ieri l'agenzia numero due del San Paolo, in corso Ivrea. L'irruzione è durata una manciata di minuti: il tempo radunare nel bagno i dipendenti e qualche cliente e di spazzolare i contanti nelle casse. Un lavoretto «pulito», parrebbe facile, in una banca porte blindate e detectors: il bottino di circa milioni, i carabinieri, molto secondo il San Paolo, che ieri ha chiuso la filiale rapina», come recitava un foglio scarabocchiato e appeso all'entrata di fianco al cartello «questa banca è videosorvegliata».

Il colpo porta la firma di professionisti, gli inquirenti. Alle 11,30 tre uomini entrati nella filiale, «sembravano normalissimi clienti», racconta un'impiegata: curati, vestiti bene, e volto scoperto. quel momento oltre ai cinque impiegati c'erano tre clienti. «Signori, state calmi, fate caz...e andrà tutto bene» ha detto uno. «Erano italiani, di sicuro», ricorda la . Non avevano armi, si sono imposti fermo e movimenti decisi. Hanno radunato impiegati e clienti nel bagno, uno è rimasto a piantonarli, gli altri hanno svaligiato le casse, tutto sotto gli occhi delle telecamere a circuito chiuso. «Sono stati rapidissimi, cinque o minuti» dice Gianfranco Cavagna, responsabile del San Paolo per l'area Piemonte Nord, arrivato da Novara per fare la conta dei danni. «Questa è la prima rapina che abbiamo subito ad Aosta» dice.

I banditi si sono dileguati, si su a piedi o con un mezzo che li aspettava all'uscita. Nei negozi vicini ha visto sentito nulla. Ancora frastornati dal rapidissimo blitz, i dipendenti hanno chiamato il 112. «Erano choccati, abbiamo portato caffè e bicchieri d'acqua» racconta la barista della torrefazione di fianco alla banca.

L'allarme è scattato immediatamente. Pattuglie carabinieri e polizia hanno fatto posti di blocco sulle vie di fuga più probabili, senza però alcun esito. Le indagini, coordinate sostituto procuratore Stefania Cugge, sono affidate ai carabinieri, che ieri hanno interrogato i dipendenti e si sono fatti consegnare le registrazioni video. La scientifica ha rilevato le impronte lasciate dai rapinatori. L'esame dei filmati potrà aiutare a identificare la banda.

ALPINISMO

RITORNO DI BLANC

La guida Aymavilles dopo il Dhaulagiri prepara l'Annapurna

A PAGINA 45

DURANTE IL DIBATTITO AL PARLAMENTO EUROPEO LUCIANO CAVERI LEGGE UNA NOTA DI AUTOSTRADE SULLA RIDUZIONE DEL 30% DI TIR

«Nel traforo mille camion in meno»

Stasera partiti a confronto chiamati da Legambiente

Alessandro Camera
Enrico Martinet

Il Monte Bianco entra nella sala ellittica del Parlamento europeo di Strasburgo sull'onda di una tragica emozione in più, l'incendio nella galleria del San Gottardo. Françoise Grossetête, parlamentare francese del Ppe, si domanda se il traforo del Bianco risponda alle esigenze di sicurezza; la Verde Maryanne Isler Béguin dice «basta Tir» e Luigi Vinci (Rifondazione) definì i Tir in galleria «ordigni mortali». La riunione parlamentare, richiesta da Luciano Caveri, è stata guidata Franz Fischler. Dice: «L'incidente del Gottardo rinvia a quello del Bianco e ripropone il problema della sicurezza. La decisione per la riapertura spetta ai governi di Francia e Italia. Proprio dal rogo del Bianco è nata l'inchiesta europea ha portato a scrivere un capitolo sulla gestione dei trafori nel Libro bianco per i Trasporti. Entro il l'Europa avrà pronta regolamentazione sul traffico»; Fischler parla poi «eurovignette» Tir, che consentirà di parte denaro per compiere la rivoluzione del passaggio merci strada rotaia e ancora sottolinea l'importanza dei trafori ferroviari Lione-Torino e Brennero.

Caveri offre ai colleghi notizia desunta nota della società Autostrade giunta sulle scrivanie degli europarlamentari italiani: «Ci sarà riduzione traffico dei Tir del 30 per cento rispetto al flusso antecedente al rogo del marzo . Caveri polemizza sia con coloro che vogliono stoppare i Tir, sia quelli che vogliono un transito libero: «Cancellare i Tir un'ipotesi irrealistica. E' l'utopia di una parte che non esiste, ma contro è necessario vero contingentamento dei camion». Poi il riferimento al traforo ferroviario Aosta-Martigny. Progetto che viene definito importante anche da Giacomo Santini (Forza Italia).

Questa sera alle 21, nella biblioteca di viale Europa (l'iniziativa è di Legambiente) si confronteranno su «Transito Tir al Monte Bianco: regolamentazione o limitazione» il presidente dell'Uv Aurelio Margueraz, Leonardo Tamone del Comité pour vegarde du Pays du Mont Blanc, Elio Riccarand coordinatore dei Verdi e Massimo Lattanzi, consigliere regionale Forza Italia. A moderare il dibattito sarà Paolo Fedi, presidente di Legambiente. Due le domande di base: «Riaprire il Tunnel ma per quale tipo di traffico?»; e su quel traffico «quale la posizione delle forze politiche valdostane?». Legambiente chiede «chiarezza» e afferma che «la posizione della Valle d'Aosta può essere decisiva». La sciagura del San Gottardo dire al senatore Augusto Rollandin: «C'è essere preoccupati se dopo la tragedia del Bianco altri hanno ritenuto di correre ai ripari e di fare quanto invece si è fatto nel traforo Courmayeur e Chamonix per renderlo più sicuro possibile. E' urgente alternative al traffico gomma potenziando traffico ferroviario tutto l'arco alpino. E in questo si inserisce a buon diritto la realizzazione della ferrovia Aosta-Martigny».

Concorda sull'opportunità spingere per realizzazione tratta Aosta-Martigny» anche il segretario dissino Giovanni Sandri che è però «preoccupato per la nella galleria dello svincolo verso la 27 del Gran San Bernardo». Rifondazione comunista «propone che prima della riapertura tunnel in Comune valdostano vengano fatte assemblee per spiegare alla popolazione caratteristiche e eventuali rischi del nuovo tunnel. Le nostre proposte di contingentamento possono più essere eluse». Restano, nonostante tutto «per la rapida riapertura del traforo in condizioni di massima sicurezza» sia Forza consigliere Enrico Tibaldi Alpina con Rudi Marguerettaz, convinti che nel tunnel del Bianco sia stato fatto quanto di meglio era possibile in tema di a».

Una delle immagini più tragiche del rogo nel traforo del Monte Bianco: camion ridotti a scheletri di ferro dalle fiamme che hanno superato i 2000 gradi

San Bernardo

Il traffico pesante ora aumenterà

AOSTA. San Gottardo crollato, Monte Bianco ancora fuori gioco: il traffico pesante devierà sul traforo Gran San Bernardo, sei chilometri di galleria che collegano la Valle d'Aosta Svizzera. Il traffico medio giornaliero p roghi era di 1700 veicoli: previsioni della Sitrasb, la società che gestisce il traforo, il volume di traffico aumenterà sensibilmente, incidendo anche viabilità di Aosta. Ma presidente Sitrasb, Paolo Charbonnier, è rassicurante: «L'influenza su Aosta sarà minima, perché martedì prossimo verrà riaperto lo svincolo che collega l'autostrada alla Statale 27».

«Non possiamo sapere di quanto aumenterà traffico - Charbonnier - ma il traforo sosterrà l'incremento problemi». Tutto in regola anche per quanto riguarda i sistemi di sicurezza: abbiamo mai abbassato la guardia. Ci sono due sale controllo, a e a Sud, fanno un monitoraggio del traffico nella galleria. E abbiamo due squadre di pronto intervento dotate delle più moderne attrezzature». [gi. ob.]

«Non bisogna cavalcare le emozioni»

Grimod: sui «poids lourds» discussione a livello comunitario

AOSTA

Quei morti che ancora non si sa quanti siano - trenta forse di più - nel rogo scatenato al San Gottardo dall'incidente due Tir fanno riflettere, questo sì, ma non è il momento di fare da dice il co di Aosta, Guido Grimod. comodo, dopo una notizia tragica come questa, cavalcare umori dell'opinione pubblica e dire "chiudiamo il Monte Bianco ai camion". Noi siamo pubblici amministratori, e noi ci si aspetta risposte, non demagogia».

Riflettiamo, dice Grimod. «In quarant'anni è successo nulla, ora due incidenti di questa portata, prima il Monte Bianco, poi il San Gottardo. Da questa storia dobbiamo trarre insegnamenti». Quali? di tutto la questione to gomma Europa deve diventare una discussione a livello comunitario, dando ascolto anche alle comunità

Il sindaco di Aosta Guido Grimod

vivono sulle Alpi. Per il futuro bisogna potenziare il trasporto merci su rotaia, chiudere i tunnel ai Tir sarebbe ridicolo e fuori da ogni logica. Il trasporto su gomma è una realtà inevitabile. Quello che può fare è regolamentare il settore: questo è anche il parere degli esperti, secondo il sondaggio fatto un della Svg di Trieste». Un mese fa, appunto, prima rogo del San Gottardo. Oggi forse i cittadini risponderebbero in maniera diversa. «Dire no ai Tir in questo momento è pura demagogia. una politica del suicidio, non solo economico, culturale, e io non l'accetto. Così rifiuto l'idea di fare un referendum, come già avevano proposto i verdi e un coordinamento di associazioni ambientaliste. Il referendum è inutile: ad agosto l'hanno fatto a Chamonix, i cittadini hanno no ai Tir, ma la votazione non aveva alcun valore legale».

Qualsiasi decisione si prenda a livello politico, dice il sindaco, possono escludere in assoluto drammi. Non basta eliminare i camion per rendere sicuri i tunnel; un dente può essere scatenato da bus o da un'auto». E poi l'amara zione: «Gli rei cadono, per questo volumo più». [gi. ob.]

«Tunnel a senso unico da valutare»

Romano Blua: adesso bisogna sfruttare meglio la ferrovia

AVISE

«E' un lutto per tutti e noi possiamo ben comprendere, purtroppo, che sta accadendo nei paesi del San Gottardo. Alle famiglie delle vittime e alle popolazioni la nostra solidarietà». Il sindaco di Courmayeur, Blua, ha seguito con apprensione quanto accaduto nel traforo elvetico, rivivendo la tragedia del Bianco.

Dice: «E' sempre più in evidenza il problema della sicurezza in questi trafori stradali. occorre di più profonda riflessione. Si pone con maggiore urgenza il trasferimento delle merci dalla gomma alla . Si vogliono anni per costruire trafori ferroviari e nuove tratte, tuttavia due grandi arterie bisogna sfruttare più possibile ciò che oggi la ferrovia può dare. Usiamo il più possibile i binari di Fréjus e Brennero, alleggeriamo i trafori stradali alpini ora dovranno subire

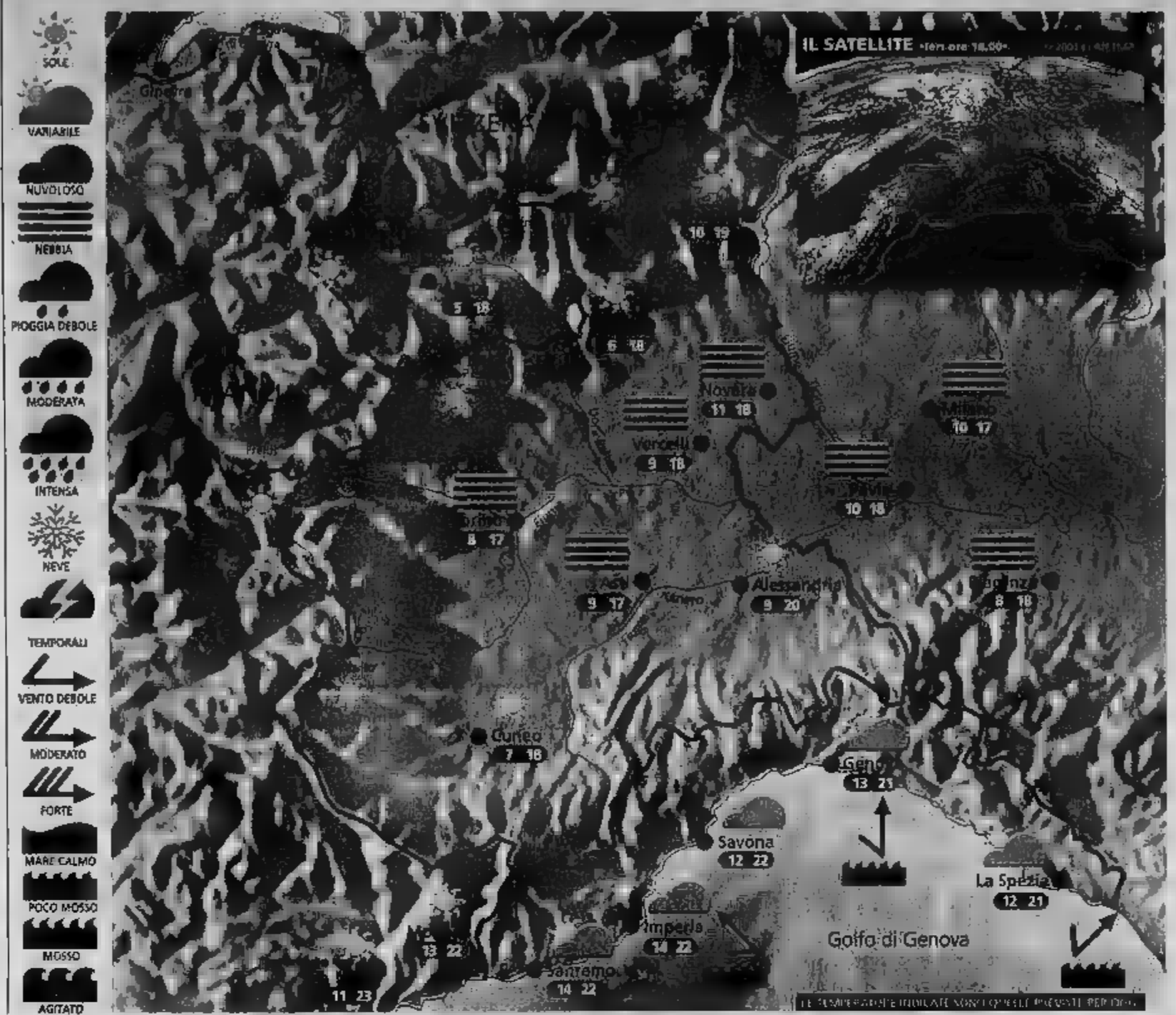
Romano Blua

ulteriori di traffico».

Fra le proposta di questi ultimi giorni vi è quella avanzata dall'associazione delle famiglia vittime del ro tunnel del Monte Bianco: «Usare sia il Bianco sia la galleria del Fréjus è unico». Blua «Proposta inedita, mi sembra interessante, da valutare con grande attenzione. Il nostro problema è quello di salvaguardare il territorio per evitare che possa trasformarsi in parcheggio semovente con i Tir in attesa raggiungere il Bianco».

A Courmayeur si è svolta una consultazione popolare (dopo il referendum di Chamonix) in cui i cittadini hanno espresso volontà limitare il transito, anche se è andato poco più del 30 per cento. Le previsioni per i prossimi anni parlano un incremento eccezionale del traffico in tutta Europa. Il Libro bianco sui trasporti della europea indica che fra dieci anni il sistema collasserà.

«Il traforo era stato costruito - dice il sindaco - per il traffico leggero e per sopportare un transito giornaliero di circa cento camion. E le previsioni ne indicavano pochi più, ma la realtà ha superato ogni stima». [g. l. m.]



Situazione

Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha pr[illegible] temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una gi[illegible] brumiosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ample schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. [illegible] condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando le sospensioni nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel [illegible] autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità ma con scarso rischio di pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 16	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 16	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 24	LONDRA	11 16
	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle [illegible] 2 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

IL GOVERNO SI «RIMANGIA» L'EMENDAMENTO I LAVORI NEL DOPO ALLUVIONE

Alcuni militari impegnati in una esercitazione di sbarco dall'elicottero utilizzato come mezzo di trasporto nelle zone di guerra soprattutto in scenari di tipo alpino come la Valle d'Aosta

Bocciata la naja a casa

Collé: «Un fatto incomprensibile»

AOSTA

Clamorosa indietro dal Berlusconi sul decreto legge che prorogava al 31 dicembre la possibilità dei giovani di leva residenti nei Comuni investiti dall'alluvione di metà ottobre 2000 di prestare servizio militare nei paesi residenza ancora impegnati nell'opera ricostruzione. L'emergenza scaturita dalle vicende dello scorso autunno aveva obbligato le Amministrazioni a fare una lista delle priorità. Dopo affrontato il grosso del lavoro (con l'aiuto anche dei tanti volontari arrivati fuori Valle), sono rimaste da completare molte opere legate anche al funzionamento di impianti idraulici ed elettrici, soltanto «rappezzati» per superare l'emergenza.

Una situazione che potrebbe non essere risolta in tempi brevissimi che aveva spinto i parlamentari valdostani (sostenuti anche dalla presidenza della giunta regio) a richiedere l'intervento del governo. La maggioranza, che pure aveva approvato al Senato l'emendamento del gruppo per le autonomie di fa parte il senatore valdostano Augusto Rollandin, ha bocciato alla Camera il provvedimento.

Il voto negativo è arrivato nella discussione sulle «Disposizioni urgenti per il coordina- delle strutture preposte alle attività Protezione civile». Tutto è nato da un emendamento contrario alla proroga, proposto a Montecitorio dai partiti di opposizione. La manovra era stata bloccata in un primo momento da un intervento del deputato Ivo Collé, che aveva ottenuto dal capogruppo diessino Luciano Violante il ritiro dell'emendamento.

Ma l'intervento del parlamentare valdostano non è bastato. Il governo, a sorpresa, ha fatto propria la proposta ritirata dall'opposizione e ha votato la soppressione dell'articolo 2 bis del disegno di legge 1784. Il deputato ha l'atteggiamento dei partiti Casa delle libertà come «incomprensibile, soprattutto dopo che al Senato posizione della maggioranza era stata favorevole all'emendamento Rollandin».

Ha detto ancora Collé: «Questo attaggiamento di chiusura da parte del governo stupisce e preoccupa perché innesta il rischio di sprecare un'opportunità per le amministrazioni comunali sia per i giovani della Valle d'Aosta».

Il provvedimento non verrà comunque abbandonato. Il senatore Augusto Rollandin riproporrà l'articolo soppresso durante la nuova discussione disegno di legge nell'aula palazzo Madama. [a. o.]

RIENTRATO DAL NEPAL DOV'E' SALITO CON LE GUIDE VALDOSTANE SUL SUO 13° OTTOMILA, IL DHAULAGIRI

Abele progetta l'Annapurna

Con Kuntner tenterà la Sud, la via Bonington

AYMAVILLES

Abele Blanc è rientrato dal Nepal con un Ottomila in più, ma anche una profonda ferita nel cuore. La faticosa salita alla vetta del Dhaulagiri gli ha anche portato via un amico, lo spagnolo Pepe Garces, con il quale avrebbe dovuto fare in questi giorni l'Annapurna, l'ultima tappa della rincorsa a tutte le cime più alte della Terra. La guida alpina di Aymavilles non si lasciato andare a grande manifestazioni di giubilo per Ottomila conquistato, ma questa volta sia nel suo scritto attraverso Internet, sia dopo il suo ritorno, si avverte l'amarezza meglio, tristezza che lo invaso sulla splendida montagna nepalese.

«Quando abbiamo saputo dell'attacco terroristico a New York - dice Abele - siamo rimasti senza parole. Io mi sentito e mi sono domandato, ma che facciamo qui? Mi sembrava sprecassimo energie, mentre nel nostro mondo infuriava guerra. Poi però la realtà era lì, su quella montagna». La tristezza è aumentata quando ad Abele è giunta la notizia ricovero del suo caro papà, Henry, che il primo novembre compirà 102 anni. Quindi, la di Pepe, caduto nel punto più della al Dhaulagiri, il traverso del canale di 500 metri di larghezza a 7800 metri di altitudine.

«E' il punto più delicato - racconta Abele - è uno scivolo di neve e ghiaccio di oltre 50 gradi di pendenza che si fa con molta stanchezza addosso. Io ho visto Pepe inciampare, credo proprio per la stanchezza e precipitare dalla parete Nord».

Sulla cresta Abele ha visto affiorare dal ghiaccio il corpo di un altro alpinista, un tedesco colpito da edema cerebrale durante spedizione 1995.

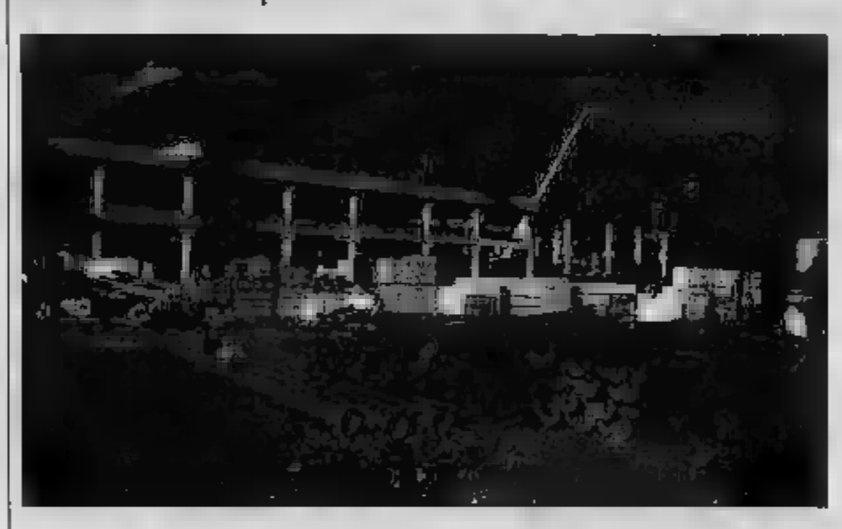
Il Dhaulagiri (8222 metri secondo le ultime misurazioni) con l'itinerario seguito dalla spedizione valdostana

La guida di Aymavilles ringrazia i suoi colleghi valdostani: «Una bella spedizione, soprattutto di amici, questo è importante». pensa ultimo Ottomila, quell'Annapurna che avrebbe dovuto tentare già questo autunno. Sarà per il prossimo. Per ora ha la certezza che lui mi sarà l'altoatesino Christian Kuntner, con il quale ha già scalato quattro Ottomila. Progetto ambizio- per l'Annapurna, la parete Sud, 3500 metri di dislivello. E' via» che aprì Chris Bonington negli Anni 70. Perché così difficile proprio per l'ultimo Ottomila? «Per la - risponde Abele -. L'itinerario "normale" è soggetto alle valanghe. Ha pericoli oggettivi enormi. Preferisco affrontare un per- più tecnico, ma più sicu- [s. mar.]

CHIUSI IERI I LOCALI ANCORA DA ULTIMARE E UTILIZZATI COME MAGAZZINO

Ispezione alla Gros Cidac

I titolari: «Speriamo di sbloccare la situazione»



La Gros Cidac di via Paravera ad Ao dove ieri c'è stata un'ispezione di Nas, Usl e medico di sanità pubblica che ha portato alla chiusura dei magazzini in fase di costruzione

AOSTA

Il magazzino non è ancora ultimato, ma veniva già utilizzato nonostante non fosse a norma e non avesse l'agibilità. Da ieri mattina, la struttura in costruzione per l'ampliamento della Gros Cidac non potrà più essere utilizzata come magazzino, fino alla conclusione dei lavori. L'ordinanza è stata firmata ieri mattina dal medico di sanità pubblica Luigi Sudano, dopo un'ispezione assieme ai carabinieri Nas e agli ispettori del lavoro dell'Usl, che hanno rilevato svariate irregolarità legate s all'inagibilità di quei locali.

A lavori ultimati, la struttura della Gros Cidac avrà notevole ampliamento. Oltre 4 mila metri quadrati serviranno soprattutto per l'esposizione marci al pubblico, ma una parte (vicina al vecchio magazzino) servirà per lo stoccaggio dei prodotti. L'ordinanza del medico di sanità pubblica obbliga la Gros Cidac a sgomberare quei locali, utilizzati anche se non ultimati. In più, in quelle «stanze» sarà possibile entrare soltanto per i lavori di completamento; al termine, la Gros Cidac potrà avviare le pratiche per ottenere l'agibilità. «Ci auguriamo di riuscire a ottenere in un paio di giorni almeno l'autorizzazione a transitare dal nuovo magazzino per portare le merci nel vecchio - spiegano Ugo Visti e Alberto Celesia, titolari dell'azienda -. Speriamo che siano sufficienti estintori zione. L'impianto anticendio c'è già, ma non può funzionare senza la vasca di alimentazione che stiamo costruendo. Per questioni tecniche, non è stato possibile farla prima. Ci dispiace soltanto che oggi (ieri, ndr) siamo stati costretti a mandare indietro due camion di merci. Comunque, è bene dire che non ci sono problemi per l'approvvigionamento». La conclusione di lavori è prevista in un mese; per Natale, poi, potrebbe esserci già l'apertura della nuova «mega-struttura» da 10 mila metri quadrati.

Gli ispettori del lavoro dell'Usl hanno anche raccolto le testimonianza di alcuni dipendenti della Gros Cidac, che avevano l'incarico di scaricare e caricare le merci proprio nella zona di cantiere destinata a magazzino: «area ancora «fuorilegge» in materia antinfortunistica. [c. l.]

GIOVANE DI GRESSAN ARRESTATO DAI CARABINIERI

«Sorvegliato speciale» continuava a spacciare

AOSTA

Era un «sorvegliato speciale», ma riusciva lo stesso a vendere droga: per questo i carabinieri nucleo operativo del gruppo di Aosta hanno arrestato Claudio Ini, 33 domiciliato Gressan. Ieri, il giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini ha concesso l'ordinanza di custodia cautelare chiesta dal sostituto procuratore Stefania Cugge.

L'intervento dei militari risale a martedì sera, ma notizia è stata diffusa soltanto sera. Il provvedimento della «sorveglianza speciale» era stato deciso appena il giovane è uscito dal carcere dopo scontato condanna a un anno per spaccio droga. Per quella vicenda, Ini era stato arrestato assieme ad altri personaggi accusati come lui di dere eroina. Le forze dell'ordine credevano che la «sorveglianza speciale» avrebbe dissuaso il giovane dal continuare a spacciare droga. Ma l'altra sera, i carabinieri hanno sorpreso Ini a vendere eroina ad alcuni tossicodipendenti. In poi, il giovane aveva altra droga e sacchetti di cellophane già ritagliati per ricavare gli «ovuli» dove sistemare le dosi di eroina.

Claudio Ini, arrestato dai carabinieri

DALLA VALLE

AOSTA

Rubinetti a secco In dodici zone della città

Per lavori alla vasca di Pont d'Avisod dell'acquedotto comunale, oggi dalle 7,30 alle 13 sarà interrotta l'erogazione dell'acque potabile Aosta nelle regioni Arioncla, Chabloz, Brenlo, Crou, Bioula, La Rochère, Fléod, Duvet, Tzanté, Pont d'Avisod, via della Betulle, du Coutumier.

BRISSOGNE

Chiuso per lavori un tratto della strada di Gran Pollein

Verrà chiuso al traffico da oggi, per consentire lavori alla rete fognaria, il tratto della strada regionale 38 di d Pollein in località Ban. La strada resterà chiusa dalle 8 alle 17.

AOSTA

Incontro dibattito sul tema della dislessia

Nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale questa sera alle 21 si terrà incontro sul tema «La dislessia, esperienza francese e italiana a confronto», organizzato dagli assessorati all'istruzione e alla Sanità.

SCARDOVA IVREA

PELLICCERIA

CAPI ARTIGIANALI PRONTI E SU MISURA

Custodia, Pulitura, Riparazioni, Trasformazioni

ABBIGLIAMENTO

liola

E' disponibile il catalogo Collezione Autunno-Inverno 2001-2002

IVREA - PIAZZA LAMARMORA
(Angolo via Gozzano) - Tel. 0125.44235
e-mail: scardovapellicceria@localport.it

COMUNE DI COMMUNE DE VALLE D'AOSTA

Avviso di deposito progetto preliminare e verifica sua sostanziale al P.R.G.C. per i lavori di sistemazione viabilità campo sportivo ed accesso zona industriale ed artigianale.

Il Sindaco visto la deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 18/09/2001, esecutiva ai sensi della legge, con la quale si approvava il progetto preliminare relativo ai lavori di sistemazione viabilità campo sportivo ed accesso zona industriale ed artigianale, comportante adozione di variante non sostanziale al P.R.G.C.;

visto l'art 15, comma 7, della L.R. 6 aprile 1998, n.11

rende noto che detto progetto è depositato presso l'ufficio di Segreteria comunale per la durata di 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

Ivata chiunque abbia interesse a prendere visione, entro i termini suindicati degli atti depositati presso la Segreteria comunale ed a presentare, per iscritto le competente bollo, fino alla scadenza del termine predetto eventuali osservazioni od opposizioni, depositandole presso la Segreteria comunale.

Morgex li 02/10/2001

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

ARREDO CASA DILERI

• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA

Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

VE (VD)

recherche

★ 1 responsable
★ 1 responsable
★ 1 aide-cuisinier/cuisinier

Envoyez CV à FunPlanet, 1844 Villeneuve (VD), Suisse, fax +41 21 967 37 61, tél. +41 21 967 37 70.

Kanebo INTERNATIONAL invita le gentili clienti a provare i benefici del

MASSAGGIO SHIATSU

Viso e decolletè-Mani e braccia

con l'applicazione dei suoi prestigiosi prodotti presso la profumeria

BIANCO by MODUS

Piazza Narbonne, 18 - Aosta
tel. 0165.262032

LA PROTESTA DI UN GRUPPO DI GENITORI DI VERRES PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA

«Quella mensa non va bene»

Polemica anche sulle qualifiche del personale

Daniela Giachino

VERRES

«Le dichiarazioni rilasciate dal sindaco di Verrès al giornale all'inizio di ottobre mi hanno fatto riflettere. Quanta importanza dà l'Amministrazione ai bambini, al loro sano sviluppo e quanto incide il contenimento dei costi a scapito della qualità?». Con queste parole Donatella Maschio, portavoce di un gruppo di mamme e bambini in età scolare, manifesta il dissenso su alcune scelte operate dal Comune. «Non contesto il fatto di concentrare in un'unica cucina il servizio mensa per le scuole e per gli anziani, scelta che permette di contenere i costi. Dissento sulla qualità del cibo e sul menù proposto a bambini e anziani».

«Anche noi ci siamo resi conto del problema - dice il sindaco Piero Prola -. Abbiamo così predisposto due menù, inviati in questi giorni all'Usl. Appena saranno approvati daremo comunicazione e li esporremo». «Questo è solo uno dei problemi - continua la portavoce -. Il personale per cucinare non ha alcuna qualifica in merito. In tutti gli Enti pubblici, per fare il cuoco occorre una competenza specifica, che non hanno le due persone che cucinano».

«La cooperativa vincitrice dell'appalto, pur avendo fatto un ribasso che le ha consentito di aggiudicarsi il servizio, è certificata a livello europeo e ha le caratteristiche che rientrano nei parametri di qualità da noi predefiniti» dice il sindaco, che lamentale non finiscono qui: l'assistenza ai bambini durante il pranzo e dopo, fino all'inizio delle lezioni, è considerata dal gruppo di mamme insorte non qualificata. «I metodi utilizzati per gestire i 40 bambini frequentanti la scuola elementare - dicono - ci sembrano tratti da manuali in vigore molto tempo fa. Quello che dovrebbe essere per i bambini un momento di relax e studio è diventato un incubo». Il sindaco non capisce il motivo dell'insorgere proprio quest'anno: «Le assistenti che operano all'interno del servizio sono le stesse dello scorso anno. Perché il problema è emerso prima?».

Considerato pericoloso dalle mamme anche il cancello aperto che, dopo alcune proteste, è stato affiancato da una transenna. «Capisco sia una soluzione transitoria nell'attesa che gli uffici comunali ritornino nella loro sede - continua la mamma -, ma la transenna non risolve il problema. I bambini possono uscire comunque in strada». «E questo costituisce un problema vedremo di risolverlo» conclude il sindaco. «Noi restiamo nell'attesa di un incontro con i componenti della cooperativa, come abbiamo chiesto. Per ora nulla c'è stato comunicato» dice la portavoce degli utenti.

Un gruppo di genitori di Verrès protesta per la gestione della mensa scolastica che dovrà servire i bambini della zona

INCONTRO CON GLI ESPERTI DEL CONACEM SULLA RELAZIONE TRA ONDE E TUMORI

A lezione di elettrosmog

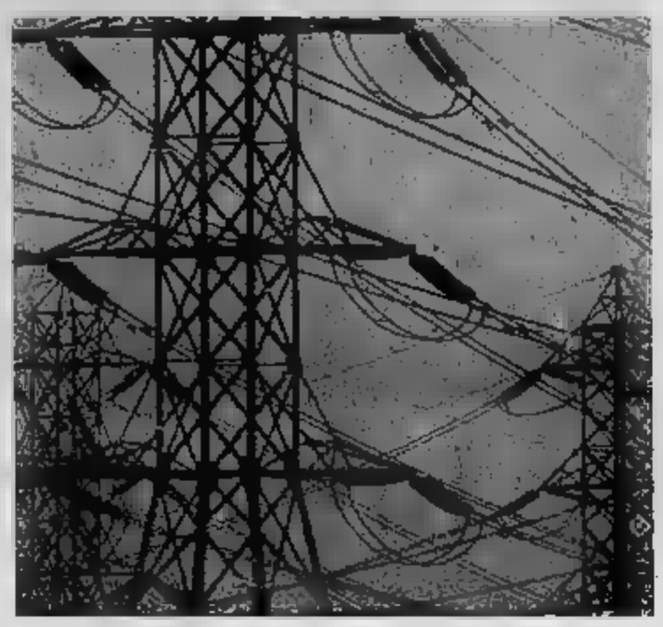
Convegno sui campi magnetici

AOSTA

Organizzato dal Comitato prevenzione 'onde elettromagnetiche di Aosta (Cpoe) in collaborazione con il Coordinamento nazionale comitati campi elettromagnetici (Connocem), si svolgerà domani alle 9 nel salone del Palazzo regionale un incontro, dal titolo «Onde elettromagnetiche e salute dei cittadini», che vedrà la partecipazione di esperti di fama nazionale e regionale.

Aprirà il convegno Andrea Piccirilli, referente del Comitato valdostano che da anni si batte per ottenere una normativa che tuteli gli abitanti della regione autonoma Valle d'Aosta. Il suo intervento sarà integrato dalle parole di Daniela Dussin, presidente del Comitato nazionale, che si soffermerà sugli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana; sui disturbi legati al bombardamento elettromagnetico parlerà anche Fabio Truc, esperto di patologie tumorali del Politecnico di Torino.

Molti interventi analizzeranno la situazione valdostana. Raffaele Rocco, coordinatore del Dipartimento Territorio e Ambiente, introdurrà la normativa regionale in materia; Giovanni Agnesod, responsabile della radiazioni e rumori, illustrerà l'attività di monitoraggio e di controllo svolta dall'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente); Guido Cossard, assessore all'urbanistica del Comune di Aosta, spiegherà il piano di localizzazione predisposto per la città; Fulvio Bovet, dirigente della Comunità Grand Combin, spiegherà l'iter procedurale per la localizzazione dei siti sul territorio. Il quadro legislativo sarà trattato dall'europarlamentare Luciano Caveri, che scaverà nei meandri della normativa europea in merito alle onde elettromagnetiche, e da Augusto Rollandin, membro della Commissione ambiente del Senato, che porterà il dibattito in corso a livello parlamentare. La mattinata di studio permetterà così di conoscere anche il parere del Comitato scientifico, che ha partecipato al convegno internazionale d'Ischia domenica scorsa: in quell'occasione diede credito ai timori di molti cittadini: «I campi elettromagnetici sono possibili cancerogeni per l'uomo». [d. g.]



Tralicci dell'alta tensione che sono fra i maggiori imputati per l'elettrosmog

PRESENTATO IL LIBRO SU TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI SETTORE DELLA VALLE

Una guida per il volontariato

«E' la prima pubblicazione del genere in Italia»

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Uno più per chi si dedica al prossimo. E' stata presentata ieri la prima edizione della Guida del volontariato della Valle d'Aosta, una pubblicazione in cui sono elencati tutti i dati relativi alle di volontariato in attività nella regione. Oltre cento organizzazioni, che contano tra i sei e i settemila iscritti. «Siamo la regione che in assoluto ha la maggiore percentuale di popolazione coinvolta nel volontariato - ha spiegato Renato Faval, coordinatore del Centro servizio per il volontariato della Valle d'Aosta che ha sede nel capoluogo regionale in via Porta Praetoria 19 -. Il primo obiettivo di questo lavoro è di fare in modo che le associazioni si conoscano tra di loro e che cittadini, istituzioni e persone che si trovano in difficoltà possano sapere a chi rivolgersi. Inoltre la Guida è rivolta a chi desidera avvicinarsi al mondo del volontariato con la propria opera».

La Guida è stata realizzata a cura del Centro di per il volontariato, che è realizzato e distribuito questionario alle varie associazioni. I dati sono stati elaborati e ordinati nella guida. Le organizzazioni sono raggruppate a seconda del settore di competenza: socio-assistenziale, sanitario, educativo e culturale, protezione civile e soccorso, impegno civile e promozione dei diritti, difesa e valorizzazione del patrimonio ambientale e animale, progetti nei Paesi in via di sviluppo.

«E' la prima guida di questo genere in Italia - ha spiegato Rosetta Ponassi, presidente del Centro di servizio per il volontariato -. Ne sono state pubblicate copie, che distribuite alle associazioni e alle istituzioni, come per esempio le biblioteche, dove chiunque potrà consultarle».

Un gruppo di volontari al lavoro In Valle d'Aosta c'è la maggior percentuale di persone in rapporto alla popolazione che si dedica al prossimo

A USSEL LA SECONDA SERATA DELLA RASSEGNA «NEL SENSO PIU' LEGGERO»

Letture recitate nel castello

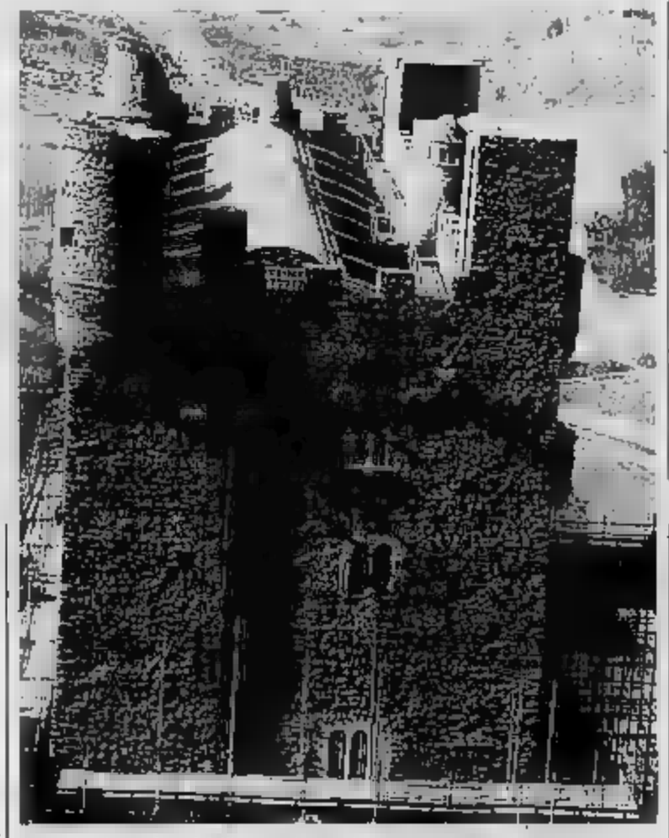
L'appuntamento di oggi dedicato alla vista

CHATILLON

Giochi di parole sulla vista per introdurre il tema del secondo appuntamento della rassegna «Nel senso più leggero», organizzata in cinque serate da Replicante Teatro di Aosta in collaborazione con l'Amministrazione e la Commissione comunale cultura di Châtillon. E in omaggio alla vista, a cui l'appuntamento è dedicato, sede d'eccezione: il castello di Ussel per l'occasione dalla sovrintendenza regionale ai Beni culturali. La serata, in programma oggi dalle 21, vedrà gli attori di Replicante Teatro (Paola Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio) proporre letture recitate di brani letterari in cui la vista è descritta o . Ad introdurre e commentare i brani, alcuni dei quali tratti di Gabriel Garcia Marquez, dal «Donqiovanni in Sicilia» di Brancati, dal «Don Chisciotte» di Cervantes, «Nome della Rosa» di Umberto e «Edipo Re» di Sofocle, saranno Laura Costa Damarco e Vincenzo Scherma. A vivacizzare la serata e sarà anche la musica di Cesare Marguerettaz che eseguirà al flauto alcune improvvisazioni.

Dedicata alla vista, ma con uno spazio anche per il gusto, la serata offrirà inoltre alcune «degustazioni letterarie»: bevande e dolci offerti dal gruppo baristi di Châtillon.

Il castello di Ussel cornice di un altro appuntamento della rassegna: quello del novembre che avrà per protagonista l'udito. [b. m.]



Il castello di Ussel, a Châtillon, ospita oggi una serata letteraria

■ **SARRE.** Il salone del castello di Sarre ospita alle 17,30 di la presentazione del volume «Vignet des Étoles - Primo intendente sabaudo Valle d'Aosta. 1773-1784». Il libro di cui è autrice Roberta Rio è edito da Le Château.

■ Su iniziativa dell'Associazione nazionale Terza età attiva (Anteas) è in programma, domani alle 15 nei locali dell'ex maternità corso Saint-Martin Corso (ingresso scala esterna) un incontro sul «Funghi: delizia!». A relazionare sull'argomento sarà Dominique Tamone, micologa dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

■ **CHAMPDEPRAZ.** La Pro loco organizza nell'area sportiva tre giorni di festa caldarroste a volontà. S'inizierà alle 22 la disco di Planet Music. Domani si balla l'orchestra Acqua Marina. Domenica alle 15,30 si esibiranno i mini-ballerini della scuola ballo del Cral Cogne di Aosta diretti dai maestri Ercolei e Mastroianni.

■ **RHÊMES-NOTRE** All'Arcafe dalle di musica e danze tradizionali con contorno di caldarroste e verze. Animano la serata i «Touveur valdotèn» ed altri dal Piemonte e dalla Liguria.

■ **NUS.** Riprende la festa della birra. Stasera musica dal vivo con i «Quarto di Ciccio» e i «XX Legio». Ingresso gratuito.

La credibilità si perde facendo promesse a vuoto

Leggendo gli articoli dei giornali di questi ultimi giorni sul problema delle barriere antirumore, emerge chiaramente una battaglia soprattutto tra politici: più che un preoccuparsi della salute pubblica, sembra la corsa tra i primi della classe. Ci pare giusto chiarire i termini della questione, ma non sarebbe più logico spiegare la situazione ai cittadini, ignari delle scelte fatte dall'alto? Perché tutte le campagne elettorali, per quanto riguarda Hône, avevano come punto principale l'installazione di barriere antirumore e il passaggio dell'autostrada nella montagna, quando poi di 5 anni in 5 anni tutto resta immutato? Allora per quale motivo il presidente della Regione e i consiglieri Praduroux, Charles e Nicco si alterano quando chiede chiarimenti? Dovrebbero loro a darli, senza che noi li chiedo. L'impegno che poi il consigliere Praduroux ha messo nella realizzazione di un tratto sperimentale di barriere quando era sindaco ci allieta molto: peccato che la zona insonorizzata corrisponda alla casa del suddetto consigliere che, dopo, si è ben guardato da accelerare i tempi anche per le altre zone di Hône. Il fatto di sbandierare queste barriere come sperimentate in Francia ci sembra eccessivo. Se fossero andati a Tavagnasco o a Quassolo, dai nostri cugini piemontesi, sarebbe stato possibile visionare barriere senza spendere troppo in spostamenti. Al presidente della Regione (o prefetto!) ricordiamo che la Regione è azionista della Sav e, in quanto tale, potrebbe imporre scelte che tutelino la salute dei cittadini. Perché deve essere un consigliere che ha poche armi contro i colossi? L'accusa lanciata poi a Lapiède di far perdere tempo e credibilità al governo regionale ci sembra eccessiva: la credibilità sono loro a perderla nel momento in cui si riempiono (spesso) la bocca di parole, per far seguire fatti concreti. E questo ci sembra proprio uno di questi casi. Ora, concludendo, esprimiamo il nostro sentire: ci avvicinando la campagna elettorale nel periodo in cui tutti di promesse mai mantenute? Percepiamo un grande fermento, che può essere paragonato alle vinacce che in questo momento bollono nei tini di noi agricoltori valdostani, lontani dalla politica anni luce, ma coll della vuotezza di tante parole.

Rosemary Caut
Renzo Praduroux
Hône

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Cogne* (tel. 0165. 74401, v. Grand Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).
DISTRETTO 3. *Valpelline* (t. 82094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).
DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
COMUNITA' GRAN PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Aressod, 20).
MONTE EMILIUS. *Pont Suaz* (t. 0165 località Pont Suaz, 1.
COMUNITA'GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1).*

ANNIVERSARI

26-10-1951
Kikki Formento
«Vivere nei nostri cuori significa non morire mai»

Ti ricordano il papà Rico, il figlio Enrico, la sorella Cristina con Davide e Monica. — 5 ottobre 2001.

RaiTre

14; 19.35; 22.45 **TJ della Valle d'Aosta**
A spasso con un

France 2

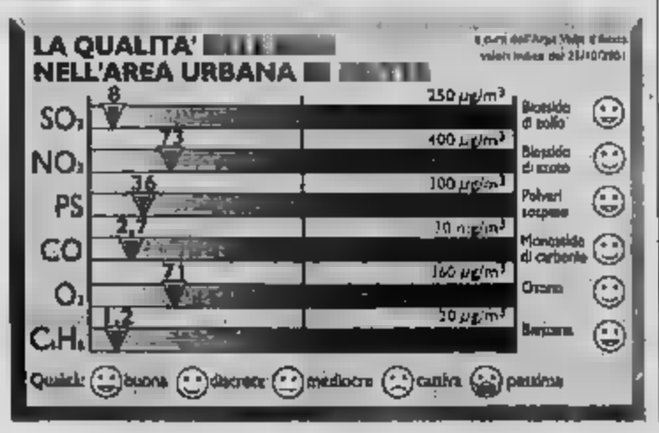
13,00 **Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, série
16,50 **Mari suspecté**, série
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,00 **La Groupe**, série
18,50 **Friends**, série
19,00 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,50 **P.J.**, série
21,50 **Avocats et associés**, série
23,40 **New York 911**,

Television Suisse

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig zag café**
14,05 **Diagnosis murder**, série
14,55 **Walker Texas Ranger**, série
15,40 **Une famille à toute épreuve**
16,25 **C'est mon choix**
17,25 **L'homme invisible**
18,15 **Top Models**
18,40 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le**
La chronique
20,40 **Joséphine, ange gardien**
22,20 **Family Law**
23,40 **Los Angeles, futur immédiat**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

INQUINAMENTO



ECONOMICI

A. LUX ITALIA cerca personale maschile / femminile o coniugi per vendita elettrodomestici ad alberghi e privati zona Aosta e valle. Non richiesta esperienza specifica. Al superamento del corso tecnico pratico 1-3 [illegible] apertura agenzia in quattro di agenti di zona. Scrivere Lux Italia - corso Francia, 84 - 10138 Torino specificando numero

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

IL MONDO DELLA CELLULOIDE SI TRASFERISCE NELLA CITTADINA TERMALE

A destra una scena del film «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci con Rosalinda Celentano. In basso da sinistra il compositore Fabio Vacchi, Sandra Ceccarelli, Hristo Jivkov, Dessy Tenekedjieva e il regista Ermanno Olmi posano per i fotografi. Qui di fianco Sabrina Ferilli sul set di un film televisivo

La sera delle Telegrolle con Sabrina Ferilli

Premiazione al Palais dedicata a fiction e soap opera

Presenta Daniela Poggi Klaus Eder, segretario delle federazione critici «Legare cinema e tv al passo con i tempi»

TUTTO è pronto per la consegna delle «Telegrolle d'oro». Il Premio Saint-Vincent di cinema e la fiction italiana sta entrando nel vivo, con la prima delle due serate di premiazioni, dedicata alla fiction TV e alle soap-opera. Trasmessa in diretta televisiva dal canale a pagamento «Stream», la consegna comincerà alle 20,30 al Palais St-Vincent, condotta da Daniela Poggi.

I premi verranno attribuiti da due giurie. La prima, composta da esperti e critici televisivi, distribuirà 4 premi per la regia, la produzione, per il miglior soggetto originale e la migliore sceneggiatura.

Ad una giuria popolare spetterà invece scegliere i migliori attori e attrici di fiction e soap-opera fra tre nomi per ogni categoria: per il miglior attore di fiction Massimo D'Apporto, Gigi Proietti e Luca Zingaretti; miglior attrice di fiction: Sabrina Ferilli, Isabella Ferrari e Stefania Sandrelli; per la soap-opera gli attori Maurizio Aiello, Alessio Boni e Alessandro Preziosi; le attrici: Gravina, Paola Pitagora e Sara Ricci. Queste telegrolle si aggiungeranno a quella che Felice Laudadio, direttore artistico del Premio, e il direttore di «TV Sorrisi e Canzoni», Pierluigi Ronchetti, hanno attribuito all'attrice romana Sabrina Ferilli. La motivazione: «Per l'eccellenza artistica».

Sull'opportunità di inserire la premiazione anche per la fiction televisiva si è espresso Klaus Eder, segretario generale della Fipresci, la federazione internazionale della stampa cinematografica, che è presente a Saint-Vincent proprio per seguire il festival riservato al cinema italiano. Eder ritiene che cinema e televisione «esiste ormai soltanto una frontiera artificiale». Spiega: «L'idea di unire a questo premio anche un ricoper la fiction mi sembra ottima e soprattutto al passo i tempi. Oggi infatti non vi è più scissione tra i due generi; produttori, ragisti e attori passano di consuetudine da uno all'altro. Il va la grandiosità di struttura e di tecnica, mentre la televisione entra nelle case e arriva a realtà la differenza è fra un buon film e cattivo film, non televisione».

attesa della premiazione questa la sezione dedicata al cinema conclude la serie di proiezioni nella mattinata di oggi gli ultimi due in programma (sui sedici in corso) e si prepara al gran finale, la delle Grolle d'oro prevista per domani sera, sempre al Palais del Casinò, alle 20,30.

SIPARIO CON OLMI E BERTOLUCCI

Prima «L'amore probabilmente» e infine «Il mestiere delle armi»

NON c'è solo la fiction televisiva oggi in programma al «Premio St-Vincent». Stamattina, nella sala Gran Paradiso della Billia, proiettati gli ultimi dei 16 film in gara. Alle 9,30, giuria e appassionati potranno seguire *L'amore probabilmente*, di Giuseppe Bertolucci. Il regista, che si è avvicinato al cinema nel 1970 aiuto fratello Bernardo per «La strategia del ragno», ha esordito alla regia con «Berlinguer ti voglio bene», interpretato da Roberto Benigni, con il quale ha anche realizzato «Tuttobenigni» nel 1986. Il film racconta la storia di Sofia (interpretata da Sonia Bergamasco), una giovane allieva di una scuola di recitazione che sperimenta nella vita gli insegnamenti che le arrivano dal teatro: la menzogna, la verità, l'illusione. Nel cast, Rosalinda Celentano, Fabrizio Gifuni, Mariangela Melato, Stefania Sandrelli e Alida Valli.

Alle 11,30 l'ultimo film del Premio, *Il mestiere delle armi*, è firmato da uno dei più importanti registi del cinema italiano, Ermanno Olmi. Dopo il debutto nel («Il tempo si è fermato») Olmi conquista la fama vincendo la Palma d'oro al festival di Cannes nel 1977 con il celebre «L'albero degli zoccoli». Nel 1987, con «Lunga vita alla signora!» si aggiudica il Leone d'argento a Venezia; quello d'oro lo ottiene l'anno seguente con «La leggenda del santo bevitore», tratto da un racconto di Joseph Roth. «Il mestiere delle armi» racconta la storia leggendaria di Giovanni dalle Nere (Hirsto Jivkov), cavaliere, uomo d'armi, capitano di un'armata pontificia nella campagna contro i Lanzichenecchi di Carlo V. Il programma prevede poi, in attesa della cerimonia di premiazione delle Telegrolle, la proiezione «La valigia attore» di Fabio Ferzetti, proiettato nella sala Gran Paradiso alle 16,30, che mostrerà 10 «incontri in video» con attori italiani.

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT | VALLE D'AOSTA
art de vivre

PALAIS SAINT-VINCENT

Premio Saint-Vincent

FICTION ITALIANA

dal 23 al 28 ottobre 2001

Venerdì 26 ottobre
Cerimonia di premiazione delle **TELEGROLLE** 2001
ore 20,30 - Palais Saint-Vincent

Serata di invito
27
Cerimonia di premiazione **GROLLE D'ORO PER IL CINEMA**
ore 20,30 - Palais Saint-Vincent

Domenica 28 ottobre
Anteprima nazionale del film
di Paolo e Vittorio Taviani
ore 18 - Palais Saint-Vincent
Ingresso libero

Premio Saint-Vincent

CINEMA ITALIANO

Proiezioni al Palais Saint-Vincent - Ingresso libero - Saint-Vincent - Valle d'Aosta - www.casinodelavallee.it - eventi@casinodelavallee.it

STREAM TV DEL PREMIO

Le serate trasmesse, in diretta TV, dalla rete televisiva STREAM a partire dalle ore 21

DOPO L'11 SETTEMBRE UN FUTURO NERO PER LE AZIENDE CHE ESPORTANO NEI PAESI ASIATICI

Canavese, produzione in calo

Pessimismo dall'indagine dell'Assindustria

Mauro Revello

IVREA

[redacted] la produzione, ma calano soprattutto i rapporti commerciali con l'estero, in particolare con i paesi asiatici. Gli effetti degli attentati dell'11 settembre [redacted] della successiva guerra si fanno [redacted] sentire anche sull'economia canavesana. E, dopo l'ottimismo degli ultimi [redacted] torna ad insinuarsi [redacted] preoccupazione per [redacted] situazione i cui contorni, peraltro, sono ancora molto indefiniti.

L'indagine congiunturale per il trimestre ottobre-dicembre, effettuata dall'Associazione Industriali del Canavese su [redacted] significativo campione di piccole e medie imprese, evidenzia una situazione che, nell'ultimo periodo, è decisamente peggiorata. «Quanto è successo - dice il presidente dell'Assindustria, Mario Gaiardo - ha indubbiamente creato un clima di incertezza. [redacted] questo si sovrappone alle crisi preesistenti di alcune aree, [redacted] l'Asia o il [redacted] America, e di determinati settori, [redacted] tessile all'automotive, fino alla new economy».

Nessun allarme, [redacted] neppure si parla già [redacted] recessione. Forse soltanto tra un paio di mesi si potrà capire pienamente se le ipotesi degli imprenditori hanno avuto davvero risvolti negativi. [redacted] intanto, con questa inchiesta, si tasta il polso all'economia [redacted] per la prima volta [redacted]opo gli attentati negli Usa. «Siamo in una situazione di stallo - spiega ancora Gaiardo -. Si potrà parlare di recessione soltanto se il trend negativo dovesse continuare».

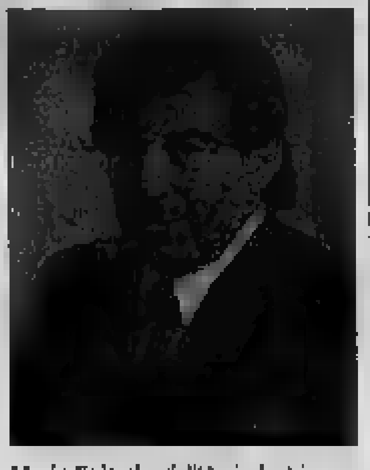
I dati, comunque, sono abbastanza chiari. Il 25 per cento degli imprenditori intervistati prevede per questo trimestre una diminuzione della produzione, il 28 per cento pronostica un aumento. Per fare un paragone, nei trimestri precedenti i «pessimisti» oscillavano tra il 10 e il 17 per cento. In netto calo è anche il nu[redacted] [redacted] aziende che prevede un aumento degli ordini totali, in particolare quelli dall'estero. [redacted] nostri associati - spiegano all'Assindustria - esportano nei mercati di Asia, Sudamerica, [redacted]ati Uniti. Per alcuni il commercio con l'estero rappresenta anche il 70, 80 per cento [redacted] fatturato». I rapporti d'affari si fanno più difficili soprattutto con determinati Paesi: un'azienda [redacted] macchine utensili, per esempio, [redacted] registrato neppure un ordine da Pakistan [redacted] India nel [redacted] successivo all'11 settembre.

Unico dato in controtendenza, nell'indagine dell'Assindustria canavesana, è quello riguardante l'occupazione. [redacted] per cento degli intervistati prevede aumenti occupazionali, soltanto l'11 per cento parla di diminuzione. «Questo leggero miglioramento [redacted] - è l'analisi [redacted] presidente - [redacted] dovuto anche al fatto [redacted] sovente, dopo [redacted] pausa estiva, vengono effettuati nuovi inserimenti lavorativi». Resta comunque alta la percentuali di imprenditori che prevedono il ricorso alla cassa integrazione, pari al 9 per cento.

I prossimi mesi, quindi, saranno decisivi. La diversificazione industriale del territorio, dopo anni di monocultura olivettiana, potrebbe facilitare le cose. Soltanto [redacted] dimensioni delle [redacted]de, in gran parte piccole e medie, lasciano qualche perplessità: [redacted] sognerà capire se riusciranno a reggere le difficoltà di questo periodo».

MANCINO ELETTO [redacted] UILM

IVREA. Alberto Mancino [redacted] riconfermato segretario generale della Uilm del Canavese. Già a inizio settembre aveva preso il posto di Remo Astri, deceduto [redacted] recente per un male incurabile; ieri, al termine del Congresso provinciale svoltosi a Colleretto Giacosa (nel quale sono stati scelti anche i [redacted] delegati per [redacted] congresso regionale), Mancino ha ottenuto un pieno riconoscimento per il proprio impegno nel sindacato. Completano la [redacted] segreteria, inoltre, Valentino Dallea e Rita Maltagliati. Nella [redacted] relazione, Mancino ha evidenziato la trasformazione del territorio, che ha abbandonato [redacted] monocultura industriale, e l'importanza [redacted] offrire ai lavoratori una assistenza completa, con servizi extra-aziendali. [redacted] poi importante - ha [redacted] compattezza fra le organizzazioni sindacali, per fare [redacted] fronte comune nelle dure battaglie che ci aspettano».


Mario Gaiardo, dell'Assindustria

MUSICA AL PUB. I [redacted] & Nuvole, [redacted] un frizzante concerto [redacted] rock [redacted] roll, [redacted] e revival, sono i protagonisti della [redacted] alla "Murphy's House", il pub irlandese [redacted] via lago [redacted] Michele a Ivrea. Si suona a partire dalle 22.

[redacted] Serata dedicata [redacted] Pakistan [redacted] all'Afghanistan al salone municipale di Alice Superiore dove, alle 21, Carla Marten Canavesio [redacted] Mauro Penasa presentano la spedizione "Tirich Mir [redacted] - [redacted] 7700 [redacted] sulla cima dell'Hindukush", la vetta che i due scalatori valchiusellesi hanno raggi[redacted] nel mese di agosto. La [redacted] ha anche lo scopo [redacted] i partecipanti sui bisogni delle popolazioni afghane [redacted] reperi[redacted] fondi per sostenere l'azione dell'associazione "Emergency", che opera tuttora in quelle zone martoriate dalla guerra.

[redacted] Le maestre della scuola materna ed elementare di Azeglio e Piverone propongono questa sera, al parco giochi di Azeglio, [redacted] "Festa [redacted] Halloween": ritrovo alle 20.30 per [redacted] un misterioso p[redacted] "all'interno del castello". Quindi danze ed esibizione degli Sbandieratori del Castello [redacted] Azeglio; [redacted] ancora vendita di torte e castagne: il ricavato servirà all'acquisto [redacted] materiale didattico. In caso di maltempo la manifestazione verrà ricuperata la sera di lunedì 29.

INCONTRI DEL VENERDI'. Claudio Danzero parla, alle 21, nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, della "Trasmissione dell'energia elettrica, l'impatto ambientale [redacted] l'inquinamento elettromagnetico". Organizza il Corsac – Centro Ricerche Studi Alto Canavese.

[redacted] Il Centro sociale [redacted] Banchette organizza per la domenica pomeriggio una gara di carte a scala quaranta. Le iscrizioni al torneo, che inizia alle 14 nei locali della sede sociale, sono gratuite. Per dare la propria [redacted] telefonare allo 0125.612105 dalle [redacted] alle 22.

[redacted] D'ARGENTO. "L'attività motoria negli Anni d'Argento" è il titolo della conferenza organizzata da Comune di Rivarolo e Cisl del Canavese e in programma alle 21, nella sala Lux di via Trieste. Relatori sono il geriatra Sergio Pratis e il medico Leonardo Becchio; interventi di Edo Gaetano, Giovanni Provenzano e Franco Aloia, rispettivamente sindaco [redacted] Rivarolo e segretario della Cisl canavesana.

LABORATORIO [redacted] Il gruppo teatrale Lo Zodiaco di Caluso, guidato da Simona Cullico, compie vent'anni [redacted] sta preparando in questi giorni [redacted] suo [redacted]ovo lavoro. I membri della compagnia sono impegnati ogni venerdì sera, alle 21 nei locali messi a disposizione dal liceo "Martinetti" a tenere corsi di animazione teatrale aperti alla partecipazione di tutti gli appassionati.

POLENTATA. Nell'ambito della "Festa d'autunno" [redacted] San Ponso, [redacted] 20, si [redacted] con polenta e merluzzo e alle 22 [redacted] si balla [redacted] Duo Sinfonia. La Pro loco – Cif di Foglizzo organizza invece per domenica una polentata benefica per raccogliere fondi a favore dell'asilo "Maria Immacolata". Il costo del pranzo, che si svolge nel salone del castello, è [redacted] mila lire; nel pomeriggio [redacted] svolgerà anche una divertente tombolata. Le iscrizioni si raccolgono fino [redacted] telefonare allo 011.9883800 o 011.9883417.

[redacted] Domani [redacted] al bar trattoria "Cà day Masche" [redacted] Drusacco, frazione di Vico Canavese, [redacted] in programma una [redacted] a base [redacted] rane e lumache. [redacted] prenotazioni telefoniche al numero 0125.74313.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **STRAMBINO, CLANDESTINI.** Due imprenditori e alcuni giovani extracomunitari sono stati denunciati dai carabinieri di Strambino per violazioni alle leggi sugli stranieri e alle normative del lavoro. [redacted] tratta di Diego Dalla Rosa, di Treviso, e Alessandro Barraco, di Tonengo di Mazzè, titolari di due cantieri edili a Strambino, e di quattro operai irregolari, tre rumeni e [redacted] marocchino. I controlli degli uomini dell'Arma sono avvenuti lunedì scorso, in collaborazione con gli ispettori dell'Inps.

■ **BOSCONERO,** [redacted] Percorrendo via dell'Alpina [redacted] periferia di Bosconero, l'altra sera intorno alle 22 Alessandra Lagonia, 18 anni, abitante in paese in via Moccia 6, alla guida di una Peugeot [redacted] è stata scaraventata fuori strada da un automobilista pirata. Con la giovane viaggiava l'amica Valentina Rotella, [redacted] ni, pure di Bosconero, via Pavonesche 15. La Rotella è stata ricoverata in Ortopedia a Chivasso [redacted] una prognosi di 30 giorni, [redacted] amica dopo le cure è stata dimessa e giudicata guaribile [redacted] 10 giorni.

■ **PR[redacted] CIVILE.** Il comune di Favria, [redacted] collaborazione [redacted] il Gruppo volontari [redacted] Protezione Civile, organizza domani mattina [redacted] prova di evacuazione che si tiene presso le scuole elementari. Alla manifestazione partecipano anche i gruppi di Rivara, Busano, Front, Prascorsano, i cani [redacted] soccorso del Montesoglio, la Croce Bianca di Valperga, i Vigili del fuoco di Rivarolo ed il Servizio emergenza radio di Nole. In piazza della Repubblica si tengono dimostrazioni delle attività abituali dei diversi gruppi.

■ **CERAMICA.** I locali del Vecchio Ospedale di Castellamonte ospitano, alle 15, una lezione del laboratorio di ceramica dell'Università delle Tre Età.

IL GIP RESPINGE L'ARCHIVIAZIONE PER UN IMPUTATO

Svolta nel delitto al pub

IVREA. Torna la possibilità [redacted] una corte d'assise, nell'inchie[redacted] per il delitto avvenuto il 30 settembre dello scorso anno al pub Wellington di Ivrea. Il gip [redacted] Tornatore [redacted] respinto [redacted] richiesta [redacted] archiviazione presentata dalla procura nei confronti di Antonio Battaglia, [redacted] anni, di Strambino.

Il giovane, difeso dagli avvocati Ferrero e Verazzo, [redacted] stato inizialmente indagato per concorso in omicidio, ma è poi stato rinviato a giudizio - l'udienza è fissata per il 27 novembre - soltanto per resistenza [redacted] pubblico ufficiale [redacted] per rissa aggravata.

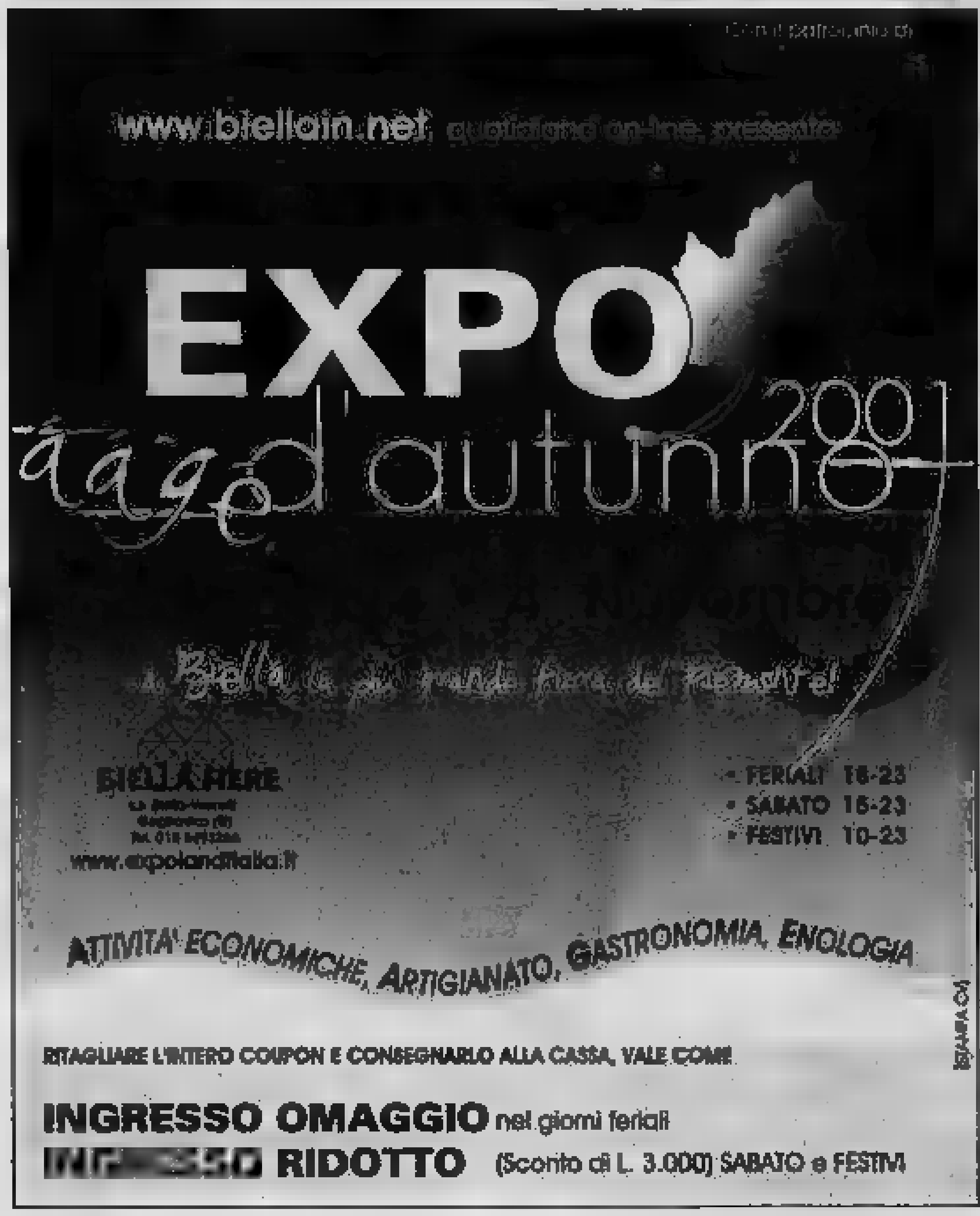
Il gip, non ritenendo fondata la richiesta di archiviazione per l'omicidio, ha ora imposto ai pm Vitari [redacted] Ruscello di formulare un [redacted] capo di imputazione. Antonio Battaglia, quindi, rischia [redacted] essere l'unico [redacted] finire davanti ai giudici della corte d'assise. Gli altri imputati per l'omicidio, i fratelli Nicola, Salvatore [redacted] Domenico Ciurlia, tutti [redacted] Romano Canavese, saranno infatti processati il [redacted] e 6 novembre con rito abbreviato.

MA SI TRATTAVA DI UNO ZAINETTO DIMENTICATO

Allarme bomba [redacted] Ivrea

IVREA. La [redacted] queste settimane ha fatto scattare [redacted] allarme bomba anche a Ivrea. La scorsa notte un agente dei «Cittadini dell'ordine» [redacted] notato uno zainetto abbandonato [redacted] via Piave, [redacted] fronte alla vetrina di un negozio, a pochi metri dal municipio. Subito è stato dato l'allarme al 113. Sul posto sono arrivati gli agenti del commissariato [redacted] gli artifi[redacted] della polizia di Torino. Fortunatamente, però, si trattava di uno zaino dimenticato da un giovane eporediese, che [redacted] poi [redacted] rintracciato.

Poche ore prima, i poliziotti di Ivrea [redacted] stati attivati per un altro allarme. All'autogrill [redacted] Viverone, sulla bretella Ivrea-Santhià, era stato trova[redacted] borsello con dentro una pistola. Dalle ricerche, è risultato che l'arma (una Sig modello P210 9 Parabellum, un'arma da guerra) [redacted] un denti[redacted] originario [redacted] Sarajevo e residente in Svizzera, che stava per imbarcarsi [redacted] porto di Ancona. L'uomo [redacted] denunciato per [redacted] introdotto in Italia [redacted] portato abusivamente un'arma da guerra.



Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 [redacted]
[redacted].611 - Fax 02.244.244.90

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Ñesite
Uniflair
[illegible]
Il Palagio
Musa

Per avere ulteriori informazioni compili e spedisca il coupon:
Alge spa Via Ghisolfa 19 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N. PROV.
VIA CAP CITTÀ
N° TEL. E-MAIL

Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20 19 98
FAX 0121 20 20 64

TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89 57 147
FAX 011 89 52 986

TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51 85 082
FAX 011 56 28 077

ORINO 248 C.SO ORBASS[illegible]
TELEFONO 011 31 48 611
FAX 011 31 48 62 06

TORRE S. GIORGIO [illegible] ASTI
CASALE M.TO - VERCELLI
VIGLIANO [illegible] TOCE

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ACCORDO TRA LE DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

Da sinistra, gli assessori Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Cappellini (Liguria)

Paolo
Silvana Mossano

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case di riposo, sia pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura al lago d'Orta, sul lago Maggiore, nelle colline astigiane magari in tempo di vendemmia o nelle Langhe, o alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme diverse e va al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare con un confronto costruttivo anche la bontà dei loro metodi di assistenza, misurando la diversa esperienza. Scambio vacanze dunque, in primo luogo, tra mare e monti per gli ospitati in alcuni istituti di Piemonte e Liguria. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Piemonte e della Regione Liguria ed è stato presentato ieri a Genova, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Cappellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi (una a due settimana) di soggiorno di gruppi di anziani residenti in strutture protette presso centri con caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le sedi degli istituti interessati dovranno essere a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, collina). Il progetto di ospitalità reciproca non costerà nulla agli anziani. Le Regioni, infatti, hanno previsto di dare un contributo alle case di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, alle spese di trasporto. Per quanto riguarda il Piemonte, l'assessore Cotto indica la cifra di cinque milioni per ogni istituto.

In Liguria hanno già aderito le residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Finale, Santa Margherita, Vallecrosia). In Piemonte hanno già dato la loro disponibilità istituti in diverse province. Il fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: una lettera, firmata dagli assessori di entrambe le Regioni, sarà inviata a tutte le case di riposo. «L'iniziativa è stata accolta molto bene - commenta Mariangela Cotto -. Proprio di recente Rita Levi Montalcini ha lanciato un appello: "Bisogna dare un futuro agli anziani". Questo è un modo per raccogliere la sfida per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

L'architetto Paolo Pejrone

Mano

Si domani mattina alle 10, nelle sale del maniero, dei fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo marzo con la finalità di curare e diffondere un'approfondita conoscenza storica, artistica e architettonica del complesso sabaudo racconigese. Presidente onorario dell'associazione è donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto. Il direttivo è presieduto da Paolo Pejrone, noto architetto di parchi e giardini, coadiuvato dal vice, Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto racconigese Gian Franco Riviera, e da due consiglieri: il dottor Gabriele Galateri di Genola e il conte Alessandro Porrone di San Martino.

Durante l'incontro di domani mattina saranno presentati ai soci le iniziative che l'associazione ha in programma, a supporto all'attività della Soprintendenza, per la tutela del castello e la raccolta dei mezzi finanziari necessari per il del patrimonio architettonico ed ambientale della residenza sabauda di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli enti interessati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni nell'ambito del complesso, e promuovere eventi, iniziative e pubblicazioni per la valorizzazione e conoscenza del maniero e del parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza già giunta raccoltigese i discendenti dei fratelli Marcellino e Pietro Giuseppe Roda, originari di Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, progettarono e realizzarono parchi e giardini in tutta la penisola e vennero scelti re Carlo Alberto per la cura del parco e delle serre di Racconigi, al tempo più famose e più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, c'è appunto quello di un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

Si tratta di un corso che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto a un numero chiuso di ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso delle Margarie, il castello neogotico ad uso della cascina all'interno del parco, e suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.

SIGNORE DELLA MUSICA

Fantini e Olivero premiate

Un teatro applaudito a Cuneo tre signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata a Belnette, che ha saputo con indomita volontà dare la scalata al e ora è tra le più richieste interpreti di tutti i principali teatri del mondo, ha il premio «Orpheus» dall'associazione culturale di Torino, a cui si è aggiunto il «Cuneo d'oro» del Comune, che ha voluto riconoscere il talento e il suo attaccamento alle radici. Con Norma Fantini, l'«Orpheus» è assegnato a un'altra grande della lirica, Magda Olivero, cuneesi, saluzzese, (nella foto di Luigi Barbano con la Fantini), ancora attivissima come insegnante e piena di voglia di vivere, e alla giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, plurivincitrice di competizioni nazionali, insignita per la promettente .

[v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

TORINO. I sentieri alpini e la gestione dei posti tappa» è il tema di un corso gratuito di ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che inizia alle 14,30 e che per esigenze logistiche si svolge a Cuneo, Venaria e Verbania e interessa tutto l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori montani che svolgono o intendono avviare anche in modo non esclusivo attività legate alla accoglienza turistica. In particolare ristorazione, di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata la lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; terza la gestione del rifugio o posto tappa. Nell'area del il si svolge presso l'Agenform di Cuneo, corso IV Novembre 11; per l'area di Centro e Venaria presso il Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto è cominciato mercoledì secondo sulla progettazione e manutenzione dei tracciati dei sentieri alpini. una durata di 30 ore ripartito in lezioni settimanali pomeridiane di cinque ore . Sei i moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura e trasposizione cartografica del tracciato, pianificazione, tenzione ordinaria e straordinaria. Le lezioni si svolgono per il primo corso a Cuneo, Venaria e Verbania.

[g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA E GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

Nel della di Coppino, ministro albese, della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese la scuola elementare obbligatoria e gratuita, stato promosso appintamento nazionale che si terrà 16 e 17 novembre al teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, uomo, politico e ministro della Pubblica Istruzione», stato presentato a Torino, presenti il vicepresidente Consiglio regionale Francesco Toselli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà un evento che si svolgerà l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente del comitato scientifico è il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, del comitato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia Moratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno il via venerdì 16 (ore 18, sala storica del Sociale) con interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. Sarà anche inaugurato un bassorilievo di Coppino alla scuola elementare di via Fratelli Ambrogio che porta il suo nome. Delle manifestazioni del centenario e del convegno hanno parlato ieri il consigliere comunale albese Pia Cavallo, il presidente della Famija Albeisa Giovanni Bressano, il studioso Giulio Parusso e il capo gabinetto del sindaco Pier Carlo Rovera.

Michele Coppino, un celebre albese

Michele Coppino (1822-1901) Alba in quella che un tempo era chiamata «Contrada del Tanaro», via Cavour: una lapide su un muro ricorda l'evento. Proveniente da famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la madre ricamatrice - riuscì a laurearsi alla Facoltà di lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino e fu deputato per il collegio di Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio del 1877 che la Camera approvò la legge Coppino sull'istruzione obbligatoria nel biennio della scuola elementare con per gli inadempienti. Dei tanti discorsi parlamentari si desume il pensiero nel solco tracciato da Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato».

[g. f.]

ROTARY DI MONDOVI'

Una scultura per il museo della ceramica

MONDOVI'. Oggi, alle 18, il Rotary club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà la scultura in bronzo del Sergio Unia che l'associazione intende collocare nel Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in di ne, del quale era promotore uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera di un valente artista rappresenta una ceramista. E' stata realizzata con il contributo della Fondazione Crc. Vogliamo con questo gesto sottolineare il profondo legame che ha unito Mondovì al mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava importante fonte per l'economia cittadina». Il ricordo di questo passato illustre si unirà quello di Marco Levi che aveva costituito la Fondazione per la costituzione del museo, donando la sua preziosa collezione aggiunta a quella acquisita da Carlo Baggioli.

[v. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Fast and furious (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dotaville.it).
Nella morsa del ragno (ore 20,15; 22,30)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
[redacted]

[redacted]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

[redacted]

[redacted] **PARADIS:** [redacted] (0165) 749 373.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
[redacted]

[redacted]

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
The unsaid (ore 20,30)
Vajont (ore 22,30)

[redacted]

[redacted] (0125) 425084.
Vajont (ore 20; 22,15)

[redacted] Tel. (0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; [redacted]

[redacted]

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[redacted]
Inf. [redacted] 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty princess**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì [redacted] 000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Lire [redacted].000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

[redacted]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27.
Paul, Mick e gli [redacted]
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[redacted]

ERIOS Inf. Tel. 015-253.80.27 - 510.588.
NON PERVENUTO

[redacted]

NUOVO CINEMA [redacted] Inf. [redacted] 015-93.899.
[redacted]
Orario: 20,15; 22,15. [redacted] [redacted].000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323.
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario: 21; 23.

[redacted]

[redacted] 2001 nel cortile [redacted] scuola materna. CHIUSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il [redacted] di Bridget [redacted] con Renée Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. [redacted]-257.744
Nella morsa del ragno con M. Freeman. Orario: apertura ore 21,45 spettacolo ore 22,10.
PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.
VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

[redacted] [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.019.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20; 22.10.
Nella morsa del ragno
Ore 24. Lire 12.000;10.000.

[redacted] Or. Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO BARBERI Via Paris 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.370.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.607.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. [redacted]
A.I. - Intelligenza artificiale, [redacted] Steven [redacted] [redacted]: [redacted] spettacolo unico. [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0161-466.714.
[redacted]

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted]
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000.

[redacted]

GIGA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[redacted]

BOTTONAIA Inf. Tel. 0163-54 265
[redacted]

[redacted]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. [redacted]
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. [redacted]
A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, [redacted] dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» [redacted] propria esistenza. [redacted]
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. [redacted]
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: [redacted] chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. [redacted]
[redacted] Azione. Uno [redacted] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. [redacted]
[redacted] D[redacted] [redacted] **BRIDGET JONES.** Commedia. Da [redacted] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [redacted]
LA [redacted]IZIONE DELLO SCORPIONE [redacted] GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. [redacted]
MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo [redacted] partire per [redacted] ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di p[redacted] la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è [redacted]iego Abatantuono. [redacted]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. [redacted]
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [redacted] «Il collezionista», affiancato dall'agente [redacted] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). [redacted]
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [redacted] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [redacted]
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di [redacted] Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, [redacted] tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. [redacted]
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [redacted] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [redacted] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei [redacted] Isabelle Huppert. [redacted]
IL [redacted]ETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a [redacted] atterraggio di emergenza [redacted] un pianeta in cui [redacted] scimmie regnano [redacted]vrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. [redacted]
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [redacted] scopre all'improvviso di essere una principessa ed [redacted] costretta ad adeguarsi al ruolo. [redacted]
LA [redacted] Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [redacted] una [redacted] del Nevada prossimo [redacted] pensione che, alla vigilia del pensionamento, [redacted] di dedicarsi [redacted] caso dell'omicidio di una bambina. [redacted]
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [redacted] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. [redacted]
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [redacted] [redacted] giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. [redacted]
[redacted] **THE LAST [redacted].** Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra [redacted] [redacted] di [redacted] e una [redacted]gazza ballerina classica. Produzione, Mtv. [redacted]
[redacted] **MOVIE 2.** Comico. [redacted] puntata della fortunata parodia del film horror. [redacted]
[redacted] **OTHERS.** Thriller. [redacted] termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive [redacted] [redacted] figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. [redacted]
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro [redacted] gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [redacted] giorno un [redacted] ex socio (Marlon [redacted]) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [redacted]
[redacted] **MOGLI.** Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la [redacted] dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. [redacted]
VAJONT. Drammatico. [redacted] Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. [redacted]
VIAGGIO [redacted] KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano [redacted] Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. [redacted]

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 688.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 8000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).
ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [redacted], 8000, lun. fer. L. [redacted]
ELDORADO. Tel. 0321 - 624,158.
Scary movie 2. con Marlon Wayans
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. [redacted] (8/17 anni L. [redacted], esc. sab. dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.64.
La strada verso casa (cineforum).
Or.: 17,30; 21

[redacted]

[redacted] 0321 - 83.71 [redacted]
oggi riposo.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
A.I. - Intellig[redacted]rtificiale.
Or.: 21. Ingresso [redacted] L. 10[redacted]

[redacted]

VANDONI. [redacted]

[redacted]

MODERN[redacted] Tel. 0322 - 82.151.
Nella morsa del ragno
Feriali: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).
[redacted] Tel. 0322 - 81.741.
Pretty [redacted]
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. [redacted]; rid. [redacted] [redacted] fer. [redacted].
NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie 2. or.: 20,15 e **The score.** or.: 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0321 - 51.95.23.
Vizio di famiglia. [redacted] 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con [redacted] L. 8.000; rid. 6 000

[redacted]

[redacted] MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 19,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro
[redacted]: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera [redacted], pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
[redacted] 20,30; 22,30. [redacted] 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto
Or.: 17,30; 20,20. L. 13.000; rid. 9000. [redacted], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: [redacted]; 22,50. L. 13.000; [redacted]. 9000 [redacted], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan [redacted]. Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'apparenza inganna, con Gerard Depardieu. [redacted] 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]

CINETEATRO. Tel. [redacted].
The others.
Or.: 21,15. Fer. e fest. L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

[redacted]

I. [redacted] Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
oggi riposo.
Ore 21. Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer. L. 8000/5000.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653.

Scary movie 2
[redacted] fer.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653.
[redacted]nce
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0323 - 81.459.
A.I. Intelligenza artificiale
Or.: 21.
[redacted]
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Nella morsa del [redacted]
Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[redacted]. su segreteria telefonica [redacted] - 501.964.
Il diario [redacted] Bridget Jones, [redacted] Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted] RITARDI					
BARI	[redacted] 89	75 79	60 67	[redacted] 66	80 61
[redacted]	44 92	36 60	76 55	[redacted] 50	[redacted] 49
FIRENZE	39 [redacted]	78 55	64 49	11 49	71 [redacted]
GENOVA	14 115	42 64	59 57	56 45	[redacted] 43
MILANO	64 97	65 72	62 61	29 [redacted]	[redacted] 55
NAPOLI	42 56	44 [redacted]	[redacted] 53	4 52	84 50
PALERMO	33 85	35 74	79 [redacted]	89 [redacted]	15 [redacted]
[redacted]	54 108	87 84	39 60	12 53	22 [redacted]
TORINO	18 95	8 85	71 76	22 65	58 61
[redacted]	43 112	[redacted] 60	6 52	41 47	67 46

IL COMPUTER CI [redacted]

Amb[redacted] centrati: Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota di Palermo. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	56-70	56-88
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
56-9	56-39	56-64	56-80	56-15
56-10	56-40	[redacted]	56-81	56-24
56-18	56-48	56-69	56-82	56-36

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	90-78
11-20	11-50	90-3	90-40	90-80
11-24	11-61	90-8	90-48	90-84
11-28	11-64	90-10	90-50	90-89

[redacted] **mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); Genova 81 (4); Mil[redacted] 18 (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

[redacted] cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] terno [redacted] giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER [redacted] - [redacted]

Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
8 - 11 - 78 - 84 - 42 - 63
18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38

L. [redacted]
7 combinazioni
6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche [redacted] basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18
- varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

Statistiche [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] n. [redacted] [redacted] Davide [redacted] Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo

STASERA PAGINE DI HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, DIRIGE IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo Rubertà
STRESA

Il prestigio dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino in [illegible] per la popolazione afghana.

Serata di beneficenza stasera, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa, a sostegno [illegible] vittime della guerra che si sta combattendo [illegible] Afghanistan. Ingresso a [illegible] mila lire per [illegible] formazione di musicisti di prim'ordine, che vuole attirare più spettatori possibile [illegible] far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto di farmaci di prima necessità.

L'iniziativa è della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il Comune [illegible] Stresa, il Teatro Regio di Torino e la Regione Piemonte. L'Orchestra del Regio è il fulcro della stagione dell'opera [illegible] del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta [illegible] grandi maestri, la [illegible] attività si [illegible] sempre svolta al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Questa sera, a Stresa, sotto la guida [illegible] maestro newyorkese, Arthur Fagen, eseguirà musiche di Haydn e [illegible] Brahms. [illegible] programma [illegible] apre [illegible] [illegible] suite tratta dalla musica di scena per Re Lear, una composizione attribuita a Stegmann che Franz Joseph Haydn [illegible] [illegible] tato. Il lavoro s'inizia [illegible] una ouverture alla francese. Seguono quattro intermezzi che rappresentano: L'odio verso l'ingratitudine, La tempesta, La compassione e La battaglia.

Nella parte centrale della [illegible] [illegible] presentate Le variazioni [illegible] un tema di Haydn, di Johannes Brahms. Il brano è considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione si torna ad Haydn con la Sinfonia in Mi bemolle maggiore per oboe n.103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» [illegible] ad Asti

ASTI. Una serata dedicata [illegible] Mozart [illegible] l'orchestra «Guido Cantelli» [illegible] Milano. [illegible] quanto offre, domani alle 21 nella Cattedrale, la Lega per la lotta contro i tumori nell'ambito delle giornata di studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategica di terapie innovative [illegible] oncoematologia» (info: 0141/592.730), a [illegible] sarà presente l'ex ministro alla Sanità Umberto Veronesi.

Il concerto [illegible] interamente dedicato al Salisburghese: dai Divertimenti [illegible] Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte K488 (solista [illegible] Rita Cucè), per chiudersi con la Sinfonia K201. Ingresso libero.

Alberto Veronesi

Sul podio ci sarà Alberto Veronesi, figlio [illegible] Umberto, Direttore musicale e artistico del Festival Pucciniano di Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia [illegible] nata lo scorso [illegible] dall'unione delle orchestre Filarmonica di Torino, Internazionale d'Italia e «Cantelli». E inoltre Direttore ospite principale [illegible] Teatro [illegible] San Paolo del Brasile [illegible] Direttore Artistico [illegible] Teatro Sociale di Mantova. Veronesi [illegible] anche promotore [illegible] progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera Buffa di Milano. [illegible] all'attivo [illegible] vasto repertorio che include autori [illegible] Mozart e Mahler.

L'orchestra è nata nel 1992 dall'idea di un gruppo di appassionati di musica: è la prima formazione stabile di perfezionamento italiana ed è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. (c. f. c.)

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulle tracce - anche al cinema - della realtà che [illegible] cambiato la nostra vita l'11 settembre. [illegible] cartellone delle [illegible] della provincia piemontese, per il fine settimana, compare una proposta sul filo dell'attualità. E' un nome che, di questi tempi, si fa martellante attraverso i tele-reportages di guerra, [illegible] [illegible] mappe strategiche dei bombardamenti, appare spesso la citazione del drammatico scenario di Kandahar, città afghana dove vivrebbe rintanato il [illegible] [illegible] Laden. Il film è «Viaggio a Kandahar», poetica ma realistica opera del regista iraniano Mohsen [illegible]lbaf, già presentato al festival di C[illegible]

Questi i cinema [illegible] per il weekend hanno in programmazione la pellicola. In provincia di Vercelli, al cinema Belvedere [illegible] capoluogo (0161/215018), a Biella alla sala 3 del Mazzini (015/22772), in provincia [illegible] Alessandria, nel capoluogo [illegible] Moderno (0131/252707) ed all'Iris di Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo San Dalmazzo alla Multisala-Sala5 (0171/265213) e alla sala Metropolis del Vittoria [illegible] Bra (0172/412771). In provincia [illegible] Novara, nel capoluogo all'Araldo (0321/474625) e a Castellatto Ticino, [illegible] Metropolis-Multisala (0331/914285). Nel Vco al Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel contesto della «Saison culturelle» al Cinéma Théatre de la Ville, martedì [illegible] e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230536. Ad Asti, al cineforum del Lumière, sarà mercoledì 5 [illegible] giovedì 6 dicembre (0141/413630). (g. bar.)

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

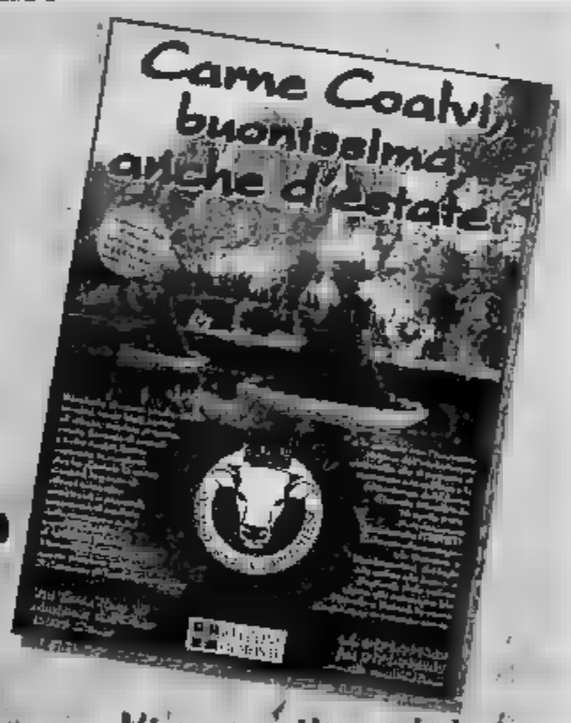
A [illegible] termine della [illegible] benefica organizzata [illegible] [illegible] dall'attivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallata Cuneesi. Ormai i [illegible] fanno parte [illegible] diritto [illegible] ogni menu piemontese che si rispetti ed il carrello di almeno dieci esemplari è lo specchio della filosofia di ogni ristoratore come pure la carta [illegible] [illegible]. [illegible] questo, sebbene rappresenti un fenomeno positivo, [illegible] causato un'inflazione [illegible] improbabili [illegible] che ormai non [illegible] più tali essendo presenti [illegible] ogni dove. Prendiamo [illegible] esempio il castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere come leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi [illegible] scelti produttori [illegible] zona di produzione [illegible] andare a cercare col lanternino. Ora, ad [illegible] ottimisti, una volta su dieci ci si imbatte in un prodotto che [illegible] è gessoso. Per [illegible] resto si ha un formaggio bianco latte, non stagionato come dovrebbe essere, [illegible] si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere il boccone prediletto dal marchese di Saluzzo, il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti con le medesime tecniche, ma fuori dalla striminzita [illegible] di produzione, [illegible] che [illegible] volte risultino migliori di quello che Rospelli definisce [illegible] il «Castelgesso», fa riflettere se [illegible] [illegible] il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore al gastrocantori del tempo che [illegible]. [illegible] la realtà del Castelmagno ha fallito nel suo obiettivo di proporre al [illegible] [illegible] prodotto [illegible] ci aspetta, [illegible] vale provare [illegible] pensare che nella [illegible] [illegible] fianco, alle medesime altitudini [illegible] Pradleves o Monterosso Grana, si possa produrre lo stesso formaggio. E' un attentato alla [illegible] o solo una decisione di buon senso che permetterebbe [illegible] [illegible] ritornare a pensare al rispetto [illegible] [illegible] disciplinare [illegible] [illegible] qualità di un prodotto? [illegible] il mio castelmagno preferito, che invece ho trovato eccellente (era l'uno [illegible] dieci) [illegible] Locanda del Pilone di Alba. Lo produce Giacomo Isoardi nell'azienda «Dove Osano le Aquile» a Castelmagno. Quando [illegible] stagionato a [illegible] comincia [illegible] presentare [illegible] [illegible] blustre ed [illegible] [illegible]. Altro che castelgesso.

Dove Osano le Aqu[illegible] - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg. [illegible] mila lire.

Centinaia di persone hanno affollato lunedì scorso [illegible] sala convegni di San Sebastiano Curone per parlare [illegible] marketing del territorio. E mentre si passavano in rassegna i prodotti di questa fond valley in stato di esemplare rinascita, [illegible] state [illegible] le ciliegie di Garbagna. Aldo Pissaco, frutticoltore della zona, [illegible] festeggiare il primo secolo di vita della sua azienda le ha [illegible] «sotto grappa» proponendole in [illegible] divisi secondo le tre varietà coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» e «Pistoiese». All'assaggio risultano croccanti, buone, [illegible] capaci di mostrare le differenze tra le diverse varietà. Presto, [illegible] [illegible] provare anche il liquore [illegible] ciliegie, che potrebbe essere [illegible] altro [illegible] che proviene da queste valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località Cà [illegible] Bianchi - Tel. 0131/877694 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg: 5 mila lire

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.



Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione.
Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 2000, Autorizzazione Ministeriale: IT007ET).
Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Rea, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE

tel. 0171 411468
fax 0171 413863
e-mail: coalvi@tin.it

SPORT INVERNALI, IN AUSTRIA I PRIMI APPUNTAMENTI DELLA COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO E DELLA RASSEGNA CONTINENTALE DI SNOWBOARD

Quartetto rossonero al via in Nazionale

Debuttano Schieppati, la Viérin e le sorelle Pellissier

AOSTA

Prende il [illegible] dall'Austria l'attività ufficiale degli sport invernali per la stagione che porterà alle Olimpiadi di Salt Lake City. L'esordio spetta allo sci alpino e allo snowboard. Mentre sul ciaspolato tracciato del ghiacciaio di Soelden toccherà ai gigantisti, a Kaunertal va in scena il primo atto della Coppa Europa del surf da neve, ormai diventata una disciplina di grande interesse anche in Italia. E a questi due appuntamenti sarà rappresentata anche la Valle d'Aosta.

Nello sci alpino è attesa ad una stagione che potrebbe definire del definitivo riscatto Sonia Viérin, l'azzurra di Gressan che ha qualche soddisfazione da togliersi dopo le ultime stagioni. In campo maschile la novità è data dalla convocazione del giovane Alberto Schieppati, nato e cresciuto tecnicamente [illegible] Sci club Courmayeur Monte Bianco.

Due atleti con stimoli e storie diverse. La Viérin, 24 anni, da sempre nello Ski club Pila e da questa stagione [illegible] forza al Gruppo sportivo Fiamme Gialle, è seriamente intenzionata a dare una svolta alla propria carriera che per vari motivi non è mai decollata come ci si poteva aspettare. [illegible] ultime due stagioni i problemi al ginocchio non l'hanno mai lasciata stare, impedendole di allenarsi con la dovuta intensità e di trovare anche quella determinazione e quella convinzione che troppo spesso sono mancate.

Sonia Viérin e Alberto Schieppati, i due valdostani impegnati in questo fine settimana nei due giganti di Coppa del Mondo in programma a Soelden, in Austria

Non è un caso che in passato a Soelden [illegible] ottenuto subito ottimi risultati tra le migliori quindici, salvo poi perdersi per strada per il resto della stagione. Logico che questo gigante venga affrontato con prudenza, a cosa di fare un po' meno bene adesso e poi migliorare nei prossimi appuntamenti. «Rispetto all'ultima annata mi sento meglio - dice Sonia -. Il problema al ginocchio dovrebbe essere solo un ricordo anche perché ho subito un leggero intervento per sistemarlo definitivamente ed ora posso concentrarmi solo sull'allenamento e sulle gare. Per questo in passato sono stata condizionata nei risultati. In [illegible] riuscita ad allenarmi bene, il guaio al ginocchio è un ricordo e voglio poter disp[illegible] una stagione buona [illegible] l'inizio [illegible] fine. Anche perché l'obiettivo è la partecipazione alle Olimpiadi [illegible] è [illegible] avvenimento da [illegible] lasciarsi sfuggire. Per scaramanzia spero di andare un po' meno bene a Soelden e poi piazzarmi nel primo gruppo per il resto della stagione».

Di diverso approccio la «pri[illegible]» di Schieppati. Lo sciatore [illegible] anni che gareggia per il Centro sportivo Carabinieri, lo scorso anno campione italiano giovani di gigante, è stato inserito nella squadra B polivalente e non si è lasciato sfuggire l'occasione. Nei test, preparati specificamente dai tecnici azzurri per definire la composizione della squadra in vista dell'esordio, Schieppati ha confermato le [illegible] ottime qualità di gigantista, conquistando uno dei posti a disposizione che gli permetteranno di esordire in Coppa del Mondo.

Sempre in Austria, [illegible] Kaunertal, si presenteranno al via della stagione della Coppa Europa altre [illegible] valdostane. Sono le sorelle Coralie e Jennissa Pellissier, tesserate per lo Sci club Courmayeur Monte Bianco, che prenderanno parte al gigante parallelo. E' un appuntamento importante per entrambe. Jennissa lo scorso anno [illegible] comportò molto bene sia nella rassegna [illegible] tale [illegible] a livello nazionale, come testimoniano i diversi piazza[illegible]i e i due titoli tricolori vinti nel gigante [illegible] nello slalom parallelo. Per Coralie, dopo il bronzo agli Italiani, [illegible] sarà la possibilità di centrare un risultato positivo anche a livello internazionale, [illegible] conferma della crescita tecnica delle giovani surfiste. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Successo [illegible] Antonio Manna nel Trofeo Csb Italia

Antonio Manna, giocatore di prima categoria dello Snooker di Aosta, ha vinto il Trofeo Csb Italia, prima prova regionale di biliardo sportivo specialità goriziana. In finale Manna ha battuto il [illegible] [illegible] squadra e prima categoria Renzo Balbis; al terzo posto si è piazzato il [illegible] categoria Umberto [illegible] Pane, mentre al quarto è giunto Bruno Concolato.

MOTOCICLISMO

Serafino Foti [illegible] Santamonica nel Campionato Superbike

L'equipaggio di sidecar del Moto Moto Club Augusta Praetoria formato [illegible] Grollo-Zanellato ha [illegible] il campionato piemontese [illegible] specialità. Sulle tre prove in programma il duo valligiano ha conquistato due successi e [illegible] secondo posto. Il medesimo equipaggio si è piazzato secondo nel Trofeo [illegible] Montagna. Nel campionato italiano velocità Superbike, Serafino Foti, pilota [illegible] [illegible] Augusta Praetoria, [illegible] è piazzato terzo a [illegible] [illegible] quarta [illegible] penultima prova del Campionato. Foti [illegible] terzo anche nella classifica dei Campionati. L'ultima prova è in prog[illegible] domenica sul circuito di Santa[illegible]

ARTI MARZIALI

Corsi [illegible] kung [illegible] per giovani e adulti

Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi [illegible] kung fu, stile t'ien shu, che [illegible] tengono nella palestra dell'Aosta Spinning Centre, sulla strada per Gressan. I corsi [illegible] svolgono [illegible] martedì e il giovedì dalle 17 alle 18 per i giovanissimi [illegible] dalle 18 alle 20 per gli adulti. Per informazioni telefonare al 347/4727677.

BOCCE

LE DUE FORMAZIONI COMINCERANNO DOMANI IL CAMPIONATO DELLA [illegible] PARTITO UNA SETTIMANA FA

Serie cadetta con due squadre della Valle

L'Aostana e il Sant'Orso ospitano il Pinerolo ed il Mezzetti

AOSTA

Prende il via domani il campionato di serie B per società di bocce. Ai nastri di partenza del torneo cadetto ci saranno anche [illegible] formazioni regionali: l'Ao[illegible] Zurigo Assicurazioni e il Sant'Orso Savda. Dopo aver riposato sabato scorso, entrambe le compagini valligiane debuttano [illegible] casa: la formazione del presidente Bianquin [illegible] Aosta contro il Veloce club Pinerolo e la compagine [illegible] Giuseppe Torrione [illegible] Gressan contro il Mezzetti Belletti. Altri avversari dell'Aostana Zurigo Assicurazioni saranno il Bra, il Pianezza e il Forti e [illegible] Fossano, mentre il Sant'Orso Savda dovrà vedersela [illegible] anche [illegible] l'Auxilium Saluzzo, [illegible] Familiare Alessandria e la Fucine Rostagno Torino.

Al termine della regular season, imperniata su incontri di andata e ritorno, le prime due classificate di [illegible] girone disputeranno i play off, mentre le ultime due si giocheranno la salvezza ai play out. Le terze classificate saranno ammesse [illegible] diritto al campionato del 2002/2003. L'inizio degli [illegible] tri è fissato per le 14,30. Otto le prove previste: due terne, due coppie, combinato, staffetta, ti[illegible] di precisione e individuale. Ogni giocatore potrà disputare un massimo di tre partite.

Carletto Desandré giocatore del Sant'Orso

Luca Fongaro dell'Aostana Zurigo Assicurazioni

Il Sant'Orso Savda si presenta per la prima volta sul palco[illegible] della serie B. L'obiettivo primario della squadra del presidente Nichelo è quello di raggiungere [illegible] salvezza, ma c'è [illegible] la speranza di strappare [illegible] qualificazione ai play off. L'organico è formato da Davide Battistel, Piorangelo Bettas, Silvano Bovo, Luigi Chiarigliona, Fulvio Crestodina, Carletto Desandré, Silvano Ferraro, Luca Licata, Armando Martino, Mikael Mongiovetto, Mauro Mongiovetto, Ezio Nicolino, Claudio Trucchiero e Roberto Vercellino.

L'Aostana Zurigo Assicurazioni è ormai una «veterana» del campionato cadetto. Da diversi anni la squadra di Giovanni Lodi partecipa [illegible] torneo [illegible] serie [illegible]. Il problema maggiore è quello di riuscire a rimpiazzare [illegible] modo adeguato [illegible] campione italiano del tiro [illegible] precisione, Luigi Girola, impegnato a Roma per un [illegible] dei vigili del fuoco. Anche per [illegible] formazione del presidente Bianquin il traguardo minimo da raggiungere è quello di evitare i play [illegible]. La rosa è formata da Giovanni Ardito, Leo Bianquin, Paolo Ciancamerla, Maurice Curtaz, Lorenzo Daudry, Igor Davisod, Mario Favre, Luca Fongaro, Luigi Girola, Sergio Monetta e Bruno Tognela. [s. b.]

PETANQUE

IL SODALIZIO SPORTIVO ESORDISCE DOMENICA NELLA SERIE A DELLA SPECIALITA'

Il Quart Ideal Car in campo per la rincorsa allo scudetto

La squadra del Quart Ideal Car che partecipa al campionato di [illegible] A di pétanque

QUART. Ci sarà anche una squadra valdostana al [illegible] del campionato 2001/2002 di serie A di pétanque, aperto a giocatori di categoria A e B. La Bocciofila Quart Ideal Car ha deciso di partecipare al massimo torneo della specialità che include anche società piemontesi e liguri.

La formazione valdostana è composta da Alberto Domaine (giocatore di categoria A), Daniel Olivier (categoria A), Cesarino Henchoz (categoria B), Guido Blanchod (categoria B), Guerrino Davisod (categoria B), Alessandro Grigione (categoria B), Flavio Lale Demoz (categoria B) e Sergio Torgneur (categoria B).

Il campionato, sei turni [illegible] girone [illegible] [illegible] sola andata, comincerà domenica. Il Quart Ideal Car debutterà a Genova contro il Cp Sampierdarena. Il calendario prevede poi gli incontri dell'11 novembre a Cuneo contro la Bovesana, del 13 gennaio a Imperia contro il Pontedassio, del 27 gennaio [illegible] Cuneo contro [illegible] Valle Maira, del 24 febbraio a Imperia contro il [illegible] Giacomo e del 14 aprile a Cuneo contro la Cara[illegible]e. In base alla classifica [illegible] prima fase, verranno fissati gli incontri del play off: la prima qualificata affronterà l'ultima, la seconda giocherà contro la penultima e così via. I play off e [illegible] finali [illegible] in programma il 12 maggio, ancora a Cuneo.

Per ogni incontro si disputeranno quattro partite: due a terne, una [illegible] coppie e una individuale. Si comincerà con le prove [illegible] coppia e a terna [illegible] contemporanea, [illegible] seguiranno [illegible] ancora in contemporanea, [illegible] prove individuale [illegible] [illegible]

Verranno assegnati [illegible] punti in [illegible] [illegible] vittoria e un punto in caso di pareggio. Al termine della «regular [illegible] in caso di squadre [illegible] pari punti [illegible] terrà conto, nell'ordine, del risultato dello scontro diretto, dei punti fatti e subiti nello scontro diretto, della somma dei punti partita realizzati in tutti gli incontri giocati. [gio. mac.]

MINIRUGBY

GLI UNDER 10 E 12 DEL VALLE D'AOSTA ISCRITTI A UN TORNEO INTERREGIONALE

Bimbi in campo domenica a Torino

Maestri [illegible] lezione per poter insegnare lo sport nelle scuole

AOSTA. Due formazioni del settore giovanile del Rugby Valle d'Aosta parteciperanno domenica a un importante [illegible] interregionale [illegible] minirugby in programma al Motovelodromo [illegible] Torino. Al torneo parteciperanno la formazione Under 10 capitanata da Olivier Scancarello [illegible] la formazione Under [illegible] guidata da Leon Ciprietti.

Intanto si è concluso ad Aosta il corso di minirugby organizzato dalla società [illegible] [illegible] rivolto ai professori di educazione fisica [illegible] ai maestri delle scuole elementari. Vi hanno partecipato 15 insegnanti provenienti [illegible] scuole di tutta la Valle. Scopo dell'iniziativa del sodalizio sportivo è di continuare nell'opera di introduzione [illegible] pratica [illegible] rugby nelle scuole. Gli insegnanti potranno [illegible] sulla consulenza [illegible] tecnico Adriano Picco. Se il club continuerà ad avere [illegible] [illegible] di partecipazione finora riscontrato, in primavera organizzerà ad Aosta [illegible] [illegible] di due giorni per squadre formate [illegible] bambini delle scuole elementari e medie. [gio. mac.]

Alcuni bambini [illegible] Valle d'Aosta mentre giocano a minirugby

TENNIS

IN PROGRAMMA DAL [illegible] ALL'11 NOVEMBRE LA FINALE DEL CIRCUITO REGIONALE

A Charvensod il Master Grand Prix

Si sono iniziate a Sarre le partite riservate a chi ha meno di 13 anni

[illegible]

Verrà disputato [illegible] 3 all'11 novembre sui campi del Tennis Club Charvensod il «Master» del Gran Prix Valle d'Aosta di tennis. Alla finale sono ammessi i primi otto gio[illegible]ri di un circuito che [illegible] impegnato per mesi i migliori tennisti valdo[illegible] [illegible] femmine. In lizza per partecipare all'appuntamento al T.C. Charvensod ci sono nella 3ª categoria femminile Dandry (45 punti), Bellotto (40), Vilbrant (30), Iacoarino (20), Miele, Perosino, Rey (10), Actis, Delle Piane, Dosio, Ferrante, Momy, Ottolenghi, Rippmann, Sabbadini, Sansona, Venuti, Villan [illegible] Zardo. Nella 4ª categoria maschile [illegible] otto finalisti [illegible] scelti [illegible] Tartaglini (punti 70), Viérin (50), Blanc (40), Cuppari (35), Morise (30), Cantele, Odisio, Torretta (20), Aresca, Canonico, Mercandino, Modafferi (15), Alviano, Dosio, Finelli, Meggiorin, Miele, Murari, Novel, Petrignani (10), Bic, Duc, Favre, Michaletti, Scopacasa (5). Per la 3ª categoria maschile la rosa dei possibili finalisti comprende Granito (100), Chiucchiurlotto (55), Montegrandi (45), Bressan (40), Cantele, Gerard (20), Alviano, Borettaz, Glarey, Morise, Pilotto (15), Blanc, Duc, Tartaglini (10), Aresca, Boccato, Canonico, Meggiorin, Nitri (5).

E' cominciato, organizzato dalla Commissione tecnica giovanile della Federtennis valdostana, [illegible] competizione riservata a tennisti [illegible] under 13 residenti in Valle e non classificati. Tre i tornei [illegible] programma. Il primo [illegible] è disputato sabato [illegible] domenica scorsi al Tennis Squash Sarre ed è [illegible] vinto, tra i ragazzi, da Matteo Tantari [illegible] in finale ha battuto Edoardo Bal per 6-5; [illegible] tra le ragazze ha prevalso Francesca Gaio che ha superato Valentina Perucca per 8-6. Prossimi appuntamenti il 17/18 novembre [illegible] Circolo Tennis Aosta e l'8/9 dicembre al T.C. Châtillon. [a. c.]

Dollaro Pub
PIZZERIA - [illegible] - [illegible]
TUTTI I SABATI GRANDE KARAOKE
[illegible] 8
11020 Chatillon
0166.7770077

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio procuratore aggiunto p il tribunale. E in Procura ha incominciato la sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato maestro e guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, quale legato un rapporto stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, ma per breve tempo, è andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa la condanna Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato in Procura fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Co. L'inchiesta non sua, ma collega, Bruno Tinti, che a luglio seconda volta settembre ha trasmesso Procura Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false sociali altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in si era parlato di contatti con ambienti Telecom. E' fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archivia- dalle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso e combattere la battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Rossomando assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Tele- i tabulati di parte delle telefonate ricevute partite da una serie di «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni diretti t. L'operazione simultanea e, per quanto riguarda cellulare di Colaninno, slitta alle prime del pomeriggio. In tempo utile per fissare la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Fabio Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato loro ufficio. Nola parla a Colaninno un «lui» che un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. suo superiore a procurarsi «tessera Gsm di Londra.... quella prepagata da 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei è .... così st la . L'altro non afferra, chiede chiarimenti: responsabile della sicurezza parla esplicitamente di «controlli le linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: l'hanno voluta loro quella procedura». «Però indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizione a Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che par di S. di chi «è fonte di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari diretti agli uffici romani Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi p la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia vecchio data magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due si risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano capire.

una collega Saluzzo: «Tutti sanno che la Franco è una dirigente Telecom: fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura un procedimento al Csm, base all'articolo delle Guarentigie che prevede trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di un magistrato non troppo loquace questa volta tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

«Voglio chiarire queste questione nel più breve tempo possibile e recuperare mia immagine, la credibilità, la serenità personale che in questo momento, le nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dimostrando prova di solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da non poterci stare dietro. Non equivoci, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che so com o andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire,... in tutte le direzioni».

La conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente Francesco Saluzzo si senta vittima di un colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» Colaninno. chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione diffusa, sia ai piani alti che quelli bassi palazzo giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? **[al. ga.]**

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Luca Fazzo

IMBARAZZO, tensione, incredulità. Il «caso» Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, avverso, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma proprio nessuno, in dubbio moralità, il suo grande rigore. E la sua riconosbravura, la sua preparazione giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta pm Andrea Boscheri. E sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto più presto». E' un coro credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con un grandissimo impegno il trasloghi degli uffici giudiziari nei mesi E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove », hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando ha potuto sottrarsi dei cronisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato smaltire le denunce arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma troppo non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan Paolo Storari, scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, questo è un dovere d'ufficio, atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: questi documenti sono coperti dal segreto investigativo non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando saputo di questa storia. tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli la nostra solidarietà». Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato uditore. So che è un d'oro, un magistrato che coraggioso per la sua vita quando ha quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi lo ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come stanno mente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi non credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma dà questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese magistrato finito nella bufera

Giorgio Ballario

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

magistrato carattere severo - commenta dei più noti penalisti subalpini - con il quale sul è anche facile scontrarsi modo violento. Ma devo ammettere è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalvoci di una faida in atto all'interno della magistratura: «Qui non si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia specie regolamento di conti, modo per "stoppare" carriera di magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano ti al fuori del Palazzo Giustizia, «magari chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: quel che leggo non mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui sono in corso le perquisizioni della Guardia Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui conosceva già e alle quali non voleva rispondere modo scortese? Certo, un punto di vista deontologico sarebbe comunque corretto; non è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i commenti

parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. sembra gravissimo che un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino allo scorso anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il suo apprezzamento nei confronti del procuratore finito bufera. «Quando Csm ho contribuito alla nomina procuratore aggiunto Torino - ricorda il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, del quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto indagine a Milano: un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in si giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è una questione di principio. ho nulla contro la libertà stampa ma ci dei tempi "tecnici" vanno rispettati: da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio davvero troppo presto per un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

[redacted] LE [redacted] DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è [redacted] costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri ne hanno segnalate e individuate [redacted] San Donato, a Porta Palazzo, [redacted] Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con [redacted] vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a [redacted] compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) [redacted] giovanissima banda che faceva sparire [redacted] ter e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui [redacted] tredicenne) avevano anche [redacted] coltello in tasca.

Nell'area fra [redacted] Grosseto e piazza Stampalia, [redacted] un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente [redacted] volatilizzava: sparita nel nulla. Questo [redacted] all'altra sera alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'inter[redacted] del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'eran[redacted] già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole delle luci. Il serbatoio, [redacted] trattenuto da qualche vite, era anch'esso in fase di smontaggio. I [redacted] hanno cercato, sulle prime, [redacted] spiegare che stavano facendo «un favore ad un amico» e [redacted] si era guastata [redacted] Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si [redacted] chiusi nel più assoluto silenzio.

La [redacted] era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno [redacted]ti ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento [redacted] maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto [redacted] entrato nel cortile [redacted] la Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo [redacted] risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di [redacted] prire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, [redacted] considerato [redacted] dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli. [redacted] Vespa rubata [redacted] smonta[redacted] stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa [redacted] rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età [redacted] il tipo di reato, sono stati affida[redacted] ai genitori, ma a loro [redacted] pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con [redacted] denuncia per il possesso di [redacted] coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà [redacted] perdono, ma [redacted] un richiamo ufficiale e, forse, [redacted] coinvolgimento [redacted] qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale [redacted] carabinieri, [redacted] Paratore - hanno [redacted] di [redacted] guidati, con affetto ma anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di una vita sfortunata e difficile».

[redacted]

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

[redacted]

Filippo S., 42 anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel suo capannone di via Leini, Barriera Milano, aveva allestito un supermercato [redacted] computer e altro. Tutto rigorosame[redacted] rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario [redacted] finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, [redacted] continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno [redacted]. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se [redacted] superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che [redacted] finto per un giorno di essere [redacted] dei tanti clienti. Giusto [redacted] tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

[redacted]

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone: bene ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Al [redacted] del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno [redacted] personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere [redacted] fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo tv al plasma [redacted] costo, [redacted] solo, di 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre [redacted] miliardo. Il manager italiano, residente [redacted] Torino e il suo collaboratore dovranno [redacted] rispondere di ricettazione in concorso [redacted] rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non so [redacted] dove arrivavano i computer. [redacted] li vendevo e stop». All'oscuro [redacted] traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. Non sarà facile risalire ai legittimi proprietari dei computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei [redacted]empi

«Gli insegnanti elementari [redacted] si [redacted] "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia [redacted] buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«[redacted] insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo al censimento 2001.

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' stato così che con molta perplessità e anche un po' [redacted] disappunto, abbiamo scoperto che [redacted] nostro ruolo educativo [redacted] equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa a me[redacted] qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo [redacted] notevole impegno, vorremmo [redacted] alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare [redacted] scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche [redacted] ordine socio-cognitivo ed emoti[redacted] di non facile gestione e soluzione; oltre [redacted] chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che il ruolo [redacted] nostra categoria possa essere soltanto [redacted] tipo "tecnico" e [redacted] richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante. [redacted] Ricordiamo infine che molti insegnanti [redacted] laureati e che comunque seguono, [redacted] corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo [redacted] che queste categorie lavorative sono [redacted] a fini statistici però [redacted] spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non [redacted] per quale motivo strategico-politico [redacted] tolta. Alcuni dicono che doveva [redacted] trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire [redacted] sito: [redacted] fondo delle [redacted] Vistrorio, Bollengo esiste [redacted] prato che [redacted] affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da [redacted] po' di tempo [redacted] sta[redacted] installate delle panchine per far sì che qual[redacted] passi della [redacted] "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe [redacted] risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale [redacted] un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari [redacted] una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentela del 23 ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera [redacted] Giovanni Battista di Torino [redacted] dal Cup (Centro [redacted] prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, ma [redacted] a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si [redacted] accumulato. Infatti il [redacted] di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione del reparto che saranno terminati [redacted] 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evadere un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente [redacted] piazzola [redacted] protetta da guard-rail, e non segnala[redacted] dalla striscia bianca a differe[redacted] resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è [redacted] biforcazione e la carreggiata [redacted] restring[redacted]

«In situazione [redacted] buio o nebbia [redacted] automobilista [redacted] la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che essa curvi verso destra anziché verso sinistra, attraversare la piazzola [redacted] cadere nella scarpata sottostante [redacted] fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente [redacted] magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Castello di San Giorgio Canavese

ASTA

DOMANI e DOMENICA

[redacted] 15.30

Oltre 2000 lotti

Antiquariato. Pittura Fiamminga ed Italiana dal XVII al XIX sec.

Ribalte, trumeau, vetrine, comò, [redacted] da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi.

[redacted] inoltre: gioielli, sculture lignee, orologi, marmi, specchiere, vetri, bronzi, argenti, icone orientali del XIX sec., tappeti persiani e caucasici

Catalogo in loco

Telefono/ Fax: 0124.325.296

Autostrada TO-AO Uscita San Giorgio Canavese

Organizzato da

Art&Robert

Vendite all'Asta

Sede di Torino: [redacted] Principe Amedeo [redacted] - Tel./fax 011.81.29.790

Sede del Castello di San Giorgio Canavese - Tel./fax 0124.325.296

[redacted] SERIO AL [redacted] DOLORE

FUNERALE TRADIZIONALE

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI

L. 1.800.000

Chiamata Gratuita

ERRATA [redacted]

Su TorinoSette [redacted] oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario [redacted] pagina 103 del cliente Vobis [redacted] stata erroneamente pubblicata [redacted] fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot [redacted] anziché la Canon PowerShot A10

RV Rezza Viaggi sas – agenzia viaggi e turismo

[redacted] NATALE

- 8 dicembre - Bolzano £ 60.000
- 8 e 9 dicembre - Merano £ 65.000
- 9 dicembre - Trento
- Dal [redacted] al 16 Dicembre - Brunico e Bolzano £ 320.000
- Dal 7 al 9 Dicembre - Strasburgo [redacted] Colmar £ 530.000
- [redacted] al 9 Dicembre - Strasburgo e Colmar £ 320.000
- Dal 7 al 9 Dicembre - Norimberga £ 750.000
- [redacted] 7 al [redacted] Dicembre - Innsbruck [redacted] Salisburgo [redacted]

[redacted]

- Dal 28/12 al 02/01 - [redacted]
  Hotel 4 stelle, pensione completa CENONE INCLUSO, Bevande incluse, ingressi inclusi
- Dal 30/12 al 01/01 - Venezia
- Dal [redacted] 02/01 - Budapest

[redacted] - Via Somis, [redacted] Tel. 0125.713813 - Fax [redacted]

IVREA - Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634195

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

Da tutti gli ospedali ed abitazioni

Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 *24 ore su 24*

011.66.33.005

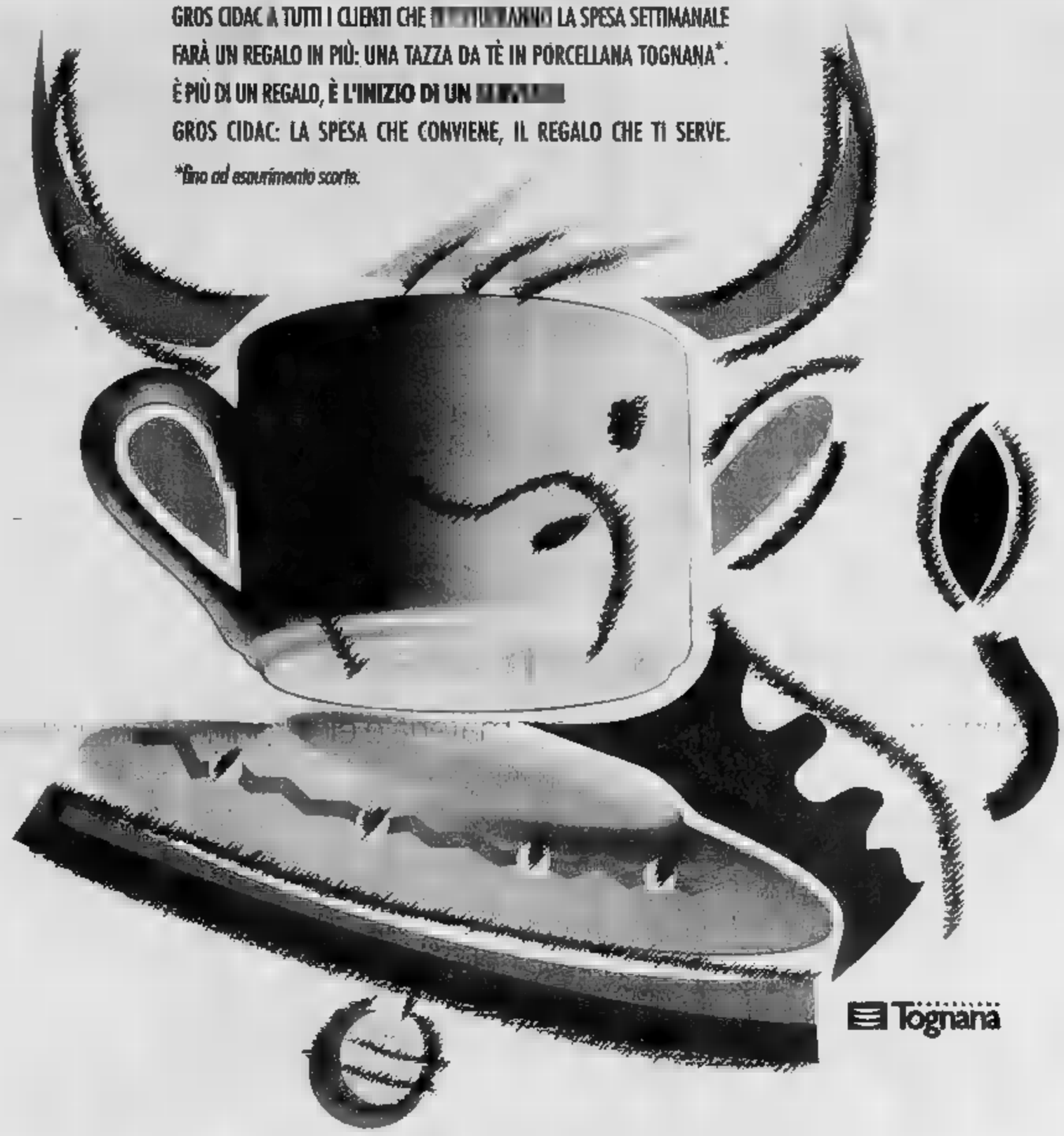
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Gros Cidac regala

SABATO 27 E DOMENICA 28 OTTOBRE

GROS CIDAC A TUTTI I CLIENTI CHE [illegible] LA SPESA SETTIMANALE
FARÀ UN REGALO IN PIÙ: UNA TAZZA DA TÈ IN PORCELLANA TOGNANA*.
È PIÙ DI UN REGALO, È **L'INIZIO DI UN** [illegible]
GROS CIDAC: LA SPESA CHE CONVIENE, IL REGALO CHE TI SERVE.

**Fino ad esaurimento scorte.*



Tognana

la tazza da tè...

ipermercato
GROS CIDAC

SABATO ORARIO CONTINUATO - DOMENICA 9,00/12,30 - 15,00/19,30

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Si concluderà il 30 novembre (fra [redacted] giorni) la riqualificazione di via Catania, nel tratto tra le vie Pisa [redacted] Modena. I "segni" del rinnovo del quartiere saranno: [redacted] fontana a vasca che animerà lo spazio tra le vie Catania, Reggio e Pisa; [redacted] prosecuzione del viale alberato fino alla via Reggio e un monumento [redacted] pace, disegnato dagli studenti del Primo Liceo Artistico di via Carcano a seguito di un [redacted] indetto dalla Circoscrizione VII, che potrà, in futuro, essere collocato nel viale.

[redacted] DI IERI: [redacted] 21,8 [redacted] 12,2

Un vasto campo di alta pressione che si estende dalla Penisola Iberica fino alla Russia europea garantisce condizioni di tempo stabile in Europa centrale e bacino del Mediterraneo. Sereno in montagna e nubi basse con foschie in pianura, senza ventilazione. Assenza di precipitazioni. Ieri a Torino 21,8 gradi di massima, 12,2 gradi di minima e 49% [redacted] umidità. L'anno scorso giornata fredda con 15,9 gradi di massima, 11,2 gradi di minima ed 80% [redacted] umidità.

ACCADDE IERI

Il 26 ottobre 1879 in piazza Statuto viene inaugurato il monumento alle vittime del traforo del Frejus realizzato con le rocce del traforo stesso. L'ultimo diaframma che divideva Italia e Francia era caduto il giorno [redacted] Natale del 1870 [redacted] già nell'agosto successivo ci fu il primo collegamento ferroviario Torino-Parigi, 24 ore di viaggio. I lavori si erano iniziati il 31 agosto [redacted] 1857 e gli ingegneri Severino Grattoni, Sebastiano Grandis e Germain Sommeiller avevano inventato appositi strumenti di perforazione.

Largo Orbassano, via libera ai lavori

[redacted] progetto del Passante ferroviario può essere approvato In superficie giardini, posti auto e corsie protette per i bus

[redacted]

Per gli automobilisti torinesi può essere, nell'ordine: a) [redacted] percorso da evitare, b) un tragitto a sorpresa, [redacted] geometria mutevole, che alla fine tutti evitano e quindi, per assurdo, si scopre scorrevole, c) [redacted] trappola infernale che sai a che ora imbocchi, ma [redacted] quando ne uscirai. Per chi ci abita, invece, [redacted] ha [redacted] vetrina [redacted] quelle parti, è soltanto una [redacted]: un buon motivo per traslocare.

Stiamo parlando del percorso a ostacoli di largo Orbassano, irrequieto «tetto» del Passante ferroviario nel punto in cui l'interramento dei binari ha conosciuto il maggior numero di difficoltà tecniche. Quella porzione di città, in cui ogni giorno convergo[redacted] 40 mila auto provenienti da almeno quattro potenti direttrici, e che negli ultimi sei anni, ha subito almeno altrettante trasformazioni viabilistiche, [redacted] per affrontare la metamorfosi finale. Dopo mille traversie, dovute un po' alle difficoltà oggettive incontrate dalle Ferrovie per la realizzazione del Passante, [redacted] un po' ai dubbi avanzati [redacted] circoscrizione circa il progetto finale della viabilità in superficie (i consiglieri di quartiere temevano che quell'area si trasformasse in un'autostrada urbana con un tasso di traffico da far invidia [redacted] piazza Rivoli), finalmente è giunta l'ora in cui [redacted] giunta potrà approvare [redacted] progetto definitivo [redacted] nuovo largo Orbassano.

Un contributo [redacted] sbloccare «uno stallo che si protraeva da circa tre anni» l'hanno dato anche i Comunisti Italiani (attraverso i consiglieri Passoni e Gallo) attraverso un'interpellanza presentata un mese fa in cui si chiedeva a sindaco e assessore quali fossero «i tempi ragionevoli per l'avvio e la conclusione dei lavori, da comunicare alla cittadinanza, tenen[redacted] presente che l'inizio della costruzione degli insediamenti residenziali nell'area ex-Materferro potrebbe rendere ancora più pressante l'esigenza di evitare strozzature del traffico e ulteriori congestioni alla viabilità della zona». Ora, la vera notizia (che [redacted] potrà che rallegrare residenti [redacted] automobilisti) è che la circoscrizione, e il Comune hanno raggiunto [redacted] accordo: i tecnici dei Lavori pubblici hanno fornito ai consiglieri i dati [redacted] da alcune simulazioni che riproducevano «in vitro» i flussi della nuova viabilità, e la circoscrizione ha dato il suo assenso. «A questo punto - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - possiamo approvare entro l'anno in giunta il progetto, dopodiché per la prossima primavera saremo pronti per [redacted] l'avvio ai [redacted] della risistemazione superficiale definitiva». L'ennesimo (ma ultimo) cantiere durerà un anno, costerà 8 miliardi e garantirà - parola di assessore - grandi spazi verdi, più posti auto, nuove piste ciclabili, corsie protette per i mezzi pubbli[redacted] due arterie come via Tirreno [redacted] corso De Nicola adibite a un traffico [redacted] senso unico.

Ma perché largo Orbassano [redacted] diventato l'emblema [redacted] lavori infiniti legati al Passante? Una corposa spiegazione arriva dal direttore di [redacted] l'opera Argentino Polissetti, che ormai da quasi dieci anni [redacted] segue ogni fase: «Largo Orbassano è un nodo molto importante non solo dal punto [redacted] vista viabilistico, per le numerose arterie che vi confluiscono, ma anche [redacted] quello ferroviario, in quanto è un crocevia di linee quali la Torino-Milano lungo i corsi De Nicola e Mediterraneo, e la Torino-Modane lungo via Tirreno dove abbiamo tre gallerie di cui due sovrapposte». Prende fiato: «Come se ciò non bastasse, sempre sulla stessa area, si trova una stazione elettrica di grande importanza. Per realizzare le suddette gallerie e coperture, è stato necessario ricostruire dapprima le opere [redacted] fognatura e lo spostamento dei sottoservizi interferenti e in superficie lo spostamento delle linee tranviarie. È [redacted] anche in presenza di linee ferroviarie in esercizio che hanno comportato interruzioni frequenti con prolungamenti dei tempi [redacted] esecuzione delle nuove opere». Spiegazioni esaurienti che però non sono di troppa consolazione per i tanti «prigionieri» del [redacted] che attendono, ormai da [redacted] anni, di vedere il progetto dell'architetto Cagnardi sostituirsi alle voragini e [redacted] ruspe incorniciate dalle loro finestre.

Gli abitanti della zona di largo Orbassano [redacted] anni vivono «prigionieri» nella morsa dei cantieri per il Passante ferroviario

Università, torna il parcheggio

L'Atm accetta la nuova gestione per l'Ateneo

Un mese e [redacted] l'Atm gettò la spugna. Oggetto della questione: il parcheggio «Aldo Moro», [redacted] meglio la gestione di quei 250 posti auto di fronte all'università [redacted] riservati a studenti [redacted] professori. «Non ce la facciamo più, troppi atti vandalici, special[redacted] la notte, e poi [redacted] ci stiamo con i costi: questo parcheggio non rende, anzi rappresenta un peso economico» fu la motivazione. Giorni or sono, previo accordo con l'Università, l'Atm ha di nuovo accettato di gestire la struttura, [redacted]do così fine al disagio creatosi in queste settimane con un'area lasciata allo sbando: «L'Ateneo - spiegano alla Direzione parcheggi - si è dichiarato disponibile [redacted] fornirci l'appoggio [redacted] una vigilanza notturna. Inoltre [redacted] possibile realizzare una revisione delle tariffe a una tariffa oraria unica, valida cioè [redacted] per gli studenti sia per i dipendenti dell'università a 275 lire l'ora al posto delle due tariffe diversificate di un tempo». Come qualcuno ricorderà, infatti, [redacted] un primo tempo gli studenti pagavano la [redacted] lire l'ora, mentre professori e operatori dipendenti dall'Università ne pagavano 250.

La novità è stata riassunta ieri durante la riunione pomeridiana della seconda commissione (Urbanistica) presieduta dal consigliere della Margherita Domenico Mangone. L'argomento però ha pure offerto uno spunto per discutere il futuro di quell'area in presenza dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero che [redacted] ha esposto qualche anticipazione.

Il nocciolo della questione? Il Comune parrebbe seriamente intenzionato [redacted] realizzare un parcheggio interrato sotto [redacted] piazzale Aldo Moro (700 posti [redacted] disposti [redacted] tre piani interrati), [redacted] l'Università ha presentato all'amministrazione un progetto di sistemazione superficiale che si snoda attorno a due corti nelle quali si ricaverà un bar, una copisteria e altri esercizi pubblici.

Durante la discussione di ieri pomeriggio alcuni consiglieri hanno chiesto se la realizzazione [redacted] parcheggio di fronte a Palazzo Nuovo in qualche modo avrebbe vanificato quella del sotterraneo in piazza Vittorio Veneto. L'assessore Sestero in proposito ha preso tempo, spiegando che un progetto non esclude - [redacted] rende necessario - l'altro.

Una cosa, però, [redacted] certa. I residenti e i [redacted] di piazza Vittorio caldeggiano non poco l'arrivo dell'autorimessa interrata. E molti di loro sarebbero disposti a scendere in piazza o avviare altre forme [redacted] protesta nel caso rimanessero delusi. [e. min.]

BIANCA & [redacted]

■ [redacted] TURNO. Orario 7-19,30 Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): pz. Statuto 3; cs. Moncalieri 59; cs. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; v. [redacted] 142; [redacted] Grosseto 221; v. Po 31; v. Saluzzo 1; c. Francia 385; v. Frejus 100; v. Sacchi 46; v. Pramollo 5; v. Genova 122; v. Oropa [redacted] NOTTE (19,30-9) cs. Belgio 151/B; pz Massaua 1; v. Nizza 85; cs. V. Emanuele 66. SERA (19,30-22,30) p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. Sanremo 37; v. Sempione 112; c. [redacted] 1 bis. APERTA [redacted] Venaria, v. L. da Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **TELECOM.** La Commissione Lavoro del Comune, ieri, ha chiesto al direttore della Pianificazione della Telecom, Roberto Maglione, garanzie sul mantenimento dei livelli [redacted]nici in caso di trasferimento della sede legale. Maglione ha parlato di [redacted] organizzativa che avrà poche ricadute occupazionali e ha annunciato un progetto-pilota da avviare a Torino. La Commissione, presieduta [redacted] Vinguerra, ha insistito perché il cda Telecom del 7 [redacted]bre [redacted] decida trasferimenti senza prima presentare nuove scelte strategiche per Torino. I sindacati saranno ascoltati martedì 6.

■ **ETICA E SVILUPPO.** «Etica come condizione di sviluppo economico-sociale» domani [redacted] 9,30 nell'oratorio [redacted] San [redacted]ppo Neri, via Maria Vittoria 5. Introduce Sergio Galotti.

■ **UILA UIL.** Oggi, dalle 9 alle 14, ristorante Urbani di via Saluzzo 3, secondo congresso provinciale dell'Unione Italiana Lavoratori Agroalimentari (Uila Uil). Apre i lavori il segretario Francesco Vendola.

■ **VIDEOGRUPPO.** Il sindaco Chiamparino sarà stasera alla trasmissione «La città domanda...», condotta [redacted] Cristina Tirelli, in onda tutti i venerdì su Videogruppo, ore 19,30-20,30. Telefono 011-6501909.

Conteniamo tutto. Anche i prezzi.

Transporter Volkswagen. Mettetelo alla prova.

• Desiderate un collaboratore che si faccia carico delle [redacted] esigenze, piccole [redacted] grandi che siano? **Volkswagen Transporter** è il candidato ideale: forte e potente a un prezzo piccolo, piccolo, a partire da **Lit. 24.820.000** (Euro 12.818,46) [redacted] avete il veicolo da rottamare.

Veicoli Commerciali

Finanziamento i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen [redacted] 0% - IVA e messa su strada esclusa. Prezzo valido [redacted] Transporter Quick 800

Di Viesto

Di Viesto S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
tel 011.2253311
fax 011.2262575

www.diviesto.it

I PROBLEMI DI ORGANICO E I PROGETTI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

«MANCANO RISORSE»

«Botta e risposta su funzioni e disfunzioni del più grande ospedale di Torino» ieri al centro Lagrange, su iniziativa del Movimento italiano Casalinghe presieduto da Mara Battaglia. Ospite d'onore, il direttore sanitario delle Molinette, Mario Borsotti. Al centro dell'analisi, questa città-ospedale da 1350 posti letto, 50 mila ricoveri l'anno, 5200 dipendenti. Che accusa i problemi di ogni città. A partire da un invecchiamento di massa dimostrato da quel 55-60 per cento dei pazienti che oggi supera i 65 anni, imponendo nuovi programmi di cure domiciliari e rapporti più intensi tra strutture ospedaliere e medici di famiglia. «Combattiamo quotidianamente contro la carenza di risorse e di infermieri», dice Borsotti, sottolineando l'eccellenza dei tre poli di specializzazione legati a trapianti, oncologia ed emergenza cardiovascolare. Ma come i pazienti, anche le Molinette (davanti al quale oggi alle 11,30 ci sarà un presidio dell'Ulivo e di Rifondazione contro il Piano sanitario) soffrono soprattutto di vecchiaia: «Il nostro ospedale è nato nel 1935 e neppure i continui cantieri nascondono le rughe. Un ospedale moderno dovrebbe essere totalmente rifatto ogni 20-30 anni».

L'Infantile si ingrandisce Venaria chiude Ostetricia

Il Regina Margherita inaugura il pronto soccorso e nuovi reparti L'Asl 6 elimina i letti per le partorienti: il Consiglio comunale chiede che il nosocomio venga annesso all'Azienda sanitaria 3 di Torino

Questa sera alle 20 il Dipartimento di emergenza si sposta in via Zuretti 21 Sono state realizzate la rianimazione letti di osservazione e una sala gessi

La entrata per le ambulanze al Regina Margherita. Sopra, il primario, Ferdinando Canavese

Marco Accossato
Gianni Giacomino

Mentre il Regina Margherita s'inaugurano il nuovo pronto e altri quattro reparti, all'ospedale di Venaria chiudono l'Ostetrica e la Ginecologia. Da stasera alle 20, il pronto soccorso dell'Infantile trasloca da piazza Polonia in via Zuretti 21. Da ieri mattina, a Venaria, le donne in attesa di un figlio devono cercare un altro ospedale dove partorire. Nella «città dei bebè», ogni anno oltre 500 mamme davano alla luce i loro bimbi (15 posti letto sui 125 complessivi), sono sospesi anche i pre-parto. Lo spazio del reparto cancellato dovrebbe essere riservato all'ampliamento del pronto soccorso, che conta mila passaggi l'anno. Ma sulla riorganizzazione interna non si placano le polemiche. A questo punto, il Consiglio comunale ha addirittura chiesto, l'altra sera, l'annessione dell'ospedale all'Asl 3 di Torino. Imbarazzo tangibile fra i medici dell'ex reparto: «Non possiamo dire nulla, abbiamo già avuto problemi con la direzione generale per le nostre dichiarazioni».

Tra inaugurazione e chiusure, la sanità torinese dà dunque i primi segnali di riorganizzazione, in vista del prossimo piano sanitario. Il pronto del Regina Margherita, uno dei pochi dipartimenti di emergenza pediatrica in Italia insieme al Gaslini di Genova e il Bambin Gesù di Roma, trasloca stasera da piazza Polonia ai locali di via Zuretti 21. «Nel 2000 - spiega il primario, professor Ferdinando Canavese - sono stati registrati oltre 54 mila passaggi, con quasi 6 mila ricoveri. Per questa ragione è nata l'esigenza di ricavare spazi più ampi e meglio organizzati. Rispetto al precedente pronto soccorso, possiamo disporre di una rianimazione, della sala gessi e di una degenza temporanea con sei letti di osservazione che ci consentiranno di ridurre i ricoveri di breve durata, ritenuti impropri dalla Regione». All'Infantile, le ambulanze entreranno in una camera calda, di qui i bimbi saranno portati in barella negli ambulatori di chirurgia o di medicina.

Il restyling del Regina Margherita è costato 8 miliardi. Oltre al pronto soccorso sono stati inaugurati altri reparti: la Chirurgia neonatale (reparto all'avanguardia in grado di aumentare del 50 per cento la disponibilità di ricoveri), il reparto Divezzi e Gastroenterologia (diretto dal professor Gian Carlo Mussa), la Medicina Nucleare (riferimento regionale diretto dalla dottoressa Leandra Silvestro), e il Centro per le malattie infettive, l'immunologia e la reumatologia (trasferito il quarto piano, diretto dal professor Pierangelo Tovo, centro coordinamento nazionale). L'Asl 6 non ha invece comunicato ufficialmente qual è la cifra che si risparmierà sul bilancio «tagliando» l'Ostetricia e la Ginecologia (resterà un ambulatorio). Da Ciriè, il direttore generale, Sergio Bertone, dichiara soltanto che «per due anni sarà così». Ha a disposizione 11 miliardi per un riammodernamento che avrebbe dovuto iniziare anni fa: «Vedremo se il prossimo piano sanitario prevederà ancora il reparto Ostetricia e Ginecologia a Venaria».

«Una struttura all'avanguardia», dice fiero del Regina Margherita l'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Sull'altro fronte, il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, in sobbotta: «Faremo di tutto per impugnare la decisione dell'Asl 6. La sospensione della attività del reparto di Ostetricia e Ginecologia è motivata da carenze strutturali ridicole, del "confort alberghiero". La verità è che anni se ne vanno gli specialisti migliori e non sono mai stati rimpiazzati».

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI SANITARI RIBADISCE CHE BISOGNA RIDURRE I RICOVERI IMPROPRI E FARE ACCORPAMENTI

«Troppo vecchi gli ospedali piemontesi»

Morgagni: servono nuove strutture e la mappa dell'eccellenza

Il dottor Sergio Morgagni direttore dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (Aress): «La Sanità piemontese non può continuare a essere "ospedalocentrica" Dobbiamo potenziare l'assistenza territoriale e quella domiciliare»

intervista

GLI ospedali piemontesi sono i più vecchi d'Italia. Hanno più di anni. Se ne dovranno costruire nuovi. Ma soprattutto dovremo dare una nuova impostazione a quelli esistenti, perché la Sanità piemontese non può continuare a essere "ospedalocentrica": nei reparti dovranno arrivare solo i casi gravi, il resto deve essere fatto negli ambulatori dei medici di famiglia, o a casa dei pazienti, potenziando l'assistenza domiciliare».

Sergio Morgagni, direttore dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari, giustifica così uno dei cardini del nuovo, contestato, piano sanitario regionale: la reimpostazione delle Asl (Aziende Sanitarie Locali) dalle Aso (Azienda Sanitarie Ospedaliere) e nascita delle Asi (Aziende Sanitarie Integrate).

Dottor Morgagni, cambia, in concreto?

«Oggi, in Piemonte, abbiamo sette Aso: Molinette, Cto, Orim-Sant'Anna, San Luigi, Santa Croce di Cuneo, Maggiore Novara e Sant'Antonio di Alessandria. Abbiamo 20 Aziende da cui dipendono ospedali, iniziative di prevenzione e assistenza territoriale. E abbiamo una sola Asl pura, la di Cuneo, da cui non dipende nessun ospedale. Col nuovo piano i 113 ospedali piemontesi saranno scorporati dalle Asl. Le Aziende Sanitarie Integrate, che comprendono ospedali più assistenza territoriale, saranno un'eccezione».

Perché questa riorganizzazione?

«Ci obiettivi diversi, "mission" particolari da raggiungere. Le Asl non dovranno più preoccuparsi degli ospedali. Dovranno concentrarsi sulla prevenzione e sull'assistenza domiciliare».

E i nuovi ospedali? Dove sorgeranno?

«A Ivrea, a Borgosesia, uno per l'area Tortona-Novi, e uno nel Verbano-Cusio-Ossola».

Quali saranno le Aziende sanitarie che fanno eccezione e gestiranno sia gli ospedali sia la prevenzione e l'assistenza territoriale?

«Certamente Biella. In tutta la provincia c'è un solo ospedale, ed è un'area raggiungibile non complicamente, per mancanza di collegamenti stradali importanti. A Biella sarà probabilmente un'Asi».

«Il nostro obiettivo è meno centri ma meglio organizzati e con più attrezzature Questa è una garanzia per il cittadino malato E' inutile creare doppioni o mantenere servizi inutili e improduttivi»

Il Piano prevede una suddivisione degli ospedali in tre livelli. Il terzo, è quello per l'alta specialità, dove si farà anche didattica e ricerca. Chi ne farà parte?

«Le attuali sette Aso saranno tutti ospedali di terzo livello».

Ogni struttura dovrà eccellere in una specialità. Per che cosa eccellerà Giovanni Bosco? E le Molinette? E Martini?

«Non siamo ancora a questo livello di programmazione. Non abbiamo definito chi farà come che dovremo evitare tutti gli ospedali facciano. Che ha, ad esempio, che due centri vicini abbiamo entrambi l'Emodinamica?».

Avete però già definito chi si occuperà di oncologia.

«Questo . Sarà l'attuale rete oncologica piemontese: le Molinette, il Mauriziano con Candiolo, il San Giovanni Antica Sede, il San Luigi, il Cto, il Regina Margherita-Sant'Anna, e gli ospedali di Cuneo, Novara, Alessandria. C'è un punto interrogativo su Novara e Vercelli».

Da un lato costruite, dall'altro "tagliate".

«Riducendo e reimpostando si dà al cittadino una garanzia in più. Facciamo un esempio: gli venti al colon. Oggi si 21 ospedali che ne fanno meno di dieci e altri che ne fanno molti più di dieci. Nel primo caso la mortalità post-operatoria è del 12 per cento. Negli ospedali che fanno più interventi scende al 5 per cento. Lei dove si farebbe operare? Ancora: abbiamo analizzato la mortalità nei 30 giorni successivi a un infarto del miocardio: ad Asti, che tratta almeno 400 casi l'anno, è del 5 per cento. In altri centri, che trattano meno di casi l'anno la mortalità cresce. Avere meno ospedali, meglio organizzati, con più attrezzature, è una garanzia per il cittadino».

Come sceglierete gli ospedali da accorpare?

«Occorre fare prima una mappa delle eccellenze, ospedale per ospedale. Uno esclude l'altro. A quel punto si potranno fornire ai medici di famiglia i dati sui risultati, sulle complicanze, sulla mortalità. Numeri alla mano, potranno indirizzare i pazienti nei migliori centri».

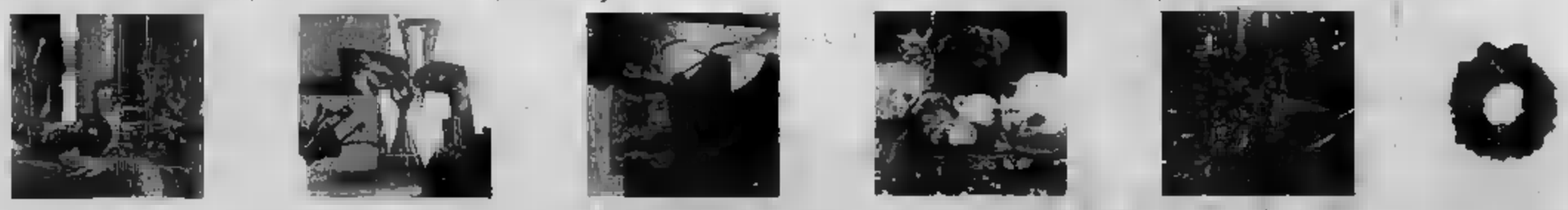
Aso, Asl, Asi: ognuna avrà un direttore generale? alla Sanità pubblica?

«Ognuna avrà un direttore generale, sì. Ma alla fine, con gli accorpamenti, credo sarà un numero inferiore all'attuale». [m. acc.]

Promozione valida dal 27 ottobre novembre www.rinascenteshopping.com

300 ACQUISTI D'ORO

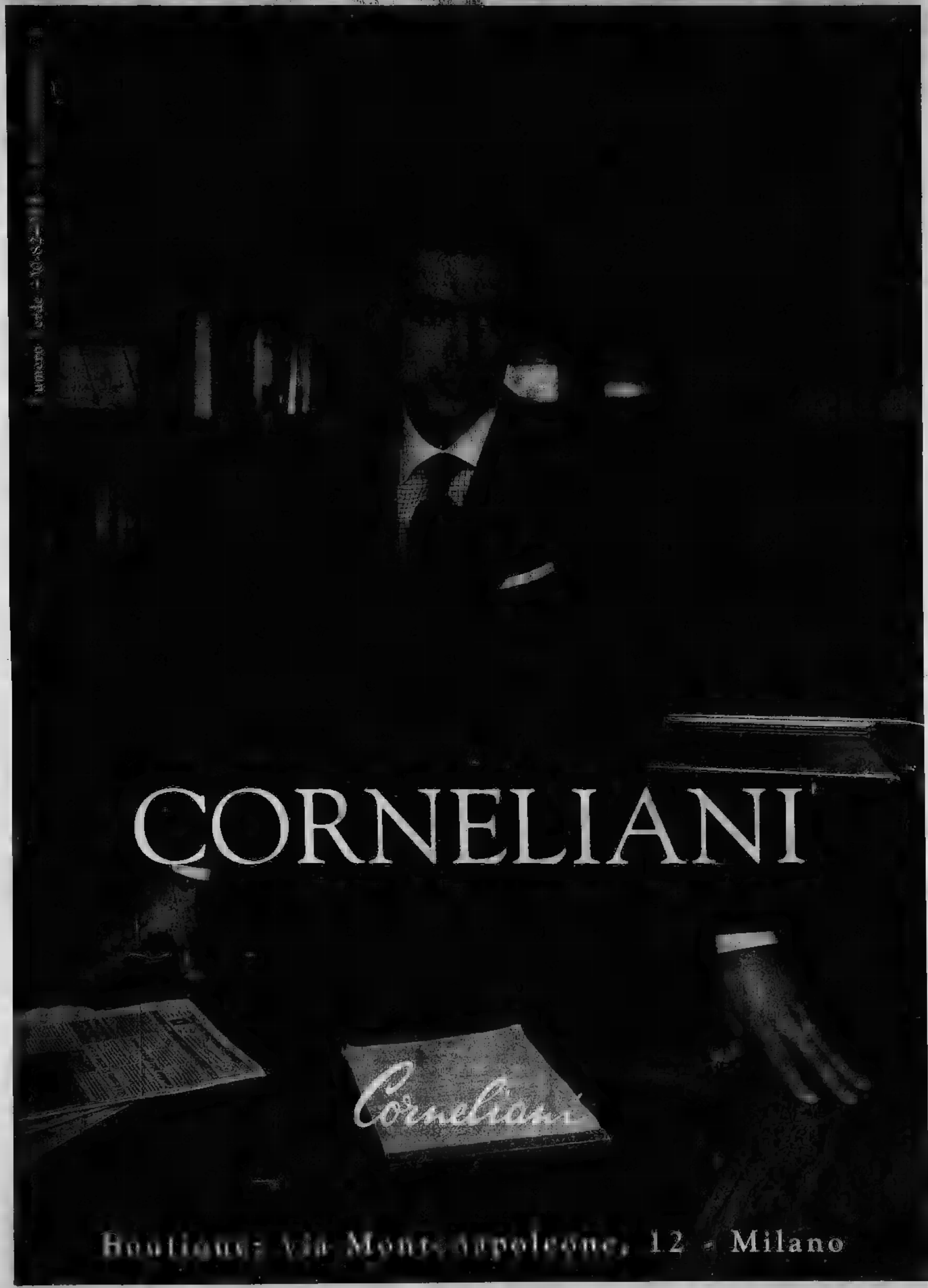
FATTI UN REGALO, ANTICIPA UN REGALO.



laRinascente

TORINO Via Lagrange ORARI: Lun 13.00 - 20.30 Mar - Ven 9.30 - 20.30 Sab 9.30 - 21.00 . GRUGLIASCO ORARI: Lun 12.30 - Mar - Sab 9.00 - 22.00

...TTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAMPANIA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TIME MATTINO (REGGIO)», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», ...DICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO, L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO, L. 1.900 A PESCARA E CON «NOTIZIE OGGI» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L'EMMA RICHIESTA CON «L'ADIGE», «...IMPERIESE», LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 4.900 CON «CORSA ...IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE); ABBONAMENTI ESTERO: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: ALBANIA (C. 28) € 1,80; ...GERMANIA D.M. 3,00 (€ 1,39); GRECIA DR 600; INGHILTERRA P. 2,00; LUSSEMBURGO L. 2.800 (€ 1,80); MALTA Cents 50; NORVEGIA K. 15 DI ANDATA EL. 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 200; SVIZZERA SFR 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50



italpel®
PELLE - PELLICCERIA / ABBIGLIAMENTO

CHIUSURA
FORZATA dai
CREDITORI

10 settimane di svendita a recupero morataria!

SCONTO
MINIMO 50%

Loc. BARACCONE di Castagnito
Via Neive 13 - Tel. 0173/211354

TRUSSARDI
JEANS
mila

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Alfieri, 204

«STAFFETTONE» STUDENTESCO

In 500 per la corsa campestre Vincono Castigliano e Scientifico

Grande partecipazione ieri al campo scuola di via Gerbi dove si è disputata la singolare «kermesse» sportiva. Risultati e classifiche

SERVIZIO A PAGINA 56

DIECI AMMINISTRATORI SI SONO DIMESSI; I CONTRASTI TRA IL SINDACO NEGRO E IL SUO EX VICE PERETTI

Villanova senza Consiglio comunale

In primavera si dovrà tornare alle urne

Fulvio [illegible]
Giuseppe Elettrico

VILLANOVA

Crisi in Consiglio comunale: ieri dieci consiglieri (cinque di maggioranza e altrettanti dell'opposizione) hanno firmato una lettera di dimissioni, decretando di fatto lo scioglimento dell'assemblea. Ieri pomeriggio il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi è stato nominato commissario, in attesa delle elezioni che dovrebbero [illegible] la prossima primavera. In calce alla lettera di dimissioni ci sono le firme [illegible] vice sindaco Roberto Peretti, Carlo Casassa, Gian Felice Gallea, Alessandro Molino e Luigi Milone (maggioranza), Carlo Arduino (sindaco nella passata legislatura), Walter Nosella e Marco Rosso; Francesco Tessiore e Sergio Cavallo (dei due gruppi di minoranza).

La lettera è arrivata dopo che mercoledì [illegible] si era svolto un Consiglio comunale [illegible] particolari tensioni e [illegible] l'approvazione di numerose pratiche. La crisi però era nell'aria: da tempo all'interno della maggioranza si registravano contrasti e polemiche, culminati, un paio di settimane fa, con le dimissioni [illegible] di Roberto Peretti e la creazione di un nuovo gruppo (Tradizione e futuro) all'interno della maggioranza (area centrodestra) che appoggiava il sindaco Antonio Negro.

Ma che cosa c'è dietro la crisi? Peretti spiega: «Non è vero che ci sono questioni personali, ma problemi sull'applicazione del programma: ci sono stati mesi di discussioni, [illegible] trovare soluzioni. Mi dispiace che sia finita così, è un fallimento per tutti, [illegible] ormai era giunta l'ora di ridare la parola agli elettori». Stupito si dice il sindaco Antonio Negro: «Credevo in quello che facevo, due anni di duro lavoro iniziavano a dare i loro frutti. Mi dispiace che i contrasti interni abbiano prevalso sugli interessi per la comunità».

Secondo Francesco Tessiore: «Vi sono stati troppe lacune e sprechi nel gestire il comune», mentre l'ex sindaco Carlo Arduino afferma: «La maggioranza è apparsa divisa sin dall'inizio e la situazione si è deteriorata. Sono dispiaciuto per come è finita, ma davvero non era più possibile andare avanti così».

Roberto Peretti, ex vicesindaco, in questa foto con il sindaco Antonio Negro

INCONTRO AL POLITEAMA

La giornata astigiana di Messner

ASTI

Che cosa si prova a ottomila metri d'altezza? Che faccia può [illegible] uno Yeti? Proverà a rispondere [illegible] una persona che queste esperienze le ha cercate e descritte nei suoi libri, Reinhold Messner. Reduce da infinite imprese alpinistiche, tra gli innumerevoli impegni di europarlamentare dei Verdi e portabandiera della salvaguardia dell'ambiente montano, sarà oggi ad Asti per festeggiare gli 80 anni del Cai astigiano.

L'esploratore terrà una conferenza corredata dalla proiezione di diapositive dal titolo «Pa[illegible] ed immagini» e presenterà il [illegible] nuovo libro, «Salvate le Alpi», un manifesto per la difesa delle caratteristiche dell'ambiente alpino insidiato dall'industria turistica.

Il programma della giornata astigiana di Messner prevede alle 16,30 nella sala azzurra del palazzo della Provincia un incontro con i giornalisti. Alle 20,15 [illegible] invece al Politeama, dove incontrerà gli ammiratori [illegible] firmerà copie dei suoi libri. Alle 21 [illegible] una conferenza, corredata dalla proiezione di diapositive scattate durante le sue avventure. L'ingresso [illegible] serata è gratuito.

Reinhold Messner

La [illegible] astigiana del Cai, presieduta da Claudio Nuti, [illegible] conta quasi 700 iscritti, ha iniziato i «festeggiamenti» per i suoi 80 anni di attività a settem[illegible] [illegible] una traversata [illegible] catena del Monviso compiuta da un gruppo di istruttori [illegible] Scuola di Alpinismo «Corrado Barbaro». Il Cai ha pensato però anche a un momento cittadino [illegible] ampio respiro, invitando un personaggio [illegible] Messner. Messner finora non era mai stato ad Asti, mentre alcuni [illegible] fa sempre il Cai aveva invitato il suo collega di avventure Hans Kammerlander.

Il Cai astigiano è inoltre alle prese [illegible] la questione della nuova sede. Attualmente il punto di riferimento è in [illegible] alla Vittoria 50, in un seminterrato che i [illegible] trovano [illegible] tempo sempre più angusto. Sta così procedendo il progetto della [illegible] sede che dovrebbe trovare accoglienza nel capannone [illegible] giardini delle ex ferriere Ercole, in cui una decina di anni fa era già stata allestita una palestra di arrampicata. Durante la serata si parlerà [illegible] di questo progetto e chi lo desidera potrà [illegible] il proprio contributo. [c. f. c.]

IL FENOMENO RISALIREBBE A INIZIO ANNI '90 E AVREBBE AVUTO ORIGINE DALL'AREA DELL'AZIENDA WEBER (OGGI TRUST) IN CORSO ALESSANDRIA

Un nuovo inquinamento da solventi

Altissima la concentrazione

L'azienda di corso Alessandria che la Trust ha rilevato nel '99. E' la stessa direzione ad aver denunciato l'inquinamento

Laura Nosenzo

ASTI

Nuovo e grave caso di [illegible] mento ambientale dopo la pesante vicenda di villaggio San Fedele.

Altri pozzi privati sono stati contaminati dai solventi clorurati, sostanze cancerogene già ritrovate, insieme al cromo esavalente, nel quartiere a Sud della Arvin Meritor, dove si attende l'avvio della bonifica. Anche in questo caso l'inquinamento che ha compromesso la falda acquifera, [illegible] sfocia in Tanaro, avrebbe [illegible] origine da un sito aziendale: quello della Trust, industria a poca distanza da corso Alessandria [illegible] in passato aveva nomi più familiari per gli astigiani, come Carello e, prima ancora, Weber.

E' stata la stessa direzione aziendale, che ha rilevato lo stabilimento [illegible] settembre 1999, a denunciare agli enti (Arpa, Comune, Provincia, Asl) la contaminazione ambientale, riscontrata attraverso l'analisi di alcuni pozzi interni. Le concentrazioni di solventi clorurati sono altissime, superiori a quelle (già elevate) registrate a San Fedele. Le analisi dell'Arpa, che ha concentrato i prelievi ai pozzi interni dell'azienda che considera maggiormente contaminati, indicano che i solventi clorurati hanno superato i 5 mila microgrammi per litro quando il limite [illegible] fissato dalla legge è di 10 mgr/l. A [illegible] Fedele la soglia raggiunta è stata di circa 4 mila mgr/l.

L'inquinamento viene fatto risalire al passato, entro i primi anni Novanta, quando in azienda si producevano carburatori per auto e i solventi clorurati servivano per il loro sgrassaggio. Allora lo stabilimento [illegible] nelle mani della Weber e si accingeva a passare alla Carello, che avrebbe prodotto fanali. Alla Trust l'incombenza di mettere in sicurezza il sito industriale, per porre freno al cammino verso il Tanaro della falda contaminata. La legge [illegible] obbliga l'azienda (in quanto non responsabile dell'inquinamento pregresso) a sostenere la bonifica, che dovrà riguardare anche i pozzi privati esterni coinvolti [illegible]. La Trust, che nell'area di strada Cascina Cauda produce particolari per fanali, sembrerebbe disposta a farsi carico dell'intervento, salvo poi rivalersi sui vecchi proprietari della fabbrica.

L'autodenuncia sulla contaminazione del sito aziendale risale ai mesi scorsi, ma solo ora la notizia è trapelata dalla cortina di riserbo mantenuta dagli enti astigiani. Comune e Provincia, con due distinte ordinanze, hanno già disposto la chiusura di un pozzo privato a valle dell'azienda: appartiene a una casa di corso Alessandria e sarebbe stato usato per attingere acqua con cui irrigare il giardino. Tutto questo è accaduto in estate, mentre a pochi chilometri di distanza, a [illegible] Fedele, si lavavano voci [illegible] occupate [illegible] tempi lenti della bonifica ambientale e i medici del San Martino di Genova, dopo le prime analisi, consigliavano approfondimenti sulla salute degli abitanti. «La falda che scorre sotto il sito della Trust - spiegano all'Arpa - è la stessa grande riserva di acqua superficiale, profonda 7/8 metri, che alimenta anche i pozzi di San Fedele. Oggi risulta dunque inquinata in più punti». Difficile, per ora, indicare lo stato di inquinamento a valle dell'azienda, nella p[illegible] di territorio tra corso Alessandria e il Tanaro. Mancherebbe una mappa dettagliata e attendibile dei pozzi privati: pochi i proprietari che hanno regolarmente denunciato a Comune e Provincia i propri punti di captazione.

Temuti per la loro tossicità

Subdoli perché non colorano l'acqua Il precedente di villaggio San Fedele

ASTI

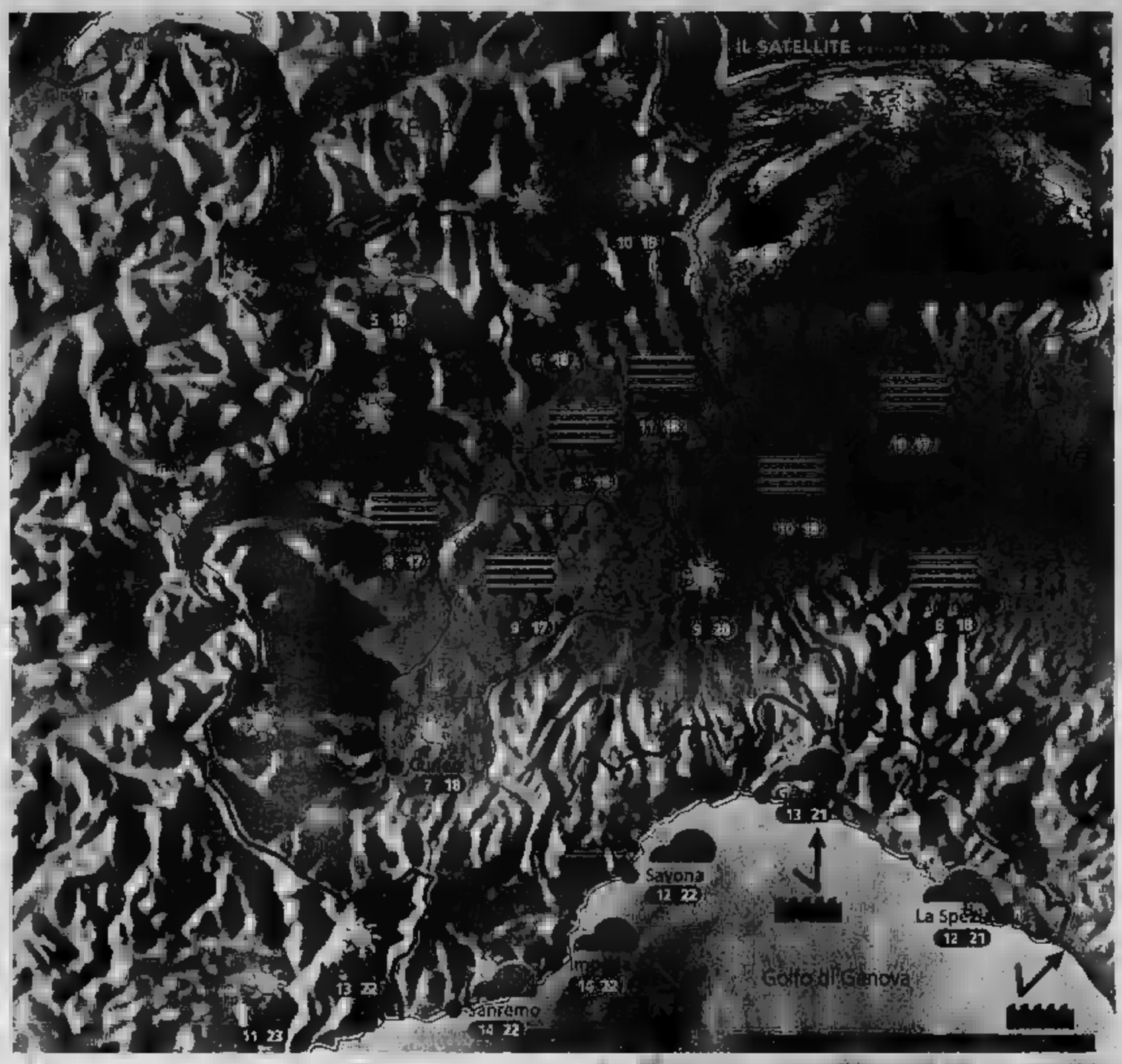
Temuti per la loro tossicità (sono cancerogeni) e subdoli: mantengono l'acqua trasparente (a differenza del cromo esavalente che, invece, colora di giallo) nascondendone le insidie. [illegible] è la prima volta che i solventi clorurati compromettono l'integrità della gran[illegible] falda che scorre verso il Tanaro. Il caso di inquinamento ambientale alla Trust è stato preceduto, soltanto negli ultimi anni, da altre due aziende cittadine: la Arvin [illegible] e la Gate. Quest'ultima è già prossima alla conclusione della bonifica.

Le Arvin Meritor, a cui viene imputato l'inquinamento da cromo esavalente [illegible] pozzi privati di San Fedele, ha sempre respinto l'ipotesi di aver disperso in falda anche i solventi clorurati, sostenendo che questi ultimi venivano usati nelle lavorazioni in un periodo in cui lo stabilimento [illegible] era ancora sotto la sua gestione, ma dalla Iao. La [illegible] in sicurezza del sito aziendale si è avviata [illegible] primavera con l'attivazione della barriera idraulica, per captare l'acqua contaminata e impedirne il cammino [illegible] villaggio San Fedele. Si attende invece l'esame del progetto di bonifica interna [illegible] Conferenza dei servizi, che nei [illegible] scorsi ha approvato un analogo piano per risanare l'area di San Fedele.

Intanto il consigliere comunale Roberto Vercelli (Margherita) torna a sollecitare il sindaco Florio: «Chiarisca come ha deciso di spendere i 2 miliardi e mezzo [illegible] dallo Stato per lo stato di emergenza a San Fedele. Quando i soldi dovevano arrivare, il primo cittadino manifestò l'urgenza [illegible] averli per poterli utilizzare: ora che ci [illegible] non si sa che cosa voglia farne». [l. n.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY
TRUSSARDI JEANS
fausto
MASH
VALENTINO SPORT
SBOX
MISSONI
DONNA ENRICA
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

TORINO METEO



Situazione

Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di [illegible]a mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono [illegible]rà dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con [illegible] superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; [illegible]che nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggi[illegible] di qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fi[illegible] settimana e sa questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento [illegible] qualità dell'aria nelle aree [illegible]ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere [illegible] sino a lunedì, poi dovrebbe suben[illegible] certa variabilità ma con [illegible] rischio di pioggia.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 23	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
POTENZA	8 16	ZURIGO	6 14

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA L[illegible]: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45 minuti

WWD
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

L'8 ottobre Ford ha aumentato i prezzi.
PEROSINO NO!

fordfocus zetec wagon 1.6 - 16 v
climatizzatore incluso

fordfocus:
• doppio airbag
• servosterzo
• ABS/EDB
• plancia con inserti in alluminio
• sospensioni post. multilink
• leader [illegible] categoria per abitabilità
L. 26.700.000
se hai un'auto non catalizzata

fordka:
• doppio airbag
• motore euro 4
• tenuta in curva 0,91g
L. 14.900.000
se hai un'auto non catalizzata

fordfiesta four:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro
L. 15.950.000
se hai un'auto non catalizzata

Prezzi IPT esclusa

inoltre solo da noi climatizzatore L. 490.000

OFFERTA VALIDA PER AUTOVETTURE IN STOCK - CONSEGNA IN 48 ORE.

Vi aspettiamo anche il sabato tutto il giorno.

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 • ASTI • Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.)
• RICAMBI: Tel. 0141.477164 • [illegible] Tel. 0141.476350
www.perosinoford.it
l'assicurazione auto [illegible]

LA STORICA CAMICERIA CHE ESPORTAVA IN TUTTO IL MONDO ■ DOMANI LASCERA' A CASA GRAN PARTE DELLE 22 DIPENDENTI RIMASTE

Moncalvo, mobilità alla «T.T.»

Ma forse si fa avanti un imprenditore canellese

MONCALVO

Da domani ■ mobilità alla Trasformazioni Tessili, l'azienda moncalvese specializ- ■ in ■ camiceria che per decenni ha svolto un ruolo di rilevante importanza nell'economia del Basso Monferrato. «Il provvedimento riguarda 15 o ■ delle ■ dipendenti; le restanti continueranno fino all'esaurimento delle scorte dei magazzini», spiega Beppe Castino della Cisl di Asti. ■ dal 1° novembre una parte potrebbe ■ riassunta da ■ imprenditore canellese orientato a rilevare macchinari e locali», aggiunge il sindacalista. In grave difficoltà ■ qualche ■ l'azienda avà- ■ ■ licenziato ■ trentina ■ dipendenti nell'agosto 2000, riducendo ■ lumicino il reparto produttivo nel fratterempo ■ ■ una ditta di Bergamo, che ■ ■ acquistato ■ marchio un tempo prestigioso per produrre annualmente 17 mila camicie. Una griffe - quella ■ T.T. - conosciuta in tutto il mondo e frutto del lavoro avviato in tempo di guerra dai fratelli Gino e Giorgio Piacenza nei locali di ■■ vecchia filanda. Dal 1946 la T.T. ■ è sviluppata a grandi passi: significative esportazioni in ■ mondo, presenza esclusiva ■ boutique di grandi città italiane e importanti fatturati. Con 380 dipendenti, una scuola interna che forniva personale altamente specializzato e dotato di ■ ■ prime ■ ■ attivate ■ Piemonte, ■ T.T. ■■ un esempio ■ manuale per l'imprenditoria del settore. «Gino Piacenza ■■ va molti punti in comune con Adriano Olivetti: dalla genialità imprenditoriale alla straordinaria sensibilità per i lavoratori e per il sociale in genere», ricorda con rimpianto ■ sindaco ■■ ■. L'imprenditore torinese aveva lasciato ■ conduzione dell'azienda nell'88 ■ figlio Franco ■ da quel periodo una ■■ di ■■■■e - non ultima la crisi del settore - aveva innescato ■ ■■ ■■ strisciante e ■■■ stabile che ancora ■■■ scorsa primavera il Comune, la Provincia ■ le organizzazioni sindacali ■■■■no tentato di arginare. Erano state proposte misure per riportare in loco ■ produzione, che ormai aveva preso ■■■ strade. Per tenere la T.T. ben salda alle sue radici, il Comune aveva anche prospettato la costituzione di ■■ cooperativa, ■■ l'iniziativa non decollò ■■■■ ■ lavoratrici (rimaste oggi ■ impiegate tecniche e 16 operaie) mediamente avanti ■■ l'età e incentivate ■ lasciare il posto attraverso agevolazioni sociali. Con oggi si ■■■■ ■■ pagina di storia durata 55 anni e si apre un'incognita nei bilanci di molte famiglie. «E' triste vedere un'azienda che ■ stata grande ■■■■■ così male - constata il sindaco -. Non siamo neppure ■■■ informati degli ultimi sviluppi». Resterà aperto lo spaccio aziendale. [g. pr.]

Il sindacalista Beppe Castino

Un polo industriale ■ Rilate

Il progetto definitivo è stato completato La Arvin sceglierà però corso Alessandria

Una veduta dello stabilimento della «Morando» che già si trova il Val ■■■

■■■■ Cavagnino

ASTI

Battezzato a suo tempo «un nuovo polmone produttivo per la città», il Piano ■ insediamenti produttivi di località Rilate approda ■■■■■■■■■ ■ Consiglio comunale ■■■ l'approvazione del progetto definitivo. La seduta è convocata per martedì 30 ottobre alle 20.

L'area interessata lungo la statale per Chivasso, poco fuori città, è di 268 mila metri quadrati ■ ■ trova ai due lati della strada; a sinistra (per chi viaggia in uscita da Asti) interessa anche una vallata in ■■ ■ trovano un viale che conduce ad ■■■ villa d'epoca ■■ collina ed un laghetto: entrambi verranno salvaguardati.

La maggior parte dei terreni sarà destinata ad insediamenti industriali ed artigianali di piccole e medie dimensioni; ■■ mila metri quadrati (eventualmente estendibili), invece, potranno accogliere un'azienda di più grandi dimensioni; nulla ■■■ che ■■ un'industria già ■■■■ ■ ■■■ territorio del Comu- ■■ ed intenzionata ■ ricollocarsi.

Nei ■■■■ ■■■■ ■■ era parlato della possibilità che la ■■■■ Arvin potesse essere interessata a trasferirsi da via Antica Cittadella nella nascente ■■■■ industriale. Ad inizio maggio, ■■■■ riunione in Regione, presente Maurice Heft (Arvin), l'Amministrazione comunale aveva ufficialmente offerto un terreno all'ex Way Assauto, la quale rispose ■■■ stava vagliando due proposte. «Oggi ■■■■ informazioni che abbiamo in Comune - sottolinea l'as- ■■■■■ alle attività produttive Paolo Pontacolone - la Arvin sarebbe più interessata a spostarsi in ■■■■ Alessandria». L'area su cui realizzare il nuovo stabilimento pare appartenga ■ Paolo Ruscalla (Tubosidal).

L'intervento ■ località Rilate consentirà, tra l'altro, di urbanizzare una ■■■■ sino ad oggi carente sotto questo profilo ■ di realizzare un nuovo ■■■■ stradale di collegamento ■■■ l'autostrada «A21». In giunta si ■ intanto discusso della possibilità di costituire ■■■ ■■■■ (società di trasformazione urbana) a capitale prevalente- ■■■■■■ privato, per realizzare il piano degli insediamenti produttivi di Rilate: un'eneloga società potrebbe prendersi in carico il «Pru» (Piano di riqualificazione urbana) che contempla una serie di opere pubbliche nel quartiere San Lazzaro. «L'approvazione del Piano Rilate - ha ■■■■ mentato il sindaco Luigi Florio - rappresenta ■■■ ulteriore spinta al rilancio dell'attività produttiva in città. La società di trasformazione, inoltre, ci ■■■ bra il metodo più efficace per dare pratica attuazione agli insediamenti stessi.

San Damiano

Sospesi gli scioperi alla New Compel

SAN DAMIANO. E' stato sospeso lo sciopero alla New Compel di San Damiano. Martedì e mercoledì gli addetti dell'azienda di regione Valdoisa (una sessantina, producono componenti per frigoriferi) ■■■■■ incrociato le braccia denunciando ritardi ■■ pagamento degli stipendi.

Il giorno di consegna della busta è previsto il 20 di ogni mese e i ritardi pare ■ siano verificati due volte. L'azienda sarebbe alle prese con ■■■ cali ■ liquidità mentre ■■ tempo circola con insistenza la voce relativa all'arrivo di ■■ nuovo socio. Oggi si farà il punto sulla situazione ■ ■■■ ■■■ esclusi ■■■■ scioperi. Nei giorni scorsi ■■■ intanto ■■■ presentati i decreti ingiuntivi degli ■■ dipendenti (circa 60) che lamentano il mancato pagamento della liquidazione. [r. gon.]

Polemiche sulla mensa scolastica

■■■■■■■■ LANZE. Da oggi ■■■ sarà più ■ ditta «Morangoni» di Neive ■ servire ■ pasto ai circa 70 ragazzini delle scuole medie Vicari che pranzano ■■ mense. I pasti verranno preparati direttamente dal Comune dopo l'«incidente» accaduto ultimamente: ■■ ■■ piatto ■■■■ ■■ un alunno, è stato trovato ■■ «corpo estraneo. Consegnati dal Comune a un laboratorio di Alba, si è rivelato un pezzetto di plastica: «Sembrava un chicco di riso annerito» racconta chi l'ha visto. Al fatto hanno assistito alcuni genitori, impegnati in un controllo sulla qualità sul servizio ■■■■.

I genitori hanno rinfocolato ■ lamentele sul servizio che avevano già espresso nei giorni precedenti ■ che ■■■ ■■■■ mancate, ■■■ ■■ certo periodo, anche l'anno scorso. La ditta ■■ deciso ■ interrompere ■ servizio, che sarebbe dovuto terminare a dicembre. Per due giorni i ragazzini hanno pranzato in ■■■■ portandosi panini e altri cibi da casa: da ■■■ consumeranno ■ pasto ■■■■■■ dalla cuoca ■■ Comune.

La «Morangoni» fino a dicembre continuerà a operare alla scuola elementare, dove utilizzano la mensa tra i 65 e i 70 bambini e finora non si ■■■ avuti problemi. Poi, ■ gennaio, anche per questa scuola i pasti ■■■■■■ assicurati dal Comune. Il passaggio dalla gestione privata a quella pubblica del servizio comporterà ■■■ lievitazione delle tariffe ■ circa 1500 lire a pasto (oggi a 7 mila lire) per le medie e di mille per le elementari (attualmente 6 mila). [l. n.]

MO■■■■■■■■VI

TORINO

Studenti del «Gioberti» oggi in Consiglio regionale

L'istituto tecnico «Gioberti» partecipa oggi in Consiglio regionale a Torino alla quarta ■■■■ di «Ragazzi in aula»: 60 giovani di 47 istituti delle scuole superiori del Piemonte vivranno ■ palazzo Lascaris una giornata da consiglieri regionali, discutendo ■■ approvando i progetti di legge da loro redatti. A fare gli onori di ■■■ ■ presidente d■ Consiglio, Roberto Cota.

ASTI

Uno screening dell'Asl sul melanoma cutaneo

L'Asl 19 ripeterà anche quest'anno lo screening per le ricerce di eventuali ■■■■■■ ■■■ l'iniziativa è riservata agli studenti delle classi quarte dell- ■ scuole superiori e sarà svolta dai medici del Servizio di Dermatologia. Lo screening è ■■■ finanziato anche quest'anno ■■■ Fondazione Cassa di risparmio di Asti che ha stanziato ■ milioni: in ■■ comunicato la direzione dell'Asl ringrazia ■ Fondazione per il contributo.

■■■■

Ezio Mosso nella giunta ■ Federmanager

Ezio Mosso presidente dell'Associazione dirigenti di aziende industriali di Asti è ■■■ eletto nella giunta esecutiva ■■■■■ le di Federmanager, ■ ■■■■■■ organismo di governo dei ■■■■ ■ mila manager italiani. E' la prima volta, in oltre 50 anni di storia, che l'associazione di Asti ha avuto un suo iscritto ■ vertici dell'organismo. Mosso, direttore ■■■■ Cassa edile di Asti è presidente della Federma- ■■■ (raccoglie 314 dirigenti industriali e ha sede in piazza Medici) dal 1997.

PENSIONATI UIL

Pasquali lascia la segreteria dopo 20 anni

L'Hotel Salarà ha ospitato ieri il congresso provinciale ■■■ Uil-Pensionati. I lavori sono stati aperti dal segretario uscente Walter Pasquali che dopo vent'anni ha lasciato il timone della categoria (oltre ■■■ iscritti) a Cesaro ■■■■■. Pasquali (a sin. nella foto con il segretario Uil Angioletta Ghidella ■■ il successore) ■ nel sindacato da oltre ■■ anni: dipendente dell'ex Weya è stato a lungo rappresentante del Consiglio di ■■■■■■ prima di ricoprire numerosi ■ incarichi nella Uil. E' stato anche componente del consiglio provinciale Inps. ■ nuovo segretario, Cesare Grasso, ■■ anni, è anch'egli un ex lavoratore della Weya ■ in passato segretario dei metalmeccanici Uil: attualmente fa parte del direttivo camerale Uil e del comitato provinciale Inps. [r. gon.]

CANELLI, RAGAZZO GRAVE

In scooter sfonda lunotto ■ un'auto

CANELLI. Grave incidente stradale in regione Morlini, sulla strada collinare che conduce in località Caffi di Cassinasco. Lo contro (le ■■■ ■■ ■■■■ ■ accertare) è avvenuto fra uno scooter Aprilia, condotto da Alessio Milione, 15 ■■■ abitante in regione Morlini, e una Fiat Palio, al cui volante si trovava Mario Bergero Bicci, 67 anni, pensionato di Neive. L'urto è stato fortissimo. Il ragazzo ha sfondato con la testa ■ parabrezza dell'auto e, nonostante portasse ■ casco, ha riportato traumi gravi. A portargli i primi soccorsi sono stati l'automobilista e la figlia, Anna Bergero Bicci, 32 anni, infermiera, che viaggiava a fianco del padre. ■■■■ giunti ■■■ pattuglia ■■■ carabinieri della Stazione di Canelli (maresciallo Luca Solari) e un'ambulanza del 118.

Le condizioni del ragazzo hanno poi indotto i medici a richiedere l'intervento dell'elisoccorso. Alessio Milione è stato trasportato al reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria dove è ricoverato in prognosi riservata. [fi. l.]

DA UN BANDITO SOLITARIO

E' scippata all'uscita del cimitero

ASTI. E' ■■■■ scippata all'uscita del cimitero, da un bandito solitario che le ha strappato la borsetta, gettandola a terra. Vittima della brutale aggressione, ieri pomeriggio, un'anziana di 80 anni che ha riportato ferite e contu- ■■■■ all'anca, alle gambe e alle braccia: ■■■■■■ è medicata in ospedale è ■■■■ poi dimessa. Guarirà in 20 giorni. Senza esito, finora, le tracce del bandito, pare un giovane che dopo averle strappato la borsa (con 60 mila lire) ■ fuggito a piedi. Un fatto che segue di poche ore un altro analogo avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì: una pensionata è stata scippata della borsetta (con 100 mila lire) all'uscita dal Mercato coperto, in piazza Libertà. Anche in questo caso potrebbe- ■■ essersi trattato di un giovane che è poi scappato a piedi.

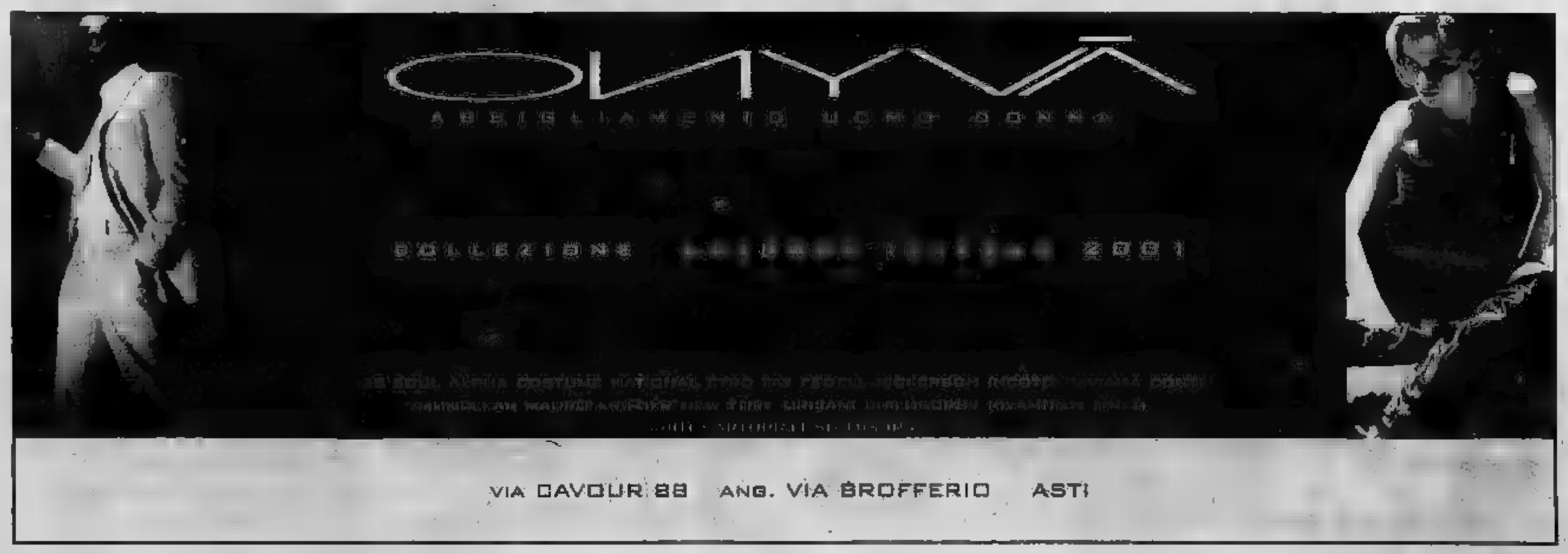
Episodi vigliacchi, ■■■■■ a ■■- gano si ipotizza ■ qualche tossicodipendente. Nei giorni scorsi i carabinieri avevano arrestato due giovani, presi pochi minuti dopo uno scippo ad un'anziana nelle vicinanze della chiesa della Madonna ■■■ Portone.

LAVORI IN OSPEDALE

La Ginecologia di Nizza avrà nuovi locali

NIZZA. Dall'8 luglio, giorno di chiusura del punto nascita al Santo Spirito, il reparto (guidato dal medico Gino Bianchi), ha continuato la sua attività ambulatoriale e di interventi ginecologici, con studi medici ■ posti letto sistemati in due piani diversi dell'ospedale. ■■■■ novembre dovrebbero terminare i lavori per accorpare ■ tutto al terzo piano (dove ■■ tempo c'era otorinolaringoiatria). Sono ancora da rifinire le stanze adibite ad ambulatorio e gli uffici, mentre è già attivo il centro di visita pediatrico e di allergologia per i bambini.

La chiusura del punto nascite ha creato un certo disorientamento tra le future mamme, ma da Nizza si fa presente che i ginecologi continuano a seguire regolarmente le loro pazienti e ■■ necessario, le seguono alla Mater- ■■■ ■ Asti per assisterle nel parto. Proseguono regolarmente invece tutti gli altri ■■■■ per le donne (dagli interventi ginecologici, agli ■■■■■, con possibilità di ■■■■■■ ■■ ■ donne incinte ■■■ eventuali problemi durante ■ gravidanza. [e. ce.]



VIA CAVOUR 88 ANG. VIA BROFFERIO ASTI

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*. L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni	£ 359.000	+ abbon. Stream TV	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. Stream TV	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 5 giorni	£ 257.000	+ abbon. Stream TV	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

AL CENTRO CULTURALE SAN SECONDO CI SARA' ANCHE L'EX MINISTRO DELLA SANITA' UMBERTO VERONESI

Premiati per la lotta ai tumori

Domani la consegna dei riconoscimenti

[redacted]OMEMORIA

OGGI

ASTI. Alle 21 al centro civico di via Dalla Chiesa, [redacted] riunisce il Consiglio di circoscrizione Asti Sud. Si parlerà [redacted] linee di trasporto Asp e viabilità.

ASTI. [redacted] a palazzo Mazzetti [redacted] visita guidata gratuita alla [redacted] «I tesori delle collezioni civiche». Info: 0141/399.399.

[redacted] Alle 21,30 nei saloni della Pro loco primo memorial «Libero Maiocco» [redacted] scala 40. Partecipazione libera.

[redacted]IO. Alle 21 in[redacted]cipio incontro «Conoscere l'euro» organizzato da Comune e Poste.

NIZZA. Alle 18 si presenta il punto informazione sull'euro promosso dal Comune allestito [redacted] municipio. E questa sera, alle 21, in municipio, il sindacato dei pensionati Cisl presenetrà [redacted] diapositive e volantini le novità della nuova moneta.

[redacted] 21, alla Trinità presentazione [redacted] calendario [redacted] dell'«Erca», illustrato da Italo Carbone, testi [redacted] Nino Aresca e Domenico Marchelli, grafica Ugo Morino.

NIZZA. Alla Bottega [redacted] vino «Signora [redacted] rosso» dalle [redacted] zuppa di cardi alla nicese e costine. Info 0141/793.350.

[redacted]

[redacted] Dalle 8 [redacted] 17,45 in p[redacted] Campo del Palio tradizionale mercato dei fiori in occasione delle ri[redacted] defunti. Fino al 2 novembre.

ASTI. Alle 18 nel Complesso di San Pietro s'inaugura la [redacted] «Giovanni, nessuno ha visto come lui», curata dalla Fraternità San Carlo Borromeo [redacted] Roma: organizza il Centro culturale [redacted] Giorgio Frassati [redacted] l'associazione Meeting [redacted] l'amicizia dei popoli e il Comune con il sostegno del Lions club astigiano e della Regione. Aperta fino al 3 novembre.

ASTI. Alle 16 al circolo Boschetto (Cna), corso Alfieri 404, si apre il congresso provinciale [redacted] ds. Prosegue domenica. Info: 0141/593.217.

ASTI. Alle 15 al Centro culturale San Secondo, convegno promosso dalla Cisl su «Euro: elementi di [redacted] per un uso corretto».

[redacted] Alle 18 nell'ex monastero dell'Annunziata in largo Scapac[redacted] (ex scuola Da Vinci), il comitato Palio don Bosco consegna il premio «Palio dell'amicizia» dipinto quest'anno da Anna Merello.

[redacted] Seminario promosso dall'associazione «Il dialogo [redacted] voci» su «Il critico interiore» condotto da Vanda Nardon, operatrice sociale e educatrice corporea. Prosegue domenica. Info: 340/296.98.81, e-mail: wanda@oasi.asti.it.

ASTI. Alle [redacted] al cinema Nuovo Splendor 4° convegno odontotecnico dello Sno/Cna.

[redacted]IO. Nella chiesa di [redacted] Assunta, dalle 9,30, nell'ambito della rassegna «Bubbio e i suoi tesori», convegno dal titolo «Architetture minore» [redacted] monumenti storici del paese.

MOMBERCELLI. Alle 19 [redacted] frazione Piana, presentazione del progetto per i giovani «Clan destini-i ragazzi del castello».

TONCO. «Gran Bagna caoda» a Villa Toso (costo 30 mila lire). Prenotazioni allo 0141/991.313 e 0141/991.359.

[redacted] 28

[redacted] Nella piazza S. Secondo e Statuto mercato d'antiquariato [redacted]

BUBBIO. Nella piazza del Pallone, dalle 10 rassegna di prodotti tipici e fiera di San Simone.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Dalle 15 [redacted] Colle, «In ascolto dei ragazzi: atteggiamenti spirituali» con don Egidio Deiana. Info: don Claudio Sganga, tel.349/56.73.44 o a don Marco Andina, tel.0141/59.38.89.

[redacted] Alle 15 nella sala consiliare del municipio s'inaugura la mostra [redacted]ne. Immagini d'altri tempi». Esposizione e catalogo a cura di Laura Sabrina Pelisetti.

Domenico Marchelli, Erca di Nizza

MONTECHIA-[redacted] «Sulle [redacted] di Giovanni Pastrone» [redacted] il titolo della passeggiata (dalle 14,15) organizzata dall'associazione «Quattro passi a Nord Ovest» diretta a Cortanze. Nel castello [redacted] di immagini e oggetti d'epoca dedicata a Pastrone, proiezione [redacted] pellicola «[redacted] alpino», presentazione del volume «Giallo antico, delitto nella Torino cinematografica del Primo Novecento» di Corrado Farina.

[redacted] **MARTINO** [redacted] 15 nella chiesa si presenta [redacted] libro «Un santo a San Martino Alfieri: Giuseppe Marello». Partecipa il [redacted] Francesco Ravinale.

LUNEDÌ 29

ASTI. La sede Inps cambia gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio sanitario [redacted] Venezia 35: da lunedì a venerdì, 8,30-11,30. Invariati [redacted] degli altri Uffici Inps in [redacted] Rosselli 22 e via d'Azeglio 28: da lunedì a venerdì, 8,15-11; da lunedì a mercoledì, 14,30-16. Per la consegna dei certificati medici nella sede di via Rosselli 22, [redacted]io: da lunedì a giovedì, 7,45-19,30; venerdì, 7,45-16,45. All'agenzia di Nizza: da lunedì a venerdì, 8,30-11,30; lunedì, 15.30-17,30.

[redacted]DÌ 30

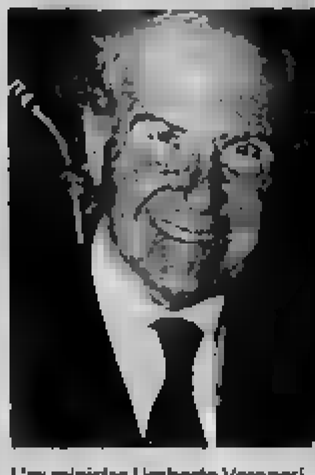
ASTI. Alle 21 [redacted] Biblioteca [redacted] conferenza [redacted] «Adolescenza e riti [redacted] passaggio» organizzata dall'assessorato comunale all'Istruzione con il Gruppo Babilon.

ASTI

E' un premio che di anno in anno diventa sempre più importante. Domani, nell'ambito della giornata di studio di oncoematologia sarà consegnato il riconoscimento per la ricerca ala lotta contro i tumori: giunto al nono anno, sarà intitolato alla memoria di Romolo Marchis, scomparso nei [redacted] scorsi. Un'iniziativa portata avanti con l'impegno della Lega italiana contro i tumori di Asti presieduta dal professor Fernando Sorisio, primario emerito, e dalla Fondazione Crat. Una trentina le relazioni esaminate dalla commissione giudicatrice, presieduta dall'ex ministro della Sanità Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo [redacted] Oncologia di Milano che ha assicurato la sua presenza: della commissione facevano parte tra gli altri, oltre che [redacted] Sorisio, [redacted] notaio Bruno Marchetti (presidente onorario della Lega italiana per la lotta ai tumori), Michele Maggiora (presidente Fondazione Crat), Luciano Grasso (presidente Crat) e Mario Alfani, presidente dell'Ordine dei medici astigiani.

Il premio (10 milioni a testa) sarà consegnato al professor Stefano Pileri, direttore servizio di Anatomia patologica all'Università di Bologna per la ricerca «Tumori del tessuto linfatico: la diagnosi quale guida alla terapia» e al collega Giuseppe Saglio, responsabile unità operativa [redacted] dell'ospedale San Luigi [redacted] Orbassano autore dello studio «Dai geni alla terapia: nuove prospettive in oncologia». La cerimonia, ospitata al Centro culturale San Secondo, sarà preceduta [redacted] relazione del professore France[redacted] Schittulli su «Nuove linee strategiche per una efficace prevenzione dei tumori». Il via alle 9,30. «E' un premio che cresce [redacted] anno in anno - spiega il professor Sorisio - ed è unico in Piemonte. E un modo per fare la nostra parte per sopperire ad uno Stato che non finanzia [redacted] ricerca».

La giornata si concluderà alle 21, in Cattedrale, con il concerto sinfonico dell'orchestra Guido Cantelli. [r. gon.]



L'ex ministro Umberto Veronesi

IMPIANTO DI CERRO

Discarica la sentenza tra due mesi

CERRO TANARO. Sono stati discussi mercoledì, dinanzi al Tar del Piemonte, i [redacted] ricorsi sul progetto [redacted] discarica consortile in località Cascina Boschetto. Il collegio giudicante era guidato dal presidente Montini, che in passato si [redacted] occupato dell'altra travagliata vicenda sul progetto dell'impianto a Villanova.

Per oltre un'ora si sono confrontati i legali delle parti avverse: Comune (avvocato Vecchione) e Comitato antidiscarica (Ferrari) da un parte, Consorzio (Venturino e Piovano), Provincia e Regione (anch'esse presenti [redacted] le proprie Avvocature) dall'altra.

L'avvocato Venturino usa tre aggettivi per descrivere la discussion[redacted]he ha visto protagonisti i legali: «Accesa, articolata e prolungata». Il sindaco Piero Cacciabue, che dopo l'udienza ha contattato l'avvocato Vecchione, conferma: [redacted] confronto è stato proficuo e approfondito, ed ha sviscerato tutti i problemi posti nel ricorso».

[redacted] sperava di cogliere nel collegio giudicante un segnale che consentisse [redacted] anticipare, in qualche modo, [redacted] contenuto della futura sentenza, è rimasto deluso. Per [redacted] pronunciamento, destinato a dare [redacted] via libera definitivo al progetto sulla discarica o ad azzerarlo, l'attesa potrebbe essere, secondo [redacted] indicazioni di Venturino, di un paio [redacted] mesi. [l. n.]

UN PASSATO NELLO SPORT

Asti, usciere stroncato da talassemia

ASTI. [redacted] svolgono oggi alle 13 i funerali di Marco Fassio, 33 anni, personaggio noto negli ambienti sportivi.

Fassio [redacted] nella notte tra martedì e mercoledì: da tempo [redacted] malato di talassemia, un particolare tipo di anemia.

Era conosciuto ed apprezzato sia negli ambienti calcistici che [redacted] quelli del p[redacted] pong: una decina [redacted] anni fa [redacted] stato tra i fondatori della squadra del Gymnasium, nata ad Asti e poi trasferitasi a Baldichieri, con la quale nel [redacted] vinse il torneo provinciale Csi. Allenatore di quella formazione era suo zio Rin[redacted] passato anche come dirigente della Torretta cal[redacted]. In seguito il Gymnasium partecipò con discreti risultati anche al torneo di Terza categoria. Proprio quest'anno Marco Fassio [redacted] rientrato nell'ambiente calcistico come collaboratore del settore giovanile dell'Asti insieme con Stefano Ghidel[redacted] (allenavano la formazione Esordienti C).

Poliedrico nelle [redacted] qualità sportive, Fassio aveva giocato per parecchi [redacted] anche a ping pong per la società «Tennis Tavolo Asti». Insieme [redacted] compagni Alessandro Solaro e Paolo Pisistrato disputò alcune stagioni in serie D, oltre a vari tornei provin[redacted]. Lo scomparso, che lavorava come usciere alla Cassa di Risparmio di Asti, lascia il padre Silva[redacted] e la madre Mimma; un altro suo zio, Piero, è noto ad Asti come scrittore di commedie dialettali. [g. fo.]

BOTTA & RISPOSTA

«Quel caduto in Russia è [redacted]

Domenica ad una manifestazione a Montiglio per l'inaugurazione di un monumento dedicato ai Caduti e reduci della Campagna [redacted] Russia (1942-45), la presidenza dell'Unirr per una malaugurata idea ha fatto depennare dall'elenco dei Caduti (letto in chiesa) un soldato (Carlo Ombre, ndr.) i resti del quale erano stati da me ritirati nella solenne cerimonia svoltasi ad Asti il [redacted] febbraio [redacted]. Ora definire questo g[redacted] così meschino non [redacted] possibile. Avrei piacere che chi [redacted] riconoscerà in queste righe porgesse le sue scuse e si sentisse male dinanzi alla salma di quel martire [redacted] quale [redacted] fanno più nulla i solenni discorsi, ma deve, e sottolineo deve, essere menzionato avendo donato la sua giovane vita a qu[redacted] viene [redacted] da molti, [redacted] di cui parecchi non conoscono il significato e nemmeno l'inno nazionale.

Lia Dezzani

[redacted] noi a riportarne i resti a casa»

Nessuno ha voluto dimenticare la figura di Carlo Ombre. Se dimenticanza c'è stata, è stata solo per una banale svista. Tanto è [redacted] il nome [redacted] caduto (Carlo Ombre, originario di Neive, era una «camicia nera») compare nel medagliere che la nostra associazione ha voluto [redacted] per tutti i Caduti sul fronte del Don. E fui io personalmente, a ricevere il 5 febbraio scorso, a Novara, i resti di Ombre e di altri 13 Caduti piemontesi in Russia. Voglio inoltre sottolineare come sia stato grazie all'impegno di noi sopravvissuti a quella terribile avventura, [redacted] si è riusciti a resituire dignità e «memoria» a quei caduti rimasti per tanti anni senza tomba. **Giuseppe Rossetti** (presidente Interregionale reduci fronte russo: «Unirr»).

LA PROTESTA DI UN GRUPPO DI ABITANTI DI VIA PASOLINI: ABBIAMO PAURA

«Via quella famiglia di albanesi»

Coinvolta in aggressioni e una sparatoria

[redacted]

«Non è una questione [redacted] razzismo, ma di ordine pubblico: noi, quella gente lì, non la vogliamo più»: hanno paura davvero, gli abitanti di alcuni caseggiati di via Pasolini. Siamo a Praia, «quartiere difficile» per definizione «ma dove abita tanta [redacted] gente, la maggioranza, che si guadagna onestamente da vivere». Via Pasolini, lo scorso maggio, fu teatro di un grave episodio di cronaca: una sera, da un'auto, furono sparati alcuni colpi di pistola contro un balcone, al terzo piano di [redacted] edificio delle Case popolari, do[redacted] in quel momento si trovava [redacted] famiglia albanese. Un proiettile ferì la donna, un altro colpì il cane, miracolosamente salvo l'uomo, Muhamed Buna, 56 anni. La spedizione seguiva di poche ore [redacted] altro fatto: lo [redacted] Buna era stato ferito a bottigliate durante una lite [redacted] un connazionale.

[redacted] indagini permisero poi [redacted] accertare che si trattava di episodi di una faida tra clan albanesi per [redacted] «gestione» [redacted] una giovanissima ragazza, loro connazionale, costretta a forza di botte e violenze, a prostituirsi. La polizia arrivò anche ad individuare i responsabili [redacted] sparatoria.

Quell'alloggio di via Pasolini, per un po' di tempo [redacted] vuoto. «E anche noi - dicono [redacted] i rappresentanti degli abitanti della [redacted] - abbiamo ricominciato a vivere [redacted] un po' più di tranquillità: prima erano minacce continue, avevamo paura di uscire e incontrarli per [redacted] scale». Ma qualche giorno fa, nell'alloggio è tornata la donna, quella ferita da un colpo [redacted] pistola. [redacted] nella via [redacted] tornata la paura. [redacted] già sparato una volta, questa [redacted] gente pericolosa, qui abitano anche famiglie con bambini piccoli - dicono - E poi quella donna, appena arrivata, [redacted] ricominciato ad insultarci, a minacciarci: [redacted] quella gente non si può convivere, debbono andarsene». Qualcuno racconta [redacted] porte della cantina divelte, schiamazzi continui, situazioni di tensione. [redacted] è cominciata una peregrinazione tra Comune, questura, Atc, per sottoporre la richiesta: «Quei signori se ne devono andare. [redacted] nessuno ci ha dato risposte rassicuranti».

I Buna, arrivati ad Asti con la prima ondata di profughi nel 1991, sono regolarmente assegnatari di un alloggio popolare. All'Atc stanno valutando la questione: «Se riscontrassimo un illecito utilizzo dell'alloggio, scatterebbe automaticamente l'allontanamento - fa [redacted] la presidente Rosanna Valle - Ho già sottoposto il caso alle autorità preposte e attendo una rispo[redacted]. D'altra parte trasferire semplicemente la famiglia, vorrebbe dire spostare altrove il problema e non disponiamo nemmeno di alloggi isolati. Per altro proprio in quell'alloggio [redacted] intervenuti recentemente per risolvere alcuni problemi di tipo igienico-sanitario». Ma dagli abitanti arriva una provocato[redacted] replica: «Se non possono spostare quella famiglia, allora l'Atc trovi [redacted] nuova sistemazione per tutte le altre». [f. la.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

CANELLI

Falsi messaggi antitruffa via e-mail

Un allarme antitruffa che [redacted] in guardia [redacted] raggiri elettronici via telefonino, lanciato attraverso e-mail con tanto di nome e indirizzo di [redacted] funzionario del servizio di sicurezza informatica della sede romana dell'ente Poste Italiane. Lo hanno ricevuto molti astigiani che hanno contattato le Poste scoprendo di essere stati vittima di uno scherzo di dubbio gusto. «Da qualche mese ignoti spediscono questi messaggi che non hanno nulla a che fare con le Poste» chiarisce Antonio Sgroi dell'ufficio stampa delle Poste. [fl. l.]

VILLAFRANCA

Ieri i funerali dell'imprenditore [redacted] Malaballa

Una folla silenziosa ha accompagnato [redacted] pomeriggio Giovanni Malaballa, nel suo ultimo viaggio. I funerali dell'ex imprenditore edile stroncato da una malattia all'età di 68 anni, si [redacted] svolti nella chiesa parrocchiale officiati [redacted] parroco don Carlo Pertusati. Malaballa, conosciuto e stimato in paese, lascia la moglie Bruna e i figli Edoardo e Marino. [gi. m.]

CASTAGNOLE MONFERRATO

Ritrovata cassaforte rubata nel Cuneese

I carabinieri [redacted] Montemagno stanno compiendo una serie di accertamenti dopo [redacted] ritrovamento, in località Rivi, [redacted] una cassaforte risultata rubata nella zona di Dogliani, nella ditta Occelli. Il forziere è stato ritrovato aperto e conteneva alcune cartelle cliniche di dipendenti della ditta cuneese.

AGLIANO

Rogo doloso vicino [redacted] stazio[redacted] di servizio

Ignoti hanno dato fuoco [redacted] notte ad alcuni scatoloni a[redacted] vicino alla porta d'ingresso della stazione di servizio «Q8» sull'Asti Mare. Le indagini vengono svolte dai carabinieri di Canelli.

TIGLIOLE

Colpo di pistola contro il balcone di un marocchino

Un giovane marocchino ha denunciato ai carabinieri di Baldichieri che ignoti hanno esploso un colpo di pistola contro il balcone della sua abitazione a Tigliole, in strada Baldichieri.

MONTALDO SCARAMPI

Un depliant della «Val Tiglione» sull'Euro

Gli amministratori degli undici Comuni che fanno parte dell'unione «Val Tiglione e dintorni», hanno inviato alla popolazione informazioni per il prossimo arrivo dell'euro. Nel depliant [redacted] illustrate le nuove monete metalliche e cartacee e sono descritte le modalità [redacted] i tempi per [redacted] cambio delle lire. Ci [redacted] anche avvertenze per evitare truffe. La comunità collinare, con sede a Montaldo, è formata da Agliano, Azzano, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Isola, Mombercelli, Mongardino, Rocca, Vaglio Serra e Vigliano. [e. ca.]

ASTI

Raccolte 1100 firme contro [redacted] viabilità

Una delegazione [redacted] abitanti di San Silvestro [redacted] consegnato ieri in municipio (nella foto) una petizione (1100 le firme raccolte) [redacted] la nuova viabilità nel quartiere. Il documento è [redacted] affidato alla commissione Lavori pubblici e viabilità.

[redacted]

S. Damiano, il [redacted] ai Caduti e i discorsi sulla pace

Nella giornata [redacted] domenica 14 ottobre a San Damiano dopo parecchio tempo di mancanza e ritengo questo sia vergognos[redacted] finalmente veniva inaugurato il monumento ai Caduti in guerra, nella speranza che questo sia quello definitivo visto che nel nostro paese abbiamo cambiato monumento già tre volte in un decennio.

Ma il fatto più ipocrita dell'inaugurazione del monumento è il bellissimo discorso fatto dal sindaco Valle sulla pace e del non dimenticare i danni che fa la g[redacted] guarda [redacted] la giunta [redacted] invitato oltre agli amministratori provinciali Marmo, Massobrio e Marinetto, i parl[redacted] Armosino e Galvagno, che hanno votato a favore della guerra in Afghanistan e che sicuramente non hanno nulla a che fare [redacted] l'inaugurazione di [redacted] ai Caduti in guerra, quando [redacted] Afghanistan vengono uccisi [redacted] i bombardamenti donne, anziani e bambini.

Dico al sindaco Valle che la presenza di queste due persone in un momento [redacted] questo ve la potevate proprio risparmia[redacted] senza aggiungere che men[redacted] il sindaco parlava di pace in piazza a [redacted] Damiano, per le strade di Perugia ed Assisi sfilavano insieme a 200 mila persone [redacted] centinaio [redacted] concittadini, chiedendo stop [redacted] terrorismo e stop alla guerra; [redacted] loro c'era [redacted] consigliere di minoranza; se la giunta Valle veramente crede alla pace poteva inviare il gonfalone [redacted] Comune da fare sfilare alla marcia della pace insieme ai suoi cittadini e ad altri confaloni di città e paesi di tutta Italia.

Fabio Dura, San [redacted]

Giampiero Cuccuru non è della Confesercenti

Leggiamo con [redacted] sulla «Stampa» del 24 ottobre all'articolo «I ds vanno al congresso»: «... e il funzionario Confesercenti Giampiero Cuccuru», relativamente ai delegati del movimen[redacted] Morando.

In merito ci è gradito precisa[redacted] ufficialmente, che la Confesercenti della provincia di Asti non [redacted] alle proprie di[redacted] alcun funzionario, e che il citato sig. Giampiero Cuccuru (già impiegato del Consorzio mercati astigiani), da anni non ha più alcun rapporto [redacted] lavoro [redacted] Consorzio stesso, nè con alcun altro organismo [redacted] «sistema» Confesercenti della provincia di Asti.

Enzo Arleri, segretario provincia Confesercenti.

Auto «selvagge» [redacted] Savona

Ci viene segnalato che in corso Savona (zona bar Luigi), quotidianamente vengono parcheggiate auto so[redacted] i marciapiedi e la sosta viene fatta anche in seconda fila, per non parlare di quello che succede nelle ore notturne nella piazza antistante la chiesa parrocchiale (auto lanciate a folle velocità [redacted] effettuano testa-coda pericolosi per gli abitanti che si trovano a passare).

Lamentiamo la totale assenza dei Vigili Urbani. Invitiamo il Signor Sindaco ad impartire direttive affinchè venga effettuato nella zona un servizio di controllo più «serrato». Invitiamo ancora il Sindaco a non dimenticare questa parte di città che negli ultimi anni è stata «tormentata» da vari avvenimenti e che merita anche per questo più «attenzione».

Francesco Li Causi, presidente Comitato S.O.S.Asti

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [redacted] 0141 590.345; **Nizza:** 0141 726.390, [redacted] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: [redacted]41 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 [redacted]; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565; **Montafia:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; [redacted] 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino93, tel. 0141/410.908. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciscello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[redacted]

Notturne, prefestive e festive:
Asti 0141 211 430.
[redacted] 0141 [redacted] **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 [redacted] **Rocca** [redacted]o 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. [redacted] 0141 [redacted]. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.863; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; [redacted] 0141 721.623; [redacted] **Damiano:** 0141 975.064, **Villanova:** 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [redacted] e **Pre**[redacted] 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.[redacted] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

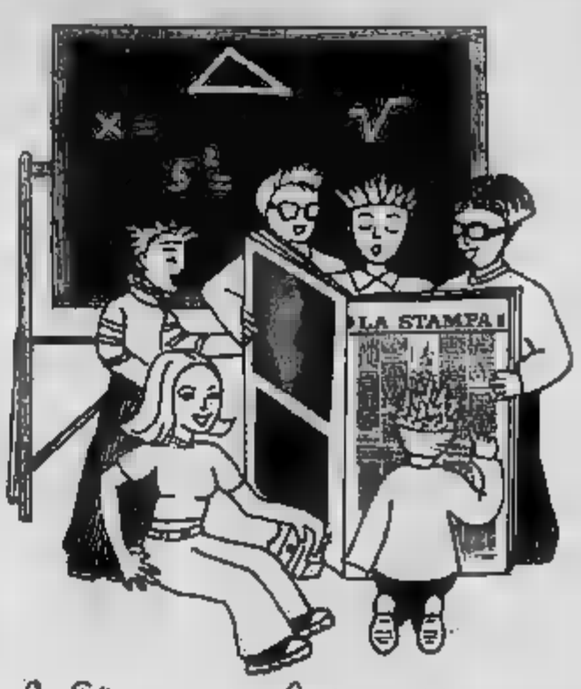
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [redacted] e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [redacted] edicola.

*** Il progetto ha piena validità [redacted] solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi [redacted] edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde **800-243614**

OTTO CANTINE SOCIALI TRA SUD ASTIGIANO ED ACQUESE PASSANO ALLA «VIGNAIOLI PIEMONTESI»

Secessione all'Assomoscato

Contestata la gestione di Satragno e dei Cobas

Filippo Largana

CANELLI

Si spacca il fronte delle [redacted] sociali dell'area [redacted] Un gruppo composto da 8 delle 16 cooperative vinicole iscritte all'associazione di viticoltori presieduta da Giovanni Satragno ha abbandonato Assomoscato e chiesto ufficialmente di entrare a far parte della Vignaioli Piemontesi, presidente Giulio Porzio, [redacted] raggruppa 1400 aziende agricole, [redacted] cooperative vinicole per un totale di 13 mila aziende vitivinicole. Ieri, a Calamandrana, il primo incontro del fronte «dissidente» formato dalle cantine Vecchia Alice, Mombaruzzo, Maranzana, La Torre di Castel Rocchero, Castelnuovo Belbo e Bruno, Cassina, Fontanile e Viticoltori dell'Acqueso. Globalmente il pool porta in «dote» mille soci conferenti e una ventina [redacted] milioni di [redacted] di moscato (l'intero comparto [redacted] produce un centinaio) raccolto e trasformato.

Il «divorzio» con Assomoscato (formale dal 31 dicembre 2001) si [redacted] consumato, non senza polemiche, sulla scia delle proteste di piazza dei «cobas» del moscato che più di un anno fa conquistarono la maggioranza dei delegati all'interno dell'associazione. Ne seguì un braccio di ferro tra «nuova» e «vecchia» guardia. La sfida fu tra Satragno, spalleggiato dai cobas e con e fianco l'ex presidente della Cantina sociale di Canelli Luigi Scaglione, e Renzo Balbo, della «Vallebelbo» di Santo Stefano Belbo; [redacted] gli amministratori uscenti, l'ex presidente Evasio Polidoro [redacted] e Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale Vecchia Alice-Sessame e numero due del Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili. La spuntarono i cobas. Satragno fu eletto presidente. Ricagno, [redacted] le cantine dissidenti, criticò [redacted] mesi la gestione Assomoscato annunciando l'intenzione di lasciare l'associazione. Oggi quel progetto [redacted] «secessione enologica» si compie. «La presidenza Satragno non ha mai veramente difeso i bisogni della cooperazione - sostiene Ricagno -. I soci delle cantine sociali oggi incassano meno dei colleghi liberi perchè le cooperative non sono competitive sul mercato. E' in malafede chi ci accusa di lasciare per motivi di poltrone. A noi premono solo gli interessi degli agricoltori». Per Ricagno [redacted] tuttavia di separazione totale: «Abbiamo gli stessi scopi, vogliamo realizzarli a modo nostro e non escludo collaborazioni».

Ancora tensioni nel mondo del moscato (un momento della [redacted] dimostrazione). Sotto, Paolo Ricagno che guida le cantine [redacted]

Satragno, in una lettera inviata anche all'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, invita le cantine a riflettere: «Così si indebolisce il fronte agricolo» avverte e ricorda [redacted] la [redacted] presidenza [redacted] sia sempre fatta carico dei problemi della cooperazione ottenendo la distillazione dei 120 mila ettolitri di moscato '99 invenduto e difendendo [redacted] reddito ad ettaro. Per Giovanni Bosco, del coordinamento terre [redacted] (Ctm), l'uscita delle 8 cantine [redacted] Assomoscato, «è la vendetta di dirigenti che non hanno accettato di aver perso, democraticamente, il controllo dell'associazione».

Intanto, mercoledì a Torino, c'è stata [redacted] prima riunione della commissione tecnica, formata da industria, agricoltori, Consorzio e Regione, che dovrebbe mettere [redacted] mano al disciplinare del moscato. Un altro summit [redacted] previsto per i primi di novembre.

PREOCCUPATI I SINDACI DEL CASALESE ALLA RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO

«Lo scolmatore di Trino non assorbirà la piena»

CASALE MONFERRATO

Ciò che preoccupa di più i sindaci è la potenzialità dello scolmatore [redacted] Trino e le modalità in cui verrebbe utilizzato [redacted] piena. Secondo sindaci e comitati degli alluvionati [redacted] pompe non sono [redacted] ad assorbire la quantità d'acqua che si accumulerebbe. Lo hanno detto alla riunione dell'Osservatorio permanente istituito dai prefetti di Alessandria e di Vercelli, Vincenzo Pallegrini e Leonardo Cerenzia, che si è tenuta ieri. I tecnici hanno promesso che faranno verifiche, ma [redacted] sindaco di Balzola Francesco Bonafè ha fatto presente che «è come costruire il tetto di [redacted] casa [redacted] fatto prima le fondamenta». Alcuni numeri ci sono ed è proprio dal loro raffronto che emergono i timori: secondo [redacted] del Consorzio Ovest Sesia, in [redacted] di piena arriverebbe una bordata d'acqua di 73 metri cubi al secondo; le attuali tre pompe allo scolmatore ne assorbirebbero in tutto 16. Aggiungendo le due previste, si arriverebbe ad un assorbimento complessivo di 24 metri cubi. Praticamente [redacted] terzo. Come inghiottire la restante? L'ipotesi avanzata dal Consorzio Ovest Sesia è [redacted] farne laminare una parte nei campi [redacted] convogliarne un'altra nel rio Magnalli che poi, però, arriva a Pobietto dove gli argini [redacted] sono ancora pronti. Così, secondo sindaci e comitati, [redacted] problema si sposta semplicemente da un punto all'altro.

All'incontro erano presenti anche l'ing. Ernesto Reali, massimo responsabile del Magispo, e l'ingegner Puma, dell'Autorità di Bacino. [redacted] stato fatto presente che [redacted] lavori appaltati (per oltre 55 miliardi da Trino a Casale) si [redacted] eseguito mediamente [redacted] 20%. «Concordiamo con l'ing. Reali - ha detto il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfran[redacted] Bergoglio - che per i tempi delle pubbliche amministrazioni si è proceduto con celerità, ma non è ancora abbastanza. [redacted] ora dove si [redacted] più a rilento, [redacted] accelerare».

Si è affrontata anche la questione della roggia Stura: l'assessore provinciale Paolo Filippi ha assicurato che entro fine ottobre il progetto sarà pronto. Ma un approfondimento su questo tema [redacted] atteso per stasera alle 21, a un incontro all'oratorio di Balzola.

Tutti hanno concordato sull'utilità dei periodici confronti tra le parti in sede di Osservatorio. Dice il vicesindaco di Casale, Ettore Coppo: «Bisogna che i momenti di verifica avvengano in modo regolare per far sì che i tempi concordati per i lavori vengano rispettati». I prefetti hanno aggiornato a gennaio, «entro la prima quindicina» assicura il dottor Pallegrini, il quale sottolinea la costante [redacted] a tutti i livelli. Egli stesso ha incaricato le forze dell'ordine di eseguire controlli nei cantieri per accertare la regolarità delle opere. Ed è la principale raccomandazione che ha fatto [redacted] tutti: seguire con attenzione il prosieguo degli interventi, «affinchè - ha detto - siano conclusi entro un anno dall'affidamento, quindi nell'estate prossima. Qualcuno, forse, anche con anticipo»

ERA STATO DANNEGGIATO DALL'ALLUVIONE DEL 1994

Ritornerà presto a Canelli l'archivio storico comunale

CANELLI

Dovrebbero tornare in municipio in questi giorni i documenti dell'archivio storico comunale che fu danneggiato nell'alluvione del 1994. Oltre un milione di atti notarili e raccolte di leggi comunali [redacted] il Seicento e l'Ottocento. Dopo essere stato salvato dall'alluvione (fu un battaglione di bersaglieri a strappare all'acqua i documenti) e conservato in celle frigo, l'archio storico, sotto la direzione della sovrintendenza delle Belle Arti, ha subito [redacted] ro, asciugando l'acqua ed eliminando il fango. Un intervento per cui furono stanziati quasi 250 milioni. Per ora i documenti, che attualmente sono nell'ex scuola elementare [redacted] via Bussinello, saranno sistemati in una stanza al terzo piano del palazzo comunale. Più avanti si penserà ad una sistemazione più consona e magari alla possibilità di aprire la consulazione al pubblico. In margine a questa vicenda da registrare [redacted] la lite legale tra Comune e l'esperto torinese, Andrea Passalenti, incaricato del riordino dell'archivio alluvionato. Al centro della vertenza [redacted] sarebbe la minore spesa, rispetto [redacted] 44 milioni per 18 [redacted] cubi di documenti che pare fossero previsti [redacted] preventivo, [redacted] ventata [redacted] Comune per un intervento effettuato su 10 e non, come previsto, su 18 metricubi di materiale che, a seguito dell'asciugatura, si sarebbe ridotto di volume. [fi.l.]

4 VANTAGGI IRRIPETIBILI

Vieni a scoprire le promozioni d'autunno Opel. Tante soluzioni su misura [redacted] aspettano.

AGILA

a L. 15.500.000

CORSA

con: servosterzo, doppio airbag, alzacristalli [redacted] ci, immobilizer, chiusura centralizzata

a L. 16.600.000

ASTRA

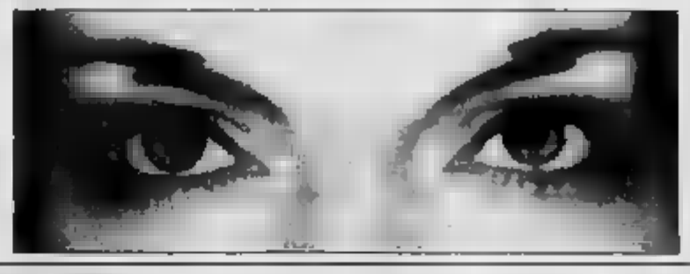
con: ABS, climatizzatore, 4 airbag, immobilizer

[redacted] L. 25.900.000

* non cumulabili. Prezzi [redacted] contributo ECOINCENTIVI, IPT esclusa. [redacted] fino a 10

CON LE OFFERTE ESCLUSIVE INTERAUTO:

1. 24 [redacted] DI GARANZIA TOTALE +
2. 12 [redacted] DI COPERTURA ASSICURATIVA TOTALE FURTO/INCENDIO +
3. 36 [redacted] OPEL ASSISTANCE +
4. FINANZIAMENTO di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO



CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

[redacted] www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

OPEL

MAX VILLA

profumeria & tutto-quello

27 OTTOBRE 2001

Brinda con noi e Valeria!

Ti aspettiamo in V.le ROMA, 15/f a NOVARA, con una gradita sorpresa...

Ferrari PARFUMS

One, the new fragrance

FILMATO SUI FONDATORI DEL MUSEO CON ANDREASI A BRA

Video racconta l'epopea Craveri

Il naturalista Federico Craveri al tavolo di lavoro in una suggestiva immagine

[redacted]

Stasera alle 21, all'auditorium Crb, verrà presentato il documentario realizzato dalla Città [redacted] Bra con i contributi [redacted] Fondazione Crb e della Regione, sull'epopea della famiglia Craveri, i fondatori dell'omonimo [redacted] Un documentario [redacted] trentanove minuti che illustra storie, personaggi e collezioni che hanno dato vita, nel corso di oltre un secolo e mezzo, alle attività del civico museo di storia naturale «Ettore e Federico Craveri». Il progetto è nato da un'idea di Domenico Dogliani e dalle cure dello storico direttore del museo, padre Ettore Molinaro. Il video si struttura in più capitoli che partono dall'epopea della famiglia Craveri, fondatori del museo, che nell'Ottocento iniziò la raccolta di materiale naturalistico (Ettore nei dintorni di Bra e Federico in Messico), alzando di un piano la propria casa per darvi degna collocazione.

Nel video la figura di Federico Craveri è interpretata dall'attore Felice Andreasi che, con Cesare Rasini e Lucia Valenti, ha prestato [redacted] voce anche per il commento dei testi originali dei fratelli Craveri e le schede preparate da Ettore Molinaro [redacted] e [redacted] Cavallero. Spazio adeguato sarà riservato anche al Craveri attuale, «museo vivo» nella definizione dei curatori dell'opera, con le sue collezioni ed esposizioni, l'attività scientifica e didattica che ne fanno un punto di riferimento importante nel panorama regionale. Il documentario sarà presentato al pubblico all'auditorium [redacted] (via Principi di Piemonte 12) [redacted] presenza di Felice Andreasi, del produttore Giorgio Vivalda e del regista [redacted] Angelo Bonfadini. Il video sarà distribuito [redacted] scuole [redacted] alle emittenti televisive per assicurare una larga diffusione dell'opera. Per maggiori informazioni è possibile [redacted] la segreteria del [redacted] Craveri, [redacted] Craveri 15 (tel. 0172412010 - e-mail: craveri@comune.bra.cn.it). [v. m.]

INSEDIATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' PUBBLICO-PRIVATA

I big scelgono l'acqua

Paganelli e Fraire nella Tanaro servizi

ALBA

Langhe e Roero si confermano all'avanguardia nella gestione [redacted] servizi. Un nuovo tassello lo mette la «Tanaro servizi acque», la realtà che si occuperà della gestione [redacted] ciclo delle acque. Davanti al notaio Stefano Corino l'hanno costituita l'azie[redacted] consortile ciclo idrico, presieduta da Bruno Cravanzola e un gruppo di comuni guidato da Alba e Bra.

Nel cuore dell'evento c'è ancora l'«Egea» la «multiservizi» pubblico-privata con [redacted] dipendenti che serve 120 Comuni con 200 mila abitanti e opera nella distruzione del gas, teleriscaldamento, [redacted]izi elettrici, telefonia, ciclo delle acque e rifiuti. La nascita di Tanaro servizi è l'ennesima prova del grande impegno del gruppo che fa riferimento all'Egea, un coinvolgimento forte [redacted] territorio [redacted] dalla qualità [redacted] un consiglio di amministrazione, che vede schierati i big del territorio. La presidenza - di nomina albese - è [redacted] affidata a Ettore Paganelli, il vice - di nomina braidese - è Piero Fraire, completano il «cda» Emilio Vaschetto di nomina roerina, il direttore [redacted]rale dell'Egea, Lorenzo Veronese e Cesare Boffa, ordinario di Termoidraulica al Politecnico di Torino, [redacted] delle [redacted] autorità nazionali.

Entusiasti Giuseppe Rossetto e Francesco Guida: «E' questo un ulteriore passo avanti nella collaborazione tra le Amministrazioni Comunali [redacted] territorio ed [redacted] segnale importante dell'intesa tra le Città [redacted] Alba e di Bra. Queste due realtà, seppur con caratteristiche ed iniziative autonome, hanno ravvisato nell'area dei servizi a rete la necessità di operare in maniera sinergica ed integrata, per garantire ai cittadini economicità nella gestione e prodotti di elevata qualità». [g. f.]

Foto di gruppo per i vertici «Tanaro servizi» nella sala giunta del Comune di Alba

UCCISO NEL 2000 A CANALE

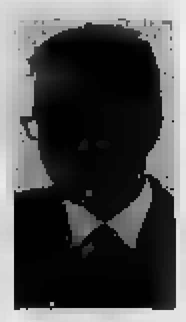
Rito abbreviato per l'omicidio del marocchino

ALBA. Si [redacted] svolta in tribunale l'udienza preliminare a [redacted] del marocchino Salah Chahmi, 41 anni, accusato di aver ucciso il connazionale Mustapha Laadam, 32 anni. Il fatto di sangue era avvenuto l'11 novembre 2000 in un alloggio a Canale. Il pm Luigi Riccomagno [redacted] chiesto il rinvio a giudizio di Salah Chahmi per omicidio volontario aggravato. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Luigi Nannipieri, ha accolto [redacted] richiesta di rito abbreviato presentata dal difensore, Marco Bianchi, subordinandolo a perizia psichitriaca. Secondo la tesi accusatoria, Salah Chahmi, in preda ai fumi dell'alcol, avrebbe colpito al capo Laadam con bottiglie di vetro, gli avrebb[redacted]nodato al collo un cavo per antenna tv legandolo a un termosifone della sua abitazione, tanto da procurargli la morte. [g. f.]

CORSI AL VIA ANCHE ALLA MARCHESI

Enoteca di Cherasco insegna [redacted] degustare

CHERASCO. Sotto gli antichi portici di via Vittorio Emanuele 78 il sommelier Silvano Patrito [redacted] aperto un'enoteca con scuola di degustazione con iniziative anche di «full immersion», incontri con i produttori, visite guidate alle più prestigiose cantine. Inoltre l'enotecaro cheraschese organ[redacted] Cantine dei Marchesi di Barolo un [redacted] che prenderà il via a novembre articolato in sei lezioni nella serata di lunedì e giovedì. Per informazioni e prescrizioni: Silvano Patrito 0172489675; 3333701300. [r. s.]



Silvano Patrito sommelier ed enotecaro

BRA, RUBATI DENARO E OGGETTI IN ORO

Sacerdote truffato da due falsi civich

BRA. Due falsi vigili urbani hanno truffato, l'altra mattina, don Giuseppe Fissore, [redacted] sacerdote a riposo, che abita [redacted] via Santa Croce.

Dopo [redacted] visto uscire [redacted] casa, l'hanno seguito e uno dei due l'ha avvicinato spacciandosi per vigile urbano, comunicandogli che era stato compiuto un furto nella sua abitazione. Si sono poi fatti accompagnare nell'alloggio e con la scusa di fare un controllo accurato, hanno cercato e trovato denaro e oggetti in oro, che sono [redacted] rubati.

I truffatori sono poi fuggiti e solo allora l'anziano sacerdote ha capito che [redacted] stato vittima di [redacted] truffa: ha sporto denuncia ai carabinieri, che [redacted] cercando di scoprire i due falsi «civich». [v. m.]

IN BREVE

[redacted]

Consulta vitivinicola fissa i prezzi [redacted]

Si riunirà stamane, nella filiale albese della Camera [redacted] commercio, la Consulta vitivinicola per fissare i prezzi medi indicativi delle uve della vendemmia 2001. Le quotazioni [redacted] particolarmente attese in quanto in parecchi casi i viticoltori conferiscono [redacted] uve alle aziende vinificatrici [redacted] fissare i prezzi, [redacted] l'intesa di far riferimento alle medie camerali. [g. f.]

[redacted]

Parla lo psichiatra Paolo Crepet

Stasera (sala Palazzo congressi, ore 21) lo psichiatra Paolo Crepet terrà una conferenza su: «Tra parole, sguardi, silenzi: quale comunicazione tra giovani e adulti» organizzato dalla cooperativa Alice. Alle [redacted] Crepet, do[redacted] di Psichiatria [redacted] facoltà di Medicina a Napoli, sarà alla libreria La Torre. [g. f.]

VERDUNO

Meeting del «Panathlon Club Langhe»

Meeting del «Panathlon Club Langhe» stasera alle 20,30 al ristorante La Cascata: verranno assegnati il premio alla carriera a Ettore Sanino (basket), [redacted] l'attività di promozione sportiva giovanile a Franco Burdese e riconoscimenti a due giovani atleti bradesi: Alessia Boschetti e Mattia Marengo. [v. m.]

BRA

All'auditorium s'inaugura Anno accademico Unitrè

Oggi, alle 16, inaugurazione dell'Anno accademico 2001-2002 dell'Unitrè. Cerimonia nell'auditorium Crb. [v. m.]

CHERASCO

Invito alla rassegna «Agribiofiera»

Nel salone del municipio oggi (ore 18) sarà presentata «Agribiofiera», mostra-mercato di prodotti biologici, artigianato, salute e ambiente. [redacted] terrà dal 9 all'11 novembre. [v. m.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TRIBUNALE DI ASTI

Estratto di avviso di vendita all'incanto

Il sottoscritto notaio Giorgio Gili avvisa che nella esecuzione immobiliare n. 102/94 promossa dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino soc. coop. a r.l. contro BARASEL Stefania è stata disposta la vendita con incanto degli immobili pignorati, in seguito descritti, e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
La vendita avrà luogo in unico lotto.
L'incanto [redacted] luogo avanti il notaio delegato presso il suo [redacted] in Asti, corso Dante n. [redacted] giorno 14 dicembre 2001, alle ore 9,30.
Descrizione degli immobili
[redacted] Piovà Massaia (AT) vicolo Garimondo, 10: Fabbricato destinato a civile abitazione a due piani fuori terra, uno seminterrato ed uno interrato [redacted] oltre [redacted] un basso fabbricato [redacted] pertinenza. Il tutto censito al Catasto dei Fabbricati co[redacted] segue: F11 n. 263 sub. 2 vicolo Garimondo n. 13, p. T-1 cat. A/4 cl. 1 vani 13,5 RC L. [redacted].
Il prezzo [redacted] dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissati:
Prezzo base: L. 120.000.000 (centoventimilioni);
Offerte in aumento: L. 3.000.000 (tremilioni).
1) Chiunque intenda partecipare all'incanto dovrà depositare presso l'ufficio del notaio delegato in Asti, [redacted] Dante 84, entro le [redacted] 12 del giorno precedente la vendita, istanza in [redacted] diretta [redacted] notaio, [redacted]gando assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Giorgio Gili, per una [redacted] pari al [redacted] del prezzo base a titolo di cauzione, ed al[redacted] circolare non trasferibile sempre [redacted] al notaio Giorgio Gili, [redacted] una [redacted] pari al 20% [redacted] prezzo base in conto spese.
2) L'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo [redacted] acquisto, [redacted] le [redacted], presso il notaio delegato con assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso notaio delegato, salvo il conguaglio del deposito per spese. Maggiori informazioni presso l'ufficio [redacted] notaio (Tel. e Fax 0141.557007).

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Giorgio Gili

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
[redacted] I RODIGINI
[redacted] 27 [redacted] I CARISMA
[redacted] E [redacted]
DOMENICA 28 OTTOBRE DANIELA GROUP
LUNEDÌ 29 [redacted] LAURA E FABRIZIO

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi [redacted] tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

I libri de LA STAMPA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Cosa ti aspetti dal matrimonio?

● Pantaloni capo COOVEE

Da Ego, su ***2000*** mq, la lista nozze è ***speciale***: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è ***creativa***: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista nozze da Ego è ***completa***, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche su appuntamento, quando ti è più comodo.

Per informazioni tel. 019.215801
egobaud@libero.it

LISTA NOZZE

EGO
Mode e modi di essere

TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

Gazebo
Sabato 27 ottobre
I RECORD
V.le Risorgimento - [redacted] (AT) - Tel. 0141.823116

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Gazebo
[redacted] 28 [redacted]re
Paolo e i Semplici del Liscio
[redacted] - [redacted] (AT) - Tel. [redacted]

L'ACCORDO TRA [redacted] DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera
I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

Paolo Lingua
[redacted] Mossano

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case di riposo, [redacted] pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, [redacted] colline astigiane magari in tempo di vendemmia o sulle Langhe, [redacted] alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme concrete e va al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare [redacted] con [redacted] confronto costruttivo anche la bontà dei loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze. [redacted] vacanze dunque, in primo luogo, tra [redacted] monti per gli [redacted]ni ospitati in alcuni istituti [redacted] Piemonte e Liguria. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Ter[redacted] età [redacted] Regione Piemonte e dalla Regione Liguria ed è [redacted] presentato ieri a Genova, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Ceppellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi (da [redacted] a tre settimane) di soggiorno di gruppi di anziani residenti in [redacted] protette presso centri con caratteristiche simili [redacted] luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le [redacted] degli istituti interessati dovranno essere [redacted] pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, colline). Il progetto di ospitalità reciproca non costerà nulla agli anziani. Le Regioni, invece, hanno previsto di dare un contributo alle [redacted] di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, alle spese [redacted] trasporto. Per quanto riguarda il Piemonte, l'assessore Cotto indica la cifra di cinque milioni per [redacted] istituto.

In Liguria hanno [redacted] aderito [redacted] residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano, Santa Margherita, Vallecrosia). In Piemonte hanno già dato la loro disponibilità istituti, in diverse province. Di fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: una lettera, firmata dagli [redacted]ri di entrambe le Regioni, sarà inviata a tutte [redacted] case [redacted] riposo. «L'iniziativa [redacted] stata accolta con molto entusiasmo - commenta Mariangela Cotto -. Proprio di [redacted] Rita Levi Montalcini ha lanciato un appello: "Bisogna dare [redacted] un futuro agli anziani". Questo [redacted] un modo per raccogliere la sfida creando per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

Da sinistra, gli assessori Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Ceppellini (Liguria)

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

Aldo Mano

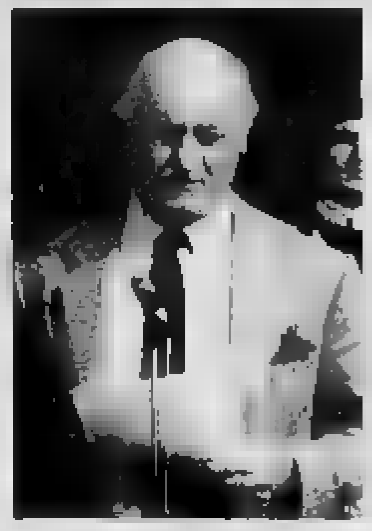
RACCONIGI

Si tiene domani mattina alle 10, nelle sale [redacted] maniero, la riunione dei soci fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo scorso marzo [redacted] le finalità di curare [redacted] diffondere un'approfondita conoscenza storica, [redacted]tistica e architettonica del complesso sabaudo racconige[redacted]. Presidente onorario dell'associazione [redacted] donna Marella Agnelli Caracciolo [redacted] Castagneto. Il direttivo è presieduto da Paolo Pejrone, noto [redacted]chitetto di parchi e giardini, coadiuvato dal vice, avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto racconigese Gian Franco Riviera, [redacted] da due consiglieri: il dottor Gabriele Galateri di Genola [redacted] il conte Alessandro Perrone di San Martino.

Durante l'incontro di domani mattina [redacted] presentate ai soci le iniziative che l'associazione ha [redacted] programma, in supporto all'attività della Soprintendenza, per la tutela del castello e la raccolta dei mezzi finanziari necessari per il restauro del patrimonio architettonico ed ambientale della residenza sabauda di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli enti interessati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni nell'ambito del complesso, e promuovere eventi, iniziative [redacted] pubblicazioni per la valorizzazione [redacted] conoscenza del maniero e [redacted] parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza alla giornata racconigese i discendenti dei fratelli Marcellino e Pietro Giuseppe Roda, originari [redacted] Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, progat[redacted] [redacted] realizzarono parchi e giardini in tutta la penisola e vennero scelti dal re Carlo Alberto per [redacted] cura del parco e delle serre di Racconigi, al tempo più famose [redacted] più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, c'è appunto quello di creare un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

Si tratta di un [redacted] che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto [redacted] numero chiuso [redacted] ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso [redacted] delle Margarie, il castello neogotico ad [redacted] di [redacted] all'interno del parco, a suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.


L'architetto Paolo Pejrone

SIGNORE DELLA MUSICA

Fantini e Olivero premiate

Un teatro entusiasta ha applaudito [redacted] Cuneo tre signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata a Beinette, che ha saputo con indomita volontà dare [redacted] scalata al successo e [redacted] è [redacted] le più richieste interpreti in tutti i principali [redacted] mondo, ha ricevuto il premio «Orpheus» dall'associazione culturale [redacted] Torino, a cui si [redacted] aggiunto il «Cuneo d'oro» del Comune, che ha voluto riconoscere il suo talento [redacted] il suo attaccamento alle radici. Con Norma Fantini, l'«Orpheus» è [redacted] assegnato [redacted] un'altra grande della lirica, Magda Olivero, 91 anni, saluzzese, (nella foto di Luigi Barbano [redacted] la Fantini), ancora attivissima [redacted] insegnante e piena di voglia di vivere, e alla giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, pluri-vincitrice [redacted] competizioni nazionali, insignita per [redacted] promettente carriera. [v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

[redacted] «I sentieri alpini e la gestione dei posti tappa» è il tema di un corso gratuito di [redacted] ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che inizia oggi alle 14,30 e che per esigenze logistiche si svolge a Cuneo, Venaria [redacted] Verbania e interessa [redacted] l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori montani che svolgono [redacted] intendono avviare anche in modo [redacted] esclusivo attività legate alla accoglienza [redacted]. In particolare ristorazione, attività di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata la lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; nella terza la gestione [redacted] rifugio o del posto tappa. Nell'area Sud [redacted] Piemonte il corso [redacted] svolge presso l'Agenform [redacted] Cuneo, corso IV Novembre 11; per l'area [redacted] Centro a Venaria presso [redacted] Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto [redacted] cominciato mercoledì [redacted] secondo [redacted] progettazione e [redacted] dei tracciati dei sentieri alpini. Ha una durata di [redacted] ore ripartito in lezioni settimanali pomeridiane di cinque ore ciascuna. Sei i moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura [redacted] trasposizione cartografica del tracciato, pianificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Le lezioni si svolgono come per il primo corso a Cuneo, Venaria e Verbania. [g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA [redacted] GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

ALBA

Nel centenario [redacted] morte [redacted] Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese la scuola elementare obbligatoria e gratuita, [redacted] stato promosso [redacted] appuntamento [redacted] nazionale [redacted] studi che [redacted] terrà il 16 e 17 novembre [redacted] teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, uomo, politico e [redacted] di[redacted] Pubblica Istruzione», è [redacted] presentato ieri a Torino, presenti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà un evento che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente del comitato scientifico è [redacted] preside della facoltà [redacted] Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, mentre del [redacted]tato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia Moratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno [redacted] via venerdì 16 [redacted] 18, sala storica del Sociale) con interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, [redacted] dell'Università [redacted] Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. Sarà anche inaugurato [redacted] bassorilievo di Coppi[redacted] elementare [redacted] Fratelli Ambrogio che porta il [redacted]. Delle manifestazioni del centenario [redacted] del convegno hanno parlato [redacted] il consigliere comunale albese Pia Cavallo, il presidente [redacted] Famija Albeisa Giovanni Bressano, lo studioso Giulio Parusso e [redacted] capo gabinetto del sindaco Pier Carlo Rovera.

Michele Coppino (1822-1901) era nato ad Alba in quella che un tempo era chiamata «Contrada [redacted] Tanaro», oggi via Cavour: [redacted] lapide su [redacted] muro ricorda l'evento. Proveniente da una famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la madre ricamatrice - riuscì a laurearsi [redacted] Facoltà [redacted] lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino [redacted] fu eletto deputato per il collegio di Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio del 1877 che la Camera approvò la legge Coppino sull'istruzione obbligatoria nel biennio inferiore della scuola elementare [redacted] per gli inadempienti. Dai tanti discorsi parlamentari [redacted] desume il suo pensiero nel solco tracciato da Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato». [g. f.]

Michele Coppino, [redacted] celebre albese

ROTARY DI MONDOVI'

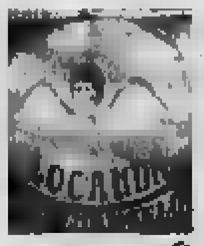
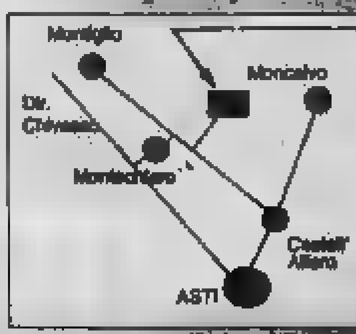
Una scultura per il museo della ceramica

MONDOVI'. Oggi, alle 18, il Rotary club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà la scultura in bronzo [redacted] Sergio Unia che l'associazione intende collocare nel Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in via di costituzione, [redacted] del quale era stato promotore [redacted] uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera [redacted] un nostro valente [redacted] rappresenta una ceramista. E' stata realizzata con il contributo della Fondazione Crc. Vogliamo con questo gesto sottolineare il profondo legame che [redacted] unito Mondovì al mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava una importante fonte per l'economia cittadina». Al ricordo di questo passato illustre si [redacted] quello di Marco Levi che aveva costituito la Fondazione per [redacted] costituzione del museo, donando la sua preziosa collezione aggiunta a quella acquisita da Carlo Baggioli. [v. p.]

HILTI
Siamo leader mondiali nella produzione e commercializzazione di sistemi di fissaggio, perforazione e demolizione per l'edilizia
VENDITORI tecnico-commerciali
ADDETTI punto vendita
COSTRUISCI IL TUO FUTURO CON NOI!
HILTI ITALIA S.p.A. - Direzione Risorse Umane - Via Flumendosa, 16 - 20132 Milano
Fax 02/21272439 - e-mail: risorse@hilti.com - www.hilti.it

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14


LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante Pizzeria
In occasione della FESTA DEL TARTUFO
di Moncalvo ti propone il suo fantastico menu con tartufo
Aperitivo americano
Albese con ovuli e tartufo bianco
Robioline di Roccaverano tartufate
Gobbi con fonduta al raschera tartufati
Cartoccio di patate e funghi tartufati
Zuppa di funghi tartufati
Tajarin all'inglese con tartufo bianco
Sella di vitello con patate in crema di tartufo
Capriolo con polenta
Soufflè di cioccolato allo zabaione
Nebbiolo d.o.c. e Grignolino d.o.c.
Caffè - Amaro
DA NOI SOLO TARTUFO BIANCO
L. 85.000 solo su prenotazione
...E inoltre menu degli Angeli o menu del Pescatore a L. 55.000


LOCANDA DELL'ANGELO
[redacted] Piave, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
[redacted]. 0141.906384
333.4343790
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena - chiuso il martedì
pizza + bibita a scelta
L. 12.500

ST[redacted] CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Ravanello pallido
[redacted]: ore 20-22,20
[redacted]
L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Carnet d'appuntamenti
Teatro con L. Capolicchio e R. mondello
Ore 21,15
L. 46.000/31.000/23.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa [redacted]
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore [redacted]-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. [redacted] 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pretty Princess
Feriali: ore 20-22,30
Sab. [redacted]: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] - Sala [redacted] [redacted] 0131-349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [redacted]00

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pretty Princess
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.516
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LARA Tel. 0143-67.895
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

MULTISALA SOCIA[redacted] Sala 1. Tel. [redacted].326
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - [redacted] 2. Tel. 0131-861.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[redacted] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,30-22,20
Sab. e fest.: ore 16,30-19,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. [redacted] 0383-645.104
The score
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-18,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-530.086.
[redacted] con Reinhold Messner,
organizzato dal Cai
[redacted].

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2.
[redacted]: fer. 20,30; 22,30.
sab. e dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [redacted].
Pretty princess
Orario: 20,15; 22,30.
sab e dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
[redacted] 12.000 (8000). lunedì 8000.

LU[redacted]. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30.
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]

[redacted]LBO. Tel. 0141-824.829.
The score.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 16, 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000).
fest.[redacted]. 12.000 (8000).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
Teatro: «Due prediche e 'n consej».
compagnia della Baudetta. Villafranca.
Orario: 21,15.
Biglietto: 10.000 (7000)

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
Pretty princess.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Belfagor.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Alerea.
La pianista.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
Una lunga lunga lunga notte d'amore.
Orario: 21,30.
Biglietto: [redacted] (abb. 28 mila).

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

[redacted]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●■

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ■

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista [redacted] «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato [redacted]lla sua azienda, [redacted] dice nulla [redacted] famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esisten[redacted] ■■■

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ■■

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John T[redacted]lta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO [redacted] BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e no[redacted] di una ragazza londinese. ●●

LA[redacted]ZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investi[redacted]tore delle assicu[redacted] [redacted]ll'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI[redacted] SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i C[redacted]bi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui [redacted] Diego Abatantuono. ●■

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [redacted] poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL [redacted] Thriller. La figlia di un [redacted]natore viene rapita; indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●■

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis T[redacted] è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■■■

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival [redacted] Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che [redacted] con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventu[redacted]. Il film di Tim Burton è [redacted] nel 2029 e racconta [redacted] un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui [redacted] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [redacted] Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città [redacted] Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi [redacted] ca[redacted] dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne [redacted] lavora in un'agenzia di top model ed ha [redacted] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefa[redacted] Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli [redacted]. ■■

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e [redacted] ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[redacted] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. ■■

THE OTHERS. Thriller. Al termine [redacted] seconda guerra [redacted] una donna (Nicole Kidman) [redacted] con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ■●

[redacted] MOBLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico, il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia [redacted] Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui mori[redacted] più [redacted] mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli sche[redacted] [redacted] sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●■

[redacted]

[redacted]

CINEMA MONVISO.
Tel. 0171-631.771/444.285.
La nobildonna e il duca. Or. 20; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]N. Tel. 0173-363.021
Il diario di Bridget Jones
Or. fer. 20[redacted]; or. [redacted] 16; 18; 20; 22.

MONETTA. Tel. 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi [redacted].
Blow. or. 21

ORDET Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila;
ridotto e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
Tel. 0175-346.901.
CHIUSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171/252.211.
Thomas in love (Cinema diffuso) Or. 20,15; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La promessa. Or. 20,15; 22,40.
Sala 2: Ravanello pallido. Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,35.
Sala 4: La pianista. Or. 20; 22,45.
Sala 5: Viaggio a Kandahar. [redacted] 20,20; 22,20.
Sala 6: Pretty princess. Or. 20,15; 22,40.
Sala 7: The score. Or. 20; 22,45
Sala 8: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
[redacted] Scary movie. Or. 20,30; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mer: The Score. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Pretty Princess. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala [redacted] Nella morsa del ragno. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar. Or. 20,15; 22,20.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.060.
Un sogno per domani or. 21,15

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-711.726. Ingresso 10 mila.
Ridotto 7 mila.
The others Or. 21

[redacted]

SALA BORSI. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATEO Tel. 0172-488.324
OGG[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The score. or. 20,20; 2,230.
Sala Grande: Nella morsa del ragno Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: Scary movie 2. or. 20,30, [redacted]

[redacted]

[redacted]
Tel. 0172-62.407.
Scary movie 2. or. 21 (unico spettacolo)

[redacted]

EXCELSIOR
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.504.
CHIUSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
Nella morsa del ragno. or. 20; 22

BERTOLA SALA 2. Lista d'attesa. Or. 21.15

BARETTI. Tel. 0174-45.660
La maledizione dello scorpione di giada. Or. 21.15

[redacted]

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
[redacted]

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Scary movie 2. Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
The score. Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]

RORGHENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]NA. Tel. 0172/712.957. **Moulin rouge.** Or. 20; 22,15.

RITZ. Scary movie 2. or. 20; 22

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
[redacted]	35	75	60	28	[redacted]
	[redacted]	79	67	66	61
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	[redacted]	60	55	50	49
[redacted]	39	78	64	11	71
	69	55	49	[redacted]	49
GENOVA	14	42	59	[redacted]	36
	115	64	57	45	43
[redacted]	64	65	62	29	[redacted]
	97	72	61	58	[redacted]
[redacted]	42	44	[redacted]	4	84
	56	55	53	52	50
PALERMO	33	35	[redacted]	89	15
	85	74	49	[redacted]	[redacted]
ROMA	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
TORINO	18	8	71	[redacted]	[redacted]
	95	85	76	[redacted]	61
VENEZIA	43	70	6	41	67
	112	60	52	47	46

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane [redacted] come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	[redacted]	[redacted]
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
56-9	56-39	56-64	[redacted]	56-15
56-10	56-40	56-68	56-81	56-24
56-18	56-48	56-69	56-82	56-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); Genova 81 (4); Milano [redacted] (1); Napoli [redacted] (3); Palermo 75 (2); Roma [redacted] (5); Torino 10 (2); Venezia [redacted] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	[redacted]
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	90-78
11-20	11-50	90-3	90-40	90-80
11-24	11-61	90-8	[redacted]	90-84
11-28	11-64	90-10	90-50	[redacted]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	[redacted]
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	[redacted]
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
[redacted]	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63
18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38

L. 6650
7 combinazioni
6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218,200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18
- varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA PAGINE DI HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, DIRIGE IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo

STRESA

Il prestigio dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino in campo per la popolazione afghana.

Serata di beneficenza stasera, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa, a sostegno delle vittime della guerra che si sta combattendo in Afghanistan. Ingresso a 20 mila lire per una formazione di musicisti di prim'ordine che vuole attirare più spettatori possibile e far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto di farmaci di prima necessità.

L'iniziativa della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il Comune di Stresa, il Teatro Regio di Torino e la Regione Piemonte. L'Orchestra del Regio è il fulcro della stagione dell'opera e del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta da grandi maestri, la sua attività si è sempre svolta al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica e della musica sinfonica.

A Stresa, sotto la guida del newyorkese, Arthur Fagen, eseguirà musiche di Haydn e di Brahms. Il programma si apre con la suite tratta dalla musica per Lear, una composizione attribuita a che Franz Joseph Haydn ha ristrumentato. Il lavoro s'inizia con una ouverture alla francese. Seguono quattro intermezzi che rappresentano: L'odio verso l'ingratitudine, La tempesta, La compassione e La battaglia.

Nella parte centrale della serata verranno presentate di Haydn, Johannes Brahms. Il brano è considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione si torna ad Haydn con la Sinfonia in bemolle maggiore per oboe n.103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» ad Asti

ASTI. Una serata dedicata a Mozart con l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano. È quanto offre, domani alle 21 nella Cattedrale, la Lega per la lotta contro i tumori nell'ambito della giornata di studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategica di terapie innovative in oncoematologia» (info: 0141/592.730), a cui sarà presente l'ex alla Sanità Umberto Veronesi.

Il concerto interamente dedicato al Salisburghese: dai Divertimenti in Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte K488 (solista Rita Cucè), per chiudersi con la Sinfonia K201. Ingresso libero.

Alberto Veronesi

Sul podio ci sarà Alberto Veronesi, figlio di Umberto, Direttore musicale e del Festival Puccriniano di Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia (nata lo scorso anno dall'unione delle orchestra Filarmonica di Torino, Internazionale D'Italia e «Cantelli»). È inoltre Direttore ospite principale del Teatro di San Paolo del Brasile e Direttore Artistico del Teatro Sociale di Mantova. Veronesi è anche promotore del progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera di Milano. Ha all'attivo un vasto repertorio che include autori da Mozart a Mahler.

L'orchestra è nata nel 1992 dall'idea di un gruppo di appassionati di musica: è la prima formazione stabile di perfezionamento italiana ed è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. [c. f. c.]

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulle tracce - anche al - della realtà che ha cambiato la nostra vita l'11 settembre. Nel cartellone sale della provincia piemontese, per il fine settimana, compare una proposta sul dell'attualità. E' un nome che, di questi tempi, si fa martellante attraverso i tele-reportages di guerra, nelle cui mappe strategiche dei bombardamenti, appare spesso la citazione del drammatico scenario di Kandahar, città afghana dove vivrebbe rintanato il terrorista Bin Laden. Il film è «Viaggio a Kandahar», poetica realistica opera del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf, già presentato al festival di Cannes.

Questi i che il weekend hanno in programmazione la pellicola. In provincia di Vercelli, al cinema Belvedere del capoluogo (0161/215018), a Biella alla 3 del Mazzini (015/22772), in provincia di Alessandria, nel capoluogo al Moderno (0131/252707) ed all' Iris di Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo Dalmazzo Multisala-Sala5 (0171/265213) e alla sala Metropolis del Vittoria Brn (0172/412771). In provincia di Novara, nel capoluogo all'Araldo (0321/474625) e a Castelletto Ticino, Metropolis-Multisala (0331/914285). Vco al Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel contesto «Saison culturelle» Cinéma Théatre de la Ville, martedì 6 e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230536. Ad Asti, al cineforum del Lumière, mercoledì e giovedì di dicembre (0141/413630). [g. bar.]

POLO & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

Alla termine cena benefica organizzata a Dronero dall'attivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallate Cuneesi. Ormai i formaggi fanno parte di diritto di ogni menu piemontese che si rispetti il carrello dieci esemplari è lo specchio della filosofia di ogni ristoratore come pure la dei vini. Ma questo, sabbene rappresenti un fenomeno positivo, ha causato un'inflazione improbabili rarità che ormai non più tali essendo presenti in dove. Prendiamo ad esempio il castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere come leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi e scelti produttori e una zona di produzione da andare a cercare col lanternino. Ora, ad ottimisti, una volta dieci si imbatte in un prodotto che non è gessoso. Per resto si ha un formaggio bianco latte, non stagionato come dovrebbe essere, che si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere boccone prediletto dal marchese di Saluzzo. Il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti con le medesime tecniche, fuori dalla striminzita zona di produzione, e che a volte risultino migliori di quello che Raspelli definisce spesso il «Castelgesso», fa riflettere se sia o meno il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore ai gastrocantori del tempo che fu. la realtà Castelmagno ha fallito nel suo obiettivo proporre al prodotto che si aspetta, vale provare a pensare che nella valle di fianco, alle medesime altitudini Pradleves a Monterosso Grana, si possa produrre lo stesso formaggio. E' un atto e solo una decisione di buon senso che permetterebbe ritornare a pensare al rispetto di un disciplinare ed alle qualità di un prodotto? Cito il mio castelmagno preferito, che invece ho trovato (ero l'uno dieci) alla Locanda Pilone Alba. produce Giacomo Isoardi nell'azienda «Dove Osano le Aquile» a Castelmagno. Quando è stagionato a dovere comincia a presentare venature blusastre ed è quasi cremoso. Altro che castelgesso.

Dove Osano le Aquile - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg. 32 mila lire.

Centinaia di persone hanno affollato lunedì scorso la sala convegni di San Sebastiano Curone per parlare marketing del territorio. E mentre si passavano in rassegna i prodotti di questa valley in stato , stato evocato le ciliegie Garbagna. Aldo Pissaco, frutticoltore della zona, per festeggiare primo secolo di della sua azienda le ha messe «sotto grappa» proponendole in vasetti divisi secondo le tre varietà coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» e «Pistolese». All'assaggio risultano croccanti, buone, e capaci di mostrare le differenze le diverse varietà. Presto, da provare il liquore alle ciliegie, che potrebbe essere un altro atout che proviene queste valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località Cà dei Bianchi - Tel. 0131/877694 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg: 5 mila lire

Motomarket 1
C.so Savona, 186 - ASTI
Tel. 0141.33265 - 0141.532289
CONCESSIONARIA SUZUKI
GSX 1400 cc
BURGMAN 250 - 400 cc
V STORM 1000 cc
ACCONTO ZERO
COMPRA OGGI, PAGHI LA 1ª RATA IN PRIMAVERA
Motomarket
Str. Trincere, 7 - ASTI
Tel. 0141.33265
CONCESSIONARIA HONDA
CBR 600 F sport
CBR 600 cc
IL PREZZO? VIENI A SCOPRIRLO
CBR 900 cc
MODELLO 2001
SMETTI DI SOGNARE. FATTI FINANZIARE
Agos Itafinco
1ª RATA IN PRIMAVERA
ACQUISTIAMO IL TUO USATO IN CONTANTI

DOPO CHE IL NOVA HA DECISO DI «SFRATTARE» LA SOCIETA' BIANCOROSSA

L'Asti presenta un ricorso sulla vicenda dello stadio

Gianluca Forno

La novità ed è destinata a far discutere: la querelle tra Asti e Nova Don Bosco sulla gestione dello stadio «Censin Bosia» è infatti arrivata a uno snodo cruciale. L'Asti ha presentato un ricorso relativo all'assegnazione della gestione dell'impianto al Nova Asti, ottenuta vincendo la gara d'appalto che si era svolta lo agosto. I vincitori, per non rischiare di perdere l'appalto offerto il massimo ribasso, rinunciando al contributo 100 milioni del Comune.

«Ci rivolti ai nostri avvocati - spiega il presidente biancorosso Gianmaria Piacenza - chiedendo ci fossero appigli legali per invalidare l'esito della gara d'appalto vinta dal Nova Asti». «La risposta è positiva - prosegue il dirigente - in quanto i legali hanno ritenuto che esista la concreta possibilità di successo».

Così ieri l'avvocato torinese Massimo Andreis ha presentato un ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale).

Riguarda l'assegnazione in gestione dello stadio alla società guidata da Vittorio Massano

Sulle motivazioni legali che hanno spinto la società biancorossa a compiere questo passo nulla è stato ancora reso noto; quelle sportive pochi sono invece i dubbi: l'Asti ci tiene a conservare come propria un impianto che è sempre stato un punto di riferimento fondamentale per la prima squadra e soprattutto per le tante formazioni del settore giovanile.

Questo potrebbe dunque essere un capitolo determinante della vicenda legata allo stadio Bosia, che negli ultimi giorni aveva avuto nuovi sviluppi, con i dirigenti del Nova Asti, presidente Vittorio Massano in testa, pronti a dare forte giro di vite per ottenere in tempi molto stretti l'uso dei locali dell'impianto dai colleghi biancorossi, sede sociale compresa.

La vicenda sta mettendo a rumore anche il mondo politico e amministrativo. Il consigliere comunale Fabrizio Brignolo (Ds) ha presentato un'interpellanza in cui chiede chiarimenti tre punti: 1) risponde al vero che nonostante l'entrata in vigore della privatizzazione del campo sportivo «Censin Bosia», il personale del Comune di Asti continui ad essere impiegato nell'attività di manutenzione del campo, in difformità del capitolato di convenzione, con danno patrimoniale del Comune e vantaggio per il gestore, 2) è vero che il gestore del campo utilizzerà attrezzature del Comune di non era prevista cessione in comodato, 3) Se risponde al vero che i macchinari impiegati rivestano rilevante valore economico.

DALLA PROMOZIONE GIOVANILI

Emergenza infortuni per i galletti In Prima è una giornata di derby

Asti. L'attaccante biancorosso Gabasio dovrà stare fermo per tre domeniche. Il giocatore stato colpito duramente caviglia contro il Cavaglià. Per l'Asti, che domenica affronterà in trasferta il Santhià, è un'assenza pesante. Il mister Nicola Petrucci spera di recuperare almeno Bruno, che ha saltato per infortunio gli ultimi tre incontri. [e. a.]

Canelli. Non ci dovrebbero essere defezioni nella formazione spumantiera che domenica affronterà il Sandamianferrere. Il mister Angelo Bollo ha lavorato in con i giocatori soprattutto a livello psicologico dopo la gara persa con la Gaviese per un inspiegabile crollo avvenuto nella ripresa. [e. a.]

Junior Giraudi. Il giudice sportivo ha fermato per turno Camerano, espulso domenica nella partita persa con il Sale. Fusco sta ultimando la preparazione per poter rientrare se non già domani nella sfida casalinga con la Crescentinese almeno nella prossima giornata. [e. a.]

Moncalvese. L'allenatore Andrea De Rosa potrebbe riavere a disposizione Davide Torretta. Un rientro importante per gli alleramici, che hanno pareggiato gli ultimi due incontri e sono stati raggiunti in vetta alla classifica dall'Asti. Nell'ottavo turno la Moncalvese impegnata in un'insidiosa trasferta contro i torinesi della Tonenghese. [e. a.]

Nova Asti. Dovrebbe mancare solo Bochicchio jr., squalificato per una giornata, nella gara interna di domenica contro il Sale. La è al completo mentre la dirigenza potrebbe tornare sul mercato per acquistare una punta da affiancare a Dragone. [e. a.]

Sandamianferrere. Reduci da due vittorie consecutive, i rossoblù stanno preparando l'atteso derby casalingo con il Canelli. Non della partita Viglione, che ha raggiunto la quarta ammonizione. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

. Nell'ambiente giallorosso c'è molta attesa per il derby con il Rocchettaisola: potrebbe questa la partita adatta a rilanciare definitivamente le ambizioni della Nicese. Nessun giocatore è squalificato, dall'infermeria giungono notizie abbastanza positive, col solo Lotta in dubbio, ma sulla via del recupero. Tutti gli altri della partita. [g. fo.]

Club. I rossoneri saranno protagonisti la Castelnovese dell'altro derby giornata, una partita sbilanciata nel pronostico, la squadra di Marco Rossi nel ruolo di grande favorita. Assenti certi Rosmino, squalificato, e Boccaccio, infortunato, sono da valutare condizioni degli acciaccati Castellano e Rubba. Per il Milan Club i tre punti significherebbero un calcio definitivo alle polemiche. [g. fo.]

Castelnovese. Come al solito in formazione «Amatori» dei neroarancio sta preparando la partita nella più assoluta tranquillità. Giurì dopo gara i castelnovesi stanno migliorando la qualità loro gioco, anche su le difficoltà della categoria sono molte. [g. fo.]

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Tre gli squalificati nel girone astigiano di Seconda: si tratta di Luca De Maria del Celle General Cub, Cossetta (Villa San Secondo) e De Cillis (Napoli Club). Dovranno tutti scontare turno. [g. fo.]

Girone Q. Robba e Barotta del Castagnole Lanze non potranno scendere in campo nella delicata trasfreta di domenica prossima a Stravi: i due stati fermati Giudice sportivo. Squalificato anche Billia del Bubbio. [g. fo.]

TERZA CATEGORIA

Maltese dello Sport Follie Damiano è stato squalificato per tre giornate; un turno è stato invece inflitto a Papicco (Refrancorese), Fungo (Over Rocchetta) e Lombardi (Castagnole Monferrato). [e. a.]

DONNE

Serie C. Partita casalinga per la Sanmarzanese: la astigiana, sempre alla del primi punti in campionato, ospitano Chierisport. Un risultato utile sarebbe fondamentale per il morale. [g. fo.]

Serie D. Match interno anche per lo Junior Giraudi: le sure contano di recuperare qualche elemento rispetto alla partita persa Neive soprattutto per l'assenza molte titolari. Sul campo di cors Alba arriva il Borgata Lesna. [g. fo.]

GIOVANILI REGIONALI

torneo Juniores si gioca la quinte giornata: sesto turno per gli Allievi '85 e i Giovanissimi '87, quarto per Allievi '85 e Giovanissimi '86. [g. fo.]

PROVINCIALI.

Nel fine settimana si disputa la quinta giornata dei tornei delle categorie Allievi, Giovanissimi, Esordienti Pulcini a 7: quarto turno per Juniores e Pulcini a 9. [g. fo.]

CALCIO CSI

In un recupero del torneo provinciale CG Torretta ha battuto 2-1 trasferta il Conrado. Con questo i rossoblu hanno agganciato in vetta Asti 2000, Polizia penitenziaria e General Cub [g. fo.]

Vittorio Massano e il direttore sportivo Pinuccio Botto (Nova Asti) sembrano scrutare l'orizzonte dove si profila minaccioso il ricorso al Tar dell'Asti calcio

Rocchettaisola, beffa al 116'

Eliminato in Coppa Piemonte dal Cavour

ROCCHETTA TANARO -

E' sfumato nei supplementari il sogno del Rocchettaisola di proseguire il cammino nella Coppa Piemonte Valle d'Aosta riservata alle squadre di Prima categoria. Al 116' (ritorno dei quarti di finale) della sfida con il Cavour, i tanarini hanno infatti subito il gol del 2-1 che ha significato eliminazione.

Dopo l'1-1 dell'andata, le due squadre parevano avviarsi ai calci di rigore, ma una distrazione della difesa ha consentito ai torinesi di trovare la rete decisiva.

A passare in vantaggio per primo era stato Rocchettaisola, pur sceso in campo in formazione rimaneggiata (assente dell'ultima anche Andrea Furlanetto, colpito da influenza): intorno alla mezz'ora è stato Modesto Dellagaren a indovinare la conclusione vincente. Gli astigiani hanno sfiorato il raddoppio con Pellitteri e Morello, ma stati raggiunti al 20' della ripresa.

sono perciò resi i tempi supplementari e dopo un'occasione fallita Pellitteri, al 116' è arrivato il definitivo vantaggio Cavour. Nota curiosa: il match è stato arbitrato dal signor Trentalange, cugino dell'arbitro di serie A. Ora il Rocchettaisola si concentra sull'importante derby di domenica prossima contro la Nicese: assente Diego Furlanetto, mister Bacchetto spera di recuperare l'altro Furlanetto, Andrea. Tutti disponibili gli altri.

Rocchettaisola: Fortunato, Bergamo (Di Lena), Frassetto, Morello, Tangari, Di Leo (Garbin), Serra (C. Dellagaren), Cicigoi, Pellitteri, M. Dellagaren, Romano. [g. fo.]

AL VIA IL CAMPIONATO. LA FORMAZIONE ASTIGIANA IMPEGNATA NEL GIRONE A

La serie C2 si prepara alla partenza

L'Asti Basket di Azzaretti domani sera scende in campo a Ivrea

E' l'ultimo campionato di pallacanestro prendere il via, preceduto anche dalla serie che si è iniziata nello scorso fine settimana. Domani s'inizia la C2 che vede ai nastri partenza per il terzo anno di seguito anche una formazione locale: l'Asti Basket. La società, presieduta da Giorgio Pon- è stata inserita nel girone A debutterà in trasferta contro l'Ivrea.

Le altre avversarie saranno l'Alessandria, il Serravalle, il Pinerolo, il Gattinara, i Frogs Vercelli, il Novara, Biella, il Casale, la Buckler Aosta il Nobili Borgomanero. Un raggruppamento che si prospetta piuttosto impegnativo un Asti Basket che ha come obiettivo quello di evitare coda play-out, cosa invece avvenuta l'anno passato.

Sulla panchina è stato confermato Alessandro Azzaretti, che con i suoi soli 31 anni, ha deciso di appendere definitivamente le scarpe al chiodo per fare l'allenatore a tempo pieno. A luglio il coach dell'Asti Basket ha ottenuto il patentino regionale da tecnico. La sua prima esperienza trainer ha coinciso con il raggiungimento della salvezza nella stagione scorsa, quando a manciata di giornate dal termine era subentrato al dimissionario Andrea Frediani. La rosa rimasta praticamente la stessa, con i veterani Bonino e Gilardenghi, entrambi trentacinquenni, a fare da chioccia per i giovani. [e. a.]

BOWLING

GARE A VAGLIERANO

Le iscrizioni al campionato scolastico

VAGLIERANO. svolgerà a novembre il terzo Torneo «Bowling Asti» - Trofeo «Banca d'Alba», manifestazione riservata agli studenti delle scuole superiori. L'evento è stato organizzato grazie alla collaborazione di Albatros Comunicazione e con il patrocinio del Coni provinciale. Anche per l'edizione 2001/2002 gare avranno luogo al «Bowling Asti» di Vaglierano: dal 19 al novembre tra le 15 e le 18 le varie scuole che si iscriveranno la possibilità di confrontarsi a rotazione (come nelle passate edizioni). Il calendario sarà stilato in base alle indicazioni degli insegnanti. I primi dieci punteggi assoluti rappresenteranno poi la loro scuola nella finalissima del 23 novembre.

Le iscrizioni (10 mila lire procapital dovranno essere formalizzate entro mercoledì 7 novembre all'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato agli Studi di Asti; l'organizzazione metterà a disposizione delle singole scuole trasporto autobus che funzionerà con partenza arrivo davanti alle rispettive sedi. Al termine della manifestazione segnati premi a carattere didattici: si tratta di buoni acquisto materiale sportivo da mila, mila 100 mila lire per le prime tre scuole classificate di un ulteriore buono da 300 mila lire per l'istituto che presenterà il maggior numero di iscritti (minimo 100). Inoltre saranno assegnate coppe e trofei e riconoscimenti individuali. Ogni partecipante riceverà anche una t-shirt, un buono sconto per l'acquisto di materiale didattico-sportivo nei negozi convenzionati e una tessera per giocare al «Bowling Asti» a condizioni agevolate.

Una curiosità: scenderanno in pista anche i professori che si contenderanno il titolo di «Prof. più mirato». [g. fo.]

CORSA CAMPESTRE

Castigliano Scientifico vincono la al Campo scuola

ASTI. Staffettone ieri al Campo scuola di via Gerbi dove gli istituti superiori astigiani hanno vita a particolare forma di corsa campestre.

Su un percorso di 750 metri si sono confrontati circa 460 ragazzi, suddivisi in squadre maschili femminili: ciascuna composta da quattro corridori che si sono passati il testimone al termine ogni prova.

Hanno vinto nel settore maschile gli allievi del Castigliano e quello femminile la studentesse del liceo Scientifico «Vercelli» di Asti (le squadre vincitrici nelle foto).

Nella prima graduatoria, stilata sommando i punteggi ottenuti dalle singole classi, l'istituto professionale «Castigliano» ha preceduto «Giobert» (geometri e ragionieri) per un punto, lo Scientifico«Vercelli» e i periti dell'«Artom», che hanno concluso al terzo posto a parimerito.

Nel femminile lo Scientifico ha distanziato l'istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato e il Giobert.

E stamane, a partire dalle 9, si prosegue con la sfida tra medie. La formula è simile (il tracciato misura sempre 750 metri) ma le formazioni miste, con otto giovani podisti per squadra equamente suddivisi tra ragazzi e ragazze. Ventiquattro sono le scuole astigiane iscritte per oltre partecipanti. [e. a.]

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cobolo, 2/4 - Tel. 0141/49.27.77
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.911
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44
Mercedes-Benz

La mappa degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end

Teatro, musica e voglia di tartufi

A Castell'Alfero immagini dalla montagna

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e di spettacolo nel week end astigiano.

ASTI. Oggi alle 18 visita guidata alla mostra «I tesori delle collezioni civiche» a palazzo Mazzetti. Guideranno i curatori Andrea Rocca ed Elena Ragusa della Soprintendenza. Ingresso libero.

ASTI. Alle 23,30 alla discoteca Centotredici Avenue (ex CD), concerto rock del «IV Round»; quindi danze con il dj MArco Ferretti. Info: 0141/210.900.

ASTI. Dalle 22 si ballano ritmi latinoamericani alla «disco-tropic Salera», sotto l'omonimo hotel; la ballerina cubana Sonia insegnerà passi di balli brasiliani e cubani; si replica domani. Info: 328/215.08.08.

ASTI. Stasera al Diavolo Rosso si ascoltano «Corde distorte», con i dj Rufus e Dudi; domani concerto dei «Mandolin's Brothers» (blues); ingresso libero.

ASTI. Domani sera 21 nella chiesa della Fontana, via Arò 53, la compagnia degli «Aristo... matti» reciterà «Luna di miele dopo il suicidio» di Bianca Cripps Simonetti; ingressi: 10 mila lire, pro adozioni di bambini del terzo mondo.

CANELLI. Stasera al dancing Gazebo «Cointreau party» con i dj Mauro Vay e Matteo F. Dalle 23 alle 24 ingresso gratuito. Domani liscio con «I Record».

CASTELL'ALFERO. Alle 17 nel castello sarà inaugurata la mostra «Le Montagne della Fotografia», a cura del Museo Nazionale della Montagna Cai-Torino, con presenza dell'Assessore alla Cultura della Regione Leo. La mostra è parte della rassegna «Castelli Aperti & Castelli in Scena». Parallelamente sarà inaugurata la mostra «Santi, Beati, Venerabili, Servi di Dio piemontesi» della pittrice Anna Volpe Peretta. Le mostre saranno aperte fino al 25 novembre. Orari: sabato 20,30-23; domenica 10,30-12,30 e 14,30-18,30. Informazioni: telef. 0141/204.127.

CORTIGLIONE. Cena dedicata alla barbera alla «Premiata osteria dei fiori» a Bricco Fiore (tel. 0141/765.312); menù a 50 mila lire.

INCISA SCAPACCINO. Domenica Giornata del tartufo, organizzata dal Comune con il Consorzio Valli Belbo e Tiglione; dalle 9,30 mostra mercato, alle 10 spettacolo, a mezzogiorno aperitivo, poi pranzo a tartufo con menù da mila lire; alle 15,30 ancora spettacoli; informazioni e prenotazioni: 0141/74.046.

MONCALVO. Domani alle 21,15 al teatro comunale la compagnia «La Filodrammatica Viennese» di Torino porta in con sorpresa» di Franco Roberto; ingressi 10 e 15 lire. Domenica si svolge la seconda giornata della Fiera del tartufo: dalle mercatino in piazza Carlo Alberto. Durante la giornata si potrà visitare «Monfrà» di Mario Pavese in casa Montanari. si potrà pranzare la Pro loco (prenotazioni 0141/917.690) o allo stand in piazza. Alle 15,30 concerto della caratteristica «Banda delle zucche».

in Langa»; stasera alle al ristorante «La Sosta», cena a 45 mila lire. Info: 0141/762.538.

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 al «Cristallo» per la rassegna «Il cinema diffuso 2001-2002» proietta «Una lunga, lunga, lunga notte d'amore» di Luciano Emmer, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Marie Trintignant. Ingressi: 10 mila lire.

SAN SCARAMPI. Serata rock al Troll's pub: 22 suonano «Gibi e i maguifici»; ingresso libero.

SAN MARZANOTTO. Alle 21 al circolo «Brusco», la compagnia dei Gavasagrin propone commedia «Na supa d'eva dossa»; ingresso libero.

SANTO B. Dalle 22 all'Off Side pub musica dal vivo con gli «Incantesimo»; ingresso libero.

VALFENERA. Si apre oggi la Festa di San Orsola: alle all'oratorio concerto del coro «La Bissòcia». Ingresso gratuito. Domani dalle 19 al palatenda Sagra Bollito. Domenica alle 11 benedizione dei trattori e del giorno Ringraziamento, pranzo (prenotazioni ai numeri: 0141/939.615, 939.493, 939.295.). Lunedì dalle 8,30 si svolgerà tradizionale fiera di Sant'Orsola.

VIGLIANO. Stasera alla discoteca Simbol serata di gala per i 25 anni fondazione delle radio «Canelli», «Monferrato» e «Valle Belbo Grd». Tutte fanno parte un network guidato dal santostefanese Carosso. Partecipano i musicali «Farinei d'la brigna», «Luci Ferme» i Ivano Fizio e Alberto Donatelli. Alla consolle i dj che hanno lavorato nelle radio dal 1975 ad oggi. Info: 0141/843.909.

Uno scorcio del pàrtio di piazza Carlo Alberto a Moncalvo, prima giornata della Fiera del tartufo a Moncalvo. Il si replica

Stagione a Costigliole

Sei appuntamenti con le compagnie associate all'«Unione libero teatro»

S'inizia stasera al comunale la stagione teatrale nizzata dalla Uilt, Unione na libero teatro. Sei appuntamenti che proposti compagnie piemontesi e liguri non professionali, impegnate «festival-concorso» il cui premio sarà assegnato da giuria presieduta da Francesco Antonio Lepore.

La Uilt federazione a livello nazionale che riunisce più 300 compagnie, con oltre 5 mila attori e tecnici, fornendo assistenza tecnica e favorendo diffusione delle attività teatrali. La Uilt ha un studi, pubblica la rivista «Scena» e amatoriale della Società italiana autori drammatici. Nell'Astigiano l'associazione è rappresentata da Gianfranco Violato, attore-regista della Spa Società Precaria dell'Arte, direttore artistico del festival e vicepresidente Uilt. Il comitato del festival, oltre a Violato e Lepore, include Anna Zamuner, presidente Uilt Piemonte Valle d'Aosta e Liguria, e Adriano Pellegrin. Questo il del festival:

«Due prediche e 'n consej», compagnia della Baudetta, Villafranca.

31 OTTOBRE. «Toccata e fuga», I cattivi di cuore, Imperia.

2 NOVEMBRE. «Uomini», Teatro degli Episodi, Boves.

9 NOVEMBRE. «Tre sull'altalena», Teatro Insieme, Pietra Marazzi (Al).

NOVEMBRE. «Un luogo comune», Teatro di Confine, Asti.

30 NOVEMBRE. «La sfida», La Girandola, Torino (ospite fuori concorso).

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21,15; i biglietti costano 10 mila lire (7 mila i ridotti). Info: 0141/944.127, 335/614.32.61, 338/442.49.39.

Concerto

Al «Verdi» ritmi sudamericani

ASTI

Musica classica e ritmi sudamericani. È il programma del concerto di stasera nell'ambito della stagione musicale del Comune. L'appuntamento è nel salone dell'Istituto «Verdi» in via Natta (diversamente da quanto appare sui programmi; palazzo Ottolenghi è chiuso per restauri).

Protagonisti della serata sono il percussionista Alberto e la pianista Carmen Sampaolo, entrambi docenti del «Verdi», riuniti sotto il nome «Teclados duo». Il loro programma prevede: «Tango», «Mexicaine» e «Hora» di Bolling, «Tom & Jerry» di Rohwer e Schliecker, «Mexican dance» di Stout, «Caboclinhos» di Rosauro, «Il volo del calabrone» di Rimskij-Korsakoff, la «Suite prelodo Bebè» del brasiliano Heitor Villa-Lobos, «Sambossa» e «Piazza Vittoria» di Machado, «Joropo» di Moleiro e «Alma Llanera» di Gutierrez. Ingressi: 10 lire.

Degustazioni al Reale

Si presenta «Go wine», associazione di turisti alla ricerca del buon vino

Stasera dalle 20,30, nella Cantina Reale in piazza Alfieri, si potrà da vicino l'associazione tra turisti «Go Wine», nata nei primi mesi quest'anno e che ha già organizzato manifestazioni di rilievo in alcune regioni viticole italiane. Sarà anche presentata L'Enoteca dei Vitigni Autoctoni del Piemonte, le principali attrazioni nell'ambito dell'appuntamento la manifestazione «Cucina & Cantinas», in programma ad Asti il 17 e 18 novembre in via Gobetti.

Stasera, con la partecipazione di alcuni produttori, saranno proposti in degustazione gratuita fino alle 23, alcuni vini da vitigni storici piemontesi, molti dei quali rari e di limitatissima produzione, per questo sconosciuti alla maggioranza del pubblico. Alle 21,30 è previsto l'intervento del dietologo astigiano Giorgio Calabrese, docente universitario e giornalista che terrà una sul vino e sulle sue prerogative salutistiche.

Saranno 13 i vini in degustazione: Avanà (Sibille, Gravere); Barbera (F.lli Dezzani, Cocconato); Freisa (Coppo, Canelli); Gamba di Pernice (Tenuta dei Fiori, Calosso); Malvasia di Casorzo (F.lli Biletta, Casorzo); Moscato (Cà 'd Carussin, S. Marzano Oliveto); Nascetta (Elvio Cogno, Novello); Neretto di Giorgio (Cieck, Agliè); Pelaverga piccolo Verduno (Burlotto, Verduno); Rossese Bianco (Giovanni Manzone, Monforte); Ruchè (Cantine Sant'Agata, Scurzolengo); Timorasso (Ass. Coltivatori del Timorasso, Tortona); Uva Rara Primigenia (Antichi Vigneti Cantalupo, Ghemme). L'appuntamento ingresso libero. Info: 0173/364.631, sede di Go Wine ad Alba.

GLI ATTI A MILANO

CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la carriera giudiziaria. Giovane uditore quando capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un maestro e una guida, dopo l'assassinio procuratore è diventato dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale legato da un rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, per breve tempo, andato a dirigere Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere la battaglie per incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una utenze «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in alcuni Guardia di Finanza accompagnano buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime del pomeriggio. tempo utile per fissare nastro la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la che Telecom ha contatti con un magistrato loro ufficio. Nola parla a Colaninno di un «lui» che «tiene un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. invita il superiore a procurarsi «tessera Gsm di Londra... quella prepagato 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei autonomo e ... così la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sua sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti colleghi arriva poco oltre, appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è indotta, diciamo, anche grazie lavoro che hanno fatto sia vertice, sia lui».

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Tinti trasmette la trascrizione Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi «fa lavoro di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore : i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano capire.

Dice una collega di Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che vi sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

LE REAZIONI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. Il Saluzzo ha lasciato segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, disorientamento per maggior parte dei giudici e cati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la moralità, suo grande rigore. E la sua riconosciuta bravura, la sua preparazione giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta il pm Andrea Beschi. E lui frastornati e increduli tanti altri colleghi. Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una del genere, una sorta talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di «non ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia parlare al dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, uscito, non sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non potuto sottrarsi alla pressione dei nisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma non troppo a non infastidirlo. «Non chiedetemi niente, è il mento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. è stato lui a trasmettere, quando è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale sia prestato commettere un : questi documenti sono coperti segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo questa storia. tanti lo abbiamo chiamato a per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. So che è un ragazzo d'oro, magistrato che ha seri pericoli per la sua quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi là vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano chiarire come stanno veramente le Qualcuno non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non credo che tra di loro si faranno male». Altri si fermano a gruppetti per commentare notizia, ma, appena si avvicina il , cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di essere magistrato non troppo loquace. questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo , non la nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. che hanno telefonato in per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da poterni stare dietro. Non equivochi, ad un certo punto, casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si rapidamente riempita messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A preme-dire che come andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per più distorte».

Intende passare alla volta all'offensiva?

«Voglio capire..., in tutte le direzioni».

La conversazione si chiude questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente Francesco Saluzzo si sente vittima un colpo basso. E ancora: quest'ultima affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso l'indagine dell'indagine milanese confronti. Un altro magistrato? La convinzione diffusa, sia ai piani alti che quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dell'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere severo - noti penalisti subalpini - con il quale in aula anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di una faida in atto all'interno della magistratura: «Qui al congresso non si parla d'altro - spiega telefono un delegato torinese - l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regolamento di conti, modo per "stoppare" la carriera di un magistrato troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati fuori del Palazzo di Giustizia, «magari fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intertelefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui sono in le perquisizioni della Guardia Finanza. E se fossero davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, da un punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto; è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. sembra gravissimo in un'inchiesta così delicata si siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, veste di avvocato conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino scorso membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il suo apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando al Csm ho contribuito alla sua a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - in quell'occasione ho potuto che Saluzzo godeva grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Giustizia del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, del quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale anche al mio posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, ex presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - sferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è questione di principio. ho nulla la libertà stampa dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per dare presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

AUMENTANO LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri hanno segnalate e individuate a San Donato, a Porta Palazzo, a Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. Me, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) la giovanissima banda che faceva sparire scooter e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra sera alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, era anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare «che facendo un favore ad un amico» a cui si era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto è entrato nel cortile con la Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli». La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa del rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori. Il loro carico pende comunque la denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno di 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, ma con un richiamo ufficiale e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, ma, anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di una vita sfortunata e difficile».

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo

Filippo S., 42 anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel suo capannone di via Leini, Barriera Milano, aveva allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosamente rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola ha pure superato i confini della regione, offrendo le varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se si superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha visto per giorno [illegible] clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Il momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo al plasma del costo, solo, di 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazione in concorso e rischiano due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non so da dove arrivavano i computer. Io li vendevo e stop». All'origine del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. Non sono stati risalire ai legittimi proprietari dei computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo al censimento 2001.

«Giunta alla sezione "attività lavorativa" abbiamo cercato quale fascio avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' stato così che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa e media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni di merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di non facile gestione e soluzione; oltre e chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che il ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste [illegible] lavorative sono state realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare è ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Poco tempo fa, in via Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non so per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al fondo delle vie Vistrorio, Bollengo esiste un prato che affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualche passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in vena. In assenza di controlli, nel buio totale, forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3)Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera lamentele del 4 ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato di alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione del reparto che saranno terminati nel [illegible]. Con l'apertura dei nuovi locali [illegible] più prestazioni e riusciremo ad evadere un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:
«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guard-rail, e non segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia un automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che essa curvi verso destra anziché verso sinistra, attraversare la piazzola e cadere nella scarpata sottostante il fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

FARAONICO DISCO PALACE
VENERDÌ
e tutti i venerdì
GRANDE SERATA LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Centelles (Cuba)
SCUOLA DI SALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA INFERIORE BALLO LISCIO CON
Venerdì Barbara Lucchi e Massimo Venturi
Sabato 27 Robertino
Domenica Pomeriggio Carmen Arena
Domenica Alle sera Mauro Lovrini
Mercoledì Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

TORINOSETTE CORRIGE
Su TorinoSette di oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario di pagina 103 del cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché la Canon PowerShot A10

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 1 Novembre
SWORDFISH
15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
THE SCORE
14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20
venerdì e sabato 1.00
PRETTY [illegible]
14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05
venerdì e sabato 00.35
SANTA MARADONNA
15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
venerdì e sabato 00.50
[illegible] INTELLIGENZA ARTIFICIALE
13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15
venerdì e sabato 1.10
LA MORSA DEL RAGNO
13.50* - 16.05 - 18.20
20.35 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
IL DIARIO DI BRIDGET JONES
13.35* - 15.45 - 17.55
20.00 - 22.10
venerdì e sabato [illegible]
RAYAMELLO PALLIDO
13.45* - 16.00 - 18.10
20.20 - 22.25
venerdì e sabato 00.30
SCARY MOVIE 2
14.40 - 16.40 - 18.40
20.40 - 22.35
venerdì e sabato 00.40
* Sala dormiente
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone
Info tel. 011 39 111
SPETTACOLI A L. 10.000

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle [illegible] del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo tra le partite:
NOICOM [illegible] - ASYSTEL MILANO
domenica 28 ottobre [illegible] 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre [illegible] ore 17,30

PK publikompass
Per la pubblicità LA STAMPA
[illegible] d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.246.00

Il personale [illegible] marturario, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
[illegible] infermieri davanti agli ospedali
o alle camere mortuarie offrono [illegible] funerali
le Imprese SERIE non ricorrono ad espedienti [illegible] squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Telefonate "Il Giubileo" (800.251045) 24 ore su 24
011.60.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZI: TORINO L. 1.300 CON «L'UNIONE SARDA» L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ADRIATICO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SU «LA STAMPA» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 4.000 CON «... DEL LUNEDÌ» ... «CORRIERE DELLA SERA» ... «IL MATTINO DI NAPOLI» ... «LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO» ... «LA PROVINCIA» ... «IL CORRIERE DI ROMAGNA» ... «L'UNIONE SARDA» ... GERMANIA D.M 3.50 (€ 1.72), SVIZZERA DR. 900, ... BELGIO FR. 75 (€ 1.86), DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. (€ 1.86), GRECIA DR. 280, SVIZZERA FRS. 2.00, U.S.A. (CON 0.50) L. 2.500

Numero Verde

CORNELIANI

Cornelian

Boutique: via Montenapoleone 12 - Milano

CENTRO OTTICO Reverchon

www.reverchon.it

TiV Top International Vision

VENERDÌ 26 OTTOBRE

FESTA DI INAUGURAZIONE

Via Italia 15 - BIELLA

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI !
011.488317
CLIENTI E [redacted] FINALMENTE "VICINI".

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [redacted] S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI !
011.488317
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

MARITO E MOGLIE RESIDENTI IN PAESE CONDANNATI PER CIRCONVENZIONE

Ottennero una casa in regalo raggirando anziana di Candelo

BIELLA

Sono stati giudicati colpevoli di aver approfittato della buona fede di una pensionata, facendosi intestare una casa e poi spendendo parte dei risparmi dell'anziana per ristrutturarla. Felice Lardo, 46 anni e la convivente Monica Turotti, di 35, residenti a Candelo, sono stati processati ieri con l'accusa di circonvenzione d'incapace: a denunciarli era stata E.M., 65 anni, pure lei di Candelo.

Secondo il pm Soffio, la coppia aveva colpevolmente convinto la donna prima a trasferire [redacted] milioni su [redacted] altro conto: questa somma sarebbe poi stata utilizzata per sistemare [redacted] la pensionata avrebbe «regalato» [redacted] due. Il giudice Ravn ha accolto [redacted] tesi dell'accusa e ha condannato l'ex taxista alla pe[redacted] 1 anno [redacted] mesi [redacted] reclusione (senza condizionale per via di alcuni precedenti); [redacted] anno e [redacted] mesi per la convivente, con i benefici di legge.

«E' una vicenda per certi versi allucinante - ha sostenuto il pm - provata da molti episodi avvenuti in quei mesi a cominciare dalla contestazione dei conti correnti per finire all'acquisizione della [redacted] da parte degli imputati».

L'indagine era nata da una segnalazione dei [redacted] li. L'ex taxista aveva [redacted] to la pensionata durante alcuni viaggi. Non vi sarebbe alcuna responsabilità invece per la difesa: non solo Felice Lardo e Monica Turotti avrebbero aggiunto altro denaro per i lavori ([redacted] un mutuo da [redacted] milioni) ma si sarebbero anche impegnati nell'assistenza all'anziana, che vive tutt'ora in una parte dell'abitazione insieme alla coppia. «Non voglio essere considerato un buon Samaritano» aveva detto l'imputato al giudice «ma le giuro quella donna mi faceva pena». Scontato il ricorso in Appello. [d. p.]

L'UOMO HA MESSO BOROTALCO NELLA LETTERA PER MINACCIARE UN AMMINISTRATORE DELLA FILA

Finto allarme-antrace, un denunciato

Sotto accusa addetto alla sorveglianza (esterno all'azienda)

BIELLA

Allarme-antrace [redacted] Fila: è stato identificato l'autore dello scherzo che martedì pomeriggio ha mobilitato i carabinieri, i tecnici dello Spresal e i vigili del fuoco. Chi ha confezionato la lettera con il borotalco e l'ha spedita all'azienda [redacted] viale Cesare [redacted] è un addetto alla sorveglianza (non dipendente però dall'azienda). L'uomo è stato denunciato per procurato allarme e minacce. Quest'ulti[redacted] imputazione deriva [redacted] toni pesanti che ha usato nello scritto allegato alla polvere bianca e diretti ad un amministratore.

I vigili del fuoco ieri alla Fila

I carabinieri sono arrivati all'uomo dopo una serie di controlli in azienda e di confronti tra i dipendenti. In serata il numero di sospettati si [redacted] ridotto di molto e alla fine l'autore dello scherzo, sentendosi con le spalle al muro, ha confessato ogni cosa.

All'allarme, il secondo in città dopo il caso dell'Ufficio delle Entrate, era [redacted] poco dopo le 12 quando un dirigente ha aperto una lettera indirizzata alle [redacted] ed è rimasto impietrito davanti al contenuto: una polverina bianca. Preso dalla paura, l'uomo ha fatto cadere a terra la busta [redacted] fuori e chiedere aiuto. Evacuati gli uffici, alcuni vigili del fuoco dotati di tute in sovrapressione alimentate dalle bombole di ossigeno, maschere e guanti protettivi, sono entrati [redacted] locale e hanno prelevato la busta da terra, riponendola in un contenitore chiuso ermeticamente che è stato affidato [redacted] tecnici di laboratorio.

Alcune ore più tardi è arrivato l'esito: la polvere [redacted] innocuo borotalco (nel frattempo in altri contenitori i vigili [redacted] fuoco avevano messo carte [redacted] oggetti venuti a contatto [redacted] la busta sospetta [redacted] sigillato il locale) e solo a quel punto i dipendenti hanno potuto rientrare negli uffici. [r. b.]

IL NUOVO MANAGER INTERVIENE CON DECISIONE E RIORGANIZZA LA SANITA' BIELLESE

L'Asl taglia i dipartimenti

Da 13 a 8 per «snellire» l'ospedale

BIELLA

Un gruppo dirigenziale più snello, dipartimenti ridotti, servizi sul territorio migliori. Pochi, ma importanti capitoli nel program[redacted] presentato ai sindacati ospedalieri dal manager Asl. Paolo Frascisco si sta muovendo come pochi prima [redacted] lui avevano osato fare, raccogliendo la stima delle organizzazioni di categoria.

Questo l'organigramma. In cima alla piramide c'è la Dire[redacted] generale (Paolo Frascisco) cui fanno direttamente capo [redacted] relazioni esterne, l'ufficio stampa, le risorse umane, il servizio di informazione permanente (leggasi aggiorgamenti per i medici), il servizio informatico ed il controllo dei distretti di Biella e Cossato; Direzione amministrativa (responsabile Maria Te[redacted] Flacchia) che accentra la gestione [redacted] il controllo finanziario, il [redacted] legale, il personale, gli affari generali, progettazione e gestione e l'ufficio tecnico – economato e la Direzione sanitaria (responsabile Silvio Falco) per tutela ed igie[redacted] del presidio ospedaliero, medicina [redacted] lavoro, [redacted] servizio infermieristico-tecnico-riabilitativo e la logistica organizzativa.

Interviene Luciano Boro, della Uil: «I [redacted] ultimi [redacted] sono di nuova costituzione e di parti[redacted] importanza, finalmente con un responsabile. L'ufficio del servizio infermieristico tecni[redacted] e riabilitativo gestirà tutto il personale sanitario non medico, circa mille persone. Era già previsto dalla legge Bindi ed ora finalmente esiste. La "logistica organizzativa" seguirà i vari e possibili cambiamenti che mano [redacted] mano saranno necessari ed anche questo eliminerà molti problemi che potremo definire umani e storici».

L'altra «rivoluzione» Frascisco l'ha innescata riducendo da 13 a [redacted] i dipartimenti (5 al Degli Infermi, 3 sul territorio): i 5 ospedalieri avranno ciascuno un preciso budget [redacted] cui rendere conto. Sono: Medicina (cui faranno capo oltre ai reparti specifici delle medicine A e B, fisiatria, geriatria e forse neurologia), Specialità mediche (cardiologia, gastroenterologia, reparto infettivo, oncologia e forse pneumologia), Chirurgia (reparti A, B, C e vascolare, dermatologia, nefrologia e dialisi, oculistica, otorino, ortopedia, odontoiatria ed urologia), Servizi (anatomia patologica, centro trasfusionale, farmacia, laboratorio analisi, medicina nucleare, radioterapia e radiologia) e Materno-infantili (pediatria, neuropsichiatria infantile e ostetricia-ginecologia).

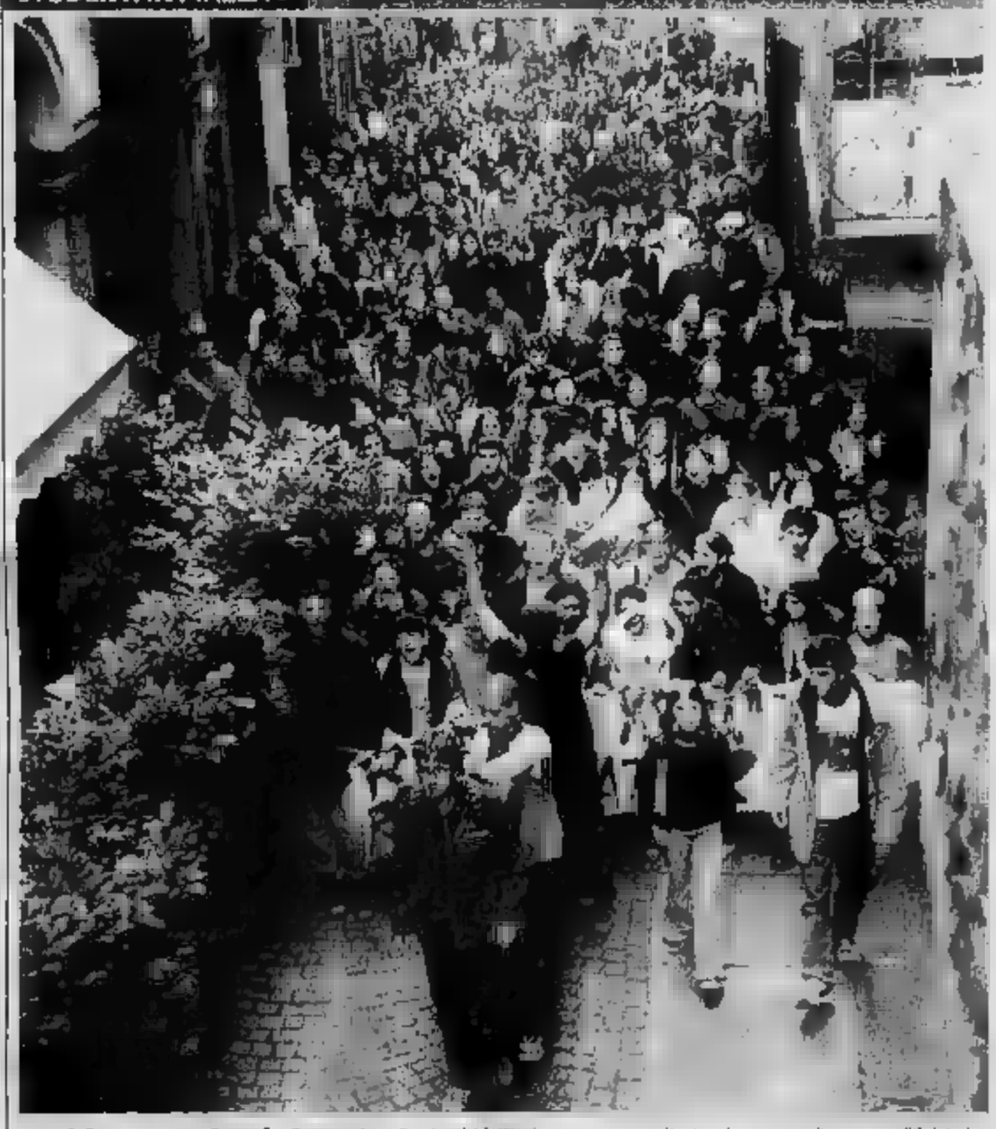
Il nuovo direttore generale dell'Asl 12 Paolo Frascisco ha avviato la riorganizzazione dell'ospedale riunendo i primariati omogenei in dipartimenti e potenziando il servizio sanitario sul territorio

Commenta Boro, che ha per molti anni lavorato in ospedale: «Ottima la scelta del raggruppamento "Servizi", poiché unisce la diagnostica (e le forti spese che essa produce), facilitando il con[redacted] sia funzionale che il rapporto tra prestazioni e costi». A proposito di costi, Frascisco dovrà chiarire la presenza al Degli Infermi di ben [redacted] [redacted]archi di ecografia, [redacted] indirettamente innesca lo spinoso problema degli inaccettabili tempi di attesa per esami.

La riorganizzazione decisa da Frascisco prevede poi tre Dipartimenti funzionali [redacted] riguardano il territorio. Si tratta di "Servizi" (118, farmacia territoriale, medicina legale, Sert e servizi territoriali ossia i distretti) il cui controllo è diretta[redacted] a carico di Frascisco), del CIM (Centro di igiene mentale di Biella e Cossato) e di Veterinaria (A, B e [redacted] centralizzati, alimenti e [redacted], igiene e vigilanza sul territorio contro l'inquinamento).

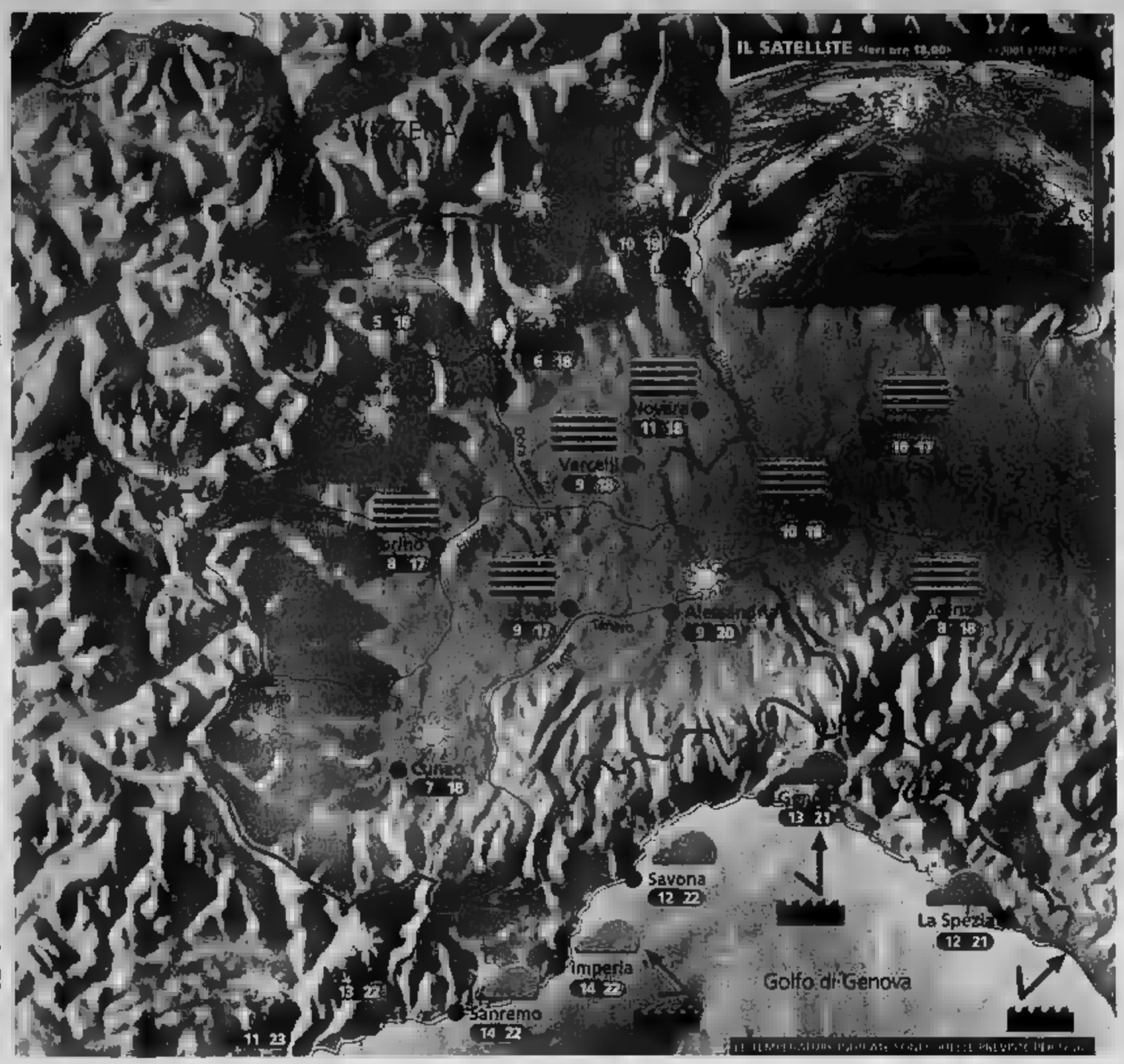
Conclude Luciano Boro: «E' molto interessante la "farmacia territoriale" perché mantiene la distribuzione, ma è centralizzata come struttura: questo significa recupero [redacted] risorse [redacted] da impiegare in altri settori e [redacted] trollo unico della spesa. Una considerazione generale di grande rilevanza per l'utenza: Frascisco punta molto sui Distretti, [redacted] sulla rete assistenziale [redacted] territorio. Noi [redacted] [redacted] tempo andiamo affermando che essi rappresentano l'unica e concreta possibilità di evitare i ricoveri impropri». [d. sa.]

STUDENTI IN PIAZZA



Ieri la marcia dei 500 Studenti bie[redacted] [redacted] una volta in piazza per dire «no» all'iniziativa regionale dei buoni scuola e per ribadire la loro opposizione alla riforma avviata [redacted] governo Berlusconi sui progetti-Berlinguer. La manifestazione è stata organizzata dalle varie «anime» della scuola biellese che si riconoscono [redacted] centrosinistra. La giornata di protesta è cominciata con il raduno dei gruppi provenienti dai vari istituti al Cdo, quasi 500 ragazzi. Si è formato poi un corteo che ha raggiunto piazza Del Monte (dopo un sit-in davanti alla Prefettura) e qui gli studenti hanno dato l'avvio al dibattito sui temi della manifestazione.

LORIO CAMINETTI
ha fatto "TRIS"
Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43
troverete [redacted] vasta gamma di caminetti e stufe della CAMINETTI MONTECZAPPA – caminetti e stufe –
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per [redacted] fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
CE
Orari: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30
sopralluoghi, posa specializzata, videoispezione canne fumarie
VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 811047
VERCELLI: Corso M. Prestinari, 132 - 13100 Vercelli - Tel. e Fax 0161 394406
[redacted] Via Spalti Ponente, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. 0161 805241 - Fax 0161[redacted]



Situazione

Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione [illegible] fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto [illegible] temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, [illegible] dovrebbe subentrare una certa variabilità ma con [illegible] rischio di pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
GENOVA	13 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
POTENZA	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

your sun
mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE

nel Centro Commerciale Vigliano

vieni e scopri
la promozione del momento

Consegna questo coupon entro il 30/10/01 avrai diritto ad un sconto del 30% su una seduta abbronzante a tua scelta

C'è sempre un buon motivo per venire [illegible] Mysun .....

- Il centro è aperto dal martedì al sabato con orario continuato
- [illegible] vasta scelta di prodotti e apparecchiature abbronzanti, dall'alta alla bassa pressione, dai trifacciali ai lettini alle docce, tutte certificate ISO 9001
- la garanzia di sedute abbronzanti rilassanti [illegible] sicure grazie ai comfort a tua disposizione: occhialini UV, lenzuolini, ciabattine, tappetini rigorosamente monouso, [illegible] abbronzanti adatte [illegible] ogni tipo [illegible] pelle
- personale altamente qualificato, in grado di rispondere ad ogni tua domanda sull'abbronzatura
- fino al 30/10/01 uno sconto del 30% su tutte le sedute abbronzanti effettuate: ti sarà sufficiente presentare questo coupon alla reception del nostro centro Mysun

Mysun centro sole & dopo sole
[illegible] a Vigliano Biellese nel Centro Commerciale "VIGLIANO"
Superstrada Biella - Cossato [illegible] Valdengo) T. 015 8285069

LA «CONTRORIFORMA» AVVIATA DAL MINISTRO MORATTI E I BUONI DELLA REGIONE SONO STATI I TEMI «PESANTI» DELL'A MANIFESTAZIONE

«Difenderemo la scuola pubblica»

Ieri lo sciopero degli studenti: corteo e dibattito in Riva

BIELLA

Ancora una volta in piazza gli studenti biellesi per dire all'iniziativa regionale dei buoni scuola e per ribadire la loro opposizione alla riforma avviata dal governo Berlusconi sui progetti-Berlinguer. La manifestazione è organizzata dalle varie «anime» della scuola biellese che si riconoscono nel centrosinistra.

La giornata di protesta è cominciata con il raduno dei gruppi provenienti dai vari istituti al Cda, quasi 500 ragazzi. Si è formato poi un corteo che ha raggiunto piazza Del Monte (dopo un sit-in davanti alla Prefettura) e qui gli studenti hanno dato l'avvio al dibattito sui temi della manifestazione.

Buoni scuola. Secondo i ragazzi, l'obiettivo della giunta regionale è soltanto il finanziamento della scuola privata: «Poiché la Costituzione lo vieta, allora ecco la soluzione di un aiuto alla famiglie. Secondo noi è un inganno perché poi il denaro finirà nelle tasche di chi ha la possibilità di sostenere le rette della scuola privata».

Gli studenti ieri hanno fatto propria la proposta del regionale dei Ds: l'aiuto alle famiglie in difficoltà per mandare i figli a scuola (pubblica o privata che sia) ed usare i servizi di e di trasporto.

L'altro «pesante» che i ragazzi hanno voluto sollevare lo sciopero di ieri mattina la riforma-Moratti, o «controriforma della destra», come è stata definita dagli studenti. A detta dei giovani, che lo hanno sottolineato nel dibattito in piazza Del Monte, la riforma avviata dall'allora ministro Berlinguer rappresentava comunque un progetto per cercare in meglio la scuola pubblica. Ora lo «stop» imposto dal governo Berlusconi rappresenta, secondo i ragazzi in piazza, brusca retromarcia «che riporterà la scuola a quarant'anni fa. Infatti non vediamo alcun progetto innovativo nelle proposte del ministro Moratti». [r. b.]

Tre momenti della manifestazione degli studenti, scesi in piazza per per dire «no» all'iniziativa regionale dei buoni scuola e per ribadire la loro opposizione alla riforma avviata dal governo Berlusconi sui progetti Berlinguer.

NOTIZIE FLASH

I ragazzi medie tra i boschi di Pracatinat

Gli allievi delle classi terze della scuola media hanno trascorso un soggiorno a Pracatinat, in Val Chisone, all'interno del parco Orsiera-Rocciavrè. La vacanza didattica rientra nel progetto di educazione ambientale promosso dall'Istituto comprensivo candelese. Durante la settimana trascorsa a Pracatinat, infatti, i ragazzi hanno potuto conoscere un luogo diverso, interagire con l'ambiente, stare all'aria aperta, socializzare a tutto campo, sperimentare e praticare varie attività, dall'osservazione della natura alla riflessione, allo studio in ai boschi. Tra le visite quella al forte di Fenestrelle. [m. ch.]

COGGIOLA

Presentato l'«Armanac» del 2002

Presentata l'edizione 2002 dell'«Armanac da Coggiula» realizzato dal Comitato sociale . La copertina del calendario, stampato in copie, raffigura la Madonna Grazie e il santuario dei Moglietti. A ogni mese è abbinata una fotografia che documenta attimi di vita coggiolese: una gita in montagna del 1970, la regina della chiesa negli anni Sessanta, gli alunni delle elementari nel e nel '52, il gruppo Genzianella, l'arrivo in paese di don Torello nel 1964, gli ospiti della soggiorno e un particolare del presepe del Bordin. [m.

In palestra i corsi di basket e minibasket

Al via, nella palestra comunale di regione Isola, i corsi di basket e minibasket rivolti ai ragazzi delle elementari e medie della Valsessera. Promotore dell'iniziativa, l'Msp Libertas Basket di Borgosesia: la nuota annuale, stabilita per gruppi, comprende la divisa, la presenza di un medico sportivo, l'assicurazione infortunistica civile e la tessera associativa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Gianluigi Pavero allo 015768292. [m. ch.]

PORTULA

Sabato alla materna il pranzo dei pensionati

La scuola materna di Matrice ospiterà sabato il pranzo dei pensionati promosso dagli Amici dell'Asilo. Il programma prevede, alle 12, ricevimento e aperitivo al termine del quale sarà servito il pranzo. Per informazioni e prenotazioni Pierangelo Alfieri 015756480, Eliana Bertuzzi 015757815, Dario Fagnola 015757881, Giuseppe Passuello 015757760, Antonietta Pizzato 015757630. [m. ch.]

PRAY

I laboratori artistici di Damiana Degaudenzi

Martedì alle 21 nella sala convegni della Pro loco, saranno presentati i laboratori artistici che Damiana Degaudenzi, diplomata all'accademia delle Belle Arti di Venezia, terrà nei prossimi a Pray. Tre i filoni: home decoration, carta magica e acquerello. Informazioni allo 016767289. [m. ch.]

ORAZIO SCANZIO E ROBERTO PELLA AL PIEMONTE DAY

Strasburgo, cena con Romano Prodi Enzo Ghigo

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il presidente del Consiglio Roberto Pella (nella foto il presidente della Regione Enzo Ghigo) hanno partecipato nella sede Parlamento Europeo a Strasburgo al Piemonte-day, l'appuntamento organizzato dalla Regione per presentare in vetrina internazionale di assoluto prestigio istituzionale le risorse turistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio. I due esponenti provinciali hanno partecipato anche alla cena svoltasi al Winston Churchill Restaurant, dove era presente Romano Prodi e molti parlamentari piemontesi.

CERIMONIA DOMANI

A Cipolletta il premio «Homo Faber»

BIELLA. Domani, durante una cena al Circolo Sociale, si svolgerà la cerimonia per la consegna del riconoscimento «Homo Faber Homo Poeticus» a Innocenzo Cipolletta, presidente del Gruppo Marzotto.

Il premio, istituito dall'Accademia Biella Cultura presieduta dall'avvocato Vittorangelo Croce, attribuito a personaggi di spicco dell'imprenditoria italiana. Il primo ad esserne insignito fu, nel 1984, Sergio Pininfarina lo scorso anno il riconoscimento toccò a Lorenzo Vallarino Gancia.

Innocenzo Cipolletta, a Roma nel 1941, si è laureato in Scienze statistiche all'Università di Roma nel 1965. Ha retto per dieci anni la dirigenza di Confindustria ed ha svolto incarichi di amministrazione in varie società; Cipolletta è inoltre socio di enti morali e collabora con quotidiani (è commentatore tra gli altri de Il Sole Ore). [f. p.]

MATERASSI IN LATTICE
PIRELLI BEDDING
A partire da lire 364.000
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
Più rete doghe Lire 300.000
MATERASSI IN LATTICE
Più doghe testa e piedi alzabili
Diffidate delle imitazioni!
In esclusiva SETTENOTTI
BIELLA - Via Torino, 43 - Tel. 015.8408047

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
10.000.000	L. 156.000
15.000.000	L. 233.000
20.000.000	L. 310.000
30.000.000	L. 466.000

* RIMBORSO SENZA CAMBIALI,
* ANCHE A O CATTIVI
* ACCETTAZIONE IMMEDIATA
* FIRMA SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

IMPORTO	RATA
100.000.000	L. 441.600
150.000.000	L. 662.400
200.000.000	L. 883.200

* ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE / LIQUIDITA'
* EROGAZIONI IN TEMPI BREVI
* COPERTURA SPESE NOTARILI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

IL SINDACO PERO' TIRA DRITTO PER LA SUA STRADA: LA STRUTTURA SI FARA' NEI MODI E TEMPI PREVISTI

Pralungo, già 350 «no» al centro polivalente

Raccolta di firme organizzata dalle due liste di minoranza contro il mega progetto

PRALUNGO

La raccolta di firme promossa lo scorso fine settimana due liste di minoranza «Noi per voi» e «Pralungo 2000», rispettivamente di centro destra e centro sinistra ma allineate in posizioni convergenti di critica al progetto di polivalente, non hanno sorpreso il primo cittadino Carlo Ganni.

Il sindaco, infatti, non si lascia intimidire da queste iniziative e tira dritto per la sua strada affermando: «Ancora una volta le opposizioni hanno perso una buona occasione per tacere, in un paese democratico. E' normale che su un progetto vi siano pareri favorevoli e contrari, ma pare che a Pralungo le minoranze siano per partito preso a qualsiasi iniziativa intrapresa da e dalla mia amministrazione.

La petizione in due giorni raggiunto 350 firme, e l'iniziativa come già anticipato verrà riproposta questo fine settimana frazioni Sant'Eurosia e Valle.

che si preoccupa maggiormente - spiega Grazia Prina Cerai capogruppo della lista «Pralungo 2000» - gli alti costi di gestione della struttura anticipato dal conto economico finanziario. Analoghe iniziative intraprese da realtà vicine e simili alla nostra, mi riferisco a Tavigliano e Sagliano si sono rivelate fallimentari, mi chiedo come Pralungo intenda superare queste difficoltà».

La forte animosità della popolazione, ricordiamo lo scontro fisico avvenuto due fa tra vicesindaco e consigliere di minoranza non poteva non avere strascichi polemici su una delle opere pubbliche più importanti del paese realizzate negli ultimi anni. Comunque il polivalente si farà nei modi e negli tempi previsti, a breve partirà la gara d'appalto.

«Attendo con impazienza le firme - conclude il sindaco - a questo atteggiamento ostruzionista io replicherò con la lista di adesioni delle numerose associazioni presenti in paese. Rispondendo alle accuse di non dare priorità alle scuole, ribadisco che la palestra- salone polivalente è stata concepita principalmente a servizio dei ragazzi di Pralungo. Grazie a questa struttura gli alunni delle scuole non dovranno più essere trasportati alla palestra di Tollegno o ospitati nel vicino edificio parrocchiale». [r.mo.]

La petizione è stata promossa da «Noi per voi» e «Pralungo 2000», rispettivamente di centrodestra e centrosinistra, ma allineate sulle stesse posizioni: entrambe sono contrarie

Nella foto il sindaco Carlo Ganni: il primo cittadino di Pralungo appoggia in pieno il progetto del centro polivalente

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agenzia PubbliAmpass spa
Piazza Casalegno, 8a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

STUDENTI IN CORTEO PER MANIFESTARE CONTRO LA FINANZIARIA

Ieri mattina stop [redacted] lezioni e comizio [redacted] piazza [redacted]

Ieri gli studenti [redacted] Vercelli, insieme ad una delegazione di Novara e Varallo, raccogliendo l'invito nazionale dell'Uds, hanno manifestato contro il taglio di 10 mila miliardi nel settore dell'istruzione proposto dal governo nella Finanziaria. A suon di «ministro Moratti non scenderemo a patti» abbiamo voluto inviare un messaggio chiaro: no ai tagli, no all'aumento delle ore di servizio degli insegnanti, no [redacted] una riforma degli Organi collegiali che [redacted] tenga conto dei diritti già acquisiti dagli studenti in questi anni. Un messaggio che abbiamo voluto portare avanti [redacted] coerenza anche senza l'autorizzazione dei dirigenti scolastici e pur contando su un'affluenza molto minore rispetto ad altre manifestazioni.

David J. Pinato, presidente della Consulta

ALLA MIRAFIORI PER PREPARARE L'ESAME DI STATO

E ora alla Fiat

I ragazzi del Cavour hanno visitato la NordiConad per vedere da vicino come si organizza un'azienda

[redacted] ragazzi della 5ª ragioneria indirizzo informatico-gestionale dell'Itcg «Cavour» [redacted] Vercelli, lunedì 22 ottobre abbiamo visitato la locale sede della NordiConad [redacted]. Coop. a Resp. Lim. che, insieme [redacted] Modena e Imperia, [redacted] delle tre sedi a cui fanno riferimento [redacted] tre grandi aree in cui [redacted] stato suddiviso il territorio su cui essa opera. La classe, insieme ai professori Eraldo Olivetta e Mariarosa Zarino, insegnanti di Economia Aziendale e [redacted] Informatica, è stata accolta dal direttore generale, dottor Mauro Ronco, che ci ha illustrato le caratteristiche della cooperativa che ha chiuso [redacted] 2000 [redacted] un fatturato di [redacted] miliardi di lire e che associa una rete distributiva composta da 480 punti vendita, per un totale di 140 mila metri quadri di superficie, a loro volta capaci di registrare un fatturato pari a [redacted] miliardi di lire.

Dopo la presentazione dell'azienda, siamo scesi per incontrare il capo deposito-magazzino, signor Giampiero Moranino, che ci ha spiegato come viene organizzato, gestito e amministrato [redacted] magazzino. Ci siamo allora trovati a discutere di aree [redacted] stoccaggio, layout, codificazione, movimentazione, picking, tutte cose di cui avevamo parlato solo in classe, ma che non avevamo mai visto dal vivo.

> «La classe non è nuova [redacted] queste esperienze sul campo In terza abbiamo costituito un'impresa»

Tornati [redacted] Cavour, [redacted] nostra compagna ha commentato: «Non è mica finita! La visita [redacted] la parte più interessante, ma adesso comincia la fatica!». Infatti, dopo essere stati suddivisi in gruppi, dovremo fare una dettagliata relazione sull'esperienza che discuteremo a gi[redacted] all'esame di Stato, come approfondimento. E non sarà l'unico: terminato questo lavoro, sarà ora di ricominciare da capo perché a febbraio la nostra classe andrà a Torino a visitare la Fiat di Mirafiori, dopo aver studiato in classe le aziende industriali.

Queste visite ci spiega il prof Olivetta, «rientrano in un progetto formativo basato sulla promozione e lo sviluppo del [redacted] p[redacted] scuola e mondo del lavoro». Lo scorso anno, invece, alcuni ragazzi [redacted] stati [redacted]rati dal Consiglio di classe dall'obbligo di frequenza e, dopo aver studiato alcuni argomenti nelle varie discipline in classe, invece di venire a scuola [redacted] andati per brevissimi periodi presso degli uffici a vedere direttamente in campo quanto avevamo studiato in classe.

5ª A, Istituto «Cavour» Vercelli

WWW. GIRIAMO IL MONDO IN [redacted]

Nel «Bengodi» della tecnologia super computer e stereo da sballo

Andrea [redacted]

DOMENICA scorsa, come da programma sono andato a Milano con [redacted] amico allo Smau. E' stata una giornata stancante [redacted] proficua e divertente! Sveglia alle [redacted] e [redacted] pieno [redacted] gente (come al solito) alle [redacted] e quarantacinque. Verso le undici e venti arriviamo alla meta, ancora pochi metri e l'esplorazione nel mondo delle tecnologie avrebbe avuto inizio; mentre percorrevo il cortile dell'entrata "metropolitana" della fiera l'emozione aumentava insieme alla curiosità per un mondo affascinante, nuovo [redacted] continua evoluzione e pieno di incognite! Incredibilmente non [redacted] code per obliterare i biglietti. Ho pensato che fosse molto [redacted] perché gli altri anni c'era da fare letteralmente a pugni per entrare! Però era domenica mattina ancora abbastanza [redacted] presto e la gente probabilmente si stava ancora risvegliando dalla nottata del sabato sera!

L'«inviato» allo Smau Ottaviani

In effetti [redacted] gente [redacted] ne era molto meno [redacted] anche gli stand [redacted] circa un venti percento in meno dell'anno scorso, probabilmente a causa degli attentati di New York e della guerra. In ogni caso di cose da vedere ce ne erano a volontà!

Le [redacted] che mi hanno colpito molto sono le nuove generazioni di computer palmari ipertecnologici in grado fra un po' di fare anche "la pasta"! Con un dispositivo diventano cellulari, [redacted] un altro gps, con una schedina lettori mp3 ...insomma meglio di [redacted]llino svizzero!

Un'altra [redacted] che mi ha colpito [redacted] l'ho vista in [redacted] stand di una nota marca [redacted] altoparlanti [redacted] stereo dove c'erano delle automobili preparate per competizioni, non di guida ma musicali! Ebbene sì, esistono dei concorsi per cui vince chi ha l'impianto stereo più potente [redacted] bello sulla macchina! C'erano delle [redacted] esagerate, quasi fantascientifiche, delle discoteche mobili! Il bagagliaio di queste macchine era completa[redacted] pieno di amplificatori, lettori cd, fusibili e altoparlanti! In una di queste ci saranno state per lo meno quindici casse che facevano [redacted] baccano assordante. So[redacted] a passare vicino, [redacted]nche entrare in macchina si poteva sentire una specie di "onda d'urto" più forte di quella che si prova in discote[redacted] e [redacted] solo, il pavimento tremava! Penso che siano impianti meramente dimostrativi perché [redacted] che la batteria [redacted] macchina regga una simile [redacted] e che un povero mortale riesca a permettersi un impianto simile, al primo incontro con una pattuglia della polizia, si ha l'ergastolo assicurato per via delle leggi sulla potenza massima di un car-stereo, rumore che impedirebbe al guidatore di [redacted] sirene o clacson! Al prossimo venerdì allora.

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

LE NOSTRE RADICI

TRASFERTA PER [redacted] GRUPPO DI ALUNNE DELLA MEDIA AVOGADRO CHE CANTANO LA TRADIZIONE PIEMONTESE

Le mondine della «Risera» [redacted] Piverone

La cronaca di una bella domenica tra folklore e castagne

Domenica scorsa noi ragazze della media Avogadro di Vercelli ci siamo divertite, sentendoci persino... un po' importanti. Facciamo infatti parte del gruppo folk «La risera» di Vercelli, che si è esibito nella sfilata a Piverone, [redacted] tempo Borgofran[redacted] della Costa, per la «Festa [redacted] castagna».

[redacted]

Le giovani alunne della media Avogadro riprese durante la sfilata a Piverone per la «Festa dia castagna» Vestite come le mondine sono state applaudite dal numeroso pubblico che si è riunito nel vecchio borgo per salutare l'autunno

[redacted]

Siamo partite da Vercelli in pullman, accompagnate dal presidente Cesare Lavarino, Alberto Cangarle, Giancarlo Sarasso, Carla Osenga e dalle prof Luisa Pozzo e Grazia Lombardi.

Quindi, alle 15, Vestite da mondine, [redacted] i costumi coloratissimi che ci offre la Comunità [redacted] piemontese, abbiamo cantato e ballato per le strade antiche del borgo, costruito [redacted] lontano 1202 con il contributo dell'allora potente Comune di Vercelli. Siamo state applaudite [redacted] lungo, e [redacted] ci siamo sentite orgogliose di riproporre l'antico abbigliamento di quelle migliaia di donne e di giovani che lavoravano, duramente, nelle risaie. Dopo la presenza televisiva a Quarta rete nord, lo spettacolo al teatro Civico di Vercelli e la partecipazione in piazza Cavour alla festa del Piemonte, quella di domenica a Piverone, è [redacted] la [redacted] prima trasfer[redacted]. Con noi c'erano anche i nostri genitori e molti [redacted]: un'occasione per stare insieme, divertirsi e imparare (e vedere) anche cose nuove per molte di noi, come l'anfiteatro morenico della Serra. Per fortuna, dopo una mattinata all'insegna della pioggia battente, che [redacted] aveva fatto preoccupare le nostre mamme (la [redacted] divisa prevede zoccoletti e camicia di cotone bianco), al pomeriggio è spuntato un sole splendido [redacted] ci ha consentito [redacted] restare per ore all'aperto senza problemi. Speriamo in altre trasferte!

Le mondine Media Avogadro di Vercelli

ASPETTANDO ATENE 2004

LE CAMPIONESSE DEL CLASSICO AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' DI BARCELLONA

Pallamano, nella squadra d'oro Gaia Berruto e Maria Greppi

[redacted]

Un'azione dell'avvincente finale della partita di pallamano all'interno dei Giochi studenteschi nazionali che ha visto l'affermazione della squadra piemontese formata da vercellesi, biellesi, torinesi e [redacted] novarese

[redacted]

Liceo Classico alla grande. Gaia Berruto e Maria Greppi, con 6 biellesi, [redacted] torinesi e una novarese, hanno vinto, a Trieste, il titolo nazionale [redacted] Giochi studenteschi di pallamano femminile. Vincendo, la squadra si è aggiudicata la possibilità di accedere ai Giochi internazionali che si svolgeranno in primavera a Barcellona. Anche questo [redacted] è stato dedicato da Gaia e Maria [redacted] prof Giuseppe Gangi.

Domani invece Marianna Carlino, Lunetta Lo Cacciato, Simone Ferraris, Riccardo Fiorentino, Emanuele Pozzolo e ancora Gaia Berruto partecipano all'iniziativa «Ragazzi in aula», presentando [redacted] Consiglio regionale a Torino una proposta di legge sul «riso biologico».

La redazione del Liceo Classico, Vercelli

ISTITUTO
SANTA CATERINA

LEGALMENTE RICONOSCIUTO
"settimana europea"

BIELLA - Via Tripoli, 21
Tel. 015.405949 - Fax 015.405846

Scuola: MATERNA - ELEMENTARE - MEDIA - LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Il nostro Istituto si propone di continuare ad offrire un servizio di qualità alle famiglie che iscrivono qui i loro figli.
Inoltre vogliamo promuovere [redacted] maggiore apertura per accogliere ragazzi che per seri motivi si trovano in difficoltà economiche,
equilibrando la spesa finanziaria alle reali possibilità della famiglia.

PROSEGUE L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL TERRITORIO IN VISTA DELLA PROSSIMA INAUGURAZIONE

Quando al Cda c'erano i romani

Trasferiti al Chiostro i reperti di via S. Eusebio

[redacted]

C'è voluto un camion dotato di una potente g[redacted] per trasportare [redacted] materiale lapideo dal vecchio museo civico al [redacted] del territorio in fase di allestimento nel chiostro di San Sebastiano.

Il patrimonio è costituito da [redacted] numero di blocchi di pietra e [redacted] lapidi dell'età [redacted]na, ritrovati soprattutto a Biella [redacted] in alcuni paesi vicini [redacted] la frazione Arro di Salussola e Occhieppo Inferiore. I reperti archeologici sono stati traspor[redacted] uno ad [redacted] l'aiuto [redacted] bracci meccanici all'interno del Chiostro e quindi ordinati sotto l'occhio vigile della Sovrintendenza: costituiranno uno [redacted] motivi di interesse del grande puzzle della Biella antica che gli esperti stanno ricostruendo con metilosità.

«Il materiale lapideo di Biella proviene [redacted] due ritrovamenti: la zona del Battistero e la collinetta di San Eusebio - spiega il direttore dei lavori dei restauri del Chiostro, l'architetto Mauro Vercellotti -. Il Battistero tutti sanno dov'è. La zona di Sant'Eusebio invece corrisponde all'area dove oggi sorgono i magazzini Esselunga. Attraversando [redacted] galleria dochi immaginano che stanno cammi[redacted]do su un sito dove 1800 anni [redacted] c'erano gli antichi romani. Quello che resta della collinetta è il cucuzzolo su cui è stata costruita la caratteristica casa d'angolo da dove inizia appunto via San Eusebio, la si vede molto bene uscendo dal versante Sud della galleria del Cda».

[redacted] proprio come in un puzzle prosegue giorno dopo giorno l'allestimento delle varie sezioni del museo del territorio: il Chiostro sarà infatti inaugurato il 16 dicembre [redacted] la mostra sulle straordinarie raccolte di Cassiano Dal Pozzo grande collezionista di origine biellese della fine del '500. Tra i primi reperti alloggiati [redacted] nuovi locali, la mummia di Scepsit Ta Esi, scoperta a Siut dall'egittologo Ernesto Shiaparelli agli inizi del '900: dopo i restauri ad Aramengo è ora conservata in un sito speciale, supertecnologico. Nel[redacted] egizia troveranno posto anche la collezione [redacted] Corradino Sella (statuette [redacted] divinità) e [redacted] scatolina [redacted] i visceri di un defunto. [m.al.]

[redacted]

Nelle foto di Corrado Micheletti due [redacted] dell'operazione di trasporto del materiale lapideo dal vecchio museo al Chiostro di San Sebastiano dove [redacted] nascendo il Museo del territorio che sarà inaugurato il 16 dicembre con la mostra su Cassiano dal Pozzo

INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI E DEL CENTRO AIUTO ALLA VITA

Apre [redacted] Oropa Casa 2000 per mamme in difficoltà

[redacted]

Una veduta [redacted]lo della Galleria di Sant'Anna Vecchia (sullo sfondo)

S'inaugura domani pomeriggio alle 15 nel santuario [redacted] Oropa la casa [redacted] accoglienza per donne in gravidanza che si trovano a vivere situazioni di disagio o [redacted] grave conflitto. Donne che [redacted] valide alternativa potrebbero [redacted]sere costrette [redacted] abortire anche contro la loro volontà. Un progetto quindi chiaramente a favore della vita e contro l'aborto.

L'iniziativa ideata dall'assessore [redacted] Servizi sociali Flavio Como è stata realizzata in collaborazione con [redacted] Centro aiuto per la vita, l'associazione di volontariato fondata da Gemma Mandelli e prematuramente scomparsa prima che [redacted] servizio potesse decollare. E' stato infatti il centro a sviluppare di progetto che ha coinvolto strada facendo l'Asl, i consorzi socio assistenziali Iris e Cissabo, la Provincia. Il servizio che [redacted] costo preventivo di oltre [redacted] miliardo per il triennio 2001-2003 è [redacted] finanziato in parte dalla Regione (373 milioni per il triennio) [redacted] dal Comune (184 milioni).

«Con Gemma Mandelli [redacted]mo pensato [redacted] prospettiva di un progetto che non si limitasse ad una pur necessaria fase di prima accoglienza per donne sole, dispo[redacted] ad accettare [redacted] vita nascente nel proprio grembo - ricorda l'as[redacted] Como - ma [redacted] prevedesse pure [redacted] sostegno e l'accompagnamento della madre e del suo bambino anche nel periodo di ricerca [redacted] di acquisizione da parte della donna della propria crescita personale, della valorizzazione [redacted] consolidamento della capacità genitoriale ed educativa, anche attraverso [redacted] conseguimento [redacted] una condizione di autonomia e di indipendenza, raggiungibile con la sicurezza e la stabilità economica ed abitativa. [redacted] questo nel momento in [redacted] ci apprestiamo a inaugurare Casa 2000-Accoglienza con il cuore, voglio ricordare Gemma e il grande impulso che ha dato a questa iniziativa che purtroppo non ha potuto vedere realizzata. A lei vada il [redacted] ricordo [redacted] tutti noi».

Il centro è stato ricavato [redacted] un'ala della galleria di Sant'Anna vecchia: è il fabbricato che chiude a Nord il chiostro della basilica antica. E' qui che nella prima fase del progetto le donne saranno [redacted] assistite. Superata l'emergenza e sulla strada del raggiungimento di una piena autonomia le mamme saranno quindi ospitate [redacted] alcuni alloggi del Comune.

L'inaugurazione sarà preceduta questa sera alle 21 nell'auditorium della chiesa [redacted] San Filippo [redacted] Biella da un incontro con il Silvio Ghielmi della fondazione «Vita [redacted] che da Milano raccoglie adesioni d'adozione a distanza per «Progetto Gemma», l'iniziativa assistenziale che in alcuni anni è riuscita a evitare migliaia di aborti. [m. al.]

PRESENTATO L'ALTRO GIORNO DALL'UNPLI IN COMUNE

Pro loco e sviluppo Un piano pluriennale

BIELLA

Il Comitato dell'Associazione Nazionale Pro Loco Italiane, che conta [redacted] aderenti, ha pre[redacted] l'altro giorno a Palazzo Oropa una proposta turistica per il Biellese. Si tratta di un progetto [redacted] sviluppo quadriennale sugli elementi acqua, aria, terra [redacted] fuoco per tornare alle origini in semplicità ma investire in creatività, usando la grande forza di volontariato che le Pro loco rappresentano sul territorio.

Si [redacted] l'acqua per coinvolgere enti, associazioni, operatori e popolazione su un tema che può apparire scontato ma che [redacted] in grado di ricostruire una parte non indifferente della storia locale nell'ottica della socialità e della pluralità.

Spiega Clara Castelli, responsabile provinciale Unpli: «Quando [redacted] esisteva Internet [redacted] cercavano le notizie nell'enciclopedia. L'immagine [redacted] Biella [redacted] affidata alla "Fons vitae", opera dello scultore Piccioni collocata dai nostri avi all'inizio del centro abitato. Come la città, ogni famiglia è rappresentata da una fontana: seguiamo quel filo di acqua per scoprire in modo personale come esso faccia parte delle nostre fortune, che vanno dall'industria tessile all'alternativa vivaistica che ora [redacted] rappresentata dal parco della Burcina, dalle risaie [redacted] centri idroterapici con i loro indotti di arte, artigianato e agricoltura».

Tutto quello che verrà segnalato servirà [redacted] coordinare manifestazioni ed eventi con l'aiuto degli enti e con il lavoro sul territorio che le Pro Loco porteranno avanti.

Subito una proposta alternativa [redacted]: la Pro loco di Viverone realizzerà per il prossimo [redacted] «Salone del Lago», che [redacted] quello della montagna offrirà uno spacca[redacted] tipico, fatto non [redacted] di nautica ed accessori [redacted] anche dei prodotti locali più svariati, coinvolgendo tutte le zone lacustri piemontesi. [d.sa.]

RILEVAZIONI IN CITTA'

Istat: [redacted] i prezzi al consumo

BIELLA. Nessuna variazione di rilievo nell'indice dei prezzi al consumo in città. Lo rende [redacted] l'Istat e l'ufficio statistica dell'amministrazione comunale che effettua la rilevazione per conto dell'ente pubblico.

Gli aumenti minimi riguardano: bevande alcoliche e tabacchi (0,1%); abbigliamento e calzature (1%); spese per la casa (0,1%); mobili e arredamento (0,1%), tempo libero e spettacoli (0,2%); istruzione (1,8%); alberghi e ristoranti (0,3%) [redacted] servizi (1,1%).

Altre voci registrano [redacted] un'inversione di tendenza: servizi sanitari (-0,1%), trasporti (-0,2%) [redacted] comunicazioni (-0,5%).

Secondo i dati dell'Istat però il [redacted] della vita [redacted] provincia, dall'inizio dell'anno, [redacted] cresciuto del 2,1%.

In campo nazionale gli incrementi sono stati più sensibili: i prodotti alimentari [redacted] aumentati del 4,8 per cento; del 3,9% [redacted] servizi, alberghi e ristoranti del 3,5%. In diminuzione le comu[redacted] con [redacted] -1,8 per cento. [d. sa.]

DOMANI SERA SUL PALCO DEL MUSIC CLUB DI PONDERANO GRANDE ATTESA PER IL RITORNO DI RAY GELATO

Victoria Williams in scena al Babilonia

La cantante americana in Italia per presentare il nuovo album

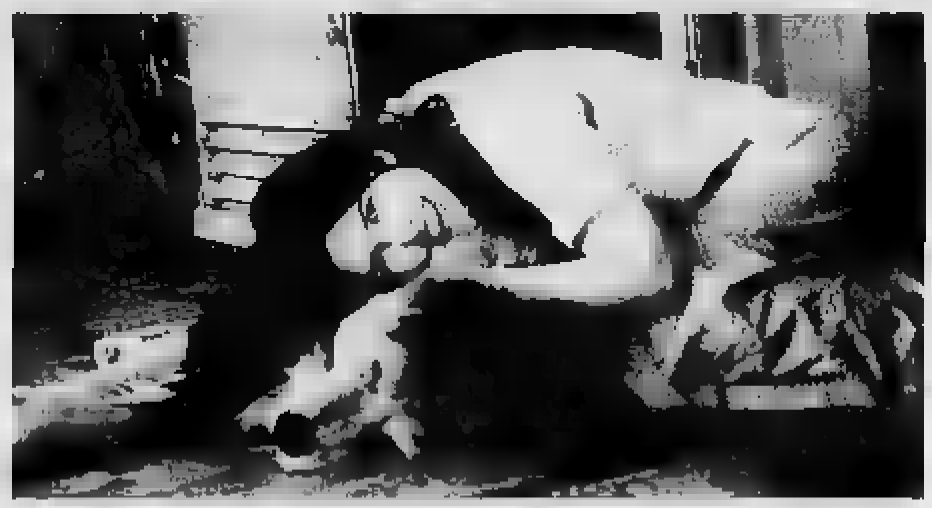
PONDERANO

Live d'autore al Babylonia. Sono due i concerti che il music club di Ponderano propone ai nottambuli biellesi. E la doppia proposta del fine settimana questa volta è ad alto livello.

In pedana questa sera [redacted] attesa una vocalist americana, Victoria Williams, in tournée [redacted] Italia per presentare il suo secondo album al quale hanno collaborato, in sala [redacted] incisione, Burns [redacted] Convertino dei Calexico [redacted] dei Giant Sand.

Considerata come uno dei «pezzi da novanta» della tradizione di songwriter a stelle e strisce, la Williams si lancerà in [redacted] performance colorata dalle sfumature calde e coinvolgenti del jazz, del soul e del blues contaminate di folk [redacted] country. Al suo fianco anche Mark Olsen (voce [redacted] chitarra), [redacted] dei Jaywaks, che [redacted] la cantante ha un affiatamento profondo. Le porte [redacted] aprono alle 21,30, lo show alle 22 puntuali (ingresso [redacted] mila lire).

Domani sera [redacted] grande attesa per il ritorno di Ray Galato. Il cantante approda per la seconda volta al Babylonia accompagnato [redacted] «The Good Fellas», in altre parole i gangster dello swing, che collaborano [redacted] lui ormai da una decina d'anni. La big band contagia[redacted] dai grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) ma pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora, vede sotto i riflettori dieci elementi al seguito di Mr. Lucky Luciano (il forlivese Stelio Lacchini). Nell'aria le intriganti [redacted] fumose atmosfere da night club condite di ironia ed un'inossidabile carica di energia. L'apertura delle porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 25 mila lire. [p. g.]



[redacted]

Nella foto Victoria Williams, la cantante americana è in tournée in Italia [redacted] presentare il suo secondo album

[redacted]

[redacted]

«Migrazione», selezionate solo [redacted]

Mercoledì 24 presso città studi si è tenuta una conferenza sul tema migrazione nell'ambito della «settimana della migrazione» promossa dalla Provincia.

Queste, che avrebbe potuto essere un'occasione per discutere sull'integrazione dei migranti, sembra invece essere una sponsorizzazione della legge razzista «Bossi-Fini», la quale [redacted] finalizzata solamente [redacted] dare soddisfazione agli istinti di «sicurità» dello straniero; legittimando sempre di più l'uso delle forze armate per il respingimento alle frontiere; nell'idea della «fortezza Europa» riducendo la durata del permesso di soggiorno e legandolo alla subordina[redacted] del lavoro e rendendo in realtà più facile la «clandestinizzazione» dei migranti regolari e la necessità di ingresso clandestino per gli altri.

Sarebbe stato interessante discuterne [redacted] gli studenti del biellese, [redacted] grazie all'assessore [redacted] provinciale alla cultura Colombo, solo un elite nell'elite di alcune scuole scelta [redacted] si sa bene in base a quali criteri ha potuto partecipare alla conferenza.

Chiediamo una spiegazione valida, non la «solita storia»: la mancanza di posti disponibili.

Ecco la solita logica dell'esclusione sociale, quella che [redacted] tutti i giorni proprio i migranti o i precari o i disoccupati o gli esclusi in generale. Ci sembra il contrario di ciò che la Provincia voleva combattere promovendo questa «settimana».

Studenti medi Giovani comunisti, [redacted]

[redacted] Coldiretti [redacted] «no» alla Biella-Carisio

Torniamo ancora una volta [redacted] trattare [redacted]ma del progetto di realizzazione del peduncolo autostradale Biella-Carisio soprat[redacted] per chiarire che, come Coldiretti, non abbiamo mai ufficializzato per scritto né verbalmente alcun suggerimento a favore [redacted] meno di qualsivoglia indicazione di tracciato.

Come abbiamo già evidenziato in altri nostri interventi pubblici, concordati dopo riunioni [redacted] gli interessati ed i dirigenti biellesi dell'Organizzazione, con riferimento specifico all'ultima lettera inviata al Comune ed alla Provincia di [redacted] sempre cercato un dialogo con gli agricoltori e le organizzazioni, sottolineando però di aver sempre posto in primo piano il problema dell'elevato impatto ambientale dell'opera che comunque avrà [redacted]oni negative su un significativo numero di aziende agricole, molte delle quali condotte da giovani che evidentemente hanno fatto importanti progetti per [redacted] loro futuro [redacted] per questo territorio adatto alle produzioni di alta qualità.

Ancora una volta quindi ribadiamo la nostra posizione contraria all'iniziativa senza voler fare battaglie di retroguardia, ma ricordando che la terra non è un bene «rinnovabile» della quale ci si ricorda soltanto in concomitanza [redacted] tragici eventi alluvionali [redacted] disastri di vario tipo.

Torniamo a sottolineare l'esigenza [redacted] operare un necessario quanto indispensabile sforzo al fine di individuare soluzioni alternative che possano portare benefici a tutta l'economia biellese senza provocare ferite insanabili sul nostro territorio e per chi vi opera in termini imprenditoriali.

Andrea Desana, Federazione interprovinciale Coldiretti [redacted] Vercelli e Biella

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA [redacted]

[redacted]: telefono 015/20.946-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: [redacted]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, [redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[redacted] B[redacted] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

[redacted] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [redacted] Lamarmora [redacted], telefono [redacted] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted]

[redacted] Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via [redacted], [redacted] 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [redacted] altre ore apre su presentazione [redacted] medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Cerrione: *Dr. Pialini*, via Giovanni XXIII 88, tel. 015/67.16.58.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [redacted]feo 8/a, tel. 015/59.01.74.

[redacted]: *Dr.ssa Corbellini*, [redacted] Sella 13, tel. 015/70.61.94

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, [redacted] 0161/85.71.14.

GIORNO E NOTTE

Biella
A teatro per Cernobyl

Stasera, alle 21,15, al Teatro Don Minzoni andrà in [redacted] prima della commedia «Metti una suocera in Casa» proposta dalla compagnia teatrale dei «Sagriuti nen». L'incasso sarà devoluto all'associazione «Un [redacted] per Cernobyl»

Biella
Ritorna aperitivi [redacted] musica

Ritornano domenica al circolo Sociale gli appuntamenti con gli aperitivi in musica. Protagonista dell'iniziativa sarà il compositore Daniele [redacted] Bonaventura che proporrà [redacted] presenti musiche [redacted] Piazzolla e di Gardel.

Vigliano
Inizia la stagione teatrale

Sarà lo spettacolo «Farse e farsette» di Margherita Fumero ad inaugurare questa sera ufficialmente la stagio[redacted] teatrale 2001-2002 dell'Erios di Vigliano. Domani andrà in scena un concerto lirico proposto dalla corale [redacted] voci amiche» di Carpignano e Ghislarengo. Il repertorio musicale della serata prevede arie di Verdi, Rossini e Donizzetti.

[redacted]
Da Banale reportage di foto

Da Banale, in via Cosa 3, questa sera [redacted] terrà la presentazione del reportage fotografico intitolato «London Tribe», dedicato alle persone che la popolano la capitale inglese e realizzato da Enrico Frignani, fotografo di Street [redacted] studio [redacted] Torino. [redacted] concomitanza con questo evento il pubblico potrà assistere in anteprima per Biella della collezione di street Dolls ad opera di Rosanna Curci.

Biella
Al Mirò torna l'hause

Si ritorna a ballare a ritmo di musica house questa sera al Mirò Music Club di Via Amendola. In cabina di regia il dj Marco Mini, mentre domani spazio ai ritmi commerciali con in consolle dj Diego Vannini.

Netro
Commedia in dialetto

La compagnia teatrale del Circolo di Lessona presenterà domani sera [redacted] salone polivalente [redacted] Netro la commedia teatrale in dialetto piemontese dal titolo «I lengui gramì».

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA s.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035

Mercedes-Benz

FINANZIATI ENTI, ASSOCIAZIONI [redacted] INIZIATIVE NEI SETTORI DELL'ASSISTENZA, DELLA SANITA' E DELL'ARTE

Cassa Risparmio, nuovi contributi

La Fondazione di Vercelli stanzia 700 milioni

VERCELLI

Il Consiglio di amministrazione [redacted] Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Vercelli ha stanziato altri 700 milioni nei settori del sociale, dell'arte, della sanità e della ricerca scientifica, [redacted] così incontro [redacted] buona parte delle esigenze del territorio vercellese [redacted] valsesiano contenute nelle oltre 250 domande che erano [redacted] presentate agli uffici di via Monte di [redacted]. Prima di illustrare le elargizioni più significative, sottolineiamo come la Fondazione presieduta da Dario Casalini anche stavolta si sia occupata anche di realtà che, pure situate al di fuori della provincia, sono molto importanti (come il Centro [redacted] Candiolo) oppure intimamente lega[redacted] territorio vercellese (la missione di Isiolo nel Kenya).

E vediamo adesso, capitolo per capitolo, i contributi più significativi.

Assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione Cassa di Risparmio [redacted] Vercelli ha stanziato [redacted] milioni per la Casa della mamma e del bambino della frazione Valbusaga di Borgosesia; trenta milioni sono appunto andati alla missione di Isiolo in Kenya che potrà in tal modo acquistare attrezzature per [redacted] laboratorio di fisica [redacted] chimica della scuola superiore maschile; dieci milioni [redacted] stati destinati alla Comunità montana valsesiana di Varallo [redacted] contributo per l'acquisto di auto da destinare agli operatori del servizio di assistenza domiciliare. Contributi sono pure andati al progetto «Caro nonno» del Comune di Vercelli, agli Invalidi civili di Vercelli, all'Avis di San Germano e all'Associazione italiana sclerosi multipla.

Arte e bei culturali [redacted] ambientali. Due contributi [redacted] 35 milioni sono andati all'Istituto di Belle Arti-Museo Leone e al Museo Borgogna; la parrocchia di San Cristoforo ha avuto 30 milioni quale contributo ai lavori di restauro della cappella della Madonna del rosario; venti milioni [redacted] andati all'Archi[redacted] Stato per arredare la chiesa di San Vittore; dieci milioni alla parrocchia di [redacted] Gaudenzio a Varallo. Contributi anche alla basilica di Sant'Andrea, alla Confraternita del Santo Spirito, all'arcipretura di Campertogno, alla Società valsesiana di cultura classica di Borgosesia, all'[redacted]zione «Il Ponte» di Vercelli, alla Cultura classica di Vercelli, alla parrocchia di Cravagliana e all'Associazione Filarmonica[redacted]

Sanità. La Fondazione ha destinato 17 milioni all'Asl per l'acquisto di strumentazioni odontoiatriche che consentiranno al nuovo servizio di Odontostomatologia di trattare in narcosi i pazienti disabili. [r. v.]

[redacted]

Una sala del museo Borgogna (tratta dalla rivista Bell'Italia), che ha ricevuto un nuovo contributo di 35 milioni e il presidente della fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli l'avvocato Dario Casalini

[redacted]

[redacted]

Domani pranzo di leva per i coscritti del '24

Domani, al ristorante Nuovo Garibaldi dei Cappuccini, i coscritti del '24 festeggeranno i loro 77 anni con il tradizionale pranzo di leva, preceduto, alle 11, alla visita degli amici scomparsi al cimitero di Billiemme. [redacted] volesse aggregarsi in zona «Cesarini» (le prenotazioni dovevano arrivare entro il 22) può provare a telefonare [redacted] Carlo Curino, 0161.258946, oppure a Guido Bosio, 0161.212183. [d. b.]

VERCELLI

Il pranologo Giacalone all'Accademia degli Abruzzi

Il pranologo vercellese Giovanni Giacalone è stato invitato al terzo Convivium internaziona[redacted] su «Essere persona» in progra[redacted] a Chieti [redacted] oggi a domenica e organizzato dall'Accademia degli Abruzzi per le Scienze e le Arti presieduta da Camillo Cinalli. Giacalone terrà una relazione sull'«incostanza atomica». [d. b.]

TRINO

Questa sera in Biblioteca il ricordo di Giulio Baltaro

E' previsto per questa sera alle 21, alla Biblioteca Civica, l'incontro organizzato da Ascom, Acct, Famija Trineisa e dal Comitato del Carnevale per commemorare Giulio Baltaro, il presidente dell'Associazione commercianti vercellese e presidente della Provincia deceduto poco tempo fa. Gian Mario Demaria, presidente dell'Ascom trinese, commenta: «Sarà una serata emozionante per ricordare un uomo indimenticabile». Ai partecipanti verrà inoltre distribuito un libro sulle vecchie botteghe trinesi. [sa. ll.]

SULL'OMICIDA DEL GIOVANE MEDICO VERCELLESE

Caso Portalupi si farà la perizia

Renato [redacted]

NOVARA

Antonio Suriano, il pregiudicato siciliano accusato di aver ucciso il 29 febbraio dell'anno scorso il medico di Romentino Fabio Portalupi, con [redacted] coltellate, per rapinarlo del portafogli e dell'auto, si rifiuta di rispondere. Si è sempre proclamato innocente nonostante una serie [redacted] pesanti indizi.

Subito dopo l'arresto, il giorno del delitto, a Milano, quand'era a bordo dell'auto del medico vercellese, con gli abiti sporchi [redacted] sangue della vittima, spiegò al [redacted] Guido Macripò di essere inciampato, casualmente, la notte prima, nel cadavere del medico mentre vagava nella campagne di Cameri. Così si sarebbe sporcato del [redacted]gue della vittima allontanandosi poi con la sua auto. Versione che l'imputato confermò davanti al gip.

Ieri [redacted] seconda udienza in Corte d'Assise, richiesto dal presidente Roberto Aniello se voleva sottoporsi ad interrogatorio, ha rifiutato. Così sono stati acquisiti agli atti i due interrogatori già resi. La Corte ha accolto invece [redacted] richiesta del difensore Carla Naldi [redacted] sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Una richiesta basata sulle conclusioni di un accerta[redacted] parte condotto dal dottor Mauro Mancà, psichiatra di Novara. Ha diagnosticato [redacted] disturbo schizzoide della personalità che [redacted] suo giudizio ha grandemente scemato la capacità di intendere e volere dell'imputato. Il pm Macripò s'è opposto vigorosamente alla perizia. Questa sarà affidata al professor Eugenio Borgna.

In car[redacted]e Suriano è aiutante di cucina e lavora con i coltelli. Un contrasto stridente se messo in relazione [redacted] la descrizione della ferocia con cui l'assassino ha infierito sul medico la notte del delitto. L'ha descritto con la [redacted]età professionalità e proprietà di linguaggio la dottoressa Emanuela Agosta che ha effettuato gli [redacted] sul cadavere e poi sull'indagato, subito dopo l'arresto, insieme alla collega Lorenzoni. Ha portato in aula anche quattro coltelli per spiegare alla Corte come, le ferite riscontrate sul palmo della mano destra di Suriano, fossero compatibili con l'azione meccanica di chi impugna il manico di un coltello [redacted] colpisce più volte: ventisei, per l'esattezza. Le prime, le più violente, alla schiena e poi al torace, [redacted] collo ed alla giugulare sinistra con un coltello che è penetrato per 8,5 centimetri. Il medico non è morto subito [redacted] ha cercato [redacted] difendersi. [redacted] teste ha riferito ieri di alcune voci in base alle quali un barista si sarebbe vantato di aver ucciso il medico. I riscontri effettuati a suo tempo [redacted] carabinieri non diedero esito. Il processo riprenderà l'8 novembre. Poi sarà necessaria l'interruzione per la perizia.

TRINO, DOVRANNO VERIFICARE IL PIANO PER LO STOCCAGGIO DI MATERIALE IRRAGGIATO ALLA «FERMI»

Due esperti studiano il progetto Sogin

Un nuclearista e un ingegnere idraulico incaricati dal Comune

TRINO

La giunta comunale [redacted] incaricato due esperti di verificare il progetto della Sogin che prevede lo stoccaggio di materiale irraggiato presso la centrale nucleare [redacted] Fermi». La delibera assunta assegna l'incarico ad un nuclearista [redacted] ad un idraulico. L'esperto di nucleare è il professor Angelo Tartaglia dell'Università [redacted] Torino e l'esperto di idraulica è l'ingegner [redacted] Mellorella di Biella. I due tecnici studieranno il progetto: il professor Tartaglia, che in questo momento si trova negli Stati Uniti e che rientrerà il 31 ottobre, ha già incaricato i propri collaboratori. L'ingegner M[redacted]lla si occuperà invece dell'analisi idraulica e geologica. Le due relazioni si integreranno poi in un unico documento.

Il sindaco Serra sottolinea l'importanza dello studio, appoggiato anche dal Consorzio dei Comuni Vercellesi, che servirà da supporto per la Conferenza dei Servizi. E' infatti inserito nell'ordine del giorno del Consiglio di [redacted]strazione che si terrà il 30 ottobre alle 16,30, a Vercelli, nella sede del Consorzio. Lunedì a Torino la questione verrà invece affrontata all'assessorato all'Ambiente della Regione. «Si tratta di [redacted] prima verifica alla quale parteciperanno tutti gli organi interessati - spiega Serra -: il presidente della Provincia, il Comune di Trino e i paesi limitrofi, le Asl di Chivasso, Vercelli e Casale, l'Arpa. Sarà un incontro preliminare in vista della Conferenza dei Servizi».

C'è tempo fino al 10 novembre per tutte le osservazioni. L'aspetto più importante è quello idraulico e Serra spiega come sia importante «stabilire che questa è un'area a rischio rispetto a Saluggia. E' strano che [redacted] voglia portare qui, dove la sicurezza è relativa, il materiale radioattivo». Ed è proprio questo il punto su cui bisognerà battersi maggiormente per evitare che il progetto Sogin venga realizzato a Trino. Intanto sabato pomeriggio si parte con la raccolta delle firme.

Sul fronte dei rimborsi per i danni provocati dall'alluvione, intanto, la Confersercenti piemontese [redacted] si schiera al fianco delle imprese che devono ottenere i risarcimenti. «La proposta di legge finanziaria presentata dal governo - afferma una nota - prevede risorse largamente insufficienti per i rimborsi ancora dovuti alle imprese danneggiate dall'alluvione dello scorso anno. Centinaia di imprese commerciali, artigianali e agricole aspettano risorse [redacted] adeguate». La Confesercenti si propone di sensibilizzare i parlamentari piemontesi sull'argomento, affinché presentino proposte [redacted] modifica alla legge, senza però ridurre gli impegni economici già assunti per le Olimpiadi invernali del 2006. [sa. ll.]

[redacted]

ARGINE TEKSID, SI' [redacted] PROLUNGAMENTO

CRESCENTINO. Sopralluogo tecnico all'argine di Santa Maria. Martedì il sindaco Greppi ha incontrato il dirigente d'area del MagisPo di Parma e [redacted] direttore dell'ufficio operativo del MagisPo di Alessandria per fare il punto della situazione sui lavori di questo tratto di difesa, attualmente sospesi. Dall'incontro è emerso che il MagisPo, dopo i diversi solleciti del primo cittadino crescentinese, ha inviato un ultimatum [redacted] direttore dei lavori che, dal 23 aprile scorso, ha ricevuto l'incarico per una perizia di variante al progetto. Proprio ieri inoltre Greppi ha partecipato, [redacted] ed altri sindaci della zona, ad un incontro [redacted] i prefetti di Vercelli e Alessandria: durante la riunione è giunta la [redacted] che, a seguito della lettera del sindaco di Crescentino al MagisPo di Parma per il prolungamento dell'argine Teksid, l'ente ha accolto la proposta incaricando l'ufficio operativo di Moncalieri perché prepari [redacted] progetto di massima per valutare i costi dell'opera. [l. d. c.]

Con il patrocinio di

www.biellain.net quotidiano on-line presenta

EXPO d'autunno 2001

27 Ottobre - 4 Novembre

Biella la più grande fiera del Piemonte!

BIELLA FIERE
www.expoanditalia.it

• FERIALI 18-23
• SABATO 15-23
• FESTIVI 10-23

ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANATO, GASTRONOMIA, ENOLOGIA

[redacted] L'INTERO COUPON E CONSEGNARLO [redacted] CASSA, [redacted]

INGRESSO OMAGGIO nei giorni feriali
[redacted] RIDOTTO (Sconto di L. 3.000) SABATO e FESTIVI

(STAMPA B)

ATTESE PIU' DI DUEMILA PERSONE. IL RADUNO DEI FEDELI PREVISTO PER LE 15,30

Veggente di Medjugorje [redacted] Gattinara

Domenica Marija Pavlovic parlerà al Palazzetto dello Sport

GATTINARA

Sono attese più di duemila persone provenienti da tutta Italia, domenica al palazzetto dello sport di Gattinara (che però non riuscirà a contenerle). Andranno ad ascoltare Marija Pavlovic, testimone dei messaggi della Vergine a Medjugorje, all'iniziativa promossa dal [redacted] e dalla provincia in collaborazione con la «Compagnia dell'Olmo» di Grignasco e l'associazione «Amici di Medjugorje»

«Si inizierà - spiega Pietro Pesare, presidente della Compagnia nonché organizzatore dell'evento - alle 15,30 [redacted] una riflessione curata dal presidente dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo Del Boca, insieme al direttore [redacted] periodico [redacted] torinese, Renzo Allegri». Poi parlerà Marija Pavlovic, quindi animazioni e canti; il raduno si chiuderà con la recita del Rosario.

«In questo momento così particolare - commentano il sinda[redacted] di Gattinara, Mario Mantova[redacted] e l'assessore provinciale alla Cultura, Carlo Riva Vercellotti - abbiamo bisogno tutti di fermarci a riflettere e questa ci sembra un'occasione da non perdere. Per i credenti rappresenta [redacted] momento di fede e preghiera e di preghiera, per gli altri una pausa di riflessione».

Per maggiori informazioni gli interessati è possibile rivolgersi alla «Compagnia dell'Olmo» di Grignasco chiamando lo 0163.417338. [p. u.]

[redacted]

Le apparizioni della Madonna a Medjugorje sono ormai considerate reali e degne di fede da milioni di cattolici in tutto il mondo

[redacted]

OCCUPA 25 DIPENDENTI

E' fallimento per la «Rovive» di Cigliano

CIGLIANO. Fallimento volontario per la «Rovive Srl, specialità gastronomiche» di Cigliano: [redacted] hanno chiesto i responsabili dell'azienda, che hanno portato i libri contabili al tribunale di Casale Monferrato il quale ora dovrà designare il curatore fallimentare. Dice Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fai-Cisl di Vercelli e Biella: «Era da qualche tempo, purtroppo, che l'azienda andava male: fino all'ultimo si è sperato in un salvataggio grazie all'apporto di capitali freschi, ma questa speranza non si è poi concretizzata. La produzione è ferma ormai da una ventina di giorni». Alla «Rovive» [redacted] Cigliano lavoravano 25 persone. Secondo Orlandin resterebbero da liquidare stipendi e salari degli ultimi cinque mesi; senza contare trattamenti di fine rapporto, ratei ferie ed [redacted] tuali altre indennità. «Non appena il tribunale avrà designato il curatore - conclude - lo contatteremo per definire il saldo di queste competenze». [w. ca.]

Si informa la clientela che
[redacted] s.r.l.

agente PK publikompass
trasferirà i suoi uffici
da viale Roma 5
ai locali del
CDA - p.za Casalegno 9A (2° piano)
a partire dal 29 ottobre prossimo

I numeri telefonici restano invariati

ottobre
il mese delle offerte

Alfa Romeo 156 1.9 JTD [illegible] W Km Ø

climatizzatore, abs, interno in pelle, doppio airbag, servosterzo.

L. 39.900.000

Fiat [illegible] Young Km Ø

L. 9.900.000

Fiat Punto 1.2 3 porte Km Ø

[illegible] chiusura centralizzata. anno 2001

L. 15.900.000

Renault Mégane Scenic 1.9 DTI RXE

climatizzatore, servosterzo, [illegible] 4 airbag, chius. [illegible] cor[illegible] anno 2000

L. 29.900.000

VW Passat Variant 1.9 TDI Comfortline

climatizzatore auto[illegible] 4 airbag, chius. cent. con telec. anno 2000

L. 34.900.000

VW Golf 1.9 TDI 5 p. Comfortline

climatizzatore, abs, 4 airbag, servosterzo. anno 2001

L. 33.900.000

Skoda Fabia 1.4 16V 5 p. Comfort

climatizzatore, [illegible] abs, 4 airbag, autoradio, [illegible] anno 2000

L. 20.900.000

VW Polo 1.4 5 P. Comfortline

climatizzatore, [illegible] 4 airbag, autoradio, vetri el., chius. cent. anno 2000

L. 20.900.000

Renault Clio 1.4 5 Porte

[illegible], servoster[illegible], radio. anno 2001

L. 16.900.000

Opel Astra [illegible] 2.0 TD 16V CDX

[illegible], [illegible] erzo, cerchi in lega, autoradio. anno 2000

L. 24.900.000

Opel Corsa 1.2 3 p. Comfort

climatizzatore, doppio airbag, servosterzo, vetri el., [illegible] anno 2001

L. 20.900.000

Lancia Y 1.2 Elefantino Blu KmØ

[illegible] irbag, ser[illegible] centr.

L. 14.900.000

Autoexpert

160 controlli sulla vettura
15 giorni di prova
12 mesi di garanzia
Km certificati

CONCESSIONARIA
LogicA
...idee in [illegible]
FIAT
WWW.LOGICAAUTO.IT

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto [illegible]
il Lunedì mattino

Shotbox 4 - T[illegible]

E dall'Ottocento la bomboniera ricorda il «giorno più bello»

Il bon ton guida a un dolce «sì»

Il confetto simbolo dell'unione di coppia

C'è chi si sposa in calesse, chi in motorino chi in bianco chi in jeans, chi giura che non si emoziona neanche un po', chi suda freddo. Nell'era della globalizzazione nulla è cambiato rispetto a trenta-quarant'anni fa. Anche i più spavaldi, quelli che, come direbbe Garcia Lorca, «domano i cavalli e dominano i fiumi» riescono a prendere la parola prima. E dire che hanno pensato e ripensato e quel discorso anche per mesi, forse per anni. Ma un conto è fantasticare sul proprio (e soprattutto sull'altrui) matrimonio, altro conto presentarsi lì, di fronte al sacerdote, con i parenti che ti osservano, gli amici che sorridono, con il tenore che intona «L'Ave Maria».

E' in quel momento che pensi e ripensi gli anelli sono a posto e alla formula mandata a memoria («Io...prendo te...come mia sposa...»), anche che se la dimenticassi ci pensa discretamente il sacerdote, comprensivo, ti aiuterà.

Nei mesi precedenti, gran parte della preparazione si è scelta con i preparativi «pratici»: la scelta della casa, l'acquisto della cucina, la lista dei regali. La lista, appunto. Un tempo era prerogativa dei matrimoni dei 2-300 invitati, per scongiurare di ricevere cinquanta vassoi, cento lampade. Adesso si fanno liste anche per battesimi e cresime. E in questo modo si aiuta anche chi deve scegliere il dono di nozze: il gusto, i desideri, lo stile degli sposi è dichiarato, basta seguire le loro indicazioni.

Poi c'è la scelta della bomboniera. In passato era ricchissima in oro, in argento, in cristalli, oggi è diventata anche un oggetto semplicissimo. La bomboniera cominciò nell'Ottocento a diventare il simbolo per il ringraziamento dei doni di nozze, e se è vero che oggi l'«bon ton» non si impone rigidamente è altrettanto vero che sono pochissime le coppie che rinunciano ad un oggetto da donare come ricordo a parenti e amici invitati alla festa. Tra l'altro, a seconda del grado di parentela, o della presenza o meno al pranzo e al rito nuziale, è possibile diversificare la bomboniera. E' importante però che tutto siano accompagnate dallo stesso sacchetto i confetti e dallo stesso bigliettino il nome degli sposi. Soltanto il nome, dice il galateo: prima quello della futura signora, poi il nome del marito.

A proposito dei confetti, sono il vero dolce del matrimonio: le due metà della mandorla, unite dallo zucchero, rappresentano l'unione della coppia. Oltre che offerti con le bomboniere, i confetti possono essere serviti durante il ricevimento oppure al momento del taglio di altro dolce importante della giornata: la torta nuziale, che chiude il pranzo, e che ormai si è slegata dall'immagine del pan di spagna a più piani, coperto di panna e di glassa. Può essere anche, più semplicemente, una profumata macedonia di frutta, che conclude un pranzo di poche portate. L'importante è che gli antipasti siano stati abbondanti, magari serviti a buffet per consentire agli invitati di parlare e di incontrarsi attorno ad un grande tavolo da cui servirsi facilmente. Poi basteranno uno-due antipasti caldi, due primi, uno o due secondi piatti semplici.

I riducono molto, così, i tempi lunghi del pranzo, e si consente agli sposi di abbandonare gli abiti (magnifici, sì) della cerimonia per correre meno le valigie e viaggi di nozze.

C'è chi, anche nella scelta del vestito, punta sulla semplicità: il bianco, per la sposa, continua a restare il colore dominante. C'è chi rinuncia a strascico e velo per una stola e una coroncina di fiori, c'è chi invece vuole un gioco voluttuoso di pizzi per accompagnare il giorno del sì. Davvero, in questo caso, non c'è regola che valga, se non quella di scegliere l'abito che si è sempre sognato.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
TENDAGGI
TESSITURA TESTEND
• Vasto assortimento di tessuti di qualità per tende arricciate, classiche e moderne, pannelli, pacchetto, sovratende, verticali
• Tendaggi in misto lino ricamati
• Tessuti d'arredamento
A RICHIESTA REALIZZAZIONE SU MISURA
VALDENGO (BI)
Via Novara 2 - Tel. 015.85[illegible]642
Orario 9.00-12.00 / 15.00-19.30
SABATO POMERIGGIO CHIUSO
Per raggiungerci se[illegible]
sulla Statale Biella-Cossato

Non lasciarti colpire dalla falsa convenienza
ABBIGLIAMENTO
ZANARDI
quello che cerchi
ROASIO - via Torino 22 - 1000 mq di vendita
DOMENICA APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.00

A BURONZO Via Stazione 3
MOBILI
Tel. 0161.851489
SVUOTA I MAGAZZINI
con sconti speciali fino al
70%
La vendita è curata da PUBLICOM s.a.s. • Tel. 335.6553152

Birreria Salvator Keller
COSSATO - Viale Paietta 10/b
Siamo lieti di comunicare l'APERTURA del RISTORANTE
con favolose GRIGLIATE e SPECIALITÀ TEDESCHE
TUTTO NOVEMBRE
Grigliata con Birra Media per DUE a £ 35.000
Grande offerta... ogni martedì e mercoledì
Birra Media PAULANER Cruda a £ 5.000

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Cosa ti aspetti dal matrimonio?

Da Ego, su ***2000*** mq, la lista nozze è ***speciale***: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è ***creativa***: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista nozze da Ego è ***completa***, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche su appuntamento, quando ti è più comodo.

Per informazioni tel. 019.215801
egobaud@libero.it

LGO
Luoghi e modi di essere

LISTA NOZZE
TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

LA STAMPA
PAGINA 53 VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ACCORDO TRA LE DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

Paolo Lingua
Silvana Mossano

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case di riposo, sia pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, nelle colline astigiane magari in tempo di vendemmia o sulle Langhe, o alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme concrete e va al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare con un confronto costruttivo anche la bontà dei loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze. Scambio vacanze dunque, in primo luogo, tra mare e monti per gli anziani ospitati in alcuni istituti di Piemonte e Liguria. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Piemonte e della Regione Liguria ed è stato presentato ieri a Genova, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Ceppellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi (da una a tre settimane) di soggiorno di gruppi di anziani residenti in strutture protette presso centri con caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le sedi degli istituti interessati dovranno essere a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, collina). Il progetto di ospitalità reciproca non costerà nulla agli anziani. Le Regioni, invece, hanno previsto di dare un contributo alle case di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, alle spese di trasporto. Per quanto riguarda il Piemonte, l'assessore Cotto indica la cifra di cinque milioni per ogni istituto.

In Liguria hanno già aderito le residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano, Santa Margherita, Vallecrosia). In Piemonte

Da sinistra, gli assessori Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Ceppellini (Liguria)

hanno già dato la loro disponibilità istituti, in diverse province. Di fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: una lettera, firmata dagli assessori di entrambe le Regioni, sarà inviata a tutte le case di riposo. «L'iniziativa è stata accolta con molto entusiasmo - commenta Mariangela Cotto -. Proprio di recente Rita Levi Montalcini ha lanciato un appello: "Bisogna dare un futuro agli anziani". Questo è un modo per raccogliere la sfida creando per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

Mano

Si tiene domani mattina alle 10, nelle sale del maniero, la riunione dei nuovi fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo scorso marzo con le finalità di curare e diffondere un'approfondita conoscenza storica, artistica e architettonica del complesso sabaudo racconigese. Presidente onorario dell'associazione è donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto. Il direttivo è presieduto da Paolo Pejrone, noto architetto di parchi e giardini, coadiuvato dal vice, Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto racconigese Gian Franco Riviera, e da due consiglieri: il dottor Gabriele Galateri di Genola e il conte Alessandro Perrone di San Martino.

Durante l'incontro di domani mattina verranno presentate ai nuovi le iniziative che l'associazione ha in programma, in supporto all'attività dalla Soprintendenza, per la tutela del castello e la raccolta dei mezzi finanziari necessari per il restauro del patrimonio architettonico ed ambientale della residenza sabauda di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli enti interessati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni nell'ambito del complesso e promuovere eventi, iniziative e pubblicazioni per la valorizzazione del maniero e del parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza alla giornata racconigese i discendenti dei fratelli Marcellino e Pietro Giuseppe Roda, originari di Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, progettarono e realizzarono parchi e giardini in tutta la penisola e vennero scelti dal re Carlo Alberto per la cura del parco e delle serre di Racconigi, il tempo più famose e più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, c'è appunto quello di creare un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

Si tratta di un corso che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto a un numero chiuso di ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso delle Margarie, il castello neogotico ad uso di cascina all'interno del parco, a suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.

L'architetto Paolo Pejrone

SIGNORE DELLA MUSICA

Fantini e Olivero premiate

Un teatro entusiasta ha applaudito in piedi tre signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata a Boinette, che ha saputo unire indomita volontà dare lustro al successo e ora è tra le più richieste interpreti in tutti i principali teatri del mondo, ha ricevuto il premio «Orpheus» dall'associazione culturale di Torino, a cui si è aggiunto il «Cuneo d'oro» del Comune, che ha voluto riconoscere il suo talento e il suo attaccamento alle radici. Con Norma Fantini, l'«Orpheus» è stato assegnato a un'altra grande della lirica, Magda Olivero, 91 anni, saluzzese, (nella foto di Luigi Barbano con la Fantini), attivissima come insegnante e piena di voglia di vivere, e alla giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, plurivincitrice di competizioni nazionali, insignita per la sua promettente carriera. [v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

TORINO. «I sentieri alpini» la gestione dei posti tappa» è il tema di un corso gratuito di 24 ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che inizia oggi alle 14,30 e che per esigenze logistiche si svolge a Cuneo, Venaria e Verbania e interessa tutto l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori montani che svolgono o intendono avviare anche in modo non esclusivo attività legate alla accoglienza turistica. In particolare ristorazione, attività di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata la lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; nella terza la gestione del rifugio e del posto tappa. Nell'area Sud del Piemonte il corso si svolge presso l'Agenform di Cuneo, corso IV Novembre 11; per l'area di Centro a Venaria presso il Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto è cominciato mercoledì un secondo corso sulla progettazione e manutenzione dei tracciati dei sentieri alpini. Ha una durata di 30 ore ripartito in lezioni settimanali pomeridiane di cinque ore ciascuna. Sei i moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura e trasposizione cartografica del tracciato, pianificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Le lezioni si svolgono come per il primo corso a Cuneo, Venaria e Verbania. [g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA E GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

ALBA

Nel centenario della morte di Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese la scuola elementare obbligatoria e gratuita, è stato promosso un appuntamento nazionale di studi che si terrà il 15 e 17 novembre al teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, uomo, politico e ministro della Pubblica Istruzione», è stato presentato ieri a Torino, presenti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Tosalli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà un evento che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente del comitato scientifico è il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, mentre del comitato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia Moratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno il via venerdì 16 (ore 16, sala storica del Sociale) con interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. Sarà anche inaugurato un bassorilievo di Coppino alla scuola elementare di via Fratelli Ambrogio che porta il suo nome. Delle manifestazioni del centenario e del convegno hanno parlato ieri il consigliere comunale albese Pia Cavallo, il presidente della Famija Albeisa Giovanni Bressano, lo studioso Giulio Parusso e il capo gabinetto del sindaco Pier Carlo Rovera.

Michele Coppino, un celebre albese

Michele Coppino (1822-1901) era nato ad Alba in quella che allora era chiamata «Contrada del Tanaro», oggi via Cavour: una lapide su un muro ricorda l'evento. Proveniente da una famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la madre ricamatrice - riuscì a laurearsi alla Facoltà di lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino e fu eletto deputato per il collegio di Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio del 1877 che la Camera approvò la legge Coppino sull'istruzione obbligatoria nel biennio inferiore della scuola elementare con sanzioni per gli inadempienti. Dai tanti discorsi parlamentari si desume il suo pensiero nel solco tracciato da Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato». [g. f.]

ROTARY DI MONDOVI'

Una scultura per il Museo della ceramica

MONDOVI'. Oggi, alle 18, il Rotary club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà la scultura in bronzo del maestro Sergio Unia che l'associazione intende collocare nel Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in via di costituzione, del quale è stato promotore uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera di un nostro valente artista rappresenta una ceramista. E' stata realizzata con il contributo della Fondazione Crc. Vogliamo con questo gesto sottolineare il profondo legame che ha unito Mondovì al mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava una importante fonte per l'economia cittadina». Al ricordo di questo passato illustre si unisce quello di Marco Levi che aveva costituito la Fondazione per la costituzione del museo, donando la sua preziosa collezione aggiunta a quella acquisita da Carlo Baggioli. [v. p.]

Il 50% lo paghi a tasso zero, a partire da 159.000 lire al mese

l'altro 50% puoi pagarlo col tuo usato

versione fotografata city

DAEWOO

Puoi sempre dire che non fai le cose a metà.

Esempio di finanziamento: importo finanziato lire 7.300.000; istruttoria pratica 300.000 finanziate; finanziati lire [illegible] in mensili da lire 159.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), per Matiz Smile. Salvo approvazione Daewoofin.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Concessionaria DAEWOO
Autodomani s.r.l.
www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

Via Vercelli, 17
Caresanablot (VC)
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

Via Matteotti, 131
Gagliánico (BI)
Tel. 015.2547176
Fax 015.2547176

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Fast and furious (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
Nella morsa del ragno (ore 20,15; 22,30)

[redacted]
DES [redacted]: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) [redacted]
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [redacted]

[redacted]
CENTRO [redacted]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. [redacted] (www.vogliadicinema.it).
The unsaid (ore 20,30)
Vajont (ore 22,30)

[redacted]
ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084
Vajont (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido.
[redacted] spettacolo unico ore 22,[redacted].
Lire [redacted]

MAZZINI
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty princess.**
Orario: 20; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
[redacted]: 20,30; 22,30
Lire 12.000, [redacted]. Al martedì [redacted] 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[redacted]
EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO.

[redacted]
NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Save the last dance
Orario: 20,15; 22,15. [redacted] 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-97.899
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
ANGELUS CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario: 21; 23.

[redacted]
Cinema [redacted] 2[redacted] [redacted] cortile [redacted] della scuola materna. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Nella morsa del ragno con M. [redacted]
Orario: apertura ore 21,45 spettacolo ore 22,10.
PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans.
Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.
[redacted] Or. [redacted] 845. [redacted]

[redacted] **BOLBY** [redacted] [redacted] [redacted] Tel. 0161-215.018.
Viaggio a Kandhar.
Orario: 20; 22,10.
Nella morsa del [redacted]
Ore 24. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

[redacted] [redacted] Via Parini 1: Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [redacted]
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
A.I. Intelligenza artificiale, di [redacted] Spielberg. Orario: 21 spettacolo unico. [redacted] 12.000;8000.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
A.I. Intelligenza artificiale.
Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000.

[redacted]
ROSA. Inf. [redacted] 0161-828.600
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 0163-54.265
CHIUSO

[redacted]

A.I. INTELLIGENZA [redacted] Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [redacted] mondo in cui la tecnologia regna [redacted] e narra [redacted] un androide [redacted] alla ricerca della sua umanità. ●●●●
[redacted] [redacted] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [redacted] un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. [redacted]
[redacted] [redacted] PIENO. Drammatico. [redacted] regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [redacted] un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla [redacted] famiglia [redacted] finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ■●●
BELFAGOR. Ritorna [redacted] schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ■●
[redacted] Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [redacted] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita [redacted] un sensazionale colpo a una banca. ■●
IL D[redacted] DI [redacted] [redacted] Commedia. Da [redacted] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
[redacted] MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre [redacted] [redacted] sull'orlo [redacted] fallimento finanziario. Egli decide [redacted] partire [redacted] partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. [redacted]
[redacted] [redacted] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [redacted] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [redacted] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NELLA MORSA DEL [redacted] Thriller. La figlia di un senatore [redacted] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [redacted] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. [redacted]miato [redacted] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di [redacted] [redacted] [redacted] di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film [redacted] Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 [redacted] racconta di [redacted] astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su [redacted] pianeta in cui le scimmie [redacted] sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
PRETTY [redacted] Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di [redacted] [redacted] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. [redacted]
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nichol[redacted] impersona un ispettore di polizia di una [redacted] del Nevada prossimo alla pensione che, [redacted] vigilia [redacted] pensionamento, decide di dedi[redacted] al [redacted] dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed [redacted] [redacted] fidanzato soprannominato Mummia. [redacted]
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto fra un ragazzo di colore [redacted] una ragazza ballerina classica. Produzione: Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due [redacted] in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo [redacted] ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [redacted]
THE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le lor[redacted] gli inseguono. ●●
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc [redacted] staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

[redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.668.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [redacted], 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11 [redacted], esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; 8000 Lun. fer. L. 6.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Scary movie 2. con Marlon Wayans.
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
La strada verso casa (cineforum).
Or.: 17,30; 21

[redacted]
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
oggi riposo

[redacted]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Or.: 21. Ingresso normale: L. 10.000/5000

[redacted]
VANDONI. CHIUSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Nella morsa del ragno
Feriali: 20,15. 22,15. L. 12.000, rid. [redacted] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; [redacted] 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted] 0321-[redacted].741
[redacted]ty Princess
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie 2. or.: 20,15 e **The score.** or.: 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23.
Vizio di famiglia. Or.: 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000

[redacted]
[redacted]
Tel. 0331 - 914.255 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Belfagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau. Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30; 20,20. L. 13.000, rid. [redacted]. Merc., giov. sera e sab. [redacted] L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,10; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman. Or.: 20.30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. [redacted] e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, [redacted] Hugh Grant. Or.: 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
L'apparenza inganna, con Gérard Depardieu. Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000, rid. [redacted]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
The others.
Or.: 21,15. Fer. e fest. L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

[redacted]
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
oggi riposo
Ore 21. [redacted] e [redacted] L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000.

[redacted]

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653

Scary movie 2
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - [redacted].
Bounce.
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
A.I. Intelligenza artifi[redacted]
Or.: 21.
ORATORIO
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segre[redacted] telefonica 0323 40.19 40.
Nella morsa del ragno
or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[redacted] su segreteria telefonica 0323 - [redacted].
Scary movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	35	75	[redacted]	28	80
	89	79	67	66	61
CAGLIARI	44	[redacted]	76	50	10
	92	60	55	50	49
[redacted]	39	78	64	11	71
	69	55	49	49	49
[redacted]	14	42	59	56	36
	115	64	57	45	43
MILANO	64	65	62	29	41
	97	72	61	58	55
NAPOLI	42	44	38	4	84
	56	55	53	52	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	85	74	49	49	48
[redacted]	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
TORINO	18	8	71	22	58
	95	85	76	65	61
VENEZIA	43	70	6	41	67
	112	60	52	47	46

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota [redacted] Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	56-70	56-88
56-3	[redacted]	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
56-9	[redacted]	56-64	56-80	56-15
56-10	56-40	56-68	56-81	56-24
56-18	56-48	56-69	56-82	56-36

[redacted] mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari [redacted] (4); Firenze 39 (4); Genova 81 (4); Milano 18 (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	90-78
11-20	11-50	90-3	90-40	[redacted]
11-24	11-61	[redacted]	90-48	90-84
11-28	11-64	90-10	[redacted]	90-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	[redacted]
18-28-38	38-88-8	[redacted]
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	[redacted]
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [redacted] combinazioni — 8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63 / 18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38
L. 6650 7 combinazioni — 6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni — - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18 / - varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 86

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DIAMO [redacted] SPAZI A CHI VUOLE [redacted] CON NOI

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte [redacted] Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi [redacted] con [redacted] diamo grandi spazi: [redacted] ragione in più per condividere il [redacted] successo.

BENNET
CERCA [redacted]
aventi età compresa tra i [redacted] e i [redacted] anni, [redacted] cultura medio-superiore, al [redacted] avviarli alla [redacted] di:

Responsabile Punto Vendita

Dopo [redacted] tirocinio pratico di alcuni [redacted] sul campo, l'inserimento [redacted] caratterizzato [redacted] partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet [redacted] Montano Lucino (CO). [redacted] un'attività [redacted] altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo [redacted] alla motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
[redacted] interessati possono inviare dettagliato c.v. (con rif. GPV) a: Bennet S.p.A., via E. Ratti 2, [redacted] Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com

Agenzia [redacted] rappresentanza settore vini e distillati
CERCA
AGENTI RAPPRESENTANTI
di età 25/40 anni, automuniti,
per le province di: [redacted] - VB - VC - BI - AO - AL - MI
Possibilità [redacted] formazione
per eventuale prima esperienza.
Telefonare ore ufficio allo 0321.476209
o inviare curriculum a:
B.C. DATA srl - Via Odescalchi 34 - [redacted] Novara

hotel Rio
Hotel Rio - [redacted] Francia, [redacted] - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745895 - Fax 039.019.745896
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» [redacted] a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni [redacted]
» Deposito valori
» Si accettano piccoli animali
» Accompagnamento ed assistenza
» Attrezzato per disabili

L'assistenza infermieristica è garantita [redacted]
www.cido.it

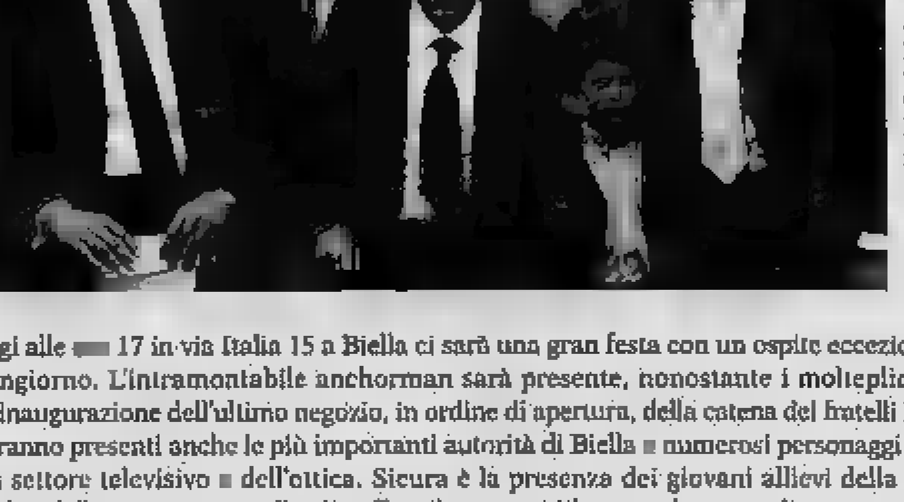
Scoprila su LA STAMPA NORDOVEST
www.lastampanordovest.it

[redacted] DIMAGRIMENTO VERCELLI
[redacted] avviatissimo
[redacted]
intermediari
[redacted] ore informazioni [redacted] ufficio
348 - 2231355

Azienda leader settore servizi e prodotti di consumo industriali, cerca
[redacted]
anche prima esperienza per provincia di Verbania - Novara - Vercelli - Biella
Offresi: fisso mensile - provvigioni - portafoglio clienti - formazione interna - possibilità di carriera
Per appuntamento telefonare al numero
[redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

I REVERCHON FESTEGGIANO CON MIKE



I fratelli Reverchon con Mike Bongiorno in una recente inaugurazione [redacted] Vercelli

Oggi alle [redacted] 17 in via Italia 15 a Biella ci sarà una gran festa con un ospite eccezionale: Mike Bongiorno. L'intramontabile anchorman sarà presente, nonostante i molteplici impegni, all'inaugurazione dell'ultimo negozio, in ordine di apertura, della catena dei fratelli Reverchon. Saranno presenti anche le più importanti autorità di Biella [redacted] numerosi personaggi importanti del settore televisivo [redacted] dell'ottica. Sicura è la presenza dei giovani allievi della squadra [redacted] basket della Lauretana Biella che affiancheranno Mike, grande uomo di sport.
L'amicizia che lega i fratelli Reverchon e Mike dura ormai da decenni e il grande Bongiorno ad ogni nuova apertura partecipa con entusiasmo all'iniziativa infondendo nei presenti la sua grande carica umana. Anche per questo i fratelli Reverchon sono lieti di averlo con loro [redacted] [redacted] poter festeggiare questo evento.

STASERA PAGINE ■ HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, DIRIGE IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo Rubertà
STRESA

Il prestigio dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino in campo per la popolazione afghana.

Serata di beneficenza stasera, alle 21, al Palazzo ■ Congressi di Stresa, a sostegno ■ vittime della guerra che si sta combattendo ■ Afghanistan. Ingresso a 20 mila lire per una formazione di musicisti di prim'ordine, che vuole attirare più spettatori possibile e far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto di farmaci di prima necessità. L'iniziativa è della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il Comune di Stresa, il Teatro Regio ■ Torino e la Regione Piemonte. L'Orchestra del Regio è ■ fulcro della stagione dell'opera ■ del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta da grandi maestri, la sua attività si è sempre svolta al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica ■ ■ sinfonica.

Questa sera, ■ Stresa, sotto la guida del maestro newyorkese, Arthur Fagen, eseguirà musiche di Haydn e ■ Brahms. Il programma si apre con ■ suite tratta dalla musica di scena per Re Lear, una composizione attribuita a Stegmann che Franz Joseph Haydn ha ristrumentato. Il lavoro s'inizia con ■ ouverture alla francese. Seguono quattro intermezzi che rappresentano: L'odio ■ l'ingratitudine, La tempesta, La compassione e La battaglia.

Nella parte centrale della serata verranno presentate Le variazioni su un tema di Haydn, di Johannes Brahms. ■ brano è considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione si torna ad Haydn con la Sinfonia in Mi bemolle maggiore per oboe n.103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» ■ ad Asti

ASTI. Una serata dedicata a Mozart ■ l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano. È quanto offre, domani alle 21 nella Cattedrale, ■ Lega per la lotta contro i ■ nell'ambito della giornata di studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategica di terapie innovative in oncoematologia» (info: 0141/592.730), a cui sarà presente l'ex ministro alla Sanità Umberto Veronesi.

Il concerto sarà interamente dedicato al Salisburghese: dai Divertimenti in Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte K488 (solista Rita Cucè), per chiudersi con la Sinfonia K201. Ingresso libero.

Alberto Veronesi

Sul podio ci sarà Alberto Veronesi, figlio di Umberto, Direttore musicale e artistico del Festival Pucciniano di Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia (nata lo scorso ■ dall'unione delle orchestre Filarmonica di Torino, Internazionale d'Italia e «Cantelli»). È inoltre Direttore ospite principale al Teatro di San Paolo del Brasile e Direttore Artistico del Teatro Sociale di Mantova. Veronesi è anche promotore del progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera Buffa di Milano. Ha all'attivo un ■ repertorio che include autori da Mozart a Mahler.

L'orchestra è nata nel 1992 dall'idea di ■ gruppo di appassionati di ■ alla prima formazione stabile ■ perfezionamento italiana ■ è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. [e. f. c.]

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulle tracce - anche al cinema - della realtà che ■ cambiato la nostra vita l'11 settembre. Nel cartellone delle sale della provincia piemontese, per ■ fine settimana, compare una propo■ ■ filo dell'attualità. E' un nome che, di questi tempi, si fa martellante attraverso i tele-reportages di guerra, nelle cui ■ strategiche dei bombardamenti, appare spesso la citazione del drammatico scenario di Kandahar, città afghana dove vivrebbe rintanato il terrorista Bin Laden. ■ film ■ «Viaggio a Kandahar», poetica ■ realistica■ opera del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf, già presentato al festival di Cannes.

Questi i cinema che per il weekend hanno in programmazione la pellicola. ■ provincia di Vercelli, al cinema Belvedere del capoluogo (0161/215018), a Biella alla sala ■ del Mazzini (015/22772), in provincia di Alessandria, nel capoluogo al Moderno (0131/252707) ed all' Iris ■ Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo San Dalmazzo alla Multisala-Sala5 (0171/265213) e alla sala Metropolis del Vittoria di Bra (0172/412771). In provincia di Novara, nel capoluogo all'Araldo (0321/474625) e a Castelletto Ticino, al Metropolis-Multisala (0331/914285). Nel Vco al Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel contesto della «Saison culturelle» al Cinéma Théatre de la Ville, martedì 6 e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230538. Ad Asti, al cineforum del Lumière, sarà mercoledì 5 e giovedì ■ dicembre (0141/413630). [g. bar.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

A termine della ■ benefica organizzata a Dronero dall'attivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallata Cuneesi. Ormai i formaggi fanno parte di diritto di ogni menu piemontese che si rispetti ed il carrello di almeno dieci esemplari è lo specchio della filosofia ■ ogni ristoratore ■ pure la carta dei vini. Ma questo, sebbene rappresenti un fenomeno positivo, ha causato un'inflazione di improbabili rarità che ■ non sono più ■ essendo presenti in ogni dove. Prendiamo ad esempio ■ castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere ■ leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi e scelti produttori e una zona di produzione da andare a cercare col lanternino. Ora, ad essere ottimisti, ■ volta su dieci ■ ci imbatte in un prodotto che non è gessoso. Per il resto si ha un formaggio bianco latte, non stagionato ■ ■ dovrebbe essere, che si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere il boccone prediletto dal marchese di Saluzzo. Il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti ■ le medesime tecniche, ma fuori ■ striminzita ■ di produzione, e che a volte risultino migliori di quello che Raspelli definisce spesso il «Castelgesso», fa riflettere se sia o meno il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore ai gastrocantori del tempo che fu. Se la realtà del Castelmagno ha ■ nel ■ obiettivo ■ proporre ■ marcato il prodotto che ci aspetta, tanto vale provare a pensare che nella valle ■ fianco, alle medesime altitudini di Pradleves ■ Monterosso Grana, si possa produrre lo stesso formaggio. E' un attentato alla storia ■ solo una decisione di buon senso che permetterebbe di ritornare a pensare al rispetto ■ un disciplinare ad alla qualità di un prodotto? Cito il mio castelmagno preferito, che ■ ho trovato eccellente (era l'uno su dieci) alla ■ ■ Pitone di Alba. Lo produce Giacomo Isoardi nell'azienda «Dove Osano ■ Aquile» a Castelmagno. Quando è stagionato a do■ comincia a presentare venature blustre ed ■ quasi cremoso. Altro che castelgesso.

Dove Osano le Aquile - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg. 32 mila lire.

Continuia ■ persone hanno affollato lunedì scorso la sala convegni di San Sebastiano Curone ■ parlare di marketing del territorio. E mentre si passavano in rassegna i prodotti di questa food valley ■ stato ■ esemplare rinascita ■ state evocate le ciliegie di Garbagna. Aldo Pissaco, frutticoltore della zona, per festeggiare il primo secolo di vita della ■ azienda le ha messe «sotto grappa» proponendole in vasetti divisi secondo le tre varietà coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» e «Pistoiese». All'assaggio risultano croccanti, buone, e capaci di mostrare le differenze tra le diverse varietà. Presto, sarà da provare anche il liquore ■ ciliegie, che potrebbe essere un altro atout che proviene da queste valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località ■ dei Bianchi - Tel. 0131/877694 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg: 5 mila lire

Vendita ■ provarla da:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA ■■■ ■■■■■■ ■ BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO s.r.l.
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
■■■ San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

LA CORSA SERVIRA' A SELEZIONARE GLI AZZURRI PER I CAMPIONATI

Al Cross di Cossato in palio gli Europei

COSSATO

È stato presentato [redacted] gruppo sportivo Splendor il programma della ventesima edizione del Cross di Cossato - XXII Gran Premio Biverban[redacted]

La manifestazione, che si terrà domenica [redacted] novembre, aprirà ufficialmente la stagione agonistica del cross nazionale e servirà ai selezionatori azzurri quale primo importante test indicativo per la composizione delle squadre in vista dei Campionati europei, in calendario a Thun (Svizzera) l'8 e 9 dicembre. Impossibile fare i nomi dei partecipanti che si presenteranno a Cossato anche [redacted] è difficile immaginare che quasi tutti i grandi nomi del panorama [redacted] le saranno al via della corsa.

Diverse le novità di questa edizione del ventennale, due sotto il profilo organizzativo ed una di contorno: prima di tutto il tradizionale [redacted] corto maschile, g[redacted] che ha caratterizzato negli anni la manifestazione, si terrà all'interno del programma riservato alle competizioni giovanili, anche per dare una giusta cornice di pubblico alla prova. Per quel che concerne le premiazioni, non si terranno più presso la palestra della scuola media comunale ma si svolgeranno all'interno del campo di ga[redacted] in una struttura appositamente collocata per l'occasione.

Particolare importante è [redacted] gemellaggio del cross cossatese con l'iniziativa «Progetto sport & salute», organizzato sempre dal Gs Splendor in collaborazione con il Comune. L'iniziativa, che si svolgerà nell'arco di più settimane e che [redacted] dedicata alle scuole nell'intento di divulgare un corretto approccio al mondo dello sport, vedrà il suo momento culminante sabato 10 novembre. Nel teatro Comunale, in occasione di un seminario, si confronteranno personaggi del calibro di Maurizio Damilano, Livio Berruti, Giorgio Rondelli e (forse) Elisabetta Perrone: passato e presente del movimento atletico italiano. [m. pe.]

Si alza il sipario sulla nuova edizione del Cross di Cossato, gara nazionale

IL BOMBER SI SCATENA CONTRO IL BOLOGNA CHE FU L' AVVERSARIO DI SILVIO ALL'ESORDIO IN A

Maccarone subito in gol

Con due reti festeggia il Premio Piola

VERCELLI

Quel filo impalpabile che lega leggendarie gesta di grandi campioni del passato e imprese recenti di giovani promesse ha idealmente consolidato il rapporto tra Silvio Piola e Massimo Maccarone. Il [redacted] dell'Empoli, alla [redacted] prima uscita dopo aver ricevuto il premio nel nome del bomber vercellese, è stato l'indiscusso protagonista [redacted] match di Coppa Italia e Bologna: [redacted] sua doppietta, Maccarone ha trascinato i toscani al successo (3-1) sfiorando addirittura nel finale (grande respinta del portiere) il tris che avrebbe clamorosamente trascinato i rossoblù ai supplementa[redacted].

Bologna, una squadra per certi versi decisiva anche nella carriera di Piola: è stato proprio nella trasferta con i felsinei che l'allora sedicenne attaccante della Pro Vercelli iniziò la [redacted] lunga e memorabile c[redacted] in [redacted] A e [redacted] la gloria mondiale. Adesso Bologna rappresenta un po' il trampolino [redacted] lancio e meglio «rilancio», per un a[redacted] cante che, in quest'inizio di torneo, [redacted] è stato tra i più prolifici. Un'iniezione di fiducia in vista degli impegni in campionato e con l'Under 21.

Per gli organizzatori del «Premio Piola» un'ulteriore conferma [redacted] della bontà della scelta. E chissà [redacted] adesso, [redacted] avveniva ai tempi di Piola, nel racconto del ministro Giuseppe Pisanu, tra i ragazzini la figurina di Maccarrone [redacted] varrà «cinque» di calciatori meno «gettonati» perchè, come sottolineava Pisa[redacted] «i bambini capiscono al volo il valore, [redacted] [redacted]lo sportivo, di un giocatore».

Nel corso della serata [redacted] «gala» al Civico Massimo Maccaro[redacted] si era dimostrato emozionatissimo e quasi in imbarazzo nel raccogliere l'eredità [redacted] Silvio Piola. Una promessa, comunque, l'aveva fatta, quella [redacted] «onorare sempre questo premio». E la doppietta contro il Bologna [redacted] è stata immediata conferma. [p. m. f.]

E' un momento d'oro per Massimo Maccarone Lunedì al Civico ha ricevuto il Premio [redacted] e firmato numerosi autografi per i suoi nuovi tifosi Due giorni dopo con due reti [redacted] guidato l'Empoli alla vittoria contro il Bologna (foto Gaeppi).

«STORIA E MITO» DI NUOVO IN LIBRERIA

VERCELLI. Il Premio Piola [redacted] stata anche un'occasione editoriale importante, con la riedizione (riveduta [redacted] aggiornata) di «Storia e mito», l'unica biografia di Silvio Piola scritta dal giornalista vercellese Marco Barberis. Un libro dato alle stampe una quindicina di anni fa e che era assolutamente introvabile: grazie alla sensibilità dei fratelli Alessandro [redacted] Stefano Mongiano, titolari della Libreria Corsico, il volume di Barberis sta vivendo [redacted] seconda giovinezza. [redacted] pagine che si leggono d'un fiato, come un romanzo che attraversa quasi un secolo di storia non solo calcistica ruotando attorno alla figura [redacted] campione leggendario come Silvio Piola. Un personaggio unico, che a 50 [redacted] dal suo ritiro dalle [redacted] agonistiche e [redacted] cinque dalla scomparsa, ha ancora una vastissima popolarità. A Marco Barberis e ai fratelli Mongiano il merito di averne perpetuato il ricordo nei più giovani e la memoria in chi giovane non è più.

BIELLESE

GIA' VINCITORE ALL'ANDATA, L'ALBINOLEFFE SI E' IMPOSTO ANCHE NEL RITORNO

I lanieri fuori dalla Coppa Italia pensano a sfidare la capolista

BIELLA

Una salutare seduta d'allenamento e nulla di più. Con [redacted] certezza [redacted] aver rinunciato in anticipo al passaggio alla fase [redacted] di Coppa Italia (0-3 al Lamarmora nella gara di andata, 0-1 l'altra sera nel ritorno), la truppa bianconera ha affrontato la trasferta [redacted] l'Albinoleffe consapevole di poter trarre utili indicazioni [redacted] vista del più concreto appuntamento esterno di Alessandria. Quale Biellese scenderà in campo al Moccagatta, ospite della capolista? Di certo, non [redacted] l'undici schierato contro l'Albinoleffe, bravo [redacted] limitare le iniziative della più quotata avversaria, a bersaglio solo [redacted] il minimo sforzo [redacted] (1-0). Mister Roberto Bacchin semplifica il discorso e introduce il match [redacted] domenica prossima: «Con l'Albinoleffe i giocatori si sono impegnati comunque al massi[...] e ho potuto recepire [redacted] messaggi con i quali cercheremo [redacted] infastidire l'Alessandria. La squadra ha i mezzi per uscire da questo infelice momento, indipendentemente dall'avversario che il calendario [redacted] mette di fronte domenicalmente. Sono convinto che la capolista non ci m[...] terà [redacted] soggezione [redacted] chissà [...] ci si po[redacted] sbloccare definitivamente».

[redacted] fronte infermeria, buone nuove per Enrico Poggio e Omar Maffeis, quest'ultimo debutterà domenica prossima [redacted] Como. [redacted] occasione della trasferta della squadra Berretti di mister Giuseppe Albertini. Il suo impiego [redacted] vincolato al solo primo tempo. [redacted] è invece dovuto fermare il centrocampista Vincenzo Coppola, che ha dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico [redacted] setto nasale, infortunio patito in apertura di gara con il Poggibonsi. [r. b.]

Qualche problema in infermeria per mister Bacchin che sta preparando la [redacted]ata trasferta di campionato in casa della capolista

SPORT [redacted]SH

BOCCE

Serie B: il Crc Gaglianico in trasferta [redacted] Torino

Ha preso il via il campionato di società di [redacted] B. Venti [redacted] formazioni partecipanti: nel girone C il Crc Gaglianico-Tecnocasa che ha debuttato al bocciodromo comunale di Biella, ospitando la [redacted] Vigone. Oltre 180 pers[redacted] hanno seguito il match, che si è concluso con la vittoria dei lanieri per 11-5. Le varie partite sono sempre state giocate sotto la [redacted]ssima incertezza e c'è voluta la classe di Zanni Lucante e di Rovello per fare pendere la bilancia a favore [redacted] rossi gaglianichesi. Sabato il Crc sarà impegnato [redacted] trasferta a Torino contro la Montagnola, reduce dalla pesante sconfitta con l'Alba. [m. pe.]

TENNIS

Nicolò Cotto da lunedì al master di Johannesburg

Importante appuntamento per Nicolò Cotto: lunedì [redacted] portacolori dell'Accademia [redacted] tennis giocherà la prima partita al master di Johannesburg, appuntamento tra i più importanti della stagione. Malgrado la sconfitta patita nel primo turno della terza tappa africana disputata in Botswana, Cotto [redacted] comunque ottenuto i punti necessari [redacted] qualificarsi per il [redacted] finale. Il biellese è stato superato da Johan Du Randt, testa di serie numero [redacted] con il punteggio di 7-6, 6-4. [m. pe.]

GOLF

A Cossato in programma la coppa «Tappeti orientali»

Sul campo del Golf Living Garden di Cossato prosegue l'attività agonistica [redacted] con la Coppa Tintoria Cimabianche, gara su 18 buche stableford [redacted] formula «greensome» [redacted] coppie. Sul gradino più [redacted] del podio sono saliti Loro Piana e Pozzo mentre al secondo posto troviamo Brizzi-Cambieri; il migliore punteggio lordo è stato realizzato da Drigo-Crestani. Per domenica è [redacted] programma la Coppa «Ad tappeti orientali», sfida su [redacted] buche stableford per due categorie. [m. pe.]

BASKET

VARALLO GIOCA DOMENICA

Anticipo oggi in C2 La Cestistica Biella ospita il [redacted]

VARALLO. Toccherà alla Cestistica Biella aprire le [redacted] nel torneo di C2. Oggi, alle 20,45 nella palestra dei Salesiani, i lanieri ospiteranno il Casale nell'anticipo della prima giornata. Come nelle ultime stagioni l'obiettivo dei rossoblù è quello di valorizzare i giovani non ancora pronti [redacted] grande salto in A1. Si dovranno attendere le 18 di domenica per assistere all'esordio del Varallo. I valsesiani, che in estate hanno acquisito i diritti dei Frogs Vercelli, debutteranno di fronte alla tifoseria amica [redacted] il Novara.

In [redacted] D si gioca il secondo turno. Derby [redacted]ni a Vercelli (inizio alle 21) per la Veloces che, dopo il ko di Asti, riceve l'ambizioso Trino. Aria di riscatto per il Crescentino (che riceve l'Arona) e il Borgosesia, beffato proprio ad Arona e [redacted] in casa con l'Asti. Impegno domenicale per [redacted] Cigliano sul parquet di Gravellona. [p. m. f.]

SUPPLEMENTI DE LA STAMPA [...]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PORTALUPI
SALUMI

L'antica tradizione del gusto in tavola

E' APERTO

LO SPACCIO AZIENDALE

ANCHE CARNE FRESCA

PORTALUPI

13010 GUARDABOSONE (VC) - REG. MERCONSILE
TEL. 015.7695211 - FAX 015.7695311

Orario:
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Chiuso il lunedì mattina

SALUMI, FORMAGGI ED ALTRE SPECIALITA'

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato maestro e guida, dopo l'assassinio procuratore è diventato uno dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da un rapporto di stima amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, ma per breve tempo, è andato a dirigere Procura Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna Cesare Romiti. Dopo quella parentesi giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, è a luglio e seconda volta a settembre trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, avuto una prima spiegazione Tinti in cui si era parlato di suoi contatti ambienti Telecom. E' fatto che procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce Saluzzo quella di un sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una serie utenze «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per fissare un nastro la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con magistrato dal loro ufficio. Nola parla a Colaninno un «lui» che «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi «tessera Gsm di Londra.... quella prepagata da 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei è autonomo e .... così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma se l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizione a Milano alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi «è latore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. è Lui sono la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre ricavarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice una collega di Saluzzo: «Tutti sanno che moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di procedimento al Csm, in base all'articolo dalle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che vi sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di essere un magistrato non troppo loquace. Ma questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la credibilità, la serenità personale che in questo momento, non le nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da non poterci dietro. Non equivochi, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' un pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che se come sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire..., tutte le direzioni».

conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente come Francesco Saluzzo si senta vittima un colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Nino Pietropinto

MBARAZZO, tensione, incredulità. Il Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, caruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collego legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la sua moralità, il suo grande rigore. E lo riconosciuta bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un re» sbotta il pm Andrea Buscheri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato un grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei . E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo c'è, è uscito, sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei cronisti, Maddalena bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso troppo a non infastidire. chiederemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, ma questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso intendo parlare di questa vicenda. Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: questi documenti sono coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato uditore. So che è regazzo d'oro, magistrato che ha corso seri pericoli per la sua vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, come vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti parlamentare la notizia, ma, appena avvicina il cronista, cambiano tono, hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magimilanesi chiariscano le ». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio Ballario

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'ani che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si misurati il rigore Francesco Saluzzo.

magistrato dal carattere severo - commento più noti penalisti subalpini - con il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalvoci di una faida atto all'interno della magistratura: «Qui al congresso non si parla d'altro - spiega al telefono delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine Saluzzo una specie regolamento di conti, un modo per "stoppare" la carriera un magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati di fuori del Palazzo di Giustizia, «magari fra chi interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo mi sembra che Saluzsi sia sbilanciato, facendo "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassi i suoi interlocutori nell'esatto istante sono in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, da un punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto: è detto che le sue parole abbiano qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

diversi i commenti parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo che in un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino allo anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il suo apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando al ho contribuito alla sua procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia Senato ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, ex presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiaSaluzzo: è una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati; da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per dare un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

[redacted] LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati [redacted] impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri [redacted] hanno segnalate e individuate [redacted] San Donato, a Porta Palazzo, [redacted] Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti [redacted] mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe [redacted] jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque [redacted] po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? [redacted] guidano [redacted] 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre [redacted] scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed [redacted] meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del [redacted]) la giovanissima banda che faceva sparire scoo[redacted] e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra [redacted] Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio [redacted]er o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare [redacted] a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra sera [redacted] 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via [redacted] 17 dove [redacted] metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, [redacted] [redacted]lino, le parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, [redacted] anch'esso in fase di [redacted]aggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo «un favore ad un [redacted]» a cui si era gu[redacted] la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la [redacted]: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolava[redacted] all'interno di [redacted] cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però p[redacted] attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto è entrato nel cortile con [redacted] Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da [redacted] passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi [redacted] gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato [redacted] numero dei furti, pensiamo anche a qualche [redacted] [redacted] scrupoli». La Vespa rubata [redacted] smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa del rimettere insieme i pezzi.

[redacted] e cinque i ragazzini denunciati, considerata l[redacted] ed il tipo di reato, sono [redacted] affidati ai genitori, ma [redacted] loro carico pende comunque [redacted] denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con [redacted] denuncia per il possesso di [redacted] coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri [redacted] Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, ma con un richiamo ufficiale e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale [redacted] carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità [redacted] [redacted] guidati, con affetto ma anche [redacted] fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticame[redacted] di una delinquenza più grande [redacted] [redacted] [redacted] vita sfortunata [redacted] difficile».

[redacted]

Hanno dai 13 ai 14 anni
I cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via [redacted] dove è stata bloccata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket [redacted] computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo Numa

Filippo S., 42 anni, aveva [redacted] tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» [redacted]. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel suo capannone di via Leinì, Barriera Milano, ave[redacted] allestito un supermercato [redacted] computer e altro. Tutto rigoro[redacted] rubato. Non contento, [redacted] [redacted] anche un aiutan[redacted]. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, [redacted] anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» [redacted] «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario [redacted] finito in cella. Temono [redacted] [redacted] fuggire. Ai clienti, attirati [redacted] un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le varie combinazioni e le offerte [redacted] settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, [redacted] anche più. Dicono che, se si superava un certo budget, [redacted] ditta italo romena faceva anche [redacted] regalo. [redacted] [redacted] traditi dall'andirivieni notturno [redacted] fornitori che svaligiavano case, aziende [redacted] uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per [redacted] giorno di essere uno dei tanti clienti. [redacted] il tempo [redacted] [redacted]tare che tutto fosse vero, dalla [redacted] all[redacted].

[redacted]

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone bene ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà del prezzi di mercato

Al momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno [redacted] personal computer, un centinaio di monitor, circa [redacted] stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere [redacted] fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo [redacted] al plasma del costo, da solo, di 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre [redacted] miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazione in [redacted] e rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, [redacted] [redacted] da dove arrivavano i computer. Io li vendevo e stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone [redacted] [redacted] so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. Non sarà facile risalire ai legittimi proprietari dei computer; la polizia lancia un appello [redacted] chi ha subito furti [redacted] notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari [redacted] si sentono "impiegati tecnici a [redacted]dia qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle [redacted] case il fasci[redacted] relativo al censimento 2001.

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia [redacted] dovuto inserire la nostra professione. E' [redacted] così che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo [redacted] stato equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa a media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo [redacted] notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare [redacted] scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di non facile gestione e soluzione; oltre [redacted] chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" [redacted] [redacted] [redacted] semplice trasmissione [redacted] contenuti. Pensare, quindi [redacted] il ruolo [redacted] [redacted] categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo [redacted] [redacted] que[redacted] [redacted] lavorative sono state realizzate a fini statistici però [redacted] spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non [redacted] per quale motivo strategico-politico sia stata tol[redacted]. Alcuni dicono che doveva [redacted] trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire [redacted] sito: al fondo delle vie Vistrorio, Bollengo esiste un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qual[redacted] passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto [redacted] che lì, proprio lì, nottetempo [redacted] [redacted]unano gruppi [redacted] bravi ragazzi [redacted] [redacted] si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che [redacted] mia ironia [redacted] apprezzata. [redacted] mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in [redacted] sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini [redacted] [redacted] (poiché ne [redacted] poche [redacted] mai tenute)... magari con [redacted] fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 23 ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure [redacted] fisioterapia presso il reparto [redacted] riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono [redacted] [redacted] sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni [redacted] città di Torino.

«Attualmente sono in [redacted] lavori di ristrutturazione del reparto che saranno terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo [redacted] evadere un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia [redacted] corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisa[redacted] una piazzola non protetta da guard-rail, e non segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della [redacted].

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di [redacted] o nebbia [redacted] automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che [redacted] curvi [redacted] destra anziché verso sinistra, attraver[redacted] [redacted] piazzola e cadere nella scarpata [redacted] [redacted] fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] AIUTO [redacted] AL VOST[redacted]LORE
[redacted]DIZIONALE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

VENERDÌ 26 OTTOBRE
e tutti i [redacted]
GRANDE [redacted] LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Cantalles (Cuba)
[redacted] dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA [redacted] BALLO LISCIO CON
[redacted] 26 Barbara Lucchi [redacted] Venturi
Sabato 27 Robertino
Domenica [redacted] Pomeriggio Carmen Arena
Domenica 28 Alla sera Mauro Levrini
Mercoledì 31 Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
[redacted] – Tel. 011.9857892

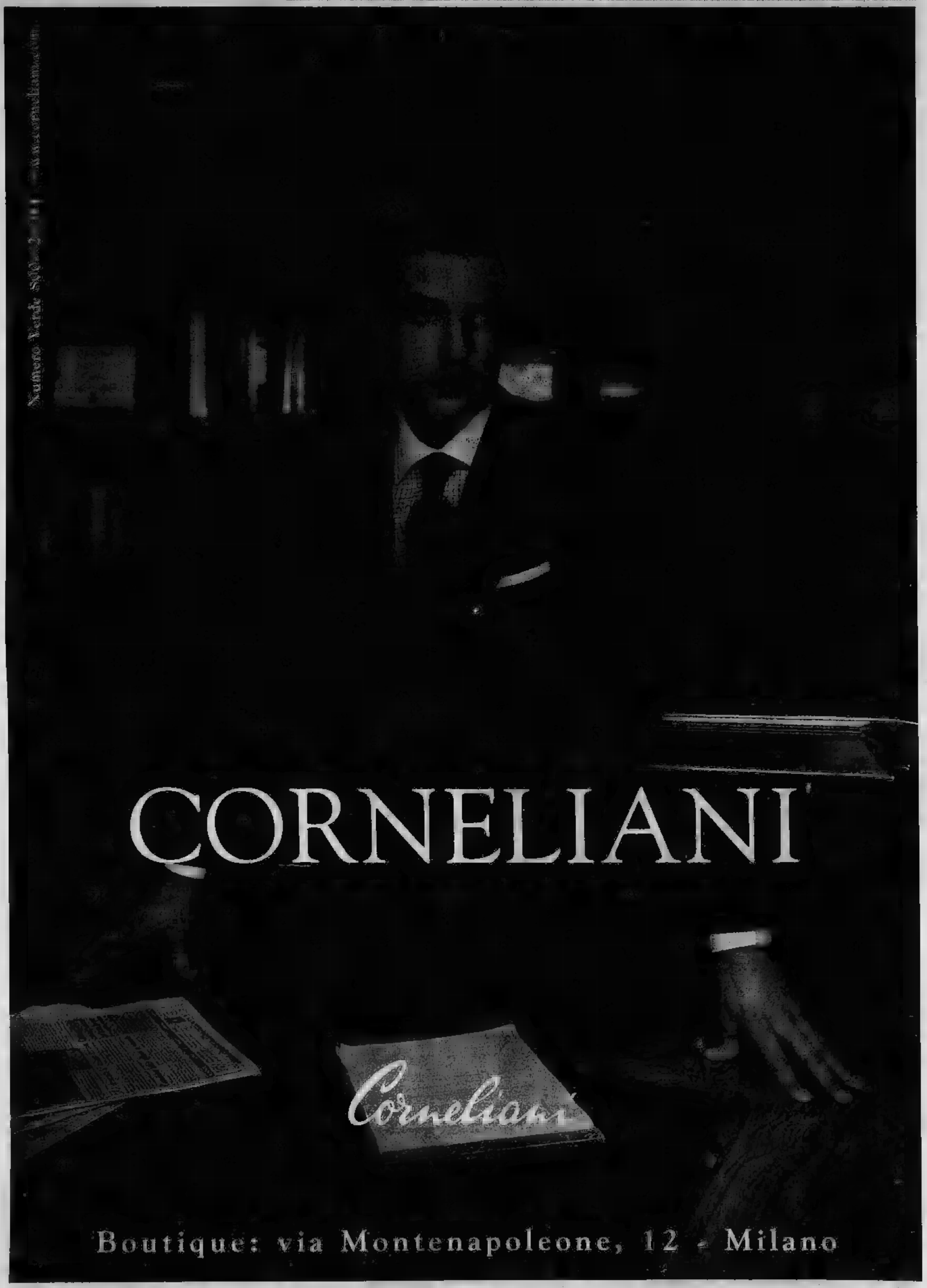
[redacted] CORRIGE
Su TorinoSette [redacted] oggi [redacted] ottobre nell'avviso pubblicitario [redacted] pagina 103 del cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché [redacted] Canon PowerShot A10

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [redacted]
Programmazione [redacted] al 30 ottobre
CODICE: [redacted] 15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
[redacted] DEL RAGNO 13.50* - 16.05 - 18.20 - 20.35 - 22.50 venerdì e sabato 1.05
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 venerdì e sabato 1.00
IL DIARIO DI BRIDGET JONES 13.35* - 15.45 - 17.55 - 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.20
PRETTY [redacted] 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì e sabato [redacted]
RAVANELLO [redacted] 13.45* - 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.25 venerdì e sabato 00.30
[redacted] 15.30 - 17.50 - 20.10 - [redacted] venerdì e sabato 00.50
SCARY MOVIE [redacted] 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.35
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e [redacted] 1.10
9 [redacted] maxischermo - [redacted] parcheggio [redacted]
VILLAGE
Viale Giovanni Falcone
tel. 011 36 111
LUNEDÌ TUTTI [redacted] A [redacted]

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di [redacted] avrai diritto ad un biglietto di Tribuna [redacted] Lire 5.000 scegliendo [redacted] le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica 28 ottobre alle [redacted] 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle [redacted] 17,30

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.244.90

[redacted] infermieristico, ecc...
VI SEGNALA [redacted] DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
[redacted] - RISCHIATE DI STRAPAGARE [redacted]
Diffidate inoltr[redacted]
e alle camere mortuarie offrendo funerali
[redacted] non ricorrono a [redacted]
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [redacted] mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
[redacted]iamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO


CORNELIANI
Corneliani
Boutique: via Montenapoleone, 12 - Milano

italpel®

PELLE - PELLICCERIA / ABBIGLIAMENTO

CHIUSURA FORZATA dai CREDITORI

10 settimane di svendita a recupero moratorio!

Paia... SCONTO MINIMO 50%

Loc. BARACCONE di Castagnito

Via Neive 13 - Tel. 0173/211354

Seguici su Nove Vicini e su Inty

UNICAR
Servizio assistenza e magazzino ricambi
NO-STOP ore 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: BORGO di CHERASCO - Via Cuneo, 87 - Tel. 0172 490179
Filiale: ALBA - Colle Bru, 129 - Tel. 0173 366249

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 65211 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rubino 1893

OMAGGIO AI LETTORI

PENULTIMA UDIENZA DEL PROCESSO

Ex parroco di Fiamenga oggi in aula a Mondovì per i floppy-disk porno

MONDOVI'

Oggi, nell'aula del tribunale di Piazza, riprende il processo a don Luciano Michelotti, l'ex parroco di Vicoforte Fiamenga accusato di detenzione di materiale pedo-pornografico con soggetti minori di 18 anni. Si tratta della penultima udienza, già fissata nel calendario processuale prima delle ferie estive. Davanti al giudice Maria Eugenia Oggero devono comparire, prima della discussione finale, salvo imprevisti ancora due persone: il maresciallo Luca Bonali, che ha partecipato alle indagini coordinate dal pm Enzo Basso, citato come testimone, e l'imputato, don Luciano.

Il sacerdote dovrà spiegare perché nella canonica di Fiamenga c'erano i 19 floppy-disk «incriminati», che i carabinieri sequestrarono nella perquisizione di settembre '99 che portò all'arresto dell'ex parroco. Finora don Michelotti ha detto di averli ricevuti da persona di cui, per il segreto confessionale, non può rivelare l'identità. [p. e.]

E' ACCUSATO DELLA SOTTRAZIONE DI ATTI

Riprende il processo contro comandante dei vigili di Saluzzo

SALUZZO

E' alle ultime battute il processo, davanti al giudice monocratico del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Aprile, che vede coinvolto il comandante della Polizia municipale, Giuseppe Mangione. L'udienza ha luogo questo mattino, con l'interrogatorio degli ultimi testimoni. La pubblica accusa è sostenuta dal sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna. A Mangione è contestato il reato di sottrazione di atti (sarebbero stati stracciati dei preavvisi di multa). Nei mesi scorsi, il giudice per l'udienza preliminare ha assolto i vigili urbani, coinvolti nel procedimento. E' rinviato a giudizio, davanti al tribunale, soltanto il comandante Mangione. Intanto, contro quella sentenza, il pubblico ministero Dell'Anna ha presentato appello. Le indagini sulla vicenda delle «multe stracciate» erano iniziate, negli anni scorsi, con l'interrogatorio di numerosi automobilisti. [g. ne.]

A MONDOVI' S'INAUGURA IL RADDOPPIO TOTALE

Il «D-day» della To-Sv fissato al 12 novembre

Il «D-day» dell'autostrada Torino-Savona ha una data ufficiale. I 2500 metri - tra Mondovì e Carrù - che mancano allo xxx raddoppio totale dell'«A6» xxx aperti al traffico lunedì 12 novembre xxx una cerimonia che prenderà il via alle 10,45, un evento importante per la viabilità nazionale che cancella anche il ricordo di quella che, solo all'inizio degli Anni Novanta era etichettata come «autostrada della morte». L'appuntamento è a Mondovì per una mattinata importante, una giornata di festa per chi ha lavorato anni all'inseguimento del «sogno-raddoppio».

L'ingegner Pietro Lunardi ministro xxx Infrastrutture e dei Trasporti del governo Berlusconi

Un traguardo inseguito dalla società «Torino-Savona», xxx guidata da Giovanni Quaglia e dall'amministratore delegato, Mario Battaglia, non solo con i vertici, ma con tutte le maestranze dagli operai, agli impiegati, ai casellanti. [t. f.]

IL SEGRETARIO CGIL HA INCONTRATO LE DIPENDENTI «TRUCCO» CHE RISCHIANO IL POSTO

Mobilitazione per il lavoro

Cofferati all'ex Ferroviaria di Savigliano

Piero Bertaglio

SAVIGLIANO

E' stato un intervento a tutto campo quello che ha visto protagonista xxx mattina il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, nell'assemblea alla «Alstom», la ex «Fiat Ferroviaria». Alla presenza di una parte dei dipendenti xxx viglianese, che costituisce attualmente la più grande azienda metalmeccanica xxx provincia di Cuneo, Cofferati ha toccato i temi più importanti del momento a livello nazionale ed internazionale. xxx posto l'accento xxx clima di incertezza che regna attualmente nell'economia mondiale: «I tragici fatti dell'11 xxx hanno cambiato la storia: dobbiamo combattere e sconfiggere il terrorismo, altrimenti xxx mi sarà pace, ma senza fare ricorso alla guerra generalizzata. La vostra azienda è una delle vittime dell'isteria che ha coinvolto il mondo della Borsa».

Il segretario della Cgil ha successivamente criticato la Legge Finanziaria, accusando il governo di investire sulle imprese in modo generalizzato, xxx quei criteri selettivi necessari per la crescita economica; quindi, xxx difeso l'attuale sistema pensionistico, che sta rispettando pienamente - ha sostenuto - gli obiettivi fissati con la riforma Dini. «Noi andremo al xxx fronto con il governo con l'atteggiamento di sempre - ha detto Cofferati -, xxx se sarà il caso, faremo ri xxx agli strumenti sindacali xxx sempre usato».

Sergio Cofferati ieri mattina con le maestranze femminili della «Trucco» in lotta

L'incontro di ieri mattina giunge in un momento xxx per l'economia di molte aziende cuneesi, in particolare della zona di pianura che gravita su Savigliano e Fossano.

All'ingresso dell'«Alstom Ferroviaria», Sergio Cofferati ha incontrato una delegazione di lavoratrici della «Trucco Tessile», sulle quali pende la minaccia xxx licenziamenti in seguito alla chiusura del reparto stiro-confezione dello stabilimento di Savigliano: lo ha xxx a proseguire nella loro lotta.

Dopo il fallimento dei tentativi di salvataggio della Fonderia Bongiovanni di Fossano, il sindacato non nasconde i timori per il futuro della xxx «Alstom Ferroviaria». «Organizzeremo xxx giornata di mobilitazione per la difesa dei posti di lavoro - ha detto Bruno Gosmar della Cgil, introducendo l'intervento di Cofferati - coinvolgendo istituzioni, lavoratori e associazioni di categoria. Si sta vivendo una crisi che colpisce soprattutto l'occupazione femminile: si pensi alla chiusura della "Juvenilia" di xxx mesi fa, e all'attuale minaccia della "Trucco". Ma noi riteniamo incomprensibile anche il ritorno della cassa integrazione all'ex "Fiat Ferroviaria", dove si respira ogni giorno xxx sorta di xxx organizzativo, che temiamo possa costituire il preludio ad xxx riduzione della produzione. Si vuole trasformare la "Ferroviaria" in una piccola realtà, magari per la realizzazione dei soli carrelli? Noi non ci stiamo».

All'assemblea è intervenuto anche il sindaco Sergio Soave. «Savigliano è xxx cent'anni xxx simbiosi con questa azienda - ha detto -: ho avuto xxx incontro con gli amministratori, ai quali ho manifestato la preoccupazione xxx per xxx integrazione della scorsa settimana xxx ho chiesto chiarimenti».

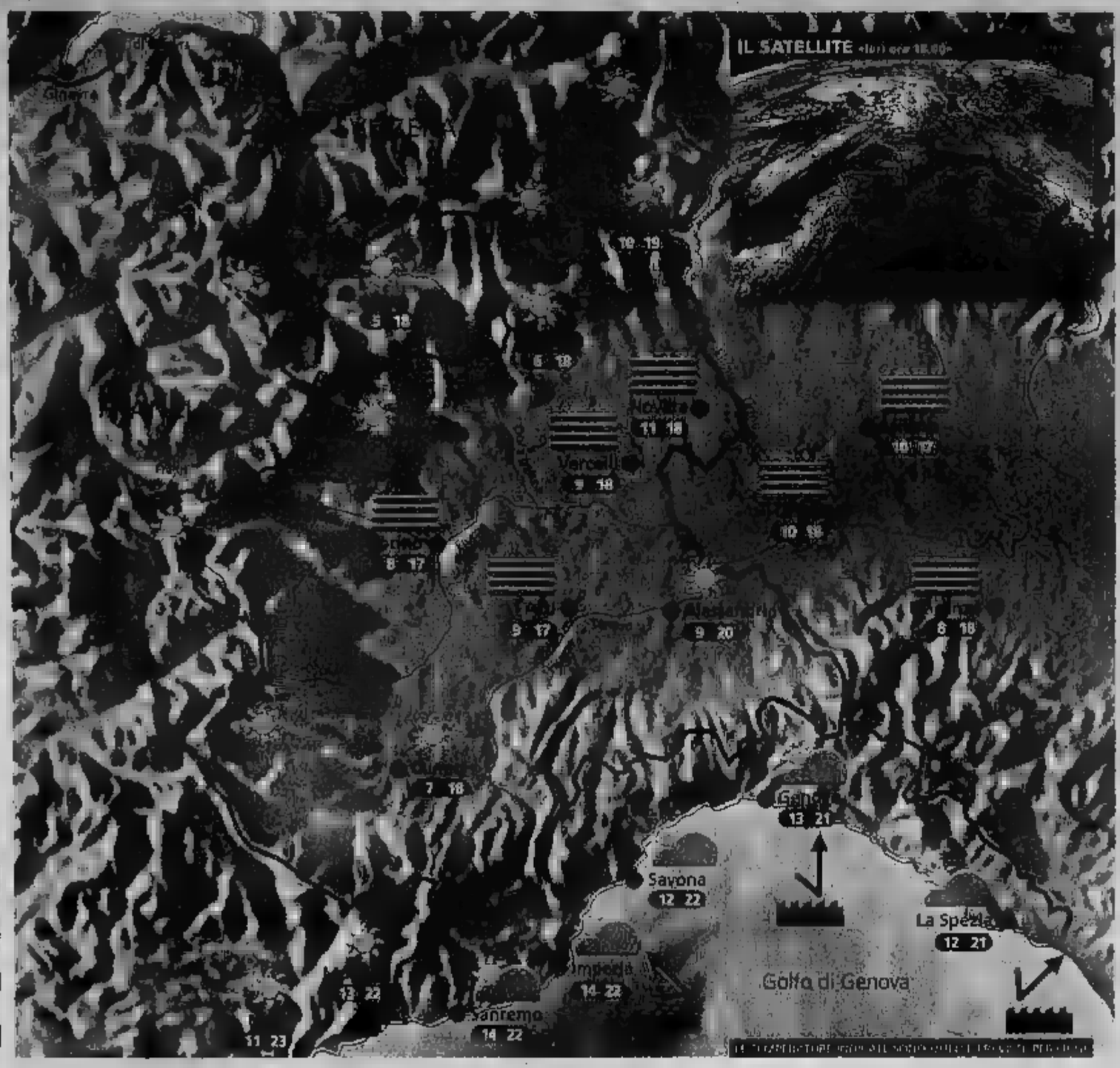
Nel pomeriggio Cofferati si è recato ad Alba per un'assemblea nei locali della «Ferrero».

A CUNEO

Così «La guerra è finita» Si sono trasferite da Cuneo (nella foto) in alta Valle Maira le riprese del film per la tv «La guerra è finita» (regia di Luca Gasparini). Il set è stato allestito a monte della frazione Chiappera lungo la strada militare xxx porta al colle Maurin. Fanno da sfondo alle riprese alcune baite abbandonate; nella zona sono state riprodotte delle trincee per la simulazione di combattimenti tra bande partigiane e repubblichini. Secondo il programma le registrazioni in alta Valle Maira dovrebbero proseguire fino a martedì. Il lungometraggio sarà trasmesso in due puntate su RaiUno in marzo e riproduce le fasi conclusive della Resistenza. Mercoledì sono state riprese scene nel cortile della Casa Samone in via Amedeo Rossi, nel centro storico di Cuneo. Nei giorni scorsi erano state selezionate cseicento comparse, da impiegare nei vari set allestiti nella Granda, tra i quali Saluzzo e Savigliano. [c. g.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Stratti nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al suolo si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione dei riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità con rischio di pioggia.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	9 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
POTENZA	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore e

LA si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

boîte d'or
GIOIELLI
CUNEO - ALBA
CENTRO GEMMOLOGICO
ASSOCIATO G.I.A.
(Gemological Institute of America)
A tua disposizione
per scoprire insieme i meravigliosi
i segreti delle gemme
CUNEO - Corso Nizza, 18 - tel. 0171.634555 - fax 0171.697155
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 32 - tel e fax 0173.366001
GEM

CON I LAVORI DELLA CN-AT INADEGUATO IL CANALE DI SCOLO DELLA PIOGGIA

«Rischiamo allagamenti»

Sindaco di Trinità scrive al prefetto

Alberto Priari

TRINITA'

Una lettera al prefetto per segnalare la «situazione di pericolo per carenza di regimentazione acque meteoriche»: l'ha scritta il [redacted] di Trinità Ernesta Zucco, dopo aver richiesto e non ottenuto dall'Anas che si iniziassero i lavori per evitare che i rischi di esondazioni [redacted] torrente Mondalavia - che [redacted] la frazione [redacted] Giovanni Parucca - si trasformino in [redacted]tà. Il Mondalavia oggi raccoglie le acque piovane provenienti dal rilevato stradale del «lotto 1.1» della Cuneo-Asti, e così [redacted] la propria portata oltre i limiti di sicurezza.

«La situazione è resa più difficile dal fatto che il Mondalavia riceverà anche le precipitazioni scaricate dal tratto autostradale nel territorio del comune di Sant'Albano», precisa il sindaco Ernesta Zucco. Già in due occasioni, il [redacted] luglio e il 13 settembre scorsi, il Comune di Trinità segnalò chiaramente alla direzione lavori l'«inadeguatezza di questa soluzione», prospettando un'alternativa: convogliare le acque meteoriche nello stesso fiume, [redacted] a valle del paese.

In un primo incontro la direzione lavori accettò il suggerimento, proponendo la costruzione di un canale «a cielo aperto» [redacted] doveva attraversare i campi. Il Comune contattò gli agricoltori della zona che acconsentirono all'attraversamento delle loro proprietà [redacted] patto di «intubare» il corso d'acqua. «L'autostrada ci ha già preso fin troppa terra - è stata l'argomentazione degli agricoltori - un canale interrato eviterebbe di sprecarne altra».

A questa seconda alternativa però l'Anas non ha risposto. Da parte sua, l'amministrazione ha proceduto alla pulizia [redacted] letto del torrente, [redacted] rinforzo degli argini e all'abbassamento [redacted] fognatura che [redacted] sotto per ampliarne la portata.

«Ora è necessario l'intervento decisivo, che con la stagione fredda si rende ancora più urgente - precisa il sindaco Ernesta Zucco -. Lo scorso anno il corso d'acqua straripò, causando danni e disagi ai residenti della frazione».

I lavori del primo lotto dell'autostrada Cuneo-Asti a Trinità appaltati dall'Anas

PETIZIONE DEI GENITORI

Fossano, 350 per la scuola a tempo pieno

FOSSANO. «La nostra città è una delle poche, in provincia, a non disporre di [redacted] scuola a tempo pieno o di un tempo prolungato comprensivo dell'assistenza in mensa; chi ha bisogno che il proprio figlio resti a scuola il pomeriggio deve rivolgersi a privati, o al dopo-scuola, che è a pagamento». I genitori dei bambini [redacted] il prossimo anno frequenteranno la prima elementare [redacted] alla carica con la richiesta del «tempo pieno»: [redacted] questione che torna ciclicamente, da quando la città [redacted] perso questo servizio, che venne avviato vent'anni fa in forma sperimentale da un gruppo [redacted] insegnanti motivati, ma che cessò dopo [redacted] [redacted] di [redacted] per [redacted] [redacted] docenti disponibili. L'anno [redacted] un Circolo didattico ha tentato, [redacted] il Comune, un progetto di «tempo prolungato» che non ha ottenuto sufficienti adesioni.

«Quest'anno la richiesta [redacted] molto forte - insistono i genitori -; in poco tempo, senza grandi mobilitazioni, abbiamo raccolto trecentocinquanta firme».

Il sindaco Beppe Manfredi ha già dato l'assenso all'iniziativa, convocando per mercoledì i dirigenti dei due Circoli didattici: «La riorganizzazione dell'orario scolastico non è compito [redacted] - dice il sindaco - [redacted] ci chiama in [redacted] per quanto riguarda mensa e assistenza. Faremo tutto quello che è possibile per rispondere alle esigenze delle famiglie». [f. a.]

DAI CONTRIBUTI EUROPEI

Gli allevatori attendono 70 miliardi

[redacted] L'Unione Europea e il governo hanno stanziato aiuti per l'allevamento bovino in crisi per Bse, crollo dei prezzi [redacted] fuori bonari, rottamazione [redacted] vacche, a sostegno [redacted] chi alleva nutrici e vitelloni ma di [redacted] - 70 miliardi - ne arrivano pochio e tardi. In qu[redacted] settimane alcune aziende [redacted] infatti ricevendo i contributi Ue per il 2000.

Indennità Bse. Per il crollo dei mercati è previsto un contributo di 300-400 mila lire per capo avviato al macello. Nella Granda gli allevatori interessati [redacted] 4 mila, i capi macellati oltre 20 mila e l'indennità complessiva è di 9 miliardi.

Rottamazione. Nel primo se[redacted]tre 2001 sono sta[redacted] distrutte 2 mila vacche a fine carriera. L'indennità ammonta a 3 miliardi. Altri due miliardi dovranno essere rimborsati per gli animali morti nell'azienda.

Vacche nutrici. Per far nascere più vitelli l'Unione Europea ha previsto un aiuto di 400 mila lire per ogni vacca giovane. Nel Cuneese [redacted] animali [redacted] almeno 50 mila, gli allevamenti 4 mila e l'idennità supera quindi 30 miliardi. L'Agea ha cominciato a pagare solo per le domande presentate nel 2000.

Vitelloni. Sono 45 mila i capi [redacted]ssi al contributo di proprietà di 4 mila aziende per [redacted] totale di 25 miliardi. Come per le vacche nutrici sono in corso di pagamento solo per l'anno [redacted]. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Psicologo parla di abusi sessuali ai danni dei minori

«Abuso sessuale e maltrattamenti ai danni di minori» è il titolo del corso di formazione per insegnanti curato dall'Area funzionale servizi alla persone della Provincia, che si tiene oggi (ore 8,30), in Sala Falco. Introdurranno i lavori l'assessore alle Politiche sociali della Provincia Mario Riu, il dirigente dell'area servizi Giuseppe Viada e la dirigente del settore educazione alla salute del Provveditorato Germana Muscolo. Relatore lo psicologo e psicoterapeuta Davide Dettore. [v. p.]

[redacted]

Rubati di [redacted] attrezzi per l'[redacted]

Furto alla ditta Mollo, in [redacted] Torino. L'altra notte i ladri, messi in fuga dalla vigilanza notturna, hanno portato via attrezzi per l'edilizia. [l. a.]

MOMBASIGLIO

Stasera incontro-dibattito sulle Crociate

Stasera alle 21, al Centro culturale, incontro-dibattito sul tema «Le Crociate». Relatore [redacted] presidente dell'Associazione per [redacted] studio degli ordini cavallereschi, Auro Capone. [p. s.]

[redacted]

Presidio [redacted] centrosinistra contro i tagli alla Sanità

Presidio degli esponenti dell'opposizione regionale di centrosinistra, ieri, [redacted] all'ospedale per protestare contro i [redacted] alla Sanità programmati dalla giunta. Alla manifestazione hanno partecipato i consiglieri cuneesi Lido Riba, Ds; Vincenzo Tomatis, «Centro per il Piemonte» e Antonio Saitta, capogruppo regionale del Ppi. All'iniziativa ha aderito anche il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno. [c. g.]

[redacted]

L'ex ministro Rosy Bindi a Palazzo Burgos

Domani alle 17, a Palazzo Burgos, incontro con l'ex ministro della Sanità Rosy Bindi, organizzato dalla Margherita. Introdurrà il sindaco di Cuneo Rostagno. [l. a.]

[redacted]

Arrestato [redacted] ordine della Procura di Torino

Gli agenti della polizia di frontiera [redacted] arrestato un torinese, P. B., [redacted] anni, colpito da ordine di carcerazione della Procura di Torino. L'uomo deve scontare [redacted] di pena di 3 anni per aver compiuto 16 rapine in uffici postali. [c. g.]

VIGNOLO

Rappresentante ferito in uno scontro

Scontro frontale ieri sulla Vignolo-Cervasca. Nell'incidente, un rappresentante di prodotti farmaceutici, [redacted] F. [redacted] Torino, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. [c. g.]

BORGO SAN DALMAZZO

Congresso provinciale dei Ds al via

Prende il via oggi, alle 20,30, a Palazzo Bertello, con l'intervento del segretario provinciale Gianni Arboccò, il congresso provinciale [redacted]. [c. g.]

CUNEO

Contratti, seminario all'Unione industriale

Oggi, Sala Europa dell'Unione industriale (ore 15), incontro [redacted] «La redazione e la negoziazione dei contratti con agenti [redacted] distributori all'estero». [v. p.]

[redacted]

Due anziani truffati [redacted] [redacted] donna

Due anziani sono stati truffati da [redacted] giovane che si è presentata spiegando che le banconote in loro possesso rischiavano di essere fuori [redacted]. La do[redacted] è entrata [redacted] camera da letto, rubando oggetti in oro e due milioni. [p. b.]

MOMBASIGLIO

Marketing territoriale per la provincia

Stamani alle 11, nel castello, convegno su «Programma di marketing territoriale per la provincia di Cuneo», aperto dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Intervengono Domenico Mauriello, Claudio Cipollini, Franco Amato e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. [p. s.]

POLEMICA A BAGNOLO

Commissione edilizia avrà anche geometri

BAGNOLO. E' polemica in municipio sulla composizione [redacted] Commissione edilizia. Durante l'ultimo Consiglio comunale, Danilo Bruno dell'opposizione ha chiesto di approvare un emendamento per il quale i geometri non possono far parte della Commissione edilizia.

«E' [redacted] norma che era già stata approvata nel 1991 - ha sostenuto Bruno - [redacted] che è rimasta lettera morta». Con otto voti di astensione, l'emendamento è stato bocciato [redacted] Danilo Bruno ha abbandonato l'aula, dicendo che «non si fanno gli interessi [redacted] cittadini, ma quelli dei poteri occulti». Il sindaco Francesco Berinchetto replica: «La polemica non ha [redacted] [redacted]. Nel '91 la Commissione edilizia era composta da soli geometri, [redacted] [redacted] [redacted] sette componenti [redacted] ne [redacted] uno solo. L'attuale Commissione è in scadenza, quella nuova sarà costituita sulla base delle indicazioni del[redacted] Regione. Bruno ha lasciato [redacted] Consiglio [redacted] polemica [redacted] i colleghi di minoranza, che non l'hanno sostenuto». [al. bu.]

VENTISEIENNE DI MONDOVI'

Arrestato dopo il furto [redacted] ospedale

[redacted] Il monregalese Lu[redacted] Ricco, 25 anni, con prece[redacted] per lo stesso tipo di reato, è stato [redacted] l'altra sera nell'ospedale di Piazza, con l'accusa di furto.

Intorno alle 22,30 il giovane si è presentato al Pronto soccorso, per cure urgenti. Dopo aver finito anzichè [redacted] dalla struttura, Ricco è [redacted] nelle cucine [redacted] reparto, [redacted] gesto [redacted] è accorto un medico che lo ha fermato, mentre [redacted] personale telefonava alla centrale operativa [redacted] carabinieri chiedendo l'intervento delle volante.

Durante i controlli i militari hanno accertato che il venticinquenne era riuscito a prendere dalla borsa di un'infermiera un telefonino cellulare [redacted] il portafogli. Le refurtiva [redacted] [redacted] subito restituita alla proprietaria mentre Luca Ricco è stato arrestato per furto [redacted] accompagnato [redacted] carcere [redacted] Cuneo: il gip [redacted] tribunale [redacted] Mondovì, [redacted] richiesta del pm Ezio Basso, ha convalidato la misura restrittiva. [p. s.]

ONORIFICENZA [redacted]

«Giusti d'Israele» perché salvarono ebrei dallo sterminio

Ogni ebreo che si è salvato dall'Olocausto, ha avuto un «angelo custode», altrimenti non avrebbe potuto salvarsi, perché lo sterminio è stato totale. I coniugi Luigi e Maria Grasso sono stati gli angeli custodi della famiglia Foà: senza il loro aiuto, e quello dei Blue, che li accolsero [redacted] loro albergo, Giorgio e Paola Foà oggi non sarebbe[redacted] qui a dirvi grazie». E' stato il consigliere dell'Ambasciata d'Israele, Tibor Shlosser, a consegnare alle famiglie Grasso, in memoria di Maria e Luigi (che accolsero e nascosero per due anni la famiglia Foà nella loro casa di campagna, a Loreto) il riconoscimento «Giusti fra le nazioni», la più alta onorificenza che lo Stato d'Israele assegna a chi si è prodigato per salvare gli ebrei dalla persecuzione nazista. Commosso l'intervento a Fossano di Giorgio Foà che, insieme alla sorella Paola, ha avviato le pratiche necessarie per il riconoscimento. [l. a.]

Puoi sempre [redacted] lo [redacted] per la famiglia

NUOVA TACUMA 1.8 AUTOCARRO 4 POSTI

TACUMA NUOVA VERSIONE 1.6 DAL CARATTERE SPORTIVO.

A PARTIRE DA LIRE 26.500.000 (EURO 13.686,11)

[redacted] CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

MATIZ

Il 50% lo paghi a tasso zero, a partire [redacted] L. 159.000 lire al mese l'altro 50% puoi pagarlo col tuo [redacted].

DAEWOO

I.P.T. esclusa

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

MARRO automobili

APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO

2001

30 anni

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Mongolfiera a Mondovì Piazza annuncia la rassegna (dal 1° novembre)

«Peccati di gola» invita i turisti

Dai laboratori del gusto alle cene a tema

r

Oggi, ancorata su piazza Maggiore, sarà visibile a Piazza la mongolfiera della Città di Mondovì. E' il segnale che «Peccati di gola» è vicino. La presentazione del pallone coincide quella della gna porterà in città, giovedì 1° a domenica 4 novembre, migliaia persone, se si ripeterà successo delle edizioni precedenti. La mongolfiera volerà, per la prima volta, la mattina e il pomeriggio del 1° novembre, quando autorità daranno il via alla manifestazione.

«E' un veicolo promozionale davvero speciale - sottolinea l'assessore a Cultura e turismo Gianni Ferrero, "papà" dell'iniziativa -. Siamo il primo centro in Italia a diffondere il proprio nome nei cieli di tutto il o, legandolo, anzi scrivendolo su un pallone aerostatico che, guidato dal campione della specialità John Almo, sarà gli occhi di tutti». La mongolfiera, gialla, reca l'immagine dello stemma monregalese, il profilo stilizzato di Piazza e la scritta «Città di Mondovì».

La terza edizione di «Peccati di gola» affiancherà gastronomia e cultura, negli spazi dell'ex caser Galliano e degli altri palazzi storici della parte alta . Ci saranno i «laboratori del gusto», cene a tema nell'Istituto alberghiero, esposizioni di tutti i prodotti enogastronomici tipici del Monregalese. Poi mostre, sorprese, curiosità, degustazioni.

«Tutto quello che serve - spiega Gianni Ferrero - per peccare gola in maniera sana, genuina, qualità, le giuste informazioni». Gli espositori saranno suddivisi in categorie, per facilitare il «viaggio» dei visitatori: formaggi, salumi, castagne, patate, pane, tartufi, miele, marmellate, frutta, vini, pasticceria.

Un appuntamento particolare sarà quello delle cene all'istituto alberghiero «Giolitti». Le prenotazioni per «A gli chef delle osterie di Slow aperte fino a domani, telefonando al 3474191785, nelle ore d'ufficio. Giovedì il menu prevede vitello tonnato vecchia maniera, sfogliatine di porri e castagne, sformato di arbotte con crema al raschera e tartufo, zuppa castagne, farfalle di pasta fresca al ragù coniglio,

Alla manifestazione monregalese anche quest'anno sono migliaia di persone. Gli espositori presenteranno prodotti di qualità, formaggi ai salumi, dai miele al

vitello al rosso di igliia (piatto preparato alla trattoria Marsupino di Briaglia), contorni di stagione. Torta di castagne con gelato alla nocciola (bar Luisia di Mondovì), paste di meliga (Pre Slow Food), sfrisciu d'pom dei produttori della Garzegna (Ghiglia, Blus e Fornasero) concluderanno tutte le quattro . I vini sono dolcetto d 2000 Cantina di Clavesana e dolcetto Langhe Monregalesi doc 2000 Coscino Monsignore.

Venerdì 2 si canerà con involtino di peperone con patè di tonno, tartrà d'asu, sformato di cardo gobbo con fonduta e tartufo, zuppa d'orzo, lasagnasse della val Corsaglia, coniglio all'Ormeasco (preparato da trattoria Il Borgo Ormea), subric di patate di Ormea, cipolline glassate; cassata di patate di (all Borgo). I vini Langhe Monregalesi 2000 Cantina di Clavesana e Ormeasco Superiore Cantina Ramò di Pornassio.

Sabato 3 ci insalatina monregalese tartufo, rollata faraone con rugà, tortino di cardo gobbo e patate tartufo, zuppa di funghi, risotto al dolcetto Langhe Monregalesi, capra e fagioli (preparato ristorante «Corsaglia» di Montaldo Mondovì), contorni stagione. I vini sono Langhe Monregalesi 2000 Cantina di Clavesana e dolcetto Dogliani Scioìla Mondovì.

Domenica 4 in tavola arriveranno tonno di coniglio, capunet di cardo gobbo e salsa peperone, flan di merluzzo con bagna cauda, passata di fagioli crostini di gnocchetti al Raschera con tartufo, galletto elia (preparato trattoria Solvetti di Paroldo), carote al burro, patate purè. Come vini, dolcetto Dogliani 2000 Cantina di Clavesana e Langhe Monregalesi Bricco Mollea.

L'orario di «Peccati di gola» sarà dalle 10 alle 23 giovedì 1 e domenica 4, dalle alle venerdì 2 e sabato 3. Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire, per cinque negli stand e il bicchiere di degustazione dai .

PRESENTATO IERI A CUNEO IL PROGETTO CHE TRASFORMERA' L'EX FABBRICA «FAVOLE» IN UN MONDO PER RAGAZZI

La lettura [redacted] gioco [redacted] Boves

Sei miliardi per la costruzione della «cittadella»

Gianni Martini
CUNEO

La «Cittadella della letteratura per ragazzi» sorgerà a Boves in un'ex fabbrica che pareva avere il destino segnato dal nome: «Favole». Per saperne di più su questo progetto che può già [redacted] su finanziamenti per 6 miliardi (ma [redacted] servono [redacted] e mezzo), ieri nel salone d'onore del municipio di Cuneo c'era il pubblico da grande evento con i rappresentanti, ai livelli più alti di Regione, Provincia, Curia e provveditorato, Camera di commercio, Comuni dell'hinterland [redacted] Comunità montane, Fondazioni [redacted] Casse di Risparmio, [redacted] editrici nazionali, Università, biblioteche. In 300 per il primo viaggio virtuale - stimolato [redacted] una proiezione [redacted] - in questa struttura che non avrà eguali in Italia. [redacted] di «Gardaland» costruita [redacted] ambienti e personaggi della Letteratura per ragazzi, finalizzata [redacted] al semplice divertimento [redacted] «gioco per apprendere». Su un'area di 200[redacted] metri quadrati nel centro di Boves troveranno posto «L'isola della crescita», il «Bosco dell'avventura», il «Segreto del Nautilus», «Le macchine del tempo», «Maghi e giganti» finalizzati a offrire a bambini e ragazzi d'età scolare viaggi nel mondo della letteratura, senza obblighi e giocando.

L'obbiettivo perché la struttura funzioni è ambizioso: cinquantamila visitatori l'anno.

IN MOSTRA GLI ERBARI DEL LICEO

Dove la cultura [redacted] «radici»

Fino al 10 novembre è aperta al liceo classico «Pellico» di Cuneo (telefono 0171/692738) la mostra «La Cultura mette radici», dedicata agli erbari del liceo. Sempre sul tema, domani, al cinema Monviso, alle 9, convegno con il Comune, la Provincia e [redacted] Cassa di risparmio di Torino. [m. v.]

Scuola di Pace

Stasera si parla del popolo curdo

[redacted] Stasera alle 21 nel teatro Borelli per il ciclo «Gli esclusi: storie di persone e popoli ai margini» organizzato dalla Scuola di Pace, coordinata da Diego Berra, [redacted] saggi[redacted] Laura Schrader tratterà di «Un popolo senza terra: i Curdi». La giornalista, esperta di politica mediorientale, scrive da oltre vent'anni sulla questione curda per quotidiani e periodici. Grazie alla sua attività e [redacted] rapporti di amicizia e collaborazione con intellettuali e politici del Kurdistan, ha potuto conoscere i diversi aspetti della cultura e delle lotta del popolo curdo e la realtà [redacted] terra fino a pochi anni fa dimenticata.

Ha pubblicato, fra l'altro, tra il 1993 e [redacted] 1998, «Canti d'amore e di libertà del popolo curdo», «I fuochi [redacted] Kurdistan, la guerra del popolo curdo in Turchia» e, per le edizioni del Gruppo Abele di Torino, «Sulle strade del Kurdistan».

[redacted] informazioni telefonare [redacted] Scuola [redacted] Pace, 0171388227 o alla Biblioteca Civica, 0171389337. [g. a.]

MANIFESTAZIONE E CONVEGNO

Volti e voci di donne immigrate

CUNEO. Domattina nella Sala Falco della Provincia si terrà il convegno «Volti e voci di donne immigrate». Promosso dalla Caritas diocesana e da «Migrantes» con il patrocinio di Provincia e Comune, il convegno vuole fare il punto sulla situazione dell'integrazione femminile che rappresenta nel cuneese [redacted] circa [redacted] 45 per cento [redacted] popolazione immigrata. Il convegno avrà inizio alle 9,30 con l'intervento del vescovo monsignor Natalino Pescarolo quindi seguirà la relazione della dottoressa Roberta Ricucci dell'Università [redacted] Torino [redacted] traccerà un quadro dettagliato della situazione delle donne immigrate sul territorio. Il convegno si concluderà con una tavola rotonda di donne immigrate provenienti da Nigeria, Marocco, Albania, Perù, Filippine e Brasile.

«Si [redacted] di [redacted] convegno molto importante - spiega Ghentiana Hoxha, immigrata albanese residente a Cuneo e di professione mediatrice culturale, - perché è un'occasione [redacted] per far conoscere la fatica e lo sforzo che le donne immigrate stanno compiendo per contribuire all'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale cuneese». Le conclusioni del convegno sono affidate a don Claudio Mondino, responsabile della Commissione cultura della diocesi di Cuneo.

Nel pomeriggio, invece, il Cic, coordinamento immigrati Cuneo, propone una manifestazione di protesta contro la legge [redacted]-Fini sull'immigrazione. L'appuntamento è fissato per le ore 16,30 da Piazza Europa. [a. r.]

[redacted]

Lo «Sportello della sicurezza» contro gli infortuni nei campi

La troppa confidenza con l'attività lavorativa quotidiana, la crescente meccanizzazione e l'orografia della provincia [redacted] Cuneo dove due terzi del territorio è formato da montagne e colline sono all'origine dei, purtroppo molti, incidenti dei quali sono protagonisti e vittime i coltivatori [redacted]. [redacted] operano [redacted] particolare nella Langa. [redacted] tratta [redacted] ribaltamenti di trattori e macchinari lungo i pendii, cadute accidentali causate dai terreni impervii.

[redacted]ne Lauro Pelazza, vice direttore della Coldiretti: «Anche il [redacted] agricolo si [redacted] adoperando per la prevenzione degli infortuni durante l'attività lavorativa nell'ottica che prevenire un incidente [redacted] meglio che dover curare [redacted] conseguenze. Senza ignorare l'aspetto umano e sociale bisogna valutare che un'azienda agricola nella quale avviene un infortunio (a un dipendente o a un membro dell'impresa familiare) è una azienda che, per un periodo più o meno lungo, dovrà sopportare disagi di vario genere, costi anche considerevoli e imprevisti che ne rallentano lo sviluppo e la crescita proprio mentre la concorrenza avanza».

Anche [redacted] qui la necessità di intervenire per risolvere alla radice il problema degli infortuni sul lavoro.

«D'altro canto - aggiunge Lauro Pelazza - affrontare il problema della sicurezza sul lavoro in agricoltura significa anche a necessariamente considerare le inevitabili difficoltà che derivano dal contesto ambientale e aziendale [redacted] cui le imprese agricole si [redacted] a operare, a volte in [redacted] a forte pendenza e in presenza di temperature molto elevate e d'inverno molto rigide».

L'organizzazione sindacale Coldiretti è sempre più impegnata a fornire ai suoi associati i necessari strumenti perché possano essere prevenuti gli infortuni nelle aziende agricole».

In questa prospettiva, da alcuni anni, è [redacted] attivato lo «Sportello della sicurezza», un servizio gratuito a cadenza mensile riservato agli associati, di consulenza in materia di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro.

Dal mese di novembre lo «Sportello» sarà attivo il secondo sabato di ogni mese presso l'Ufficio [redacted] di Alba e il terzo mercoledì di ogni mese presso l'Ufficio zona di Fossano.

«In materia [redacted] infortuni, di incidenti sul lavoro - continua Lauro Pelazza - non si può però non tenere conto degli obblighi di legge recentemente introdotti in tema di denuncia di infortunio. Infatti dallo scorso luglio ogni infortunio deve [redacted] denunciato entro 48 ore all'Inail e all'autorità locale di pubblica sicurezza (per la città di Cuneo la questura, per gli altri Comuni il sindaco)».

In [redacted] di decesso o di pericolo di vita dell'infortunato la comunicazione deve essere fatta entro [redacted] ore [redacted] un telegramma o con altro [redacted] equivalente. L'obbligo [redacted]siste [redacted] per i datori di lavoro con riferimento ai dipendenti, sia per i lavoratori autonomi, coldiretti.

«La tardiva comunicazione comporta severe sanzioni - conclude Lauro Pelazza -. La Coldiretti e l'Epaca hanno già evidenziato in tutte le sedi istituzionali l'eccessiva onerosità che il provvedimento impone ai familiari degli agricoltori che hanno già avuto la sfortuna di avere un congiunto infortunato». [g. d. m.]

[redacted]

BORGO [redacted] DALMAZZO. Notte «star and stripes» al Cabiria di Borgo San Dalmazzo che in collaborazione con «Mc Donald's» proporrà musica «Usa» e sorprese.
11,30 Pacini

[redacted] SOPRANA. Alla discoteca Gipsy «Octoberfest gran finale» [redacted] discodance Anni Ottanta e a mezzanotte panineria per tutti.

BUSCA. Al piano bar del Jolly Dario&C, propone «La musica che piace [redacted]» con omaggio a Zucchero.

SALUZZO. Al Celebrity, in [redacted] Palazzo di Città 30, cocktail internazionali e [redacted] del dj con [redacted] Betty group show. All'internodue (ore 22) suona il trio Pim.

[redacted] «Valeria Arpino: una [redacted] per due» è il titolo del concerto in programma stasera, alle 21, al teatro Contardo Ferrini dove la vocalist bovesana si esibirà con due gruppi: i Fandango e l'Atipicotrio. Durante la serata sarà assegnata la borsa [redacted] studio «Cavalier Luigi Bruno» a 9 studenti. Ingresso 8 mila lire, ridotto residenti e soci 5 mila. Incasso a favore della parrocchia.

[redacted] Domani e domenica, alle 21,30, nel cinema teatro parrocchiale verrà proiettato il film «Un giorno strano» che Marco Gastaldi ha realizzato con altri cineamatori e che è in concorso ad «Anteprima spazio Torino», nell'ambito di «Cinema g[redacted] Torino». Biglietto 6 mila lire, incasso in beneficenza.

BRA. A «Lo macabre» concerto dei Devics, gruppo di Los Angel[redacted] che presenta il [redacted] cd «My Beautiful sinking ship».

LA[redacted] All'Heartland hall, in frazione Rivalta, stasera suona la band @At.

[redacted] Gradisca comincia il «weekend senza fine» con lo show «Marcellos for president» dietro il bancone la «caffè music» fino all'alba. Al «Lavori in corso club» di [redacted] suonano gli Antenati. Al Loola Paloosa di Tetto Croce ci sono «Le Schegge Sparse» con un tributo a Ligabue.

LIM[redacted]. A «La lanterna» c'è il gruppo francese Dune. Al «St. Patrick», serata magica con il Mago Fabry.

ROCCAVIONE. Al Target Night fever con la musica dance Anni [redacted]. In consolle Dany dj.

[redacted]. Alle 21, [redacted] salone della Pro loco, prende il via un corso di danze occitane per principianti in otto lezioni, [redacted] da Daniela Mandrile.

[redacted] BELBO. All'Offside (ore 23) musica dal vivo con gli «Incantesimo». Ingresso libero.

SAVIGLIANO. C'è la prima delle due giornate di studio nell'ambito d[redacted] convegno "Pensatori di libertà: la Provincia Granda come laboratorio culturale del Novecento", organizzato dall'associazione Marcovaldo. Dalle 9 alle 12,30 [redacted] teatro Milanollo verrà trattato il tema «Il contesto della cultura cuneese dagli anni '30 al dopoguerra»: dalle 15,30 alle 19 a palazzo Taffini «Il pensiero cattolico tra tradizione e innovazione».

[redacted] E' aperta fino a domenica nell'ala polifunzionale la mostra di modellismo «Modelmania Expo», organizzata dall'Ente Manifestazioni e da «Il cerchio blu». La mostra è visitabile venerdì dalle 18 alle 23, sabato dalle 9 alle 23 e domenica dalle 9 [redacted] 18. L'ingresso costa 5 mila lire.

«CA[redacted]VALLERMAG[redacted] Il Centro studi Ascanio Sobrero organizza alle [redacted] nella sala riunioni della biblioteca la conferenza «L'attualità delle scoperte scientifiche di Ascanio Sobrero».

SALUZZO. Il volume «I sentieri dal Cresto nel tempo» della saluzzese Ida Brunati Bassig[redacted] viene presentato alle 18 alla «Libreria Menabò».

CEVA. Fino a mercoledì ci sarà l'esposizione in vetrina, nel centro storico, delle zucche realizzate dalle scuole.

[redacted] S'inizia stasera al «Moderno» con il film «Thomas in love» (orario 20,15; 22) la rassegna cinematografica «Il cinema diffuso-sguardi d'autore sul mondo». La tessera valida per cinque ingressi costa 25 mila lire. L'Associazione culturale «Centro artistico Bertello» propone la proiezione in originale con sottotitoli della commedia musicale «On the town».

[redacted]. Domani e domenica in piazza Galimberti sono protagonisti i concessionari d'auto dell'as[redacted] «Gro» (Granda ricambi originali) che per presentare le ultime novità del panorama automobilistico hanno organizzato una giornata di festa con saltimbanchi e animazione del gruppo «Pazzi più pazzi».

SAN MICHELE MONDOVI'. Domani comincia la rassegna teatrale al Centro Incontri, alle 21, con «La bugia va in vacanza» della Compagnia «Sc-cianca froj».

[redacted] mani, alle 21, [redacted] teatro Garelli, commedia brillante «Per ti barba... n'autra volta» con la compagnia «Il sipariettо di San Matteo» di Moncalieri.

MARSAGLIA. Domani notte al «Mirror» si balla con «Max jam» da Riccione che propone house e commerciale. L'animazione è curata dalla Angels.

[redacted] Prende il via domani, alle 16,30, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, la rassegna di spettacoli per l'infanzia «Pomodoro». Prima [redacted] esibirsi sarà la compagnia Stilema/Unoteatro che proporrà «Cappuccetto arrosto». Il biglietto costa 6 mila lire, rivolgersi all'Ufficio Turismo e manifestazioni del Comune.

[redacted] All'Auditorium Borelli domani sera, alle 21, recital sul tema «I salotti parigini: pittura, poesia e musica a cavallo dei due secoli» con quattro giovani [redacted] certisti dell'associazione «L'usignolo magico» e proiezioni a cura di Ernesto Zucconi.

Azienda cuneese
settore carni
CERCA
4 APPRENDISTI/E
Telef. dalle ore 14 alle ore 17,30
al 335 1231785

[redacted] BANCARI ASSOCIATI S.p.A. - CUNEO
[redacted] personale con esperienza bancaria in ambito sistemi di pagamento - rete interbancaria con attività di organizzazione/supporto operativo.
INVIARE CURRICULUM A:
Servizi Bancari Associati S.p.A. - Via Genova 11/a - 12100 Cuneo

Concessionaria Auto in Cuneo
CERCA
giovane volenteroso da inserire nel proprio organico con la qualifica di
IMPIEGATO/A VENDITORE/ICE
I requisiti richiesti sono:
- Diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza di Internet.
- Spiccate attitudini alla vendita e ai contatti umani.
Inviare curriculum con foto-tessera corredata del consenso dei dati personali (L. 675/96) solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella Publikompass n. 543 - 10100 Torino.

Banca [redacted] espressione locale, nell'ambito di [redacted] programma di espansione della propria rete commerciale, ricerca per la piazza di CUNEO
SVILUPPATORI COMMERCIALI
Si richiede una specifica attitudine ai rapporti interper[redacted]li, senso di responsabilità e desiderio di crescita.
Potrà costituire titolo preferenziale una comprovata capacità di lavoro in team.
I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, contenente espressa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, a: B.A. Casella Postale n. 158 - 12100 CUNEO.

Il Migliore
rassegna dei migliori profili professionali
Riservato al Direttore del Personale

[redacted] EDP
35enne, diploma tecnico. Creazione e-learning, con utilizzo nuovo sistema LOAN (2000), rilevazione, modellazione e analisi processi aziendali e ristrutturazione organizzativa aziendale, installazione rete NT. Linguaggi programmazione AS/400 e pc, conoscenza hw/sw per installazione e manutenzione pc. Residenza: [redacted].

ANALISTA PROGRAMMATORE
32enne, analista / project manager. Conversione dati al nuovo sistema e parametrizzazione e customizzazione del modulo PP, sviluppo sistema integrato con SAP per gestione della pianificazione di commesse e per Shop Floor Control (sistema in Visual Basic, sistema operativo Windows NT e data base Oracle 7.0.3). Residenza: cuneese.

RESP. AMMINISTRATIVO
38enne, responsabile amministrativo, [redacted] del controllo di gestione, responsabile CED. Supervisione gestione amministrativa Banche, Clienti, Fornitori, Personale, Gestione del Contenzioso, Responsabile passaggio all'Euro. Applicativi Windows (Excel, Word, Access), Internet e [redacted] elettronica. Residenza: Cuneo.

CONTABILE
31enne, responsabile amministrativa. Aspetti della contabilità fiscale, civilistica, controllo di gestione, finanziamenti e settore appalti pubblici. Inglese, francese e principali pacchetti informatici. Residenza: Cuneo.

RESP. COMMERCIALE ESTERO
38enne, laurea in lingue, pluriennale esperienza in qualità di responsabile vendite mercato tedesco e inglese.
Si occupa della gestione totale del cliente anche attraverso trasferte all'estero.
Buona presenza, buone doti comunicative. Ottima conoscenza delle lingue inglese e tedesco.
Residenza: Cuneo.

[redacted] PLURIMANDATARIO
33enne, diploma di ragioneria, pluriennale esperienza [redacted] vendita. Ha operato nel settore [redacted] abbigliamento e beverage [redacted] mansioni di organizzazione del lavoro a livello commerciale e di marketing. [redacted] Cuneo.

RESP. COMMERCIALE
40enne, diploma di ragioneria, pluriennale esperienza in qualità di responsabile commerciale prevalentemente nel settore alimentare: Mansioni contatti GDO nazionale, gruppi acquisto, [redacted] nuovi mercati, catering, monitoraggio competitor, valutazione e studio su creazione rete vendita diretta e gestione della stessa. Buona conoscenza della lingua francese. Residenza: Cuneo.

RESP. PUNTO VENDITA
30enne, diploma di perito meccanico, dal 1992 agente di zona e successivamente gestore di punto vendita per azienda operante nel settore lubrificanti. Ottime doti comunicative e di gestione rete vendita. Buone conoscenze della lingua francese.
Residenza: Cuneo.

Per informazioni:
PROFILI & CARRIERE®
12100 CUNEO - C.so Giolitti, 38 Tel. 0171/692014 Fax: 0171/692761
Ricerca e Selezione di Personale Qualificato
www.profiliecarriere.it

[redacted]

Intercultura, ideali comuni per tutta [redacted]

Emma è una ragazzina statunitense, che lo scorso anno, ospite di una famiglia, ha frequentato a Torino il liceo D'Azeglio. [redacted] conosciuto molte persone, si è fatta molti amici ed ha imparato la nostra lingua. E' tornata poi nel Massachusetts. [redacted] giorni dopo l'atroce attentato delle Torri abbiamo ricevuto [redacted] sua e-mail. Travolta [redacted] dolore, dall'incapacità di capire ed accettare l'enormità della tragedia, aveva scritto anche a noi, suoi amici italiani. Emma ci ha raccontato i suoi sentimenti di angoscia indi[redacted] ma [redacted] di amore per New York, la [redacted] volontà di frequentarvi l'università. Ci ha detto anche grazie, per aver provato l'anno scorso [redacted] con lei e con centinaia di studenti stranieri [redacted] Italia uno chi[redacted] di lettura ed un metodo di comprensione [redacted] mondo moderno, superando i pregiudizi e rispettando le differenze, senza proporre una visione del mondo ed un ideale definito, [redacted] a ricercare ideali comuni per l'umanità degli anni 2000. Nel momento più drammatico della sua vita, [redacted] saputo concludere la lettera invocando pace per tutti.

Emma aveva vissuto la sua esperienza in Italia [redacted] «Intercultura», una [redacted]iazione Onlus che conta 3 mila volontari in Italia ed è attiva in 56 Paesi dal mondo e che si occupa di scambi di studenti con l'estero. «Intercul[redacted] vuole contribuire ad [redacted] società mondiale unificata non attraverso la presenza egemone di poche culture ai danni di tutte le altre, ma attraverso il riconoscimento degli apporti che ogni cultura può dare alla soluzione di problemi comuni; non dissimulando o risolvendo con la violenza i problemi, ma lavorando a proposte pacifiche e [redacted] progresso, dove [redacted] soluzioni emergenti [redacted] siano solo sempre quelle delle culture più ricche, ma riflettano anche quelle emarginate.

«Intercultura» a Cuneo, sta organizzando l'invio all'estero di nostri ragazzi e l'ospitalità presso famiglie italiane di studenti stranieri per l'anno scolastico 2002-2003. I periodi possono essere bimestrali, semestrali, annuali. Famiglie e studenti possono avere tutte le [redacted] Franca Gozzaldi, responsabile invio del centro [redacted] Cuneo di Intercultura (0171/950501, e-mail: ccamilla@cuneo.net).

Corrado Camilla, Demonte

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 65.444; Alba: tel. 0173 316.313; Croce Rossa Italiana tel 0171 441.744; Alberello Torre: tel 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel 0175 392.636; Barge: tel. 0175 [redacted] Borgo San Dalmazzo: tel 0171 260.013; Bra: [redacted] 0172 423.370, 42.01; [redacted] tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel 0171 95.115; Dronero: [redacted] 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; [redacted] tel. 0174. 61.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 [redacted] Monforte d'Alba: tel. [redacted] 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407, Niella B.: tel. 796.[redacted]; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 [redacted], Racconigi: [redacted] 0172 84.644; [redacted]: tel. 0175 45.245 470,00; S. Stefano Belbo: tel. [redacted] 840.[redacted] Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.[redacted]; Vinadio: [redacted] 0171 [redacted].

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo [redacted]. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 482.592.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: Fides, via Piumati 5, [redacted] 0172 412.081.

[redacted] Avignina, via [redacted] 7 tel. 0172 81.435.

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 8, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 0175 42.267.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.299.832 oppure 0171.260013; [redacted] [redacted] **Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl [redacted] Savigliano** 147817817.

La grande fiera di Alba si chiude con un fine settimana ricco di eventi

La bellezza alla corte del tartufo

Oltre a degustazioni e laboratori ecco le Miss

ALBA

Ultimi giorni per visitare la Fiera nazionale del tartufo che si concluderà domenica dopo [illegible] di festeggiamenti. Il palazzo delle mostre e i padiglioni della rassegna agroalimentare «Alba Qualità» in piazza Medford saranno aperti domani (dalle ore 18,30 alle 23), sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Lo sale del palazzo fieristico saranno dedicate questa settimana alle terre dei grandi vini barolo e barbaresco con offerta di degustazioni al pubblico, mentre «Alba Qualità» proporrà il vasto assortimento di prodotti d'élite che spaziano dai tartufi ai vini, ai dolci, ai formaggi, ai salumi e altre raffinate golosità. Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist, che organizza «Alba Qualità» insieme a Ilinera, Well Com e Uniart dice: «Anche per questo ultimo weekend di fiera si prevede l'arrivo di migliaia di visitatori, mentre il quasi tutto esaurito negli alberghi e ristoranti».

Tra i tanti espositori presenti alla rassegna agroalimentare, Alessandro Francesetti, titolare di una pasticceria a Cortemilia, commenta: «Siamo molto soddisfatti, la fiera è ben organizzata e i visitatori sono molto numerosi».

Esprimono soddisfazione per la loro presenza ad «Alba Qualità» anche Franco Armini e il figlio Claudio che gestiscono una salumeria dotata di laboratorio a Guarene: «E' la terza volta che partecipiamo alla fiera e ogni anno cresce il numero visitatori. I nostri prodotti, al barolo e al tartufo, pancetta, lardo, cotechini sono molto apprezzati».

I padiglioni di «Alba [illegible]tà» sabato sera (ore 21) si esibirà il gruppo musicale «I Trelilu». Una novità di questo fine settimana sarà la due giorni di «Alba narrata nella storia» proposta dall'associazione «Turismo in Langa. Sabato (dalle 15,30 alle 18,30) e domenica [illegible] 10,30 alle 18) personaggi in costume daranno vita in p[illegible] del Duomo a rievocazioni di momenti salienti della vita albese. Saranno messe in scena [illegible] rappresentazioni [illegible] imperatori, legionari, poeti scrittori, popolani, dame e cavalieri che rievocheranno momenti storici, a partire dagli imperatori Publio Elvio Pertinace di Alba Pompeia a Federico Barbarossa, al Podestà, alla peste [illegible], alla Repubblica di Alba ai tempi di Napoleone fino a Pinot Gallizio ad altri personaggi e fatti delle epoche più recenti.

La fiera si concluderà domenica nel modo più tradizionale con l'elezione della [illegible] trifolera». Sedici aspiranti [illegible] sfileranno su auto d'epoca, partendo alle 15 da piazza Savona: percorreranno le vie Vittorio Emanuele e Cavour per raggiungere il palazzo di piazza Medford dove saranno attese da Maddalena Corvaglia, la Velina bionda di «Striscia la notizia» che farà da madrina alla manifestazione.

In alto le Miss dello scorso anno con Manuela Arcuri, sopra Maddalena Corvaglia

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero

71ª Fiera Nazionale del Tartufo di Alba

presenta AlbaQualità

CITTÀ DI ALBA

La Langa dei Grandi Vini

Sabato 27 Ottobre

GALA MOSTRE E CONGRESSI

Asti d'Alba Dolcetto, Barbera, Nebbiolo

a cura dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour

17.00: [illegible] Lire 30.000

cena dell'Enoteca Regionale (su prenotazione) Lire 30.000

Iniziative promosse da: Enoteca del Piemonte

Ilinera Well Com Uniart Advertising

Coupon di adesione

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

Tel. Fax

desidero iscrivere al SEMINARIO (segnare con una X gli appuntamenti pul al quale parteciperà) n. persone.

Per ogni seminario le richieste di adesioni dovranno pervenire entro la settimana precedente.

data Firma

- Per la partecipazione ai Seminari - causa i posti limitati - è necessaria la prenotazione, da effettuarsi con una delle seguenti modalità: telefonando al n. 0173 362638; compilando questo coupon di prenotazione e inviandolo via fax al n. 0173 362640 oppure via e-mail all'indirizzo di posta elettronica well.com@erebom.it
- In ogni caso verrà inviata una «Conferma di prenotazione» che dovrà essere presentata alla Casa di AlbaQualità per l'ingresso ai Seminario.
- Eventuali disdette dovranno pervenire almeno tre giorni prima della data prevista per lo svolgimento del Seminario.
- Alla casa di AlbaQualità si potranno anche avere informazioni su eventuali posti ancora disponibili all'ultimo momento.
- Per tutti i Seminari, se necessaria, è assicurata la traduzione in lingua.

ALBA

DOMENICA
28 OTTOBRE
ORE 17

Teatro Fiera
Rassegna
"Alba Qualità"

Elezione de "La bela trifolera 2001"

con la partecipazione della velina Maddalena Corvaglia [illegible] veste di madrina

PICHE - ALTA LANGA

BOERO
MACELLAZIONE PROPRIA A NORME CEE
NIELLA BELBO (CN)

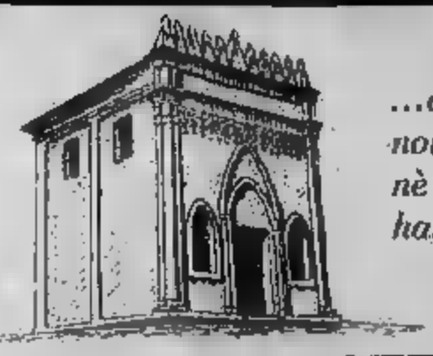
Carni bovine garantite provenienti esclusivamente da piccole aziende agricole dell'Alta Langa...

DA SETTEMBRE A MAGGIO IL PUNTO VENDITA RIMANE CHIUSO IL MARTEDÌ E MERCOLEDÌ PER MACELLAZIONE

NIELLA BELBO - Corso Principi di Piemonte, 19 - Tel. 0173 796114

SYLLA SEBASTE

SYLLA SEBASTE



...e dove non è vino non è amore, nè alcun altro diletto hanno i mortali.

Azienda Agricola **SEBASTE** S.r.l.

Via San Pietro delle Viole, 4 - BAROLO
Tel. 0173 56266 - Fax 0173 56353
www.syllasebaste.com - syllasebaste@syllasebaste.com

FILMATO SUI FONDATORI DEL MUSEO CON ANDREASI A BRA

Video racconta l'epopea Craveri

Il naturalista Federico Craveri al tavolo di lavoro in una suggestiva immagine

BRA

Stasera alle 21, all'auditorium Crb, verrà presentato il documentario realizzato dalla Città di Bra con i contributi della Fondazione Crb e della Regione, sull'epopea della famiglia Craveri, i fondatori dell'omonimo museo. Un documentario di trentanove minuti che illustra storie, personaggi e collezioni che hanno dato vita, nel corso di oltre un secolo e mezzo, alle attività del civico museo di storia naturale «Ettore e Federico Craveri». Il progetto è nato da un'idea di Domenico Doglioni e dalla cura dello storico direttore del museo, padre Ettore Molinaro. Il video si struttura in più capitoli che partono dall'epopea della famiglia Craveri, fondatori del museo, che nell'Ottocento iniziò la raccolta di materiale naturalistico (Ettore nei dintorni di Bra e Federico in Messico), alzando di un piano la propria casa per darvi degna collocazione.

Nel video la figura di Federico Craveri è interpretata dall'attore Felice Andreasi che, con Cesare Rasini e Lucia Valenti, ha prestato la voce anche per il commento dei testi originali dei fratelli Craveri e le schede preparate da Ettore Molinaro e Renato Cavallaro. Spazio adeguato sarà riservato anche al Craveri attuale, «museo vivo» nella definizione dei curatori dell'opera, con le sue collezioni ed esposizioni, l'attività scientifica e didattica che ne fanno un punto di riferimento importante nel panorama regionale. Il documentario sarà presentato al pubblico all'auditorium Crb (via Principi di Piemonte) alla presenza di Felice Andreasi, del produttore Giorgio Vivalda e del regista Angelo Bonfendini. Il video sarà distribuito nelle scuole e alle emittenti televisive per assicurare una larga diffusione dell'opera. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del museo Craveri, in via Craveri 15 (tel. 0172412010 - e-mail: craveri@comune.bra.cn.it). [v. m.]

INSEDIATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' PUBBLICO-PRIVATA

I big scelgono l'acqua

Paganelli e Fraire nella Tanaro servizi

ALBA

Langhe e Roero si confermano all'avanguardia nella gestione dei servizi. Un nuovo tassello lo mette la «Tanaro servizi acque», la realtà che si occuperà della gestione del ciclo delle acque. Davanti al notaio Stefano Corino l'hanno costituita l'azienda consortile ciclo idrico, presieduta da Bruno Cravanzola e un gruppo di comuni guidato da Alba e Bra.

Nel cuore dell'ovento c'è ancora l'«Egea» la «multiservizi» pubblico-privata con 160 dipendenti che serve 120 Comuni con 200 mila abitanti e opera nella distribuzione del gas, teleriscaldamento, servizi elettrici, telefonia, delle acque e rifiuti. La nascita di Tanaro servizi è l'ennesima prova del grande impegno del gruppo che fa riferimento all'Egea, un coinvolgimento forte del territorio evidenziato dalla qualità di un consiglio di amministrazione, che vede schierati i big del territorio. La presidenza - di nomina albese - è stata affidata a Ettore Pagunelli, il vice - di nomina braidese - è Piero Fraire, completano il «cda» Emilio Vaschetto di nomina roerina, il direttore generale dell'Egea, Lorenzo Veronese e Cesare Boffa, ordinario di Termoidraulica al Politecnico di Torino, una delle massime autorità nazionali.

Entusiasti Giuseppe Rossetto e Francesco Guida: «È questo un ulteriore passo avanti nella collaborazione tra le Amministrazioni Comunali nel territorio ed un segnale importante dell'intesa tra le Città di Alba e di Bra. Queste due realtà, seppur con caratteristiche ed iniziative autonome, hanno ravvisato nell'area dei servizi a rete la necessità di operare in maniera sinergica ed integrata, per garantire ai cittadini economicità nella gestione e prodotti di elevata qualità». [g. f.]

Foto di gruppo per i vertici «Tanaro servizi» nella sala giunta del Comune di Alba

UCCISO NEL 2000 A CANALE

Rito abbreviato per l'omicidio del marocchino

ALBA. È svolta in tribunale l'udienza preliminare a carico del marocchino Salah Chahmi, 41 anni, accusato di aver ucciso il connazionale Mustapha Laadam, 32 anni. Il fatto di sangue era avvenuto l'11 novembre 2000 in un alloggio a Canale. Il gup Luigi Riccomagno ha chiesto il rinvio a giudizio di Salah Chahmi per omicidio volontario aggravato. Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Luigi Nannipieri, ha accolto la richiesta di rito abbreviato presentata dal difensore, Marco Bianchi, subordinandolo a perizia psichiatrica. Secondo la tesi accusatoria, Salah Chahmi, in preda ai fumi dell'alcol, avrebbe colpito al capo Laadam con bottiglie di vetro, gli avrebbe annodato al collo per antenna tv legandolo a un termosifone della sua abitazione, tanto da procurargli la morte. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Consulta vitivinicola fissa i prezzi delle uve

Si riunirà stamane, nella filiale albese della Camera di commercio, la Consulta vitivinicola per fissare i prezzi medi indicativi delle uve della vendemmia 2001. Le quotazioni sono particolari in quanto in parecchi i viticoltori conferiscono le uve alle aziende vinificatrici senza fissare i prezzi, con l'intesa di far riferimento ai listini camerali. [g. f.]

ALBA

Parla lo psichiatra Paolo Crepet

Stasera (sala Palazzo congressi, ore 21) lo psichiatra Paolo Crepet terrà una conferenza su: «Tra parole, sguardi, silenzi: quale dialogo tra giovani e adulti» organizzato dalla cooperativa Alice. Alle 18 Crepet, docente di Psichiatria sociale alla facoltà di Medicina a Napoli, sarà alla libreria La Torre. [g. f.]

VERDUNO

Meeting del «Panathlon Club Langhe»

Meeting del «Panathlon Club Langhe» stasera alle 20,30 al ristorante La Cascata; verranno assegnati il premio alla Ferrero e Ettore Sanino (basket), per l'attività di promozione sportiva giovanile a Franco Burdese e «conoscimenti a due giovani atleti bradesi: Alessia Boschetti e Mattia Marengo. [v. m.]

All'auditorium s'inaugura Anno accademico Unitrè

Oggi, alle 15, inaugurazione dell'Anno accademico 2001-2002 dell'Unitrè. Cerimonia nell'auditorium Crb. [v. m.]

CHERASCO

Invito alla rassegna «Agribiofiera»

Nel salone del municipio oggi (ore 18) sarà presentata «Agribiofiera», mostra-mercato di prodotti biologici, artigianato, salute e ambiente. Si terrà dal 1° all'11 novembre. [v. m.]

CORSI AL VIA ANCHE ALLA MARCHESI

Enoteca di Cherasco insegna a degustare

CHERASCO. Sotto gli antichi portici di via Vittorio Emanuele 78 il sommelier Silvano Patrito ha aperto un'enoteca con scuola di degustazione con iniziative anche di «full immersion», incontri con i produttori, visite guidate alle più prestigiose cantine. Inoltre l'enotecaro cheraschese organizza alle Cantine dei Marchesi di Barolo un corso che prenderà il via a novembre articolato in sei lezioni nelle serate di lunedì e giovedì. Per informazioni e prescrizioni: Silvano Patrito 0172489676; 3333701300. [r. s.]

Silvano Patrito sommelier ed enotecaro

BRA, RUBATI DENARO E OGGETTI IN ORO

Sacerdote truffato da due falsi civich

Due falsi vigili urbani hanno truffato, l'altra mattina, don Giuseppe Fissore, anziano sacerdote a riposo, che abita in via Santa Croce.

Dopo averlo visto uscire di casa l'hanno seguito e uno dei due l'ha avvicinato spacciandosi per vigile urbano, comunicandogli che era stato compiuto un furto nella sua abitazione. Si sono poi fatti accompagnare nell'alloggio e con la scusa di fare un controllo accurato, hanno cercato e trovato denaro e oggetti in oro, che sono stati rubati.

I truffatori sono poi fuggiti e solo allora l'anziano sacerdote ha capito che era stato vittima di una truffa: ha sporto denuncia ai carabinieri, che stanno cercando di scoprire i due falsi «civichi». [v. m.]

COMITATI DI VIA
ASCOM BRA

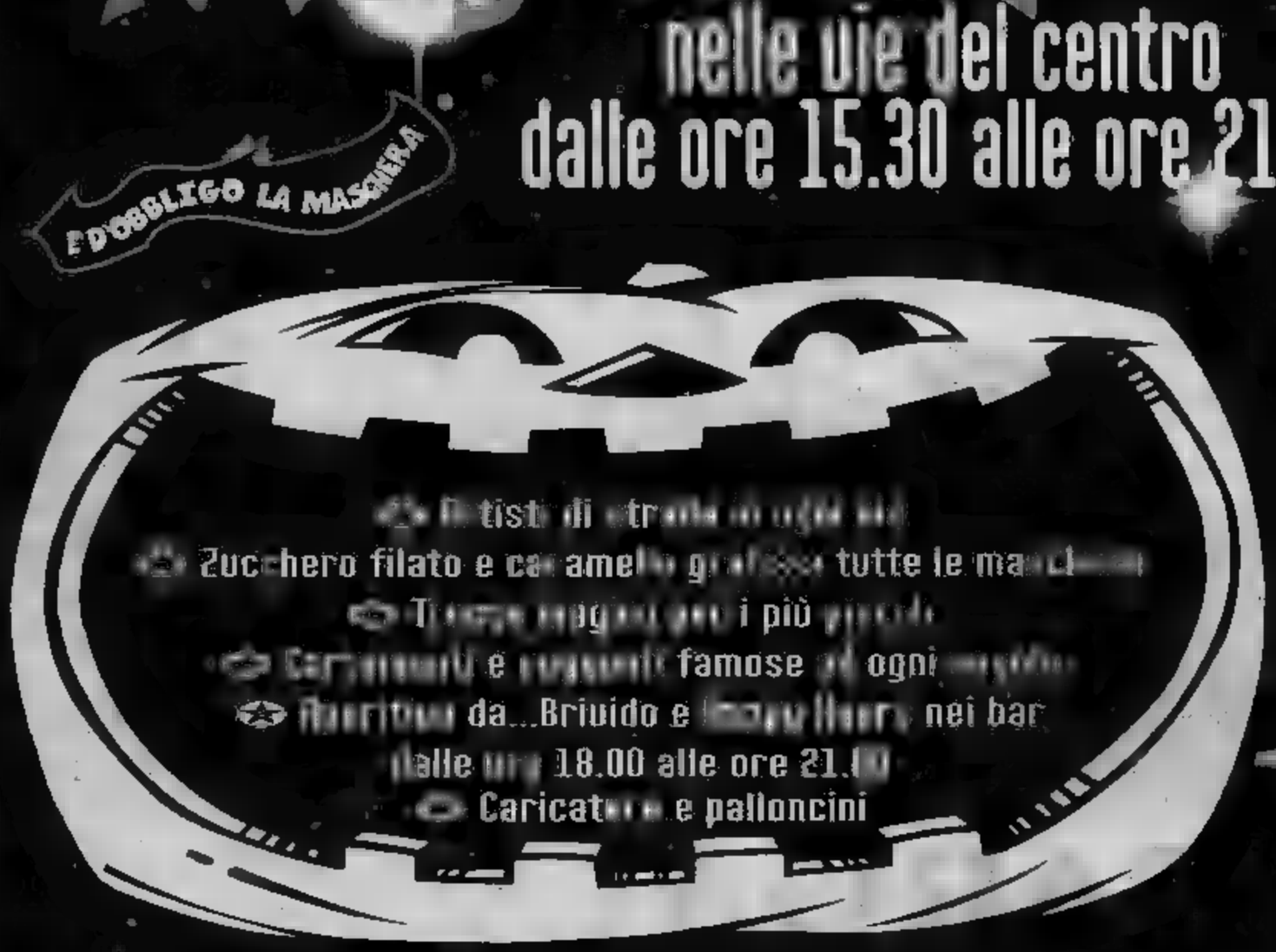
Città di Bra

27 ottobre 2001 a BRA

Magico Halloween

nelle vie del centro
dalle ore 15.30 alle ore 21.00

E' D'OBBLIGO LA MASCHERA



Artisti di strada
Zucchero filato e caramelle
Truccabimbi per i più piccoli
Carnevali e personaggi famosi ad ogni angolo
Aperitivo da...Brivido e Stuzzicherie nei bar
dalle ore 18.00 alle ore 21.00
Caricature e palloncini

PUNTI APERITIVO... DA BRIVIDO
1 Pasticceria Caffè Commercio
2 Pasticceria Arpino
3 Caffè Pasta
4 Caffè Reggiano
5 Pasticceria Mecca
6 Pasticceria Converso
7 Caffè Vittoria
8 Bar Caffè
9 Creperia Bar Mongolfiera
10 C'era una volta
11 Agorà Caffè
12 La Confiserie
13 Bar Pasticceria La Scaletta

Artisti di Strada, Truccabimbi per i più piccoli
Zucchero Filato
Distribuzione dolci e caramelle

AUTO festival gro

espo-auto delle concessionarie cuneesi aderenti al gro

Ottobre

Sabato 27
e Domenica 28
in P.zza Galimberti a Cuneo

CONCESSIO[illegible]
N°[illegible]
Più di 120 auto esposte!!!
Ultimi modelli
e novità 2002!!!

ANIMAZIONE [illegible] STRADA CON
"I PAZZI PIÙ PAZZI" & "SALTIMBANCHI ITINERANTI"

SALTABALLA GONFIABILI PER I PIÙ PICCOLI

[illegible] TUTTI
POP CORN, ZUCCHERO FILATO E PALLONCINI COLORATI
DALLE FORME STRAVAGANTI

ACROBATI, MANGIAFUOCO, TRAMPOLIERI,
CLOWN E GIOCOLIERI

TUTTI I POMERIGGI ALLE [illegible]
"FAMMIC SHOW"
[illegible]

PRESTO POTRETE VISITARCI SUL SITO: www.[illegible]

ARMANDO · OPEL · Autofontana · [illegible] · [illegible] · Borgna Volvo
[illegible] · CUNEO MOTORI · [illegible] · FORMA · FUJI AUTO TOYOTA · [illegible] · GINO
[illegible] · DAEWOO MOTOR · [illegible] · TARGA · VELA · KIA MOTORS · [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

[illegible] di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

I [illegible] DE LA STAMPA:
INFORMAZIONE
[illegible] IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
STAMPA

VENITE A PROVARLA [illegible]

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN.

TARGA

[illegible] - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

Intenso fine settimana in attesa di una delle feste più amate dell'anno

La Granda aspetta Halloween

Nelle discoteche zucche, streghe e vampiri

CAVALLERMAGGIORE

[redacted] avvicina la festa di Halloween, la Granda si appre- a vivere un settimana di ritmo divertimento.

Saranno ore all'insegna del- musica live quelle che il pubblico potrà trascorrere, sta- all'«Evita Exè» lermaggiore. Ospite è il gruppo di musica dal vivo Mario Bros, che viene definito da molti come «l'unico bianco che canta da negro».

La sua band è composta da cinque elementi, «emiliani 7frizzanti», che sono in grado di offrire un vasto repertorio. Si comincia intorno alla mezzanotte. Alla consolle c'è il dj Cuky per le proposte commerciali. Dalle 22,30 l'appuntamento è anche con Carlos e le lezioni gratuite di balli latinoamericani, si ripetono ogni venerdì.

Domani sera, invece, balla su tre piste con altret- generi musicali: commerciale con il dj Cuky, house con Magilla e revival con Alberto Moggy.

La «dance» resta la regina incontrastata discoteche del Cuneese e ogni occasione è buona per ballare e scaricare la tensione

Intanto fervono i preparativi per la «notte più lunga e paurosa», quella di Halloween, che l'«Evita Exè» si prepara a vivere in maniera emozionante e imprevedibile. Ci saranno zucche parlanti e luminose, che inviteranno le streghe ad accendere candele, per evocare tombe e fantasmi. Maschere costumi consentiranno ai partecipanti trasformarsi in creature da incubo, anche con l'aiuto del make-up. La festa, dove mancheranno tradizionali cappellini, trombette e palloncini, è per mercoledì 31 ottobre, dalle 23,30. Insieme a Danilo Visconti e alle «Transisters girls» ci saranno Magilla dj per la musica house, Alex Latino per la commerciale e Alberto Moggy per il revival.

Serata di divertimento e musica anche al «Ballalinda club» di Fossano, dove domina da giovedì a domenica, con proposte differenti nei diversi spazi in cui è possibile scatenarsi.

Stasera e domani la sala grande ospita il revival, mentre nel «privée» andranno i brani commerciali. Alla consolle c'è il dj Faber. Domenica, invece, si ballerà con i ritmi latinoamericani e la scuola cubana, come il giovedì sera.

Musica a 360 gradi, ma anche grandi ospiti, alle di Sampeyre. Domani nel locale arrivano i «Sound lovers», che suonano commerciale e hanno raggiunto la vetta tutte le classifiche. Il gruppo, che si esibirà a partire dalle 23, curerà anche l'animazione della ser dove non mancherà anche il dj resident Lele.

Il prossimo appuntamento alla «Bicocca» è previsto poi per mercoledì 31 ottobre, quando si sarà la nottata più agghiacciante dell'anno: quella di Halloween. I titolari ricordano comunque che la discoteca è a disposizione anche per feste private: è sufficiente che gli si mettano in contatto con i responsabili.

Si va «a tutta musica» anche al «Cotton Club» di Cantallo, dove protagonista è la «house music»: genere musicale forse un po' difficile, ma garantito dalla presenza di esperti e di specialisti. Come Mario Scarambrin, che sarà ospite della serata di domani, a vocalist e animazione.

Cominciamo però, da stasera, quando gli intrattenimenti saranno curati dallo staff «residents» e da un disc-jockey che proviene dalla Svizzera, da Neuchatel. Si spegneranno anche le candeline di tre compleanni festeggiati insieme, in pista. Domani, invece, oltre all'arrivo di Scarambrin, c'è un'altra sorpresa: si tratta della festa «Grand Marnier», splendide ragazze che distribuiranno gadgets e faranno conoscere le varie specialità e i modi in cui è possibile utilizzare e gustare Grand Marnier. Aspettando Halloween, quando, dalla collaborazione con i ragazzi dell'Alberghiero, si creerà una particolare degustazione: quella della frutta fatta «alla fiamma» ai tavoli.

Queste, e tante altre ancora, sono le proposte del weekend per il «popolo L'imperativo è di lasciarsi avvolgere dalla musica, dalla «tecno» al revival, dalla «h» alla latinoamericana. L'importante è che sia ballabile, per sciogliere nei diversi ritmi musicali tensioni e lo accumulati.

dai più mondiali
in il "Resident
Non ma l'ani
DJ OSPITI 2001-2002:
Stefano Noferini
Leo
Dr. Hamiball
Franco
Ingresso lir. - Consumazione obbligatoria

BALLALINDA CLUB
VENERDÌ ■ SABATO
Sala grande: Commerciale
Privèe: Disco Latino e Revival
MARTEDÌ Disco Latino con lezioni ballo
Sala grande: Disco liscio
Privèe: Disco Latino ■ Commerciale
MARTEDÌ ■ GIOVEDÌ Ingresso gratuito
Statale Fossano-Genola - Info e prenotazioni Tel. 6009637

SABATO 27 OTTOBRE
THE
GIG
LELE dj
MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
HALLOWEEN
BICOCCA
BICOCCA
INFOLINE

D+
Stream
GUINNESS
Cathedral Cafe
MERCOLEDÌ 31
Festa di Halloween
originale irlandese
- CHIUSO il lunedì tutto il giorno -
CUNEO - Via Cattedrale, 4 - Tel. 0171 605088

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
Halloween party
INFOLINE
S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

A.N.A.C.I.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI ED IMMOBILIARI
della Provincia di Cuneo

Per migliorare la tua professionalità,
per avere nuove opportunità di lavoro,
o per ottenere una qualifica in più
si sono aperte le iscrizioni al

6° CORSO di qualificazione
ed avviamento all'attività di
AMMINISTRATORE
IMMOBILIARE
2001 - 2002

Il corso avrà inizio
domenica 11 novembre 2001.
Per iscrizioni ed informazioni
rivolgersi alla segreteria
presso la sede provinciale di Cuneo
dell'A.N.A.C.I. P.zza V. Veneto, 8
Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171 735363 - Fax 0171 735038
www.anaci.cuneo.it
e-mail: corso@anaci.cuneo.it
Le domande di iscrizione dovranno
pervenire entro il 31 ottobre 2001.

IL CORSO È DIVISO IN TRE PARTI:
FASE PROPEDEUTICA ■
FASE DI QUALIFICAZIONE ■
FASE DI SPECIALIZZAZIONE ■

BANCA REGIONALE EUROPEA · OTIS · D'LOG · Restiani · RIELLO · ELETTRONICA · CENTRO CALOR

SI FANNO CARICO DI TUTTO ANCHE DELLA VOSTRA CONVENIENZA.

Trasporti eccezionali
Opel sono carichi di
straordinarie
per
Gamma
a tasso zero
Valutazione dell'usato
Venite da Concessionari
Opel la portata
delle nostre
offerte è imbattibile

OPEL

MOTORI: 1.9 DTI 80 CV, 2.2 DTI 90 CV, 2.8 DTI 115 CV.
Passo corto, medio e lungo, tetto basso, alto e
8 a 13,9 m³.
MODELLI: Furgone, Combi, Combi semi vetrato.
Cabinato, Doppia cabina, Pianale cabinato.
Di serie: airbag lato guida,
4 freni a disco

OPEL MOVANO SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A 6 MILIONI

OFFERTA VALIDA

Solo fino
al 31 OTTOBRE
e per veicoli
disponibili
in concessionaria

FRATELLI
ASTEGGIANO®
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. - Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano - Tel. 0175 42325

OPEL Veicoli Commerciali

OPEL ORGOGLIO · www.opel.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ACCORDO TRA LE DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

Paolo Lingua
Silvana M

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case di riposo, sia pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, nelle colline astigiane magari in tempo di vendemmia o sulle Langhe, o alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme concrete e al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare confronto costruttivo anche la bontà dei loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze. Scambio vacanze dunque, in primo luogo, tra mare e monti per gli anziani ospitati in alcuni istituti di Piemonte e Liguria. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Piemonte e della Regione Liguria ed è stato presentato ieri a Genova, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Cappellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi una e tre settimane) di di gruppi di anziani residenti in strutture protette presso centri caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le sedi degli istituti interessati dovranno a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, collinari. Il progetto di ospitalità reciproca non costerà nulla agli anziani. Le Regioni, invece, hanno previsto dare un contributo alle case di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, a trasporto. Per quanto riguarda il Piemonte, l'assessore Cotto indica la cifra di cinque milioni per ogni istituto.

In Liguria hanno già aderito residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano, Santa Margherita, Vallecrosia). In Piemonte hanno già dato la loro disponibilità istituti, in diverse province. Di fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: lettera, firmata dagli di entrambe le Regioni, sarà inviata a tutte le di «L'iniziativa è stato accolta molto entusiasmo - Mariangela Cotto -. Proprio di recente Rita Levi Montalcini ha lanciato un appello: "Bisogna dare un futuro agli anziani". Questo è un modo per raccogliere la sfida creando per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

Da sinistra, gli Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Cappellini (Liguria)

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

RACCONIGI

Si tiene domani mattina alle 10, nelle sale del maniero, la riunione dei soci fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo scorso con le finalità di curare e diffondere un'approfondita conoscenza storica, artistica e architettonica complesso sabaudo racconigese. Presidente onorario dell'associazione donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto. Il direttivo presieduto da Paolo Pejrone, architetto parchi e giardini, coadiuvato dal vice, avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto conigese Franco Riviera, da due consiglieri: il dottor Gabriele Galateri Genola e il conte Alessandro Perrone San Martino.

Durante l'incontro di domani mattina verranno presentate ai soci le inizintive che l'associazione ha programma, in supporto all'attività della Soprintendenza, per la tutela castello e la raccolta dei mezzi finanziari necessari per il restauro del patrimonio architettonico ed ambientale della residenza baudà di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli enti interessati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni nell'ambito del complesso, e promuovere eventi, iniziative e pubblicazioni per la valorizzazione e conoscenza del maniaro e del parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza alla giornata racconigese i discendenti dei fratelli Marcellino e Pietro Giuseppe Roda, originari Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, progettarono realizzarono parchi giardini in penisola vennero scelti dal re Carlo Alberto per la cura del parco e delle di Racconigi, al tempo più famose e più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, «è appunto quello di creare un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

Si tratta di un corso che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto a un numero chiuso di ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso delle Margarie, il castello neogotico ad di cascina all'interno del parco, a suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.

L'architetto Paolo Pejrone

SIGNORE DELLA MUSICA

Fantini e premiate

Un teatro entusiasta ha applaudito Cuneo tre signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata a Beinette, che ha saputo con indomita volontà dare la scalata al successo e tra le più richieste interpreti in tutti i principali teatri del mondo, ha ricevuto il premio «Orpheus» dall'associazione culturale di Torino, a cui si è aggiunto il «Cuneo d'oro» Comune, che ha voluto e il suo talento e il suo attaccamento alle radici. Con Norma Fantini, l'«Orpheus» è stato assegnato a un'altra grande della lirica, Magda Olivero, 91 anni, saluzzese, (nella foto di Luigi Barbano con la Fantini), ancora attivissima come insegnante e piena di voglia di vivere, e giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, pluricincitrice di competizioni nazionali, insignita per le sua promettente carriera. [v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

TORINO. «I sentieri alpini e la gestione dei posti tappa» è tema di un corso gratuito di 24 ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che alle 14,30 e che esigenze logistiche si svolge Cuneo, Venaria e Verbania e interessa tutto l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori svolgono intendono avviare anche modo non esclusivo attività legate alla accoglienza turistica. In particolare ristorazione, attività di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; nella terza la gestione del rifugio o posto tappa. Nell'area Sud del Piemonte il corso si svolge presso l'Agenform di Cuneo, corso IV Novembre 11; per l'area di Centro a Venaria presso il Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto è cominciato mercoledì un secondo corso sulla progettazione e manutenzione dei tracciati dei sentieri alpini. Ha una durata di 30 ripartito in lezioni settimanali pomeridiane di cinque ore ciascuna. Sei i moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura e trasposizione cartografica del tracciato, pianificazione, manu- ordinaria e straordinaria. Le lezioni si svolgono come per il primo corso a Cuneo, Venaria e Verbania. [g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA E GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

ALBA

Nel della morte Michele Coppino, il albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 la scuola elementare obbligatoria e gratuita, promosso appuntamento nazionale studi che si terrà 16 e 17 novembre al teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, uomo, politico e ministro della Pubblica Istruzione», è stato presentato ieri a Torino, presenti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà evento che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente del comitato scientifico è il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, del comitato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia Moratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno il venerdì 16 (ore 18, sala del Sociale) sindaco Giuseppe Rossetto; del rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. Sarà anche inaugurato bassorilievo Coppino alla scuola elementare di Fratelli Ambrogio che porta il . Delle manifestazioni del centenario e convegno hanno parlato consigliere comunale albese Pia Cavallo, il presidente della Famija Albeisa Giovanni Bressano, lo studioso Giulio Parusso e il capo gabinetto sindaco Pier Carlo Rovera.

Michele Coppino (1822-1901) era nato ad Alba in quella che un tempo chiamata «Contrada del Tanaro», via Cavour: una lapide su muro ricorda l'evento. Proveniente da una famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la - riuscì a laurearsi alla Facoltà lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino fu eletto deputato per collegio Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio del 1877 che Camera approvò la legge Coppino sull'istruzione obbligatoria nel biennio inferiore della scuola elementare con sanzioni per gli inadempienti. Dai tanti discorsi parlamentari desume suo pensiero nel solco tracciato da Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato». [g. f.]

Michele Coppino, un celebre albese

ROTARY DI MONDOVI'

Una scultura per il museo della ceramica

MONDOVI'. Oggi, alle 18, il club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà scultura in bronzo del maestro Sergio Unia che l'associazione intende collocare nel Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in via di costituzione, del quale era stato promotore uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera di un nostro valente artista rappresenta una ceramista. realizzata con il contributo della Fondazione Crc. Vogliamo con questo gesto sottolineare il profondo legame che ha unito Mondovì al mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava importante fonte per l'economia cittadina». Al ricordo questo passato illustre si unirà quello di Marco Levi che aveva costituito la Fondazione per la costituzione del donando la preziosa collezione aggiunta quella acquisita da Carlo Baggioli. [v. p.]

FRANCHINO DISCO PALACE
26 OTTOBRE
tutti i venerdì
GRANDE LATINO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evody Centelles (Cuba)
dalle ore 22.00 alle ore 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA INFERIORE BALLO LISCIO CON
Venerdì Barbara Lucchi e Massimo Venturi
Sabato 27 Robertino
Domenica 28
Domenica Mauro Lovisi
Mercoledì Gratuito serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

EDISONTEL
Agenzia per la provincia di Cuneo cerca personale per la vendita di servizi di Telefonica Internet alle aziende.
Tel. 328 3053446

Ditta di montaggi industriali disponendo di manodopera specializzata nel settori tubazioni, montaggi manutenzioni industriali eventuali offerte di collaborazione oppure appalti presso aziende.
Per offerte
Fax 0171 - Tel. 335 7047322

Provincia di Cuneo
CERCASI per vendita
RAPPRESENTANTE
con esperienza.
C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella Publikompass n. 544 - 10100 Torino

Ristorante
Enoteca
Wine & Cheese Bar
L'Ora
Per le tue gustose serate in compagnia una nuova carta dei vini e menù stagionali tipici del territorio
Sempre aperto, pranzo e cena, dal martedì al sabato dalle ore 12,00 alle ore 2,00
Per prenotazioni:

Vota l'artista e vinci viaggio a Firenze con Guarene Arte 2001
Opere pittoriche di artisti tutto il mondo per la sesta edizione del Premio Regione Piemonte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati alla cassa e che hanno usufruito dello sconto 50% prezzo del biglietto verrà il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Firenze per due persone.
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO PER L'ARTE
Guarene Arte 2001
PALAZZO RE RESAUDENGO GUARENE D'ALBA
29 SETTEMBRE 30 NOVEMBRE
VOTO PER:
NOME DELL'ARTISTA
NOME E COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTA'
LA STAMPA
REGIONE PIEMONTE
CON QUESTO CUPON INGRESSO RIDOTTO DI

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Filiale di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.6[illegible]
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel 0131-262.079
Ravenello pallido
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 18-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Carnet d'appuntamenti
Teatro con L. Capolicchio e R. mondello
Ore 21,15.
L. 45.000/31.000/22.000

COMUNALE Sala Fenera. Tel. 0131-234.240
Tre mogli
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,45-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-2[illegible]
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20-22,15
[illegible], e fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pretty Princess
[illegible]: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.886
Velont
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pretty Princess
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]/8000

NUOVA. Tel. 0143-887.510.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. [illegible] - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-385.003
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

ERIS. Tel. 0142-321.472
Viaggio a Kandahar
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-1[illegible]0
L. 10.000/8000 - mer. [illegible]

MODERNO CRISTAL Tel. 0143-78.290
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible], e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] L. 7000 - mer. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAB. Tel. 0143-62.895
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Nella morsa del ragno
Feriali, ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

Cine Teatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
A.I. Intelligenza [illegible]
[illegible]: ore 19,30-22,20
Sab. e fest.: ore 16,30-19,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The score
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
Incod[illegible] con Belmondo Messner.
- organizzato dal Cal.
Orario: 20,15.

ISTZ. Tel. 0141-530.086.
Scary movie 2.
Orario: fer. 20,30; 22,30
sab. e dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel[illegible].
Pretty princess.
Orario: 20,35; 22,30.
sab e dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Moulin rouge.
Orario: 20,10; 22,30.
dom. 17,45; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
The score.
Orario: 20,15; 22,30.
dom 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest.e pref. 12.000 [illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
Teatro: «Due prediche e 'n consej».
compagnia della Bisdotta, [illegible].
Orario: 21,15.
[illegible]: 10.000 (7000)

LUX. Tel. 0141-702.769.
Pretty princess.
Orario: 20; 22,30.
dom. 16; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.499.
Nella morsa del ragno.
Orario: 20; 22,30
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Bellagar.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Le pianiste.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Reglan
Tre mogli.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
Una lunga lunga lunga notte d'amore.
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (abb. 28 mila).

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. ●●
A TEMPO PIENO. Drammatico. [illegible] regista di «Risorse [illegible] Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale [illegible]po a una banca. ●●
[illegible] DIARIO [illegible] JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] di una ragazza londinese. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al [illegible]val di Cannes. ●●●
NELLA M[illegible] [illegible] RAGNO. Thriller. La figlia [illegible] un senatore [illegible] rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILE [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese [illegible]ace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
PRETTY [illegible]. Commedia. La timido adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
[illegible] PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, [illegible] di d[illegible]carsi al [illegible] dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato [illegible]prannominato Mummia. ●●
SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] [illegible] giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto fra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●
[illegible] Drammatico, il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono [illegible] milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Maksmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●[illegible]

CINEMA MONVISO.
Tel. 0171-631.771/444.285.
La nobildonna e il duca. Or. 20; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO.

EDEN Tel. 0173-363.021
Il [illegible] di Bridget Jones.
Or. fer. 20; 22; or. fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi 6000.
Blow. or. 21

ORDET. Tel. 0173-289.325.
Ingresso 11 mila;
ridotto e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
Tel. 0175-248.901.
CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0171/262.211
Thomas in love (Cinema diffuso) - Or. 20,15| 22

CUNEUMBRIA Tel. 0171-285.213.
Sala 1: La promessa. Or. 20,15; 22,40
Sala 2: Ravenello pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,35.
Sala [illegible] pirandia.
Or. 20; 22,45.
Sala 5: Viaggio a Kandahar Or. 20,20; 22,20.
Sala 6: Pretty princess. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: The score. Or. 20; 22,45
Sala 8: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40.
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20, 22,35.
Sala 10: Scary movie. Or. 20,30; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila.
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Blu: The Score. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala [illegible]: Pretty Princess. [illegible]. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L'ultima
Sala Milazzo: Nella morsa del ragno.
Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,15; 22,20.

LUX. Tel. 0171-940.069.
Un sogno per domani or. 21, [illegible]

FIRMINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO CDE. Tel. 0171-211.286 ingresso 10 mila, ridotto 7 mila.
The others. Or. 21.

SALA BORSA. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
[illegible] **The score.** or. [illegible]0; 20; 2.230.
[illegible] **Nella morsa del ragno** Or.20,25; 22,30
Sala [illegible]: Scary movie 2. or. 20,30; 22,30

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62.407.
Scary movie 2. or. 21 (unico spettacolo)

ESCELSIOR.
[illegible]

LUX. Tel. 0171-967.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.698.
Nella morsa del ragno. or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2. Lista d'attesa
Or. 21,15

BARETTI. Tel. 0174-45.660
La maledizione dello scorpione di giada.
Or. 21,15

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Scary movie 2. Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
The score. Or. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBERTET. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957. [illegible]a rouge
Or. 20; 22.15.

ISTZ. Scary movie 2. or. 20; 22.

MASSIMI RITARDI

[illegible]	35	[illegible]	60	28	80
	89	79	67	66	61
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	92	60	55	50	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	71
	[illegible]	55	[illegible]	49	49
GENOVA	14	42	59	[illegible]	36
	115	64	57	45	[illegible]
MILANO	64	65	62	29	41
	[illegible]	72	61	[illegible]	55
NAPOLI	[illegible]	44	[illegible]	4	84
	56	55	53	52	50
[illegible]	33	35	79	89	15
	85	[illegible]	49	49	[illegible]
ROMA	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
[illegible]	18	8	71	22	58
	95	85	76	65	61
[illegible]A	43	70	6	41	67
	112	[illegible]	[illegible]	47	46

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	[illegible]	56-47	56-70	56-88
56-3	56-28	56-51	56-74	[illegible]
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
[illegible]	56-39	56-64	56-80	56-15
[illegible]	[illegible]	56-68	56-81	56-24
56-18	[illegible]	56-69	56-82	56-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); Genova [illegible] (4); Milano 18 (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a maggior frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	90-78
11-20	11-50	90-3	90-40	90-80
11-24	11-51	[illegible]	90-48	90-84
11-28	11-64	90-10	90-50	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
[illegible]	38-48-58	68-18-28
8-78-88	38-68-78	68-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
[illegible]	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 69 18 - 21 - 60 - 17 - 43 - 38
L. 6650 7 combinazioni	6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18 - variabili = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

2001 stracôni

stracôni SHOW

Palazzetto dello Sport di CUNEO - Lunedì 5 Novembre 2001 - Ore 21

Un Grande Spettacolo musicale e di Varietà

A [illegible] 8.000 per i possessori della Stracôni Card

Prevendita presso la "Cuneo Stracôni" in Piazza Galimberti dal 20 ottobre al 3 novembre
Orario: FERIALI 12,30/15 - 17/20 • FESTIVI 16/19 • INFORMAZIONI: 0171.631954 - 333.4090621

STASERA PAGINE DI HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo Rubertà
STRESA

Il prestigio dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino in campo per la popolazione afghana.

beneficenza stasera, 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa, a sostegno delle vittime della guerra che si sta combattendo in Afghanistan. Ingresso a 20 mila lire per una formazione musicisti di prim'ordine, che vuole attirare più spettatori possibile far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto di farmaci di prima necessità.

L'iniziativa è della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il Comune Stresa, il Teatro Regio di Torino e Regione Piemonte. L'Orchestra Regio è il fulcro della stagione dell'opera e del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta grandi maestri, la attività si sempre svolta al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Questa sera, Stresa, sotto la guida del maestro newyorkese, Arthur Fegen, eseguirà musiche di Heydn e di Brahms. programma si apre con una suite tratta musica di scena per Re Lear, una composizione attribuita Stegmann che Franz Joseph Haydn ha ristrumentato. Il lavoro s'inizia ouvertù alla francese. Seguono quattro intermezzi che rappresentano: L'odio verso, l'ingratitudine, La tempesta, La compassione e La battaglia.

Nella parte centrale della serata verranno presentate Le variazioni tema Haydn, Johannes Brahms. Il brano considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione tornà ad Haydn con la Sinfonia in Mi bemolle maggiore per oboe n.103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» suona ad Asti

ASTI. Una serata dedicata a Mozart con l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano. È quanto offre, domani alle nella Cattedrale, la Lega per la lotta contro i tumori nell'ambito della giornata studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategi di terapie innovative in oncoematologia» (info: 0141/592.730), a cui sarà presente l'ex ministro Sanità Umberto Veronesi.

Il concerto sarà interamente dedicato al Salisburghese: dai Divertimenti in Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte (solista Rita Cucè), per chiudersi con la Sin- K201. Ingresso libero.

Sul podio ci Alberto Veronesi, figlio Umberto, Diret- musicale e artistico del Festival Puccinino Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia (nata lo scorso dall'unione delle orchestre Filarmonica di Torino, Internazionale e «Cantelli»). È inoltre Direttore ospite principale al Teatro di San Paolo Brasile e Direttore Artistico del Teatro Sociale di Mantova. Veronesi è anche promotore del progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera Buffa di Milano. Ha all'attivo un vasto repertorio che include autori da Mozart a Mahler.

Alberto Veronesi

L'orchestra è nata nel dall'idea di un gruppo di appassionati di musica: è la prima formazione stabile di perfezionamento italiana ed è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. [u. f. c.]

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulla traccia - anche al cinema - della realtà che ha cambiato la nostra vita l'11 settembre. Nel cartellone delle sale della provincia piemontese, per il fine settimana, compare una proposta sul filo dell'attualità. E' un nome che, di questi tempi, si fa martellante attraverso i tele-reportages guerra, nelle cui mappe strategiche dei bombardamenti, appare spesso citazione del drammatico di Kandahar, città afghana dove vivrebbe rintanato il terrorista Bin Laden. Il film è «Viaggio a Kandahar», poetica ma realistica opera regista iraniano Mohsen Makhmalbaf, già presentato al festival di Cannes.

Questi i cinema che per weekend hanno in programmazione la pellicola. In provincia di Vercelli, al cinema Belvedere del capoluogo (0161/215016), Biella alla sala 3 del (015/22772), provincia di Alessandria, nel capoluogo al Moderno (0131/252707) ed all' Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo San Dalmazzo Multisala-Sala5 (0171/265213) e alla sala Metrop del Vittoria di Bra (0172/412771). provincia Novara, nel capoluogo all'Aral- (0321/474626) e a Castelletto Ticino, al Metropolis-Multisala (0331/914285). Nel Vco al Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel contesto della «Saison culturelle» al Cinéma Théatre de la Ville, martedì 6 e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230536. Ad Asti, al cineforum del Lumière, sarà mercoledì 5 e giovedì dicembre (0141/413630). [g. bar.]

POLO SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

Al termine della cena benefica organizzato a Dronero dall'attivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallata Cuneese. Ormai i formaggi parte diritto di menu piemontese che si rispetti il carrello di almeno dieci esemplari è lo specchio della filosofia di ogni ristoratore come pure la carta dei vini. questo, sebbene rappresenti un fenomeno positivo, ha causato un'inflazione di improbabili rarità che ormai non sono più essendo presenti in ogni dove. Prendiamo esempio il castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere come leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi e scelti produttori e una produzione da andare a cercare col lanternino. Ora, ad essere ottimisti, una volta su dieci ci si imbatte in un prodotto che non è gessoso. Per il resto si ha un formaggio bianco latte, non stagionato come dovrebbe essere, che si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere il boccone prediletto dal marchese di Saluzzo. Il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti con le medesime tecniche, ma fuori dalla striminzita zona di produzione, e che a volte risultino migliori di quello che Raspelli definisce spesso il «Castelgesso». Il r se sia Il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore ai gastrocantori del tempo che fu. Se la realtà del Castelmagno ha fallito nel suo obiettivo di proporre al mercato il prodotto che ci aspetta, tanto vale provare a che nella valle fianco, altitudini di Pradleves e Monterosso Grana, si possa produrre lo stesso formaggio. E' un attentato alla storia solo una decisione di buon senso che permetterebbe ritornare a pensare il rispetto di un disciplinare ad alla qualità di un prodotto? Cito il mio castelmagno preferito, che ho trovato eccellente (era l'uno su dieci) Locanda del Pilone di . Lo produce Giacomo Isoardi nell'azienda «Dove Osano le Aquile» a Castelmagno. Quando è stagionato dovare comincia a presentare venature bluastre ed quasi cremoso. Altro che castelgesso.

Dove Osano le Aquile - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg. 32 mila lire.

Centinaia di persone hanno affollato lunedì scorso la sala convegni di San Sebastiano Curone per parlare di marketing del territorio. E mentre si passavano in rassegna i prodotti questa food valley in stato di esemplare rinascita, stata ciliegie di Garbagna. Aldo Pissaco, frutticoltore della zo per festeggiare il primo secolo vita della sua azienda le ha messe «sotto grappa» proponendole in vasetti divisi secondo le tre varietà coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» «Pistoiese». All'assaggio risultano buone, e capaci di mostrare differen- tra diverse varietà. Presto, da provare anche liquore alle ciliegie, che potrebbe essere un altro atout che proviene da questa valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località Cà dei Bianchi - Tel. 0131/877694 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg. 5 mila lire

CERCASI
1 barman con esperienza max 35 anni
e 1 apprendista barman.
TELEFONARE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 21.00
Tel. 333

UN FRESATORE • UN TORNITORE UN CARPENTIERE MECCANICO CON ESPERIENZA
Zona di lavoro dintorni di Bra
Telefonare numero 0172 478400 ore

Old River
Questa sera
CENA TEX-MEX
con Lap Dance
PRENOTAZIONI 0171 619292
CARAGLIO - Via D. Cuneense, 10 Tel. 619.292

CERCASI
giovane dinamico militesente, diplomato, inserire come
TECNICO-COMMERCIALE
in agenzia di rappresentanza con deposito materiali per riscaldamento condizionamento. è indispensabile esperienza nel settore.
Per informazioni contattare il 0171 412812

VENDO
MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR NERO
CHIARA
Agosto
km.
UNICO PROPRIETARIO
COME
VENDO
C150 TURBO DIESEL
BLU METALIZZATO
Anno
IN LEGA
IN OTTIMO
RADIO
tel. 0172 450064

AZIENDA leader settore produzione specialità alimentari n. 30 AGENTI vendita a domicilio Piemonte. società e determinazione.
Tel. 335 7661196 oppure 335 6757569.

Negozio di abbigliamento vicinanze CEO cerca commessa/o con esperienza per reparto donna.
Inviare curriculum mezzo fax:
0171 618070

STUDIO TRIBUTARIO
GIOVANE COMMERCIALISTA
con esperienza, per inserimento nell'ambito della propria organizzazione.
Inviare curriculum solo per posta ordinaria e prioritaria a casella Publikompass - 10100 Torino

GILDA
Venerdì 26 ottobre 2001
Sabato 27 ottobre
Domenica 28 ottobre 2001

Gipsy
23,00
OKTOBER FEST
anni 70 / 80

CUBO
Anni 60/70/80
con
DENISE
ANIMERÀ LA
ALL'HO MUSICA LATINO-AMERIC
Dalle ore SCUOLA BALLO con CINZIA e MONICA
Proseguirà la serata con
MAMBO, MERENGUE GRUPPO DJ LUCA
BORGO S. DALMAZZO - CN - S.S. 20 - TEL. 0171 269476

Una festa così
si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cabolo, 2/4 - tel. 0141/49.27.77
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20
ALBENGA - Reg. Terre Parnice, 2/A - Tel. 0182/58.911
SANREMO - Via Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44
Mercedes-Benz

CASA DI RIPOSO GARELLI
Corso Statuto, 34
12075 GARESSIO (CN)
Avviso d'asta per alienazione immobili siti nel Comune
AVVISA
Che il giorno 28/11/2001 alle presso la dell'Opera Garelli, si terrà pubblica a offerte segrete per la vendita di:
1) fabbricato rurale circa mq. 310,5 agricolo mq. 4.160 Importo base L. (Euro 49.838,08);
fabbricato di civile sito nel centro storico di Garessio, mq. 385,62 terreno mq. Importo base L. (Euro 61.456,37).
Gli interessati potranno prendere cognizione delle condizioni d'asta presso segreteria dell'Ente, nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12.30.
Garessio, 17/10/2001
Il presidente
Dr. Gianfranco Odasso

Eastman Chemical Italia s.r.l., operante nella produzione di resine per vernici, certificata ISO 9001, nell'ambito di piano di potenziamento delle strutture ricerca Stabilimento Sant'Albano Stura (CN):
STRUMENTISTA MANUTENZIONE (Rif. 505/2001)
MANUTENTORE MECCANICO (Rif. 506/2001)
entrambe posizioni si richiede:
• un'età massima di 35 anni,
• diploma tecnico di superiore
• buona conoscenza della lingua inglese parlata e
• capacità di utilizzo dei principali supporti informatici
Rif. 505/2001 e esperienza nella manutenzione di strumentazione elettronica e pneumatica tradizionale di processi chimici-farmaceutici, di controllo e gestione processo con l'utilizzo di PLC, e SCADA.
506/2001 si richiede esperienza maturata nella manutenzione meccanica di impianti complessi. Il candidato dopo un adeguato periodo di affiancamento destinato a ricoprire la posizione di manutenzione meccanica.
L'inquadramento verrà definito sulla base dei parametri professionali del Candidato prescelto.
ricerca rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77) e selezione curata direttamente dall'Azienda.
Si prega inviare dettagliato curriculum vitae e-mail (eastmanitalia@eastman.com) a posta, o a fax al n. 0172.658307, il riferimento (Rif. 506/2001) e l'autorizzazione alla raccolta dei dati in esso contenuti, sensi della L. 675/96,:
EASTMAN CHEMICAL ITALIA s.r.l., via Morozzo, - 12040 Sant'Albano Stura - CN
entro 60 giorni non sarà data risposta, la ricerca è da considerarsi conclusa.

PALLAPUGNO: SCUDETTO

Bellanti lancia la rivincita a Sciorella

Giuliano Bellanti (Maxisconto) tenterà domani pomeriggio, alle 14,30, sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà in equilibrio lo sorti della finale-scudetto del campionato di serie A di pallapugno e di costringere Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) alla «bella». L'esito del primo confronto giocato a Monticello davanti a un folto pubblico (Foto Murialdo) è stato favorevole a Sciorella che si è imposto per 11-5. Se domani il monticellese dovesse ripetersi, conquisterebbe, per la volta, lo scudetto tricolore. Bellanti cercherà in ogni modo di impedirglielo e di prolungare la sfida. siamo in grandi condizioni - ha detto campione in carica - ma lotteremo fino alla fine per ottenere questo successo». [a. s.]

AL VIA LA C2 DI BASKET: ANCHE SAVIGLIANO CASA, BRA A TORINO

Saluzzo sfida l'ex coach

La «matricola» Fossano con Rivalta

Aldo Scavino

CUNEO

Con quattro formazioni cuneesi ai nastri di partenza, prende il via domani il campionato C2 di basket. Il Caffè Arabes Fossano, promosso dalla D, è andato ad aggiungersi alla pattuglia composta da Cr Saluzzo, Servizi Savigliano e Abet Bra che affronta la nuova stagione con rinnovate ambizioni.

Cr Saluzzo si scontra, domani alle 21, col suo più recente passato; avversario della squadra di Mauro Calderoni il Cus Torino allenato quell'Angelo Bianco che è stato per 4 anni coach dei saluzzesi. «Vogliano iniziare con una vittoria - dice dirigente Carlo Ravazzi -, ma anche Angelo Bianco, con cui abbiamo mantenuto ottimi rapporti, vorrà fare altrettanto per dimostrare il suo valore. Il pericolo è che i nostri atleti, vedendo Angelo sulla panchina rivale, si lascino condizionare dai ricordi e patiscano la presenza». La non dovrebbe avere influenza sui nuovi acquisti, in particolare fratelli Occelli, giunti da Doglianì ad aggiungere «pepe» ad una squadra già combattiva. In campo dovrebbe esserci però solo Enrico: Roberto è infortunato.

Da sinistra Enrico Occelli, Frandino, Nicola e Dellapiana

Il Bra Servizi Savigliano giocà domani, alle 21,15, al Palaferrrua, col Settimo. Sfumati gli ingaggi di Maragno e Scurzio, che dopo un lungo tira e molla hanno detto «no», la formazione del coach Enrico Testa e del vice Alberto Tortone è al via con l'organico dello scorso anno, compreso Frandino. Uniche novità, i ritorni di Beccaria e di Di Gangi. Quest'ultimo però ancora in grado di giocare dopo l'infortunio in Coppa di Lega.

In casa, alle 21, contro l'Atlavir Rivalta, anche il Caffè Arabes Fossano di Mauro Sandrone che punta decisamente ai play off. Ingaggiati Perlo e Walter Nicola, «persi» per prestito e servizio militare i talentuosi Rinaldi e Bussotti, la formazione fossanese conta su una pattuglia composta da Schellino, Bongiovanni, Lingua, Comino, Viglietta, Bianciotto e un buon gruppo di giovani.

Unica cuneese in trasferta sarà l'Abet Bra impegnata a Torino con il Kolbe una delle pretendenti alla promozione. La situazione è molto delicata per Dario Giandrone che è ancora quale formazione potrà utilizzare. «Avrò a disposizione il neo acquisto Dellapiana, non potrò disporre di Marco Ilic per problemi di tesseramento - ha detto il coach braidese -. Sono molto seccato, perché saprò solo all'ultimo momento su quali giocatori potrò contare».

CAM CUNEO VINCE NELLE CATEGORIE JUNIORES E SENIOR

Medaglia d'oro e argento agli Assoluti del «Kumite»

CUNEO

E' un buon periodo per le arti marziali dalla «Granda».

Nel Campionato nazionale classe Kumite disputato al Palazzetto dello sport di Trento, sono stati protagonisti gli atleti del Cam Cuneo, in particolare nella sezione C.S.A.In..

Cristian Valinotti ha vinto la medaglia d'oro nella categoria Juniores, chilogrammi. Il suo compagno di squadra Emanuele Marras ha invece conquistato la medaglia d'argento nella fascia riservata ai Seniores, 70 chilogrammi. «L'esordio del settore C.S.A.In. segna così ottimo inizio del karate cuneese in sede nazionale» afferma i dirigenti Centro Arti Marziali Cuneo, società affiliata al Coni cuneese. [a. c.]

Cristian Valinotti ed Emanuele Marras hanno gareggiato al Palazzetto dello sport di Trento

DOMENICA GARA

Il Master approda ad Entracque per la terza tappa

ENTRACQUE. Dopo l'esordio ad Aisone e la prova di Demonte, entrambe iscrizioni da record, Master d'inverno di mountain bike «Caseificio Valle Stura Cup», «Trofeo Wind Tex», domenica sarà ad Entracque. Ritrovo 8,15 nella piazza del Mercato; 9,30 partenza dei Gruppi Promozionali; alle 11 di Prima e Seconda Fascia Amatori. Entrambe le fasce impegnate in un circuito su un selettivo e tecnico sentiero che transiterà anche in paese. Confermato il Master Baby.

Oltre alla Tuttociclo Mondialpol Angelo Biengino, collaborerà all'organizzazione anche il Comune di Entracque. Una quarantina di volontarie lavoreranno per assicurare ai concorrenti un piacevole dopo gara, cucinando gnocchi in più gusti con le rinomate patate locali. Per adesioni alla prova, telefonare allo 0171/491231. [l. t.]

CAMPIONATO SERIE A

Autonomi Fossano domani in casa contro la Voltrese

NO. A partire dalle 14 di domani, nel terzo turno del massimo Campionato italiano di bocce, gli ambiziosi Autonomi Fossano del presidente Ezio Botta riceveranno la Voltrese: i liguri arrivano dalla pesante sconfitta casalinga per 20-0 ad opera del Pianezza. Impegni esterni per l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo, di a Cumiana col team La Perosina e per la «matricola» Sommarivese del Fulvio Rosa, che farà visita al Sassi Torino.

Con inizio dalle sfide 14,30, è anche in programma la seconda giornata del Campionato italiano società di serie B. Questi gli impegni dei cuneesi: Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco-Colombo Torino Caramagna; Auxilium Cr Saluzzo-La Familiare Alessandria; La Cassanese Torino-Alba; Bra Bocciofila-Uo Pianezza. Domani riposano Forti Fossano e Fedonese. [r. a.]

Società albese del settore terziario, in funzione del potenziamento della struttura, ci ha incaricati di ricercare il/la

RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVO/INFORMATICA

cui saranno affidati in autonomia la supervisione amministrativo/contabile (contabilità generale, clienti e fornitori, banche, costi), l'appoggio uno studio esterno; alla posizione farà capo inoltre la gestione delle applicazioni informatiche aziendali, pr do soluzioni migliorative e valutando le offerte del mercato, e la conseguente organizzazione procedurale, d'intesa con la direzione e le altre funzioni aziendali. La perso ricercata, età intorno ai 30/35 anni, in possesso di diploma/laurea forte motivazione e crescita professionale, ha maturato una valida esperienza in campo amministrativo, organizzativo ed informatico.

Inviare curriculum, autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) l'indicazione del Rif. 637/AA a:
PROFESSIONE LAVORO S.r.l. - Via XX Settembre, 8 - 12100 Cuneo
E-mail: sele@proflavoro.it

Azienda facente parte di gruppo europeo leader nel settore arredo giardino, con sede in Fossano, RICERCA

ISPETTORE VENDITE (RIF. 841/A)

che occuperà autonomia della gestione diretto delle vendi sul Nord e Centro Italia (canale privati), organizzando i contatti e seguendo le fiere e le manifestazioni promozionali. lo sviluppo professionale prevede la di una rete vendita sul territorio l'assunzione della responsabilità commerciale dell'azienda. Sono previsti affiancamenti, formazione ed aggiornamenti continui. Si richiede una precedente espe di vendita beni durevoli, volontà, impegno, iniziativa desiderio di crescita professionale, nonché la del Francese.

AGENTE PLURIMANDATARIO (RIF. 841/B)

con buona introduzione in settori complementari (edilizia, do casa, ecc.) e disponibilità a seguire la zona del Nord Italia. Interessanti piani provvigionali, appoggio continuo con affiancamenti, formazione ed aggiornamenti.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) citando su busta il Rif.... di specifico interesse a:
PROFESSIONE LAVORO S.r.l. - Via XX Settembre, 8 - 12100 Cuneo
Fax 0171 453378 - E-mail: sele@proflavoro.it

Affermata azienda industriale, con sede nelle vicinanze di Bra, RICERCA

TECNICO PROGETTISTA CAD (RIF. 842)

che in autonomia curerà la progettazione di macchinari (meccanico, idraulica e carpenteria). richiede il titolo di studio di Ingegnere Perito, una solida esperienza maturata in aziende metalmeccaniche in posizione analoga, pratica nell'uso dei sistemi CAD, capacità di lavoro autonomia. po prevede continui aggiornamenti e possibilità di sviluppo professionale.

ACQUISITORE (843)

cui affidare la completa gestione degli acquisti aziendali, l'usilio di sistema informatico e coordinandosi gli altri settori aziendali (commerciale, tecnico, produzione). Si richiede precedente esperienza maturata in ambito industriale, buone capacità relazionali, ordine e precisione, autonomia e responsabilità.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) e citando su busta il Rif.... di specifico interesse a:
PROFESSIONE LAVORO S.r.l. - Via XX Settembre, - 12100 Cuneo
Fax 0171 453378 - E-mail: sele@proflavoro.it

CARONI SPA

La Caroni S.p.A. ricerca per il potenziamento della propria struttura:
- **Addetti pressa piegatrice tradizionale e Controllo numerico**
- **Addetti alla preparazione macchina e Stampi**
- **Carrellisti**
- **Tornitori**
- **Verniciatori**
- **Analista tempi e metodi**

Per tutte le posizioni indicate si richiede esperienza specifica.
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di inte ed autorizzazione all'utilizzo dei personali (L. 675/96) a:
S.p.A. ufficio personale
Via Castelletto Stura, 46 - 12100 CUNEO
0171 403750
quality@caroni-spa.com

Importante azienda del settore gomma-plastica, vicinanze Mondovì, per potenziamento proprio organico

RESPONSABILE LOGISTICA E ACQUISTI
in clienti
pianificazione produzione

Il candidato ideale età compresa fra i 35 e 40 anni ed maturato una significativa esperienza (almeno anni) in analoga mansione.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del tedesco.
Si
Interessante trattamento economico ad inquadramento commisurati alle effettive capacità
Inviare curriculum a: **UNIMPIEGO filiale di Cuneo.**
C.so Dante 51 - 12100 Cuneo

UNIMPIEGO
Unimpiego - Filiale di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
corso Dante 51 - 12100 Cuneo

Il gruppo opera da anni nel del gioco. nostre Sale Bingo di prossima apertura in Italia stiamo ricercando:

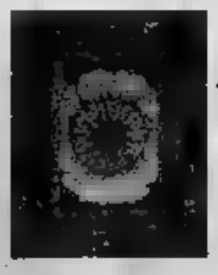
Direttori di sala (rif. CUNEO)
La comporta la direzione e la supervisione di tutti gli aspetti correlati al gioco, nonché dei servizi a supporto dei clienti e del buon funzionamento della sala. I candidati ideali ha maturato al anni di esperienza gestionale e direzione presso strutture turistico/alberghiere o della GDO, caratterizzate da elevate superfici e notevole affluenza di pubblico. La in materie economico/turistiche; utilizzo degli applicativi office e della spagnolo e/o francese costituiranno titolo preferenziale. Età massima: 35 anni.

Capi sala (rif. CUNEO)
Il ruolo affianca la direzione nell'organizzazione e gestione del gioco e della sala. I candidati ideali sono diplomati/laureati ed hanno maturato una seppur breve esperienza nell'ambito di strutture turistiche o della GDO. Età massima: 35 anni.

Si prega di inviare i C.V. (corredati dall'indicazione del Rif. E dell'autorizzazione ai sensi della L. 675/96) ai seguenti recapiti: bingoblu@bingoblu.it - Bingo, Via Divisione Acqui, 6 - San Giorgio (Mn) - Fax 0376 274666.

CITTÀ DI SALUZZO
ASSESSORATO ALLA CULTURA AL TURISMO

QUESTO SOLO LA TERRA



Il tempo ritrovato

Incontri ed esperienze per l'Università degli adulti

Videoproiezioni commentate sui sentieri più impervi ed appassionanti del Grande Nord: i paesaggi, la fauna, gli abitanti e le tradizioni del Circolo polare artico, della Lapponia e dell'Alaska raccontati attraverso la testimonianza dei due noti esploratori cuneesi autori di d'avventura, che hanno collaborato con "Uno Mattina", "TS Italia", "Alle falde Kilimangiaro", "Italia 1 Studio Sport" e vari TG locali e nazionali.

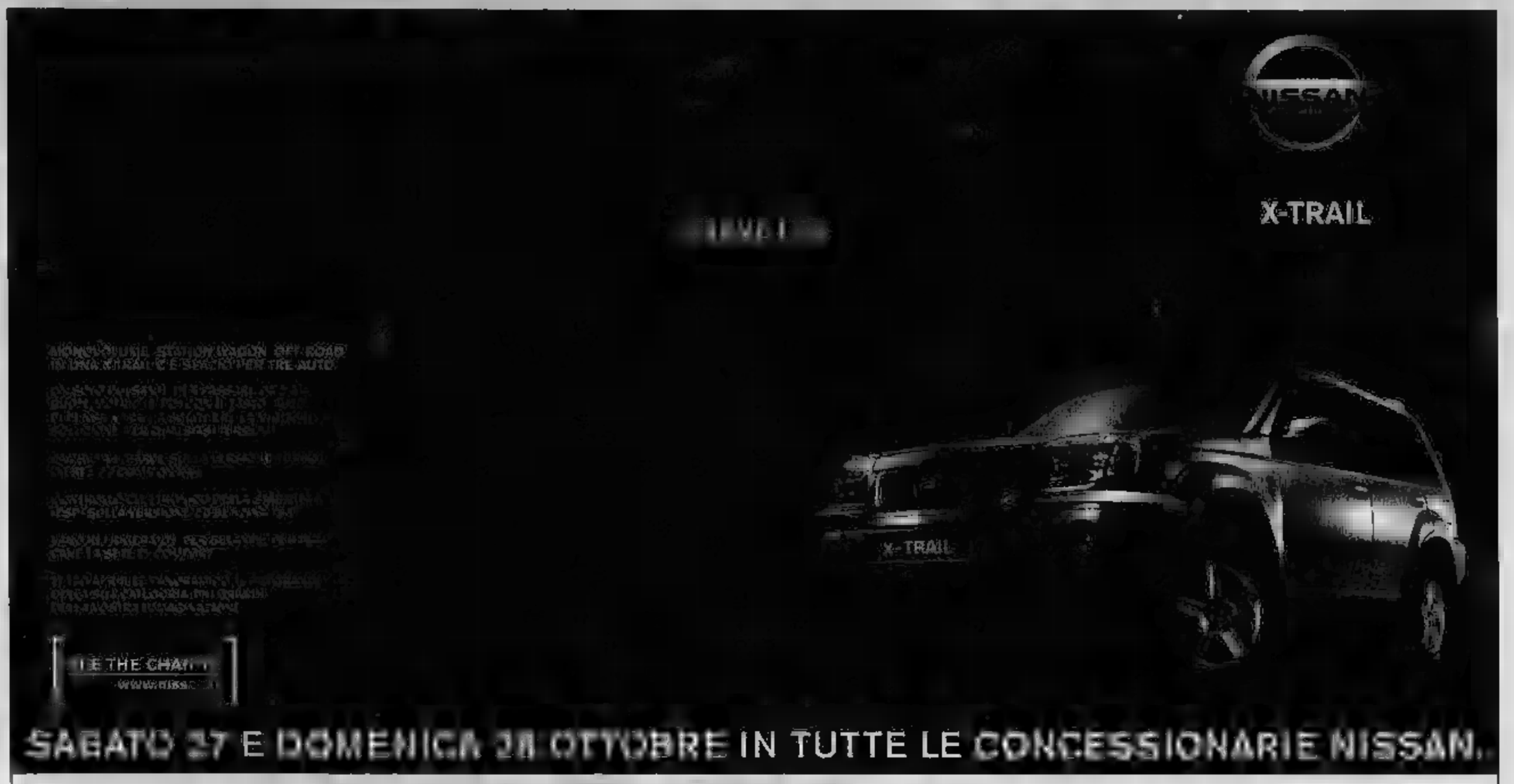
26 ottobre, 21 Inuit, sulle tracce degli eschimesi (Alaska).

Sede: Teatro Don Bosco, Via Donaudi n. 36

Relatori: Giovanni e Teresio Panzera, della Artic Video

Ingresso libero

Per
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 46710; Fax 0175-46718
e-mail: int@comune.saluzzo.cn.it



VENITE A PROVARLA DA:

TARGA

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441

DISPONIBILE [redacted] PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN.

Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

- **Finanziamento fino a 20 milioni in [redacted] mesi a [redacted] zero*.** Oppure, in alternativa:
- **Honda No-stop: [redacted] fino al [redacted], per i primi tre anni, sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio***.**

In più, supervalutazione fino a 3 milioni dell'usato, [redacted] da [redacted].

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,86). Finanziamento: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in 36 mesi. Rata da L. 555.600 (€ 286,84). Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,89%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
**Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.066 (€ 4.437,95). Importo finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo rata: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° mese: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) rifinanziabile in ulteriori 24 mesi a L. 724.200 (€ 374,02) al mese. Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 5,05% T.A.E.G. medio 6,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultare il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Offerta della Concessionaria Honda che aderisce all'iniziativa, valida fino al 31/10/01.

Concessionaria Ufficiale

ISOARDI

Beinette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

GLI ATTI A MILANO

ALBERTO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un maestro e una guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi poi sulla banda dei calabresi. Poi, per breve tempo, è andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per comunicazioni e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto a forte tensione, arrabbiato e deciso e combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite una serie di «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni dalle Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per finire su un nastro la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato del loro ufficio. Nola parla e Colaninno «lui» che «sta» un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi una «tessera Gsm di Londra.... quella prepagata da 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei è autonomo e ..., così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulla linea». Ma il passo più inquisita Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma se l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Tinti trasmette la trascrizione a Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi è latore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli romani Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice collega Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. «caso» Saluzzo ha lasciato il a Palazzo Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la sua moralità, il suo grande rigore. E la riconosciuta bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta il pm Andrea Bascheri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono che si chiarirà tutto al più presto». E' coro di ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con un grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità accompagna la tensione. Poca voglia di parlare vertici dall'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, uscito, non sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei nalisti, Maddalena ha bloccato tutti un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso troppo a non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulle Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: questi documenti sono coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piero Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. So che è un ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso seri pericoli per la vita quando ha quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati a chiarire come stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei fama di essere un magistrato non troppo loquace. Ma questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, mia credibilità, serenità personale che in questo momento, nascondo, sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. So che hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da poterci stare dietro. Non equivochi, un certo punto, a casa, inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che se sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire.... le direzioni».

La conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente Francesco Saluzzo si vittima di un colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via rivelazioni? [al. ga.]

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio Bellario

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere severo - commenta dei più noti penalisti subalpini - il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Il congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di una faida in all'interno della magistratura: «Qui al congresso non si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regolamento di conti, modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in vista». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo Giustizia, «magari fra chi ha che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo mi sembra che Saluzzo si sia abilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto in cui in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari parte persone che conosceva già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, da punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto; ma non è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. sembra gravissimo in un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino allo anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, nasconde il apprezzamento nei confronti procuratore finito nella bufera. «Quando al Csm ho contribuito alla sua nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario Giustizia - e in quell'occasione potuto constatare che Saluzzo godeva grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, del quale la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e anche al non posso e non voglio nel merito della vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, ex presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato chiama Saluzzo: è una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono tempi "tecnici" vanno rispettati; da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio davvero troppo presto per dare un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

AUMENTANO LE BANDE GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri hanno segnalate e individuate a San Donato, Porta Palazzo, Lucento, a Cuorgnè, Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a razzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur tutti i limiti caso) la giovanissima banda che faceva sparire scooter e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche coltello in

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo all'altra alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i e i 14 (tutti del quartiere), dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile stabile popolare di via 17 dove metodicamente smontando lo In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano «un f ad amicos a cui si ora gu la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto è nel cortile con la Vespa intera, al momento dell'arrivo radiomobila, da passante inospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato e metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro neo, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli. La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, grazie l'età ed il tipo di reato, stati affidati ai genitori, ma a loro carico penda comunque denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti una denuncia per il possesso un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, con un richiamo ufficiale e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, affetto ma anche con fermezza. non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di vita sfortunata

Hanno dai 13 e 14 i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bozzo dove è stata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Numa

Filippo S., 48 anni, tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» Quat- fa, finalmente, c'è riuscito. suo capannone via Leini, Barriera Milano, aveva allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosamente rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, da velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto valore di mercato, e anche più. Dicono che, se si superava un budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. stati traditi dall'andirivieni notturno dei furgoni che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di essere clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti! prezzi di mercato

momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nella scaffalatura almeno 250 personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino schermo al plasma costo, da solo, 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre un mil Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno rispondere di ricettazione in e rischiano dai due agli di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non da dove arrivavano i computer. Io li vendevo a stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine Non sarà facile risalire ai legittimi proprietari computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo insegnanti scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo censimento

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo quale fascia dovuto la professione. E' stato così che molte perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo non gestione e soluzione; oltre a chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensa quindi che il ruolo della categoria possa soltanto di tipo "tecnico" e che richieda "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e comunque seguono, da corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono state realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

so per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al fondo delle vie Vistrorio, Bollengo esiste un prato che affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualcuno passi delle "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3)Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché esistono poche e mal tenute)... magari con fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci

in relazione alla lettera di lamentela 23 ottobre comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Giovanni Battista Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori ristrutturazione del parto che saranno terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evadere un maggior numero di richie-

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:
«Il vo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guardrail, e segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illumi anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio e nebbia un automobilista che non la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che essa curvi verso destra anziché verso sinistra, attraversare la piazzola e cadere nella scarpata al fondo della quale transitano altre vet-

«Bisogna al più pre eliminare questa piazzola pericolosa e proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L.1.800.000
Preventivo Gratuito

PHARAONIC DISCO PALACE
VENERDÌ 26 OTTOBRE
tutti i venerdì
GRANDE SERATA LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Centelles (Cuba)
LA DUSALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione
NELLA SALA BALLO LISCIO CON
Venerdì Barbara Lucchi e Massimo Venturi
Sabato 27 Robertino
Domenica 28 Pomeriggio Carmen Arena
Domenica 28 Alla sera Mauro Lavitel
Mercoledì Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

Su TorinoSette di oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario a pagina 103 del Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché la Canon A10

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 26 al 30
E:
25 - 17.35 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
THE SCORE
14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20
venerdì sabato 1.00
PRINCESS
14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05
venerdì e sabato
MARADONA
15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
venerdì e sabato 00.50
INTELLIGENZA ARTIFICIALE
13.25*- 16.20 - 19.20 - 22.15
Venerdì e sabato 1.10
NELLA MORSA DEL RAGNO
13.50* - 16.05 - 18.20
20.35 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
DI BRIDGET JONES
13.35* - 15.45 - 17.55
20.00 - 22.10
venerdì e 00.20
RAVANELLO
13.45*- 16.00 - 18.10
20.20 - 22.25
venerdì e sabato 00.30
2
14.40 - 18.40 - 18.40
20.40 - 22.35
venerdì e sabato 00.40
* Sala Monopoli
9 Sale maxischermo - Ampio parcheggio
Viale Giovanni Falcone Ostiglia - Torino
LUNEDÌ TUTTI GLI SPETTACOLI A LIRE

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica ottobre alle ore 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre ore 17,30

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Garibaldi, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax

VI SEGNALO infermieristico, ecc...)
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali: le imprese non ricorrono ad espedienti così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

CORNELIANI
Corneliani

Colpi di timone

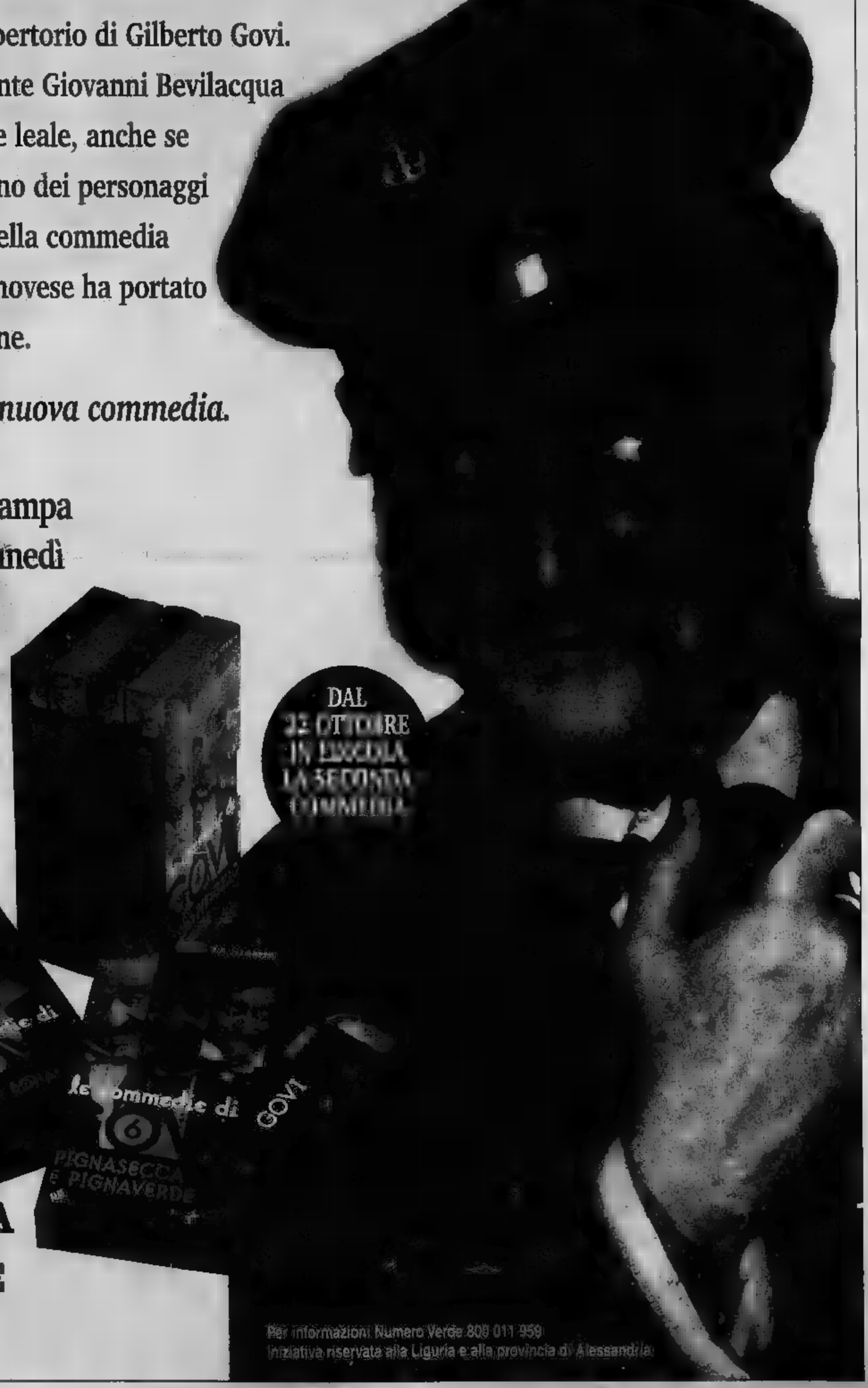
lucaziantoni.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



Trade

per la casa

LA STAMPA

CORRIERE MERCANTILE

GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria

HOBBY FOTO Pastine
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
V[illegible] VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LA STAMPA
43 VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, [illegible] 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastine
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

IL PROGETTO E' STATO PRESENTATO [illegible] DUE ASSESSORI DI LIGURIA [illegible] PIEMONTE

Vacanze incrociate per anziani «mare-monti» per la terza età

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case di riposo, sia pubbliche [illegible] private, potranno compiere periodi di villeggiature sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, [illegible] alle colline astigiane magari in tempo di vendemmia o sulle Langhe, o alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme concrete e va al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso [illegible] verificare con un confronto costruttivo anche la bontà dei loro metodi di assistenza, misurando [illegible] diverse esperienze [illegible] in campo socio-turistico.

[illegible] [illegible] dunque, in primo luogo, tra mare e monti per gli anziani ospitati in alcuni istituti della Liguria e del Piemonte. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Liguria e della Regione Piemonte, ed è stato presentato ieri mattina a Genova, nel palazzo di via Fieschi, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Ceppellini e Mariangela Cotto.

L' obbiettivo dell' iniziativa, che partirà nella primavera prossima, [illegible] organizzare «brevi periodi [illegible] una o tre settimane) di soggiorno di gruppi di anziani residenti in strutture protette presso centri con caratteristiche simili in luoghi [illegible] condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le [illegible] degli istituti interessati, [illegible] pubblici, [illegible] privati, dovranno essere - secondo il protocollo del progetto - a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, collina). Il progetto di ospitalità [illegible] reciproca [illegible] [illegible] nulla, né agli ospitati, né ai due enti.

In Liguria hanno già aderito 5 residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano Marina, [illegible] Margherita Ligure, Valleerosia). In Piemonte - secondo quanto riferito dall' assessore Cotto - hanno dato [illegible] loro disponibilità 5-6 istituti. «Ma [illegible] tutti sono stati ancora consultati» ha aggiunto. [p. l.]

SANREMO

[illegible] «TENCO» E' IL GIORNO DI VECCHIONI E JANNACCI

Aperta all'Ariston la Rassegna dedicata alla canzone d'autore con ospiti illustri nel nome di Sergio Endrigo

Bruno Moriconi A PAGINA 55

UNA LETTERA MAL CONFEZIONATA A UN ASSESSORE HA PROVOCATO PANICO

Allarme carbonchio in Regione [illegible] era soltanto un equivoco

[illegible]

Per una busta sospetta indirizzata all'assessore alla Terza Età della Regione Liguria, Nucci Novi Ceppellini, è stato chiuso (forse [illegible] un [illegible] di prevenzione burocratica) ieri mattina l'ufficio corrispondenza della Regione, dove p[illegible] la prima volta [illegible] scattato l'allarme carbonchio.

La busta - secondo quanto si è appreso - era scritta con mano malferma ed appariva rigonfia: questo ha insospettito gli addetti. [illegible] stata disposta così la chiu[illegible] dell'ufficio in [illegible] impiegate quattro persone. Sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato [illegible] procedura ormai collaudata per il prelievo [illegible] busta sospetta, la [illegible] sterilizzazione e quindi l' inoltro ad [illegible] laboratorio specializzato di Foggia.

L'allarme [illegible] [illegible] poco dopo mezzogiorno. L'assessore Nucci [illegible] Ceppellini, che in quel momento era impegnata in una conferenza stampa, ha dichiarato che probabilmente [illegible] busta [illegible] stata scritta da una persona anziana e questo giustificherebbe [illegible] scrittura con mano malferma.

Nonostante questa constatazione fosse evidente, ieri mattin[illegible] in Regione c'è stata una [illegible] turbolenza con un andirivieni [illegible] carabinieri in assetto di guerra. I quattro addetti, sino a che il buon senso non è prevalso, hanno addirittura rischiato d'essere rinchiusi in quarantena nell'edificio.

Nel pomeriggio, il presidente [illegible] giunta, Sandro Biasotti, per sdrammatizzare la sostanziale «bufala», ha dichiarato: «Più che di allarmismi, credo che i cittadini liguri abbiano bisogno di tranquillità, serenità [illegible] sicurezza, oltre che [illegible] sempre informati».

Biasotti ha detto di comprendere che l'episodio, basato sull'equivoco della confezione della lettera, «possa anche aver generato panico», ma ha confermato che le strutture preventive e di soccorso «sono collaudate ed efficienti», senza contare [illegible] per quanto riguarda l'Italia «il rischio è soltanto teorico». [p. l.]

LA GIUNTA COMUNALE HA STABILITO ANCHE NUOVE MODALITA' PER LA CESSIONE DI ALLOGGI CONVEZIONATI

Due nuovi posteggi sotterranei

I silos previsti in piazzale Mazzini e in via Cocito

[illegible] Pieracci

GENOVA

Via libera [illegible] ai due posteggi sotterranei [illegible] cittadino, [illegible] a risolvere i problemi di traffico e viabilità. La giunta comunale ieri mattina ha scelto le due imprese che dovranno realizzare un silos in piazzale Mazzini, ovvero nella zona sop[illegible] Corvetto, a fianco della Prefettura, dove esiste oggi un posteggio a pagamento in superficie, [illegible] nell'area tra via Cocito, via Podgora e via Nizza. Nel primo caso, le opere saranno affidate alla «Giuseppe Olivieri», nel secondo alla «Cooperativa edilizia San Pietro», costituita da residenti della zona.

«In due anni avremo [illegible] aree per posteggi sotterranei che garantiranno circa mille e 500 posti auto oltre a un certo numero di posti moto per un valore complessivo tra i cinquanta[illegible] al sessanta miliardi di lire», ha detto l'assessore al Traffico Arcangelo Merella.

Fino ad oggi è già stata rilasciata la concessione edilizi[illegible] per [illegible] Doufur di via Corvetto, a Cornigliano, via Liri, via Curti, via Montezovetto, via Casotti [illegible] Nervi, corso Dogali. Le pratiche sono state accelerate al massimo; dall'individuazione dell'area alla concessione edilizia ormai passano meno di diciotto mesi.

«Il silos di piazzale Ma[illegible] comprenderà 55 box e 44 posti auto, con posti moto nelle aree restidue, [illegible] di una realizzazione particolarmente delicata - spiega Merella - per la posizione centrale, vicina sia a Villetta Di Negro che all'Acquasola, che rende necessarie opere in superficie non invasive e rampe d'accesso e di uscite di non semplice collocazione. E' stata selezionata l'impresa che ha offerto la soluzione più idonea proprio per le rampe».

In via Cocito non ci saranno [illegible] ma 137 posti auto e 61 posti moto.

Il parcheggio sotterraneo di piazzale Mazzini si andrà ad aggiungere a quello [illegible] piazza Marsala: spazi appena sufficienti per rispondere alle esigenze di chi abita o lavora nella zona.

Sempre ieri, la giunta ha approvato i lavori per l'insonorizzazione del complesso di capannoni ex Ansaldo, a Voltri: così potrà funzionare senza problemi (le case sono a due metri e mezzo [illegible] distanza) il centro polivalente per attività musicali la [illegible] gestione, come ha precisato l'assessore Giancarlo Bonifai, sarà [illegible] alla Banda musicale di Voltri.

Ancora, è stato approvato il progetto da 600 milioni per ripristinare coperture e infissi del liceo linguistico internazionale Deledda. Novità, infine, per le modalità di cessione del diritto di superficie ai residenti proprietari di alloggi realizzati secondo la legge 167 per l'edilizia [illegible] nata. Si tratta delle case di Sant'Eusebio, Quarto, Begato e Cep costruite tra la [illegible] degli Anni Settanta e gli Anni Ottanta su aree per le quali il comune ha [illegible] il diritto [illegible] proprietà, concedendole solo per 90 anni. Ora si può acquistare anche il diritto di superficie, calcolato a seconda della zona e delle caratteristiche dell'insediamento urbano, in pra[illegible] dai 10 milioni per un appartamento di 80 metri quadrati a Begato ai [illegible] per un alloggio analogo [illegible] Quarto. Possono risentire subito la concessione, e quindi di conseguenza acquistare la libertà di vendere la proprietà a chiunque, senza vincoli, gruppi di almeno [illegible] proprietari di settore omogeneo. Oppure anche il singolo proprietario, [illegible] patto che rinunci alla prevista dilazione in 3 anni e paghi subito tutta la somma. Arriveranno nelle [illegible] comunali decine di miliardi che dovranno essere investiti nell'edilizia pubblica.

Arrivano nuovi parcheggi sotterranei nel centro [illegible] Genova per decongestionare le strade

Stop alle code agli sportelli

Massimo consentito di dieci minuti Rilascio immediato dei documenti

GENOVA

Mai più code agli sportelli degli uffici anagrafici: il massimo consentito sarà di dieci minuti, altrimenti il cittadino avrà diritt[illegible] a segnalare l'inadempienza. E ancora, carta d'identità e alcuni certificati a rilascio immediato, 20 giorni di tempo per la consegna a domicilio in caso di cittadini non deambulanti. Sono le promesse della carta dei servizi, una sorta [illegible] [illegible] trasparente [illegible] [illegible] e cittadino in cui [illegible] propongono gli obiettivi della pubblica [illegible] ministrazione e gli standard [illegible] riferimento. Ieri ne sono stati [illegible] [illegible] quelle per l' [illegible] demografici, appunto, quella del liceo Deledda, per lo sportello del cittadino, le biblioteche, [illegible] ristorazione scolastica, il bambino da 0 a 6 anni, ovvero scuole d'infanzia e asili nido.

«Nel tempo - promette l'assessore Fecco - ogni servizio comunale avrà la sua carta, diffusa grazie al sito del Comune e in modo più tradizionale, con pieghevoli distribuiti negli uffici di maggior affluenza, oltre allo sportello del cittadino. Naturalmente i singoli servizi dovranno già essere pronti a offrire quanto promettono».

[illegible] Borzani rivendi[illegible] la primogenitura della [illegible] dei servizi, quella della ristorazione scolastica, un volumetto di facile consultabilità che riporta i menù delle mense scolastiche, con la motivazione delle scelte. «Il successo dell'iniziativa è provato dal fatto che la [illegible] della ristorazione scolastica è stata presa a modello addirittura dal comune di Milano».

E l'altro fiore all'occhiello per Borzani è il riconoscimento [illegible] liceo internazionale Grazia Deledda, che in regime di piena autonomia ha conquistato [illegible] riconoscimento del bacalaureat. La carta dei servizi dell'istituto spiega obiettivi, metodologie, servizi offerti. [a. p.]

ACQUARIO: ARTE CONTEMPORANEA DELLA BIENNALE

[illegible] tartarughe di plastica

La vasca della Barriera corallina dell'Acquario diventa palcoscenico per l'arte contemporanea. Fino al 4 novembre, infatti, ospita «S.O.S. World-Turtles in Venice», una installazine del gruppo Gracking Art, presentata il [illegible] alla quarantanovesima Biennale [illegible] Venezia. [illegible] tratta in pratica di una serie [illegible] sette tartarughe dorate in plastica che intendono rappresentare un richiamo alla salvaguardia dell'ambiente proprio attraverso il simbolo prescelto, uno degli animali più antichi presenti ancora sulla terra, e il materiale utilizzato, la plastica [illegible] [illegible] petrolio. Da sempre simbolo di stabilità, longevità ed equilibrio, presente [illegible] tutte [illegible] culture, dalla Grecia [illegible] civiltà Maya, all'Africa [illegible] al Nordamerica, la tartaruga nella mitologia orientale [illegible] l'universo, oppure in altre leggende è il tramite [illegible] [illegible] [illegible]. S.O.S. Turtles in Venice vuole risvegliare nell'osservatore il senso del tempo e la prospettiva del futuro, inteso come perseguimento dell'armonia, ovvero dell'equilibrio tra materia e spirito. La stessa plastica è [illegible] [illegible] di degrado e di inquinamento per il nostro litorale, frequentemente i sacchetti abbandonati dai natanti trompono [illegible] un [illegible] provocandone il collasso o mettendo in serio pericolo la sopravvivenza delle specie. Nell'opera arrivata dalla Biennale, la plastica diventa un punto di partenza per la creatività.

LA MANIFESTAZIONE PRESENTATA IERI DAL DIRETTORE ARTISTICO MAX MANFREDI E DAL REGISTA MORGIA

Via del Canto è dedicata [illegible] Fabrizio De Andrè

S'intitola così una serie di cinque serate musicali riservate ai genovesi emergenti

GENOVA

Tre [illegible] [illegible] musica e canzoni con un unico comune denominatore: la libertà, [illegible] pensiero, di espressione, di scelta di campo. È questo il tema della manifestazione «Via del canto», promossa dagli enti locali genovesi e liguri e dedicata a Fabrizio De Andrè, presentata ieri dal direttore artistico Max Manfredi, cantautore genovese, e dal regista Papi Morgia, che ha firmato tutti gli spettacoli di De Andrè e ora quello di Baglioni.

Il progetto nasce dalla volontà di affrontare lo spinoso nodo [illegible] dopo GB a tre mesi dalle lacerazioni [illegible] hanno ferito la città. La scelta di servirsi della musica per affrontare temi delicati come la libertà [illegible] la pace, più attuali che mai in questo tempo di guerra, è stata spiegata [illegible] Manfredi con la volontà di «dare spazio alle voci dei nuovi cantautori genovesi figli di una scuola che da tempo [illegible] è affer[illegible] [illegible] nazionale». [illegible] qui è nata anche la proposta di [illegible] concorso per talenti emergenti a cui hanno partecipato 200 artisti. Venticinque hanno superato una prima selezione [illegible] si affronteranno nei prossimi giorni nell'ambito di «Via del canto» [illegible] cinque serate in quattro locali genovesi. Una giuria ne sceglierà cinque che si esibiranno il 30 novembre nello spettacolo finale al Teatro Carlo Felice insieme con alcuni dei più noti cantautori italiani.

Gli altri due appuntamenti sono il 31 ottobre al teatro della Tosse e il [illegible] novembre [illegible] Commenda [illegible] Prè. Alla Tosse, con la direzione di Giampiero Alloisio, si esibiranno diversi artisti genovesi, tra cui Claudio Lolli, Pippo del Trilli, Claudia Pastorino, in una «esplorazione di canzoni, racconti, testimo[illegible] e stralci teatrali». Alla Commenda ci sarà un concerto riferito alle origini della forma [illegible] la lirica suggestiva [illegible] trovatori e [illegible] chierici vaganti, con letture e esecuzioni di brani d'epoca medievale, c[illegible] dall' Accademia Viscontea.

Il regista Papi Morgia ha annunciato che in piazza De Ferrari tre grandi schermi manderanno in diretta [illegible] immagini dello spettacolo del [illegible] novembre al Carlo Felice. [r. s.]

[illegible] STUDENTI DI [illegible] AL QUIZ SULLA BIBBIA

L'Istituto Emiliani [illegible] Nervi sfida l'istituto Don Bosco Ranchibile [illegible] [illegible] nel nuovo, primo quiz sulla [illegible] prodotto e [illegible] [illegible] Pupi Avati, che va in onda oggi [illegible] Sat 2000, la tv satellitare dei cattolici italiani. «Un diluvio di domande» è una fascia qu[illegible] di 30 minuti, in onda dal martedì al venerdì alle 17,20, con replica alle 20,30 e alle 11 del mattino successivo, in tutto 66 puntate per le eliminatorie e sei per semifinali e finali, secondo lo schema del girone all'italiana. I conduttori sono Piero Cavaglià, architetto, e Simona Bernacchi, antropologa sociale. Si [illegible] del primo [illegible] a quiz di cultura artistica e biblica tra 12 squadre di giovani [illegible] scuole medie superiori, che prende spunto dall'iconografia dei [illegible] sacri per conoscere, divertendosi, l'Antico Testamento. Argomento conduttore di ciascuna puntata [illegible] un'opera d'arte raffigurante scene della Bibbia. Ma che cosa si può vincere in [illegible] gara del genere? Miglia aeree per viaggiare intorno al mondo. «Un programma divertente, con giovani protagonisti, per comunicare cultura» spiega Pupi Avati. [a.p.]

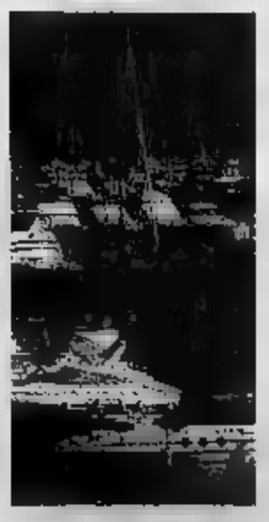
GENOVA

FESTA PAGANINIANA CON IL GRIFO [illegible]

Il riconoscimento domani assegnato a Giuseppe Gaggetta

[illegible] Iovino A PAGINA 55

LEVANTO



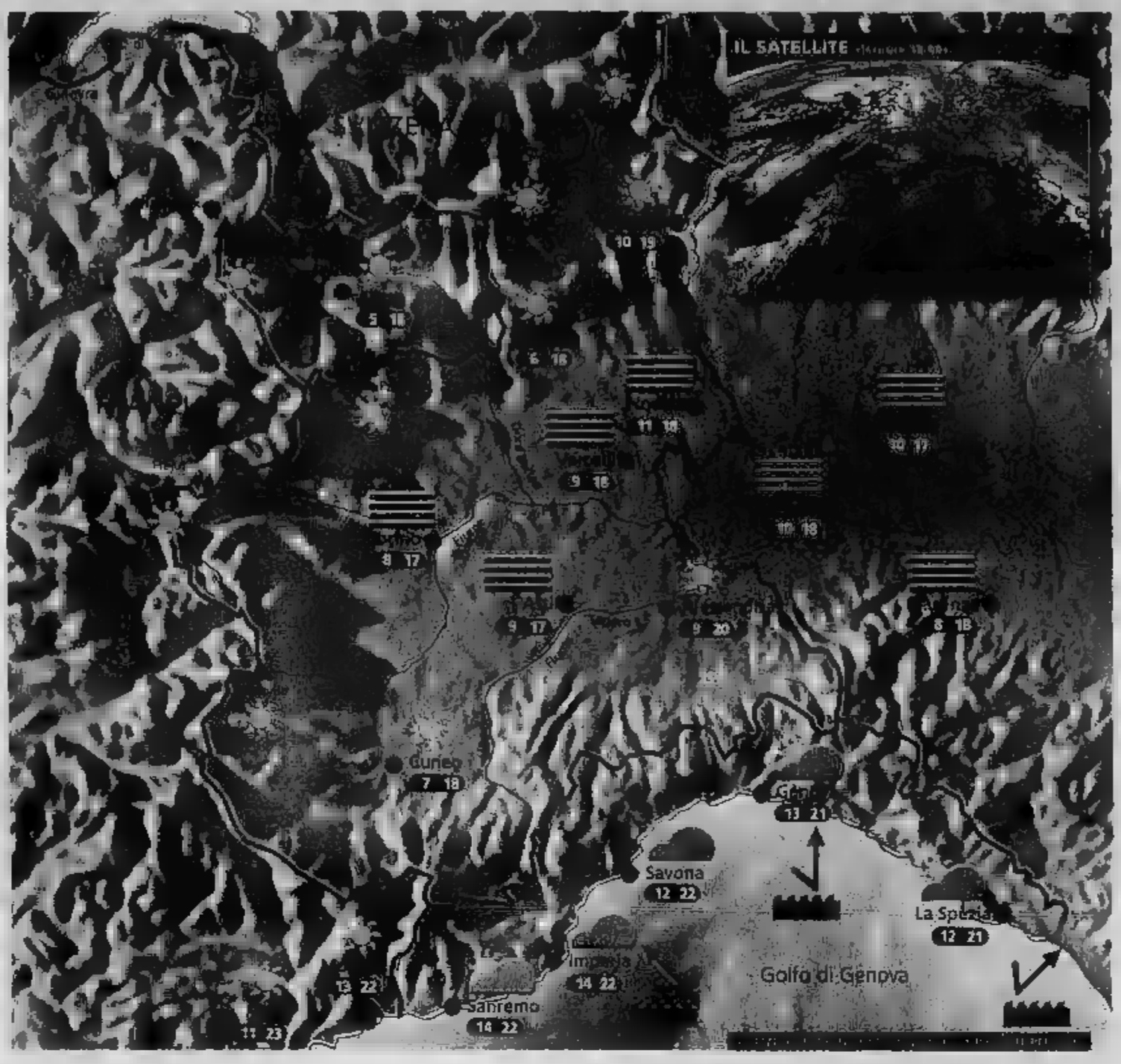
[illegible] [illegible] MINORANZA SI SPACCANO SUL PORTO

L'Amministrazione contro [illegible] realizzazione di un nuovo approdo

Il servizio A[illegible] 45

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore intorno ai 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata bruttina soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà fino a fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e anche in montagna, nei tratti maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le polveri di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità con scarso rischio di pioggia.

Dt www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 18
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
GLIMA	13 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	OSLO	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	
POTENZA	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle 8 e 0 minuti; culmina ore 13 e 13 minuti, alle ore e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle e 45 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DOMENICA APERTO
TAPPETI E GIOIELLI
ARIUS
QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI,
E CENTINAIA DI PREMI !!
TAPPETI ORIENTALI
Sconti fino al 70 %
Strappa! Vincono tutti
fino a £ 10.000.000*
di merce!
e inoltre SCONTI anche su tutti i Preziosi
GENOVA - v.le Brigate Partigiane, 136/R Zona Foce • Tel. 010.5676

UNA SERIE DI INTERVENTI E INIZIATIVE CON IL COORDINAMENTO DEL COMUNE PER RIQUALIFICARE LA PARTE ANTICA PIU' DEGRADATA

Centro storico, il ghetto da risanare

Nunziata, Lomellini, Untoria: 23 miliardi per cominciare

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il palazzo dei crolli e il ghetto, il degradato quartiere imprigionato tra piazza della Nunziata, via Lomellini, via Prè, rimasto la parte più fatiscente della città vecchia: [redacted] i prossimi obiettivi di un risanamento territoriale che vede coinvolti una serie di enti, istituzioni e associazioni, [redacted] versità all'Aster, dalla Fondazio[redacted] Cassa di Risparmio agli Amici [redacted] De Andrè, con il ruolo coordi[redacted] del comune. «Proprio per questo - spiega l'assessore all'Urbanistica Bruno Gabrielli - abbiamo chiesto al Ministero [redacted] Lavori pubblici un finanziamento di 1 miliardo [redacted] mezzo finalizzato a una prima valutazione di carattere tecnico».

I fondi a disposizione per il momento sono circa 32 miliardi, di cui 9 grazie al Piano di risanamento urbano, 23 frutto degli accordi [redacted] Ersu, Aster, Università e Fondazione Cassa di Risparmio, finalizzati anche alla realizzazione di alloggi per studenti e servizi per [redacted] Facoltà. «E' solo il punto di partenza» dice Gabrielli, [redacted] ricorda che il sindaco nella giornata di ieri era a Roma proprio per verificare la disponibilità del governo in vista del 2004, quando Genova sarà capitale europea [redacted] cultura. Seguendo il metodo già sperimentato per il G8, a Turisi vogliono essere preparati, con progetti pronti, quando arriverà il via libera per la seconda tranche di importanti ristrutturazioni della città.

«Bisogna poi vedere che [redacted] faranno i privati» dice [redacted] l'assessore all'Urbanistica. «Perchè bisogna sfatare due luoghi [redacted]uni - spiega - Il primo è la concezione di un centro storico tutto uguale e tutto equivalente, il secondo è che sempre nel centro storico la pubblica amministrazione possa fare quallo che vuole. Niente di più falso».

Via San Lorenzo, una delle zone del centro storico trasformata in un salotto grazie ai lavori e ai finanziamenti per il vertice

Proprio riferendosi al ghetto, il professor Gabrielli prosegue: «La [redacted] è una specie [redacted] castello di carte, bisogna [redacted] molto attenti nella progettazione degli interventi, altrimenti rischiamo di fare danni, se non addirittura di provo[redacted] crolli. Nel centro storico ci [redacted] edifici patrizi e palazzi di notevole valore, ma anche intere aree che rappresentano un po' [redacted] Bagato dell'epoca. Quindi edifici costruiti in estrema povertà, con pareti [redacted] dieci centimetri [redacted] sostenere diversi piani di misere abitazioni. Al di là di Porta [redacted] Vacca [redacted] addirittura fuori città, l'equivalente della nostra estrema periferia urbana», I problemi sono parecchi e riguardano soprattutto la difesa delle sottomurature, le reti nel sottosuolo, le fognature. Senza contare le necessità di adeguamenti complessi laddove [redacted] prevista una particolare utilizzazione della struttura: ad esempio, il cablaggio per gli edifici che ospiteranno gli studenti [redacted] quindi le postazioni di computer.

Il ghetto, insomma, resta il «buco nero» in [redacted] città vecchia che dappertutto vede segnali di ripresa o quanto meno di intervento.

Grazie all'Ersu, l'ente che gestisce l'edilizia residenziale universitaria, verrà demolita quella [redacted] Gabrielli definisce «la struttura atroce mai definita fil vico Untorie, dietro la facciata signorile che dà su via Lomellini». E poi ci [redacted] le proposte di valorizzazione per via [redacted] Campo [redacted] tutti i vicoli [redacted] De Andrè che arriva proprio dall'associazione che vuole ricordare il musicista nei suoi luoghi.

Nel piano delle opere pubbliche del Comune è previsto un titolo specifico [redacted] il ghetto, tra via Lomellini, via Prè, Balbi [redacted] Nunziata. Il lavoro è già impostato, tanto che per il G8 era stata presentata la proposta, poi bocciata, di un recupero di San Giovanni di Prè.

[redacted] POLEMICA [redacted] FIESCHI

Il vicesindaco Claudio Montaldo ha annunciato che [redacted] Comune ha chiesto alla Regione Liguria [redacted] sospendere l'autorizzazione trentennale alla prosecuzione [redacted] lavori nelle cave, in quanto non esiste allo stato una serie [redacted] condizioni indispensabili per alleggerire la conseguenza dei lavori stessi a cominciare dalla viabilità. Sarebbe un rinnovo in contraddizione con gli interventi di riqualificazione urbana [redacted] il Comune sta operando in quelle [redacted]. Le cave in questione sono: Giuncheto, Gneo, Montanasco, Forte Ratti. L'iniziativa è dell'assessore allo Sviluppo sostenibile Elio Volpone, [redacted] concerto con Valter Seggi, [redacted] alla Difesa [redacted] territorio, e Bruno Gabrielli, assessore alla [redacted] urbana. «Abbiamo trenta giorni di tempo per esprimere il nostro parere sulle istanze di proroga e variante al programma di coltivazione delle cave presentate dalle ditte interessate - dice Volpone - ma chiediamo alla Regione l'interruzione dei termini del procedimento autorizzativo perchè [redacted] elaborati progettuali sono estremamente complessi e meritano un attento [redacted] approfondito esame». Le obiezioni sono numerose e sostanziali: che cosa succederà, [redacted] esempio, a Quezzi con il traffico di camion per Forte Ratti dove ormai, senza più teleferica, si arriva solo da via Turri e via Berghini? E che fare a Gneo, dove c'è un'unica strada strettissima martoriata [redacted] smottamenti provocati dall'erosione geologica? «La Regione sembra privilegiare sempre altre zone, dimenticandosi della periferia da difendere e riqualificare. Chiediamo quindi alla Regione un ampio e approfondito confronto sulla questione». (s.p.)

ASSISE PROVINCIALE DS

Congresso la vittoria di Fassino

GENOVA

Fine settimana vivace nel mondo politico genovese: tra sabato e domenica si consumerà il congresso provinciale dei Ds, con una ormai annunciata netta vittoria [redacted] corrente di Fassino (Burlando, Mazzarello, Margini, [redacted] Rosa, Profumo, Labate) che ha largamente superato il 50% dei voti. La mozione Morando (Rognoni) si attesta sul 2%, mentre il correntone di Berlinguer (Vincenzi, Gallanti, Longhi, Pinotti, Ronzitti) oscillerebbe attorno al 35-36%. Sulla base delle informazioni che piovono dalle province, risulterebbe che i «fassiniani» avrebbero stravinto alla Spezia e nel Tigullio, mentre il «correntone» avrebbe vinto di [redacted] a Savona [redacted] [redacted] maniera più netta a Imperia. Nel complesso, la corrente di Fassino appare largamente vincitrice anche a livello regionale. Per quanto riguarda i nuovi assetti di segreteria, sembra che l'attuale assessore comunale Marco Tullo dovrebbe [redacted] eletto segretario provinciale della Quercia (era circolato anche il [redacted] [redacted] Luigi Picena, assessore provinciale).

In Regione appare molto forte l'ipotesi d'una segreteria affidata a Mario Margini. Sempre nel centrosinistra, appare in movimento, per non dire in «campagna acquisti» lo schieramento della Margherita nelle cui fila stanno confluendo Verdi (in Provincia, compreso l'assessore Schiaffino [redacted] in Regione, il consigliere ed [redacted] assessore Romolo Benvenuto. (p. l.)

POLEMICHE SULLE AREE DEMANIALI MARITTIME

Piani-spiaggia: stop alle ristrutturazioni

GENOVA

Oltr[redacted] pratiche relative [redacted] concessioni del Demanio Marittimo sono bloccate [redacted] causa delle inadempienze legislative e funzionali della Regione. Lo ha denunciato il gruppo consiliare dei Ds.

In seguito al trasferimento [redacted] competenze dal governo alle Regioni in materia di Demanio Marittimo, in Liguria - hanno spiegato i consiglieri dei Ds Nicolò Alonzo, Luigi Cola e Paolo Perfigli - ha stipulato il 9 gennaio scorso una convenzione con la Capitaneria di Porto attraverso la quale l'ente regionale si avvaleva delle strutture periferiche del ministero dei Trasporti e della Navigazione per espletare appunto le pratiche riguardanti il Demanio Marittimo. Questa convenzione - hanno spiegato Cola, Perfigli e Alonzo - era una sorta di provvedimento-ponte in attesa dell'adeguamento delle strutture regionali [redacted] delle leggi alle necessità.

Ma la convenzione non ha dato i risultati sperati [redacted] le pratiche relative ai concessionari (che in Liguria sono 2000) [redacted] rimaste invece con grave danno per gli stessi titolari [redacted] concessione. Nel contempo - denunciano i Ds - la Liguria non ha realizzato il piano [redacted] utilizzazione delle [redacted] del Demanio Marittimo che lo Stato gli imponeva di realizzare.

Le diverse inadempienze e la non legiferazione in materia, secondo il gruppo della Quercia, sta producendo forti disagi alle categorie. Tra l'altro, con la realizzazione [redacted] piano di utilizzazione [redacted] aree del Demanio Marittimo, si verrebbero a creare le condizioni per far sì che i Comuni possano approntare i piani di spiaggia di cui oggi non hanno indicazioni e che non possono redigere. Il timore dei Ds è che in realtà la Regione [redacted] voglia trasferire competenze alle amministrazioni comunali.

«Il centrodestra parla tanto di federalismo - accusano i dissinni - ma in realtà non trasferiscono neppure quelle competenze che [redacted] fatto [redacted] già trasferibili senza bisogno [redacted] ulteriori legge, ma in virtù dei provvedimenti già assunti dal centrosinistra». (p. l.)

IL PIANO REGIONALE DELLA COSTA LO PREVEDE A BONASSOLA, OGGI SONO IN FUNZIONE SOLO DUE «RIDOSSI» DI LIMITATE DIMENSIONI

Levanto si spacca sul problema del porticciolo

Opposizione favorevole a un approdo turistico, ma la giunta è contraria

LEVANTO

A Levanto è sorta una querelle sulla costruzione di un porto turistico: è frattura tra la maggioranza dell'Ulivo [redacted] Consiglio comunale guidata dal sindaco Marcello Schiaffino e l'opposizione guidata dal capogruppo della lista civica «Uniti per Levanto», Giambattista Acerbi. La prima è contraria [redacted] un porto turistico, mentre l'opposizione vedrebbe di buon occhio uno scalo simile a quello di S. Margherita Ligure.

Levanto non ha mai avuto [redacted] vero porto, tuttavia [redacted] sua insenatura servì, per qualche tempo, assai bene da rifugio al naviglio mercantile e peschereccio e di una modesta flottiglia da combattimento.

Il Casalis, nel 1841, nel [redacted] «Dizionario Geografico», scriveva: «... il porticciolo della Pietra sarebbe suscettibile [redacted] essere con modica spesa ingrandito, e in questo caso le navi, in occasione di temporali di mare, [redacted] avrebbero un sicuro ricovero, tanto più importante in quanto che riesce l'unico asilo da Portofino al Golfo della Spezia». Anche in passato, dunque, i levantesi sentivano l'esigenza di potenziare il loro porto. Da circa 40 anni si avverte una nuova necessità.

Nella foto scattata [redacted] Alfredo Bani una veduta della baia [redacted] Levanto

Il turismo, che è la principale fonte del benessere di Levanto, ha bisogno del porto sia per la cittadina sia per [redacted] lungo tratto di [redacted] tra Sestri Levante o Portovenere. Un tema tanto importante da meritare l'attenzione dello Stato che, nel 1963, iscrisse la baia come «porto rifugio di 1 categoria» incluso nel «Piano Azzurro» quale base principale per la nautica [redacted] diporto e per la flotta peschereccia. Ma lo Stato non ha poi mai provveduto a far costruire alcuna opera [redacted] rittima che legittimasse tale scelta.

Oggi nel golfo esistono due ridossi: [redacted] Levante, [redacted] diga frangiflutti a difesa dell'abitato (passeggiata Gaetano Semen[redacted] [redacted] ville sovrastanti) posta sotto Villa Agnelli, a parziale protezione di numerose imbarcazioni da diporto, ormeggiate con gavitelli ed il pontile di attracco [redacted] in progetto [redacted] suo allargamento) a servizio dei traghetti turistici [redacted] servizio verso Levanto, le 5 Terre [redacted] Portovenere. L'altro ridosso è la «diga-bacino» in località Vallesanta, dove è sorto anche un piccolo polo per [redacted] nautica [redacted] diporto.

[redacted] Consiglio comunale, in un documento approvato il 31/8/1998 a proposito della «compatibilità paesistica ed urbanistica» nel golfo sottolineava: «Tenuto conto del rilevante impatto che una struttura portuale posizionata [redacted] località Vallesanta potrà avere sull'equilibrio complessivo del golfo e delle attività tradizionali che vi si svolgono, dovrà essere prioritariamente realizzato uno studio di prefattibilità che consenta alla intera comunità [redacted] [redacted] Consiglio comunale [redacted] puntuale valutazione prima di procedere alla stesura di progettazioni più definitive... [redacted] porto turistico dovrebbe rivelarsi, per essere economicamente dimensionato in [redacted] re adeguata, non compatibile con [redacted] esigenze ambientali e di balneazione del golfo».

Ma, nonostante ciò, la Regione ha individuato, [redacted] recente, in Levanto e Bonassola (la zona interessata del golfo è in quel Comune) il luogo più idoneo per la costruzione di un porticciolo turistico di medie dimensioni. (g. gh.)

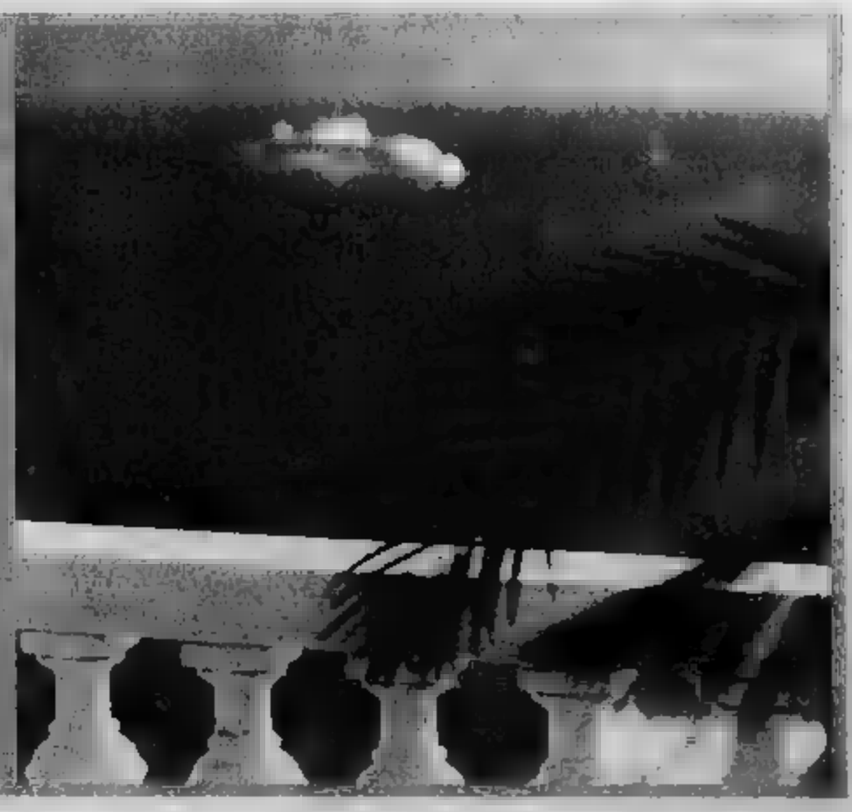
DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Stabile moderno,vicino centro, [redacted]
Investimento, monolocale, 25 mq.
rif.1618 FF. 1.590.000

MONTE CARLO
Marina di Fontvieille,bel 2/3 vani,
106 mq, stupenda vista mare, piano
sud, decorazione raffinata.
rif.1667 FF. 8.000.000

MONTE CARLO
Centro, spazioso trilocale, 160 mq,
salotto doppio, vista panoramica
Da vedere assolutamente
rif.1586 FF.10.500.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc



ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire*. L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del

GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 308.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 257.000	+ abbon. Stream TV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio

INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

CARABINIERI A CAMPOCHIESA, MORTEO, SAN FEDELE, BASTIA. INDIVIDUATI 18 MANUFATTI ABUSIVI, PROVVEDIMENTI PER 24 NORDAFRICANI CLANDESTINI

Blitz nelle baracche-dormitorio

Albenga, all'alba scattano sgomberi e denunce

Massimo

ALBENGA

Le 7,04, nella mattina. In leggero anticipo sulle prime luci dell'alba, i carabinieri della compagnia di Albenga e 10 agenti della polizia municipale avviano la loro operazione di identificazione degli abusivi. Abitano baracche di fortuna e ruderi in alcune zone boscose ed impervie dell'immediato entroterra ingauno. Per decine di extracomunitari, inattesa, è l'ora della sveglia. A coordinare le varie fasi del blitz è il tenente Giuseppe Di Fonzo (carabinieri) e gli agenti Roberto Barbieri e Fazio Parodi (polizia municipale) con il sostegno dell'assessore comunale Cesare Patrono, che segue personalmente gli spostamenti delle forze dell'ordine.

Sono le 7,12 quando viene effettuato il primo sgombero in regione Campore, nella frazione di Campochiesa. E' ancora buio e dopo aver allineato gazzelle, moto e pulmino, carabinieri e vigili si addentrano nel bosco. «Prendete tutte le vostre cose ed uscite», viene intimato ad un primo gruppetto di giovani nordafricani che fanno capolino con le loro facce assonnate da un tendone in plastica sistemato tra la vegetazione. Poco distante le forze dell'ordine individuano altre 2 baracche e poi una quarta. Dopo una veloce perquisizione, alle 7,17, il primo gruppo di futuri «ospiti» dal comandante della compagnia di Albenga dei carabinieri è già seduto sul Fiat Ducato. Si va verso le normali procedure di identificazione e fotosegnalazione.

Alle 7,25 si parte per la nuova e più impervia destinazione di regione Morteo, alla cosiddetta «casa del pastore» o «di Rosin». In un tugurio-discarica, tra cumuli di immondizia ed indumenti sporchi, vivono 6 giovani extracomunitari. Unico lusso: un allaccio abusivo alle tubazioni dell'acqua ed uno scooter, tanto nuovo quanto in odore di furto. Il pattuglione-setaccio continua al trantran, dove in un «più confortevole» edificio vivono 2 algerini, più restii ad uscire. Sulle loro teste vola l'elicottero dei carabinieri di Villanova. Seguono «visite programmate» a San Fedele, Bastia e Lusignano fino alle 10,30.

In totale vengono individuati 18 manufatti abusivi, subito abbattuti o rimossi, e controllati 4 casolari abbandonati o edifici in disuso. Durante la vasta battuta, accuratamente pianificata in seguito a segnalazioni e a sopralluoghi, la nordafricani (per lo più marocchini e algerini) raggiunge quota 26. Per 24 di loro, senza documenti d'identità o di soggiorno, scatta la denuncia.

«La programmazione di controlli e servizi di prevenzione è l'unica arma in nostro possesso. A novembre cercheremo di potenziarla. Questo è però l'istituzionale adeguamento. Siamo senza leggi adeguate», è l'amaro sfogo dell'assessore Patrono. Intanto i posti di blocco attivati sulle strade di maggiore comunicazione hanno portato al risultato 121 identificati e 7 persone controllati, oltre a 7 contravvenzioni nei confronti di coloro che, per vari motivi, hanno dimenticato il codice della strada.

Alcuni momenti del blitz coordinato ieri mattina all'alba dai carabinieri della compagnia di Albenga. Alle operazioni ha partecipato anche un elicottero dell'Arma servito a individuare manufatti abusivi nell'entroterra usati perlopiù come dormitorio

Controlli a tappeto in tutto il comprensorio ingauno sia sulle strade sia nelle zone più difficilmente accessibili per scoprire ricoveri di clandestini. Alla fine le persone finite nella rete dei carabinieri sono state oltre

I PROGRAMMI PER NATALE

Mille luci Alassio come Las Vegas

La città del come Las Vegas: strade e negozi abbondantemente illuminati per le festività natalizie ed esercizi commerciali che offrono alla clientela orari di apertura non stop, sette giorni su sette. Il Comune di Alassio, vista la nuova bozza finanziaria che abolisce le imposte insegne e pubblicità, invita i negozianti a lasciare insegne e vetrine per tutto il periodo Natale all'Epifania. In cambio li alleggerirà del tradizionale contributo per l'illuminazione pubblica. Intanto l'amministrazione comunale insiste sulla totale deregulation commerciale, aprendo tutte le porte possibili per legge ai titolari di attività, e la firma di ordinanze volte a facilitare il «full time» in centro.

«Per Natale un'illuminazione di grande qualità, di alto livello rispetto a quelle degli scorsi anni. Nonostante l'esborso maggiore di denaro che dovremo affrontare, non domanderemo più quote di installazione, come nel passato, alle attività commerciali alassine. Invieremo lettere ai negozianti la quale si chiederà loro di collaborare nel rendere più illuminata la città, semplicemente mantenendo accese insegne e vetrine almeno fino alle prime ore del mattino. Le luci saranno maggiormente concentrate in centro, ed in particolare nel budello ed in via Dante. Ci sarà un effetto d'insieme diverso dal solito», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

Pino Maiellano

Non sarà solo una questione di luci. «Per il prossimo inverno offriremo manifestazioni internazionali, teatro ad alto livello, marching band ed altre importanti attrattive che movimenteranno la città a 360 gradi», ha garantito l'intraprendente assessore al turismo Adriano Berrino.

In nome della liberalizzazione commerciale più totale (anche se facoltativa) stamattina il sindaco ha firmato anche l'ordinanza che permette l'apertura dei negozi al dettaglio sette giorni su sette e 24 ore su 24. «E' una possibilità che offriamo ai titolari di e che potrà garantirci una città più viva», ha aggiunto Melgrati. Recentemente è già stata firmata un'ordinanza con la quale si concedeva l'apertura continuata (giornaliera o settimanale) ai pubblici esercizi. «Entro una ventina di giorni in grado di liberalizzare la panificazione. I fornai potranno, anche durante l'inverno, garantire il pane fresco alla clientela di domenica e nelle festività», ha detto il presidente della nale co Giuseppe iellano. {m. br.}

IL GIOVANE, ORIGINARIO DI TORINO, ABITA AD ANDORA. LE MANETTE SONO ENTRATE AZIONE DOPO LUNGHI APPOSTAMENTI

Aveva 600 grammi di «erba», arrestato a 19 anni

Le indagini dei carabinieri davanti alle scuole

È stato arrestato dopo che i carabinieri gli hanno trovato 600 grammi di marijuana nello zainetto. Guido Iaquinta, 19 anni, originario di Torino, ma attualmente domiciliato ad Andora è la persona ad essere finita in carcere a seguito ad una vasta ed articolata attività investigativa contro lo spaccio di droga, portata avanti all'estremo Ponente savonese dai carabinieri nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alassio.

L'indagine è partita con il pedinamento di alcuni giovani sospetti, ad Andora in via Cavour, nei pressi scuole medie «Benedetto Croce», che hanno poi portato all'arrestato. Giovani che potrebbero aver avuto come obiettivo lo spaccio di sostanze stupefacenti agli studenti delle medie inferiori con i quali spesso discorrevano. Sarà solo il proseguo delle indagini a chiarire se esistono episodi precisi di approccio, avvenuti all'esterno della scuola, che mettono in relazione spacciatori ed alunni.

Quel che è certo è che da diverso tempo i carabinieri avevano concentrato la loro attenzione 3 ragazzi che, nel passato, erano già segnalati alla prefettura di Savona in quanto abituali consumatori di hashish e marijuana. Lo sviluppo dell'attività investigativa, volta a smascherare l'eventuale presenza di un traffico di droga, ha successivamente portato a questo primo, importante risultato.

L'arresto di Guido Iaquinta, persona che non ha nulla a che vedere con il presunto spaccio nei pressi scuole, è stato messo a segno in seguito a lunghi appostamenti, pedinamenti ed accertamenti da parte dei militari dell'arma, che sono risaliti a lui secondariamente, tenendo sotto controllo un gruppetto di persone che lui conosceva. Il giovane torinese, infatti, era solito intrattenersi con alcuni dei giovani segnalati. Il suo comportamento è subito insospettito i carabinieri della compagnia di Alassio che lo hanno controllato a distanza per diverso tempo.

Per il diciannovenne le manette sono scattate nel tardo pomeriggio di mercoledì, dopo diverse ore di attenta e discreta osservazione dello Le perquisizione ha portato al sequestro dei grammi di marijuana, droga probabilmente proveniente dall'Albania, già confezionata in 2 dosi e riposta in un piccolo zaino. Ora Iaquinta si trova nel carcere di Savona a disposizione del giudice.

Perché ragazzi più grandi avrebbero interesse ad intrattenersi con ragazzi più piccoli all'uscita della scuola? Su questo interrogativo è partita l'indagine. E nel tentativo di rispondere a questa prosegue.

Gli inquirenti sospettano che i giovani consumatori di hashish e marijuana, con i quali si intratteneva spesso Guido Iaquinta, stessero provando a spacciare droga ai ragazzini delle scuole medie. Tutto è ancora da dimostrare mentre i carabinieri della compagnia di Alassio stanno intensificando i controlli in Riviera. {m. br.}

Lunghe indagini dei carabinieri nel mondo della droga attorno alle scuole

LEZIONI PER LE SCUOLE

Vigili insegnano l'educazione stradale all'Issel

L. E' iniziato presso il liceo scientifico Issel di Finale Ligure il corso di educazione stradale tenuto dalla locale polizia municipale. Spiega l'assessore Mario Coletti: si tratta di una delle tre proposte di coinvolgimento sulle quali si cimenteranno gli studenti di tutte le delle città. Per materne sarà l'elaborazione di depliant allegato al notiziario comunale con percorso didattito pratico. Analogi percorsi sono previsti per le medie. Sono invece 33 gli studenti delle superiori che hanno aderito al per tutor tenuto dalla nostra polizia municipale. Al termine questi tutor potranno dialogare e rendere consapevoli tutti gli studenti delle scuole su tematiche che difficilmente possono essere approfondite con le lezioni tradizionali». Al progetto collabora il Distretto scolastico. Il Comune ha stanziato 6 milioni per l'acquisto materiale didattico. {a. r.}

VIAGGIO NEL COMPLESSO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO: TRA I TESORI ANCHE UN MOBILE DI D'ANNUNZIO

Noli, tornano a splendere i tesori di Palazzo Vescovile

Monsignor Dante Lafranconi ha inaugurato ieri l'edificio: diventerà una casa-vacanze

Augusto Rembado

NOLI

ieri pomeriggio, con l'inaugurazione fatta dal vescovo monsignor Dante Lafranconi, è iniziato ufficialmente nuovo capitolo del secolare Vescovado di Noli, uno dei complessi architettonici più importanti dell'antica Repubblica marinara.

L'edificio è completamente restaurato e diventerà nel giro di pochi mesi una Casa per vacanze con 41 posti letto e probabilmente anche un ristorante. La straordinaria bellezza dell'edificio e l'accurato recupero realizzato, unito alla posizione del grande immobile, a picco sul mare all'interno delle mura del Monte Orsino, le renderanno un albergo esclusivo. Per raggiungerlo, dal posteggio sottostante la galleria paramassi all'ingresso di levante di Noli, sono stati realizzati due livelli di ascensori a vista. Sino al '97 era stato gestito dal Ctg.

Il complesso (le prime «tracce» risalgono al 1055), ha conosciuto alterne vicende, momenti di splendore nel 1400 e nel 1700 e momenti di decadenza. Nel '93 è iniziato laborioso restauro della chiesa di Nostra Signora delle Grazie, nell'adiacente corpo di fabbricato che ospita le sale dei vescovi e il fabbricato superiore che inglobava i resti dell'edificio più antico nel quale sono state scoperte parti affrescate di un anonimo pittore, chiamato «maestro del vescovado di Noli». Numerose «sorprese» hanno accompagnato il restauro che è stato finanziato, per 4 miliardi, quote dall'8 per mille dell'Irpef e con fondi straordinari del Giubileo.

Quello che i nolesi chiamavano «casasa» è oggi dei palazzi più recuperati in Riviera.

Don Carlo Rebagliati, economo della diocesi, ha fatto da primi visitatori. Di grande pregio anche i mobili antichi, fra i quali dono di Gabriele D'Annunzio a Eleonora Duse.

A donare alla diocesi gli antichi mobili che fanno da esclusivo arredamento era stata Maria Garroni Botrini. «Questa donna era venuta "in servizio" a Savona, all'età di 12 anni, dalla famiglia Romanengo.

Poi ha fatto fortuna diventando imprenditrice, fra le due guerre, nel delle fonderie. Aveva lasciato questi mobili per ringraziare Savona delle "fortune" che gli aveva regalato: stata la terza donna in Italia a prendere la patente per l'auto», ha spiegato Salvatore Lanza, tecnico-progettista Arturo Brichetto e Fabrizio Conti.

La gestione del Vescovado è ora affidata a due cooperative.

Un ricco e maestoso altare all'interno del palazzo vescovile

L'economo don Rebagliati mostra il mobile di D'Annunzio

LOANO

Nan incontra Lunardi «Raddoppio tra le priorità»

«Il ministro Lunardi ha assicurato che il raddoppio a monte ferrovia nel Ponente verrà approntato con priorità e verrà considerato un'opera di interesse nazionale». Il parlamentare Enrico conferma l'incontro che ha organizzato a Roma, martedì prossimo, al ro delle infrastrutture. {a. r.}

L.

Vertice in Comune sul Santa Corona

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Arcame, ha serie consultazioni per fare il punto sul futuro, attualmente incerto, dell'ospedale Santa Corona. Ieri mattina ha incontrato a palazzo Golli Cgil, Cisl, Uil e Fials. {a. r.}

Infortunio sul lavoro operaio ricoverato a Pietra

E' stato ricoverato ed operato Santa Corona in seguito ad una caduta. Un'operaio di anni F. P., Albenga, il è ferito intorno 16 di ieri stabilimento Testa. Le condizioni dell'uomo no gravi. {m. br.}

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

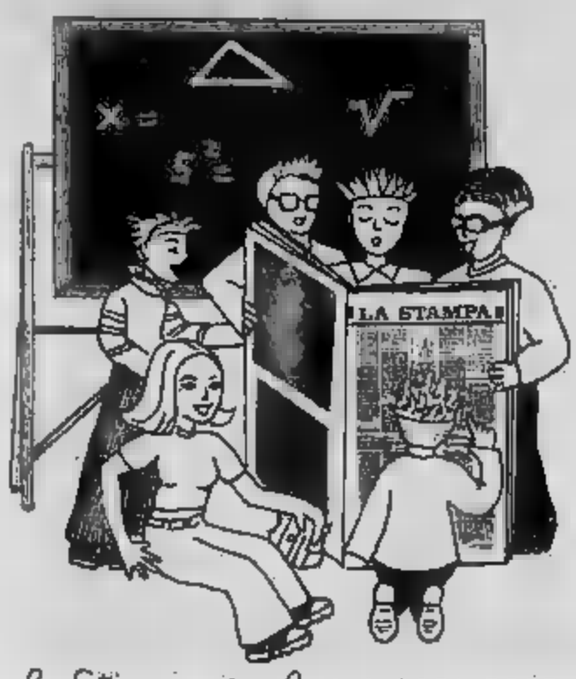
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve realistica) al "nome edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

ALL'INAUGURAZIONE DEL RADDOPPIO TOTALE INTERVERRA' IL MINISTRO LUNARDI

Il «D-day» della Sv-To fissato al 12 novembre

Il ministro Pietro Lunardi interverrà all'inaugurazione del raddoppio totale della Sv-To

MILLESIMO

Si lavora alacremente, grazie anche alle favorevoli condizioni metereologiche, nei cantieri per il raddoppio totale dell'autostrada Savona-Torino. E ieri la società che gestisce l'A6 ha comunicato la data ufficiale dell'apertura: il 12 novembre.

La cerimonia avverrà alle ore 10,45 nell'area del casello di Mondovì e sarà presente, tra gli altri, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi. Già nei giorni scorsi il presidente della Sv-To, Giovanni Quaglia e l'amministratore delegato, Mario Battaglia, avevano lasciato chiaramente intendere che la conclusione dei lavori non sarebbe andata oltre la prima decade del prossimo mese.

Con gli ultimi due chilometri e mezzo, tra Mondovì e Carrù, si sta quindi completando un'opera che, fino a pochi anni fa, sembrava un'utopia. «E' un momento atteso da decenni, che premia l'impegno dei vertici della Torino-Savona, succedutisi negli ultimi anni - ha avuto modo di dire il presidente Quaglia -. Il raddoppio esaurisce tuttavia i nostri interventi. Fino al 2004 ci dedicheremo alla completa messa in sicurezza del tracciato».

Sono già stati stanziate molte decine di miliardi per la sostituzione dei guard-rail e delle ringhiere, la posa dei «new jersey», la riasfaltatura, il rimodellamento della vecchia carreggiata secondo le nuove norme. Per quanto riguarda il versante valbormidese questi interventi sono da tempo già in atto lungo il tracciato tra Altare e Savona.

A questo riguardo importanti lavori sono in corso sempre ad Altare, per l'abbattimento della vecchia barriera, per molti anni uno dei simboli dell'A6.

«In questo caso - spiega l'amministratore delegato Battaglia - contiamo di portare a termine i lavori per la prossima Pasqua. Non si tratta, infatti, solo di opere di demolizione poichè si dovrà procedere anche all'allineamento dei livelli della massicciata, in pratica al rifacimento dell'intero piazzale».

Il miglioramento della Savona-Torino proseguirà, infine, con la sistemazione dell'area di sosta vicino ai caselli più importanti e la costruzione della nuova caserma della Polizia stradale a Mondovì. [l. b.]

CAIRO M.

«Direttissima» per Alba se ne parla in un convegno

Dopo il convegno sulla Carcare-Predosa, un altro importante appuntamento sarà quello di domani ad Alba, dove si parlerà del progetto di direttissima Alba-Cairo. Un'altra fondamentale arteria di sbocco verso il Piemonte, e di collegamento fra l'entroterra e la costa. [m. ca.]

CAIRO M.

L'inchiesta dei carabinieri sul camion dato alle fiamme

Indagini da parte dei carabinieri sull'attentato incendiario ai danni di un vecchio camion di proprietà della ditta «Pora Savina&C» di Rocchetta. All'interno della cabina del mezzo, gli inquirenti hanno rinvenuto un involucro contenente residui di sostanze infiammabili. [l. b.]

CAIRO M.

A.S. Giuseppe apre Taffetà negozio di articoli etnici

Domani alle 16, in corso Marconi, a San Giuseppe di Cairo, verrà inaugurato Taffetà, il primo negozio di prodotti e articoli etnici della Val Bormida. Titolari dell'attività commerciale sono Luisa Bosetti e Gabriella Marenco. [l. b.]

CENGIO

Ieri l'ultimo saluto all'ex calciatore Zunino

Si sono svolti, ieri, i funerali di Italo Zunino, 66 anni, scomparso dopo una lunga malattia. Zunino era un personaggio molto conosciuto anche per i suoi trascorsi sportivi, avendo militato in molte squadre di calcio della zona e persino nelle giovanili del Torino. [m. ca.]

POSITIVE INDICAZIONI DAGLI STANZIAMENTI PER LA COMUNITA' MONTANA

E ora nella Val Bormida si riscopre l'agricoltura

Lucia Barlocco

MILLESIMO

Dopo il progressivo ed inesorabile abbandono delle attività agricole, ora la Val Bormida sembra riscoprire un settore che per lunghissimo tempo ha rappresentato uno dei principali punti di forza dell'economia locale. Difatti, prima dell'arrivo dell'industria chimica, la vallata fu vocazione era totalmente contadina.

La conferma di quella che ha tutto il sapore di un'inversione di tendenza arriva dai contenuti nel Piano di sviluppo rurale elab dalla Regione.

Nel di quest'anno la giunta Biasotti ha erogato alla Comunità montana dell'Alta Val Bormida, che fanno capo diciotto paesi, oltre 9 miliardi ponendola di fatto al secondo posto fra gli enti montani liguri.

Non solo, ma la Comunità montana valbormidese risulta essere al primo posto per quanto riguarda il numero dei beneficiari di tali contributi, che in totale sono stati 1.032. Una sorta di «record» che conferma il nuovo e interesse nei confronti del settore agricolo e, altra curiosità, a chiedere i finanziamenti sono stati soprattutto i giovani.

Osserva Alessandra Lorenzi, assessore all'Agricoltura della Comunità montana Alta Val Bormida: «Sono particolarmente soddisfatto per il risultato ottenuto nel corso di quest'anno ed intendo ringraziare pubblicamente anche i componenti dell'ufficio Agricoltura per la disponibilità e la competenza dimostrate».

Aggiunge l'assessore: «Stiamo già ricevendo richieste di contributi per il prossimo anno e il nostro impegno sarà quello di proseguire in questa direzione».

Dei circa miliardi, 3 e mezzo sono stati utilizzati per investimenti in aziende agricole, oltre 960 milioni, invece, sono stati elargiti per indennità compensativa, altri 610 milioni sono andati al settore agroambientale, milioni alla forestazione. E ancora, 3 miliardi sono stati destinati a una serie di interventi forestali, quali la ricostituzione di boschi danneggiati. Infine 315 milioni sono stati utilizzati per attività di agriturismo.

A Cengio

Il vicolo Genepro tornerà a vivere

CENGIO. Vicolo Genepro: finalmente si parte. I tecnici incaricati dal Comune stanno iniziando a contattare i proprietari per l'acquisizione dei fatiscenti alloggi del vicolo.

Obiettivo della giunta del sindaco Gamba è, infatti, quello di trasformare questo quartiere degradato, primo nucleo abitato di Cengio, in suggestivo borgo residenziale in collaborazione con l'Arte (ex Iacp).

Spiega il sindaco: «Il Comune, grazie ad un finanziamento statale di circa 195 milioni, acquisterà da privati 8 alloggi e 4 magazzini: costruzioni già colpite da una serie di ordinanze proprio per il livello di degrado e pericolosità. Una volta acquisiti gli immobili, li cederà all'Arte che realizzerà una dozzina di mini alloggi intorno ai 70 metri quadrati».

Incaricato del progetto, è l'architetto Agostino Berta: «Si tratta di un importante progetto di riqualificazione urbanistica ed edilizia. Procederemo studiando la sistemazione esterna al fine di armonizzare l'intervento rispetto al contesto esistente»

Previste, inoltre, aree verdi, impianti di arredo ed una nuova illuminazione così come, contestualmente, sono allo studio operazioni di manutenzione straordinaria anche sugli immobili vicini. [m. ca.]

CARCARE

ALLE 21 NELLA SALA SOMS

Oggi l'assemblea per dibattere sulla malavita

CARCARE. Stasera, con inizio alle 21 nei saloni della Soms, si svolgerà l'assemblea pubblica per discutere sul problema della microcriminalità. All'iniziativa, promossa dai consiglieri comunali di minoranza di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, aderiscono anche i sindaci della Val Bormida.

Nel corso riunione, alla quale sono state invitate anche le forze dell'ordine, verranno avanzate proposte per tentare di arginare il fenomeno legato ai furti, quali esempio la creazione di un coordinamento fra carabinieri, polizia municipali, guardia di finanze e polstrada per garantire servizi di controllo più capillari in tutto il comprensorio. [l. b.]

CAIRO M.

APPELLO DEL PRESIDENTE

«La Croce Bianca ha bisogno di nuovi volontari»

CAIRO M. «Ci servono volontari». L'appello è del presidente della Croce Bianca, Alberto Bevilacqua: «Gli iscritti sono un'ottantina poi, per motivi di famiglia o di lavoro, solo una decina di volontari hanno un'effettiva disponibilità a coprire tutti i turni, ed anche il decentramento della sede ha contribuito ad allontanare un po' i cairesi». Bevilacqua ritorna poi sulla polemica innescata dal consigliere carcarese Rodolfo Mirri: «I volontari che hanno accompagnato la donna a Pietra Ligure erano in servizio dalle 6,30 e sono tornati a casa alle 15,30. Avevano già fatto tre viaggi. Dopo aver aspettato 50 minuti, sono stati costretti a rientrare, anche perché non possiamo permetterci di tenere troppo fermo un equipaggio di un'ambulanza». [m. ca.]

MURIALDO

STAGIONE ECCEZIONALE

Raccolte record di funghi porcini in Alta Val Bormida

MURIALDO. Il verdetto di questo inizio stagione non lascia dubbi: è Murialdo la capitale dei cercatori di funghi, bottini davvero ricchissimi. Il presidente del Consorzio, Giuseppe Cravea: «I negozianti locali parlano di un rifornimento praticamente continuo di circa 2 quintali al giorno. E la vendita dei tesserini è in continua ascesa». Stagione record anche per Dego. Conferma il presidente Fiorino Zappa: «Un'annata che non si vedeva da 30 anni. I porcini, dopo le alture intorno a Ca' Gepin e alla nuova area naturalistica ora iniziano a crescere anche più a valle». Buoni raccolti anche ad Osiglia, che da sempre vanta il maggior numero di tesserini venduti, mentre è per stagione deludente a Bardineto. [m. ca.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

MAX VILLA

profumeria & tuttocapelli

27 OTTOBRE 2001

Brinda

con

noi e

Valeria

Ti aspettiamo in

V.le ROMA, 15/f

a NOVARA, *con una gradita sorpresa...*

Ferrari PARFUMS

SANREMO, ATTENTATI DELL'ESTATE '99 RIMANGONO IN APPARENZA SENZA MOVENTE. NESSUNA COSTITUZIONE PARTE CIVILE

I misteri delle bombe all'Autopiemme

La difesa sceglie il rito abbreviato, udienza il 7 novembre

Giulio Gavino

Rito abbreviato per le bombe a mano all'«Autopiemme». Gli imputati ieri mattina hanno scelto il ricorso al rito alternativo che garantisce lo sconto di pena e di fatto impedisce il pubblico dibattimento. L'esame e il controesame dei testi sarebbe superfluo a fronte delle confessioni. Una strategia difensiva, quella di evitare il processo in aula, che innesca comunque una serie di perplessità legate a più fattori. Già, perchè se l'accusa ha individuato i membri del «commando» che il 5 e il 9 agosto '99 lanciò le bombe a mano difensiva (di fabbricazione jugoslava), nulla si sa in merito alla provenienza di quelle micidiali armi da guerra e al movente che portò Davide Ventre, 27 anni, e Luca Zagari, di 23, entrambi sanremesi, in concorso con un giovane allora minorenne, a lanciare gli ordigni contro la concessionaria di proprietà di Giuseppe Scordato, 44 anni, padre della moglie di Davide Ventre. L'ipotesi più probabile emersa fino ad oggi è che si tratti in definitiva di non meglio precisate «questioni familiari». Non le risposte che la città si aspettava dalla procura e dagli investigatori al momento non sono arrivate.

Risposte? Certo, perchè l'esplosione di granate in una strada come via Galilei, in un quartiere popoloso come il Polo Nord, rappresenta un fatto unico nella storia criminalità a Sanremo, e un fatto peraltro molto grave. Solo il caso, infatti, ha voluto che al momento delle deflagrazioni nessuno si trovasse a passare per strada e fuori marciapiede (la polizia scientifica aveva rilevato schegge di metallo in un'area del raggio di cento metri). Nemmeno ai tempi dei contrasti territoriali che negli anni Ottanta videro protagonista la banda dei napoletani si era arrivati alla «follia» di utilizzare armi così potenti.

A presiede l'udienza preliminare di ieri mattina è stato il giudice Anna Bonsignorio mentre Davide Ventre e Luca Zagari erano accompagnati rispettivamente dagli avvocati Luigi Patrone e Bruno Giovanni.

Il ricorso al rito abbreviato, che ha trovato l'accordo del sostituto procuratore Vittore Ferraro, era stato associato dai legali alla richiesta audizione di alcuni testi. Il giudice Bonsignorio ha ritenuto necessarie le convocazioni. E alla fine il processo, con la formula del rito alternativo, è stato fissato per il 7 novembre. L'udienza preliminare ha portato alla luce anche un altro fatto insolito. Ieri mattina non c'è stata alcuna costituzione di parte civile. Non soltanto quella di Giuseppe Pino Scordato, il titolare dell'autoconcessionaria gravemente danneggiata dagli attentati, neppure quella degli ignari automobilisti che la mattina dopo le esplosioni si sono trovati le carrozzerie ammaccate e addirittura perforate dalle schegge delle granate. E' sicuramente difficile trovare una chiave di lettura a questo atteggiamento che, comunque, sembra inserirsi in un quadro di paura e inquietudine.

Ha fatto ricorso al rito abbreviato anche Kristian Ventre, 29 anni, fratello di Davide, accusato di porto abusivo di armi da fuoco e minacce per aver intimidito un giovane sanremese (un ragazzo di 22 anni) che all'inizio dell'estate del '99, secondo l'accusa, si era «interessato» alla fidanzata. Ventre gli avrebbe puntato contro una pistola semiautomatica, presumibilmente una «Beretta». Aggiornata sempre al 7 di novembre la posizione di Francesco Fazzari, 28 anni, sanremese, accusato in concorso con Davide Ventre della detenzione dell'arma successivamente utilizzata da Kristian Ventre.

La polizia alle prese con i rilievi di fronte alla concessionaria «Autopiemme» pochi minuti dopo il lancio di una granata

I retroscena dell'indagine

Un testimone «volontario» in procura ma c'è l'esplosione di un'altra granata

SANREMO

Un testimone «volontario» che si presenta alla procura riferendo sulle bombe a mano lanciate contro l'«Autopiemme», una terza granata esplosa una notte antecedente agli attentati nella zona del Borgo e un'altra ancora scoppiata, pare soltanto per «prova», nell'area di campo Golf. I retroscena dell'inchiesta condotta dalla polizia giudiziaria e dal commissariato di Sanremo sono tanti, alcuni ancora coperti dal massimo riserbo deciso dal magistrato.

Tra i primi a parlare al sostituto procuratore Vittore Ferraro delle presunte responsabilità di Davide Ventre sarebbe stato un testimone «volontario», pare un calabrese in vacanza a Sanremo, che dopo aver appreso dei fatti in questione si sarebbe presentato negli uffici giudiziari sanremesi per «fare rapporto». Un «fulmine a ciel sereno» che avrebbe instradato l'istruttoria verso Davide Ventre (attualmente detenuto per altra causa). Poi, c'è la questione relativa alla «prova» delle bombe a mano (utilizzate da Ventre anche durante una «chiacchierata», probabilmente a scopo intimidatorio al club «Michelis» di via Agostil). Un ordigno sarebbe stato fatto esplodere nella zona di campo golf per testarne evidentemente la portata distruttiva ma, probabilmente, per verificare anche il tempo passato tra l'estrazione della sicura e la deflagrazione (già, perchè gli attentati ad Autopiemme sarebbero stati compiuti con un'auto in grado di garantire la sicurezza del «granatiere»). L'inchiesta, invece, non sfiora assolutamente l'esplosione di un'altra bomba a mano, sempre al centro di un'indagine della polizia, avvenuta nella zona delle baracche di Borgo Tinasso. E tra i misteri ancora irrisolti c'è quello che riguarda la provenienza delle granate, il modo in cui vennero nascoste e custodite fino al loro utilizzo nell'agosto del '99. [g. ga.]

A SANREMO UN MILITARE USA PROTAGONISTA DI UNA LUNGA MISSIONE IN ASIA CENTRALE

Marines «afghano» a Villa Ormond

Ai corsi di Diritto umanitario anche un generale libanese

testimonianza

Gloria Piccioni

Il generale libanese Oussama Damaj e, a destra, il colonnello dei Marines Nick Pratt

ROMA come Kabul, la capitale, Bagram, Herat o anche piccoli villaggi come Chakor Kariz e vallate come quelle del Panshir, per lui, hanno quasi un suono familiare. Nick Pratt, quand'era colonnello dei Marines, impegnato in delicati compiti di «intelligence», trascorse lungo tempo in Afghanistan all'epoca dell'altra guerra, quella tra l'ancora potente esercito sovietico ed il popolo dei Mujahedin. Gli Stati Uniti non erano coinvolti in quel conflitto ma un'occhiata, più che interessata, l'hanno sempre data. Nick Pratt, in quegli anni, imparò a conoscere l'Afghanistan, gli afghani, si impadronì della loro difficile lingua.

Oggi, chiusa la carriera nei Marines, la divisa, veste il doppiopetto e va in giro per il mondo affrontando, da esperto, un tema complesso che si esaurisce con la guerra. E lo fa per conto di un istituto che opera in Germania, il «George Marshall Center», che si occupa di problematiche militari, con l'occhio particolarmente rivolto verso l'est del mondo. Ieri a Sanremo per la giornata inaugurale di un convegno dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, in calendario da tempo, «Le guerre future e il diritto umanitario». Un tema che la cronaca, drammatica, di questi giorni, ha reso particolarmente attuale anche in l'ovattata atmosfera di Villa Ormond, per scelta precisa e imposte le regole diplomatiche da cui non si può derogare, raramente affonda il coltello in situazioni contingenti. Ma di guerra si parla. E parecchio. Perchè anche le guerre si evolvono, in questo mondo che viaggia ad altissima velocità. Quella del 15-18, ad esempio, tanto legata alla memoria dei nostri nonni, appartiene già all'«archeologia militare». E, presto, c'è da crederlo, sarà lo stesso per il secondo conflitto mondiale su cui, nel cinema, si è già esaurita la fertilissima creatività hollywoodiana. Oggi, in tempi di guerra, cosiddette «asimmetriche», tutto cambia. E muterà ancor più nei prossimi vent'anni, quelli presi in esame nel dibattito in corso a Villa Ormond: «Ci sarà una presenza, in guerra, sempre più incisiva e pressante di cibernetica, informatica, software, tecnologie avanzate. E questo comporterà grossi problemi, anche etici perchè sarà un modo di condurre le guerre in modo completamente diverso, ma soprattutto perchè c'è il rischio che a gestire queste tecnologie potrebbero essere soggetti diversi e assolutamente incontrollabili», spiega il colonnello Pratt. Perchè, cambiando gli scenari di guerra, stanno cambiando anche gli attori. E agli stati nazionali, da sempre protagonisti naturali dei conflitti, si stanno sostituendo, man mano, i «signori della guerra», non necessariamente legati ad un'entità territoriale, «I nemici, nelle guerre del futuro - aggiunge Pratt - potranno essere altri soggetti come gruppi terroristici di vario genere o anche "cartelli" della droga, impegnati soli o in collaborazione fra loro. Questo comporterà situazioni diverse, che imporranno scelte diverse non solo militari ma anche sul piano della tutela delle popolazioni civili e della nostra società. Avremo a che fare con tante "piccole guerre", ma ben diverse dal concetto classico che abbiamo dei conflitti. Ma non per questo una guerra meno pericolosa o meno distruttiva». Come la guerra che si sta combattendo in Afghanistan? «In un certo senso sì. Sarà lunga e ci vorrà molta pazienza, ma credo che la coalizione che si è formata contro il terrorismo abbia tutti i mezzi necessari per spuntarla». C'è anche una guerra batteriologica in atto? «Ma non è la prima volta che accade. Negli Stati Uniti vi abbiamo già a che fare gli anni scorsi. E non che, purtroppo, ci aspettavamo e che stiamo cercando di affrontare nel migliore dei modi». Gran particolari problemi psicologici? «Sì, è il normale effetto di una guerra terroristica dove nulla è prevedibile, dove si sa mai che non colpisca».

A Villa Ormond, fino a domani, a discutere di «guerre future» ci sono delegati di tutti i paesi ed organizzazioni internazionali, quasi tutti militari e ex militari. Sabato arriverà anche l'ambasciatore David Scheffer, dell'Istituto di Pace degli Stati Uniti. Tutti con il difficile compito, apparentemente contraddittorio, di conciliare la terribile realtà del conflitto con le esigenze del diritto umanitario. Impresa impossibile? «Difficile certo, ma è nell'interesse di tutti conciliare le due cose. Per fortuna convenzioni internazionali, accettate un po' da tutte le nazioni, che pongono dei limiti alla legge delle armi in guerra. Si tratta di vedere se questo umanitario sarà all'altezza dei nuovi scenari» dice il generale Oussama Damaj, capo dell'esercito libanese, con formazione italiana (alla Scuola di Guerra di Civitavecchia), oggi responsabile dei servizi all'aeroporto di Beirut, scalo aeroportuale tra i più scacchiere «caldi» del mondo. E' esperto di diritto umanitario. A Sanremo ha diretto, negli anni scorsi, molti corsi. Ha senso parlare di diritto umanitario quando si combatte una guerra? «Sì, ha senso parlarne proprio in questi momenti - dice - perchè, nonostante tutto, c'è ormai una cultura umanitaria a livello internazionale: chi colpisce la popolazione civile e un ospedale, ne parlano tutti, c'è un'indignazione generale. C'è, insomma, nonostante tutto, una volontà, diffusa e condivisa, di tutelare i civili, i profughi». Anche in Afghanistan? «Gli stessi talebani - aggiunge Damaj - hanno tutto l'interesse a che questa coscienza viva. E un istituto come quello di Sanremo una precisa funzione perchè, nel tempo, ha fatto crescere una vera e propria prassi di coscienza internazionale su queste problematiche».

Primaria Azienda Servizi operante in Provincia di Imperia ci ha incaricati di assisterla nella ricerca e selezione del/della

RESPONSABILE GARE E APPALTI

che dovrà garantire la corretta formulazione dei bandi di acquisto di beni e servizi e degli appalti dei lavori, unitamente alla predisposizione dei contratti relativi.
La posizione organizzativa, che riferisce alla Segreteria Affari Generali, necessita di una risorsa dotata di adeguata caratura professionale e si addice ad un/una laureato/a in giurisprudenza di età non superiore ai 30 anni in possesso di analoghe esperienze maturate presso enti pubblici o aziende industriali / di servizi. La sede di lavoro è in Provincia di Imperia. Inquadramento e trattamento retributivo saranno correlati alla professionalità dimostrata. Ambosessi (L. 903/77) trasmettano dettagliato CV (Rif. SP/S 16494), con autorizzazione al trattamento dei dati (L. 675/96) entro il 15 novembre 2001, via e-mail sp16494@praxi.com o via posta prioritaria alla:

PRAXI S.p.A. - RIBORSE GENOVA
16121 Genova - Via XX Settembre, n° 3 - Tel. 010 5531319
e-mail: praxi.genova@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

OPERE SOCIALI DI IL S. DI MISERICORDIA
SAVONA
Avviso d'asta pubblica
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: civico 12 di via Sarede; alloggio interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6;
civico 14 di via Sarede; alloggi interni 1 (libero); 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7
b) dei magazzini civici 48R, 50R (libero), 52R, 54R (libero) - Detti beni figurano censiti al Catasto fabbricati come segue: Partita Foglio 75 particella 1 - Mappale 63 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18; 19 - Mappale 53 2, 4, 5 - prezzo base lire 1.372.038.400 importo offerta 150.000.000 - offerta in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.
L'asta pubblica sarà tenuta in data 27 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede delle Opere Sociali di Misericordia Savona in Savona Via Paleocapa 4.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ente al numero 8331201
Savona 22 ottobre 2001
IL PRESIDENTE Sergio Altieri

OPERA PIA GARELLI CASA DI RIPOSO
Corso Statuto, 84
12075 GARESSIO (CN)
Avviso d'asta per alienazione immobili siti nel Comune di Garessio.
Il Presidente
AVVISA
Che il giorno 26/11/2001 alle ore 10,00 presso la sede dell'Opera Pia Garelli, si terrà asta pubblica a mezzo offerte segrete per la vendita di:
1) fabbricato civile abitazione di circa mq. 400 con terreno agricolo sup. mq. 4.160 importo base L. 95.000.000 (Euro 49.038,09);
2) fabbricato di civile abitazione sito nel centro storico di Garessio, mq. 385,62 con terreno mq. 1.000 importo base L. 119.000.000 (Euro 61.458,37).
Gli interessati potranno prendere cognizione delle condizioni d'asta presso la segreteria dell'Ente, nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12.30.
Garessio 17/10/2001
Il presidente
Dr. Gianfranco Ghione

Cercasi
SALDATORI
e MECCANICI PROVETTI
Cantiere Navale Riviera
Sanremo
orari 8.30/12.00 - 14.30-18.00

ARTE Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia SAVONA
Via Agostino Re - 17100 Savona - tel. 019/84101 - fax 019/841010
Avviso di Gara per Estratto
Gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della L. 109/94 e s.m.i., con maggiore ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione delle offerte anormale valutate ai sensi del comma 7bis del citato art. 21, per l'esecuzione delle prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edili ed affini non predeterminate nel numero ma necessarie secondo le esigenze della situazione appaltanda, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'A.R.T.E. di Savona e sui fabbricati di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'A.R.T.E. di Savona. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.520.000.000 (Euro 1.301.471,38) IVA esclusa, a misura. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 57.536.000 (Euro 34.676,43) Data di pubblicazione del bando integrale sulla G.U.R.I. 243 del 18/10/2001. Il presente bando è altresì pubblicato all'Albo dell'Arte di Savona, all'Albo Pretorio del Comune di Savona e sul sito internet all'indirizzo www.artesv.it
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16.11.2001, con le modalità di cui al bando di gara.
Indirizzo dell'Ufficio presso il quale acquisire informazioni: Servizio Tecnico e Gare C.C.I.A. Via Agostino 90, 17100 Savona, tel. 019/84101.
Savona, 19 ottobre
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Piergiorgio Sterza
L'AMMINISTRATORE UNICO dott. Mario R. Bernardo

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Cosa ti aspetti dal matrimonio?

Da Ego, su ***2000*** mq, la lista nozze è ***speciale***: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è ***creativa***: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista nozze da Ego è ***completa***, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche su appuntamento, quando ti è più comodo.

Per informazioni tel. 019.215801
egobaud@libero.it

LISTA NOZZE

EGO
Mode e modi di essere

TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

DECOLLATI | LAVORI NELL'EX MERCATO DEI FIORI: L'OPERA SARA' PRONTA ALLA FINE DEL 2003, IL NODO DELLA GESTIONE

«Il Palaexpo rilancerà la città»

La promessa di Bottini per l'apertura del cantiere

Gianni Micaletto
SANREMO

Il Palaexpo diventa finalmente realtà dopo anni d'attesa e polemiche: aperto ufficialmente il cantiere nell'ex mercato dei fiori e fissata per il primo gennaio 2004 la consegna dell'opera. [illegible] già affiora il problema della gestione. «Ci rivolgeremo a [illegible] esperienze specifiche ai più alti livelli in campo nazionale - assicura il sindaco Giovenale Bottini presentando a commercianti, artigiani e albergatori cittadini il progetto più importante del suo doppio [illegible] dato amministrativo -. Penso, ad esempio, all'Ente fiera di Milano o di Bologna. Abbiamo tutto il tempo per riflettere e [illegible]. L'obiettivo è duplice: richiamare a Sanremo più visitatori, per dare impulso all'economia, e creare nuovi posti di lavoro».

Con i piani per il riuso delle aree ferroviarie dismesse, il Palaexpo da 23 miliardi (in realtà ne costerà 18, per effetto del ribasso d'asta praticato dall'impresa «Lombardini-Ruscalla») è fondamentale per il futuro di Sanremo. «Penso al turismo congressuale - sospira Bottini -: potremo finalmente ospitare anche quegli appuntamenti di massa oggi dirottati altrove per la mancanza di adeguati spazi, soprattutto di una sala ristorante in grado d'accogliere tutti i partecipanti nella classica cena conclusiva. All'ultimo piano funzionerà infatti un servizio catering in grado [illegible] ricevere fino a [illegible] mila ospiti. Quanto [illegible] grandi congressi da "conquistare", confido molto nell'aiuto dell'amico Berlusconi».

L'ex mercato è già stato recintato per l'inizio dei lavori di trasformazione in struttura polifunzionale: ospiterà anche il Museo della canzone

La città deve però pagare un prezzo elevato per avere il Palaexpo: cancellati [illegible] oltre 2 anni 400 posti auto in pieno centro. «Chiedo [illegible] ai sanremesi per i disagi - dice il sindaco -, [illegible] credo che tutti siano disposti a pagare volentieri questo prezzo pensando a quanto avrà Sanremo. Stiamo comunque vagliando diverse soluzioni alternative: la prossima settimana incontreremo Metropark per raggiungere l'accordo sulla realizzazione di un parcheggio a raso (350 posti) di fianco all'ex stazione, mentre a Portosole ricaveremo presto un parcheggio per 200 auto».

Nel cuore dell'ex mercato sorgerà [illegible] Museo multimediale della [illegible]né. «Lo realizzeremo [illegible] i miliardi risparmiati grazie al ribasso d'asta - sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti -. E nella vecchia caserma [illegible] Vigili del fuoco (il trasloco si è completato ieri, n.d.r.) ricaveremo il Museo del fiore. Spesso [illegible] accusano, strumentalmente, di dare a Sanremo l'immagine di città dell'effimero. Rispondo che è proprio grazie all'effi[illegible] che si [illegible] a realizzare opere come questo, finanziato con i miliardi assicurati dalla convenzione con la Rai per il Festivalà.

Per l'arch. Alessandro Casareto, uno dei progettisti, sarà «un complesso quasi unico a livello europeo». Già calcolata [illegible] possibile ricaduta diretta e indotta della struttura: ogni 10 mila lire spese per il biglietto d'ingresso si moltiplicheranno per almeno 15 volte. Denaro spalmato sull'intera città. Intanto, l'ex mercato ha già assunto le sembianze di un cantiere. Sulla facciata di corso Garibaldi sarà steso un grande telone sul quale saranno riprodotte le immagini più esplicative del progetto. «Così tutti potranno vedere cose sta arrivando a Sanremo», evidenzia con orgoglio Bottini.

Il vecchio edificio sarà sventrato e staccato [illegible] Chiesa degli Angeli. E la soluzione della facciata a gradoni con giardino pensile ridurrà sensibilmente l'impatto. Sul piano di corso Garibaldi sorgerà una piazza coperta attorniata da negozi e bar (collegata alla soprastante via Volta), dove troverà posto il Museo della canzone. Ai livelli superiori gli spazi espositivi multiuso, raggiungibili con scale mobili [illegible] un ascensore panoramico, [illegible] un'area riservata ai pullman [illegible] caricare e [illegible] i visitatori. Nei due piani inferiori il parking da 400 posti auto a rotazione, mentre la copertura sarà mobile, per dare aria alla piazza e [illegible] sotto le stelle nell'area catering.

Il problema dello smaltimento dei detriti, che avrebbe comportato un via vai di camion in pieno centro (calcolati non meno di 400 viaggi), è stato risolto con la decisione d'innalzare di [illegible] un il piano viabile dell'ultimo livello del parcheggio utilizzando il materiale di risulta.

UDIENZA

Ordine d'arresto in ritardo, carabiniere dal giudice

Un carabiniere dal giudice per un ordine di esecuzione pena notificato [illegible] 10 [illegible]si di ritardo. Il caso è quello di Ornello Crosi, l'operaio di S. Biagio della Cima condannato a 18 anni di reclusione per la «strage» del Ferragosto '95. La procura di Sanremo ha chiesto il rinvio a giudizio di Antonino Mezzullo, 43 anni, l'appuntato dei carabinieri che era in servizio alla stazione di Vallecrosia il [illegible] giugno del '98 quando era arrivato il fax che ordinava l'arresto di Crosi. Il militare, che oggi compare di fronte al giudice Eduardo Bracco, è accusato [illegible] omissione di atti d'ufficio e di procurata inosservanza di pena. [g. ga.]

[illegible]

In tribunale la prima udienza

Prima udienza dibattimentale, ieri in tribunale, per il processo che vede Pasquale Di Muzio, 54 anni, e Mario Policchi, di 49, entrambi sanremesi, accusati di [illegible] ed estorsione. Secondo il pm Antonella Politi, che ieri [illegible] esaminato come teste un maresciallo dei carabinieri che si era occupato dell'indagine, la coppia avrebbe prestato denaro [illegible] alcuni esercenti praticando un tasso di [illegible] 20 per cento mensile. [g. ga.]

[illegible]

Dissequestrato l'alloggio dell'anziana tedesca uccisa

L'avvocato Aldo Prevosto, accompagnato dalla polizia [illegible] [illegible] cancelliere del tribunale, ha operato l'altro giorno il dissequestro dell'appartamento [illegible] Strada Borgo dove lo scorso [illegible] agosto era [illegible] assassinata Lisette Schaefer, settantenne tedesca uccisa [illegible] una sua [illegible] assistente domiciliare. Prevosto è [illegible] nominato curatore dell'eredità. [g. ga.]

LOTTO

Con 5 mila lire vince 20 milioni grazie [illegible] un terno

Venti [illegible] milioni al Lotto nella ricevitoria Garibaldi [illegible] via Matteotti. Un fortunato giocatore [illegible] realizzato un terno puntando 5 mila lire sulla ruota di Venezia. [g. mi.]

CONTRIBUTI

Al Don Orione [illegible] milioni [illegible] Fondazione Carige

Duecento milioni [illegible] assegnati dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia all'Opera Don Orione. Saranno utilizzati per l'acquisto di letti [illegible] arredi nel quadro [illegible] ristrutturazione dell'istituto. [m. c.]

[illegible]

Scatta il concorso [illegible] premi legato all'arrivo dell'Euro

In [illegible] dell'Euro e per incentivare l'uso degli strumenti di pagamento elettronici, le Poste hanno ideato [illegible] concorso. Al premio finale (un'auto) [illegible] aggiungono 315 premi. [m. c.]

IERI IL TRASLOCO, A QUINDICI ANNI DALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO. INAUGURAZIONE A SANTA BARBARA

Pompieri, l'alba nella nuova caserma

Da oggi è operativa la moderna struttura di via S. Francesco

SANREMO

Da oggi i Vigili del fuoco [illegible]ambia[illegible] casa». A partire dalle 8,30 di questa mattina il centralino del «115» risponderà infatti nei locali della centrale operativa che rappresenta il [illegible] tecnologico della nuova caserma realiz[illegible] in via [illegible] Francesco. Tutti i pompieri del distaccamento di Sanremo, nella giornata [illegible] ieri, hanno preso parte [illegible] operazioni di trasloco che hanno sancito l'addio alla vecchia caserma [illegible] via Marsaglia. L'iter che ha fatto diventare realtà [illegible] nuova struttura è durato più [illegible] quindici anni.

«Ho visto nascere il progetto - spiega il capo-distaccamento Fiore Tosi - il trasloco rappresenta qualcosa di molto importante. Possiamo finalmente contare su locali idonei, su una caserma pienamente operativa». Già, perchè [illegible] via Marsaglia i pompieri oltre [illegible] stare allo stretto dovevano anche fare i conti con il garage sotterraneo dell'ex mercato dei fiori e con una serie di problematiche legate [illegible] traffico cittadino e a condizioni di lavoro in più [illegible] [illegible] centro di

I Vigili del fuoco alle prese con il trasloco dalla vecchia caserma di via Marsaglia

proteste e polemiche da parte delle rappresentanze dei lavoratori.

La nuova caserma [illegible] tro[illegible] in [illegible] zona [illegible] Sanremo ideale soprattutto per la vicinanza territoriale del comando dei Vigili del fuoco. La vicinanza con l'Aurelia-bis, e con il «miraggio» [illegible] un suo prolungamento nel giro di pochi anni, rendono infatti accessibile sia l'autostrada [illegible] la maggior parte della città in tempi relativamente brevi.

Quello di questa mattina è u[illegible] trasferimento tecnico. E' probabile che per l'inaugu[illegible] ufficiale della nuova sede [illegible] Vigili del fuoco [illegible] [illegible] infatti attendere la Festa di Santa Barbara, a dicembre, la patrona di questi ardimentosi che in una zona come la Liguria coprono una [illegible] [illegible] emergenze che vanno dallo spegnimento incendi ai s[illegible] in città, al mare, in montagna. Il distaccamento di Sanremo comprende poco più [illegible] una cinquantina di uomini e rappresenta [illegible] sicurezza per un bacino di utenti che raggiun[illegible] [illegible] supera in certi periodi dell'anno anche le 150 mila unità. [g. ga.]

INDENNIZZO INTORNO AL MILIARDO, [illegible] RIMANGONO ANCORA VENTI CAUSE

Casinò condannato dal giudice quattro extra saranno assunti

SANREMO

Sulla roulette della [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible] continuano a vincere gli «extra», quei dipendenti in passato chiamati per sostituzioni e per «emergenze» a rinfoltire i ranghi dai dipendenti della casa da gioco dei quali il giudice [illegible] solo ha disposto l'assunzione ma anche l'indennizzo degli stipendi [illegible] non percepiti. La prima «ondata» di ricorsi arrivati di fronte al giudice del Lavoro Alessandro Cento riguarda quattro «extra», tutti tutelati dall'avvocato Marco Andracco. Il «conto», per il [illegible] [illegible] casinò è davvero salato: i «risarcimenti» ammontano complessivamente oltre [illegible] [illegible] miliardo e il prossimo mese ci saranno altri quattro stipendi da pagare. [illegible] [illegible] più eclatante è quello [illegible] un «commis di bar» la cui ultima prestazione «extra» al casinò risale al lontano '85, quando aveva 23 anni. L'elenco dei neoassunti comprende un inserviente di [illegible] anni, «extra» nell'87, [illegible] «commis [illegible] sala» e poi «chef de rang» [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] lavorato nel '91 e infine [illegible] addetta al guardaroba e toilettes e stiratrice di 35 anni assunta come «extra» nel lontano '87.

L'avvocato degli «extra» Marco Andracco

Il giudice ha condannato il [illegible] a corrispondere ai quattro «extra» un [illegible] «pari alla retribuzione ordinaria percepita dai lavoratori a tempo indeterminato con qualifiche analoghe a quelle dei ricorrenti oltre alla rivalutazione monetaria ed [illegible] a decorrere dalla data di notifica dei rispettivi ricorsi introduttivi». La data? Per l'amministrazione del casinò è una doccia fredda: [illegible] cause erano infatti state avviate dall'avvocato Andrac[illegible] nel lontano '95.

Ma le «cattive notizie» [illegible] sono finite per la direzione della casa da gioco. Rimangono infatti ancora in piede una raffica di altre [illegible] di lavoro che interessano, complessivamente, un'altra ventina di [illegible]tra». Guardando a quando [illegible]sposto dal giudice del Lavoro Alessandro Centro la [illegible] da gioco potrebbe trovarsi [illegible] altri venti [illegible] dipendenti e con stipendi arretrati [illegible] indennizzi da pagare per un ammontare davvero da record, cinque miliardi. [g. ga.]

ALLA PRESENZA DEL FIGLIO

Oggi l'intitolazione del piazzale [illegible] [illegible] Carlo Dapporto

SANREMO. L'attore [illegible] Dapporto sarà ospite oggi alle 11 alla cerimonia di intitolazione a suo padre, Carlo, del piazzale in fondo al Lungomare delle Nazioni.

Sanremo ricorda così uno dei suoi figli più illustri dopo che [illegible] giunta [illegible] accolto una proposta della Famija Sanremasca. «Abbiamo voluto rendere [illegible]o - dice il sindaco Giovenale Bottini - a un personaggio che ha veicolato il nome e l'immagine di Sanremo attraverso la simpatia, la verve e la bravura. Un concittadino diventato famoso e che non ha mai dimenticato la sua città».

Carlo Dapporto [illegible] nato a Sanremo il 26 giugno del 1911 [illegible] casa di famiglia dell'allora Corso Carlo Alberto. Giovanissimo lavorò [illegible] cameriere in locali cittadini. Iniziò la straordinaria carriera artistica in un circo con un'imitazione di Charlot. [m. c.]

TRASFERIMENTO DI SEDE

L'Amaie ora cambia numero telefonico Possibili black-out

SANREMO. Possibile black-out telefonico da stamane alle 11 a lunedì [illegible] 10 in [illegible]so di chiamata [illegible] centralino dell'Amaie. Ciò a seguito dell'attivazione delle linee nella nuova [illegible] [illegible] via Armea 96.

L'azienda fornisce [illegible] qua [illegible] numero diverso [illegible] quello del centralino, lo 0184/511700. «Ci scusiamo per i disagi che le operazioni potrebbero causare - dice il direttore generale dell'Amaie, ingegnere Giancarlo Ballosta -. [illegible] caso di difficoltà [illegible] accesso al centralino invitiamo gli utenti a utilizzare lo 0184/511700 che, nei limiti di una situazione straordinaria, potrà offrire adeguato supporto».

Fino [illegible] stamane [illegible] centralino dell'Amaie (0184/5361) era ancora funzionante nella vecchia sede [illegible] via Nino Bixio 5, da lunedì lo sarà nella nuova. [m. c.]

L'ATTIVITA' DELLA SCUOLA «ISADORA DUNCAN»

Ecco [illegible] i primi laureati all'Accademia [illegible] Belle Arti [illegible] Sanremo

Quattro studenti dell'Accademia [illegible] Belle Arti di Sanremo hanno conseguito ieri mattina, per [illegible] della fondazione [illegible] scuola, la laurea. Sono Domenico Marino (con una tesi sull'illustratore Tabet), Caterina Legato (incisori liguri), [illegible] Vincenzi (quadreria del convento di Santa Chiara a Porto Maurizio) e Caterina Ricca (storia e restauri nella Grotte dell'Arma). Con loro, nelle foto di Manrico Gatti, sulla destra, il direttore dell'Accademia, professor Giuseppe Buscaglia, che ha fatto parte della commi[illegible] d'esame insieme ai docenti Paolo Thea, Alessandro Giacobbe, Milly Rita Giovanelli, Simona Lombardi [illegible] Andrea Podenzana. [m. c.]

DOMANI UN CONVEGNO AL MERCATO DI VALLE ARMEA

Con il Distretto floricolo nuovi scenari a Ponente

SANREMO

Il rilancio della floricoltura passa [illegible] attraverso la creazione [illegible] distretto [illegible] Ponente. E' l'auspicio sul quale si basa il convegno organizzato per domani dalla Cia, [illegible] Confederazione degli agricoltori, nell'atrio [illegible] mercato dei fiori [illegible] Valle Armea. Il tema dell'appuntamento, fissato per le 9,30, [illegible] proprio «Il Distretto floricolo del Ponente ligure, un'opportunità da [illegible] [illegible]dare». Occasione che sarà data da un'apposita legge regionale.

«Il distretto [illegible] un'area geografica circoscritta che si caratterizza per la presenza di un fitto reticolo di piccole e medie imprese che creano [illegible] unico prodotto - spiegano i promotori del [illegible]vegno -. [illegible]ra[illegible] dell'area risiedono scuole di settore, [illegible] regionali e nazionali per floricoltori, vivaisti, produttori, operatori commerciali e cooperative, autotrasportatori, e soprattutto il più grande mercato floricolo nazionale. Tutti questi elementi [illegible] collegati tra loro per [illegible] l'obiettivo finale [illegible] miglior collocazione del prodotto floricolo [illegible] vari mercati.

Il convegno si aprirà col saluto [illegible] Ivano Moscamora, presidente regionale della Cia. Alle [illegible] Gianluca Vinci, responsabile dell'ufficio statistica e programmazione dell'Uc. Flor (la cooperativa che gestisce il mercato), presenterà la ricerca dal titolo «Cos'è il distretto floricolo»; alle 10 Giancarlo Cassini, presidente provinciale della Cia e della stessa Uc. Flor, spiegherà le ragioni da cui nasce la necessità di disegnare questo ambito; alle 10,30 prenderà la parola Luciano Iacoponi, direttore del dipartimento di economia dell'agricoltura all'Università di Pisa; alle 11 si aprirà il dibattito cui seguirà l'intervento conclusivo di Alfonso Pascale, vicepresidente nazionale della [illegible] Cia. Prevista anche la presenza di Franco Amoretti, [illegible] regionale all'Agricoltura. [g. mi.]

GE 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA
*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare ■ 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO
**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, a[illegible]. Camere per portatori di handicap. Sala convegni ■ meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ TV, telefono ■ frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare ■ ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino ■ Sestri Levante. Cucina accurata ■ specialità tipiche a base ■ pesce.

MONEGLIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono ■ frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA
*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO
*** **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage ■ 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richie■ di accompagnamento ■a e per ■ stazione.
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo ■ confortevole ■ moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA
*** **Hotel Italia**
Via Caveri, 6
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperaturisticidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono ■ servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.

Situato in posizione centrale ■ tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.

Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA
*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, ■
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante e bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci a trovare.

CAMOGLI
*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono ■ frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure ■ base di pesce.

MONEGLIA
** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria ■ bar. Camere con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità a due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia ■ tanto verde.

COGOLETO
** **Residenza La Pineta**
fraz.Sciaborasca - via La Pineta, ■
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni ■ piedi ■ ■ bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina ■ base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità ■ base di pesce e cucina parmigiana.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della vostra suite una copia gratuita de LA STAMPA

OMAGGIO AI JETHRO TULL AL NEW BULLDOG, BABAYAGA BAND AL BONFIM, DANCE AL COVINO DI S. MARGHERITA

Un venerdì sera di musica live

Gli F40 al Time, Aldo De Scalzi al Sopraviaventi

Un intenso venerdì di musica e appuntamenti, con l'omaggio ai Jethro Tull al New Bulldog, Aldo De Scalzi a Sopraviaventi, la Babayaga Band al Bonfim, la dance al Covino, gli F40 al Time e molti altri.

Serata Insert Coin drum'n'bass nite con Fabbroni Dj, Omar e Tsunami Dj nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento.

MAR Accanto al Fitzcarraldo, il Cafè del Mar presenta, alle 23, Dea, una serata con Mr. Toulose Dj.

NEW BULLDOG Tributo ai Jethro Tull con i Beggars Farm, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò.

SENHOR DO BONFIM Cover di Village People, Gloria Gaynor, Trammps e molti altri, alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con la Baby Band. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

BARFLY Tecno house live machines con Davidino a Fiocca, nel discobar di Via Chiabrera.

Musica live con Aldo Scalzi nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Monumentale).

VOLKSWAGEN TIME Musica dal vivo e danze con il gruppo degli F40 di Alberto Marafioti e Massimo Gori nel locale adiacente il ristorante Giacomo, in Corso Italia. Ingresso libero, obbligatoria.

Musica Anni '60, '80 e dance, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

MARE Venerdì con il pianobar di Lorenzo Mazzitelli, alle 22,30, nel ristorante music pub di Sturla, in via del Tritone.

Musica, e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

MAMMA'S dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalpini, in Via Soliman r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STUDIO Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato).

BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

La degli F40 si esibisce questa sera al Wolkswagen a Genova

MAMO Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

VOLT music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

Musica con i Dassi Stassi, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

Musica, internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabri- Malaspina e la vocalisti Carmen, alla 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

TEXANO Musica live le cogli Aria, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

SANTA MARGHERITA Venerdì sera dance travestiti con Billy More, alla 23, al Covino di Santa Margherita Ligure. Musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle ore piccole, al Micky Mouse.

Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola.

Rock'n blues, alle 22, al Mistral con Andrea Cabri.

LEVANTE Ritmi latino-americani e musica commercial, alla 23, allo Schooner, nel Porticciolo. Anteprima del disco «Black Moquette» con i Mao, alle 23, al My Enjoy Planet.

[m. b.]

TELEVISIONI

Sgarbi, Feltri e Attanasio a Telenord

«Siamo tutti rovinati» è il tema del talk show di «Prima Serata» che andrà in questa alle 20,40, su Telenord. Conflitto in Afghanistan, guerra batteriologica e guai di casa nostra discussi da Vittorio Sgarbi, Vittorio Feltri, Matteo Bassetti, Luigi Attanasio e altri ospiti. Conduce il giornalista Paolo De Totero.

FNAC

Incontro con www.liberodiscrivere.it

Oggi alle 18, al Forum Fnac, in Via Settembre, l'editore-architetto Antonello Cassan, ideatore della prima biblioteca on line www.liberodiscrivere.it, forte di oltre 100 mila contatti in meno di un anno di vita, presenterà l'iniziativa in favore di autori e aspiranti scrittori.

DUCALE/1

Oggi inaugurazione della mostra «Kandinski»

Oggi alle 18, a Palazzo Ducale, inaugurazione della mostra «Kandinski, Vrubel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e nelle Riviere-Passaggio in Liguria». Ingresso a invito, la sarà aperta al pubblico da domani.

DUCALE/2

In mostra i disegni di Gunter Grass

Nella Sala Liguria Spazio Aperto del Palazzo Ducale è aperta la mostra dedicata ai disegni di Gunter Grass. La mostra aperta fino al 14 novembre, dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30.

FOTOGRAFIA

Inge fotoreporter da Feltrinelli

Oggi alle 18, alla libreria Feltrinelli, in via XX Settembre, inaugurazione della mostra fotografica «Inge Fotoreporter», con le immagini di tanti personaggi famosi fotografati da Inge Feltrinelli. Sarà presente l'autrice. Ingresso libero.

CARLO FELICE

Prenotazioni per il concerto di Capodanno

Ai botteghini del Teatro Carlo Felice sono aperte le prevendite per il Concerto di Genova vip in programma sabato 8 dicembre prossimo e per il concerto di Capodanno che si terrà il 1 gennaio 2202. Entrambi i concerti della Columbus Orchestra.

FOCE

In arrivo a Genova il Circo Medrano

Debutta domani alla Foce, in Piazzale Kennedy, il Circo Medrano che resterà nel capoluogo fino a martedì 13 novembre. Spettacoli tutti i giorni feriali alle 16,30 e alle 21,15. Festivi alle 15 e alle 18. Biglietti in vendita a lire 25 e 50 mila. Ingresso zoo 10 mila. [m. b.]

IL CI

BARI	75	60	28	80	
	89	79	67		61
CAGLIARI			76	50	
		60	55	50	
FIRENZE	39	78	64	11	71
	69	55	49	49	49
GENOVA	14	42	59	56	36
	115	64	57	45	43
MILANO	64	65	62	29	41
	97	72	61	58	55
NAPOLI		44	38	4	84
	56	55	53	52	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	85	74	49	49	48
ROMA	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
TORINO	18	8	71	22	58
	95	85	76	65	61
VENEZIA	43	78	6	41	67
	112	60	52	47	46

Ambi Ambi centrati sul n. sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno settimane consecutive me gli altri sistemi:

	56-20	56-47	56-70	56-88
56-3	56-28		56-74	56-90
		56-61	56-75	56-2
56-9		56-64		56-15
56-10	56-40	56-69	56-81	56-24
56-18		56-69	56-82	56-36

sono ambate in denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
89 (4); Cag 49 (4); Firenze (4); Genova 81 (4); Milano (1); Napoli (3); Palermo 75 (2); Roma (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-35	
11-20	11-50	90-3	90-40	90-80
11-24	11-61	90-8		90-84
11-28	11-84	90-10	90-50	90-88

Per la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	
8-38-48	28-8-18	58-68-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocata e integrati

L. 1900 — 8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63 / 18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38
8 combinazioni

L.
7 combinazioni — 6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocata con
L. 218.200 — basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18
224 combinazioni — varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

a cura Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana via Viazza 27, Candelo

---

APERTA IERI SERA LA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE CON LA SIGLA INTERPRETATA DA TERESA DE SIO

Al «Tenco» irrompe il nuovo Jannacci

Stasera presenta l'album inciso dopo sette anni di silenzio

SANREMO

Teresa De Sio. E' stata lei, ieri sera all'Ariston, ad aprire il «Tenco 2001» cantando «Lontano lontano», sigla-simbolo di apertura di tutte le edizioni Rassegna della Canzone d'Autore. Lei, insomma, il nome «emergente» di quello è, ormai, il tormentone fisso di ogni serata inaugurale: chi interpreta il brano d'apertura? Un mistero gelosamente custodito per giorni. Casuale la presenza Teresa De Sio. Perché «Lontano lontano» è il brano che cantante napoletana ha scelto per una raccolta di canzoni di Tenco, interpretate da vari artisti, che verrà presentato oggi nell'ambito della Rassegna. Ma quella di oggi sarà una giornata di presentazioni perché, alle 18, all'Ariston Roof si parlerà anche volume «Roberto Vecchioni. Le donne, i cavalier, l'arte, gli amori» che Paolo Jachin ha dedicato al cantautore milanese, superfedelissimo del «Tenco».

Cristiano De Andrè

Vecchioni sarà sul palcoscenico, questa sera, artista di turno impegnato nell'omaggio a Sergio Endrigo. Con lui, Marisa Sannia. Un ritorno a Sanremo trent'anni dopo, il suo. Perché era stata, giovanissima, protagonista Festival della Canzone, ancora al casinò. Chi la vedrà questa sera troverà una Sannia ben diversa, anche dal punto vista musicale, dal cliché adolescenziale di quegli anni. A completare il carrellone della seconda serata Cristiano De Andrè, Enzo Jannacci, Sergio Cammariere e Luris Anderson. Tutti, a modo loro, da scoprire. Jannacci, dopo tre anni lavoro e sette di silenzio, ha appena concluso il suo ultimo album, un Cd di 17 brani quasi tutti inediti.

C'è chi è sicuro che uno di questi, «Come gli aeroplani», possa diventare un pezzo-simbolo com'era stato «Vengo anch'io, no tu no»: è un brano che Jannacci ha dedicato suo padre. Simpatico personaggio che, tra l'altro, trascorse gli ultimi anni della sua vita a Ospedaletti. Cammariere è, invece, «caso» della nostra musica. Calabrese, è un personaggio assai quotato del mondo della canzone d'autore e jazz, particolarità: non esisteva un disco inciso a suo nome. Ora sta per uscire il album esordio. «Dalla pace del mare lontano» che vedrà la partecipazione di Alex Britti come chitarrista e del jazzista Fabrizio Bosso alla tromba.

Tredici i brani, tutti inediti da lui e Roberto Kunstler, con l'unica eccezione di una sua personalissima versione di «La mer», pezzo-cult di Charles Trenet. Infine Laurie Anderson, americana poco più che cinquantenne, compagna nella vita di Lou Reed, che riceverà il Premio Tenco.

E' arrivata in Italia (per due concerti a Milano e Venezia) perché, a differenza di altri artisti Usa, non ha annullato gli impegni europei dopo l'11 settembre. Anche ammette che, dopo la tragedia delle due torri, è cambiato qualche cosa anche per gli artisti. stessa ha dovuto modificare le parole di un suo pezzo «Statue Liberty».

«Non si potevano pronunciare più le parole come prima - ha detto - Sento che dì me, americana, il pubblico vuole ascoltare qualche di nuovo».

LA FESTA PER COMMEMORARE PAGANINI

LA PREMIAZIONE A PALAZZO TURSI NELL'AMBITO DELLE CELEBRAZIONI IN ONORE DEL GRANDE VIOLINISTA

Il Grifo d'oro assegnato a Giuseppe Gaggetta

Un uomo dalla vita romanzesca tornato nella sua città nel 1983: biografia in un libro

Roberto

GENOVA

Gran festa in onore di Paganini, domani a Palazzo Tursi. Nell'ambito della manifestazione organizzata Comune per celebrare l'anniversario della nascita grande violinista, si svolgerà un convegno sulla liuteria a Genova. E nell'occasione verrà consegnato il Grifo d'oro a Giuseppe Gaccetta. Piccolo di statura, magro, la parlata simpatica genovese, Gaccetta, un uomo d'altri tempi, ha conquistato tutti in questi ultimi mesi, sul piano artistico e umano.

E' un davvero unico. La sua vita è un zo e in questi giorni è in uscita una sua biografia scritta Giorgio De Martino per l'editore De Ferrari. Nato a Genova nel 1913, Gaccetta si è avvicinato presto al violino studiando con France- , a volta allievo di Sivori che, come è noto, è stato, sia pure per breve tempo, discepolo di Paganini. Sfilio a 27 anni diventato cieco e si era dedicato interamente all'insegnamento. Nel 1931 Gaccetta incise registrazione pirata Capricci Paganini recentemente è stata riversata su CD.

E l'ascolto ha entusiasmato violinisti prim'ordine, fra i quali Ruggero Ricci, Giulio Franzetti, Franco Gulli, Uto Ughi. Gaccetta era insomma l'astro nascente del violinismo solo italiano. Lavorava come primo violino Montecarlo collaborando con direttori co- Furtwaengler e Matacic. Addirittura era il designato in un Concorso internazionale fra grandi virtuosi che, con la autorizzazione di Mussolini, appassionato violinista, avrebbe dosvolgersi a Genova nel 1940, anno centenario della morte di Paganini.

Ma la guerra rovinò tutto.

Niccolò Paganini

Concorso non si fece più. Per sopravvivere Gaccetta dovette lasciare l'archetto e trovare lavoro. Da allora ha appeso l'archetto e per 60 anni ha fatto il falegname. Dopo quasi vent'anni trascorsi in Sardegna, il falegname Gaccetta, nel 1983 è tornato nella sua Genova. Depositario del metodo Sfilio, Gaccetta ha ventina di allievi cui insegna gratuitamente. Sogiovanissimi prime armi, anche professionisti diplomati da anni che, attraverso metodo Sfilio, rimettono in discussione la loro impostazione tecnica. Una fatica, certo, che è però ricompensata da vantaggi. Alcuni dei nuovi allievi di Gaccetta testimoniano che, da quando suonano secondo il suo insegnamento, hanno superato alcuni problemi fisici come, ad esempio, l'indolenzimento muscolare. Gaccetta spiega con candore e decisione, soddisfatto per essere riuscito a creare una fondazione intitolata al suo maestro Sfilio, dal quale sta per essere pubblicato il metodo completo: «Io mi limito a dare agli altri quello che il mio maestro ha dato a me».

UN CONVEGNO A TURSI SULLA SCUOLA DI CREMONA E LE SUE INFLUENZE

E c'è anche la storia della liuteria

Nel Settecento a Genova erano in funzione dieci botteghe

I violini appesi da una parte; a terra, ordinati in fila, alcuni violoncelli. Qualche archetto appoggiato su tavolo. E gli antichi sempre per tagliare, lavorare, forgiare il legno. Non fosse per uno stereo acceso, la bottega di un liutaio d'oggi si presenta in tutto simile a quella di un costruttore di violini dell'Ottocento o del Settecento. giorno del compleanno di Paganini a Palazzo Tursi si parlerà dunque anche di liuteria genovese. Alle 15,30 Bruce Carlson, curatore dei violini storici del Comune, introdurrà «La scuola liuteria Cremonese dalle origini al 1750 e la influenza sulla liuteria italiana ed estera. Alle 16 Pio Montanari parlerà su «Un violino diverso?», subito dopo sarà Alberto Giordano a sulla liuteria cittadina dal 1700 al 1900. Seguiranno gli interventi di Stefano [La foreste della Val di Fiemme in Trentino e l'abete rosso di risonanza] e Nicola Costa (il collezionismo d'archi).

«L'unica via della liuteria - spiega Alberto Giordano - è guardare la tradizione». Giordano, dei curatori del Cannone, il Guarneri del Gesù appartenuto a Paganini e questi donato al Comune di Genova che lo custodisce a Tursi, è Federico Lovenberger e Pio Montanari l'ultimo esponente della liuteria genovese. «Nel Settecento - racconta Giordano - a Genova no uno decina di botteghe liuteria. momento fiorente con alcuni nomi, ad esempio, Paolo Castello, di rilievo. Poi c'è stato il crollo, tanto che nel primo Ottocento si ha notizia di un solo liutaio riparatore in città. Nei decenni successivi si assiste ad una ripresa grazie ad alcuni artisti ti. Uno, per lungo tempo ignorato, è Nicolò dal 1846 al 1867 è a Parigi e lì ha costruito un violino per Camillo Sivori, copia del Cannone non rigorosa, ispirata. E' uno strumento importante che dimostra per gli italiani copia non una semplice imitazione, una interpretazione, il punto di partenza per la creatività del liutaio.

Il violino creato Bianchi che dopo il 1867 stabilì nuovamente a Genova per dieci anni e poi andò a morire a Nizza, è indicativo della mentalità della scuola genovese: «Alla base c'è il - dice Giordano - uno strumento straordinario che è stato studiato in tutti i modi e che ha ispirato numerosissimi strumenti. Sabato, dunque, si ripercorrerà la storia di una tradizione genovese che ha avuto il suo centro ispiratore Paganini e ha trovato oltre che in Bianchi, anche in Cesare Candi il punto di partenza per una rinascita della liuteria locale». [r. l.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-[illegible]
CHIUSO

[illegible] 019-854827.
Ravanello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000; 8000

DIANA 1. Tel 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pretty Princess
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tre mogli
Ore 15,45-18-20,15-22.30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 019-825.713
The score
Ore 15.30, 17,45 20; 22.30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-20,30-22.30
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel 019-652.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
La maledizione della scorpione di giada
Ore 21 Lire 8000-6000.

[illegible]
[illegible] 0182-540.263
Tre mogli
Ore 20.30, 22,30 (nei festivi anche [illegible] alle 16,30-18,30) Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-540.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible]
ANDRA.
Tel. 0182-51419
Pretty princess
Ore 20.10, 22.30
[illegible]

ASTOR Tel 0182-50997
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.30, 22.30
Lire 12000, 8000; 6000

[illegible]
TEATRO LEGNE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 092910
OGGI
Ore 21.
[illegible]

[illegible]
ARIA
Tel. 019-50403[illegible]
The Others
Ore 20,15-22
Lire 10.000-8000

[illegible]
CINEMA Tel 592910
Tre mogli
[illegible].30. Lire [illegible]00

LOANESE
LOANESE.
Tel 019-669 961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-20,30
Lire 12000-8000-6000

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21, Lire 9000, 7000

TEATRO ASSELLO
OGGI RIPOSO

[illegible]
VENDI [illegible] 019-87.249
[illegible]
Ore 15-17,30-20.[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-87.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22.45.
Lire 12.000, 8000

Sophie Marceau in Belfagor

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet» con Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

CENTRALE Tel 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293620
Fantasmi da marte
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Nella mossa del ragno
Orario 20,20-22,40
[illegible] 10000-7000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
The score
Orario 20,20-22.40
Lire [illegible]

[illegible]
CAPITOL
Tel 018443440
Save the last dance
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6500

[illegible]
[illegible]
Tel. 0184-261955
A.I. Intelligenza artificiale
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.[illegible]

[illegible]
CRISTALLO
[illegible] 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-506.060
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Manifestazione Tenco [illegible]
(fino a sabato 27 compr[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

[illegible]-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

CENTRALE.
The Score
Tel. [illegible]
Orari [illegible]: 15.30, ult. 22.30 [illegible] 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TARIARIN.
Tel 587822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SARREMESE. Tel. 0184-507.070.
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000, 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e [illegible] giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

AMERICA Sala A Tel. 010-595 61.[illegible]
La maledizione [illegible] scorpione di Giada. Regia di W. A[illegible], Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.45
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
R[illegible] pallido con L. Littizzetto, M. Venturiero. Or.: 15,30; 17,50, 20,30; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.525
The others
Regia di A Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Vajont Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,35, 1,00.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. [illegible]
[illegible]: 16,10; 18,20, 20,30, 22,40; 0,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 2
Regia di J. Johnston con S. Hill
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; [illegible]

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, [illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
con R. De Niro, E. [illegible] M. [illegible]
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. [illegible].18.20
Tre mogli
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 418
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 16; 17; 18,50; 20,40, 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con D.C. [illegible]
Or.: 20,15; 22,30.

DEX Tel. 010-561.891
Vajont - La diga del disonore
regia di R. Martinelli con M. Serrault
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15-18,50-16,40-20,40-22,40.

ORFEO. Tel. 010-564 849
Alla rivoluzione su[illegible]
Regia di M. Sciarra con A. Giannini
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e R. [illegible]
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H.J. Dannel, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. [illegible]
Or.: 17,30; 20,10; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN
A. I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Dannel
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nuovo spettacolo
Or.: 20,30; 22,30.

ARCHIMEDE
ANNIVERSARIO
A. I. Intelligenza artificiale
[illegible]. Spielberg con H. J. Dannel
[illegible]

[illegible] MONLEONE

[illegible] Tel. 0185-288.033.
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger e H. Grant
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

AUGUSTUS
Nuovo spettacolo

CENTRO
Tel. 0185-307.81
Nuovo spettacolo

CENTRO
CENTRO.
Nuovo spettacolo

MARCONI Tel. 0185-309.634
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

[illegible]
ARISTON
Tel. 0185-41.505
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger e H. Grant
Or.: 20,20; 22,20.

[illegible]
AMICI DEL CINEMA. Ritorno a casa regia di M. Da [illegible] Piccoli e C. Deneuve Ore 21,15.

I.S.A. LUMIÈRE. Costanza da Libbiano. Regia di P. Benvenuti con L. Poli. Ore 21.

NICKELODEON T. 010-589,540. **Il pianeta della solennità** regia di T. Burton. Or.: 18; 21,15.

PIETRO LARI. [illegible] **La [illegible] del mondo** di E. Puglielli con M. Bonini. Or.: 21,15

[illegible]
CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.
[illegible]: Concerto diretto da F. [illegible] [illegible] Lang, [illegible] [illegible] di [illegible], Brahms

POLITEAMA GENOVESE.
Stomp di Luke Cresswell e Steve Mc Nicolas
[illegible]. 1° settore 50 mila, 2° settore 40 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni, F. Solari. Ore 20,30. Prezzi 1° settore 45 mila, 2° sett. 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita abbonamenti. Or.: cassa ore 10-13 e 15-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Ne[illegible]sta delle donne di Aristofane, traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - 15.000.

[illegible] DELLA TOSSE [illegible]. OGGI RIPOSO. Ap. la vendita abbonamenti e biglietteria spegoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
La storia di Ubehavel [illegible] di S. Benni, regia di G. Gallione. Ore 21. Settore unico lire 35 mila.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Una splendida Nicole Kidman protagonista del film «Moulin Rouge»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fanta-[illegible]. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' [illegible] sul punto di venir licenziato; [illegible] stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista [illegible] «Risorse [illegible] Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene [illegible] dalla [illegible] azienda, non dice nulla in famiglia e finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Riforma sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp im-[illegible] [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●

CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigato-[illegible] [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde [illegible] cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●■

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi [illegible] Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Can-[illegible] il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di [illegible] soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Rohmer, Leone d'Oro alla [illegible] a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giu[illegible] all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storia») descrive le inquietudini [illegible] di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lui è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del [illegible] prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia. ●●

SANTA [illegible]. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli [illegible]. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto [illegible] un ragazzo [illegible] colore e [illegible] ragazza [illegible]. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della [illegible] parodia dei film horror. ●●

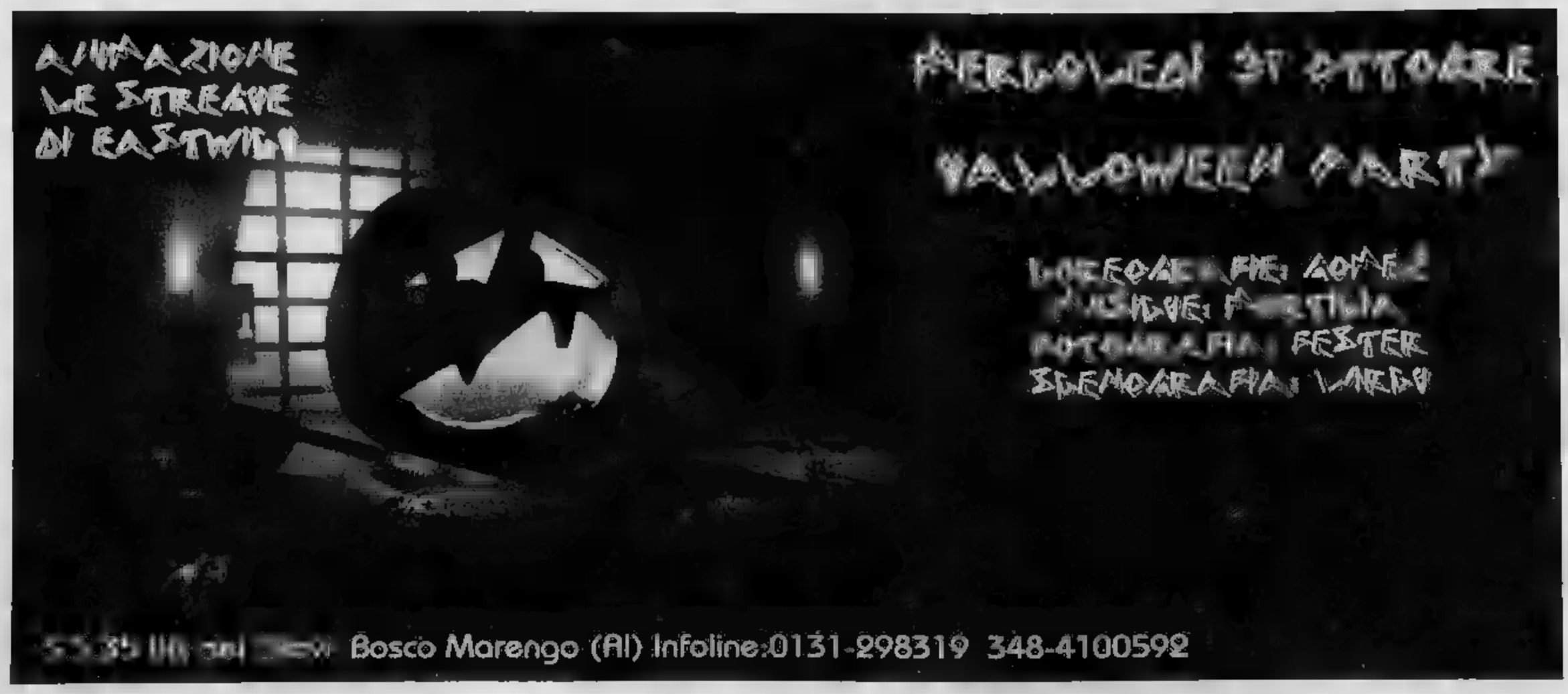
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) [illegible] con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un ab[illegible] [illegible] di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) [illegible] propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iranian [illegible] Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla [illegible] [illegible] in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●



L'anima del successo dell'Asta del Mobile: una pubblicità fantasiosa e trasparente

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

All'interno dell'Asta nasce quindi Idea Comunicazione, agenzia che progetta e realizza messaggi pubblicitari per radio e televisione, redazionali e pagine pubblicitarie per quotidiani e settimanali, varie iniziative di immagine su cartelli stradali e mezzi pubblici, pieghevoli e cataloghi stagionali distribuiti nei Centri Vendita e abbinati a importanti testate, pubblicità in rete.

La pubblicità Asta ha sempre voluto privilegiare la comunicazione dei concetti che regolano le nostre politiche commerciali rispetto alla ripetuta presentazione di prezzi e prodotti. In questo modo, gradualmente, si è instaurato un forte rapporto di fiducia e simpatia con chi ci sceglie, prima di tutto, rispettato.

In uno scenario popolato di false promesse gridate a squarciagola, la strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione attraverso suoni ed immagini di qualità, si è sempre rivelata vincente.

Il pubblico, lo sappiamo bene, ama le impostazioni ma gradisce essere informato in modo chiaro ed esauriente.

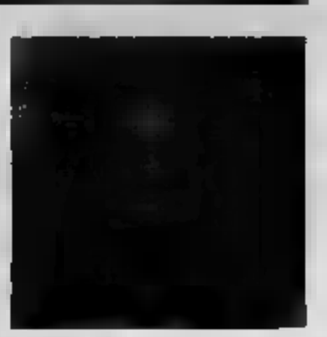
Ama scegliere in assoluta libertà.

La selezione sui mercati europei

La grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e tecnologie, ha portato l'Asta a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

Ogni catalogo, specchio fedele degli ambienti esposti nei centri vendita, è il risultato di un attento ed approfondito lavoro di marketing: sulla base della conoscenza dei bisogni del pubblico esaminiamo e selezioniamo le soluzioni che ottiamo, ad ogni livello, il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Per il pubblico, la scelta tra mobili ed ambienti, preselezionati in un panorama vasto ed affollato, diventa in questo modo estremamente semplice.



A sinistra, Ivan
Fondatore e Responsabile
Marketing e Comunicazione

Sopra, Valter Pelrone
Fondatore e Responsabile
Amministrazione e Controllo

La ricerca ossessiva ed attenta amministrazione hanno fatto dell'Asta del Mobile un'azienda solida e concreta, capace di reinvestire i propri utili, con coraggio e lungimiranza, nella crescita della propria struttura, nei collaboratori, nell'immagine.

Con queste premesse, la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati nazionali ed europei, è sempre garantita.

Ed anche la qualità, frutto di collaborazioni esclusive con le migliori imprese artigiane specializzate nella lavorazione tradizionale del legno.

Un'efficiente servizio qualità

La vendita è soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché all'Asta, prima ancora di vendere mobili, si è scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto.

Personale specializzato effettua scrupolosi collaudi e controlli su tutti i mobili in arrivo nei nostri magazzini, prima della consegna.

Ogni cliente, riconosciuti la data e l'ora di consegna dei suoi mobili, se per cause inevitabili dovesse verificarsi un ritardo, sarà tempestivamente avvisato.

Il trasporto ed il montaggio è curato da falegnami altamente ed

Ma è soprattutto il consegna che l'organizzazione deve fa sentire tutto il peso della sua professionalità e della sua serietà: con la presenza e la disponibilità costante di un'assistenza pronta ad intervenire con competenza qualsiasi problema si possa presentare.

La presenza di problemi, ovviamente, è comprensibile e giustificabile.

La forza dell'Asta del Mobile sta nell'impegno di risolverli, subito e bene, a considerazione il cui viene tenuto ogni Cliente: originale, unico, con gusti, abitudini ed esigenze sempre diversi.

La formazione del personale

All'Asta del Mobile ogni Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori dell'organizzazione: dalla vendita al servizio assistenza, dal magazzino al controllo qualitativo, dalla pianificazione consegne al trasporto e al montaggio...

Grande impegno è posto, ovviamente, nella preparazione delle persone che si occupano di arredamento e vendita.

Con frequenza settimanale, vengono allestite vetrine essenziali che consentono di affiancare le proprie conoscenze su stili, materiali e tendenze, aggiornandosi al tempo stesso sulle novità e sulle proposte più recenti dei produttori.

Attenzione particolare sulla disponibilità a comunicare: stabilire con il nostro cliente un chiaro rapporto di fiducia e comprensione, interpretando correttamente le sue esigenze permetterà di proporre le soluzioni più idonee e gradite.

Gli incontri dedicati al disegno a mano libera sono inoltre uno strumento essenziale per visualizzare, in modo immediato, proposte e richieste.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Asta del Mobile, la storia di una struttura solida e vincente

L'Asta del Mobile nasce a Cavallermaggiore dall'idea di Ivan e Valter Peirone.

Valter, scelto pensando al futuro dell'azienda, viene immediatamente affiancato a Ivan che guiderà negli anni successivi le strategie aziendali: "...con questi prezzi, chi può offrirti di più?"

Fin dall'inizio l'Asta si differenzia nel disorientante panorama del mobile, specializzandosi nel legno.

Si ricercano e selezionano esperti artigiani e si impiantano i migliori legni per dare forma ad una vera produttiva giovane, motivata, pronta a soddisfare qualsiasi esigenza sul prodotto fatto a mano, a prezzi sempre imbattibili.

Nel '98, per rafforzare l'immagine e raggiungere il grado di realizzare i desideri dei clienti, nasce il gioco della lumpezia, ridisegnato nella forma attuale due anni dopo.

Nel 1997 viene ampliata la sede di Cavallermaggiore, con l'apertura del nuovo grande magazzino in cui trovano spazio il Centro Servizi e Controllo Qualità.

Sempre nel 1997 nasce il Centro Vendita di Finale Ligure che, superando ogni più rosea aspettativa, diventa in poco tempo un affermato punto di riferimento commerciale per tutta la Liguria.

Nel '99, con l'ampliamento dei magazzini, nasce anche a Finale Ligure il Centro Servizi ed il Controllo Qualità.

Mentre il prezzo medio del mobile scende, cresce la cultura del servizio. Per molti giovani, con la creazione di nuovi posti di lavoro, emergono nuove opportunità. In un settore considerato esclusivamente, sino a pochi anni fa, a "gestione familiare".

I recenti della sede di Finale Ligure, la gestione informatizzata, l'apertura dei due grandi Iper-Interni segnano l'inizio del nuovo millennio.

c'è un'azienda che prima di vendere un mobile...

...seleziona sul mercato nazionale ed europeo le migliori soluzioni

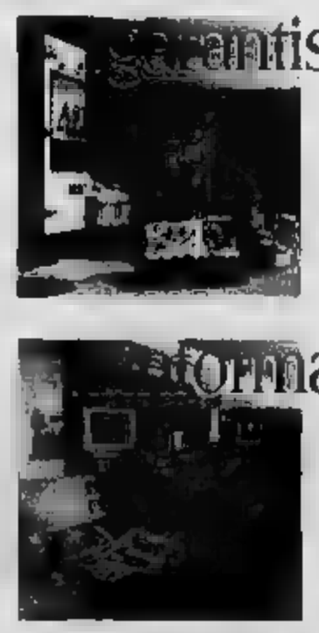
La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ci ha portati a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

...forma il proprio personale per meglio soddisfare ogni cliente

Ogni Cliente un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte che investe tutti i settori nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, trasporto e montaggio...

...garantisce al cliente qualità e assistenza prima e dopo l'acquisto

La vendita per noi soltanto l'inizio di rapporto, e chi occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché scelto costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: presenza e disponibilità di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema.



...informa con chiarezza e fantasia attraverso una comunicazione di qualità

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la logica spiegazione nella capacità di far la propria forza attraverso pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754

ASTA del MOBILE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797

IMMAGINE

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la carriera giudiziaria. Giovane uditore quando capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un maestro e una guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato uno dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da un rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, per breve tempo, è andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente in questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di utenze «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, sfilta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per lisciare un nastro con la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato del loro ufficio. Nola parla a Colaninno di un «lui» che teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi una «tessera Gsm di Londra... quella prepagata in sterline, li danno pure senza documento. In modo che lei è autonomo e .... così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sua sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, appena Nola aggiunge: «Lui dice che è colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti la trascrizione a Milano alle intercettazioni altri indagati che parlano di S. come di chi «è fatore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Salvatore Sardo: i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del luglio, davano un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice una collega di Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. Il «caso» Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la sua moralità, il suo grande rigore. E la sua riconosciuta bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta il pm Andrea Boscheri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di «non ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato un grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei cronisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma non troppo a non infastidire. «Non chiedetemi non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, ma questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. In particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: questi documenti sono coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia insieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. Che è un ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso seri pericoli per la sua vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, vuole che lo dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non so che di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi «chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di essere un magistrato non troppo loquace. Ma questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non lo nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da non poterci stare dietro. Non equivochi, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamante riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che so come sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come non uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a una volta all'offensiva?

«Voglio capire.... in tutte le direzioni».

La conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente come Francesco Saluzzo si senta vittima di un colpo basso, e ancora: quest'ultima affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, ai piani alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato di carattere severo - commenta uno dei più noti penalisti subalpini - con il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di una faida in all'interno della magistratura: «Qui al non si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regolamento di conti, un modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo di Giustizia, «magari fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo non mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui sono in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui conosceva già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, da un punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto: ma non è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i commenti da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo che in un'inchiesta così delicata siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino allo scorso anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando ero al Csm ho contribuito alla sua nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, il quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA TERRA

AUMENTANO LE [illegible] GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche [illegible] italiani: negli ultimi mesi i carabinieri [illegible] hanno segnalate e individuate a San Donato, [illegible] Palazzo, [illegible] Lucento, [illegible] Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe [illegible] jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. [illegible], prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre [illegible] scor[illegible] indisturbato, li rubava a [illegible] smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed [illegible] meccanici compiacenti. I carabinieri han[illegible] individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limi[illegible] del caso) la giovanissima banda che faceva sparire [illegible]ter [illegible] motorini. Quando sono [illegible] fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da [illegible] po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, [illegible] decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si [illegible]latilizzava: sparito [illegible] nulla. Questo sino all'altra sera [illegible] 21), quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e [illegible] 14 (tutti [illegible] quartiere), subito dopo il furto di [illegible] Vespa 50. Il quintetto ora all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare [illegible] via Bonzo 17 [illegible] stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, la parabola delle luci, [illegible] serbatoio, ancora trattenuto [illegible] qualche vite, [illegible] anch'esso in fase di smontaggio. [illegible] ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo un f[illegible] ad un amico» a [illegible] si era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica [illegible] sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però p[illegible] attenti perché i passanti [illegible] hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità [illegible]te dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal [illegible] [illegible] [illegible] il quintetto è entrato nel cortile [illegible] la Vespa intera, al momento dell'arrivo [illegible] radiomobile, avvertita da un passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. [illegible] questo lasso di tempo il [illegible] risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi f[illegible]o gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro conta[illegible]neo, ma, considerato il [illegible] dei furti, pensiamo [illegible] e qualche meccanico [illegible] scrupoli». La Vespa rubata e smontata [illegible] è stata intanto restituita [illegible] legittimo proprietario [illegible] ora dovrà affrontare la difficile impresa del rimetterè insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori, [illegible] a loro carico pende comunque [illegible] denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche [illegible] fare i conti con una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 1[illegible] anni, in quanto non punibili, [illegible] avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, [illegible] con un richiamo ufficiale e, forse, [illegible] coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, con affetto ma anche con fermezza. [illegible] possdimenticare [illegible] proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di una vita sfortunata [illegible] difficile».

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

[illegible] [illegible]

Filippo S., 42 anni, aveva [illegible] tempo un'idea [illegible]a: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel suo capannone di [illegible] Leini, Barriera Milano, ave[illegible] allestito un supermercato di computer [illegible] altro. Tutto rigoro[illegible] rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutan[illegible]. Cioè [illegible] clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, [illegible] il pulcino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» [illegible] di «tecni[illegible] tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, [illegible] varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e [illegible] I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, [illegible] superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di essere uno dei tanti clienti. Giusto il tempo di [illegible]tare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

[illegible] momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno 250 personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti [illegible] un'infinità di altro materiale elettronico [illegible] [illegible]rio marche, tra [illegible] videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo [illegible] al plasma del costo, da solo, di [illegible] milioni di lire. [illegible] in condizioni perfette, valore complessivo della [illegible] oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazione in [illegible] e rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non [illegible] da dove arrivavano i [illegible]. Io li vendevo e stop». All'oscuro [illegible] traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. [illegible] facile risalire ai legittimi proprietari [illegible] computer: la polizia lancia un appello [illegible] chi ha subito furti di notebook [illegible] altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche [illegible] proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari [illegible] si sentono "impiegati tecnici [illegible] media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti [illegible] scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo [illegible] censimento 2001.

«Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la [illegible] professione. E' [illegible] così che con molta perplessità e anche un po' [illegible] disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, [illegible] a media qualificazione".

«Dal momento che svolgia[illegible] il nostro lavoro con entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare [illegible] considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare [illegible] scuola elementare significa do[illegible] confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di [illegible] facile gestione e soluzione; oltre e chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e no[illegible] di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che il ruolo [illegible] nostra categoria possa [illegible] soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante [illegible] [illegible] infine che molti insegnanti [illegible] laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono state realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare [illegible] il [illegible] dell'insegnante di scuola elementare [illegible] ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

[illegible] per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva [illegible] trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire [illegible] mio: al fondo [illegible] via Vistrorio, Bollengo esiste un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

[illegible] questo prato da un po' [illegible] tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualcuno passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto [illegible] che lì, proprio lì, nottetempo si radu[illegible] gruppi di bravi ragazzi che [illegible] bucano in libertà in [illegible] di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. [illegible] mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", [illegible] effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché [illegible] poche e [illegible] tenute)... magari [illegible] una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle [illegible] scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 23 ottobre si co[illegible] che le prenotazioni per [illegible] fisiatriche e per [illegible] di fisioterapia presso il reparto [illegible] riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), [illegible] mai state sospese [illegible] tempo indeterminato, [illegible] [illegible] [illegible] tempo determinato [illegible] alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori [illegible] ristrutturazione del reparto che [illegible] [illegible] nel [illegible]. Con l'apertura [illegible] nuovi locali affiriamo più prestazioni e riusciremo [illegible] evadere [illegible] maggior [illegible] di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] [illegible] cavalcavia di [illegible] Allamano risulta particolarmen[illegible] pericoloso sulla [illegible] sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente [illegible] piazzola non protet[illegible] [illegible] guard-rail, e non segnala[illegible] dalla striscia bianca a differenza [illegible] [illegible] della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia un automobilista che [illegible] conosca [illegible] strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che esso curvi verso destra anziché verso sinistra, attraversare la piazzola [illegible] [illegible] nella scarpata [illegible] al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa [illegible] proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

"FARAONE" DISCO PALACE
VENERDÌ 26 OTTOBRE
e tutti i venerdì
GRANDE SERATA LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Candelles (Cuba)
SCUOLA DI SALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA [illegible] BALLI LISCI CON
Venerdì [illegible] Barbara Lucchi [illegible] Venturi
Sabato 27 Roberino
Domenica 28 Pomeriggio Carmen Arena
Domenica [illegible] Alla sera Mauro Lucchi
Mercoledì [illegible] Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
[illegible] [illegible] – Tel. 011.9657892

[illegible] CORRIGE
Su TorinoSette di oggi [illegible] ottobre nell'avviso pubblicitario di pagina 103 del cliente Vobis è [illegible] erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché la Canon PowerShot A10

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [illegible] DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
CODICE: SWORDFISH 15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00 venerdì [illegible]
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 venerdì e sabato [illegible]
PRETTY PRINCESS 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì [illegible] 00.05
SANA [illegible] 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00.50
INTELLIGENZA [illegible] 13.25*- 16.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.10
NELLA [illegible] DEL RAGNO 13.50* - 16.05 - [illegible] 20.35 - 22.50 venerdì e sabato [illegible]
IL DIARIO DI [illegible] JONES 13.35* - 15.45 - 17.55 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.20
RAVANELLO [illegible] 13.45*- [illegible] - 16.10 20.20 - 22.25 venerdì e sabato [illegible]
[illegible] [illegible] 2 14.40 - 19.40 - 18.40 20.40 - 22.35 venerdì e sabato [illegible]
* Solo domenica
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
[illegible] Via Giovanni Palmiano - Rivoli
LUNEDÌ TUTTI GLI SPETTACOLI A LIRE 10.000

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport [illegible] avrai [illegible] ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo tra [illegible] partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica 28 ottobre alle [illegible] 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre [illegible] [illegible] 17,30

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible] Torino - Tel. 011.660.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - [illegible] 02.244.244.90

Se negli Ospedali il [illegible] ...rolico, ...
Vi SEGNALA il [illegible] ... QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
[illegible] RISCHIATE DI
Diffidate inoltre di coloro che c[illegible] e all[illegible]mere le imprese SERI[illegible] an elemento ad es...
C'È UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [illegible] mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" [illegible] 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

CORNELIANI

Cornéliani

Boutique: via Montenapoleone, 12 - Milano

rse.
riviera servizi ecologici

riviera servizi ecologici

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24

Al Vostro servizio per:

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica di reti fognarie e acque bianche con sistema *CANAL JET*
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione - deodorazione

Associato ASPI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE E DELLE RETI FOGNARIE E IDRICHE

CISQ SINCERT Cert. N. 4419 IQNet

FA PARTE DEL Gruppo Centro Petroli
Consociato ERG Petroli S.p.A.

R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l. Via Periane, 21 - 18018 Taggia
Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384 - E-mail: rse@dmw.it

SILVIA boutique
ICEBERG
PATRIZIA PEPE

LA STAMPA
43 VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 [illegible]106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555, FAX 0184 5011[illegible]

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
orario continuato
VIA AMENDOLA 53 IMPERIA

ALLEANZA CON IL PIEMONTE, DESTINATARI GLI OSPITI DELLE CASE DI RIPOSO

Vacanze gemellate per anziani un progetto pilota in Liguria

[illegible]

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case [illegible] riposo, sia pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, nelle colline astigiane magari in tempo [illegible] vendemmia o sulle Langhe, [illegible] alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il prog[illegible] [illegible] forme concrete e [illegible] al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - [illegible] Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare [illegible] un confronto [illegible] anche la bontà [illegible] loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze [illegible] in campo socio-turistico.

Scambio vacanze dunque, in primo luogo, tra mare e monti per gli anziani ospitati in alcuni istituti della Liguria o del Piemonte. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Liguria e della Regione Piemon[illegible] ed è stato presentato [illegible] mattina a Genova, nel palazzo di via Fieschi, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Cappellini e Mariangela Cotto.

L'obiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, [illegible] organizzare «brevi periodi (da una a [illegible] settimane) [illegible] soggiorno di gruppi di [illegible]ani residenti in strutture protette presso centri con caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le sedi degli istituti interessati, [illegible] pubblici, sia privati, dovranno essere - secondo il protocollo del progetto - a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, collina). Il progetto [illegible] ospitalità reciproca non dovrebbe costare nulla, nè agli ospitati, nè ai due enti.

In Liguria hanno già aderito 5 residenze [illegible] [illegible] (Spotorno, Pietra Ligure, Diano Marina, Santa Margherita Ligure, Vallecrosia). In Piemonte - secondo quanto riferito dall'assessore [illegible] Cotto - hanno dato [illegible] loro disponibilità 5-6 istituti. «Ma non tutti sono stati ancora consultati», ha aggiunto. [p. l.]

SANREMO

[illegible] IL [illegible]
DI [illegible] JANNACCI
Aperta al teatro Ariston la Rassegna dedicata alla canzone d'autore

[illegible] 54

DOPO AVERLA PRELEVATA DAL RIFUGIO, LA PROCURA APRE UN'INCHIESTA

Lite per il cane, donna ferita

Caramagna: presa a sassate dall'ex padrone

IMPERIA -

La Procura ha aperto un'inchiesta, il reato ipotizzato è quello di lesioni. La storia travalica i confini giudiziari e sconfina nell'incre[illegible]: una donna [illegible] degli animali ha salvato una cagnetta, prelevandola [illegible] canile, ma per tutta risposta il precedente padrone, che si [illegible] disinteressato di Lilly per [illegible] anni, l'ha presa a pietre in testa. Ora Jolanda Marrone, una signora che abita [illegible] frazione Cammagnatti, a Imperia, [illegible] affidato a mani sicure [illegible] bastardina e sporgerà denuncia contro [illegible] suo aggressore.

«Per due anni non l'ha [illegible] cercata, ora la pretende: assurdo», dice la donna, [illegible] e fare la Tac per [illegible] ferita [illegible] testa. [m. v.]

Nella [illegible]o di Roberto Ruscello [illegible] Marrone con i suoi amati cani

«CI DIANO PRIMA I POSTEGGI E RISTRUTTURINO LA ZONA DOVE AVVENNE IL CROLLO NELL'ULTIMA ALLUVIONE»

Rione si ribella: «Niente strada»

In via don Minzoni temono i guasti causati dai lavori

Maurizio [illegible]
IMPERIA

Un intero [illegible] si ribella. Si ribella contro il Comune per [illegible] strada che, per l'Amministrazione d'Imperia, [illegible] risolvere i problemi di viabilità, mentre, secondo i residenti, non farà che acuire i problemi. E quando si parla di problemi, [illegible] via don Minzoni, la zona che più subì i danni dell'ultima alluvione (un muro crollato, una vittima e tanti, tanti disagi ancora evidenti), [illegible] si riferisce soprattutto [illegible] grave carenza di parcheggi, alla pericolosità [illegible] lla strada, e ai problemi strutturali mai seriamente affrontati.

[illegible] gente s'è schierata [illegible] il [illegible] del Comune che prevede la realizzazione di una nuova arteria a senso unico destinata a collegare via don Minzoni con via Santa Lucia. [illegible]no così di ovviare alla mancanza di posteggi? - si domanda Maurizio Sapiolo, consigliere della 5ª Circoscrizione - Assurdo: le soluzioni sono bel altre. Potrebbero benissimo sfruttare [illegible] terreno incolto qui a fianco, ricavandone posti preziosi. C'era un vecchio progetto che presentammo, è ora di rispolverarlo».

La protesta coincide con l'arrivo [illegible] prime lettere che preannunciano i tagli di piccole fette di giardino e orto per fare posto alla ruspa e ad altro asfalto. Aggiunge Alberto Poggi: «Finiranno con lo sconvolgere la tranquillità del quartiere senza approdare a nulla. E poi [illegible] sono le inutilità: [illegible] palazzo dove abito al civico 99, subisce infiltrazioni d'acqua, temiamo, con l'arrivo [illegible] mezzi pesanti, nuovo cedimenti».

Già, i crolli. Il muro che si era sbriciolato durante l'alluvione facendo [illegible] vittima è stato [illegible] su, ma... «Ma il Comune ha fatto i lavori a metà - sbottano Salvatore Catalano e Maria Furiol, che risiedono nel palazzo a fianco - ci sembra lo stesso fragile. Dovesse piovere, abbiamo paura che la terra faccia di nuovo pressione e prevalga. Eppoi hanno lasciato l'asfalto in condizioni pietose. Tutto approssimativo, come la ringhiera di legno lasciata [illegible] posto di quella in ferro, e la scala a pioli [illegible] come [illegible] sorta [illegible] rampa d'accesso».

Non è finita con i cahiers des doleances: ci sono i giardinetti, chiusi da mesi perchè considerato pericolosi. Restano proibiti: di lavori neanche l'ombra. Il peggio è che i bimbi, che non riescono a resistere all'irresistibile richiamo degli spazi verdi, ci vanno lo stesso.

Da sinistra in alto, in senso orario: Salvatore Catalano, Maria Furiol, Maurizio Saplolo e Alberto Poggi. A lato, [illegible] selvaggia in via don Minzoni (Foto Ruscello)

L'ENNESIMO SCHERZO

Ieri allarme carbonchio in Regione

GENOVA

Per una busta sospetta indirizza[illegible] all'assessore alla Terza Età della Regione Liguria, Nucci Novi Cappellini, è stato chiuso (forse in un eccesso di prevenzione burocratica) ieri mattina l' ufficio corrispondenza della Regione, d[illegible] per la prima volta è scattato l'allarme carbonchio.

La busta - secondo quanto si è appreso - era scritta [illegible] [illegible] malferma ed appariva rigonfia: questo [illegible] insospettito gli addetti. È st[illegible] disposta così la chiusura dell'ufficio in cui sono impiegate quattro persone. Sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato la procedura [illegible] collaudata per il prelievo della busta sospetta, la [illegible] sterilizzazione e quindi l'inoltro [illegible] un laboratorio specializzato di Foggia.

L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno. L'assessore Nucci Novi Cappellini, che in quel momento [illegible] impegnata in una conferenza [illegible] ha dichiarato che probabilmente [illegible] busta era stata scritta da una persona anziana e questo giustificherebbe la scrittura con mano malferma.

Nonostante questa constatata[illegible] fosse evidente, ieri [illegible] in Regione c'è stata [illegible] [illegible] turbolenza con [illegible] andirivieni di carabinieri [illegible] assetto di guerra. I quattro addetti, sino a che il buon senso non è prevalso, hanno addirittura rischiato d'essere rinchiusi in quarantena. [p. l.]

RELAZIONE IN PREFETTURA

Torrenti e rii [illegible] bilancio [illegible] controlli

[illegible]

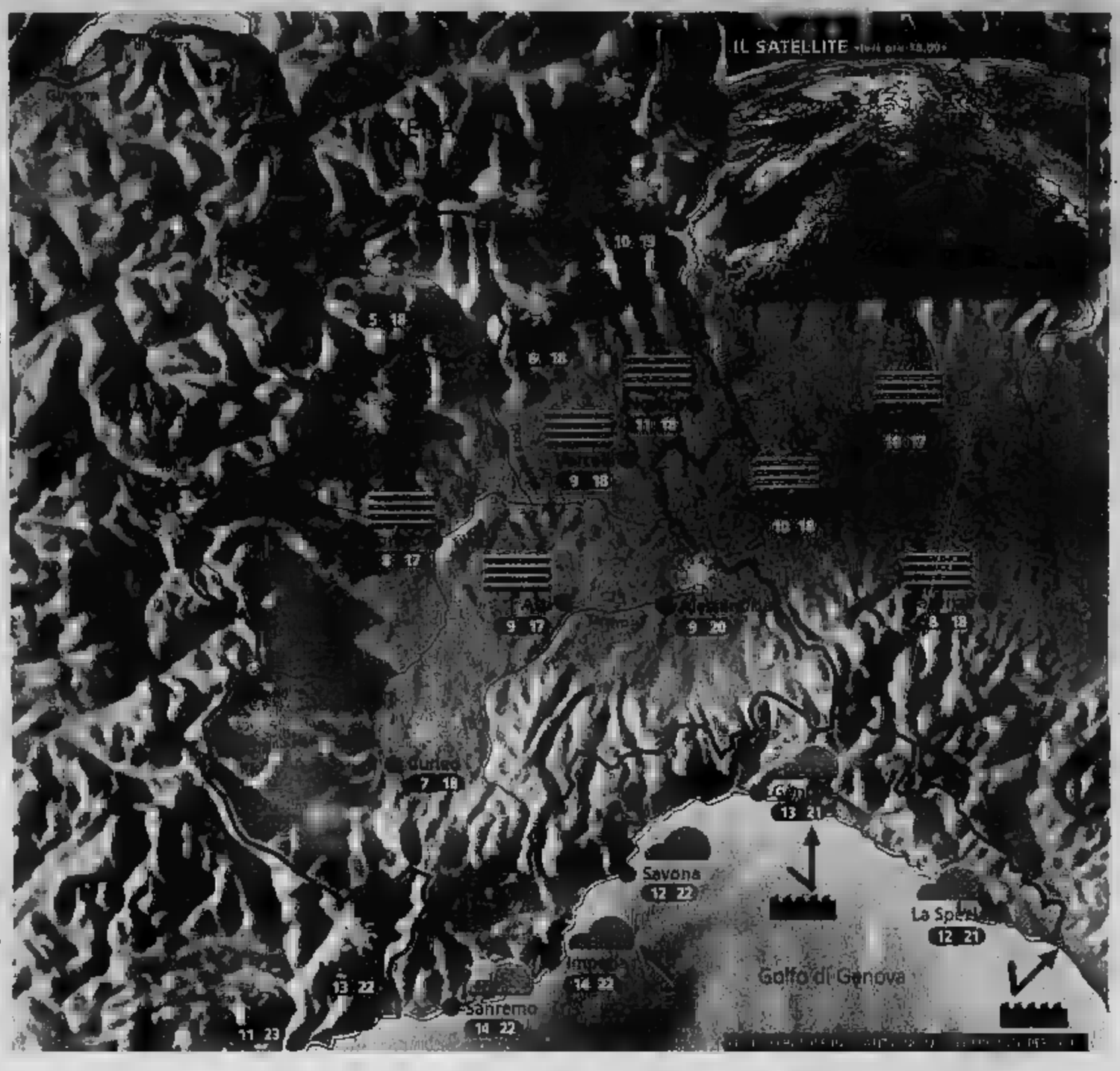
«Una situazione soddisfacente, [illegible] suo complesso». Commentano [illegible] [illegible] prefettura il bilancio fatto dal comandante dei vigili del fuoco Davide Meta dopo la ricognizione fatta dai suoi specialisti sullo stato di salute [illegible] territorio, soprattutto nella parte [illegible]. I risultati [illegible] controlli sono stati annunciati ieri mattina al prefetto Giuseppe Montebelli, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, [illegible] Anas, ferrovie [illegible] ai sindaci dei Comuni. Obiettivo dell'iniziativa era quello di completare la verifi[illegible] dello stato dei corsi d'acqua [illegible] [illegible] rischi idrogeologici, obiettivo già prefissato nella precedente riunione del 18 settembre scorso. Con l'indagine si è evidenziato l'attuale stato dei lavori [illegible] consolidamento seguiti [illegible] tragica alluvione dell'autunno del 2000 e le situazioni ancora critiche. «Sono stati presi in[illegible]derazione il deflusso delle acque e la stabilità dei versanti che richiedono ulteriori interventi», ha spiegato Meta.

Tra [illegible] misure più urgenti, sono state segnalate [illegible] pulizia degli alvei e la sistemazione degli argini. Il rappresentante dell'Anas ha fatto presente che i lavori alla Statale 548 sono già stati consegnati, mentre quelli sull'Aurelia, tra Imperia e San Lorenzo, saranno approvati il 7 novembre (e appaltati a breve) nell'ambito della Conferenza dei servizi. [m. v.]

PAOLO ARREDAMENTI • Via O.R.O. 8 • Arma di Taggia • tel. 0184 [illegible]62/0
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO TOTALE DELL'ESPOSIZIONE
dal 24/09/2001 al 30/11/2001
SCONTO DAL 40% AL 50%
SULLA MERCE ESPOSTA* DELLE MIGLIORI MARCHE
* 30 CUCINE • 25 DIVANI • 8 SOGGIORNI • TAVOLI, SEDIE E ACCESSORI

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però [illegible] nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità ma con scarso rischio di pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 23	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
OLBIA	15 24	LONDRA	11 15
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 15
POTENZA	8 16	ZURIGO	5 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; culmina alle ore [illegible] e 13 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Venerdi 26 e Sabato 27 ottobre 2001

Con Carrefour, sempre più economie!

498F — LE [illegible] BOTTIGLIE DE CHAMPAGNE CHARLES [illegible]
Brut Tradition Père & Fils, tête de cuvée, 6 x 75 cl.
[illegible] il litro : 110,67 F
buono di acquisto FF 100
L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

5790F — TELEVISORE SONY Rif. 29 LS 35
Schermo piatto 70 cm, Pal Secam, stereo Nicam, telecommando, cons. 94 WH. Garantito 2 anni.
buono di acquisto FF 800

999F — TELEVISORE BLUEsky Rif. [illegible]
[illegible] cm, Pal Secam, telecommando, cons. 65 WH. Garantito 2 anni.

1790F — LETTORE DVD GOLDSTAR Rif. 4730
Lettura DVD CD Audio, compatibile CDR W MP3. Garantito 2 anni.
buono di acquisto FF 300

2690F — LAVATRICE INDESIT Rif. W[illegible]
Da 500 a 850 giri, capacità variabile cons. acqua 64 L cons. elett. 0,95 WH. Garantita 2 anni.
buono di acquisto FF 600

590F — RISCALDAMENTO A PETROLIO RUDY FIRST
Potenza 2,500 W, volume di riscaldamento circa 50 m³, capacità del serbatoio 4 L. Garantito 1 anno.

99F90 — COMBUSTIBILE PER STUFA A PETROLIO "WINFLAM"
4 x 5 litri.
Sia il litro : 4,99 F

• 20%
• 30%
su numerosi articoli tessili segnalati
Uomini, donne, bambini, bébé • sarpe

Ogni ora una bicicletta da vincere
Bollettino da compilare e da mettere nell' urna prevista a tale scopo. Vedere regolamento in negozio.
Cognome :
Nome :
Indirizzo :
Tittà :

Avec Carrefour je positive !

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 9 ALLE ORE 22, SABATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

[illegible] - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21.30, VENERDI DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 - TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE

Carrefour Nice-Lingostière rimborsa le spese autostradali su presentazione del giustificativo.

PRESENTATO AI SINDACI IL PROGRAMMA CHE NEI PROSSIMI GIORNI VERRA' VOTATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

E' pronto il piano per i rifiuti

Raccolta differenziata e inceneritore nel Savonese

Enzo Bacarani
IMPERIA

Il piano provinciale di gestione integrata dei rifiuti è pronto. La Provincia lo ha pre[illegible] i sindaci dell'Imperiese. All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi; il presidente [illegible] Provincia, Gianni Giuliano e l'assessore provinciale all'Ambiente, Marisno Porro. Il documento prevede una gestione [illegible] rifiuti basata sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento da effettuare con un [illegible] in provincia [illegible] Savona.

[illegible] della riunione, a cui hanno partecipato circa quaranta sindaci della provincia imperiese, l'ingegnere Paolo Turbiglio ha illustrato il piano sottolineando come la scelta dell'inceneritore sia una «soluzione [illegible] rischi per l'ambiente e per l'uomo grazie alle recenti tecnologie» e che «la funzionalità dell'intero processo dipende molto dalla organizzazione dei Comuni per quanto riguarda la raccolta differenziata».

«La soluzione individuata - ha spiegato il presidente della Provincia, Giuliano - mira alla slavaguardia dell'ambiente consentendo un risparmio per [illegible] cittadino. Quest'ultimo però è anche lui parte attiva dell'intero processo con l'attuazione della raccolta differenziata». Il piano provinciale di gestione integrata dei rifiuti sarà adottato e sottoposto all'approvazione in una prossima seduta del Consiglio provinciale.

Il piano giunge puntuale per risolvere l'ormai annoso problema della raccolta rifiuti in provincia di Imperia. Un problema che sta deturpando l'immagine proprio del capoluogo che vorrebbe avere una vocazione turistica e che invece presenta quotidianamente ai visitatori italiani e stranieri il quadro di [illegible] città pesantemente [illegible] cassonetti e contenitori per vetro e plastica costantemente traboccanti, proprio nelle [illegible] turistiche.

Sempre in merito al problema dei rifiuti, c'è da registrare una polemica sulla presunta chiusura [illegible] centro di raccolta differenziata di Imperia «ex-mattatoio». Le organizzazioni sindacali Fit-Cisl, Fp-Cgil e Fiadel Cisal in un [illegible] unica congiunto esprimono dubbi sulla motivazione [illegible] tale scelta. Secondo i sindacati, con [illegible] chiusura del centro di raccolta sfuma la possibilità di crescita dell'azienda Eco Imperia». Il rischio, adombra[illegible] dai sindacati, è di «probabili ripercussioni sui livelli occupazionali dettate da riorganizzazioni pensate [illegible] tavolino senza tener conto di oggettive realtà lavorative, obblighi contrattuali [illegible] normative da rispettare».

Le organizzazioni sindacali [illegible] dichiarano contrariate dall'eventualità della chiusura [illegible] centro di raccolta differenziata e annunciano azioni [illegible] lotta per i prossimi giorni.

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

Slogan e [illegible] finto carrarmato al corteo per la pace

C'erano centinaia di ragazzi delle Superiori, ieri, al corteo per la pace organizzato dal coordinamento studentesco. Ne transitato anche un finto carrarmato (un'auto «rivestita» di compensato e polistirolo) e c'erano diversi striscioni [illegible] la guerra in Afghani[illegible]. In via Bonfante, chiusa alle auto, c'è stato un tentativo [illegible] sparare a tutto volume la musica di Manu Chao. Dopo una sosta in piazza Dante, disseminata di lattine vuote, in cui i leader hanno tenuto [illegible] breve discorso, i ragazzi sono andati alla Spianata, tornando sui propri passi e passando da via De Sonnaz. Qualche disagio per gli automobilisti, costretti [illegible] fare a meno di transitare [illegible] via Bonfante e poi [illegible] farlo in [illegible] contrario. Durante la manifestazione [illegible] gente ha osservato incuriosita i giovani mentre gridavano i loro slogan. Su tutti quello di «Pace subito». [m. v.]

La notte del «grande cocomero» lungo le strade di Diano Marina

DIANO MARINA

E' tutto pronto per la festa di Halloween a Diano Marina, uni[illegible] città italiana che [illegible] all'aperto coinvolgendo nella manifestazione i bambini con i loro genitori e i commercianti. La festa è organizzata dalla Confesercenti e dallo Studio Bollani con la collaborazione del Comune, dell'Azienda speciale della Camera di commercio, della banca Carige, del quotidiano La Stampa, della cartoleria Arcobaleno e del ristorante Dà Paola.

Halloween è una festa di origine celtica e risale a oltre duemila anni fa, gli irlandesi la trasferirono poi negli Stati Uniti dove è diventata [illegible] festa dei bambini che la sera di Halloween (il 31 ottobre) in costume fanno il giro delle case del quartiere in cerca di dolciumi e bussano a ogni porta gridando la ormai tradizionale frase «dolcetto o scherzetto».

Quest'anno a Diano la festa durerà da oggi al 31 ottobre [illegible] diverse manifestazioni. Si comincia con le serate gastronomiche a base [illegible] zucca proposte dal ristorante da Paola. Gastronomia che sarà preludio alla giornata di domenica. Dalle 9 alle 19 ci sarà [illegible] marcatino di Halloween con prodotti a tema (zucche, aglio, candele, fiori, dolciumi, erboristeria, maschere); dalle 10 alle 12,30 musica celtica nelle strade eseguita da un gruppo di Civitavecchia; alle 14,30 ritrovo dei ragazzi mascherati [illegible] piazza del Comune; dalle 16 alle 17,30 [illegible] merenda [illegible] Grande Cocomero e alle 18 la distribuzio[illegible] ai ragazzi della zuppa delle streghe. Mercoledì 31, giornata magica in tutto e per tutto, mostra di zucche intagliate [illegible] lavorate in via Nizza; alle 16 animazioni e giochi; alle 16,30 premiazione del concorso vetrine indetto dalla Confesercenti di via Nizza e alle 19 la chiusura.

L'assessore al Commercio e all'Agricoltura del Comune di Diano Marina, Domenico Surace, spera che i commercianti partecipino attivamente alla festa di Halloween

Al concorso delle vetrine partecipano i seguenti negozi: Il Colle degli ulivi, La boutique dello sport, Tintoria amica, Nailly [illegible] rossa, Piccolo bazaar, tentazioni, Bollicine, Rossi, Il melograno, Marino frutta e verdura, Pasticceria Paggio, Sporting club e Stefanel. Gli allestimenti saranno visibili da domani a mercoledì. Una giuria valuterà le migliori vetrine. I premi in palio: un week-end in [illegible] a Barcellona, [illegible] coppa e [illegible] targa.

Afferma Cesare Bollani: «Da quest'anno sono presenti gli intagliatori e decoratori di zucche di Modena, [illegible] artisti». L'assessore al Commercio, Domenico Surace: «Il Comune per la prima volta appoggia questa manifestazione per dare un impulso al turismo dianese anche nella stagione autunnale e speriamo che i commercianti partecipino [illegible] entusiasmo». [e. bac.]

Rubate [illegible] aiuole 200 piante di ciclamino

Chi depreda le aiuole che il Comune sta pazientemente curando e arricchendo? I furti di piante si s[illegible] moltiplicati. L'ultimo in ordine di tempo ha permesso ai predoni [illegible] verde di portar via duecento piante di ciclamini. Il fenomeno [illegible] preoccupando gli amministratori che hanno deciso di installare dispositivi di controllo elettronici. Ma l'assessore all'Ecologia Mario Donato si spinge oltre e chiede aiuto alla cittadinanza: «Chiediamo che la gente collabori nel sorvegliare le aree coltivate. Non è fare la [illegible] ma contribuire a salvaguardare una cosa pubblica». [b. v.]

Topo d'auto arrestato dopo un raid [illegible] via De Sonnaz

Aveva già «ripulito» l'abitacolo di una Tipo, e quando sono arrivati i carabinieri [illegible] armeggiando intorno alla portiera [illegible] una 600. Antonio Parodi, 36 anni, qualche problema con [illegible] giustizia, è stato fermato e arrestato: aveva [illegible] sè alcuni arnesi da scasso. [b. v.]

Domani a Diano Marina una gara di surfcasting-box

Il campo di gara va da Diano ad Alassio. E' in questo lungo tratto di [illegible] che troveranno posto i concorrenti partecipanti al trofeo Diano Marina di surfcasting-box, gara di pesca con la canna che [illegible] fa dalla spiaggia, a coppie, dietro [illegible] specie di transenna. Mentre oggi alle 21 presso la sede dianese dell'Associazione marinai d'Italia che organizza il tutto, [illegible] svolgeranno le operazioni di sorteggio (box 7 nel porto turistico), domani [illegible] 14 è previsto il ritrovo dei concorrenti: appuntamento al parcheggio del porticciolo. L'inizio della gara è fissato per le 17, la fine alle 23. [illegible] ci sarà la pesatura del pescato poi le premiazioni. [b. v.]

SINDACATO

La Cgil: «E' aperto a tutti l'incontro [illegible] Cofferati»

[illegible] del lavoro ricorda [illegible] l'incontro con il segretario nazionale Sergio Cofferati «è aperto a tutti». Il leader della [illegible]gil è atteso per domani alle 10,30 nell'aula magna dell'Università [illegible] Imperia, nell'ambito dei festeggiamenti per i cento anni di vita della camera del lavoro di Imperia. [b. v.]

TRAGEDIA IERI IN VIA MORENE ALLE PORTE DEL PAESE MEDIOEVALE, L'UOMO STAVA ASCIUGANDO LA MOTO APPENA LAVATA

Folgorato dal compressore: muore a 40 anni

La vittima è un artigiano di Cervo: è stata la moglie a trovare il cadavere

Giulio Geluardi
[illegible]

E' morto [illegible] anni ucciso da una scarica elettrica mentre nel piazzale di fronte [illegible] garage asciugava con [illegible] compressore la moto, una Bmw 1200, appena lavata. La vittima si chiamava Davide Quaranta, [illegible] abitava in via Morene 2 a Cervo, dove [illegible] trova [illegible] villa in cui è avvenuta la disgrazia. Ad accorgersi di quanto accaduto è la stata la moglie, Carolina Riboldi che ha dato l'allarme al 118, purtroppo inutilmente: l'uomo era già morto. Quaranta era padre di due bambini di 8 e 11 anni.

Il tragico fatto è accaduto ieri mattina poco prima delle 7. Secondo la ricostruzione svolta dai carabinieri [illegible] Imperia e della stazione [illegible] Diano Marina, l'uomo ieri mattina ha deciso di lavare [illegible] moto. E' così sceso nel garage. Dopo aver provveduto alla pulizia del mezzo, probabilmente per fare prima, ha azionato il compressore che emettendo [illegible] forte getto d'aria non soltanto [illegible] tende [illegible] fare cadere le gocce dalla carrozzeria ma contribuisce a fare evaporare più rapida[illegible] l'acqua. Qualcosa, però, [illegible] ha funzionato. Molto probabilmente per un contatto, improvvisamente è partita una forte scarica che ha colpito l'uomo uccidendolo all'istante. Non è escluso che [illegible] favorire lo sprigionarsi di energia elettrica sia stato anche il pavimento bagnato.

Più tardi la moglie, probabil[illegible] insospettita per il ritardo del marito nel risalire a casa, [illegible] controllato il garage facendo la tragica scoperta. La donna [illegible] immediatamente chiamato il 118. Dalla centrale operativa [illegible] stata inviata l'auto medica e l'ambulanza. Purtroppo per Quaranta non c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i carabinieri che hanno chiesto l'ausilio dei tecnici del Vigili del fuoco per verificare se l'impianto elettrico era dotato di «salvavita». Davide Quaranta era un artigiano molto conosciuto a Cervo. Da anni gestiva un laboratorio dove lavorava il c[illegible] proprio [illegible] la chiesa del Corallino. Non è ancora nota la data dei funerali.

La villa a Cervo dove è avvenuta la disgrazia: la vittima era molto conosciuta

[illegible] NELLA [illegible] TRE DENUNCIATI

Li hanno fermati per controlli i carabinieri di Diano Marina. Nell'auto che stava transitando dalle parti del casello [illegible] San Bartolomeo, c'erano tre persone, una ragazza e due uomini, con un atteggiamento sospetto: mostravano un certo nervosismo, si scambiavano occhiate preoccupate. Il guidatore, A. G., 27 anni, ha esordito dando un nome falso, in più, si [illegible] scoperto con un rapido controllo al terminale, che non aveva neppure la patente. Ma [illegible] dato investigativo più interessante si è palesato in [illegible] secondo momento. I carabinieri infatti hanno proceduto a un'ispezione. [illegible] dalla borsa della ragazza, L. R., [illegible] anni, [illegible] Pontedassio, sono saltati fuori d[illegible] grammi di cocaina. Anche il terzo occupante, un marocchino di [illegible] anni, è stato trovato in possesso di hashish: pochi grammi [illegible] dir la verità ma sufficienti per metterlo [illegible] guai. Forse stavano andando a un droga-party? Tutti e tre [illegible] stati denunciati [illegible] la macchina, inoltre, [illegible] stata sequestrata. [m. v.]

[illegible] «Taggia» risulta [illegible] perchè?

Forse qualcuno mi prenderà per pignola o per rompiscatole. Ho notato però che, sulla facciata della stazione ferroviaria di Taggia, il nome della località è sfalsato rispet[illegible] all'orologio e alle luci rivolte verso l'edificio. Mi chiedo se si sia trattato di [illegible] errore, seppure [illegible] natura estetica, di una svista, oppure se ci sia un motivo p[illegible] Qualcuno mi sa dare una risposta?
Giuseppina Molinari, Imperia

[illegible] scala [illegible] nei locali Cupa [illegible]

Vorrei segnalare quella che, secondo me, è una grave lacuna e cioè la mancanza di un ascensore o di una scala più [illegible]pie nei locali del Centro prenotazioni (Cupa) di Sanremo, in via Nuvoloni. Quando [illegible] entra, per salire al primo piano, dove hanno concentrato gli uffici dell'Asl [illegible] primo erano nell'ex mercato dei fiori, ci si trova ad affrontare una scala che è strettissima. Due persone non ci possono passare assieme e uno deve per forza lasciare la strada all'altro. Passi il sottoscritto, ma, ad esempio, un anziano, una ma[illegible] in carrozzella e un disabile: come fanno? Se si fosse trattato di un club o di un circolo ricreativo [illegible] avrei detto niente, ma trattandosi di un ufficio pubblico [illegible] cui si rivolgono p[illegible] che hanno problemi di salute, mi viene da protestare. Possibile che [illegible] queste cose non ci abbiano pensato? Cosa ci vuole a mettere un ascensore o [illegible] a facilitare l'accesso? Credo che Sanremo, [illegible] punto di vista delle barriere architettoniche, sia un disastro, totalmente fuori dai canoni di città civile [illegible] turistica [illegible] in realtà vorrebbe apparire. Verso chi [illegible] problemi, e mi riferisco ad anziani e po[illegible] di handicap, è addirittura inospitale.

[illegible] firmata, Sanremo

L'ex assessore Gramondo parla [illegible] Puc di Diano Marina

Assistendo alla seduta straordinaria del Consiglio comunale di Dia[illegible] Marina, svolta sulla richiesta [illegible] lista Diano [illegible] Amo, in [illegible] ottobre, ho appreso con grande soddisfazione di essere stato classificato, da parte del sindaco Angelo [illegible], nella mia [illegible] qualità di assessore e conseguentemente compartecipe dell'estensione del nuovo Piano urbano comunale di Diano, [illegible] comunista di Rifondazione. Senza nulla togliere ai meriti degli amici che in questo partito si riconoscono, vorrei ricordare al sindaco [illegible] che il tanto (da lui) vituperato P.U.C., di matrice comunista, prodotto in modo incomprensibile e superficiale, è [illegible] largamente [illegible] nelle [illegible] fasi di approvazione proprio dalle [illegible] ministrazioni provinciale e regionale che guarda caso fanno capo a Forza Italia. Il P.U.C. presentato dall'Amministrazione Guglieri prevedeva nuove edificabilità per 100 [illegible] metri cubi. [illegible] giunta Biasotti ha decapitato questo intento riducendolo a 30 mila metri cubi; come se ciò [illegible] bastasse la Provincia ha deciso che le zone di trasformazione ove i 30 mila metri cubi insistevano, saranno abolite, pena il rigetto del P.U.C., e sparse a pioggia su tutta Diano, dubbio sinonimo di pianificazione; e [illegible] ultimo proprio la giunta Basso ha promosso a responsabile unico dell'edilizia privata l'ingegner Volpara che già occupava il ruolo [illegible] responsabile [illegible] relatore dell'incomprensibile Piano urbano comunale.

Complimenti. Senza padrini e favori la giunta Guglieri [illegible] comunque partorito, e ora vedremo se la lungimiranza e l'amore per la propria città sarà buona guida anche per questa [illegible] strazione.

Tiziano Gramondo, ex [illegible] di Diano Marina

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494 112. Dolceacqua: 0184 206 678. Ospedaletti: 0184 684460. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 278.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710, 0184 506.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: *Borgo San Moro*, v. Sant'Agata 1/a, t. 0183710674 Gentile, v. Cascione 27 t. 018361584.
Sanremo: *Matuzia*, Corso Matteotti 85, tel. 0184531988. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, v. Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) Arma Taggia: *Revelli*, v. Quirolo 42, 6 t. 018443058 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: *Gioe*, v. Colonnello Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia) Ventimiglia: *Guglia*, via Cavour 47 tel.0184 351299
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (Elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: *Marnissero*, v. V. Emanuele 52, 0184 288191. Dolceacqua: *Muzzolon*, p. Manootti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015. Pieve: *Cappi*, c. Portoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: *Nuvoloni*, p. N. Sivio 42, t. 0184 485.754. S. Stefano: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-299.506.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Due mostre in Biblioteca

Ultimi giorni per le [illegible] «Spettri, Santi e Streghe. Leggende Liguri illustrate» e «La rondine dell'anima. Mito e religiosità [illegible] libri per bambini» alla Biblioteca Civica (via Carli, 1). Chiuderanno il 31. [b.m.]

BORDIGHERA

«Universitari» sul Beodo

L'Università della Terza Età bordigotta organizza, oggi, una gita sul sentiero del Beodo sino al «Vecchio Ulivo» [illegible] Basso, passeggiata prediletta da grandi artisti di fine [illegible]. Appuntamento alle 9 sulla Spianata del Capo a Bordighera Alta. [b.m.]

DOLCEACQUA

Il sogno di Giovanni

«Il sogno di Giovanni» di Dario Daniele, libro sul fondatore dell'Assefa, sarà presentato questa [illegible] al Caffè Letterario «Pacha Mama» (via della Liberazione). Inizio alle 21. [b.m.]

VENTIMIGLIA

Mercato settimanale

Si svolge oggi [illegible] mercato settimanale cittadino, sulla strada a mare e attorno ai giardini pub[illegible]. Orario: 8-13. [b.m.]

IMPERIA

Fotografie in vetrina

[illegible] al prossimo 16 novembre è possibile presentare le proprie opere al Concorso fotografico del Circolo Castelvecchio di Imperia. Il tema [illegible] settima edizione: «Chiese, piazze e monumenti della provincia di Imperia». [l. a.]

IMPERIA

Corsi di ballo

Tutti i venerdì, dalle 17 alle 22, presso [illegible] salone parrocchiale di Artallo lezioni di liscio, balli latini e [illegible] carabici [illegible] del [illegible] Schiavone. Info 347-8006344. [l. a.]

[illegible]

Un opuscolo per l'Euro

Lunedì 29 ottobre, alle 12, presso la sala «Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia, sarà presentato l'opuscolo predisposto dal Comitato provinciale per l'Euro. L'iniziativa fornirà informazioni sulla nuova moneta. [l. a.]

DOMENICA APERTO

TAPPETI E GIOIELLI

ARIUS

QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI,
E CENTINAIA DI PREMI !!

TAPPETI ORIENTALI

sconti fino al 70%

e inoltre SCONTI anche su tutti i Preziosi

GENOVA - V.le Brigate Partigiane, 136/R Zona Foce - Tel. 010.5676

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.* L'abbonamento STREAM TV comprende 30 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del GRANDE FRATELLO.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 359.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 459.000
Abbon. La Stampa [illegible]	£ 308.000	+ [illegible]	= £ 408.000
Abbon. La Stampa 5 [illegible]	£ 257.000	+ abbon. StreamTV*	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per solo una volta una squadra di tecnici ti viene a casa il servizio INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso di tutta Italia: lun-ven 8.30/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 8.30/[illegible], sab 13.[illegible] festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
*Abbonamento postale.

SANREMO, GLI ATTENTATI DELL'ESTATE '99 RIMANGONO ■ APPARENZA SENZA MOVENTE. NESSUNA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

I misteri delle bombe all'Autopiemme

La difesa sceglie il rito abbreviato, udienza il 7 novembre

Giulio Gavino

Rito abbreviato per le bombe a mano all'«Autopiemme». Gli imputati ieri mattina hanno scel■ il ricorso al rito alternativo che garantisce uno sconto di pena e ■ fatto impedisce il pubblico dibattimento. L'esame e il [illegible] testi sarebbe superfluo a fronte delle confessioni. Una strategia difensiva, quella di evitare il processo in aula, che [illegible] comunque una serie di perplessità legate a più fattori. Già, perchè se l'accusa ha individuato i tre membri del [illegible]do» che il 6 e il 9 agosto '99 lanciò le bombe a mano difensive (di fabbricazione jugoslava), nulla si sa in merito alla provenienza di quelle micidiali armi ■ guerra e al movente ■ portò Davide Ventre, 27 anni, e Luca Zagari, di 23, entrambi sanremesi, in concorso con un giovane allora [illegible] ■ [illegible] la sicura e a lanciare gli ordigni [illegible] la [illegible]aria di auto ■ proprietà ■ Pino Scordato, 44 anni, zio [illegible] moglie di Davide Ventre. L'ipotesi più probabile emersa f■ ad oggi è che si tratti in definitiva di non meglio precisate «questioni familiari», ■ le risposte che la città si aspettava dalla procura e dagli investigatori ■ [illegible] non sono arrivate.

Risposte? Certo, perchè l'esplosione di granate in una strada come via Galileo, ■ un quartiere popoloso come il Polo Nord, rappresenta un fatto unico nella storia della criminalità a Sanremo, ■ un fatto peraltro molto grave. Solo il caso, infatti, ha voluto [illegible] al momento delle deflagrazioni nessuno ■ trovasse a passare per strada e sul marciapiede (la polizia scientifica aveva rilevato schegg■ di metallo in un'area del raggio di circa trenta metri). Nemmeno ■ tempi [illegible] contrasti territoriali che negli anni Ottanta videro protagonista la «banda dei napoletani» ■ [illegible] arrivati alla «follia» di utilizza■ armi così potenti.

A presiede l'udienza preliminare di ieri mattina ■ stato il giudice Anna Bonsignorio mentre Davide Ventre ■ Luca Zagari erano accompagnati rispettivamente dagli avvocati Luigi Patrone ■ Bruno di Giovanni.

Il ricorso al rito abbreviato, che ha trovato l'accordo del sostituto procuratore Vittore Ferraro, [illegible] associato [illegible] legali alla richiesta ■ audizione di alcuni testi [illegible] ■ giudice Bonsignorio [illegible] ha ritenuto necessarie le convocazioni. E alla fine il processo, con la formula del rito alternativo, ■ [illegible] fissato per il 7 novembre. L'udienza preliminare ha portato alla luce anche un altro fatto insolito. Ieri mattina non c'è stata alcuna costituzione di parte civile. Non soltanto quella di Giuseppe Pino Scordato, il titolare dell'autoconcessionaria gravemente danneggiata dagli attentati, ma neppure quella degli ignari automobilisti che la mattina dopo le esplosioni si erano trovati ■ [illegible]ria ammaccata ■ addirittura perforate dalle schegge delle granate. E' sicuramente difficile trovare una chiave di lettura ■ questo atteggiamento che, comunque, sembra inserirsi in un quadro di paura e inquietudine.

Ha fatto ricorso al rito abbreviato anche Kristian Ventre, 29 anni, fratello di Davide, accusato di porto abusivo di arma da fuoco e minacce per aver intimidito [illegible] [illegible] (un ragazzo di 22 anni) che all'inizio dell'estate del '99, secondo l'accusa, si era «interessato» alla sua fidanzata. Ventre gli avrebbe puntato contro una pistola semiautomatica, presumibilmente una «Beretta». Aggiornata sempre al 7 di novembre la posizione ■ Francesco Fazzari, 21 anni, sanremese, accusato in concorso con Davide Ventre della detenzione dell'arma successivamente utilizzata da Kristian Ventre.

La polizia alle prese con i rilievi di fronte alla concessionaria «Autopiemme» pochi minuti dopo il lancio ■ una granata

I retroscena dell'indagine

Un testimone «volontario» in procura ma c'è l'esplosione di un'altra granata

SANREMO

Un testimone «volontario» che si presenta alla procura riferendo sulle bombe a mano lanciate contro l'«Autopiemme», una terza granata esplosa una notte antecedente agli attentati nella zo■ del Borgo e un'altra ancora scoppiata, pare soltanto per «prova», nell'area ■ campo Golf. I retroscena dell'inchiesta condotta dalla polizia giudiziaria e dal commissariato di Sanremo sono tanti, alcuni [illegible] coperti dal ■ssimo riserbo deciso dal magistrato.

Tra i primi a parlare ■ sostituto procuratore Vittore Ferraro delle presunte responsabilità di Davide Ventre sarebbe stato un testimone «volontario», pare un calabrese in vacanza a Sanremo, che dopo [illegible] appreso dei fatti in questione si sarebbe presentato negli uffici giudiziari sanremesi per «fare rapporto». Un «fulmine ■ ciel [illegible] che avrebbe instradato l'istruttoria verso Davide Ven■ (attualmente detenuto per altra causa). Poi, c'è la questio■ relativa alla «prova» delle bombe a [illegible] (utilizzate da Ventre anche durante una «chiacchierata», probabilmente a scopo intimidatorio al club «Michels» ■ via Agostil. Un ordigno sarebbe stato fatto esplodere nella zona di campo golf per testarne evidentemente ■ portata distruttiva ma, probabilmente, per verificare anche il tempo passato tra l'estrazione della sicura e la deflagrazione (già, perchè gli attentati ad Autopiemme sarebbero stati compiuti con un'auto in grado di garantire la sicurezza del «granatiere»). L'inchiesta, invece, non sfiora assolutamente l'esplosione di un'altra bomba a mano, sempre ■ centro di un'indagine della polizia, avvenuta nella [illegible] delle baracche di Borgo Tinasso. E tra i misteri ancora irrisolti c'è quello che riguarda la provenienza delle granate, il modo in cui vennero nascoste e custodite fino ■ loro utilizzo nell'agosto del '99. [g. ga.]

A SANREMO UN MILITARE USA PROTAGONISTA DI UNA LUNGA MISSIONE IN ASIA CENTRALE

Marines «afghano» a Villa Ormond

Ai corsi di Diritto umanitario anche un generale libanese

testimonianza

Bruno Monticone

NOMI [illegible] Kabul la capitale, Bagram, Herat o anche piccoli villaggi come Chakor Kariz o vallate come quelle del Panshir, per lui, hanno quasi un suono familiare. Nick Pratt, quand'era colonnello dei Marines, impegnato in delicati compiti di «intelligence», [illegible] lungo tempo in Afghanistan all'epoca dell'altra guerra, quella tra l'ancora potente esercito sovietico ed il popolo dei Mujahoddin. Gli Stati Uniti [illegible] [illegible] coinvolti in quel conflitto ma un'occhiata, più che interessata, ■ [illegible] l'hanno sempre data. Nick Pratt, in quegli anni, imparò a conoscere l'Afghanistan, gli afghani, si impadronì della loro difficile lingua.

Oggi, chiusa la carriera nei Marines, [illegible] la divisa, veste il doppiopetto e va in [illegible] ■ il mondo affrontando, da esperto, un tema complesso che [illegible] si esaurisca mai: la guerra. Lo fa per conto di un istituto che opera in Germania, il «George Marshall Center», che ■ occupa ■ problematiche militari, con l'occhio particolarmente rivolto [illegible] l'est del [illegible]do. Ieri era a Sanremo per la giornata inaugurale ■ un conve[illegible] dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, in calendario da tempo, sul [illegible] «Le guerre future e il diritto umanitario». Un [illegible]ma che la cronaca, drammatica, di questi giorni, ha reso particolar[illegible] attuale anche se l'ovattata atmosfera di Villa Ormond, per scelta precisa e imposta ■ regole diplomatiche ■ cui [illegible] ■ può derogare, raramente affonda ■ coltello in situazioni contingenti. [illegible] di guerra si parla. E parecchio. Perchè anche le guerre si evolvono, ■ questo [illegible] che viaggia ad [illegible] velocità. Quella del 15-18, ad esempio, tanto legata alla memoria dei nostri nonni, appartiene già all'archeologia mili[illegible]. E, presto, c'è da credarlo, sarà lo stesso per il secondo conflitto mondiale su cui, nel cinema, si è già esaurita la fertilissima creatività hollywoodiana. Oggi, in tempi di guerre, cosiddette «asimmetriche», tutto cambia. E muterà ancor più nei prossimi vent'anni, quelli presi in esame nel dibattito in corso ■ Villa Ormond. «Ci sarà una presenza, in guerra, sempre più incisiva e pressante di cibernetica, informatica, software, tecnologie avanzate. E questo comporterà grossi proble■i, non [illegible] perchè sarà un modo di condurre le guerre in modo completamente diverso, ma sop[illegible] tutto perchè c'è il rischio che a gestire queste tecnologie potrebbero essere soggetti diversi e assolutamente non controllabili», spiega ■ colonnello Pratt. Perchè, se stanno cambiando gli scenari ■ guerra, stanno cambiando anche gli attori. E agli stati nazionali, da sempre protagonisti naturali dei conflitti, si stanno sostituendo, man mano, i nuovi «signori della guerra», non necessariamente legati ■ un entità territoriale. «I nemici, nelle guerre del futuro - aggiunge Pratt - potranno [illegible] altri soggetti com■ gruppi terroristici di vario genere o [illegible]ne "cartelli" della droga, impegnati da soli o in collaborazione fra loro. Questo comporterà situazioni diverse, che imporranno scelte diverse non solo militari ma anche sul pia■ della tutela delle popolazioni civili e [illegible] [illegible] società. Avremo a che fare con [illegible] "piccole guerre", [illegible] ben diverse dal concetto classico che abbiamo dei conflitti. Ma non per questo [illegible] guerre meno pericolose o meno distruttive». [illegible] ■ guerra che si [illegible] combattendo in Afghanistan? «In [illegible] senso sì. [illegible] lunga e ci vorrà molta pazienza, ma credo che la coalizione che si è formata contro il terrorismo abbia tutti i mezzi necessari per spuntarla». C'è anche [illegible] guerra batteriologica in atto? «Ma non è la prima volta che accade. Negli Stati Uniti vi abbiamo avuto ■ che fare già negli [illegible] ■. ■ [illegible] cosa che, purtroppo, ci aspettavamo ■ che stiamo cercando di affrontare nel migliore dei modi». Crea particolari problemi psicologici? «Sì, ma è il normale effetto di una guerra terroristica dove nulla è prevedibile, dove [illegible] si ■ [illegible] che [illegible] [illegible] colpito».

A Villa Ormond, fino a domani, a discutere di «guerre future» ci [illegible] delegati ■ 25 tra paesi ed organizzazioni internazionali, quasi tutti militari o ex militari. Sabato arriverà anche l'ambasciatore David Scheffer, dell'Istituto di Pace degli Stati Uniti. Tutti con ■ rio sono all'altezza dei nuovi scenari», dice il generale Oussama Damaj, [illegible] dell'esercito libanese, [illegible] formazione italiana (alla Scuola ■ Guerra di Civitavecchia), [illegible] responsabile [illegible] servizi all'aeroporto ■ Beirut, scalo aeroportuale [illegible] ■ uno scacchiere «caldo» [illegible] mondo. E' [illegible] esperto di diritto umanitario. A Sanremo ha diretto, negli anni scorsi, molti dei corsi. Ma ha senso parlare di dirit■ umanitario [illegible] si combatte una guerra? «Sì, ha senso parlarne proprio in questi momenti - dice - perchè, nonostante tutto, c'è ormai [illegible] coscienza umanitaria a livello internazionale: ■ si colpisce la popolazione civile ■ un ospedale, [illegible] parlano tutti, s'è un'indignazio[illegible] generale. C'è, insomma, [illegible] stante tutto, [illegible] volontà, diffusa e accettata, di tutelare i civili, i profughi». Anche in Afghanistan? «Gli stessi talebani - aggiunge Damaj - hanno tutto l'interesse ■ mantenere viva questa [illegible], E un istituto [illegible] quello di Sanre[illegible] ha una [illegible] precisa funzione perchè, nel tempo, ha fatto crescere una vera e propria presa di coscienza internazionale su queste problematiche».

Il generale libanese Oussama Damaj e, a destra, il colonnello dei Marines Nick Pratt

Primaria Azienda di Servizi operante in Provincia [illegible] Imperia ci ha incaricati [illegible] assisteria nella ricerca e selezione del/della

RESPONSABILE GARE ■ APPALTI

che dovrà garantire [illegible] corretta formulazione dei bandi [illegible] acquisto di beni e servizi ■ degli appalti dei lavori, unitamente [illegible] predisposizione dei [illegible]tratti relativi.
La posizione organizzativa, che riferisce alla Segreteria Affari Generali, necessita di una risorsa dotata di adeguata caratura professionale ■ si addice ad un/una laureato/a in giurisprudenza di età non superiore ai [illegible] anni in possesso di analoghe esperienze maturate presso enti pubblici o aziende industriali / di servizi. La sede di lavoro ■ in Provincia [illegible] Imperia. Inquadramento e trattamento retributivo saranno correlati alla professionalità dimostrata. [illegible] (L. 903/77) trasmettano dettagliato CV (Rif. SP/S 16494), con autorizzazione al trattamento dei dati (L. 675/96) entro il 15 novembre 2001, via e-mail sp16494@praxi.com o via posta prioritaria alla:

PRAXI [illegible] S.p.A. - RISORSE UMANE
16121 [illegible] - Via XX Settembre, n° [illegible] - Tel. 010 5531319
e-mail: praxi.genova@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

OPERE SOCIALI DI M. S. DI MISERICORDIA
SAVONA

Avviso [illegible] pubblica

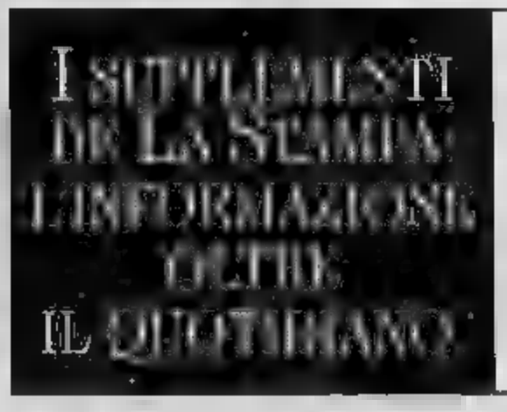
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: civico 12 di via Sarello; [illegible] interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6;
civico 14 di via Sarello; alloggi interni 1 (libero), 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7
b) dai magazzini civici 49R, 50R (libero), [illegible]R, 54R (libero) - [illegible]i beni figurano censiti al Catasto fabbricati come segue: Partita 5820 Foglio 75 zona censuaria 1 - Mappale 63 subalterni 7, 8, [illegible], 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 - Mappale 83 subalterno 2, 26, 27, 28 - prezzo base lire 1.372.038.400 importo cauzione lire 150.000.000 - offerte in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.
L'asta pubblica sarà tenuta in data 27 novembre 2001 [illegible] ore 9 presso la sede della Opere Sociali di Misericordia Savona in Savona Via Paleocapa 4.
[illegible] informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ente al numero 019 8331201
Savona 22 ottobre [illegible]
IL PRESIDENTE Sergio Allaiandi

OPERA PIA GARELLI CASA DI [illegible]
Corso Statuto, 34
12075 GARESSIO (CN)
Avviso d'asta per alienazione immobili [illegible] nel Comune di Garessio.

Il Presidente
AVVISA
Che il giorno 28/11/2001 alle ore 10,00 presso ■ [illegible] dell'Opera Pia Garelli, ■ [illegible] pubblica a mezzo offerte segrete per la vendita ■:
1) fabbricato rurale di circa [illegible] 310,5 con [illegible] agricolo [illegible]p. [illegible] 4.160 importo base L. [illegible] (Euro 49.638,09);
2) fabbricato di civile abitazione sito nel centro storico di Garessio, mq. 365,52 con terreno mq. [illegible] importo base L. 118.000.000 (Euro 61.458,37).
Gli interessati potranno prendere cognizione delle condizioni d'asta presso ■ segreteria dell'Ente, [illegible] g[illegible] feriali dalle ore 8 alle ore 12.30.
Garessio, 17/10/2001
Il presidente
Dr. Gianfranco Odasso

Cercasi
SALDATORI e MECCANICI PROVETTI
Cantiere Navale Riviera
Sanremo [illegible]0184.50.51.17
orari 8,30/12.00 - 14,30-18,00

ARE AZIENDA REGIONALE EDILIZIA SAVONA
Via Agostino 10 - 17100 Savona - Tel. 019/84101 - fax 019/841010
Avviso di Gara per Estratto
È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della L. 109/94 e s.m.i., con massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale valutate ai sensi del comma 1bis dello stesso art. 21, per l'esecuzione delle prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria sotto ed altro, non predeterminata nel numero ma necessario secondo le esigenze della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'A.R.T.E. di Savona e sue tenebrati di edilizia residenziale pubblica posti dall'A.R.T.E. di Savona. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.520.000.000 (Euro 1.301.471,30) IVA esclusa, a misura. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 87.930.000 (Euro 34.879,43). Data di pubblicazione del bando integrale sulla G.U.R.I. 245 del 19/10/2001. Il presente bando è altresì pubblicato all'Albo dell'Aria di Savona, all'Albo Pretorio del Comune di Savona e sul sito Internet all'indirizzo www.arlaw.it
[illegible] di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno [illegible], con le modalità di cui al bando di gara.
[illegible] dell'Ufficio presso [illegible] informazioni: Servizio Legale e AAGG Via Agostino 10, 17100 Savona, tel. 019/84101.
Savona, 10 ottobre 2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [illegible] Ruggero Sasso
L'AMMINISTRATORE UNICO dott. Mario R. Dompè



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

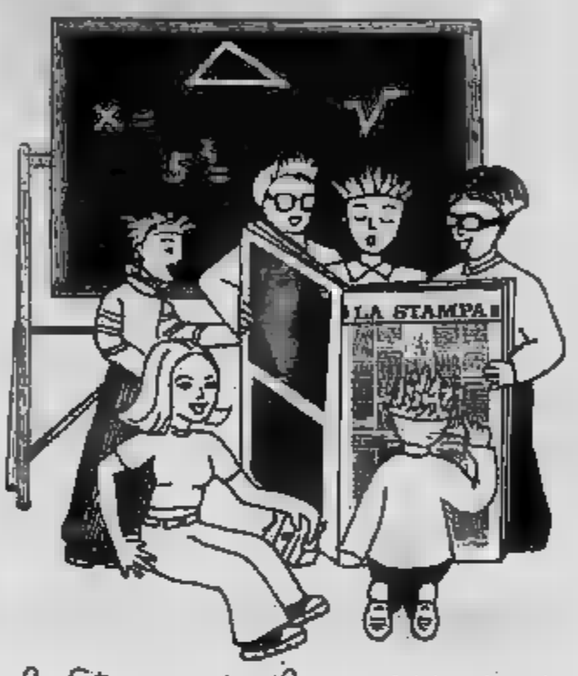
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità [illegible] solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

DECOLLATI I LAVORI NELL'EX MERCATO DEI FIORI: L'OPERA SARA' PRONTA ALLA FINE DEL 2003, IL NODO DELLA GESTIONE

«Il Palaexpo rilancerà la città»

La promessa di Bottini per l'apertura del cantiere

Gianni Micaletto

Il Palaexpo diventa finalmente real- dopo anni d'attesa polemiche: aperto ufficialmente il cantiere nell'ex mercato dei fiori fissata per il primo gennaio 2004 la consegna dell'opera. Ma già il proble- della gestione. «Ci rivolgeremo a chi esperienza specifiche più alti livelli in campo nazionale - assicura il sindaco Giovanale Bottini presentando artigiani albergatori cas il più importante del suo doppio mandato amministrativo -. Penso, ad esempio, all'Ente fiera di Milano o di Bologna. Abbiamo tutto il tempo per riflettere e decidere. L'obiettivo duplice: richiamare più visitatori, per dare impulso all'economia, e creare nuovi posti lavoro».

Con i piani per il riuso ferroviarie dismesse, il Palaexpo da 23 miliardi (in realtà ne costerà 18, per effetto del ribasso d'asta praticato dall'impresa «Lombardini-Ruscalla») fondamentale per il futuro di Sanremo. «Penso al turismo congressuale - sospira Bottini -: potremo finalmente ospitare anche quegli appuntamenti di massa oggi dirottati altrove per la mancanza di adeguati spazi, soprattutto di una sala ristogrado d'accogliere tutti i partecipanti nella classica cena chiusiva. All'ultimo piano funzionerà infatti un servizio catering in grado di ricevere fino mila ospiti. Quanto ai grandi congressi da "conquistare", confido molto nell'aiuto dell'amico Berlusconi».

L'ex mercato è già stato recintato per l'inizio dei lavori di trasformazione in struttura polifunzionale: ospiterà anche il Museo della canzone

La città deve però pagare un prezzo elevato per avere il Palaexpo: cancellati per oltre anni 400 posti pieno centro. «Chiedo scusa ai sanremesi per i disagi - dice il sindaco -, credo che tutti disposti a pagare volentieri questo prezzo pensando a quanto avrà Sanremo. Stiamo comunque vagliando diverse soluzioni alternative: la prossima settimana incontreremo Maturpark per raggiungere l'accordo sulla realizzazione di un parcheggio a raso (350 posti) di fianco all'ex stazione, mentre a Portosole ricaveremo presto un parcheggio per 200 auto».

Nel cuore sorgerà multimediale della ne. «Lo realizzeremo con i miliardi risparmiati grazie al ribasso d'asta - sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti -. E nella vecchia caserma Vigili del fuoco (il trasloco si è completato ieri, n.d.r.) ricaveremo il Mudal fiore. Spesso ci strumentalmente, dare a Sanremo l'immagine di città dell'effimero. Rispondo che è proprio grazie all'effimero che si riescono a realizzare opere come questa, finanziate con i miliardi assicurati dalle convenzione con la Rai per il Festival».

Per l'arch. Alessandro Casareto, uno dei progettisti, sarà «un complesquasi unico a livello europeo». Già calcolata la possibile ricaduta diretta e indotta della struttura: ogni mila lire spese per il biglietto d'ingresso si moltiplicheranno per almeno 15 volte. Denaro spalmato sull'intera città. Intanto, l' mercato ha già assunto le sembianze di cantiere. Sulla di corso Garibaldi farà stesso un grande telone sul quale saranno riprodotte le immagini più esplicative progetto. «Così tutti potranno vedere cosa vando a Sanremo», evidenzia con oglio Bottini.

Il vecchio edificio staccato dalla Ch degli Angeli. E la soluzione della facciata a gradoni con giardino pensile ridurrà sensibilmente l'impatto. Sul piano di corso Garibaldi sorgerà una piazza coperta attorniata da negozi e bar (collegata alla soprastante via Volta), dove troverà posto il Museo canzone. Ai livelli superiori gli spazi espositivi multiuso, raggiungibili mobili e un ascensore panoramico, e un'area riservata ai pullman per caricare e i visitatori. due piani inferiori il parking da 400 posti auto a rotazione, mentre la copertura sarà mobile, per dare aria alla piazza e cenare sotto le stelle nell'area catering.

Il problema dello smaltimento dei detriti, che avrebbe comportato via vai di camion in pieno centro (calcolati non meno di 400 viaggi), è stato risolto con la decisione d'innalzare di 30 cm il piano viabile dell'ultimo livello del parcheggio utilizzando il materiale di risulta.

UDIENZA

Ordine d'arresto in ritardo, carabiniere dal giudi

carabiniere dal giudice per un ordine pena notificato con 10 mesi di ritardo. Il caso è qu di Ornello Croesi, l'operaio di S. Biagio della Cima condannato 18 anni reclusione per la «strage» del Ferragosto '95. La procura di Sanremo chiesto il rinvio a giudizio Antonino Mazzullo, 43 anni, l'appuntato dei carabinieri che era in servizio alla stazione di Vallecrosia il 24 giugno del quando arrivato il fax che ordinava l'arresto di Croesi. Il militare, che oggi compare di fronte al giudice Edoardo Brocco, accusato di omissione di atti d'ufficio e procurata inosservanza di pena. [g. ga.]

USURA

In tribunale prima udienza

Prima udienza dibattimentale, ieri in tribunale, p processo che vede Pasquale Muzio, 54 anni, e Mario Policchi, di 49, entrambi sanremesi, accusati di usura ed Secondo il pm Antonella Politi, che ieri ha esaminato come teste un maresciallo dei carabinieri che si era occupato dell'indagine, la coppia avrebbe prestato denaro ad alcuni esercenti praticando un tasso di interesse del 20 per cento mensile. [g. ga.]

EREDITA'

Dissequestrato l'alloggio dell'anziana tedesca uccisa

L'avvocato Aldo Prevosto, accompagnato dalla polizia e dal cancelliere del tribunale, ha operato l'altro giorno il dissequestro dell'appartamento di Strada Borgo dove lo 9 agosto era stata assassinata Lisette Schaefer, settantenne tedesca uccisa da una assistente domiciliare. Prevosto è stato nominato curatore dell'eredità. [g. ga.]

LOTTO

Con 5 mila lire vince 20 milioni grazie a terno

Venti 20 milioni al Lotto nella ricevitoria Garibaldi di via Matteotti. Un fortunato giocatore ha realizzato un terno puntando 5 mila lire sulla ruota di Venezia. [g. mi.]

CONTRIBUTI

Al Don Orione 200 milioni dalla Fondazione Carige

Duecento milioni stati assegnati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia all'Opera Don Orione. Saranno utilizzati per l'acquisto di letti e arredi nel quadro della ristrutturazione dell'istituto. [m. c.]

Scatta il concorso a premi legato all'arrivo dell'Euro

In vista dell'Euro per incentivare l'uso degli strumenti di pagamento elettronici, le Poste hanno ideato concorso. Al premio finale (un'auto) si aggiungono 315 premi. [m. c.]

IERI IL TRASLOCO, A QUINDICI ANNI DALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO. INAUGURAZIONE A SANTA BARBARA

Pompieri, l'alba nella nuova caserma

Da oggi è operativa la moderna struttura di via S. Francesco

SANREMO

Da oggi i Vigili fuoco «cambiano casa». A partire d 8,30 di questa mattina il centralino del «115» risponderà infatti nei locali della centrale operativa che rappresenta il cuore tecnologico nuova realizin via San Francesco. Tutti i pompieri del distaccamento di Sanremo, nella giornata di ieri, hanno preso parte alle operazioni di trasloco che hanno sancito l'addio alla vecchia caserma di via Marsaglia. L'iter che fatto diventare realtà la nuova struttura è durato più di quindici anni.

«Ho visto nascere il progetto - spiega il capo-distaccamento Piero Tosi - il trasloco rappresenta qualcosa di molto importante. Possiamo finalmente su locali idonei, su una caserma pie- operativa». Già, perchè in via Marsaglia i pompieri oltre stare allo stretto dovevano anche fare i conti il garage sotterradell'ex m fiori e con una serie di problematiche legate al traffico cittadino e a condizioni di lavoro in più occasioni al centro di proteste polemiche parte delle rappresentanze dei lavoratori.

I Vigili del fuoco alle prese con il trasloco della vecchia caserma di via Marsaglia

La nuova caserma di trova una Sanremo ideale soprattutto per la valenza territoriale del comando dei Vigili del fuoco. La l'Aurelia-bis, con il «miraggio» di prolungamento nel giro pochi anni, rendono infatti accessibile sia l'autostrada sia la maggior parte della città in tempi relativamente brevi.

Quello di questa mattina è una trasferimento tecnico. E' probabile che per l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dei Vigili del fuoco si dobba infatti attendere la Festa di Santa Barbara, a dicembre, la patrona di questi ardimentosi che in una zona la Liguria coprserie di emergenze che vanno dallo spegnimento incendi al soccorsi in città, al mare, in montagna. Il distaccamento di Sanremo comprende poco più di cinquantina di uomini e rappresenta la sicurezza per un bacino utenti che raggiunge e supera in certi periodi dell'anno anche la 150 mila unità. [g. ga.]

INDENNIZZO INTORNO AL MILIARDO, E RIMANGONO ANCORA VENTI CAUSE

Casinò condannato dal giudice quattro extra saranno assunti

Sulla roulette delle cause al casinò continuano a vincere gli «extra», quei dipendenti passato chiamati per sostituzioni per «emergenze» a rinfoltire i ranghi dei dipendenti della casa da gioco dei quali il giudice solo ha disposto l'assunzione ma anche l'indennizzo degli stipendi non percepiti. La prima «ondata» di ricorsi arrivati di fronte al giudice del lavoro Alessandro Cento riguarda quattro «extra», tutti tutelati dall'avvoca- Marco Andracco. Il «conto», per il cassiere del casinò davvero salato: i «risarcimenti» ammontano complessivamente oltre un miliardo e il prossimo mese ci saranno altri quattro stipendi da pagare. Il più eclatante è quello di un «commis di bar» la ultima prestazione «extra» al casinò risale al lontano '85, quando aveva23 anni. L'elenco dei necessitanti comprende un inserviente anni, «extra» nell'87, «commis sala»

L'avvocato degli «extra» Marco Andracco

poi «chef de rang» di 32 anni che aveva lavorato nel '91 e infine addetta al guardaroba e toilettes e stiratrice di assunta come nel lontano '87.

Il giudice ha condannato il casinò a corrispondere ai quattro «extra» una somma «pari alla retribuzione ordinaria percepita dai lavoratori a tempo indeterminato con qualifiche analoghe a quelle dei ricorrenti oltre alla rivalutazione monetaInteressi a decorrere data notifica dei rispettivi ricorsi introduttivi». La data? Per l'amministrazione del è una doccia fredda: le cause erano infatti state avviate dall'avvocato Andrac- nel lontano '95.

Ma le notizie» sono finite per la direzione della casa da gioco. Rimangono infatti ancora in piede una raffica di altre di lavoro che interessano, complessivamente, un'altra ventina di . Guardando quando sposto dal giudice del Lavoro Alessandro Cento la casa da gioco potrebbe trovarsi con altri venti nuovi dipendenti e con stipendi arretrati ed indennizzi da pagare per ammontare davvero da record, cinque miliardi. [g. ga.]

ALLA PRESENZA DEL FIGLIO

Oggi l'intitolazione piazzale a mare Carlo Dapporto

L'attore Massimo Dapporto sarà ospite oggi alla 11 alla cerimonia di intitolazione a suo padre, Carlo, del piazzale in fondo Lungomare delle Nazioni.

così uno suoi figli più illustri dopo che la giunta ha accolto una proposta della Famije Sanremasca. «Abbiamo voluto rendere omaggio - dice il sindaco Giovanale Bottini - a un personaggio che ha veicolato il nome e l'immagine di Sanremo attraverso la simpatia, la verve e la bravura. Un concittadino diventato famoso e che non ha mai dimenticato la sua città».

Carlo Dapporto era nato Sanremo il 26 luglio del 1911 nella casa di famiglia dell'allora Corso Carlo Alberto. Giovanissi- lavorò come cameriere in locali cittadini. straordinaria carriera artistica in un circo con un'imitazione di Charlot. [m. c.]

TRASFERIMENTO DI SEDE

L'Amaie cambia numero telefonico black-out

. Possibile blackout telefonico da stamane alle 11 a lunedì alle 10 in caso di chiamata al centralino dell'Amaie. Ciò seguito dell'attivazione delle linee nuova sede di via Armea 96.

L'azienda fornisce comunque un numero diverso da quello del centralino, lo 0184/511700. «Ci per i disagi che le operazioni potrebbero causare - direttore generale dell'Amaie, ingegnere Giancarlo Bellosta -. In caso di difficoltà di accesso al centralino invitiamo gli utenti a utilizzare lo 0184/511700 che, nei limiti di una situazione straordinaria, potrà offrire adeguato supporto».

Fino a stamane il centralidell'Amaie (0184/5981) era ancora funzionante nella vecchia sede di via Nino Bixio 5, da lunedì sarà nella nuova. [m. c.]

L'ATTIVITA' DELLA SCUOLA «ISADORA DUNCAN»

Ecco le i primi laureati all'Accademia di Belle Arti di Sanremo

Quattro studenti dell'Accademia Arti di S hanno conseguito ieri mattina, per primi dalla fondazione della scuola, la laurea. Domenico Marino (con una tesi sull'illustratore Tabet), Caterina Legato (incisori liguri), Daniela Vincenzi (quadraria convento di Chiara a Porto Maurizio) e Caterina Ricca (storia e restauri nella Grotta dell'Arma). Con loro, nella foto di Manrico Getti, sulla destra, il direttore dell'Accademia, professor Giuseppe Buscaglia; che ha fatto parte della commissione d'esame insieme ai docenti Paolo Thea, Alessandro Giacobbe, Milly Rita Giovanelli, Simona Lombardi e Andrea Podenzana. [m. c.]

DOMANI UN CONVEGNO AL MERCATO VALLE ARMEA

Con il Distretto floricolo nuovi scenari a Ponente

SANREMO

Il rilancio della floricoltura passa anche attraverso la creazione del distretto del Ponente. E' l'auspicio sul quale si basa il convegno organizzato per domani dalla Cia, la Conf degli agricoltori, nell'atrio del mercato dei fiori di Valle Armea. Il tema dell'appuntamento, fissato le 9,30, è proprio «Il Distretto floricolo del Po- ligure, un'opportunità non perdere». Occasione che sarà data da un'apposita legge regionale.

«Il distretto un'area geografica che si le presenza un fitto reticolo piccole e medie imprese che un unico prodotto - spiegano i promotori del convegno - All'interno dell'area risiedono scuole di settore, istituti regionali e nazionali per floricoltori, vivaisti, produttori, operatori commerciali e cooperative, autotrasportatori, e soprattutto il più grande mercato floricolo nazionale. Tutti questi elementi sono collegati tra loro per ottenere l'obiettivo finale della miglior collocazione del prodotto floricolo sui vari marcati».

Il convegno si aprirà col saluto di Ivano Moscamora, presidente regionale della Cia. Alle 9,40 Gianluca Vinci, responsabile dell'ufficio statistica e programmazione dell'Uc. Flor (la cooperativa che gestisce il mercato), presenterà la ricerca dal titolo «Cos'è il distretto floricolo»; alle 10 Giancarlo Cassini, presidente provinciale della Cia e della stessa Uc. Flor, spiegherà le ragioni da cui nasce la necessità di disegnare questo ambito; alle 10,30 prenderà la parola Luciano Iacoponi, direttore del dipartimento di economia dell'agricoltura all'Università Pisa; alle 11 si aprirà il dibattito cui seguirà l'intervento conclusivo di Alfonso Pascale, vicepresidente nazionale della Cia. Prevista anche la presenza di Franco Amoretti, assessore gionale all'Agricoltura. [g. mi.]

Colpi di timone

luciazanini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi.
L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua
dal carattere schietto e leale, anche se
provato dalla vita, è uno dei personaggi
di maggior spessore della commedia
umana che l'attore genovese ha portato
con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Per info Numero Verde 800 011
Iniziativa riservata e alla di

IL PROGETTO HA UN COSTO DI OLTRE MEZZO MILIARDO: VERRA' ALLUNGATA LA VECCHIA CARROZZABILE

Dolceacqua, parte la «bretella»

Una strada di circonvallazione per il centro

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Nel paese dei [illegible] in partenza i lavori per la strada di circonvallazione, un'opera attesa da anni che dovrà favorire i collegamenti da e per il centro storico. La strada, che avrà [illegible] costo totale [illegible] 575 milioni [illegible] lire, comprende il prolungamento del tratto [illegible] circonvallazione che [illegible] già, è consiste in un secondo stralcio dell'intervento generale.

Il progetto è stato finanziato con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. Redatto dall'architetto Italo Muratore, [illegible] dall'architetto Massimo Salsi, [illegible] finalizzato [illegible] garantire una [illegible] alternativa alla strada provinciale che transita lungo Dolceacqua, consentendo, in tal modo, un migliore accesso alle abitazioni della zona.

L'intervento [illegible] già previsto dal Piano regolatore. Spiega il sindaco, Mauro Giordano: «Consentirà un miglior sviluppo [illegible] della [illegible] Borgo, e dunque un forte incremento dell'utilizzazione edificatoria dei terreni limitrofi alla strada.

La nuova infrastruttura, [illegible] l'altro, consentirà [illegible] soltanto ai residenti, ma anche ai turisti, di poter vedere [illegible] bellezze tipiche dell'antico borgo di Dolceacqua da un angolo di visuale fino ad ora non utilizzabile».

Le opere saranno realizzate dall'impresa «Edilizia Intemelia sas» di Vallecrosia, [illegible] quale sono stati consegnati i lavori a seguito della stipulazione del contratto di appalto.

[illegible] tratta di un intervento ampiamente significativo per lo sviluppo di Dolceacqua - dichiara il primo cittadino - Era fortemente attaso, da tantissimo tempo, da parte della popolazione. Ci costituisce un'ulteriore conferma dell'impegno di questa Amministrazione nel ridare vita allo sviluppo e miglioramento socio-economico della cittadina».

Dolceacqua è impegnata [illegible] che nell'elaborazione di [illegible] vazioni al Piano [illegible] bacino della Provincia, che contesta su diversi fronti. Darà incarico a un esperto per controbattere le motivazioni tecniche che hanno portato [illegible] stesura del Piano, soprattutto quella che riguardano la portata del Nervia. Le zone che sarebbero più danneggiate dal nuovo documento sarebbero, secondo l'Amministrazione, la zona del campo sportivo, il centro storico sotto al Castello dei Doria e la zona Praelli, i cui abitanti si sono riuniti in Comitato per far valere i propri motivi.

Una nuova bretella a Dolceacqua per raggiungere con facilità il centro storico

OSPEDALETTI

Sotto overdose salvato in extremis

Un tossicodipendente siciliano di 34 anni è stato salvato in extremis dopo un'overdose. I carabinieri di Ospedaletti lo hanno trovato sulla sua auto in stato di semincoscienza con ancora la siringa nel braccio intorno alle 17.00. L'auto si trovava parcheggiata in corso Regina Margherita E stato soccorso dall'ambulanza di Ospedaletti Emergenza.

Mozione sul Palasport «Lo si intitoli a Biancheri»

Il consigliere di Bordighera Sergio Giribaldi ha presentato una mozione sulla prossima inaugurazione del Palasport. Ripropone di intitolarlo alla memoria di Emilio Biancheri «Azzurro d'Italia», cittadino che ha dedicato la vita allo sport tra i giovani bordigotti, [illegible] dopoguerra sino alla sua morte, nel [illegible].

Un opuscolo sull'Euro fatto dagli alunni [illegible] Fermi

Gli alunni della VB ragionieri del «Fermi» di Ventimiglia, a seguito di un'intervista effettuata nel territorio intemelio sulla [illegible] za dell'Euro, hanno realizzato un opuscolo dal titolo «Viaggio [illegible] centro dell'Euro», con il coordinamento della professoressa Antonietta Bucci. Ora è stato distribuito nelle scuola e nelle medie inferiori di Ventimiglia, Vallecrosia e Dolceacqua, oltre che nelle sedi dell'Unitre di Ventimiglia e Bordighera.

VENTIMIGLIA

[illegible] ai corsi di francese ci si può ancora iscrivere

Inizieranno nella prima settimana di novembre i [illegible] di lingua francese [illegible] Ventimiglia, Sanremo e Imperia, a cura dell'Alliance française «Riviera dei Fiori». Ultimi giorni, quindi, per le iscrizioni, in quanto i [illegible] a numero chiuso [illegible] vengono programmati anche per [illegible] conseguimento del Diploma di studi in lingua francese [illegible] rilasciato [illegible] Ministero dell'Educazione nazionale francese. Informazioni allo 0184/351264.

TORRI

Escursione a Collabassa [illegible] Liguria da Scoprire

Si chiude [illegible] bellezza il programma di escursioni estivo-autunnali della cooperativa Liguria da scoprire. Domenica si partirà da Torri, ultimo [illegible] sulla strada per Bevera e Calvo, [illegible] Ventimiglia, per raggiungere Collabassa, nella vicina Val [illegible]oja, e poi Torri superiore, dove è prevista la visita dell'omonima associazione culturale. Il ritrovo [illegible] previsto [illegible] 8,45, [illegible] la stazione ferroviaria di Ventimiglia, e alle 9,15 a Torri inferiore, davanti alla chiesa. La quota di partecipazione è di 13 mila lire. [d.bo.]

VENTIMIGLIA: MARIA ROSA ABELLO MANCA DA CASA DA TRE SETTIMANE: UN APPELLO

Scomparsa una donna di 42 anni

I familiari: «Temiamo il peggio»

VENTIMIGLIA

E' scomparsa da venti giorni: da allora nessuna telefonata, [illegible] sun messaggio per tranquillizzare i parenti, sconvolti dall'improvviso [illegible] inaspettata partenza della giovane donna, che non aveva mai dato alcun segnale di voler lasciare [illegible] per una nuova vita, nel migliore dei casi. Perchè adesso sia la figlia sia la sorella [illegible] Maria Rosa Abello 42 anni, [illegible] sanno proprio che fine possa aver fatto la loro congiunta e iniziano a pensare al peggio. «Non sarebbe mai scappata di casa di [illegible] volontà, non ne aveva motivo [illegible] non dimostrava affatto insoddisfazioni tali da farla decidere una partenza - dice la figlia, poco più che adolescente [illegible] provata per la prolungata [illegible] [illegible] madre - Ci ma[illegible] tanto, e ogni giorno siamo più preoccupati».

La ragazza [illegible] la zia chiedono [illegible] l'aiuto di tutti coloro che possono aver visto la donna nelle ultime tre settimane. Dopo più di 7 giorni [illegible] attesa, soltanto lunedì hanno deciso [illegible] dare l'allarme ai carabinieri: «Non potevamo più aspettare senza cercare di fare qualcosa per ritrovarla - aggiungono - Più passa il tempo e più ci chiediamo quale sia il mistero che si nasconde dietro alla scomparsa di Maria Rosa. Veramente, [illegible] [illegible] più cosa pensare, ma siamo sicuri che [illegible] è stata lei a voler scappare».

Maria Rosa Abello, attualmente in attesa di occupazione, [illegible] residente in via Peitavino, una traversa [illegible] via Tenda, nella zona «popolare» che si trova prima di Roverino e che [illegible] sempre più al centro [illegible] cronaca per gli episodi microcriminalità, per lo spaccio di [illegible]sta[illegible] stupefacenti e la presenza di molti clandestini nordafricani.

Le parenti della Abello non vogliono che si accenni alla situazione familiare e alla vita privata [illegible] della donna: «Non vogliamo che [illegible] parli della [illegible] vita, [illegible] soltanto lanciare un appello [illegible] chi può averla vista [illegible] notata. Questa è una sua foto [illegible] pubblicatela - hanno detto, presentandosi alla redazione [illegible] La Stampa [illegible] Sanremo - Non vogliamo neppure [illegible] contattate: del caso se ne occupano i carabinieri di Ventimiglia, e speriamo che presto ci diano buone notizie. [illegible] basterebbe sapere anche soltanto che Maria Rosa [illegible] bene». [d. bo.]

Maria Rosa Abello: è scomparsa

DENUNCIA [illegible] CARABINIERI

«Hanno distrutto gli antichi laghetti della [illegible] Nervia»

PIGNA. «Controlli ai lavori in [illegible] sui laghetti di Pigna». Li chiedono Ivan Pastor della segreteria provinciale di Rifondazione [illegible] nista e Claudio Martini dei Verdi: [illegible] fronte [illegible] terme, con una pala meccanica è stato scavato un canalone. Sappiamo che c'[illegible] stata una denuncia della Forestale circa un mese fa, e che sono [illegible] i carabinieri, mentre noi contatteremo i nostri consiglieri regionali per sollevare la questione anche [illegible] Genova».

Aggiunge Pastor: «Pensavo che i lavori fossero stati fermati invece ieri la pala meccanica continuava a 'scavare': [illegible] allargato del doppio la fenditura nella roccia che sta buttando giù, distruggendo i laghetti. Ho telefonato al 112, hanno detto che avrebbero verificato se [illegible] sono autorizzazioni. Intanto sono stati distrutti i laghetti dove i ragazzini di Pigna [illegible] andati a fare i bagni per secoli: con quale intenzione? Il terreno, fra l'altro, è demaniale». [d.bo.]

INDETTA L'ASSEMBLEA SEMESTRALE DEI SOCI, TUTTI I NOMI DEL DIRETTIVO

«In Val Bevera vogliamo strade sicure»

Eletto il nuovo comitato, «Più collaborazione con il Comune»

VENTIMIGLIA

La Val Bevera vuole una migliore qualità di vita e più sicurezza per le [illegible] [illegible] nei quartieri. E' la principale richiesta del Comitato [illegible] quartiere di San Pancrazio, che ha indetto la semestrale [illegible] dei soci, nel corso della quale si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. Da questa votazione [illegible] sono risultati eletti quindici consiglieri, in rappresentanza di [illegible] le frazioni della vallata, Brughè, Calvo, Serro Inferiore, Serro Superiore, Cardi, e che quindi compongono il Comitato. Sono Antonio Amico, Paolo Canton, Ivano Capossela, Graziano Consiglieri, Roberto Costato, Angelo [illegible] Biasi, [illegible]zio Franco, Simona Garzo, Efisia Guglielmi, Luigi Lanaillotta, Angelo Lercari, Pasquale Macrì, Alberto Muratore, Consolato Pirrone, Mario Vassallo. «Alla votazione hanno partecipato novanta soci, risultato che sottolinea il [illegible] riscosso dal [illegible] nelle frazioni [illegible] competenza, e che ha indotto il Consiglio direttivo ad allargare il numero [illegible] consiglieri da undici a quindici», spiegano dal Comitato.

[illegible] successiva riunione del neo eletto Consiglio direttivo ha riconfermato, all'unanimità, l'attribuzione delle cariche sociali. Presidente è risultato eletto Graziano Consiglieri, presidente uscente, vice presidenti Paolo Canton ed Efisia Guglielmi, segretario Luigi Lanzillotta, cassiere Roberto Costato. Afferma il presidente: «Nella certezza che [illegible] collaborazione con l'Amministrazione proseguirà sempre più, il Comitato di quartiere auspica che i programmi di intervento e sviluppo che il Comune ha avviato in relazione al territorio della Val Bevera possano essere portati a termine quanto prima. In particolare [illegible] intende attirare l'attenzione sugli annosi problemi di viabilità e parcheggio che condizionano in modo impressionante [illegible] sicurezza e la qualità della vita di chi vi risiede». Il Comitato ringrazia per l'installazione e il potenziamento, avvenuti in questi giorni, di alcuni punti luce tra Calvo e Torri, «che contribuiscono non poco alla maggi[illegible] [illegible] della sede stradale».

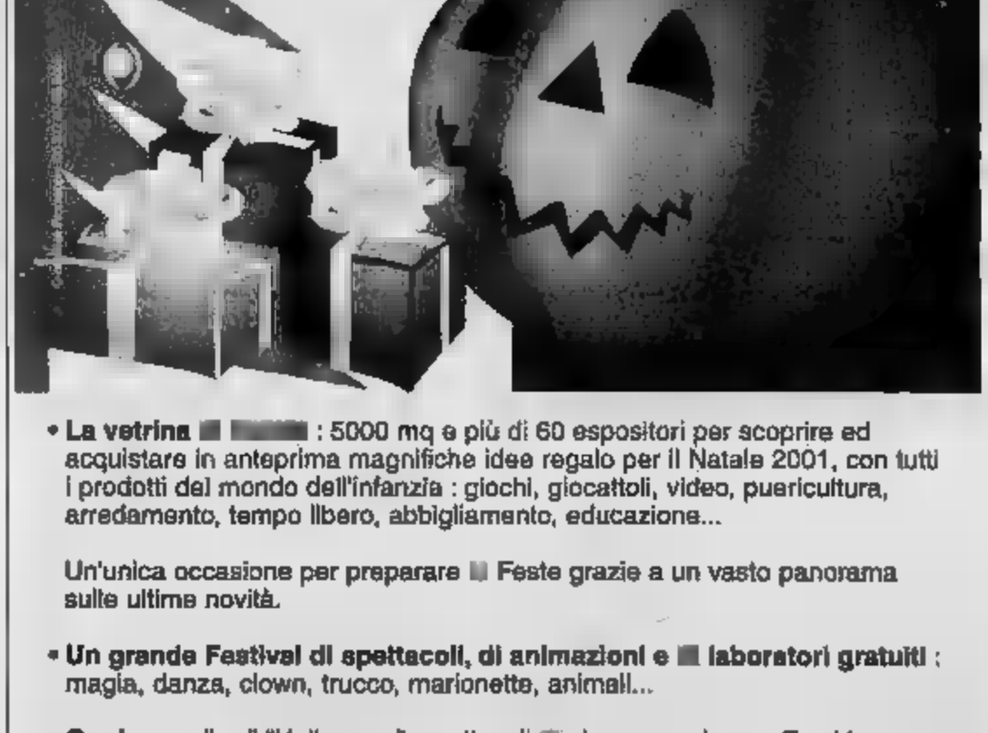
Segnala, inoltre, la soddisfazione per l'approvazione del progetto e l'attesa dell'inizio dei lavori relativi al [illegible] [illegible] piazzetta davanti alla chiesa [illegible] San Pancrazio e le zone vicine. Conclude Consiglieri: «Si auspica un sempre maggior impegno per assicurare condizioni di pulizia ed igiene urbana nelle frazioni per le quali la situazione continua ad [illegible] critica, anche e soprattutto [illegible] [illegible] di [illegible] cittadini che, sconsideratamente, continuano a fare del grato [illegible] Bevera e della strada comunale una discarica a cielo aperto».

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cobolo, 2/4 - Tel. 0141/49.27.77
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.911
SANREMO - Via [illegible] Agosti, 188 - [illegible]. 0184/59.14.44
Mercedes-Benz

Sotto l'Alto Patronato [illegible] S.A.S. La [illegible]



• **La vetrina** [illegible] : 5000 mq e più di 60 espositori per scoprire ed acquistare in anteprima magnifiche idee regalo per il Natale 2001, con tutti i prodotti del mondo dell'infanzia : giochi, giocattoli, video, puericultura, arredamento, tempo libero, abbigliamento, educazione...

Un'unica occasione per preparare [illegible] Feste grazie a un vasto panorama sulle ultime novità.

• **Un grande Festival di spettacoli, di animazioni e [illegible] laboratori gratuiti** : magia, danza, clown, trucco, marionette, animali...

• **Oggi** : novelle di "Halloween", spettacoli [illegible] clown, magia con Frankie...

• [illegible] : spettacoli di clown, magia, commedie musicali, danza...

[illegible] gratuita per i minori di 7 anni
15 FF per i più [illegible] 7 [illegible] - 30 FF per [illegible] adulti - Forfait parcheggio : 18 FF

MONTE CARLO EXPO ORGANISATION GROUPE PROMOCOM Tel : 00 377 97 98 5000 http://www.promocom.mc
Carrefour
Banque du Golfe (Monaco)
SOLETANCHE
Bachy
MONTE KARLO
nice-matin

CARABINIERI IN AZIONE A CAMPOCHIESA, MORTEO, SAN FEDELE, BASTIA. INDIVIDUATI 18 MANUFATTI ABUSIVI, PROVVEDIMENTI PER 24 NORDAFRICANI CLANDESTINI

Blitz nelle baracche-dormitorio

Albenga, all'alba scattano sgomberi e denunce

Massimo Boero

ALBENGA

Le 7,04, mercoledì mattina. In leggero anticipo sulle prime [illegible] dell'alba, 12 carabinieri della compagnia di Albenga e 10 agenti della polizia municipale avviano la loro operazione [illegible] identificazione degli abusivi. Abitano baracche di fortuna e ruderi in alcune [illegible] ed impervie [illegible] dell'immediato entroterra ingauno. Per decine [illegible] extracomunitari, inattesa, è l'ora della sveglia. A coordinare le varie fasi del blitz [illegible] il tenente Giuseppe Di Fonzo (carabinieri) e gli agenti Roberto Barbieri e Fazio Parodi (polizia municipale) con il sostegno dell'assessore comunale Cesare Patrono, che segue personalmente gli spostamenti [illegible] forze dell'ordine.

Sono le 7,12 quando viene effettuato il primo sgombero in regione Campore, nella frazione di Campochiesa. E' ancora buio e, dopo [illegible] allineato gazzelle, moto e pulmino, carabinieri e vigili si addentrano nel bosco. «Prendete tutte le vostre cose ed uscite», viene intimato dall'un primo gruppetto di giovani nordafricani che fanno capolino con le loro facce [illegible] da un tendone in plastica sistemato tra la vegetazione. Poco distante le forze dell'ordine individuano altre 2 baracche e poi una quarta. Dopo una veloce perquisizione, alle 7,17, il primo gruppo di futuri «ospiti» del comando compagnia di Albenga dei carabinieri è già seduto sul Fiat Ducato. Si va [illegible] le normali procedure di identificazione e fotosegnalazione.

Alle 7,25 si parte per la [illegible] e più impervia destinazione di regione Morteo, alla cosiddetta «casa del pastore» o «di Rosin». In un tugurio-discarica, tra cumuli di immondizia ed indumenti sporchi, vivono [illegible] giovani extracomunitari. Unico lusso: un allaccio abusivo alle tubazioni dell'acqua [illegible] uno scooter, [illegible] nuovo quanto in odore di furto. Il pattuglione-sataccio continua al [illegible] «Egea», dove in un «più confortevole» edificio vivono [illegible] algerini, più restii [illegible] uscire. Sulle loro [illegible] vola l'elicottero dei carabinieri di Villanova. Seguono «visite programmate» a [illegible] Fedele, Bastia e Lusignano fino alle 10,30.

[illegible] totale vengono individuati 18 manufatti abusivi, subito abbattuti o rimossi, e controllati 4 casolari abbandonati [illegible] edifici in disuso. Durante la [illegible] battuta, accuratamente pianificata in seguito a segnalazioni e a sopralluoghi, la «comitiva» di nordafricani (per [illegible] più marocchini ed algerini) raggiunge quota 26. Per '24 di loro, [illegible] documenti d'identità [illegible] di soggiorno, [illegible] una denuncia.

«La programmazione [illegible] controlli e servizi di prevenzione è l'unica arma in nostro possesso. A novembre cercheremo di potenziarla. Questo è però l'istituzionale coronamento di un [illegible] mento. Siamo senza leggi adeguate», è l'amaro sfogo dell'assessore Patrono. Intanto i posti di blocco attivati sulle strade di maggiore comunicazione hanno portato come risultato 121 mezzi e 168 persone controllati, oltre a 7 contravvenzioni nei confronti di coloro che, per vari motivi, hanno dimenticato il codice della strada.

Alcuni momenti del blitz coordinato ieri mattina all'alba dai carabinieri della compagnia di Albenga. Alle operazioni ha partecipato anche un elicottero dell'Arma servito a individuare manufatti abusivi nell'entroterra usati perlopiù come dormitorio

Controlli a tappeto in tutto il comprensorio ingauno sia sulle strade sia nelle zone più difficilmente accessibili per scoprire ricoveri di clandestini. Alla fine le persone finite nella rete dei carabinieri sono state oltre 25

I PROGRAMMI PER NATALE

Mille luci [illegible] come Las Vegas

ALASSIO. La città del [illegible] come Las Vegas: strade e negozi abbondantemente illuminati per le festività natalizie ed esercizi commerciali che offrono alla clientela orari di apertura non stop, sette giorni [illegible]. Il Comune di Alassio, vista la nuova bozza della finanziaria che abolisce le imposte su insegne e pubblicità, invita i negozianti [illegible] lasciare accese insegne [illegible] vetrine [illegible] tutto il periodo da Natale all'Epifania. In cambio [illegible] alleggerirà del tradizionale contributo spese per l'illuminazione pubblica. Intanto l'amministrazione bomunale insiste sulla totale deregulation commerciale, aprendo tutte le porte possibili per legge ai titolari di attività, [illegible] la firma di ordinanze volte a facilitare il «full time» in centro.

«Per Natale avremo un'illuminazione di grande qualità, di più alto livello rispetto a quelle degli scorsi anni. Nonostante l'esborso maggiore di denaro che dovremo affrontare, non domanderemo più quote di [illegible] stallazione, come nel passato, alle attività commerciali alassine. Invieremo invece [illegible] lettera ai negozianti con [illegible] quale si chiederà loro di collaborare nel rendere più illuminate [illegible] città, semplicemente mantenendo accese [illegible] gnia e vetrine almeno fino alle prime ore [illegible] mattino. Le luci saranno maggiormente concentrate in centro, ed in particolare nel budello ed in via Dante. Ci sarà un effetto d'insieme diverso dal solito», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

Pino Melellano

Non sarà solo [illegible] questione di luci. «Per il prossimo inverno offriremo manifestazioni internazionali, [illegible] ad alto livello, marching band ed altre importanti attrattive che movimenteranno la città a 360 gradi», ha garantito l'intraprendente [illegible] sessore al turismo Adriano Berrino.

In nome della liberalizzazione commerciale più totale (anche [illegible] facoltativa) ieri mattina il sindaco ha firmato anche l'ordinanza che permette l'aper[illegible] dei negozi al dettaglio sette giorni su sette e 24 ore su 24. «E' una possibilità che offriamo [illegible] titolari di attività e che potrà garantirci [illegible] città più viva», ha aggiunto Melgrati. Recentemente ora già [illegible] firmata un'ordinanza [illegible] la quale si concedeva l'apertura continuata (giornaliera e settimanale) ai pubblici esercizi. «Entro una ventina di giorni saremo in grado di liberalizzare la pianificazione. I fornai potranno, anche durante l'inverno, garantire il pane fresco alla clientela di domenica [illegible] nelle festività», [illegible] detto il presidente della [illegible] comunale commercio Giuseppe Maiellano. [m. br.]

IL GIOVANE, ORIGINARIO DI TORINO, ABITA AD ANDORA. LE MANETTE SONO ENTRATE IN AZIONE DOPO LUNGHI APPOSTAMENTI

Aveva 600 grammi di «erba», arrestato a 19 anni

Le indagini dei carabinieri davanti alle scuole

ANDORA

E' stato arrestato dopo che i carabinieri gli hanno trovato 600 grammi di marijuana nello zainetto. Guido Iaquinta, 19 anni, originario di Torino, ma attualmente domiciliato ad Andora [illegible] la prima persona ad essere finita [illegible] carcere in seguito ad [illegible] vasta [illegible] articolata attività investigativa contro lo spaccio di droga, portata avanti all'estremo Ponente savonese dai carabi[illegible] [illegible] nucleo operativo [illegible] radiomobile della compagnia di Alassio.

L'indagine [illegible] partita con il pedinamento di alcuni giovani sospetti, notati ad Andora in via Cavour, nei pressi delle scuole medie «Benedetto Croce», che hanno poi portato all'arrestato. Giovani che potrebbero aver avu[illegible] [illegible] come obiettivo lo spaccio di sostanze stupefacenti agli studenti delle medie inferiori con i quali spesso discorrevano. Sarà solo il prosegu delle indagini a chiarire [illegible] esistono episodi predisi di approccio, avvenuti all'esterno della scuola, che mettono in relazione spacciatori ed alunni.

Quel [illegible] è certo è che da diverso tempo i carabinieri avevano concentrato la loro attenzione su 3 ragazzi che, nel passato, erano già stati segnalati alla prefettura di Savona [illegible] quanto abituali consumatori [illegible] hashish e marijuana. Lo sviluppo dell'attività investigativa, volta a smascherare l'eventuale presenza di un traffico di droga, ha successivamente portato a questo primo, mportante risultato.

L'arresto di Guido Iaquinta, persona che non ha nulla a che vedere [illegible] il presunto spaccio nei pressi dalla scuola, [illegible] stato messo a segno in seguito a lunghi appostamenti, pedinamenti ed accertamenti da parte dei militari dell'arma, che sono risaliti a lui secondariamente, tenendo sotto controllo un gruppetto di persone che lui conosceva. Il giovane torinese, infatti, era solito intrattenersi con alcuni dei giovani segnalati. Il suo comportamento ha subito insospettito i carabinieri [illegible] compagnia di Alassio che lo hanno controllato a distanza per diverso tempo.

Per il diciannovenne le manette sono [illegible] [illegible] tardo pomeriggio di mercoledì, dopo diverse ore di attenta [illegible] discreta osservazione delle [illegible]. La perquisizione ha portato al sequestro dei [illegible] grammi di marijuana, droga probabilmente proveniente dall'Albania; già confezio[illegible] in 2 dosi e riposta in un piccolo [illegible] Ora Iaquinta si trova nel carcere [illegible] Savona a disposizione del giudice.

Perché ragazzi più grandi avrebbero interesse ad intrattenersi con ragazzi più piccoli all'uscita della scuola? Su questo interrogativo è partita l'indagine. E nel tentativo di rispondere a questa domanda prosegue.

Gli inquirenti sospettano che i giovani consumatori di hashish e marijuana, con i quali si intratteneva spesso Guido Iaquinta, stessero provando a spacciare droga ai ragazzini delle scuole medie. Tutto è ancora da dimostrare mentre i carabinieri della compagnia di Alassio stanno intensificando i controlli in Riviera. [m. br.]

Lunghe indagini dei carabinieri nel mondo della droga attorno alle scuole

LEZIONI [illegible] LE SCUOLE

Vigili insegnano l'educazione stradale all'Issel

FINALE L. E' iniziato presso [illegible] liceo scientifico Issel di Finale Ligure il corso di educazione stradale tenuto dalla locale polizia municipale. Spiega l'assessore Mario Coletti: [illegible] stata [illegible] di [illegible] delle tre proposte di coinvolgimento sulla quali si cimenteranno gli studenti [illegible] tutte le [illegible] della città. Per [illegible] ci sarà l'elaborazione di un depliant allegato al notiziario comunale [illegible] un percorso didattito pratico. Analogi percorsi sono previsti per le medie. Sono invece 33 gli studenti delle superiori che hanno aderito al [illegible] tutor tenuto dalla nostra polizia municipale. Al termine questi tutor potranno dialogare e rendere consapevoli tutti gli studenti delle scuole su tematiche che difficilmente possono essere approfondite con le lezioni tradizionali». Al progetto collabora il Distretto scolastico. Il Comu[illegible] ha stanziato 6 milioni per l'acquisto di materiale didattico. [a. r.]

VIAGGIO NEL COMPLESSO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO: TRA I TESORI ANCHE UN MOBILE DI D'ANNUNZIO

Noli, tornano a splendere i tesori di Palazzo Vescovile

Monsignor Dante Lafranconi ha inaugurato ieri l'edificio: diventerà una casa-vacanze

Un ricco e maestoso altare all'interno del palazzo vescovile

Augusto Rembado

NOLI

Da [illegible] pomeriggio, con l'inaugurazione fatta dal vescovo monsignor Dante Lafranconi, è iniziato ufficialmente [illegible] vo capitolo del secolare Vescovado di Noli, uno dei complessi architettonici più importanti dell'antica Repubblica [illegible] ra.

L'edificio è stato completamente restaurato e diventerà nel giro di pochi mesi una Casa per vacanze con 41 posti letto e probabilmente anche un ristorante. La straordinaria bellezza dell'edificio e l'accurato recupero realizzato, unito alla posizione del grande immobile, a picco sul mare all'interno delle mura del Monte Orsino, le renderanno un albergo esclusivo. Per raggiungerlo, dal posteggio sottostante la galleria paramassi all'ingresso [illegible] levante [illegible] Noli, [illegible] stati realizzati due livelli di ascensori a vista. Sino al '97 era stato gestito dal Ctg.

Il complesso (le prime «tracce» risalgono al 1055), ha conosciuto alterne vicende, momenti di splendore nel 1400 e nel 1700 e momenti [illegible] decadenza. Nel '98 è iniziato un laborioso [illegible] [illegible] chiesa di Nostra Signora delle Grazie, nell'adiacente corpo di fabbricato che ospita le sale dei vescovi e il fabbricato superiore che inglo[illegible] i resti di [illegible] edificio più [illegible] nel qu[illegible] [illegible] state scoperte parti affrescate di un anonimo pittore, chiamato «maestro del vescovado di Noli». Numerose «sorprese» hanno accompagnato [illegible] restauro che è stato finanziato, per circa 4 miliardi, con quote dell'8 per mille dell'Irpef e con fondi straordinari del Giubileo.

Quello che i nolesi chiamava[illegible] «cassasa» è oggi uno dei palazzi più belli recuperati in Riviera.

Don Carlo Rebagliati, [illegible] della diocesi, ha fatto da cicerone ai primi visitatori. Di grande pregio anche i mobili antichi, fra i quali uno dono di Gabriele D'Annunzio a Eleonora Duse.

A donare alla diocesi gli antichi mobili che fanno da esclusivo arredamento era stata Maria Garroni Botrini. «Questa donna era venuta "in servizio" a Savona, all'età di 12 anni, dalla famiglia Romanengo.

Poi ha fatto fortuna diventando imprenditrice, fra le due guerre, nel settore delle fonderie. Aveva lasciato in eredità questi mobili per ringraziare Savona delle "f[illegible]" che gli aveva regalato: Era [illegible] la terza donna in Italia a prendere la patente per l'auto», ha spiegato Salvatore Lanza, tecnico-progettista con Arturo Brichetto e Fabrizio Conti.

La gestione del Vescovado è ora affidata a due cooperative.

L'economo don Rebagliati mostra il mobile di D'Annunzio

LOANO

Nan incontra Lunardi «Raddoppio tra le priorità»

«Il ministro Lunardi ha [illegible] che il raddoppio [illegible] [illegible] ferrovia nel Ponente verrà approntato [illegible] [illegible] e verrà considerato un'opera di interesse nazionale». Il parlamentare Enrico Nan confer[illegible] l'incontro che ha organizzato a Roma, martedì prossimo, al ministero delle infrastrutture. [a. r.]

PIETRA L.

Vertice in Comune sul Santa Co[illegible]

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, [illegible] avviato una serie di consultazioni per fare il punto sul futuro, attualmente incerto, dell'ospedale [illegible] Corona. Ieri mattina ha incontrato a palazzo Golli Cgil, Cil[illegible], Uil e Fiala. [a. r.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro operaio ricoverato a Pietra

E' stato ricoverato ed operato al Santa Corona in seguito [illegible] una caduta. Un'operaio di 37 anni F. P., di Albenga, si è ferito intorno alle 16 di ieri allo stabilimento Testa. Le condizioni dell'uomo non [illegible] gravi. [m. br.]

GRANDE FESTA A FONTVIEILLE CON ANIMAZIONI, INTRATTENIMENTI, STAND E GIOCHI. IL PROGRAMMA E LA GUIDA

Monaco e il mondo dei bimbi

Al via oggi la settima edizione del Salone dei bambini

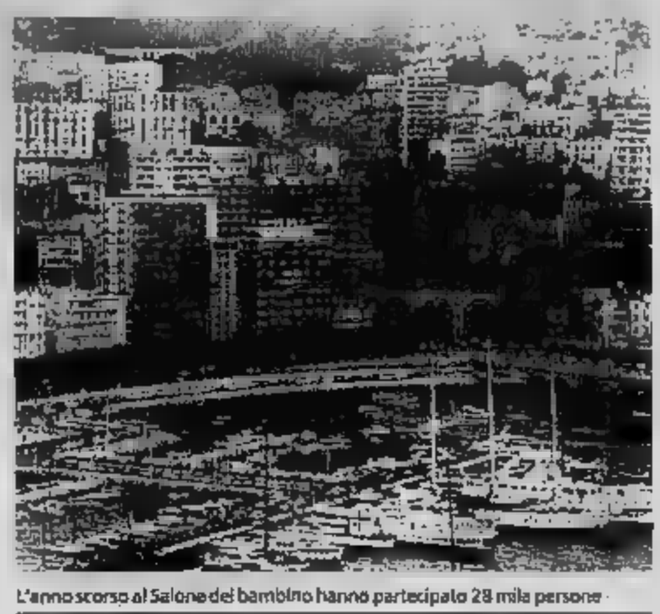
MONACO

Si sono appena spenti i riflettori [illegible] Fiera Internazionale e già il Palatenda di Fontvieille torna ad animarsi da [illegible] a lunedì con il Salone dei Bambini, giunto quest'anno alla settima edizione. Un'occasione imperdibile per i più piccoli che potranno [illegible] una vera e propria festa. L'evento, patrocinato dalla Principessa Stephanie, è [illegible] continua crescita basti pensare alle 28 mila persone che l'anno scorso sono intervenute alla manifestazione.

Saranno decine e decine le animazioni e gli intrattenimenti per divertire grandi e piccoli [illegible] maghi, clown, ballerini, truccatori e poi gonfiabili giganti, giochi [illegible] video [illegible] naturalmente i travestimenti per l'imminente festa di Halloween. Il salone [illegible] aperto dalle [illegible] alle [illegible] ingresso gratuito per i bambini sotto i sette anni, mentre gli atri pagano un biglietto di 4.500 lire [illegible] gli adulti di 9 mila.

Il parcheggio per le auto è in prossimità (forfait giornaliero a 5 mila lire). Informazioni al numero +377 9798 5000 della società Promocom che organizza il salone.

Questo il nutritissimo programma: oggi spettacoli di magia, atelier di fabbricazione di maschere ed esibizioni di maquillage [illegible] gli amici del famoso [illegible] Frankie. Inoltre verranno presentati giocattoli costruiti interamente in legno e [illegible] sarà un concorso [illegible] disegno. Domani si aggiungeranno spettacoli di burattini e marionette e sculture realizzate con i palloncini, oltre a uno show di danza. Domenica [illegible] lunedì si riproporranno le [illegible] attrazioni.



L'anno scorso al Salone del bambino hanno partecipato 28 mila persone

Tra le novità di quest'anno c'è il Baby Foot Tour riservato ai giovanissimi che aldilà dell'aspetto agonistico e competitivo si propone [illegible] educare gli aspiranti atleti [illegible] rispetto per l'avversario [illegible] per i direttori di gara, al comportamento con i compagni di squadra e [illegible] lo [illegible] tecnico. Insomma, [illegible] lezione di calcio sportiva e soprattutto umana. Un'iniziativa [illegible] che in Francia ha enormi [illegible] approda per la prima volta a Monaco. Numerosa e altrettanto importante è anche la presenza delle associazioni che si battono a favore dell'infanzia [illegible] le quali non mancheranno l'Amade Monaco, Afrika Wakamba, Cuore Avorio, Les Enfants de Frankie.

Di rilievo anche l'aspetto commerciale dell'evento con gli stand che presentano le ultimissime novità dell'universo infantile: giochi, giocattoli, peluche, multimedia, decorazioni e moda. L'area del quartiere di Fontvieille che ospita [illegible] tensostruttura si estende per una superficie [illegible] oltre cinquemila metriquadri e permette ampi spazi ricreativi e [illegible] animazione per i piccoli.

SICUREZZA, RINFORZATE [illegible]

[illegible] Come accade nel resto [illegible] mondo, per l'allarme terrorismo anche [illegible] Principato rafforza le proprie misure di sicurezza. E' [illegible] pochi giorni fa l'invito [illegible] prestare particolare attenzione a pacchi [illegible] buste di dubbia provenienza, non procedere alla loro apertura e informare tempestivamente le autorità. Anche nei palazzi del Governo [illegible] state approntati particolari spazi per procedere al controllo e allo smistamento [illegible] della posta. A Monaco [illegible] piano [illegible] sicurezza [illegible] [illegible] battezzato «Vigirenfort» ed [illegible] il corrispettivo del piano «Vigipirate» attuato dalla Francia. Più agenti nelle strade, anche di notte, più controllo con telecamere, sorveglianza più stretta di potenziali obiettivi a rischio. Monaco [illegible] uno [illegible] luoghi più sicuri e ad ogni modo il Ministro [illegible] Stato Patrick Leclercq ha invitato la popolazione [illegible] essere vigilante, cooperando con le Forze dell'Ordine nel segnalare eventuali persone [illegible] movimenti sospetti. I Vigili [illegible] Fuoco sono in allerta e pronti ad intervenire, anche nei [illegible] limitrofi come Beausoleil e Cap d'Ail. La popolazione del Principato ha risposto positivamente [illegible] questo invito [illegible] cadere nella psicosi. Le misure necessarie a garantire la sicurezza sono già state prese. La polizia di Monaco opera a riguardo in stretta collaborazione con i colleghi francesi e italiani.

FESTIVAL DI MUSICA SACRA

Oggi alle 19,30 un nuovo appuntamento

MONACO. Secondo appuntamento con il Festival [illegible] Musica [illegible] ora presentato nella suggestiva cornice della Cattedrale del Principato. Dedicato esclusivamente alla musica sacra, corale e sinfonica appartenente al repertorio tradizionale o contemporaneo è un evento che verrà proposto ogni due anni. Oggi con inizio alle 19.30 si esibiranno il Coro e l'Orchestra Sinfonica del Piemonte in Messa di Gloria di Giacomo Puccini, con la partecipazione del tenore Massimo La Guardia [illegible] del baritono Marco Camastra, diretti [illegible] maestro Marco Baldieri. Lunedì 29 è previsto l'ultimo appuntamento con [illegible] Requiem tedesco di Johannes Brahms eseguito da Coro e orchestra di Syrinx diretti da Errol Girdlestone. Per assistere al concerto di questa sera il prezzo è [illegible] sessanta mila lire [illegible] persona. Per recarsi alla Cattedrale è consigliato lasciare le automobili nel parcheggio dei Pecheurs ai piedi della Rocca in quanto solamente i mezzi targati Monaco [illegible] Alpi Marittime (con la sigla 06), possono accedervi.

FOLTA LA COMUNITA' AMERICANA: E' MOLTO SENTITA LA TRADIZIONALE FESTIVITA'

«Halloween» nel Principato ecco tutti gli appuntamenti

[illegible]

Sempre più sentita e sempre più attesa, [illegible] festa di Halloween, nata nel Medioevo, è ormai entrata nel carnet degli appuntamenti fissi di Montecarlo. Mercoledì prossimo adulti [illegible] bambini celebreranno l'evento con zucche di ogni dimensione, con un'allegra passerella di travestimenti, maquillage, musi[illegible] [illegible] animazioni. Si comincia da Stars'n'Bars, il noto locale in [illegible]e americano sul porto del Principato, che ha il merito di aver lanciato per primo e [illegible] grande stile la festa a stelle [illegible] strisce. Dal ristorante al club, situato al piano superiore, ci sarà di che divertirsi per gente di tutte le età. Nel corso della giornata sono previsti i delitti dei bambini sul porto e l'immancabile festa con leccornie [illegible] ogni tipo. In serata cena [illegible] a seguire intrattenimento in un locale completamente trasformato per l'occasione con decorazioni a tema (informazioni al numero +377 9350 9595).

Il Comune del Principato ha invece rinnovato l'invito per tutti i giovani [illegible] Salle du Canton, nel quartiere di Fontvieille. Spettacoli, musica e danze [illegible] golosità in abbondanza sono in programma nella grande sala spettacoli, anch'essa addobbata a tema (informazioni al numero +377 9310 1210). Per i nottambuli l'appuntamento è in discoteca, vale a dire [illegible] Jimmy'z. Anche qui, grande trasformazione del locale che è sempre [illegible] un esempio in fatto di fantasia per questa importante ricorrenza. Il resto lo faranno la musica e la solita voglia di divertimento (informazioni [illegible] numero della [illegible] +377 9216 3636).

FITNESS [illegible] SALUTE, [illegible] PREPARA UNO STAGE

MONACO. C'è attesa e curiosità per un evento dedicato al benessere, tanto fisico quanto mentale: una giornata intera sarà infatti dedicata [illegible] fitness e alla danza, domenica 11 novembre. L'appuntamento, aperto a tutti, si terrà alla Salle du Canton, la grande sala spettacoli situata sopra [illegible] centro commerciale di Fontvieille che per l'occasione si trasformerà in un'immensa palestra (può contenere fino [illegible] mille persone). Si chiama Stage Tendance [illegible] proporrà master class [illegible] Salsa House, Body Combat, Hip [illegible]p [illegible] 2 Funky con presenters affermati. Ci sarà anche una lezione con 150 step, la più grande mai organizzata in Costa Azzurra. E' la prima volta che a Monaco viene presentato un evento del genere. Anche in Riviera sono state informate [illegible] scuole [illegible] fitness [illegible] di danza da Ventimiglia a Imperia (informazioni al numero [illegible] telefono +377 6079 30857). Saranno inoltre presenti esp[illegible] [illegible] salute che daranno consigli ai partecipanti. Inoltre [illegible] stato anche organizzato un corso speciale per bambini, Fit Kids, di età compresa tra 7 e 11 anni.

L'APPUNTAMENTO SI TERRA' AL GRIMALDI FORUM: RIPRESE TIVU' [illegible] RETROSPETTIVA SU VITTORIO DE SICA

La commedia nei film, l'invito di Greggio

Il comico illustra i contenuti del ciclo previsto a fine novembre

Ezio Greggio ideatore del ciclo dedicato alla commedia nel film

MONACO

Film Festival Montecarlo è la manifestazione dedicata alla commedia nel mondo. Un'idea di Ezio Greggio, popolare conduttore di Striscia la notizia, che ha scelto il Principato per questo debutto, al quale sta lavorando con WTT, la sua società monegasca. [illegible] giorni scorsi l'evento è [illegible] presentato anche a Monaco con Greggio che ha dato sfoggio del suo francese, affiancato dal gioielliere Alberto Repossi che ha realizzato i Platinum Awards, i prestigiosi riconoscimenti che andranno ai vincitori del concorso. Confermati anche i nomi degli ospiti italiani: Alberto Sordi, Gina Lollobrigida e Mario Monicelli che presiederà la giuria. Ci sarà anche Silvana Pampanini che al Principato è molto legata. Film Festival si svolgerà [illegible] Grimaldi Forum e inizierà il [illegible] novembre per concludersi sabato [illegible] [illegible] una serata di gala, presentata dallo stesso Greggio, nella quale saranno consegnati i premi. Per quanto riguarda le riprese tivù sarà probabilmente Canale 5 a ritrasmettere la serata. Articolato il programma che oltre al concorso prevede una retrospettiva dedicata in particolare a Vittorio De Sica di cui si celebra quest'anno il centenario dalla nascita. Altro aspetto importante della rassegna è che i film in concorso [illegible] sono [illegible] in distribuzione, mentre una sezione presenterà le anteprime e il nuovo film dell'attore comico americano Leslie Nielsen, anche lui presente a Montecarlo. Ezio Greggio [illegible] tenuto [illegible] precisare il suo messaggio legato a Film Festival: «In un periodo così delicato [illegible] difficile è doveroso offrire un sorriso attraverso la commedia. Anche questo è un simbolo di speranza affinchè le cose migliorino». Per avvicinare il pubblico della Riviera italiana è stata organizzata la prevendita dei biglietti (10 mila lire per vedere i film e [illegible] mila per la serata di gala), presso i negozi di dischi da Ventimiglia a Diano Marina: Storyville, Popoff, Music Center, Tutto Musica e Foto Click.

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Stabile moderno,vicino centro, [illegible]
Investimento, monolocale, 25 mq.
rif.1618 FF. 1.590.000

MONTE CARLO
Marina [illegible] Fontvieille,bel 2/3 vani,
[illegible] mq, stupenda vista mare, pieno
sud, decorazione raffinata.
rif.1667 FF. 8.000.000

MONTE CARLO
Centro, spazioso trilocale, [illegible] mq,
salotto doppio, vista panoramica
Da vedere assolutamente
rif.1586 FF.10.500.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

STASERA AL CINEMA

GENOVA

... Tel. ...
CHIUSO

ARTOM. Tel. 019-864827.
Ravenello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; ...

... 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30; ... 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pretty Princess
Ore 15,30-17,45-20-22,30
... ...

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tre mogli
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30.
Lire ...

FRANTOIO Tel 019-8386322
Viaggio a Kandahar
... ...
Lire 11.000, ...

JOLLY. Tel 019-850.570
... a luci rosse
Ore ... 22,30.
Lire 1...

...
La maledizione dello scorpione di giada
Ore 21 Lire 6000-6000.

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Tre mogli
Ore 20,30; 22,30. (nel ... anche spettacoli ... 16,30-18,30) Lire 10.000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
... ...-6000

...
Tel. 0182-51419.
Pretty princess
Ore 20,30; 22,30
Lire ...

ASTOR Tel. 0182-50297.
... di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000; ...

TEATRO LEGNE
...

... ... 862810
...
...21.
Lire 10000-8000-...

ASTRA
Tel. 019-5090353
The Others
Ore 20,15; 22.
Lire 10.000-8000.

... ...
... mogli
Ore 20,30-22,30. Lire ...

LOANESE.
Tel. 019-569.961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-20,30
Lire 12000-8000-6000

... 552870
OGGI RIPOSO.
Ore 21. ...; ...

TEATRO CASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. ...
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45.
Lire 12.000; 8000

Sophie Marceau in Belfagor

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.48
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
Viaggio ...
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON 2
Ravenello pallido con L. Lattanzio, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS Tel. 010-568.810
CHIUSO

... Tel. ...
The others
Regia di A Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

... ...0. Tel. 010-254.18.20
Vajont Or.: ... 18; 20,20; 22,35; 1,00.

...LEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. Faris
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. ... 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Pinon con J. Nicholson e A. Eihart
Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. ...
Tre mogli
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagustena ...
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus
Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Vajont - La diga del disonore
regia di R. ... con M. Serrault
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.96
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. ...
Or.: 16; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla due...
Regia di M. Sciarra con A. Giannini
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Pinon con J. Nicholson e A. Eihart
Or.: 15, 18,15; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
A.I. - Intelligenza artificiale regia di S. Spilberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.451
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

...PARROCCHIALE
...

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

EDEN
A. I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Osment
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

S. ERMO
Nuovo spettacolo
Or.: 20,30; 22,30.

ANDROMEDA
... guerra artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Osment
Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO.

CENTRALE ... 0185-286.033.
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger e H. Grant
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

AUGUSTUS
Nuovo spettacolo

...NE
Tel. 0185-307.81
Nuovo spettacolo

CANTERO.
Nuovo spettacolo

MIMOSA Tel. 0185-309.694
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger e H. Grant
Or.: 20,20; 22,20.

PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet» con Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

CENTRALE Tel ...1.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,15-22,40
Lire 1000...

DANTE Tel. 0183-293520.
Fantasmi da marte
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Nella morsa del ragno
Orario 20,20-22,40
Lire ...

POLITEAMA. Tel.0183-495030
The score
Orario 20,20-22,40
... 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0184843440
Save the last dance
Spettacolo unico ore 21,...
...-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
A.I. Intelligenza artificiale
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. ...-089.060
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
... 13000-8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire ...

ARISTON REGÌ - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

... - Sala 2. Tel. ...
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON CORTE - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

CENTRALE.
The Score
Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi). 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-... (primi due ... pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì ... giorno lire 8000).

TARANTA.
Tel. 597822
Tre mogli
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorn...

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Viaggio a Kandahar
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

... programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni ... in base alla lunghezza dei film stessi e alla ... cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Una splendida Nicole Kidman protagonista del film «Moulin Rouge»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da ... progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg ... ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna ... mamma di un androide bambino ... ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA ... Commedia. L'introverso Pignon ... un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nel... periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato ... sua azienda, non dice nulla in famiglia e tenta di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ...

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
... Drammatico. Johnny Depp impersona uno ... primi narcotrafficanti della storia moderna; si chiama George Jung, «esercita» negli anni '... in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ...

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE ... Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi, mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE ... Nella ... dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan ... gor) e ... celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il ... film dell'australiano Baz Luhrmann) presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA ... DEL ... Thriller. ... figlia ... un ... viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter). ●●
...'S LAND. Drammatico. Premiato ... la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e ... di ... soldati nemici che ... bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive ... vicissitudini durante ... rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale ... giuria, all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali ... una quarantenne insegnante ... pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato ... 2029 e racconta ... astronauta costretto ... un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli ... sono ridotti in schiavitù. ●●

PRETTY ... Commedia. La timida adolescente ... scopre all'improvviso di essere ... principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona ... ispettore ... polizia ... città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia ... pensionamento, decide di dedicarsi al ... dell'omicidio di una bambina. ●●

... PALLIDO. Comico. Luciana ... è Gemma, ... depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha ... fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è ... giovane ... si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SAVE THE ... DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto fra un ragazzo di colore ... una ragazza ... classica. Produzione, Miv. ●●

SCARY MOVIE ... Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●●

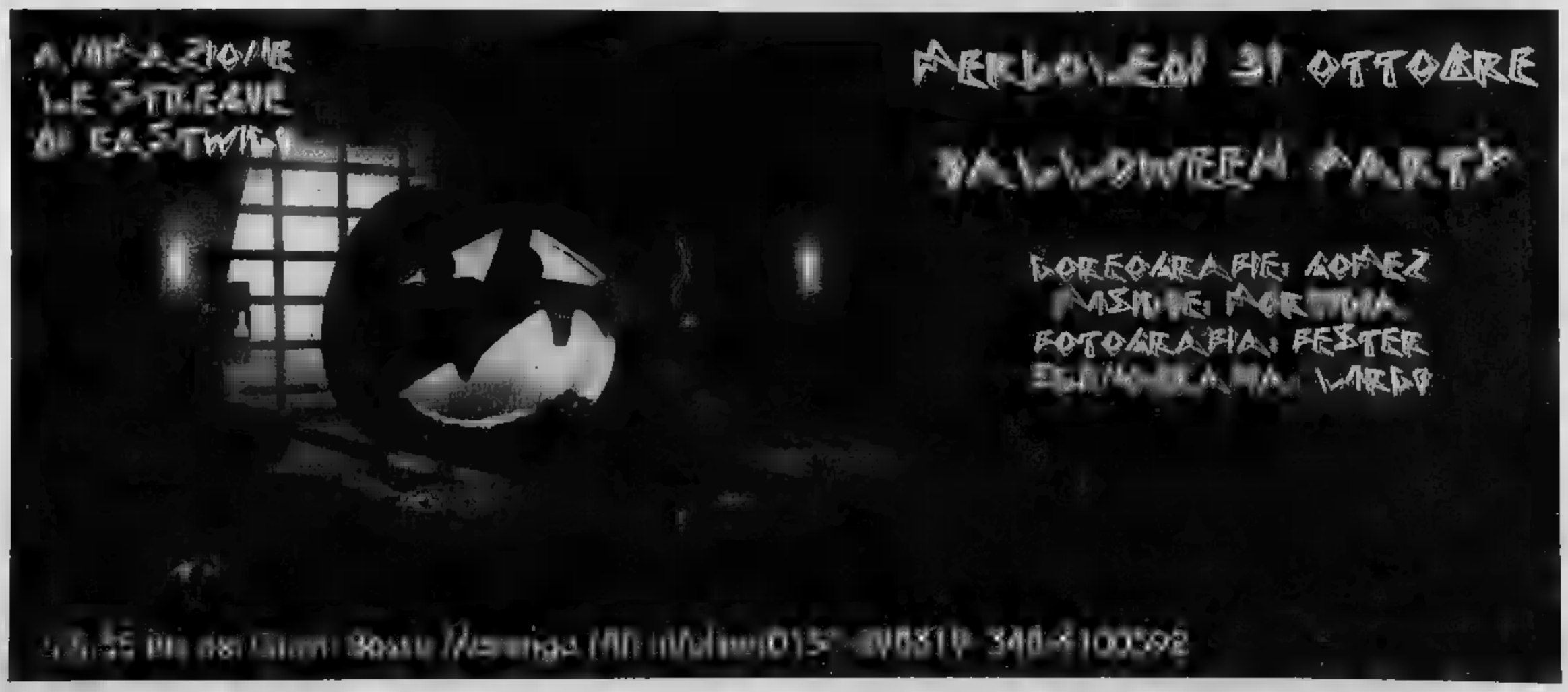
... OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ... donna (Nicole Kidman) vive ... i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è ... ... ladro ... gioielli prossimo ... ritirarsi «dall'attività»; ... giorno ... ... socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ...

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di ... colleghi che rapinano la banca ... e fuggono in Patagonia: il loro ... inseguono. ●●

VAJONT. ... Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260... di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più ... 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli ... una testimonianza sulla ... Afghanistan attraverso le vicissitudini di due ... ●●●●



APERTA IERI SERA A SANREMO LA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE CON LA SIGLA «LONTANO LONTANO» INTERPRETATA DA TERESA DE SIO

Al «Tenco» irrompe il nuovo Jannacci

Stasera presenta l'album inciso dopo sette anni di silenzio

Bruno Monticone

Teresa De Sio. E' stata lei, ieri sera all'Ariston, ad aprire il «Tenco 2001» cantando lontano, sigla-simbolo apertura di tutte le edizioni della Rassegna della Canzone d'Autore. Lei, insomma, il nome «segreto» di quello che è, ormai, il tormentone fisso di ogni serata inaugurale: chi interpreta il brano d'apertura? Un mistero gelosamente custodito per giorni. Non casuale la presenza di Teresa De Sio. Perché «Lontano lontano» è il brano che la cantante napoletana ha scelto per una raccolta canzoni di Tenco, interpretate vari artisti, che verrà presentato oggi nell'ambito della Rassegna. Ma quella di sarà una giornata di presentazioni perché, alle 18, all'Ariston Roof si parlerà anche del volu Roberto Vecchioni. Le donne, i cavalier, l'orme, gli amori» che Paolo Jachia ha dedicato al cantautore milanese, superfedelissimo del «Tenco».

Vecchioni sarà poi sul palcoscenico, questa sera, artista di turno impegnato nell'omaggio a Sergio Endrigo. Con lui, M Sannia, ritorno Sanremo trent'anni dopo, il suo. Perché stata, giovanissima, protagonista al Festival della Canzone, ancora al casinò. Chi vedrà questa sera troverà Sannia ben diversa, anche dal punto di vista musicale, dal clichè adolescenziale quegli anni. A completare cartellone della seconda serata Cristiano De André, Enzo Jannacci, Sergio Cammariere e Laurie Anderson. Tutti, a modo loro, da scoprire. Jannacci, dopo tre anni di lavoro e sette di silenzio, ha appena concluso il suo ultimo album, un Cd di 17 brani tutti inediti. C'è chi è sicuro che uno di questi, «Come gli aeroplani», possa diventare un pezzo-simbolo com'era stato «Vengo anch'io, no tu è un brano che Jannacci ha dedicato a suo padre. Simpatico personaggio che, l'altro, trascorse gli ultimi sua vita a Ospedaletti. Cammariere è, invece, un «caso» della musica. Calabrese, un personaggio quotato del mondo della canzone d'autore del jazz, un particolarità: esisteva un disco inciso a suo nome. Ora sta per uscire il album di esordio, «Dalla pace del mare lontano» che vedrà la partecipazione di Alex Britti come chitarrista e del jazzista Fabrizio Bosso alla tromba. Tredici i brani, tutti composti da lui Roberto Kunstler, l'unica eccezione di una sua personalissima versione di «La », pezzo-cult di Charles Trenet. fine Laurie Anderson, americana poco più che cinquantenne, compagna nella vita di Lou Reed, che riceverà il Premio Tenco. E' arrivata in Italia (per due concerti a Milano e Venezia) perchè, a differenza di altri artisti Usa, non ha annullato impegni europei dopo l'11 settembre. Anche se ammette che, dopo la tragedia due torri, è cambiato qualche cosa anche per gli artisti. Lei stessa ha dovuto modificare le parole di un suo pezzo «Statue of Liberty». «Non si potevano pronunciare più le parole prima - detto - Sento che me, americana, il pubblico vuole ascoltare qualche cosa di nuovo».

Al «Tenco» (dov'è presente anche Amnesty International), intanto, arrivano le scuse degli . Un lungo messaggio quello Giorgio Gaber che non potrà ritirare la «Targa Tenco» per un problema fisico lo blocca ma che ha detto che il «consenso della critica lo obbligherà a proseguire il lavoro musicale che considerava, ormai, pura testimonianza "live" dei suoi lavori teatrali». Più formali le scuse di Da Gregori, assente «per impegni presi precedentemente». Felicissimi, invece, i Chiaroscuro cui è stato assegnato il «Premio Siae-Club Tenco» per i migliori autori emergenti.

Enzo Jannacci ha inciso un Cd con 17 brani quasi tutti inediti, uno dei quali dedicato al padre

A TORINO FIORI E MUSICA CLASSICA DI SANREMO

Applausi per il con i migliori del Festival della Lirica

Applausi per i cantanti e per la bellezza delle composizioni floreali al «Concerto lirico di ottobre con i di Sanremo» che si è svolto al Teatro Nuovo Torino con la partecipazione di un migliaio di spettatori. Protagonisti i migliori interpreti emersi al Festival della Lirica di Sanremo: particolarmente apprezzato il tenore Rubens Pelizzari (nella foto sul palco incorniciato di fiori), vincitore dell'ultima edizione del concorso organizzato da «Sanremo Musica Classica», la stessa che ha proposto il concerto. Si sono esibiti anche i soprani Martha Juliana Rodriguez e Alina Tchaikowska. Scambio di doni tra le amministrazioni di Sanremo e Torino, e debutto del rag. Dante Menzi nella veste di nuovo presidente dell'associazione lirica sanremese. [g. mi.]

STASERA A CANNES, E PER RAMAZZOTTI ATTESA A NIZZA

Oggi sulla Croisette c'è George Benson

Andrea Munari

DUE grandi appuntamenti con musica, due grandi star internazionali protagoniste Costa Azzurra nello spazio di poche settimane. Da una parte il sound raffinato e jazzy-funk di George Benson, dall'altra la melodia e l'energia di Eros Ramazzotti, il primo in concerto stasera a Cannes nel complesso Palm Beach sulla Croisette, il secondo sul palco martedì 27 novembre Nizza, nella nuova strepitosa Salle Nikaia, inaugurata pochi fa da Elton John e nata per accogliere appositamente la sica dal vivo e i grandi show.

Intanto, a Cannes, distante dal Palais des Festivals dove si celebra ogni anno il cinema, fervono i preparativi nella sala spettacoli del Palm Beach. George Benson in Costa Azzurra da qualche giorno e particolarmente e questa esibizione in quanto il ricavato del concerto andrà a favore Vigili Fuoco di New York. C'è da attendersi una performance vibrante ed emozionante con un vero talento della Saranno in molti ad andarlo a rivedere dopo i tre concerti che ha tenuto la scorsa estate allo Sporting Club di Montecarlo. Prenotazioni per assistere allo show, che inizia alle 21, al numero +33 86277 del Palais des Festivals di Cannes.

C'è fermento anche per l'arrivo di Ramazzotti, nonostante manchi ancora un mese. Il tour internazionale del grande artista italiano è stato un successo e proprio in Francia, a Parigi pochi , ha fatto il esaurito. Anche Eros regalato tre magiche serate nella Salle des Etoiles del Principato lo scorso agosto. A Nizza poi sarà possibile vederlo e sentirlo nella Salle Nikaia, un gioiello in fatto acustica e distribuzione del pubblico. Un complesso confortevole, spazioso (oltre 10 mila persone), facilmente raggiungibile dall'uscita dell'autostrada e tutti i servizi necessari. Si dice che sia stato Elton John a «spingere» le autorità locali a creare struttura degna. E' stato sicuramente Elton John a inaugurarla con un memorabile concerto.

Per Ramazzotti, si può prenotare Internet (www.nikaia.fr), o acquistare i biglietti nei punti di prevendita presso Auchan, Galeries Lafayette, Carrefour e Fnac. Inizio concerto ore 20.30.

Sopra il grande George Benson, sotto Eros Ramazzotti a Nizza il 27 novembre

E' VENERDI' DEDICATO AL REVIVAL E ALLE COVER. HA RIAPERTO L'AIGHESE', GLI INVITI DI TANGO', POP E CHICA LOCA

Liscio e dance, grandi protagonisti della notte

Karaoke Sanremo, Combriccola del Blasco di scena ad Arma di Taggia

Maxidiscoteca Horus con tre settori: dj Arena e Francesco (dance commerciale), Antonello dj e Stefano Pain dj (genere house) e Dj Ms Rouge (discobar). Ritrovi a le Macine, al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Café, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Musica dal al Circolo Brixton. Discoteca D'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a Che Café, al Rooster George Taylor's (venerdì musica live), Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo & Rizzo live), al bistrot BarLume («Silvano e Marisa» duo live), ai Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, all'In Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e il Dubliner. Liscio e revival a Le Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

Musica vivo ed Oktoberfest a Il Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata e al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto (dj Lucrezio).

Ritrovo Barock.

Serata di balli nei locali della Riviera

DIANO Spettacolo con le ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DIANO Musica pop e rock di Pop.

DIANO MARINA Discoclub al Tangò (Primopiano), al Jimmy e al Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al Sailor's, al pub Winston Churchill e al St.Germain.

SANTO STEFANO Da Tio pepe quindici specialità sudamericane e musica.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con Le Nuove Immagini.

Ritrovo allo Sciaratu gastronomia e animazione.

ARMA DI TAGGIA La Combriccola del Blasco, gruppo specializzato soprattutto in canzoni di Vasco Rossi, suona questa sera al Papagayo. «Latin pop party» al Flower's Pub: intervengono il dj Andy e il vocalist Ivan.

BADALUCCO Video, sale giochi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Ha riaperto l'Aighesé Pigna: programma musica dj. Musica d'ambiente al Bar Castelli di corso Imperatrice. Karaoke (alternato a canzoni di Marco Mortale) all'Havana Pub in via D'Annunzio. Alla Ninfa Egeria serata dedicata ballo (con orchestra) e, dalle 0,30, musica con dj. Disco-bar al Whisky a go-go. Varie specialità culinarie «Ai 4 Amici». Riprende il «Festival della pasta» da Pastamania in corso Garibaldi con decine di piatti a base di pasta.

Serata dedicata al latino-americano alla Dolce Vita con il dj Biscochito e maestri di ballo.

BORDIGHERA Musica dal al Chi Loca di Argentina. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama!

VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Mako e al Bixa sul lungomare.

MONACO Piano-bar al Colonial di Galerie Charles . Di Jimmy'z, al Symbol al Tiffany's av.des Spelugues.

Tra mostre, gallerie e conventi

A Sanremo e Triora sulle tracce delle streghe Bowling, tennis e go-kart a Diano Castello

LOANO E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino Skating Club di viale Libia. Completamente rinnovato, ha pattinaggio, bar e sale giochi.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte della Val Varatella (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

Opere di Picasso, Klimt, Vuillat e Depero alla galleria d'arte Ristori.

CAPRAUNA Castagnata in piazza nel fine settimana.

ANDORA «Mistero Sacro», personale di Anne Maria Gelmi nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo.

DIEGO CASTILLO Al Bowling di via San Pietro possibilità di divertimento con, il bowling, ma anche con i go-kart, il minigolf, il karaoke, il calcio a cinque e il tennis.

DI Una piovra gigante è la principale attrazione del «Victor David Show», con mostri viventi, nelle Caserme Revelli. Gli spettacoli (ore 16 e 21) prevedono l'impiego di aquile, coccodrilli, anaconda, murene e squali.

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini (quadri antichi, maxi-presepe, statue) è visitabile dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 19.

MONTALTO L'antica Pieve di San Giorgio (con affreschi XIII e XIV secolo) può essere visitata previa telefonata allo 0184/408226.

TRIORA Il Museo della Stregoneria e dell'Etnologia è aperto dalle 16 alle 19.

Telefonando allo 0184/673054 si può accedere nella Pinacoteca civica che presenta opere contemporanei.

In (ore 9-19) mostra «Spettri, santi, streghe. Leggende liguri illustrate». Nella Galleria d'arte di via Canes personale del pittore Don . Al casinò musica live con Reddy Bobbio e Carla Galmini.

Si può vis Il Giardino Esotico Pallanca, in località Punta Migliarese: tante piante succulente e cactacee provenienti da diversi Paesi mondo.

Musica

Bowling a Diano Castello

italiana al Tempio Museo Canzone di Erio Tripodi, via Roma.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo G.D. Cassini.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D si può vedere un documentario sulla Val nelle quattro stagioni.

Alessandro Squillioni espone le proprie fotografie al Castello della Lucertola, dove si può vedere anche la mostra della stilista Alexandrov Basile. Specialità locali e musica di sottofondo ai Tarocchi, in località Liscia.

Visita guidata al centro storico sulle orme pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info-tel 0184/229507.

VENTIMIGLIA Aperitivi e ritrovo, nel tardo pomeriggio, all'Enoteca Consani di via Cavour.

Anche un gruppo di medici dell'Imperiese partecipa, alle 18, al Metropole Palace, alla conferenza del professore e ricercatore Umberto Veronesi, ex Ministro Sanità, illustra per la prima volta grande progetto per la prevenzione dei tumori. L'evento è coordinato da Rosanna Lambertucci, ex conduttrice della tr Rai "Più sani più belli".

MASSIMI

BARI	75	28	80
	89	79	67	66	61
	44	36	76	50	10
	92		55		
FIRENZE	39	78	64	11	71
	69	55	49	49	49
GENOVA	14	82	59	56	36
	115	64	57	45	43
			62	29	41
		72		58	55
	42		38	8	
					50
PALERMO	33	35	79	89	15
	85	74	49	49	48
ROMA	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
TORINO		8	71		
	95	85	76	65	61
	43	70	6		
	112	60	52		46

IL COMPUTER DI

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane come gli altri sistemi:

56-1	56-20		56-70	56-88
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	
	56-39	56-64	56-80	56-15
56-10	56-40		56-81	56-24
56-18	56-48	56-69	56-82	56-36

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); (4); Milano 18 (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 frequenza sulla ruota di Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78		90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-35	
11-20	11-50		90-40	
11-24	11-61		90-48	90-84
11-28	11-64	90-10	90-50	90-88

Per cadenze la linghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

8-18-28		58-68-78
8-38-48	28-8-18	
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	58-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63 18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38
L. 6650 7 combinazioni	6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18 - variani = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

ANCHE CONTRO IL PIACENZA I ROSSOBLU' HANNO FORN ITO UNA BUONA PRESTAZIONE

Il Genoa merita applausi

Nonostante l'eliminazione in Coppa

L'attaccante Francioso

è finita in parità tra Genoa e Piacenza sul campo, ma non sul piano del gioco e neppure per le conseguenze in coppa Italia. Insomma è stato, quello di mercoledì sera a Marassi, un 1-1 che punisce immeritatamente il Genoa. La differente natura delle due reti la dice lunga su chi e come ha controllato la gara: nella ripresa Poggi, appena entrato, supera El Ouaer sull'unico errore di Badra, invece il Genoa che aveva avuto e avrà la supremazia territoriale, ci crede e con Francioso (su rigore) perviene al pareggio a sei minuti dal termine. Il penalty assegnato per fallo di Cristante su Mbadbhi è servito almeno a scacciare definitivamente dal centravanti i fantasmi di Bari e di quell'errore fatale dischetto.

Pochi i minuti restanti per sperare di ribaltare il risultato e ritrovare la qualificazione. Il risultato è 1-1 (infatti solo al Piacenza (0-0 all'andata) che incontrerà la Roma negli ottavi. L'eliminazione però non intacca la fiducia e il gradimento del popolo genoano nei confronti di Scoglio. Questo perché, paradossalmente, proprio nel giorno dell'eliminazione dalla Coppa Italia, il Genoa si rende conto di avere tutte le carte in regola per poter puntare alla e A. Al cospetto di un avversario di categoria superiore, la squadra genovese ha impostato la solita partita d'attacco con pressing e raddoppi continui sul portatore di palla che l'emblema del gioco di Scoglio. Il Piacenza ha subito per lunghi tratti l'iniziativa dei rossoblù e dopo grossa occasione fallita da Brevi nel primo tempo, rischiato di capitolare due volte ad inizio ripresa: prima quando Stroppa calciava sulla trav pallone che da due passi chiedeva solo di messo dentro poi quando Francioso coglieva un clamoroso incrocio dei pali. Come spesso succede nel calcio, l'esperta squadra di Novellino ha poi colpito primo tentativo sfruttando abilmente con Poggi l'unico errore in 93 minuti dal tunisino Badra. In Genoa dispiace non aver passato il turno soprattutto perchè avrebbe significato affrontare un avversario di prestigio come la Roma campione d'Italia, ma dopo prestazione così positiva l'umore è comunque alto. Il Genoa gioca a a caso i più incerti apparsi Stroppa e Nicola che finora in campionato hanno giocato pochissimo. Molto bene difesa (errore di Badra a parte) con Giacchetta e Malagò superlativi. Bene Mutarelli a centrocampo e Ruotolo sulla fascia, ma la nota più lieta dal tunisino M'Hadbi, apparso tecnico e rapido, spesso imprendibile per i difensori avversari. Davvero una carta in più nelle mani di Scoglio per il prosieguo del campionato. Da rivedere in altre occasioni il portiere El Ouaer mai chiamato in causa dagli avanti biancorossi. Ora occorre pensare al campionato: all'orizzonte c'è partitissima con la Salernitana. Salernitana significa Znedek Zeman, ossia l'unico allenatore della serie B che per carisma, istrionerìa e naturalmente capacità tecnico-tattica possa rivaleggiare con il Professore. Domenica il Genoa dovrebbe ripresentarsi con Lorieri in porta, a centrocampo per maglie: M'Hadbi, Manetti e Stroppa. Questo il undici: Lorieri, Badra, Giacchetta, Malagò, Ruotolo, Bouzaiene, Brevi, Mutarelli, M'Hadbi (Stroppa), Francioso, Carparelli. [d. s.]

Troppe proteste, c'è la multa

Albenga paga le intemperanze dei tifosi Da domenica tutte le partite alle 14,30

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Copertina per l'Eccellenza dove l'Albenga è stata multata di 230 mila lire a seguito del comportamento dirigenti e tifosi al termine match con il Pontedecimo (i genovesi avevano ottenuto il 2-2 al quarto minuto di recupero). Testa, allenatore del Molassana, è stato inibito fino al 30 ottobre.

Particolarmente punita Fezzanese con la squalifica, per una giornata, di Fiocchi, Muriano e Palagi. Infine un turno a Rombi (Fo.Ca.Vara.

Nel girone A di Promozione inibizione, fino al 7 novembre, per il dirigente Falco dell'Arenzano. La compagine genoinoltre dovrà rinunciare, per una domenica, all'apporto di Paini e Valle.

Una domenica di stop anche a Masoni (Legino), Sansalone (Pietra Ligure), Gatti (Sampierdarenese) e Faggiani (Bolzanetese). Nel girone A di Prima Categoria due turni per Monofilo (Speranza) ed una a Sivi (Alassio) e Trimboli (Altarese).

Nel giovanile riflettori puntati sul campionato regionale Juniores dove per una giornata sono costretti allo stop Colombi e Guagnini, entrambi del Varazze.

A proposito ieri arrivata la convocazione per Rappresentativa Allievi che si radunerà, per un allenamento in degli importanti appuntamenti stagionali, mercoledì prossimo alle 14,30.

Questi i savonesi ed imperiesi convocati: Spensatello (Albatross); Bollorino, Lazzari e Consavella (Loanesi); Caligiuri e Creta (Argentina); Castagno e Brizio(Ospedaletti); Montaldi (Imperia); Seghesio (Vado); Faustini e Flores (Sanremese); Fiore (Ventimiglia); Spareo e Thellung (Savona). Selezionatore della squadra Aldo Repetto.

Infine da ricordare che tutti i campionati, dalla alla Terza Categoria, inizieranno da domenica alle 14.30. [g. o.]

L'ALLENATORE DEL SANREMO «DOCENTE» A LOS ANGELES

Gigi Cameroni baseball in Usa

Instancabile Gigi Cameroni non si ferma mai. Chiusa la stagione agonistica con il Sanremo Baseball che ha guidato ad un insperato quarto posto finale in serie A2 partirà per un lungo «tour» intorno al mondo (Usa, Australia e India) per fare il docente in una serie di «clinics» e stages per giovanissimi giocatori di baseball

SANREMO

Sarà un vero e proprio giro del mondo. Rigorosamente nel segno del basoball. Gigi Cameroni, uomomito del baseball italiano, da un paio di stagioni nello staff tecnico del Sanremo Baseball, partirà, nei prossimi giorni, per un lungoviaggio: prima gli Stati Uniti d'America, in California, patria del baseball; quindi l'Australia; infine l'India. Un lungo «tour» di due mesi e mezzo che lo impegnerà per gran parte della stagione invernale prima di riprendere, da dicembre, quando tornerà a Sanremo, l'attività con il Sanremo Baseball per la 2002.

Cameroni parte per gli Stati Uniti dai Los Angles Dodgers, una delle squadre più titolate del baseball «yankees». E' amico di vecchia data con il presidente sodalizio californiano. Farà docente - unico per un italiano nel «santuario» del baseball - in alcuni «clinics», nome tecnico degli stages del baseball, per ragazzi dai 16 ai 18 anni. Un'attività che, poi, proseguirà in Australia con un'altra serie di «clinics», sempre per giovanissimi. «Non è prima volta che vado negli Stati Uniti. E' sempre bella esperienza. Ne approfitterò, ovviamente, per assistere alle "World Series", detto Cameroni alla vigilia della partenza.

[b.m.]

SECONDO DERBY DELLA STAGIONE CONTRO UNA SQUADRA IN SALUTE CHE VUOLE RIMANERE IN ALTO

Questo Vado rischia anche a Sanremo

Trasferta delicata con una classifica sempre più pericolosa

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Per il Vado arriva il secondo derby del campionato. Domenica i rossoblù saranno di scena al Comunale Sanremo una partita che definire delicata appare riduttivo. La squadra di Cichero è obbiettivamente superiore ed il Vado troverà duro per portare via un risultato positivo. La classifica parla chiaro ed è impietosa nei confronti dei rossoblù che sono al penultimo posto in classifica e al novantesimo rischiano di trovarsi in una situazione ancor più complicata. Iniziano a saltare panchine: Mango dalla Sestrese, Bortolas del Moncalieri e Lovisolo del Casale sul filo del rasoio. Sotto questo aspetto a Vado si corrono pericoli, ma mister Eretta dovrà pur tentare il possibile per riuscire a tenersi quattro squadre dietro ed evitare la retrocessione. Le possibilità ci sono.

La partita contro la Sanremese offre gli spunti per una piccola analisi del momento. Il Vado deve correre ai ripari e sarà facile. Queste prima otto gare hanno dato precise indicazioni. La prima è questa squadra subisce troppe reti e che la gara d'esordio contro il Valle d'Aosta ha generato in alcuni, facili entusiasmi. E' che i rossoblù sino ad ora hanno giocato sette partite (escluso Borgosesia) alla pari con tutti, ma il dato che deve far più meditare è la maggior qualità altrui sul reparto di . Il Vado è fragile in difesa ed in avanti il solo Prestia (tre gol all'attivo) non basta. Questi sono i due punti su cui lavorare maggiormente.

Del gruppo vincente dello scorso anno sono andati via Cattardico, Davide Cremonesi, Pennone, Alfano, Minasso, Ranieri. Quasi metà squadra. Si eccettuano gli «under», i nuovi arrivati non stanno rendendo secondo le attese. Ai primi di novembre ci sarà la possibilità di cercare un rimedio e dato che Rei andrà alla Lavagnese e Minasso al Varazze qualcosa dovrà succedere. Si sono errori di valutazione di chi è peccato scagli la prima pietra.

Spostato derby il Savona

La partita di Coppa anticipata di 24 ore Troppo vicino l'impegno con la Sestrese

Sanremese-Savona Coppa Italia si giocherà mercoledì 31 ottobre, alle 15, anzichè giovedì 1° novembre. Una modifica in extremis, chiesta dalla Sanremese (con l'accordo del Savona) per evitare che i biancazzurri fossero costretti a giocare due partite ufficiali nell'arco tre giorni. Infatti, sabato 3 novembre, la Sanremese dovrà giocare, in campionato, in anticipo, sul campo della Sestrese. Così il match di ritorno di Coppa Italia (all'andata, al «Bacigalupo», la Sanremese vinse un clamoroso 4-1) verrà anticipato di ventiquattrore.

Intanto i biancazzurri preparando il derby di domenica contro il Vado. Dovrebbero essere disponibili Calabria, si riprendendo dall'infortunio, sia Materazzi che ha la sua squalifica. In via di ripresa, ma ancora difficilmente utilizzabile, invece il difensore Ferrara.

Ieri, intanto, nella partitella infrasettimanale, hanno giocato anche i tre nuovi argentini in prova, tutti attaccanti - Pablo Caltaneo, Juan Pablo Jacovella (classe 1983, quasi un sosia di Maradona) e Tomas Mongello - che si stanno allenando i biancazzurri. Qualcuno si fermerà a Sanremo? «Per ora si può dire. Proveremo ancora parecchi giocatori», dice mister Cichero. [b.m.]

TAGLIANDO SCONTO PER ASSISTERE ALLE PARTITE DELLA NOICOM CUNEO

Ecco due ghiotte occasioni per vedere da vicino le stelle

Due appuntamenti ai quali gli appassionati di pallavolo, di tutta la Liguria, non possono mancare. Sono due appuntamenti con il campionato di serie A, che è pur sempre il torneo dei vice campioni europei e nel quale militano «stelle» provenienti numerosi Paesi. I due appuntamenti sono targati Noicom Brebanca Cuneo e riguardano ovviamente la compagine piemontese, protagonista del massimo campionato.

Domenica e giovedì al Palasport di Cuneo arriveranno due squadre di alto valore: Asystel Milano Yahoo Ferrara. Due partite che, considerato questa parte iniziale di campionato, promettono spettacolo. E gli appassionati, presentando il coupon a lato, potranno scegliere (pagando soltanto 5 mila lire biglietto tribuna) tra una delle due partite: il 1° novembre è giornata festiva e la partita contro il team di Ferrara inizierà alle 17,30. L'iniziativa è destinata ad avere successo sulla scia dei tanti tifosi che si sono già recati a Cuneo. [g. o.]

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001
NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
questo tagliando
casse del Palasport di Cuneo
avrai un biglietto
di Tribuna a Lire 5000
scegliendo tra le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica ottobre alle 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle ore 17,30

I PRESIDENTI DELLA PROMOZIONE

MA IL PRESIDENTE CHE HA SCOMMESSO SUL «MISTER-GIOCATORE» CONTINUA A VIVERE IL CAMPIONATO DOMENICA DOPO DOMENICA

Santaiti cauto ma soddisfatto del Ventimiglia «firmato» Gatti

«Vedo una squadra tranquilla. Vedo dialogo con l'allenatore. Ci sono tutti i presupposti per fare bene».

Rocco Santaiti, presidente del Ventimiglia. La sua «scommessa» è stata Fabrizio Gatti ingaggiato come allenatore e giocatore squadra che porta nel Campionato di Promozione i sogni di gloria dei colori della città di confine

Monticone
VENTIMIGLIA

Un presidente soddisfatto e...particolarmente cauto. «Perchè la delusione, la scorsa stagione, è stata troppo grossa. Questa volta, così, non voglio illudermi. Vivo domenica dopo domenica. Alla fine vedrò come sono andate le cose». Rocco Santaiti, presidente del Ventimiglia, ha corretto, all'insegna della prudenza e realissimo, la «filosofia» da presidente. Il Ventimiglia, nel campionato di Promozione - una «gabbia» troppo stretta per la squadre giallorossa e per le ambizioni della città, una «gabbia» in cui il Ventimiglia è prigioniero da ben quattro stagioni - sta andando b. Certo ha perso il big-match, nella prima giornata, contro la Bolzanetese, superfavorita, ma poi la truppa guidata Fabrizio Gatti, bomber trasformatosi quest'anno anche in allenatore esordiente, ha cominciato a macinare vittorie e punti. La squadra della città di confine è staccata di tre lunghezze dalla capolista Masone ma è ben nel gruppo delle seconde. In piena lotta-promozione anche cinque giornate di campionato sono troppo poche per trarre conclusioni. Ma per Santaiti c'è già un primo risultato: «Vedo una squadra tranquilla - dice - Vedo molto dialogo con l'allenatore. Ci sono tutti i presupposti per fare bene. I giocatori si divertono, sono contenti, non soffrono neppure il "turn-over". Domenica a Cornigliano alcuni giocatori importanti sono rimasti in panchina. In passato, magari, ci sarebbero stati mille problemi. Invece, per ora, non è successo niente. Segno che c'è un bel gruppo, compatto, solidale». Merito di Fabrizio Gatti? «Certamente - aggiunge Santaiti - L'ho voluto io come allenatore. E' una persona a posto, come atleta e come uomo. L'ho scelto con convinzione e spiegherò solo a fine stagione le ragioni per cui l'ho voluto. Spero che i fatti mi diano ragione».

Santaiti sembra rimandare, quindi, bilanci e spiegazioni a fine stagione. Ne sottolinea le ragioni: «Ormai vivo domenica dopo domenica il Ventimiglia. Colpa dell'esperienza, molto dell'ultimo campionato. Ci siamo esaltati troppo ed è stata, alla fine, cocente delusione. sofferto parecchio. Non sono colpevoli. I due allenatori, che si sono alternati in panchina, hanno lavorato bene ma, alla fine, ci siamo seduti è stato un errore. Abbiamo mancato la promozione d'un soffio. Avessimo avuto un pizzico in più convinzione, alla fine, avremmo potuto rimontare. Quest'anno, così, i conti voglio farli solo alla fine».

Il Ventimiglia tornerà sul calciomercato novembre? L'impressione è all'organi- giallo manchi qualche cosa per affrontare, con solidi argomenti, la sfida-promozione con le altre pretendenti annunciate al titolo, Bolzanetese in prima linea; ma anche i «cugini» dell'Argentina Arma. «Purtroppo, in questi anni, infortuni ci hanno tartassato - dice, ancora, il presidente giallorosso - Infortuni che ci sono costati cari, come l'anno in cui siamo retrocessi dall'Eccellenza quando perdemmo, quasi subito, Pastor. Adesso ci è venuto a mancare Mesiano. E anche Principato sarà disponibile solo a Natale. In effetti avremmo bisogno di difensore e di centrocampista, ma non è facile trovare giocatori adatti, che ci facciano fare un reale salto di qualità. Per fortuna alcuni nostri atleti possono coprire più ruoli. E, poi, ci sono i giovanissimi, gli under, davvero bravi, una ricchezza per questo Ventimiglia: ricordo per tutti Fiore, che ormai una realtà queste squadre».

ADESSO IL CALENDARIO REGALA I DERBY

E, adesso, nel campionato di Promozione, è arrivato momento del derby. primo domenica, al «Morenco» Diano Marina, dove si affronteranno i padroni casa delle Golfodianese, guidati Alfredo Bencardino e l'Argentina Arma con Luca Oddone in panchina. Match da seguire interesse. Perchè, se che sei punti dividono, in classifica, due squadre - l'Argentina è nel terzetto delle seconde che inseguono in capolista Masone e la Golfodianese è quart'ultima - è anche vero che si tratta di due squadre in pieno rilancio. L'Argentina, dopo una partenza a ritmo ridotto, ha premuto sull'acceleratore ed ha centrato tre vittorie consecutive che l'hanno fatta lievitare in graduatoria; la Golfodianese, dopo crisi iniziale (con «trauma» del cambio, in panchina, tra Francesco Ghigliazza ed Alfredo Bancardino) è in ripresa e, nelle ultime due partite, fatto quattro punti, anche vittoria in trasferta domenica, sul campo Serra Riccò. Insomma sarà una sfida tra due squadre che, pur con posizioni e obiettivi diversi in classifica, appaiono molto motivate. Non avranno a che fare con derby ma sarà, comunque, una domenica impegnativa anche per le altre due «imperiesi» di Promozione: il Ventimiglia, anch'esso secondo in classifica, riceverà i savonesi del Legino, una delle squadre più regolari di questo primo scorcio di campionato; Carlin's Boys, che finora ha giocato tra luci e qualche ombra, dovrà far visita al Brugno, terreno tradizionalmente ostico per tutti. [b.m.]

Mercedes-Benz

Autonovanta

Mercedes-Benz

Concessionaria Mercedes-Benz per le provincie di Savona e Imperia

per Sanremo è

NUOVO

M.B. A140 Direzionale Km.10.000

M.B. C220/170 cdi sw pronta consegna

M.B. E200K / 170 cdi / 320 cdi
Nuove e Aziendali Pronta Consegna

M.B. A140/160 Lunghe - 170 cdi
Pronta Consegna

USATO

M.B. C220 cdi 2000 Km 89.000

M.B. CLK 200K
1997 Km 90.000 / 1999 Km 85.000

M.B. 320 ELEGANCE 1995/1996/1997
Impianto GPL omaggio

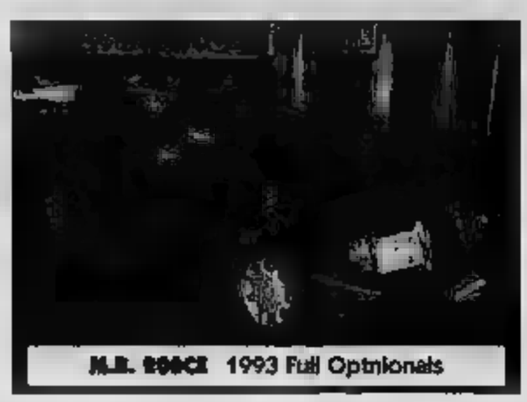
M.B. C180/C200 1999/2000 Direzionali

OPEL CORSA VAN 1996 Km 100.000

ALFA 146 L 1996 Km 30.000

RENAULT SCENIC 1.6 1996 Km 90.000

BMW 320 TOURING 1998 Km 41.000


M.B. 208CE 1993 Full Optnionals

M.B. A190 Elegance 2000 Km 6.100

M.B. C250 cdi / C250 sw td 1999/2000

JEEP GRAN Km 25.000

Veicoli commerciali - Assistenza - Ricambi

Venite a trovarci anche domani sabato 27 e domenica 28 ottobre.

Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184 591444 Fax 0184 597701

Il nostro usato è garantito da:

by Mercedes-Benz

Autonovanta
un marchio della Gino S.p.A.

GLI ATTI A MILANO

DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando il capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un maestro e una guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato uno dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la prima inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, per breve tempo, è andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione da Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso e combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha fatto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per fissare su un nastro la voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contattato con un magistrato del loro ufficio. Nola parla a Colaninno di un «lui» che avrebbe un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi una «tessera telefonica di Londra.... quella prepagata da mille sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei è autonomo e ... così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sua sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». E il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Tinti trasmette le trascrizioni a Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi «dà notizie di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la stessa persona: Saluzzo. E ritrasmettono gli atti a Milano.

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo; i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice una collega di Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie di Franco è una dirigente [illegible]: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Stasera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di essere un magistrato non troppo loquace. Ma questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto [illegible]

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non le nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da poterci stare dietro, [illegible] equivoci, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamente riempita di saluti, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pistoso incidente o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire solo come sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire.... da tutte le direzioni».

La conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente come Francesco Saluzzo si senta vittima di un colpo basso. E ancora: quest'ultimo affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro le cosiddette «talpe» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese noi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, ma si fanno alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. «Caso» Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, caratteriale ruvido, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la sua moralità, il suo grande rigore. E la riconosciuta bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta il pm Andrea Beschi. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di «non ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei cronisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non c'è nulla da dire». E a chi cercava a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un sorriso scherzoso ma troppo a non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, ma questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: questi documenti sono coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato [illegible] bene l'uomo, è stato un mio uditore. So che è un ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso seri pericoli per la vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una [illegible] la sua. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono; non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio Ballario

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere severo - commenta uno dei più noti penalisti subalpini - con il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di una faida in atto all'interno della magistratura: «Qui al congresso non si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regolamento di conti, un modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in vista». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo di Giustizia, fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui sono in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui conosceva già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, dal punto di vista deontologico sarebbe comunque corretto; ma non è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Diversi i commenti da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo che in un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato stimato». Vietti, dal 1994 allo scorso anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il suo apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando ero al Csm ho contribuito alla nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia al Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, del quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e al mio posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per dare per presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTOTTO ORE DI CRONACA NERA

AUMENTANO LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri ne hanno segnalate e individuate a San Donato, a Porta Palazzo, a Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? A guidarne a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) la giovanissima banda che faceva sparire scooter e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra sera alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile di uno stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, era anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo un favore ad un amico» e poi di fronte alla guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi in assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però pizzicati perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata da cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto è entrato nel cortile con la Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli». La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che dovrà affrontare la difficile impresa di rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzi denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori, ma a loro carico pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono ma anche il richiamo ufficiale e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. Cinque ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, con affetto ma anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di una vita sfortunata e difficile».

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo Numa

Filippo S., 42 anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel capannone di via Laini, Barriera Milano, aveva allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosamente rubato. Contento, con lui anche un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se superava un certo budget, la ditta italo romena faceva un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano casse, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di essere uno dei tanti clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Al momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti su scaffalature almeno 250 personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo tv al plasma del costo, da solo, di 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazione in concorso e rischiano due agli anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, so da dove arrivavano i computer. Io li vendevo e stop». All'oscuro del traffico anche Filippo : «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile risalto, a fine maggio. Non sarà facile risalire ai legittimi proprietari dei computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5589520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Pre- sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo al censimento 2001.

Giunte alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' stato così che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa a media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di non facile gestione e soluzione; oltre a chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che il ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante. Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire io: in fondo alle vie Vistrorio, Bollengo esiste un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualcuno passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché esiste poca e mal tenuta)... magari con una fontanella all'interno... anche a gettoniera».

Segue la firma

Il direttore della Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 9 ottobre si precisa che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure fisioterapia presso il reparto riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestita dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non mai sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatto è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente in corso lavori di ristrutturazione del reparto che terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo evadere un maggior numero richie-

Luigi Odasso

Un lettore scrive:

«Il nuovo cavalcavia Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guard-rail, e segnalata dalla striscia bianca e differente dal resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia un automobilista che non conosce la strada potrebbe credere, proprio per la sommità, che la curva verso destra sia verso sinistra, attraversare la piazzola e cadere nella scarpata sottostante al fondo lungo quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AIUTO ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

VENERDÌ 26 OTTOBRE
GRANDE LATINO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Centelles (Cuba)
SCUOLA DI SALSA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA BALLO LISCIO CON
Sabato 27 Barbara Lucchi e Massimo Venturi
Domenica Pomeriggio Carmen Arena
Domenica Alla sera Mauro Lavezzi
Mercoledì 31 Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
TORINESE – Tel. 011.9657892

RETTIFICA CORRIGE
Su TorinoSette di oggi ottobre nell'avviso pubblicitario di pagina 103 del cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché la Canon PowerShot

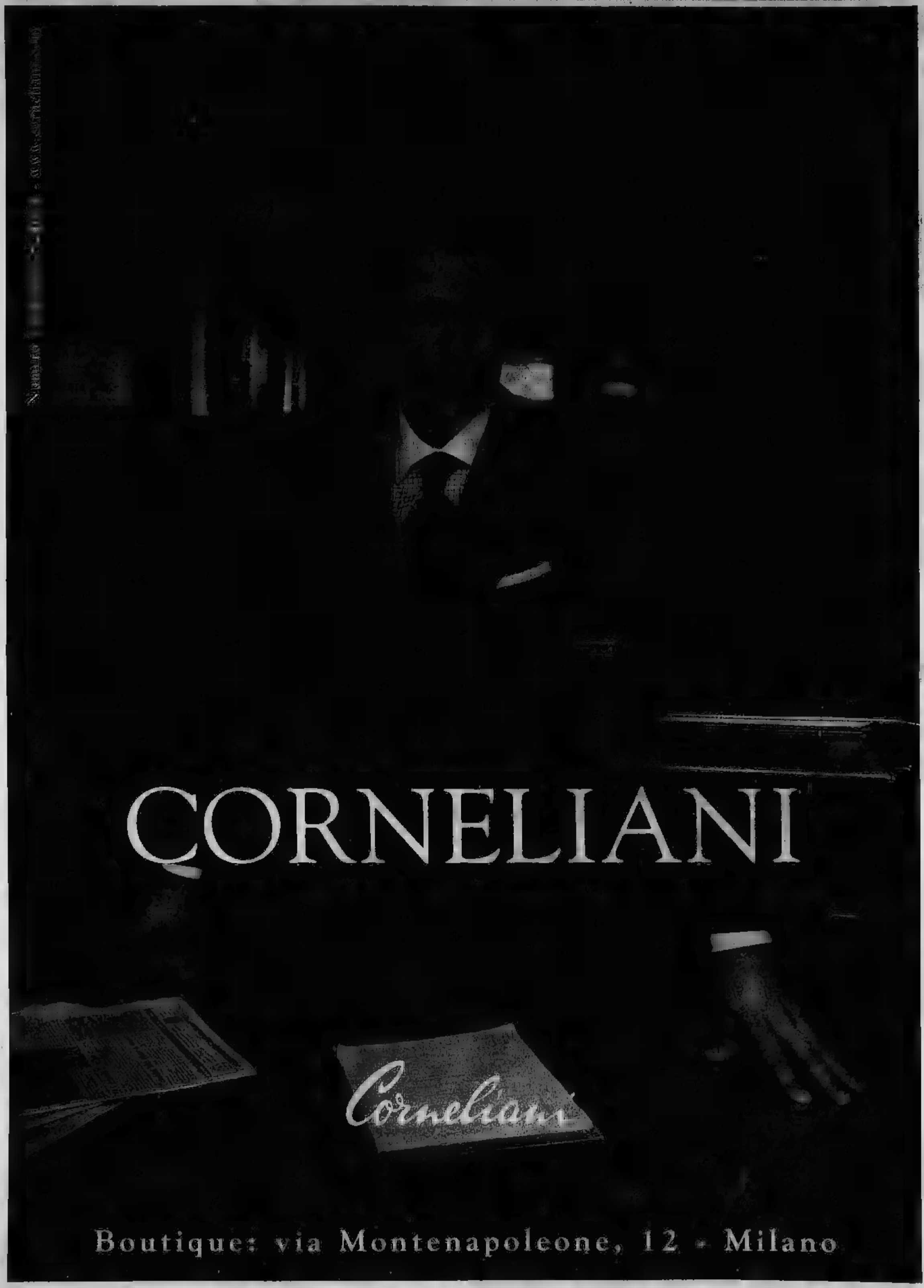
VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA STORIA
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
CODICE: 15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 venerdì e sabato 00.55
PRETTY 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì e sabato 00.35
SANTA 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00.50
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.10
MORSA DEL RAGNO 13.50* - 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 venerdì e sabato 1.05
IL DIARIO DI 13.35* - 15.45 - 17.55 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.20
RAVANELLO PALLIDO 13.45* - 16.00 - 18.10 20.20 - 22.26 venerdì e sabato 00.30
SCARY MOVIE 2 14.40 - 16.40 - 18.40 20.40 - 22.35 venerdì e sabato 00.40
* Solo domenica
Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
Info tel. 011

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto Tribuna a Lire 5.000 scegliendo tra le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO ottobre alle 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA giovedì 1° novembre alle 17,30

PK Per la pubblicità LA STAMPA publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.26.011 - Fax 02.244.244.90

ACCETTATI STRAPAGARE IL
C'È UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.231645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZO «A MILANO» L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACA DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAMBRIA», «CRONACA DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA NUOVA NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA NUOVA NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LIMONE SAVONA», «L'ADIGE», NELLE AREE DESTINAZIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI; L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» e L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E MARCHE; L. 2.000 ARCHIDATA CON «AUTOSPORT» MOTTA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.000 ARCHIDATA CON «AUTOSPORT» MOTTA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.000 ARCHIDATA CON «AUTOSPORT» MOTTA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.800 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI ORATIVI, CON SPEDIZIONE AL SABATO DOMICILIAZIONE IN TUTTA ITALIA. PREZZO: SVIZZERA CH 1,80; FRANCIA FR 12; GERMANIA D M 3,50; M 1,70; GRECIA DR 300; AGENZIA TURISTICA P 1,20; LUSSEMBURGO FL 79; M 1,60; MALTA Cents 50; NORVEGIA KRONE DANIMARCA KR 15; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; M 1,20; SPAGNA Pts. 250; M SLOVENIA SIT 260; SVEZIA SVEZIA 15; SVIZZERA FRS 3; TUNISIA D 2,00; USA $ 2,50



BMW Serie 3. La nuova.

era nell'aria. Ora è in [illegible]. Venite a conoscere la nuova BMW Serie 3 [illegible] e [illegible] interni, [illegible] zazioni, [illegible] lo [illegible] conoscerle. Sarà una scoperta entusiasmante.

Savona Motori

Via Nazionale [illegible] Piemonte, 31R
Tel. 019 [illegible]

Piacere di guidare

STUDIO IMMOBILIARE LIGURE

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182.

VENDESI
APPARTAMENTI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - TUTTO CERCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO 2 CAMERE BALCONI VISTA MARE
RISTRUTTURATA - RICHIESTA AD INTERESSATI
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

ALBENGA: MANCA UN DIRIGENTE, IL CANCELLIERE C'E' SOLTANTO AL SABATO

«Siamo rimasti solo in due»

Lo sfogo degli impiegati del giudice di pace

Massimo Boero
ALBENGA

«Così non è proprio possibile lavorare». Questo lo sfogo degli unici due dipendenti ad essere rimasti in servizio nell'ufficio del giudice di pace presso il tribunale di Albenga.

Soffocati da un'enorme mole di pratiche, gli impiegati rimasti soli, in seguito alla progressiva assenza giustificata di alcuni loro colleghi, temono la paralisi dell'attività per carenza di organico. Quello che più li spaventa è il fatto di non essere ancora potuto ottenere risposte precise sul loro futuro ad Albenga. Una lettera, inviata nei giorni scorsi al giudice di pace ed al presidente del tribunale di Savona, il loro sfogo.

Gianluigi Maria Parazzi, giudice di pace ad Albenga «mirino» degli avvocati del foro savonese che hanno più volte lamentato il loro «incompatibilità» con lo stesso giudice, lo aveva più volte fatto presente: sono nelle condizioni di lavorare serenamente perché l'organico è assolutamente insufficiente». Ora, sono gli stessi impiegati dell'ufficio a prendere la parola per spiegare, preoccupati, quanto siano in difficoltà nel lavoro quotidiano. «Eravamo in 4, anzi in 5, ed ora ci troviamo al lavoro solo in due. Come possiamo fare a mandare avanti che ha circa 1.100 iscrizioni a ruolo e che per mole risulta essere il secondo nella provincia?», si sono lamentati Milita e Luigi (quest'ultimo da anni in servizio nel Comune di Laigueglia ed attualmente in appoggio al giudice di pace).

Manca un funzionario dirigente, l'assistente-cancelliere, pur inserito nell'organico ad Albenga, è stato applicato al tribunale di Savona e di fatto c'è solo il sabato, la dattilografa è in aspettativa e il pensionato. «Attendiamo una risposta, anche dai sindacati», hanno concluso i dipendenti «superstiti».

CLANDESTINI

BLITZ DEI ALL'ALBA DI ALBENGA

Sgomberate e baracche abusive usate come dormitori

Massimo Boero A PAGINA 47

IERI LE ARRINGHE, TRA UN MESE LA SENTENZA PER IL CHIRURGO DEL SANTA CORONA

«Giudici, assolvete Spotorno»

I legali: si è cercato in tutti i modi di squalificarlo

Fabio Pozzo
SAVONA

«Si è di squalificare il professor Lorenzo Spotorno con ipotetici peccati, non riuscendo di stante la levatura parso-, il pol: «Spotorno ha altra colpa di quella d'essere ingombrante. Questo, in un mondo che accetta l'ingombro negativo, ma non quello positivo, che suscita invidia livore,,,».

Con queste frasi l'avvocato Umberto Garaventa avviato alla conclusione della arringa, chiusa la richiesta di proscioglimento per Lorenzo Spotorno, il «mago dell'anca», tutte le accuse (concussione ambientale, omessa denuncia, calunnia). Così aveva fatto, precedendo il collega codifensore, l'avvocato Andrea Vernazza e, per l'imputata Luisa Gamba, gli posala di Spotorno (accusata di corruzione), l'avvocato Stefano Salvi.

Le arringhe dei difensori del chirugo sono state accurate. Vernazza ha demolito le imputazioni, in punta di diritto; a enta l'onere della conclusione litica».

Il legale genovese, presidente dei penalisti, difensore d'ufficio di Bilancia, ha ripercorso le fasi iniziali dell'inchiesta, quelle che videro irrompere in chirurgica del Coronas filmare l'intervento Spotorno. «Non è reato, ma contro . Pensate al malato che in quel momento era sotto il bisturi del chirurgo...».

Da qui esposti di Spotorno, da qui l'imputazione di calunnia. Ha detto Garaventa: « «Si di uno dei diversi reati contestati a Spotorno che di ricer... Vedi anche l'imputazione di peculato per le telefonate in Svizzera dall'ospedale che poi si è scoperto che pagava regolarmente, quella concussione, caduta ingloriosamente (il pm chiesto l'assoluzione) per canza concussi...». Il processo riprende novembre, con le controrepliche e la sentenza.

LA MOZIONE VINCENTE DI BERLINGUER ENTRO OGGI DOVRA' PROPORRE UN SEGRETARIO O CHIEDERE UN RINVIO

Congresso Ds senza candidati

Ieri il commiato di De Cia

Il segretario dei Roberto De Cia ieri relazione di commiato, potrebbe anche tornare in gioco

Ermanno Branca

La mozione Berlinguer ha vinto il congresso, ma per il momento non ha trovato un candidato per [illegible]. La vecchia com[illegible] Viveri, Camoirano, Urbani, Ferrando, Tortarolo e Di Tullio avrà tempo sino a questa sera alle 19 per presentare un nome [illegible] raggiungerà l'accordo, dovrà chiedere un rinvio sino a dopo il congresso di Livorno. Del resto il segretario uscente Roberto De Cia, che sosteneva la mozione Fassino insieme a Giacobbe, Ruggeri, Busso e Peluffo, ieri si è accomiatato dall'assemblea, riconoscendo (per ora) la vittoria degli avversari.

Questo il verdetto sezioni. La mozione di Berlinguer ha raccolto il 56,2% suffragi, portando in congresso delegati, contro i 143 della mozione Fassino, che ha riscosso il 43,1% delle preferenze. Solo 3 i sostenitori della Morando, che in provincia rappresentano lo 0,7% degli iscritti. Un dato in dendenza rispetto a quanto av nel resto d'Italia, che potrebbe avere anche riflessi sulle prossime Comunali di Savona.

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri nell'intervento di apertura ha giustamente sottolineato che il congresso non riguarda comunque solo i Ds: «Siamo di fronte a un fatto importante che riguarda tutti. La politica ha infatti un ruolo centrale e insostituibile e penso che non si riduca ai giochetti di partitorna diventi lo strumento per esaudire le aspettative dei cittadini». Il segretario uscente Roberto De Cia si è profuso in un lunghissimo intervento che, nella miglior tradizione del partito, ha incluso temi internazionali come la guerra in Afghanistan, inviti alla lotta comune contro il «nemico» Berlusconi e spunti locali. Il segretario ritiene che la provincia Savona abbia dato segnali di risveglio che il «gruppo ragazzi che qualche anno governa il partito lo consegni ai successori buon patrimonio di risultati».

Fra i meriti dei cosiddetti «Giovani leoni» De Cia ha inserito la vittoria alle Comunali alle Provinciali la p sociale riconquistata ad Albenga il ritorno dell'ex sindaco Viveri dei Ds. De Cia ha poi concluso: «Alla luce del verdetto espresso dalle sezioni, dobbiamo lasciare l'onore e l'onere governo del partito ai compagni della mozione Berlinguer. Ma non scompariremo e collaboreremo con loro». La fine dell'intervento è stata sottolineata da un lunghissimo e scrosciante applauso.

La prima giornata di congresso al Terminal crociere stata tuttavia caratterizzata da grande incertezza perchè la mozione Berlinguer sembrava fino all'ultimo intenzionata chiedere un per candidato. Era stato incaricato Urbani di chiedere lo slittamento che ce per ora non c'è stato. «Leggendo bene il regolamento abbiamo visto che ci sono 24 ore di tempo per presentare le candidature - ha spiegato Maura Camoirano -. Quindi ci riuniremo, discuteremo e faremo una proposta». Una lotta contro il Le due mozioni si rivedranno a più riprese, ma sono in corso anche contatti trasversali. Il più accreditato sul fronte Berlinguer Renato Zunino ma non i necessari consensi potrebbe tornare di moda De Cia.

Una partita «tutti contro tutti»

Fra centravanti zoppi e terzini: un match all'insegna dell'equilibrio

SAVONA

Più che un esso, quello dei Ds per ora semi una partita di calcio, di quelle che si giocano in parrocchia: tutti contro tutti.

LA SQUADRA FASSINO Il segretario sinora ha giocato e perso con i compagni Giacobbe, Peluffo, Busso, Delfino, Ruggeri, Massimo Zunino.

LA SQUADRA BERLINGUER I vincitori del primo tempo sono stati Viveri, Ferrando, Urbani, Di Tullio, Camoirano, Tortarolo e Renato Zunino.

L' C'era anche l'arbitro: Armando Magliotta, nominato «garante» dalla segretaria regionale.

I TIFOSI Ogni tanto i compagni intervengono a piedi uniti sulle caviglie altrui. Così il segretario uscente De Cia: mi sono fatto parte. Ho solo cacciato la palla nel loro campo, visto che hanno vinto. Adesso vediamo trovano un terzino capace buttarla dentro. Già, perchè il centravanti Viveri l'avevano l'hanno anche azzoppato».

Il bomber indidella situazione è Angelo Viveri con sue partito volta in volta può scegliere il segretario vincente. «Con Roberto siamo grandi amici ma ci siamo trovati su sponde opposte. Per ora è chiaro che abbiamo vinto noi».

IL REGISTA La grande tessitrice centrocampo è Donatella mello. Nei giorni scorsi dal ufficio di Palazzo Nervi è transitato mezzo partito. non aveva tutti la maglietta guer.

IL Il presidente dell'Arci Giovanni Durante non si è identificato in nessuna delle squadre.

IL PANCHINARO Giovanni Lunardon per ora è rimasto in panchina e, vince la squadra Berlinguer, rischia di Alonzo, che per una volta ha perso, ha ribaltato la situazione come faceva : quelli Berlinguer non presentato un candidato. Sarà perchè sono d'accordo fra loro?». [e. b.]

NOLI

I tesori del Vescovado

Da palazzo dei Vescovi a Casa per vacanze, una storia di albergo esclusivo, da 41 c, posizionato a picco sul mare di Noli, all'interno della cinta di mura medioevale del Monte Orsino. Al termine di un accur e prestigioso restauro, durato 4 anni e costato 4 miliardi, è stato inaugurata ieri la «Residenza Palazzo Vescovile di Noli». Fu sede della diocesi di Noli fin dalla sua istituzione nel XII secol. La sua fisionomia caratterizza, da oltre 800 anni, dei centri storici più affascinanti della Liguria. Il palazzo del Vescovado ha avuto alterne fortune. L'albergo-ristorante sarà oggi gestito da due cooperative. Di grande valore il restauro che ha fatto scoprire «pezzi di storia» e gli affreschi dell'anonimo «maestro del vescovado di Noli». SERVIZIO A PAGINA 47

IL PALAZZO DI GIUSTIZIA E' UN OBIETTIVO E: SCATTA IL PIANO DI SICUREZZA

Divieto di sosta davanti al tribunale

Nella piazzetta dalle 8 alle 13 si parcheggia solo con il pass

Divieto limitato dei posteggi nella piazzetta del tribunale per motivi

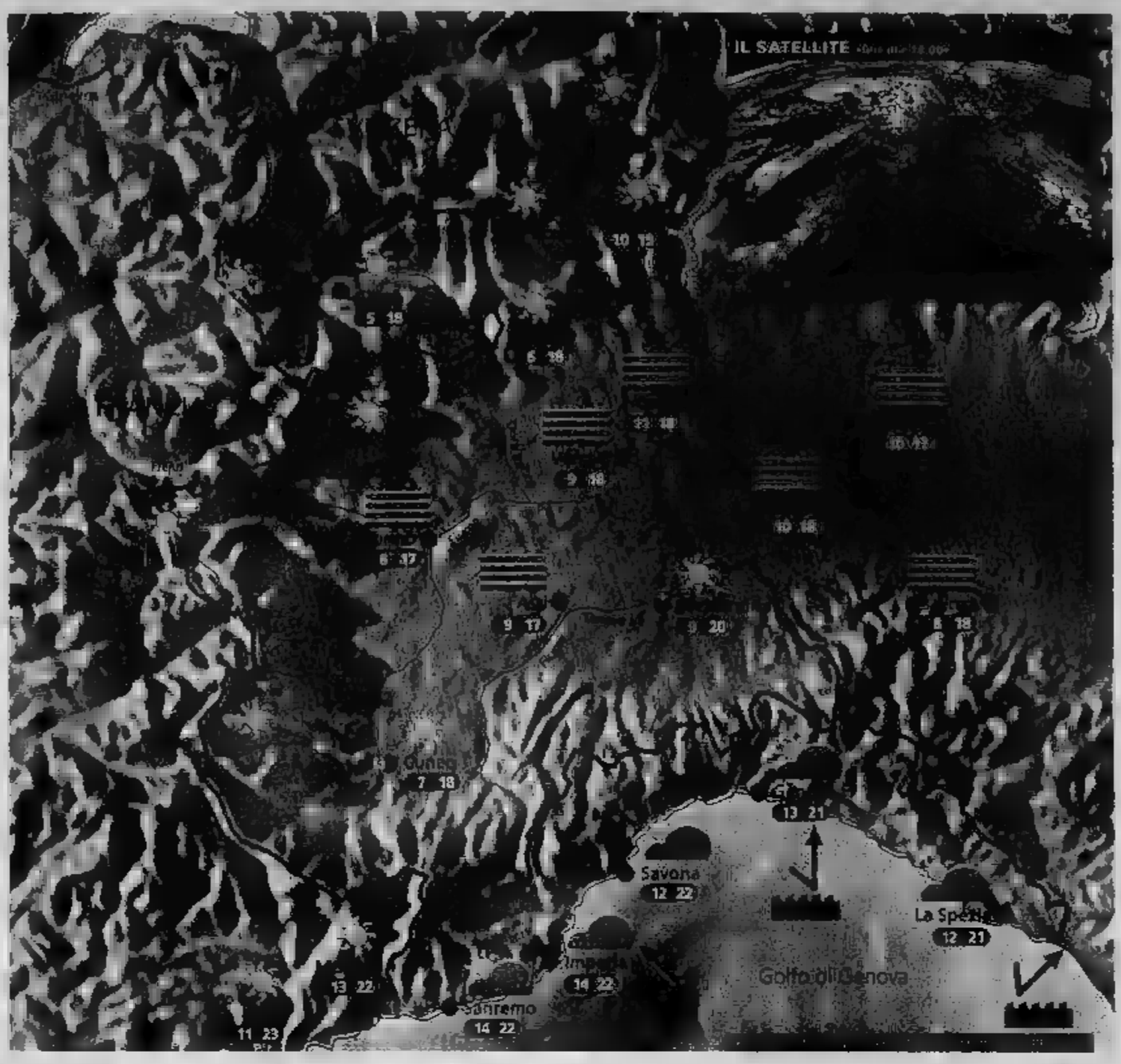
SAVONA. Parcheggi riservati per questioni sicurezza. Dalle 8 alle 13, nella piazzetta al piano garage del palazzo di Giustizia, un obiettivo sensibile, la sosta è consentita soltanto alle auto munite di nulla osta, in particolare della polizia giudiziaria. Il parcheggio torna libero nelle altre ore (salvo negli spazi antistanti l'ingresso), ma le auto sono sottoposte a controlli.

Una piccola «rivoluzione», che ha visto anche la razionalizzazione dei posti auto del garage (sei soltanto quelli a disposizione degli avvocati). Spiega il procuratore Vincenzo Scolastico: «C'era l'ipotesi di recintare l'area, per riservarla in toto al palazzo di Giustizia; la soluzione part-time è stata scelta per non gravare sulla carenza di parcheggi cittadina. Oltre a ragioni di sicurezza, questa razionalizzazione risponde anche ad esigenze di pronto intervento e di risposta alle emergenze». (f. por.)

TAKABANDA
TKB
MUSIC•DINNER•CLUB
DJ APERITIVO
DINNER
CONCERTO
PARTY
Venerdì 26 Ottobre
Sabato 27 Ottobre
Domenica 28 Ottobre

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha [illegible] temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono p[illegible] nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato [illegible] montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L[illegible] pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci [illegible] perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle sol[illegible] e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità [illegible] rischio di pioggia.

A [illegible] Dit www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 18
GUIDA	15 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
POTENZA	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta [illegible] e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle [illegible] e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DOVE?
ASKOLL ACQUARIO £.170.000 MARINA 50
COMPRESO TUTTO L'OCCORRENTE [illegible] AVVIARLO
SCEGLI I PESCI E [illegible] LA MERAVIGLIA!
Joy cat 100 [illegible] 10 [illegible] £.5.000 1 a £.550
CAT CHOW DELICE lattine da 85 gr. 1 a £.1.000 3 a £.2.000
3x2
[illegible] IN MODELLI ASSORTITI £.2.500
OFFERTISSIMA
DOG MEAL 15 Kg. 1x£.26.000 2x£.50.000 3x£.69.000 qualità PURINA
TONUS COMPLET £.32.900 15 Kg.
Kg.15 PRO PLAN £.79.900 IL MASSIMO PER IL TUO CANE
gr.400 MILLO A MILLE LIRE
gr.400 PRO PLAN £.6.500 anziché £.7.800 PER IL TUO GATTO
Kg.2 [illegible] SCONTO 3.000 SCIENCE PLAN
OSSA AL FLUORO £.3.900
Hill's gr.400 mantenimento cane 1x£.3.450 12x£.34.500
£.17.900 confezione regalo anziché £.22.300
naturalmente
light adult
NaturalMondo
L'AGRICOLA
www.lagricola.com
3 NEGOZI A SAVONA
[illegible] GLI ANIMALI [illegible]
[illegible] P.Sbarbaro, 12r -Vecchia Darsena- tel.019.821017
-al C.C. Il Gabbiano -c.so Ricci 203r- tel.019.819137
[illegible] centro L'AGRICOLA - via Partigiani, [illegible] - tel.019.802414
OFFERTE VALIDE SINO AL 30/11/01 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

È I NEGOZIANTI DI VIA PIA HANNO CHIESTO AL COMUNE DI RINVIARE I LAVORI ■ PALAZZO GAVOTTI A GENNAIO

Savona, la crisi del commercio

Da gennaio 112 cessazioni e 78 nuove attività

SAVONA

Sono 112 i negozianti che hanno cessato l'attività nel 2001 mentre le nuove ditte che si sono affacciate sul mercato savonese sono un'ottantina. Il saldo anagrafico risulta quindi negativo a conferma del fatto che la città non è per nulla uscita dalla crisi economica. E intanto i commercianti di via Pia hanno firmato una petizione per contestare la nuova fase di lavori di Palazzo Gavotti nel periodo natalizio.

Il conto delle attività cessate e avviate non è favorele al commercio. Dall'inizio d'anno i commercianti costretti a gettare la spugna sono stati 112 contro i 78 che hanno tentato coraggiosamente di avviare una nuova attività. Si registra poi un gran numero di subentri, cambi di gestione, ampliamenti e modifiche del parco merce. Una serie di cambiamenti che testimoniano comunque spirito imprenditoriale e volontà di superare la crisi economica.

PIA I commercianti di via Pia hanno inviato una petizione al Comune chiedendo che non vengano avviati i nuovi lavori di restauro di Palazzo Gavotti proprio nel periodo delle vendite natalizie. La presenza delle impalcature in via Pia rappresenterebbe un notevole danno economico. L'iniziativa è stata appoggiata dal consigliere di maggioranza Lirosi. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha fatto sapere che a novembre verrà installata solo una parte delle impalcature mentre la maggior parte dei ponteggi verranno sistemati a gennaio con l'avvio effettivo dei lavori.

Riunione ieri pomeriggio in Comune per migliorare il mensile dell'antiquariato. L'assessore Pennino ha concordato con i negozianti di irrobustire l'iniziativa con la presenza dei banchi destinati alla vendita dei prodotti biologici. [e. b.]

L'assessore al Commercio Pennino

Taxi collettivi per i disabili

Convenzione fra Comune e Melogno Una corsa costerà soltanto seimila lire

SAVONA

I disabili avranno la possibilità di prendere i taxi della cooperativa Melogno pagando solo metà corsa. Grazie all'iniziativa del Comune, i disabili avranno la possibilità di spostarsi in auto nell'ambito dei confini di Savona a prezzo «calmierato». L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha illustrato la novità in una conferenza stampa cui hanno preso parte anche i rappresentanti di Invalidi civili, Aism e Unione ciechi. «Si tratta di un nuovo servizio che abbiamo concordato con la cooperativa Melogno grazie a un fondo messo a disposizione dalla Regione. In pratica ogni persona a cui sia riconosciuta l'inabilità al cento per cento e che abbia oggettive difficoltà di deambulare potrà usufruire dell'auto della cooperativa Melogno pagando solo il 50 per cento della corsa. Il prezzo intero sarebbe di 12 mila lire e i disabili pagheranno solo la metà perchè il resto sarà a carico del Comune».

Prosegue l'assessore Rambaudi: «La vera novità consiste nel fatto che i disabili potranno utilizzare il servizio non solo per effettuare terapie di riabilitazione ma anche solo per andare a teatro o a vedere una partita allo stadio. Si tratta quindi di un'iniziativa volta a migliorare la qualità della vita di queste persone che hanno difficoltà a compiere i gesti quotidiani della normale esistenza. Per ogni disabile i servizi sociali avranno a disposizione dei carnet da 10 biglietti ciascuno. Consegnando uno di questi biglietti alla cooperativa Melogno si avrà diritto a pagare solo 6 mila lire per qualunque località si trovi all'interno del territorio comunale. Analoghe iniziative verranno intraprese dagli altri Comuni del comprensorio savonese».

Pere poter utilizzare questo nuovo servizio i disabili dovranno telefonare alla cooperativa Melogno per chiamare l'auto. I taxi disponibili dalle 7 all'una di notte e solo per il notturno è necessario un preavviso di almeno venti minuti. Coloro che desiderano chiamare la cooperativa Melogno potranno telefonare al numero 827203. La convenzione fra Comune e cooperativa sarà in funzione a partire dal 1° dicembre. Milena Farfazi dell'Aism ha sottolineato: «Il servizio è importante ed è essenziale che venga utilizzato male, da persone che magari hanno lo stesso a spostarsi hanno bisogno di queste auto». [e. b.]

L'assessore Lorena Rambaudi

OGGI A BATTESIMO UNA BARCA A VELA LUNGA 27 METRI

Un nuovo varo ai Campanella

SAVONA. Un nuovo varo a Savona. Stamane verrà tenuta a battesimo una barca a vela di 27 metri, allestita dai Cantieri Campanella.

L'appuntamento è per le 11. L'imbarcazione è stata progettata dallo Studio Besozzi-Salvetti, lo scafo in carbonio è stato stampato dall'azienda francese Composite Work, l'allestimento è stato completato dai Campanella. E' una barca unica, da crociera, ma con ambizioni anche corsiole, da regata insomma.

Per i Campanella, e per la Mondomarine, la società che ha rilevato la proprietà dello storico cantiere savonese, si apre dunque anche il mercato della vela? «La Mondomarine resta specializzata nella costruzione di grandi motoryacht. Con l'acquisizione del marchio Campanella, però, si aprono nuovi orizzonti» dice Renato Polo, portavoce della società, che fa capo al Gruppo Mondo di Gallo d'Alba, la holding leader nelle pavimentazioni di gomma.

La Mondomarine è ormai una importante realtà della nautica made in Savona. L'anno scorso ha varato il «New Ekim», un motoryacht di 29 metri (acquistato da Mike Bongiorno); sugli scali vi sono attualmente in costruzione altri tre yacht: un altro 29, un 40 e un 41 metri. Saranno pronti per il prossimo anno. [f. poz.]

INCIDENTE

La commessa savonese è uscita ieri dal coma

Ha scambiato qualche parola con i medici, dopo essersi risvegliata dal coma. Sta meglio Denise Lesena, la savonese di 26 anni, commessa nel negozio Benetton di via Paleocapa, che sabato sera era rimasta coinvolta in un incidente stradale sull'A10, tra Arenzano e Voltri. La ragazza è ricoverata al Martino. [f. p.]

VIA

I semafori vanno in tilt rebus per gli automobilisti

Un rebus: che fare davanti al semaforo che indica contemporaneamente il rosso, il verde e il giallo? E' il quiz al quale sono stati sottoposti gli automobilisti che ieri mattina si sono trovati in via Stalingrado, proprio quando tutti i semafori sono andati in tilt. [f. p.]

VALLORIA

Ieri prove di atterraggio sulla nuova elisuperficie

E' in fase di collaudo per la nuova elisuperficie di San Paolo. Ieri un elicottero dei vigili del fuoco ha effettuato prove di atterraggio e decollo. [f. p.]

QUILIANO

Ruba legna e una botte patteggia due mesi di cella

Era accusato di aver rubato 90 chili di legna da ardere e una botte di vino nel ristorante Al Braciere di Cairo. Ieri Antonino Vitellaro, 53 anni, di Quiliano, ha patteggiato dal gip la condanna a due mesi 20 giorni di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

POLIZIA

Blitz anti-lucciole espulse dodici straniere

Controlli della polizia: 12 lucciole sono state fermate e identificate. Otto, dell'Est europeo, sono state colpite da decreto di espulsione; quattro nigeriane sono state accompagnate a Brindisi, per l'espatrio coatto. Chiusura forzata, inoltre, per ragioni di ordine pubblico, del bar Niki di via Niella. [f. p.]

VADO

Black out di mezz'ora «Colpa di un cantiere»

Mezz'ora di black-out elettrico ieri pomeriggio a Vado. Per l'Enel il guasto si è verificato per colpa di un cantiere di altra azienda che ha tranciato un cavo della tensione. I primi nei mesi del 2001 il 65% dei disservizi nel Savonese - rende noto l'Enel - è stato causato da cantieri di altre società. [f. p.]

Rubato furgone carico di medicinali

Ladri in azione in corso Matteotti a Varazze. Hanno rubato un furgone carico di medicinali e ricettari per farmaci a base di stupefacenti. [f. p.]

UNA MANIFESTAZIONE CONTRO IL MINISTRO MORATTI SFOCIATA ■ UNA PROTESTA CONTRO LA GUERRA

Migliaia di studenti ieri in sciopero

Il corteo ha rallentato la viabilità cittadina per alcune ore

SAVONA

Migliaia di studenti hanno preso parte allo sciopero proclamato ieri mattina dall'Unione degli studenti. Il corteo si è snodato per tutto il centro città bloccando a lungo la viabilità, specialmente lungo le principali direttrici di traffico. Corso Mazzini e in via Gramsci si sono formate lunghe colonne. Inizialmente la manifestazione era stata motivata con la volontà di opporsi alla riforma della scuola pubblica prevista dal ministro Moratti ma una volta in corteo, sono comparsi gli striscioni contro la guerra in Afghanistan di Lotta comunista. Gli studenti in corteo ripetevano lo slogan: «Bush, Bin Laden assassini». Il circolo di sinistra Rosse bandiere fondato da Marco Sferini polemizza: «Lo sciopero riguardava i problemi della scuola ma Lotta comunista ha spostato il tema sulla guerra». Anche una parte degli studenti non ha gradito la commistione degli argomenti. [e. b.]

Corso per tecnico specialista in e-commerce

SAVONA. Un nuovo e impegnativo compito è affidato dalla Regione all'ITIS «Ferraris» di Savona nell'ambito dei progetti di istruzione e formazione tecnica superiore per un corso di tecnico specialista in e-commerce. L'istituto tecnico savonese l'attivazione di durata annuale consegnerà un certificato fornito dalla I.B.M. che creerà una nuova figura professionale: l'Analista Programmatore Objet Oriented. Un tecnico esperto in nuove tecnologie di internet, con particolare riguardo al commercio elettronico.

Durante il percorso formativo gli studenti apprenderanno conoscenze di base di informatica orientata alla rete e conoscenze specifiche riguardanti il commercio elettronico. Di questo ultimo tema saranno trattati vari aspetti quali gli elementi di base per implementarlo, i rapporti tra il commercio elettronico e le aziende ad oggi, le strategie di marketing e nozioni degli aspetti giuridici e fiscali connessi al commercio elettronico.

Le ore previste saranno 1422 di cui 440 dedicate al tirocinio: a tale proposito ben più di 70 aziende hanno offerto la loro collaborazione e disponibilità nell'accogliere i corsisti, dato importante che sottolinea il concreto interessamento delle imprese verso l'iniziativa che frutterà sicuramente nuove possibilità occupazionali, anche nelle aziende sedi degli stages.

Per informazioni, occorre rivolgersi al numero 801551 o inviare e-mail a: itis@savonaonline.it itisavona.it. [e. b.]

Corso per tecnico specialista in e-commerce

SAVONA. L'Istituto «Mazzini-Pancaldo-Martini» ha definito nei dettagli l'organizzazione dei corsi di Informatica (periodo Febbraio/Maggio 2002) destinati alla formazione per adulti.

I corsi, rientrano nel progetto «Learning Center Informatica», e rappresentano la prosecuzione delle lezioni attualmente in atto e che si concluderanno a fine Gennaio. L'offerta formativa è piuttosto ampia e intende far fronte nel miglior dei modi alle richieste sin qui manifestate dall'utenza savonese nel campo dell'alfabetizzazione informatica - affermano i responsabili del corso - ma anche nel più ampio scenario della certificazione europea delle competenze informatiche.

Difatti, l'Istituto prosegue il progetto Ecdl, l'European Computer Driving Licence curato dall'Associazione Italiana del Calcolo Automatico, che consente a chi supera 7 esami su moduli informatici predefiniti a livello comunitario, di conseguire la "Patente Europea del Computer".

L'Istituto "Mazzini-Pancaldo-Martini" è qualificato da circa un anno e mezzo come Test Center per l'effettuazione degli esami necessari all'acquisizione della «Patente Europea del Computer» e, da quest'anno, organizza anche corsi specifici per la preparazione dei suddetti esami.

L'apertura delle iscrizioni ai nuovi corsi di febbraio è prevista per sabato 10 novembre. Per eventuali informazioni, occorre rivolgersi alla scuola. [e. b.]

I LAVORI DI DEMOLIZIONE

Proteste a Vado per le polveri dell'ex cokeria

VADO L. «Vorremmo sapere che cosa ci fanno respirare»: a Vado, nella zona vicina all'ex Fornicoke, la gente protesta. Sono in corso i lavori di demolizione dell'ex cokeria, un intervento che riguarda 100 mila metri quadrati di superficie. I mezzi meccanici che provvedono alle demolizioni fanno alzare nuvole di polvere.

«Siamo costretti a vivere con le finestre chiuse», dice chi abita nelle case più prossime all'ex stabilimento. E aggiungono: «Qualcuno avverte irritazione e difficoltà respiratorie. Ci siamo rivolti ai movimenti ambientalisti, al Comune, all'Asl: nessuno ci risponde. In fondo chiediamo solo qualche notizia sulle polveri che siamo costretti a respirare. Nella speranza di ricevere informazioni tranquillizzanti». Le preoccupazioni si riferiscono al fatto che le demolizioni riguardano non stabili qualsiasi, ma una cokeria, dunque un'azienda chimica. [l. p.]

PER LETTERA SOSPETTA

Carbonchio chiuso ufficio della Regione

GENOVA. Per una busta sospetta indirizzata all'assessore alla Terza Età della Regione Liguria, Nucci Novi Ceppellini, è stato chiuso l'ufficio corrispondenza della Regione, dove per la prima volta è scattato l'allarme carbonchio.

La busta - secondo quanto si è appreso - era scritta con mano malferma ed appariva rigonfia: questo ha insospettito gli addetti. È stata disposta la chiusura dell'ufficio in cui sono impiegate quattro persone. Sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato la procedura ormai collaudata per il prelievo della busta sospetta, la sua sterilizzazione e quindi l'inoltro ad un laboratorio specializzato.

L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno. L'assessore Nucci Novi Ceppellini, che in quel momento era impegnata in una conferenza stampa, ha dichiarato che probabilmente la busta era scritta da una persona anziana e questo giustificherebbe la scrittura a mano malferma.

Referendum tra albisolesi Il dibattito aperto

Ho letto l'intervista ad Adriano Bocca e vorrei fare pochi commenti sulle sue dichiarazioni. Ho partecipato alla costituzione del Comitato per unificare le Albisole perché sono convinto che questo sia nell'interesse dei residenti. A mio modo di vedere sono molte le ragioni che motivano tale scelta in tal senso, e mi rendo conto che esse possano essere altrettante contrarie. Il punto è che non le vedo e mi piacerebbe molto che qualcuno le evidenziasse. Un Comitato per il «No» sarebbe non solo legittimo, ma auspicabile. E fin qui sono d'accordo con Bocca.

Mi spiace però che non si condivida il metodo che abbiamo adottato noi. Forse abbiamo ragionato in modo troppo semplice, ma sono sempre più convinto che su un tema di così grande importanza per le comunità locali sia necessario dare la opportunità ad ognuno di esprimersi sul proprio. E dovrebbe essere noto che tra i «passaggi» imposti dalla legge c'è comunque il referendum. Il problema è del come arrivarci. E qui colgo una sostanziale differenza di impostazione da parte di Bocca. Il ruolo dei partiti nel rappresentare la volontà popolare è fuori discussione. Ma però sino ad oggi sono stati loro a proporre il referendum ci deve essere una ragione. Posto fare due ipotesi, la prima è che noi abbiamo percepito in modo errato le attese della popolazione, la seconda che i partiti non abbiamo voluto o potuto intraprendere questa strada. Certo è che, sino ad oggi, fatti non ne sono visti. Anzi è abbastanza singolare che in diverse occasioni (e l'articolo fornisce un'ulteriore conferma) ci sono state proposte di avvicinamento o fusione, sempre respinte dal Comune sull'altra sponda del fiume, un po' l'uno, un po' l'altro. E' proprio per uscire dal dibattito da bar che si è formato il Comitato per l'unificazione. Con un unico obiettivo, chiaro e trasparente: arrivare al referendum e ottenere l'approvazione dei cittadini. Punto.

Non è antagonista rispetto a niente e nessuno, anzi vuole essere di sprone e supporto rispetto agli organi istituzionali. E se i partiti vorranno condividerne lo scopo, benissimo, si raggiungerà in tempi più brevi il risultato. Il confronto con un Comitato per il «No», libero e rappresentativo, sarebbe il modo più diretto per dare a tutti i cittadini la possibilità di maturare una decisione seria e informata. O ci sono ragioni per cui non ci si possa rivolgere in modo diretto e trasparente ai nostri concittadini?

Sergio Tacchetti, Albisola S.

Il bilancio del sindaco? Appena quattro aiuole

Un paio di aiuole, tutto quello che il sindaco Ruggeri può dire di aver fatto in 4 anni, però viste le idee ha meglio Savona ha bisogno di parcheggi, ma quello Sacro Cuore attende il compimento dal 1992 a piazza del Popolo, dopo lo scandalo delle barriere, quello dei custodi a «pagamento» e ora gestito da extracomunitari. La viabilità, specie quella legata ai traffici portuali, è al collasso mentre si progetta un'Aurelia bis che comprometterebbe la vita dei quartieri e che prende il porto alla larga. Ci sono finanziamenti per la metropolitana e ci si limita all'(in)-utilibus. Orse 2000 è una minaccia che incombe sulla città, la collina è sempre più cementificata, gli spazi urbani sono pieni di ruggine: questo non è colpa dei comitati ma della giunta del cemento.

Franco Pepe, Savona

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno ore 8,30-19,30:

Centrale, corso Italia 9, telefono 019.650518

Margherone, via don Minzoni 24, tel. 805899.

Piemontese via Torino 77, telefono 019.820502 il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202..

(OLTRE REPERIBILI)

CAIRO: *Rodinovia* Portici 31, telefono

CENGIO *Longo*, via Pedro Garello 66, telefono 019 554045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600.

VADO *Scarsivia* Gramsci 82, telefono 019 880184

QUILIANO: *Bermano*, Diaz (Valleggia), telefono (dalle 20 il notturno Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035 (Anche per il notturno per Finale, Borgheito, Loano, Boissano, Tolrano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038

LOANO: *S. Giovanni*, Garibaldi 151, tel. 019.677171

ALBENGANESE

Comunale Centrale via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Comunale Maremovia* Aurelia 148, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 6, telefono 0182.547034 (anche notturno Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSIO: *S. Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645184

ANDORA: *Val Merula*, Molinari 60, telefono 0182.60565

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albi 3*, via Sastione 76, telefono 01

VARAZZE: *Trinchieri* corso Matteotti 45, telefono

SAVONA

NATI. Giulia Giovani Torrabadella, Daria Antea Pontetilla.

Ercolina Rampinini, 93 anni. Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del convento.

VA. La Camera di commercio ha pubblicato un bando per piccole e medie imprese industriali, artigiane, agricole e commerciali che abbiano sede operativa in provincia di Savona. Sono considerate piccole imprese quelle con un numero di dipendenti inferiore alle 250 unità, con un bilancio annuale non superiore ai 27 milioni di Euro. Le domande di partecipazione al bando dovranno essere in regola con l'imposto di bollo ad essere inviate tramite raccomandata a partire dal 1° dicembre e non oltre il 28 febbraio. Si tratta di un bando che consente di accedere a consulenze specialistiche per adeguamenti delle imprese in base alla normativa Uni Eso 14000. Il bando prevede una dotazione economica di 200 milioni. Il contributo verrà corrisposto al massimo nella misura del 30 per cento della spesa sostenuta.

Poesia con Un Pregin

Si terrà domenica alle ore 10 nell'atrio di Palazzo Comunale la premiazione della nona edizione del concorso di poesia organizzato dall'Associazione culturale «U Pregin» di Legino. Questo l'elenco dei vincitori in ordine alfabetico.

Per la categoria in lingua italiana Claudio Bellini (Valenza Po), Giovanni Bottaro (Pisa), Loriana Capecchi (Quarrata, Pistoia), Mario Capucci (Lugo, Ravenna), Tilde Cordone (Savona), Roberto Della Vedova (Genova), Maria Franca Ferraris (Savona), Andreiana Martini Iridio (Genova), Piero Melloni (Torreina, Cuneo), Zahoor Ahmad Zargar (Savona). Per quanto riguarda il vernacolo ligure Paolo Ammirati (Alassio), Pia Bandini (Genova), ancora Roberto Vedova, Armando Giorgi (Genova), Mario Saredi (Camporosso Imperial), Mario Traversi (Varazze).

categoria ragazzi Valentina Ciani (Vado), Mistral Garzoglio (Savona) e Alessia Privitera (Quiliano).

Sabato 27 e Domenica 28 siamo aperti per voi.

La vostra Concessionaria Skoda vi aspetta Sabato 27 e Domenica 28 per farvi provare la classe della gamma Fabia, il suo comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori, tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con il sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti. Fatevi conquistare da Fabia e dalle sue novità!

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 10.060,06 - prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Skoda.

D.D.V. Via Trieste, 16 VADO LIGURE (SV) Tel. 019.2160157

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 12 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

TAPPETI E GIOIELLI

DOMENICA APERTO

ARIUS

QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI
E CENTINAIA DI PREMI !!

Scatta! Vincono tutti

fino a £ 10.000.000*

di merce!

TAPPETI ORIENTALI

Sconti fino al 70%

e inoltre SCONTI anche su tutti i Preziosi

GENOVA - V.le Brigate Partigiane, 136/R Zona Foce • Tel. 010.5676

CARABINIERI IN AZIONE A CAMPOCHIESA, MORTEO, SAN FEDELE, BASTIA. INDIVIDUATI 18 MANUFATTI ABUSIVI, PROVVEDIMENTI PER 24 NORDAFRICANI CLANDESTINI

Blitz nelle baracche-dormitorio

Albenga, all'alba scattano sgomberi e denunce

Massimo Boero

ALBENGA

Le 7,04, mercoledì mattina. In leggero anticipo sulle prime luci dell'alba, 12 carabinieri della compagnia di Albenga e 10 agenti della polizia municipale avviano la loro operazione di identificazione degli abusivi. Abitano baracche di fortuna e ruderi in alcune zone boscose ed impervie dell'immediato [illegible] ingauno. Per [illegible] militari, inattesa, è l'ora della sveglia. A coordinare le varie [illegible] del blitz [illegible] il tenente Giuseppe Di Fonzo (carabinieri) e gli agenti Roberto [illegible] e Fazio Parodi (polizia municipale) con il sostegno dell'assessore comunale Cesare Patrono, che segue personalmente gli spostamenti delle forze dell'ordine.

Sono le 7,12 quando viene effettuato il primo sgombero in regione Campore, nella frazione di Campochiesa. E' [illegible] buio [illegible] dopo aver allineato gazzelle, [illegible] pulmino, carabinieri e vigili si addentrano nel bosco. «Prendete tutte le vostre cose ed uscite», viene intimato ad un primo gruppetto di giovani nordafricani che fanno capolino con le loro facce assonnate da un tendone in plastica sistemato tra la vegetazione. Poco distante le forze dell'ordine individuano altre 2 baracche e poi una quarta. Dopo una veloce perquisizione, alle 7,17, il primo gruppo di futuri «ospiti» del [illegible]do compagnia di Albenga dei carabinieri [illegible] seduto sul Fiat Ducato. [illegible] va [illegible] le [illegible] procedure di identificazione e fotosegnalazione.

Alle 7,25 si parte per la nuova [illegible] più impervia destinazione di regione Morteo, alla cosiddetta «casa del pastore» o «di Rosin». In un tugurio-discarica, tra cumuli di immondizia ed indumenti sporchi, vivono 4 giovani extracomunitari. Unico lusso: un allaccio abusivo alle tubazioni dell'acqua ed uno scooter, tanto [illegible] quanto in odore di furto. [illegible] pattuglione-setaccio continua al frantoio «Egea», dove in un «più confortevole» edificio vivono [illegible] algerini, più restii [illegible]. Sulle loro teste vola l'elicottero dei carabinieri di Villanova. Seguono «visite programmate» a San Fe[illegible], Bastia e Lusignano fino alle 10,30.

In totale vengono individuati 18 manufatti abusivi, subito abbattuti o rimossi, e controllati 4 casolari abbandonati o edifici in disuso. Durante le battute, accuratamente pianificata [illegible] seguito a segnalazioni [illegible] sopralluoghi, la «comitiva» di nordafricani (per lo più marocchini ed algerini) raggiunge quota 26. Per 24 [illegible] loro, senza documenti d'identità o [illegible] soggiorno, scatterà una denuncia.

«La programmazione di controlli e servizi di prevenzione è l'unica arma in nostro possesso. A novembre cercheremo di potenziarla. Questo [illegible] però l'istituzionale coronamento di [illegible] fallimento. Siamo senza [illegible]ggi adeguate», è l'amaro sfogo dell'as[illegible] Patrono. Intanto i posti di blocco attivati sulle [illegible] di maggiore comunicazione hanno portato come risultato 121 [illegible] e 188 persone controllati, oltre a 7 contravvenzioni nei confronti di coloro che, per vari motivi, hanno dimenticato il codice della strada.

Alcuni momenti del blitz coordinato ieri mattina all'alba dai carabinieri della compagnia di Albenga. Alle operazioni ha partecipato anche un elicottero dell'Arma servito a individuare manufatti [illegible] nell'entroterra usati per più come dormitorio

Controlli a tappeto in tutto il comprensorio ingauno sia sulle strade sia nelle zone più difficilmente accessibili per scoprire ricoveri di clandestini. Alla fine le persone finite nella rete dei carabinieri sono state oltre 25

I PROGRAMMI PER NATALE

Mille luci Alassio come Las Vegas

ALASSIO. La città del Muretto [illegible] Las Vegas: strade [illegible] negozi [illegible] abbondantemente illuminati per le festività natalizie ed esercizi commerciali che offrono alla clientela orari di apertura [illegible] stop, [illegible] giorni su sette. Il Comune di Alassio, vista la nuova bozza della finanziaria che abolisce le imposte su insegne e pubblicità, invita i negozianti a lasciare accese insegne e vetrine per tutto il periodo da Natale all'Epifania. In cambio li alleggerirà del tradizionale contributo spese per l'illuminazione pubblica. Intanto l'amministrazione comunale insiste sulla totale deregulation commerciale, aprendo tutte le porte possibili per legge ai titolari di attività, con la firma di ordinanze volte [illegible] facilitare il «full time» in centro.

«Per Natale [illegible]mo un'illuminazione di grande qualità, di più alto livello rispetto a quelle degli scorsi anni. Nonostante l'esborso maggiore [illegible] denaro che dovremo affrontare, non domanderemo più quote [illegible] installazione, come nel p[illegible], alle attività commerciali alassine. Invieremo invece una lettera ai negozianti con la quale si chiederà loro di collaborare nel rendere più illuminata la città, semplicemente mantenendo accesi insegne e vetrine almeno fino alle prime [illegible] del [illegible]. Le luci saranno maggiormente concentrate in centro, ed in particolare nel budello ed [illegible] via Dante. Ci sarà [illegible] effetto d'insieme diverso dal solito», [illegible] spiegato [illegible] sindaco Marco Melgrati.

Pino Maiellano

Non [illegible] solo una questione di luci. «Per il prossimo inverno offriremo manifestazioni internazionali, teatro ad alto livello, marching band ed altre importanti attrattive che movimenteranno la città [illegible] 360 gradi», ha garantito l'intraprendente assessore al turismo Adriano Berrino.

In nome [illegible] liberalizzazione commerciale più totale (anche se facoltativa) ieri mattina il sindaco ha firmato anche l'ordinanza che permette l'apertura dei negozi [illegible] dettaglio sette giorni [illegible] sette [illegible] 24 [illegible] su 24. «E' una possibilità che offriamo ai titolari di attività e che potrà garantirci una città più viva», ha aggiunto Melgrati. Recentemente [illegible] già [illegible] firmata un'ordinanza con la quale si concedeva l'apertura continuata (giornaliera [illegible] settimanale) [illegible] pubblici esercizi. «Entro [illegible] ventina di giorni saremo in grado di liberalizzare [illegible] la panificazione. I fornai potranno, anche durante l'inverno, garantire il pane fresco alla clientela [illegible] domenica e nelle festività», [illegible] detto il presidente della commissione comunale commercio Giuseppe Maiellano. [m. br.]

IL GIOVANE, ORIGINARIO DI TORINO, ABITA AD ANDORA. LE MANETTE SONO ENTRATE IN AZIONE DOPO LUNGHI APPOSTAMENTI

Aveva 600 grammi di «erba», arrestato a 19 anni

Le indagini dei carabinieri davanti alle scuole

ANDORA

E' stato arrestato dopo che i carabinieri gli hanno [illegible] [illegible] grammi [illegible] marijuana nello zainetto. Guido Iaquinta, 19 [illegible]di, originario di Torino, ma attualmente domiciliato ad Andora [illegible] la prima persona ad [illegible] finita [illegible] [illegible] in seguito ad [illegible] [illegible] articolata attività investigativa contro lo spaccio di droga, portata avanti all'estremo Ponente savonese dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile della compagnia di Alassio.

L'indagine è partita con il pedinamento di alcuni giovani sospetti, [illegible] ad Andora in via Cavour, nei pressi delle scuole medie «Benedetto Croce», che hanno poi portato all'arrestato. Giovani che potrebbero aver avuto [illegible] obiettivo lo spaccio di sostanze stupefacenti agli studenti [illegible] medie inferiori con i quali spesso discorrevano. Sarà solo il prosieguo delle indagini a chiarire se esistono episodi precisi [illegible] approccio, avvenuti all'esterno della scuola, che mettono in relazione spacciatori [illegible] alunni.

Quel che [illegible] certo è che da diverso tempo i carabinieri [illegible] [illegible] concentrato la loro attenzione su 3 ragazzi che, nel passato, erano già stati segnalati alla prefettura di Savona [illegible] quanto abituali consumatori di hashish e marijuana. Lo sviluppo dell'attività investigativa, volta a [illegible]ascherare l'eventuale presenza [illegible] un traffico di droga, ha successi[illegible] portato a questo pri[illegible] importante risultato.

L'arresto di Guido Iaquinta, persona che non ha nulla [illegible] che vedere con il presunto spaccio nei pressi della scuola, [illegible] stato messo a segno in seguito a lunghi appostamenti, pedinamenti ed accertamenti da parte dei militari dell'arma, che sono risaliti a lui secondariamente, tenendo [illegible] sotto controllo un gruppetto di persone che lui conosceva. Il giovane torinese, infatti, era solito intrattenersi con [illegible] alcuni dei giovani segnalati. Il [illegible] comportamento [illegible] ha [illegible] insospettito i carabinieri della compagnia di Alassio che [illegible] hanno controllato a distanza per diverso tempo.

Per il diciannovenne le manette sono scattate nel tardo pomeriggio di mercoledì, dopo diverse [illegible] di attenta ma discreta osservazione delle [illegible] mosse. La perquisizione ha portato al sequestro [illegible] 600 grammi di marijuana, droga probabilmente proveniente dall'Albania, già confezionata in [illegible] dosi e riposta in un piccolo [illegible] Ora Iaquinta si [illegible] [illegible] sarà [illegible] di Savona a disposizione del giudice.

Perché ragazzi più grandi avrebbero interesse ad intrattenersi con ragazzi più piccoli all'uscita [illegible] scuola? Su questo interrogativo è partita l'indagine. E nel tentativo di rispondere [illegible] questa domanda prosegue.

Gli inquirenti sospettano che i giovani consumatori di hashish e marijuana, con i quali si intratteneva spesso Guido Iaquinta, stessero provando a spacciare droga ai ragazzini delle scuole [illegible]die. Tutto [illegible] ancora da dimostrare mentre i carabinieri della compagnia di Alassio [illegible] intensificando i controlli in Riviera. [m. br.]

Lunghe indagini dei carabinieri nel mondo della droga attorno alle scuole

LEZIONI PER LE SCUOLE

Vigili insegnano l'educazione stradale all'Issel

FINALE L. E' iniziato presso il liceo scientifico Issel di Finale Ligure il corso di educazione stradale tenuto dalla locale polizia municipale. Spiega l'assessore Mario Coletti: «Si tratta [illegible] una delle tre proposte di coinvolgimento [illegible] sulle quali [illegible] cimenteranno gli studenti di tutte le scuole della città. Per le materne ci sarà l'elaborazione di un depliant allegato al notiziario comunale con un percorso didattico pratico. Analogi percorsi sono previsti per [illegible] medie. Sono invece [illegible] gli studenti delle superiori che hanno adorito al [illegible] per tutor tenuto dalla nostra polizia municipale. Al termine questi tutor potranno dialogare e rendere consapevoli tutti gli studenti delle scuole [illegible] tematiche che difficilmente possono essere [illegible] fondite con le lezioni tradizionali». Al progetto collabora [illegible] Distretto scolastico. Il Comune ha stanziato 6 milioni per l'acquisto [illegible] materiale didattico. [a. r.]

VIAGGIO NEL COMPLESSO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO: TRA I TESORI ANCHE UN MOBILE DI D'ANNUNZIO

Noli, tornano a splendere i tesori di Palazzo Vescovile

Monsignor Dante Lafranconi ha inaugurato ieri l'edificio: diventerà una casa-vacanze

Un ricco e maestoso altare all'interno del palazzo vescovile

Augusto Rembado

NOLI

[illegible] ieri pomeriggio, [illegible] l'inaugurazione fatta dal [illegible] monsignor Dante Lafranconi, [illegible] iniziato ufficialmente [illegible] nuo[illegible] capitolo [illegible] secolare Vescovado di Noli, uno dei complessi architettonici più importanti dell'antica Repubblica marinara.

L'edificio [illegible] stato completamente restaurato [illegible] diventerà nel giro di pochi mesi una Casa per vacanze con 41 posti letto e probabilmente anche [illegible] ristoro [illegible]. La straordinaria bellezza dell'edificio e l'accurato recupero realizzato, [illegible] alla posizione [illegible] grande immobile, a p[illegible] sul mare all'interno delle mura del Monte Orsino, lo renderanno un albergo esclusivo. Per raggiungerlo, dal posteggio [illegible] la galleria para[illegible] all'ingresso di levante [illegible] Noli, sono stati realizzati due livelli di ascensori a vista. Sino al '97 ora stato gestito dal Cig.

Il complesso (la prime «tracce» risalgono al 1055), ha [illegible] alterne vicende, [illegible] ti di splendore nel 1400 e nel 1700 e momenti [illegible] decadenza. Nel [illegible] è iniziato un laborioso restauro della chiesa [illegible] Nostra Signora [illegible] Grazia, nell'adia[illegible] corpo di fabbricato che [illegible]pita le sale dei [illegible] e il fabbricato superiore che inglo[illegible]a i resti di [illegible] edificio più antico nel quale sono [illegible] scoperte parti affrescate di un [illegible] pittore, chiamato [illegible] [illegible] vescovado di Noli. [illegible] «sorprese» hanno accompagnato il [illegible] che è [illegible] finaziato, per [illegible] 4 miliardi, con quote dell'8 per mille dell'Irpef e con fondi straordinari del Giubileo.

Quello che i nolesi chiamavano «casasa» è oggi uno dei palazzi più belli recuperati in Riviera.

Don Carlo Rebagliati, economo della diocesi, ha f[illegible] da [illegible] ai primi visitatori. Di grande pregio anche i mobili antichi, fra i quali uno dono di Gabriele D'Annunzio a Eleono[illegible] Duse.

A donare alla diocesi gli anti[illegible] mobili che fanno da esclusivo arredamento ora stata Maria Garroni Botrini. «Questa donna [illegible] venuta "in servizio" a Savona, all'età di [illegible] anni, dalla famiglia Romanengo.

Poi [illegible] fatto fortuna diventando imprenditrice, fra le due guerre, nel settore delle fonderie. Aveva lasciato in eredità questi mobili per ringraziare Savona [illegible]le "fortune" che gli aveva regalato: Era [illegible] la terza donna in Italia [illegible] prendere la patente per l'auto», [illegible] spiegato Salvatore Lanza, tecnico-progettista con Arturo Brichetto [illegible] Fabrizio Conti.

La g[illegible] [illegible] Vescovado è ora affidata a due cooperative.

L'economo don Rebagliati mostra il mobile di [illegible]

LOANO

Nan incontra Lunardi «Raddoppio tra le priorità»

«Il ministro Lunardi [illegible] [illegible] che il raddoppio a monte della ferrovia nel Ponente verrà approntato con priorità e verrà considerato un'opera di int[illegible] nazionale». Il parlamentare Enrico Nan conferma l'incontro che ha organizzato a Roma, martedì prossimo, al ministero delle infrastrutture. [a. r.]

[illegible]

Vertice in Comune sul Santa Corona

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, [illegible] avviato una serie di consultazioni per fare il punto sul futuro, attualmente incerto, dell'ospedale Santa Corona. Ieri mattina ha [illegible] a palazzo Golli Cgil, Cisl, Uil e [illegible] [a. r.]

ALBENGA

Infortunio sul lavoro operaio ricoverato [illegible] Pietra

E' [illegible] ricoverato ed operato al [illegible] Corona in seguito [illegible] [illegible] caduta. Un'operaio di 37 anni F. P., di Albenga, si [illegible] ferito [illegible] [illegible] 16 di ieri allo stabilimento Testa. Le condizioni dell'uomo non sono gravi. [m. br.]

A ottobre Citroën ti offre l'HDi Common Rail a meno del benzina.

Citroën, **leader della tecnologia diesel,** presenta i motori diesel Common Rail ad iniezione diretta ad alta pressione: potenti, silenziosi e rispettosi dell'ambiente. E oggi, la sua tecnologia **HDi Common Rail, Citroën te la offre a meno del benzina.**

Inoltre, su tutta la gamma, acquisti subito e paghi a partire da gennaio 2002.

Esempio di finanziamento: Xsara Picasso 2.0 HDi 90 CV, prezzo L. 33.900.000, anticipo L. 12.150.000, capitale da finanziare L. 22.020.000, spese istruttoria pratica e bollo L. 270.000, n° 48 mensilità da L. 499.147, T.A.N. 8,50%, T.A.E.G. 9,38%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Citroën Finanziaria. *Soluzioni d'acquisto.*

Xsara Berlina 2.0 HDI SX 90 CV
L. 28.500.000
ABS, 4 airbag,
sistema MULTIPLEXAGE

Berlingo 2.0 HDI N.F. 90 CV
L. 29.500.000
Airbag, climatizzatore,
tetto multifunzione

Xsara Picasso 2.0 HDI SX 90 CV
L. 33.900.000
ABS, 4 airbag, climatizzatore,
computer di bordo, sistema MULTIPLEXAGE

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Automare
di Tosetti Aldo
via Dalmazia, 288 **ALBENGA**
Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388

VALLE
NUOVA SEDE DI **SAVONA**
Legino Zona PAIP
Tel. 019.264118 • Fax 019.263570

ALL'INAUGURAZIONE DEL RADDOPPIO TOTALE INTERVERRA' IL MINISTRO LUNARDI

Il «D-day» della Sv-To fissato al 12 novembre

MILLESIMO

Si lavora alacremente, grazie anche a favorevoli condizioni metereologiche, nei cantieri per il raddoppio totale dell'autostrada Savona-Torino. E ieri la società che gestisce l'A6 ha comunicato la data ufficiale dell'apertura: il 12 novembre.

La cerimonia avverrà alle ore 10,45 nell'area del casello di Mondovì e sarà presenta, tra gli altri, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi. Con lui nei giorni scorsi il presidente della Sv-To, Giovanni Quaglia e l'amministratore delegato, Mario Battaglia, avevano lasciato chiaramente intendere che la conclusione dei lavori non sarebbe andata oltre la prima decade del prossimo mese.

Con gli ultimi due chilometri e mezzo, tra Mondovì e Carrù, si è quindi completando un'opera che, fino a pochi anni fa, sembrava un'utopia. «E' un momento atteso da decenni, che premia l'impegno dei vertici della Torino-Savona, società nata negli ultimi anni - ha avuto modo di dire il presidente Quaglia -. Il raddoppio non esaurisce tuttavia i nostri interventi. Fino al 2004 ci dedicheremo alla completa messa in sicurezza del tracciato».

Sono già stati stanziate molte decine di miliardi per la sostituzione dei guard-rail e delle ringhiere, la posa dei «new jersey», la riasfaltatura, il rimodellamento della vecchia carreggiata secondo le nuove norme. Per quanto riguarda il versante valbormidese questi interventi sono da tempo già in atto lungo il tracciato tra Altare e Savona.

In questo riguardo importanti lavori sono in corso sempre ad Altare, per l'abbattimento della vecchia barriera, per molti anni uno dei simboli dell'A6.

«In questo caso - spiega l'amministratore delegato Battaglia - contiamo di portare a termine i lavori per la prossima Pasqua. Non si tratta, infatti, solo di una semplice demolizione poichè si dovrà procedere anche all'allineamento dei livelli della massicciata, in pratica al rifacimento dell'intero piazzale».

Il miglioramento della Savona-Torino proseguirà, infine, con la sistemazione delle aree vicino ai caselli più importanti e la costruzione della nuova caserma della Polizia stradale a Mondovì. [l. b.]

Il ministro Pietro Lunardi interverrà all'inaugurazione del raddoppio totale della Sv-To

CAIRO M.

«Direttissima» per Alba se ne parla in un convegno

Dopo il convegno sulla Carcare-Predosa, un altro importante appuntamento sarà quello di domani ad Alba, dove si parlerà del progetto di una direttissima Alba-Cairo. Un'altra fondamentale arteria di sbocco verso il Piemonte, e di collegamento fra l'entroterra e la costa. [m. ca.]

CAIRO M.

L'inchiesta dei carabinieri sul camion dato alle fiamme

Indagini da parte dei carabinieri sull'attentato incendiario ai danni di un vecchio camion di proprietà della ditta «Pera Savina&C» di Rocchetta. All'interno della cabina del mezzo, gli inquirenti hanno rinvenuto un involucro contenente residui di sostanze infiammabili. [l. b.]

A S. Giuseppe apre Taffetà negozio di articoli etnici

Domani alle 16, in corso Marconi, a San Giuseppe di Cairo, verrà inaugurato «Taffetà», il primo negozio di prodotti e articoli etnici della Val Bormida. Titolari dell'attività commerciale sono Luisa e Gabriella Marenco. [l. b.]

CENGIO

Ieri l'ultimo saluto all'ex calciatore Zunino

Si sono svolti, ieri, i funerali di Italo Zunino, anni, scomparso dopo una lunga malattia. Zunino era un personaggio molto conosciuto che per i suoi trascorsi sportivi, avendo militato in molte squadre di calcio della e persino nelle giovanili del Torino. [m. ca.]

CARCARE

ALLE 21 NELLA SALA SOMS

Oggi l'assemblea per dibattere sulla malavita

CARCARE. Stasera, con inizio alle 21 nei saloni delle Soms, si svolgerà l'assemblea pubblica per discutere sul problema della microcriminalità. All'iniziativa, promossa dai consiglieri comunali di minoranza di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, aderiscono anche i sindaci della Val Bormida.

Nel corso riunione, alla quale sono state invitate anche le forze dell'ordine, verranno avanzate proposte per tentare di arginare il fenomeno legato ai furti, quali ad esempio la creazione di un coordinamento fra carabinieri, polizie municipali, guardia di finanza e polstrada per garantire servizi di controllo più capillari in tutto il comprensorio. [l. b.]

CAIRO M.

APPELLO DEL PRESIDENTE

«La Croce Bianca ha bisogno di nuovi volontari»

M. volontari». L'appello è del presidente della Croce Bianca, Alberto Bevilacqua: «Gli iscritti sono un'ottantina poi, per motivi di famiglia o di lavoro, solo una decina di volontari hanno un'effettiva disponibilità a coprire tutti i turni, il decentramento della sede ha contribuito ad allontanare un po' i cairesi». Bevilacqua ritorna poi sulla polemica innescata dal consigliere Rodolfo Mirri: «I volontari che hanno accompagnato la donna a Pietra Ligure erano in servizio dalle 6,30 e tornati a alle 15,30. Avevano già fatto tre viaggi. Dopo aver aspettato 50 minuti, sono stati costretti a rientrare, anche perché non possiamo permetterci di tenere troppo fermo un equipaggio ed un'ambulanza». [m. ca.]

MURIALDO

STAGIONE ECCEZIONALE

Raccolte record di funghi porcini in Alta Val Bormida

MURIALDO. Il verdetto di questo inizio stagione non lascia dubbi: è Murialdo la capitale dei funghi, con bottini davvero ricchissimi. Dice il presidente del Consorzio, Giuseppe Cravesi: «I negozianti locali parlano di un rifornimento praticamente continuo di circa 2 quintali al giorno. E la vendita dei tesserini è in continua ascesa». Stagione record anche per Dego. Conferma il presidente Florino Zappa: «Un'annata che non si vedeva da 30 anni. I porcini, dopo le alture intorno a Ca' Gepin e alla nuova area naturalistica ora stanno a crescere anche più a valle». Buoni raccolti anche ad Osiglia, che da sempre vanta il maggior numero di tesserini venduti, mentre è per ora stagione deludente a Bardineto. [m. ca.]

POSITIVE INDICAZIONI DAGLI STANZIAMENTI PER LA COMUNITA' MONTANA

E ora nella Val Bormida si riscopre l'agricoltura

Lucia

MILLESIMO

Dopo il progressivo ed inesorabile abbandono delle attività agricole, ora la Val Bormida sembra riscoprire un settore per lunghissimo tempo rappresentato uno dei principali punti di forza dell'economia locale. Difatti, prima dell'arrivo dell'industria chimica, nella vallata la vocazione era totalmente contadina.

La conferma di quella che ha tutto il sapore di un'inversione di tendenza arriva dai dati contenuti nel Piano di sviluppo rurale elab dalla Regione.

Nel corso quest'anno la giunta Biasotti ha erogato alla Comunità montana dell'Alta Val Bormida, cui fanno capo otto paesi, oltre 9 miliardi ponendola di fatto al secondo posto fra gli enti montani liguri.

Non solo, ma la Comunità montana valbormidese risulta essere al primo posto per quanto riguarda il numero dei beneficiari di tali contributi, che in totale sono stati 1.032. Una sorta di «record» che conferma il nuovo e crescente interesse nei confronti del settore agricolo e, altra curiosità, a chiedere i finanziamenti stati soprattutto i giovani.

Osserva Alessandro Lorenzi, assessore all'Agricoltura della Comunità mo Alta Val Bormida: «Sono particolarmente soddisfatto per il risultato ottenuto nel corso di quest'anno ed intendo ringraziare pubblicamente anche i componenti dell'ufficio Agricoltura per la disponibilità e la competenza dimostrate».

Aggiunge l'assessore: «Stiamo già ricevendo richieste di contributi per il prossimo anno e il nostro impegno sarà quello di proseguire in questa direzione».

Dei circa miliardi, a mezzo sono stati utilizzati per investimenti in aziende agricole, oltre 980 milioni, invece, sono elargiti per indennità compensativa, altri 610 mi sono andati al settore agroambientale, mentre milioni alla forestazione. E ancora, 3 miliardi sono stati destinati a una serie di interventi forestali, quali la ricostituzione di boschi danneggiati. Infine 315 milioni sono stati utilizzati per attività di agriturismo.

A Cengio

Il vicolo Genepro tornerà a vivere

CENGIO. Vicolo Genepro: finalmente si parte. I tecnici incaricati dal Comune stanno iniziando a contattare i proprietari per l'acquisizione dei fatiscenti alloggi del vicolo.

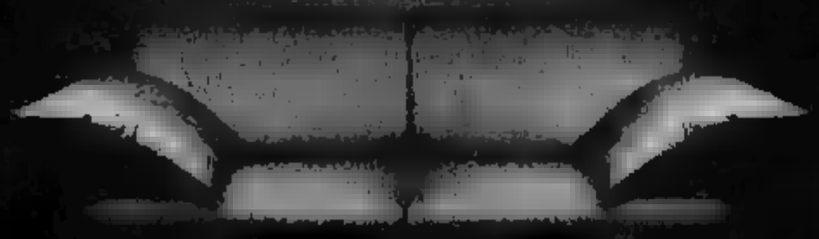
Obiettivo della giunta del sindaco Gamba è, infatti, quello di trasformare questo quartiere degradato, primo nucleo abitato di Cengio, in un suggestivo borgo residenziale in collaborazione con l'Arte (ex Iacp).

Spiega il sindaco: «Il Comune, grazie ad un finanziamento statale di circa 195 milioni, acquisterà da privati 8 alloggi e 4 magazzini: costruzioni già colpite da serie di ordinanze proprio per il livello di degrado e pericolosità. Una acquisiti gli immobili, li cederà all'Arte vi realizzerà dozzina mini alloggi intorno ai 60-70 metri quadrati».

Incaricato del progetto, è l'architetto Agostino Berta: «Si tratta di un importante progetto di riqualificazione urbanistica ed edilizia. Procederemo studiando la esterna al fine di l'intervento rispetto al contesto esistente»

Previste, inoltre, verdi, impianti di arredo ed illuminazione così come, contestualmente, sono allo studio operazioni di manutenzione straordinaria anche agli immobili vicini. [m. ca.]

Averlo intero



Pagarlo in 24 pezzi

24 mesi a interessi zero
su tutta la gamma Stil Nitro.

A conti fatti, questa è una promozione da perdere per nessun motivo: mesi interessi e acconto su tutta la gamma Adile (ben modelli, tra salotti, divani, divani letto e poltrone). Un esempio? Il divano Polare può essere vostro con sole L. 82.000 al . conveniente così... Ma attenzione, fate i conti anche col tempo e affrettatevi: l'offerta è valida solo fino al novembre.

Genova - Via Ceccardi, 84R Ang. Piazza Dante - Tel. 010566083
Savona - Vado Ligure - Via G. Ferraris, 137 - Tel. 0192160330

Ad esempio,
Divano Polare a sole
L. 82.000* al mese
adile CENTRODIVANI
NUMERO VERDE 800-014812

Una festa così
si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Cabolo, 2/4 - Tel. 0141/49.27.77
SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.911
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44
Mercedes-Benz

SAN
Azienda leader settore alimentare
AGENTI DI VENDITA
per zona Savona - Albenga e zone limitrofe.
Requisiti essenziali: diploma, patente di guida, spirito imprenditoriale.
Offriamo: inquadramento Enasarco, provvigioni + incentivi, portafoglio , formazione.
Per colloquio tel. 019.581169
a presentarsi in Via Piave 122 a - Vado Ligure Lunedì 29 ottobre 2001.

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

ANACI

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

SEDE Provinciale di Savona - Via Libertà, 60 - 17027 Pietra Ligure (SV) - telefax 019.617.448/9

L'ANACI è l'associazione degli amministratori immobiliari professionisti maggiormente rappresentativa, con sedi in tutte le province e le regioni italiane. Garantisce ai propri associati, attraverso i canali d'informazione nazionali ■ locali, ■ circolazione delle novità legislative, tecniche e fiscali che riguardano il condominio.

L'ANACI garantisce la competenza dei propri iscritti, impegnandosi anche a garantire la loro formazione, attraverso incontri e dibattiti, rendendo l'amministratore parte attiva e propositiva nel rapporto con i propri clienti, per dare anche qualità alla prestazione resa.

Appartenere all'associazione, condividerne gli scopi statutari, confrontarsi con gli altri, rispettare il codice deontologico, fornire attraverso la competenza, la lealtà e onestà, ■ giusta professionalità è anche motivo di orgoglio.

L'amministratore ANACI e il condominio non sono controparti, stanno dalla stessa parte. Bisognerebbe sempre ricordarlo.

Il presidente Rozzi Ivano

ELENCO ASSOCIATI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Angelucci Laura	Corso Italia 103	17027 Pietra Ligure	SV	Fontana Paolo	Via Ranzi 72	17027 Pietra Ligure	SV	Piccinini Giacomo	Via Aurelia 350	17025 Loano	
Aonzo Roberto	Via Piave 20	17100 Savona	SV	Fonticelli Vincenzo	Via Calvisio 20/1	17024 Finale Ligure	SV	Pignone Olivia	Corso Ferrari 127	17011 Albissola Superiore	SV
Bagnasco geom. Bernardo	Via U. Rella 1/2 presso società C.B.S.	17100 Savona	SV	Fornaro Linda	Via Brunenghi 16	17024 Finale Ligure	SV	Piovano Giovanni	Via Verzellino 11/2 SD.	17100 Savona	SV
Barberis Riccardo	Via Aurelia 33	17023 Ceriale	SV	Forzano Luca	Via Don Natale Leone 3	17012 Albissola Marina	SV	Pisaciane Giampaolo	Piazza Diaz 3	17100 Savona	SV
Bedetti Annamaria	Via Scarpa 26/R	17100 Savona	SV	Gallo Ferdinando	Casella Postale 58	17027 Pietra Ligure	SV	Pollero Andreina	Via Verdi 3/2	17047 Quiliano	SV
Bella Alberto	Via Malocello 19	17019 Varazze	SV	Ghignatti Roberta	Vico Masaferro ■ presso studio 5	17024 Finale Ligure	■	Pozzo Elio	Via Lungo Sciusa 33/B	17024 Finale Ligure	SV
Bertolasco Angelo	Via Cesare Battisti 111	17027 Pietra Ligure	SV	Giacchino Paolo	Via Roma 26	17041 Altare	SV	Rampini Maria	Via San Giovanni Bosco 14/5	17012 Albisola Marina	SV
Biasutti Silvana	Via Paleocapa 18/24	17100 Savona	SV	Gianardi Alberto	Piazza Serrati 3/B	17028 Spotorno	SV	Roba Massimo	Via A. Ponchielli 7	17012 Albissola Marina	SV
Bolzan Teresa	Viale Faraggiana 19/11	17012 Albisola Mare	SV	Ginsotto Luca	Via Pia 1/8	17100 Savona	SV	Romagnoli Diana	Via Scarpa 32/R	17100 Savona	SV
Borini Francesco	Via ■ 10/A	17049 Savona	SV	Gragnoli Emiliano	Via E. De Amicis 1/3	17012 Albisola Marina	■	Rosa Domenico	Via Aurelia 219	17029 Varigotti	SV
Borra Robert	Corso Europa 11/R	17020 Borghetto S.Spirito	SV	Grammaticopulo Davide	Via Piemonte 2	17024 Finale Ligure	SV	Rossi Giovanni	Piazza Leon Pancaldo 1/12	17100 Savona	SV
Bonarelli Carla	Via Brunenghi 51	17024 Finale Ligure	SV	Gravano Claudio	Via Barabina 3/B	17024 Finale Ligure	SV	Rozzi Ivano	Via della Libertà 60	17027 Pietra Ligure	SV
Braida Antonella	Via Garibaldi 78	17043 Carcare	SV	Gravano Denis	Via Calvisio 20	17024 Finale Ligure	SV	Salvati Marcello	Via Nicelia 1/3	17100 Savona	SV
Brasca Mar■	Via Enzi Cerialesi ■	17023 Ceriale	SV	Gravano Olga	Piazza Mameli 2/7	17100 Savona	SV	Salvini Augusta	Viale Repubblica 3	17027 Pietra Ligure	SV
Brichetto Massimo	Vico Massaferro 18/1	17024 Finale Ligure	SV	Grenno Enzo	Via IV Novembre 3/1	17100 Savona	■	Santoiemma Anna	Via Verzellino 11/2 SD	17100 Savona	SV
Caccamo Giuseppina	Corso Italia 4/4	17100 Savona	SV	Guido Giuseppe	Via Jacopo della Quercia 45/7	17012 Albisola Marina	SV	Servidei Sauro	Via Untoria 8/R	17100 Savona	SV
Calcagno Silvia	Via San Dalmazio 4 R	17100 Savona	SV	Laureri Piera	Piazza Santa Maria 17	17020 Andora	SV	Silvano Laura	Corso Europa 92	17021 Alassio	SV
Calvi Gian Paolo	Via Mazzini 29	17028 Spotorno	SV	Maritano Marco	Via Cadorna 3/5	17100 Savona	SV	Spiga Francesco	Piazza Matteotti 6	17028 Spotorno	SV
Cerruti Giovanni	Via Aurelia 82	17023 Ceriale	SV	Marrucci Giorgio	Via Ruisca 27/R	17100 Savona	SV	Tabour Pietro	Via Garroni 39/R	17100 Savona	SV
Colombo Marisa	Via San Dalmazio 4 R	17100 Savona	SV	Martelli Alvaro	Via San Damiano 11/A	17020 Andora	SV	Torregrossa Andrea	Via Roma 146	17020 Laigueglia	SV
Crovetto Alfredo	Via Gavarone 47	17019 Varazze	SV	Mazza Pietro Carlo	Via Alba Docilla 2	17013 Albissola Superiore	SV	Unguro Paolo	Via XXV Aprile 31/10	17014 Cairo Montenotte	SV
Crovetto Cecilia	Via Gavarone 47/1	17019 Varazze	SV	Meinero Giancarlo	Via Padre Garello 17	17010 Cengio	■	Viola Alberto	Via T. Pertica 9	17024 Finale Ligure	SV
Cuman Alfredo	Via Pertica 9	17024 Finale Ligure	SV	Monti Giuliana Ferro	Via Matteotti 90	17022 Borgio Verezzi	SV	Viola Davide	Via Brunenghi 51/B	17024 Finale Ligure	SV
De Andreis Domenico	Piazza Cappello del Prete 8	17029 Varigotti	SV	Musso Andrea	Via Concerla 22	17021 Alassio	■	Viti Italo	Via U. Foscolo 14/R	17100 Savona	SV
De Feo Paolo	Via Vittorio Veneto 31	17021 Alassio	SV	Oliveri Nicola	Via G. Matteotti 96	17022 Borgio Verezzi	SV	Zamboni Silvia Vignola	Via Torre D'Ere 40	17042 Bergeggi	SV
De Salvo Giancarlo	Via Guidobono 8/3 A	17100 Savona	SV	Otonello Silvana	Via Famagosta 11/4	17100 Savona	SV	Zorzan Simona	Via Verzellino 4/5	17100 Savona	SV
Doglioli Marina	Via IV Novembre 4/6	17100 Savona	SV	Partigliani Antonella	Via Aurelia 88/6	17047 Vado Ligure	■				
Fenoglio Adriana	Piazza Vittoria 5	17023 Ceriale	SV	Pennino Mario Alberto	Via Roma 96 c/o Im. studio snc	17014 Cairo Montenotte	■				
Fiorito Aldo	Via Ancona 1	17100 Savona	SV	Perri Francesco	Via Untoria 18/3	17100 Savona	SV				

ANACI

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

perseguendo nella finalità di fornire sempre una maggiore conoscenza professionale dei Temi che investono ■ settore della casa organizza con la partecipazione in qualità di relatore del Prof. Avv. Gino TERZAGO

L'incontro di aggiornamento

TRASFORMAZIONE di SOTTOTETTI e SCANTINATI. C'È REVISIONE MILLESIMALE?

L■■■ Regionale 6 agosto 2001 n. 24
Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.

Giovedì 22 novembre 2001 ore 17

Sala Convegni CONFCOMMERCIO
Via Pia, 1/1 - Savona

Centro ■■■ Savona

Sede Anaci - Via Libertà, 60 - 17027 Savona telefax 019.617.448/9

ANACI

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ■ Immobiliari
Sezione Provinciale di Savona

9° Corso di Formazione Professionale per AMMINISTRATORI CONDOMINIALI e IMMOBILIARI Per la Provincia di Savona.

Inizio il 15 gennaio 2002 e termine il 16 maggio 2002

Prima presentazione del Corso il 22 novembre 2001 ore 17 presso Ascom Savona in concomitanza dell'incontro di aggiornamento.

Il Corso ■■■ durata ■ mesi 4 (100 ore ripartite in 34 lezioni bisettimanali e incontri di aggiornamento, il martedì e giovedì dalle ore 18,30 alle ore 21 presso la Sala Conferenze dell'Hotel Riviera Suisse in Savona) prevede la possibilità di frequenza agli amministratori già operanti nonché a quanti intendano acquisire ■ conoscenze necessarie per intraprendere la complessa professione.

Per informazioni rivolgersi:

■■■ - Sede Provinciale di Savona - via della Libertà, 60 - 17027 Pietra Ligure (SV) - telefax 019.617.449.

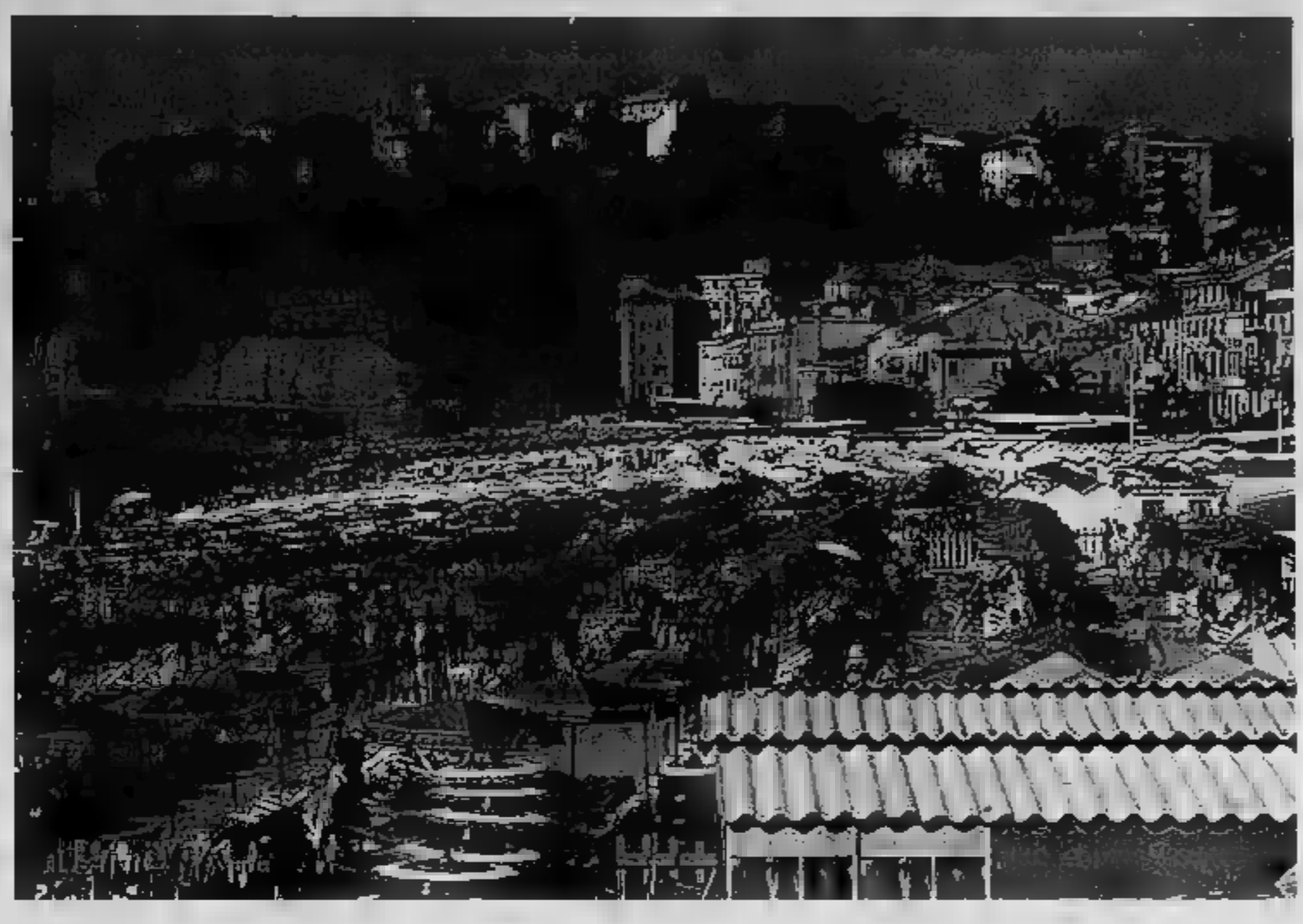
Le domande di iscrizione dovranno essere inoltrate presso la sede ANACI di via Libertà, 60 in Pietra Ligure (SV) tramite posta e/o fax al n. 019.617.449

Il numero di posti disponibili è limitato

NEGOZI APERT, ESPOSIZIONI DI ARTIGIANATO LOCALE PER UNA MANIFESTAZIONE CHE APPARTIENE ALLA TRADIZIONE

Celle si trasforma in «borgo in festa»

Appuntamento il 4 novembre con arti e mestieri



Dopo il successo crescente delle edizioni precedenti ritorna, domenica 4 novembre, Borgo in Festa, manifestazione che intende rievocare la vita marinara e medievale a Celle Ligure. Anche quest'anno l'organizzazione è a cura del Comune di Celle Ligure e del Consorzio Promotur in collaborazione con Ascom Celle. Una danza tra storia e fantasia, tra immagini del passato e ciò che resta della manualità artigiana dei nostri giorni, oltre all'emozione che ancora dare i pescatori quando insieme accingono a compiere il rito tradizionale della sciabica, la rete simbolo della pesca ligure dalla spiaggia.

BORGO Il gruppo che sfilerà a Celle partire dalle 15,00 fa parte dell'associazione culturale Gli Aleramici, La Medievale di Savona. Indosseranno costumi in stile Quattrocentesco. I primi portano avanti la storia delle corti dei castelli dell'antico territorio Aleramico con tutti i suoi colori e la storia delle sue famiglie. Al interno il gruppo La Medievale ripropone al pubblico gli usi e i costumi del tardo medioevo e del primo Rinascimento Italiano, specialmente settori della Danza, Scherma Bianca e Arco.

CHE ARTI E MESTIERI Un'altra importante attrattiva è la partecipazione del "Gruppo Antichi Mestieri" di Priocca (CN) che dalle prime ore realizzeranno delle di vita del passato in diversi punti del paese ricostruendo fedelmente le attività di alcuni mestieri ormai quasi scomparsi tra cui: il cesteio, il ciabattino, il cordaio, l'impagliatore, le filatrici, le lavandaie, il tornitore del legno, il borsaio e lo scalpellino della pietra. Ci sarà inoltre la possibilità di vedere la coniatura delle monete e la stampa con una riproduzione fedele di una stampatrice d'epoca. Verrà realizzato un itinerario da seguire per poter vedere tutte le dimostrazioni.

COLORI E A LIGURIA Via Boagno sarà trasformata in galleria d'arte plen air con pittori e scultori che esporranno le loro opere originali, prevede la partecipazione di una trentina artisti provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia.

In piazza del Popolo saranno sistemati dei piccoli laboratori dove gli artigiani effettueranno lavorazioni sul posto: si potranno così vedere le fasi lavorazione della ceramica, legno, del vetro, del cuoio e di altri materiali originali come la pasta sala e la lavorazione dell'argento a sbalzo.

Infine i commercianti Celle esporranno la loro merce anche fuori dalle loro botteghe e le vie del paese saranno deco mezzeri colorati.

TUTTO IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE: CI SONO ANCHE SBANDIERATORI E FIGURANTI IN COSTUME

Il fascino della pesca con la «sciabica»

Rievocazione sulla spiaggia di una tradizione centenaria

Il fascino della pesca con la rete sciabica, tradizione che si rinnova. Le origini di questa tecnica risalgono alla fine del Quattrocento. E' una sorta di rete a strascico, non distruttiva, perché non il mare, limitandosi a scivolare sul fondo, rispettando l'equilibrio ecologico delle forme di vita che abitano i fondali. La sciabica è composta di parti principali: il sacco finale, la manica in cui rimangono intrappolati i pesci; le bande laterali, che formano una specie di imbuto verso la manica, e due lunghe cime, a sono attaccate le bande, che servono a due squadre di pescatori per tirarla riva a forza di spalle.

IL PROGRAMMA A partire dalle prime ore mattino si svolgeranno infatti le suggestive dimostrazioni di pesca con Sciabica dell'arenile opera pescatori "cellaschi" e "varazzini". Fiera Mercato dell'Artigianato con dimostrazione e lavorazione sul posto di artigiani e artisti (pittori, scultori e ceramisti) fino a tardo pomeriggio. Il di sarà chiuso al traffico ed ogni piazza sarà dedicata ad un settore particolare: Piazza del Popolo agli artigiani che effettueranno lavorazioni sul posto; Piazza Sisto IV ospiterà artisti costu che faranno dimostrazioni di lavorazione; Boagno sarà trasformata in galleria d'arte plen air con pittori e scultori che esporranno le loro opere originali. Dalle prime mattino i figuranti del "Gruppo Antichi Mestieri" Priocca (CN) faranno delle rappresentazioni di antiche lavorazioni artigianali in alcuni punti del paese, in costume del tardo 1600. Nel pomeriggio alle 15 sfilata figuranti dell'Associazione Aleramici de La Medievale le del centro lettura di un editto storico riguardante il borgo di Celle Ligure, danze popolari, esibizione di armigeri rappresentazioni musicali con d'epoca. Parteciperà anche un gruppo di sbandieratori acrobatici. I commercianti esporranno le loro fuori dalle botteghe esibendo i colori del borgo.

IMMOBILIARE

Il Vicolo

AFFITTI

COMPRAVENDITA

CESSIONI

Rita Barlo

Via Ghiglino, 9

CELLE LIGURE (SAVONA)

Tel. e Fax 019.993721

Armanini Alberto e C.

MANUTENZIONE

RICARICHE ESTINTORI

IMPIANTI ANTINCENDIO

VENDITA ESTINTORI

SEGNALETICA PER UFFICI

SEGNALETICA AZIENDALE ALBERGHIERA E STRADALE

SIAMO PRESENTI IN UFFICIO IL

Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 15-19

Martedì - Giovedì ore 8-12

Via Sanda 133F - Celle Ligure (SV)

Tel. 019.990802 - Cell. 339.1795760

OSTERIA

San Bastian

Specialità di pesce cucina ligure

noi troverete tradizione

e la qualità della cucina ligure

CHIUSO IL GIOVEDÌ

Via Pescetto 20 - Celle Ligure (SV)

Telefono 019.991695

passeggiata mare estremità ponente

OLMO

la Biciclissima

Dal 1939 a Celle Ligure

abbiamo servito generazioni di ciclisti

corriamo su tutte le strade del mondo

Per arrivare primi al traguardo

Dovete partire da noi!

CELLE LIGURE - Via Poggi, 22

019.990.157 r.a. - Fax 019.990.335 Internet: www.olmo.it - e-mail: olmobikes@olmo.it

MODASPORT

abbigliamento sportivo e per il tempo libero

attrezzatura tecnica per subacquea/pesca

LA QUALITÀ

AL GIUSTO PREZZO

LACOSTE SUPERGA Lotto J&P JEANS & POLO PUMA COLMAR Ten10DS arena PORT&MADOX

MODA SPORT s.n.c. - 17015 CELLE LIGURE (SV) - P.zo Sisto IV, 12 - Tel. 019/990.090

STELLA cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

★★★★ **Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664

Ristorante ■ bar.
Camere con TV sat,
telefono ■ balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio

Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019/97497

Ristorante ■ bar. Camere ■■■ TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare ■ dal centro.

VARAZZE - ■■■ DI IVREA

★★★★ **Hotel El Chico**
Strada Romana, 63
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it

Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta e molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino a Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.

SAVONA

★★★★ **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R
tel. 019.264085 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo,vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, bici, discoteca, parcheggio e garage, minibus.
Vi accoglierà ■■■ grandissima simpatia.
Cucina a base di pesce nostrano.
Servizio in giardino sul ■■■

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, ■
■■■. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotel villacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con cucina a tema.

VARAZZE

★★★ **Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collinare, ■ 200 ■■■ dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese e discreto.

BAVCRIA

★★★ **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere ■■■ TV e telefono
Servizio fax, cassaforte.

Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

VARAZZE

★★★ **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, ■
tel. 019.96755 - fax 019.96755

Bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare ■ dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

★★★ **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

★★★ **Hotel Le Roi**
Via Genova, ■■
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TVsat, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia ■■■■ nata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

CELLE LIGURE

★★★★ **Hotel Riviera**
Via Colla, ■■
tel. 019.990541 - fax 019.993411

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale ■ soli 100 mt. dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con aria condizionata.

VARAZZE

★★★ **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, ■
tel. 019.95577 - fax 019.97718

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione è strategica in quanto è a 2 passi dal mare in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari. Escursioni organizzate ■■■ noleggio pulmini.

VARAZZE

★★ **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, ■
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

★★ **Hotel Germani**
Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere con servizi privati, telefono ■ TV color.
Cucina genuina.

CELLE LIGURE

★★★ **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 31
tel.019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale e internazionale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carica speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

RIAPRE CON L'ORCHESTRA DI BRUNO D'ANDREA IL NAUTILUS DI VARAZZE, VENERDI' LATINO ALL'OPERA PRIMA, ALPHONE DJ AL DAUBACI

Notte alternativa, ma c'è anche la dance

La band dei «Vallanzaska» accende il Ju-Bamboo

Musica dal vivo Ju Bamboo (nuovo venerdì «alternativo») e Negrita Savona e al Tacabanda di Varazze, venerdì latino all'Opera Prima di Albissola Mare, discoteca al Face di Albisola Capo, all'D'Brocche di Alassio, al Tropicana di Loano e all'Horus di Albenga (tre settori con 5 dj), orchestra Elvis e El Patio, strip femminile al Fermento di Loano e al Gasoline di Millesimo, Alphone dj al Daubaci. Questa la notte del venerdì. Domani inaugurazione alla discoteca Piccolo Ranch a

Riapre il Nautilus (ore 22) con l'orchestra di Bruno d'Andrea. Al nuovo Tacabanda in piazza Veggio musica live de «I belli di Waikiki» (Hawaii surf rock). Musica al Mister Pub. Ritrovo all'Hemburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto (festa della birra).

Gelateria Ice Rock. Bruno Bolero dj-set. Musica al Charlie Max. Ri- al Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

PONTINVREA Serata live al Room Music.

$, house e commerciale con dj Alex D'Erba al Face. Ritrovi al Med sale tv via satellite), al Clipper, al Friends, alla Taverna Mu, al Mediterraneo.

ALBISSOLA M. Venerdì latino (musica, animazione scuola di ballo) all'Opera Prima con Reunion Caribena. Ritrovo a La (Sydney.

Al The Killer's Ion irish pub live del «May Fair».

Ritrovo al Juke-Box (ex Fantasy). Bar Mario e al Cantuccio. «Live, pop rock '60-'90 alla discoteca King. Musica al Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci Rocchetta, Ba Pub, a La Nicchia, Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), al Caffè Jolly e al Cabaret.

CP83>CARCARE Nuova live-birreria «Alla Corete del Baronis (ex Chio' Tres). Ritrovi al Il Maltese farmacia della salute (festa della birra), al Green Pub, Blue's Pub e al giafuoco.

BARDINETO Inaugura domani discoteca Piccolo Ranch.

SAVONA «Vallanzaska» live, apertura venerdì alternativo, Ju Bamboo, a seguire Poggio. Musica live con «The Blue Young Monkeys» con dj Nutty rebel al Negrita Music Club di via Chiodo (ingresso con tessera). Ritrovi al Mezzo Marinaio, al bar Gin Cin, al Malvasia e al Queen's pub, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

VADO Musica con Alphone dj Daubaci. all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

BERGEGGI al road pub Sirio Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Nuova gestione al dancing Il Castello con orchestra revival. Ritrovo Lord Nelson, al Sunshine Café e Bull alla Cambusa.

NOLI Domani discoteca al Gulliver.

FINALE Liscio revival con orchestra Elvis al Patio. Ritrovi all'Ondina Café, Gasoline, al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà. Discoteca commerciale all'Area Blu (Scotti). Domani discoteca Caligola.

BORGIO Ritrovi nel fine settimana al Rifrullo (birra originale Oktoberfest), al Mirabolan Café, al Cappero (tutte le sere) e alla Torre Sassetti.

PIETRA Festa della birra all'Iguane. Ritrovi all'Airone, Virgin, al Dolphin's bar, al Revival al dancing Malibù.

LOANO Discoteca Tropicano con Human dj. Strip femminile al Fermento Club. Revival e liscio (pomeriggio e sera) al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, al Bardoria Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio revival, anche pomeriggio, al Manhattan Inn.

CERIALE Ritrovi al Bikers Pub per amanti delle due ruote, a La Risacca, Planet e al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza (jam session).

Maxidiscoteca Horus settori: dj Arena e Francesco (dance commerciale), Antoniello dj e Stefano Pain dj (genere house) e Dj Ms Rouge (discobar). Ritrovi a Le Macina, al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Café, al Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

ALASSIO Musica dal vivo Circolo Brixton. Discoteca D'Brecche i dj Nelly (musica house commerciale). Musica e ritrovi al Ponente, a Che Caffè, al George Taylor's (venerdì musica live), al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo & Rizzo live), al bistrot BarLume («Silvano e Marisa» duo live).

LAIGUEGLIA Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Musica dal vivo ed Oktoberfest a Il Priore. Ritrovo al Da Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo Porteghetto Lucrezia).

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO Spettacolo con le ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DIANO Musica e rock al F.

DIANO M. Discoclub Tango (Primopiano), al Jimmy e al Capriccio.

Ritrovi al Sailor's, al pub Winston Churchill e all'St.Germain.

Ritrovi al Mandy's discoclub, al Flower's e al Papagayo (Dj con dance anni '80). [a. r.]

Mostre d'arte, mercatini e tante castagnate

A Spotorno di scena la grande esposizione dell'ornitologia Finalborgo presenta gli esempi di «Archeologia urbana»

Mostre d'arte, incontri, castagnate. Questi gli appuntamenti e le anticipazioni fine settimana nel Savonese.

Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 24, in pista kars «Vittoria».

«Fotografare», mostra fotografica di Enrica No- e Giorgio Moiso sino al novembre alla Galleria Baccino.

CARCARE Mostra di perle Yukiko alla gioielleria «Lo scarabeo d'oro» della galleria commerciale.

Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del mo-.

Apertura del archeologico di Località Alpicalla (ore 10,30-20).

ALBISSOLA M. «Realtà di Rocco Barella» mostra presso saletta del bar Testa (fino al 2 novembre). In mostra alla galleria Gsemont di Elio Randazzo.

SAVONA Sagra delle caldarro- dalle 14,30 nella del Prolungamento mare (solo domenica). Castagnata anche nella sede della Croce via Scarpa. Per l'occasione i volontari faranno anche una esibizione tecniche di primo soccorso. «Martin Mystere e i misteri della liguria» mostra per la seconda edizione del premio nazionale di dise- e fumetti nella sala delle esposizioni palazzo della Provincia via Sormano (fino al 6 novembre). «Una soluzione per S. Agostino», opere «detenute», fino al 27 ottobre, presso la sala parrocchiale di S.M. Rossello. Mostra di 40 opere di Renato Podestà per la riapertura di palazzo Azzarie nelle del Santuario. Opere artistiche di Anna Bonifacino fino al 27 ottobre Villa Barrili. «L'arte l'arte» esposizione di 18 piatti realizzati da Lions Club in Pinacoteca. Si tratta della collazione di «Un piatto per l'estate» realizzati negli ultimi anni con scopo benefico.

Castagnata domani domenica a Portovado degustazione di caldarroste vino rosso.

SPOTORNO Mostra ornitologica interregionale domani e domenica (mattino e pomeriggio) al palasport e al bocciodromo.

NOLI Visite guidate alla chiesa di San Paragorio, a dall'Istituto internazionale di studi liguri, il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 12 e dalle 17 alle 19.

Alle 17 al cinema Ondina inaugurazione dell'anno accademico dell'Università delle tre età del Finale. «Purezza contaminata» è il titolo della mostra personale di Vin- Marsiglia fino 25 novembre alla galleria Valente. «Archeologia urbana e Finalborgo» nel Museo del Finale (aperto martedì alla domenica dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 17).

Decine le castagnate nell'entroterra

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre in frazione Bardino Nuovo.

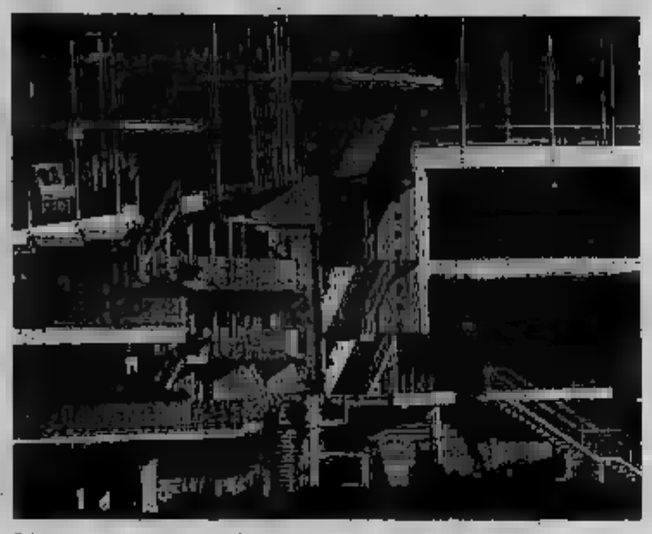
Mercatino delle cose vecchie domani e domenica in piazza Settembre la partecipazione di espositori provenienti da tutta la provin- e Basso Piemonte.

E' aperto dalle alle del mattino lo Skating Club viale Libia. Completamente rinnovato, ha pattinaggio, bar e sala giochi.

Sono visitabili tutti i giorni le grotte della Val Varatella (ultimi ingressi alle 12 e alle 17). Opere di Picasso, Klimt, Valtat Depero alla galleria d'arte Ristori.

CAPRAUNA Castagnata in piazza nel fine settimana.

ANDORA «Mistero Sacro», personale di Anna ria Gelmi nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. [a. r.]



Il Nautilus, locale storico di Varazze, riapre questa sera con l'orchestra di D'Andrea

MASSIMI RITARDI — CI

	35	75	60	28	80
	89	79	67	66	61
	44	36	76	50	10
	92	60	55	50	49
FIRENZE	39	78	64	11	71
	69	55	49	49	49
	14	42	89	58	36
	115	64	57	45	43
MILANO	64	65	62	29	41
	97	72	61	58	55
	42		4		84
	56	55	53	52	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	85	74	49	49	
ROMA	54	87	38	12	
	108	64	60	53	51
	18	8	71	22	58
	95	85	76	65	61
	70	6	41	67	
	112		47	46	

Ambi centrati: Ambi sul n. sulla Palermo. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	56-70	56-86
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
56-9	56-39	56-64	56-80	56-15
56-10	56-40	56-68	56-81	56-24
56-18		56-69		56-36

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); Genova 61 (4); Milano 18 (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Bari:

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
13-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	90-76
11-20	11-50			
11-24	11-61	90-8	90-48	90-84
11-28	11-64		90-50	90-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	
	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	
18-28-38	38-88-8	
18-48-58	38-18-28	
18-58-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO / CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni
8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63
18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38

L.
7 combinazioni
6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18
- varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

Statistiche a cura Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo

OPERE SOCIALI DI S. DI MISERICORDIA
SAVONA
Avviso d'asta pubblica
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: civico 12 di via Saredo: alloggio interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6;
civico 14 di via Saredo: alloggi interni 1 (libero), 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7
b) dal magazzino civici 48R, (libero), R, 84R (libero) - Detti beni figurano censiti al Catasto fabbricati come segue: Partita 5820 Foglio 75 zona censuaria 1 - Mappale 63 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 - Mappale 53 subalterno 2, 28, 27, 26 - prezzo base lire 1.372.038,400 importo lire 150.000.000 - offerta in aumento 1/100 sul prezzo base d'
pubblica asta tenuta in data 27 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede delle Opere Sociali Misericordia Savona in Savona Via Paleocapa 4.
Informazioni e chiarimenti rivolgersi all' al numero 6331201
Savona 22 ottobre
IL PRESIDENTE Sergio Alfieiardi

ASTA DEL MOBILE
ricerca
per proprio organico vendita FINALE LIGURE
personale addetto alle vendite.
Si richiede:
BELLA PRESENZA, PROPENSIONE ALLA VENDITA.
FORMAZIONE INTERNA.
Telefonare dal martedì al venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 12,00
al 019 681043

AIRE Azienda Intercomunale Rifiuti Ecologici SAVONA
Via Agliata 90 - 17100 Savona - Tel. 019/84101 - fax 019/8410210
Avviso di Gara per Estratto
È indetta gara d'appalto lettera a) della art. 21, comma 1, lettera a) della L. 109/94 e s.m.i., con massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale valutate ai sensi del comma 1bis del citato art. 21, per l'esecuzione delle prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione numero, non predeterminato nel numero ma necessario secondo le esigenze della stazione appaltante, da effettuarsi sui patrimoni di proprietà dell'A.R.T.E. di Savona e sui fabbricati di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'A.R.T.E. di Savona. Importo complessivo dell'appalto: L. 9.520.000.000 (Euro 1.301.471,38) IVA esclusa, a misura. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 47.536.000 (Euro 24.870,43). Data di pubblicazione del bando integrale sulla G.U.R.I. 243 del 19/10/2001. Il presente bando e altresì pubblicato all'Albo dell'Ara di Savona, all'Albo Pretorio del Comune di Savona e sul sito internet all'indirizzo www.aiaev.it
Termine di presentazione delle domande di partecipazione ore 13 del giorno 16.11.2001, con le modalità di cui al bando di gara.
Indirizzo dell'Ufficio presso il quale acquisire informazioni: Servizio Legale e AAGG Via Agliata 90, 17100 Savona, tel. 019841101.
Savona, 16 ottobre 2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Piergiorgio Russo
L'AMMINISTRATORE UNICO dott. Mario R. Damonte

NEL LIBRO LE VICENDE DI UNA COMUNITA' DAGLI ALBORI DELLA CIVILTA' SINO AI, GIORNI NOSTRI CON UNA FINESTRA SUL FUTURO

La storia dei Genovesi, ovvero una saga di famiglie vip

Presentato da Giuseppino Roberto al Salone Nautico il volume di Paolo Lingua edito da Laterza

Roberto Iavino
GENOVA

antichi liguri, popolazione indo-europea assai più antica rispetto alla penetrazione latina in Italia al G8, aspettando il 2004 anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. E' l'articolato affascinante itinerario storico, politico, culturale e sociale, attraverso il quale Paolo Lingua guida i lettori nella «Breve storia dei Genovesi», edito recentemente da Laterza con il contributo della San Paolo Imi e presentato la scorsa settimana al Salone Nautico. Storia dei Genovesi e non di Genova, sottolinea Lingua nella premessa: «Genova è solo un contenitore generico e assai vago che assomma in sè realtà, significati diversi, sovente fuorvianti. La vicenda... è invece la saga irripetibile e peculiare di un'aggregazione di e (soprattutto) che, nell'ultimo scorcio di secolo, diedero vita a un sistema che non era completamente pubblico perchè la filosofia che lo aveva generato consisteva in una sorta di patto ad anelli concentrici gruppi più o omologhi per vincoli di sangue o di aggiazione».

Pubblico e privato, insomma, si mescolano sin dalle origini nella storia dei genovesi, «uomini non perfetti, non modelli ideali nè morali, ma sempre pronti a cogliare le migliori occasioni». Attraverso 29 capitoli, Lingua, giornalista, romanziere e da molti anni storico attento ai mondi mediterraneo e lusitano (tra le opere, Andrea Doria, Caterina degli ospedali, Mazzini il riformista, Enrico il Navigatore), con una prosa asciutta e incisiva ripercorre dunque dalle origini la storia di una comunità che ha mantenuto nel tempo

Andrea Doria

alcuni caratteri : il senso indipendenza, la capacità economica, la riservatezza, l'abilità nel trasformarsi rimanendo tuttavia sempre saldamente ancorato ai propri principi economico-sociali. «Navi- rende curiosi» Cristoforo Colombo (la frase è riportata nel retrocopertina). E i genovesi furono navigatori intrepidi, ma anche viaggiatori appassionati, esuli orgogliosi. Popolo di mercanti, non Nelle oltre 270 pagine del libro, Lingua offre una carellata straordinariamente varia figure illustri, da Simon negra a Andrea Doria, da Cristoforo Colombo fino agli armatori più recenti Raffaele Rubattino, sostenitore di Garibaldi, più di a sostituire vele con il vapore e ad approfittare dell'apertura di Suez per rilanciare i traffici marittimi genovesi. Ma emergono anche Mazzini e Paganini, l'architetto Carlo Barabino e i duchi di Galliera. Imprenditoria e assistenzialismo benefi- hanno sempre caratterizzato storia dei genovesi, dominata dalle grandi famiglie: i Doria, gli Spinola, gli Ado i Fieschi. Sedo della prima banca, sede primo grandi industrie siderurgiche, porto primo piano in lungo periodo storico.

Genova ha vissuto alcuni momenti : solo il Cinquecento, ma anche il secondo Ottocento grazie politica illuminata di Cavour. La storia più recente fa gravi crisi, anche di volontà di riscatto. Gli Ottanta mettono Genova e i genovesi in ginocchio. Ma con le zioni Colombiane si assiste, pur in «una vicenda sostanzial- negativa» ad inversione di tendenza. Genova si scopre città d'arte e di cultura e mentre il porto riprende a trainare, la città che esce dal G8 è «più bella, più interessante, più organizzata, anche traffico, strutturata e disegnata a livelli europei e internazionali». Lingua congeda, dunque, con un segno di speranza e di ottimismo.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

Colpi di timone

lucazagnini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi.
L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua
dal carattere schietto e leale, anche se
provato dalla vita, è uno dei personaggi
di maggior spessore della commedia
umana che l'attore genovese ha portato
con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
alla e alla di Alessandria

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Ravanello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 6000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pretty Princess
15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tre mogli
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The score
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Viaggio a Kandahar
Ore 15,30-20,30-22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.579
Film a luci rosse
Ore
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
La m[illegible] scorpione di giada

Tre mogli
; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10.000; 5000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30

ITALIA.
Tel. 0182-51419.
Pretty princess
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8.000

Tel. 0182-[illegible].
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30.

TEATRO LEGINE.
OGGI RIPOSO

692910
Oggi
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ASEA
Tel. 019-5090353
The Others
Ore 20,15; 22.
Lire 10.000-8000.

CHIENNA Tel. 6
Tre mogli
Ore 20,30-22,30. Lire 10000-8000

LOANESI.
Tel. 019-569.961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO

TEATRO ASSEFFLO
RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45.
Lire 12.000; 8000

Sophie Marceau in Belfagor

[illegible] 010-595.91.45
La maledizione dello scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 01[illegible]
Viaggio a Kandahar
[illegible] di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton ed M. Brando
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Litrizetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON. 010-566.810
CHIUSO.

ARISSA. Tel. 010-592.525
The others
Regia di A. Amenabar con N. [illegible] e F. Flanagan
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15.40; 18; 20,20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. [illegible]
Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
[illegible]. Johnston con S. Neill
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254.[illegible]
La promessa
[illegible] S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 15,20; 17,[illegible]; 20,10; 22,35; 1,[illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pretty princess
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
[illegible] R. Zellweger, [illegible] C. Firth
Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
The score
con R. [illegible] Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: [illegible].20, 17,50, 20,20; 22,50.
CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20
Tre mogli
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585[illegible]
[illegible] di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. [illegible]
Or.: 16; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERIBERA Via Lagostena 164
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.D. Dreyfus
Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Vajont - La diga del disonore
regia di R. Martinelli con M. Serrault
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel. 010-[illegible]30
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Belfagor
[illegible] di J.P. Salome [illegible] Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40

[illegible] Tel. 010-564.849
[illegible] rivoluzione su[illegible]
Regia di M. Schumacher con A. Gassmann
[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
A.I. Intelligenza artificiale regia di S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Gra[illegible]
Or.: 17,30; 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI

EDEN
A. I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Osment
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

K 2000
Nuovo spettacolo
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
A. I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg con H. J. Osment
Or.: 21

[illegible] **FONTANAROSA MONLEONE**
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger e H. Grant
Or.: 16 10; 18,15; 20,20; 22,20

ARDUINO.
Nuovo spettacolo

GARIONE.
Tel. 0185-507.81
Nuovo spettacolo

MARENA
Nuovo spettacolo

MARENA Tel. 0185-309.694.
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: [illegible]; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger e H. Grant
Or.: [illegible].

AMICI DEL CINEMA. Ritorno a casa regia di M. Da Oliveira con M. Piccoli e C. [illegible] Ore 21, [illegible].

I.A.A. LUMIÈRE. Costanza - da Libitino
Regia di P. Bamarsati con L. Pizzi. Ore 21

[illegible] T. 010-589.640. **Il piano in de[illegible]** regia di T. Burton. Or.: 16, 21,15.

FRITZ LAMI. [illegible] in conoscenza del mondo di E. Puglielli con M. Bocini. Or.: 21,15

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.
[illegible]. **Concerto** diretto da F. Lusi, solista Petra Lang. [illegible] musiche di Wagner, Brahms.

LUTEAM
Stomp di Luke Cresswell e St[illegible] Nicolas
Ore 21. 1° settore 55 mila; 2° [illegible]

[illegible] **L'ispettore generale** di N. Gogol con E. Pargni, F. [illegible]. Ore 20,30. Prezzi: 1° settore 45 mila, 2° sett. 31 migliaia.

TEATRO [illegible] - **Sala Sivori.** Apertura la [illegible] abbonamenti. Or.: cassa ore 10-13 e 16-18.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDA TERRONE. La festa delle donne di Aristofane, traduzione E. San[illegible]; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi [illegible] - 15.000.

[illegible] **ALLA TOSSE** - [illegible]. OGGI RIPOSO. Ap. la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. La storia di Orphand Jack di S. Berni, regia di G. Galione. Ore 21. Settore unico lire 35 mila.

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Una splendida Nicole Kidman protagonista del film «Moulin Rouge»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] di [illegible] Spielberg è ambientato in [illegible] in [illegible] la tecnologia regna sovrana e narra [illegible] un androide bambino alla [illegible] della [illegible] umanità. ●●●●
[illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
IL TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista [illegible] «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [illegible] manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria [illegible]. ●●●
BELFAGOR. Ritorna [illegible] gli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi [illegible] artigiani della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ●●
CODICE [illegible]. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
[illegible] **D[illegible] JONES.** Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
[illegible] **DEL SUD.** Commedia. Un manager prossimo a partire per le ferie scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN [illegible]. Musical. Nella Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NELLA MORSA DEL [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due [illegible] che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro [illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la [illegible] francese. ●●●●
LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival [illegible] Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte [illegible] che vive [illegible] [illegible]. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso, il film di [illegible] Burton è ambientato [illegible] 2029 e racconta [illegible] un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza [illegible] pianeta in [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente [illegible] scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
[illegible] [illegible] **LAST** [illegible] Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una [illegible] ballerina classica. Produzione; Mtv. ●●
[illegible] **MOVIE 2,** [illegible]. Seconda puntata della fortunata parodia [illegible] horror. ●●
THE [illegible]. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE [illegible]. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno un [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che [illegible] dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●
VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli [illegible] la tragedia [illegible] Vajont [illegible] 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●
[illegible]. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf [illegible] sugli schermi una [illegible] sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le [illegible] di due sorelle. ●●●●

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] anche [illegible] lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

ANCHE CONTRO IL PIACENZA I ROSSOBLU' HANNO FORN ITO UNA BUONA PRESTAZIONE

Il Genoa merita applausi

Nonostante l'eliminazione in Coppa

L'attaccante Francioso

GENOVA

E' finita in parità tra Genoa e Piacenza sul campo, non sul piano del gioco e neppure per le conseguenze in coppa Italia. Insomma è stato, quello di mercoledì sera a Marassi, un 1-1 che punisce immeritatamente il Genoa. La differente natura delle due reti la dice lunga su chi e come ha controllato la gara: nella ripresa Poggi, appena entrato, supera Ouner sull'unico errore di Badra, invece il Genoa aveva avuto e avrà la supremazia territoriale, ci crede e con Francioso (su rigore) perviene al pareggio a sei minuti dal termine. Il penalty assegnato per fallo di Cristante su Mhadbhi è servito almeno a scacciare dalla mente dei contravanti i fantasmi di Bari e di quell'errore fatale dal dischetto.

Pochi i minuti restanti per sperare di ribaltare il risultato e ritrovare la qualificazione. Il risultato di 1-1 infatti serve solo al Piacenza (0-0 all'andata) che incontrerà la Roma negli ottavi. L'eliminazione però intacca fiducia e il gradimento popolo genoano nei confronti di Scoglio. Questo perché, paradossalmente, proprio nel giorno dell'eliminazione dalla Coppa Italia, il Genoa rende conto di avere tutte le in regola per poter puntare alla serie A. Al cospetto di un avversario di categoria superiore, la squadra genovese ha impostato la solita partita d'attacco pressing e raddoppi continui portatore di palla che l'emblema gioco di Scoglio. Il Piacenza ha subito per lunghi tratti l'iniziativa dei rossoblù e dopo una grossa occasione fallita da Brevi nel primo tempo, ha rischiato capitolare due volte ad inizio ripresa: prima quando Stroppa calciava sulla traversa un pallone che da due passi chiedeva solo di essere dentro e poi quando Francioso coglieva un incrocio dei pali. Come spesso succede nel calcio, l'esperta squadra di Novellino ha poi colpito primo sfruttando abilmente Poggi l'unico errore commesso in minuti dal tunisino Badra. In casa Genoa dispiace aver passato il turno soprattutto perchè avrebbe significato affrontare un avversario di prestigio come la Roma campione d'Italia, ma dopo una prestazione così positiva l'umore comunque alto. Il Genoa gioca a memoria e non a caso i più incerti sono apparsi Stroppa e Nicola che finora in campionato hanno giocato pochissimo. Molto bene la difesa (errore di Badra a parte) con Giacchetta e Malagò superlativi. Bene Mutarelli e centrocampo e Ruotolo sulla fascia; ma la più lieta arriva dal tunisino M'Hadbi, apparso tecnico e rapido, spesso imprendibile per i difensori avversari. Davvero una carta in più nelle di Scoglio per il prosieguo campionato. Da rivedere in altre occasioni il portiere El Ouner mai chiamato in dagli avanti biancorossi. Ora occorre pensare al campionato: all'orizzonte c'è la partitissima con la Salernitana. E Salernitana significa Znedek Zeman, ossia l'unico allenatore della serie B che per , istrionerie e naturalmente capacità tecnico-tattica possa rivaleggiare il Professore. Domenica il Genoa dovrebbe ripresentarsi con Lorieri in porta, centrocampo due per tre maglie: M'Hadbi, Manetti e Stroppa. Questo il possibile undici: Lorieri, Badra, Giacchetta, Malagò, Ruotolo, Bouzaiene, Brevi, Mutarelli, M'Hadbi (Stroppa), Francioso, Carparelli. [d. a.]

Troppe proteste, c'è la multa

Albenga paga le intemperanze dei tifosi Da domenica tutte le partite alle 14,30

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Copertina per l'Eccellenza dove l'Albenga è stata multata di 230 mila lire a del comportamento di dirigenti e tifosi al termine del match con il Pontedecimo (i genovesi avevano ottenuto il 2-2 al quarto minuto di recupero). Testa, allenatore del Molassana, è stato invece inibito fino al 30 ottobre.

Particolarmente punita la Fezzanese la squalifica, per una giornata, di Fiocchi, Mariano e Palagi. Infine un turno a Rombi del Fo.Ce.Vara.

Nel girone A di Promozione Inibizione, fino al 7 novembre, per il dirigente Falco dell'Arenzano. La compagine genovese inoltre dovrà rinunciare, per una domenica, all'apporto di Paini e Valle.

Una domenica di stop anche a Masoni (Legino), Sansalone (Pietra Ligure), Gatti (Sampierdarenese) e Faggiani (Bolzanetese). Nel girone A Prima Categoria due turni per Monofilo (Speranza) ed una a Siviero (Alassio) e Trimboli (Altarese).

Nel settore giovanile riflettori puntati sul campionato regionale Juniorus dove per una giornata sono costretti allo stop Colombi e Guagnini, entrambi del Varazze.

E a proposito ieri è arrivata la convocazione per la Rappresentativa Allievi che si radunerà, per un allenamento in vista degli importanti appuntamenti stagionali, mercoledì prossimo alle 14,30.

Questi i savonesi ed imperiesi convocati: Spensatello (Albatrosa); Bollorino, Lazzari e Consavella (Loanesi); Caligiuri e Creta (Argentina); Costagno e Brizio (Ospedaletti); Montaldi (Imperia); Seghesio (Vado); Faustini e Flores (Sanremese); Fiore (Ventimiglia); Spareo e Thellung (Savona). Selezionatore della squadra è Aldo Repetto.

Infine da ricordare che tutti i campionati, dalla D alla Terza Categoria, inizieranno da domenica alle 14.30. [g. o.]

DOMENICA MATTINA LA PREMIAZIONE A LEGINO

Amatori in festa con i suoi atleti

SAVONA

Una premiazione per ricordarsi di una da incorniciare. E' questo il della ventiseiesima «Festa Sociale» dell'Amatori Savona che si svolgerà domenica alle 10 alla S.M.S. Milleluci Legino.

Afferma il presidente Ambrogio Zaro: «Il significato principale di questa manifestazione è fornire, a tutti i nostri atleti, un significativo riconoscimento. E tutti gli atleti, che hanno ottenuto risultati di ottimo spessore, un particolare ringraziamento andrà all'allenatore Maurizio Divano e lo staff tecnico». Per quanto riguarda i settori giovanili un applauso di tutta le platea sarà rivolto a Alessia Oliva e Mara Zaro. Ma il è stato positivo anche per il Salvamento il tecnico Agnese Valle che ha raccolto, insieme ai suoi Allievi, risultati di prestigio. Come del resto il settore Masters con gli atleti che si sono messi in evidenza tanto in campo internazionale che in quello nazionale. l'Amatori Savona è stato in prima linea anche nella organizzazione di importanti eventi quali «Pesciolino Selvaggio» e, soprattutto, «Europa Nuoto» che, una volta, ha raccolto le «grandi firme» del movimento natatorio italiano (almeno alcune, visto quanto sono aumentati gli ingaggi dopo le imprese Sydney).

E allora, accoli i nomi dai principali protagonisti di questa stagione, che sfileranno al «Milleluci»: Angelo Angiollieri, Luca Puce, Marco Crea, Laura Strassera, Crystele Macciò, Carlotta Siri, Elisa Zanini, Daniela Giacchino, Giorgia Sanguinati. E poi i campioni regionali: Andrea Ferraro, Andrea Morando, Federico Gallo, Simona Mariotti, Luca Giarrizzo; Emanuele Rizzello, Riccardo Marinucci, Martina Di Nitto, Cristina Garbarini, Elisa Faggio, Soraya Croci, Elisa Lupo, Daiana Marinucci. E nel Salvamento: Maurizio Mancino, Matteo Liroai, Mikol Cigliuti, Matteo Manzini, Isabella ed Eleonora Fogliacco. Nei Masters applausi per Silvia Craveri, pluricampionessa europea e primatista italiana. [g. o.]

Il presidente Ambrogio Zaro

SERIE D

SECONDO DERBY DELLA STAGIONE CONTRO UNA SQUADRA IN SALUTE CHE VUOLE RIMANERE IN ALTO

Questo Vado rischia anche a Sanremo

Trasferta delicata con una classifica sempre più pericolosa

Ennio Fornasieri

LIGURE

Per il Vado arriva il secondo derby del campionato. Domenica i rossoblù di scena al Comunale di Sanremo in una partita che definire delicata appare riduttivo. La squadra di Cichero è obbiettivamente superiore il Vado troverà duro per portare via risultato positivo. La classifica parla chiaro ed è impietosa nei confronti dei rossoblù che sono il penultimo posto in classifica e al novantesimo rischiano di trovarsi in una situazione ancor più complicata. Iniziano a saltare le panchine: Mango via dalla Sestrese, Bortolas del Moncalieri e Lovisolo del Casale sono sul del Sotto questo aspetto a Vado si corrono pericoli. Eretta dovrà pur tentare il possibile per riuscire a tenersi quattro squadre dietro ed evitare il retrocessione. Le possibilità ci sono.

La partita tra la Sanremese offre gli spunti per una piccola analisi del momento. Il Vado deve correre ai ripari e sarà facile. Queste prime otto gare hanno dato precise indicazioni. La prima è che questa squadra subisce troppe reti e che la gara d'esordio contro il Valle d'Aosta ha generato in alcuni, facili entusiasmi. E' vero che i rossoblù sino ad hanno giocato sette partite (escluso Borgosesia) alla pari tutti, ma il che deve far più meditare è la maggior qualità altrui sul reparto di attacco. Il Vado è fragile in difesa ed in avanti il solo Prestia (tre gol all'attivo) non basta. Questi sono i punti su cui lavorare maggiormente.

Del gruppo vincente dello scorso anno andati via Cattardico, Davide Cremonesi, Pennone, Alfano, Minasso, Ranieri. Quasi metà squadra. si eccettuano gli «under», i nuovi arrivati non stanno rendendo secondo le attese. Ai primi novembre ci sarà la possibilità di cercare un rimedio e dato che Rei andrà alla Lavagnese e Minasso al Varazze qualcosa dovrà succedere. Ci stati errori di valutazione e chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Spostato derby il Savona

La partita di Coppa anticipata di 24 ore Troppo vicino l'impegno con la Sestrese

SANREMO

Sanremese-Savona di Coppa Italia si giocherà mercoledì 31 ottobre, alle 15, anzichè giovedì 1° novembre. modifica in tremila, chiesta dalla Sanremese (con l'accordo del Savona) per evitare che i biancazzurri fossero costretti a giocare due partite ufficiali nell'arco di tre giorni. Infatti, sabato 3 novembre, la Sanremese dovrà giocare, in campionato, in anticipo, sul campo della Sestrese. Così il match di ritorno di Coppa Italia (all'andata, al «Bacigalupo», la Sanremese vinse con un clamoroso 4-1) verrà anticipato di ventiquattrore.

Intanto i biancazzurri stanno preparando il derby di domenica contro il Vado. Dovrebbero essere disponibili sia Calabria, che si sta riprendendo dall'infortunio, sia Materazzi che ha scontato la sua squalifica. In via di ripresa, ma ancora difficilmente utilizzabile, invece il difensore Ferrara.

Ieri, nella partitella infrasettimanale, hanno giocato anche i tre nuovi argentini in prova, tutti attaccanti - Pablo Cattaneo, Juan Pablo Jacovella (classe 1983, quasi sosia di Maradona) e Tomas Mongello - che si stanno allenando con i biancazzurri. Qualcuno si fermerà a Sanremo? «Per non si può dire. Proveremo parecchi giocatori», dice mister Cichero. [b.m.]

VOLLEY

TAGLIANDO SCONTO PER ASSISTERE ALLE PARTITE DELLA NOICOM CUNEO

Ecco due ghiotte occasioni per vedere da vicino le stelle

Due appuntamenti ai quali gli appassionati di pallavolo, di tutta la Liguria, non possono mancare. Sono due appuntamenti con il campionato di serie A, che è pur sempre il torneo dei vice campioni e nel quale militano «stelle» provenienti numerosi Paesi. I due appuntamenti sono targati Noicom Brebanca Cuneo e riguardano ovviamente la compagine piemontese, protagonista del massimo campionato.

Domenica e giovedì Palasport Cuneo arriveranno due squadre di alto valore: Asystel Milano e Yahoo Ferrara. Due partite che, considerato questa parte iniziale di campionato, promettono spettacolo. E gli appassionati, presentando il coupon a lato, potranno scegliere (pagando soltanto mila lire il biglietto di tribuna) tra una delle due partite: il 1° novembre è giornata festiva e la partita contro il tea di Ferrara inizierà alle 17,30. L'iniziativa è destinata ad avere successo sulla dei tanti tifosi che si sono già recati a Cuneo. [g. o.]

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

NOICOM

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

TI INVITA AL GRANDE VOLLEY

Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5000 scegliendo le partite:

NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica alle 17

NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle 17,30

I REFERENDUM

GRAN PREMIO STEREO PIU'

Vado protagonista con Eretta e Fornaro vincente

SAVONA. Ieri è uscita la prima pagina speciale dedicata allo Sportivo dell'anno. Al vertice della classifica maggiore Vincenzo Eretta: «Spero che questo premio - dice l'allenatore del Vado - sia per quello che ho fatto nel Vado e non si riferisca al campionato attuale».

Sincerità per sincerità potremmo che i voti meritati la partecipazione parte dell'intera rosa rossoblù al G.P. Stereo Più va ben oltre i famosi tabù attribuiti al mondo vadese. Per esempio: foto della squadra prima della gara, guai a indossare la maglia bianca e scongiuri quando attracca la petroliera al pontile Esso. Erano i convincimenti del presidente Ambrosini. Ebbene: i giocatori hanno pronosticato prima della partita di Moncalieri e hanno vinto sia l'incontro che il premio Stereo Più con Fornaro. Adesso si sono ripetuti sperando nella trasferta di Sanremo. [n. d. m.]

5° SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
VENERDÌ 26 OTTOBRE 2001

Domenica ottobre

1	SAVONA - MANERO	
2	- VADO	
3	- IMPERIA	
4	- MIGNANEGO	
5	SAMM - FINALE	
6	MOLASSANA -	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

RICORSO DELLA FIN E RECLAMI SCRITTI DI TUTTI I PROSSIMI AVVERSARI DEGLI ABRUZZESI

Deciso: il campionato non si ferma

Il caso stranieri mette in subbuglio, alla fine la spunta il Pescara

SAVONA

Scongiurato il blocco al campionato, e sabato si gioca. Questo è il verdetto seppur parziale di una giornata intensa, dopo il verdetto (e conseguente terremoto) sugli stranieri che consente a Pescara di far giocare quattro non italiani, tramite la legge Turco-Napolitano. Stasera c'è l'anticipo su RaiSat Sport tra Bologna-Posillipo alle 21, mentre domani in attesa del ricorso, il Pescara potrà schierare anche quarto «non italiano». Il presidente degli abbruzzesi Manuel Estiarte ha già fatto chiarezza parlando di ipocrisia per certe critiche espresse: «La legge è dalla nostra parte ma la soluzione per risolvere questa questione esiste. Non sta a me dire che cosa fare, però ci si può venire incontro». Parole dette in tutta fretta perchè un volo aereo aspettando il numero degli abbruzzesi. Un dopo, alle 15 e 44, esce un comunicato Ansa che parla di uno stralcio delle legge sul testo degli extracomunitari, cui prende corpo il provvedimento di legge per un contingentamento degli atleti stranieri in Italia, e per di più una corsia preferenziale.

La nuova proposta emersa dalla riunione al ministero Beni culturali tra il sottosegretario Mario Pescante (rappresentanza Coni) e il presidente della federnuoto Paolo Barelli, è di stralciare il provvedimento ora inserito nella revisone della legge Turco-Napolitano, o addirittura di inserirlo nella Finanziaria. Lo ha spiegato lo stesso Pescante: «Questo provvedimento ci consente di far fronte alle richieste del Coni e dunque contingentare gli atleti: sarà poi ciascuna federazione a fissare i propri criteri per l'attuazione». La nuova norma per un tetto all'ingresso di atleti extracomunitari in Italia potrebbe essere portato oggi in Consiglio dei ministri. Infatti il governo si è detto preoccupato per il futuro dei vivai giovanili. La Fin ha detto chiaramente che giocherà l'anticipo del campionato di pallanuoto: «Un possibile sciopero? Lo ha minacciato la Lega noi, ora bisogna vedere cosa faranno loro». Poi una frecciata diretta verso Gianni Petrucci: «Invece di discutere questi argomenti ha preferito andare a ritirarsi un premio...». Frasi al cianuro uscite direttamente dalla sede romana che ha annunciato la prossima manovra: appello al tribunale dell'Aquila per la che consente l'utilizzo del quarto straniero del Pescara.

Nel tardo pomeriggio infine è arrivata anche la posizione della Lega Nazionale Pallanuoto: «Si prende atto con soddisfazione dell'esito dell'incontro tra Pescante e Barelli, dove si sottolinea la necessità di modificare la legge Turco-Napolitano.

La Lega inoltre attende con fiducia l'esito del ricorso giudiziario presentato dalla Fin ed in considerazione di ciò sospende il blocco del campionato specificando che tutte le squadre che giocheranno contro il Pescara lo faranno dietro una riserva scritta. Inoltre la Lega si dichiara pronta a proclamare un nuovo blocco qualora si rendesse necessaria una tale presa di posizione». [en. for.]

Il presidente Pescante

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Cosa ti aspetti dal matrimonio?

Da Ego, su ***2000*** mq, la lista nozze è ***speciale***: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è ***creativa***: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista nozze da Ego è ***completa***, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche su appuntamento, quando ti è più comodo.

Per informazioni tel. 019.215801
egobaud@libero.it

© Punto a capo COOP'EE

LISTA NOZZE

EGO
Mode e modi di essere

TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

GLI ATTI A MILANO

DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un maestro e guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato uno dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Maddalena, al quale è legato da un rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, per breve tempo, è andato a dirigere la Procura i. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato in Procura fianco dell'amico Marcello Maddalena, con condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto

Bufera Palazzo di giustizia: dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Co L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi una fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avu una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali ave chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo quella di un uomo sottopo a una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di noti relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono intercettazioni telefoniche. Si voglio registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per fissare su un nastro dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza in (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata da Tinti e suoi due stretti collaboratori, i pm Robert Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti un magistrato del loro ufficio. Nola parla a Colaninno un «lui» che «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita superiore a procurarsi una Gsm di Londra..., quella prepagata 200 sterline. danno pure documento. In modo che lei autonomo e ... così la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice è un colpo coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, lui».

Tinti trasmette trascrizione Milano alle intercettazioni di altri indagati che parlano di , di chi «è latore informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la stessa persona: Saluzzo, ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di , ha chiarito che c'è prova conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice una collega Saluzzo: «Tutti sanno che la Franco è una dirigente Telec il fatto che si siano rivolti lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa buf

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di magistrato non troppo loquace. Ma qu volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

al corrente o è stato sorpreso da questa f di notizie sul suo conto?

«Di questo voglio proprio parlare».

sente molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile recuperare la mia immagine, la mia credibilità, serenità personale che in questo momento, non nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, telefonata dopo l'altra, potersi stare distro. Non equivochi, ad un certo punto, casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

che cosa ci ora?

«E' stato un pietoso incidente, disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che come andati in realtà i fatti, come sono state le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire.... direzioni».

La conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente come Francesco Saluzzo sia vittima un colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro le cosiddette «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Ilno Pietrapinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. «caso» Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissi disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, France Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale, nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la sua moralità, il grande rigore. E la riconosciuta bravura, la preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un re» sbotta il pm Andrea Bascheri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «France non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». un coro e invito scherzoso non credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con un grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei cronisti, Maddalena ha bloccato tutti un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, scoglie troppo e infastidire. «Non chiedetemi niente, il mento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, e questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato rato: que documenti sono coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio quinto piano palagiustizia assieme sostituto Furl

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo trasecolati quan abbiamo saputo di questa storia. Intanti lo abbiamo chiamato a per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato . Conosco bene l'uomo, è stato un uditore. So che è un ragazzo d'oro, un magistrato ha corso seri pericoli per la sua vita quando condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle appa».

E gli avvocati? hanno voglia di parlare. E la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire stanno mente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, co vuole le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, credo che tra loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per com la , ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma questo a pensare a lui talpa tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio Ballario

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere - commenta uno dei più noti penalisti subalpini - con il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organi unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano una faida in all'interno della magistratura: «Qui congresso si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regola di conti, modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga notizie debbano essere cercati fuori del Palazzo di Giustizia, «magari fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già possibile linea di del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo non mi sembra Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui sono in le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui conosceva già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, da un punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto: ma non è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

diversi i commenti da parte di personalità istituzionali, che ovviamente vogliono entrare nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo che in un'inchiesta così delicata ci siano fughe notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche "processano" magistrato molto stimato». Vietti, fino allo anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando ero Csm ho contribuito alla sua n a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente commissione giustizia

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giusti Senato ed presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, dal quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale anche al mio posso e non voglio entrare nel merito vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magi grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo; è una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per dare un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

IL CENTRALINISTA DI RONDA NERA

LE DI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri ne hanno segnalate e individuate a San Donato, a Porta Palazzo, a Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scor- indisturbato, li rubava e li Per rivenderne i pezzi agli amici ed compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) giovanissima banda faceva sparire scooter e motorini. Quando stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) av anche un coltello in tasca.

Nell'area fra rso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra sera alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cin- minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo «un favore ad un amico» a cui si era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto sil

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spulpare» la propria preda. L'altra sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto nel cortile con Vespa intera, al momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante insospettito, passati al massi- 10 minuti. In questo lasso di tempo il motore risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli». La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa di rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori, ma a loro carico pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci anche fare i conti una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paterna-. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, con un richiamo ufficia- e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente ri-

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile della stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

schio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità guidati, con affetto ma anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e sfortunata e».

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO, RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo Numa

Filippo S., 42 anni, va da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» . Quat- mesi fa, finalmente, c'è Nel suo in via Leini, Barriera Milano, allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosamente rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i della regione, mostrava le varie combinazioni e le offerte della . I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se si superava certo budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di essere uno dei tanti clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Al blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persi- uno schermo tv al plasma del costo, da solo, 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno rispondere di ricettazio- in concorso rischiano dai due agli o anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non so da dove arrivavano i computer. Io vendevo e stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugu- con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. sarà facile risalire ai legittimi proprietari del computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in - stura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare i numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo al censimento 2001.

«Giunti alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' così che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa e media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusia- e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo emoti- di non facile gestione e soluzione; oltre a chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e di semplice trasmissione contenuti. Pensare, quindi che il ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono state realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare il ruolo dell'insegnante di scuola elementare ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non so per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al fondo delle vie Vistrorio, Bollengo esiste un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualche passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i cagnolini in (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari con una fontanella all'interno... anche a gettoni».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 23 ottobre si comunica le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato in alcuni pe dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente in corso lavori di ristrutturazione del reparto saranno terminati nel 2002. Con l'apertura nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo evadere un maggior numero di richie-

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla città sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisa- piazzola non protetta da guard-rail, e non segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia automobilista che non conosca la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che essa curvi verso destra anziché verso sinistra, a sare la piazzola o cadere nella scarpata sottostante al fondo dalla quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto elimin questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e gari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Chiamata Gratuita

VENERDÌ OTTOBRE
tutti i venerdì
LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evedy Centelles (Cuba)
SCUOLA DI SALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA SALLO LISCIO CON
Venerdì 26 Barbara Lucidi e Massimo Venturi
Sabato 27 Robertino
Domenica 28 Pomeriggio Canzoni Arena
Alla sera Mauro Lavitel
31 Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

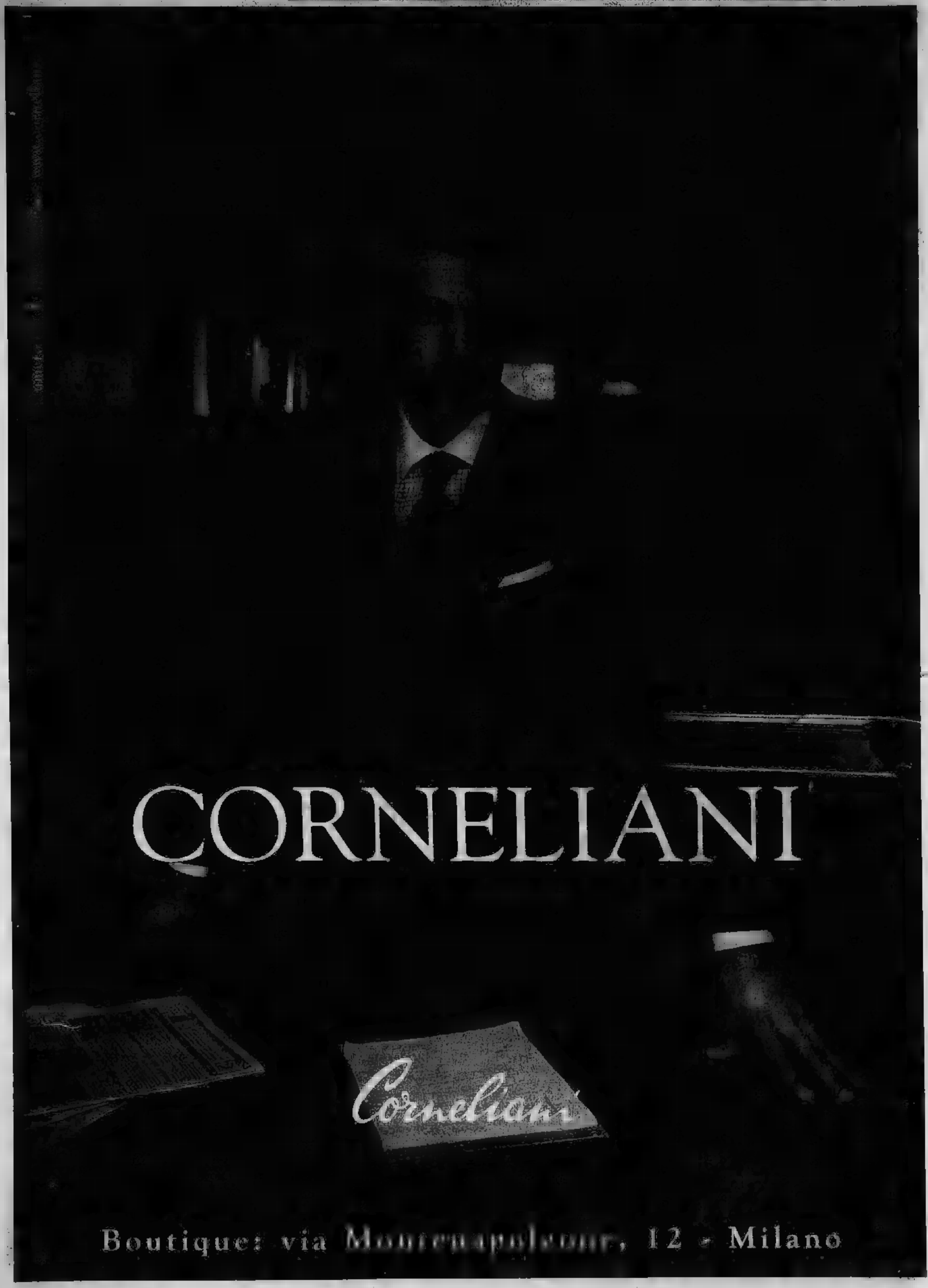
ERRATA CORRIGE
Su TorinoSette oggi ottobre nell'avviso pubblicitario pagina cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia macchina fotografica PowerShot A20 anziché Canon PowerShot A10

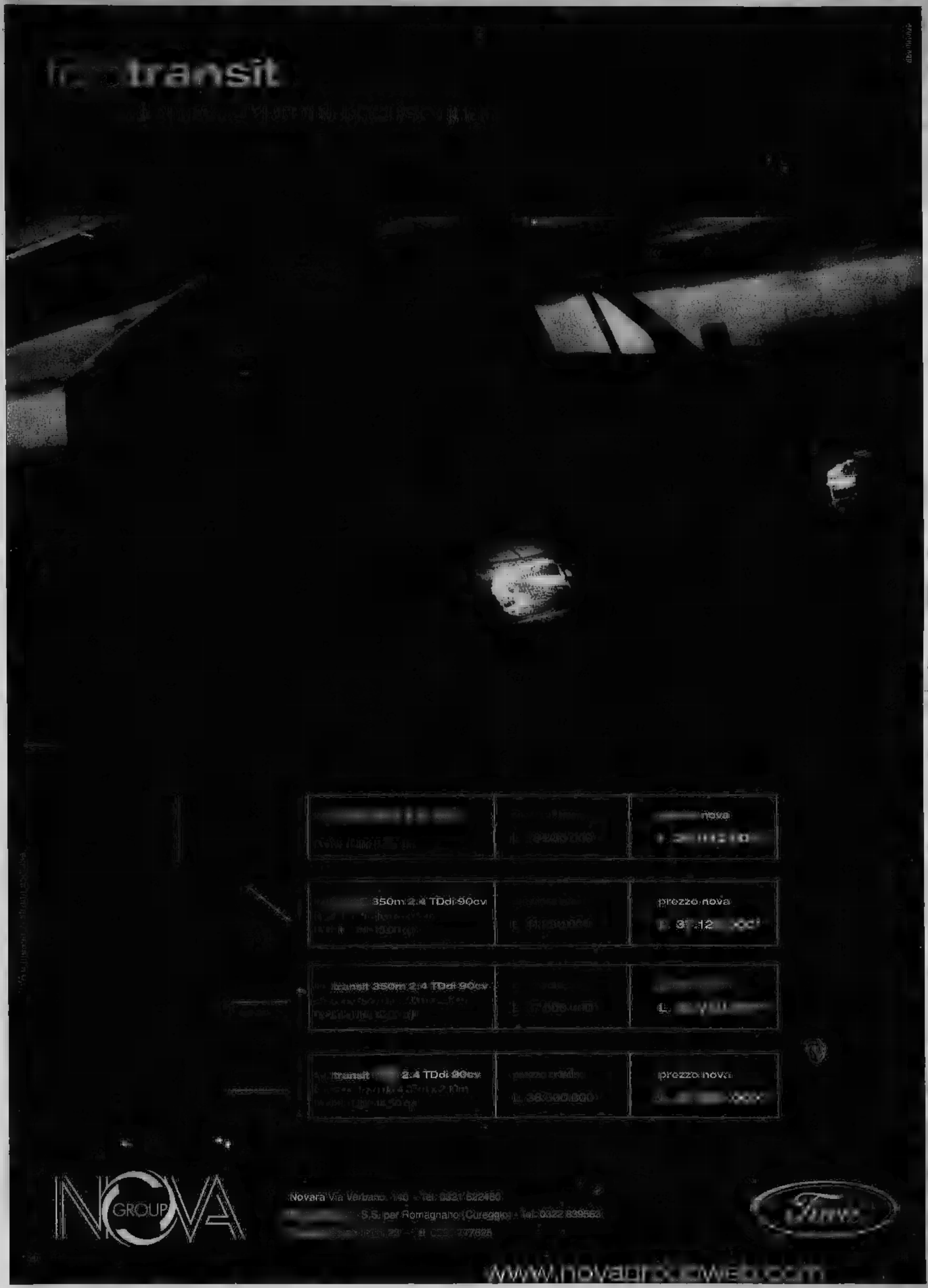
VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
CODICE: 15.35 - 17.35 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 venerdì e sabato 1.00
PRETTY 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì e sabato 00.35
SANTA MARADONA 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00.50
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.10
NELLA MORSA 13.50* - 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 venerdì e 1
IL DIARIO DI BRIDGET 13.35* - 15.45 - 17.55 20.00 - 22.10 venerdì e sabato
NAPANELLO 13.45* - 16.00 - 18.10 20.20 - 22.25 venerdì e sabato 00.
SCARY 14.40 - 16.40 - 18.40 20.40 - 22.35 venerdì e sabato 00.40
* Solo giovedì
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
VILLAGE LE FORNACI
LUNEDÌ TUTTI GLI SPETTACOLI A LIRE 18.000

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di Cuneo diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo tra le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO domenica ottobre ore 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA giovedì 1° novembre 17,30

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 666.52.11 - Fax 011.668.63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - 02.244.244.90

Se ne ... (ortopedie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA DI STRAPAGARE IL FUNERALE
... offrendo funerali ... prezzi così squalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Stamane "Il Giubileo" 011.645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO


CORNELIANI
Corneliani
Boutique: via Monte Napoleone, 12 - Milano


transit
nova
prezzo nova
Transit 350m 2.4 TDdi 90cv
prezzo nova
Transit 2.4 TDdi 90cv
prezzo nova
GROUP NOVA
Novara Via Verbano, 140 - Tel. 0321 622480
S.S. per Romagnano (Cureggio) - Tel. 0322 839563
www.novaford.web.com

[illegible]
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ [illegible] OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431; FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623095

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche [illegible] servizi diagnostici
DOTT. PROTTI MARCO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 [illegible] Arona
Tel. 0322 235262 - 15 linee [illegible] Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.net [illegible] www.sinergiemediche.net

MOTORI

CRESCE [illegible]
PER IL RALLY DEL CUSIO
In riva al Lago d'Orta
domenica mattina
[illegible]atta il [illegible]111 minuti»

[illegible] Anima a PAGINA 56

INGRESSO DA STAR CON PASSATOIA E ROSE ROSSE DOMANI IN VIALE ROMA

Valeria Marini a Novara fra autografi [illegible] brindisi per la [illegible] profumeria

NOVARA

Max Villa, della nota famiglia novarese che si occupa di profumeria e cosmesi, inaugura il negozio di viale R[illegible] 15f con un'ospite illustre, Valeria M[illegible]i. Sarà presente domani, dalle 15,30, per il taglio del nastro, la firma degli autografi e il brindisi con i presenti. [illegible] stata prevista inizialmente la presenza di Alba Parietti, ma l'attrice ha dato forfait. Le date della sua tornée teatrale non erano ancora state stabilite e all'ultimo momento ha dovuto rinunciare. Dicono da Villa: «Abbiamo saputo della p[illegible] [illegible] Valeria Marini, che in via [illegible] tutto eccezionale, [illegible] i numerosi impegni, ha accettato di venire a Novara». I titolari della profumeria stanno preparando un'accoglienza in grande stile, da vera star, per «L'angelo azzurro» della passata stagione di prosa. La soubrette scenderà dall'auto e troverà una passerella rossa fino all'ingresso del negozio, e qui le verrà consegnato un mazzo di rose rosse. [o. m.]

C'è attesa per l'arrivo della [illegible] Valeria M[illegible]

CATTURATI A NOVARA DOPO UN LUNGO INSEGUIMENTO INIZIATO A VERCELLI

Rapine e furti delle Mercedes Presi due giovani nordafricani

VERCELLI

Replinavano o derubavano i possessori di auto [illegible] grossa cilindrata, di preferenza Mercedes ma con digressioni, una almeno, [illegible] favore di [illegible] lussuosa [illegible]: [illegible] bilancio parla di [illegible] rapina [illegible] a [illegible] a Balocco, una a Rovasenda, di altre a Vercelli. Il tutto nel giro di una manciata di giorni, fino a martedì 9 ottobre: [illegible] però l'impresa, che ha fatto registrare anche un inseguimento della polizia, si è conclusa [illegible] una persona arrestata in flagranza di ricettazione [illegible] una indagata.

L'arrestato è Mohammed Moujthid, 34 anni, che è [illegible] di ri[illegible] e rapina, mentre l'indagato, per concorso in ricettazione, è A. K.: entrambi, in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] originari del Marocco e residenti a Novara.

Ha puntualizzato ieri mattina in una conferenza stampa [illegible] capo [illegible] Mobile vercellese Saverio Arioli: «Non abbiamo prove per dimostrare la loro responsabilità nella rapina e nei furti, ma solo per [illegible] ricettazione di una Mercedes e, nel caso dell'arrestato, per la rapina del 9 ottobre». Vittima di una delle rapine è stato un bresciano il quale, uscito la sera del 4 ottobre da una pizzeria era stato avvicinato [illegible] da due p[illegible] [illegible] [illegible] un coltello [illegible] di un bastone, che gli [illegible] [illegible] di consegnare loro le chiavi della Mercedes. L'ultima impresa [illegible] stata loro fatale. Una Mercedes, rapinata martedì 9 ottobre in via Stroppiana, era stata [illegible] poco dopo da [illegible] Volante nel [illegible] Cappuccini. Gli agenti si erano appostati: a un certo punto erano arrivate due persone che, salite sulla vettura, erano partite in direzione di Novara. L'inseguimento si era concluso appunto a Novara dove i due fuggitivi erano riusciti a far perdere le loro tracce: il giorno dopo, però, la polizia aveva fermato Mohammed Moujthid in flagranza di ricettazione. Il fermo era stato trasformato in un ordine di custodia cautelare, e il marocchino è detenuto nel supercarcere. [w. c.]

LAVORAVA DA POCHI GIORNI PER UNA DITTA SVIZZERA ED ERA PADRE DI DUE BAMBINI. LA MOGLIE IN ATTESA DEL TERZO FIGLIO E' STATA RICOVERATA IN OSPEDALE

Morto nell'inferno del tunnel

Camionista di Verbania, aveva 37 anni

Carlo Bologna

VERBANIA

Rientrava dal suo primo viaggio per la nuova ditta, Rosario Cagg[illegible] (il camionista [illegible] ha perso la vita nell'incendio del tunnel del San Gottardo. Si era licenziato il 17 ottobre dalla Ferrari Silvano Autotrasporti di Verbania. A 37 anni compiuti il [illegible] settembre e [illegible] passati al volante di un camion, sentiva che era arrivato il momento di stare più vicino [illegible] suoi figli Stefano [illegible] [illegible] anni, Giuseppe di 7 e a sua moglie Rosa Vasciaveo che da quattro mesi è in attesa di un altro bimbo. La donna, per precauzione, è stata ricoverata in ospedale.

Il rientro dalla Germania si è fermato qualche chilometro dopo l'imbocco del tunnel. Aveva fatto [illegible] in tempo a telefonare alla nuova ditta, la «Laglù» di Bellinzona: «Sono bloccato in galleria». Poi la linea è caduta. I vigili del fuoco [illegible] hanno trovato con le braccia e la te[illegible] appoggiata al volante. Sembrava che dormisse.

La notizia nel caseggiato di via Renco 36, dopo ore di silenzi e angosce, è arrivata con i carabinieri l'altra sera. Non c'è [illegible] stato spazio per la speranza. «Rosa mi ha chiamato subito - racconta Gabriella, la moglie dell'autotrasportatore verbanese che [illegible] a pochi giorni fa aveva Rosario alle dipendenze - E' sconvolgente quello che è accaduto. Ci con[illegible]mo da sempre, eravamo amici. Si era licenziato soltanto perchè voleva essere più pre[illegible]. La nuova ditta gli offrire la possibilità di tornare tutte [illegible] sere. Era un ragazzo meraviglioso, riservato, generoso. Proprio sabato mio marito gli aveva detto 'guarda che qui il tuo camion c'è sempre'».

Il cugino di Rosario, Mario Pennelle, e due dei sette fratelli di Rosa Vasciaveo ieri mattina hanno raggiunto il centro di assistenza per i [illegible] di vittime e dispersi allestito a Camorino, vicino [illegible] Bellinzona, dove [illegible] al lavoro medici, sacerdoti, infermieri e psicologi.

[illegible] riconosciuto proprio il cugino e confermato l'identità di quella che, finora, l'unica vittima italiana accertata: [illegible] hanno detto che i documenti e il corpo di mio cugino sono stati ritrovati».

Sua moglie è rimasta a casa: «Perdiamo un ragazzo d'oro, una perdita enorme». Non [illegible] [illegible] parole: c'è il sorriso buono [illegible] Rosario in una fotografia, i ricordi, gli affetti.

I corpi sono stati individuati dai vigili del fuoco che [illegible] riusciti a raggiungere il luogo dell'incidente dal lato sud, mentre dal lato nord c'è ancora un «buco» [illegible] cento metri e le operazioni procedono con difficoltà. [illegible] numero dei dispersi è quello [illegible] una tragedia di proporzioni enormi. Ieri sera le segnalazioni erano risalite [illegible] 128, dopo essere scese nel corso della giornata dalle 250 di mercoledì notte a [illegible]. Oltre agli 11 morti accertati. «Ci sono detriti, fumo, auto e [illegible] con targhe italiane, tedesche, austriache - dicono all'ufficio di comunicazione della polizia cantonale ticinese - In questo momento è impossibile fare qualsiasi ipotesi. Ci [illegible] cento metri di 'buio'».

Non è finita. «Stiamo [illegible] guardo in televisione quello che accade - dice una vicina del camionista in via Renco. Non riusciamo ancora [illegible] crederci. Rosario era una persona davvero buona, sempre pronta ad aiutare tutti. Era [illegible] e cresciuto a Verbania poi per alcuni anni si era trasferito a Salerno, a Padula. Aveva deciso di tornare. Si era sposato, aveva dato alla luce dei figli meravigliosi, pregustava la gioia della nuova paternità».

Le squadre di [illegible] durante l'intervento nella galleria del San Gottardo. A sinistra Rosario Cagg[illegible], l'autista di Verbania rimasto intrappolato con il suo camion nel tunnel

I Tir adesso puntano sul Sempi[illegible]

Previsto un aumento del traffico anche [illegible] Piaggio Valmara

VERBANIA

A quasi 19 mila [illegible]ano i veicoli che attraversano in media ogni giorno [illegible] galleria del Gottardo. Le ripercussioni più immediate della chiusura a tempo indeterminato provocata dal drammatico incidente di merco[illegible] [illegible] pertanto proprio su questa massa di traffico, che deve ora prendere vie alternative. Se [illegible] confine di Piaggio Valmara sulla litoranea del Lago Maggiore [illegible] registrava ieri solo un leggero aumento del [illegible] di passaggi, ben diversa era la situazione lungo la via del Sempione. Alla dogana di Piaggio Valmara il movimento di autoveicoli risultava decuplicato rispetto al normale, complice anche una concomitante interruzione temporanea del passaggio dal San Bernardino, rimasto chiuso alcune ore a causa [illegible] un incidente mortale. Particolarmente rilevante l'aumento del traffico pesante, che ha provocato il formarsi di lunghe [illegible] ed ha costretto a un surplus di lavori gli addetti al confine e le forze dell'ordine. E' prevedibile che la chiusura del Gottardo determinerà [illegible] incremento persistente di passaggi al Sempione, anche se parte dei mezzi si dirigeranno pure verso via transalpina più lontana. L'accaduto rinvigorisce polemiche [illegible] da tempo ricorrenti sulla richiesta di un allargamento del tunnel del Gottardo per evitare rischi o code. E' invece rientrato l'allarme sulle eventuali conseguenze inquinanti di sversamenti nel Ticino di olio fuoruscito dal tunnel. Intanto proprio ieri, al termine di un incontro dell'onorevole Marco Zacchera [illegible] il vice-ministro delle Infrastrutture [illegible] delegò all'Anas, Ugo Martinat, è stata decisa la creazione di un fondo speciale di bilancio per le statali di confine. Si è affrontata nello specifico la situazione del[illegible] «33» [illegible] Gravellona a Iselle, della «34» del Lago Maggiore e della «337» di Valle Vigezzo. La loro messa in sicurezza è giudicata prioritaria e vi sono destinati subito fondi già disponibili nel bilancio 2001. [s. r.]

SCEGLI TOYOTA AVENSIS O COROLLA, LE UNICHE CON 5 ANNI DI GARANZIA

AD OTTOBRE POSSONO ESSERE TUE
CON UN ESCLUSIVO FINANZIAMENTO
L. 20.000.000 A Tasso Zero
Fino a 48 MESI
Spese [illegible] Istruttoria L. 250.000 TAN [illegible] TAEG [illegible]
Salvo approvazione TOYOTA FINANCIAL SERVICES
Offerta non cumulabile valida per vetture disponibili

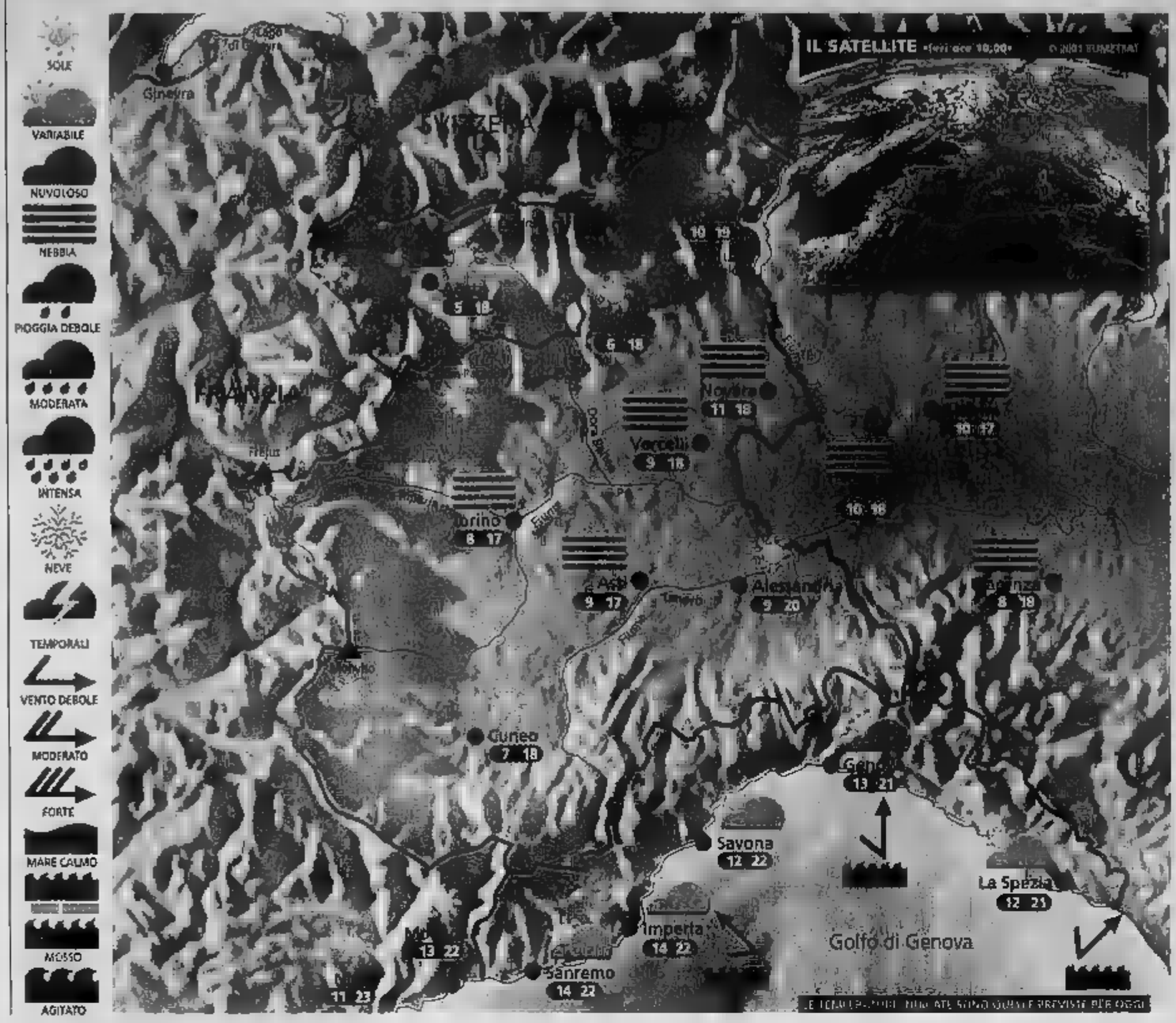
TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.8 da 130 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. Di serie: 6 Airbag ◊ ABS con EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore automatico ◊ computer di bordo con display multifunzione ◊ sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 150.000 km.
Da L. 38.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV. Di serie: doppia Airbag ◊ ABS con EBD ◊ computer di bordo ◊ servosterzo ◊ chiusura centralizzata ◊ impianto hi-fi con RDS ◊ 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 150.000 km.
Da L. 28.900.000 chiavi in mano - IPT esclusa.

http://www.topcaronline.com

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pi[illegible], inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiora la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL [illegible]

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il [illegible]oramento della qualità dell'ari[illegible] aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà [illegible] cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando [illegible] sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Se potete «rifugiatevi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godetevi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità ma con scarso rischio di pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	
CATANIA	15 22	BARCELLONA	14 21
FIRENZE	15 13	BRUXELLES	10 18
[illegible]	12 19	FRANCOFORTE	10 13
PALERMO	9 19	GINEVRA	8 18
P[illegible]	15 24	LONDRA	11 16
POTENZA	19 23	[illegible]	5 15
	8 [illegible]	[illegible]	10 19
	8 16	ZURIGO	6 14

OGGI

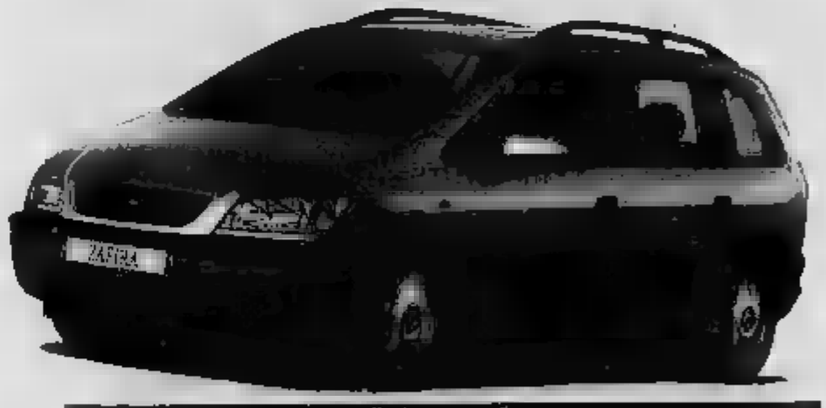
IL SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle [illegible] 2 e 45 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

CORSA 3 p.
CORSA 5 p.
[illegible]



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

AGILA
AIRBAG, [illegible]

ASTRA 3 p.
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

*[illegible]

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, [illegible]
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

[illegible]
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI [illegible]
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

NEL TRATTO PIU' VICINO AL CENTRO STORICO ALCUNE ATTIVITA' HANNO CHIUSO, SONO RIMASTI NEGOZI DI IMPRONTA «UNDER»

«Corso Cavallotti, via dei giovani»

L'esempio di Portobello Road per rilanciare la strada

Cristina Meneghini

Corso Cavallotti Portobello, negozi e spazi per i giovani. Un ritrovo per gli «under» in centro città, che possano trovare dai libri usati ai dischi, alle magliette e ai locali per il tempo libero. Un'idea accarezzata dal quartiere Centro, commercianti ed associazioni di categoria che vorrebbero porre rimedio alla situazione di degrado che interessa una parte della via, da largo Cavallazzi. Un primo segnale di svolta arriva dalla campagna Comune per ripulire i muri dai disegni: è partita dalla biblioteca di Cavallotti. Qualche presupposto per immaginare «Portobello road» c'è: crocevia dei giovani è Negroni, a fianco bar che è diventato loro ritrovo, più avanti la pizzeria, un negozio di accessori per i più giovani.

Gianfranco Zegna, vicepresidente del quartiere Centro: «Si deve rivisitare la zona, ci sono bei palazzi, splendidi cortili. Bisogna rivedere da corso Cavallotti a via dei Canobio. Si potrebbero aprire negozi di libri, dischi: e prezzi convenienti attirano i giovani. La pizzeria lavora molto con i giovani, evidentemente bisogna proseguire su questa strada. E in quel senso dovrebbero operare le associazioni di categoria». Zegna: «Adesso si usano molto il vintage, i vestiti d'epoca, una moda che piace ai giovani come signore. si deve orientare in questo senso. E magari riaprire corso Cavallotti alle auto nelle ore serali». Il quartiere Centro aveva messo a punto anche un progetto per la piazzetta dell'archivio: c'era stata una richiesta per arredare questo spazio come davanti alla chiesa Carmine. Gianni Zuin, titolare del bar Jolly: «Quando mi sono trasferito piazza Cavour tutti mi hanno detto che non era la scelta giusta. Invece lavoro bene, anche di sera, per altri, che non hanno saputo diversificare l'offerta, non stato così. Novara è restia ad accettare le novità. l'iter burocratico spesso passare la voglia di avviare un'impresa. Un bazaar comunque potrebbe essere gradito». Zegna: «Bisogna offrire opportunità che attirano i giovani». Luigi Minicucci della Confesercenti: «Se vogliamo ridare un senso a quella strada, bisogna inventare qualcosa, ad esempio l'esibizione di artisti strada, feste con giocolieri, eventi che ripropongano i quattro passi in questa zona. Più che riaprire alle direi si deve puntare al rilancio con iniziative che portino a valorizzare angoli caratteristici. Credo che siano sconosciuti anche a parecchi novaresi».

Corso Cavallotti potrebbe diventare uno shopping center per i giovani

DIRETTO CON I

Il questionario del Sacro Cuore Passi carrai in corso Risorgimento

NOVARA

Una collaborazione tra negozianti e quartiere per migliorare la qualità della vita. Accade al Sacro Cuore. negozi infatti si può trovare un questionario con alcune domande e la richiesta di segnalare il disservizio.Il questionario ritirato dagli negozianti e consegnato alla circoscrizione. Pier Alberto Preda, presidente del quartiere: «Questa iniziativa non ha un termine, per noi può proseguire senza limiti. I cittadini possono segnalare le loro richieste. Ci pare che sia modo migliore per mantenere in ordine il quartiere». Il signor Carpani, in merito alla questione del passaggio a livello di via Beltrami: «Posso confermare quanto asserito dalle testimonianze. Un anno fa ho avuto la esperienza, anch'io ho visto le sbarre alzarsi». I cronisti che seguono il filo diretto cercano risposte dall'ufficio relazioni esterne di Tronitalia. Sulla questione dei passi carrai in Risorgimento interviene Silvana Moscatelli: «Il cittadino può fare scelta. La ditta vincitrice dell'appalto ha sottoposto dei preventivi ai privati. Questi possono rivolgersi alla ditta stessa, oppure far fare il lavoro da un'altra ditte. I cittadini che erano presenti all'assemblea organizzata dal quartiere, avevano fatto presente che i prezzi applicati privati erano diversi da quelli praticati al Comune. Il privato può far comunque eseguire lavoro da chi vuole, non si obbligati ricorrere alla ditta che sta lavorando per il Comune. E' importante tener conto del principio dell'uniformità quando si rifanno marciapiedi». Il diretto con i lettori prosegue anche oggi e domani, i cronisti rispondono al nmero 0321/393431, dalle 15 alle 16. [c. m.]

Pier Alberto Preda presidente del quartiere Sacro Cuore

AGRICOLTURA

I floricoltori del Lago Maggiore incontrano il ministro Alemanno

Gianfranco Quaglia

Floricoltori Lago Maggiore protagonisti a Flormercati di Montichiari (Brescia) dove si sta svolgendo Florshop, mostra mercato di piante da interno ed esterno, il più importante per quanto riguarda l'ingrosso in Italia. La partecipazione è stata organizzata dal Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore che rappresenta 140 produttori, quasi mille addetti, 2,5 milioni di acidofile, giro d'affari di 25 miliardi: cifre che traducono in modo significativo l'importanza del settore.

E proprio le dimensioni del Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore, poggi resieduto da Paolo Zacchera, saranno illustrate al ministro delle Politiche Agricole, Giovanni Alemanno che incontrerà i floricoltori del Verbano. All'incontro saranno presenti, oltre a Zacchera, Elio Savioli, presidente Asproflor, Andrea Padovani, presidente Assoflor, Mario Valsesia, presidente Florcoop. Saranno chiesti interventi per lo sviluppo del Distretto floricolo nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, con un'attenzione particolare per la formazione dei giovani e la promozione e per presentare le iniziative del Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore. Zacchera: «La floricoltura è in forte sviluppo: in Piemonte Lombardia ormai oltre il delle persone che lavorano agricoltura sono impiegate nel verde. Segnaleremo al ministro che l'industria del verde va sostenuta da un piano floricolo e lo inviteremo ufficialmente sul Lago Maggiore proponendogli partecipare primo dicembre al convegno sul turismo dei giardini in programma a Verbania l'8-9 dicembre di visitare la seconda edizione della mostra della camelia invernale all'Isola Madre, esposizione ca Europa». Si aprirà anche del progetto «Strada dei fiori» che collegherà aziende vivaistiche, parchi botanici aperti al pubblico e ville di maggior pregio del Lago Maggiore, la creazione di un portale Internet.

ALLE RISAIE. Imprenditori agricoli rappresentanti del Cifem (Coordinamento imprenditoria femminile) di Bologna oggi visiteranno realtà agricole del Novarese nell'ambito di giornata organizzata da Coldiretti. La delegazione sarà ospite dei caseifici di Cameri per conoscere la produzione del gorgonzola, della Cascina Canta di Eusebio Francese per la produzione del riso, l'azienda agricila Valsesia per l'allevamento suino; infine l'azienda Rovellotti specializzata in produzioni floricole e vino. Incontro conviviale nell'agriturismo Locatelli di Sillavengo.

DALLE RISAIE AGLI ALPEGGI. Si svolgerà a Lesa domenica. La Coldiretti provinciale ha accolto la proposta della Pro Loco organizzando un percorso enogastronomico per i cittadini e i visitatori durante il quale sarà possibile assaggiare i prodotti e acquistare direttamente alla fonte dalle 10 alle 18. Protagonisti il riso della Bassa, i formaggi i salumi della Valle Vigezzo. La giornata, che rientra nelle iniziative di «Campagna amica», avrà un momento di valorizzazione del riso alle 12,30: il cereale sarà cucinato secondo le antiche tradizioni locali.

giaqua@lastampa.it

OTTE

Trecate

Revival alla consolle

Il dj Federico Stella coordina la serata musicale del Beer Machine Pub di via Clerici Trecate. Dalle 22,30 di questa sera sonorità rock, revival Anni Settanta, Ottanta e Novanta. [r. l.]

Recetto

Fred&Jerry sul fiume

Show musicale alla Casa sul Fiume con la performance del Fred & Jerry Group. L'appuntamento è fissato alle 22 di questa sera. [r. l.]

Novara

domani l'Eurofestival

Arriva il luna park nella zona di viale Kennedy, la nuova edizione dell'Eurofestival è promossa da Confesercenti. Domani alle 15 l'inaugurazione, con trampolieri, clown e tanti artisti che si esibiranno per i bambini. Alle 21,30 lo spettacolo pirotecnico. luna park rimarrà aperto fino al 19 novembre. Da lunedì, per tre giorni, la «festa dello studente». [c. m.]

S. Pietro Mosezzo

«Industria»

All'Industria road house musica dal 22,30 questa sera in compagnia della band «Due di picche». [r. l.]

Borgolavezzaro

La fiera della Bassa

Esposizione vendita attrezagricola giardinaggio, fiori, piante; e poi una mostra di auto e di moto, con una sezione riservata alla Ferrari: domani nel Comune della Bassa si tiene una mostra-mercato agricola e artigianale promossa dall'amministrazione comunale. Tra le iniziative collaterali, una mostra-mercato di coniglicoltura e la degustazione di piatti tipici e prodotti locali. La fiera rimarrà aperta tutta la giornata. [c. m.]

Oleggio

«Porte aperte» museo

Il museo civico etnografico Fanchini propone «Una domenica al museo» visita, domenica 28, anche alla archeologica». L'orario di apertura è dalle 16 alle 20. [c. m.]

Immagini al castello

Le manifestazioni promosse per i 35 anni attività del cineclub «Il Campanile» proseguono questa sera alle 21 la proiezione del film di Vanni Vallino «Nando dell'Andromeda». Domani sera, sempre al castello sforzesco, alle 21, la proiezione di tre gruppi di diaporami. [c. m.]

CRESCONO LE SOCIETA' SPORTIVE, DIMINUISCONO GLI SPAZI A DISPOSIZIONE L'ASSESSORE NASTRI STUDIA LE CONTROMOSSE

«Un nuovo palasport? Prima la tensostruttura»

Presto coperta la pista di viale Buonarroti. La piscina non verrà smantelllata

Marco Piatti

NOVARA

«Un palazzetto dello sport? ci fossero le risorse economiche partirei anche domani. Chialcosa però si deve fare, è un momento d'oro per lo sport novarese e bisogna cavalcare l'onda degli entusiasmi».

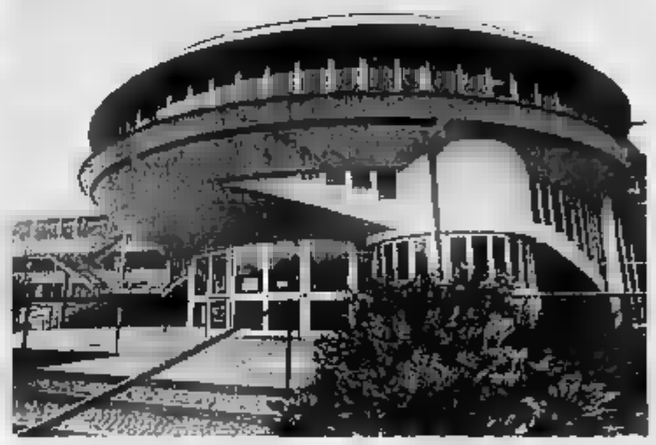
Riposte nel cassetto scarpe bullonate della partita benefica di domenica, l'assessore allo Sport Gaetano è tornato a sedersi alla scrivania e a occuparsi problemi di sempre. In primis, l'argomento all'ordine del giorno, la carenza di spazi palazzetto di viale Kennedy, conteso ormai a colpi minuti da decina di società. «Ed giusto dare spazio a tutti, non solo alle squadre vertice come la Cimberio l'Asystel, ma anche a quegli sport che hanno il sacrosanto diritto di fare attività».

Ottimi propositi, ma per ora al palasport si fa a «gomitate»! «E' vero, però posso garantire che stiamo già lavorando in questa direzione, per offrire alternative - spiega Nastri -. Nei giorni scorsi era circolata una proposta curiosa ma interessante, da parte di un dirigente dell'hockey Roller Novara. Costruire una piscina coperta, dalle misure olimpioniche, posto di quella al palasport realizzare una nuova pista per l'hockey. Ho esaminato questa opportunità, che a conti fatti non molto conveniente. Non per questione di costi, valutabili sui 4-5 miliardi, anche soprattutto capienza. La gradinata della piscina può ospitare 448 posti sedere. Aggiungendoci pure lo spazio del solarium potremmo portarla oltre 500, ma mi risulta che per ospitare gare di campionato, dall'hockey al volley femminile, servano almeno mille posti a sedere. E poi si sarebbero problemi dimensioni del campo, piuttosto esiguo, oltre a dover rifare da capo gli spogliatoi i servizi igienici».

E quindi? «E quindi troveremo alternative. Chiederò al presidente della Provincia, Pagani, un monitoraggio degli impianti sportivi della provincia. Questa mattina mi incontrerò con l'assessore Puce all'ufficio tecnico per visionare un progetto tensostruttura della pista viale Buonarroti. Mi sembra una strada da percorrere, almeno tempi brevi, che rappresenta una buona valvola di sfogo. Non è facile mettere d'accordo tanta società, è giusto che sappiano che stiamo facendo l'impossibile per accontentare tutti».

Un'altra interessante iniziativa all'orizzonte è la promozione dello sport nelle scuole, con l'intervento di dirigenti e giocatori delle principali squadre novaresi. Tanta carne al fuoco per l'assessorato di Nastri, che prosegue nella politica di grande rilancio dello sport cittadino.

Gaetano Nastri, assessore allo Sport, parla del palazzetto di viale Kennedy



Floralie, separata, 40enne, lineamenti delicati, occhi espressivi, fisico armonioso, occhi e capelli castani, no in proprio, vivo sola. 328 9465

Sono Elisa, 51enne, vedova, vivo sola, magra, occhi chiari, dicono dolce e femminile, e graziosa nell'aspetto e nei modi. 3 0347747

ECONOMICI

AFFITTASI a Novara zona S. Andrea appartamento bilocale con cucina abitabile + servizi - box. Telefonare 02 833618

RAGAZZA percorsa referenziata esperienza cerca lavoro assistenza anziani a ore o fisso giornaliera. libera subito Tel. 338.824.6720

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso ri. 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.823.035

CERCASI CUOCO PROFESSIONISTA
esperienza per la zona di Verbania - Lavoro serale
CELL: - 348.6061890
FAX:

Azienda leader settore servizi e piccolo di carattere industriali, cerca
AGENTI
zione prima acquisizione per provincie di Vercelli - Biella
Ottimi, fisso mensile - provvigioni - portafoglio clienti - formazione interna - possibilità di carriera.
Per appuntamento telefonare al numero 0321.346840.

Società leader settore ricerca
AUTOTRASPORTATORE
con patente Si richiede serietà e disponibilità immediata. Inviare dettagliato C.V., per posta ordinaria o presentarlo a:
Publikompass 632 - 10100 Torino

Azienda di produzione
ricerca
ESPERTO RAGIONIERE/A
con approfondita contabilità generale, conto lavorazione, terzisti, esperto nell'uso del PC programma MAGO.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Remunerazione commisurata alle effettive capacità.
Si prega di astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti.
Sede di lavoro: Gozzano (NO)
Inviare Curriculum via fax allo 0321.823035 o telefonare in orario allo 0321.33341.

Agenzia di rappresentanza vini distillati
CERCA
AGENTI RAPPRESENTANTI
di età 25/40, automuniti,
per le province di: NO - VB - VC - - AO - AL - MI
Possibilità formazione
per eventuale prima esperienza.
Telefonare ufficio allo 0321.476209
o inviare curriculum a:
B.C. DATA srl - Via Odescalchi 34 - 28100 Novara

Ditta con sede Novara, operante nel settore trasporti e logistica, cerca:
n.1 LAUREATO DISCIPLINE ECONOMICHE CONTABILITÀ INDUSTRIALE
n.1 LOGISTICA, DIPLOMATO O LAUREATO
Si richiede:
buona conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici;
residenza in zona;
età compresa tra 25 e 35 anni;
ottime capacità organizzative;
esperienza nel settore.
Inviare dettagliato curriculum a:
Bozza, Via Pasquali, 15 - Novara

Via Nazionale 52 Biogglo (Novara) chiuso il lunedì
DINAMO
Ristorante & Bar
Elettrica e Forfilca
TUTTE LE DOMENICHE
A NUOVO MODO PER PRANZARE LA DOMENICA !?
SCOPRI IL "BRUNCH" IL BUFFET
buffet con antipasti
LIRE 30.000

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

Mercedes-Benz

COLPITO CON 26 COLTELLATE, IL MEDICO DI ROMENTINO NON MORI' SUBITO ED ANZI CERCO' DI DIFENDERSI DALL'AGGRESSORE

Omicidio Portalupi, perizia all'imputato

Accertamento psichiatrico per Suriano che non risponde

Renato Ambiel

[redacted]

Antonio Suriano, il pregiudicato siciliano accusato di aver ucciso il 29 febbraio dell'anno scorso [redacted] medico di Romentino Fabio Portalupi, con [redacted] coltellate, per rapinarlo del portafogli e dell'auto, si rifiuta di rispondere. Si è sempre proclamato innocente nonostante [redacted] di pesanti indizi.

Subito dopo l'arresto, il giorno del delitto, a Milano, quand'era a bordo dell'auto del medico, [redacted] gli abiti sporchi del sangue della vittima, spiegò al pm Guido Macripò di [redacted] inciampato, casualmente, la notte prima, nel cadavere del medico mentre vagava nelle campagne di Cameri. Così si sarebbe sporcato del [redacted]gue della vittima allontanandosi poi con la sua auto. Versione che l'imputato confermò davanti al gip.

Ieri alla seconda udienza in Corte d'Assise richiesto dal presidente Roberto Aniello se voleva sottoporsi ad interrogatorio, ha rifiutato. Così [redacted] stati acquisiti agli atti i due interrogatori già resi. La Corte ha accolto invece la richiesta del difensore Carla Naldi di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Una richiesta basata sulle conclusioni [redacted] accertamento di parte condotto dal dottor Mauro Manica psichiatra di Novara. Ha diagnosticato un disturbo schizzoide della personalità che [redacted] suo giudizio ha grandemente scemato la capacità di intendere [redacted] volere dell'imputato. Il pm Macripò s'è opposto vigorosamente alla perizia. Questa [redacted] affidata al professor Eugenio Borgna.

In carcere Suriano è aiutante di cucina e lavora con i coltelli. Un contrasto stridente se messo in relazione [redacted] la descrizione della ferocia con cui l'assassino ha infierito sul medico la notte del delitto. L'ha descritto con la consueta professionalità [redacted] proprietà [redacted] linguaggio la dottoressa [redacted] Emanuela Agosta che ha effettuato gli esami sul cadavere [redacted] e poi sull'indagato, subito dopo l'arresto, insieme alla collega Lorenzoni. Ha portato in [redacted] anche quattro coltelli per spiegare alla Corte come, le ferite riscontrate sul palmo della mano destra di Suriano, fossero compatibili con l'azione [redacted]canica [redacted] chi impugna [redacted] manico di un coltello [redacted] colpisce più volte: ventisei, per l'esattezza. Le prime, le più violente, alla schiena e poi al torace, al collo ed alla giugulare sinistra [redacted] un coltello che è penetrato per 8,5 centimetri. Il medico non è morto subito e ha cercato di difendersi. Un teste ha riferito ieri [redacted] alcune voci in base alle quali un barista si sarebbe vantato di aver [redacted] il medico. I riscontri effettuati [redacted] suo tempo dai carabinieri non diedero esito. Il processo riprenderà l'8 [redacted] Poi sarà necessaria l'interruzione per la perizia.

[redacted]

Detenuto in carcere lavora in cucina alla preparazione dei cibi e maneggia i coltelli

Antonio Suriano (a sinistra) deve rispondere dell'omicidio del medico di Romentino Fabio Portalupi a destra nelle foto accanto

[redacted]

Incidente di caccia [redacted] l'amico

Ha patteggiato 9 mesi, la vittima era il comandante Musa

VERCELLI

A tre anni dalla morte di Giuseppe Musa, il comandante della polizia stradale di Romagnano, Carlo Innaciotti, 54 anni, di Romagnano, ha patteggiato una pena di nove mesi (con la sospensione condizionale) davanti al giudice Emilia Antenore, rispondendo ad un'accusa di omicidio colposo.

Innaciotti era il compagno [redacted] caccia dell'ispettore novarese: dal suo fucile, la [redacted] del 25 novembre del '98, partì il colpo che uccise l'amico. I due uomini erano insieme in una riserva di caccia tra Lenta e Ghislarengo, i fucili pronti a mirare ai fagiani. E proprio dopo aver sparato, mentre con lo sguardo cercava di capire dove fosse caduta la sua preda, Carlo Innaciotti avrebbe abbassato istintivamente l'arma: in quel momento sarebbe partito per errore un secondo sparo.

Il comandante della polizia stradale, che si trovava poco lontano, era stato raggiunto dal colpo. E non c'era stata possibilità di soccorso. In [redacted] primo momento, il cacciatore quasi non aveva voluto accettare la realtà, l'aver colpito l'amico per errore: poi, accompagnato dal suo avvocato, Gabriele Costanzo, che l'ha assistito anche in aula (il pm era Marina Eleonora Pugliese), si era presentato spontaneamente agli inquirenti per raccontare l'accaduto. [r. m.]

IN B[redacted]

CASTELNOVETTO

Rapinato della Mercedes da due nordafricani

Aveva posteggiato la sua Mercedes 320 lungo il margine destro [redacted] provinciale, nei pressi della cascina Guizza. Quando ieri alle 14,40 è tornato a riprenderla Angelo Gorla, 63 anni, di Abbiategrasso, è stato affrontato da due nordafricani, uno dei quali armato di coltello, che gli hanno intimato di consegnare [redacted] chiavi. I rapinatori sono così fuggiti in direzione di Mortara [redacted] l'auto, del [redacted] di 120 milioni. [c. br.]

VIGEVANO

Saccheggiata in via Genova la villa di [redacted] imprenditore

Furto da 50 milioni l'altra notte alle 4,30 nella villa di un imprenditore agricolo in [redacted] Genova. I ladri hanno scavalcato la recinzione e forzato una persiana e anche la serratura della porta d'ingresso. Se ne sono andati [redacted] due Rolex, due cellulari e diversi capi d'abbigliamento. Hanno cercato di mettere in moto anche le due lussuose auto che [redacted] in garage, una Ferrari e una Porsche, ma non ci sono riusciti perché è scattato l'allarme: così [redacted] sono accontentati del bottino già raccolto e sono fuggiti. Un'ora prima un altro furto - quasi certamente ad opera della stessa banda - [redacted] fallito in una villa sempre in corso Genova. [c. br.]

NOVARA

Domani il congresso [redacted] sindacato edili della Uil

Il tredicesimo congresso provinciale della Feneal Uil si terrà domani dalle 8,30 all'hotel Sogno di via Tazzoli a Novara. Il programma prevede il rinnovo della segreteria e del direttivo provinciale. Intervengono [redacted] segretario provinciale Uil Raffaele Arezzi ed il segretario provinciale della Feneal Uil, Salvatore Tumminello. [r. l.]

MOMO

Genitori e insegnanti, il ruolo educativo

«C'è ancora posto per l'educazione? Genitori, insegnanti, educatori, quale ruolo educativo?»: è il tema della conferenza in programma questa sera alle ore 21 all'Istituto Comprensivo. La relazione [redacted]rà tenuta da don Dino Campiotti della comunità di Villa Segù. La serata conclude il ciclo di incontri promossi dal circolo Arci [redacted] Suno in collaborazione con l'istitutoscolastico [redacted] Momo. [c. m.]

NOVARA

Dibattito «Alla scoperta [redacted] doping»

«Alla scoperta del doping»: [redacted] ne parla stasera alle 21 all'Albergo La Bussola di via Boggiani a Novara durante il convegno organizzato dalla federazione provinciale di Alleanza nazionale. Moderati dal consigliere regionale Gianluca Godio, con il deputato Gianni Mancuso intervengono i medici, dirigenti e specialisti, Umberto Manfredini, Mario Valpreda, Gianluca De Regibus, Martino Cammarata. [r. l.]

SI APRE IL CENTRO DIURNO INTEGRATO

Domani [redacted] di gala con musica e spettacoli all'Istituto De Pagave

NOVARA

Festa [redacted] gala all'Istituto De Pagave [redacted] via Lazzarino 10 [redacted] Novara dalle 10 di sabato. L'occasione per radunare ospiti, parenti, personale dipendente e volontari è l'inaugurazione del nuovo centro diurno integrato che avverrà nella Sala Vallino.

Nel pomeriggio invece partirà il programma degli intrattenimenti. Alle 15,20 nel soggiorno del secondo piano, spettacolo di danza folcloristica flamenco con il gruppo dei Gitanos. Alle 15,40 lo show verrà ripetuto [redacted] primo piano. Alle 16 nel soggiorno del quarto piano concerto di piano, clarinetto e canto con i maestri Rodolfi e Allifranchini. Al termine si esibiranno il pianista Roberto Santocchi e la soprano Carmen Masola.

L'intensa giornata di festa proseguirà [redacted] 21 [redacted] teatro Coccia con lo spettacolo di vocalizzi, arpeggi e amenità dal titolo «Arpa di sera, bel canto si spera» curato da Arturo Brachetti [redacted] Vittorio Valenta. L'iniziativa è stata proposta dai Volontari del Centro Incontro del [redacted] Pagave grazie alla collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, per finanziare il corso di musicoterapia rivolto agli ospiti dell'istituto [redacted] Pagave. In particolare [redacted] acquistati degli strumenti musicali al fine di facilitare il recupero funzionale degli anziani. Il costo del biglietto d'ingresso è fissato in 10 mila lire. In sala saranno presenti i membri dell'associazione Children in crisis. [r. l.]

NOVARA, DOMANI L'INAUGURAZIONE

A «La Riseria» torna la mostra di creatività manuale e artigianato

NOVARA. L'ottava edizione della mostra di Creatività manuale e artigianato sarà inaugurata domani alle 17,30 al centro culturale polifunzionale La Riseria di via Conti [redacted] Biandrate. La manifestazione in questi anni [redacted] visto un costante e crescente numero di visitatori. Anche gli espositori hanno aderito con entusiasmo raggiungendo nell'edizione 2001 (patrocinata dalla Provincia di Novara) il numero record di ventotto.

Negli ampi spazi del centro culturale presieduto da Alessandro Binotti, si potranno ammirare opere esclusive in ceramica, legno, vetro, mosaico, oggetti regalo, complementi d'arredo, realizzazioni sartoriali e ricamo. La mostra è visitabile con ingresso libero e non vuole essere un'occasione [redacted] commerciale ma un momento puramente espositivo.

Fino al 4 novembre [redacted] 15,15 alle 19,15 (al sabato anche dalle 21 alle 23) esporranno: Mauro Andenna, Sabrina Bogliani, Anna Caccia, Laura Cantoni Quaglia, Chiara Casale, Angelo Cavone, Filomena Corsaio, Emanuele Colombo, Soheila Dilfanian, Savina Falcone, Gabriella Fanchini, Pia Geranzi e Mavi Ramella, Cristina Giannotta, Sonia Garavaglia ed Elena Omodei Zorini, Maria Rosa Maestroni, Rosella Marchetti, Maria Ausi-[redacted] Marcone, Sinoma Moia, Francesca Moisei, Sara Moscato, Sabrina Duchini [redacted] Lara Fanchini, Ester Ottone [redacted] Maurizio Dusio, Marzia Villa e Katia Zalambini. [r. l.]

CASALVOLONE, RICORSO AL TAR

Bloccata delibera per intitolare le vie ai Savoia

CASALVOLONE. Nonostante il consiglio comunale di Casalvolone non sia più nei pieni poteri per le dimissioni a catena dei propri componenti di maggioranza, e l'arrivo del commissario prefettizio Patrizia Bianchetto, le polemiche non si placano. [redacted] giorni scorsi [redacted] principe Sergio di Jugoslavia in visita in paese si era rallegrato per una delibera di giunta che prevedeva l'intitolazione di alcune vie [redacted]munali ad esponenti sabaudi. Sull'argomento interviene Mario Bernascone, capogruppo dell'ormai ex minoranza: «La delibera è stata impugnata dinanzi [redacted] Tar che ha dato la sospensiva. Nei prossimi [redacted] con tutta probabilità verrà annullata: la procedura di intitolazione delle vie [redacted] è stata rispettata». Intanto a Borgolavezzaro le decisioni della Consulta alla Toponomastica presieduta da Lino Mortarino che prevedevano l'intitolazione di [redacted] vie cittadine anche a personaggi storici di casa Savoia, da un paio di settimane sono divenute concreta realtà. [r.lo.]

Importante Gruppo [redacted] ricerca per il proprio Stabilimento [redacted] NOVARA

MANUTENTORI [redacted]

[redacted] esperienza almeno biennale nella manutenzione [redacted] impianti produttivi e [redacted] confezionamento. Lavoro su turni anche notturni. Si richiede, preferibilmente, conoscenza [redacted] programmazione PLC.
Gli/Le interessati/e possono telefonare [redacted] 29 [redacted] 2001 al n. 02/88.12.99.31 ore 9/13 - 14/18 per fissare appuntamento in luogo

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

In carta libera ex art.31 Tab. All. a D.P.R. 26/10/1972 n.642 ES. n.98/95 e 34/96

Il giorno 28 Novembre 2001 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Flavio, Gili Emanuele, Gili Edmondo ed Anselmetti Elidia, siti in
Lotto A - COMUNE DI RECETTO
a) Via Camposanto n.1 - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio ed Anselmetti Elidia.
- Fabbricato di civile abitazione di tipo rurale con prospetto nord sulla Via Camposanto composto:
- Piano terreno: due vani più piccolo ripostiglio;
- Piano primo: due vani più scala in legno per accedere al ripostiglio del sottotetto
- Fabbricato rurale, situato all'interno del cortile (lato sud), costituito da tettoia oltre ad un cassero avente una piccola stalla con sovrastante fienile.
b) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Gili Edmondo.
Terreno agricolo di mq 2270 sul quale insiste parzialmente una tettoia prefabbricata ad uso ricovero attrezzi, concime e riso.
Si vende solo la parte di tettoia che insiste sul terreno pignorato
c) di proprietà di Gili Flavio:
Terreno agricolo della superficie catastale di mq 1.030, censito al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2987 in capo alla Ditta Bertono Valeriana usufruttuaria parziale di livello (da tempo decaduto) - Gili Flavio livellario - Comune di Recetto concedente
d) di proprietà di Gili Flavio:
Terreni agricoli della superficie catastale di mq.8.495 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita [redacted]

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
4	71			9 40	Prat. Irrig.	10.340	10.340
6	29			28 30	Seminativo	47.450	29.300
8	50			4 20	Bosco Ced.	588	210
20	25			23 05	Sem. Irrig.	35.727	29.965

e) di proprietà di Anselmetti Elidia
Terreni agricoli della superficie catastale di mq.4.360 censito al N.C.T. alla partita n.2641

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
2	201			2[redacted]	Seminativo	42.750	28.500
9	63			15 00	Seminativo	25.500	17.250

f) di proprietà d[redacted] Emanuele
Terreni agricoli della superficie catastale di mq. 5.710 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2641.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
15	156			32 40	Sem. Irrig.	43.740	34.020
18	7			24 70	Sem. Irrig.	41.990	32.110

g) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia
Terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3.340 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2641

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
18	9			33 40	Sem. Irrig.	56.780	43.420

h) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e di Gili Edmondo
[redacted]eni agricoli della superficie catastale di mq.8.475 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2985

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
2	40			12 20	Sem. Irrig.	21.960	13.420
4	35			20 10	Seminativo	35.150	20.100
4	164			9 40	Sem. Arb.	14.570	8.810
20	17			23 05	Sem. Irrig.	35.727	29.965

Lotto B - COMUNE DI BIANDRATE - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di [redacted] Flavio e Gili Edmondo.
Terreno agricolo della superficie catastale di mq. 1.140 censito al N.C.T. del Comune di Biandrate alla partita n. 1828

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	[redacted]	R.AGR
8	10			11 10	Sem. Irrig.	16.530	11.970

Lotto C - COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA
a) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia
Terreni agricoli della superficie catastale di mq 9.650 censiti al N.C.T. del Comune di San Nazzaro Sesia alla partita n.2070.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
7	[redacted]			17 50	[redacted] Irrig.	33.000	23.375

e alla partita n. 1343.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
7	40			18 40	Sem. Irrig.	29.100	20.370
8	03			40 70	Sem. Irrig.	74.550	[redacted]

b) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia:
Terreno agricolo della superficie catastale di mq 3.310 censito al N.C.T. del Comune di San Nazzaro Sesia alla partita n.1253.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
10	78			33 10	Sem. Irrig.	56.270	43.030

c) di proprietà per la q[redacted] di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti [redacted]
Terreno agricolo della superficie catastale di mq 1.410 censito al N.C.T. del Comune di San Nazzaro Sesia alla partita n.2431.

FGL	NUM	[redacted]	HA	A CA	[redacted]ALITÀ	R.DOM	R.AGR
1	244			14 10	Sem. Irrig.	21.150	14.805

Condizioni di vendita:
1) Gli immobili, sopra descritti, sono posti in vendita all'incanto in lotti separati al prezzo base a ribasso di [redacted] lotto [redacted]: Lotto A L.109.200.000 - Lotto B L.2.400.000 - Lotto C L.28.800.000.
2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di L.1.000.000 per il lotto A, di L.100.000 per il lotto B, e di L.500.000 per il lotto C.
3) Chi intende partecipare alla vendita dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 27 Novembre 2001 depositando altresì [redacted] seguenti somme: Lotto A: L.10.920.000 per [redacted] e L.25.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto B: L.240.000 per cauzione e L.3.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto C: L.2.880.000 per cauzione e L.6.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno [redacted].
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì [redacted] 8.30 alle ore 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.r.l. Adinvendo".
Novara, il 13/06/2001

IL CANCELLIERE Vincenzo Canero

LETTERE AL GIORNALE

Ma dove sono i vigili di Borgomanero?

Desidero lamentarmi, [redacted] qualche tempo [redacted] questa parte, della mancata presenza, sulle strade comunali [redacted] Borgomanero, del corpo di polizia urbana.

E' mai possibile che nelle ore di punta, dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 18,30 nei punti più caldi della città, [redacted] ci siano vigili urbani a far circolare, in modo più agevole, il traffico che si imperversa sulle due più grandi statali che attraversano la città (le strade statali 229 e 142)? Oggi, ad esempio, sono le 15,30 [redacted] da corso Sempione a viale Kennedy il traffico è in tilt. Incidente? No, assolutamente, ma lunghe code provocate da due semafori che vi sono lungo questo tratto.

Ma dove siete finiti? Certo il loro compito è quello di multare le auto in sosta lungo i quattro corsi [redacted] nelle vie interne, [redacted] chi controlla gli altri punti nevralgici di Borgomanero? Diciotto vigili sono tanti e tutti e diciotto dove stanno?

Diamo più vita alla città e curiamo la sicurezza dei cittadini.

Mauro Marino, Borgomanero

L'esempio del Chievo e i destini del Novara

Complimenti Chievo, complimenti Del Neri! Primi [redacted] vetta alla serie A, [redacted] dispetto delle grandi. Seguendo (senza [redacted]si) le fortune delle squadre nova[redacted]i, non si può non constatare come dietro i destini poco brillanti del Novara Calcio ci siano di sicuro molte ragioni ma [redacted] sia innanzitutto una poco confortante (almeno [redacted] allo scorso anno, [redacted] vedremo) situazione gestionale e societaria.

L'esempio del Chievo è illuminante e riporta alla mente gli anni d'oro del Novara, della Pro Vercelli, [redacted]ei grandi campioni che hanno vestito [redacted] maglia [redacted]. Leggo su «La Stampa» che il Chievo da quindici anni è impegnato nella costruzione [redacted] bella squadra, che i conti sono gestiti con oculatezza, gli obiettivi [redacted] calibrati e alla fine i risultati sono arrivati. In quindici anni, ahinoi, ben diversamente è andata [redacted] la Cupola. Che la squadra veneta sia d'esempio e onore al piccolo-grande Chievo. Ma a Novara chi (sempre che ci sia) potrebbe cominciare daccapo e costruire la squadra e la società?

Antonella Bianchi, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653.828; **Arona:** [redacted]. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [redacted] tel. 0324 46.600; **Galliate:** [redacted] 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. [redacted] 61.900; 63.669; **Gravellona** [redacted]: [redacted]. 0323 84.85.55; [redacted]; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.70.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra** [redacted] 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. [redacted] 92.42.22, **Mergozzo:** [redacted] 80.705; [redacted] tel. 0322 91.19.00; [redacted] **Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** [redacted] 83.188; [redacted] cri P.A. Gres **Bizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

[redacted] tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** [redacted] 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[redacted]

FARMACIE

A **Novara: Omeopatica Chiabrera**, [redacted] Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura [redacted] 8,45 [redacted] 20,15 continuato; [redacted] alle [redacted].15 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta [redacted] urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Briona: *Dessilani*, via Stazione, 8 tel. 0322 82.60.17.
Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
Cormalletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 [redacted]. 0322 49.71.31.
Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.61.
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.
[redacted] **(intra):** *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.
Stresa: *Polissani*, via Cavour, 16 tel. 0323 83.38.33.
Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Cannobio: *Antica del lago*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.
Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.
[redacted]: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Santa [redacted] **Maggiore:** *Zanaria*, via Matteotti, 45 [redacted]. 0324 95.018.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. [redacted] R.G.E.
nei confronti [redacted] Schablow Harald Peter, Draga Jure e Hackenschmidt Elvira
Avviso [redacted] vendita [redacted] incanto di immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Oggebbio, [redacted] complesso residenziale alla Via Nazionale n. 74/78 e precisamente nel fabbricato denominato "B/5", la seguente unità immobiliare distinta con il numero interno [redacted] (ventisei): appartamento per civile abitazione, composto [redacted] piano superiore: ingresso [redacted] scala a chiocciola per il piano inferiore; una camera, cucina, servizio, galleria fronte lago; piano inferiore: disimpegno con la scala di cui sopra, [redacted] camere, servizio, galleria fronte lago. Giacchè gli esecutati sono cittadini stranieri coniugati all'estero non [redacted] stato possibile verificare l'eventuale mutamento del loro regime patrimoniale nei suoi effetti sull'immobile in oggetto; mentre l'acquisto è avvenuto in regime assimilabile alla comunione legale. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [redacted] di diritto in cui [redacted] trova. L'immobile risulta inutilizzato. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto [redacted] prezzo base di [redacted] 70.000.000 (aumenti lire 2.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [redacted] [redacted] 8.30 [redacted] ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 7.000.000 e lire 14.000.000 mediante distinti assegni circolari [redacted] trasferibili [redacted] al notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva [redacted] 103/92 (+104/92) R.G.E.
[redacted] Silvestro [redacted] Dresti Luigina
Avviso di vendita con incanto [redacted] immobili

Il giorno [redacted] novembre 2001, [redacted] ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cannobio, in via Al Fiume, fabbricato seminterrato ed [redacted] magazzino-laboratorio artigianale, [redacted] complessivi 830 mq. lordi circa; oltre alla soprastante superficie [redacted] ad un piazzale coperto [redacted] mq. 100 circa, per una estensione complessiva [redacted] superficie di 1100 mq. circa, sistemata [redacted] verde, sulla quale insiste una tettoia di [redacted] 170 mq. Dalla relazione dell'esperto, cui si fa espresso rinvio, risultano sia gravi irregolarità urbanistiche non sanabili da demolire sia opere regolarizzabili. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in [redacted] agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di [redacted] 510.000.000 (aumenti lire 11.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle [redacted] 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 51.000.000 e lire 102.000.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva n. 140/99 R.G.E.
[redacted]
Avviso [redacted] vendita con incanto [redacted] immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle [redacted] 10.00, nella [redacted] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Piedimulera, via Gozzi Sotto, appartamento per abitazione sito al piano primo, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e ripostiglio. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al [redacted] base [redacted] lire [redacted] (aumenti lire 3.000.000). Ogni offerente [redacted] depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [redacted] [redacted] 8,30 [redacted] [redacted] 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 15.000.000 e lire 30.000.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva n. [redacted] R.G.E.
[redacted] confronti di Pessina Giampiero
Avviso [redacted] vendita [redacted] incanto [redacted] immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle ore 12.00, nella sede del Tribunale [redacted] Verbania, sala degli incanti, [redacted] luogo [redacted] vendita all'incanto del seguente bene immobile: [redacted] Comune [redacted] Domodossola, via F. Tosio n. 32, quattro fabbricati insistenti su [redacted] comune con annesso terreno e precisamente. A) Fabbricato strutturato su due piani (seminterrato [redacted] terreno) [redacted] composto da: appartamento [redacted] piano terra consistente in ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno. B) Fabbricato strutturato sul solo piano terra, composto da due vani ad uso autorimessa. [redacted] Fabbricato strutturato su [redacted] piani (seminterrato e terreno) composto [redacted]: appartamento al piano terra consistente in: ingresso, cucina, soggiorno-letto e bagno. D) Fabbricato strutturato su due piani (terreno e primo), composto da: [redacted] vano ad uso magazzino-deposito al piano terra. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [redacted] di diritto in cui [redacted] trova. Gli immobili risultano [redacted] parte locati con contratto [redacted] locazione non opponibile all'aggiudicatario e in parte in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base [redacted] [redacted] 360.000.000 (aumenti lire 8.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [redacted] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle [redacted] 12,30, rispettivamente per cauzione [redacted] anticipo spese lire 36.000.000 e lire 72.000.000, mediante distinti assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

[redacted] esecutiva n. [redacted]
[redacted] confronti [redacted] Ariotti [redacted]
Avviso di [redacted] [redacted] incanto di immobili

Il gi[redacted] 21 novembre 2001, alle [redacted] 10.30, nella sede [redacted] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cambiasca, Località Rongeno, fabbricato ad uso abitazione su due piani fuori terra, così composto: ingresso, cucina, cantina, e ripostiglio al piano terra; due vani e due bagni al piano primo; con scala interna [redacted] collegamento; e [redacted] annessa tettoia; due corpi di fabbrica [redacted] in pessime condizioni [redacted] conservazione, rispettivamente di mq. [redacted] e di mq. 22,40; ampia [redacted] pertinenziale circostante. Si segnalano irregolarità urbanistiche sanabili. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [redacted] [redacted] in cui [redacted] trova. L'immobile risulta non occupato da alcuno né utilizzato dal proprietario. L'immobile [redacted] posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lire 218.000.000 (aumenti lire 5.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [redacted] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spesa lire 21.800.000 [redacted] [redacted] 43.600.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

[redacted] n. 50/97 R.G.E.
nei confronti [redacted] Parello Antonino e Mentatore Lucia
[redacted] [redacted] vendita con incanto di immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle ore 10.45, nella sede [redacted] Tribunale di Verbania, [redacted] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, frazione Crusinallo, appartamento di abitazione, via 4 Novembre n. 223, al piano primo, composto da tre vani, cucina, bagno e ripostiglio, con [redacted] cantina al piano interrato. Costituisce pertinenza [redacted] quanto sopra l'uso esclusivo di una porzione [redacted] [redacted] condominiale, identificata nell'atto di acquisto. Si rileva l'esistenza di a[redacted] [redacted] marginali e sanabili. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico [redacted]o al prezzo [redacted] di lire 241.000.000 (aumenti lire 5.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [redacted] secondo giorno antecedente l'asta, dalle [redacted] 8,30 [redacted] ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 24.100.000 e lire 48.200.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] notaio Salvatore [redacted].

[redacted] esecutiva n. 63/99 R.G.E.
nei confronti di Tralli [redacted]
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle [redacted] 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli [redacted], avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Anzzano, frazione Cissano, unità immobiliari urbane facenti parte del complesso denominato "Condominio Le Ginestre", e precisamente: appartamento [redacted] piano rialzato, contraddistinto con il numero 4 (quattro), composto da soggiorno, cucina, due camere e bagno; [redacted] al piano seminterrato [redacted] terreno, contraddistinta con il [redacted] 7 (sette), composta [redacted] [redacted] vano. Costituisce pertinenza di quanto sopra la quota di comproprietà pari ad 1/8 (un ottavo) [redacted] locale ripostiglio comune al piano seminterrato o terreno. [redacted] rileva l'esistenza di vincoli nei confronti [redacted] Comune nascenti [redacted] di acquisto, per i quali si rinvia alla relazione dell'esperto. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [redacted] [redacted] diritto in cui [redacted] trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in [redacted] unico [redacted] al prezzo base [redacted] lire 223.000.000 (aumenti lire 4.500.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per [redacted] e anticipo spese lire 22.300.000 e lire 44.600.000, mediante [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva n. 87/95 (+ 127/96) R.G.E.
nei confronti [redacted] Vicariotto Paolo
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 21 novembre 2001, [redacted] ore 11.15, nella sede [redacted] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Gignese, [redacted] al Panorama n. 46, villa con annessa area pertinenziale e circ[redacted] terreno a giardino composta [redacted] quattro piani e precisamente: piccola cantina [redacted] piano interrato; grande soggiorno-tinello, cucina, wc, centrale termica [redacted] locale esterno staccato dalla casa adibito [redacted] legnaia al piano terra; due ca[redacted] [redacted] bagno al piano primo; due camere, lavanderia [redacted] wc [redacted] piano secondo; oltre a scala interna [redacted] collegamento. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [redacted] fatto [redacted] [redacted] diritto in cui si trova. L'immobile risulta oggetto [redacted] contratto di locazione opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base [redacted] lire 420.000.000 (aumenti lire 9.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecu[redacted] in Tribunale, fino [redacted] secondo giorno antecedente l'asta, [redacted] [redacted] 8,30 alle [redacted] 12,30, rispettivamente per [redacted] e anticipo spese lire 42.000.000 e lire 84.000.000, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva n. [redacted] (+63/96) R.G.E.
nei confronti [redacted] Sciumè Antonio, Sciumè Fabio, Ferrugiaro Damiana
Avviso di [redacted] con incanto di immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle ore 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente [redacted] immobile: in Comune di Verbania, alla via San Bernardino n. 22/b, nell'edificio residenziale denominato "Condominio Sestante", le seguenti unità immobiliari: appartamento al piano terzo, [redacted] scala E, distinto [redacted] il numero interno [redacted] della consistenza di tre locali, [redacted] cucina e due servizi, con [redacted] cantina al piano interrato; confinante con corte comune [redacted] tre lati, scala E, mezzanino, altro appartamento; e quanto [redacted] cantina con spazio comune, [redacted] cantina, spazio comune, altra cantina; autorimessa al piano terra, consistente in un solo vano, confinante [redacted] altre autorimesse, cortile comune, altra autorimessa. Al riguardo si precisa che: il diritto di cui sono intolari i debitori esecutati e che pertanto sarà oggetto della vendita [redacted] [redacted] proprietà [redacted] novantanovennale, così come deriva dalla convenzione stipulata con il Comune di Verbania in data 17/09/1987 e trascritta in [redacted] 23/09/1987 [redacted] nn. [redacted]. Dalla relazione dell'esperto, risultano lievi irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile [redacted] gravato da servitù di passaggio a favore delle proprietà limitrofe. L'immobile [redacted] posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di [redacted] 260.000.000 (aumenti lire 6.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese lire 26.000.000 [redacted] [redacted].000, mediante [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili [redacted] stati [redacted] notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva n. 78/94 R.G.E.
nei confronti di [redacted]
Avviso [redacted] vendita [redacted] incanto di immobili

Il giorno 21 novembre 2001, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile, in Comune [redacted] Gravellona Toce, nel fabbricato [redacted] due elevazioni fuori terra ed [redacted] piano seminterrato, [redacted] zionalmente denominato Condominio "Lelena", [redacted] accesso da C.so Roma, le seguenti unità immobiliari: Lotto 1) negozio, compo[redacted] da un [redacted] e servizio al piano terreno [redacted] un vano al piano interrato; Lotto 2) autorimessa [redacted] piano interrato, consistente in [redacted] unico vano. Gli immobili risultano gravati [redacted] servitù [redacted] destinazione a viabilità [redacted] parcheggio. [redacted] immobili vengono posti all'incanto nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano [redacted] uso all'esecutata. [redacted] immobili saranno posti all'incanto [redacted] [redacted] lotti al prezzo base di: Lotto 1) lire 234.000.000 (aumenti lire 5.000.000); Lotto 2) lire 52.000.000 (aumenti lire 1.500.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile [redacted] in Tribunale, fino [redacted] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; Lotto 1) lire 23.400.000 per cauzione e lire 46.800.000 per anticipo spese; Lotto 2) [redacted] 5.200.000 per [redacted] [redacted] lire 10.400.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

Procedura e[redacted]va n. 14/2000 R.G.E.
nei confronti [redacted] Dini Vittorio, [redacted] Rosa, Pistilli Paola
Avviso [redacted] vendita con incanto [redacted] immobili

Il giorno 21 novembre 2001, [redacted] [redacted] 12.15, nella sede del Tribunale di Verbania, [redacted] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: A) [redacted] Comune di Mergozzo, via Dei Martiri n. 42, intero fabbricato per civile abitazione su due elevazioni fuori terra, composto da: due autorimesse, cantina, ripostiglio, wc, [redacted] locale caldaia [redacted] piano terra; soggiorno, sala, due camere, cucina, doppi servizi al piano primo; con [redacted] circostante [redacted] pertinenziale. B) In Comune [redacted] Verbania, appezzamento di terreno dell'estensione catastale di are 9,50 consistente catastalmente in prato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, dalle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto [redacted] trasferimento; è gravato altresì da una formalità pregiudizievole la cui cancellazione [redacted] [redacted] curata separatamente. L'immobile [redacted] in uso agli esecutati. L'immobile [redacted] posto all'incanto in [redacted] unico lotto al prezzo base di lire 397.000.000 (aumenti lire 8.000.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni [redacted] Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [redacted] [redacted] 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per [redacted] e anticipo spese lire 39.700.000 e lire 79.400.000, mediante distinti assegni circolari [redacted] trasferibili intestati [redacted] notaio Salvatore Mendola.

Procedura esecutiva n. 39/93 (+157/93) R.G.E.
nei confronti di Bergamaschi Giuseppe e [redacted]i Giovanna
Avviso [redacted] vendita [redacted] incanto [redacted] immobili

Il giorno 21 novembre [redacted], alle ore 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) In Comune di Toceno, strada provinciale per Craveggia n. 49, nel fabbricato condominiale denominato "Palazzina Bondone": - unità immobiliare adibita a negozio [redacted] piano primo sottostrada, consistente in un [redacted] grande vano con accessorio di servizio igienico. Lotto 2) In Comune di Toceno, [redacted] Craveggia n. 34, intero fabbricato comprendente cinque unità immobiliari, con pertinente terreno. Lotto 3) In Comune di Toceno, - fabbricato rurale dell'estensione catastale di mq. 79. Lotto 4) In Comune [redacted] Toceno - a) per l'intero: terreno non agricolo dell'estensione catastale di are 21,70 gravato da servitù perpetua [redacted] passaggio pedonale carraio; b) per l'intera proprietà superficiaria del sottosuolo: terreni dell'estensione catastale [redacted] [redacted] 0,30 e [redacted] are 0,63; c) per la quota indivisa pari [redacted] un diciottesimo: [redacted] agricolo dell'estensione [redacted] di [redacted] 4,70; d) per la quota indivisa pari a un sesto: terreno non agricolo dell'estensione catastale [redacted] are 0,94; e) per la quota indivisa pari [redacted] un sesto: terreno [redacted] agricolo dell'estensione catastale [redacted] are 2,20; terreno non agricolo dell'estensione catastale di are 7,50; porzione di fabbricato rurale; intero fabbricato urbano in via Craveggia n. 34, tra la "Palazzina Bondone" e il Rio Bondone strutturato su tre livelli e comprendente tre unità immobiliari; terreno non agricolo dell'estensione catastale di are 7,80; terreno non agricolo dell'estensione catastale di are 1,60; terreno [redacted] agricolo dell'estensione catastale di [redacted] 3,70; terreno [redacted] agricolo dell'estensione catastale [redacted] are 1,30; terreno non agricolo dell'estensione catastale di [redacted] 0,10; terreno non agricolo dell'estensione catastale di [redacted] 0,90; intero fabbricato posto alla via Superiore n. 41 strutturato su tre piani fuori terra con pertinente piccolo terreno. [redacted] immobili saranno posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in parte in uso agli esecutati con esclusione [redacted] mappale 474 [redacted] Lotto 4), in [redacted] [redacted] comproprietario. L'immobile sarà posto all'incanto [redacted] quattro lotti al prezzo base di: Lotto 1) lire 160.000.000 (aumenti lire 4.000.000); Lotto 2) lire 793.000.000 (aumenti lire 16.000.000); Lotto 3) [redacted] 43.500.000 (aumenti lire 1.000.000); Lotto 4) lire 155.000.000 (aumenti lire 3.500.000). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [redacted] secondo giorno antecedente l'asta, dalle [redacted] 8,30 alle [redacted] 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese: Lotto 1) lire 18.000.000 e lire 36.000.000; Lotto 2) lire 79.300.000 e lire 158.600.000; Lotto 3) lire 4.350.000 e lire 8.700.000; Lotto 4) lire 15.500.000 e lire 31.000.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli [redacted]ltri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

INCONTRO CON IL MINISTRO SIRCHIA, IL 14 NOVEMBRE LA CONFERENZA DEI COMUNI DARA' IL [redacted] SULLO STUDIO DELLA PROVINCIA

«Nuovo ospedale, decisione di tutti»

Cattrini convoca i sindaci ossolani e scoppia la polemica

[redacted]

«Nuovo ospedale [redacted] Vco, bisogna fare presto». E' quanto ha detto ieri l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio al capogruppo regionale di Fi Valerio Cattaneo a proposito dello studio di fattibilità della [redacted] opera.

Cattaneo, insieme all'assessore Ettore Racchelli, ha già ottenuto dal sottosegretario Antonio Guidi la disponibilità per [redacted] incontro che [redacted] terrà [redacted] Roma nelle prossime settimane con il ministro Sirchia. Servirà per quantificare e ufficializzare [redacted] sostegno del ministro per il nuovo ospedale nell'ambito [redacted] quelli «modello»: dal Governo sarebbero in arrivo circa 160 miliardi per due iniziative in Piemonte, nel Canavese e nel Vco.

[redacted] data, intanto, è già stata fissata. Il 14 novembre si riunirà la Conferenza dei sindaci dell'Asl. [redacted] i punti all'ordine del giorno: l'elezione nella rappresentanza dei sindaci (sono rimasti vuoti i posti lasciati dai primi cittadini di Belgirate e Macugnaga) [redacted] il parere sullo studio del nucleo di valutazione tecnico della Provincia che ha messo in vetta alla graduatoria dei siti Domodossola e Piedimulera.

[redacted]
Da sinistra Valerio Cattaneo capogruppo regionale di Fi e il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini che ha convocato per martedì l'assemblea dei sindaci ossolani
[redacted]

C'è anche un'altra [redacted] già fissata [redacted] ha scatenato polemiche. Il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini, che l'altro ieri ha tenuto una conferenza stampa [redacted] il presidente della Comunità montana Pierleonardo Zacchero su questi temi, [redacted] l'assemblea dei sindaci ossolani il 30 ottobre.

[redacted] primo fulmine è arrivato da Valerio Cattaneo: «Sindaco [redacted] presidente della Comunità ossolana vogliono scavalcare la Conferenza dei sindaci, dimostrando grave scorrettezza istituzionale soprattutto verso gli [redacted] colleghi degli altri Comuni. Quando si decise [redacted] fare l'ospedale tra Domodossola e Ornavasso votò l'intera Conferenza. Spetta soltanto a questa assemblea trasferire la decisione del territorio all'Asl».

[redacted] quel punto l'azienda farà propria la volontà [redacted] sindaci [redacted] la trasferirà alla Regione che potrà dare il via allo studio [redacted] fattibilità per [redacted] realizzazione dell'ospedale. «E su questo - chiosa Cattaneo - c'è già l'impegno di Ghigo che sei mesi [redacted] al Tecnoparco fece [redacted] promessa agli amministratori del Vco, garantendo i 5-6 miliardi occorrenti».

La mossa ossolana non è stata particolarmente gradita nemmeno [redacted] Teresio Piazza, sindaco di Omegna e presidente della Conferenza: «Non voglio fare polemiche, è la solita storia dell'Ossola che vuole tutto. Chiediamoci piuttosto se ci sono i finanziamenti ed un cronoprogramma certo per il nuovo ospedale. Non abbiamo alcuna certezza. [redacted] le strutture esistenti? [redacted] Domodossola si sta costruendo la nuova ala, a Verbania ci [redacted] spazi immensi inutilizzati. Solo per la messa in sicurezza si stanno spendendo 10 miliardi».

«Vero - risponde [redacted] direttore generale dell'Asl, Mario Vannini - ma si stanno completando interventi finanziati dieci anni fa, rendono vivibile quello che c'è oggi. Pensiamo [redacted] Infettivi di Verbania o, a Domodossola, ai reparti che prima [redacted] cameroni. Per il nuovo ospedale [redacted] vorranno anni, nel frattempo non dobbiamo abbandonare l'esistente». Una risposta anche a Cattrini: «E' libero di convocare chi vuole ma la scelta deve [redacted] di tutti, attraverso [redacted] Conferenza dei sindaci. Per quanto riguarda il documento dei tecnici provinciali il 17 ottobre è stato consegnato ai sindaci di Domodossola, Verbania, Omegna. Non è [redacted] tenuto nel cassetto».

Ieri [redacted] Cattrini ha cercato di spegnere ogni polemica: «Qualcuno [redacted] dimentica che i sindaci ossolani si riuniscono prima della Conferenza per stabilire [redacted] linea unitaria. Era avvenuto così anche in precedenza, è una consultazione che rientra nella nostra tradizione democratica e già [redacted] campagna elettorale [redacted] promesso che avrei ascoltato il nostro territorio, perché insieme contiamo di più. [redacted] scavalchiamo nessuno, a decidere sarà la Conferenza di tutti i sindaci». [c. bo.]

INCIDENTE [redacted] SVIZZERA

E' gravissimo il domese ferito in [redacted]

DOMODOSSOLA. E' ricoverato in [redacted] farmaceutico all'ospedale di Lugano il giovane domese rimasto vittima lunedì [redacted] di [redacted] incidente sul lavoro [redacted] Iragna, nel Canton Ticino. Mauro Altieri, 27 anni, ha subito un grave infortunio ad [redacted] gamba: i medici dell'ospedale cantonale stanno cercando [redacted] di evitare l'amputazione dell'arto.

Altieri, un giovane conosciuto in città dove vive in [redacted] Mozzanino, è stato investito da un grosso veicolo gommato condotto [redacted] un collega di lavoro. L'incidente [redacted] avvenuto nella cava di Iragna, dove Altieri lavorava; nell'incidente ha subito un grave trauma ad [redacted] gamba.

Soccorso, Altieri [redacted] trasferito in ospedale: un'ambulanza dei militi di Tre Valli Soccorso, partita [redacted] Biasca con a bordo [redacted]'equipe medica, lo ha portato alla base della Rega da dove [redacted] elicottero è decollato [redacted] verso Lugano.

La dinamica dell'incidente [redacted] al vaglio della Polizia cantonale che ha aperto una inchiesta. [re. ba.]

IN BREVE

[redacted]
Si trasferiscono gli uffici dell'Unione Confcommercio

L'Unione Confcommercio del Vco informa che gli uffici di Verbania dal 1° novembre si trasferiscono in [redacted] Quarto, [redacted]. Per migliorare opportunità ed informazioni per gli associati, l'Unione comunica altresì [redacted] aderito al portale del gruppo Telematica System di Verbania (www.gruppots.it). [s. r.]

[redacted]
Zecchi presenta «Fedeltà» all'hotel Villa Carlotta

«Fedeltà» è il titolo dell'ultimo libro [redacted] Stefano Zecchi che viene presentato domani alle 17,30 all'hotel Villa Carlotta. Con l'autore, ordinario di Estetica all'Università degli Studi [redacted] Milano, scrittore e filosofo, interviene il caporedattore di Famiglia Cristiana, Maurizio De Paoli. Organizza «Il Circolo» di Verbania. [s. r.]

DOMODOSSOLA
Gloria Bornacin [redacted] domani espone allo studio «Sintesi»

Festa di compleanno nel segno dell'arte per «Sintesi», il negozio e studio progetto d'interni [redacted] via Giovanni XXIII. Domani [redacted] domenica, per il primo anniversario [redacted] attività l'azienda propone una mostra dell'artista verbanese Gloria Bornacin, diplomata in pittura all'Accademia Brera e docente al liceo artistico di Omegna, che presenta studi e opere recenti. [p. ban.]

[redacted]
Realtà virtuale per l'arte Bergamasco al Forum

La realtà virtuale applicata alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico [redacted] architettonico. E' l'argomento [redacted] cui [redacted] parlerà stasera alle 21 al Forum, nell'ambito della rassegna di conferenze «La storia nel futuro». [redacted] relatore [redacted] il cusiano Massimo Bergamasco, esperto nella sofisticata tecnologia, che gui[redacted] gli intervenuti [redacted] visitare gli affreschi del Cimitero [redacted] Pisa distrutti nell'ultima guerra. [f. r.]

DOMODOSSOLA
Corso sull'informatica nella Protezione Civile

Un corso finalizzato all'utilizzo del sistema informatico della Protezione Civile. E' destinato ad amministratori, tecnici e volontari. Si svolgerà [redacted] quattro lezioni che terranno nella sede della Comunità montana Valle Ossola, l'ente che lo ha organizzato. Il sistema informatico è stato predisposto per fornire un efficace supporto operativo in [redacted] emergenza. [f. r.]

A DOMODOSSOLA, VERBANIA E OMEGNA

Studenti [redacted] superiori disertano le lezioni contro riforma e finanziaria

DOMODOSSOLA. Ieri [redacted] scesi [redacted] sciopero gli studenti [redacted] scuole superiori [redacted] Verbano Cusio Ossola in appoggio alla mobilitazione nazionale contro la legge finanziaria. Del progetto governativo non piacciono i tagli alle scuole pubbliche o il ventilato finanziamento delle scuole private.

A Domodossola gli studenti si [redacted] trovati [redacted] pò in contropiede, [redacted] la scadenza nazionale, [redacted] in alcune scuole hanno scelto di [redacted] assemblee nei prossimi giorni per approfondire. I più determinati a non entrare [redacted] scuola, nel capoluogo ossolano, sono stati gli studenti dell'istituto Galletti [redacted] oltre il [redacted] per cento di allievi che non hanno partecipato alle lezioni; nell'ordine del 20 per cento [redacted] nelle altre scuole, pochissime al Liceo Spezia.

Adesioni molto più alte a Verbania [redacted] Ferrini [redacted] Franzosini al 90% e Cobianchi intorno al 70%. Buona partecipazione anche al Liceo Cavalieri dove gli allievi hanno organizzato un'assemblea nel cortile.

Molti ragazzi hanno approfittato della pausa per realizzare striscioni e cartelli da esporre a scuola nei prossimi giorni. Intorno al 60 per cento lo sciopero nelle scuole di Omegna, con punta più alta all'istituto Dalla Chiesa. [f. r.]

INTRA, I LAVORI A FAMIGLIA STUDENTI

Ds da questa [redacted] a congresso La [redacted] ha già indicato (74%) l'ex ministro Piero Fassino

[redacted] Con Fassino, Berlinguer [redacted] Morando? Nel Vco n[redacted] dubbio, [redacted] grande maggioranza, oltre il 74%, [redacted] per le tesi dell'ex ministro della Giustizia. Giochi già fatti, quindi, [redacted] Congresso provinciale dei Democratici di sinistra che inizia questa sera, alle 20,30, nella sala Rosmini della Famiglia Studenti [redacted] Intra. I lavori si apriranno [redacted] relazione [redacted] segretario uscente, Alberto Buzio, che non ripresenterà la sua candidatura. Il dibattito inizierà domani mattina e si concluderà nel pomeriggio, quando si procederà alle elezioni dei militanti che devono rappresentare il partito in sede regionale e a rinnovare gli organi dirigenti.

Sono 124, in rappresentanza di 1240 iscritti, i delegati provinciali che [redacted] confronteranno [redacted] strategie e sulle scelte della quercia per i prossimi anni. Tra gli obiettivi più importanti sul tappeto, la costruzione di una moderna forza riformista [redacted] il potenziamento dell'alleanza che si riconosce nell'Ulivo. Ai congressi di base hanno votato 330 iscritti. Netta l'affermazione di Fassino col 74,13% dei consensi, distaccati Berlinguer con il 23,66% e Morando con 2,21%. [f. ru.]

PROSEGUE SUL LAGO L'IMPEGNO DEI VIGILI DEL FUOCO [redacted] MILANO E GROSSETO

Il «Piper» non si stacca dagli abissi

Falliti, per ora, tutti i tentativi di aggancio eseguiti con il robot

Il robot utilizzato per le ricerche del «Piper» davanti a Ghiffa

GHIFFA. Si sono protratti [redacted] per tutta la giornata, senza risultati, i tentativi dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano e Grosseto [redacted] far risalire a circa [redacted] metri dalla superficie [redacted] relitto del «Piper» inabissatosi con tre persone a bordo nel lago Maggiore il [redacted] luglio scorso di fronte alle coste ghiffesi. Relitto dell'aereo e corpi di due delle tre vittime sono stati localizzati con l'impieg[redacted] robot a [redacted] metri [redacted] profondità. La salma del pilota Franco Portiglia, 53 anni, milanese, ora è all'obitorio dell'ospedale di Verbania a disposizione di periti di medicina legale e magistratura. L'altro corpo avvistato si trova nell'abitacolo del «Piper» e solo se il robot - manovrato dall'imbarcazione d'appoggio - sarà in grado di sollevarlo dagli abissi in [redacted] si [redacted] i sommozzatori potranno forzare uno degli sportelli della carlinga ed estrarre i [redacted] di uno dei due passeggeri, gli spagnoli Margarida Alabao Giorda e Angel [redacted] Porsc. All'esterno del relitto, sotto il limo dei fondali, il robot ha recuperato l'altro [redacted] alcuni resti umani che sono all'esame del medico legale. La prossima fase delle complesse operazioni dovrebbe concretizzarsi con il recupero del relitto. [a. r.]

Azienda chimica produttrice di beni [redacted] largo consumo, presente [redacted] livello internazionale ed in [redacted] di potenziamento della propria organizzazione produttiva e commerciale cerca un

RESPONSABILE AREA QUALITÀ

Si richiede:
Esperienza: almeno [redacted] anni nell'ambito dell'assicurazione qualità
Capacità personali: il [redacted] deve possedere buona capacità di comunicare nei rapporti interpersonali, determinazione, grinta e capacità organizzative.
Età massima: 4[redacted] anni
Studi: costituisce titolo preferenziale la Laurea in Ingegneria Gestionale, Economia e Commercio, C.T.F.
La sede di lavoro è collocata tra Novara e Vercelli.
Inserimento [redacted] retribuzione [redacted] in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
Inviare CV, solo per posta ordin[redacted] o prioritaria, a:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] GRANDI SPAZI [redacted] CHI VUOLE [redacted] CON NOI

[redacted]on 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte [redacted] Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET
[redacted]

aventi [redacted] compresa tra i 19 e i [redacted] anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera [redacted]

Responsabile Punto Vendita

Dopo [redacted] tirocinio pratico [redacted] alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione [redacted] mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet [redacted] Montano [redacted] (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che [redacted] spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali [redacted] alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. (con rif. GPV) a: Bennet S.p.A., via [redacted] Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com

Ca[redacted] 39enne sola, molto fine [redacted] educata, allegra e decisa, alta e mora, desidera un [redacted] semplice e affettuoso per sviluppo affettivo.

45enne separata, laureata, è una bella donna, intraprendente e dinamica, molto affascinante, [redacted] uno sguardo seducente, crede [redacted] famiglia.

52enne portati splendidamente, vedova, [redacted]plice, buona posizione, dolce e sensibile, [redacted] fisico giovanile, cerca un lui sincero.

[redacted] e persone sole stanno aspettar[redacted] una telefonata. Sarà la tua?
ORIZZONTI
0321.464195

[redacted] TUBOR S.p.A.
Di Verbania
cerca per la propria [redacted]
RESPONSABILE E.D.P.
Conoscenza AS - 400 e programmi amministrativi - industriali
Assunzione immediata
Massimo inquadramento
[redacted] di mercato.
Inviare curriculum vitae a:
Ufficio Personale
Reg. Isella, 1 - Fr. Santino
28804 San Bernardino Verbano (VB)

Azienda Lavorazione Legno
[redacted]
N. [redacted] PANTOGRAFO A CONTROLLO
[redacted]:
Pepper Style By Biasetti srl
Via Nichini 11
[redacted]
[redacted]
Fax [redacted]

Impresa edile in espansione, per [redacted] potenziamento della propria funzione amministrativa, cerca
IMPIEGATO/A
con esperienza in contabilità generale, clienti, fornitori.
La sede della società [redacted] in Arona.
Il candidato ideale, [redacted] età intorno ai [redacted] anni, ragioniere, ha maturato significative esperienze nelle attività sopra indicate ed è residente in zona.
Si offre [redacted] adeguato percorso [redacted] formazione, crescita professionale ed una retribuzione di [redacted] interesse.
Telefonare dalle ore [redacted] alle [redacted] 16 [redacted] n. 0322.241246 chiedendo [redacted] sig.ra Giovanna.

[redacted] TEL. [redacted]
OTTOBRE
VENERDI 26
Alex Bassi
[redacted]ATO 27
Pagina d'Album
DOMENICA 28
[redacted] **Discoliscio**
sera **I Solemar**
[redacted] A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

GENERALE INDUSTRIALE
Il lavoro che vuoi.
LAVORO TEMPORANEO
[redacted]

[redacted] Borgomanero
2 PERITI CHIMICI 20/35 anni, militesenti. Durata contratto: 2 mesi [redacted] possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Possibilità di partecipare a corsi di Formazione in azienda. Zona: S. Maurizio D'Opaglio
[redacted] DI PLC 20/35 anni, militesenti. Durata contratto: [redacted] possibilità di [redacted] Zona: S. Maurizio D'Opaglio
1 RESPONSABILE COMMERCIALE 30/40 anni, esperienza nel settore, ottima conoscenza della lingua inglese o tedesca. Durata contratto 2 mesi con possibilità di assunzione. Zona: Briga Novarese.
[redacted] OPERAI DI [redacted] anni, militesente, disponibilità a lavorare su ciclo continuo (3 + [redacted]). Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cressa.

A Verbania
[redacted] PERITI MECCANICI anche prima esperienza. Durata contratto: 2 [redacted] con possibilità [redacted] a tempo indeterminato. [redacted]: Verbano Cusio [redacted]
[redacted] generici età 20-35 anni, disponibili a lavorare su tre turni. [redacted] contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gravellona Toce
[redacted] SALDATORI a cannello. Durata contratto: 2 mesi [redacted] possibilità di pro[redacted] Zona: Verbania
[redacted] ADDETTI CONTABILITÀ con esperienza. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di [redacted] Verbano Cusio [redacted]

[redacted]
2 CASARI con esperienza. Durata contratto: 3 mesi con possibilità [redacted] proroga. Zona: Novara e limitrofi.
1 ADDETTO ALLA MOLATURA con utilizzo [redacted] flessibile, automunito, max 30 anni. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità di assunzione a tempo [redacted]. Zona: Mortara.
5 OPERAI [redacted] età 20/35 anni, automuniti. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità [redacted] assunzione a tempo indeterminato. Zona: Mortara.
5 CUCITRICI esperienza [redacted] Lycra. Durata contratto: 3 mesi. Zona: Galliate.
1 DISEGNATORE AUTOCAD con esperienza su disegno di carpenteria metallica. Durata contratto: 1 mese. Zona: Cerano.

[redacted] PRESENTARSI IN ORARIO [redacted] OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:
GENERALE [redacted] ITALIA SPA
www.generaleindustriale.it

...i sogni si realizzano!

Da oggi fino al 16.11.2001 sono subito vostre a partire da L. 666.666 al mese (€ 344,30).

Golf berlina

Passat Variant

Esempio ai fini della legge n.154 del 17.02.92 Volkswagen Golf 1.4 Air L.31.000.000 (€16.010,16) chiavi in anticipo L.11.000.000 (€5681,03) n.30 rate mensili da L.666.666 (€344,30) spese apertura pratica L.270.000 (€139,44) Tan 0% Taeg.0,99% Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida per autovetture in pronta consegna.

Fingerma finanzia la V/s Volkswagen

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
[illegible] (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321)

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

A VERBANIA LA TESTIMONIANZA ■ TERESA SARTI STRADA SUL DRAMMA DELLA POPOLAZIONE AFGHANA

«I bimbi, vittime della guerra»

Dal Vco mobilitazione e sostegno a Emergency

Sergio Ronchi

VERBANIA

«Un disastro, i cui contorni diventano sempre più drammatici ogni giorno che passa». Teresa Sarti Strada, moglie del chirurgo Gino Strada attualmente in Afghanistan e presidente dell'associazione Emergency da lui fondata, sintetizza la situazione del Paese dopo l'inizio dei bombardamenti. Ne ha parlato mercoledì sera alla sala della Resistenza di Pallanza nell'ambito del ciclo di manifestazioni «Dal Vco per Emergency», promosse da Enti locali, Commissione provinciale per le pari opportunità e Soroptimist Club del Verbano. Da tempo la zona è legata da forti vincoli all'associazione umanitaria, grazie soprattutto all'iniziativa di Piera Barbatta di Madonna del Sasso che ha dato il via a numerose proposte di solidarietà. «Fin dalla nostra nascita risalente al 1994 - ricorda Teresa Sarti Strada -, si sono consolidati qui i primi sostegni all'azione svolta. Gli enti locali e la popolazione hanno fatto molto per noi, con uno slancio di solidarietà consapevole pienamente rispondente agli appelli di sostegno alle vittime innocenti di tutte le guerre in spirito di assoluta neutralità».

Il presidente ha ricordato le circostanze che hanno portato alla nascita di Emergency, ora attiva in varie parti del mondo con 7 ospedali e 25 posti di primo soccorso, e si è soffermata soprattutto sulle tormentate vicende dei due ospedali afghani, di cui uno aperto nel nord del Paese e l'altro forse vicino alla riapertura a Kabul, dopo essere stato chiuso per una irruzione violenta della polizia. Vi sono impegnate 200 persone, in massima parte personale sanitario locale appositamente formato. Non è mancato naturalmente l'aggiornamento della situazione. «La guerra - dice Teresa Sarti Strada - trova un Paese stremato da 22 anni di conflitto, da milioni di mine antiuomo sparse ovunque, da roncanza di cibo e di farmaci, dalla tragedia dei profughi. Su questa popolazione in ginocchio si abbatte ora l'ulteriore dramma dei bombardamenti, perchè a fare le spese di questa ennesima di tutte le guerre sono proprio in primo luogo donne, bambini e tutti i civili».

Un foltissimo pubblico ha seguito l'intervento della presidente di Emergency. Ad esso ha fatto seguito un lungo dibattito nel quale sono emersi pure spunti di polemica e considerazioni politiche a cui l'associazione umanitaria resta estranea. I promotori della campagna in corso per Emergency sottolineano infine il confortante riscontro che riscuotono le iniziative locali di sensibilizzazione e sostegno. «Migliaia di giovani - rileva Gianna Martinoli della Commissione pari opportunità - hanno assistito allo spettacolo teatrale «Kamille va alla guerra» e offrono una testimonianza di grande significato con il loro interessamento e la loro partecipazione ai tanti tratti».

Teresa Sarti Strada (sopra) ha raccontato la situazione a Kabul

ACCORCIATA LA STAGIONE ■ CHIUSURA, LE ULTIME VISITE IL 28 OTTOBRE

Isole, palazzi e giardini riapriranno in anticipo

VERBANIA. L'amministrazione delle Isole Borromee informa che la stagione 2001 si conclude il 28 e non il 24 ottobre, come comunicato da alcuni uffici turistici locali. Nell'occasione per il prossimo l'apertura di palazzi e giardini anticipata al 24 . Gli orari di apertura non subiranno variazioni e cioè dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30 da marzo a settembre, chiusura pomeridiana anticipata di mezz'ora in ottobre. Sarà posticipata al 27 marzo l'apertura della Rocca di Angera, con orario visita dalle 9.30 alle 18 e in ottobre alle 17. Già diffuso anche per il 2002 il primo listino prezzi in Euro.

Visitare Isola Bella, Isola Madre e Rocca Angera rispettivamente 6,50, 6 e 6 euro tariffa singola per adulti. I ragazzi pagheranno 4 euro e prezzi ridotti in vigore per gruppi. Si rinnovano intanto le critiche per la chiusura di parchi e giardini, mentre turisti continueranno a giungere anche in novembre. Dal programma un gruppo ospitato in un albergo di Verbania, si rileva che i giorni di permanenza meno di due riservati al Lago Maggiore ed il resto a escursioni in località del Piemonte e Lombardia. [s. r.]

Turismo romantico sul Lago. Le isole Borromee sono una delle mete classiche

«JAZZ A

In viaggio nel ritmo con Bobby

DOMODOSSOLA. Continua l'entusiasmo per «Jazz a Domodossola», la rassegna organizzata dal Malatesta Jazz Club in collaborazione Regione, Provincia e molti altri pubblici. Le esibizioni di Dave Holland, Jim Hall e Salvatore Bonafede, hanno attratto appassionati provenienti da tutto il Nord-Italia e dalla vicina Svizzera. Questa sera sul palco del teatro Galletti, alle 21, si esibirà Bobby Previte con la «Bump tha Reinaissance Band». Il batterista americano, considerato gli artisti più creativi del Jazz contemporaneo, ripercorrerà le varie epoche della musica afro-americana dal post bop alla free music, fino ad arrivare al fanky, alla musica modale. Allo spettacolo di questa sera assisterà il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota. [f. r.]

DOMENICA APRE LA STAGIONE CON «ROMEO E JULIET»

Paolo Rossi in scena al teatro La Fabbrica

VILLADOSSOLA

Il dramma di William Shakespeare «Romeo and Juliet», a pretesto per organizzare il delirio, il caos, in cui devono sguazzare anche gli spettatori. E' l'atteso «teatro di rianimazione» del folletto Paolo Rossi, in programma domenica sera alle 21, a La Fabbrica di Villadossola. Lo spettacolo mantiene fede ad alcuni punti fermi tracciati dal drammaturgo inglese: c'è Verona, ci sono i due giovani amanti, ci sono le due famiglie che si odiano. Poi, però, non si sa come andrà a finire.

La recita improvvisando e pure gli attori sono improvvisati giacchè vengono reclutati prima dello spettacolo. E' scritto a chiare lettere in calce alle locandine, sotto il titolo «Serate di delirio organizzato»: «Se c'è qualche coraggioso tra gli spettatori che vuole una parte nella commedia, si presenti due ore prima di ogni replica per conferire con il capocomico». Chi ha fegato può essere scritturato e gettato nella mischia a interpretare ruoli che non esistono, a ripetere scene già ripetute. In questo caos senza parti anche il pubblico sarà chiamato a partecipare per rimpinguare la confusione. E' questo il teatro di «rianimazione» che Paolo Rossi mette in campo per un'olisabettiana, italianissima serata di delirio. Lo spettacolo del cabarettista milanese inaugura la stagione teatrale organizzata dall'Associazione culturale La Fabbrica in collaborazione con il Comune di Villadossola.

Una programmazione che vedrà a Villadossola nomi di calibro di Johnny Dorelli, Tony Musante, Glorinne Clery, Pamela Villoresi, Massimo Wertmuller, Enzo Iacchetti e Lucia Vasini. L'ingresso ad ogni spettacolo costa dalle 31 alle 41 mila lire. Abbonamenti, a tutta la stagione, dalle 200 alle mila lire. [f. r.]

Paolo Rossi accende le sue «Serate di delirio organizzato» ispirate al dramma di Shakespeare. E' ancora aperta la prevendita degli abbonamenti

STASERA A VILLADOSSOLA

Euro, incontro per conoscere tutte le novità

VILLADOSSOLA. L'Euro, quello sconosciuto. Mancano solo 67 giorni alla data che segnerà l'ingresso ufficiale dell'Euro nei dodici paesi dell'Unione Europea e in attesa che Bankitalia distribuisca le banconote alle banche ed alle Poste, si moltiplicano gli incontri per spiegare alla gente come affrontare l'avventura della nuova moneta che manderà in pensione la Lira.

A Villadossola se ne parlerà stasera alle 20,30, al Centro Culturale «La Fabbrica», in un incontro organizzato dall'Auser, dalla Cgil Spi, dalla Scuola Media Statale "Attilio Bagnolini", dalla Banca Popolare di Intra col patrocinio del Comune di Villadossola.

«Eurofacile», questo il titolo della serata, vedrà l'intervento di un funzionario della Popolare di Intra che spiegherà tutto quanto c'è da conoscere per abituarsi all'Euro. «Vogliamo evitare un brutto impatto soprattutto agli anziani, certo i più esposti al cambiamento anche se dobbiamo ricordare che i meno giovani hanno già avuto a che fare, in tempi lontani, con i centesimi. Ricordi di infanzia che oggi tornano a spiegano al Centro d'Incontro dell'Auser di via Fabbri a Villadossola. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Deve scontare cinque mesi, arrestato

I carabinieri di Domodossola hanno eseguito ieri un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Verbania nei confronti di Daniele Pigna, 40 anni, domese, che dove scontare una pena di 5 mesi per reati contro il patrimonio. [re. ba.]

S.MARIA

Aquilotto e caccia stazione

Un aquilotto è sceso nei giorni scorsi nei pressi della stazione della Vigezzina a Santa Maria. Sotto gli occhi di alcune persone, il volatile è stato poi allontanato, mentre cercava di afferrare un corvo, dall'abbaiare di un cane. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Fermato con orologi non denunciati al confine

Un cittadino svizzero di 41 anni è stato fermato al confine 14 orologi di marca non denunciati. La merce è stata sequestrata dalla dogana e della Finanaza. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Domani a Valpiana fiaccolata per la pace

Fiaccolata per la pace in occasione della festa della Madonna del Tarlap a Valpiana, frazione alta di Villadossola. La fiaccolata si terrà domani alle 20 e 15 partendo dalla zona di Murata per raggiungere la chiesa di valpiana. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Le iscrizioni al premio di poesia «Alberisio»

Scade il 31 ottobre il termine ultimo per presentare le poesie per l'Incontro «Walter Alberisio» riservato gli autori delle province del Vco e di Novara. Due le sezioni: una libera a tutti ed una riservata ai giovani. Per informazione telefonare ai numeri 328-6828585 o 328-2380462. [re. ba.]

CALASCA

via la causa beatificazione di don Rossi

Inizierà tra breve il processo informativo per la beatificazione di don Giuseppe Rossi, il parroco Calasca che venne trucidato nel 1945 dai fascisti. [re. ba.]

hotel Rio
Hotel Rio - Via Francia, 41 - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745895 - Fax 039.019.745896
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto
» Spiaggia convenzionata
» a disposizione
» per i clienti
» Parcheggio
» ogni
» Deposito
» Si accettano piccoli animali
» Accompagnamento
» Attrezzato per disabili
infermieristica garantita
www.cido.it
Scoprila su
www.ciaonardorest.it

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona elettrico, a più posizioni, un pulsante vi può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarvi ad in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta colori - opzionale: massaggio
posizione centro larg. prof.
posizione distesa larg.83cm prof. 163cm
OFFERTA
L. 1.690.000
iva. comp.
L. 59.973 mese
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

I. T. O. F.
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio
PERSONALE QUALIFICATO e
Veicoli a 24 ore al giorno
NOVARA - Via Perrone, 5
Tel. Fax 0321.626171

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Cosa ti aspetti dal matrimonio?

Tutto!

Da Ego, su ***2000*** mq, la lista nozze è ***speciale***: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è ***creativa***: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista nozze da Ego è ***completa***, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche su appuntamento, quando ti è più comodo.

Per informazioni tel. 019.215801
egobaud@libero.it

© Punto & Capo COOPER

LISTA NOZZE

EGO
Mode e modi di essere

TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

WWW.BPIWEB.IT

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

WWW.BPIWEB.IT

L'ACCORDO TRA LE DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

Paolo Lingua
Silvana Mossano

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle case di riposo, sia pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, nelle colline astigiane magari in tempo di vendemmia a Langhe, o alle pendici delle Alpi. In cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forme concrete e va al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni del Nord Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verificare un confronto costruttivo anche le bontà dei loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze. Scambio vacanze dunque, in primo luogo, tra anziani ospitati per gli anziani ospitati in alcuni istituti di Piemonte e Liguria. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati alla Terza età della Regione Piemonte e della Regione Liguria ed è stato presentato ieri a Genova, dai rispettivi assessori, Nucci Novi Ceppellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi (da una a due settimane) di soggiorno di gruppi di anziani residenti in strutture protette presso centri con caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le sedi degli istituti interessati dovranno essere a pochi chilometri di distanza da località turistiche (mare, montagna, laghi, colline). Il progetto di ospitalità riguarda anche gli anziani. Le Regioni, invece, hanno previsto di dare un contributo alle case di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, alle spese di trasporto. Per quanto riguarda il Piemonte, l'assessore Cotto indica la difra di cinque milioni per ogni istituto.

In Liguria hanno già aderito 5 residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano, Santa Margherita, Vallecrosia). In Piemonte hanno già dato la loro disponibilità istituti, in diverse province. Il fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: una lettera, firmata dagli assessori di entrambe le Regioni, sarà inviata a tutte le case di riposo. «L'iniziativa è stata accolta con molto entusiasmo - commenta Mariangela Cotto -. Proprio di recente Rita Levi Montalcini ha lanciato un appello: "Bisogna dare un futuro agli anziani". Questo è un modo per raccogliere la sfida creando per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

Da sinistra, gli assessori Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Ceppellini (Liguria).

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

Aldo Mano

RACCONIGI

Si tiene domani mattina alle 10, nelle sale del maniero, la riunione dei soci fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo scorso marzo con le finalità di curare e diffondere un'approfondita conoscenza storica, artistica e architettonica del complesso sabaudo racconigese. Presidente onorario dell'associazione è donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto. Il direttivo è presieduto da Paolo Pejrone, noto architetto di parchi e giardini, coadiuvato dal vice, avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto racconigese Gian Franco Riviera, e da due consiglieri: il dottor Gabriele Galateri di Genola e il conte Alessandro Perrone di San Martino.

Durante l'incontro di domani mattina verranno presentate ai soci le iniziative che l'associazione ha in programma, in supporto all'attività dalla Soprintendenza, per la tutela del castello e la raccolta dei mezzi finanziari necessari per il restauro del patrimonio architettonico ed ambientale della residenza sabauda di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli enti interessati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni nell'ambito del complesso, e promuovere eventi, iniziative e pubblicazioni per la valorizzazione e conoscenza del maniero e del parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza alla giornata racconigese i discendenti dei fratelli Marcellino e Pietro Giuseppe Roda, originari di Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, progettarono e realizzarono parchi e giardini in tutta la penisola e vennero scelti dal re Carlo Alberto per la cura del parco e delle serre di Racconigi, al tempo più famose e più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, c'è appunto quello di creare un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

Nasce di un corso che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto a un numero chiuso di ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso delle Margarie, il castello neogotico ad ovest di Racconigi all'interno del parco, a suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.

L'architetto Paolo Pejrone

DELLA MUSICA

Fantini e Olivero premiate

Un teatro entusiasta ha applaudito a Cuneo tre signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata a Beinette, che ha saputo con indomita volontà fare la scalata al successo e essere le più richieste interpreti in tutti i principali teatri del mondo; ha ricevuto il premio «Orpheus» dall'associazione culturale di Torino, a cui si è aggiunto il «Cuneo d'oro» del Comune, che ha voluto riconoscere il suo talento e il suo attaccamento alle radici. Con Norma Fantini, l'«Orpheus» è stato assegnato a un'altra grande della lirica, Magda Olivero, 91 anni, saluzzese, (nella foto di Luigi Barbano con la Fantini), ancora attivissima come insegnante e piena di voglia di vivere, e alla giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, pluri-vincitrice di competizioni nazionali, insignita per la sua promettente carriera. [v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

TORINO. «I sentieri alpini e la gestione dei posti tappa» è il nome di un corso gratuito di 24 ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che inizia oggi alle 14,30 e che per esigenze logistiche si svolge a Cuneo, Venaria e Verbania e interessa tutto l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori montani che svolgono o intendono svolgere anche in modo non esclusivo attività legate alla accoglienza turistica. In particolare ristorazione, attività di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata la lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; nella terza la gestione del rifugio e del posto tappa. Nell'area Sud del Piemonte il corso si svolge presso l'Agenform di Cuneo, corso IV Novembre 11; per l'area di Centro a Venaria presso il Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto è cominciato mercoledì un secondo corso sulla progettazione e manutenzione dei tracciati dei sentieri alpini. Ha una durata di due ripartito in lezioni settimanali pomeridiane di cinque ore ciascuna. Sei i moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura e trasposizione cartografica del tracciato, pianificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Le lezioni si svolgono come per il primo corso a Cuneo, Venaria e Verbania. [g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA E GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

Nel centenario della morte di Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese la scuola elementare obbligatoria e gratuita, è stato promosso un appuntamento nazionale di studi che si terrà il 16 e 17 novembre al teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, uomo, politico e ministro della Pubblica Istruzione», è stato presentato ieri a Torino, presenti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà un evento che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente del comitato scientifico è il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, mentre del comitato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia Moratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno il via venerdì 16 (ore 18, sala storica del Sociale) con interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. Sarà anche inaugurato un bassorilievo di Coppino alla scuola elementare di via Fratelli Ambrogio che porta il suo nome. Delle manifestazioni del centenario e del convegno hanno parlato ieri il consigliere comunale albese Pia Cavallo, il presidente della Famija Albeisa Giovanni Brassano, lo studioso Giulio Parusso e il capo gabinetto del sindaco Pier Carlo Rovera.

Michele Coppino (1822-1901) era nato ad Alba in quella che un tempo era chiamata «Contrada Tanaro», in via Cavour: una lapide su un muro ricorda l'evento. Proveniente da una famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la madre ricamatrice - riuscì a laurearsi alla Facoltà di lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino e fu eletto deputato per il collegio di Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio del 1877 che la Camera approvò la legge Coppino sull'istruzione obbligatoria nel biennio inferiore della scuola elementare con sanzioni per gli inadempienti. Dai tanti discorsi parlamentari si desume il suo pensiero nel solco tracciato da Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato». [g. f.]

Michele Coppino, un celebre albese

ROTARY DI MONDOVI'

Una scultura per il museo della ceramica

MONDOVI'. Oggi, alle 18, il Rotary club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà la scultura in bronzo del maestro Sergio Unia che l'associazione intende collocare nel Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in via della costituzione, dal quale è stato promotore uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera di un nostro valente artista rappresenta una ceramista. E' stata realizzata con il contributo della Fondazione Cre. Vogliamo con questo gesto sottolineare il profondo legame che è unito Mondovì al mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava una importante risorsa per l'economia cittadina». Al ricordo di questo passato illustre si unirà quello di Marco Levi che è costitutivo la Fondazione per la costituzione del museo, donando la sua preziosa collezione aggiunta a quella acquisita da Carlo Baggioli. [v. p.]

Banca online?
Fidati di chi conosci.

WWW.BPIWEB.IT

BANCA POPOLARE DI INTRA
DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO. DAL 1873

STASERA AL CINEMA

TORINO

(0165) 262.220.
Fast and furious (ore 20; 22.30)

TEATRE DE LA VILLE: Prim. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www.d
Nella morsa del ragno (ore 20.15; 22.30)

BED BUDDIES: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANDREA: Tel. (0125)
CHIUSO

GRAND PARADISE: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI GHD: Tel. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it)
The ewoald (ore 20,30)
Vajont (ore 22.30)

ARCHIMEA Tel. (0125)
Vajont (ore 20, 22.15)

ROMOLO: Tel. (0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

IMPERO.
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

MAZZINI.
Ind. Tel 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty princess.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Ind. Tel 015-22.736 - 31.312.

VERDI. Ind. 015-253.89.27
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

Ind. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Ind. Tel. 015-93.899.
Save the last dance
20,15; 22,15. Lire 10.000/8000

COMUNALE. Ind. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS

ECCELSIOR. Ind. Tel. 015-767.323.
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario

EDEN 2 nel cortile interno scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Ind. Tel. 015-242.31 16.
CHIUSO.

. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Orario spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.
NUOVO ITALIA. Ind. Gr. Tel. 0161-257.744
Nella morsa del ragno con M. Freeman
Orario: apertura ore 21,45 spettacolo ore 22,10.
PRINCIPE. Ind. Gr. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans.
Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.
VIOTTI. Ind. Gr. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

DOLBY DIGITAL. Ind. Gr. Tel. 0161-215.018.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20; 22.10
Nella morsa del ragno
Ore 24. Lire 12.000,10.000.

LUX. Ind. Gr. Tel. 0161-213.378
OGGI RIPOSO

TEATRO BARACCA. Via Parini 1. Ind. Gr. Tel. 0161-253.370.
CHIUSO

SALA EUGENIANA. Ind. Gr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

0161-255.544.

LUX. Ind Tel. 0163-22.698.
A.I. Intelligenza artificiale, di Steven Spielberg. Orario: 21 spettacolo unico. Lire

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-456.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Ind Tel. 0161 9 4467486.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000.

SUSA. Ind. Tel. -828.600
CHIUSO.

. Ind. Tel. 0163-54.266
CHIUSO

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. da progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon un contabile un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. ●●
TE PIENO. Drammatico. regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla famiglia finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «assicurato» negli anni '70 in California. ●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Com- Da un star inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
SCORPIONE DI Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per la scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui Diego Abatantuono.

MOULIN Musical. a Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amo- tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NELLA DEL RAGNO. Thriller. La figlia un senatore viene rapita; indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura Cannes. Il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano linee nemiche. ●●●
LA NOBILDON . D tico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro alla Venezia, tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, Il film di Michael Haneke («Storia») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Ruppert. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventu- Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ridotti in schiavitù. ●●
PRETTY Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nichol- impersona un ispettore polizia una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●
TRE Commedia. Il nuovo film Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●
VAJONT. Drammatico, il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
PIX. Tel 0321-626 038
Il diario di Bridget Jones, Hugh Grant Dr.: 20.20; 22.30 Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. sera fes. (12/17 anni L. 11 000, esc sab dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474.626
Viaggio a Kandahar
Dr.: 20.30; 22.30 Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000 lun fer L. 8 000

MILANESIANO. Tel. 0321 - 624 156.
Scary movie 2, con Marlon Wayans
Dr.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. (8/17 anni, L. 11.000. esc sab dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 40.54.84.
Le mogli vanno a casa (Condominio)
Dr 17.30; 21

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
oggi riposo

ARONA
SAN CARLO. Infprmi su segr. tel. 0322 - 240.566.
A.I. - Intelligenza artificiale
Dr.: 21. Ingresso normale L. 10 000/8000

GALLIARATE
VARIONE. CHIUSO

BORGOMANERO
. tel. 0322 - 82 151
Nella morsa del ragno
Feriali: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant Dr.: 20,15; 22,15. Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Princess.
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale L. 12 000, rid 8000 (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741
Scary movie 2, dr.: 20,15 e **The score**, dr.: 22,15 Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000).

CARMINE
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Vizio di famiglia Dr.: 21 Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) e con biglietto a L. 8 000; rid. 6 000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
The score, con Robert De Niro.
Dr.: 20.10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellagor - Il del Louvre, con Sophie Marceau Dr.: 22.50 L. 13.000; 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Dr.: 20,30; 22,30 L. 13.000; rid. 9000. giov. sera e sab pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Dr.: 17.30; 20,20. L. ; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar
Dr.: 20,10; 22.50. L. 13.000; rid 9000 giov. sera e sab pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno. Morgan Freeman Dr.: 20,30; 22.40. L. 13.000; rid. 9000, giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Dr.: 20,10; 22,30 L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
L'apparenza inganna, con Gérard Depar- Dr.: 20,20; 22,40 L. rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183.
The others
Dr.: 21,15 Fer. e fest. L. 11.000/8000; lun fer. L. 8000

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
oggi riposo.
Ore 21. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.

Scary movie 2
Dr. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bounce.
Dr. fer.: 20; 22,30
: dettagliato su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
A.I. Intelligenza artificiale
Dr.: 21.
ORATORIO
oggi riposo
Dr.: 20,15; 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Viaggio a Kandahar.
Dr.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il regno
dr.: 20,15; 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.864
Scary movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones. Hugh Grant.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI

	35	75			80
	89	79	67	66	67
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	92	60	55	50	49
FIRENZE		78	64	11	71
		55		49	
GENOVA	14	42	59	56	
	115	64	57	45	43
MILANO	64		62	29	41
		72		58	55
NAPOLI	42	44	38	4	84
	56	55	53	52	50
PALERMO	33	35	79	89	15
	85	74	49	49	48
ROMA	54	87	39	12	22
	108		60	53	51
TORINO	18	8	71	22	58
	95	85	76	65	61
VENEZIA	43	70	6	41	67
	112	60	52	47	46

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	56-70	56-88
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
56-9	56-39			56-15
56-10	56-40	56-68	56-81	56-24
56-18	56-48	56-69	-	56-36

Ambate sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze 39 (4); Genova 81 (4); Milano (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-3	11-38	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	90-78
11-20	11-50	90-3	90-40	90-80
11-24	11-61	90-8	90-48	90-84
11-28	11-64	90-10	90-50	90-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Firenze:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-89
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78		68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 (2 combinazioni): 8 - 11 - 70 - 84 - 42 - 63 / 18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 38

L. 6650 (7 combinazioni): 6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 (224 combinazioni):
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18
- varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

casa
MARTELLI per la c
Mobili, complementi, oggetti e finiture: il meglio della produzione italiana per l'arredamento

LUCIANO MARTELLI
Per vivere con il movimento
Tel. 0121.376143

STASERA PAGINE DI HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, DIRIGE IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo Rubertà

STRESA

Il prestigio dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino in campo per la popolazione afghana.

Serata di beneficenza stasera, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa, a sostegno delle vittime della guerra che si sta combattendo in Afghanistan. Ingresso a 20 mila lire per una formazione di musicisti di prim'ordine, che vuole attirare più spettatori possibile e far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto di farmaci e prima necessità.

L'iniziativa è della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il Comune di Stresa, il Teatro Regio di Torino e la Regione Piemonte. L'Orchestra del Regio è il fulcro della stagione dell'opera e del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta da grandi maestri, la sua attività è sempre svolta al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Questa sera, a Stresa, sotto la guida del maestro newyorkese, Arthur Fagen, eseguirà musiche di Haydn e di Brahms. Il programma si apre con una suite tratta dalla musica di scena per Re Lear, una composizione attribuita a Stegmann che Franz Joseph Haydn ha ristrumentato. Il lavoro s'inizia con un'ouverture alla francese. Seguono quattro intermezzi che rappresentano: L'odio verso l'ingratitudine, La tempesta, La compassione e La battaglia.

Nella parte centrale della serata verranno presentate Le variazioni su un tema di Haydn, di Johannes Brahms. Il brano è considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione si torna ad Haydn con la Sinfonia in Mi bemolle maggiore per oboe n. 103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» suona ad Asti

ASTI. Una serata dedicata a Mozart con l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano. È quanto offre, domani alle 21 nella Cattedrale, la Lega per la lotta contro i tumori nell'ambito della giornata di studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategica di terapie innovative in oncoematologia» (info: 0141/592.730), a cui sarà presente l'ex ministro alla Sanità Umberto Veronesi.

Il concerto sarà interamente dedicato a Salisburghese: dai Divertimenti in Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte K488 (solista Rita Cucè), per chiudersi con la Sinfonia n. 41. Ingresso libero.

Sul podio ci sarà Alberto Veronesi, figlio di Umberto, Direttore musicale e artistico del Festival Pucciniano di Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia (nata nel 1999 anno dall'unione della Filarmonica di Torino, Internazionale D'Italia e «Cantelli»). È inoltre Direttore ospite principale al Teatro di San Paolo del Brasile e Direttore Artistico del Teatro Sociale di Mantova. Veronesi è anche promotore del progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera Buffa di Milano. Ha all'attivo un vasto repertorio che include autori da Mozart a Mahler.

Alberto Veronesi

L'orchestra è nata nel 1997 dall'idea di un gruppo di appassionati di musica: è la prima formazione stabile di perfezionamento italiana ed è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. [c. f. c.]

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulle tracce - anche al cinema - della realtà che ha cambiato la nostra vita l'11 settembre. Nel cartellone delle sale della provincia piemontese, per il fine settimana, compare una proposta sul filo dell'attualità. E' un nome che, di questi tempi, fa martellante attraverso i tele-reportages di guerra, nelle cui mappe strategiche dei bombardamenti, appare la citazione del drammatico scenario di Kandahar, città afghana dove vivrebbe il terrorista Laden. Il film è «Viaggio a Kandahar», poetica ma realistica opera del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf, già presentato al festival di Cannes.

Questi i cinema che per il weekend hanno in programmazione la pellicola. In provincia di Vercelli, al cinema Belvedere del capoluogo (0161/215018), a Biella alla sala 3 del Mazzini (015/22772), in provincia di Alessandria, nel capoluogo al Moderno (0131/252707) e all'Iris di Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo Dalmazzo alla Multisala-Sala6 (0171/265213) e alla sala Metropolis del Vittoria di Bra (0172/412771). In provincia di Novara, nel capoluogo all'Araldo (0321/474625) e a Castelletto Ticino, al Metropolis-Multisala (0331/914285). Nel Vco al Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel contesto della «Saison culturelle» al Cinéma Théatre la Ville, martedì 6 e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230536. Ad Asti, al cineforum Lumière, sarà mercoledì 5 e giovedì 6 dicembre (0141/413630). [g. bar.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

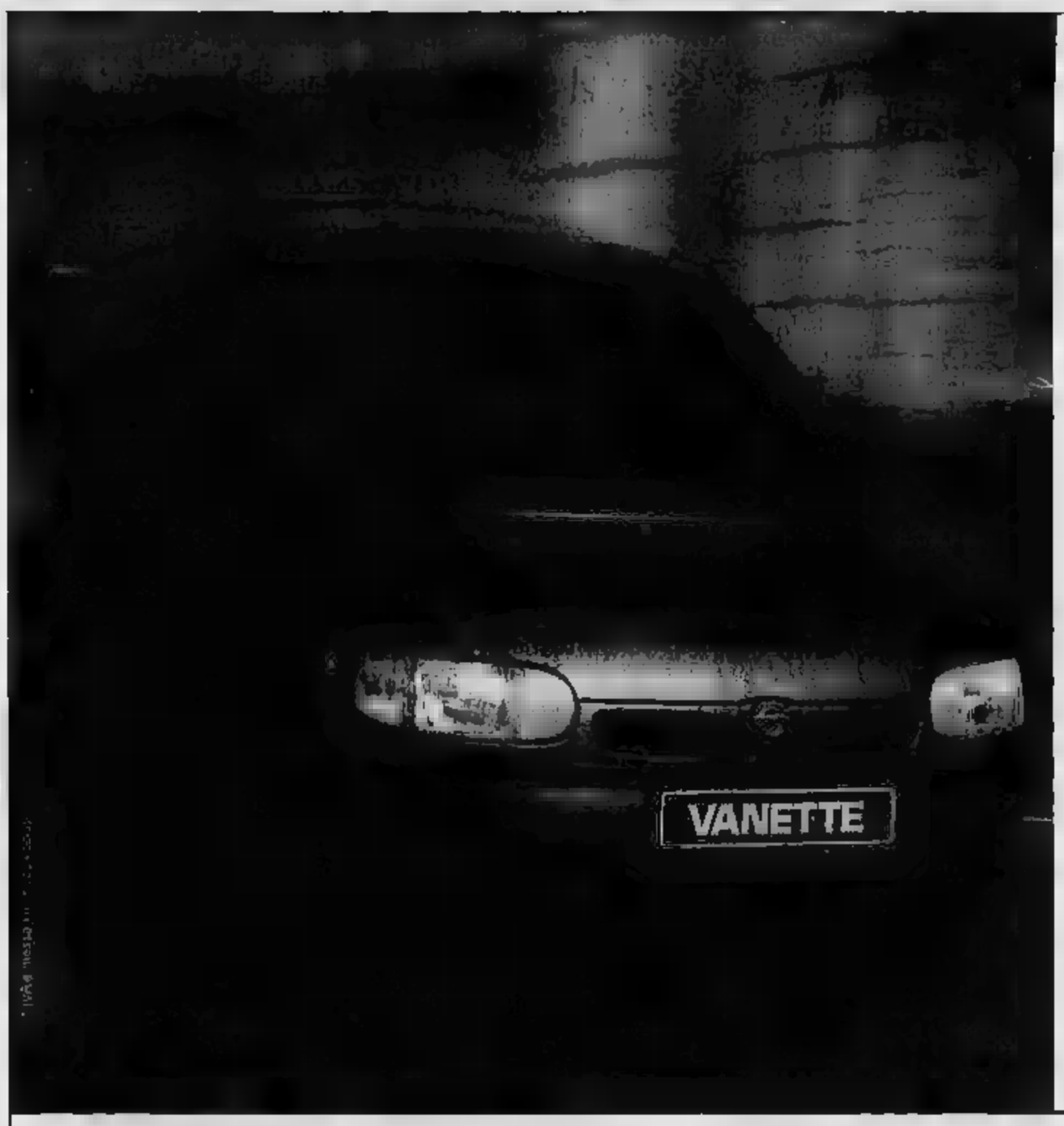
Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

A termine della cena benefica organizzata a Dronero dall'attivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallata Cuneese. Ormai i formaggi fanno parte di diritto di molti menu piemontese e si rispetti il carrello di almeno dieci esemplari è lo specchio della filosofia di ogni ristoratore e pure la carta dei vini. Ma questo, sebbene rappresenti un fenomeno positivo, ha causato un'inflazione di improbabili rarità che ormai non sono più tali essendo presenti in ogni dove. Prendiamo ad esempio il castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere come leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi e scelti produttori e una zona di produzione da andare a cercare col lanternino. Ora, ad essere ottimisti, una volta dieci ci si imbatte in un prodotto che non è gessoso. Per il resto si ha un formaggio bianco latte, molle come dovrebbe essere, che si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere il boccone prediletto del marchese di Saluzzo. Il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti con medesime tecniche, ma fuori dalla striminzita zona di produzione, e a volte risultino migliori di quello Raspelli definisce spesso il «Castelgesso», fa riflettere se sia o meno il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore ai gastrocantori del tempo che fu. Se la realtà del Castelmagno ha fallito nel suo obiativo di proporre il prodotto che ci aspetta, vale provare a pensare che nella valle di fianco, alle medesime altitudini di Pradleves o Monterosso Grana, si possa produrre lo stesso formaggio. E' un attentato alla storia o solo una decisione di buon senso che permetterebbe di ritornare a pensare al rispetto di un disciplinare ad alla qualità di un prodotto? Cito il mio castelmagno preferito, che invece ho trovato eccellente (era l'uno su dieci) alla Locanda del Pilone di Alba. Lo produce Giacomo Isaardi nell'azienda «Dove Osano le Aquile» a Castelmagno. Quando è stagionato e d comincia a presentare venature bluastre ed è quasi Altro che castelgesso.

Dove Osano le Aquile - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg. 32 mila lire.

Centinaia di persone hanno affollato lunedì scorso la sala convegni di San Sebastiano Curone per parlare di marketing del territorio. E mentre si pa in rassegna i prodotti di questa food valley in stato esemplare rinascita, evocate le ciliegie di Garbagna. Aldo Pissaco, frutticoltore della per festeggiare il primo secolo di della sua azienda le ha messe «sotto grappa» proponendole in vasetti divisi secondo le tre coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» e «Pistoiese». All'assaggio risultano croccanti, buone, e capaci di mostrare le differenze le diverse varietà. Presto, sarà da provare anche il liquore alle ciliegie, che potrebbe essere un altro stout che proviene da questa valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località Cà dei Bianchi - Tel. 0131/877694 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg: 5 mila lire



VANETTE.
METTI IN PRATICA
IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da 8.000 Euro*.
(L. 15.490.160)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a 1000 Kg di portata utile
- Fino a 4,8 m³ di volume di carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

Venite a provarle da:

Togna auto
CONCESSIONARIA NISSAN
CASALE CORTE CERRO (VB) via Novara, 1/18 Tel. 0323.848.227

AUTO KRONOS
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) via dell'Industria, 41 Tel. 0321.468282

MOTORI, GRANDE ATTESA SUL LAGO D'ORTA PER LA 24ª EDIZIONE DI UNA DELLE CORSE PIU SPETTACOLARI E AMATE DAL PUBBLICO

Cresce la febbre per il Rally 111 minuti

Giorgio Dissegna il primo a partire, alle 6,31 di domenica

Vincenzo Amato
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Niente brava ragazzi e sveglia puntata all'alba per stare, in prima fila, alla partenza del 24° rally dei 111 minuti, dodicesimo Rally del Rubinetto. Il primo a lasciare la pedana di partenza, 6,31 di domenica mattina, sarà Giorgio Dissegna su cui Ford Escort Cosworth che si candida ad essere un sicuro protagonista del rally cusiano. Il biellese precederà di un minuto Franco Uzzeni, vincitore di ben sette edizioni del «111'», tornato ad essere il «leone di Soriso» dopo i propositi di abbandono, per motivi di lavoro, segnalati nei mesi scorsi. Di lasciare le corse Uzzeni non parla più ed alle parole preferisce il rombo del motore della sua Subaru, fresca vincitrice del campionato italiano Terra e Franco Cunico. Non si nasconde dietro il dito nemmeno la coppia Massimo Canella e Silvio Gria, vincitrici dell'ultimo Valli Ossolane e pronti a fare il bis nel rally del Rubinetto. Un pilota grintoso Canella con una macchina, la Peugeot 306 Maxi che ha le carte in regola per puntare al gradino più alto del podio. Silvio Gria di Feriolo ha dal canto suo una grande esperienza come navigatore. «Il rally si deciderà probabilmente al Motterone - fa notare Gria - è una prova difficile, in cui conta la macchina, ma anche il pilota che non può permettersi, visto che è tutto in salita, il minimo errore. Interessante sarà anche la speciale di Germagno, decisamente completa con salita e discesa». Il che significa allargare il pronostico ad un bel numero di piloti a cominciare da Piero Longhi che domenica ha dovuto abbandonare i sogni di vittoria nel campionato italiano terra a favore dell'amico-rivale Cunico, portacolori del team Subaru Aimont di Franco Uzzeni. Massimo Cerutti di Premeno, lo svizzero Sulmoni, l'ossolano Riedman ed il biellese Borsa. Insomma il fior fiore dei piloti di rally del Piemonte e della Valle d'Aosta impegnati a sfidarsi lungo le strade del Cusio e del Verbano. Quattro i percorsi di gara in prova speciale. Lo Coriomonte, lunga km 6,700 che verrà ripetuta due volte, alle 6,58 del mattino e alle 15,12; la Motterone lunga Km 9,050 che invece i piloti percorreranno tre volte: alle 7,14, alle 10,37 ed alle 15,. A Germagno, in Valle Strona è prevista una sola prova lunga Km 4,700 alle 13,40. Due invece le speciali previste ad Aurano lungo un tratto di 11 km e 700 metri con passaggi alle 9,04 ed alle 12,27. L'ultima speciale, una prova spettacolo, si correrà alle 16 e 44 a San Maurizio d'Opaglio e sarà lungo un km e 600 metri. Non sarà quasi certamente determinante ai fini della classifica, precederà di pochi minuti la fine della gara. Sarà invece importante per non dimenticare Uccelli, l'indimenticabile cronometrista che dodici anni fa salvò la corsa portandola sulle rive del lago d'Orta.

Massimo Canella e Silvio Gria a bordo della Peugeot 306 Maxi Kit Auto Sport Italia che ha vinto il rally delle Valli Ossolane

SPORT FLASH

CALCIO
Novara Beretti con l'Inter

Appuntamento di prestigio al centro sportivo di Caltignaga dalle 15 di domani. In campo scenderanno le formazioni della categoria Berretti del Novara calcio e dell'Inter. [r. l.]

BASEBALL
Azzurri in A2 nel 2002?

Tornano le voci di possibile ripescaggio del Baseball Novara in A2. E' notizia di questi giorni, infatti, che la Federazione ha intenzione di allargare il campionato cadetto, coinvolgendo nel discorso la compagine novarese che dispone tra l'altro di uno dei migliori impianti italiani. [m. p.]

SCHERMA
Pro Novara sul podio

La sezione scherma della Pro Novara, presieduta da Gabriele Fiocca, è salita sul podio del memorial Savioli di Collegno, gara individuale della categoria allieve. Il risultato è di Eleonora Scoppa, che frequenta il centro novarese da un anno. [c. m.]

TUTTOPESCA

L'Inglesa Trecate punta al tricolore Bene il Vco al trota lago di serie B

Nelle due province si intensificano le gare locali e il calendario agonistico

SUI campi di gara delle due province si alternano piccole iniziative e grandi appuntamenti con il calendario agonistico. Segno che l'attività nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola è intensa, sia per il tempo libero che nell'agonismo.

Risultati. Una buona notizia arriva dall'Inglesa di Trecate, la società presieduta da Carlo Moro. Il Vco ribatte con il trota lago di serie B. Il campionato trota lago di serie B è stato disputato la scorsa settimana al Lago delle Betulle. Ha vinto la Sps Loggese di Torino, seconda la triesport Rod di Novara, terza la Sps Vercelli Trabucco. Un dato sul pescato: 295 i chilogrammi. Ecco i risultati per settori. Gli individuali assoluti di giornata per il settore bianco sonoandati a Vincenzo Covelli della Soffritti Tubertini con 27 catture, secondo Maurizio Polidini della Triesport con 22 catture, terzo Vittorio Vitali (Canne irriducibili) 21 catture. Per il settore rosso, il primo assoluto è stato Fabrizio Cavagna della Cossalese con 21 catture, secondo Andrea Viola della Valdossola Fishing Team con 21 catture, terzo Marco Casalini della Soffritti Tubertini, che ha realizzato 18 catture. Il proseguimento della manifestazione con la quarta prova che si disputerà l'11 novembre a Cuneo. La gara è valida per la selettiva al campionato italiano Serie A1. Il calendario agonistico presenta domani e domenica un appuntamento di prestigio anche per la «mosca», con il campionato italiano che si terrà al Nuovo Lago Maggiore di Gallate. E' la sesta edizione, organizzata dalla società Gabbiani Todeschini. Il programma parte sabato mattina con le pulinatura, le semine e i sorteggi dei posti gara. La gara parte il pomeriggio alle 15, si prosegue fino alle 18. Ottanta i concorrenti che si contendono il titolo di specialità con nove garisti della provincia di Varese. L'Inglesa di Trecate ha disputato a Gorizia il campionato italiano di squadra trota lago: la formazione ha vinto e si è così portata in testa alla classifica. L'ultima gara l'11 novembre a Terni, al lago dei Gatti. La squadra che ha gareggiato era formatata da Oscar Grippa, Aldo Quadri, Davide Cortes e Vincenzo Berti, ct Carlo Moro. Oscar Grippa, trecatese trentenne, che della pesca è occupa a tempo pieno, ha confermato la «stoffa» a Como, in occasione della prima prova individuale. Domani e domenica è atteso a Teramo. Il commento del presidente Carlo Moro: «E' stato dubbio un bel risultato, adesso peschiamo in due laghi dove in passato ci siamo fatti onore e questo senza dubbio ci favorisce».

Gare. Domenica alle ore 9 gara di pesca trota lago individuale e per società valida per il trofeo «Gerolamo Maltempi», al lago Sant'Anna di Pieve Vergonte. Iscrizioni da Umberto Grossi di Villadossola. [c. m.]

CICLISMO

MERGOZZO, QUELLA CHE ERA UNA SEMPLICE VOCE HA TROVATO CONFERMA NELLA GIORNATA DI IERI

Marco Della Vedova correrà a fianco del Pirata

«Sono amico di Pantani, per me è un onore aiutarlo a tornare ai vertici mondiali»

Nuovo contratto per Marco Della Vedova

MERGOZZO

Marco Della Vedova si è alzato più presto del solito ieri mattina. In programma un bell'allenamento verso Verbania, Ghiffa e Cannero, paesi rivieraschi ancora baciati da un tepido sole. Quasi certamente è l'ultimo dell'ultimo «uscita» in maglia Lampre-Daikin, perchè da ieri Marco è ufficialmente legato ad altro sodalizio sportivo professionistico: la Mercatone Uno di Marco Pantani. La «voce» era nell'aria, però mancava ancora la firma del contratto. Adesso c'è anche quella. «Sono stato a Bologna per le ultime visite, quelle decisive, e al ritorno, a Milano, ho firmato. Sono molto contento. Intanto per gli accertamenti medici che mi consentono di proseguire l'attività, poi per il nuovo contratto che mi lega a Pantani di cui sono amico da molti anni». Marco era molto su di giri e le gambe giravano che era un piacere. Un contratto è merce rara: ogni anno ci sono decine di corridori che appendono la bici al chiodo. Della Vedova disputerà dunque la sua settima stagione da professionista con la nuova squadra di Pantani, ancora sponsorizzata dalla Mercatone Uno. E' lo stesso mergozzese a snocciolarci l'elenco dei suoi compagni, tutti «fedelissimi» di Pantani: a sua volta atteso al rientro come il messia dopo l'interminabile serie di vicissitudini. «La squadra - precisa Marco - ha mantenuto il cosiddetto gruppo storico coi vari Fontanelli, Berghoresi, Porconi, ed ha ingaggiato molti corridori nuovi. Ritroverò Brignoli il quale ho gareggiato anche da dilettante ai tempi della Panor di Bergamo, poi ci saranno lo spagnolo Clavero, Secchiari, Fois, Mori, Fincato ed altris. Dopo essere stato compagno di squadra di Camenzind e Simoni, Della Vedova passa dunque corte di Pantani con l'entusiasmo e la grinta di sempre. Era il 1980, quando Marco iniziò a gareggiare per i «giovanissimi» del Verbania. Sono passati 21 anni. Una vita in bicicletta. [s. bott.]

ANTICIPO DI CAMPIONATO DI SERIE B1, A BUSTO ARSIZIO CASTELLETTO AFFRONTA LA NEOPROMOSSA CUI MILITA L'EX CIMBERIO D'AYALA

Stasera una 3B6 «a pezzi» contro il Livorno

Della Valentina tornerà solo a dicembre e in allenamento si blocca anche Sari

CASTELLETTO TICINO

Anticipo di campionato per la 3B6 Noago di Romano Petitti che stasera al Pala Piantanida di Busto Arsizio (ore 21) per la quarta giornata del campionato di B1 si trova a dover affrontare il Livorno. Una partita sulla carta difficile per i ticinesi, reduci dallo stop di Padova. Per coach Romano Petitti l'avvio di stagione non è stato certo felice, anche perchè per Andrea Della Valentina le notizie non sono molto confortanti, anzi. «Gli esami medici a cui è stato sottoposto hanno evidenziato una lesurazione della capsula articolare di un ginocchio - spiega il general manager Mauro Desidera -. Se da un lato tiriamo un sospiro di sollievo per aver scongiurato un possibile intervento chirurgico, dall'altro non potremo disporre del giocatore, che per noi è come se fosse un 'americano', e per i primi giorni di dicembre. Dovrà stare fermo due settimane con un tutore rigido, poi seguiranno 4 settimane di riabilitazione. Per giunta, ieri sera è bloccato Sari in allenamento, si parla di stiramento. Insomma stasera andiamo in campo con una formazione che rischia di essere largamente rimaneggiata».

Romano Petitti, allenatore 3B6

Questo Livorno che squadra è? «Una neo promossa come noi, squadra molto quadrata e reduce dalla vittoria sul Siena, non certo l'ultima venuta. Livorno ha giocatori del calibro di Bonaccorsi, che sarà pure 'anzianotto', 35 anni, ma che ha giocato in serie A, e dispone di un bagaglio di esperienza tale da fare la differenza. Poi c'è l'ex Cimberio Diego D'Ayala, altro brutto cliente, e Alberto Pietrini, 'centrone' di 213 cm, ex Imola, autentico 'spazzatabelloni'». Previsioni per stasera? «Vogliamo vincere sfruttando agonismo e difesa, tanta difesa - aggiunge Desidera - Abbiamo solo una quintina di punti nelle mani. Purtroppo è un periodo che ci gira male, dobbiamo aspettare che il vento torni a soffiare nelle nostre vele. Il nostro obiettivo era la salvezza ma possiamo tranquillamente puntare a un posto tra i play off. In questo girone il fattore campo è determinante. Su tutti vedo Vigevano, che con Lamma adesso è davvero imbattibile, e Sassari, imbattibile in casa. Anche Padova è una bella squadra. Siena? Non mi convince, ha troppi giocatori di talento. E poi ogni anno si sgonfia a metà campionato». [m. p.]

BORGOMANERO, GHEMMESE E NOVARA DEBUTTANO IN SERIE C2

L'allenatore della Nobili Sbs Vincenzo Crocetti e Alberto Valsesia uomo d'esperienza della compagine borgomanerese che debutta nel campionato di serie C2 con grandi ambizioni

BORGOMANERO. Parte domani il campionato di serie C2 di basket, con tre formazioni della provincia: Nobili Sbs Borgomanero, B.C. Novara e Ghemmese. E per tutte e tre l'avvio è di quelli molto impegnativi, con tutte le gare da disputare in trasferta, contro avversari particolarmente importanti.

La compagine di Vincenzo Crocetti ha attuato una campagna acquisti di grande rilievo e non fa mistero di puntare in alto, ma il calendario non l'ha sicuramente avvantaggiata, almeno nella fase d'inizio del campionato.

Infatti la squadra borgomanerese dovrà affrontare in trasferta lo squadrone dell'Aosta, che l'anno scorso è giunto a disputare la finale contro l'Omegna, poi si troverà ad affrontare in casa il Team 2000 Basket Alessandria, una delle nuove formazioni al debutto in questo torneo. Fontanel, Valsesia e compagni sono decisi ad iniziare il campionato alla grande: la gara di sabato nella Vallée è molto importante perchè, con il nuovo regolamento, i punti ottenuti negli scontri diretti della prima fase, vengono riportati nella seconda; in pratica, se Borgomanero e Aosta si ritroveranno, ripartiranno dai punti ottenuti sabati, quindi la nuova formula non consente nessuna disattenzione. L'incontro è in calendario sabato sera alle 21.

L'altra compagine che punta a disputare un buon torneo è il B.C. Novara, quest'anno è sponsorizzato dalla Hydroplast. La squadra azzurra è nata dalla fusione tra Bc Novara e Novara Nord, e Sandro Vannicola, consigliere della società, ha spiegato che l'operazione è stata effettuata per costituire una squadra competitiva in città.

Il nuovo coach Massimo Marcassa ha dichiarato che la squadra è stata costruita coi migliori giovani novaresi, oltre un paio di veterani, che avranno il compito di aiutare gli altri ad inserirsi al più presto nel nuovo ambiente. Il B.C. Novara non si propone obiettivi di vertice, si batterà per disputare un torneo onorevole, con il massimo dell'impegno. Il primo turno vede i novaresi giocare fuori casa, a Varallo Sesia, contro i Frogs: la gara è in calendario domenica alle 18.

La terza squadra della provincia di Novara a disputare il torneo di serie C2 è la Ghemmese, un'altra squadra che si presenta al nuovo campionato con la speranza di fare bene: ; anche per la compagine della Bassa Valsesia il debutto in C2 coincida con una trasferta: l'appuntamento è già questa sera alle 21,15, a Pinerolo. [m. g.]

SWISS SLOT TOURNAMENT

Al Casinò di Locarno si terranno dal 26 al 28 ottobre 2001, dalle ore 17.00 alle 22.00, le qualifiche del Torneo Svizzero di Slotmachines che è ormai alla sua settima edizione. Altre qualifiche si tengono a Rheinfelden, Thun, Berna e St. Moritz. Per la grande finale, che si terrà il 1 dicembre 2001 al Casinò di Locarno, si possono qualificare 10 partecipanti per ogni Casinò. Il Monte premi in palio alla finale è di fr. 30.000, da suddividere fra i primi 10 classificati. Durante questo torneo si gioca sulle Slotmachines "Super Cherry 500". Questo torneo è a scopo dimostrativo e gratuito.
L'età minima per partecipare è 20 anni, la partecipazione è gratuita.
Iscrizione al torneo: tramite cartolina all'interno del Casinò; telefonando al 0041.91.7511535 richiedendo la cartolina; tramite e-mail info@777.ch

randstad
ora bene con noi

VENDITATORE maturato una significativa esperienza come venditatore ? Ti piacerebbe lavorare in un ambiente giovane e stimolante che offre serie opportunità di crescita professionale ? Randstad ha un'ottima occasione per te, contattaci !!!! Luogo di lavoro: San Maurizio D'Opaglio,Varallo a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Randstad Borgomanero, via Monte Grappa, 21- Tel. 0322/831017

OPERAIO ADDETTO MACCHINE. Sei un giovane alla ricerca di occupazione ? Vorresti lavorare presso un' affermata azienda metalmeccanica , dove avrai l'occasione di apprendere il funzionamento di alcune importanti macchine utensili ? Randstad ha l'occasione che stavi cercando.... Luogo di lavoro: Gozzano, Varallo a trovarci o telefonate a: Raffaella e Luca, Randstad Borgomanero, via Monte Grappa, 21- 0322/831014 Fax.

GEOMETRI/CADDISTI. Siete in grado di utilizzare con buona autonomia l' AUTOCAD 2D e 3D? Avete voglia di implementare le vostre competenze lavorando in un ambiente giovane e dinamico? Una prestigiosa azienda, operante nel settore dell'edilizia, vi offre la possibilità di partecipare alla realizzazione di un importante progetto. Luogo di lavoro: Monza per le prime settimane poi Novara. La ricerca è urgente. Vieni a trovarci o telefona a: Raffaella o Ernesto, Randstad Novara, Largo S. Martino, 12 - tel. 0321 623909 fax 0321 442035

ESPERTI. Sapete leggere il disegno meccanico? Avete maturato una buona esperienza come saldatori e siete in grado di eseguire la tecnica più diffusa di saldatura: a filo continuo, a elettrodo e a tamponi? Un'azienda metalmeccanica, leader nel settore, vi propone un contratto iniziale di tre mesi e ottima possibilità di inserimento nell'organico aziendale. Luogo di lavoro: vicinanze Novara. La ricerca è urgente. Vieni a trovarci o telefona a: Raffaella o Ernesto, Randstad Novara, Largo S. Martino, 12 - tel. 0321 623909 fax 0321 442035

Inviare il proprio CV autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96 sulla privacy). Tutte le proposte pervenute sono rivolte ad entrambi i sessi (Decreto L. art. 4 della Legge 125/91)

MAX VILLA

profumeria & unocapelli

27 OTTOBRE 2001

Brinda con noi e Valeria

Ti aspettiamo in

V.le ROMA, 15/f

a NOVARA, *con una gradita sorpresa...*

Ferrari PARFUMS

One, the new fragrance

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, [redacted] anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la [redacted] giudiziaria. Giovane uditore quando a [redacted]po dell'ufficio c'era Bruno Caccia, [redacted] per Saluzzo è stato un maestro [redacted] guida, dopo l'assassinio del procuratore [redacted] diventato [redacted] dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da un rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, [redacted] per breve tempo, [redacted] andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino [redacted] stato nominato presidente aggiunto [redacted] giudici preliminari. [redacted] sul suo tavolo è arrivato [redacted] fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con [redacted] condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni [redacted] Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

[redacted] Galno

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, [redacted] di [redacted] collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a [redacted] fuga di notizie sull'inchiesta per false comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano [redacted] corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avu[redacted] una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti [redacted] ambienti Telecom. [redacted] [redacted] fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un [redacted] sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso a combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom, ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Tele[redacted] i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di utenze «sensibili» all'interno dell'azienda o riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, data in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana [redacted] Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono [redacted] registrare [redacted] reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda [redacted] cellulare di Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per fissare su un nastro [redacted] voce dell'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefona[redacted] [redacted] Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan [redacted] Paolo Storari, [redacted] certezza che Telecom ha contatti [redacted] un magistrato del loro ufficio. Nola parla [redacted] Colaninno di un «lui» che «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo super[redacted] a procurarsi una «tessera Gsm di Londra,... quella prepagata da [redacted] sterline, la danno pure [redacted] documento. In [redacted] che lei è autonomo e .... così stasera la chiamiamo». L'altro [redacted] afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sua sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti [redacted] mole di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma [redacted] l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizio[redacted] a Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi «è latore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colanin[redacted] Tinti [redacted] colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare o dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e dirette agli uffici [redacted] di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. [redacted] Lui sono la stessa persona: Saluzzo. [redacted] ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che [redacted] c'è [redacted] di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due si [redacted] risentiti parecchie [redacted]lte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la [redacted]attina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gn[redacted] si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice [redacted] collega di Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie [redacted] Franco è una dirigente Telecom: [redacted] fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, [redacted] consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede [redacted] trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, [redacted] ha fama di essere un magistrato non troppo loquace [redacted] questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

[redacted] corrente o è stato sorpreso [redacted] questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa que[redacted] nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non le nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. So che [redacted] hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da [redacted] poterci [redacted] dietro. Non equivochi, ad un certo punto, a casa, [redacted] inserito la [redacted]greteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che so come sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come so[redacted] uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire.... in tutte le direzioni».

[redacted] conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente [redacted] Francesco Saluzzo si sente vittima di un colpo basso. [redacted] ancora: quest'ultima [redacted] affermazione richiama [redacted] l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese nei suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia [redacted] piani alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. Il [redacted] Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, [redacted] disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega [redacted] legale, [redacted] nessuno, proprio nessuno, ieri metteva [redacted] dubbio la sua moralità, [redacted] suo grande rigore. E la [redacted] sciuta bravura, [redacted] sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci [redacted] errore» sbotta il pm Andrea Bascheri. E come lui sono frastornati e increduli [redacted] altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro [redacted] «non [redacted] credo», «non [redacted] possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo [redacted] curato con [redacted] grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, [redacted] uscito, [redacted] sappiamo dove sia», hanno [redacted] a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei [redacted]nisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato [redacted] smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso [redacted] non troppo a non infastidire: «Non chiedetemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati [redacted] indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmetterè, ma questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti [redacted] sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere [redacted] reato: questi documenti [redacted] coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime [redacted] l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo [redacted] questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». [redacted] Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi [redacted] lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. So che [redacted] [redacted] ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso seri pericoli per la sua vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima [redacted] esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire [redacted] stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambia[redacted] tono, non hanno [redacted] voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma fare questo a pensare a lui come una talpa [redacted] tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio [redacted]

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupa[redacted]. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra [redacted] avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere severo - commenta uno [redacted] più noti penalisti subalpini - con il quale in aula [redacted] anche [redacted] scontrarsi in modo violento, [redacted] devo ammettere che è uno [redacted] migliori pubblici ministeri, dotato [redacted] intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di [redacted] [redacted] in atto all'interno della magistratura: [redacted] [redacted] congresso non si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia [redacted] specie regolamento [redacted] conti, [redacted] modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece [redacted] che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo di Giustizia, «magari fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo non mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui [redacted] in corso [redacted] perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte [redacted] persone che lui conosceva già prima e [redacted] quali [redacted] voleva rispondere [redacted] modo scortese? Certo, da un punto [redacted] vista deontologico [redacted] sarebbe comunque corretto; [redacted] [redacted] è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i commenti [redacted] parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo che in un'inchiesta [redacted] delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese, - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magi[redacted] molto stimato». Vietti, fino allo scorso anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde [redacted] suo apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando [redacted] al Csm ho contribuito [redacted] [redacted] nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giusti[redacted] del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo [redacted] [redacted] magistrato di altissimo valore, [redacted] quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto [redacted] suo ruolo istituzionale e anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito [redacted] sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, [redacted] presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, [redacted] parole [redacted] stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano [redacted] mano ai giornalisti - afferma - e [redacted] lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: [redacted] una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma [redacted] sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel che vado quest'inchiesta [redacted] appena all'ini[redacted] davvero troppo presto per dare un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

LE GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri hanno segnalate e individuate a San Donato, a Porta Palazzo, a Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

Angelo

I motorini? Si guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) la giovanissima banda che faceva sparire scooter e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui un'tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra sera alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, la parabola delle luci, il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo «un favore ad un amico» a cui si era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

Le tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto è entrato nel cortile con la Vespa intera, fino all'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche ragazzo qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupolo. La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che dovrà affrontare la difficile impresa di rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori, ma a loro pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse pensavano quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, con il richiamo ufficiale o, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, in effetto anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande, e di una vita sfortunata e difficile».

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo

Filippo S., 33 anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel capannone in via Lainì, Barriera Milano, aveva allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosamente rubato. Non contento, aveva assunto un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le ultime combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se si superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei fornitori che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di essere uno dei tanti clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Al momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno mille personal computer, un centinaio di monitor, circa 80 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo tv al plasma del costo, da solo, di 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazione in concorso e rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non so da dove arrivavano i computer. Io li vendevo e stop». All'oscuro del traffico Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. Non è facile risalire ai legittimi proprietari dei computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non sono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre mani il fascicolo relativo al censimento 2001.

«Giunta alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' vero che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa a media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo non facile gestione e soluzione; oltre a chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensare, quindi che il ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono state realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

Tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non so per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al parco delle vie Vistrorio, Bollengo con un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per chi che qualche passi del "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà e controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, perché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica siringhe dal prato in questione.

«3)Creare in tale sito un'area per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

in relazione alla lettera lamentele del 5 ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cicli di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente è in corso lavori di ristrutturazione del reparto che saranno terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evadere un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guard-rail, e non segnalata dalla striscia bianca a differenza di tutta la restante strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

In situazione di buio o nebbia un automobilista che non conosce la strada potrebbe credere, proprio in sommità, che essa curvi verso destra anziché verso sinistra, attraversare la piazzola e cadere nella scarpata sottostante al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN SERIO AL VOSTRO
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.

PRAIA OGGI DISCO PALACE
VENERDÌ 26 OTTOBRE
e tutti i venerdì
GRANDE LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collina
con la scuola di ballo di Evedy Cardelles (Cuba)
SCUOLA DI SALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA BALLI LISCIO CON
26 Barbara Locchi e Vannoni
Sabato 27 Robertino
Domenica 28 Pomeriggio Carmen Arena
Domenica Alla sera Mauro Levrini
31 Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

ERRATA CORRIGE
Su TorinoSette di oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario di pagina 103 del cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica PowerShot A20 anziché Canon

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
SWORDFISH 15.25 - 17.35 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45
PRETTY PRINCESS 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì e sabato 00.35
SANTA MARADONA 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 00.50
13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.10
NELLA MORSA DEL RAGNO 13.50* - 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 venerdì e sabato 1.05
IL DIARIO DI BRIDGET 13.35* - 15.45 - 17.55 20.00 - 22.10 venerdì e sabato
RAVANELLO PALLIDO 13.45* - 16.00 - 18.10 20.20 - 22.25 venerdì e sabato 00.30
2 14.40 - 16.40 - 20.40 - 22.35 venerdì e sabato 00.40
* Solo domenica
con maxischermo
WARNER VILLAGE LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone Grugliasco - Torino
Info tel. 011 36 11 11
TUTTI SPETTACOLI A LIRE 10.000

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire scegliendo le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
28 ottobre ore 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle ore 17,30

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.556.52.11 - Fax 011.
Via Carducci, 29 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

...personale (camera mortuaria, infermieristico, ecc...)
...IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali: le imprese SERIE non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.25.10.45 24 ore su 24
011.66.33.033
IL GIUBILEO

CORNELIANI
Corneliani
Boutique via Montenapoleone, 12 - Milano

CENTRI SALUTE SAN GIULIANO SRL
FISIOTERAPIA
PALESTRA

Direttore Sanitario Dott. Mauro Fontana
medico chirurgo specialista in Ortopedia e Traumatologia
Aut. Reg. n° 33-3399806 del 07/11/94
VIALE KENNEDY 32
28021 BORGOMANERO – NO
TEL. – 0322/846701

Salute e Benessere

TEOREMA s.a.s. di Marcialis A. & C.
MEDICINA DEL LAVORO
MEDICINA DELLO SPORT
POLIAMBULATORIO

Direttore Sanitario Dott. Alberto Cravero
aut. n.° 46 del
VIA MATTEOTTI 163
28021 BORGOMANERO –
TEL. 0322/836740 - 0322/834998

Le nuove generazioni guardano con interesse alla cura del corpo e alla qualità della vita

Tutti in linea con l'alimentazione e lo sport

L'esercizio fisico è essenziale per mantenere la forma

regola d'oro che spesso si tende a dimenticare: è meglio rimanere in linea facendo abitualmente esercizio fisico piuttosto che da sedentari e ciclicamente a dieta. perché al corretto alimentare vale sempre la pena di affiancare una piacevole e regolare attività fisi.

Medici ed esperti sui benefici effetti dell'accoppiata, raccomandati dalle li guida di tutti i principali paesi occidentali. Volendo es più precisi, potremmo dire che sono quattro le la da seguire: iscriversi in palestra o piscina, scegliere l'attività che più piace, frequentare con costanza, segui un'alimentazione equilibrata.

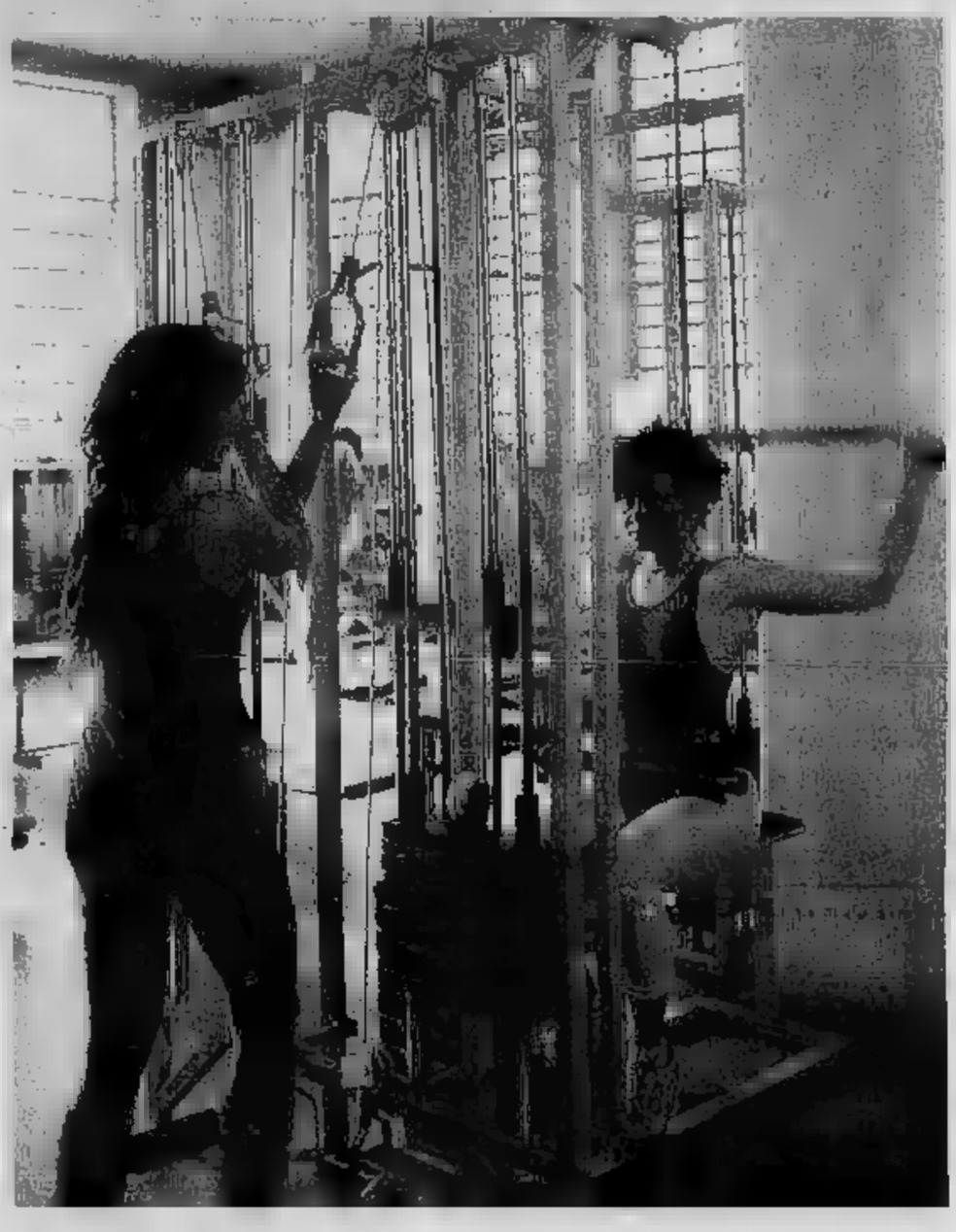
Molte le patologie quali si può salvaguardare da queste regole vita. Il terzo millennio guarda con interesse alle conquiste della medicina, cerca sempre nuovi metodi per assicurarsi benessere. Alla cura del proprio corpo nessuno si sottrae, anzi la nuova generazione guarda interesse ad antichi metodi e sperimentazioni, grado di migliorare le condizioni fisiche e le prestazioni. E così alla palestra si affiancano le sedute di massaggi, la cura estrema dell'alimentazione, l'utilizzo di integratori e vitamine, piante medicamentose olii .

Oggi più che di fitness parla «wellness», il superpalestrato, modello Tarzone, ha lasciato posto al fit non esasperato che offre risultati duraturi eccessivo sovraccarico.

Gli effetti? L'aspettativa di vita si è allungata, e soprattutto migliora la qualità della vita stesse. Una ricorrente, forse banale quanto mai efficace, risponde bene al mutato stile di vita: «Le di oggi assomigliano alle mamme di una volta». Cioè invecchia più tardi e decisamente meglio.

discorso del benessere tocca tutti, dall'agonista l'impiegato che vuole liberarsi dal torpore della scrivania. E tocca argomenti delicati, dal cardiofitness bodybuilding, strutching, concetti di integrazione e supplementazione. E qui si tocca appunto un terreno minato: l'uso degli integratori, la loro validità entifica e il delicato rapporto che intercorre tra integrazione e doping. e belli con le novità del . Al rientro ferie è più facile prolungare l'effet benefico del relax e presentarsi forma ai rigori invernali. I termini che definiscono le «nuove frontiere» del benessere per la maggior parte vocaboli inglesi. I guantoni ... l'arma indispensabile, da quando nelle palestre è scoperto kick boxing, un di boxe tailandese e karate.

In crescita anche l'interesse per le lezioni di di fit-boxe combina esercizi atleti quelli gli esperti ritengano che sia il metodo migliore per scaricare l'aggressività accumulata durante giornata. Ultimo arrivato il tae-bo, una combinazione di aerobica, danza mosse della boxe coreana. Le tecniche coniugano la tradizione occidentale con quel orientale: caso del thai-chi, che consiste in movimenti effettuati in modo lento controllato, in modo da ottenere la perfezione. Un classici sono i corsi il classico su giù gradino arricchito con la step-sculture, combinazione classico step la body sculptura. Gettonatissime sempre le sedute di workout. Tanti sono i seguaci spinning, «fatica» ritmo musica, seguendo le istruzioni del trainer. Anche la piscina è utile per mantenersi forma. L'acquagym tonifica, migliora la circolazione ed elimina tossine nocive: è un'attività completa, raccomandata ad ogni . Il «fisi bestiale» (parafrasando canzone ma senza arrivare agli da cronaca), è il risultato di un lungo costante training, di un miglioramento frutto di sforzi e sacrifici.



Medici ed esperti insistono sui dello stile alimentare e dell'attività fisica. Quattro sono le regole seguire: iscriversi in palestra o piscina, scegliere l'attività che più piace, frequentare con costanza, seguire un'alimentazione equilibrata

PALESTRA «FAI DA TE» MA CON ALCUNE REGOLE

Partire da zero a casa propria non è una buona idea Meglio affidarsi per qualche mese a un centro fitness

c'è parcheggio davanti palestra, ho poco tempo, devo andare a prendere i bambini: da questi e mille altri motivi nasce l'idea di palestra in casa. Il principiante però conosce i ritmi di respirazione, il confine tra benefici e possibili danni. Così partire da zero a propria non una buona idea: meglio affidarsi, anche solo qualche mese, un fitness dove costante di tecnici specializzati è fondamentale imparare la corretta esecuzione degli esercizi. Un'altra considerazione nasce anche il profilo mico: è molto più conveniente pagare la quota mensile in palestra, dal momento che allenarsi in casa significa anche investire discreta somma nell'attrezzatura.

I divi Hollywood, molti casa nostra, dispongono del personal trainer, esibito con orgoglio servizi fotografici, sbandierato come garante una forma perfetta, per sottrarsi malignerie più liposuzioni. Chi può permettersolo deve valutare che la persona sia ben preparata rispondere alle esigenze del cliente su svariati fronti, e quindi la sua professionalità deve essere tutta prova. Ma i i costi elevati che questa scelte comporta non sono sostenibili da tutti. Anche i rimedi della medicina omeopatica devono essere proposti da un esperto: vi sono piante che regalano benessere, ed i loro effetti positivi sull'organismo sono noti anni. alcuni casi dosi o combinazioni azzardate possono procurare seri danni salute. Ed anche in questo frangente il parere dell'esperto è sinonimo di sicurezza, di risultati sicuri e durevoli, di salute benessere.

Centri Salute San Giullano SrL
Direttore tecnico Dott. Mauro Fontana medico chirurgo specialista in ortopedia e traumatologia
Aut. Reg. n° 33-3399806 del 07/11/94

Autorizzazione comunale n. 49060 del 23-11-00

FISIOTERAPIA:
Chinesiterapia, Massoterapia, Riabilitazione ortopedica e rieducazione posturale
TERAPIE FISICHE:
Ionoforesi, e diadinamiche
Ultrasuoniterapia, Laserterapia, Radarterapia, Magnetoterapia
Elettrostimolazioni
Riabilitazione e dell' equilibrio
- POSTUROLOGIA

PALESTRA
Stretching
Ginnastica di mantenimento
Programmi personalizzati
Ginnastica specifica per scoliosi e paramorfismi
Ginnastica di mobilizzazione

TEOREMA s.a.s. A. & C.
Direttore sanitario dott. Alberto Cravero - aut. n.° 46 del 28/08/98

Autorizzazione comunale n. 49061 Del 23-11-00

MEDICINA DELLO SPORT
Visite allo sport agonistico
Rilascio del certificato di idoneità
Valutazione completa dell' efficienza fisica
De Ruvo Mirella - Dott. Alessandro Mezzani

MEDICINA DEL LAVORO
Sorveglianza sanitaria i del Decreto. Legislativo 626/94
Sopralluoghi ed elaborazione piani
Accertamenti preventivi periodici comprendenti visite mediche ed esami diagnostici
Dott. Giuseppe Balocco - Dott. Alberto Cravero - Dott. Giorgio Raffaini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

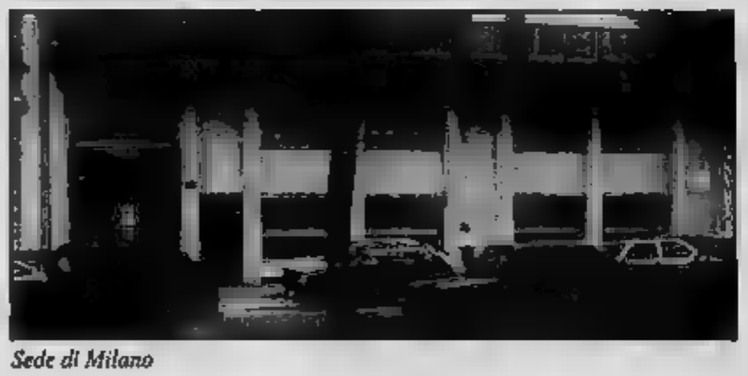
Fleming Research: 25 anni di attività al servizio della salute

-Chi gli artefici della sciita sviluppo Fleming?
I biologi Dr. Alberto Stangalini e Dr. Carlo Roccio sono gli artefici creatori della Fleming, che in 25 anni hanno realizzato partendo le attuali sanitarie.

-Quali sono le attività svolte nelle strutture della Fleming?
La nostra attività sanitaria prevalente è rivolta alla diagnostica in particolare a quella di Laboratorio. Infatti per i primi dieci anni è stata l'unica da noi sviluppata, successivamente nelle due nuove sedi Novara Abbiategrasso è stata sviluppata la diagnostica strumentale (Cardiologica, Diagnostica Vascolare, Ecografica, ecc.) unitamente quella Radiologica Fisioterapica.

-La Fleming possiede quattro Laboratori Analisi in sedi diverse: accomuna differenza?
I nostri quattro Laboratori dislocati in abitative diver- (Piemonte Lombardia) esigenze sanitarie diverse e quindi variano le modalità di gestione, nonché la varietà di esami eseguiti in ciascuna sede.

Dr Alberto Stangalini Dr Carlo Roccio, titolari della Fleming Research S.r.l.


Sede di Milano

Ad esempio a Milano sviluppata in modo particolare la Diagnostica Istologica e Citologica rivolta sanitarie private, che vanta tempi di risposta brevissimi ed operatori sanitari primissima qualità.

-La Fleming effettua Servizio di Esami di Laboratorio per terzi rivolto a strutture pubbliche e private, quale tivazione la spinge in questa direzione?
Le nostre esperienze lavoro, nonché le specializzazioni da noi perseguite nel tempo ci hanno sempre stimolati a sviluppare nuove attività di laboratorio con anticipo rispetto altri: ad esempio la Radioimmunologica di Abbiategrasso per dosaggi ormonali, l'Immunologia Cellulare a Milano, Biologia Molecolare la Genetica sempre ad Abbiategrasso.
Il Servizio di Laboratorio ci ha stimolati mettere a punto esami molto specialistici che i Laboratori preferiscono affidare noi (quasi sempre per motivi economici di gestione) contemporaneamente ci ha per- di tenere in vita complicati costosi che con il solo apporto dei nostri pazienti eravamo in grado di

-Il futuro dei Laboratori quale sarà? Quali le previsioni di sviluppo?
La nostra filosofia in questo momento quella di consolidare la diagnostica base in l'organizzazione punti prelievi e/o aumentare il di pazienti in modo di poter ottimizzare gli esami base dal punto vista tecnico che economico; in seconda battuta sviluppare mpre di più gli esami specialistici, poiché richiesta continua di nuovi esami (basta leggere su giornali e riviste anche non del settore medico). Siamo sicuri che l'ottimizzazione delle risorse sanitarie dovrà passare anche per questo sistema di organizzazione servizi.

-Nelle sanitarie della Fleming accreditate quali scelte aziendali?
Nelle nostre strutture private accreditate (in particolare in quella di Novara) abbiamo cercato perseguire strategie diverse pur con un unico scopo finale: la qualità la rapidità delle prestazioni. Innanzitutto la nostra preoccupazione è stata quella di garantire l'accesso alla nostra dalle 8:00 del mattino alle 20:00 di sera senza interruzione, con estensione per sabato mattino, poi quella di ampliare il più possibile la diagnostica strumentale di Laboratorio. Il nostro sforzo è di poter offrire ai clienti più prestazioni sanitarie contemporaneamente nel più breve tempo possibile. Ad esempio tutti i giorni possibile effettuare prelievi sangue, ECG, Rx torace, spirometria, ecografie, ecc. nell'ambito di pochissimo tempo (1 ora circa)

di Abbiategrasso (MI)

e con i relativi referti pronti in giornata. In un secondo tempo abbia- potenziato il numero Specialisti Medici presenti nel nostro centro, in modo di coprire il più possibile branche specialistiche mediche.

-Con quale intendimento vengono inserite Specialità e/o acquisiti nuovi diagnostici?
Negli ultimi anni il nostro sforzo stato proiettato verso la creazione (in particolare a Novara) di piccoli dipartimenti in grado di affrontare il più globalmente possibile lo studio delle patologie di settore che si possono affrontare ambulatorialmente. Alcuni esempi illustrano meglio alcuni nostri sforzi:
- Studio della menopausa dei rischi tumorali nella donna: disponibilità di specialista medico + mammografia + ecografia transvaginale esami ormonali + MOC + PAP test.
- Studio della capacità fecondante della coppia: liquido seminale + dosaggi ormonali + ecografie peniene e ovariche + fecondazione assistita.
- Servizio di cardiologia: esami del sangue + ECG + prove sforzo + visita cardiologia.
- Servizio di odontoiatria: equipe dentistica in grado di spaziare semplice otturazione alla implantologia più complessa.
- Medicina del Lavoro: possibilità di esami del sangue + ECG + spirometria + audiometria + visite specialistiche sia presso la struttura del Fleming sia su carro mobile presso le aziende.

Sede Novara

A conferma che le nostre scelte vanno in questa direzione abbiamo acquistato una TAC spirale di ultima generazione in grado di integrare migliorare le diagnostiche di settore.

-Quale motivo spinto la Fleming a ricordare i suoi 25 anni attività sponsorizzando un Simposio scientifico?
Sì, la Fleming ha sponsorizzato un Simposio sulla Sicurezza nelle Trasfusioni di Sangue in data settembre 2001, organiz- Milano dal Centro Trasfusionale e Immunologico dei Trapianti del Policlinico, dal CNR Milano, nonché dal CISI (Centro Ricerche Biomolecolari Interdisciplinari dell'Università Milano), cui la Fleming fa parte quale socio fondatore unitamente alla propria consociata Clonit S.r.l. (azienda di Ricerca e Produzione Prodotti Biotecnologici per la Diagnostica di Laboratorio).
Abbiamo poi ceduto però alle tentazioni della gola dopo l'atto di generosità a fini scientifici e culturali è organizzata cena conclusiva del Simposio presso un famosissimo ristorante di Milano con gradìti ospiti i relatori della giornata, alcuni Direttori Generali delle ASL, degli Ospedali della Regione Lombardia, alcuni Clinici Illustri, alcuni Colleghi Laboratoristi nonché un Ministro, un Rettore e Preside di Facoltà. Un ulteriore occasione per discutere tavola la globalizzazione e l'evoluzione della Sanità in Lombardia.

-Come è possibile riassumere poche parole i 25 anni Attività della Fleming?
E' stata una corsa tutta un fiato senza sosta e ripensamenti, a volte sull'orlo di creste e precipizi; tuttavia ci sembra riusciti a scalare parecchie cime, anche se rimangono numerose vette da raggiungere.

CHI ERA ALEXANDER FLEMING?

Sir Alexander Fleming uno degli scienziati tra i più importanti a livello mondiale per lo studio delle difese dell'organismo contro le infezioni particolare per le ricerche sulla penicillina. Nato in Scozia nel 1881, dopo periodo studio vita movimentata (la guerra del '15-'18 vede capitano medico) si dedica finalmente alle ricerche mediche al St. Mary's Hospital di Londra veste di microbiologo.
Nel 1921 scopre il lisozima (una delle sostanze naturali più importanti per difesa dalle infezioni a livello delle e dei tessuti). Nel scopre penicillina: mentre sta lavorando con delle colture di Stafilococco, nota che

alcune muffe cresciute sulle piastre inibiscono alone netto le colonie di Stafilococco.
Tra i numerosi riconoscimenti, titoli accademici ed onori scientifici bisogna ricordare la Presidenza alla Società per lo Studio degli Antibiotici, di cui fu vice-Presidente negli anni '40 il novarese pediatra illustre Prof. Piero Fornara.

FLEMING RESEARCH S.R.L.

SEDE LEGALE
MILANO
Viale Maria,
Tel. - Fax

SEDE
20081 (MI)
Via San Carlo, 30
Tel. - Fax

Via Carlo, 30 Tel. - Fax
Dante Alighieri, Tel. - Fax 0321/33278
MILANO Viale Maria, 35 Tel. 02/76020693 - Fax 02/76006126
TREZZANO S.N. Curiel, 26 Tel. 02/4451625 - 02/4451625

Settore in forte espansione che incontra il favore dei consumatori

Grande interesse per i cibi biologici

In sviluppo coltivazioni e commercializzazione

Dove trovare alimenti sani, sicuri, assolutamente non contaminati fin nessun procedimento o elemento chimico?

A Borgomanero, in Vallenzasca 11, un punto di riferimento sicuro per l'alimentazione più genuina, biologica, è costituito da Comiper.

Giuseppina Perciante è la titolare un punto vendita dove tutto quello che viene offerto al pubblico, ai consumatori, ticamente genuino, naturale dalle sementi prodotto finale. «In negozio abbiamo esclusivamente prodotti alimentari biologici e biodinamici, quindi la clientela può avere la massima fiducia».

Ma che cosa s'intende per prodotti biodinamici? «Sono quelli in cui il processo produttivo avviene rispettando il ciclo naturale; esempio, il terreno fertilizzato prodotti e concime naturale, senza nessun componente di sintesi. I campi vengono lasciati a riposare per un periodo determinato, secondo il metodo della rotazione delle colture, per cui il terreno non viene sfruttato in maniera intensiva ed eccessiva».

In via Vallenzasca, da Comiper, si può trovare una gamma molto prodotti, tutti naturali doc. Frutta, verdura, pasta, cereali, biscotti per chi ha problemi salute e non può mangiare alimenti glutine: per ogni problema c'è il prodotto biologico opportuno.

«Abbiamo pane e pasta acida, lievito, lavorato proprio come si faceva un tempo, un elevato liv di digeribilità; oppure cereali molto antichi come l'amaranto o il quinoa, che si trovano nell'America Centrale ed erano conosciuti da Incas ed Aztechi».

A sono indirizzati soprattutto gli alimenti totalmente naturali? «Fanno bene a tutte le età, ma in primo luogo sono particolarmente indicati per i bambini, proprio perchè non contengono nessuna traccia di prodotti tossici per l'organismo. Negli altri cibi si possono trovare conservanti, antiossidanti, coloranti: sono sostanze - aggiunge Giuseppina Perciante - che nuocciono all'organismo, e che sono assenti dai prodotti naturali, biologici e biodinamici».

Il cibo biologico è insomma una garanzia di salute, di alimentazione sana, sorprese, e che fa anche all'ambiente: infatti chi privilegia gli alimenti che sono stati ottenuti sistemi di coltivazione rispettosi della natura, contrasta la diffusione dei pesticidi e delle sostanze chimiche e contribuisce a tutelare l'ambiente.

Alimentazione biologica è perciò rispetto per sè stessi e per la propria salute e benessere. Negli ultimi tempi questo tipo di alimentazione si è molto diffusa e di conseguenza anche i negozi dove si possono trovare questi prodotti anche a prezzi interessanti.

Gli ortaggi si prestano particolarmente ad essere coltivati con tecniche biologiche rispettose dell'ambiente

I prodotti biodinamici richiedono maggiore cura rispetto alle coltivazioni normali

Gli alimenti costosi ma ne vale la pena

BORGOMANERO

Che cos'è l'agricoltura biologica? Negli ultimi anni si sono moltiplicati i negozi specializzati nella vendita di prodotti coltivati metodi rispettosi della natura, e parte dei consumatori la risposta è stata molto positiva, con un gradimento crescente per i prodotti agro-alimentari «puliti».

L'agricoltura biologica ha come obiettivo una produzione in armonia con l'ambiente naturale e perciò esclude l'uso di pesticidi, antibiotici, fertilizzanti, erbicidi e di tutti i prodotti chimici di sintesi. Chi si dedica all'agricoltura biologica e biodinamica vuole produrre alimenti genuini, che mantengono intatte le loro qualità naturali, ma nello tempo vuole rispettare l'ambiente, tutelando l'integrità del territorio, allevare animali sani e recuperare la biodiversità. E i consumatori apprezzano sempre di più sia le proprietà degli alimenti naturali che il «valore aggiunto» rappresentato dalla della natura. Questa la premessa essenziale dell'agricoltura biologica: un suolo sano è indispensabile per ottenere prodotti sani. Allora via ogni sostanza chimica o di largo ai concimi e ai prodotti naturali a sostegno del terreno coltivato, come lo zolfo, i macerati di piante, l'associazione di vegetali diversi, l'uso insetti appropriati come predatori dei parassiti.

L'agricoltore biologico reimpianta boschetti, recupera lanche, fasce di rispetto, ritrova i ritmi su cui la natura ha da sempre fornito i prodotti per l'alimentazione. Ovviamente l'agricoltura biologica non ci sarà nessuno spazio per le sementi e gli organismi geneticamente modificati. I prodotti dell'agricoltura biologica sono sani, buoni e gustosi, e offrono una ricchezza valori nutritivi nettamente superiori a quella degli altri alimenti; aumenta la percentuale di vitamine, sali minerali, oligoelementi, ed a guadagnarci è in primo luogo salute consumatore. I prodotti dell'agricoltura biologica sono tutti certificati, nel senso che la produzione, la coltivazione e l'allevamento devono sottostare a precisi criteri: un prodotto biologico esige più manodopera, maggiori attenzioni, lì in tutte le fasi della produzione. Alla fine del ciclo, l'alimento biologico sarà più costoso, ma in gioco c'è la salute, il benessere, e chi non è disposto a spendere qualche lira in più per stare meglio, per essere di avere gustato un prodotto digeribile, che creerà alcun problema all'organismo?

Anche la coltivazione dei cereali con metodi biologici è molto sviluppata

Prodotti Biologici, biodinamici e naturali.

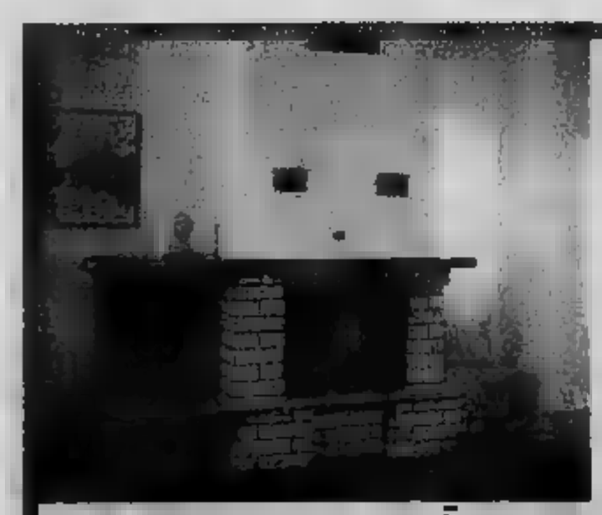
Impariamo a mangiare, perché attualmente non lo sappiamo più fare; se mangiamo indifferenza, stanchezza, banalità, e morte, se "mangiamo" veramente; allora mangeremo meraviglia, amore, energia, luce e vita. Ascoltiamo il cibo, cerchiamo di mangiare prodotti puliti, sani, non-violenti, cibi che possono parlarci di Vita, non di morte, di Amore, non di crudeltà...
E TU ..... SAI COSA MANGI ?

Vieni a trovarci al *Shangri-la*
il villaggio giovinezza, puoi prodotti garantiti, 100% biologici!
in Via Vallenzasca, 11 (traversa di CORSO CAVOUR)
BORGOMANERO (NO) Vi aspettiamo!

UNO PISCINE
Via Bonomi, 21
28046 MEINA (NO)
Tel. 0322.660802
Fax 0322.669807
e-mail: unopiscine@libero.it

ELEGANZA PER LA VOSTRA CASA, BENESSERE IL VOSTRO CORPO

Una vera piscina dotata di impianto filtrazione, riscaldamento, illuminazione, idromassaggio aria acqua.
Necessita solo di allacciamento elettrico.
Non richiede particolare manutenzione.
utilizza la stessa acqua per .
regola a Vostro piacere sia la potenza dei getti che la temperatura. E' completa di copertura termica per limitare i consumi e avere sempre la temperatura impostata.
Comfort, eleganza, benessere per tutto l'anno: dal giardino salotto di casa Vostra.
Perché provarla? Una semplice telefonata... e non dimenticateVi l'accappatoio.



VOGLIA DEL VERDE

• **PAVIMENTI E RIVESTIMENTI** in ceramica
Legno - Pietra naturale - Gres porcellanato
Cotto - Klinker - Lamparquet
nazionale e di importazione

• **SERVIZI** Sala Mostra
Consulenza e progettazione
ambienti bagno - Progetti,
Impianti di riscaldamento
Posa in opera specializzato

• **ARREDOBAGNO**
Vasche e Docce Idromassaggio
Mobili componibili - Sanitari
Accessori Rubinetteria

• **IDRAULICA**
Componentistica per la
realizzazione di tutti gli
impianti idrotermosanitari

• **RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO**
Caldaie murali e a basamento
Impianti completi a pavimento e
tradizionali - Caminetti da inserimento
ed inserti speciali in oltre 34 modelli
Sopralluoghi gratuiti

idroplast

VENDITA INGROSSO E MINUTO

Superstrada - VERGONTE Tel. 0324.86212

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

DeLonghi · Colgres Sirio · Ocean Idroclima · Gruppo Sanitari Italia · mobilarab · Del Conca · Artesi · Air Blu · Kloben · Roca · Jolly Mec

CENTRO BENESSERE

di Erbetta Riccardo

Il massofisioterapista Riccardo Erbetta, titolare del Centro Benessere

Massofisioterapia
Riabilitazione post-traumatica
Reflessologia plantare
Kiropratica
Massaggio Ayurvedico
Massaggio Sportivo
Trattamenti estetici viso e corpo
Doccia solare UVA

BRIGA NOVARESE (NO) - VIA C. BATTISTI,
TEL. FAX 0322.913186
E-mail: centrodelbenessere@libero.it
Sito: http://www.paginegialle.it/centrodelbenessere

I centri del laboratorio sono nati dall'intuizione di due biologi novaresi

Fleming, una corsa di 25 anni

Attività dedicata allo scopritore della penicillina

Una cominciata ben anni che continua obiettivi traguardi sempre nuovi. I quattro centri del «Fleming research» sono nati dalla preparazione scientifica e dall'intuizione manageriale di due biologi novaresi, Alber- Stangalini e Carlo Roccio che dal nulla e riusciti a creare quattro centri medici all'avanguardia a Novara, Abbiategrasso, Milano e Trezzano sul Naviglio.

L'attività è stata dedicata a tra i scienziati della Storia, Alexander Fleming, il microbiologo nel scoprì la penicillina, il grande scienziato e la città Cupola di San denzio ci fu anche un legame significativo: Fleming fu presidente della Società internazionale per lo studio degli antibiotici negli Anni Quaranta ebbe vicepresidente l'illustre pediatra novarese Piero Fornara. In principio ci furono i laboratori a le che per i primi dieci anni rappresentarono la principale attività «Fleming». Poi l'obiettivo si è allargato e nelle due sedi di Novara, centro «cresciuto» anche come spazi grazie all'acquisto del grande edificio di viale Dante, e Abbiategrasso è stata sviluppata anche diagnostica strumentale. Con una particolare attenzione ai settori della cardiologia, delle indagini vascolari e delle ecografie, in con la radiologia e la fisioterapia.

la parte dedicata a microscopi vetrini stata trascurata, . «Fleming» effettua un servizio esami di laboratorio per terzi rivolto a struttura pubbliche e private: «Le nostre esperienze di lavoro, nonchè specializzazioni da noi perseguite nel tempo ci hanno sempre stimolati a sviluppare nuove attività di laboratorio e anticipo rispetto agli altri - commentano i titolari -, la sezione di Radioimmunologia di Abbiategrasso per i dosaggi ormonali, l'Immunologia cellulare Milano e la Biologia molecolare e la genetica ancora Abb . Dopo anni, il «Fleming» è impegnato in quella corsa che continua, sempre rivolta all'obiettivo di rendere applicabili benefici di tutto grandi scoperte scienza nel ca della medicina. Per vivere meglio.

E' un centro all'avanguardia in viale Dante

Quattro sedi operative per esami clinici e visite

NOVARA

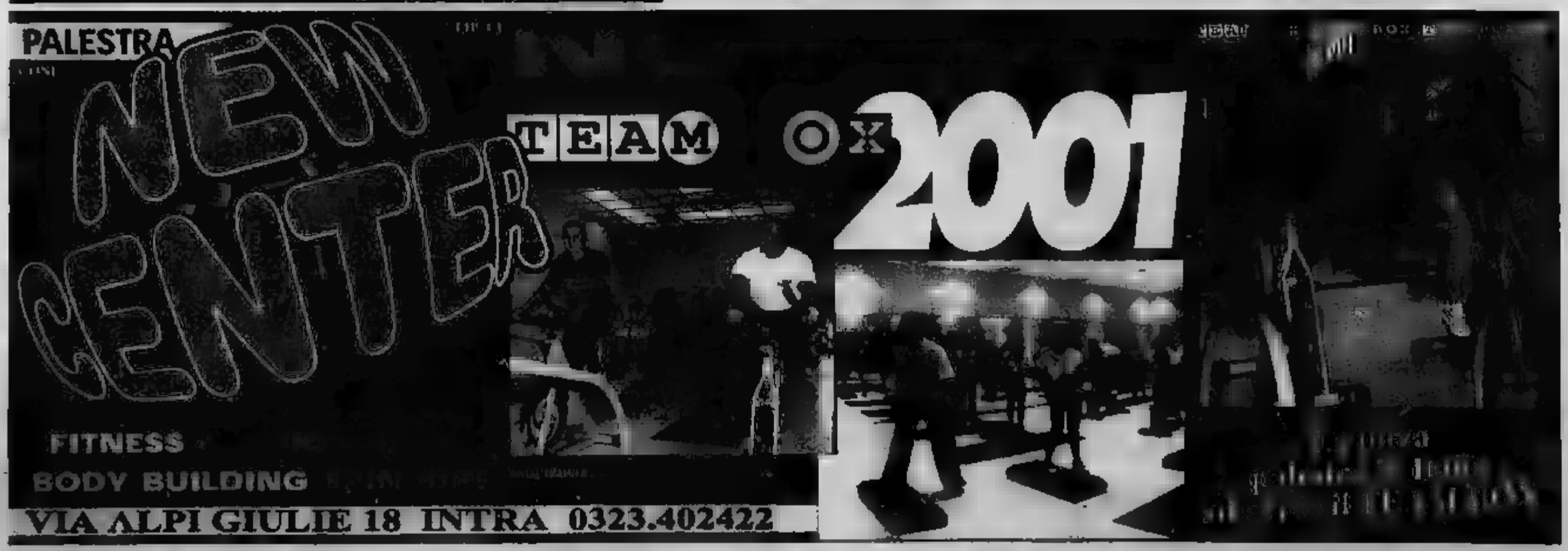
Sono aperti per 12 ore al giorno, dalle 8 alle 20, senza interruzione nella pausa pranzo, dal lunedì al venerdì e per qualche ora anche sabato mattina. A disposizione degli laboratori, medici e strumenti all'avanguardia che lavorano coniugando rapidità di indagine e diagnosi e qualità prestazione. Sono le quattro sedi operati del «Fleming research» che a Novara è presente in viale Dante, nel grande edificio completamente ristrutturato e trasformato in un centro all'avanguardia.

L'obiettivo del «Fleming», in particolare sua base di Novara, è stato duplice: ampliare sempre di più i servizi della diagnostica strumentale e del laboratorio ma anche potenziare il numero di medici specialistici a disposizione pazienti che possono quindi contare anche su visite e attività molto particolari. Si sono creati, cioè, dei mini-dipartimenti in grado di affrontare le cosidette patologie come della menopausa e rischi tumorali della donna o della fecondità della coppia. Sono disponibili strumenti adeguati (quali la Moc, il mammografo e gli ecografi specialistici) ma anche medici in grado di analizzare i risultati formulando cure e terapie adeguate che nel caso di coppie difficoltà a procreare fecondazione assistita.

gli innovativi dipartimenti assicurano l'assistenza medica anche nel campo dell'odontoiatria, della cardiologia e della medicina del lavoro che è dotata pure di un'attrezzatura mobile in gra assicurare aziende interessate anche «visite a domicilio».

Restano sempre garantite le prestazioni base del laboratorio che ogni giorno esegue prelievi di sangue, elettrocardiogrammi, radiografie, spirometrie e ecografie con attese ridottissime e risultati in giornata. Fiore all'occhiello della strumentistica è la Tac spirale di ultimissima generazione.

La sede del laboratorio Fleming, centro medico all'avanguardia, in viale Dante



Ambiziosi obiettivi e progetti al Maggiore e Borgomanero

Gli ospedali di ieri e di oggi

I cambiamenti da Novara ad Arona

E' il secondo ospedale del Piemonte, il Maggiore della Carità, con i suoi novecento posti l... Ospita la f...ltà di ...edicina dell'Università ... Piemonte Orientale. Convivenza preziosa, per certi versi, ma anche non facile per altri: se la ricerca è valore aggiunto all'assistenza, spazi e carriere non sempre corrispondono alle ...tative (personali e degli st... dopo l'avvento dell'Azienda. Ci sono reparti che ... fiore all'...chiello e altri sui quali si deve lavorare ancora molto per migliorare prestazioni e potenzialità. ... cospicui e successi negli ... mesi ci sono stati per esempio nel Centro Trapianti, nella Clinica pediatrica, nella Neurologia dove si è aperto l'ambulatorio per la sclerosi multipla.

La storia del Maggiore è lunga e costellata di avvenimenti. Il grande complesso si è formato attraverso numerosi interventi di allargamento e risiste...di un nucleo originario, che si affacciava su ... Mazzini, ... sin dal 1628. Il notevole cortile, ... portici e loggiati, è opera ... ... Gian Francesco Solliva. Negli ultimi anni l'impegno in investimenti (ma ...nche le forbici sui conti, dato l'alto deficit della Sanità regionale) hanno permesso ... avviare restauri, ... specialità e reparti. Se la possibilità di crescita è negata, ...

Il grande complesso del Maggiore di Novara si è formato attraverso numerosi interventi di allargamento e ristrutturazione di un nucleo originario che si affacciava ... e fu costruito sin dal 1628. Oggi sono novecento ... dell'ospedale che è il secondo del Piemonte e ospita l'Università

il profilo logistico, il Maggiore venta però una posizione ... trale e facilmente raggiungibile sia da tutti i quartieri del capoluogo sia dalla provincia. ... ospedale a portata ... mano. Sulla sorte e le fortune degli altri ospedali del Novarese in... ... dibattito fra comitati ... utenti (succede nell'Aronese), amministrazioni locali, Regione e rappresentanti di medici e personale. Galliate, che era stato ...ito agli Anni Settanta un punto di riferimento per migliaia di utenti del Ovest Ticino, da un lato ha perso specialità, dall'altro ha registrato aperture (come la chirurgia) e dovrebbe diventare un presidio prezioso nella geografia dell'Asl 13. L'Azienda sanitaria locale deve anche sovrintendere ... futuro dell'ospedale ... Borgomanero, dove ci sono progetti impegnativi e miliardari in corso (vedi ex ... Cassina) e ... Arona ... quale ... è parlato ultimamente con frequenza per il mantenimento del pronto soccorso. Tutti e quattro questi ospedali sono un patrimonio da tutelare, ...niugando le esigenze dell'utenza alle rigide (e ... ... sintonia con le richieste ... territorio) regole finanziarie.

CHIROPRATICA: CURARE CON LE MANI

Nel settembre del 1895 a Davenport, nell'Iowa, Daniel David Palmer pone le basi di una nuova terapia manuale riducendo con una manipolazione una disarmonia vertebrale. L'intuizione di Palmer fu che agendo sulla colonna e, così facendo, influenzando il Sistema Nervoso Centrale e Periferico si ha una risposta in tutti i settori dell'organismo: sistema muscolo-scheletrico, ... viscerale etc. In questo modo eseguì il primo trattamento "Chiropratico".

Il termine CHIROPRATICA nacque grazie al Pastore Samuel H. Weed, studioso di lingue antiche, che coniò il nome mediante l'associazione di due parole greche: "cheir" (mano) e "practie" (evento, fatto), da cui si ha "Chiropratica", cioè "avvenuto ... le mani".

La Chiropratica ... un approccio terapeutico ... tipo preventivo e curativo, che tende non ... ... eliminare i sintomi, ... anche a ricercare le cause di un disequilibrio fisico. Quando uno o più segmenti della colonna vertebrale alterano la propria mobilità in eccesso o in difetto, e in caso di alterazioni scoliotiche della dinamica, c... una disfunzione neurologica che altera la funzione organica e ca... dolore. Con ... manipolazione si ristabilisce la mobilità originale, dando al corpo l'energia per riequilibrarsi e risolvendo in ... rapido e duraturo anche la sintomatologia dolorosa. In aiuto al Chiropratico si può anche affiancare il Fisioterapista che, con i suoi consigli, aiuta il paziente a ritrovare l'equilibrio con attività fisica, riposo e consigli di ergonomia ... vita lavorativa.
... numero delle sedute varia a seconda della specificità del caso clinico.

Il titolo di Doctor of Chiropratic si consegue in Campus Universitari ... Statunitensi che Europei.
Una ... ... dell'ISTAT del 1999, sentenzia che ... ... italiani utilizzano, per curarsi, medicine ... convenzionali, più ... 20% di questi usufruisce di terapie manuali (Osteopatia, Chiropratica etc.).

In Italia alcune associazioni ed una organizzazione sindacale, tutelano i Chiropratici laureati e dialogano col Governo per il riconoscimento di questa disciplina anche nel ... Paese, inoltre ... pongono a garanzia di qualità per l'utenza, assumendo un atteggiamento comune, nella scientificità e nei principi etici verso il paziente.

... Dottor Giuseppe Baldioli ... un piccolo paziente

... fisioterapista Andrea Zenoni in azione

Sempre più numerosi gli italiani che scelgono pratiche diverse dalla medicina tradizionale

Curarsi con le mani esempi dal mondo

Tra estetica, benessere e cure: fondamentale è affidarsi a professionisti

Curarsi ... le mani. Sono ...pre più numerosi gli italiani che, sull'esempio di quanto avviene all'estero ... in modo particolare negli Stati Uniti e nella quasi totalità dei ...esi europei, decidono di curarsi non solo con la medicina tradizionale, ma anche con la chiropratica e l'osteopatia.

Nulla di misterioso: per secoli gli uomini si sono curati utilizzando metodi naturali e sfruttando le grandi potenzialità ... ... e la mente, possiedono. ... cosa sono ed in quali patologie si utilizzano queste due tecniche di cura conosciute sin dal tempo degli Egizi?

La chiropratica moderna nasce poco più di un secolo fa nello Iowa grazie all'intuizione di Daniel David Palmer che lavorando con le mani sulla colonna vertebrale influenzava il sistema nervoso centrale e periferico facendo così reagire positivamente l'intero organismo. Oggi ... ... soprattutto come metodo ... prevenzione per numerose disfunzioni che se non prese in tempo finiscono, nelle migliori delle ipotesi, a ... dolori. Proprio per questo motivo spesso infatti ... al chiropratico interviene anche il fisioterapista che aiutano così il paziente a ritrovare l'equilibrio in grado di fargli riprendere l'attività fisica ...

Interessante anche i ... di intervento dell'osteopatia che concentra la propria azione, grazie a particolari tecniche manuali, sulla struttura e sulla meccanica corporea.

Ecco allora a livello ortopedico ... i disturbi alla colonna vertebrale e cervicale; oppure, gr... alla mobilizza...delle ossa del cranio, ...dificare la masticazione e la tensione muscolare della mandibola ... è ca... di infiniti disturbi cervicali.

In pediatria, ristabilendo la mobilità del cranio, elimina nu...disturbi tipici dell'età infantile così come negli ... ... aiuta a togliere la rigidità muscolare restituendo elasticità alle articolazioni.

CENTRO ESTETICO
NAUSICAA
presenta
DERMAKLÉB®
Il nuovo sistema integrato anti-age della Jean Klèbe
Una microploggia mirata di cristalli di Corindone donerà immediatamente al tuo viso una nuova luce ... vista.
DermaKlèb, il metodo soft per contrastare rughe, acne non infiammata, cute seborroica, iperpigmentazione, invecchiamento cutaneo
Telefona subito allo ... per prenotare la tua prova gratuita nel corso della giornata
"Porte Aperte"
che si svolgerà il giorno 10 novembre
presso ... CENTRO ESTETICO NAUSICAA

Via Mameli, 6 - NOVARA - Tel. 0321.391861

Linea in
presenta
il metodo garantito per dimagrire in modo rapido ed efficace.
Grazie ad apparecchiature all'avanguardia e prodotti specifici puoi perdere
fino ad 1 Kg a seduta
senza alcuno sforzo ed in totale relax.
Linea in ti offre, fino al ... Novembre,
l'anello corporeo + 2 ...
omaggio
al tuo programma di dimagrimento, con l'opportunità di scegliere il tuo pagamento personalizzato.
Linea in è anche:
Centro estetico
Trattamenti anti age e macchie cutanee.
Trattamento smagliature.
Centro abbronzante
Doccia solare.
... lampada facciale.

una linea perfetta per essere in

Linea in
Centro di dimagrimento rapido
Roma 20 ... Tel. 0322...

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale a aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziona, completa di tasca porta giornali al lato.

Versione Confort: solo con movimento elettrico

Vari colori disponibili

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.690.000 i.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux con massaggio: **L. 1.990.000**

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.890.000 i.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità ■ stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.

Ideale per la casa e per l'esterno.

Completamente smontabile, è stato ideato per ■ facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.

Non necessita ■ bollo ■ assicurazione obbligatoria.

Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 6.900.000 i.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

www.ortopediagagliardi.com

VERBANIA INTRA (VB) - Corso Garibaldi, 66

Tel. 0323.402685 - Fax 0323.516383

Ogni terapeuta ha una tecnica d'intervento nei punti sensibili

Massaggi per ritrovare se stessi

Sportivo, rilassante e contro la cellulite

L'origine del massaggio coincide con quella dell'uomo. L'automassaggio è infatti il primo metodo terapia istintiva: basta pensare a come, in modo praticamente automatico, si è portati ad esercitare un'azione analgesica sulle parti dolenti in caso di caduta. Oggi la parola massaggi evoca esigenze diverse e risponde a vari tipi bisogni. C'è il massaggio sportivo, quello rilassante, quello curativo per particolari problemi, come la cellulite, i dolori alla schiena, alla regione cervicale ed in generale quelli muscolari.

Le tecniche di benessere sono tante, oggi il settore offre tanti specialisti preparati a rispondere alle diverse richieste. Il massaggio manuale può stimolare drenaggio linfatico (la movimentazione dei liquidi contenuti nei tessuti) e aiutare l'eliminazione dei liquidi in eccesso. Ogni terapeuta ha una tecnica ed esercita un certo livello pressione, più o in profondità. Può rivelarsi utile nel combattere la cellulite nuova tipologia di massaggio, «deep massage», molto in profondità. Detta anche «agopuntura senza ago», la digitopressione basa sulla zione secondo la quale il corpo è un sistema energetico all'interno del quale l'energia vitale attraverso i meridiani. Si tratta di metodo autocura per riequilibrare l'energia, che consiste nella stimolazione punti di agopuntura tramite la pressione delle dita. La digitopressione attraverso sollecitazione dei punti energetici rinforza il sistema immunitario, stimola liberazione di endorfine, migliora la circolazione sistemica e linfatica, ossigena i tessuti è indicata per il trattamento di numerosi disturbi e patologie. Il massaggio ayurvedico è una parte dell'Ayurveda, scienza medica sacra indiana. Va oltre la rilassazione dei muscoli: trasforma le energie compresse di permettere al corpo di ristrutturarsi ritrovando la sua integrità e spiritualità. Viene massaggiato il corpo del paziente per un tempo lungo fino provocare un vero proprio effetto benefico sugli organi interni. La tecnica può richiedere il lavoro di più massaggiatori. Per rendere più efficace e penetrante massaggio, vengono impiegati oli particolari indiani (sesamo, olivo, aenspe) che migliorano l'aspetto della pelle. Massaggi anche «fai da te». Non è sempre vero che e benessere devono necessariamente significare anche esborso di denaro, sofferenze fisiche e sacrifici in termini di tempo libero. Il noto detto «se bella vuoi apparire, un po' devi soffrire» dovrebbe lasciare posto ad inedito «bellezza e relax», alle cure che possono praticare a casa e che costituiscono una piacevole pause lavoro quotidiano.

La cura del corpo è legata al benessere psicologico. Sono numerose le tecniche di massaggio proposte dai terapeuti

Le fonti San Lorenzo, Ausonia e Gaudenziana sono rinomate anche all'estero

Alle Terme per un bicchiere di salute

Le proprietà dell'acqua di Bognanco note dal 1863

Le terme di Bognanco costituiscono un richiamo anche da fuori provincia

BO

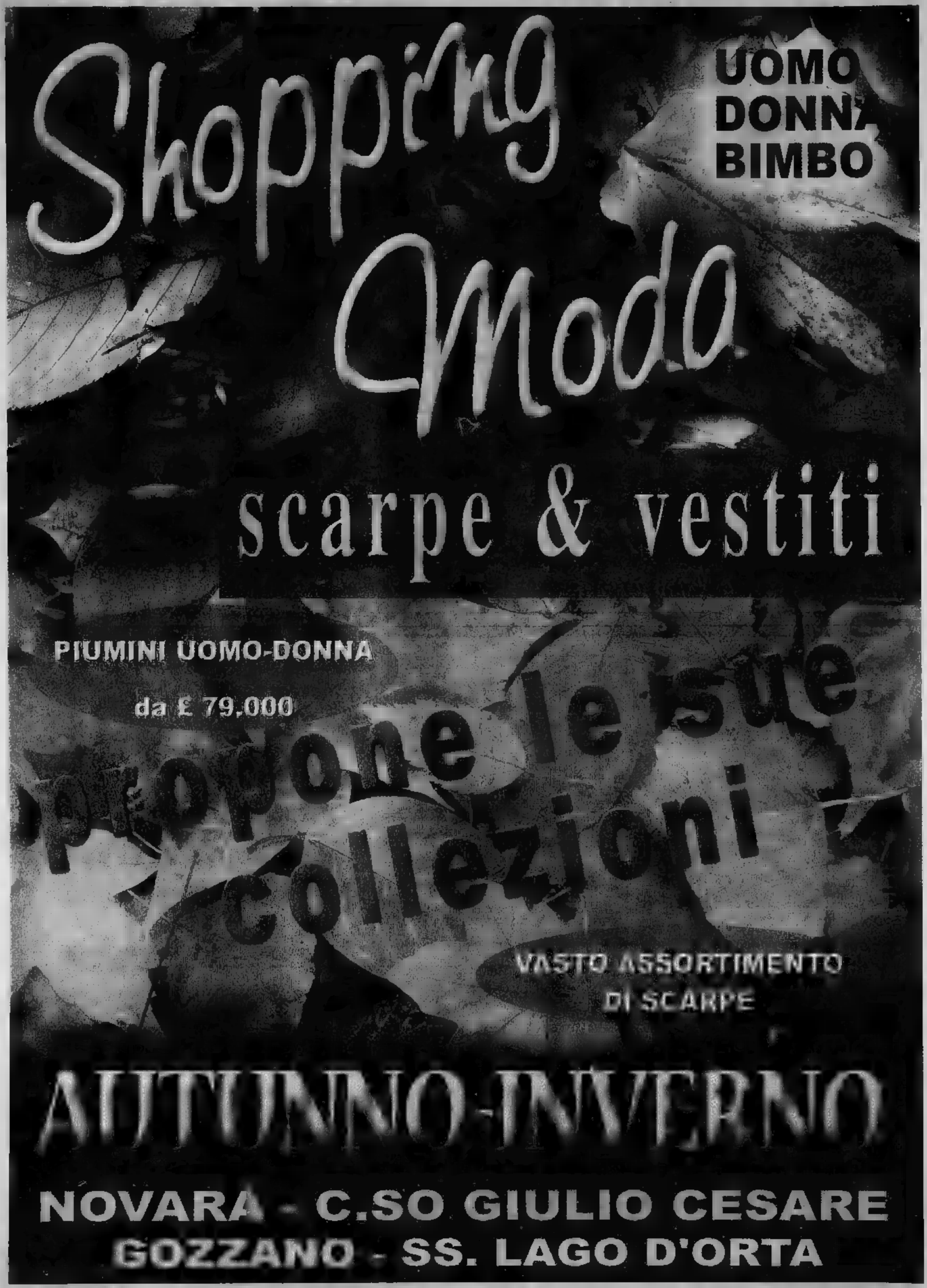
San Lorenzo, Ausonia, Gaudenziana: sono le fonti di Bognanco, da cui prendono il nome tre acque minerali che vengono usate nelle terapie per il trattamento di stati morbosi quali malattie del fegato, delle vie biliari, gastriti, duodeniti, affezioni delle vie urinarie. Scoperte 1863, dal sacerdote; don Felice Ticchelli, le acque di Bognanco hanno via via assunto, per le loro proprietà curative, sempre più importanza, tanto da essere conosciute in tutta Europa e anche fuori dai confini continentali. Accanto alla delle malattie dell'apparato digerente è di primo piano l'attività delle vasche termali con idromassaggi, soffianti, docciosi e solarium. Dalla fonte Lorenzo un'acqua di magnesio e bicarbonato, ferruginosa ed effervescente naturale. La San Lorenzo è gradevole al gusto, fresca e frizzante. I suoi effetti consentono anche la diminuzione del tasso di colesterolo ematico. In la Lorenzo non determina fenomeni intolleranza se non trasgredisce alle prescrizioni. Completamento ideale fatta la San Lorenzo il trattamento l'Ausonia, un'acqua che stimola la secrezione gastrica favorendo i processi digestivi. L'acqua oligominerale Gaudenziana è particolarmente indicata nelle terapia delle affezioni renali e dalle vie urinarie. Ha inoltre un'azione antinfiammatoria sulle vie urinarie. Una prolungata somministrazione di quest'acqua può valore profilattico verso la calcolosi renale. Tutte tre acque possono essere anche a casa, lontano dal complesso termale, perchè anche imbottigliate a lungo non perdono le loro proprietà.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Nuova BAME spa v. della 11,
Supplemento chiuso in tipografia il 19-10-2001

Vi aspettiamo NUOVA PALESTRA
GYM
CORSI PER
- Ginnastica Formativa
- Ginnastica Artistica
SCUOLA
AEROBICA
- Amatoriale
- Agonistica
CORSI PER ADULTI
- Ginnastica PER LA età
- Aerobic hi-low
- Ginnastica rassodante
- Step
- Total body workout
- G.A.G.
- Aerobica latina
- Fitness Ball
- Funky
- Aerobic-boxe
PERSONAL TRAINER: Prof. Esu
- ISTRUTTRICE
- COREOGRAFA
- GIUDICE G. ARTISTICA G. AEROBICA
- TECNICO
- STEP
- FUNKY
Per iscrizioni ed informazioni
Tel. 338.7506375
340.5836125
In via Borgomanero a
PARUZZARO (NO)
S.S. Borgomanero-Arona,
PROSSIMAMENTE DA NOVEMBRE:
Spinning

Methode Physiocoiffeur
"La Filosofia della Bellezza".
Prevenzione
Igiene
Bellezza
Club
Il Metodo nella Bellezza
tpixós
C.so Roma, 20/22 . Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846191
visitate il nostro sito: www.sdsphysio.com/club/txicos.html

S.P.A.M. V.C.O. Srl
SOCIETA' PROMOTRICE ATTIVITA' MEDICHE
SERVIZI
Laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche
Aut. Reg. DR. Nr. 116 - 10083 del 04.11.1991
Direttore sanitario: Dott. Giuseppe Ghiero
Spec. analisi chimico-cliniche e microbiologiche
Radiologia ambulatoriale-ortopantomografia
Medicina del lavoro
Ecografie - Ecocolordoppler
Ecocardiografia
Audiometria in cabina silente
Laser ad eccimeri
ATTIVITA' POLISPECIALISTICHE
Direttore sanitario: Dott. Giovanni Parlani - Spec. in ORL
Tutte le specialità mediche e strumentali
Tutte le specialità chirurgiche, anche con piccola chirurgia ambulatoriale
anni al servizio dei pazienti con collaborazione di validi professionisti e di strumentazione all'avanguardia.
Una struttura in grado rispondere le esigenze riguardanti la Vostra salute.
S.P.A.M. V.C.O. Srl - VERBANIA SUNA - Via Gorizia, 9 (davanti alle Scuole Elementari di Suna)
Tel. e Fax 0323.556289 - 0323.504315 - E-mail: spamvco@libero.it - Il centro è aperto anche il Sabato.


Shopping
UOMO
DONNA
BIMBO
Moda
scarpe & vestiti
PIUMINI UOMO-DONNA
da £ 79.000
Proponiamo le sue collezioni
VASTO ASSORTIMENTO
DI SCARPE
AUTUNNO-INVERNO
NOVARA - C.SO GIULIO CESARE
GOZZANO - SS. LAGO D'ORTA

CENTRO R OTTICO
Reverchon

www.reverchon.it

Top International Vision

VENERDÌ 26 OTTOBRE

FESTA DI INAUGURAZIONE

Via Italia 15 - BIELLA

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Marzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [redacted]

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009; E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Concessionaria per VERCELLI e [redacted]
MITSUBISHI
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Marzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
[redacted] 0161.254875 - [redacted] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Centro deserto Per [redacted] i [redacted] hanno scorrazzato indisturbati per il centro di Vercelli, a pochi metri dalla prefettura e [redacted] municipio. E' questo l'aspetto inquietante [redacted] raid dei teppisti che hanno coperto di scritte insultati il Comando [redacted] vigili urbani. Intanto a Trino i carabinieri hanno individuato e denunciato i 4P8, i quattro giovani trinesi che hanno imbrattato muri e auto. SERVIZI A PAGINA 47

VERCELLI, ORA LA POLIZIA CERCA UN TERZO COMPLICE. IL FERMO SCATTATO A NOVARA [redacted] LA RICETTAZIONE DELLA VETTURA

Banda delle Mercedes, bloccati due nordafricani

Un arresto e una denuncia dopo l'ultimo furto di auto di grossa cilindrata

Walter Camurati
[redacted]

Rapinavano o derubavano i pos[redacted]i di auto di grossa cilindrata, di preferenza Mercedes ma con digressioni, [redacted] almeno, a favore di [redacted] lussuosa Bmw: il bilancio parla [redacted] una rapina [redacted] n segno a Balocco, una a Rovesenda, due in città, e di due furti [redacted] el capoluogo.

Il tutto nel giro di una manciata di giorni, fino a martedì 9 ottobre: ora però l'impresa, che ha fatto registrare anche [redacted] inseguimento della polizia, si è [redacted] con [redacted] persona arrestata in flagranza di ricettazione [redacted] una indagata. Le indagini proseguono per identificare un presunto terzo complice.

L'arrestato è Mohammed Moujthid, 34 anni, che [redacted] accusato di ricettazione e rapina, men[redacted] l'indagato, per [redacted] ricettazione, è A. K.: entrambi, in regola con i permessi [redacted] soggiorno, sono originari del Marocco e residenti a Novara.

Ha puntualizzato ieri mattin[redacted] in una conferenza stampa il capo della [redacted] Saverio Aricò: «Non abbiamo prove per dimostrare la loro responsabilità nelle rapine e nei furti, ma solo per la ricettazio[redacted] di una Mercedes [redacted] nel [redacted] dell'arrestato, per la rapina [redacted] 9 ottobre, l'ultima in [redacted] di tempo». L'inchiesta, alla quale hanno proficuamente collaborato Volante, Mobile, Stradale [redacted] carabinieri del reparto provinciale, è stata coordinata dal sostituto Lorenzo Delli Priscoli.

> In pochi giorni la gang specializzata aveva messo a segno sei colpi in provincia
>
> Per ora ai marocchini viene addebitato solo l'episodio avvenuto alle porte della città

Vittima di una delle rapine è stato un bresciano [redacted] quale, [redacted] [redacted] 4 ottobre dalla pizzeria «Acquapazza» di [redacted] Gastaldi, [redacted] stato avvicinato [redacted] due persone armate di un coltello e di un bastone, che gli avevano intimato di consegnare l[redacted] le chiavi della Mercedes. Saliti a bordo della vettura, i due [redacted] erano dileguati [redacted] [redacted] «Trossi».

L'ultima impresa è stata loro fatale. Una Mercedes, rapinata martedì 9 ottobre in via Stroppiana, era [redacted] trovata poco dopo [redacted] una Volante nel rione Cappuccini. Gli agenti si erano appostati: ad un certo punto erano arrivate due persone che, salite sulla vettura, erano partite in direzione di Novara.

L'inseguimento si era concluso appunto in quella città, dove i due fuggitivi erano riusciti a far perdere le loro tracce: il giorno dopo, però, la polizia aveva fermato Mohammed Moujthid in flagranza di ricettazione. Il fermo, convalidato, era stato poi trasformato in un ordine di custodia cautelare, e il marocchino è tuttora detenuto nel supercarcere di Billiemme.

CON IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ANCHE L'ASSESSORE D'AMBROSIO [redacted] L'EX MINISTRO GUZZANTI. LE CONCLUSIONI AFFIDATE AL SOTTOSEGRETARIO CURSI

Ghigo e la rivoluzione sanitaria

Domani presentazione del piano regionale

Enrico De Maria
VERCELLI

Il piano socio sanitario regionale, che tanto fa dibattere e discutere, verrà illustrato domani nell'aula magna dell'ospeda[redacted] «Sant'Andrea» direttamente dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

[redacted] appuntamento di grande rilievo quello organizzato dalla Nuova Associazione di Cultura medica vercellese, presieduta da Pier Giorgio Fossale, e dall'Asl 11, ovviamente in accordo con la Regione. Sono attesi manager e direttori amministrativi, nonchè primari, medici, amministratori, Tribunali [redacted] lati e sindacati della sanità, da tutto il Piemonte. Non mancherà anche qualche [redacted] (vedi l'altro servizio in questa pagina) [redacted] degli organizzatori - Fossale e il manager Asl 11 Scarabosio - l'appuntamento di domani servirà soprattutto a f[redacted] chiarezza su un documento tanto importante per il futuro [redacted] sanità regionale.

E, per fare chiarezza, Regione, Cultura medica [redacted] Asl, si [redacted] rivolti direttamente agli estensori del piano chiamati ad illustrarlo nei dettagli.

I lavori saranno aperti alle 10 dai saluti di Luciano Scarabosio e di Pier Giorgio Fossale, che rimarcheranno gli obiettivi dell'assise. Poi parlerà subito Enzo Ghigo appunto sul tema «La politica regionale e la sanità».

Quindi gli interventi, il cui ordine è stato studiato dagli organizzatori secondo un percorso preciso. L'assessore alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio dovrà infatti indicare «priorità [redacted] obiettivi della politica sanitaria della Regio[redacted]. Quindi interverranno i tre esperti [redacted] hanno contribuito alla stesura del piano: il dottor Sergio Morgagni, direttore dell'Azienda regionale ai [redacted]rvizi socio-sanitari, il professor Elio Guzzanti, ex ministro della Sanità, e la dottoressa Isabella Mastrobuono, [redacted] Guzzanti docente di Organizzazione sanitaria a Roma.

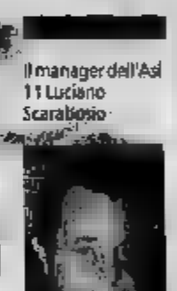
Definiti da D'Ambrosio «priorità [redacted] obiettivi», Morgagni li calerà appunto nello scenario dei servizi socio-sanitari in Piemonte, «nel breve, medio e lungo periodo»; Guzzanti esporrà le proposte per razionalizzare il sistema sanitario regionale, [redacted] luce di «scenari, priorità e obiettivi» e , infine, Isabella Mastrobuono [redacted] occuperà [redacted] proposte per ulteriori modalità di finanziamento di questi servizi e prestazioni.

Poi, le considerazioni «politiche» sulla sanità nel Vercellese e [redacted] Valsesia del presidente della Commissione regionale specifica Luca Pedrale. Infine, le conclusioni che saranno trat[redacted] dal sottosegretario alla Salute Cesare Cursi.

[redacted] convegno ha il patrocinio dell'Ordine dei medici, della Società italiana di Medicina generale, della Federazione italiana medici di Medicina generale e dell'Associazione medici cattolici di Vercelli.

L'interesse è rilevante anche per quanto riguarda il futuro dell'ospedale «Sant'Andrea»; in [redacted] di inserirsi, ad esempio, nel Polo oncologico con Novara e di ottenere sia l'acceleratore lineare sia, grazie alla sottoscrizione avviata [redacted] Lega italiana per [redacted] lotta contro i tumori, la Scintigrafia.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo


Il manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio

Il presidente della Cultura medica Fossale

E' annunciata una doppia contestazione

Comunisti italiani per Geriatria, il Tribunale del malato di Gattinara sull'ospedale

GATTINARA

Ghigo e D'Ambrosio [redacted] troveranno soltanto una platea attenta a seguire i loro discorsi, domani mattina nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. [redacted] Piano sanitario per il prossimo biennio a molti non piace e [redacted] chi, appunto, coglierà l'occasione per manifestare. Da Gattinara arriverà almeno un pullman, i Comunisti italiani invece piazzeranno i loro banchetti per raccogliere firme.

La protesta di Gattinara ha la regia della sezione locale del Tribunale per la difesa degli ammalati, ente particolarmente attivo in paese e guidato da Anna Basso. Sono stati preparati cartelli, striscioni [redacted] slogan: sarà una manifestazione in pie[redacted] regola (e pacifica) per dire [redacted] a [redacted] utilizzo diverso del «San Giovanni Battista». A dire il vero l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio si è già espresso abbastanza chiaramente e pare [redacted] aver lasciato alcuna speranza [redacted] nosocomio gattinarese. [redacted] non chiuderà, [redacted] muterà i suoi scopi, così come è avvenuto per Santhià e Varallo. A Gattinara ci saranno ambulatori, reparti [redacted] riabilitazione, [redacted] hospice per i malati terminali, il 118, [redacted] difficilmente resteranno [redacted] per la cura dei malati acuti. In questo caso gli sforzi saranno tutti concentrati sul nuovo ospedale di Borgosesia. La soluzione però ai gattinaresi non piace: domani mattina, mentre il Tribunale del malato p[redacted]rà fuori dall'ospedale di Vercelli, nella sala convegni il sindaco Mario Mantovani consegnerà [redacted] governatore del Piemonte [redacted] Ghigo [redacted] durissima pre[redacted] [redacted] posizione. [redacted] anche in questo caso D'Ambrosio è già stato chiaro: [redacted] si piegheremo [redacted] nessuna pressione. Per rendere migliore la sanità regionale si dovrà attuare completamente il piano che stiamo preparando».

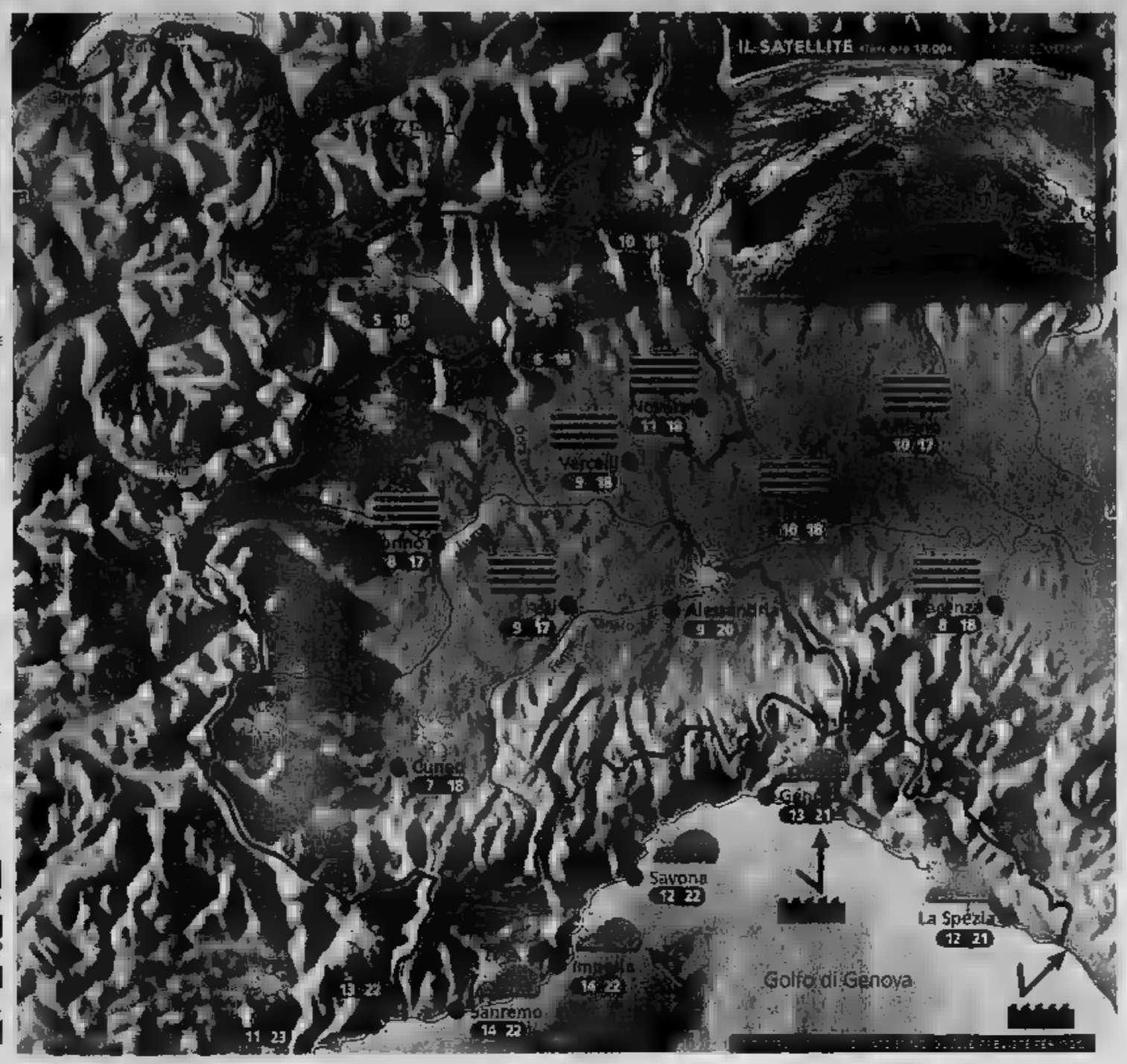
Il Tribunale del malato ha organizzato dei pullman per la trasferta a Vercelli, e la partenz[redacted] è fissata alle 9,30 proprio davanti all'ospedale San Giovanni Battista. Sempre a Gattinara, oggi è invece in programma una conferenza stampa del gruppo consiliare di minoranza che fa capo ad Antonino Filiberti: anche in questo caso il tema sarà il futuro dell'ospedale.

La raccolta di firme dei Comunisti italiani (che dicono di aver già superato quota quattromila) è per ottenere dall'Asl la riapertura del reparto di Geriatria al Sant'Andrea. [l. fo.]

LORIO CAMINETTI
ha fatto "TRIS"
Nella nuova sala mostra a Vigliano Biellese via Milano 41-43
troverete una vasta gamma di caminetti [redacted] stufe della CAMINETTI MONTEGRAPPA
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per [redacted] fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
[redacted]: dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 sabato dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30
sopralluoghi, posa specializzata, videoispezione [redacted]ne fumarie
VIGLIANO BIELLESE: Via Milano, 41/43 - Tel. e Fax 015 811047
VERCELLI: Corso M. Prestinari, 132 - 13100 Vercelli - Tel. e Fax [redacted] 394406
TRINO: Via Spalti Ponente, 37 - 13039 TRINO (VC) - Tel. [redacted] 805241 - Fax 0161 804385

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri strati nuvolosi bassi e fitti banchi di nebbia mattutini hanno disturbato il soleggiamento in pianura. Inoltre il passaggio di un corpo nuvoloso a Nord delle Alpi ha provocato temporanei annuvolamenti sparsi anche in montagna che si sono però dissolti nel pomeriggio. Oggi bel tempo ma nebbia in pianura.

Previsioni

In mattinata il rinforzo dell'anticiclone manterrà condizioni di tempo generalmente ben soleggiato in montagna; in pianura al contrario si formerà una nuvolosità bassa con limite superiore a circa 500-700 m. Dovremo pertanto aspettarci una giornata brumosa soprattutto sulle province di Torino, Vercelli e Novara; qualche nube anche in Liguria ma con ampie schiarite dopo il mezzogiorno. Temperatura in lieve flessione in pianura. Venti deboli. Peggiorata la qualità dell'aria in città. Domani condizioni stazionarie.

IL WEEKEND

Vince il sole, ma perde la salute

L'alta pressione dominerà il fine settimana e se questo potrà renderci felici perché potremo uscire senza dover pensare all'ombrello o all'impermeabile, dovrà invece anche preoccuparci per il peggioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ma anche in montagna, nei tratti stradali maggiormente battuti dal turismo domenicale. Le concentrazioni di biossido d'azoto, di zolfo, del poco noto ma temibilissimo particolato e del benzene, costituirà un cocktail velenoso di tutto rispetto pronto ad aggredire il nostro organismo. L'accensione del riscaldamento in città, per quanto in ritardo rispetto all'anno scorso, non farà altro che peggiorare la situazione, aumentando la sospensione nell'aria di particelle solide e liquide che provocano irritazioni agli occhi e alla gola: il PM10 (o particolato appunto). In pianura non mancheranno anche le insidiose nebbie mattutine. Potete «rifugiarvi» dunque in qualche valle alpina poco conosciuta e godervi il bel sole autunnale. Il tempo dovrebbe rimanere anticiclonico sino a lunedì, poi dovrebbe subentrare una certa variabilità ma scarso rischio di pioggia.

CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	18 22
BARI	14 18	ROMA	11 21
BOLOGNA	10 19	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	15 22	BARCELLONA	14 21
CATANIA	15 13	BRUXELLES	10 18
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	10 13
FIRENZE	9 19	GINEVRA	8 19
GUIDA	15 24	LONDRA	11 16
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	5 15
PERUGIA	8 18	PARIGI	10 19
POTENZA	8 15	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti; tramonta alle ore 18 e

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti, cala domani alle ore 2 e 45

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato alla fine gennaio gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere **acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° alunni partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref.)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (deve essere realistico) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

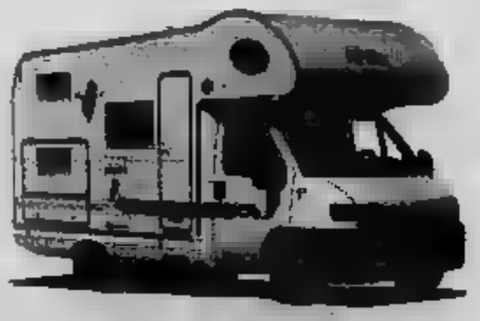
Per informazioni: 800-243614

AI.MA. CAMPER SRL

VENDITA • NOLEGGIO
MARKET • ASSISTENZA

Concessionario MOBILVETTA DESIGN
per Vercelli e Provincia

Concessionario Miller
per Vercelli e Provincia



Apriamo anche Domenica e Festivi

SERRAVALLE SESIA (VC)
Via Ceri, 31 - Vicino Bowling
Tel. 0163.458718 - Fax 0163.453122

www.aimacamper.it • e-mail: info@aimacamper.it

FINANZIATI ENTI, ASSOCIAZIONI INIZIATIVE SETTORI DELL'ASSISTENZA, DELLA SANITA' E DELL'ARTE

Cassa Risparmio, nuovi contributi

La Fondazione di Vercelli stanzia 700 milioni

VERCELLI

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli ha stanziato altri 700 milioni nei settori del sociale, dell'arte, della sanità della ricerca scientifica, venendo così incontro a buona parte delle esigenze territorio vercellese valsesiano contenute nelle oltre domande che state presentate agli uffici di via Monte di Pietà. Prima di illustrare le elargizioni più significative, sottolineiamo come la Fondazione presieduta da Dario Casalini stavolta si sia occupata anche di realtà che, pure situate al di fuori della provincia, sono molto importanti (come il Centro di Candiolo) oppure intimamente legate al territorio vercellese (la missione di Isiolo nel Kenya).

E vediamo adesso, capitolo per capitolo, i contributi più significativi.

Assistenza alle categorie sociali deboli. La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha stanziato milioni per la Casa della mamma e del bambino della frazione Valbusaga di Borgosesia; trenta milioni sono appunto andati missione di Isiolo in Kenya che potrà in tal modo acquistare attrezzatura per il laboratorio di fisica e chimica della scuola superiore maschile; dieci milioni sono stati destinati alla Comunità montana valsesiana di Varallo come contributo per l'acquisto da destinare agli operatori servizio di assistenza domiciliare. Contributi sono pure andati al progetto «Caro nonno del Comune di Vercelli, agli Invalidi civili di Vercelli, all'Avis di San Germano e all'Associazione italiana sclerosi multipla.

Arte beni culturali ambientali. Due contributi di milioni sono andati all'Istituto di Belle Arti-Museo Leone e al Museo Borgogna; la parrocchia di San Cristoforo ha avuto 30 milioni quale contributo al lavoro di restauro della cappella della Madonna del rosario; venti milioni andati all'Archivio di Stato per arredare la chiesa di San Vittore; dieci milioni alla parrocchia di Gaudenzio a Varallo. Contributi anche alla basilica di Sant'Andrea, alla Confraternita del Santo Spirito, all'arciprietura di Campertogno, alla Società valsesiana di cultura classica di Borgosesia, all'associazione «Il Ponte» di Vercelli, alla Cultura classica Vercelli, alla parrocchia di Cravagliana all'Associazione Filarmonica vercellese.

Sanità. La Fondazione ha destinato 17 milioni all'Asl per l'acquisto di strumentazioni odontoiatriche che consentiranno servizio di Odontostomatologia di trattare in narcosi i pazienti disabili. [r. v.]

Una sala del Borgogna (tratta dal Bell'Italia), che ha ricevuto un nuovo contributo di 35 milioni e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli l'avvocato Dario Casalini

IN BREVE

VERCELLI

Domani pranzo leva per i coscritti del '24

Domani, al ristorante Nuovo Garibaldi dei Cappuccini, i coscritti del '24 festeggeranno i loro 77 anni con il tradizionale pranzo di leva, preceduto, alle 11, alla visita degli amici scomparsi al cimitero Billiemme. Chi volesse aggregarsi in «Cesarini» (le prenotazioni dovevano arrivare entro il 22) può provare a telefonare a Carlo Curino, 0161.258946, oppure a Guido Bosio, 0161.212183. [d. b.]

Il pranologo Giacalone all'Accademia degli Abruzzi

Il pranologo vercellese Giovanni Giacalone è stato invitato al terzo Convivium internazionale su «Essere persona» in programma a Chieti da oggi a domenica e organizzato dall'Accademia degli Abruzzi per le Scienze e le Arti presieduta da Camillo Cinalli. Giacalone terrà una relazione sull'«incostanza atomica». [d. b.]

Questa sera in Biblioteca il ricordo di Giulio Baltaro

E' previsto per questa sera alle 21, alla Biblioteca Civica, l'incontro organizzato da Ascom, Acot, Famija Trineisa dal Comitato del Carnevale commemorare Giulio Baltaro, presidente dell'Associazione commercianti vercellese e presidente della Provincia deceduto poco tempo fa. Gian Mario Demaria, presidente dell'Ascom trinese, commenta: «Sarà una serata emozionante per ricordare uomo indimenticabile». Ai partecipanti verrà inoltre distribuito libro sulle vecchie botteghe trinesi. [sa. li.]

SULL'OMICIDA DEL GIOVANE MEDICO VERCELLESE

Caso Portalupi si farà la perizia

Renato

NOVARA

Antonio Suriano, il pregiudicato siciliano ucciso il febbraio dell'anno scorso il medico Romantino Fabio Portalupi, con coltellate, per rapinarlo del portafogli e dell'auto, rifiuta rispondere. Si è sempre proclamato innocente nonostante serie pesanti indizi.

Subito dopo l'arresto, giorno del delitto, a Milano, quand'era a bordo dell'auto del medico vercellese, con gli abiti sporchi sangue della vittima, spiegò Guido Macripò di essere inciampato, casualmente, notte prima, nel cadavere del medico mentre vagava nella campagne di Cameri. Così si sarebbe sporcato del della vittima allontanandosi poi con la sua auto. Versione che l'imputato confermò davanti al gip.

Ieri alla seconda udienza in Corte d'Assise, richiesta dal presidente Roberto Aniallo se voleva sottoporsi ad interrogatorio, ha rifiutato. Così sono stati acquisiti agli atti i due interrogatori già resi. La Corte ha accolto invece la richiesta del difensore Carla Naldi di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Una richiesta basata sulle conclusioni di un accertamento di parte condotto dal dottor Mauro Manica, psichiatra di Novara. Ha diagnosticato un disturbo schizoide della personalità che a suo giudizio ha grandemente la capacità di intendere e volere dell'imputato. Il pm Macripò s'è opposto vigorosamente alla perizia. Questa sarà affidata al professor Eugenio Borgna.

In carcere Suriano è aiutante cucina e lavora con i coltelli. Un contrasto stridente se messo in relazione con la descrizione della ferocia cui l'assassino ha infierito sul medico notte del delitto. L'ha descritto con la consueta professionalità e proprietà di linguaggio la dottoressa Emanuela Agosta che ha effettuato gli sul cadavere e poi sull'indagato, subito dopo l'arresto, insieme alla collega Lorenzoni, portato in aula anche quattro coltelli per spiegare alla Corte come, le ferite riscontrate sul palmo della mano destra Suriano, fossero compatibili con l'azione meccanica chi impugna il di un coltello colpisce più volte: ventisei, per l'esattezza. Le prime, le più violente, alla schiena e poi al torace, al collo ed alla giugulare sinistra con un coltello che è penetrato per 6,6 centimetri. Il medico è morto subito e ha cercato di difendersi. Un teste ha riferito ieri alcune voci in base alle quali un barista si sarebbe vantato di ucciso il medico. I riscontri effettuati a suo tempo dai carabinieri non diedero esito. Il processo riprenderà l'8 novembre. Poi sarà necessaria l'interruzione per la perizia.

TRINO, DOVRANNO VERIFICARE IL PIANO PER LO STOCCAGGIO MATERIALE IRRAGGIATO ALLA «FERMI»

Due esperti studiano il progetto Sogin

Un nuclearista e un ingegnere idraulico incaricati dal Comune

TRINO

La giunta comunale ha incaricato due esperti di verificare il progetto della Sogin che prevede lo stoccaggio di materiale irraggiato presso la centrale nucleare «Enrico Fermi». La delibera assegna l'incarico ad un nuclearista e un idraulico. L'esperto di nucleare è il professor Angelo Tartaglia dall'Università di Torino e l'esperto idraulica è l'ingegner Paolo Mellorella di Biella. I due tecnici studieranno progetto: il professor Tartaglia, che in questo momento si trova negli Stati Uniti e rientrerà il 31 ottobre, ha già incaricato i propri collaboratori. L'ingegner Mellorella si occuperà invece dell'analisi idraulica e geologica. Le due relazioni si integreranno poi in unico documento.

Il sindaco Serra sottolinea l'importanza dello studio, appoggiato anche dal Consorzio dei Comuni Vercellesi, che servirà da supporto per la Conferenza dei Servizi. E' infatti inserito nell'ordine del giorno del Consiglio

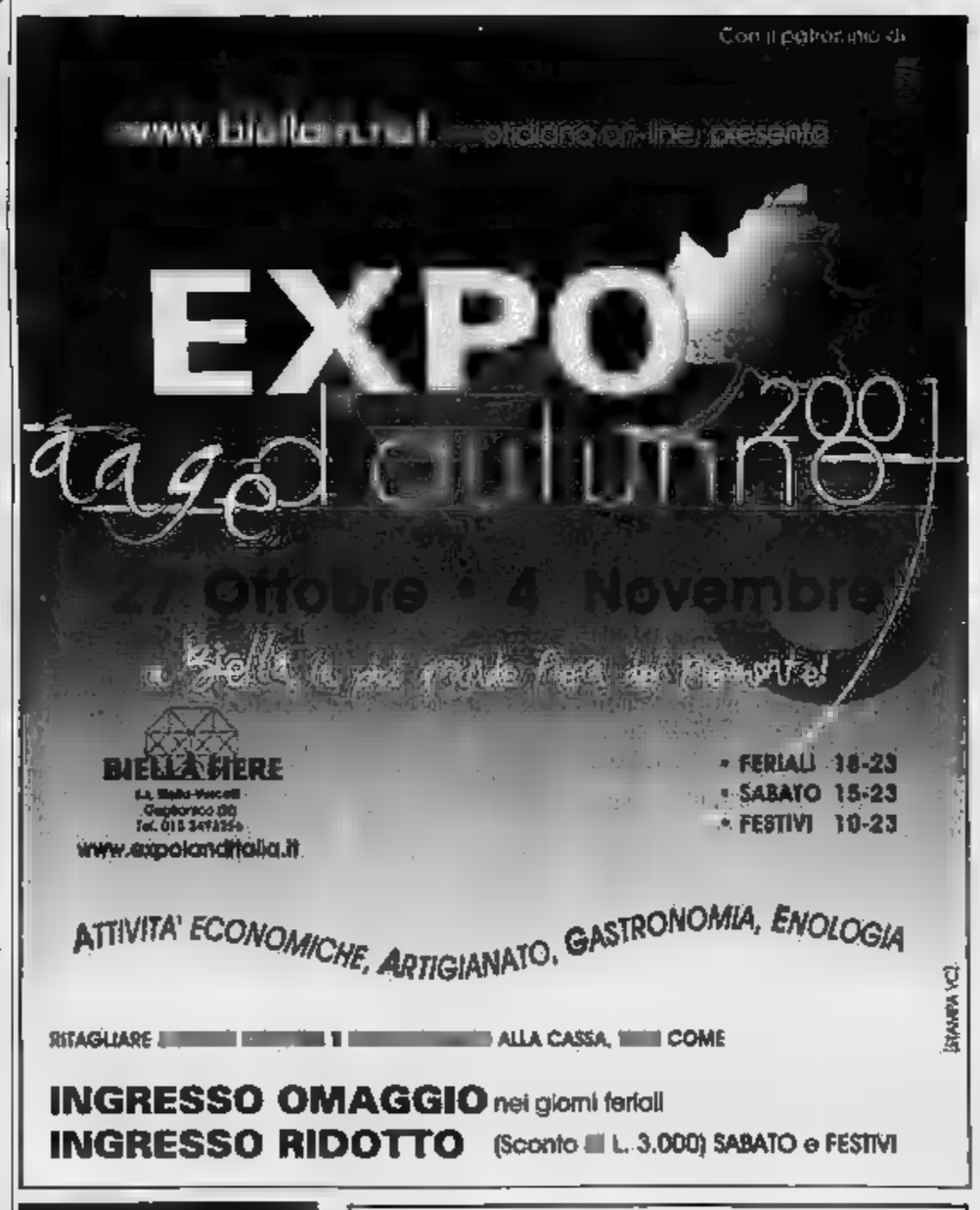
TEKSID, SI' AL PROLUNGAMENTO

CRESCENTINO. Sopralluogo tecnico all'argine di Santa Maria. Martedì il sindaco Greppi ha incontrato il dirigente d'area del MagisPo Parma e il direttore dell'ufficio operativo del MagisPo di Alessandria per fare il punto della situazione sui lavori di questo tratto di difesa, attualmente sospesi. Dall'incontro è che il MagisPo, dopo i diversi solleciti primo cittadino crescentinese, ha inviato un ultimatum al direttore dei lavori che, dal aprile scorso, ha ricevuto l'incarico per una perizia di variante progetto. Proprio ieri inoltre Greppi ha partecipato, insieme altri sindaci della zona, ad un incontro con i prefetti di Vercelli e Alessandria: durante la riunione è giunta la notizia che, a seguito della lettera del sindaco di Crescentino al MagisPo di Parma per prolungamento dell'argine Teksid, l'ente ha accolto la proposta incaricando l'ufficio operativo di Moncalieri perchè preparì un progetto di massima per valutare i costi dell'opera. [l. d. a.]

strazione che si terrà il 30 ottobre alle 15,30, a Vercelli, nella sede del Consorzio. Lunedì a Torino la questione verrà invece affrontata all'assessorato all'Ambiente della Regione. «Si tratta di una prima verifica alla quale parteciperanno tutti gli organi interessati - spiega Serra - il presidente della Provincia, il Comune di Trino e i paesi limitrofi, Asl di Chivasso, Vercelli e Casale, l'Arpa. Sarà un incontro preliminare in vista della Conferenza dei Servizi».

C'è tempo fino al novembre per tutte le osservazioni. L'aspetto più importante è quello idraulico e Serra spiega come sia importante «stabilire che queste è area a rischio rispetto a Saluggia. E' strano che si voglia portare qui, dove la sicurezza è relativa, il materiale radioattivo». Ed è proprio questo il punto su cui bisognerà battersi maggiormente per evitare che il progetto Sogin venga realizzato a Trino. Intanto sabato pomeriggio si parte con la raccolta delle firme.

Sul fronte rimborsi per i danni provocati dall'alluvione, intanto, la Confesercenti piemontese si schiera al fianco delle imprese che devono ottenere i risarcimenti. «La proposta di legge finanziaria presentata dal governo - afferma una nota - prevede risorse largamente insufficienti per i rimborsi dovuti alle imprese danneggiate dall'alluvione dello scorso . Centinaia di imprese commerciali, artigianali e agricole aspettano risorse adeguate». La Confesercenti si propone di sensibilizzare i parlamentari piemontesi sull'argomento, affinchè presentino proposte modifica alla legge, per ridurre gli impegni economici già assunti per le Olimpiadi invernali del 2006. [sa. li.]



ATTESE PIU' DI DUEMILA PERSONE. IL RADUNO DEI FEDELI PREVISTO PER LE 15,30

Veggente di Medjugorje a Gattinara

Domenica Marija Pavlovic parlerà al Palazzetto dello Sport

GATTINARA

Sono attese più di duemila persone provenienti da tutta Italia, palazzetto dello sport Gattinara (che però non riuscirà a contenerle). Andranno ad ascoltare Marija Pavlovic, testimone dei messaggi della Vergine a Medjugorje, all'iniziativa promossa dal comune e dalla provincia in collaborazione con la «Compagnia dell'Olmo» di Grignasco e l'associazione «Amici di Medjugorje»

inizierà - Pietro Pesaro, presidente della Compagnia nonchè organizzatore dell'evento - alle 15,30 con riflessione curata dal presidente dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo Del Boca, insieme al direttore di un periodico mariano torinese Renzo Allegri». Poi parlerà Marija Pavlovic, quindi animazioni e canti; il raduno si chiuderà con la recita del Rosario.

«In questo momento così particolare - commentano il sindaco Gattinara, Mario Mantovano e l'assessore provinciale alla Cultura, Carlo Riva Vercellotti - abbiamo bisogno tutti di fermarci a riflettere e questa mi sembra un'occasione da non perdere. Per i credenti rappresenta un di fede e preghiera e di preghiera, per gli altri una pausa di riflessione».

Per maggiori informazioni gli interessati è possibile rivolgersi alla «Compagnia dell'Olmo» di Grignasco chiamando lo 0163.417338. [p. u.]

Le apparizioni della Madonna a Medjugorje sono ormai considerate reali e degne di fede da milioni di cattolici in tutto il mondo

OCCUPA 25 DIPENDENTI

E' fallimento per la «Rovive» di Cigliano

CIGLIANO. Fallimento volontario per la «Rovive Srl, specialità gastronomiche» di Cigliano: hanno chiesto i responsabili dell'azienda, che hanno portato i libri contabili al tribunale di Casale Monferrato il quale dovrà designare il curatore fallimentare. Dice Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fai-Cisl di Vercelli e Biella: re da qualche tempo, purtroppo, che l'azienda andava male: fino all'ultimo si è sperato in un salvataggio grazie all'apporto di capitali freschi, ma queste speranze non si è poi concretizzate. La produzione è ferma ormai da una ventina di giorni». Alla «Rovive» di Cigliano persone. Secondo Orlandin resterebbero da liquidare stipendi e salari degli ultimi cinque mesi; senza contare trattamenti di fine rapporto, ratei ferie ed eventuali indennità. «Non appena il tribunale avrà designato il curatore - conclude - lo contatteremo per definire il saldo di queste competenze». [w. cs.]

Musica Journal: TuttoScienze e Tecnologia
Viversani TorinoSette
Nuovo: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Hermanex: Tuttoaffari

LA STAMPA

Azienda manifatturiera caratterizzata consolidata presenza sul mercato nazionale ed internazionale, ricerca:

N. 1
TECNICO COMMERCIALE

candidato, di età non superiore ai 25 anni, avrà il compito di curare e sviluppare il portafoglio clienti nelle regioni del Nord Italia.
Si richiedono:
• esperienza maturata in posizioni analoghe
• capacità operare in autonomia spirito d'iniziativa
Si offrono assunzione a tempo indeterminato e retribuzione interesse.
Solo seriamente interessati, inviare solo per posta ordinaria o prioritaria dettagliato curriculum vitae manoscritto (autorizzando il personali) a: Publikompass 534 - Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SAI, Ditta ed Agente Publikompass spa

STUDENTI IN CORTEO PER MANIFESTARE [illegible] FINANZIARIA

Ieri mattina stop [illegible] lezioni e comizio in piazza Cavour

Ieri gli studenti di Vercelli, insieme ad una delegazione di N[illegible] a Varallo, raccogliendo l'invito nazionale dell'Uds, hanno manifestato contro il taglio [illegible] 10 mila miliardi nel settore dell'istruzione proposto dal governo nella Finanziaria. [illegible] «mini» di «ministro Moratti non scenderemo [illegible] patti» abbiamo voluto inviare un messaggio chiaro: no ai tagli, no all'aumento delle ore di servizio degli insegnanti, no ad una riforma degli Organi collegiali che non tenga conto dei diritti già acquisiti dagli studenti in questi anni. Un messaggio che abbiamo voluto portare avanti con coerenza anche senza l'autorizzazione dei dirigenti scolastici e pur contando su un'affluenza molto minore rispetto [illegible] altre manifestazioni.

David J. Pinato, presidente della Consulta

ALLA MIRAFIORI PER PREPARARE L'ESAME DI STATO

E ora alla Fiat

I ragazzi del Cavour hanno visitato la NordiConad per vedere da vicino come [illegible] organizza un'azienda

Noi ragazzi della 5ª ragioneria indirizzo informatico-gestionale dell'Itcg «Cavour» di Vercelli, lunedì 22 ottobre abbiamo visitato la locale sede [illegible] NordiConad Soc. Coop. a Resp. Lim. che, insieme a Modena e Imperia, è una delle tre sedi a cui fanno riferimento le tre grandi [illegible] in cui è stato suddiviso [illegible] territorio su cui essa opera. La classe, insieme ai professori Eraldo Olivetta e Mariarosa Zarino, insegnanti [illegible] Economia Aziendale e [illegible] Informatica, è stata accolta dal direttore generale, dottor Mauro Ronco, che ci ha illustrato le caratteristiche della cooperativa che ha chiuso il [illegible] con un fatturato di 830 miliardi di lire e che [illegible] una rete distributiva composta da [illegible] punti vendite, per un totale di 140 mila metri quadri di superficie, a loro volta capaci di registrare un fatturato pari a [illegible] miliardi di lire.

Dopo la presentazione dell'azienda, siamo scesi per incontrare il capo deposito-magazzino, signor Giampiero Moranino, che ci ha spiegato [illegible] viene organizzato, gestito e amministrato il magazzino. Ci siamo allora trovati [illegible] discutere di [illegible] stoccaggio, layout, codificazione, movimentazione, picking, tutte cose di cui avevamo parlato solo in classe, [illegible] che [illegible] avevamo mai visto dal vivo.

Tornati al Cavour, [illegible] nostra compagna ha commentato: «Non è mica finita! La visita [illegible] stata la parte più interessante, ma adesso comincia la fatica!». Infatti, dopo essere stati suddivisi in gruppi, dovremo fare una dettagliata relazione sull'esperienza che discuteremo [illegible] giugno all'esame di Stato, come approfondimento. E non sarà l'unico: terminato questo lavoro, sarà ora di ricominciare da capo perché a febbraio la nostra classe andrà a Torino a visitare la Fiat di Mirafiori, dopo aver studiato in classe le aziende industriali.

> «La classe non è nuova a queste esperienze [illegible] campo In terza abbiamo costituito un'impresa»

Queste visite ci spiega il prof Olivetta, «rientrano in [illegible] progetto formativo basato sulla promozione [illegible] lo sviluppo del rapporto fra scuola e mondo [illegible] lavoro». Lo scorso anno, invece, alcuni ragazzi sono stati esonerati dal Consiglio di classe dall'obbligo di frequenza e, dopo aver studiato alcuni argomenti nelle varie discipline in classe, invece di venire a scuola sono andati per brevissimi periodi presso degli uffici a vedere direttamente in campo quanto avevano studiato in classe.

5ª A, Istituto «Cavour» Vercelli

WWW. GIRIAMO IL MONDO IN PIGIAMA.IT

Nel «Bengodi» della tecnologia super computer e stereo da sballo

Andrea Ottaviani

DOMENICA scorsa, [illegible] di programma sono andato a Milano con un amico allo Smau. E' stata una giornata stancante [illegible] proficua e divertente! Sveglia alle otto [illegible] treno pieno di gente (come [illegible] solito) alle nove e quarantacinque. Verso le undici e venti arriviamo alla meta, ancora pochi metri e l'esplorazione nel mondo della tecnologia avrebbe avuto inizio; mentre percorrevo il cortile dell'entrata "metropolitana" della fiera l'emozione aumentava insieme alla curiosità per [illegible] mondo affascinante, nuovo [illegible] continua evoluzione e pieno di incognite! Incredibilmente non c'era coda per obliterare i biglietti. Ho pensato che fosse molto strano perché gli altri anni c'era da fare letteralmente a pugni per entrare! Però era domenica mattina ancora abbastanza presto e la gente probabilmente [illegible] stava ancora risvegliando dalla nottata del sabato sera!

L' «inviato» allo Smau Ottaviani

In effetti di gente ce [illegible] ora molto meno [illegible] anche gli stand [illegible] circa un venti percento in meno dell'anno scorso, probabilmente a [illegible] degli attentati di New York e [illegible] guerra. In ogni caso di cose da vedere ce ne erano a volontà!

Le cose che mi hanno colpito molto sono le nuove generazioni di computer palmari ipertecnologici in grado fra un po' [illegible] fare anche "la pasta"! Con [illegible] dispositivo diventano cellulari, con un altro gps, [illegible] schedina lettori mp3 ...insomma meglio di un coltellino svizzero!

Un'altra [illegible] che mi ha colpito l'ho vista in [illegible] stand di una [illegible] marca di altoparlanti [illegible] stereo dove c'erano delle automobili preparate per competizioni, non di guida ma musicali! Ebbene sì, [illegible] dei concorsi per cui vince chi ha l'impianto stereo più potente e bello sulla macchina! C'erano delle [illegible] esagerate, quasi fantascientifiche, delle discoteche mobili! [illegible] bagagliaio di queste macchine, era completamente pieno [illegible] amplificatori, lettori cd, fusibili e altoparlanti! In una di queste ci saranno state per lo [illegible] quindici casse [illegible] facevano [illegible] baccano assordante. Solo a passare vicino [illegible] [illegible] entrare in macchina si poteva sentire [illegible] specie di "onda d'urto" più forte di quella che si prova in discoteca e non solo, il pavimento tremava! Penso che siano impianti meramente dimostrativi perché [illegible] che la batteria della macchina regga una simile mostruosità e che un povero mortale riesca a permettersi un impianto simile, al primo [illegible] incontro con una pattuglia della polizia, [illegible] ha l'ergastolo assicurato per via delle leggi sulla potenza massima di un car-stereo, rumore che impedirebbe al guidatore di sentire sirene o clacson! Al prossimo venerdì allora.

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

LE NOSTRE RADICI

TRASFERTA PER UN GRUPPO DI ALUNNE DELLA MEDIA AVOGADRO CHE CANTANO LA TRADIZIONE PIEMONTESE

Le mondine della «Risera» a Piverone

La cronaca di una bella domenica tra folklore e castagne

Domenica scorsa noi ragazze della media Avogadro di Vercelli [illegible] siamo divertite, sentendoci persino... un po' importanti. Facciamo infatti parte del gruppo folk «La risera» di Vercelli, che si è esibito nella sfilata a Piverone, un tempo Borgofranco delle Coste, per la «Festa dla castagna».

Siamo partite da Vercelli in pullman, accompagnate dal presidente Cesare Laverino, Alber[illegible] Congarle, Giancarlo Sarasso, Carla Osenga e dalle prof Luisa Pozzo e Grazia Lombardi.

Quindi, alle 15, vestite da mondine, con i costumi coloratissimi che ci offre la Comunità nuova piemontese, abbiamo cantato e ballato per le strade antiche del borgo, costruito nel lontano 1202 con il contributo dell'allora potente Comune di Vercelli. Siamo stato applaudite a lungo, e noi [illegible] siamo sentite orgogliose di riproporre l'[illegible] abbigliamento di quelle migliaia di donne [illegible] di giovani che lavoravano, duramente, nelle risaie. Dopo la presenza televisiva [illegible] Quarta rete nord, [illegible] spettacolo al teatro Civico di Vercelli e la partecipazione in piazza Cavour alla festa del Piemonte, quella di domenica a Piverone, è stata la nostra prima trasferta. Con noi c'erano anche i nostri genitori e molti amici: un'occasione per stare insieme, divertirsi e imparare (e vedere) anche cose nuove per molte di noi, come l'anfiteatro [illegible] della Serra. Per fortuna, dopo [illegible] mattinata all'insegna della pioggia battente, che già [illegible] fatto preoccupare le nostre [illegible] (la nostra divisa prevede zoccoletti [illegible] camicia di cotone bianca), al pomeriggio è spuntato un sole splendido che [illegible] ha consentito di restare per ore all'aperto [illegible] problemi. Speriamo in altre trasferte!

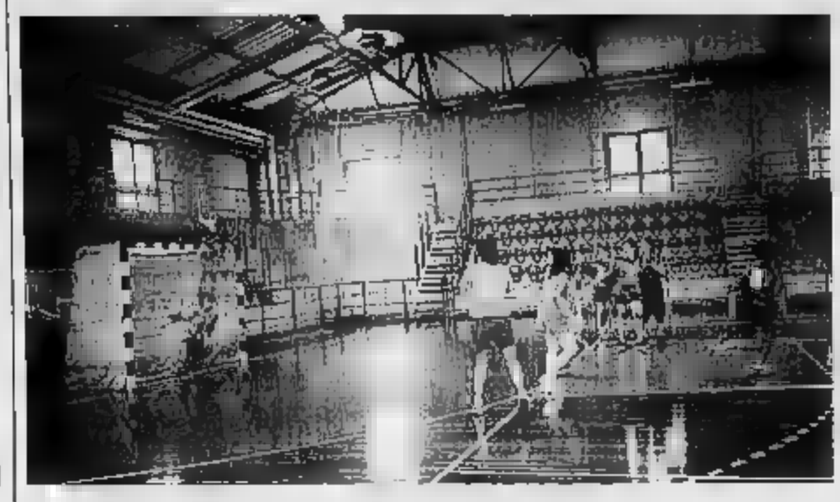
Le giovani alunne della media Avogadro riprese durante la sfilata a Piverone per la «Festa dla castagna» Vestite come le mondine sono state applaudite dal numeroso pubblico che si è riunito nel vecchio borgo per salutare l'autunno

Le mondine
Media Avogadro di Vercelli

ASPETTANDO ATENE 2004

LE CAMPIONESSE DEL CLASSICO AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' DI BARCELLONA

Pallamano, nella squadra d'oro Gaia Berruto e Maria Greppi


Un'azione dell'avvincente finale [illegible] partita di pallamano all'interno [illegible] Giochi studenteschi nazionali che ha visto l'affermazione della squadra piemontese formata [illegible] vercellesi, biellesi, torinesi e una [illegible]

Liceo Classico alla grande. Gaia Berruto e Maria Greppi, [illegible] 6 biellesi, 3 torinesi e una novarese, hanno vinto, a Trieste, il titolo nazionale dei Giochi studenteschi di pallamano femminile. Vincendo, la squadra si è aggiudicata la possibilità di accedere ai Giochi Internazionali che si svolgeranno in primavera [illegible] Barcellona. Anche questo successo [illegible] stato dedicato da Gaia e Maria al prof Giuseppe Gangi.

Domani invece Marianna Carlino, Lunetta Lo Cacciato, Simone Ferraris, Riccardo Fiorentino, Emanuele Pozzolo e ancora Gaia Berruto partecipano all'iniziativa «Ragazzi in aula», presentan[illegible] [illegible] Consiglio regionale a Torino una proposta di legge sul «riso biologico».

La redazione del Liceo Classico, Vercelli

golden light
LA FOTOEPILAZIONE PERMANENTE
[illegible] degli Stati Uniti FDA (Food and Drug Administration) ha indicato le luce pulsate ad alta intensità come strumento per la [illegible] permanente dei peli ("permanent hair reduction"). [illegible] valutazione si [illegible] su [illegible] hanno permesso una analisi [illegible] "La fotoepilazione a mezzo luce pulsata ad alta intensità è l'unico trattamento del suo tipo ad aver dimostrato un così [illegible] tasso di [illegible] dei peli indesiderati".
Neil Sadick, Clinical Associate Professor of Dermatology at the New York Hospital Cornell Medical Center, New York
+ sicuro + efficace
+ indolore + veloce
golden light [illegible]
FOTOEPILAZIONE PERMANENTE che utilizza
LUCE PULSATA AD ALTA INTENSITA'
Questa tecnologia approvata dalla FDA provoca la termodistruzione del follicolo ad impedisce la ricrescita. Totalmente indolore, veloce e conveniente si presenta come metodo moderno per eliminare i peli superflui di viso e corpo (anche nelle zone più delicate). Efficace da subito permette il raggiungimento degli obiettivi desiderati in poche sedute
MARTEDI' 30 dimostrazione gratuita golden light
presso
BIANCHINI LORETTA
VERCELLI
Via [illegible] 15
0161.250188
Lunedì CHIUSO
Centro di Estetica
Massaggi
Prenota un test gratuito
golden light
LA FOTOEPILAZIONE PERMANENTE
Superofferta
Ascelle e inguine
Lit 400.000
- 40%
PROMOZIONE UOMO
Solarium
- 40%
golden light

PER ALMENO UN'ORA E' STATO LASCIATO CAMPO LIBERO AI VANDALI DI NOTTE IN PIAZZA MUNICIPIO A VERCELLI

Il centro città terra di nessuno

Inquietanti interrogativi dopo il raid dei vandali

Cancellati gli insulti, si contano i danni provocati dal raid dei teppisti che l'altra notte, per un'ora, hanno scorrazzato indisturbati per il centro della città.

E' servita una giornata di lavoro per far sparire le scritte ingiuriose dai muri del Comando vigili e dal marciapiede antistante, dai vetri e dal portoncino delle Poste e dall'asfalto di via Vallotti, per riparare il quadro elettrico mandato in circuito. Ma nel bilancio definitivo entrano anche i campanelli del Comando e delle Poste che sono stati divelti, la placca con gli orari di apertura degli sportelli postali, le targhe delle tre veicoli (uno è un furgoncino delle Poste) che sono state strappate così come i fili del centralino telefonico degli uffici al piano terra del municipio e gli interruttori di sicurezza delle caldaie.

Se, almeno per quanto riguarda le scritte comparse tra via Vallotti e piazza del municipio, appare del tutto evidente che nel mirino dei vandali ci fossero i vigili urbani, non si capiscono i motivi di tanto accanimento dimostrato anche contro il palazzo municipale e la sede delle Poste. Bersagli diversi, accumunati forse soltanto dal raptus montato minuto dopo minuto fino alla vendetta incontrollabile contro tutti e tutto.

Successo dei carabinieri di Trino nella lotta ai writer imbrattatori

Probabilmente l'episodio, per quanto di dimensioni considerevoli e uniche, è fine a se stesso; ma apre scenari preoccupanti per l'ordine pubblico. Scritte e danneggiamenti vari devono aver impegnato i teppisti (dalle calligrafie erano almeno due) per mezz'ora, forse un'ora. Ed è inquietante che, in un lasso di tempo così lungo, nessuno sia transitato per via Vallotti e piazza del Municipio. Oltre che nel cuore di Vercelli, si è a pochi metri dalla prefettura, dalla questura, dal municipio. I vandali erano armati solo di vernice spray e della loro idiozia: cosa sarebbe successo se invece avessero avuto anche soltanto qualche bottiglia piena di benzina?

Un episodio inqualificabile (sul quale indagano polizia e Digos) che ha messo in evidenza come per un'ora il centro città sia stata terra di nessuno in balia di chiunque. «E' una riflessione - concorda il comandante della polizia municipale Giorgio Spalla - che tutti insieme adesso dobbiamo fare». (f. co.)

Scoperti e denunciati i «4PB»

Scrivendo sui muri e sui cartelli di Trino hanno fatto danni per quasi 100 milioni

TRINO

Sono stati scoperti e denunciati i ragazzini che nelle ultime settimane si sono divertiti a imbrattare i muri delle vie cittadine. I 4PB (i «quattro piccoli bastardi»), come usavano firmarsi i giovani, sono tutti trinesi minorenni deferiti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino per danneggiamento, deturpazione e imbrattamento di beni altrui. Si tratta di A.Z., A.N., entrambi operai di 17 anni; A.M., L.D.F., tutti e due studenti di 16.

I quattro ragazzini già da qualche tempo erano soliti trascorrere le loro serate imbrattandoi muri e non solo quelli. Il direttore delle Poste ha sporto denuncia alle forze dell'ordine in seguito alle scritte lasciate su una autovettura e su un bancomat delle Poste trinesi.

Anche la Polizia ferroviaria aveva fatto lo stesso, denunciando i quattro «sprayer» per aver lasciato il segno anche nei locali della stazione. Altre scritte anche sui muri delle scuole, sui cartelli stradali e pubblicitari portano la firma dei 4PB. I danni ammonterebbero intorno ai cento milioni di lire.

In seguito alle lamentele della popolazione, stanca di ritrovare i muri delle proprie abitazioni imbrattati, il Comune ha sporto denuncia e non si esclude che si possa costituire parte civile e chiedere il risarcimento dei danni ai genitori dei ragazzini. Il controllo dei carabinieri, deciso in seguito a denunce e lamentele, ha sortito il suo effetto in tempi brevissimi.

Durante un servizio di pattuglia i quattro sono stati fermati e controllati dai militari. Sono stati trovati in possesso di bombolette spray e pennarelli ad inchiostro indelebile. Dopo un primo momento in cui i ragazzi hanno professato la propria estraneità, tutti hanno infine deciso di confessare ammettendo le responsabilità dei vandalismi. (r. v.)

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Oggi convegno alla Sala Pella fra tradizione e new economy

Il volume e il cd-rom editi dall'Unione artigiani della provincia di Vercelli insieme un po' di storia, di geografia, di economia e di sociologia, oltre che la testimonianza di un patrimonio locale di «saper fare» che risale nella notte dei tempi.

Un esempio? E' dalla seconda metà del 1400 che a Valduggia si lavorano i metalli, e lì che si conserva la preziosa campana fusa per la parrocchia di Luzzogno, fabbricata nel 1475. E poi ci sono i maestri di Vercelli che dal 1890 producono fisarmoniche, e i valsesiani che lavorano i tessuti e le pietre fin dai tempi più remoti.

Accanto alla tradizione, c'è però anche il vento della new economy, di un comparto che conta in provincia circa 5 mila addetti, e che dimostra di saper stare al passo con le innovazioni.

Il direttore Giuseppe Misia

Di tutto questo, grazie all'iniziativa dell'Unione artigiani di Vercelli, si parlerà oggi nella sala Pella della Camera di commercio, alla presenza delle massime autorità politiche e professionali della Regione.

Alle 10 il saluto del presidente Confartigianato Augusto Bruno, poi dalle 10,15 gli interventi. Questa la scaletta: Giancarlo Verri, presidente della Camera di commercio; Giovanni Carlo Laratore, assessore regionale all'Artigianato, Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte e Mario Galli, presidente di Confartigianato Piemonte.

Quindi alle 11 Luigino Crosta, funzionario dell'Unione artigiani di Vercelli, illustrerà lo studio sulla realtà socio-economica dell'artigianato nella nostra provincia.

Le conclusione dei lavori spetterà al direttore di Confartigianato Giuseppe Misia, promotore dell'iniziativa.

Dice il direttore: «Il lavoro, che è stato realizzato in 5 mila copie, verrà distribuito gratuitamente a tutte le imprese artigiane del Vercellese e della Valsesia, nonché alle scuole, che speriamo utilizzino il materiale come sussidio didattico per conoscere la realtà vicina».

Nella seconda parte del libro, gli operatori del settore troveranno tutto ciò che un imprenditore deve sapere: la normativa aggiornatissima, gli incentivi fiscali promossi a livello nazionale e regionale, gli indirizzi utili delle rappresentanze di categoria, le innovazioni. Euro compreso.

Il libro, curatissimo ed elegante, è formato da una trentina di pagine. Il cd-rom da solo ne contiene centinaia, raggruppate sotto le voci: Provincia di Vercelli, Artigianato a Vercelli e provincia, Artigiani e artigianato, Tradizione e innovazione, Artigianato in Piemonte, Confartigianato, Normativa, Credito e incentivi. Ogni voce si divide poi in altri link.

IN AULA L'INCIDENTE DI CACCIA A GHISLARENGO

Patteggia per la morte dell'ispettore polstrada

A tre anni dalla morte di Giuseppe Musa, il comandante della polizia stradale di Romagnano, Carlo Innaciotti, 34 anni, di Romagnano, ha patteggiato una pena di nove mesi (con la sospensione condizionale) davanti al giudice Emilio Antenore, rispondendo di un'accusa di omicidio colposo. Innaciotti era il compagno di caccia dell'ispettore novarese: dal suo fucile, la sera del 4 novembre del '98, partì il colpo che uccise l'amico. I due erano insieme in una riserva di caccia tra Lenta e Ghislarengo, i fucili pronti a mirare ai fagiani. E proprio dopo aver sparato, mentre con lo sguardo cercava di capire dove fosse caduta la preda, Carlo Innaciotti avrebbe abbassato istintivamente l'arma: in quel momento sarebbe partito per errore un secondo sparo. Il comandante della polizia stradale, che si trovava poco lontano, è stato raggiunto dal colpo. E non c'era stata possibilità di soccorso.

In un primo momento, il cacciatore quasi non aveva voluto accettare la realtà, l'aver colpito l'amico per errore: poi, accompagnato dal suo avvocato, Gabriele Costanzo, che l'ha assistito anche in aula (il pm era Marina Eleonora Pugliese), è era presentato spontaneamente agli inquirenti per raccontare l'accaduto.

Ha patteggiato, sempre assistito dall'avvocato Costanzo, anche Eraldo Permunian, quarantanovenne geometra di Borgovercelli accusato di aver appiccato il fuoco ad una villetta in costruzione, in paese. Per il libero professionista, il giudice Gloria Gambitta (pm Antonio Sangermano) trasforma la pena in una multa di sei milioni e 750 mila lire, oltre al pagamento di quasi 8 milioni di spese alla parte civile. I fatti risalgono al marzo di due anni fa, chi appicca il fuoco con la benzina riesce soltanto a distruggere una porta finestra. Indizi raccolti dai carabinieri, inclusa una vecchia inimicizia con i proprietari della casa, portano tutti al geometra. Che non ha mai confessato, ma sceglie il patteggiamento e chiude così una vicenda giudiziaria. (r. m.)

LA PIAZZA DEL S.ANDREA INTITOLATA AL LATINISTA

Sarà l'8 novembre il «Marinone-Day»

VERCELLI

Proprio oggi, due anni fa, moriva Nino Marinone. Il prossimo 8 novembre, la città ricorderà il grande latinista con una doppia e significativa cerimonia. Alle 16 il Comune intitolerà a Marinone la piazza antistante la basilica di Sant'Andrea, uno degli scorci cittadini più suggestivi, in piena zona universitaria. Era stato proprio il sindaco Bagnasco a promettere questa intitolazione durante il convegno dell'Associazione italiana di cultura classica del 28 ottobre intitolato al grande studioso vercellese. E gli atti di quel convegno, a cura dell'accademico dei Lincei Alfonso Traina, saranno presentati mezz'ora dopo al Piccolo Studio, sempre in iniziativa della Cultura classica presieduta da Maria Pia Saviolo Magrassi. Seguirà la conferenza del professor Vittorio Citti, dell'Università di Trento, su «La dimensione politica della letteratura ellenistica». Le iniziative dell'8 novembre sono a cura della Cultura classica, del Comune, della Fondazione Cassa di Risparmio e del Rotary club Vercelli (d. b.)

Il professor Nino Marinone, scomparso due anni fa, è stato un grande latinista vercellese nonché «vercellese dell'anno»

Maria Pia Magrassi è la presidente della delegazione di Vercelli della Associazione italiana cultura classica

I LEGALI DELLA SIPCA ADESSO SI RIVOLGERANNO AL CONSIGLIO DI STATO

Mense, al Comune il 1° round

Il Tar non concede la sospensiva dell'appalto

VERCELLI

Il Comune di Vercelli ha vinto il primo round al Tar sulle mense scolastiche. Il Tribunale amministrativo regionale del Piemonte ha infatti respinto la richiesta di sospensiva avanzata dalla Sipca sull'appalto assegnato alla Sodexho. Lo comunicano i due legali cui la ditta vercellese si era rivolta per preparare l'esposto: il torinese Dal Piaz e il vercellese Carlo Olmo. L'avvocato di Vercelli non vuole commentare la decisione (in attesa di conoscerne le motivazioni) ma anticipa l'intenzione della Sipca di ricorrere al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar.

Tirano un sospiro di sollievo sia il Comune di Vercelli sia la Sodexho che potrà continuare a svolgere il servizio. Ora il Tar dovrà entrare nel merito dell'esposto presentato dai legali della Sipca, occorrerà molto tempo. La ditta di Umberto Giardini Ferraro spera ovviamente in un pronunciamento più veloce stavolta a proprio favore) del Consiglio di Stato.

Oltre al Tar, l'avvocato Olmo è rivolto alla procura della Repubblica e l'inchiesta sta andando avanti: ci sarebbero già due iscritti nel registro degli indagati.

Infine, proseguono le polemiche sul servizio. Ieri, il consigliere comunale diessino Renzo Formaggio è stato contattato da un rappresentante di classe della media «Ferraris». «Mi ha detto - racconta Formaggio - che alcuni studenti sono rimasti senza pasto, evidentemente per un errore di trasporto, e che la sono dovuta cavare con un po' di panini. Spero che non succeda mai più». (r. v.)

Respinta la prima richiesta al Tar della Sipca sull'appalto mense scolastiche

LETTERE AL GIORNALE

«Urgono strisce pedonali di fronte alla scuola»

Sono una mamma vercellese che ogni giorno accompagna la sua bambina alla scuola materna Sant'Antida ed ogni giorno combatte alla ricerca di un parcheggio (praticamente inesistente) ed il flusso di traffico cittadino che accede al Centro attraverso l'unica strada percorribile (via San Cristoforo); in più da quando sono stati avviati i lavori di rifacimento del manto stradale, anche quelle sbiadite strisce pedonali esistenti all'ingresso della scuola adesso non diventate completamente invisibili e gli automobilisti, nonostante mamme e bambini che cercano un varco per attraversare, continuano imperterriti se non accennare a rallentamenti.

Finora niente di interessante per chi legge ma stamattina, dopo aver accompagnato la mia piccola scuola, ho notato che lungo la strada che porta da questa alla piazza del municipio c'erano delle scritte ingiuriose rivolte al Corpo dei Vigili Urbani e, ripercorrendo la stessa strada nel pomeriggio, ho visto che non c'era più traccia di quell'atto vandalico.

Chissa' se la gestione Comunale che oggi si è mostrata molto solerte, riuscirà a rendere più agevole l'accesso alla scuola materna (anche privata!) con le dovute segnaletiche ben visibili anche agli automobilisti più prepotenti e frettolosi.

A. B., Vercelli

«In tutte le banche si cambiano le monetine»

Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni di cittadini che si sono visti rifiutare da Istituti di credito, con motivazioni diverse, il cambio delle «monetine» in lire. La Banca d'Italia, da noi interpellata, ha ribadito la sua disponibilità istituzionale per il ritiro della moneta metallica e confermato quella di tutti gli Istituti di credito, peraltro ribadita dall'Associazione bancaria italiana.

Pertanto, dopo aver preparato i sacchetti delle monete, divise per taglio, e indicata la quantità, pretendetene il cambio dalla vostra banca e a un loro rifiuto segnalatecelo, anche telefonicamente.

Adiconsum Vercelli
adiconsum.vercelli@cisl.it

I NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 26.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 255.050; Arborio: tel. 86.384; Borgosesia: tel. 0163 25.512; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Scopello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo tel. 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.755; Santhià: tel. 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 22.482; Varallo: tel. 0163 52.466-52.092; Trino: tel. 0161 822.364- 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.

Dr.ssa Cristina Corradino, via Rosazza 5, tel. 316.134. Livorno Ferraris: *Dr.ssa. Mezzalama Bianca*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139. Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341. Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218, Gattinara: tel. 0163 822.976; Romagnano tel. 417.148; Grignasco: tel. 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 52.486; Gattinara: tel. [illegible].

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682.

VERCELLI

Ricordando Montagnini

Domenica il gruppo artistico Saint Tropez allestirà una mostra, già rinviata a causa del maltempo. Le opere verranno esposte, nel nome del pittore vercellese scomparso Francesco Montagnini, dalle 9 alle 19, lungo viale Garibaldi, a partire da corso Libertà.

Vercelli

Prosa, gli abbonamenti

All'assessorato Cultura di Libertà 300 sono disponibili gli abbonamenti della stagione al Civico, già prenotati. Oggi ore 14-20 (numeri 84-100); domani 9-17 (101-114) e 14-20 (115-138); lunedì 29 17,30-20,30 (139-161); martedì 30 17,30-20,30 (162-191), mercoledì 31 17,30-20,30 (192-225); venerdì 2 14-20 (226-324), sabato 3 9-12 (325-399) e 14-17 (400-462).

Proiezione al Cai

Questa sera alle 21,30, nella sede della sezione locale del Cai di via Stara, proiezione in dia e video «Dai ghiacciai alle risaie» i "clabot" ai piedi» di Luigi Capra e Giuseppe Saglio.

CON IL SEGRETARIO CONFEDERALE RAFFAELE BONANNI

Stamane all'Hotel Cinzia il Consiglio generale Cisl

VERCELLI

Si svolge oggi, con inizio alle 9,30, all'Hotel Cinzia, il Consiglio generale della Cisl vercellese che vedrà la partecipazione del segretario confederale, Raffaele Bonanni, e del segretario della Cisl, Mario Scotti. Il «parlamentino» della Cisl di Vercelli sarà chiamato a discutere sui temi in agenda nel dibattito politico-sindacale. Il «Libro Bianco» presentato per conto del governo dal ministro Maroni e le conclusioni della commissione Governativa sul sistema previdenziale, occuperanno gran parte della discussione, ma l'ordine del giorno dei lavori prevede, naturalmente, l'esame dello situazione del territorio vercellese e l'azione politica che la Cisl è chiamata a svolgere. «I prossimi mesi - dichiara il segretario generale Rocco Maria Zito - saranno cruciali per il destino della provincia di Vercelli e la Cisl deve avere un progetto ed una propria proposta: deve essere in grado di affermare quali è la idea di società e come si realizzano condizioni di equità e sviluppo». Ed in effetti, la segreteria provinciale ha predisposto un «piano di lavoro» che il Consiglio Generale è chiamato ad approvare.

Il segretario generale della Cisl vercellese Rocco Maria Zito

Spiega Rocco Maria Zito: «Noi proporremo a tutte le Istituzioni, alle forze politiche e sociali la sottoscrizione di tre "patti": il patto per lo sviluppo del territorio, il patto per la qualità sociale ed il patto per la trasparenza e la qualità del governo locale». (r. v.)

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre.
Venite a festeggiare l'arrivo della
nuova Classe SL
con la famiglia Mercedes-Benz riunita al completo.

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016 - Fax 015/2496035

Mercedes-Benz

LA «CONTRORIFORMA» AVVIATA DAL MINISTRO MORATTI ■ I BUONI DELLA REGIONE SONO STATI I TEMI «PESANTI» DELLA MANIFESTAZIONE

«Difenderemo la scuola pubblica»

Ieri lo sciopero degli studenti: corteo e dibattito in Riva

BIELLA

Ancora volta in piazza gli studenti biellesi per dire «no» all'iniziativa regionale dei buoni scuola e per ribadire la loro opposizione alla riforma avviata dal governo Berlusconi sui progetti-Berlinguer. La manifestazione è stata organizzata dalle varie «anime» della sinistra biellese che si riconoscono nel centrosinistra.

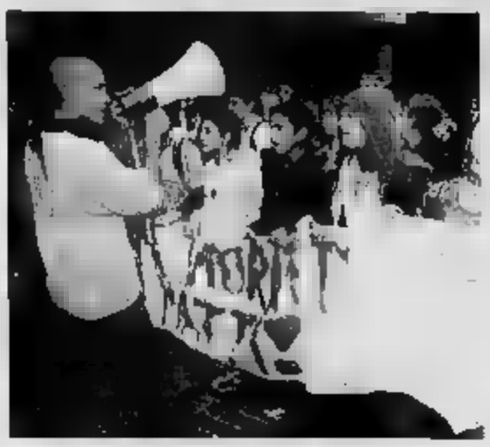
La giornata di protesta è cominciata con il raduno dei gruppi provenienti dai vari istituti al Cda, quasi 500 ragazzi. Si è formato poi un corteo che ha raggiunto piazza Del Monte (dopo un sit-in davanti alla Prefettura) e qui gli studenti hanno dato l'avvio al dibattito sui temi della manifestazione.

Buoni scuola. Secondo i ragazzi, l'obiettivo della giunta regionale è soltanto il finanziamento della scuola privata: «Poiché la Costituzione lo vieta, allora sono la soluzione di un aiuto alla famiglia. Secondo noi è un inganno perché poi il denaro finirà nelle tasche di chi ha già la possibilità di sostenere le rette della scuola privata».

Gli studenti ieri hanno fatto propria la proposta del gruppo regionale dei Ds: l'aiuto alle famiglie in difficoltà per mandare i figli a scuola (pubblica o privata che sia) ed anche i servizi di mensa e di trasporto.

L'altro tema «pesante» che i ragazzi hanno voluto sollevare con lo sciopero di ieri è stato la riforma-Moratti «controriforma della destra», come è stata definita dagli studenti. A detta dei giovani, che lo hanno sottolineato nel dibattito in piazza Del Monte, la riforma avviata dall'allora ministro Berlinguer rappresentava comunque un progetto per cambiare in meglio la scuola pubblica. Ora lo «stop» imposto dal governo Berlusconi rappresenta, secondo i ragazzi scesi in piazza, una brusca retromarcia «che riporterà la scuola a quarant'anni fa. Infatti non vediamo alcun progetto innovativo nelle proposte del ministro Moratti».

[r. b.]



Tre momenti della manifestazione degli studenti, scesi in piazza per dire «no» all'iniziativa regionale dei buoni scuola e per ribadire la loro opposizione alla riforma avviata dal governo Berlusconi sui progetti Berlinguer.

ORAZIO SCANZIO E ROBERTO PELLA AL PIEMONTE DAY

Strasburgo, cena con Romano Prodi ed Enzo Ghigo

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il presidente del Consiglio Roberto Pella (nella foto con il presidente della Regione Enzo Ghigo) hanno partecipato nella sede del Parlamento Europeo a Strasburgo al Piemonte-day, l'appuntamento organizzato dalla Regione per presentare in una vetrina internazionale di assoluto prestigio istituzionale le risorse turistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio. I due esponenti provinciali hanno partecipato anche alla cena svoltasi al Winston Churchill Restaturant, alla quale era presente Romano Prodi e molti parlamentari piemontesi.

CERIMONIA DOMANI

A Cipolletta il premio «Homo Faber»

Domani, durante una cena al Circolo Sociale, si svolgerà la cerimonia per la consegna del riconoscimento «Homo Faber Homo Postindustrialis» a Innocenzo Cipolletta, presidente del Gruppo Marzotto.

Il premio, istituito dall'Accademia Biella Cultura presieduta dall'avvocato Vittorangelo Croce, viene attribuito a personaggi di spicco dell'imprenditoria italiana. Il primo ad essere insignito fu, nel 1984, Sergio Pininfarina lo stesso anno il riconoscimento toccò a Lorenzo Vallarino Gancia.

Innocenzo Cipolletta, nato a Roma nel 1941, si è laureato in Scienze statistiche all'Università di Roma nel 1965. Ha diretto per dieci anni la dirigenza di Confindustria ha svolto incarichi di amministrazione in varie società; Cipolletta è inoltre socio di enti morali e collabora con quotidiani (è editorialista gli altri de Il Sole 24 Ore).

[f. p.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

IL SINDACO PERO' TIRA DRITTO PER LA SUA STRADA: LA STRUTTURA SI FARA' NEI MODI E NEI TEMPI PREVISTI

Pralungo, già 350 «no» al centro polivalente

Raccolta di firme organizzata dalle due liste di minoranza contro il mega progetto

PRALUNGO

La raccolta di firme promossa lo scorso fine settimana dalle due liste di minoranza «Noi per voi» e «Pralungo 2000», rispettivamente di centro destra e centro sinistra allineate su posizioni convergenti di critica al progetto di polivalente, non hanno sorpreso il primo cittadino Carlo Ganni.

Il sindaco, infatti, non si lascia intimidire da queste iniziative e tira dritto per la sua strada affermando: «Ancora una volta le opposizioni hanno perso una buona occasione per tacere, siamo in un paese democratico. E' normale che su un progetto vi siano pareri favorevoli e contrari, ma pare che a Pralungo le minoranze siano contrarie per partito preso a qualsiasi iniziativa intrapresa da me e dalla mia amministrazione».

La petizione in due giorni ha raggiunto 350 firme, e l'iniziativa è già anticipato verrà riproposta questo fine settimana nelle frazioni Sant'Eurosia e Valle.

«Ciò che ci preoccupa maggiormente - spiega Grazia Prina Cerai capogruppo della lista «Pralungo 2000» - sono gli alti costi di gestione della struttura anticipato dal conto economico finanziario. Analoghe iniziative intraprese da realtà vicine e simili alla nostra, mi riferisco a Tavigliano e Sagliano si sono rivelate fallimentari, mi chiedo come Pralungo intenda superare queste difficoltà».

La forte animosità della popolazione, ricordiamo lo scontro fisico avvenuto due anni fa tra vicesindaco e consigliere di minoranza non poteva non avere strascichi polemici su una delle opere pubbliche più importanti del paese realizzate negli ultimi anni. Comunque il polivalente si farà nei modi e nei tempi previsti, a breve partirà la gara d'appalto.

«Attendo con impazienza di visionare le firme - conclude il sindaco - a questo atteggiamento ostruzionista io replicherò con la lista di adesioni delle numerose associazioni presenti in paese. Rispondendo alle domande non dare priorità alle scuole, ribadisco che la palestra- salone polivalente è stata concepita principalmente a servizio dei ragazzi di Pralungo. Grazie a questa nuova struttura gli alunni delle scuola non dovranno più essere trasportati alla palestra di Tollegno e ospitati nel vicino edificio parrocchiale».

[r.mo.]

La petizione è stata promossa da «Noi per voi» e «Pralungo 2000», rispettivamente di centrodestra e centrosinistra, ma allineate sulle stesse posizioni: entrambe sono contrarie

Nella foto il sindaco Carlo Ganni: il primo cittadino di Pralungo appoggia in pieno il progetto del centro polivalente

NOTIZIE FLASH

CANDELO

I ragazzi delle medie tra i boschi di Pracatinat

Gli allievi delle classi terze della scuola media hanno trascorso un soggiorno a Pracatinat, in Val Chisone, all'interno del parco Orsiera-Rocciavrè. La vacanza didattica rientra nel progetto di educazione ambientale promosso dall'Istituto comprensivo candelese. Durante la settimana trascorsa a Pracatinat, infatti, i ragazzi hanno potuto conoscere un luogo diverso, interagire con l'ambiente, stare all'aria aperta, socializzare a tutto campo, sperimentare e praticare varie attività, dall'osservazione della natura alla riflessione, allo studio in mezzo ai boschi. Tra le visite quella al forte di Fenestrelle.

[m. ch.]

COGGIOLA

Presentato l'«Armanac» del 2002

Presentata l'edizione 2002 dell'«Armanac de Coggiula» realizzato dal Comitato centro sociale pro anziani. La copertina del calendario, stampato in 600 copie, raffigura la Madonna delle Grazie e il santuario dei Moglietti. A ogni mese è abbinata una fotografia che documenta attimi di vita coggiolese: una gita in montagna del 1970, le regine della chiesa negli anni Sessanta, gli alunni delle elementari nel '39 e nel '52, il gruppo Genzianella, l'arrivo in paese di don Torello nel 1964, gli ospiti della casa soggiorno e particolare del presepe di Gandin.

[m. ch]

CREVACUORE

In palestra i corsi di basket e minibasket

Al via, nella palestra comunale di regione Isola, i corsi di basket e minibasket rivolti ai ragazzi delle elementari e medie della Valsessera. Promotore dell'iniziativa, l'Msp Libertas Basket di Borgosesia: la quota annuale, stabilita per gruppi, comprende la divisa, la presenza di un medico sportivo, l'assicurazione infortuni-civile e la tessera associativa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Gianluigi Pavero allo 015768292.

[m. ch.]

PORTULA

Sabato la materna il pranzo dei pensionati

La scuola materna di Matrice ospiterà sabato il pranzo dei pensionati promosso dagli Amici dell'Asilo. Il programma prevede, alle 12, ricevimento e aperitivo al termine del quale sarà servito il pranzo. Per informazioni e prenotazioni Pierangelo Alfieri 015756480, Eliana Bertuzzi 015757815, Dario Fagnola 015757881, Giuseppe Passuello 015757760, Antonietta Fizzato 015757830.

[m. ch.]

I laboratori artistici di Damiana Degaudenzi

Martedì alle 21 nella sala convegni della Pro loco, saranno presentati i laboratori artistici che Damiana Degaudenzi, diplomata all'accademia delle Belle Arti di Venezia, terrà nei prossimi mesi a Pray. Tre i filoni: home decoration, carta magica e acquarello. Informazioni allo 015767299.

[m. ch.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

ottobre
il mese delle offerte

Alfa 156 1.9 JTD SW Km Ø

climatizzatore, abs, interno in pelle, doppio

L. 39.900.000

Fiat Panda Young Km Ø

L. 9.900.000

Fiat Punto 1.2 3 porte Km Ø

anno 2001

L. 15.900.000

Renault Megane Scenic 1.9 DTI RXE

climatizzatore, servosterzo, abs, 4 airbag, chius. centr. anno 2000

L. 29.900.000

VW Passat Variant 1.9 TDI Comfortline

climatizzatore abs, elec. anno 2000

L. 34.900.000

VW Golf 1.9 TDI 5 p. Comfortline

climatizzatore, abs, 4 airbag, servosterzo, anno 2001

L. 33.900.000

Skoda Fabia 1.4 16V 5 p. Comfort

climatizzatore, servosterzo, abs, 4 airbag, autoradio, fil

L. 20.900.000

VW Polo 1.4 5 P. Comfortline

climatizzatore, servosterzo, 4 airbag, autoradio, vetri el., chius. cent. anno 2000

L. 20.900.000

Renault Clio 1.4 5 Porte

climatizzatore, autoradio. anno 2001

L. 16.900.000

Opel Astra SW 2.0 TD 16V CDX

climatizzatore aulom., servosterzo, anno 2000

L. 24.900.000

Opel Corsa 1.2 3 p. Comfort

climatizzatore, doppio airbag, servosterzo, vetri el., chius. anno 2001

L. 20.900.000

Lancia Y 1.2 Elefantino Blu KmØ

airbag, servosterzo, vetri el., chius. centr.

L. 14.900.000

Autoexpert

160 controlli sulla vettura
15 giorni di prova
12 mesi di garanzia
Km certificati

CONCESSIONARIA
LogicA
FIAT
WWW.LOGICAAUTO.IT

BIELLA
VIA [illegible] REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche
il Lunedì mattino

Stabilsat 4 - Torino

E dall'Ottocento la bomboniera ricorda il «giorno più bello»

Il bon ton guida a un dolce «sì»

Il confetto simbolo dell'unione di coppia

C'è chi si sposa in calesse, chi in motorino chi in bianco chi in jeans, chi giura che non si separerà neanche un po', chi suda freddo. Nell'era della globalizzazione nulla è cambiato rispetto a trenta-quarant'anni fa. Anche i più spavaldi, quelli che, come Garcia Lorca, «domano i cavalli e dominano i fiumi» non riescono a prendere sonno la notte prima. E tutti hanno pensato e ripensato a quel momento anche per mesi, forse per anni. Ma un conto è fantasticare sul proprio (e soprattutto sull'altrui) matrimonio, altro conto presentarsi lì, di fronte al sacerdote, con i parenti che ti osservano, con gli amici che sorridono, con il coro che intona «L'Ave Maria».

E' in quel momento che pensi e ripensi ai tuoi anelli al posto e alla formula mandata a memoria («Io...prendo te...come mia sposa...»), ma anche che se la memoria facesse cilecca il sacerdote, comprensivo, ti aiuterà.

Ai tempi precedenti, gran parte della tensione si è sciolta con i preparativi «pratici»: la scelta della casa, l'acquisto della cucina, la lista dei regali. La lista, appunto. Un tempo era prerogativa dei matrimoni da 2-300 invitati, per scongiurare di ricevere cinquanta vassoi, una lampada. Adesso si fanno liste anche per battesimi e cresime. E in questo modo si aiuta anche chi deve scegliere il dono di nozze: il gusto, i desideri, lo stile degli sposi è dichiarato, basta seguire le loro indicazioni.

Poi c'è la scelta della bomboniera. In passato era ricchissima (in oro, in argento, in cristallo), oggi è diventata anche un oggetto semplicissimo. La bomboniera cominciò nell'Ottocento a diventare il simbolo per il ringraziamento dei doni di nozze, e se è vero che oggi il «bon ton» non la impone rigidamente è altrettanto vero che sono pochissime le coppie che rinunciano ad un oggetto da donare come ricordo a parenti e amici invitati alle nozze. Tra l'altro, a seconda del grado di parentela, o della presenza o meno al pranzo e al rito nuziale, è possibile diversificare la bomboniera. E' importante però che tutte siano accompagnate dallo stesso sacchetto con i confetti e dallo stesso biglietto con il nome degli sposi. Soltanto il nome, dice il galateo: prima quello della futura signora, poi il nome del marito.

A proposito dei confetti, sono il vero dolce del matrimonio: le due metà della mandorla, unite dallo zucchero, rappresentano l'unione della coppia. Oltre che offerti in bomboniere, i confetti possono essere serviti durante il ricevimento oppure al momento del taglio di un altro dolce importante della giornata: la torta nuziale, che chiude il pranzo, e che ormai è slegata dall'immagine del pan di spagna a più piani, coperto di panna e di glassa. Può essere anche, più semplicemente, una profumata crostata di frutta, che conclude un pranzo di poche portate. L'importante è che gli antipasti siano stati abbondanti, magari serviti a buffet per consentire agli invitati di parlare e di incontrarsi attorno ad un grande tavolo da cui servirsi facilmente. Poi basteranno uno-due antipasti caldi, due primi, uno o due secondi piatti semplici.

Si riducono di molto, così, i tempi lunghi del pranzo, e si consente agli sposi di abbandonare gli abiti (magnifici, sì) della cerimonia per cambiarsi e partire per le valigie e viaggi di nozze.

C'è chi, anche nella scelta del vestito, punta sulla semplicità: il bianco, per la sposa, continua a restare il colore dominante. C'è chi rinuncia a strascico e velo per una stola e una coroncina di fiori, c'è chi invece vuole un gioco voluttuoso di pizzi ad accompagnare il giorno del sì. Davvero, in questo caso, non c'è regola che valga, se non quella di scegliere l'abito che ci è sempre sognato.

Officina con rivendita

Travaglia

CENTRO REVISIONI

GATTINARA - Via Vivaldi 10
Tel 0163.833257

- *Vendita ed assistenza*
- *Vendita ricambi e accessori VW*
- *Ricarica climatizzatori*
- *Soccorso carroattrezzi*
- *Centro revisioni*

www.travaglia.it

Non lasciarti colpire dalla falsa convenienza

ABBIGLIAMENTO

ZANARDI

quello che cerchi

mq di vendita

ALLE 19.00

Vi sposate entro Giugno 2002 ??

La lista nozze vi premia due volte!!!

VALIDO PER LISTE COMPILATE ENTRO DICEMBRE 2001

Subito (alla compilazione della lista)
buono acquisto
di 100 € (£ 200.000) per i tuoi regali di Natale

A fine lista
Viaggio di nozze in Omaggio oppure
3 giorni a PARIGI-LONDRA-MADRID oppure
Buono acquisto pari al 10% del venduto

Idea CASA 2000

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

PERSONALIZZATI AGOS ITAFINCO
CONSEGNE E INSTALLAZIONI GRATUITE

VERCELLI - Tangenziale Sud, 82/A - Tel. 0161.392479 (fra il Tamoil e il concessionario Seat)

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Cosa ti aspetti dal matrimonio?

Da Ego, su ***2000*** mq, la lista nozze è ***speciale***: sconti lunghi un anno per gli sposi, un buono acquisto regalo alla conclusione della lista. La lista nozze da Ego è ***creativa***: inventa lo stile della casa, utilizzando le infinite risorse del tessuto, degli oggetti, dei complementi di arredo, della tavola elegante, dei cristalli di qualità. La lista nozze da Ego è ***completa***, in grado di soddisfare tutte le esigenze di gusto, dal classico corredo alle ultime novità di design, per vestire la casa di nuove emozioni. Anche su appuntamento, quando ti è più comodo.

Per informazioni tel. 019.215801
egobaud@libero.it

● Punto a caso COD'EE

LISTA NOZZE

EGO
Mobili e modi di essere

TUTTO IL MEGLIO PER ESSERE FELICI.

Savona Vado Ligure • Via Italia, 2 • tel. 019.215801

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA ■ VENERDÌ 26 OTTOBRE ■

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'ACCORDO TRA LE DUE REGIONI SUSCITA ENTUSIASMO: SI PARTE DALLA PRIMAVERA 2002

Vacanze-scambio per anziani

Piemontesi ospitati in case di riposo della Riviera I liguri saranno accolti in istituti ai laghi e ai monti

Paolo Lingua
Silvana Mossano

GENOVA

Gli anziani della Liguria, accolti nelle ■ di riposo, ■ pubbliche sia private, potranno compiere periodi di villeggiatura sul lago d'Orta, sul lago Maggiore, ■ ■ astigiane magari in tempo ■ vendemmie ■ sulle Langhe, ■ alle pendici delle Alpi. ■ cambio, gli anziani del Piemonte potranno compiere soggiorni sulla Riviera ligure. Il progetto ha forma concreta ■ al di là delle scelte d'immagine, perchè due regioni ■ Ovest - la Liguria e il Piemonte appunto - hanno deciso di verifica- ■ un confronto costruttivo anche la bontà ■ loro metodi di assistenza, misurando le diverse esperienze. Scambio vacanze dunque, in primo luogo, ■ mare ■ monti per gli anziani ospitati in alcuni istituti di Piemonte e Liguria. Il progetto nasce dalla collaborazione degli assessorati ■ Terza età della Regione Piemonte ■ della Regione Liguria ed è stato presentato ■ a Genova; dai rispettivi assessori, Nucci Novi Ceppellini e Mariangela Cotto.

L'obbiettivo dell'iniziativa, che partirà nella primavera prossima, è organizzare «brevi periodi (da una a tre settimane) ■ ■ di gruppi di anziani residenti ■ strutture prote■ presso ■ con caratteristiche simili in luoghi con condizioni ambientali e climatiche favorevoli».

Le sedi degli istituti interessati dovranno essere a pochi chilometri ■ distanza da l■ turistiche (mare, montagna, laghi, collina). Il progetto di ospitalità reciproca non costerà nulla agli anziani. Le Regioni, invece, hanno previsto ■ dare un contributo alle case di riposo che aderiscono all'iniziativa, equivalente, grosso modo, alle spese di trasporto. Per quanto riguarda il Piemonte, l'as■ Cotto indica la c■ di cinque milio■ per ogni istituto.

■ Liguria hanno già aderito 5 residenze per anziani (Spotorno, Pietra Ligure, Diano, Santa Margherita, Vallecrosia). In Piemonte hanno già dato la loro disponibili■ istituti, in diverse province. Di fatto, però, i contatti ufficiali avverranno nei prossimi giorni: una lettera, firmata dagli ■ ri di entrambe le Regioni, ■ inviata ■ tutte ■ ■ di riposo. «L'iniziativa è stata accolta ■ molto entusiasmo - commenta Mariangela Cotto -. Proprio ■ recente Rita Levi Montalcini ha lanciato ■ appello: "Bisogna dare un futuro agli anziani". Questo è un modo per raccogliere la sfida creando per loro prospettive più ampie e allargando gli spazi».

Da sinistra, gli assessori Mariangela Cotto (Piemonte) e Nucci Novi Ceppellini (Liguria)

DOMANI I FONDATORI DELL'ASSOCIAZIONE PRESENTERANNO LE INIZIATIVE

Racconigi, amici del castello reale

Aldo ■

RACCONIGI

Si tiene domani mattina alle 10, nelle sale ■ maniero, la riunione dei soci fondatori dell'associazione «Amici del Castello Reale», costituita lo scorso marzo con le finalità di curare e diffondere un'approfondita conoscenza storica, artistica e architettonica ■ complesso sabaudo racconigese. Presidente onorario dell'associazione è donna Marella Agnelli Caracciolo di Castagneto. Il direttivo è presieduto da Paolo Pejrone, ■ architetto di parchi e giardini, coadiuvato dal vice, avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano, dal segretario, l'architetto racconigese Gian Franco Riviera, e da due consiglieri: ■ dottor Gabriele Galateri di Genola e il ■ Alessandro Perrone di San Martino.

Durante l'incontro di domani ■ verranno presentate ■ soci ■ iniziative che l'associazione ha in programma, in supporto all'attività della Soprintendenza, per la tutela del castello e la raccolta dei mezzi finanziari necessari per il restauro del patrimonio architettonico ed ■ bientale della residenza sabauda di Racconigi. Gli Amici del Castello Reale intendono inoltre collaborare con gli en■ interessati per l'organizzazione di ■ e manifestazioni nell'ambito ■ complesso, a promuovere eventi, iniziative e pubblicazioni per la valorizzazione e conoscenza ■ maniero ■ del parco di Racconigi.

Hanno annunciato la loro presenza alla giornata racconigese i discendenti dei fratel■ Marcellino e Pietro Giuseppe Roda, originari ■ Racconigi, considerati fra i più famosi giardinieri d'Italia che, nella seconda metà dell'800, progettarono e realizzarono parchi e giardini ■ ■ penisola ■ vennero scelti ■ re Carlo Alberto per la cura del parco e delle serre di Racconigi, al tempo più famose e più belle di tutta l'Europa. Fra gli obiettivi dell'associazione, c'è appunto quello di creare un scuola per allievi giardinieri, la «Scuola di Racconigi» che verrà intitolata ai fratelli Roda.

Si ■ di un ■ che formerà giardinieri altamente specializzati, rivolto a un numero chiuso di ragazzi che abbiano terminato la scuola dell'obbligo. La sede sarà probabilmente nel complesso ■■ Margarie, il castello neogotico ad uso di ■ all'interno del parco, a suo tempo alloggio dei fratelli giardinieri.

L'architetto Paolo Pejrone

SIGNORE DELLA MUSICA

Fantini ■ Olivero premiate

Un teatro entusiasta ha applaudito ■ Cuneo ■ signore della musica piemontese. Il soprano Norma Fantini, nata a Bainette, che ha saputo con indomita volontà dare la scalata al ■ ■ è tra le più richieste interpreti in tutti i principali teatri ■ mondo, ha ricevuto ■ premio «Orpheus» dall'associazione culturale ■ Torino, a cui si ■ aggiunto il «Cuneo d'oro» del Comune, che ha voluto riconoscere il suo talento e il ■ attaccamento alle radici. Con Norma Fantini, l'«Orpheus» è stato assegnato a un'altra grande ■ lirica, Magda Olivero, ■ anni, saluzzese, (nella foto ■ Luigi Barbano con le Fantini), ancora attivissima come insegnante e piena di voglia di vivere, e alla giovane pianista torinese Chiara Bertoglio, pluri-vincitrice di competizioni nazionali, insignite per la sua promettente carriera. [v. p.]

CORSI A CUNEO, VENARIA E VERBANIA

Tra posti tappa e sentieri alpini

TORINO. «I sentieri alpini e la gestione dei posti tappa» è il tema di un corso gratuito di 24 ore ripartito in tre giornate promosso dall'assessorato regionale alla Montagna che inizia oggi alle 14,30 e che per esigenze logistiche si svolge a Cuneo, Venaria e Verbania e interessa tutto l'arco alpino piemontese. L'iniziativa formativa si rivolge agli operatori montani che svolgono o intendono avviare anche in modo ■ esclusivo attività legate alla accoglienza turistica. In particolare ristorazione, attività di promozione locale, gestione di rifugi o posti tappa, gestione di agriturismi, gestione di bed e breakfast.

Nella prima giornata la lezione interesserà il turismo escursionistico alpino, nella seconda la promozione, comunicazione, marketing; nella terza la gestione del rifugio o del posto tappa. Nell'area Sud del Piemonte ■ ■ si svolge presso l'Agenform di Cuneo, ■ IV Novembre 11; per l'area di Centro e Venaria presso il Formont; per l'area Nord a Verbania presso l'Amministrazione provinciale.

Intanto è cominciato mercoledì un secondo ■■ sulla progettazione e manutenzione dei tracciati dei sentieri alpini. ■ una durata ■ 30 ■ ripartito in lezioni settimanali pomeridiane ■ cinque ■ ciascune. Nei 5 moduli proposti: tracciato, segnaletica, lettura e trasposizione cartografica del tracciato, pianificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Le lezioni ■ svolgono ■■ per il primo corso a Cuneo, Venaria e Verbania. [g. d. m.]

IL MINISTRO NEL 1877 RESE OBBLIGATORIA ■ GRATUITA LA SCUOLA ELEMENTARE

Alba ricorda Michele Coppino

Aprì le porte dell'istruzione a tutti gli italiani

■■

Nel centenario della morte ■ Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese la scuole ■ mentare obbligatoria e gratuita, è stato promosso ■■ appuntamento nazionale di studi che ■ terrà il 16 e 17 novembre al teatro Sociale. Il convegno, dal titolo «Michele Coppino, ■■ politico e ministro della Pubblica Istruzione», è ■■ presentato ieri a Torino, presenti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli e il consigliere Giancarlo Tapparo. Sarà un evento che si svolgerà sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidente ■ comitato scientifico è il preside della facoltà ■ Giurisprudenza dell'Università di Torino, Gian Savino Pene Vidari, mentre del comitato d'onore fanno parte Pier Ferdinando Casini, Letizia ■ oratti, Enzo Ghigo.

I lavori prenderanno il ■■ venerdì 16 (ore 18, sala storica del Sociale) con interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del rettore dell'Università ■ Torino Rinaldo Bertolino e del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Tra i relatori, Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo «Giovanni Giolitti». Nella seconda giornata (ore 9,30) si alterneranno docenti universitari che parleranno dell'uomo, statista e ministro. ■■ anche inaugurato un bassorilievo ■ Coppino alla scuola elementare di ■■ Fratelli Ambrogio che porta il ■■ nome. Delle manifestazioni del centenario e del convegno hanno parlato ieri il consigliere comunale albese Pia Cavallo, il presidente della Famija Albeisa Giovanni Bresseno, lo studioso Giulio Parusso e il capo gabinetto del sindaco Pier Carlo ■■.

Michele Coppino (1822-1901) era nato ■ Alba in quella che un tempo era chiamata «Contrada del Tanaro», ■■ via Cavour; ■■ lapide su un ■■ ricorda l'evento. Proveniente da una famiglia poverissima - il padre era ciabattino, la madre ricamatrice - riuscì a laurearsi alla Facoltà ■ lettere nel 1844; divenne Rettore magnifico dell'università di Torino e fu eletto deputato per il collegio di Alba per oltre quarant'anni. Fu il 15 luglio ■■ 1877 che la Camera approvò la legge Coppino sull'istruzione obbliga■■ nel biennio inferiore della scuola elementare con sanzioni per gli inadempienti. Dai tanti discorsi parlamentari si desume il suo pensiero nel solco tracciato ■ Camillo Cavour: «Libera chiesa in libero Stato». [g. f.]

Michele Coppino, un celebre albese

ROTARY DI MONDOVI'

Una scultura per il museo della ceramica

MONDOVI'. Oggi, alle 18, il Rotary club di Mondovì, presieduto da Franco Somà, presenterà la scultura in bronzo del maestro Sergio Unia che l'associazione intende collocare ■■ Museo della Ceramica «Vecchia Mondovì», in ■■ di costituzione, ■■ quale era ■■ promotore uno dei fondatori del club, Marco Levi, recentemente scomparso.

Spiega Franco Somà: «La scultura opera di un nostro valente artista rappresenta ■■ ceramista. E' stata realizzata con il contributo della Fondazione Crc. Vogliamo con questo gesto sottolineare il profondo legame che ■ unito Mondovì al mondo della ceramica, che, soprattutto alla fine dell'Ottocento, rappresentava ■■ importante fonte per l'economia cittadina». Al ricordo di questo passato illustre si unirà quello di Marco Levi che aveva costituito la Fondazione per la costituzione del museo, donando la ■■ preziosa collezione aggiunta a quella acquisita ■■ Carlo Baggioli. [v. p.]

Il 50% lo paghi
a tasso zero, a partire
da 159.000 lire al mese

l'altro 50%
puoi pagarlo
col tuo usato

versione lusografata city

DAEWOO

Puoi sempre dire
che non fai le cose a metà.

Esempio di ■■■■■■■■ importo ■■■■ ■■ 7.300.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate; ■■■■ finanziato lire 7.600.000 in 48 rate mensili da ■■■■ (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,22%), per Matiz Smile. Salvo approvazione ■■■■■■

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2001

Concessionaria DAEWOO
Autodomani s.r.l.
www.autodomani.com e-mail: autodomani@tol.it

Via Vercelli, 17
Caresanablot (VC)
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

Via Matteotti, 131
Gagliánico (BI)
Tel. 015.2547176
Fax 015.2547176

STASERA AL CINEMA

BIANCHI: Tel. (0165) 262.220
Fast and furious (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pmac (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it).
Nella morsa del ragno (ore 20,15; 22,30)

DEI BUR: (0184) 949 473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

REGINA PALACE: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.205.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI: (0166)
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

REAL: Tel. (0166) 519.060 (www.vogliadicinema.it).
The wasabi (ore 20,30)
Vajont (ore 22,30)

(0125) 425084
Vajont (ore 20; 22,15)

Tel. (0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Nella morsa del ragno (ore 20,20; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Pinocchio pallido.
Orario: [illegible] 20,30.
Lire [illegible].

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty princess.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10[illegible] Al mercoledì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones**
[illegible]: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al mercoledì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000, [illegible]. Al mercoledì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22,15

ELISEO. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible] Inf. Tel 015-93.899.
Save the last dance
Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000

[illegible] Inf. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO.

ECLISSE Inf. Tel. [illegible].
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario: 21; 23

[illegible] **EXPO 2001 nel cortile [illegible] scuola materna.** CHIUSO.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.15.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Nella morsa del ragno con M. Freeman
Orario: apertura ore 21,45 spettacolo ore 22,10.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans.
Orario [illegible]tura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible]
0161-215.018.
Viaggio a Kandahar
Orario: 20; 22,10.
Nella morsa del ragno
Ore 24. [illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. - Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA RUSPANTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.044.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
A.I. Intelligenza artificiale, di Steven Spielberg. Orario: 21 spettacolo unico, Lire 12.000,8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-489.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
A.I. Intelligenza artificiale.
[illegible] spettacolo [illegible] con tessera oppure Lire 8000

DORIA. Inf. Tel. [illegible].600
CHIUSO.

SUTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ■■

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni '70 in California. ■■

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hackers [illegible] terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale [illegible] a una banca. ●●

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Un manager prossimo a partire per [illegible] farà scopra di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ■■

MOULIN [illegible]. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano [illegible] Luhrmann [illegible] presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NELLA [illegible] DEL [illegible]. Thriller. [illegible] figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ■■

NO MAN'S [illegible]. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■■■

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Michael Haneke («Storie») descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è [illegible] Huppert. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ■■

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ■■

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. ■■

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ■■

[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. [illegible]

[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine della seconda [illegible] mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in [illegible] sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è [illegible] ladro [illegible] gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TRE MOGLI. Commedia. Il nuovo film di Marco Risi narra di tre colleghi che rapinano la banca dove lavorano e fuggono in Patagonia: le loro mogli li inseguono. ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una [illegible] in cui [illegible] più di 2 mila persone. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. [illegible] L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ■■■■

VIP. Tel. 0321-625 688.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,30. Fer, fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/18 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
Viaggio a Kandahar
Or.: 20,30; 22,30. Fer, fest. [illegible] L. 12.000, 8000. Lun fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Scary movie 2, con Marlon Wayans.
Or.: 20[illegible] 22,30. Fer, fest. e prefest.: L. 13.000; 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
La strada verso casa (cinelorum).
Or.: 17,30; 21

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71 63.
oggi riposo

SAN PABLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
A.I. - Intelligenza artificiale
Or.: 21. Ingresso normale: L. 10.000

VARDONI. [illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Nella morsa del ragno.
Feriali 20.15; 22.15 L. [illegible] rid. 6000 (lun. fer 6000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,15; 22,15. Ingresso [illegible] L. 12.000, rid. 8000 (lun fer. [illegible])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Pretty Princess
Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie 2, or.: 20,15 e **The score,** or.: 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 9000 (lun fer. [illegible]).

[illegible] Tel. 0321 [illegible].
Vizio di famiglia. Gr.: 21. Ingresso con tessera [illegible]ovamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000

[illegible] 0331 - 914.285 [illegible] informazioni [illegible] e [illegible]; venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro
[illegible]: 20,10; 22,40. L. [illegible] rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellagor - Il fantasma del Louvre, con Sophie Marceau. Or.: [illegible]50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Or.: [illegible] 22,30. L. 13.000; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il vangelo pallido, con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30 [illegible]. L. 13.000; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,10; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman. Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget [illegible], [illegible] Hugh [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'appa[illegible] inganna, [illegible] Gerard Oury. Gr. 20,20; 22,40. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.103.
The others
Or.: 21.15. Fer. [illegible] L. 11.000/8000; lun. fer. L. 9000

[illegible] Tel. 0321 - 777.122.
[illegible] spettacolo segreteria telefonica
oggi riposo
Ore 21. Feriali e festivi L. [illegible], lun. fer. L. [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.

Scary movie 2.
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bounce
Or. fer.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

FOCUS.
Tel. 0323 - 61.459
A.I. Intelligenza artificiale
Or.: 21
ORATORIO
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Viaggio a Kandahar,
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Nella morsa del ragno
or.: 20,15; 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria tel[illegible] 0323 - 501.964.
Scary movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget Jones, [illegible] Hugh [illegible].
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	75	[illegible]	28	80
	89	[illegible]	67	[illegible]	61
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	[illegible]	60	55	50	49
[illegible]	[illegible]	78	64	11	71
	[illegible]	55	48	49	49
GENOVA	14	42	59	56	36
	115	64	57	45	43
MILANO	64	65	62	29	41
	97	72	61	58	55
[illegible]	42	44	38	4	84
	56	55	53	52	50
[illegible]	33	35	79	89	15
	85	74	49	49	48
ROMA	54	87	39	12	22
	108	64	60	53	51
[illegible]	18	8	71	22	58
	91	85	76	65	61
VENEZIA	43	70	6	41	67
	112	60	52	47	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive cogli altri sistemi:

56-1	56-20	56-47	[illegible]	56-88
56-3	56-28	56-51	56-74	56-90
56-7	56-30	56-61	56-75	56-2
56-9	56-39	56-64	[illegible]	56-15
56-10	56-40	56-68	56-81	56-24
56-18	56-48	56-69	56-82	56-36

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 89 (4); Cagliari 49 (4); Firenze [illegible] (4); Genova 81 (4); Milano [illegible] (1); Napoli 48 (3); Palermo 75 (2); Roma 88 (5); Torino 10 (2); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

11-1	11-30	11-70	90-15	90-61
11-8	11-33	11-78	90-20	90-64
11-10	11-36	11-80	90-25	90-68
11-15	11-40	11-84	90-30	90-70
11-17	11-47	90-1	90-36	[illegible]
11-20	11-50	90-3	[illegible]	90-80
11-24	11-61	90-8	90-46	90-84
11-28	11-64	90-10	90-50	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

8-18-28	[illegible]	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] [illegible]ni e sistemi integrati

L. 1900 11 combinazioni	8 - 11 - 20 - 84 - 42 - 63 18 - 21 - 80 - 17 - 43 - 36
L. 6650 7 combinazioni	6 - 12 - 18 - 81 - 74 - 90 - 78
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 47 - 71 - 18 - varianti = 3 - 39 - 45 - 69 - 83 - 15 - 24 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Azienda chimica produttrice [illegible] beni di largo consumo, presenta a livello internazionale ed in [illegible] potenziamento della propria organizzazione produttiva e commerciale cerca un

RESPONSABILE AREA QUALITÀ

Si richiede:
Esperienza: almeno [illegible] anni nell'ambito dell'assicurazio[illegible] qualità
Capacità personali: Il candidato deve possedere buona capacità di comunicare nei rapporti interpersonali, determinazione, grinta e capacità organizzative.
[illegible] **massima:** 40 anni
Studi: costituisce titolo preferenziale la Laurea in Ingegneria Gestionale, Economia e Commercio, C.T.F.
La sede [illegible] lavoro [illegible] collocata tra Novara e Vercelli.
Inserimento e retribuzione saranno in grado di soddi[illegible] anche [illegible] candidature più qualificate.
Inviare CV, solo per posta ordinaria [illegible] prioritaria, a:
Publikompass 540 - 10100 Torino

Agenzia [illegible] rappresentanza settore vini [illegible]
CERCA
AGENTI RAPPRESENTANTI
[illegible] età 25/40 anni, automuniti,
per le province di: NO - [illegible] - VC - [illegible] - AO - AL - MI
Possibilità di formazione
per eventuale prima esperienza.
Telefonare ore ufficio allo 0321.476209
[illegible] inviare curriculum a:
B.C. DATA srl - Via Odescalchi 34 - 28100 Novara

hotel Rio
Hotel [illegible] - [illegible] Francia, [illegible] - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745895 - [illegible]
www.hoteliriospotorno.it
info@hoteliriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» Biciclette a disposizione
» Biblioteca per i [illegible]
» Parcheggio Privato
» TV-SAT [illegible] ogni [illegible]
» Deposito valori
» [illegible] accettano piccoli animali
» Accompagnamento ed [illegible]
» Attrezzato per [illegible]
[illegible] Infermieristica [illegible] garantita da:
www.cido.it
Scoprila su LA STAMPA NORDOVEST www.cisonordovest.it

CENTRO [illegible] VERCELLI
centrale avviatissimo
cedesi/
intermediari
[illegible] ore informazioni ore [illegible]
348 - 2231365

[illegible] settore servizi e prodotti di consumo industriali, [illegible]
AGENTI
anche prima esperienza per provincia di: Verbania - Novara - Vercelli - Biella.
Offresi: fisso mensile - provvigioni - portafoglio clienti - formazione iniziale - possibilità di carriera
Per appuntamento telefonare al numero 0323.640446.

NOTIZIE dalle AZIENDE

I REVERCHON FESTEGGIANO CON MIKE

I fratelli Reverchon con Mike Bongiorno in una recente inaugurazione a Vercelli

Oggi alle ore 17 in via Italia 15 a Biella ci sarà una gran festa con un ospite eccezionale: Mike Bongiorno. L'intramontabile anchorman sarà presente, nonostante i molteplici impegni, all'inaugurazione dell'ultimo negozio, in ordine di apertura, della catena dei fratelli Reverchon. Saranno presenti anche le più importanti autorità di Biella e numerosi personaggi importanti del settore televisivo e dell'ottica. Sicura è la presenza dei giovani allievi della squadra di basket della Lauretana Biella che affiancheranno Mike, grande [illegible] sport.
L'amicizia che lega i fratelli Reverchon e Mike dura ormai da decenni e il grande Bongiorno ad ogni nuova apertura partecipa [illegible] entusiasmo all'iniziativa infondendo nei presenti la sua grande carica umana. Anche per questo i fratelli Reverchon sono lieti di averlo con loro e di poter festeggiare questo evento.

STASERA PAGINE DI HAYDN E BRAHMS AL PALACONGRESSI NELL'INIZIATIVA UMANITARIA PROMOSSA DALLA PROVINCIA, DIRIGE IL NEWYORKESE ARTHUR FAGEN

Musicisti del Regio a Stresa

Concerto per le vittime in Afghanistan

Filippo
STRESA

Il prestigio dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino in campo per la popolazione afghana.

Serata di beneficenza stasera, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa, a sostegno delle vittime della guerra che si sta combattendo in Afghanistan. Ingresso a 20 mila lire per una formazione di musicisti di prim'ordine che vuole attirare più spettatori possibile e far lievitare l'incasso che sarà interamente devoluto per l'acquisto di farmaci di prima necessità. L'iniziativa è della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con il Comune di Stresa, il Teatro Regio di Torino e la Regione Piemonte. L'Orchestra del Regio è il fulcro della stagione dell'opera e del balletto dell'ente lirico subalpino. Diretta da grandi maestri, la sua attività si è sempre svolta al fianco dei grandi nomi dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Questa sera, a Stresa, sotto la guida del newyorkese, Arthur Fagen, eseguirà musiche di Haydn e di Brahms. Il programma si apre con una suite tratta dalla musica di scena per Re Lear, una composizione attribuita a Stegmann che Franz Joseph Haydn ha ristrumentato. Il lavoro s'inizia con un'ouverture alla francese. Seguono quattro intermezzi che rappresentano: L'odio e l'ingratitudine, la tempesta, La compassione e La battaglia.

Nella parte centrale della serata verranno presentate Le variazioni su un tema di Haydn, di Johannes Brahms. Il brano è considerato fra le pietre miliari della musica sinfonica. Per la conclusione si torna ad Haydn con la Sinfonia in Mi bemolle maggiore per oboe n.103.

L'Orchestra del Teatro Regio di Torino torna ad esibirsi sul lago Maggiore nel segno della solidarietà

DOMANI IN CATTEDRALE

L'Orchestra «Cantelli» ad Asti

ASTI. Una serata dedicata a Mozart con l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano. È quanto offre, domani alle 21 nella Cattedrale, la Lega per la lotta contro i tumori nell'ambito della giornata di studio sulle «Moderne metodiche diagnostiche per la scelta strategica di terapie innovative in oncoematologia» (info: 0141/592.730), a cui sarà presente l'ex ministro alla Sanità Umberto Veronesi.

Il concerto è interamente dedicato al Salisburghese: dai Divertimenti in Re e Fa maggiore, al Concerto per pianoforte K488 (solista Rita Cucè), per chiudersi con la Sinfonia K201. Ingresso libero.

Sul podio ci sarà Alberto Veronesi, figlio di Umberto, Direttore musicale e artistico del Festival Pucciniano di Torre del Lago, oltre che dell'Orchestra «Cantelli» e dell'Orchestra Sinfonica d'Italia (nata lo scorso anno dall'unione delle orchestre Filarmonica di Torino, Internazionale d'Italia e «Cantelli»). È inoltre Direttore ospite principale al Teatro di San Paolo di Brasile e Direttore Artistico del Teatro Sociale di Mantova. Veronesi è anche promotore del progetto di recupero del repertorio operistico «buffo», condotto dalla Società dell'Opera Buffa di Milano. Ha all'attivo un vasto repertorio che include opere da Mozart a Mahler.

Alberto Veronesi

L'orchestra è nata nel 1997 dall'idea di un gruppo di appassionati di musica: è la prima formazione stabile di perfezionamento italiana ed è intitolata al grande direttore Guido Cantelli, pupillo di Toscanini. [a. f. c.]

Il cinema porta verso Kandahar

La pellicola di Makhmalbaf proiettata nelle sale di Piemonte e Valle d'Aosta

Sulle tracce - anche al cinema - della realtà che ha cambiato la nostra vita l'11 settembre. Il cartellone delle sale della provincia piemontese, per il fine settimana, compare una proposta sul filo dell'attualità. E' un film che, di questi tempi, si fa martellante attraverso i tele-reportages di guerra, nelle cui mappe strategiche dei bombardamenti, appare spesso la citazione del drammatico scenario di Kandahar, città afghana dove vivrebbe rintanato il terrorista Bin Laden. Il film è «Viaggio a Kandahar», poetica ma realistica opera del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf, già presentato al festival di Cannes.

Questi i cinema che per il weekend hanno in programmazione la pellicola. In provincia di Vercelli, al cinema Belvedere dal capoluogo (0161/215016), a Biella alla sala del Marzini (015/22772), in provincia di Alessandria, nel capoluogo al Moderno (0131/252707) e all'Iris di Novi (0143/321472). In provincia di Cuneo, a Borgo San Dalmazzo alla Multisala-Sala5 (0171/265213) e alla sala Metropolis del Vittoria di Bra (0172/412771). In provincia di Novara, nel capoluogo all'Araldo (0321/474626) e a Castelletto Ticino, al Metropolis-Multisala (0331/914265). Nel Vco il Sociale di Intra (0323/401940).

Il film di Makhmalbaf è inserito anche in calendari tra cineforum e rassegne. Ad Aosta sarà proiettato nel contesto della «Saison culturelle» al Cinéma Théâtre de la Ville, martedì e mercoledì 7 novembre. Info www.regione.vda.it, orari per il film: 0165/230536. Ad Asti, al cineforum del Lumière, mercoledì 5 e giovedì 6 dicembre (0141/413030). [g. bar.]

POLO & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Castelmagno in tavola tra mito e imitazioni

A Dronero dall'attivissimo Zonta Club è arrivato l'assaggio di tre formaggi della vallate Cuneesi. Ormai i formaggi fanno parte di diritto di ogni menu piemontese che si rispetti il carrello di almeno dieci esemplari è lo specchio della filosofia di ogni ristoratore come pure la carta dei vini. Il questo, sebbene rappresenti un fenomeno positivo, ha causato un'inflazione di improbabili rarità che ormai non sono più essendo presenti in ogni dove. Prendiamo ad esempio il castelmagno, che ancora ci si ostina a descrivere come leggendario, citando disciplinari di produzione esigenti, pochi e scelti produttori e una zona di produzione da andare a cercare col lanternino. Ora, ad essere ottimisti, una volta su dieci ci si imbatte in un prodotto che non è. Per il resto si ha un formaggio bianco latte, non stagionato e, a dover essere, che si sbriciola nel piatto portandoci solo pallidi ricordi di quello che doveva essere il boccone prediletto dal marchese di Saluzzo. Il fatto, poi, che si assaggino formaggi prodotti con le medesime tecniche, fuori dalla striminzita zona di produzione, e che a risultino migliori di quello che Raspelli definisce spesso il «Castelgesso», fa riflettere se sia meno il caso di allargare questa mitica zona di produzione che tanto sta a cuore ai gastrocantori del tempo che fu. Se la realtà di Castelmagno ha fallito nel suo obiettivo di proporre al mercato il prodotto che ci aspetta, tanto provare a pensare che nella valle a fianco, alle medesime altitudini di Pradleves o Monterosso Grana, si possa produrre lo stesso formaggio. E' un attentato alla storia o solo una decisione di buon senso che permetterebbe di ritornare a pensare al rispetto di un disciplinare ed alla qualità di un prodotto? Cito il mio castelmagno preferito, che invece ho trovato eccellente (era l'uno su dieci) alla Locanda del Pilone di Alba. Lo produce Giacomo Isoardi nell'azienda «Le Aquile» a Castelmagno. Quando è stagionato e dovere comincia a presentare bluastre ed è quasi cremoso. Altro che castelgesso.

Dove Stanno le Aquile - Castelmagno (Cuneo) - Via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160. Castelmagno al kg. 32 mila lire.

Centinaia persone hanno affollato lunedì scorso la sala convegni di San Sebastiano Curone per parlare di marketing territorio. E mentre si passava in rassegna i prodotti di questa valley è stato esemplare rinascita, sono state evocate le ciliegie di Garbagna. Aldo Pissuto, frutticoltore della zona, per festeggiare il primo secolo di vita della sua azienda le ha messe «sotto grappa» proponendole in vasetti divisi secondo le tre varietà coltivate in loco: «Bella di Garbagna», «Grisona» e «Pistoiese». All'assaggio risultano croccanti, buone, e capaci di mostrare le differenze tra le diverse varietà. Presto, sarà da provare anche il liquore alle ciliegie, che potrebbe essere un altro stout che proviene da queste valli sicuramente da riscoprire.

Azienda Agricola Terre Sparse - Garbagna (Al) - Località Cà dei Bianchi - Tel. 0131/877894 - Ciliegia «Bella di Garbagna» al kg: 5 mila lire

Venite a provarla da:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (Bi)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Via Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

LA CORSA SERVIRA' A SELEZIONARE GLI AZZURRI PER I CAMPIONATI

Al Cross di Cossato in palio gli Europei

COSSATO

È stato presentato dal gruppo sportivo Splendor il programma della ventesima edizione del Cross di Cossato - XXII Premio Biverbanca.

La manifestazione, che si terrà domenica 4 novembre, aprirà ufficialmente la stagione agonistica del cross nazionale e servirà ai selezionatori azzurri quale primo importante test indicativo per la composizione delle squadre in vista dei Campionati europei, in calendario a Thun (Svizzera) il 9 dicembre. Impossibile anticipare i nomi dei partecipanti che si presenteranno a Cossato anche perché è difficile immaginare che quasi tutti i grandi nomi del panorama nazionale saranno al via della corsa.

Diverse le novità di questa edizione del ventennale, due sotto il profilo organizzativo ed una prima di tutto il tradizionale cross corto maschile, gara che ha caratterizzato negli anni la manifestazione, si terrà all'interno del programma riservato alle competizioni giovanili, anche per dare una giusta cornice di pubblico alla prova. Per quel che concerne le premiazioni, non si terranno più presso la palestra della scuola media comunale ma si svolgeranno all'interno del campo di gara, in una struttura appositamente collocata per l'occasione.

Si alza il sipario sulla nuova edizione del Cross di Cossato, gara nazionale

Particolare rilievo è il gemellaggio del cross cossatese con l'iniziativa «Progetto sport & salute», organizzato sempre dal Gs Splendor in collaborazione con il Comune. L'iniziativa, che si svolgerà nell'arco di più settimane e che sarà dedicata alle scuole nell'intento di divulgare un corretto approccio al mondo dello sport, vedrà il suo momento culminante sabato 10 novembre. Nel teatro Comunale, in occasione di un seminario, si confronteranno personaggi del calibro di Maurizio Damilano, Livio Berruti, Giorgio Rondelli e (forse) Elisabetta Perrone: passato e presente del movimento atletico italiano. [m. pe.]

IL BOMBER SI SCATENA CONTRO IL BOLOGNA CHE FU L' AVVERSARIO DI SILVIO ALL'ESORDIO IN A

Maccarone subito in gol

Con due reti festeggia il Premio Piola

VERCELLI

Quel filo impalpabile che lega leggendarie gesta di grandi campioni del passato a imprese recenti di giovani promesse ha idealmente consolidato il rapporto tra Silvio Piola e Massimo Maccarone. Il cannoniere dell'Empoli, alla sua prima uscita dopo aver ricevuto il premio nel nome del bomber vercellese, è stato l'indiscusso protagonista del match di Coppa Italia a Bologna: con la sua doppietta, Maccarone ha trascinato i toscani al successo (3-1) sfiorando addirittura nel finale (grande respinta del portiere) il tris che avrebbe clamorosamente trascinato i rossoblù ai supplementari.

Bologna, una squadra per certi versi decisiva anche nella carriera di Piola: è stato proprio nella trasferta con i felsinei che l'allora sedicenne attaccante della Pro Vercelli iniziò la sua lunga e memorabile carriera in serie A e verso la gloria mondiale. Adesso Bologna rappresenta un po' il trampolino di lancio o meglio «rilancio», per un attaccante che, in quest'inizio di torneo, non è stato tra i più prolifici. Un'iniezione di fiducia in vista degli impegni in campionato e con l'Under 21.

Per gli organizzatori del «Premio Piola» un'ulteriore conferma della bontà della scelta. E chissà se adesso, come avveniva ai tempi di Piola, nel racconto del ministro Giuseppe Pisanu, tra i ragazzini la figurina di Maccarone ne varrà «cinque» di calciatori meno «gettonati» perché, come sottolineava Pisanu, «i bambini capiscono il volo il valore, non solo sportivo, di un giocatore».

Nel corso della serata di «gala» al Civico Massimo Maccarone si era dimostrato emozionatissimo e quasi in imbarazzo nel raccogliere l'eredità di Silvio Piola. Una promessa, comunque, l'aveva fatta, quella di «onorare come merita questo premio». E la doppietta contro il Bologna ne è stata immediata conferma. [p. m. f.]

E' un momento d'oro per Massimo Maccarone. Lunedì al Civico ha ricevuto il Premio Piola e firmato numerosi autografi per i suoi nuovi tifosi. Due giorni dopo con due reti ha guidato l'Empoli alla vittoria contro il Bologna (FOTO GABBRI)

«STORIA E MITO» DI NUOVO IN LIBRERIA

VERCELLI. Il Premio Piola è stata anche un'occasione editoriale importante, con la riedizione (riveduta e aggiornata) di «Storia e mito», l'unica biografia di Silvio Piola scritta dal giornalista vercellese Marco Barberis. Un libro dato alle stampe quindicina di anni fa e che era assolutamente introvabile: grazie alla sensibilità dei fratelli Alessandro e Stefano Mongiano, titolari della Libreria Corsico, il volume di Barberis sta vivendo una seconda giovinezza. Sono 120 pagine che si leggono d'un fiato, che quasi di non solo calcistica ruotando attorno alla figura di un campione leggendario come Silvio Piola. Un personaggio unico, a 50 anni dal suo ritiro dalle scene agonistiche e a cinque dalla scomparsa, ha ancora una vastissima popolarità. Di Barberis e ai fratelli Mongiano il merito di averne perpetuato il ricordo ai più giovani e la memoria in chi giovane non è più.

GIA' VINCITORE ALL'ANDATA, L'ALBINOLEFFE SI E' IMPOSTO ANCHE NEL RITORNO

I lanieri fuori dalla Coppa Italia pensano a sfidare la capolista

BIELLA

Una salutare seduta d'allenamento e nulla di più. Con la certezza di aver rinunciato in anticipo al passaggio alla fase di Coppa Italia (0-3 al Lemarmora nella gara di andata, 0-1 l'altra sera nel ritorno), la truppa biancoblù ha affrontato la trasferta con l'Albinoleffe consapevole di poter trarre utili indicazioni in vista del più concreto appuntamento esterno di Alessandria. Quale Biellese scenderà in campo al Moccagatta, ospite della capolista? Di certo, sarà l'undici schierato contro l'Albinoleffe, bravo a limitare le iniziative della più quotata avversaria, a bersaglio solo con il minimo sforzo (1-0). Mister Roberto Bacchin semplifica il discorso e introduce il match di domenica prossima: «Con l'Albinoleffe i giocatori si sono impegnati comunque al massimo e ho potuto recepire dei messaggi con i quali cercheremo di infastidire l'Alessandria. La squadra ha i mezzi per uscire da questo infelice momento, indipendentemente dall'avversario che il calendario ci mette di fronte domenicalmente. Sono certo che la capolista non ci metterà in soggezione e chissà che ci si possa sbloccare definitivamente».

Qualche problema in infermeria per mister Bacchin che sta preparando la delicata trasferta di campionato in casa della capolista

Sul fronte infermeria, buone nuove per Enrico Paggio e Omer Maffeis, quest'ultimo debutterà domenica prossima a Como, in occasione della trasferta della squadra Berretti di mister Giuseppe Albertini. Il suo impiego sarà vincolato al solo primo tempo. Si è invece dovuto fermare il centrocampista Vincenzo Coppola, che ha dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico al setto nasale, infortunio patito in apertura di gara con il Poggibonsi. [r. b.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SPORTFLASH

BOCCE

Serie B: il Crc Gaglianico in trasferta a Torino

È preso il via il campionato di società di serie B. Venti le formazioni partecipanti: nel girone C il Crc Gaglianico-Tecnocasa che ha debuttato al bocciodromo comunale di Biella, ospitando la Sb Vigone. Oltre 180 persone hanno seguito il match, che si è concluso con la vittoria dei lanieri per 11-5. Le sei partite sono sempre state giocate sotto la massima incertezza e c'è voluta la bocciata di Zanni Lucente e di Revello per fare pendere la bilancia a favore dei rossi gaglianichesi. Stasera il Crc sarà impegnato in trasferta a Torino con la Montagnola, reduce dalla pesante sconfitta con l'Alba. [m. pe.]

TENNIS

Nicolò Cotto da lunedì al master di Johannesburg

Importante appuntamento per Nicolò Cotto: lunedì il portacolori dell'Accademia del Tennis giocherà la prima partita al master di Johannesburg, appuntamento tra i più importanti della stagione. Malgrado la sconfitta patita al primo turno della terza tappa africana disputata in Botswana, Cotto ha comunque ottenuto i punti necessari a qualificarsi per il torneo finale. Il biellese è stato superato da Johan Du Randt, testa di serie numero 8 con il punteggio di 7-6, 6-4. [m. pe.]

GOLF

A Cossato in programma la coppa «Tappeti orientali»

Sul campo del Golf Living Garden di Cossato prosegue l'attività agonistica con la Coppa Tintoria Cimebianche, gara su 18 buche stableford con formula «greensome» a coppie. Sul gradino più alto del podio salgono Loro Piana e Pozzo mentre al secondo posto troviamo Brizzi-Cambieri; il migliore punteggio lordo è stato realizzato da Drigo-Crostani. Per domenica è in programma la Coppa «Ad tappeti orientali», sfida su 18 buche stableford per due categorie. [m. pe.]

BASKET

VARALLO GIOCA DOMENICA

Anticipo oggi in C2 La Cestistica Biella ospita il Casale

VARALLO. Toccherà alla Cestistica Biella aprire le ostilità nel torneo di C2. Oggi, alle 20,45 nella palestra dei Salesiani, i lanieri ospiteranno il Casale nell'anticipo della prima giornata. Come nelle ultime stagioni l'obiettivo dei rossoblù è quello di valorizzare i giovani non ancora pronti al grande salto in A1. Si dovranno attendere le 18 di domenica per assistere all'esordio del Varallo. I valsesiani, che in estate hanno acquisito i diritti dei Frogs Vercelli, debutteranno di fronte alla tifoseria amica di Novara.

In serie D si gioca il secondo turno. Derby domani a Vercelli (inizio alle 21) per la Veloces che, dopo il ko di Asti, riceve l'ambizioso Trino. Aria di riscatto per il Gattinara (che riceve l'Arona) e il Borgosesia, beffato proprio dall'Arona a domani in casa dell'Asti. Impegno domenicale per il Cigliano sul parquet di Gravellona. [p. m. f.]

PORTALUPI
SALUMI

L'antica tradizione del gusto in tavola

E' APERTO

LO SPACCIO

AZIENDALE

ANCHE CARNE FRESCA

PORTALUPI

13010 GUARDABOSONE (VC) - REG. MERCONSILE
TEL. 015.7696211 - FAX 015.7696311

Orario:
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Chiuso il lunedì mattina

SALUMI, FORMAGGI ED ALTRE SPECIALITA'

GLI ATTI A MILANO

ALLIEVO DI CACCIA

Francesco Saluzzo, 52 anni, sposato, due figli, è da maggio scorso procuratore aggiunto presso il tribunale. E in Procura ha incominciato la sua carriera giudiziaria. Giovane uditore quando a capo dell'ufficio c'era Bruno Caccia, che per Saluzzo è stato un maestro e una guida, dopo l'assassinio del procuratore è diventato uno dei più stretti collaboratori dell'attuale capo Marcello Maddalena, al quale è legato da un rapporto di stima ed amicizia. Da sostituto s'è occupato in particolare di criminalità organizzata. Con la collega Anna Maria Loreto ha coordinato la maxi inchiesta sul clan dei catanesi e poi sulla banda dei calabresi. Poi, ma per breve tempo, è andato a dirigere la Procura di Asti. Rientrato a Torino è stato nominato presidente aggiunto dei giudici preliminari. E sul suo tavolo è arrivato il fascicolo sui fondi Fiat, un'indagine conclusa con la condanna di Cesare Romiti. Dopo quella parentesi come giudicante, Saluzzo è tornato in Procura a fianco dell'amico Marcello Maddalena, con cui condivide anche l'impegno nella corrente di Magistratura Indipendente che lo ha candidato alle prossime elezioni del Consiglio superiore della Magistratura

Un giudice coinvolto nell'inchiesta Telecom

Saluzzo indagato: «Un incidente disastroso, chiarirò ogni cosa»

Alberto Gaino

Bufera a Palazzo di giustizia: uno dei procuratori aggiunti, Francesco Saluzzo, è sospettato di aver rivelato segreti d'ufficio a un indagato eccellente, l'ex presidente Telecom Roberto Colaninno. L'inchiesta non è sua, ma di un collega, Bruno Tinti, che a luglio e una seconda volta a settembre ha trasmesso alla Procura di Milano (competente per le indagini sui magistrati torinesi) gli atti relativi a una fuga di notizie sull'inchiesta per falso comunicazioni sociali e altri reati attribuiti al vecchio vertice della società telefonica. A Torino erano al corrente di questa svolta clamorosa pochissimi magistrati. Saluzzo stesso, nel corso dell'estate, aveva avuto una prima spiegazione con Tinti in cui si era parlato di suoi contatti con ambienti Telecom. E' un fatto che il procuratore aggiunto milanese Corrado Carnevali avesse chiesto l'archiviazione delle prime indagini.

Ieri sera, la voce di Saluzzo era quella di un uomo sottoposto a una forte tensione, arrabbiato e deciso e combattere la sua battaglia per un incidente definito «disastroso». Il magistrato ha dato mandato all'avvocato Antonio Rossomando di assumerne la difesa.

L'indagine sulla fuga di notizie relative all'inchiesta Telecom ha avuto un improvviso sviluppo da un mese appena, quando il procuratore aggiunto Bruno Tinti ha avuto dalla Telecom i tabulati di parte delle telefonate ricevute e partite da una serie di utenze «sensibili» all'interno dell'azienda e riconducibili ai cellulari degli indagati, quindi allo stesso ex presidente Colaninno. Il 5 luglio, date in cui alcuni uomini della Guardia di Finanza accompagnano di buon mattino il pm Paolo Storari nell'abitazione bresciana di Emilio Gnutti, partono le intercettazioni telefoniche. Si vogliono registrare le reazioni dei diretti interessati. L'operazione non è simultanea e, per quanto riguarda il cellulare di Colaninno, slitta alle prime ore del pomeriggio. In tempo utile per fissare su un nastro la voce dall'allora presidente Telecom che risponde a una chiamata di Vittorio Nola, in quel periodo responsabile della sicurezza interna (oggi è fuori dall'azienda).

La trascrizione della telefonata dà a Tinti e ai suoi due più stretti collaboratori, i pm Roberto Furlan e Paolo Storari, la certezza che Telecom ha contatti con un magistrato del loro ufficio. Nola parla a Colaninno di un «lui» che «teme un'attivazione molto forte». Si riferisce agli sviluppi dell'inchiesta. E invita il suo superiore a procurarsi una «tessera Gsm di Londra.... quella prepagata da 200 sterline, la danno pure senza documento. In modo che lei è autonomo e ..., così stasera la chiamiamo». L'altro non afferra, chiede chiarimenti: il responsabile della sua sicurezza parla esplicitamente di «controlli sulle linee». Ma il passo che più inquieta Tinti e colleghi arriva poco oltre, non appena Nola aggiunge: «Lui dice che è un colpo di coda perché sono rimasti male di quella procedura che conosciamo». Colaninno: «Ma se l'hanno voluta loro quella procedura». Nola: «Però è stata indotta, diciamo, anche grazie al lavoro che hanno fatto sia il vertice, sia lui».

Tinti trasmette la trascrizione a Milano insieme alle intercettazioni di altri indagati che parlano di S. come di chi «è latore di informazioni dall'interno del palazzo di giustizia». Non si va oltre sino a quando, all'inizio di settembre, cercando eventuali utenze segrete di Colaninno, Tinti e colleghi ottengono i primi tabulati richiesti e scoprono che vi sono, in quello stesso 5 luglio, chiamate in partenza dal cellulare e dalla linea personale di Saluzzo negli uffici giudiziari e diretto agli uffici romani di Telecom. Nola, interrogato pochi giorni dopo, conferma che S. e Lui sono la stessa persona: Saluzzo. Si ritrasmettono gli atti a Milano.

> Il procuratore aggiunto accusato di violazione del segreto d'ufficio per alcune telefonate a Colaninno durante una perquisizione nella sede della società

Ieri uno dei magistrati dell'inchiesta Telecom, oltre a rammaricarsi per la fuga di notizie, ha chiarito che non c'è prova di conversazioni dirette fra Saluzzo e Colaninno. E' invece notoria l'amicizia di vecchia data del magistrato con l'ex presidente Seat Salvatore Sardo: i due si sono risentiti parecchie volte anche in quei giorni. Le prime intercettazioni, la mattina del 5 luglio, davano conto di un certo panico fra gli indagati: non sapevano neppure se a casa di Gnutti si fossero presentati uomini della Procura torinese o di quella milanese. Quindi, cercavano di capire.

Dice un collega di Saluzzo: «Tutti sanno che la moglie di Franco è una dirigente Telecom: il fatto che si siano rivolti a lui non è di per sé un reato...».

Ieri sera, i consiglieri togati di magistratura democratica hanno chiesto l'apertura di un procedimento al Csm, in base all'articolo 2 delle Guarentigie che prevede il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale». Che via sia colpa o no. E' sufficiente questa bufera.

Il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo, 52 anni

Lo sfogo del pm

«Contro di me soltanto falsità»

Dottor Saluzzo, lei ha fama di essere un magistrato non troppo loquace. Ma questa volta si tratta di lei.

«Cosa vuole sapere?».

Era al corrente o è stato sorpreso da questa fuga di notizie sul suo conto?

«Di questo non voglio proprio parlare».

La sento molto teso.

«Voglio chiarire questa questione nel più breve tempo possibile e recuperare la mia immagine, la mia credibilità, la serenità personale che in questo momento, non le nascondo, è sotto i piedi».

Molti suoi colleghi stanno dandole prova di solidarietà. So che le hanno telefonato in tanti per dirle che le sono vicini.

«E' stato magnifico, una telefonata dopo l'altra, da non poterci stare dietro. Non equivochi, ad un certo punto, a casa, abbiamo inserito la segreteria telefonica, che si è rapidamente riempita di messaggi, solo per poter riflettere un po'».

E che cosa ci dice ora?

«E' stato un pietoso incidente, o disastroso, scelga lei l'aggettivo. A me preme dire che so come sono andati in realtà i fatti, come sono andate le cose. Nei prossimi giorni vorrò capire anche come sono uscite queste notizie, per di più distorte».

Intende passare a sua volta all'offensiva?

«Voglio capire.... in tutte le direzioni».

La conversazione si chiude su questa dichiarazione che rivela piuttosto esplicitamente come Francesco Saluzzo si senta vittima di un colpo basso. E ancora: quest'ultima sua affermazione richiama l'attenzione sulle «talpe» contro la cosiddetta «talpa» di Colaninno. Su chi ha diffuso la notizia dell'indagine milanese sui suoi confronti. Un altro magistrato? La convinzione è diffusa, sia ai piani alti che a quelli bassi del palazzo di giustizia. Ma chi, fra quanti erano bene informati a Torino e a Milano, può aver dato il via alle rivelazioni? [al. ga.]

LE REAZIONI DEI COLLEGHI: UN UOMO DI GRANDE RIGORE MORALE

Palazzo di giustizia sotto choc «Francesco non è una talpa»

retroscena

Nino Pietropinto

IMBARAZZO, tensione, incredulità. Il «caso» Saluzzo ha lasciato il segno a Palazzo di Giustizia. Un segno pesantissimo, di disorientamento per la maggior parte dei giudici e avvocati. Magistrato spigoloso, carattere ruvido, severo, Francesco Saluzzo può anche non riuscire simpatico a qualche collega o legale. Ma nessuno, proprio nessuno, ieri metteva in dubbio la sua moralità, il suo grande rigore. E la sua riconosciuta bravura, la sua preparazione come giudice. «No, Saluzzo, proprio non ci credo. Non è possibile, dev'esserci un errore» sbotta il pm Andrea Bascheri. E come lui sono frastornati e increduli tanti altri colleghi. Il pm Donatella Masia: «Francesco non può aver fatto una cosa del genere, una sorta di talpa in tribunale, incredibile. Sono sicura che si chiarirà tutto al più presto». E' un coro di «non ci credo», «non è possibile» tra i colleghi nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele, dove proprio Saluzzo ha curato con un grandissimo impegno il trasloco degli uffici giudiziari nei mesi scorsi. E all'incredulità si accompagna la tensione. Poca voglia di parlare ai vertici dell'ufficio. Il procuratore capo Marcello Maddalena, che non brilla in genere per loquacità con i giornalisti, ieri è stato più arcigno del solito. «Il capo non c'è, è uscito, non sappiamo dove sia», hanno continuato a ripetere per ore i suoi collaboratori. E quando non ha potuto sottrarsi alla pressione dei cronisti, Maddalena ha bloccato tutti con un laconico: «Non ho nulla da dire». E a chi insisteva a chieder lumi sulla posizione processuale del suo aggiunto, ribatteva: «Non è stato assolutamente preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti del collega». E l'altro aggiunto, Maurizio Laudi, ieri impegnato a smaltire le denunce appena arrivate, accoglie tutti con un invito scherzoso ma non troppo a non infastidire. «Non chiedetemi niente, non è il momento».

> Nei corridoi degli uffici di corso Vittorio un coro unanime «Non è possibile» Nessun commento da Maddalena e Laudi

Non ha voglia di parlare neppure l'aggiunto Bruno Tinti, a capo del pool di magistrati che indaga sulla Telecom. E' lui, assieme ai colleghi Roberto Furlan e Paolo Storari, ad aver scoperto le strane telefonate di Saluzzo alla Telecom. Ed è stato lui a trasmettere, ma questo è un dovere d'ufficio, gli atti ai colleghi di Milano competenti a indagare sui magistrati piemontesi. Tinti è sorpreso e irritato: «Nessuno farà commenti. Io in particolare non posso e non intendo parlare di questa vicenda». Poi, pressato dai giornalisti, aggiunge: «Sono stupitissimo che un giornale si sia prestato a commettere un reato: questi documenti sono coperti dal segreto investigativo e non si possono pubblicare». Subito dopo s'è chiuso nel suo ufficio al quinto piano del palagiustizia assieme al sostituto Furlan.

Il gip Piera Caprioglio esprime l'amarezza dei giudici del terzo e quarto piano: «Incredibile, siamo tutti trasecolati quando abbiamo saputo di questa storia. In tanti lo abbiamo chiamato a casa per fargli sentire la nostra solidarietà». E Vincenzo Vitrò, presidente della seconda civile: «Questa notizia mi ha lasciato sconcertato. Conosco bene l'uomo, è stato un mio uditore. So che è un ragazzo d'oro, un magistrato che ha corso seri pericoli per la sua vita quando ha condotto quelle inchieste sulla malavita organizzata. Una vita blindata la sua. Comunque, prima di esprimere giudizi frettolosi, consiglierei di non fermarci alle apparenze».

E gli avvocati? Non hanno voglia di parlare. E chi la ha vuole garanzie d'anonimato. «Saranno i magistrati di Milano a chiarire come stanno veramente le cose». Qualcuno che non deve avere in gran simpatia l'aggiunto Saluzzo si lascia scappare: «Mah, cosa vuole che le dica. Sono tutti magistrati, l'inquisito torinese e gli inquirenti milanesi, non credo che tra di loro si faranno gran male». Altri si fermano a gruppetti per commentare la notizia, ma, appena si avvicina il cronista, cambiano tono, non hanno più voglia di parlare. E chi lo fa si limita ad esprimere le solite dichiarazioni di fiducia nella giustizia: «Non si può dire nulla ora, bisogna aspettare che i magistrati milanesi chiariscano le cose». Incredulità anche tra impiegati e segretarie degli uffici giudiziari: «Magistrato ruvido, poco socievole forse, ma da questo a pensare a lui come una talpa del tribunale è assurdo».

Vietti (ex Csm): ha la stima di tutti

La solidarietà del foro torinese al magistrato finito nella bufera

Giorgio Ballario

Sorpresa. Sconcerto. Preoccupazione. Sono questi gli stati d'animo che si registrano negli ambienti giudiziari torinesi, anche dall'altra parte della «barricata», fra gli avvocati che spesso si sono misurati con il rigore di Francesco Saluzzo.

«Un magistrato dal carattere severo - commenta uno dei più noti penalisti subalpini - con il quale in aula è anche facile scontrarsi in modo violento. Ma devo ammettere che è uno dei migliori pubblici ministeri, dotato di intelligenza e professionalità fuori dal comune».

Dal congresso dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), in corso a Firenze, rimbalzano voci di una faida in atto all'interno della magistratura: «Qui al congresso non si parla d'altro - spiega al telefono un delegato torinese - e l'opinione più diffusa è che l'indagine su Saluzzo sia una specie regolamento di conti, un modo per "stoppare" la carriera di un magistrato fin troppo in ascesa». Altri legali sostengono invece che i «mandanti» della fuga di notizie debbano essere cercati al di fuori del Palazzo di Giustizia, «magari fra chi ha interesse che l'inchiesta Telecom non approdi a nulla».

Scorrendo il testo delle intercettazioni telefoniche, un altro penalista abbozza già una possibile linea di difesa del procuratore aggiunto: «Da quel che leggo non mi sembra che Saluzzo si sia sbilanciato, facendo la "spia" sull'andamento delle indagini. Anzi, sembra quasi rassicurare i suoi interlocutori nell'esatto istante in cui sono in corso le perquisizioni della Guardia di Finanza. E se fossero state davvero telefonate di cortesia? Magari da parte di persone che lui conosceva già prima e alle quali non voleva rispondere in modo scortese? Certo, da un punto di vista deontologico non sarebbe comunque corretto: ma non è detto che le sue parole abbiano in qualche modo pregiudicato le indagini del collega Tinti».

Ben diversi i commenti da parte di personalità istituzionali, che ovviamente non vogliono entrare nel merito delle indagini. «Mi sembra gravissimo che in un'inchiesta così delicata ci siano fughe di notizie di questo tipo - commenta il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che in veste di avvocato ha conosciuto molto bene l'ambiente giudiziario torinese - ed è ancor più grave che ciò si verifichi con anticipazioni giornalistiche che "processano" un magistrato molto stimato». Vietti, fino allo scorso anno membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, non nasconde il suo apprezzamento nei confronti del procuratore finito nella bufera. «Quando ero al Csm ho contribuito alla sua nomina a procuratore aggiunto di Torino - dice il sottosegretario alla Giustizia - e in quell'occasione ho potuto constatare che Saluzzo godeva di grande stima da parte di tutti i membri del Consiglio».

Da sinistra a destra, Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Giampaolo Zancan, vicepresidente della commissione giustizia al Senato

Gian Paolo Zancan, vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato ed ex presidente dell'Ordine Forense, è categorico: «Saluzzo è un magistrato di altissimo valore, del quale ho la massima stima. Tuttavia per rispetto al suo ruolo istituzionale e anche al mio non posso e non voglio entrare nel merito della sua vicenda processuale».

Anche Gian Vittorio Gabri, ex presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm dal '94 al '98, ha parole di stima per il procuratore aggiunto sotto indagine a Milano: «E' un magistrato di grande professionalità, mi auguro che venga fatta chiarezza al più presto». Gabri si dice «indignato» per la fuga di notizie: «E' gravissimo che atti giudiziari segreti finiscano in mano ai giornalisti - afferma - e non lo dico soltanto perché questa volta l'indagato si chiama Saluzzo: è una questione di principio. Non ho nulla contro la libertà di stampa ma ci sono dei tempi "tecnici" che vanno rispettati: da quel che vedo quest'inchiesta è appena all'inizio, davvero troppo presto per dare un presunto innocente in pasto all'opinione pubblica».

VENTIQUATTRO ORE DI CRONACA NERA

AUMENTANO LE BANDE DI GIOVANI

L'aumento della delinquenza minorile è dato costante, solo in parte spiegato dalla maggior presenza di giovanissimi extracomunitari impiegati come impunibili «cavalli» nello spaccio degli stupefacenti. Un forte peso lo ha anche il proliferare delle baby-gang, composte spesso anche da italiani: negli ultimi mesi i carabinieri ne hanno segnalate e individuate a San Donato, a Porta Palazzo, a Lucento, a Cuorgnè, a Chieri. Obiettivo delle rapinette quasi sempre gli «status symbol» più amati dai ragazzi: cellulari, giubbotti e mountain bike. Ma, in qualche caso, anche scarpe o jeans firmati, con le vittime lasciate seminude o scalze per la strada. I motorini e gli scooter sono, infine, obiettivi che la «targatura» ha comunque un po' allontanato dalle mire dei giovani ladri

Presa la «baby gang» dei motorini

Banda di minorenni alle Vallette

Angelo Conti

I motorini? Si guidano a 14 anni. Ma, prima di quell'età, nel sempre vivace quartiere delle Vallette, c'era chi, oltre a scorrazzare indisturbato, li rubava e li smontava. Per rivenderne i pezzi agli amici ed a meccanici compiacenti. I carabinieri hanno individuato, e provveduto a denunciare (pur con tutti i limiti del caso) la giovanissima banda che faceva sparire scooter e motorini. Quando sono stati fermati, due di loro (fra cui un tredicenne) avevano anche un coltello in tasca.

Nell'area fra corso Grosseto e piazza Stampalia, da un po' di tempo i motorini svanivano nel nulla, a decine: parcheggiare il proprio scooter o la Vespa in strada significava, quasi certamente, tornare a casa a piedi. E la refurtiva regolarmente si volatilizzava: sparita nel nulla. Questo sino all'altra sera alle 21, quando i militari del Nucleo Radiomobile hanno fermato cinque minorenni, tra i 13 e i 14 (tutti del quartiere), subito dopo il furto di una Vespa 50. Il quintetto era all'opera all'interno del cortile dello stabile popolare di via Bonzo 17 dove stava metodicamente smontando lo scooter. In terra c'erano già la marmitta, l'impianto di raffreddamento, il sellino, le parabole delle luci. Il serbatoio, ancora trattenuto da qualche vite, era anch'esso in fase di smontaggio. I ragazzi hanno cercato, sulle prime, di spiegare che stavano facendo «un favore ad un amico» a cui si era guastata la Vespa, ma davanti alla contestazione del furto hanno allargato le braccia e si sono chiusi nel più assoluto silenzio.

La tecnica era sempre la stessa: i ladri in erba rubavano il motorino e poi si intrufolavano all'interno di un cortile per «spolpare» la propria preda. L'altra sera sono stati però poco attenti perché i passanti li hanno notati ed hanno avvisato i carabinieri. «L'elemento di maggior sorpresa - hanno spiegato i militari - è stata l'abilità mostrata dai cinque nello smantellare lo scooter. Abbiamo calcolato che, dal momento in cui il quintetto è entrato nel cortile con la Vespa intera, il momento dell'arrivo della radiomobile, avvertita da un passante insospettito, sono passati al massimo 10 minuti. In questo lasso di tempo il mezzo risultava già smontato a metà». I carabinieri stanno adesso cercando di scoprire chi fossero gli acquirenti dei pezzi, passibili di denuncia per ricettazione: «Certo qualche amico, qualche loro coetaneo, ma, considerato il numero dei furti, pensiamo anche a qualche meccanico senza scrupoli». La Vespa rubata e smontata è stata intanto restituita al legittimo proprietario che ora dovrà affrontare la difficile impresa del rimettere insieme i pezzi.

Tutti e cinque i ragazzini denunciati, considerata l'età ed il tipo di reato, sono stati affidati ai genitori, ma a loro carico pende comunque una denuncia per furto aggravato. Per due di loro (uno ha 13 anni) ci sarà anche da fare i conti con una denuncia per il possesso di un coltello. I minori di 14 anni, in quanto non punibili, non avranno alcuna conseguenza, forse nemmeno quella di una paternale. Per gli altri il Tribunale dei Minori ufficializzerà il perdono, ma con un richiamo ufficiale e, forse, il coinvolgimento di qualche struttura sociale, per cercare di portare lontano dalla strada ragazzi che, purtroppo, appaiono già gravemente a rischio. «Questi ragazzi - ha sottolineato il comandante provinciale dei carabinieri, Niccolò Paratore - hanno necessità di essere guidati, con affetto ma anche con fermezza. Non possiamo dimenticare che proprio questa criminalità piccola piccola troppo spesso è l'anticamera di una delinquenza più grande e di una vita sfortunata e difficile».

Hanno dai 13 ai 14 anni i cinque ragazzi fermati dai carabinieri: rubavano e smontavano gli scooter per rivenderne i «pezzi»

Il cortile dello stabile di via Bonzo dove è stata bloccata la banda

LA POLIZIA HA ARRESTATO UN ROMENO. RECUPERATA APPARECCHIATURA PER OLTRE UN MILIARDO

Al supermarket del computer rubato

Era in un capannone il self service del materiale elettronico

Massimo Numa

Filippo S., 42 anni, aveva da tempo un'idea fissa: dedicarsi al «grande» commercio. Quattro mesi fa, finalmente, c'è riuscito. Nel suo capannone di via Leini, Barriera Milano, aveva allestito un supermercato di computer e altro. Tutto rigorosamente rubato. Non contento, aveva assunto anche un aiutante. Cioè il clandestino romeno Ivan Mihai, 33 anni, con il pallino dell'elettronica, con il ruolo di «commesso» e di «tecnico tuttofare». L'italiano è stato denunciato; l'extracomunitario è finito in cella. Temono che possa fuggire. Ai clienti, attirati da un velocissimo passaparola che ha pure superato i confini della regione, mostrava le varie combinazioni e le offerte della settimana. I due, tra l'altro, erano continuamente riforniti da altri ladri, che lavoravano per loro giorno e notte. I prezzi? Bassi. Sconti del cinquanta per cento, rispetto al valore di mercato, e anche più. Dicono che, se si superava un certo budget, la ditta italo romena faceva anche un regalo. Sono stati traditi dall'andirivieni notturno dei furgoni che svaligiavano case, aziende e uffici pubblici e da un poliziotto, che ha finto per un giorno di essere uno dei tanti clienti. Giusto il tempo di accertare che tutto fosse vero, dalla a alla z.

Così è apparso ai poliziotti l'interno del capannone ben ordinato, con apposite scaffalature e comparti specifici per computer, stampanti e fax di ogni genere. Tutti rubati e rivenduti alla metà dei prezzi di mercato

Al momento del blitz nel grosso e ordinato capannone, gli agenti hanno trovato esposti nelle scaffalature almeno 260 personal computer, un centinaio di monitor, circa 50 stampanti e un'infinità di altro materiale elettronico di varie marche, tra cui videocamere e fotocamere digitali, hi-fi per auto, persino uno schermo tv al plasma del costo, da solo, di 30 milioni di lire. Tutto in condizioni perfette, valore complessivo della merce oltre un miliardo. Il manager italiano, residente a Torino e il suo collaboratore dovranno ora rispondere di ricettazione in concorso e rischiano dai due agli otto anni di carcere. Il romeno ha cercato di giustificarsi: «Io facevo solo il tecnico, nel capannone, non so da dove arrivavano i computer. Io li vendevo e stop». All'oscuro del traffico anche Filippo S.: «Avevo il capannone ma non so nulla di come veniva utilizzato».

Il supermarket era stato inaugurato, con un certo comprensibile riserbo, a fine maggio. Non sarà facile risalire ai legittimi proprietari dei computer: la polizia lancia un appello a chi ha subito furti di notebook e altro. Basta presentarsi in questura con la copia della denuncia di furto per verificare se, tra il materiale sequestrato, c'è anche il proprio pc. Per informazioni telefonare ai numeri (011) 5588520-5588544-5588512.

Specchio dei tempi

«Gli insegnanti elementari non si sentono "impiegati tecnici a media qualificazione"» - «Rimettete la fontanella in via Scotellaro» «Prenotazioni sospese solo temporaneamente» - «Cavalcavia al buio»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti di scuola elementare. Recentemente è arrivato nelle nostre case il fascicolo relativo al censimento 2001.

«Giunta alla sezione "attività lavorative" abbiamo cercato in quale fascia avremmo dovuto inserire la nostra professione. E' stato così che con molta perplessità e anche un po' di disappunto, abbiamo scoperto che il nostro ruolo educativo è stato equiparato ad un'attività "tecnica, amministrativa a media qualificazione".

«Dal momento che svolgiamo il nostro lavoro con entusiasmo e notevole impegno, vorremmo fare alcune considerazioni in merito.

«Attualmente insegnare alla scuola elementare significa dover confrontarsi quotidianamente con problematiche di ordine socio-cognitivo ed emotivo di non facile gestione e soluzione; oltre a chiaramente a dover svolgere un ruolo "formativo" e non di semplice trasmissione di contenuti. Pensiamo, quindi che il ruolo della nostra categoria possa essere soltanto di tipo "tecnico" e che richieda una "media qualificazione" francamente lo troviamo un po' riduttivo e dequalificante! Ricordiamo infine che molti insegnanti sono laureati e che comunque seguono, da anni, corsi di formazione in servizio.

«Ci rendiamo conto che queste categorie lavorative sono state realizzate a fini statistici però è spiacevole constatare che il ruolo dell'insegnante di scuola elementare sia ancora così poco valutato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Poco tempo fa, in via Rocco Scotellaro, è stata rimossa una fontanella pubblica.

«Non so per quale motivo strategico-politico sia stata tolta. Alcuni dicono che doveva essere trasferita in altro luogo. Vorrei allora suggerire un sito: al fondo delle via Vistrorio, Bollengo esiste un prato che si affaccia sulla Stura di Lanzo.

«In questo prato da un po' di tempo sono state installate delle panchine per far sì che qualcuno passi delle ore "immerso nella natura". Il fatto è che lì, proprio lì, nottetempo si radunano gruppi di bravi ragazzi che si bucano in libertà! In assenza di controlli, nel buio totale. Forse lì potrebbe essere risistemata anche la fontanella!

«Spero che la mia ironia sia apprezzata. Il mio suggerimento allora è:

«1) Rimettere la fontanella al suo posto, poiché serviva.

«2) Rimuovere le panchine "dei bravi ragazzi", ed effettuare un'opera di bonifica sia anche dal prato in questione.

«3) Creare in tale sito un'area chiusa per lasciare i propri cagnolini in libertà (poiché ne esistono poche e mal tenute)... magari con una fontanella all'interno... anche a gettone!».

Segue la firma

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di lamentele del 23 ottobre si comunica che le prenotazioni per visite fisiatriche e per cure di fisioterapia presso il reparto di riabilitazione funzionale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, gestite dal Cup (Centro unificato prenotazioni), non sono mai state sospese a tempo indeterminato, ma solo a tempo determinato in alcuni periodi dell'anno per poter soddisfare le richieste inevase che si sono accumulate. Infatti il numero di richieste soddisfatte è insufficiente rispetto ai bisogni della città di Torino.

«Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione del reparto che saranno terminati nel 2002. Con l'apertura dei nuovi locali offriremo più prestazioni e riusciremo ad evadere un maggior numero di richieste».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Il nuovo cavalcavia di corso Allamano risulta particolarmente pericoloso sulla sua sommità sulla carreggiata in direzione di Torino dove si apre improvvisamente una piazzola non protetta da guard-rail, e non segnalata dalla striscia bianca a differenza del resto della strada.

«Per giunta tutto il cavalcavia è totalmente privo di illuminazione anche al suo imbocco dove c'è una biforcazione e la carreggiata si restringe.

«In situazione di buio o nebbia un automobilista che non conosce la strada potrebbe credere, proprio sulla sommità, che essa curvi verso destra anziché verso sinistra, attraversare la piazzola e cadere nella scarpata sottostante al fondo della quale transitano altre vetture.

«Bisogna al più presto eliminare questa piazzola pericolosa o proteggerla adeguatamente e magari illuminare tutto il cavalcavia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

PHARAONIC DISCO PALACE
VENERDÌ 26 OTTOBRE
e tutti i venerdì
GRANDE SERATA LATINO AMERICANO
Nella sala superiore in collaborazione con la scuola di ballo di Evady Centellos (Cuba)
SCUOLA DI SALSA CUBANA dalle ore 22.00 alle ore 23.00
dalle 23.00 Ritmi latini americani CON DJ RAUL e animazione cubana
NELLA SALA INFERIORE BALLO LISCIO CON
Venerdì 26 Barbara Lucchi e Massimo Venturi
Sabato 27 Fabrizio
Domenica 28 Pomeriggio Carmen Arena
Domenica 28 Alle sera Mauro Lavezzi
Mercoledì 31 Grande serata con la grande orchestra del maestro Franco Bagutti
PIOBESI TORINESE – Tel. 011.9657892

ERRATA CORRIGE
Su TorinoSette di oggi 26 ottobre nell'avviso pubblicitario di pagina 103 del cliente Vobis è stata erroneamente pubblicata la fotografia della macchina fotografica Canon PowerShot A20 anziché la Canon PowerShot A10

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 al 30 ottobre
CODICE: SWORDFISH 15.25 - 17.35 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
THE SCORE 14.35 - 17.10 - 19.45 - 22.20 venerdì e sabato 1.00
PRETTY PRINCESS 14.20 - 17.00 - 19.35 - 22.05 venerdì e sabato 00.25
SANTA MARADONA 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 venerdì e sabato 00.40
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.25* - 16.20 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.10
NELLA MORSA DEL RAGNO 13.50* - 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 venerdì e sabato 1.05
IL DIARIO DI BRIDGET JONES 13.35* - 15.45 - 17.55 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.20
RAVANELLO PALLIDO 13.45* - 16.00 - 18.10 20.20 - 22.25 venerdì e sabato 00.30
SCARY MOVIE 2 14.40 - 16.40 - 18.40 20.40 - 22.35 venerdì e sabato 00.40
* Solo domenica
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE LE FORNACI
LUNEDÌ TUTTI GLI SPETTACOLI A LIRE 10.000

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
TI INVITA AL GRANDE VOLLEY
Presentando questo tagliando alle casse del Palasport di Cuneo avrai diritto ad un biglietto di Tribuna a Lire 5.000 scegliendo tra le partite:
NOICOM BREBANCA - ASYSTEL MILANO
domenica 28 ottobre alle ore 17
NOICOM BREBANCA - YAHOO! FERRARA
giovedì 1° novembre alle ore 17,30

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

Se negli Ospedali il personale sanitario, infermieristico, ecc...
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Diffidate inoltre di coloro che avvicinano i familiari davanti agli ospedali o alle camere mortuarie offrendo funerali: le imprese serie non ricorrono ad espedienti così dequalificanti.
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.231643 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO

PREZZO «TANDEM» L. 4.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «ORIENTARE OGGI-METODO ORIENTO», «CORRIERE DELL'UMBRIA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE TREVISO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI RIVOLI», «L'UNIONE PARMA», «L'ADIGE» «NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE» L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DELL'UMBRIA» L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) L. 2.300 ARCHIVIO STATO CON «AUTOSPRINT-MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.000 ARCHIVIO STATO CON «VALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 4.000 CON «DONNA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 20 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 13 (€ 1,98); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 60; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 380; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,60; USA $ 2,50

Numero Verde 800-824054 - www.corneliani.com

CORNELIANI

Cornelians

Boutique: via Montenapoleone, 12 - Milano